

ARRESTATO A GENOVA IL «RAGAZZO CON LA TRAVE» CHE ASSALTO' LA CAMIONETTA DA CUI PARTI' LO SPARO CONTRO GIULIANI

Fao, una commissione per scegliere la sede

Ma Diouf pone condizioni. Il centrosinistra bocchia il divieto di manifestare



SAN LEONE MAGNO

SERVIZI

MOLTE CANDIDATURE, LA FAVORITA E' FUGGI

Da Andreotti e Ciarrapico alla svolta di An. Il summit verso la località termale dove l'acqua addormenta le polemiche

Pierluigi Battista A PAGINA 7

STORACE: NIENTE AIUTI ALLE FAMIGLIE DI FATTO

Il presidente del Lazio riserva i sussidi regionali alle coppie regolarmente sposate. L'opposizione: decisione retrograda e fascista

Giacomo Galazzi A PAGINA 8

ROMA. Incontro produttivo tra il presidente del Consiglio Berlusconi, il ministro degli Esteri Ruggiero e il direttore generale della Fao, Diouf: il vertice sulla fame nel mondo si svolgerà in Italia, ma non a Roma. Una commissione tecnica esaminerà le località adatte e farà la sua scelta. Irremovibile Diouf sulla data che dev'essere rispettata.

La decisione è criticata dal centrosinistra. Il sindaco di Roma Veltroni: «Il governo se l'è fatta a gambe secondo un favore di violenta». Replica il portavoce del premier Bonaiuti: «Alla sinistra è scappata la ragione». E mentre a Genova viene messo agli arresti il giovane che ha assalito la camionetta dei carabinieri durante il G8, si susseguono le polemiche sulla proposta del ministro Giovanardi sul divieto di manifestare nei centri storici.

Grignani, La Martina e Bignardi ALLE PAGINE 5-7

INTERVISTA AL CAPOGRUPPO DS

Violante: «Opposizione debole? E' mancato il sindacato»



«E' troppo facile criticare seduti alla propria scrivania. Sul falso in bilancio neanche le cooperative si sono mosse. Berlinguer ci chiama a dare battaglia in autunno sul Dpef: peccato che sia stato approvato a luglio»

Umberto La Rocca A PAGINA 9

GLI ARABI NON ACCETTANO COMPROMESSI, IN CRISI LA CONFERENZA DI DURBAN

Usa e Israele lasciano il summit sul razzismo

«Nella bozza finale le dichiarazioni più antisemite dai tempi del nazismo». Peres: l'odio ha prevalso sulla difesa dei diritti umani. Powell: inevitabile

GUERRA FREDDA TRA NORD E SUD

Maurizio Molinari

RIENTRIAMO a casa. Dopo quattro giorni di battaglia diplomatica e confronto ideologico gli Stati Uniti e lo Stato di Israele hanno annunciato l'abbandono della Conferenza dell'Onu in corso a Durban contro il razzismo.

La decisione del blocco dei Paesi arabi, musulmani e del Terzo Mondo di equiparare il sionismo - ovvero il Risorgimento Nazionale ebraico - al razzismo, di banalizzare l'Olocausto e di risolvere il peggior lessico antiebraico per difendere i diritti dei palestinesi ha portato non solo al fallimento della Conferenza delle Nazioni Unite, ma ad una rottura ideologica che non si ricordava dai tempi della Guerra Fredda.

Da una parte vi sono i Paesi dell'Occidente e la nuova democrazia dell'Est, dall'altra le dittature che identificano nell'ebraico il simbolo del loro peggior nemico: il mondo libero. Fu l'Unione Sovietica di Leonid Breznev nel '75 a ottenere dalle Nazioni Unite l'equiparazione fra sionismo e razzismo. E' il Terzo Mondo guidato da Fidel Castro e Saddam Hussein che oggi centra lo stesso obiettivo.

La lotta al sionismo si conferma il cavallo di battaglia dei nemici delle democrazie e dell'Occidente. Trent'anni fa erano rappresentati dal blocco sovietico, ora dall'eterogeneo fronte di coloro che si oppongono alla libera circolazione delle idee, delle persone e delle merci. Non è un caso che il documento che ha portato al fallimento della Conferenza è stato redatto da alcune delle più irriducibili organizzazioni più protagoniste delle guerriglie urbane di Seattle, Praga, Göteborg e Genova. Il fallimento della Conferenza di Durban segna l'inizio di una nuova Guerra Fredda fra il Nord ed il Sud del mondo dove l'ideologia recita il ruolo che i missili nucleari ebbero in quella fra Est e Ovest.

Tutto ciò ha ben poco a che vedere con la crisi in Medio Oriente, ma di certo ne complica di molto la soluzione. Dalla battaglia di Durban nessuno esce vincitore: se Usa e Israele tornano a casa il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, inizia in salita il suo secondo mandato al Palazzo di Vetro mentre il leader palestinese Yasser Arafat diviene nientemeno che il Salidino di chi persegue uno scontro kamikaze e non il dialogo nell'arena internazionale.

INTERVISTA

LA ROBINSON: DELUSA MA NON MI ARRENDO

L'alto commissario «Noi abbiamo grandi responsabilità. Dobbiamo andare avanti»

Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

DURBAN. Dopo gli attacchi dei giorni scorsi contro Israele, sotto accusa per la questione palestinese, le delegazioni di Washington e Gerusalemme hanno abbandonato la conferenza dell'Onu contro il razzismo. «La bozza del documento conclusivo conteneva espressioni chiaramente antisraeliane e antisemite», hanno dichiarato i delegati. «Un'importante conferenza che dovrebbe difendere i diritti umani è diventata una fonte di odio», ha commentato il ministro degli Esteri di Israele Shimon Peres.

Novazio e Soria ALLE PAGINE 2 E 3

L'OCSE: PIU' FLESSIBILITA' PER IL LAVORO IN ITALIA

Timori di recessione. Giù le Borse europee

NAPOLI

UCCISO PER UNO SCOOTER

Insegue gli scippatori della fidanzatina. Ammazza a 17 anni

Mariella Cirillo A PAGINA 13

MILANO. I timori di recessione si affacciano nelle Borse europee: nel giorno di riposo a Wall Street per il Labour Day e mentre Tokyo tocca i minimi da 17 anni, tutte le piazze soffrono, depresse ancora una volta dai telefonici, e dalla mancanza di segnali di ripresa. A Milano nuovo tracollo della Seat. E l'Ocse avverte: serve più flessibilità nel mercato del lavoro.

Baroni e Menga A PAGINA 21

SULL'OLBIA-ROMA IL PILOTA COSTRETTO A UNA MANOVRA D'EMERGENZA



Sfiorata la collisione in volo

Sulla tratta Olbia-Roma si è sfiorato il disastro aereo. La capitale sul volo Meridiana che, intorno alle 13,30, è stato costretto a un rapido abbassamento di quota per allontanarsi da un aereo della British Midland che procedeva a meno di un chilometro di distanza. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta. Sensi A PAGINA 5

LA MUSICA INDESIDERATA

SALVATE LE MIE ORECCHIE

Sandro Cappelletto

Le nostre orecchie sono considerate ormai carne di porco.

Triturate, farcite, speziate e infine fatte a fette. Non c'è luogo immune dall'ascolto involontario e passivo di musica.

Una birra al bar? Musica folk sparata dalle casse sopra il bancone. Una pizza? Arriva, caldo caldo, Ricky Martin. Un treno Eurostar? Il biglietto comprende le Spice Girls. Traghetto veloce per le isole? Viaggio in compagnia di una tarantella gridata in chiave pop. Telefonata, in genere di protesta, a qualche ufficio, società, ente pubblico? Nell'attesa vogliate gridare dei silenzi di suoni sintetici che aumentano l'ansia. Non c'è scampo. Il paradosso supremo si tocca quando qualche isolato combattente - ma protestare bisogna - chiede di abbassare il volume: si scopre che nessuno sta veramente ascoltando, che quella marmellata acustica è un ospite non invitato, al quale non si fa nemmeno più caso. Non si può leggere, non si riesce a conver-

ADDIO ALLA VOCE DI HOLLYWOOD

Morta Ferruccio Amendola. Doppio De Niro, Stallone e Hoffman. Masolino d'Amico A PAGINA 28

sare: per non privarsi del piacere di scambiare due parole si è allora costretti ad alzare il tono della voce, prima di venire zittiti dall'imperativo trillo del telefonino.

L'offerta è naturalmente a senso unico: predominio monopolista di pop e rock, mai un'innocua contraddanza di Mozart, una stagione di Vivaldi. Ma il punto è un altro: ascoltare musica è un piacere volontario e attivo. Un desiderio del corpo, una scelta del cuore. Tutta la musica: se pago per entrare in una discoteca o alla Scala, questo significa che ho deciso di sentire. La musica come non richiesta, subito sottofondo (in realtà è un invasivo primo piano) va bene per le mucche che devono produrre più latte.

La ragione prima di questo assedio non va cercata solo nelle interessate connessioni tra radio e case discografiche, nelle pressioni del mercato del disco: la musica aiuta a colmare il terrore del vuoto, del silenzio che angoscia. E invece lo esaspera, se fra io e una alzo una barriera di decibel. Perché l'orecchio è mio, e me lo accendo, e spengo, io. Nei luoghi pubblici creiamo, come per i fumatori, delle zone riservate: «music-no music».



BUONGIORNO

Poveri ma sposi

F RANCESCO Storace ha stabilito che la Regione Lazio da lui presieduta aiuterà i poveri solo se sposati. Il capo della corrente cattolica della Centrosinistra ha perfettamente ragione. Cominciamo col dire che, grazie al santo matrimonio, le coppie spiantate, oltre al generoso contributo della Junta Laziale, possono fin d'ora contare su un privilegio negato ai conviventi: la lista di nozze. Benché nessuno sia ancora riuscito a mangiare una pirofila e il corredo ricamato. Immaginiamo poi che i diritti economici acquisiti col rito coniugale verranno confiscati dalla burocrazia storaciana nel caso malaugurato di divorzio. E così si contrasterà, ma non per legge

almeno nei fatti, quest'altra scandalosa escrescenza laica del secolo passato. Facciamo due conti in tasca alla miseria: coi soldini di don Storace come regalo di nozze, più il milione promesso da monsignor Buttiglione a ogni nascituro, una famiglia nullatenente ma cristianamente ben disposta potrà campare per qualche tempo con un certo decoro. In attesa di incassare il contributo per chi va a messa alla domenica e non dice mai le parole, sicuramente già allo studio del governo. Resta il dramma dei ricchi. Soltanto a loro toccherà il discutibile lusso di vivere in una casa troppo cerimoniosa, cortificandosi l'un l'altro alle feste di Briatore. Poveracci.

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito **800-929291**
Ogni lunedì in Valmore dalle 10.00 alle 21.00. Salvo rate dalle 5.00 alle 19.00 a prestito e con possibilità di rate personalizzate.
FORUS Banca di Roma
www.forusfin.it

CONVEGNO DELLA DISCORDIA DAI TIMORI AMERICANI AL PUNGOLLO DI ANNAN



GEORGE W. BUSH

Il presidente George W. Bush (nella foto) prima dell'apertura della Conferenza aveva minacciato di non far partecipare gli Stati Uniti se il sionismo «fosse stato equiparato a una forma di razzismo» con lo scopo «di attaccare e di isolare Israele, uno dei nostri più stretti alleati»



GIOVANNI PAOLO II

«Mi auguro che la Conferenza rinforzi la comune volontà di costruire un mondo più unito e libero». Davanti alla folla riunita a Castel Gandolfo, Papa Giovanni Paolo II aveva condannato il razzismo come «un'offesa all'umanità», da combattere con «una cultura della mutua accoglienza»



KOFI ANNAN

Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan (foto) ha cercato fin dall'inizio della Conferenza di spegnere le polemiche, ma poi ha aggiunto: «Gli ebrei hanno subito l'abominio dell'Olocausto, ma questo non può fare ignorare i torti a cui sono sottoposti i palestinesi»

«Ho preso questa decisione con rammarico»

Colin Powell: la Conferenza non contribuiva più alla lotta contro il razzismo

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

L'ordine dato dal segretario di Stato Colin Powell alla delegazione Usa di abbandonare la conferenza di Durban, mettendo così in atto una decisione che era nell'aria da giorni, adesso pesa come un macigno sui mille delegati raccolti nel porto sud-africano. «Oggi ho dato istruzioni ai nostri rappresentanti alla Conferenza Mondiale contro il razzismo di tornare a casa», ha fatto sapere Powell. «Ho preso questa decisione con rammarico, a causa dell'importanza della lotta contro il razzismo e dei contributi che la conferenza avrebbe potuto apportare. Ma sono convinto che tale obiettivo non è più possibile».

Il governo del Sud Africa, pur caratterizzandola come «non necessaria», ha fatto sapere che la mossa americana non altererà i lavori della Conferenza, che dovrebbero concludersi venerdì. Ma la partenza della delegazione Usa, con quella israeliana, rappresenta un duro colpo per il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, e per Mary Robinson, commissaria per i Diritti umani, che avevano fatto della Conferenza uno degli eventi centrali dell'anno per l'Onu. È un brutto colpo anche per lo stesso Powell, che aveva lavorato per mesi dietro le quinte per eliminare o perlomeno attenuare il linguaggio di censura nei confronti di Israele, affinché al

centro della conferenza tornasse a essere il razzismo e non il conflitto mediorientale.

Powell avrebbe voluto essere a Durban, un viaggio che sarebbe stato carico di simbolismo: il primo segretario di Stato afro-americano degli Stati Uniti che partecipava a una conferenza in Africa per combattere il

razzismo e per diffondere la tolleranza e la comprensione tra i popoli. Anche la sua condanna dei recenti raid israeliani in Cisgiordania era stata letta come un'apertura, come un modo per dimostrare equidistanza. Ma pochi giorni prima dell'inizio della Conferenza il segretario di Stato si è rassegnato. Ha

capito che le accuse ad Israele non sarebbero state eliminate dal documento finale di Durban e ha deciso di inviare in sua vece una delegazione in tono minore, capeggiata da un funzionario di medio livello del Dipartimento di Stato, Michael Southwick.

«Powell ha cercato disperatamente il successo della Conferen-

za», ha ricordato Tom Lantos, un deputato democratico che è un sopravvissuto dell'Olocausto e che è andato a Durban come membro della delegazione: «Abbiamo cercato compromessi al di là della ragionevolezza, ma la conferenza contro la discriminazione è diventata una conferenza contro Israele». Per il governo

americano, come per quello israeliano, la goccia che ha fatto traboccare il vaso è arrivata domenica, quando le organizzazioni non governative, le Ong, hanno presentato un documento in cui lo Stato di Israele è stato equiparato a «un regime di apartheid», reo di avere commesso ai danni dei palestinesi «crimi-

ni razzisti contro l'umanità, inclusi atti di pulizia etnica e di genocidio». Troppo. Il quando la mediazione della Norvegia e di altre delegazioni non hanno potuto né cambiare quel linguaggio né far tornare la conferenza ai suoi temi originali è arrivata la decisione di fare le valigie.

«Questa decisione è una grande delusione per le vittime del razzismo nel mondo intero», ha accusato Reed Brody, a Durban in rappresentanza di un'organizzazione chiamata Human Rights Watch: «Gli Stati Uniti hanno cercato una scusa per non affrontare tanti veri problemi». Ha puntato il dito contro la decisione di Powell anche il reverendo Jesse Jackson, sostenendo che la delegazione Usa «in realtà non è mai arrivata». Per Powell queste sono critiche che lo feriscono personalmente, anche perché arrivano in un momento in cui la sua stessa posizione all'interno dell'amministrazione Bush si è molto indebolita. L'eroe della Guerra del Golfo doveva essere la punta di diamante della nuova amministrazione, ma adesso si ritrova contraddetto in pubblico dal vicepresidente Dick Cheney, dal segretario alla Difesa Donald Rumsfeld e dal consigliere per la Sicurezza nazionale Condoleezza Rice, afro-americana come lui. Tanto che il settimanale «Time», nel suo ultimo numero, ipotizza che Powell presto potrebbe decidere di gettare la spugna e lasciare la sua carica.



Tom Lantos, membro della delegazione Usa: «Abbiamo cercato disperatamente il successo a Durban»

Anche reazioni discordi: «Gli Stati Uniti hanno cercato una scusa per non affrontare tanti veri problemi»

Il segretario di Stato americano Colin Powell, a sinistra, ha annunciato «con rammarico» la decisione di Washington di abbandonare la Conferenza di Durban. Qui sotto, la scena presso Hebron dopo l'attacco israeliano con gli elicotteri

«Una farsa, non avevamo altra scelta»

Shimon Peres: «Grazie ai paesi che dicendo no hanno salvato l'onore»

GERUSALEMME

E' apparso sugli schermi della tv israeliana alle 20 per annunciare il ritiro congiunto delle due delegazioni: «La conferenza di Durban è una farsa, non ci rimane altra scelta». Ma subito dopo la rabbia, il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres ha avuto parole di ringraziamento per quei Paesi - in tutto quindici - che si sono opposti al documento finale. «Hanno salvato l'onore del mondo dalla discesa negli inferi delle bugie e dell'istigazione alla violenza», ha detto Peres rivolgendosi a Russia, Canada, a un gruppo di Stati dell'Estremo Oriente tra cui il Giappone, e ad altri staterelli africani.

Peres ha continuato dicendo che Israele è stata ingiustamente definita come una nazione colonialista da alcuni delegati alla Conferenza. Ha poi incolpato la Lega Araba e la Conferenza Islamica di essere attivi contro la pace e di sostenere il terrorismo. «La Lega araba, tutta, ha remato contro la pace», ha tuonato Peres.

Il ministro israeliano - che ha vinto nel 1994 un Nobel per la Pace con l'allora premier Yitzhak Rabin per la parte svolta all'inizio del processo di pace israelo-palestinese - è poi tornato a mettere l'accento sulla Conferenza sudafricana: «Si era capito fin dall'inizio che l'appuntamento dell'Onu contro il razzismo avrebbe avuto un andamento politico, che sarebbe uscito dai binari consentiti, ma nonostante la consapevolezza delle difficoltà per riportare il dialogo su una strada giusta, Israele ha fatto tutti gli sforzi possibili perché ciò accadesse. Alla fine non ha potuto fare altro che ritirare la propria delegazione».

E ancora: «La pace a Durban è stata sconfitta. Soltanto gli Stati Uniti hanno dimostrato di essere veri leader. Si doveva parlare dei diritti

dell'uomo e invece tutto si è trasformato in un festival dove ha vinto l'incitamento alla violenza e al terrorismo. Invece di parlare dei diritti alla vita, si è data la dimostrazione opposta: ovvero, Israele non ha diritto di esistere. Non è così che si combatte il razzismo», è stato lo sfogo di Peres.

Altri funzionari israeliani hanno poi sottolineato come il conflitto con i palestinesi a Gaza e in Cisgiordania sia territoriale e non razziale.

Anche il presidente dello Stato di Israele Katzav è sceso in campo e ha attaccato Kofi Annan per le posizioni tenute durante tutto il vertice: «Il discorso che ha fatto non era attinente con i temi da trattare. Non si può paragonare la shoah al diritto elementare di autodifesa

contro il terrorismo. Annan non ha detto una parola sui terroristi che hanno compiuto atti efferati, al contrario è stato molto critico nei confronti dello Stato ebraico». Ha continuato Katzav: «Israele può insegnare a tutti i Paesi che hanno sottoscritto la Dichiarazione come si rispettano i diritti umani. Il Parlamento, i tribunali, i mezzi di comunicazione, l'esercito stesso e i servizi di sicurezza sono tra i più avanzati nel rispettare i diritti civili».

Le associazioni ebraiche hanno anticipato che durante il congresso mondiale contro l'antisemitismo boicottano un possibile incontro tra Peres e Arafat. Numerosi parlamentari hanno parlato di «conferenza per il razzismo» facendo esplicito riferi-

mento al documento che metteva sullo stesso piano sionismo e razzismo. Anche il capo dell'opposizione al governo, Yossy Sarid, si è schierato con la decisione israeliana di lasciare Durban.

Di parere opposto l'ex primo ministro Benjamin Netanyahu, secondo cui tale mossa non andava fatta.

Il previsto incontro tra Javier Solana e Ariel Sharon, in programma per oggi, è intanto stato cancellato ieri «per l'impossibilità di conciliare gli impegni del premier israeliano, partito alla volta di Mosca per incontrare il presidente russo Vladimir Putin. Il responsabile della politica estera e di sicurezza dell'Unione Europea dovrebbe vedere oggi Yasser Arafat. (e. st.)



Scontri a Hebron, uccisi due palestinesi

Dopo un'offensiva dinamitarda a Gerusalemme: quattro bombe in poche ore

TEL AVIV

L'incontro tanto atteso tra il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il presidente palestinese Yasser Arafat potrebbe avvenire in Italia, sul Lago di Como. O almeno così aveva anticipato ieri mattina lo stesso Peres, prima che la delegazione israeliana abbandonasse la Conferenza di Durban. In una intervista alla radio militare, il ministro israeliano ha affermato che per lui sarebbe preferibile incontrare Arafat «in zona», ossia in Medio Oriente. Ha anche ricordato che sia lui sia Arafat sono stati invitati a partecipare, il prossimo 7 settembre, alla annuale conferenza economica di Cernobbio. «Il dunque possibile che ci incontreremo là», ha aggiunto. «Il lago di Como è sempre un luogo molto ameno».

«Pino ad ora non è stato deciso nulla», ha ribattuto il presidente palestinese Arafat parlando con i giornalisti ad Amman, dove ieri ha incontrato re Abdallah II di Giordania, e il premier Ali Abul Ragheb. L'incontro, secondo alcune fonti diplomatiche arabe, potrebbe essere preceduto da un «mini-vertice» tra Arafat e i leader di Arabia Saudita, Siria, Giordania ed Egitto.

La guerra e la diplomazia continuano a correre su binari paralleli nella crisi mediorientale: quattro ordigni palestinesi sono esplosi l'altra notte a Gerusalemme provocando il ferimento di cinque persone. Un quinto ordigno è stato disinnescato dagli artificieri della polizia nel rione di Ghilò, nel settore occupato di Gerusalemme Est. Gli attentati sono stati rivendicati dal Fronte popolare per la liberazione della Palestina, il cui leader storico, Abu Ali Mustafa, fu ucciso la settimana scorsa in un attacco missilistico israeliano. In serata, violenti scontri si sono verificati a Hebron, in Cisgiordania, dove i militari israeliani hanno ucciso due

palestinesi di 17 e 25 anni. Altre 30 persone sarebbero rimaste ferite. L'esercito ha detto di aver risposto al fuoco con armi leggere e con un colpo di cannone di carro armato dopo che alcuni palestinesi avevano sparato contro una postazione militare.

L'altra notte l'offensiva palestinese è scattata quando un ordigno è stato depositato in un rione a Nord della città. Artificieri della polizia, chiamati da un abitante della zona, lo hanno neutralizzato in tempo.

Quattro ore dopo, un secondo ordigno è esploso sotto a un camion nel rione di Maalot Dafnia, danneggiando solamente l'autista.

Verso le otto di mattina, una autobomba è esplosa nel rione residenziale di French Hill, nella zona settentrionale della città. Testimoni oculari parlano di un boato fortissimo e di una automobile andata totalmente distrutta. Solo per un caso non ha provoca-

to una strage, affermano i testimoni. Pochi minuti dopo, nuova esplosione nel quartiere di Ghilò, che Israele considera parte di Gerusalemme e che per questo si è trovato spesso nel mirino di cecchini palestinesi. Questo ordigno, potenziato con chiodi, è stato piazzato all'interno di un automezzo del Municipio di Gerusalemme ed è esploso solo in parte. Il quartiere di Ghilò le settimane scorse era stato sottoposto al fuoco di militanti palestinesi dal vicino villaggio di Beit Jala e poi occupato brevemente dall'esercito dello Stato ebraico.

Immediata la reazione israeliana, che con gli elicotteri ha lanciato un attacco missilistico contro la sede dell'Ufficio generale di «Intelligence» palestinese nella cittadina cisgiordana di Dura, poco distante da Hebron. Tra i feriti lievi; le auto parcheggiate nelle vicinanze dell'obiettivo sono state ridotte a un ammasso di macerie. (e. st.)



Fiamme dopo l'esplosione di un'autobomba a Gerusalemme

CONFERENZA DELLA DISCUSSIONE UN MURO COMPATTO CONTRO GERUSALEMME



FIDEL CASTRO

Il leader cubano Fidel Castro (foto) ha bollato le azioni di Israele «contro i nostri fratelli palestinesi» come «genocidio» e ha tuonato contro gli Stati Uniti accusandoli di voler affossare il dibattito sul razzismo. Il leader cubano ha poi espresso appoggio alle richieste di riparazioni



IL DOCUMENTO DELLE ONG

Tremila Organizzazioni non governative riunite a Durban hanno condannato Israele in un documento che lo definisce «Stato razzista d'apartheid». Le Ong hanno accusato lo Stato ebraico di «perpetrare crimini razzisti, compresi crimini di guerra, azioni di genocidio e di pulizia etnica»



SHIMON PERES

«Terribili, piene di odio e totalmente ingiustificate» le considerazioni delle Ong su Israele. Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres (nella foto) ha reagito da Tel Aviv al documento finale bollandolo anche come «una risoluzione più vergognosa per chi l'ha sottoscritta che per noi»

A Durban Usa e Israele sbattono la porta

«Contro Gerusalemme la dichiarazione più razzista dalla Seconda guerra mondiale»

Fiamma Nirenstein

inviata a DURBAN

«Chi ci perde non è Israele, ma la lotta al razzismo, alla tolleranza, alla civiltà, allo stesso ruolo delle organizzazioni internazionali». Mordechai Yehiel, il capo della delegazione israeliana alla Conferenza contro il razzismo dell'Onu, alle 7 di sera percorre a grandi passi i corridoi del Palazzo dei congressi seguito da un codazzo agitato. Si voltano a guardare neri in abiti africani, sikh col turbante, indiani d'America con le piume in testa, donne maya. Gli americani e gli israeliani lasciano la Conferenza. Il Canada e gli europei invece restano. Durante la giornata, in segreto, i norvegesi erano corsi da una parte all'altra dei palestinesi agli Stati Uniti, agli israeliani, all'ufficio del Commissario per i diritti umani Mary Robinson, agli europei, con un progetto di documento che sperava di eliminare le intemperanze verbali con cui Israele era definita razzista, colonialista, Stato dell'apartheid. Il documento era comparso al razzismo. La carta dei norvegesi era perfetta: agli americani non era piaciuto fin dall'inizio, ma gli israeliani cercavano di far uso di uno spirito di compromesso che consentisse di tener aperto il dialogo con il mondo arabo, e seguivano a lavorare per questo su indicazione del ministro degli Esteri Shimon Peres, che finora prevedeva un rapido incontro con Arafat. Ma non è andata bene. Gli arabi, nonostante le insistenze di molti paesi fra cui anche la Germania e l'Italia, non hanno accettato nessun compromesso: ormai era tratto il dado dell'uso del poliedrico mediatore come piattaforma per un clamoroso rilancio simbolico dello scontro israelo-palestinese sul terreno dei diritti civili nella loro forma ultimativa, cioè l'apartheid, il peggiore dei razzismi.

Gli americani dunque hanno deciso di andarsene, convinti che non convenisse seguire a supplicare di comprensione un congresso quasi interamente antioccidentale. E l'Onu, anche se Mbeki, presidente del Sudafrica, critica gli Stati Uniti e li accusa di essere voluti fuggire dal fronte delle epistole rivendicazioni, sembra adesso caduto in una trappola infernale: «Può esistere - aveva detto poche ore prima nel suo intervento l'ambasciatore Yehiel a nome del viceministro degli Esteri israeliano Michael Melchior - un'ironia più grande del fatto che una Conferenza riunitasi per combattere la vergogna del razzismo generi, a nome della più grande organizzazione internazionale, la dichiarazione più razzista dal tempo della Seconda guerra mondiale». L'intervento di Yehiel aveva ricordato l'aspirazione degli ebrei alla libertà dopo la dichiarazione delle schiavitù in Egitto; aveva sottolineato l'insensatezza di comparire all'Olocausto con i pur tragici risultati nella lotta fra arabi e ebrei; si era detto fiero della pulcritudine democratica che fra mille

La Boniver: alla Conferenza c'è stato un deragliamento demagogico, lo Stato ebraico è divenuto il capro espiatorio numero uno

diversità di opinioni, e con le contraddizioni dovute alla continua emergenza, fa d'Israele l'unico paese in cui vigono i diritti civili in mezzo a una quantità di dittature mediorientali. Il tono dell'intervento era accorato: la delegazione ebraica infatti in questi giorni è stata bombardata da accuse incessanti; e le Ong ebraiche sono solidali con l'impostazione di criminalizzazione d'Israele sono state perseguitate da gesti d'odio a volte persino con minacce fisiche. Anche nel Palazzo dei congressi era aleggiata questa atmosfera: Mugabe ha persino detto in sessione plenaria che gli ebrei sono all'origine di tutti i mali dell'Africa; e i paesi della Lega Araba hanno usato lo stesso linguaggio incendiario di Arafat.

L'ALTO COMMISSARIO DELLE NAZIONI UNITE PER I DIRITTI UMANI: SONO SEMPRE STATA CONSCIA DELLE DIFFICOLTÀ DI QUESTO VERTICE

L'alto rappresentante delle Nazioni Unite per i Diritti umani, Mary Robinson: una tela, dopo lo strappo di Durban, difficile da riparare

intervista

dall'inviata a DURBAN

MARY Robinson è da ieri sera il personaggio più bersagliato del mondo. Già la Conferenza dell'Onu contro il Razzismo era da mesi sotto i riflettori dei media: l'irlandese della contea di Mayo, madre di tre figli, cattedratica in diritto costituzionale ad Harvard, presidente dell'Irlanda dal '90 al '97, è l'Alto Commissario per i Diritti Umani e incaricata di organizzare questa Conferenza, rischia tutto su un finale catastrofico. Le voci di Castro, di Arafat e di Mugabe rischiano di risuonare ben più alte di quelle della lotta al razzismo. Sola con noi nel suo ufficio, graziosa nel tailleur chiaro, la signora Robinson ci appare, edes- so che gli americani e gli israeliani stanno abbandonando la Conferenza, come una donna che cerchi di forzatamente di sorridere. Signora Robinson, lei ha seguito a ripetere senza tregua



che la Conferenza rappresenti un'opportunità storica unica per tutti i derelitti del mondo. Adesso, mentre gli americani e gli israeliani se ne vanno, questa opportunità sembra perduta. «Da anni, da quando ho cominciato a organizzare questa Conferenza, ho incontrato terribili difficoltà. Eppure, ho sempre pensato, e seguito a pensare, che ne valesse la pena. Questo è un luogo dove, proprio per la natura di una grande struttura internazionale come l'Onu, affiancata dalle Organizzazioni Non Governative, si fronteggiano grandi passioni, grandi lotte,



Delegati palestinesi e israeliani vengono quasi alle mani, nelle vie di Durban, dopo l'annuncio di Gerusalemme di abbandonare i lavori della Conferenza

«Sono delusa, ma non mi arrendo»

Mary Robinson: abbiamo grandi responsabilità

Questo è un luogo dove, proprio per la natura di una grande struttura internazionale come l'Onu affiancata da Organizzazioni non governative, si fronteggiano grandi passioni, grandi lotte grandi dolori. Negli ultimi mesi non ho mai creduto di trovarmi la strada spianata

grandi dolori. E la questione Medio Oriente è diventata ultimamente un'ondata incontenibile. Quindi, non mi sono mai fatta illusioni, specie negli ultimi mesi, di trovare la strada spianata. Certo, ho fidato molto nella consapevolezza delle varie parti che un fallimento di questa Conferenza può portare a tensioni ancora peggiori, all'assenza insopportabile per tutti i Paesi del mondo di un luogo di confronto, di un linguaggio e di uno spazio comune in cui potere finalmente parlare. Ma non ha avuto la sensazione che prima e durante la Conferenza le cose stessero peggiorando? «In realtà, nonostante le parole dure dette in pubblico, molte forze positive hanno lavorato per raggiungere un accordo. Il vostro ministro degli Esteri Renato Ruggiero si è adoperato molto e ho apprez-

to particolarmente la sua visita, segnale dell'interessamento dell'Italia. Anche il presidente belga di turno del Parlamento europeo, Louis Michel, è ormai qui da giorni. Fischer si è molto impegnato a sua volta. E i norvegesi hanno messo enorme energia nel tentativo di trovare un compromesso... Eppure, specie nel documento degli Ong, ci sono pesanti segnali di intolleranza, di odio anti-occidentale, di criminalizzazione d'Israele. Lei che è il commissario dei diritti civili, e quindi ha un sostanziale rapporto, direi un legame con la società civile, non si sente sconvolta, trattrista per l'incredibile linguaggio che le Ong hanno usato in un documento di importanza mondiale? «Nella dichiarazione ci sono parti che mi sono apparse terribilmente inappropriate, soprattutto quella sul Medio Oriente. La cosa veramente triste è che in genere le Ong sono costituite da persone molto serie, che producono studi e materiali, che spessissimo io consiglio ai rappresentanti dei governi all'Onu perché si informino, capiscano e imparino. Ecco, stavolta davvero non raccomanderei a nessuno la lettura del documento. So che alcune delle Organizzazioni sono dispiaciute per quelle parti del documento. Io, per me, non potrò mai spingerlo avanti, non potrò presentare a nessuno una simile dichiarazione. Signora Robinson, il delegato israeliano intervenendo ha detto: qui, alla Conferenza contro il Razzismo, si rischia la dichiarazione più antisemita, più razzista dai tempi della seconda guerra mondiale. Che ne dice? «Sono d'accordo con lui. Ha detto una cosa appropriata, questa è una Conferenza sulle vittime del razzismo, e certo gli ebrei lo sono. E' straordinariamente sbagliato cercare di ferire con le parole, causare dolore, offendere proprio una delle vittime principali del razzismo. Come mai la posizione dei palestinesi è diventata tanto importante, perché trova tanta eco in questa Conferenza? «Credo che qui sia da tener conto che il Sud Africa, e la generale l'Africa, s'identificano molto con i palestinesi. La gente ha visto in televisione immagini di miseria e di sofferenza, e così, talvolta sovrappone a quelle immagini le proprie tematiche. Lei pensa che il conflitto mediorientale abbia a che fare col razzismo? «Preferisco non fare commenti su questo. Cosa intende fare adesso? «Seguire, andare avanti. Abbiamo grandi responsabilità. Dobbiamo mobilitare la battaglia per le discriminazioni in genere, di razza, degli indigeni, di tutti i gruppi che sperano in questo incontro per promuovere importanti. Noi dobbiamo continuare. Se non c'è un risultato di mobilitazione, di energie mondiali contro il razzismo, perdiamo un'occasione tuttora importantissima. Come si sente signora? Ha fallito? «No, oltretutto ancora vi sono mobilitate tante forze che cercano la lingua della ragione. Continuiamo per la nostra strada. Oggi ho partecipato a una conferenza accademica, a un incontro sugli zingari, a uno sui bambini, a uno sulla cooperazione, ho sentito le voci delle vittime, un ebreo austriaco, un nero brasiliano, un ventenne scozzese... Ognuno a suo modo, e dei problemi concreti da raccontare. Fuori dalla politica, nel mondo vero. (f. n.)

«L'Europa ha ceduto al ricatto petrolifero»

Il presidente degli ebrei romani: molti Paesi non hanno osato abbandonare il vertice

Emanuele Novazio
ROMA

Dottor Leone Paserman, lei è presidente della Comunità ebraica di Roma, la più grande d'Italia. Davvero non esisteva più uno spazio per la mediazione, a Durban? «No: la decisione di ritirare la delegazione israeliana è stata anzi tardiva, andava presa subito dopo la dichiarazione delle Ong. Una dichiarazione totalmente inaccettabile, un insulto alla verità e alla storia. Non tutti i Paesi occidentali tuttavia si sono associati a Stati Uniti e Israele fino a questo momento. Ieri sera per chi legge, un'altra delegazione... la lasciò la Conferenza di Durban. «Francamente spinge che i Paesi occidentali, e l'Italia fra loro, non se ne siano andati insieme agli Stati Uniti e a Israele. Perché i firmatari della dichiarazione

Per Leone Paserman «l'Italia e le altre delegazioni occidentali avrebbero dovuto seguire l'esempio di chi se ne è andato»

sono campioni di razzismo. Davvero vogliamo restare insieme a Paesi come l'Afghanistan, dove sappiamo molto bene tutti che cosa fanno i taleban? Davvero vogliamo restare insieme a nazioni di democrazia come Fidel Castro o Yasser Arafat, o al Sudan? Non è paradossale e tragico che l'Europa si accompagni a loro? Le conseguenze le vedremo presto. Del resto lo abbiamo già visto a Genova, che vuol dire tentare una politica dell'ap-

«Tutto questo non ha certamente aiutato la pace: le posizioni di Sharon ora si irrigidiranno e sarà più difficile un accordo»

peasamento. Un esito prevedibile fin dall'inizio? «Direi di sì, considerate certe premesse. Come giudica la posizione del ministro degli Esteri tedesco Fischer, che a Durban ha riconosciuto le colpe del colonialismo tedesco in Africa? Tony Blair la pensa altrimenti: teniamo separato il presente dal passato, sostiene.

«Fischer ha una storia personale di strenuo combattente per la libertà. Ma se nessuno vuole dimenticare le responsabilità storiche dei Paesi europei in Africa, va detto con chiarezza che una cosa erano i «colonialisti» europei e un'altra sono i «colon» ebraici in Palestina. Non hanno nessun punto in comune: il colonialismo in Africa è stato lo sfruttamento delle risorse agricole e minerarie di quelle popolazioni; i coloni ebrei in Palestina lavorano in proprio la terra e non sfruttano nessuno. Una terra che i palestinesi reclamano perché è stata loro tolta da Israele. «Una menzogna, una favola per chi vuole crederci. La verità è che hanno tolto della terra incolta per dissodiarla con il duro lavoro. Basta andare al posto di confine fra Israele e la Giordania o fra Israele e l'Egitto per accorgersene: basta guardare le condizioni in cui è coltivata la terra da una parte e dall'altra. Da una parte c'è il deserto, dall'altra c'è



Una manifestazione, a Durban, sul tema dell'indennizzo per la schiavitù

un deserto bonificato. La Conferenza si presenta con un viso d'origine. L'Europa avrebbe potuto fare di più? «L'Europa è sotto il terrore di un ricatto petrolifero, e dunque è sempre disponibile a sostenere le posizioni arabe. In Europa stiamo assistendo al ritorno di espressioni politiche anni '60: stiamo tornando indietro di 40 anni. Quanto è accaduto a Dur-

ban rischia di avere pesanti ripercussioni in Medio Oriente. «Di certo non ha aiutato la pace: le posizioni israeliane si irrigidiranno, troveranno spazio quanti sono contrari al compromesso. Ma Durban non fa che confermare la malafede di Arafat. Si allontana l'incontro Peres Arafat, dunque? «Temo di sì. Fra l'altro, ho informazioni secondo le quali Peres non verrà a Roma, giovedì».

la Biennale di Venezia Telecom Italia sponsor della 58. Mostra internazionale d'arte cinematografica.

Abbiamo calcolato la distanza tra innovazione ed emozione:



35 mm.



la Biennale di Venezia
58. MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA

Telecom Italia è sponsor ufficiale del premio "il leone dell'anno"
sezione "cinema del presente"
Lido di Venezia, 29.08 - 08.09.2001, www.labiennale.org

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY, THE NEXT THING

TELECOM
ITALIA
www.telecomitalia.it

I PRECEDENTI LE ALTRE TRAGEDIE MANCATE



L'AIR FORCE ONE

Il 4 giugno 1997 l'Air Force One di Clinton, in volo sull'Atlantico, viene a trovarsi a 7 secondi da un Jumbo. Il 16 maggio 1999 rischia la collisione in fase di avvicinamento all'aeroporto di Los Angeles



IL CONCORDE

Il 25 maggio 1999 all'aeroporto Kennedy di New York un Concorde della British Airways sfiora la collisione con un Boeing 767. Il jet supersonico si prepara ad atterrare mentre il Boeing decolla



RISCHIO A MALPENSA

Il 13 agosto 2001 paura all'aeroporto di Malpensa 2000. Un Boeing 777 della Air Europe interrompe il decollo già in fase avanzata per evitare un jet della Egyptair che gli tagliava la pista

Disastro aereo sfiorato nei cieli di Roma

Un volo Meridiana ha rischiato la collisione con un velivolo inglese

ROMA

Vicini, pericolosamente troppo vicini. Alle 13 e 27 di ieri pomeriggio, sul Mar Tirreno al largo di Civitavecchia, un MD80 della Meridiana in volo tra Olbia e Roma, ed un Boeing 737 della British Midland, appena decollato da Fiumicino per Londra, si sono trovati in rotta di collisione. Se il rischio di incidente sia stato realmente concreto, e quindi ci siano responsabilità oggettive, sarà l'inchiesta aperta immediatamente dall'Agenzia Nazionale per la sicurezza del volo a stabilirlo. Certo è che i due aerei, come accade sempre più spesso nei cieli italiani, si sono trovati a una distanza (sia nel piano verticale che in quello orizzontale) inferiore ai limiti di sicurezza imposti dai codici della navigazione aerea. Così come è certo che Alberto Giovannini, il pilota del volo Meridiana, ha dovuto compiere una profonda virata a destra con perdita di quota. Quella che l'Agenzia per la sicurezza ha definito una «manovra di scampo» e che i manuali prescrivono «per evitare la collisione, o comunque una situazione di pericolo».

Il controllo del traffico aereo di Roma aveva avvertito il pilota della British Midland di arrestare la propria salita a 14 mila piedi, perché c'era traffico in transito. Invece di ubbidire, come hanno appunto fatto l'Ente nazionale di assistenza al volo che l'Agenzia nelle prime ricostruzioni, il pilota inglese ha tirato dritto per la sua strada, che interrotta in procedura standard di decollo da Fiumicino puntava verso l'Isola d'Elba. Ha continuato a salire verso i 24 mila piedi di quota a cui era stato autorizzato in precedenza e si è limitato ad avvisare che «controllava a

Il jet britannico non ha rispettato gli ordini della torre di controllo di Fiumicino che gli aveva detto di non salire oltre i 14 mila piedi. Così si è trovato sulla rotta dell'Olbia-Roma. Il pilota italiano ha effettuato una virata di emergenza e l'ha evitato per un soffio: nessun rischio per i 164 passeggeri

Il deputato Gabriella Pistone che era a bordo ha annunciato un'interrogazione al Presidente del Consiglio. La compagnia aerea nega ogni pericolo. «Casi come questo sono all'ordine del giorno e i tecnici dell'aeroporto romano hanno saputo gestire in modo egregio la situazione»



Un aereo della Meridiana dello stesso modello di quello coinvolto nell'incidente sfiorato nei cieli di Roma

vista» il volo Meridiana in arrivo su Roma. È stato allora che il sistema Teas (Traffic Avoidance System) dell'aereo Meridiana ha emesso il segnale acustico e luminoso che indica ai piloti, con un addebiato anticipo, la possibile collisione con altri apparecchi. L'MD80, con 164 persone a bordo, era decollato da Olbia alle 13,08 e si trovava, in quel momento, a circa 20 miglia nautiche da Tarquinia, dove si stava dirigendo per

iniziare l'approccio alla pista 16R di Fiumicino. Aveva avuto l'autorizzazione a scendere ad 11 mila piedi, ma il controllo gli aveva poi imposto di restare a quota 15 mila, per esigenze di traffico.

Quando il Teas ha segnalato l'anomalia, i due aerei erano a meno di mille piedi (trecento metri) di distanza in altezza e a meno di 2,5 miglia di distanza orizzonta-

le, meno di cinque chilometri, quando la soglia di sicurezza è di mille piedi in altezza e tre miglia in orizzontale. Così Giovannini ha affrettato la discesa e ha virato a destra, accentuando notevolmente l'angolo di discesa e perdendo quota. A bordo, sul suo aereo, non molti si sono accorti di quanto stava accadendo e in ogni caso non c'è stato alcun momento di panico. Solo a terra, quando alcuni passeg-

geri hanno iniziato a raccontare di aver visto sfrecciare un aereo in direzione nord attraverso l'obolo, mentre l'MD80 della Meridiana effettuava la virata, quasi tutti hanno capito che qualcosa non era andato per il verso giusto.

«Un possibile disastro aereo è stato sfiorato oggi sulla tratta Olbia-Roma», ha denunciato Gabriella Pistone, deputato del Pdl che era sul volo Meridiana, annuncian-

do la presentazione di un'interrogazione urgente al Presidente del Consiglio per chiarire l'accaduto. Dal quartier generale della compagnia aerea dell'Aga Khan, ad Olbia, ridimensionano tutto. «Non c'è mai stato un rischio di collisione», ha detto il portavoce della società. Claudio Miorrelli, spiegando che casi come questo sono all'ordine del giorno e che il Teas ha svolto egregiamente il suo compito di

segnalazione preventiva. Le indagini dell'Agenzia, che ha raccolto il rapporto dei due piloti, stabiliranno se si è trattato di un semplice «inconveniente», o se invece si è trattato di un «evento che pregiudichi o possa pregiudicare la sicurezza nelle operazioni di volo», o un «inconveniente grave», o un «inconveniente le cui circostanze rivelino che è stato sfiorato l'incidente».

(m. sen.)

IL RACCONTO DEGLI ISTANTI DECISIVI

«Dall'oblò ho visto il jet passare a un soffio da noi»

«Una virata brusca, lo stomaco in subbuglio e neanche il tempo di avere paura»

testimonianza

Mario Sensi

ROMA

MA il pilota che cosa sta facendo? L'MD80 della Meridiana virava seccamente a destra, verso sud, e il mio corpo mi dice che stiamo anche perdendo quota velocemente. Mi sento lo stomaco in subbuglio, guardo a destra attraverso i finestrini e vedo solo il mare. Il nostro aereo è molto inclinato. Capisco che qualcosa non va, mi giro di scatto a sinistra e lo vedo sfrecciare dall'oblò. Un aereo blu che passava sopra il nostro apparecchio, in alto, stampato lì nel cielo bianco. Dò una gomitata ad Alberto Gentili, un mio collega del Messaggero, che mi siede accanto. «Guarda, Alberto, guarda» gli dico piano. Lo fissiamo mentre si allontana e mentre il nostro aereo si ristabilisce in posizione orizzontale.

Tra i passeggeri che siedono vicini a noi, sembra che nessuno si sia accorto di quell'aeroplano blu. «È un aereo militare», dico, e anche Alberto ha la stessa sensazione. Pensiamo che sia un aereo militare forse perché non lo vediamo tanto grande come dovrebbe essere un aereo civile. Però non si allontana molto velocemente, segue una linea dritta, non compie evoluzioni.

Ci guardiamo in faccia e gli dico: «Vuoi vedere che abbiamo sfiorato la collisione con un aereo militare?». Lo guardo ancora, mentre si allontana, e arriviamo alla conclusione: «L'abbiamo sfiorato davvero, non c'è altra spiegazione per quella virata».

Non abbiamo avuto affatto paura. L'unica cosa che ho pensato è che se ci fosse stato



IL DECOLLO

L'aereo Meridiana Olbia-Roma decolla dal aeroporto «Cesare Smeralda» alle 13,05. Atterra a Roma alle 13,37. Durante la fase di avvicinamento all'aeroporto di Roma Fiumicino c'è «vicinanza» con il velivolo della «British Midland», appena decollato e diretto a Londra.

IL RISCHIO COLLISIONE

La mancata collisione tra l'aereo italiano e quello britannico sarebbe avvenuta ad un'altezza di 15 mila piedi (circa 5000 metri) dove volava regolarmente l'aereo Meridiana. L'aereo inglese, invece, era autorizzato a salire solo fino a 14 mila piedi.

L'ATTERRAGGIO

Il pilota italiano si accorge del rischio di collisione alla stessa quota (la distanza tra i due aeromobili è inferiore a quella minima di sicurezza) e fa una manovra di scampo improvvisa virata a sinistra di quota che evita la collisione.

davvero la collisione saremmo tutti morti subito, senza realizzare cosa era successo. Più che a una tragedia sfiorata, mi rendo conto di essere davanti a una notizia. Ci segniamo l'ora. Sono le 13 e 28, sarà successo neanche un minuto fa. Dalla cabina dei piloti, dagli assistenti di volo, non arriva nessuna comunicazione. La gente a bordo non è affatto agitata. Stefano Marrozzini di Repubblica, a seduto una fila avanti a noi, ma sul lato opposto al nostro, lo destro. Con Alberto e Stefano tornavamo da Porto Rotondo, dopo due giorni passati a fare la posta a Silvio Berlusconi in vacanza. Stefano non si volta, neanche lui si è accorto di nulla.

Riprendiamo la rotta, giungiamo sopra la radice di Tarquinia e dopo pochi minuti atterriamo a Fiumicino. Mi avvicino a Stefano per avvertirlo di quello che era successo, ma con tutta quella gente in piedi che scurica i bagagli dalle capelliere non riesco ad arrivarli

«L'unica cosa che ho pensato è che se ci fosse stato davvero lo scontro saremmo tutti morti all'istante, senza realizzare che cosa era successo. Sono le 13 e 28 quando guardo l'orologio e tutto è successo nemmeno un minuto fa»

abbastanza vicino. Per non parlare a voce alta «spaventare la gente a bordo gli scrivo su un foglietto: «Collisione sfiorata di un pelo». Lo legge e sbarra gli occhi. Lui e Alberto mi fanno domande, qualcuno forse capisce di cosa stiamo parlando. Forse qualcun altro ha visto quell'aereo blu. Sta di fatto che un attimo dopo anche Gabriella Pistone, deputato dei Comunisti italiani, comincia a fare domande. «Ho visto un aereo, ora chiediamo al comandante», le dico.

Aspettiamo che tutti i passeggeri scendano. Andiamo verso la cabina, chiedo di parlare con il Comandante. L'assistente di volo mi chiede perché e io, candido, gli dico: «perché secondo me abbiamo sfiorato la collisione con un altro aereo». L'assistente entra in cabina ed esce subito dopo: «il Comandante non rilascia dichiarazioni. Parlerà la compagnia. Lui sta facendo rapporto». Allora è vero, avevamo capito bene. Non sono

un pilota, ma da dieci anni mi diverto a giocare al computer al Flight Simulator, che nelle ultime versioni ha raggiunto un realismo straordinario. Sono bravo, riesco a eseguire correttamente tutte le procedure, che sono identiche a quelle reali (e solo da due o tre anni, lo ammetto) anche ad atterrare sano e salvo. Il volo Olbia-Roma è il mio preferito, perché è breve. Conosco la rotta alla perfezione, so dove stanno i radiofari. E lì, sul mare a venti miglia dal Vor di Tarquinia (frequenza 111,8 se non mi ricordo male), una virata a destra così secca non ha alcun senso. Fatta pure manualmente, per giunta, perché il pilota automatico non inclina mai l'aereo in quel modo, fa curve molto più ampie per evitarlo. C'è un ostacolo, ho pensato subito prima di voltarmi e vedere quell'aereo blu passarci sopra. Ma era già passato. Se fosse andata peggio, non ci saremmo accorti davvero di nulla.

Trattamento differenziato per gradi di rughe in arrivo dalla società svizzera Labo Cosprophar

Vuoi meno rughe? Arriva Rugastir

Qual'è il tuo grado di rughe? Se ne sono occupati i ricercatori di Labo Cosprophar, la nota società svizzera di Basilea, i quali hanno classificato le rughe per numerosità e profondità mettendo a punto una scala fotografica divisa in 6 gradi per poter dosare un nuovo potente reagente biologico cellulare che permetterebbe di colmare le rughe.

Rugastir con RB 160, questo il nome del ritrovato, sarebbe così efficace da avere la necessità di essere dosato per gradi di rughe.

Sul primo grado non è necessario intervenire. Le rughe del sesto grado sono invece in gran parte irreversibili. E invece possibile agire sul 4 gradi intermedi per i quali sono stati identificati 4 dosaggi di Rugastir con RB 100 adatti a trattare efficacemente la diversa gravità delle rughe. Il «Rugometro» è disponibile presso le farmacie italiane dove la società Labo distribuisce Rugastir. In caso di dubbio sul proprio grado di rugosità, i ricercatori consigliano di scegliere il dosaggio di Rugastir per il grado immediatamente inferiore.

Buono Sconto
L. 10.000
su RUGASTIR
in farmacia

Scade il 31/12/2001

LABO
Labo Cosprophar Suisse



Grado I
Rughe iniziali e fini



Grado II
Rughe mediane e sottili



Grado III
Rughe diffuse e medie



Grado IV
Rughe numerose e marcate



Grado V
Rughe abbondanti e profonde



Grado VI
Rughe molto numerose e molto profonde

IL DUELLO PER IL SUMMIT DEI CAPI DI STATO



Divieto di manifestare? Insorge il centrosinistra «Noi saremo in piazza»

Il ministro Scajola corregge il tiro: il governo garantirà sempre l'espressione del dissenso; ma non ci siamo dimenticati Genova

Guido Ruotolo

ROMA. L'opposizione non ci sta. Parla di «rischio di ritorno al fascismo» (Giuliano Pisapia, Rifondazione), di iniziativa «incostituzionale» (all'unanimità), annuncia che «non permetterebbe che questo tipo di decisioni abbia corso» (il capigruppo dei Ds a Camera e Senato, Violante Angius), propone nei giorni della Conferenza della Fao, una «manifestazione pacifica dal Colosseo a piazza Navona» (la Margherita). E' scontro aperto tra l'opposizione e il ministro per i Rapporti con il parlamento, Carlo Giovanardi, che ha proposto di vietare le manifestazioni nei centri storici in occasione di vertici internazionali della Nato e della Fao.

A sera, prova a raffreddare il clima lo stesso ministro dell'Interno, Claudio Scajola, che prende le distanze da Giovanardi: «Non è il ministro dell'ordine pubblico: «Un paese democratico», ricorda Scajola, «garantisce sempre l'espressione del dissenso. Se si volesse ipotecare manifestazioni, si valterebbe volta per volta secondo i modi, l'ubicazione, i tempi delle manifestazioni con spirito di assoluta oggettività. Ma garantendo la sicurezza dei cittadini. Le manifestazioni non autorizzate non saranno consentite. Genova è stata una pagina nera per la storia dell'Italia. Non vogliamo contro additati come il Paese in cui la violenza non consente di fare incontri internazionali».

In ogni caso, vietare le manifestazioni non è anticonstituzionale. Lo sostiene il presidente emerito della Consulta, Vincenzo Ciarra: «L'incostituzionalità si avrebbe solo se il governo desse indicazioni nel senso di vietare in assoluto questo tipo di manifestazioni. E' così tanti altri posti in cui andare a manifestare tranquillamente, con intenzioni pacifiche». E risponde all'opposizione anche il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, di Alleanza nazionale, che ricorda: «Non dobbiamo

parlare di divieti bensì di prescrizioni, provvedimenti sempre applicati in passato senza che da chioschessimo si levasse la protesta. Per esempio, quando sono state vietate le limitate manifestazioni di Forza Nuova, nessuno ha protestato o ha parlato di rischio di regime autoritario».

Il filo del dialogo tra maggioranza e opposizione sembra essersi spezzato. In attesa delle iniziative a Roma, in concomitanza con il summit internazionale sull'alimentazione, annunciato dal costituendo «Roma Social Forum», anche se la Conferenza della Fao si dovesse tenere lontana dalla capitale - le Tute bianche annunciano battaglia. «Dopo quello che il governo ha provocato a Genova», ha dichiarato Federico Magliani, uno dei portavoce del movimento, «è pazzesco che ora si utilizzi quanto è successo come scudo per ridurre gli spazi democratici nel Paese. Combatteremo questa decisione perché si faccia marcia indietro».

La Margherita lancia la proposta di una manifestazione «pacifica» a Roma, da tenere nei giorni del vertice Fao. Il segretario romano della Margherita, Roberto Giachetti, ha invitato anche il sindaco di Roma, Walter Veltroni, e le istituzioni locali a parteciparvi: «La manifestazione toccherà simbolicamente le sedi istituzionali per dire a questa destra che non si discutono i diritti dei cittadini e la libertà degli italiani».



Uno dei cortei pacifici che si sono svolti nel corso del G8 di Genova

re il diritto costituzionale di manifestare sarebbe un colpo mortale per la democrazia nonché un ulteriore segno della deriva autoritaria di questo governo». E Giuliano Pisapia, di Rifondazione, va oltre: «La sola ipotesi di vietare manifestazioni, o semplici sit-in, nelle grandi città e nelle loro zone centrali, significa calpestare e strisciare di fatto la nostra Costituzione: col rischio di ritornare a un periodo, come quello fascista, che si sperava definitivamente superata».

Marco Rizzo, dei Comunisti italiani, denuncia un pericolo: «Vietare

il diritto costituzionale di manifestare sarebbe un colpo mortale per la democrazia nonché un ulteriore segno della deriva autoritaria di questo governo». E Giuliano Pisapia, di Rifondazione, va oltre: «La sola ipotesi di vietare manifestazioni, o semplici sit-in, nelle grandi città e nelle loro zone centrali, significa calpestare e strisciare di fatto la nostra Costituzione: col rischio di ritornare a un periodo, come quello fascista, che si sperava definitivamente superata».

La senatrice Loredana De Petris, del Verdi, ha presentato una interpellanza in cui chiede al governo e al ministro dell'Interno di «assicurare il pieno godimento dei diritti di manifestazione «civili» della Costituzione, in occasione dei prossimi vertici Fao e Nato». Mentre il capigruppo alla Camera dei Verdi, Alfonso Pecorella Scanio, invita il ministro Giovanardi a telefonare al premier spagnolo, Aznar, per rendersi conto che «nessuna espo-

nente del centrodestra si sognerebbe di vietare le manifestazioni». Anche Ugo Intini, dello SdI, sostiene che vietare le manifestazioni «farebbe dell'Italia un caso unico fra i paesi democratici dell'Occidente». Insiste il coordinatore dell'esecutivo della Margherita, Dario Franceschini, dei Popolari: «Le manifestazioni pacifiste non violente hanno tutto il diritto di esistere, ed è responsabilità del governo, delle forze dell'ordine, colpire e neutralizzare i violenti».

GENTILONI (MARGHERITA): IL GOVERNO SE LA CAVI DA SOLO

«Pensino all'ordine pubblico senza tradire la Costituzione»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

NON si può negare preventivamente, con un divieto generalizzato, una manifestazione. Sarebbe un precedente gravissimo, una violazione dei diritti costituzionali, una decisione politica. La verità è che questo governo dimostra di essere incapace di gestire gli appuntamenti internazionali e di garantire l'ordine pubblico. Non è certo l'opposizione che deve farne carico. Paolo Gentiloni, braccio destro di Rutelli e responsabile della Comunicazione per la Margherita, considera «gravissimo» l'annuncio del ministro Giovanardi. E non esclude che potranno arrivare richieste di manifestazione durante il vertice Fao.

L'Ulivo o la Margherita si faranno promotori di cortei nella Capitale?

«Per il momento non c'è stata nessuna richiesta di manifestazione. Lo ha fatto provocatoriamente l'on. Giachetti della Margherita, per porre il problema. Ma proprio perché non c'è una richiesta formale, non è possibile annunciare un divieto che potrà essere stabilito solo ed esclusivamente dal questore di Roma. E non certo dal signor ministro Giovanardi. Ecco, la legge dice che l'autorità di pubblica sicurezza può vietare una manifestazione se ci sono motivi di ordine pubblico sulla base del percorso che si vuole fare - e quindi può dire che va cambiato - o se i promotori sono abitualmente dei violenti».

Dopo Genova, sostengono Berlusconi e la sua maggioranza, potrebbero ripetersi le stesse scene di violenza e di devastazione. Non ha gli stessi timori?

«Ma scusi, se un deputato dell'opposizione chiedesse di manifestare a Roma durante il vertice Fao, se la stessa richiesta arrivasse, per esempio, da una comunità come quella di Sant'Egidio, in base a che cosa il questore potrebbe negare l'auto-

izzazione? In altre parole, ci sarebbero motivi di ordine pubblico se la richiesta venisse da partiti o movimenti che in questo modo possono essere sospettati di essere violenti?».

A Genova ci sono state le infiltrazioni dei black block e di altri gruppi violenti che si sono mescolati nel corteo pacifico...

«Beh, allora con il pretesto delle infiltrazioni, allora si dovrebbe negare il diritto di manifestare in tutte le piazze d'Italia, si dovrebbero chiudere anche gli stadi perché lì, ogni domenica, ci sono gli ultras. Se il governo vuole questo dovrebbe fare una legge speciale, ma non credo che arrivi a tanto. Allora, ripeto, bisogna applicare la legge attuale che non prevede divieti preventivi e generalizzati».

Il governo ha chiesto all'opposizione di collaborare di fronte ad un impegno internazionale che riguarda tutto il Paese. Darete una mano?

«Dovremmo dare una mano alla violazione dei diritti costituzionali? All'incapacità di risolvere gli obblighi internazionali e a garantire l'ordine pubblico di fronte ad una richiesta di manifestazione pacifica? Non se ne parla proprio. Ognuno si assuma le proprie responsabilità e il governo non cerchi di scaricare la propria incompetenza e imperizia sull'opposizione. Quando si svolge il Gay Pride scoppiarono tante polemiche, ma a discutere del percorso furono gli organizzatori e le autorità di pubblica sicurezza. Alla fine si fece, e il potere politico non ci mise becco».



Paolo Gentiloni



Carlo Giovanardi

«ADESSO L'ULIVO PARLA DI RITORNO AL FASCISMO, PER IL G8 INVECE...»

Giovanardi: Amato voleva vietare persino i volantini

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

MINISTRO Giovanardi, le opposizioni parlano di «violazione della Costituzione», evocando il rischio di ritorno al «fascismo», perché lei propone di vietare le manifestazioni in occasione dei vertici Fao e Nato.

«Sulla legittimità costituzionale del divieto rispondo con le parole del presidente emerito della Corte Costituzionale, Ciarra: «L'articolo 17 della Costituzione prevede che delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle solo per comprovati

motivi di sicurezza o incolumità pubblica». E ancora: «Il governo ha il dovere, non solo la facoltà, di tutelare i centri storici. L'articolo 11 prevede che la Repubblica tutela il patrimonio storico-artistico della nazione». Tutti sanno che dal dopoguerra, i cortei vengono autorizzati. E' la scoperta dell'acqua calda».

Le opposizioni protestano perché il divieto è preventivo, non tiene conto che contro la Fao non ci sono oppositori, come ci sono stati contro il G8...

«Su questo ho dei dubbi: ho letto dichiarazioni degli antiglobali francesi che non fanno differenza tra G8 e Fao. Vorrei capire dalle opposizioni cosa vogliono. Leggo testualmente dall'Ansa del 24 luglio che l'ex presidente del Consiglio Amato polemizza-

va con Berlusconi perché a Genova era stata intaccata la zona gialla. Lui, quando era presidente del Consiglio, aveva previsto il divieto - come recita testualmente l'ordinanza del prefetto di Genova, del 2 giugno - di ogni manifestazione, compresi i volantini, nella zona gialla. Sempre Amato ha polemizzato con Berlusconi che si era permesso di trattare con Bertinotti per attenuare i divieti nella zona gialla».

Il vicepresidente del Senato, Cesare Salvi, diessino, respinge la sua proposta di trovare un accordo «bipartisan».

«Dire come fa il popolare Franceschini che il governo deve garantire il vertice, le manifestazioni e i cortei e la polizia deve bloccare i violenti, vuol dire che dobbiamo far finta che a Genova non è successo nulla. Nessuno mette in discussione il legittimo esercizio di critica ma dobbiamo tener conto del Caruso di Napoli (Caruso, portavoce degli antiglobali napoletani, ndr) che dicono che il vertice Nato è illegittimo. Noi non vogliamo vietare per principio le manifestazioni, è una questione di opportunità, di prudenza sulla quale - insisto - sarebbe opportuna la solidarietà di tutti».

Rifondazione sostiene che il governo Berlusconi vieta le manifestazioni perché ha paura della protesta...

«La tutela dei cittadini, del patrimonio artistico e culturale e la libertà di manifestare deve stare a cuore di tutte le forze politiche e dei cittadini. Non voglio enfatizzare i sondaggi ma se il 70 per cento dei cittadini si pronuncia contro il vertice Fao a Roma è perché è insopportabile, teme la violenza».

Come ne usciamo, da questa situazione? «Sono molto preoccupato. Mi aspettavo, una volta che il governo aveva deciso che il vertice Fao si sarebbe tenuto comunque in Italia, un'ampia convergenza su questa materia molto delicata, speravo che si sarebbe trovata una soluzione unitaria, e invece l'opposizione lancia una sfida».

Il Roma Social Forum: scenderemo comunque in strada

«Un grande corteo in concomitanza con la chiusura del summit di novembre, ovunque si svolgerà»

ROMA. Dovunque si terrà il vertice della Fao, il movimento no-global annuncia che terrà comunque una manifestazione a Roma. E' in calendario da tempo un controvertice delle organizzazioni non governative. Ci fu anche nel 1996, quando si tenne il primo vertice Fao contro la fame nel mondo. Questa volta, però, il controvertice si concluderà con una manifestazione. «Bisogna decidere se la manifestazione si svolgerà il 9 o il 10 novembre», avverte Luca Cattelico, responsabile Arci di Roma. Domani, in Campidoglio, la sigla romana del movimento si riuniranno per dare vita al Roma Social Forum, una sigla che sarà permanente. Ma già stasera, in un incontro di lavoro tra organizzazioni, parlando di come gestire l'appuntamento pubblico capitolino, finiranno a discutere della manifestazione di novembre.

L'annunciato divieto di manifestazioni nel centro storico, insomma, ha per ora avuto l'effetto di galvanizzare le varie anime del movimento e i gruppi di opposizione. Decisamente a favore di una protesta contro una misura «liberticida e illiberale» sono i Ds romani, i Verdi, Rifondazione e persino la Margherita. Ma la parola, anche per un fatto di forme, è rinviata all'assemblea delle organizzazioni. Nella Capitale, il Roma Social Forum ha chiamato a raccolta una vasta platea di associazioni. Sono invitate alla fondazione del Raf i rappresentanti della rete Lilliput (gruppi cattolici, pacifisti e Wwf), l'Arci, la Caritas, le Acli, la Fiom, i Cobas, le Comunità di Sant'Egidio e di



Il Colosseo: uno dei monumenti che il governo intende tutelare

Capodarco, il Forum del Terzo settore, l'Opera Nomadi, la rete dei centri sociali Rage (Corto Circuito, Forte Prenestino, Spartaco, la Torre, l'associazione Yabasta) persino i comitati dei disoccupati e quelli contro l'inquinamento da elettrosmog. Più Verdi e Rifondazione.

I centri sociali ci tengono a precisare che «non è in discussione, né mai lo è stata, una manifestazione contro la Fao. Ogni nostra iniziativa sarà contro il Wto». L'Organizzazione mondiale del commercio, come si sa, apre la sua conferenza in Qatar il giorno dopo la chiusura del vertice della Fao.

«Nessuno ha mai parlato di manifestazioni come quelle di Genova», spiega Guido Luttrario, portavoce della rete Rage - è il Governo che sta alando la tensione, nessuno ha detto che vuole occupare la Fao. Certo, se il governo Berlusconi ha intenzione di iniziare l'autunno con una serie di divieti, si prende le sue responsabilità».

Le manifestazioni e il controvertice, saranno, dunque, una condanna al Wto e non alla Fao. L'Organizzazione mondiale del commercio - spiega Luttrario - vuole assumere competenze che fino ad oggi non aveva, estendendo il trattato di libero commercio a spazi fino ad ora non trattati, in particolare le piccole e medie aziende. Ora, considerando che nel terzo mondo le piccole e medie aziende sono nella stragrande maggioranza imprese agricole, estendere a questo il liberismo sfrenato, significa, di fatto, consegnare nelle mani delle multinazionali.

Quanto alla data e al luogo del controvertice, l'idea del no-global è di tenerlo a Roma anche se la sede del vertice Fao fosse spostata dalla capitale. Ma non escludono, in ultimo, di svolgere il controvertice e le manifestazioni collegate nella stessa città in cui si terrà il summit.

[fra.gri.]

LA TRATTATIVA PER SPOSTARE L'INCONTRO FRA I CAPI DI STATO



LA MEDIAZIONE DEL GOVERNO

«Il vertice non si terrà a Roma - ha detto Gianni Letta (foto) - ma resterà in Italia. Per scegliere la località sostitutiva sarà subito costituita una commissione tecnica formata da rappresentanti del governo e della Fao»



LA RISPOSTA DELL'ORGANIZZAZIONE

«La sede - ha detto Jacques Diouf (foto) - sia autorevole. Servono strutture alberghiere per ospitare circa settemila persone, tra cui oltre 150 delegazioni ufficiali. Una località sicura, a non più di 100 chilometri da un aeroporto internazionale»

Berlusconi e Diouf: il vertice Fao fuori Roma

Veltroni: «Il governo se la dà a gambe»

ROMA

«Il vertice della Fao si terrà in Italia, ma non a Roma», parola di Paolo Bonaiuti, portavoce del Cavaliere. Alla fine il faccia a faccia tra Berlusconi e il direttore generale della Fao, Jacques Diouf, c'è stato ed è stato proficuo. Per sciogliere il nodo del prossimo vertice internazionale di Roma, i due si sono visti a pranzo. C'erano anche il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero, e Bonaiuti. Al termine, Ruggiero si fa un segno di «ok» con la mano. L'accordo c'è. Spetterà a un gruppo di tecnici vedere come e dove spostare il vertice.

In ogni caso, sono le manifestazioni più che il vertice a preoccupare il governo. «Genova non ce la possiamo dimenticare», ha detto il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, nel corso di una conferenza stampa al Viminale al termine dell'incontro con il collega belga Antoine Duquesne. Anche Scajola ha confermato che entrambi i vertici, sia quello della Fao che quello Nato, si terranno in Italia e che si sta ancora definendo la scelta della sede che ospiterà gli appuntamenti. «Non possiamo addattarci come il Paese dove la violenza non consente di fare incontri».

Ma, su questo trasloco annunciato si sviluppa un'aspra polemica tra il sindaco di Roma, Walter Veltroni, e gli uomini di palazzo Chigi. Il sindaco diessino, infatti, ci va giù pesante alla notizia che Roma non ospiterà il vertice internazionale: «Lo Stato se l'è data a gambe davanti ai violenti. È una pericolosa dichiarazione di debolezza, è stato l'uso del prestigio internazionale dell'Italia. Non vorrei che alla fine, dopo questa decisione, il risultato sarà di portare il vertice via da Roma senza aver risolto il problema delle manifestazioni», ha attaccato Veltroni.

Il sindaco aggiunge: «Il governo si è assunto una gravissima responsabilità e lo ha fatto senza ascoltare il parere del sindaco, come si era impegnato a fare, né quello dell'opposizione. Questa è una vittoria dei violenti perché lo Stato italiano così dichiara che non è in grado di garantire la sicurezza». Gli risponde in serata Paolo Bonaiuti, con altrettanta durezza: «È la ragione che è scappata da tempo, e a gambe levate, da Veltroni e dall'intera sinistra».

Siamo quasi agli insulti,

Dura polemica del sindaco:

«Il premier si è assunto una grave responsabilità, decidendo senza ascoltare la città, ha fatto un favore ai violenti»

La replica del portavoce

Bonaiuti: «L'unica cosa che è fuggita da tempo è la ragione della sinistra». Una commissione deciderà la sede

dunque, mentre Berlusconi incassa un mezzo successo. Dal pranzo di ieri non è uscita la decisione di spostare il vertice, come sperava e come aveva detto a diversi ministri nei giorni scorsi. Però c'è la disponibilità della Fao che sembra piena. E ora tocca ai suoi tecnici elaborare una proposta alternativa. Ma su questo fronte non si parte da zero. Alcuni funzionari del Viminale stanno già studiando

da giorni il problema. C'è l'ipotesi di usare Fiuggi, città termale a pochi chilometri dalla Capitale. Il sottosegretario all'Interno Carlo Taormina s'è lasciato sfuggire: «Secondo me si finisce proprio a Fiuggi».

E poi ci sono alcune altre ipotesi. Non tanto Frascati, che sembra scomoda da raggiungere e non ha strutture alberghiere alle spalle, prendono quota le soluzioni toscane di Montecatini e

Chianciano. Sono vicine all'aeroporto di Firenze e hanno una buona dotazione di hotel. In ultimo ci sono da considerare anche le autocandidature di Rimini e di Pantelleria che segnalano le loro peculiarità in termini di bellezza, di raggiungibilità e di ospitalità. Sembrano decadute le ipotesi di usare Roma per alberghi e aeroporto, organizzando il vertice all'estrema periferia. Si era parlato intensamente della scuola dei prefetti sulla Cassia, in via Valentana.

Entrò un paio di settimane, comunque, secondo i tecnici, la questione delle sedi sarà risolta. Per scegliere la soluzione sostitutiva sarà presto messa all'opera la commissione tecnica alla quale parteciperanno l'Interno, gli Esteri e la Fao. Non si conoscono ancora i tempi della decisione. Ma a quanto riferisce Bonaiuti saranno brevi: «Serviranno non molti giorni». [fra.gr]

FRA LE RICHIESTE ANCHE QUELLA DEL SERVIZIO DI CATERING

«Aspettiamo una proposta»

Il direttore dell'agenzia Onu detta le condizioni

retroscena

Francesco Grignetti

ROMA

SORRISI accattivanti e idee chiare. Il signor Jacques Diouf, direttore generale della Fao, laureato in agraria, banchiere, già ministro del suo Paese, all'incontro con Silvio Berlusconi è arrivato sfoderando le sue migliori arti diplomatiche. Uno spostamento di sede? L'ipotesi non piace al direttore generale, e infatti nella sua conferenza stampa di ieri pomeriggio non traspare una sola parola di incoraggiamento al trasloco, ma, come insegnano nelle scuole di diplomazia, la risposta è all'insegna della massima disponibilità: «Siamo pronti a studiare le possibilità alternative».

Le decisioni che il governo voleva prendere già oggi, insomma, slittano. Tutto è rinviato a una commissione tecnica paritetica, tra esponenti della Fao e del governo italiano (Viminale e Farnesina). Il direttore generale si mette alla finestra e attende: «Quando il governo italiano ci farà la sua proposta, la prenderemo in esame. Ho letto anch'io i giornali e so di molte sedi. Ma non c'è nulla di ufficiale. E io

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero

imparato a non esercitarmi sulla fantapolitica».

Se non fosse che il vertice internazionale della Fao si apre il 9 novembre, esattamente tra due mesi, si potrebbe pensare anche a schermaglie di routine. Ma i tempi incalzano. E sulle date Diouf è irremovibile: «Non si possono toccare. È un anno e mezzo che lavoriamo al vertice. I Capi di Stato hanno messo in agenda l'impegno. Impossibile rinviarlo».

A pranzo, incontrando il premier e il ministro degli Esteri, i tre hanno dunque parlato e si sono capiti: «Il governo italiano mi ha fatto presenti le sue preoccupazioni per Roma, una

città così importante per l'arte e l'antichità. Berlusconi mi dice che c'è il rischio che si sviluppino manifestazioni simili a quelle di Genova. E la Fao si intende di agricoltura, non di sicurezza. E il governo ospitante che ha la polizia, e i servizi segreti, per valutare i rischi dell'impatto delle manifestazioni. Però...». Cosa? «Però se si tratta di manifestazioni pacifiche non vediamo quale effetto negativo possano avere». Al contrario. Vediamo che molte richieste sono nel senso di avere più giustizia nel mondo, di sfamare la gente, di impedire che la globalizzazione non dia più ingiustizie. Non è un'attività se-

gnativa». Il Diouf simpatizzante del no-global, poi, ha i suoi problemi organizzativi. «Abbiamo fatto presente al presidente del consiglio italiano che l'alloggio dev'essere adeguato al livello delle delegazioni che giungeranno. Abbiamo l'esigenza di luoghi di riunione per alcune migliaia di persone più diverse sale meeting ristrette. La sede del vertice dev'essere vicina (entro il raggio di cento chilometri) a un aeroporto dove possano atterrare gli aerei personali dei capi di Stato e di governo. E siccome è un vertice mondiale, serviranno molte sale per interpreti. In ultimo, ma per noi è

«Però se le manifestazioni sono pacifiche non vedo che effetto negativo possano avere. Comunque sono felice di questa storia: da un mese siamo sui giornali di tutto il mondo»

le possibilità che il governo italiano vorrà avanzare».

Questo significa che il trasloco si farà? «Ripeto: noi siamo disponibili. Ma i tempi sono stretti. Bisogna fare in fretta. Abbiamo già capito che è impossibile spostare il vertice fuori dall'Italia. Non ci opponiamo a uscire dalla nostra sede. Ma tocca al governo italiano fare le sue proposte e noi valuteremo. Poi però toccherà al consiglio dell'Organizzazione, che è l'organo supremo, decidere».

Insomma, se non proprio impervia, la strada dello slittamento è molto in salita. Ma l'Onu non ha dato il via libera al trasloco? Moto di orgoglio di Diouf: «Il direttore generale della Fao sono io. Sulle questioni Fao è mia la competenza». E se non si raggiungesse in tempi rapidi una decisione? «Prego, la decisione è già stata presa. Fino ad oggi una comunicazione ufficiale dall'Italia non era arrivata. Oggi il problema è stato posto. Studieremo da domani. A tutt'oggi la soluzione è quella approvata dal governo della Fao. Il vertice è stato indetto».

Ma lei, Diouf, è contento o scontento di tutta questa storia? Ride: «Felice. È un momento che su tutta la stampa mondiale non si parla altro che del nostro vertice. Un lancio mediatico eccezionale».

Il Diouf simpatizzante del no-global, poi, ha i suoi problemi organizzativi. «Abbiamo fatto presente al presidente del consiglio italiano che l'alloggio dev'essere adeguato al livello delle delegazioni che giungeranno. Abbiamo l'esigenza di luoghi di riunione per alcune migliaia di persone più diverse sale meeting ristrette. La sede del vertice dev'essere vicina (entro il raggio di cento chilometri) a un aeroporto dove possano atterrare gli aerei personali dei capi di Stato e di governo. E siccome è un vertice mondiale, serviranno molte sale per interpreti. In ultimo, ma per noi è

fondamentale, serve un libero accesso ai giornalisti, telefoni, fax, accessi a Internet. Finito? «No, c'è il problema del catering. E poi la sicurezza. Il cerimoniale. L'accreditamento. Non entro nei dettagli. Dico solo che il 4 agosto il governo italiano ci aveva chiesto di studiare la possibilità di uno spostamento della sede. La stessa richiesta è stata reiterata il 21 agosto. Dico: studiate. E noi così abbiamo fatto. Abbiamo preso in esame la possibilità che il vertice si facesse in Italia e fuori. A Roma o lontano. Abbiamo elaborato i nostri criteri. Noi siamo pronti e già da domani siamo pronti a vagliare

Un'immagine delle Terme di Fiuggi: il centro termale potrebbe ospitare il vertice della Fao di novembre

LA LOCALITÀ TERMALE DA ANDREOTTI E CIARRAPICO E LA NASCITA DI AN AL SUMMIT DI NOVEMBRE

A Fiuggi, dove l'acqua addormenta le polemiche

Pierluigi Battista

SE, come pare, la scelta per il vertice Fao dovesse cadere su Fiuggi, in molti confidano nella potenza catartica delle acque oligominerali di cui mena vanto la località laziale a una manciata di chilometri da Roma. Le sue terme attirano un pubblico di età avanzata e di intestino pigro. La sua atmosfera sonnecchiata concilia modi rilassati e ritmi rallentati. La sua acqua viene caricata di virtù pacificatrici. Ma si vogliono diradare le nebbie di tensione che si addensano su Roma. Fiuggi sembra la sede adatta per una cura disintossicante. Sarà anche per questo che nella simbologia politica Fiuggi

gli rappresenta il luogo dove si smussano le asperità, si sintetizzano le antitesi, si coltivano le trasversalità, si ritualizzano le intese. Le terme di Fiuggi tranciano e sopiscono ogni velleità, anche per questo Giulio Andreotti ne aveva fatto un suo feudo.

Nell'universo politico-allegorico della Prima Repubblica Fiuggi era il Premio Fiuggi. Il suo *Deus ex machina* si chiamava Giuseppe Ciarrapico, ex ministro ed ex artefice di una tutt'altro che malvagia *causa* editrice di destra poi convertitosi al verbo andreottiano. Di Ciarrapico erano note, prima che la bufera della rivoluzione giudiziaria giungesse con forza impetuosa fino a Fiuggi, le qualità mediatiche

tanto da trovare nel re della acque minerali l'ideale figura di compensazione per dire: «In campo editoriale-giornalistico. Del Premio Fiuggi, di entità ragguardevole e tutt'altro che disprezzabile», era nota la capacità seduttiva in grado di attirare anche fieri avversari del cosmo andreottiano-giarrapichiano. Di Giulio Andreotti erano note moltissime cose, non ultima la sua particolare simpatia per un Premio e per una località in cui venivano premiate quelle doti di «moderazione» e di amicalità che sembrano emanare dalla viscere della cittadina termale.

Tra le acque rigeneratrici di Fiuggi, nel gennaio del '96, morì il Movimento Sociale e

nacque Alleanza Nazionale. Di liquido, i cronisti notarono soprattutto i fiumi di lacrime che rigavano i volti dei dirigenti, giovani e meno giovani, quando tra sciabolate di luce che squarciavano l'oscurità si dava l'addio alla «casa del padre» Giorgio Almirante. Quella scenografia non convinse gli avversari del partito di Gianfranco Fini, che anzi fecero dell'acqua di Fiuggi la metafora preferita per sottolineare quanto poco fosse stato purificato nel profondo il codice genetico di una comunità umana e politica che si era richiamata fino al giorno prima alla eredità del fascismo. Fatto sta che con il congresso di fondazione di An, Fiuggi resistette alla fine della Prima

Repubblica e diventa sede simbolica di un certo peso nella Seconda. Per la verità, tra le acque di Fiuggi, qualche anno dopo, si assisteva a una scena in controtendenza rispetto all'influsso tranquillizzante che le terme sono in grado di diffondere: la clamorosa contestazione all'indirizzo dell'allora presidente del Consiglio Massimo D'Alema

da parte del congresso socialista, al tempo non ancora orbo di Claudio Martelli. Fu l'unica volta che nella località non lontana geograficamente da Roma, ma lontanissima dalle correnti venefiche della capitale, l'imperativo del troncamento non funzionò a dovere. Sarà per questo che per alcuni anni Fiuggi, il cui Hotel delle Terme è entrato nel

frattempo a far parte dell'impero alberghiero di Charles Forte, verrà disertato dalle riunioni politiche. Il tempo giusto per rifarsi una verginità e una nomea positiva, indispensabile per fare di Fiuggi la sede ideale dove i tumulti della politica arrivano attutiti e depotenziati. A Fiuggi, a Fiuggi. Per dimenticare Roma.

L'AUTODENUNCIA DEL MANIFESTANTE GENOVESE



Ci hanno caricato duramente più volte, hanno lanciato i lacrimogeni. E alla fine in piazza Alimonda c'era una situazione di altissima tensione, di terrore e rabbia

Non avevo nulla, non avevo armi. Mi sono difeso, ho anch'io raccolto sassi e li ho tirati, ma siamo stati attaccati in ogni modo, i militi dell'Arma volevano ucciderci

Le autoblindo passavano su tutto. Dagli idranti arrivavano getti di acqua mischiata a sostanze urticanti. Ore e ore di cariche: avrebbero dovuto fare l'antidoping alle forze dell'ordine...

Inchiesta G8, agli arresti «l'uomo con la trave»

E' il barista che assaltò la camionetta dei carabinieri dalla quale è partito il colpo che uccise Carlo Giuliani

Paolo Lingua
GENOVA

L'uomo della trave finisce agli arresti domiciliari perché «potrebbe inquinare le prove»: l'indagine sui fatti del G8 che, dopo un agosto di polemiche e di colpi di scena, sembrava da qualche giorno avviata sui binari della routine, ha avuto ieri un imprevisto sussulto. Su richiesta di Silvio Franz, uno dei pm che compongono il «pool» dei magistrati inquirenti, il gip Nicoletta Bolelli, ha disposto che Massimiliano Monai, 30 anni, barista in un locale del centro storico, sia mosso agli arresti, sia pure nella propria abitazione.

Monai era stato per milioni di telespettatori «quello della trave», il giovane che scagliava una vistosa asse di legno all'interno della camionetta dei carabinieri assaltata da un gruppo di manifestanti, la sera del 20 luglio in piazza Alimonda. Pochi secondi dopo, il carabiniere Mario Placanica avrebbe ucciso con un colpo di pistola il giovane Carlo Giuliani. Monai è stato identificato nelle scorse settimane, dopo che il filmato che lo ritraeva di spalle era stato rivisto «alla rovescia» dagli inquirenti infinite volte. Allora, anche dietro consiglio del suo legale Gianfranco Pagano, s'era presentato spontaneamente in procura, ammettendo le proprie responsabilità e invitando gli altri assaltatori della camionetta - che lui ha detto di non conoscere - a presentarsi a loro volta. Monai era stato iscritto nel registro degli indagati per tentato omicidio: un reato grave che gli è valso, sia pure un po' a sorpresa, il provvedimento restrittivo.

Il giudice Franz teme che a piede libero il barista possa inquinare le prove ed eventualmente essere contattato dagli altri corresponsabili ancora ignoti. Ma non basta: il magistrato ha aggiunto nelle sue argomentazioni che potrebbe anche cre-

LE AUDIZIONI DEL COMITATO

ROMA. Settimana chiave per il Comitato d'indagine sui fatti di Genova che concluderà venerdì 7 settembre la fase delle audizioni, ascoltando il ministro degli Esteri Renato Ruggiero, il ministro dell'Interno Claudio Scajola e i due «titolari degli stessi dicasteri», Lamberto Dini ed Enzo Bianco. Sarà l'architetto Margherita Polini incaricata dalla Farnesina di tenere i contatti con il Genova social forum e altre Ong ad aprire oggi alle ore 9.30 una settimana molto impegnativa, visto che il Comitato dovrà ascoltare una ventina di persone, prima di passare poi alla relazione finale. Sempre oggi, è in programma l'audizione del segretario della Fisi Paolo Serventi Longhi. Mentre nel pomeriggio (ore 15) sarà la volta del responsabile del primo reparto Mobile della Questura di Roma, Vincenzo Canterini e del nuovo questore di Genova, Oscar Fiorioli. Mercoledì verranno ascoltati il direttore dello Sco, Francesco Gratteri; il direttore della direzione centrale Affari Generali-Dipartimento di Pubblica Sicurezza, Valerio Donnini. Giovedì è dedicato alle audizioni dei rappresentanti del Gaf e di altre organizzazioni no global. Sempre giovedì, verrà ascoltato il ministro della Giustizia, Roberto Castelli.

Il giovane dovrà rimanere in casa: il pm teme che possa «inquinare le prove»
E' accusato di tentato omicidio: perciò si alleggerisce la posizione del militare che usò la sua pistola

rare il reato. La polizia ha eseguito ieri pomeriggio l'ordinanza del gip. Il giovane potrà essere contattato solo dai genitori e dal proprio legale, che ieri ha subito fatto sapere che presentava istanza al tribunale del riesame per chiedere l'annullamento del provvedimento, che ritiene «eccessivo». A titolo di sicurezza, l'avvocato Pagano ritiene che «basterebbe l'obbligo della

firma quotidiana in questura». Il ruolo processuale di Massimiliano Monai è indubbiamente di estrema delicatezza: infatti, le sue ammissioni alleggeriscono la posizione giudiziaria del carabiniere Mario Placanica e rafforzano la tesi della «legittima difesa» (o, al massimo, dell'eccesso colposo di difesa). Lo stesso Placanica doveva essere forse sentito questa mattina dal pm Silvio Franz, ma il magistrato ieri mattina ha smentito. Il carabiniere «era sentito, forse, tra qualche giorno, ma è indubbio che i magistrati del «pool» tendono a difendere l'evento coprendolo della massima riservatezza: l'interrogatorio potrebbe svolgersi fuori di Genova.

Para che ieri il pm Enrico Zucca, che indaga sui fatti della scuola Diaz, si trovasse fuori Genova in missione, forse per un interrogatorio «eccellente» o un supplemento di raccolta di documentazione. L'indagine è «complessa e fitta di contraddizioni, oltre che condizionata dalla polemica politica. Alcuni esponenti del centrodestra, specie An, avevano criticato le indagini della magistratura, in quanto pare-



Massimiliano Monai scaglia un'asse di legno all'interno della camionetta dei carabinieri assaltata la sera del 20 luglio in piazza Alimonda

va che fossero indagate soltanto le forze dell'ordine, quasi dimenticando che Genova era stata messa a ferro e fuoco, con premeditazione, da molte migliaia di violenti. Adesso però, con l'arrivo di nuovi filmati, di nuovi documenti e dopo le intercettazioni in carcere, la situazione si sta riequilibrando.

E a proposito di violenza, soltanto ieri si è saputo che

durante gli atti di guerriglia urbana, le «tute nere» hanno incendiato e distrutto nel quartiere di Marassi, in via Canavari, una vecchia villa, una Volvo, di proprietà di Enrico Fenzi, 62 anni, ex docente universitario di letteratura italiana che fu oltre vent'anni fa, all'epoca delle Brigate Rosse, uno dei «capi» più clamorosi di pentitismo (Fenzi fu il «palo» durante il ferimento

di Carlo Castellano, manager pubblico di spicco, oggi presidente dell'Esote). Fenzi ha preso con distacco. Ha detto di ritenere black bloc e anti-global «una forma estrema di rifiuto del feticcio consumistico» e non soltanto «una manifestazione di violenza». Ma ha preso le distanze dal movimento perché «si esprime con forme di scarsa efficacia politica».

LA VICENDA TELECINCO

Il caso Dell'Utri è arrivato al Parlamento Ue

STRASBURGO

Il governo spagnolo ha trasmesso alla presidenza dell'assemblea Ue la richiesta di revoca dell'immunità parlamentare di Silvio Berlusconi e di Marcello Dell'Utri per presunte irregolarità nella gestione dell'emittente spagnola Telecinco. Lo ha reso noto la presidente dell'Europarlamento Nicole Fontaine.

La richiesta di revoca dell'immunità avanzata dal giudice madrileño Baltasar Garçon è stata trasmessa dalle autorità spagnole secondo la procedura usuale ed è stata quindi trasmessa alla commissione giuridica, la giunta per le immunità del parlamento di Strasburgo. La commissione dovrà pronunciarsi nei prossimi mesi. La richiesta di Garçon era stata inviata una prima volta l'anno scorso a Nicole Fontaine ma senza transizione verso il ministero della giustizia spagnolo. La presidente dell'assemblea Ue l'aveva allora rinviata al governo di Madrid giudicandola non presentata in forma regolare. La decisione di Fontaine aveva innescato forti polemiche con il Pse nell'assemblea comunitaria. La presidente dell'Europarlamento ha detto che la nuova richiesta trasmessa dal governo di Madrid è giunta all'assemblea Ue durante la pausa estiva non può più riguardare Silvio Berlusconi, che nel frattempo è stato nominato a capo del governo italiano e quindi non è più membro del parlamento Ue dall'1 giugno. Fontaine ha precisato di avere comunicato alle autorità spagnole che la richiesta riguardante Berlusconi è senza oggetto. Dopo l'annuncio di Fontaine, il capogruppo Pse Enrique Barón ha espresso la «preoccupazione» del gruppo socialista per come è stato gestita questa vicenda, con un ritardo sospetto che ha consentito a Berlusconi di evitare la richiesta della magistratura spagnola. A Barón ha subito risposto il capogruppo Pse Hans-Gert Pötering che ha invece reso omaggio all'operato della presidente Fontaine.

[r.1]

LA SINISTRA CONTRO IL PRESIDENTE DEL LAZIO. ANCHE AN DIVISA: NON E' MICA UN VESCOVO

«Niente aiuti a chi non è sposato»

Storace: la famiglia solo nel matrimonio

Giacomo Galeazzi
ROMA

La Regione Lazio volta pagina sugli aiuti alle famiglie. «Soldi solo alle unioni regolari» - annuncia il governatore del Lazio, Francesco Storace - faccio ciò che ho promesso in campagna elettorale. Le polemiche della sinistra sono rovine, datate e strumentali. Nella legge sulle sovvenzioni per i nuclei disagiati, che istituisce un fondo di quattro miliardi, sono previste sovvenzioni esclusivamente per le coppie sposate.

Fuoco di fila di critiche dall'opposizione. «E' vero che nell'era Berlusconi trionfa il dio denaro - accusa l'ex ministro per gli Affari Sociali, la diessina Livia Turco - ma c'è un limite a tutto, anche alla mercificazione del matrimonio». Ma Storace non fa mistero. «Ora in poi - conferma - aiuteremo soltanto le famiglie tradizionali, basate sul matrimonio. Niente soldi per le unioni irregolari». Il budget di 4 miliardi si va a sommare ai 16 destinati alle donne che partoriscono il terzo figlio in condizioni di disagio economico.

Le scelte di politica sociale continuano ad infiammare il dibattito politico. Assieme al collega-rivale lombardo Formigoni, con il quale ha avuto un acceso faccia a faccia al Meeting di Cl sull'aborto, Storace sta conquistando consensi nell'ex elettorato democristiano ed estimatori oltre Tevere, soprattutto in vista dell'imminente scontro in Campidoglio sulla proposta di riconoscimento delle coppie di fatto sancita dal centrosinistra. «Di-



Francesco Storace

fendiamo la visione di famiglia disegnata nella nostra Costituzione» - afferma Giuseppe Fiorini, dell'esecutivo della Margherita - per questo è inaccettabile che si stia negando un provvedimento amministrativo a coppie indigenti che scelgono di tenere in casa anziani e figli disabili. Nemmeno la Chiesa ha mai esplicitato con simile durezza un concetto del genere. Anche i Gesuiti, infatti, avevano posto il problema dei «nuovi soggetti sociali» e dei diritti dei figli. «Ma dove vive Storace? - si chiede il verde Paolo Cento - il suo è un atto di terribile discriminazione verso bambini che nascono da mamme e papà non sposati. E' una ritorsione odiosa che con-

ferma il volto pericoloso ed illiberal della destra».

Ma il governatore del Lazio non interrompe la sua crociata. «La vicinanza ai bambini degli esponenti della sinistra - replica - l'abbiamo conosciuta uno lo scandalo di Villa Gina, la clinica di Spallone, il medico di Togliatti, coinvolta in una inchiesta giudiziaria sugli aborti clandestini». Per difendere Storace il «pool» in campo il Forum delle associazioni familiari. «Chi si assume pubblici doveri - sostiene Luisa Santolini, presidente della «rete» dei gruppi cattolici - ha diritto ad un riconoscimento sociale con un surpiù di tutela. L'unione di fatto non può avere lo stesso valore sociale del matrimonio. Dalla giunta laziale è arrivato un segnale molto positivo».

Pure Alleanza Nazionale, però, si spaccia sulla vicenda. «Non condivide la decisione» - sottolinea Alessandra Mussolini - «accanto alla libertà di sposarsi ci deve essere anche quella di non sposarsi senza venire discriminati. Non esistendo una legge che regoli e tuteli le unioni di fatto, è difficile calcolarne il numero». Urge un provvedimento sulle coppie non sposate. Alessandra Mussolini non è l'unica nel suo partito a muovere rilievi al governatore del Lazio. «Si dovrebbe pregare il cardinale Ruini - polemizza Enzo Palmesano, dell'assemblea nazionale di An - di convincere il presidente Storace che non è ancora stato fatto vescovo. E' ingiusta e assurda la sua idea di dare contributi alle coppie indigenti soltanto se risultano sposate».

OGNI AIUTO È GRANDE QUANDO FIORISCE.

Quest'anno Trenta Ore per la Vita aiuta l'AIMS, Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

IL 20 E 21 SETTEMBRE SU CANALE 5 E RETE 4.

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, CON IL PATROCINIO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

4/4 POSTALE 571.000 - C/C 30.000/38 BANCA DI ROMA, AGENZIA ROMA 70 (ABI: 03002 - CAB: 03270)

INTESTATI A: COMITATO TRENTA ORE PER LA VITA - D.M.I.U.S. VIA DELLA GIULIANA, 80 - 00195 ROMA TEL. 06.38725783 FAX: 06.38720455

I TITOLARI DI CARTASIM (CIRCUITI VISA, EUROCARD E MASTERCARD) NONCHÉ I POSSESSORI DI AMERICAN EXPRESS E DINERS CLUB POSSONO DARE IL LORO CONTRIBUTO ANCHE TELEFONANDO AL NOSTRO NUMERO 06.38725783

TRENTA ORE VITA

Dare per fare.

LA QUERCIA ENTRA NEL VIVO: LA BATTAGLIA CONGRESSUALE



MOZIONE BERLINGUER

«E' in pericolo la sopravvivenza e il futuro della sinistra italiana. Per tornare a vincere serve una svolta radicale, si è incrinato il nostro insediamento popolare»



MOZIONE FASSINO

«Urge un colpo di reni, l'errore che ci ha portato alla sconfitta sta nel deficit di cultura riformista. Serve una opposizione forte ma senza il movimentismo»



MOZIONE MORANDO

«La crisi è dovuta al blocco del processo di rinnovamento. Occorre una netta discontinuità rispetto al Pci per diventare un partito del socialismo liberale»

Ds, pronte le tre ricette per rilanciare il partito

Dopo il professore anche i «liberal» e Fassino: no ad un preambolo comune

Maria Teresa Meli

La fase pregressuale del ds entra nel vivo: tutte e tre le mozioni sono state ormai presentate e i contendenti, nonostante i buoni propositi di rito, sono pronti a darsi battaglia senza esclusione di colpi (bassi). La terza mozione, quella dei liberali, orba delle firme di una fetta della corrente (la parte, per intendersi che fa capo ad Antonello Palommi e Giulio Rodano, ma con le adesioni di Franco De Benedetti ed Emanuele Macaluso), è stata illustrata ieri alla stampa. Oggi, toccherà invece a Piero Fassino e Pierluigi Bersani incontrare i giornalisti per presentare il documento dei dalemiani. Quanto allo schieramento che sostiene Giovanni Berlinguer, si pensa a una grande iniziativa pubblica, più che a una conferenza stampa.

Scorrendo le firme di chi appoggia le tre mozioni non si

registrano grandi novità. Come era scontato, la maggior parte dell'apparato sta con Massimo D'Alema, e, di conseguenza, con Fassino. Tre presidenti di Regione su cinque (Umbria, Basilicata, e, ovviamente, Emilia Romagna). Degli altri due, come si sa, Bassolino parteggia per Berlinguer, mentre finora il «governatore» della Toscana, Martini, non ha firmato nessuna mozione. Sponsorizzano Fassino 12 segretari regionali su 19 (non si è sbilanciato invece Mauro Zani, capo della Quercia emiliana, che, con tutta probabilità voterà a favore di Fassino senza però firmare niente). 33 segretari di federazione su 116, 100 membri della direzione su 250 e la metà dei gruppi parlamentari (72 deputati su 133, e 32 senatori su 66). Molte anche le firme pro-Fassino di diversi sindaci di città importanti, come Sergio Chiamparino (Torino), Leonardo Domenici (Firenze). La cosiddetta «base», invece,

almeno alla Festa di Reggio Emilia, sembra aver gradito Berlinguer più di Fassino. Insomma, lo schema sembra ricalcare quello del famoso consiglio nazionale della Quercia del luglio '94, quando D'Alema venne eletto segretario dal maggioritario del partito che lo preferirono a Walter Veltroni, che era stato indicato dal popolo dei fax (predecessore di quello delle e-mail).

E infatti D'Alema non sembra nutrire dubbi sull'esito della conta, sebbene il fatto di avere contro, nello stesso tempo, il segretario della Cgil e il fratello di Enrico Berlinguer, lo renda meno sicuro di quanto lo fosse prima della pausa estiva. Qualche problema, invece, l'ex premier ce l'ha per quanto riguarda non il suo candidato ma lui medesimo. Ieri Enrico Morando ha ribadito che i «liberal» sono contrari all'elezione di un presidente. Il che, tradotto in soldati, significa che non vogliono la

Con l'ex Guardasigilli molti amministratori e quasi tutto l'apparato Berlinguer e Morando vogliono abolire la carica di presidente

D'Alema si prepara a riconquistare la base alla Festa dell'Unità. Su lavoro e sindacato poche le differenze tra i documenti

riconferma di D'Alema in quel ruolo. E sulla stessa linea si attestano gli sponsor di Berlinguer. Anche loro sono per l'abolizione della carica di presidente. E che comunque «quella poltrona non debba sedere l'ex premier è convinzione del candidato segretario di quello schieramento. Berlinguer, che è uomo mite e gentile, è pure parimenti fermo, su questo, come su altri punti. Del resto, che questo sia l'andazzo, D'Alema lo ha capito, eccome. Tant'è vero che punta sul bagno di folla, il 23 settembre, giorni in cui chiuderà la Festa dell'Unità, e sul plebiscito «popolare» a suo favore. Il che non significa che sia determinato a spingere sull'acceleratore e a pretendere di essere eletto presidente. L'importante è che la sua mancata riconferma non suoni come una bocciatura, per il resto, come l'ex premier ama ripetere, citando il motto di un nobile meridionale: «Il capotavola è dove sono seduto».

io». Come a dire: non ho bisogno di riconoscimenti ufficiali e di poltrone per gestire il partito. Il famoso preambolo della ipotesi di inserire un «cappello comune» a tutte e tre le mozioni, con cui i dleesi si erano lasciati prima della pausa estiva, sembrerebbe invece tramontato. A Morando è indigesto. E Berlinguer contropropone una dichiarazione comune dei tre candidati. Già, lo schieramento che lo sostiene, non ha più bisogno di quel preambolo per dimostrare di far parte a pieno titolo della Quercia e di non essere una scomoda frangia eretica. Ciò, per due motivi. Perché il candidato è una garanzia su questo punto. E perché gli «anti-dalemiani» sono stati i primi a depositare il loro documento congressuale. Il che vuol dire che la mozione che fa capo a Berlinguer (sempre che con qualche cavillo gli uomini di Fassino non riescano, alla fine, ad avere la meglio) potrà frangere.

Quanto ai contenuti, le differenze fra le tre mozioni ci sono. Ma diventano più sfumate, su alcuni punti, se si raffrontano i testi dello schieramento Fassino e di quello che sostiene Berlinguer. Soprattutto per quel che riguarda il versante lavoro e sindacato. Com'è ovvio, il documento degli «anti-dalemiani», riprende il testo presentato a luglio da Cofferati. Ma anche la mozione di Fassino riporta pari pari alcune espressioni di quel testo, onde evitare di entrare in urto con la Cgil. Gli unici che paiono non avere questo problema sono i liberali: per loro il sindacato di Cofferati ha un'immagine conservatrice.

PARLA LUCIANO VIOLENTE: «BERLINGUER CI CHIAMA A DARE BATTAGLIA SUL DPEF, PECCATO CHE SIA STATO APPROVATO A LUGLIO»

«Opposizione debole? E' mancato il sindacato»

«Dicono che sul falso in bilancio abbiamo sbagliato in Parlamento, ma loro, e anche le cooperative, non si sono mossi per niente: è troppo facile criticare restando seduti dietro la propria scrivania»

intervista

Umberto La Rocca

DEBOLE, inefficace, paralizzata dal prossimo congresso della Quercia, inesistente addirittura. Sul l'opposizione grandinano critiche. E Luciano Violante, capogruppo Ds alla Camera dei Deputati, è uno dei bersagli più esposti, preso com'è fra due fuochi, impegnato a costruire argini contro la marea montante della maggioranza di centrodestra e attento a che quegli argini non siano travolti dalle polemiche della sinistra di sinistra e del leader della Cgil Sergio Cofferati. «Si può certo criticare quanto stanno facendo centinaia di parlamentari dell'opposizione, ci mancherebbe altro», spiega. «Dico soltanto che prima di muovere obiezioni bisognerebbe informarsi».

Presidente Violante, si riferisce alle accuse che le sono state mosse per la legge sul diritto societario?

«Non solo. Ho sentito dire da Giovanni Berlinguer che in autunno dovremo sviluppare una resistenza intransigente contro il Dpef. Che, come molti sanno, è stato approvato nel luglio scorso...».

Sul falso in bilancio che come rimprovera ai suoi critici?

«E' stato detto che accordando la procedura d'urgenza al disegno di legge avremmo spianato la strada al governo. Mi limito a osservare che il governo di centrodestra ha ripresentato lo stesso progetto che nella scorsa legislatura aveva presentato il centro-sinistra. Su questo tanto abbiamo dato l'urgenza perché lo condividevamo; poi la maggioranza lo ha stravolto, ma dopo, non prima. L'obiezione, oltre che infondata è pretestuosa. In ogni caso infatti l'urgenza sarebbe stata approvata in aula, dove il centrodestra ha una superiorità numerica evidente. La verità è che il clima porta a qualche strumentalizzazione eccessiva e che l'opposizione vincente non si fa solo in Parlamento».

Intende dire che su questo tema non c'è stata mobilitazione nella società?

«Né il sindacato né le cooperative, che pure sono state duramente colpite da quella legge, si sono mossi. E' facile seduti dietro la propria scrivania assolutamente in tempo per riprendere nel paese una forte opposizione allo straripamento delle cooperative ed

alla vergogna del falso in bilancio».

Non ritiene però che la partita interna al Ds pesi nell'indebolire un'opposizione che si trova a metà del guado?

«Non aiuta. Ma dopo la sconfitta, la tensione è fisiologica; nel 1996, dopo la vittoria dell'Ulivo, c'erano scontri quotidiani in tutto il centrodestra. Eloggiare il segretario del partito già a luglio, nell'assemblea congressuale, ci avrebbe agevolato. Ora è necessario pazientare fino a metà novembre, quando sono sicuro che la macchina ripartirà».

A meno che dal congresso esca un segretario debole, un leader che ha contro la metà del partito e tutta la Cgil.

«Non deve accadere. I tre candidati sono persone serie e sono convinti che daranno una mano affinché, dopo il congresso, si torni a lavorare tutti insieme. Questo è essenziale. Un partito serve prima di tutto al Paese e dopo agli iscritti».

Cofferati però dice che se dovesse vincere Fassino lui sarà all'opposizione.

«Non alimento polemiche personali. Vedo, questo sì, un problema di reciproca autonomia fra il partito e le

I Black bloc sono meno violenti dello Stato? Non diciamo sciocchezze Fidel Castro un dittatore? Adesso è vero...

Cgil. D'altra parte è una questione che mi solleva solo io, ma anche Vittorio Poa ed altri. Credo che Cofferati, nella sua prudenza, saprà evitare di trascinare il sindacato o una parte di esso nella contesa congressuale. Altrimenti si sparisce la reciproca autonomia tra sindacato e partito, che è un pilastro della nostra tradizione democratica. Svincolare la discussione delle



Con un divieto preventivo a manifestare in futuro il governo può ricreare il clima del G8 di Genova. Vogliono contrapporre polizia e manifestanti, così nasceranno mostri da entrambe le parti. Se lasciamo passare questa strategia la destra la riproporrà e il nostro diventerà l'unico paese dove non sarà garantito il diritto di protestare e esprimere il proprio pensiero

mozioni dall'elezione del segretario può essere una strada per evitare contrapposizioni laceranti? «Sarebbe una intesa veramente larghissima all'interno del partito. Ma si deve dimenticare che in questo modo si toglie agli iscritti il diritto di eleggere direttamente il segretario. In attesa del congresso, avete

un'altra scadenza importante da affrontare, quella dei vertici Nato e Fao...».

«Sarebbe gravissimo che il governo confermasse il divieto di manifestare nei giorni dei summit».

Lei e il capogruppo al Senato Angius avete parlato di «violazione della Costituzione». Però le manifestazioni non autorizzate

per motivi di ordine pubblico ci sono sempre state.

«Ma in questo caso il divieto è preventivo ed indiscriminato. Così il governo riore il clima che ha già creato a Genova. E' un classico del pensiero reazionario: si contrappone la polizia ai manifestanti, alzando gli uni contro gli altri, e in questo modo si creano mostri da una parte e dall'altra. E'

questo il terreno sul quale si costruisce "il nemico" e prospera la violenza».

E la seconda preoccupazione? «E' quella legata al futuro. Se lasciamo passare il divieto ne seguiranno altri. E l'Italia diventerà l'unica nazione occidentale nella quale il diritto di manifestare, di esprimere le proprie idee, non è garantito».

Una cosa è esprimere le idee, altra affiggere il proprio messaggio di protesta alla violenza.

«Non c'è dubbio. Infatti noi chiediamo al governo la massima durezza con i violenti, che a Genova non c'è stata. Garantire il diritto di manifestare senza che le città cadano in mano a frange estremiste è il compito del governo e delle forze dell'ordine. Certo, i manifestanti devono cooperare, isolando i violenti. Ma la responsabilità principale è delle istituzioni. Altrimenti arriveremo all'ordine pubblico autogestito».

C'è però, da parte della sinistra, una certa ambiguità. Lei è d'accordo con chi ritiene che la violenza del Black bloc sia minima rispetto a quella del nostro sistema sociale oppressivo? «Non diciamo sciocchezze. Le violenze delle tute nere sono inammissibili e l'Italia invece è uno Stato democratico».

A proposito di ambiguità: a una sinistra che vorrebbe colmare il proprio deficit di riformismo viene anche rimproverata quella nei confronti dell'ultimo leader comunista. Le faccio una domanda secca: Fidel Castro è un dittatore, vero o falso? «Oggi è vero».

Il «ritorno» di Prodi: parlerà alla festa della Margherita

Oggi vertice del movimento con Rutelli, il leader sta scrivendo un libro sulla campagna elettorale

Fabio Martini

ROMA

Alla fine il Professore ha detto sì. Certo, Romano Prodi si limiterà a discutere di Europa e non si immischierà nelle begarelle nostrane. Eppure, la quasi certa partecipazione del Presidente della Commissione Europea alla prima festa nazionale della Margherita in quel di Salsomaggiore si preannuncia come un piccolo evento: quando si è trasferito a Bruxelles, è la prima volta che Prodi partecipa ad una festa di partito. E l'intensificarsi delle sue incursioni in Italia è destinata ad alimentare la malizia dei dietrologi: vuoi vedere che il Professore sta per davvero dissodare il terreno in vista del Grande Ritorno? Un personaggio come Clemente Mastella, che non senza un fine di diotire ma un certo fiuto ce l'ha, è pronto a scommettere: «Rutelli non deve perdere tempo con la coalizione: il leader dell'Ulivo c'è già: si chiama Romano Prodi». E un prodiano

antico come il bolognese Gianni Pecci non si stanca di dirlo: «Al momento opportuno dovremo richiamare Romano...».

Ma da quando è a Bruxelles Prodi ha distillato con straordinaria prudenza le sue mosse. Ha partecipato ad un convegno dell'Ulivo su Altiero Spinelli e ha parlato ad un convegno sui rapporti con l'Europa dell'Est organizzato da Adolfo Urso di An. E così, finora il potenziale dualismo Prodi-Rutelli si è potuto misurare soltanto dall'intensità di un sorriso in pubblico o dalla durata di una stretta di mano. Formalmente i rapporti tra i due sono buoni: quando Rutelli, da parlamentare europeo, si trova a Bruxelles o a Strasburgo, trova sempre aperta la porta di Prodi.

Ma è pur vero che finora il Professore è stato molto parco nel suo appoggio all'Ulivo. Durante la recente campagna elettorale in Italia Prodi ha preferito non impegnarsi in prima persona, come invece

aveva fatto il Presidente della Commissione Jacques Delors in Francia. Prima del mega-comizio di piazza del Popolo a Roma, un mese prima delle elezioni, Ernesto Realacci trascorse un'ora al telefono per cercare di convincere Prodi ad essere fisicamente presente in piazza. Ma in quella occasione l'unico regalo del Professore fu un filmato di auguri.

Ma negli ultimi mesi Prodi, sia pure con misura, si è riaffacciato sullo scenario italiano. Ha partecipato al convegno di Camaldoli, parlando esplicitamente di politica italiana e nei giorni scorsi Prodi ha richiamato senza perifrasi il governo Berlusconi alle sue responsabilità sui vertici internazionali. E quanto all'epifania prodiana a Salsomaggiore per ora se ne sa pochissimo. Il primo a parlarne in modo ufficiale sarà questa mattina Arturo Parisi all'esecutivo della Margherita: il presidente dei Democratici - uno dei pochi ad avere un filo diretto con Prodi - proporrà un programma di massima della festa,

che dovrebbe svolgersi nella cittadina di miss Italia alla fine di settembre.

L'esecutivo della Margherita sarà presieduto da Francesco Rutelli, che durante il mese di agosto è stato attentissimo a misurare le parole, a calibrare gli interventi. Quella di Rutelli è stata una scelta che gli ha portato qualche critica ma che negli ultimi 20 giorni, altrettanto, gli ha consentito di lavorare ad un libro, scritto assieme al giornalista Stefano Menichini. Un libro sulla campagna elettorale, sul pubblico e sul privato di «cassa» Rutelli, che dovrebbe comparire in libreria ai primi di ottobre.

Nella riunione di oggi Rutelli proverà a riassorbire la diaspora mastelliana e soprattutto proverà a sondare i segretari dei quattro partiti della Margherita su un percorso abbastanza originale in vista della definitiva «sfioritura» del nuovo partito: i partiti potrebbero decidere di sciogliersi nel prossimo novembre nel corso di congressi da tenersi contemporaneamente in sedi diverse.

KOSOVO I MASSACRI E LE VITTIME DELL'ODIO SERBO

L'ORRORE DI KORENICA

«Era la nostra gente, guardate. I corpi sono carbonizzati». Agim Elshani, comandante dell'Uck punta il dito sulla fossa comune di Korenica, nei pressi di Prizren, teatro di uno dei massacri del Kosovo. Lì, vicino al piccolo cimitero locale, sono state trovate 120 persone uccise dalle milizie serbe



LA TRAGEDIA DI PEC

Sette cadaveri mummificati nel giardino di una casa, un bambino senza testa, resti di persone che tentavano la fuga e odore di morte: è il quadro spettrale che il comando della Brigata Garibaldi ha trovato avvicinandosi all'ex carcere serbo di Istok (Pec). Nelle fosse, cento cadaveri



A NOGOVAC 130 CADAVERI

Sono 130 i corpi degli albanesi scoperti nel villaggio di Nogovac, nel settore tedesco. Nello stesso giorno, il 1° luglio 1999, investigatori di Scotland Yard hanno trovato 20 cadaveri, una prima traccia di uno dei crimini di guerra addebitati a Milosevic. Secondo i racconti i serbi fucilarono 65 adulti e 12 bambini

«Porterò la Del Ponte sui luoghi dell'orrore»

Parla Dragan Karleusa, il superpoliziotto incaricato dal governo di Belgrado di trovare le prove dei crimini di guerra di Milosevic: «Ci sono fosse comuni dovunque: alla periferia della capitale, lungo il Danubio, sotto l'autostrada»

intervista

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

PER Carla Del Ponte, giunta a Belgrado alla ricerca di conferme, quella di oggi sarà una giornata dura. All'una e mezza, dopo gli incontri con i politici e prima della partenza per la Bosnia, il procuratore del Tribunale dell'Aja si sposterà a Batajnica, trenta chilometri dalla capitale.

Ad accompagnarla sarà Dragan Karleusa, un cinquantenne dalla bianca capigliatura leonina, capo del team di investigatori che il ministero dell'Interno serbo ha incaricato di provare i crimini di guerra.

A Batajnica si scava ancora in due fosse comuni, la prima con una quarantina di corpi, l'altra con 230. Ma secondo Karleusa, che collabora con la Del Ponte, la storia non è ancora finita.

Un altro immondo traffico di resti umani - dice l'investigatore serbo - si sta svolgendo in queste settimane fra Kosovo, Albania e Macedonia. Quel che resta di civili uccisi durante la guerra viene mosso da una fossa comune ad un'altra, da una discarica ad un'altra in una sorta di continuazione del saccheggio che avvolge i Balcani di fine Millennio.

Ci spieghi, signor Karleusa. «E' una pratica orribile, ma sul fatto che sia avvenuta e continui ad avvenire le prove ormai sono numerose. A Batajnica, dove sorgeva una scuola delle forze speciali serbe di polizia, abbiamo trovato una prima fossa comune, poi una seconda e riteniamo ce ne siano ancora altre due. Proprio oggi abbiamo ricevuto l'autorizzazione a scavare in un'altra zona ai confini con la Bosnia, quella del lago Ierucac, nei pressi di Uzice. Anche lì, durante la guerra, furono scaricati corpi di kosovari che vennero poi ripescati e seppelliti nei pressi».

Quanti? «Non lo sappiamo ancora. Sappiamo però che in un'altra zona ancora, quella di Petrovo Selo, dove il Danubio segna il confine con la Romania, furono interrati altri 75 corpi. C'erano anche quelli di tre cittadini americani...».

Ecco un'altra rivelazione importante. Recuperando resti umani, brandelli di vestito, s'incontrano le ricerche dei dati del tribunale dell'Aja, i serbi sono giunti anche a una scoperta che sul piano del diritto inter-

SKOPJE, RIPRESO IL DIBATTITO IN PARLAMENTO

SKOPJE. Il Parlamento macedone è tornato a discutere ieri sulla ratifica dell'accordo che deve suggellare la fine del conflitto con i guerriglieri della minoranza albanese, ma la missione della Nato in Macedonia potrebbe proseguire anche oltre i trenta giorni finora concordati. Il dibattito, che aveva avuto inizio venerdì, sabato aveva subito una improvvisa sospensione su iniziativa del presidente del Parlamento, Stojan Andov, che aveva posto nuove condizioni fermamente respinte dalla comunità internazionale. Ieri mattina una bambina albanese di cinque anni è rimasta ferita dalle schegge di una bomba esplosa a Cento, nelle vicinanze di Skopje, sulla strada per Aracinovo. La bomba è esplosa su un balcone di una casa privata, provocando gravi danni. Si è trattato del nuovo attentato compiuto a Skopje negli ultimi giorni contro gli albanesi. (Ansa)

nazionale complicherà le cose.

«I tre fratelli Batoci, di origine albanese ma di cittadinanza americana, durante la guerra erano venuti fino in Kosovo per dare una mano all'Uck. Erano isolati e poco esperti, avevano dai 19 ai 21 anni, senza accorgersene anziché entrare nei territori controllati dall'Uck varcarono la frontiera serba dalle parti di Novi Pazar. Furono arrestati, giudicati e condannati a un solo giorno di prigione, ma subito dopo un poliziotto venne a prelevarli...».

I resti di quei tre cittadini americani adesso sono ricomposti in un magazzino che guarda il Danubio. Al ministero degli Interni di

Knesa Milosa, le foto che ricoprono la scrivania di Karleusa offrono più di quanto un anatomo-patologo possa vedere in tutta una vita.

«E' un lavoro molto lungo. Spesso riusciamo a risalire all'identità di una vittima attraverso l'incrocio fra un brandello di vestito, il documento rimasto indosso alla persona sepolta accanto, le testimonianze che l'Aja ci trasmette».

Esiste un elemento che unifica le fosse, qualcosa che possa aiutarci a ricostruire il periodo in cui sono state scavate?

«In generale, i civili gettati lì dentro furono uccisi nell'aprile del '99, quando la guerra si

avviava a concludersi. In alcuni abbiamo trovato anche resti di bambini. Molti corpi portano i segni di una morte avvenuta non per armi da fuoco ma per coltellate o colpi di spranga».

E lei pensa che le fosse comuni in Serbia siano state scoperte tutte? «Sicuramente no: cerchiamo ancora le altre due di Batajnica» sappiamo per certo che nella l'autostrada Belgrado-Nis sono nascosti altri cadaveri. La Nato aveva bombardato l'arteria in tre punti, i lavori di ricostruzione servirono a far scomparire altri corpi. Ancora non sappiamo esattamente dove».

Ma perché questo macabro traffico? Perché tanti camion frigoriferi che s'incrociavano fra Kosovo e Serbia trasferivano cadaveri?

«Per far scomparire le prove. Per impedire che il Tribunale dell'Aja formulasse contro Milosevic e i suoi uomini l'accusa di genocidio. E' quello che in questo momento continua ad acca-

dere in Kosovo».

In questo momento? «Alla signora Del Ponte è stato chiesto da tempo di indagare sui 1.300 serbi scomparsi dopo l'ingresso della Nato in Kosovo. Le mie informazioni dicono che anche alcuni leader dell'Uck» fanno spostare cadaveri per evitare l'accusa di genocidio. Io credo nella collaborazione con l'Aja e nella verità come unica soluzione: per questo sono convinto che presto le indagini si allargheranno anche alla violenza dei guerriglieri albanesi».

Chissà che questo possa contribuire a spiegare anche certe strane avanzate e repentini spostamenti di guerriglieri sulle montagne macedoni.

te scoperte tutte?

«Sicuramente no: cerchiamo ancora le altre due di Batajnica» sappiamo per certo che nella l'autostrada Belgrado-Nis sono nascosti altri cadaveri. La Nato aveva bombardato l'arteria in tre punti, i lavori di ricostruzione servirono a far scomparire altri corpi. Ancora non sappiamo esattamente dove».

Ma perché questo macabro traffico? Perché tanti camion frigoriferi che s'incrociavano fra Kosovo e Serbia trasferivano cadaveri?

«Per far scomparire le prove. Per impedire che il Tribunale dell'Aja formulasse contro Milosevic e i suoi uomini l'accusa di genocidio. E' quello che in questo momento continua ad acca-

Una delle tremende immagini delle guerre nell'ex Jugoslavia: le fosse comuni, qui nel Kosovo

Il procuratore dell'Aja chiede l'estradizione di Milutinovic

dall'inviato a BELGRADO

Il jet che porta nuovamente a Belgrado il procuratore del Tribunale internazionale dell'Aja atterra al tramonto, e dieci minuti dopo le agenzie di stampa già diffondono una dichiarazione che annuncia tempesta.

«Siamo qua - dichiara Francesco Hartmann, portavoce di Carla Del Ponte - per ottenere l'estradizione di tutti i ricercati dal Tribunale. Eventuali immunità di cui godono nei loro Paesi non ci riguardano».

Il terzo round s'è appena iniziato: dopo l'arresto prima, la consegna poi di Milosevic, adesso la signora Del Ponte vuole che altri serbi siano rinchiusi a Schevingen. E se per alcuni il governo è pronto ad assentire, per altri due i problemi sembrano enormi.

Milan Milutinovic, ex braccio destro di Milosevic, è accusato dei medesimi reati del Capo ma intanto è ancora presidente della Serbia. In base al sistema di questo Paese, la carica gli accorda piena immunità, per non considerare il fatto che una sua estradizione sarebbe precipitare la crisi politica.

Altro personaggio scomodo è il colonnello Veselin Stijevic, accusato di crimini in Slavonia. Con altri due ex ufficiali serbi componeva la cosiddetta «trojka di Vukovar», ma dei tre è l'unico ancora in servizio. I vertici dell'Armata jugoslava hanno fatto sapere che considerano inaccettabile la consegna di un proprio ufficiale. E non basta: pochi giorni fa, il colonnello ha presentato in Vojvodina un suo libro di memorie (s'intitola «La mia patria») che ha già sollevato polemiche e provocato nuovi scontri in ciò che resta dell'ex coalizione del «Dos».

La partita politico-giudiziaria torna ad arroventarsi, dunque, e le iniziative del Tribunale possono scendere sempre più le convulsioni della nascente democrazia di Belgrado. La Hartmann ha annunciato che il Tribunale smette di occuparsi dei conti di Milosevic all'estero, che evidentemente non hanno offerto grandi rivelazioni. I dati raccolti dalla Del Ponte saranno trasmessi alla magistratura serba, che aveva aperto da tempo un'indagine finanziaria.

Intanto però sia il premier Djindjic sia il ministro della Giustizia Batic fanno sapere che chiederanno alla Del Ponte la messa in stato d'accusa anche dei dirigenti albanesi dell'Uck. (g.z.)

TRASBORDATI IERI SU UNA NAVE MILITARE, I 438 PROFUGHI IN NAVIGAZIONE VERSO PORT MORESBY

E' finita (quasi) l'odissea del «Tampa»

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Da ieri pomeriggio i profughi della «Tampa» hanno lasciato il cargo norvegese e sono finalmente in viaggio verso la loro destinazione finale. Lo loro odissea non è finita, ma almeno se ne comincia a intravedere la fine. Occorreranno ancora giorni di navigazione sulla nave australiana che li sta portando in Papua Nuova Guinea e poi un'altra tratta di viaggio - questa, grazie al cielo, in aereo - verso la Nuova Zelanda e Nauru. Nel frattempo, però, incombe sulla vicenda la possibilità di una sentenza della Corte Federale australiana, che potrebbe riavviare l'intero processo.

Paradossalmente lo sbarco dei 438 profughi prevalentemente afgani - se ne conosce finalmente il

numero esatto - è stato ritardato proprio da un'azione legale a loro favore. Gruppi per la difesa dei diritti civili hanno infatti intentato una causa contro il governo australiano, sostenendo che il suo rifiuto di accogliere i profughi ha violato la legge. Così ieri mattina il giudice federale Tony North ha in un primo tempo bloccato il passaggio dei profughi dalla «Tampa» alla nave da trasporto militare «Mancora», sostenendo che i 438 disgraziati non potevano lasciare il territorio australiano fino alla sentenza. Infatti, in teoria, la corte deve ragionare ai gruppi di difesa dei diritti civili, i profughi dovrebbero essere sbarcati su territorio australiano.

In un secondo tempo il buon senso ha suggerito un compromesso, dal momento che la «Mancora» è territorio nazionale australiano.

La Corte Federale

australiana potrebbe però decidere che il governo di Canberra ha il dovere di ospitare i rifugiati, per la maggior parte afgani

settimana, era ormai più che invivibile e dopo che i profughi stessi avevano lanciato uno straziante appello al governo di Canberra: «Abbiate pietà per la vita di questi uomini, donne e bambini». Così, sulla base del fatto che la «Mancora» è territorio nazionale australiano.

ma e che impiegherà almeno una settimana per raggiungere Papua Nuova Guinea, il giudice North ne ha consentito la partenza, confidando sul fatto che la sentenza sarà emessa entro una settimana.

Ne consegue che, quando sbarcheranno in Nuova Guinea, i profughi potrebbero anche venir informati che della necessità di ripartire, oppure di rimanere ancora parcheggiati, in attesa che il governo australiano non risolva la nuova situazione. Se succedesse questo - ma la possibilità sembra remota - i profughi raggiungerebbero finalmente l'obiettivo che si erano prefissi, ma al pesante costo di rimanere al centro di un campo di alta tensione, vista la vastissima ostilità contro di loro in Australia. Non si sa se augurarglielo.

Sta di fatto che ieri pomeriggio,

finalmente, nell'arco di qualche ora i profughi sono stati trasferiti su scialuppe dalla «Tampa» alla «Mancora». Tra di loro c'erano anche quattro membri dell'equipaggio della nave indonesiana che li trasportava prima che la «Tampa» li salvasse. I quattro sono stati fatti sbarcare alla Christmas Island e messi sotto processo. Ieri sera il comandante Arne Kinnan è finalmente ritornato padrone della sua nave. E i profughi hanno almeno trovato sulla nave australiana una migliore situazione riguardo ai servizi.

Vi rimarranno imbarcati tra i sei e i dieci giorni. E, quando sbarcheranno - a meno non si verifichi lo scenario accennato sopra - saranno divisi e imbarcati su aerei che partiranno alla volta delle destinazioni finali, la Nuova Zelanda o la piccola isola-stato di Nauru. Intanto in Australia la vicenda ha lasciato uno strascico di tensioni e ieri sono stati recapitati ai tre leader dell'opposizione (che avevano contrastato l'intransigenza del primo ministro John Howard) altrettante lettere contenenti pallottole.

Donna al volante, premio calante.

DIALOGO
ASSICURAZIONI

re Auto direttamente

Le donne guidano meglio

Le donne hanno meno incidenti. Lo dimostrano le nostre statistiche. Per questo abbiamo realizzato tariffe particolarmente interessanti per loro. le donne pagano meno la polizza auto.



Telefono

800.066.800

Chiamata gratuita

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30

GRUPPO FONDARIA

UNA SFIDA DELL'UOMO ALLA NATURA

LA DIGA ■ ASSUAN

Il progetto, lanciato da Nasser negli Anni 60 per garantire lo sviluppo economico dell'Egitto, causò un grande scontro politico. Per ottenere i capitali necessari alla costruzione ■ questo immenso sbarramento sul Nilo all'altezza di Assuan, il leader egiziano si rivolse all'Unione Sovietica provocando la reazione degli Stati Uniti. La diga, alta 122 metri e costata 750 miliardi di lire, ha causato gravi problemi ecologici turbando le piene del Nilo



■ CATENA PER IL FIUME GIALLO

Imbrigliare le acque per fermare la furia devastatrice dei fiumi che attraversano ■ Cina: era la prova che consegnava agli imperatori il diritto ■ governare. Una sfida accettata anche dai nuovi leader di Pechino. Costruiranno sullo Yangtze il più grande bacino idroelettrico del mondo. Venticinque miliardi per chiudere le Tre Gole con cemento armato e 26 turbine che dal 2009 produrranno l'energia per lo sviluppo del Paese. La diga ha fatto nascere il movimento ecologista cinese

L'acqua del deserto per dissetare la Libia

Un «fiume sotterraneo» di cinquemila chilometri dal profondo Sud alla costa

Mimmo Cándido

inviato a STI SAYAH

Intorno c'è soltanto deserto, a qualche raso arbusto. Tripoli è a una cinquantina di chilometri. Il sole ■ l'aria come nemmeno nelle pagine ■ Wilbur Smith. Ma in quest'inferno giallastro il Grande Tubo ■ Domineddio ■ tutto il paradiso: l'acqua gli esce dal ventre cupo (un ventre che ha il diametro di 7 metri) ruggendo, urlando, con tutta la forza della natura ■ che ■ sfoga libera dalle catene dell'uomo. In arabo, ufficialmente, lo chiamano qualcosa come «il grande fiume», ed è l'ottava meraviglia del mondo. La gente preferisce dargli il nome di Grande Tubo, e sanno perché.

Il Grande Tubo ■ 1 ■ mila chilometri di quest'acquedotto che s'allunga dentro la sabbia del deserto ■ porta la vita nelle coste della Libia. Gli acquedotti non hanno dignità di storia, ■ s'esclude qualcuno di quelli che i romani di Cesare lasciavano all'eredità del tempo: ■ questo dei libici ■ questo Grande Tubo ■ ha buone probabilità di finire anch'esso nei libri per due sacrosanti ■ ragioni. La prima ■ quella dei numeri, che ■ davvero impressionanti: dentro il deserto sono stati scavati tanti pozzi che, a metterli uno sull'altro, si raggiungerebbe per ■ l'altezza dell'Everest; i cavi d'acciaio usati per i tubi hanno una lunghezza capace ■ avvolgere la circonferenza della Terra ■ per 280 volte; la quantità di granulato usata basterebbe a costruire venti Piramidi di Cheope, e i cinque milioni di cemento serviti a realizzare ■ questi tubi basterebbero a costruire una strada lunga da Roma ■ Bombay.

Sono numeri all'americana, questi, numeri ■ quelli che fanno la gioia del Guinness ■ scatenano la fantasia, anche se poi, nella realtà, vanno presi con qualche scetticismo. Ma ■ soprattutto l'altra ragione, che fa del Grande Tubo una vera meraviglia: l'acqua che qui arriva ruggendo dopo cinquemila chilometri di deserto è un'acqua che ■ direttamente



dalle viscere della terra, un'acqua antica quanto il mondo d'una volta; di quando qui c'erano le foreste verdi e poi venne la glaciazione e poi la grande sete e il mondo cambiò la propria storia per sempre. O, almeno, l'ha cambiata fino a oggi, quando di nuovo l'uomo (l'uomo libico) ha saputo riportare alla luce del sole dalle profondità fossili dove dormiva perduta nella notte del tempo.

«Mmm, buona», dice l'ing. Abdulrazzag Abuain, che qui dirige i lavori. ■ beve nel bicchiere appena riempito da quel turbine liquido che arriva ruggendo. «Mmm, proprio buona». Sotto ■ vampa ■ colore che bruciano perfino l'aria, l'acqua del deserto ■

la quantità di ghiaia per il cemento basterebbe per costruire 20 piramidi di Cheope ■ i cavi d'acciaio potrebbero circondare 280 volte la Terra ■ tubi di 4 metri di diametro per 7 metri di lunghezza ■ 5 milioni di tonnellate di cemento ■

desiderio sensuale: ha vissuto per 39.000 anni dentro la terra, ora ha ■ colore turchese del cielo che ci sta addosso. «L'abbiamo trovata durante le perforazioni che facevano cercando il petrolio, sono i 20 milioni di metri

cubi d'acqua, pura, fresca, che ci basterà per almeno cinquant'anni. I quattro acquedotti che portano questo fiume tumultuoso (arriva qui per caduta naturale, ■ dislivello di 160 metri dal cuore del deserto) ■ anco-



Il leader libico Muammar Gheddafi

La gente lo chiama

il «grande tubo»

I lavori sono durati

diciassette anni

L'opera finita costerà

più di 40 mila miliardi

L'acqua è stata trovata

durante le trivellazioni

petrolifere, e risale

all'epoca in cui invece

della sabbia c'erano

foreste e animali

La falda dovrebbe

esaurirsi soltanto

tra mezzo secolo

E' già in funzione

l'acquedotto di Tripoli,

quasi finito quello di

Bengasi, da realizzare

quelli di Tobruk e Gadamès

ra in fase di realizzazione: a posto solo questo di Tripoli, o al 95 per cento è quello di Bengasi, restano da fare quelli di Gadamès ■ di Tobruk; ma intanto i camion giganteschi continuano ad andare sulle strade costruite nel deserto, tutti i giorni, ventiquattro ore al giorno, con il loro carico di sezioni tubolari ■ pezzi unici, di quattro metri di diametro per sette di lunghezza ■ da scaricare dentro la sabbia e collegare poi al lungo serpente che viene a Nord, verso il mare. Con sei milioni di metri cubi, ogni abitante di questo paese ha (o comunque avrà) mille litri d'acqua al giorno, e 136.000 ettari di terreno saranno finalmente irrigati. In un paese dove la

vita era una lotta quotidiana contro la sete disperata del deserto, il Grande Tubo ■ ora il sogno realizzato d'una utopia che pareva fantascienza.

Cosa accadrà dopo questi cinquant'anni, nessuno può dirlo. Ma la tecnologia ■ fornirà certamente nuove soluzioni, dice sicuro l'ingegnere dell'acqua. Che spiega anche perché sia stato scelto il Grande Tubo: «Se avessimo ■ fatto arrivare qui l'acqua con una pipeline dal Sud dell'Europa, un dinaro ■ cioè 1.500 lire italiane ■ ci avrebbe pagato solo 0,74 metri cubi d'acqua, che diventavano 0,79 se invece avessimo scelto di desalinizzare l'acqua del mare, ■ 1,05 metri cubi se ■ trasportato l'acqua dall'Europa via ■ ve. Con ■ Grande Fiume, un dinaro paga 14,7 metri cubi d'acqua. Il conto è presto fatto, anche se pensare ■ una cosa come questa ■ che mai l'umanità, prima, aveva osato fare ■ era davvero un progetto visionario, che pareva irrealizzabile».

Il Grande Tubo cominciò a nascere il 26 agosto del 1984, poco più di 17 anni fa. «Laggiù, in fondo al deserto, trovammo caverne con graffiti che disegnavano bestie al pascolo, scene di caccia, gli alberi. La mano d'un uomo di mille generazioni fa ci lasciava il messaggio della vita, una vita che il deserto ha solo inghiottito, ma non ha cancellato completamente. La Libia, che è grande più di cinque volte l'Italia e ha meno di ■ milioni d'abitanti, è un immenso deserto vuoto, dove solo il 6 per cento di terra riceve la benedizione della pioggia. Il Grande Tubo ■ che alla fine costerà più di venti miliardi di dollari (il 70 per cento saranno con il loro carico di sezioni tubolari ■ pezzi unici, di quattro metri di diametro per sette di lunghezza ■ da scaricare dentro la sabbia e collegare poi al lungo serpente che viene a Nord, verso il mare. Con sei milioni di metri cubi, ogni abitante di questo paese ha (o comunque avrà) mille litri d'acqua al giorno, e 136.000 ettari di terreno saranno finalmente irrigati. In un paese dove la

UNA TRENTINA PRESI DURANTE UNA RETATA IN UNA SALA DA BALLO, GLI ALTRI ARRESTATI IN CASA O IN STRADA

Guerra «santa» in Egitto contro gli omosessuali

Maxi-processo con 52 imputati, accusati di «satanismo» e «perversione»

Claude Gulbaud

IL CAIRO

Raggomitolato in un angolo, il volto chiuso sulla sua t-shirt bianca. «Lo giuro davanti a Dio ■ dice singhiozzando ■ sono omosessuale, leggo il Corano, sono innocente! Ahmed (il nome è di fantasia) si aggrappa nervosamente alle sbarre ■ ferreo, il presidente del Tribunale richiede con rabbia che si faccia silenzio. Sono in 52, stretti l'uno all'altro nella piccola gabbia rafforzata da una rete metallica, ammassati, senza nulla su cui sedersi. Gli occhi rossi e cerchiati, l'aspetto emaciato. Nell'aula fatiscente, dalla strada arriva un urlo: «Ammazza quei nazisti!»

«Satanismo». Ahmed ballava, lo scorso 10 maggio, sulla «Queen Boat», un locale ■ Cairo, frequentato dalla comunità gay. Improvvisamente la polizia ■ fatto irruzione in sala. Ahmed è stato arrestato, ■ quasi tutti gli egiziani presenti sul battello. La stampa ha dato due giorni più tardi i particolari ■ l'operazione: la polizia aveva arrestato 52 «satanisti», che fanno parte di una setta che ha in odio la religione islamica. Questi «sompri

avrebbero rapporti stretti ■ movimenti sionisti e organizzano pellegrinaggi gay in Israele. Infine, si dedicherebbero più volte la settimana ■ a cene omosessuali. Il quotidiano governativo «Al-Gomhoreya» ha pubblicato, con le rispettive fotografie, tutti i nomi e gli indirizzi dei «maniaci», esponendo in questo modo i famigliari alla vendetta popolare.

«Mio marito era uscito soltanto per comprare delle medicine ■ urla una donna velata e chiunque passi davanti al Tribunale ■ la polizia lo ha arrestato davanti a una farmacia. Una donna accanto a lei annuisce ■ aggiunge a sua volta: «La polizia è venuta da noi domandandoci del precedente inquilino dell'alloggio. Visto che non c'era, hanno portato ■ mio marito. Le testimonianze di questo genere sono numerose. E dimostrano che tra gli imputati soltanto ■ trentina sono stati arrestati nel locale notturno, gli altri sono stati presi in strada o a casa loro. «Tutta questa faccenda ■ una montatura ■ spiega Georges (altro nome di fantasia), ■ del leader della comunità omosessuale del Cairo ■ la polizia ■ ordina da fare una retata di dilvio, per dare un esempio».

«Vogliono colpire noi per distrarre la gente dalla crisi economica e dalla disoccupazione»

Deferiti davanti alla Corte di sicurezza dello Stato, un tribunale speciale istituito per far fronte alla destabilizzante minaccia terroristica, gli accusati affermano di ■ restati torturati. Dichiarazioni raccolte da Amnesty International e Human Rights Watch che affermano: «Siamo stati postati in più occasioni, chiusi al buio o nel Commissariato ci hanno costretto a firmare una confessione».

L'omosessualità non è esplicitamente vietata in Egitto, sebbene la Costituzione del Paese sia basata sulla «sharia», la legge coranica. Due degli imputati ■ tutt'oggi formalmente accusati di ■ formato un gruppo che cerca ■ strumentalizzare la religione islamica per propagandare ideologie estremiste. Secondo il pubblico ministero,

ra, i rapporti omosessuali farebbero parte del rituale della setta che è «nemica delle religioni monoteiste». Gli altri 50 detenuti sono accusati di vivere in modo depravato. E rischiano 5 anni di prigione.

«Sono dei mostri ■ spiega compuntamente un uomo tra il pubblico ■ Gente corrotta dall'Occidente, gente che tradisce il nostro Paese, la nostra cultura e la nostra religione. Sesso, satanismo, una crociata anti-occidentale: il cocktail ideale per coinvolgere il conservatorismo egiziano. Attaccano gli ■ sessuali per distrarre l'attenzione della popolazione dagli altri problemi del Paese», afferma Georges. Un'opinione condivisa da numerosi diplomatici e osservatori stranieri. Negli ultimi mesi i processi ■ dolo si sono moltiplicati. Dopo ■ monaco copto accusato di girare video pornografici in un monastero, un ■ d'affari islamico, perseguito perché avrebbe avuto quattro mogli, ■ femminista Nawal al-Sadawi minacciata di apostasia, tutto l'Egitto si è appassionato alla vicenda della «Queen Boat». Dimenticando la drammatica situazione economica, la disoccupazione, la svalutazione, la collera del mondo arabo contro ■

governo ■ troppo sbilanciato nell'aiuto ai palestinesi.

Il ■ sono una preda facile ■ commenta Georges ■ nessuno prenderebbe la loro difesa per timore ■ sua volta di essere considerato omosessuale. Alcuni militanti nelle organizzazioni che difendono i diritti dell'uomo non hanno esitato ad ammettere che portare aiuto agli accusati ■ «Queen Boat» inchioderebbe la loro credibilità.

Tutto questo sebbene con l'arrivo di Internet l'omosessualità in Egitto ■ divenuta più visibile, con siti ■ o forum di discussione. La polizia specializzata in Internet, istituita dal governo l'anno scorso, si è messa in caccia. E in gennaio due gay sono stati condannati a tre mesi per aver messo ■ piedi un sito che favoriva gli incontri tra ■. «Per intanto nel mirino ci siamo noi omosessuali. Domani potrebbero esserci le prostitute. E dopo?», si chiede Ibrahim che spiega: «Non è facile essere omosessuali in Egitto, viviamo permanentemente in angoscia sapendo che la polizia non ha bisogno di vere motivazioni per arrestarci. Voglio andarmene da questo Paese e non sono il solo».

PROTESTA CONTRO IL GOVERNO

Buddhista si è dato fuoco in Vietnam

HANOI. Si è immolato al modo dei bonzi il leader del movimento buddhista giovanile vietnamita Ho Tan Han. Il capo della setta che ■ dispetto della definizione «giovanile», ha sessant'anni, si ■ dato fuoco nel parco della ■ Danang per protestare contro la repressione religiosa del regime di Hanoi. In una nota diffusa dal movimento viene anticipato il suicidio di altri tredici membri per continuare la campagna di dissenso. Il governo vietnamita riconosce ■ sette organizzazioni religiose, che sottopone ■ un rigido controllo. Il movimento buddhista giovanile, nato 70 anni fa dalla Chiesa buddista unificata del Vietnam, non è tra queste ■ i fedeli sono vittime di violente repressioni. Il 10 maggio scorso due membri del movimento buddhista dissidente «Hoa Hao, Trong Van Duc e Ho Van Trong ■ stati condannati rispettivamente 12 e 4 anni per «disturbo dell'ordine pubblico e resistenza a pubblico ufficiale». Un altro noto monaco dissidente è stato fermato ■ accusato di voler sovvertire il regime comunista vietnamita. [Agi-Ansa]

ESPERIMENTI AVVIATI ■ LONDRA

Zanzare transgeniche anti-malaria

LONDRA. Per battere la malaria alcuni scienziati stanno preparando uno dei più audaci tentativi nella storia della scienza: modificare il patrimonio genetico di un'intera specie animale. Zanzare transgeniche potrebbero infatti sostituire i pericolosi insetti portatori della malattia, che ogni anno uccide 2,7 milioni di persone. La prossima settimana ricercatori provenienti da tutto il mondo si incontreranno all'Imperial College ■ Londra per discutere i pro e i contro di un intervento così definitivo e radicale sulla natura. «Non intendiamo sostituire una per una ■ zanzare pericolose con quelle transgeniche», ha spiegato ■ dei ricercatori, il dottor Tony James dell'Università della California: «Vogliamo distribuire ■ nuovo gene attraverso l'intera popolazione». Un'operazione che dovrebbe essere completata fra 12 ed ■ ■ del rilascio della prima zanzara transgenica. Un team anglo-tedesco guidato da Andrea Crisanti dell'Imperial College ■ già riuscito a creare l'insetto, la cui prole sarebbe portatrice del gene sintetico. [Ansa]

LA TESTIMONIANZA DI UN GIORNALISTA INGLESE



CAPI DI MAFIA
Era andato in Calabria per intervistare un gruppo folk che canta ballate della malavita ed invece, a sentire lui, ha incontrato capi della 'ndrangheta. La storia è pubblicata in un inserto del quotidiano «The Times». A portare Nigel Williamson nella regione è stato il successo avuto in Europa da «Canto malavita», disco di vecchie canzoni 'ndrangheta, camorra, mafia, prodotto dal

giornalista tedesco Maximilian Dax e dal fotografo Francesco Sbrano, originario di Paola, da tempo residente in Germania. Nel cd, del quale sono state vendute già 60 mila copie, ci sono vecchie registrazioni degli anni '70 di canzoni in cui si parla di carcere, omertà, onore. Il disco sta per uscire anche in Gran Bretagna e il gruppo di cantori della malavita terrà un concerto a Londra. Il giornalista del «Times» è andato a

trovare i cantori paese d'origine - del quale dice essere sulle montagne sopra Reggio - ed il loro leader Mimmo Sicilari, secondo Williamson, si è dato da fare per fargli provare forti emozioni. «Il piano era d'incontrare musicisti e cantanti. Non avevo idea che avrei incontrato boss della mafia», scrive il giornalista raccontando di un banchetto per soli uomini in una fra i boschi, concluso da danze aperte dal boss

Con Internet supplenti in cattedra

Le pratiche per 80 mila posti sul sito del ministero

Raffaello Masci
ROMA

Anche i supplenti in cattedra prima dell'inizio delle lezioni? E' probabile. A chi minaccia ricorsi per le modalità con cui le nomine saranno effettuate, il ministero dell'Istruzione risponde fornendo tutti gli strumenti tecnologici per «velocizzare» le pratiche e i supporti informativi affinché le procedure vengano svolte in regime di massima trasparenza. E così ieri - subito dopo aver festeggiato la fine del tour - forze che ha portato all'immissione in ruolo di oltre 60 mila docenti - il dicastero, guidato da Letizia Moratti, ha informato di aver acquistato un altro congruo stock di megabyte e di apprestarsi a immettere sul suo sito (www.istruzione.it) tutte le cattedre disponibili per le supplenze assegnate dagli uffici scolastici provinciali entro il 31 agosto. I dati saranno accessibili dalle 9 di venerdì prossimo, 7 settembre.

Le informazioni on line riguarderanno tutti gli 80 mila posti da assegnare per supplenza, per ciascuno di questi verranno forniti quattro ordini di dati:

1. Informazioni relative all'istituto presso cui la cattedra è disponibile.
2. La «classe» di concorso, cioè la materia di insegnamento cui la cattedra si riferisce (matematica e scienze, italiano e latino, eccetera).
3. La tipologia della supplenza (annuale, cioè scadenza al 31 agosto 2002, oppure fino al termine dell'attività didattica, quindi scadenza il 31 giugno 2002; oppure per spezzoni, cioè per un numero di ore settimanali inferiore a quello previsto normalmente per una cattedra).
4. Indirizzo e recapito telefonico della scuola-polo; riferimento, l'istituto che funge in ogni provincia da coordinamento.

Da venerdì qualunque candidato potrà controllare on line la propria posizione e quale scuola potrà aspirare in base al punteggio maturato

Si punta a colmare i vuoti d'organico entro il 25 settembre, sono previsti centomila contatti al giorno il ruolo dei presidi resta fondamentale

ta per ciascuna classe di insegnamento. In ogni provincia c'è una scuola-polo per lettere, una per matematica e così via.

Qualunque supplente potrà controllare on line la propria posizione e a quale scuola (a rosa di scuole) potrà aspirare in base al proprio punteggio. Dopo di che potrà contattare la scuola-polo cui la sua classe di insegnamento si riferisce, e sapere se e quando potrà essere chiamato.

Obiettivo di questo ulteriore sforzo informatico del ministero - realizzato col supporto tecnico di Eds, una delle aziende leader nel mondo per i servizi informatici - è quello di far svolgere l'operazione supplenze nella massima trasparenza, senza che la discrezionalità dei presidi possa ledere il diritto di un candidato.

Se poi, effettivamente, si riuscirà a coprire tutte le cattedre in attesa di supplente entro l'apertura delle scuole, questo dipenderà in parte dalla capacità organizzativa delle scuole-polo e dei presidi. Le indicazioni ministeriali puntano a un tempo limite fissato al 25 settembre. Se dunque i supplenti ci saranno per la prima settimana di scuola, per la seconda dovranno esserci comunque.

Il sito del ministero ha già 50 mila contatti al giorno, con l'immissione dei dati sulle supplenze si prevede un raddoppio, ragion per cui è stato disposto anche un potenziamento delle linee di accesso. Giova ricordare che, oltre al normale sito Inter-

net, le 10.200 scuole italiane sono già collegate tra loro con una rete Intranet che consente di comunicare in tempo reale. Nessuno potrà scampare dunque pretesti di «lungaggini burocratiche».

Tutto ciò metterà al riparo da ricorsi futuri? Al ministero non ci giurano. Dato che alcuni sin-

dacati hanno parlato di contenzioso ancora in giugno - prima che il decreto Moratti innesca - se tutto questo processo di nomine - rapida - non si può escludere che alcuni ricorsi possano esserci comunque. Ma, intanto, le cattedre saranno coperte, e gli alunni avranno insegnanti.

RECORD DI PREISCRIZIONI (4780 PER 2720 POSTI) DA TUTTA ITALIA E DALL'ESTERO. SI PREPARA UN CAMPUS METROPOLITANO

Il rettore della Bocconi
Carlo Secchi
ordinario
di politica economica europea

intervista
Gianpaolo Mero

MILANO

La novità assoluta è il primo corso interamente in lingua inglese in Italia: International Economics and Management. All'Università Bocconi 4780 studenti fra domani e giovedì affronteranno le selezioni per i 2720 posti disponibili nei 9 corsi triennali. Il 36% dei giovani si è iscritto via Internet. L'incremento di coloro che parteciperanno alle prove d'accesso è del 5,4% rispetto all'anno scorso. Gli studenti stranieri sono passati da 82 a 207. Al primo corso di laurea interamente in lingua inglese (Dien), si sono iscritti 80 studenti stranieri. I dati sulle iscrizioni indicano un gradimento in continua



umento dell'offerta formativa - commenta il rettore della Bocconi, Carlo Secchi - L'interesse che gli studenti stranieri hanno dimostrato per gli sforzi verso l'internazionalizzazione. Quale è stato lo spirito di questo corso interamente in inglese? «Abbiamo ricevuto circa 200

«Boom di matricole alla Bocconi»

Il rettore: «Anche un corso di laurea tutto in lingua inglese»

domande, oltre ogni aspettativa. Gli studenti arrivano dai paesi dell'Unione europea e anche da quegli Stati dell'Est che guardano alla Ue, oltre a giovani da diversi continenti, a dimostrazione dell'interesse a studiare economia e management in Italia».

Quali sono i corsi più «gettonati» e da dove arrivano gli studenti?

«Economia per le arti, la cultura e la comunicazione ed economia dei mercati» dalle istituzioni finanziarie. Fra le novità c'è grande interesse per economia dei mercati internazionali e nuove tecnologie. I 2/3 degli studenti arrivano dalle varie regioni italiane, 1/3 abita in Lombardia. C'è una grande presenza al centro Sud: la seconda regione di provenienza è la Puglia.

perché le selezioni si terranno anche a Bari.

Ma cerca il giovane che sceglie la Bocconi?

«Un percorso di studi permetta di sfruttare al meglio il proprio investimento e il tempo a disposizione. Da non dimenticare i collegamenti con il mondo del lavoro. La stragrande maggioranza degli studenti trova lavoro in meno di 3 mesi. Si laurea il 90-95% degli iscritti. Gli sbocchi professionali sono in multinazionali, all'estero, in istituzioni finanziarie e banche, marketing, oltre all'attività professionale, la carriera diplomatica o nella pubblica amministrazione».

Nel 2002 si festeggerà il centenario dell'università milanese.

S'inaugurerà il 20 ottobre

l'inaugurazione del nuovo scudaccino. Sarà l'occasione per rivisitare la nostra storia e rinnovare l'impegno di appartenenza del sistema Italia in Europa e nel mondo.

Presto verrà aperto un campus metropolitano. Quali sono i nuovi impegni?

«Un progetto ambizioso: un sistema di edifici ben collegati fra loro con tutti i servizi anche per quanto riguarda l'accoglienza degli studenti che arrivano da fuori. Ad ottobre verranno aperti locali per mille posti. Oggi la popolazione studentesca è di 13 mila giovani. Abbiamo puntato molto su multimedialità, postazioni di pc ed aule dedicate. L'Università è stata cablata in modo da permettere il collegamento alla rete dell'ateneo con i portatili».

L'ISTITUTO DI BIOETICA DI ADELAIDE: «PRATICA MORALMENTE INACCETTABILE»

«Cellule staminali da embrioni»

Polemica dopo i test in Australia

ROMA

La gara tra i laboratori del mondo continua. Gli scienziati di Sydney ed annunciati di aver già condotto i primi esperimenti in Australia per la raccolta di cellule staminali, prelevate da embrioni umani. Robert Jansen, direttore medico della clinica di fecondazione in vitro «Sydney IVF», ha dichiarato alla radio «ABC» che la sua équipe ha estratto cellule staminali da embrioni in eccedenza, donati per fecondazione.

La notizia ha suscitato l'inevitabile vespaio. Greg Pyke, direttore dell'Istituto di bioetica di Adelaide, ha descritto come «moralmente inaccettabile» la ricerca, perché gli embrioni vengono distrutti. «Gli scienziati dovrebbero invece concentrarsi nell'esplicare l'enorme potenziale delle cellule staminali prelevate da tessuto adulto», ha detto.

Il professor Jansen, da parte sua, ha spiegato che l'équipe non è ancora riuscita a coltivare una linea di cellule, cioè una colonia autorigenerante di cellule staminali embrioniche, ma si è dato sicuro che la meta non è lontana. Poi precisa che finora, nella realizzazione del progetto, sono andati distrutti embrioni. L'obiettivo dei ricercatori, secondo quanto ha dichiarato il loro capo, è quello di fornire cellule staminali embrioniche ai medici dell'ospedale pubblico «Prince of Wales», per la cura di una malattia orfana, di cui si parla poco.

SOS FUMO, RADDOPPIA I RISCHI D'INFARTO

STOCOLMA. Il fumo uccide ogni anno 400 mila europei. Molte di queste morti sono provocate dalle malattie cardiovascolari favorite dal consumo di tabacco. La passione per le sigarette, infatti, raddoppia il rischio di subire un attacco di cuore. Dati alla mano, la Società europea di cardiologia lancia la crociata antifumo, chiedendo ai governi di vecchio continente norme e divieti più severi. Smettere, sottolineano gli specialisti riuniti a congresso a Stoccolma, riduce i pericoli per la salute anche dopo molti anni di vizio. Eppure, secondo i risultati dello studio «Euroaspiro», nella maggior parte dei paesi europei sono molti i cardiopatici che continuano a fumare. Gli esperti chiedono che anche i sostituti della nicotina, come cerotti e gomma, vengano sottoposti a studi per verificare eventuali effetti negativi sull'apparato cardiovascolare e metabolico.

il diabete di tipo 1, o giovanile.

Non si è fatte attendere le reazioni nel nostro paese. Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, fa intanto sapere che l'esperimento australiano sugli embrioni non è certo il primo al mondo e precisa che, per quanto ci riguarda, sarà il Parlamento italiano a decidere eventualmente se procedere su quella strada. Sirchia, che come membro della Commissione voluta dal suo predecessore, Umberto Veronesi, aveva già espresso il proprio parere al riguardo, conferma di essere tuttora contrario all'utilizzo degli embrioni per la ricerca scientifica.

Per il momento l'embrione in Italia non viene utilizzato, a differenza di altri paesi, dove esistono delle aziende che se ne occupano, ha dichiarato Sirchia, aggiunto: «All'interno della

commissione Dulbecco sull'uso delle cellule staminali avevo firmato una mozione di minoranza, affinché gli embrioni in soprannumero (quelli rimasti ai centri di fecondazione assistita e non impiantati) non venissero toccati prima che si facesse chiarezza sul loro utilizzo rispetto alle cellule adulte, che secondo alcune linee di ricerca possono essere ugualmente utili come le cellule embrionali».

Tra coloro che preferiscono dirigere la ricerca sulle cellule staminali prelevate da cordone ombelicale oppure da tessuto adulto, si leva la voce di Salvatore Mancuso, direttore del Dipartimento per la tutela della salute della donna e della vita nascente, dell'università Cattolica, secondo il quale «esistono cellule più specializzate di quelle estratte dagli embri-



Ricerche in laboratorio

CATANIA, LA DENUNCIA DEI GENITORI DISPERATI CONTRO LO STATO

«Non curano i nostri bimbi quella malattia non esiste»

Fabio Albanese
CATANIA

Da sette anni conducono una dura battaglia per la vita dei loro due piccoli figli, che soffrono di una malattia rarissima. Una battaglia fatta di continui viaggi della speranza e giro per l'Europa, alla ricerca delle poche strutture sanitarie che curano il deficit della decarbossilasi degli aminoacidi, meglio nota come «sindrome di Aladd» da cui sono affetti Andrea, 7 anni, ed Emanuele, appena 10 mesi. Adesso però Giuseppe Strano e Annalucia Sansone hanno deciso che è venuto il momento di contrattaccare: «Come genitori vorremmo avere una speranza e vorremmo che i nostri bambini avessero un futuro. E in questo momento c'è né l'una né l'altra».

I signori Strano hanno chiesto al loro avvocato di presentarsi al «stragiudizio», chiamando in causa tutti, dal Policlinico di Catania e dall'Asl 3 che hanno in cura i bambini all'assessorato regionale Sanità, al ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità. «Poiché sino a oggi gli organi preposti - scrive nella sua denuncia l'avvocato Mario Indigine - benché reiteratamente sollecitati non hanno garantito in maniera adeguata il diritto alla salute dei minori, come sancito dalla Costituzione, li diffidiamo a eliminare queste barriere che si frappongono tra Andrea ed Emanuele e il loro diritto alla salute. Anzi, alla vita».

E papà Giuseppe a raccontare il dramma della famiglia che

Sono gli unici due in Italia di «sindrome da Aladd», un grave disturbo della crescita. Da sette anni la famiglia deve andare all'estero per trovare i medicinali e gli specialisti

sette anni fa, due mesi dopo la nascita di Andrea, ha perso un altro figlio, un bambino stroncato da un tumore. Poco dopo dice Andrea a manifestare deficit nella crescita e così è cominciato il nostro calvario per l'Italia e l'Europa. Solo nel '97, a Bruxelles, ci dissero che i bambini erano affetti da una rara malattia genetica di tipo metabolico, scoperta pochi anni prima. Solo che, mentre in Olanda e in Germania dove sono presenti gli altri pochi casi si sono attrezzati, in Italia esiste nulla perché i miei due figli sono unici italiani a avere questa malattia».

I bambini sono in cura a Heidelberg, in Germania, professor Hoffmann; lì ci sono le apparecchiature adeguate e le cure. Quando i bambini tornano nella loro casa di Catania, però, i farmaci devono essere recuperati diversamente. Papà Giuseppe, che

il venditore ambulante, li compra all'estero, spesso al mercato nero e a prezzi anche tre volte quello ufficiale, perché in Italia il «copyleft» non è venduto non assistendo, ufficialmente, non la malattia.

Mamma Annalucia stringe a sé i suoi piccoli: «Oggi due bimbi felici ma domani? Non ne so nulla. Andrea non è un bambino normale, deve fare la riabilitazione. Lui affronta tutto serenamente, ma quante volte sarà stato frustrato vedendo come costano che va in bicicletta e lui non può».

La famiglia Strano ha più volte chiesto l'intervento del Servizio Sanitario Nazionale affinché l'Asl possa comprare i macchinari e disporre dei farmaci, evitando ai due bambini le faticose, costose e continue trasferte in Germania. «Purtroppo finora, a parte la cortese risposta dell'Asl e la comprensione dei medici del Policlinico di Catania, non è accaduto nulla - dice papà Giuseppe - è come lottare contro un uomo invisibile, contro nessuno. Basterebbe poche cose: che il Policlinico abbia un semplice macchinario, che un analista venga mandato in Germania per imparare la metodologia che il farmaco sia disponibile in Italia».

«Come si fa a andare ogni volta in Germania, a San Marino, in Vaticano per comprare il farmaco?», commenta l'avvocato Indigine: «Di promesse ne abbiamo avute tante in questi anni, ma di concreto abbiamo mai nulla».

MANIACI SU INTERNET E LUTTO A PALERMO



TELEFONATE DENUNCIA TI PRECISI

Scoperti altri siti a contenuto pedofilo e pornografico su Internet. La denuncia alla procura e al questore di Siracusa viene da Telefono Arcobaleno. Lo rende noto la stessa associazione fondata da don Fortunato. Noto aggiungendo che questi siti - per i quali 9700 iscritti pagano un abbonamento di 40 dollari - «riportano migliaia di foto e decine di film con abusi sessuali su neonati e bambini sotto i 4 anni».



CENSA LAPIDE, PRECIPITA

Un uomo di 30 anni, Marcello Petrolà, è morto al cimitero del Rotoli a Palermo dopo essere caduto dentro una tomba in cui andava a deporre un mazzo di fiori. L'accaduto nel pomeriggio durante l'orario di apertura al pubblico. Dalla prima ricostruzione degli investigatori, Petrolà si trovava una lastra di marmo di una sepoltura e mentre era impegnato a sistemare i fiori sul loculo, la lapide ha ceduto facendo precipitare l'uomo nella tomba.

Scippano la fidanzata, reagisce: ucciso

Napoli: muore un ragazzo di 17 anni, aveva inseguito i malviventi

Mariella Cirillo
NAPOLI

Un angolo buio per darsi un bacio, stare lontano dagli occhi di tutti. Lui ha ancora 17 anni, lei compirà 15 tra qualche mese e questo è un piccolo amore che assomiglia a un gioco. I giovani anche i quattro che spuntano in sella a due motorini, ma qui sono venuti in cerca di prede. Li circondano e vogliono tutto: lo scooter, i soldi, la catenina. Stefano, ribelle, lotta con quei bambini che appena più grandi, e loro cambiano obiettivo. Uno piomba sulla fidanzatina, afferra la borsa, le strappa la camicetta. Il ragazzo la difende e insegue i rapinatori, li rincorre finché spunta un coltello. E' poco più grande, un temperino, ma il colpo raggiunge il cuore, recide l'arteria provocando un'emorragia inarrestabile e la morte di uno studente che giocava da mediano e sapeva essere generoso anche fuori campo.

Lo hanno ucciso per pochi spiccioli, quelli che Diana, la sua ragazza da sei mesi, teneva nella borsa: un documento e un pacchetto di fazzoletti. Gli assassini, loro, giovanissimi banditi che sanno essere feroci, si muovono nelle periferie e cercano soldi facili, magari per la droga. Anche Casoria, un grosso paese a Nord di Napoli, è terra di conquista, dove si può perdere la vita senza averla ancora conosciuta. Stefano Ciaramella frequentava l'istituto di ragioneria e avrebbe compiuto 17 anni a dicembre. La sua è una famiglia nota in paese: il padre, Mauro, è proprietario di una concessionaria di auto e di un distributore di carburante in via Principe Piemonte e qui c'è anche la villetta dove abita la famiglia, dove appena sabato scorso si erano festeggiate le nozze del fratello maggiore. Domenica è uscito con la ragazza e un gruppo di amici, ma prima di accompagnare a casa Diana ha imboccato Padova, una strada cieca a buia, dove le coppie si appartano per stare da sole. E' lei, la fidanzata di Stefano, l'unica testimone della rapina. Il suo racconto, la descrizione dei banditi potranno forse rivelarsi utili per le indagini, mentre è in corso in tutta la provincia la caccia ai malviventi.

E' da poco passata mezzanotte quando due ragazzini vengono circondati da quattro rapinatori arrivati a bordo di due motorini. Hanno i volti scoperti, apparentemente sono disarmati, ma le loro intenzioni sono

Lei ha 15 anni ed è l'unica testimone. I rapinatori le avevano strappato la camicetta: questo ha provocato la ribellione della vittima che è stata colpita con un coltellino al cuore. La coppia era stata circondata da 4 banditi.

chiaro: «Dateci subito tutto quello che avete». Ma Stefano non vuole obbedire, reagisce e si lancia contro gli aggressori. Quella risposta pronta, disorienta le bande e la spinge a cambiare subito obiettivo. I quattro rinunciano al vecchio scooter che lo studente aveva comprato usato per un milione, uno di loro si avvicina a Diana, afferra la borsa che la ragazzina tiene e

tracolla, le strappa la camicetta. E' questo gesto violento, sono le mani che mettono in pericolo la ragazza a spingere Stefano. La banda scappa via, ma lui insegue quei quattro, li rincorre per riprendere la borsetta e fargliela pagare. Il colpo al petto lo manda sul banchetto del marciapiede: si accascia mentre la fidanzatina capisce che qualcosa di terribile è accaduto. Gli è vicino in un momento, lo abbraccia e vede il sangue che allarga sulla camicia: «Stefano, rispondi». Poi grida aiuto e qualcuno chiama l'ambulanza. Ma è una donna a caricarlo nella sua auto, a correre instintivamente verso l'ospedale San Giovanni Bosco di Napoli dove, però, non c'è più nulla da fare. L'arma che ha ucciso dice il medico legale, non è altro che un coltellino, ma la lama ha raggiunto il cuore e tagliato l'arteria, causando uno shock dalle conseguenze mortali. Gli inquirenti sperano di chiudere presto il cerchio attorno agli assassini e hanno concentrato le ricerche nei paesi vicini, ma anche a Secondigliano, quartiere della periferia napoletana che si congiunge a Casoria. Diana è ancora sotto choc, ma è riuscita a parlare e forse anche con il suo aiuto la banda ha le ore contate.



Il luogo dove un diciassettenne è stato assassinato per difendere la fidanzata

IL DOLORE DI AMICI E PARENTI DOPO L'OMICIDIO DEL MINORENNE

Fiori e un biglietto: maledetti per sempre

«Era un coraggioso, voleva difendere Diana da una violenza»

reazioni

NAPOLI

In via Padova, sul muretto che separa la strada da una palazzina basse, qualcuno ha lasciato un fascio di fiori bianchi e una lettera. E' indirizzata a Stefano, 17 anni a dicembre, ucciso dai rapinatori in questo paese che Napoli ha già ingoiato. Sono parole che a Casoria fanno piangere chi passa a legge, pensa ai propri figli e sente la rabbia di vivere. «Ti hanno rubato il corpo, siamo maledetti per sempre».

Era un ragazzo buono e generoso, magari non proprio un asso negli studi, ma in gamba e leale. Uno che non fa a botte e non cerca la lite per sentirsi grande, uno che

non avrebbe reagito ai banditi soltanto per il gusto di fare lo spacccone davanti alla sua fidanzata. Lui era così, dicono i familiari e gli amici, riuniti in silenzio davanti alla villetta di via Principe di Piemonte dove Stefano abitava con il papà, Mauro, la mamma, Giovanni, e i fratelli. Sabato, in quella casa si era fatta festa per le nozze del figlio più grande della coppia: una famiglia agiata, con una concessionaria d'auto e un impianto per la distribuzione di carburanti poco lontano dal centro del paese e adesso chiusi entrambi per lutto. «Era sempre pronto a dare una mano a tutti e non avrebbe mai tentato di reagire se in ballo ci fosse stato semplicemente il mio - spiega lo zio, Pasquale - quei pazzi hanno preso la borsetta della sua ragazza e le hanno provocatoriamente messo le mani addosso e allora Stefano non ci ha visto più e ha

«Stefano non avrebbe mai rischiato la vita per un motorino che era anche vecchio»

reagito». La pensa così anche il cugino di Stefano, Luigi Ferrara, 30 anni: «Il ciclomotore? Glielo avevo venduto proprio io. Era vecchio e gliel'avevo ceduto per poco meno di un milione. Sicuramente, non avrebbe rischiato la vita per difenderlo». Di una cosa sembrano convinti in tanti: Stefano è morto per aiutare Diana. 15 anni non compiuti, una ragazzina conosciuta ad una festa pochi mesi fa. «Mio cugino», dice Luigi, «si è appartato in via

«Quella la sua famiglia era in festa per il matrimonio del figlio più grande»

Padova, ma era comunque a pochi metri dalla strada principale ben illuminata, a più di cento metri da casa sua». Non era un irresponsabile, Stefano. Il suo temperamento, spiega l'allontanatore che lo ha seguito nella scuola di calcio che ha frequentato fino a un anno fa, era quello del ruolo che si è scelto e in cui riusciva meglio. «Non mi stupisco che abbia reagito», spiega Luciano Vinciguerra, un ragazzo generoso, giocava a mediano e aveva una

grande passione per il calcio. Ma aveva lasciato perché il padre voleva che si concentrasse di più nello studio. Si lamentava per i risultati troppo brillanti e non voleva che Stefano si distraesse. Ora lo hanno ucciso ed è come se tutti noi avessimo perso un figlio».

L'omicidio è per molti il segno tangibile, l'ultimo di una lunga serie, della violenza gratuita che con la non ha legami diretti ma colpisce attraverso giovani pronti a tutto per poche lire. «Ancora Pasquale, lo zio di Stefano, a parlare: «Viviamo in un triangolo della morte, tra Casoria, Casavatore ed Afragola. Quello che ci vorrebbe è una giustizia più ferma nei confronti di questi delinquenti feroci come bestie». E l'uomo ricorda che a pochi metri dal luogo dove il nipote è stato ucciso, qualche ora prima un altro ragazzo è stato selvaggiamente malmenato per rapina: «Forse, erano gli stessi che poi hanno ucciso Stefano».

Che cosa si può fare, come si può fermare la violenza? Propone il copri fuoco per chi non ha la maggiore età, com'è accaduto in Francia, il presidente dell'Osservatorio sui diritti dei minori, Antonio

Marziale. E Antonio, il padre di un'altra vittima innocente, Davide Sannino, ucciso nel luglio del '96 a 19 anni per difendere il motorino di un amico, chiede che la giustizia sia più dura: «Non bastano 20 anni di galera, come per gli adulti di mio figlio. Queste belve e poi tornano libere». Guarda oltre un ufficiale dei carabinieri, il colonnello Marcello Mazzucco, che dirige il comando provinciale di Napoli: «La modalità di questa rapina lascia ammettere perché quello di polizia diventa solo un problema terminale. Questi episodi fanno riflettere sul concetto del valore della vita che le istituzioni, famiglia, scuola, chiesa, non riescono a riempire di contenuti». «C'è una prevenzione sociale - dice Mazzucco - che dovrebbe portare all'educazione, poi una prevenzione di polizia, che attuando, anche se è più difficile prevenire quando c'è un'indeterminatezza e una molteplicità di obiettivi». Ma il comandante provinciale di Napoli si mostra ottimista e ricorda che negli ultimi casi di omicidi per rapina i responsabili sono stati sempre scoperti. «Questo è potuto accadere perché c'è stata la collaborazione della gente». (M.C.)

SASSARI, IL FIDANZATO E' RIUSCITO A DARE L'ALLARME E LA BANDA E' STATA PROCESSATA PER DIRETTISSIMA

Giustizia fai-da-te per un gruppo di turisti in Gallura

Accusano una giovane del furto di un portafoglio e la seviziano: condannati a un anno

Mayro Spignesi
CAGLIARI

Non hanno visto la luna sfumare via, inghiottita dal mare. Hanno conosciuto la rabbia, la violenza, le botte, l'umiliazione. E' successo l'altra notte, protagonista una coppia e un gruppo di turisti di diverse parti d'Italia. Lei, la ragazza, è stata accusata d'aver rubato un portafoglio, e quindi tenuta in ostaggio. Lui, il ragazzo, è stato liberato: «Val e portaci i soldi, vai tu che dove sono nascosti. Lei resta qui noi e noi e torni sono guai». Ma lui ha avvertito i carabinieri: la banda è stata arrestata e processata ieri mattina per direttissima. Tutti hanno patteggiato un anno di reclusione per sequestro di persona.

Una brutta avventura comunque per Giovanna Pistoleto (22 anni, di Portofino)

res): ancora sotto shock, con braccia e gambe indolenzite dalla botte, la testa rapata in segno di sfragio, come si faceva un tempo con le spie. Il fidanzato, Mario Pina (anche lui 22 anni, di Sarso, nel Sassarese) è ancora terrorizzato. Sono invece liberi e possono tornare a casa, ma con una condanna alle spalle, Alberto Cremonese, 25 anni, di Asti, Valeria Foglia, 23, di Napoli, Morena Papa, 23, di Salerno, Alessia Mancini, 20, di Campobasso, e Marco Maines, 25, di Cagliari.

La storia comincia l'altra notte nello scenario incantato della Valle della Luna, una conca sul mare a Santa Teresa di Gallura. Località storica, dove ogni notte d'estate si ritrovano centinaia di ragazzi di tutto il mondo. Un retaggio del raduni hippy, quando da queste parti si passava l'estate tra spinnelli e

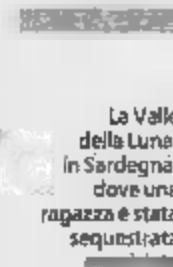
chitarre, vino e birra, sogni e amori. Ma che spesso diventa trappola, un luogo pericoloso: la settimana scorsa è stato accoltellato un ragazzo, mentre all'inizio dell'estate la valle è stata teatro di una megarissa: tanto di bottigliate.

E qui sono arrivati per vedere la luna immergersi nel mare tra le roccie Giovanna Pistoleto e Mario Pina. Intorno altri ragazzi con i sacchi a pelo e le tende. Un salto in discoteca dopo l'incanto del tramonto, poi il rientro in spiaggia. E quando già pensavano di potersi addormentare, ecco arrivare una banda, che li ha subito apostrofati con parole pesanti: «Tu ci hai rubato un portafoglio, ti hanno visto. Tiralo fuori o sono guai».

All'inizio, i due hanno pensato che si trattasse di un errore, ma i cinque hanno

alzato sempre più i toni a voce e hanno cominciato con le spinte e gli schiaffi. Sino a quando Giovanna Pistoleto è stata bloccata, con le braccia dietro la schiena. Uno del gruppo si è avvicinato al fidanzato: «Adesso ascolti bene, tu fili via e val a prendere i soldi che ci hai rubato. Lei resta con noi, in ostaggio». E mentre Pina è fuggito Giovanna Pistoleto è stata legata, picchiata, gettata sulla sabbia, calpestata, fino all'umiliazione dello sfregio finale: il taglio dei capelli.

Pina è stato sino alla caserma dei carabinieri di Porto Torres e ha dato l'allarme: «Hanno sequestrato la mia fidanzata». Ma quando i militari sono giunti alla Valle della Luna hanno trovato soltanto Giovanna, in stato di semiconoscenza, confusa, mani e piedi stretti con uno spago. Non riusciva neppure



La Valle della Luna, in Sardegna, dove una ragazza è stata sequestrata

a parlare, piangeva e si torceva a testa. Inizialmente si pensava fosse stata anche violentata, forse drogata. Invece era stata solo picchiata. I carabinieri hanno quindi atteso un'ambulanza del 118. Poi il ricovero all'ospedale di Tempio e i primi accertamenti, che hanno escluso la violenza e gli stupefacenti. Intanto, sono subito scattate le



indagini: i carabinieri hanno cominciato a interrogare Mario Pina, hanno ricostruito un primo identikit del cinque aguzzini ed è scattata la caccia all'uomo. Qualche ora dopo erano in caserma. «Ci aveva rubato il portafoglio», si è difeso uno di loro. Il sostituto procuratore della Repubblica di Tempio, Paola Ferrari Bravo, ha richiesto e

ottenuto gli arresti. Ieri mattina il processo per direttissima davanti ai giudici del tribunale di Tempio. Alberto Cremonese, Valeria Foglia, Morena Papa, Alessia Mancini, e Marco Maines hanno patteggiato con il presidente Marco Contu e assistiti dall'avvocato Tommaso Masu un anno di reclusione. Pena sospesa e disavventura finita.

PRESTO UN INCONTRO FRA SGARBI E L'ARCHITETTO GIAPPONESE



IL PROGETTO ■ I NUOVI ■

Il progetto Isozaki per la nuova uscita dei Grandi Uffici è stato rimandato dal sottosegretario Vittorio Sgarbi, che ieri a Firenze, ha risposto alle polemiche (rilanciandole nel caso ■ Duomo ■ Pisa) e ha analizzato il progetto con il sovrintendente Antonio Paolucci, ma ha anche annunciato importanti novità per l'organizzazione dei Beni culturali. Sono state individuate nuove sedi ministeriali ■ hoc a Firenze, Milano, Venezia, Napoli e Palermo che verranno utilizzate almeno due volte al ■ per essere più vicini ai tesori artistici, mentre è stata bocciata la proposta del presidente della Regione

Toscana Martini sul possibile decentramento gestionale-amministrativo dell'arte. Sarà un incontro tra Sgarbi ■ l'architetto giapponese Arata Isozaki ■ mettere, forse, la parola fine al dibattito relativo ■ nuova uscita degli Uffici. «La polemica - ha osservato - è inesistente in quanto tale; il problema invece riguarda la soluzione architettonica. Si può convenire che quello di Isozaki era il migliore dei progetti presentati, il problema però c'è. E allora l'unica soluzione seria è aspettare di incontrare l'architetto. Cosa che spero avverrà a fine settembre in Giappone in occasione di una mostra sui caravaggeschi». In particolare non piacciono la scala e la copertura

«In paradiso anche i non cattolici»

Dal Vaticano apertura alle «Chiese sorelle dell'Est»

Marco Tosatti

inviato a BARCELONA

Anche chi non è cattolico può andare in Paradiso: un'affermazione clamorosa perché viene da un cardinale, teologo di grande esperienza, e responsabile di un delizioso ufficio vaticano. Walter Kasper, presidente del Pontificio Consiglio per l'unità ■ cristiani, sceglie la prestigiosa platea del convegno annuale di Sant'Egidio per la sua dichiarazione, in aperta polemica, a un anno di distanza, con il documento «Dominus Iesus» del suo amico e connazionale, Joseph Ratzinger.

Kasper prende le mosse dal Concilio Vaticano II, che «non diceva più: la Chiesa cattolica è la chiesa di Gesù Cristo; quindi non affermava più che la Chiesa cattolica o la chiesa di Gesù Cristo sono identiche». Il Vaticano II affermava che la chiesa di Gesù «sussiste, sostituita in quella cattolica, ma che si trovano anche al di fuori della sua realtà visibile elementi della Chiesa di Gesù Cristo, e nel caso delle chiese orientali ortodosse addirittura vere e proprie chiese. Le chiamiamo chiese sorelle. Bisogna ricordare che proprio un anno fa una circolare della Congregazione per la Dottrina della Fede alle conferenze episcopali invitava ■ non usare troppo ■ termine chiese sorelle; il ■ provocò turbini ecumenici.

Ed ecco il nucleo del ragionamento del porporato tedesco: il decreto sull'ecumenismo arriva anche a dire: lo Spirito Santo si serve di queste chiese e comunità ecclesiali come strumento salvifico per i loro membri. Anche fuori della Chiesa cattolica c'è la salvezza, ci sono santi e martiri. Non meno parole casuali: siamo di fronte a un'iniziativa ecumenica senza precedenti, che accompagna lo sforzo apostolico di Giovanni Paolo II. Ate, Siria, Ucraina; a fine mese Kazakistan e Armenia, e a maggio prossimo la Bulgaria: è un vero e proprio pellegrinaggio alla chiesa orientale.

Senza farsi illusioni. Afferma ancora Kasper: «Possano secoli ■ possano ■ chiese da un ginocchio all'altro; nessuna chiesa ■ rinnegare la propria tradizione. Né ■ fede ci ■ trova ■ fronte a convinzioni della ■ che non possono essere cambiate ■ si cambia la camicia o ■ compra un'auto nuova». Però si può andare

Un documento del cardinale Kasper che dirige il Pontificio consiglio per l'unità dei cristiani

avanti e tener conto delle aperture. Ecco una di rilievo: «Siamo d'accordo sul fatto che il fine ■ ecumenico non possa essere ■ un'unica chiesa, ma l'unità nella diversità. Unità non può essere confusa con uniformità. L'unità è necessaria sostanzialmente in un'unica fede, nei sacramenti e nei ministeri riconosciuti reciproca-

mente. Poi ci sono le memorie collettive, dei torti compiuti: «Nessuno può sostenere di essere innocente: noi tutti ■ ci siamo sempre comportati in ■ cristiano con gli altri».

Il Papa ■ ■ autorità ■ un problema? «Giovanni Paolo II ha compiuto un passo coraggioso, diroli rivoluzionario. Ha invitato ad ■ dialogo fraterno sul futuro esercizio del ministero petrino. Così ha suscitato un largo dibattito. Purtroppo le chiese ortodosse non hanno partecipato fino ■ oggi ufficialmente a tale dialogo. Attendiamo con ansia la loro risposta. Ma perché ■ chiede il cardinale ■ non riprendere quelle forme di ■ che conosciamo dai primi secoli? Un vescovo di Roma ■ primus inter pares, con funzioni di «portavoce» della cristianità? Sembra suggerire que-

■ Kasper: «Oggi, in un mondo diventato "global village", il mini- ■ potremmo ■ tutti'altro che superato. Tale ministero dona alla Chiesa un'unità interna ■ esterna e allo stesso tempo un'indipendenza a libertà ■ confronti degli Stati». Il problema è come esercitare questo ministero così ■ lasciare ■ alle altre tradizioni ecclesiali la loro rispettiva indipendenza, ma promuovendo al tempo stesso la loro coesione.

Ma già ora si può fare molto: il porporato esorta ■ e questo non può non far piacere alla chiesa di Mosca ■ annunciare ■ forme di proselitismo aperto o nascosto; informarsi reciprocamente; in tutte le decisioni che queste possono avere per ■ chiese; fare insieme tutto ciò che ■ possiamo fare insieme, senza esigere troppo dagli altri.

IL DIBATTITO DELLA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO SU RELIGIONI E CULTURA

«No alla dittatura dell'audience»

La sfida del portoghese Soares alle società democratiche

dall'inviato a BARCELONA

Non può mancare la globalizzazione, nel grande dibattito allestito dalla Comunità di Sant'Egidio su «Religioni e civiltà nel nostro secolo»; ■ globalizzazione che viaggia soprattutto attraverso le immagini, le notizie, l'elettronica. Mario Soares, l'uomo della svolta democratica in Portogallo, lancia ■ atto di accusa: ■ media della nostra epoca ■ dominati dalla dittatura dell'audience. Una volta si diceva che quello politico era il potere dominante, e la stampa era il quarto potere. Oggi le cose sono cambiate: prima viene il potere economico, poi quello della stampa e solo al terzo posto il potere legittimato ■ dal voto. Questo mi sembra aberrante.

Annuncia Soares che il fenomeno ha aspetti positivi e negativi; ed ■ unanime il rifiuto della violenza «antiglobale», ■ special- ■ dopo quello che ■ succes-

so a Genova con violenza da ■ rambo ■ parti, dei cassus e della polizia, una specie di potere superrepressivo, inammissibile. Propone una forma di lotta gandhiana, per abbattere le società democratiche a produrre ■ globalizzazione dal volto ■. E' uno sguardo certamente incline al negativo, e ancora più nero ■ la visione di Jean Claude Petit, editore ■ insegnante all'Istituto di Scienze Politiche di Parigi: «nei media il tempo della borsa è più importante del tempo della pace, il tempo del cielo più importante di quello degli uomini».

Anche Petr Stagny, responsabile dell'informazione per ■ degli Affari Esteri ■ parla del «profondo bisogno di costruire una globalizzazione dal volto umano», e lamenta il lavaggio del cervello operato dai mass media prima della guerra in Irak e ■ Jugoslavia», mentre Joseph Antich, direttore de «La

Vanguardia si chiede se per caso ■ regione Robert Kaplan ad affermare che «la globalizzazione è l'americanizzazione dell'economia mondiale».

Secondo Xavier Vidal Foch, di «El País», «gli antiglobalisti intelligenti protestano non per tornare indietro, ■ perché chiedono una globalizzazione che non si limiti al sistema finanziario, ■ si allarghi al campo politico, istituzionale e dell'informazione». Un invito a considerare l'oggetto del dibattito con ■ giornale distacco e serenità viene da Gianni Riotta, condirettore de «La Stampa». «Ci dimentichiamo quanto recente sia la libertà nel nostro continente. La globalizzazione ■ un fenomeno ■ grandi contraddizioni. Non possiamo dimenticarci che la maggior parte degli abitanti del pianeta vive ■ muore senza sapere ■ cosa dia fare una telefonata; ■ un mondo totalmente connesso, ■ so al tempo stesso». [M. LOS.]



Tre ospiti dell'incontro di Barcellona: i teologi islamici Mohammed Smah e Ishag Sakoura con il rabbino Israel Meir Lau

CINQUE GIOCHI

DAMA

Un blocco del problemista torinese ■ il bianco vince giocando 1) ■-2, 13x22; 2) 29-25, 22x29; 3) 31-27, 23x30; 4) 2-5, 17x26; 5) 5x23 e blocco.

SCACCHI

La posizione si è verificata nell'Open di Dubai 2001. La partita è continuata con il decisivo scacco 1. ■. Il nero ha abbandonato, poiché comunque prenda in ■, di Re ■. Alfiere, segue 2. Dh4 e matto imparevole.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta ■ V.B.A. REBUS

(3,7,5): Un'ape R - son api ■

Una persona pigra.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Cascinale (9 punti); Finzione (8 punti); Aggredito (9 punti); Vendetta (8 punti); Piattola (8 punti); Cane (8 punti); Chiostro (8 punti); Macerata (8 punti); ipotetica (9 punti).

In verticale, dalla prima alla nona colonna: Occhiata (8 punti); Compagine (9 punti); Convoglio (9 punti); Panettone (9 punti); Scettica (8 punti); Razione (8 punti); Intestata (9 punti); Staffile (8 punti); Delibera (8 punti). Totale = 152.

NUOVOPAROLIERE

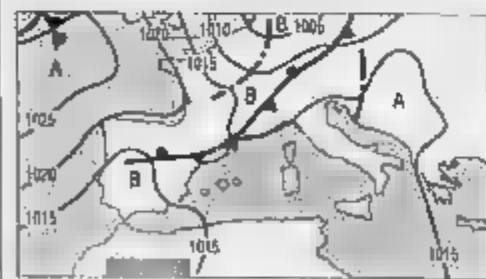
Schema a destra 12 lettere: trasgressivi; 10 lettere: aggressivi, aggressivi; 8 lettere: versatili; 7 lettere: esiliare, sversati, volitare; 7 lettere: gregari, ■, riverse, servili, serviti, svillare, svillata, svitare, vergati, versati, vollera; 8 lettere: esseri, livree, oliare, satire, segati, trivio, verità, vitree, vitrei; 5 ■, arili, esili, ■, grai, gravi, olive, olivi, rosse, sagre, sari, setti, servi, servo, svoli, tarli, tarlo, trivi, verga, versa, verse. Totale 47 parole.

Schema a sinistra 9 o più lettere: Anteposte, assegnare, assegnate, consegnare, consegnata, incantare, incassare, incassate, incensare, incensate, ingessare, ingessate, insegnare, insegnate, insensate, insistenti, ostentare. Totale 17 parole.

SESTO ACUTO
I Rossi avevano l'interno 6. Nessun sottoscrittore abitava negli ■ ■ ■. Supponiamo che i Bianchi avessero il 3, di conseguenza i Verdi avrebbero il 5 e i Rossi il 14 - (3+5) = ■. ■ ■ effetti questa ■ l'unica soluzione possibile: ■ infatti i Bianchi avessero avuto il ■, i Verdi avrebbero avuto il ■ e i ■ ■ ■ il 14 - (4+6) = 4, ■ che ■ ■ plausibile esser lo già l'interno dei Bianchi; ■ poi i Bianchi avessero avuto il 5 o il 6, i Verdi avrebbero ■ rispettivamente il 7 o l'8 e i Rossi il 2 o il 0, entrambi numeri ■ plausibili.

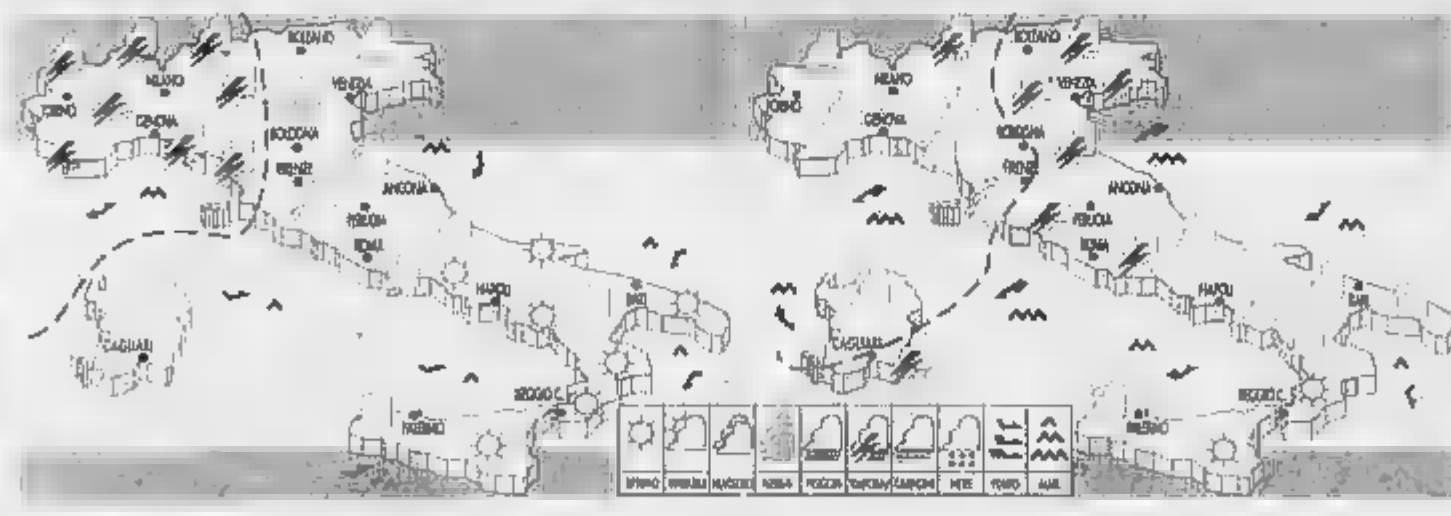
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDO

METEO IN TEMPO REALE www.craoweb.it



SITUAZIONE. Prosegue il travaglio di questa fine estate. Fino a quando l'alta pressione resterà confinata, ■ i valori massimi, sull'Atlantico settentrionale, sull'Europa centrale e sull'Italia continuerà ■ circolare ■ piuttosto fredda e a tratti perturbata. Tra oggi e domani transiterà sulla Penisola un'ondata, temporalesca, più intensa sulle regioni di Nord-Est, ■ sulle regioni adriatiche e appenniniche.

Tendenza per dopodomani. Su Nord-Ovest, Sardegna e regioni tirreniche da poco nuvoloso a variabile. Sul resto della Penisola ■ annuvolamenti, più intensi sulle regioni adriatiche.



OGGI. Sulle ■ alpine, su quelle di Nord-Ovest e sulla Toscana, da nuvoloso a temporaneamente coperto con temporali. Tra il pomeriggio e la serata gli episodi di maltempo tenderanno a trasferirsi verso il resto del Nord e del Centro. Al Sud ancora poco nuvoloso.

DOMANI. Il maltempo imperverserà sulle regioni di Nord-Est e su quelle centrali, con episodi più intensi su Veneto, Romagna e sulle regioni centrali, dove si prevedono nubifragi e trombe d'aria. Dal pomeriggio peggiorerà anche al Sud, mentre interverranno schiarite sul Nord-Ovest.

CITTA' ITALIANE

min			max			min			max		
Aosta	10	14	Bolzano	14	28	Bari	18	26	Cagliari	15	29
Bolzano	10	24	Fiumicino	13	30	Napoli	17	22	Palermo	13	21
Verona	13	27	Imms	17	27	Pesistenza	13	21	R. Calabria	21	29
Trieste	17	26	Ancona	np	np	S. M. Lucia	21	26	Palermo	21	27
Genova	15	25	Perugia	12	28	R. Calabria	21	29	Catania	20	29
Milano	14	28	Forlino	14	28	Messino	18	28	Alghero	12	28
Torino	12	24	20	12	28	Cagliari	15	29			
Cuneo	10	26	Norma Cialpin	16	27						
Genova	18	26	Norma Fiumi	16	27						
Imperia	17	24	Campiano	13	24						

CITTA' ■■■■■ (PREVISIONE DEL 5 SETTEMBRE)

max			min				
Amsterdam	15	13	piov. schi.	Lisbona	31	19	sereno
Atene	28	18	piuv. nuv.	London	18	9	parz. nuv.
Bangkok	30	26	piuv. schi.	Los Angeles	26	19	sereno
Berlino	14	12	piuv. schi.	Madrid	28	14	sereno
Buenos Aires	13	10	piuv. schi.	Monaco	15	7	pioggia
Bucarest	26	13	nuvoloso	Montreal	22	10	parz. nuv.
Budapest	21	13	piuv. schi.	Mosca	18	7	sereno
Buenos Aires	18	10	nuvoloso	New York	24	14	parz. nuv.
Copenaghen	17	12	piuv. schi.	Pechino	31	18	temporale
Dubai	15	11	nuvoloso	Pechino	31	18	temporale
Frankfurt	19	8	piuv. schi.	Praga	18	10	piuv. schi.
Ginevra	15	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	31	21	sereno
Helsinki	16	11	parz. nuv.	Sofia	27	12	piuv. schi.
Istanbul	27	18	nuvoloso	Sydney	15	9	parz. nuv.
Il Cairo	31	19	parz. nuv.	Taipei	27	23	piuv. schi.
Johannesburg	22	6	parz. nuv.	Varsavia	18	11	temporale
				Venezia	19	9	nuvoloso

SUSTENIUM PLUS

EFFICIENZA al massimo!



Energizzante completo e bilanciato
bustina al giorno

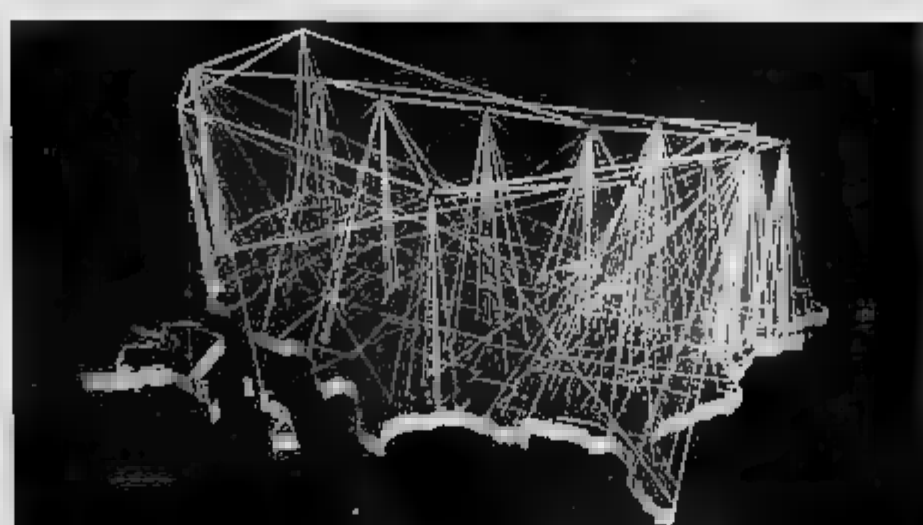
FARMACIA





Questo è l'ultima settimana per inviare le fotografie dell'estate in formato digitale (jpg o gif) all'indirizzo email della redazione Stampa Web (online@lastampa.it). La settimana prossima un sondaggio online su www.lastampa.it designerà la più bella foto secondo i nostri lettori. Intanto, votate l'istant più di oggi: Tornati dalle vacanze, quali sono i vostri buoni propositi? Tra le scelte possibili (mi metto a dieta, mi iscrivo a un fitness club e mi impegno a frequentarlo, risparmio, faccio ordine nelle mie cose, studio sul serio, non tradisco più) per ora è in testa il fitness club.

LA MAPPATURA DELLA RETE E' UNA REALTA': SONO NUMEROSISSIMI I SITI CHE NE PROPONGONO LA GEOGRAFIA



Grazie alla mappatura è possibile seguire il percorso di tutte le informazioni che passano online

L'atlante di Internet per navigare informati

Piantine di ogni tipo disegnano i confini del web e ne seguono le strade, gli snodi e il traffico: tempi duri per gli «anonimisti»

Francesca Paci

«Nessuno ingabbiere la Rete. Lo spazio virtuale finisce tra i compassi dei geografi, ma John Perry Barlow ripete il mantra cyberanarchico, «Nessuno ingabbiere la Rete». Il richiamo del Connecticut incoronato guru della net-generation cinque anni fa, dopo la «Dichiarazione d'indipendenza dello spazio cibernetico», non credo che, come spara in una delle ultime copertine del settimanale «The Economist», la nascente geografia definirà i confini del Web.

La mappatura dell'online è una realtà. Basta www.altherweb.com «geografia di Internet», per trovarsi davanti a sfilza di 19 mila file: istituti di ricerca, forum zeppi d'email allarmate dal minacciato tramonto del nomadismo elettronico, sussidari interattivi. Con 30 dollari si compra una vera e propria bussola: «The Atlas of Cyberspace», il volume di Martin Dodge e Rob Kitch, due ricercatori inglesi, è in catalogo da una settimana su Amazon.com. Trecento illustrazioni e 288 pagine di calcoli, a uso d'Indiana Jones telematici.

I «Matrixisti» che hanno seguito con trepidazione la battaglia cinematografica di Keanu Reeves nel corridoio dei codici digitali possono mettersi l'anima in pace: la Rete disegnata dall'atlante di Dodge e Kitch ha ben poco a che vedere

«Connettersi fa parte della vita di ogni giorno. La gente si collega da casa, da scuola dall'ufficio o da un caffè. Noi ci limitiamo a localizzare le postazioni»

l'evanescenza spaziale del film. Su un grafico è una città: grettioli per rappresentare megasiti tipo Webcrawler.com, palazzetti al posto di Lycos o Excite, piccoli prefabbricati per NetArt.com. Su un altro, una variante bi-tech dei vecchi frattali che negli anni '90 ha fatto impazzire generazioni di video-artisti: macchie sfumate di colori acidi attraversate da figure geometriche a tre dimensioni. In un terzo, una simil-piantina della metropolitana di Londra: grigliate linee gialle rosse blu e verdi che si annodano e si snodano intorno alle più grosse.

«L'imprevedibilità Internet è una leggenda da hackers», spiega Martin Dodge raggiunto via e-mail. Ha puntato il compasso sul cyberspazio e rischia di passare per un controrivoluzionario al servizio di chi vuole

imbrigliare l'online. Ma si difende: «Basta guardare la realtà per accorgersene, la Rete è parte della vita di ogni giorno. La gente si connette da casa, da scuola, da un caffè o dal computer dell'ufficio. Postazioni reali e localizzabili. Noi ci limitiamo a localizzarle».

Ha a ripetere Barlow l'ottimista, che si tratta «dell'ennesimo mito americano, la conquista del «selvaggio Web» è cominciata carte alla mano».

Sul sito del Museo nazionale di scienza e tecnologia di Milano c'è una ricca collezione: la versione italiana di «Cybergeography» mette nero su bianco le allucinazioni spaziali dei romanzi di William Gibson e Nicholas Negroponte. «La geografia si muove verso l'arte, altro che verso le centrali di

www.lastampa.it

Per saperne di più: Contatti museo della scienza <http://www.museoscienza.org/contact/Default.htm> Mappa del cyberspazio http://www.cybergeography.org/geography_of_cyberspace.html Mappa del mese <http://mappa.mundi.net/maps/> Per comprare libri sul tema <http://www.amazon.com/exec/obidos/ASIN/0201745755/Internet-mullcas/102-4479392-0792953> Topologia <http://www.museoscienza.org/museum/cybergeography/topology/topology.htm>

A Milano, a Palazzo Reale le cybermappe avranno una sezione della mostra «Segni e sogni della Terra: il disegno del mondo dal mito dell'Atlante alla geografia delle reti»

polizia: forma a dimensioni immaginifiche che non potresti vedere altrimenti», dice Paolo Cavallotti, responsabile del laboratorio telematico del Museo. Le «opere», che a fine settembre finiranno sulle pareti di Palazzo Reale nella sezione elettronica della mostra (organizzata con De Agostini) «Segni e sogni della Terra: il disegno del mondo dal mito dell'Atlante alla geografia delle reti», sono tavole topologiche, censimenti, mappe per districarsi tra meridiani e paralleli digitali.

Paolo Cavallotti, il custode, ha 26 anni, una laurea in lettere e la tessera d'appartenenza anagrafica e culturale a quella net-generation cresciuta col mito romantico del Web senza confini. Lui però, alla «Dichiarazione d'indipendenza» di Barlow, preferisce oggi l'«Internet

Mapping Project» del Bell Laboratories di Murray Hill, New Jersey. Uno studio di tre anni fa, che individua cuore e periferie dell'universo cibernetico. «La no-border-zone è un'idea superata», lungo le interconnessioni tra le diramazioni della Rete è possibile seguire tutte le informazioni che passano online».

Provare per credere. I software di «tracroute», come li chiamano in gergo geoinformatico, tracciano il percorso del filo attraverso il Web. NeoTrace (www.neoTrace.com) è dei più usati: basta digitare l'indirizzo di un sito, il comando e attendere pregno. Il programma visualizza sul monitor la cartina con la strada fatta dai dati: dal mittente alla destinazione finale passando per tutte le postazioni intermedie.

Tempi duri per gli «anonimisti»: dopo Echelon, ancora un punto a favore dell'occhio supervisionatore del Grande Fratello. Paolo Cavallotti minimizza. «Mappare Internet si può, mappare i navigatori non ancora. E comunque, mettere i vantaggi? Con tracroute puoi controllare il traffico delle informazioni, individuare i rallentamenti, aggirare gli ingorghi studiando percorsi alternativi. Detto così sembra un videogame, in realtà è quello che fa ogni giorno qualsiasi automobilista sintonizzato. Ondavero: viaggiare informato».

Letteratura

a cura di anna.masera@lastampa.it

Guida alla navigazione

La casa editrice Alpha Test ha recentemente pubblicato «Libri On Line», scritto da Grazia Casagrande e Giulia Mozzato, redattrici di Alice.it, portale italiano dedicato al mondo dell'editoria e dei libri. E' una guida per www.alphatest.it nella grande quantità di materiali e informazioni disponibili in www.alphatest.it sul mondo dei libri e dell'editoria: accanto ai siti dedicati ai singoli autori e ai principali portali specializzati, le Autrici dedicano ampio spazio a riviste letterarie online, scuole di scrittura, risorse per traduttori e ai siti delle principali biblioteche. Non mancano le indicazioni per l'acquisto di libri in Italia e all'estero, per introdurre nel mondo dei premi letterari e ancora, per saperne di più sul fenomeno emergente degli e-book. Costa 16 mila lire ed è in vendita in libreria, ma anche online. www.alphatest.it

Striscia sui videogiochi

Ha debuttato ieri la prima striscia dedicata ai videogiochi curata dal portale gamearena.it, che andrà in onda tutti i giorni lunedì al venerdì tra le 15 e le 16 all'interno di «Viv.it». Il programma live realizzato da Clip Television per l'emittente musicale VIVA/ReteA. Un appuntamento nuovo su una realtà nazionale che per tutto il 2001 permetterà agli appassionati del videogame, e non solo, di esplorare questo mondo per scoprire i trucchi dei giochi più famosi, avere anticipazioni sulle nuove uscite, conoscere da vicino i protagonisti dell'industria e oltrepassare la frontiera dell'online gaming. La striscia quotidiana cambierà di volta in volta seguendo le tendenze e le novità del mondo dei videogiochi siano questi per PC, GameBoy, PlayStation e PlayStation 2: alcune puntate saranno monoteliche, altre invece presenteranno news e chat, interviste e servizi. Il programma è completamente dedicato all'interattività, con lo scambio di informazioni e le richieste del pubblico che intervengono attraverso sms ed e-mail. www.gamearena.it

Febbre da Cavallo

Febbre da Cavallo, l'ippodromo da tavolo, è il nuovo gioco di società specializzato sull'ippica. In Febbre da Cavallo è possibile vivere le emozioni e le atmosfere tipiche degli ippodromi, con la corsa e la tecnica. Il gioco è impostato sulla strategia e sulla regolarità tecnica. www.gminformatica.com/febbredacavallo/

Youmancom

Sono circa una decina le aziende-sponsor che hanno scelto YouManCom per investire in comunicazione sociale. Adesso è venuto il momento del volontariato telematico, che possono mettersi in azione, iscrivendosi gratuitamente come Sostenitori sul www.youmancom.it, accumulare un portafoglio virtuale di cosiddetti punti «Smile» (è un programma di marketing sociale) offerti dalle Aziende-Sponsor e destinarli ai progetti che preferiscono. www.youmancom.it

Alternativa a Napster

Kazaa è un sito per scambio di file (audio, video, ecc.), simile a Napster. www.kazaa.com

Club Classic

Un piccolo portale per la comunità gay da un gruppo di ragazzi che ruotano attorno a un circolo Arci in Rimini e fatto, in gran parte, con il contributo degli utenti che scrivono racconti, recensioni di film, libri, spediscono foto, mandano filmati. www.clubclassic.net

Volo libero

Il portale del Volo Libero in Italia contiene tutto sulle attività di parapendio e deltaplano. www.volibero.net

Peccato.org

Un sito web satira teologica, si autodefinisce «l'unico cult magazine protestantesimo italiano». Contiene links, forum, news, barzellette, o un confessionale: per confessarsi online, però, bisogna registrarsi. www.peccato.org

Margherita Fascione

Un sito di una giovane pittrice, che presenta i suoi quadri che hanno per tema il mare, la donna e la luce, e ancora sforzini o riflessioni sulla pittura. digilander.iol.it/margheritafascione

Outlet.it

Gli outlet sono spacci aperti tutto l'anno per comprare il massimo e spendere il minimo. Costituiscono luoghi dove fare acquisti a prezzi scontati in ogni momento, quindi anche a inizio stagione, con la possibilità di trovare il medesimo capo esposto nelle vetrine del centro, ma ad un prezzo inferiore (anche del 50 per cento). Su BestOutlet.it si riesce a risalire agevolmente agli indirizzi e orari di apertura degli spacci sparsi su tutta Italia, con in più la possibilità di orientare la ricerca per regione e provincia, o per griglia, oppure per tipo di merce (abbigliamento esterno, intimo, calzature). www.BestOutlet.it

LE ASSICURAZIONI AUTO SONO TUTTE UGUALI, DICE CHI NON CONOSCE GENIALLOYD.

È arrivato il momento di assicurarsi la propria auto. Genialloyd, che ti fa risparmiare fino al 40% e ti protegge in ogni momento con un team di esperti.

È per automobilisti che guidano in modo intelligente: incidenti da almeno 5 anni.

Un team di esperti è sempre a tua disposizione, al telefono o via Internet, per ogni esigenza.

Chiedi un preventivo gratuito al telefono o via Internet. Puoi averlo comodamente a tua in pochi minuti.

www.genialloyd.it
oppure 800-999-999

Genialloyd
Intelligenza Assicurata

L'ottimismo è un tratto della vita.
Arriva dalle cose, da un luogo,
ma anche da noi, i utili che
la vita o ci fa o ci dà.
Si trovano in quasi tutti, immensi
dove ho conosciuto che con
uomini e soprattutto aiutano
a pensare in modo aperto.

"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"

Il mondo è pieno
di ottimismo
ed è pieno
in ogni cosa.

Roberto Guerra
scrittore

UE
UniEuro

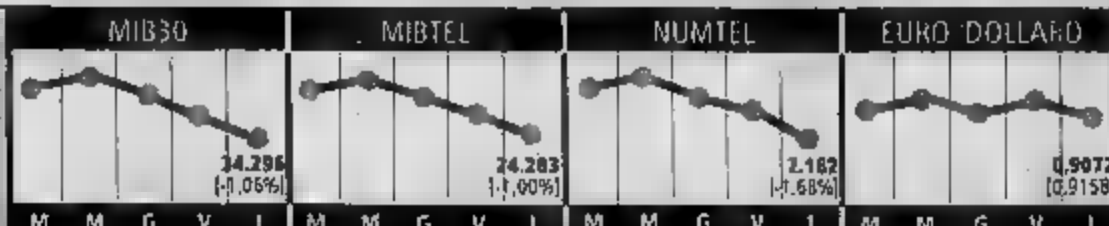
Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

Italgas nel mirino dell'Authority

L'Authority per l'energia elettrica e il gas ha avviato due istruttorie nei confronti di Italgas (gruppo Eni). Secondo alcuni consumatori la società avrebbe applicato la tariffa relativa all'ultimo bimestre alla fatturazione di tutti i consumi, anche se attribuibili a periodi precedenti. L'Italgas avrà adesso 120 giorni di tempo per fornire le proprie controdeduzioni e chiedere un'audizione.



Bmw ritira 7 mila nuove Mini

La Bmw ritirerà 7 mila esemplari della nuova Mini Gran Bretagna perché rischiano di prendere fuoco durante il rifornimento. Sono stati accertati due casi di questo difetto. Un portavoce di Bmw da Monaco assicura che il problema è stato risolto. Bmw Italia aggiunge che il ritiro non riguarda le Mini commercializzate in Italia e ridimensiona a 500 le auto ritirate.

AD AGOSTO L'AVANZO SALE A 5500 MILIARDI: NEI PRIMI 8 MESI DELL'ANNO IL FABBISOGNO ARRIVA COSÌ A QUOTA 41 MILA MILIARDI

Un altro mese in attivo per il Tesoro

Lavoro: l'Ocse chiede all'Italia più flessibilità anche in uscita

Roberto Ippolito

ROMA

Meglio, molto meglio, il bilancio dello Stato ha un andamento più favorevole. Per il terzo mese consecutivo c'è infatti il segno positivo davanti ai conti pubblici: agosto si chiude con un avanzo di 5.500 miliardi dopo che l'attivo di giugno è stato di 24 mila miliardi e quello di luglio di 4.500. Sembra quindi molto lontano il terribile maggio con il suo deficit di 76 mila miliardi. Sono questi i dati ufficiali resi noti dal ministero dell'Economia guidato da Giulio Tremonti.

Dati che sembrano rendere meno calda la questione del buco, cioè del deficit superiore alle stime e agli obiettivi, posta dal governo di Silvio Berlusconi entrato in carica dopo le elezioni del 13 maggio e succeduto alle coalizioni di centro-sinistra. Nei primi otto mesi dell'anno il fabbisogno dello Stato ha toccato quota 41 mila miliardi contro i 38 del 2000. C'è quindi un peggioramento di 11.500 miliardi.

Ma l'altro lo stesso ministe-

dell'economia fa sapere che le entrate fiscali hanno subito un calo: dal primo gennaio al 20 agosto scorso sono state pari a 151.642 miliardi rispetto ai 156.824 dell'intero periodo gennaio-agosto 2000 con una flessione del 3,3%. Ma gli ultimi dieci mesi di non presi in considerazione potranno portare anche dei benefici poiché il 24 sono scaduti i termini per i versamenti delle ritenute sugli stipendi, dell'Iva e delle rate Unico 2000.

Il buco del bilancio pubblico è allora allarmante come dichiarato ripetutamente dal governo sin dal suo insediamento? Oppure non ci sono grossi motivi di preoccupazione come sostenuto dall'opposizione di centro-sinistra? Proprio ieri è trapelato che il governo ha inviato alla commissione europea un breve documento che la conferma delle previsioni contenute nel documento di programmazione economica finanziaria. In particolare resta fermo l'obiettivo del 0,6% per il rapporto tra deficit e prodotto interno lordo per il 2001, lo stesso obiettivo fissato prima dell'arrivo di Ber-



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

lusconi e da lui giudicato più che difficile da raggiungere (se non impossibile).

I dati divulgati ieri in tarda serata confermano comunque che uno sostanziale c'è anche in misura limitata nei confronti delle stime del precedente governo guidato da Giuliano Amato. Il buco si potrebbe

attestare a un livello compreso tra 80 e 80 mila miliardi. Si tratta di una cifra quindi abbastanza vicina a quella indicata da Amato secondo cui a fine 2001 il fabbisogno avrebbe toccato il livello di 75 mila miliardi. In base a dpef presentato da Berlusconi, invece, si arriverebbe a 93 mila miliar-

di (ovvero l'1,9% in rapporto al pil).

L'ipotesi di un quadro più positivo deriva dal fatto che i conti pubblici potrebbero riciclare tra settembre e dicembre l'andamento dello scorso anno quando ci fu un aggravio di 20 mila miliardi. Questo aggravio deve essere aggiunto al fabbisogno di 41 mila miliardi accumulato fino ad agosto; inoltre bisogna tener conto del peso delle amministrazioni locali.

Tremonti, che ha lamentato a lungo l'eredità ricevuta chi l'ha preceduto, adotta la linea della cautela. Nel comunicato diffuso dal ministero dell'Economia si legge che i dati del periodo gennaio-agosto danno la conferma dell'atteggiamento prudente adottato fin dall'inizio del governo. Tremonti rivendica che il miglioramento è dovuto essenzialmente al controllo della spesa realizzato da lui piuttosto che dalle entrate risultate in calo, secondo lui, per scelte effettuate chi l'ha preceduto.

Nella nota si parla infatti di primi effetti positivi prodotti

dell'azione di rigore finanziario intrapresa con il bilancio di assestamento di luglio e i successivi provvedimenti amministrativi. Ma viene anche messo in evidenza che le entrate «seppur sulla base di dati parziali» (cioè riferiti solo fino al 20 agosto) hanno un andamento non brillante, andamento che riflette le politiche progressiste. Tutto questo impone, secondo il governo, la «cautela nell'interpretazione delle cifre».

Per tenere sotto controllo il deficit il ministero dell'Economia sta accelerando la vendita prevista di immobili del demanio. Ha inviato a venti grandi banche una lettera di «solicitazione» per «concludere la prima fase del programma entro il 31 ottobre prossimo». Tremonti punta a «cessione in massa», ovvero a vendere a blocco gli immobili. Le banche devono definire un piano di vendita pluriennale. Tremonti mira a incassare entro la fine dell'anno tra gli otto e i dieci mila miliardi, una somma che in base alle regole europee può essere conteggiata per la riduzione del fabbisogno.

Nuovo rapporto «Troppo poca occupazione rispetto all'Ue»

ROMA

Il mercato del lavoro in Italia ha bisogno di più flessibilità anche in uscita. L'Ocse, infatti, l'Italia resta tra i paesi europei con il più basso tasso di occupazione e un tasso di disoccupazione tra i più elevati. «Le recenti riforme», è scritto nel documento inviato alla autorità italiana e anticipato ieri dall'agenzia Ansa, «hanno semplificato l'ingresso nel mercato del lavoro, ma non l'uscita e questo potrebbe aver contribuito a creare un doppio mercato del lavoro».

Nella consueta missione in Italia, in vista della preparazione del Rapporto annuale, l'Ocse propone da una parte la necessità di rivedere il nome sui licenziamenti - proprio dopo le proposte del Governatore della Banca d'Italia Fazio e del ministro dell'Attività produttive Marzano che nei giorni scorsi hanno suscitato forti polemiche - e dall'altra di mettere in campo politiche per alzare il tasso di occupazione attualmente al 63,6%, ancora al di sotto dell'obiettivo del 67% fissato dall'Ue per il 2005. Il principale fattore che spiega il relativamente basso potenziale di crescita dell'Italia - si legge nel documento che ieri la delegazione Ocse ha discusso col ministro dell'Economia Giulio Tremonti, il sottosegretario Vito Tanzi e Riccardo Faini - è la bassa partecipazione al mercato del lavoro.

L'Ocse, comunque, passi avanti ne sono stati fatti. Il pacchetto Treu del 1997, che ha flessibilità del lavoro rispetto all'offerta e aumentata significativamente e la disoccupazione sta scendendo. L'occupazione è cresciuta dell'1,9% nel 2000. Risultato conseguito grazie alla crescita economica e che allo stesso tempo ha contribuito a sostenere l'attività. «Tuttavia», avverte, «la maggior parte dei posti di lavoro sono stati creati grazie a contratti atipici, che potrebbero essere in modo sensibile a futuri rallentamenti, mentre la disoccupazione rimane ostinatamente elevata al Sud». E l'Ocse ripropone dunque una questione già sollevata lo scorso anno: quella degli effetti del «dilemma» domanda di lavoro derivanti dal «preziosismo» garantito dall'attuale legislazione. Che determini - scrivono - un «doppio mercato» del lavoro, quello in cui le imprese tendono ad assumere, licenziare e riassumere i contratti atipici anziché trasformarli in rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

A giudizio degli economisti di Parigi, la situazione italiana evidenzia un «conflitto latente» da un lato la necessità di ridurre deficit e debito, dall'altro quella di allargare la pressione fiscale e di aumentare alcuni capitali della spesa sociale e gli investimenti in infrastrutture. L'Ocse sottolinea dunque che il dilemma sarebbe risolto con un maggior tasso potenziale di crescita, ma questo sarà molto difficile da vista il «rapido invecchiamento della popolazione». Di fronte a questa impasse, l'organizzazione suggerisce perché che si vorrebbero politiche per aumentare la partecipazione della forza lavoro, stimolare la competitività e l'efficienza e generare rinnovamento della produttività di tutti i fattori. Tutti passi importanti, che fornirebbero un contributo di rilievo per risolvere quella che l'Ocse individua come la «soggettiva carenza di competitività dell'economia italiana», messa in luce anche dalle relativamente alte figure di investimenti diretti dal paese.

Infine una riflessione sulla cooperazione. L'organizzazione internazionale si domanda, riproponendo a sua volta la questione alle autorità, se il grande cambiamento nelle coalizioni governative implichi che la stessa cooperazione fra le parti sociali debba essere riconfermata prima delle grandi negoziazioni contrattuali in autunno.

[r. e. a.]

ALL'ARME PER IL COSTO DELLA VITA. IN FRANCIA POTREBBE SALIRE AL 5% A CAUSA DELLA CONVERSIONE. L'UE SOLLECITA PIÙ CONTROLLI

Euro, Bruxelles avverte: «Il rischio inflazione c'è»

Il commissario Solbes: la tariffe pubbliche si ritoccano solo all'ingiù. Parigi annuncia misure per congelare i prezzi di ventimila prodotti

il caso

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

L'UNIONE europea avverte i governi di Eurozona: attenzione agli aumenti dei prezzi che potrebbero scattare in vista dell'E-day, il primo gennaio 2002, giorno del passaggio dalle monete nazionali all'euro. Finora quella che era ribattezzata «inflazione da decimale» era considerata una minaccia teorica di fronte alla quale gli esperti di Bruxelles non si preoccupavano più di tanto. Adesso è diventata una possibilità molto concreta. Anzi, in alcuni Paesi - Francia in testa - è già una realtà che impone contromisure. E la Commissione europea, ieri, ha avviato contatti con i governi dei dodici paesi dell'euro sollecitando un monitoraggio più frequente dei prezzi - anche a cadenza settimanale - per evitare gli aumenti ingiustificati.

«Spetterà ai singoli governi decidere quali misure adottare per garantire la trasparenza dei prezzi nella fase di passaggio alla moneta unica», ha detto il portavoce del commissario per gli Affari economici e monetari, Pedro Solbes. Bruxelles l'unico indicazione già espressa - è accolta dagli Stati membri - è quella di «arrotondare», se possibile, al ribasso i prezzi al rialzo tutte le tariffe pubbliche che quelle direttamente controllate dalle amministrazioni statali o locali. Ma in tutti i prezzi di beni e di servizi privati è intanto opportuno che scatti un monitoraggio attento e costante per usare le parole del portavoce Solbes. Del resto, l'aumento ingiustificato

SALARI PIU' LENTI DEI PREZZI

ROMA. Gli stipendi sono meno dell'inflazione. L'indice delle retribuzioni orarie contrattuali, che l'Istat ha registrato nel mese di luglio una variazione mensile dello 0,2% su base annua, è cresciuto del 2,5%. L'andamento delle retribuzioni è risultato leggermente inferiore alle stime degli analisti, che si attendevano un +0,6% mensile, un +2,5% tendenziale. La dinamica di luglio è stata in ogni caso influenzata dagli aumenti retributivi nel comparto metalmeccanico che ha fatto salire l'indice al livello più elevato negli ultimi tre mesi. Il tasso annuo dell'indice delle retribuzioni orarie contrattuali continua comunque a mantenersi più basso rispetto al tasso d'inflazione, anche se il divario a luglio è rimasto sempre pari a 0,2 punti percentuali rispetto all'inflazione reale. L'Istat ha precisato inoltre che, con riferimento al periodo intercorrente fra gennaio e luglio ed in rapporto al corrispondente periodo dello scorso anno, l'aumento dell'indice delle retribuzioni contrattuali è stato del 2,3%. Il tasso di aumento dell'indice che è stato finora acquisito, in base all'applicazione dei contratti in vigore alla fine di luglio ed al netto di eventuali rinnovi, corrisponde al 2,3%.

di alcuni prezzi è anche il timore numero uno espresso dai cittadini europei in base ai dati dell'Eurobarometro resi noti ieri. In Italia, in particolare, il 59% delle persone interrogate dall'Istituto di statistica europeo ha detto di prevedere rincari abusivi. E la percentuale più alta nei dodici paesi di Eurozona è stata quella della Francia, in cui la preoccupazione della paura di aumenti ingiustificati dei prezzi è del 66%. Comunque in aumento rispetto al 61% della precedente inchiesta di Eurobarometro.

Ma è in Francia che il fenomeno è stato già rilevato da un rapporto che ha controllato 20.600 prodotti in 2900 punti vendita. Gli aumenti riscontrati (lo 0,5 a luglio e lo 0,4 in agosto) rappresenterebbero, a basso annuo, un balzo record dell'inflazione del 5 per cento e questo in allarme il ministro dell'Economia, Lau-

rent Fabius, il quale, proprio ieri, ha parlato di «abbandone dei prezzi con l'euro utilizzato spesso come falso pretesto» e ha annunciato che 20.000 prodotti saranno messi sotto osservazione e che «non saranno tollerati abusivi».

Il meccanismo che innescava l'inflazione da decimale è legato alle conversioni dei prezzi delle monete nazionali all'euro. Nel caso della moneta italiana, un euro è pari a 1936,27 lire. Questo significa, per fare un esempio, che un caffè da 1500 lire dovrebbe costare 77,47 centesimi di euro. Il taglio più piccolo delle nuove monete è di un centesimo: la tentazione di portare il prezzo della tazzina a 78 centesimi - per qualcuno forse anche a 79 - potrebbe essere forte. In Francia, almeno, questa tendenza si è già manifestata. Secondo la denuncia molto dettagliata fatta dall'associazione dei mil-



Il presidente della Bce, Wim Duisenberg

lioni de consommateurs, i rincari preventivi - in franchi - sarebbero decisi proprio per evitare che il momento della conversione si scopra il «trucco» dei decimali.

Nell'elenco degli aumenti sospetti, tra i settori, i supermercati, è finito anche il prestigioso del Louvre che ha rivisto due giorni fa il biglietto d'ingresso del 7% portandolo da 45 a 48 franchi. Il ministro dell'Economia, Fabius, ha invece già definito giustificato l'aumento dell'1,9% dei biglietti ferroviari. Distingue tra i rincari abusivi e quelli determinati dall'andamento dei conti economici sarà un compito delicato e difficile, ma inevitabile, per i governi dei paesi di Eurozona.

Poi, passato il tramonto della conversione, per i cittadini scatteranno i vantaggi pratici. Nell'ordine, secondo i dati dell'Eurobarometro: facilitare i viaggi, eliminare le commissioni di cambio, facilitare gli acquisti da un paese all'altro e rendere immediata la comparazione dei prezzi. Nei quattro mesi che ancora mancano all'E-day c'è molto lavoro da fare: mediamente il 45% dei cittadini guarda con fiducia all'euro e il 43% teme ancora degli svantaggi.

SUL TIMES UNA PUBBLICITÀ ANTI MONETA UNICA

«Se entrate siete chiusi dentro»

LONDRA

OLTRE 700 nomi di affari londinesi firmarono il loro «no» all'Euro. La nuova campagna anti moneta unica porta la firma del celebre giornale conservatore britannico, «The Times», che ieri ha pubblicato uno spazio pubblicitario firmato da 716 eccellenti euroscettici come Martin Taylor, ex amministratore delegato di Barclays Bank e attuale presidente di WH Smith, Ivan Massow, il giovanissimo Tory sostenitore dei gay, il compositore miliardario Sir Tim Rice, il presidente del Manchester City Football Club David Bernstein. Dei firmatari inoltre sono presidenti o amministratori delegati di società quotate.

La campagna mostra il cancelliere Gordon Brown in un'immagine su cui si legge il motto: «Se ci uniamo all'Euro perderemo il controllo della nostra economia». L'ha promossa l'associazione «New Europe», lobby nemica dell'euro che tiene in piedi un colorito sito internet sul quale domina una grande «no» rotonda. I taxi sono scesi e si ricorda che l'Unione monetaria è un

fatto irreversibile. Di qui lo slogan: «Una volta entrati dentro, siete chiusi dentro». E ancora: «Perderete il controllo dell'economia, pagherete più tasse, vedrete crescere la disoccupazione, ci sarà un solo stato».

Se i manager inglesi vogliono l'Euro dovranno però conoscerlo. Proprio ieri la Camera di Commercio ha lanciato un appello al governo di Tony Blair affinché, qualsiasi siano le decisioni in merito all'adesione all'Uem, le aziende vengano preparate al lancio della moneta unica dal primo gennaio. Al livello di ignoranza e di confusione tra le imprese britanniche - ha detto il responsabile Peter Bishop - è molto alto. Molte aziende sono impreparate a un evento che potrebbe avere un grosso impatto su di loro. Bishop ha quindi sollecitato Blair a una sveglia per il mondo imprenditoriale inglese a fornire ai business tutte le informazioni pratiche sull'introduzione dell'Euro nei Dodici Paesi. La Camera di Commercio britannica ha in programma domani un primo dibattito sulla moneta unica a cui parteciperanno politici e esponenti del mondo industriale inglese.

L'ECONOMIA ■ RIPARTE E LE AZIONI PERDONO VALORE. TOKYO AI MINIMI DA 17 ANNI. PREZZI E CONSUMI STABILI RESTANO LE DUE ANCORE DI SALVEZZA

Paura di recessione in Borsa

Chiusa New York, cadono i listini europei

Federico Monga

I mercati finanziari sono carichi di dubbi. C'è il timore che il rallentamento economico stia arrivando in Borsa. Analisti, banchieri centrali e risparmiatori guardano agli Stati Uniti e si chiedono se sarà davvero recessione o solo una reazione negativa e di lunga durata al boom della economy. Valutano gli effetti sull'Europa ancora con il freno a mano tirato a quattro dal debutto dell'Euro. Si interrogano sul crollo giapponese: a quando l'inizio della fine? Si domandano se i continui rinvii della ripresa, adesso, peseranno anche in Borsa, peggiorando un quadro già non felice.

Con Wall Street chiusa in occasione del Labour day, ieri è stata l'ennesima giornata difficile su tutti i mercati: Parigi -1,27, Madrid -1,65, Francoforte -1,72, Milano -1, Zurigo -1,89, Tokyo -2. L'indice nipponico del Nikkei ha toccato il fondo da 17 anni a questa parte (nel maggio scorso viaggiava ancora attorno ai 14.500 punti ieri era appena sopra 11.000). Il Dow Jones è sotto la soglia dei 10.000 punti, ai livelli del '99, così come i più importanti indici mondiali. Per gli esperti, ieri sono state ancora le ormai quotidiane cattive notizie dal mondo delle telecomunicazioni a tirare giù i listini. Nel mondo finanziario serpeggia la paura che, dopo 30 anni, torni la recessione (tecnicamente due trimestri consecutivi con una crescita dell'economia nega-

FS, CIMOLI INCONTRA BERLUSCONI

ROMA. Giornata decisiva per i trasporti pubblici italiani. Ieri Giancarlo Cimoli, presidente amministratore delegato delle FS, ha avuto un incontro di lavoro con il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, mentre all'Italia si diffondono le prime indiscrezioni sui conti. Secondo l'agenzia stampa ApBiscom, nei primi sei mesi c'è stato leggero miglioramento. La compagnia di bandiera è stata più cauta: «E' presto per tirare le conclusioni visto che non è ancora terminata l'analisi dei conti». Il Cda è stato convocato, ancora non formalmente, per martedì 12 settembre. Sul fronte Fs, Cimoli e Berlusconi hanno discusso di strategie dell'azienda ferroviaria. Tra i temi dell'incontro, ve ne sono stati due in particolare: le nomine del nuovo management ferroviario e quello dei nuovi bandi di gara per gli appalti nel servizio di pulizia.

tiva) con ripercussioni anche sul valore delle società quotate.

Lasciando da parte il grande malato Giappone, gli osservatori sono sereni, insomma i non catastrofisti e coloro che evitano i toni drammatici, non credono però di trovarsi sull'orlo del baratro. O meglio non vedono una recessione, un rallentamento nel classico termine dove le difficoltà dell'economia, e quindi delle Borse, derivano da tassi di interesse alti, calo dei consumi, dei salari e del reddito. Se è vero che l'impatto sulla ricchezza può essere calcolato solo con uno scarto di tempo più lungo, gli altri fattori però non si sono ancora verificati. Americani ed europei continuano a spendere (in Usa nel primo semestre i consumi sono cresciuti del 3%, in Germania addirittura

del 3,6%). La busta paga non si assottiglia (l'Istat ieri ha calcolato per l'Italia un aumento anche a luglio, non un tasso tendenziale 2,5% alla fine dell'anno). L'inflazione, come ha rilevato nel corso dell'euroday di giovedì scorso anche la Bce, è sotto controllo. I licenziamenti di massa (in Europa 183.000 nel 2001, fonte Credit Suisse First Boston), non hanno pesato sulle disoccupazione, che, nel Vecchio Continente, resta ferma all'8,3% contro il 9 di un anno fa.

Le sofferenze e le difficoltà dei mercati finanziari sembrano, allora, dovute più a un ciclo negativo dei profitti in particolare di quelli delle telecomunicazioni e dell'informatica che condizionano i corsi delle Borse (ieri Francoforte è stata tirata da giù da Deutsche Telekom in-

perdita del 5,3%). Dopo una crescita forsennata, come ricorda spesso il presidente della Fed Alan Greenspan, «irrazionale» della new economy, ora le aziende devono rivedere i loro conti e lanciano allarmi sui profitti uno dietro l'altro.

Quando i grandi gruppi, Cisco e Microsoft, annunceranno il miglioramento dei bilanci, gli Usa ripartiranno, tirandosi dietro anche l'Europa. Il Vecchio Continente poi pagando lo sconto del rialzo dei prezzi nell'energia, il «coppetrollo» di inizio anno e le pressioni sugli alimentari in seguito al caso «mucca pazza». L'Unione europea calcola che questi tre fattori combinati abbiano eroso lo 0,7% del Pil, ovvero quasi l'intera correzione italiana e più metà di quella tedesca.

Ieri il commissario Pedro Solbes ha ammesso che l'obiettivo del 2,5 è anche quello del 2,5 è «in dubbio». Insomma per quest'anno è già tanto se si arriva al 2. Per il 2002, soprattutto in Germania, però c'è fiducia. Ieri il ministro tedesco dell'Economia, Werner Mueller, ha definito «possibile» raggiungere una crescita di almeno il 3,5% nella prima settimana. Come dire, tra poco si riparte. Ma i dubbi, in Borsa, ci sono e si vedono. E l'incertezza dei mercati potrà avere riflessi anche politici. Soprattutto in quei paesi, vedi l'Italia, dove si sta discutendo di riforma previdenziale e fondi pensione che sono legati al valore dei corsi azionari. Oggi più che mai incerti.

Paese	Crescita e produzione industriale nei paesi più avanzati		
	Pil (ultimo trimestre)	Pil (dato annuale)	Produzione industriale (dato annuale)
AUSTRIA	+1,6%	+2,2%	+8,0%
GERMANIA	+1,6%	+2,2%	+8,0%
FRANCIA	+1,4%	+2,1%	-2,2%
GRAN BRETAGNA	+1,4%	+2,1%	-2,2%
CANADA	+2,2%	+2,6%	-0,7%
DANIMARCA	+0,6%	+1,0%	+4,4%
ITALIA	+0,6%	+2,7%	+2,3%
GIAPPONE	+0,5%	+0,2%	+0,9%
OLANDA	+1,6%	+1,5%	+3,1%
SPAGNA	+4,1%	+3,3%	-0,7%
SVEZIA	+1,3%	+1,4%	-1,0%
SVIZZERA	+7,4%	+2,5%	+5,1%
USA	+0,2%	+1,2%	-3,2%
EURO	+2,0%	+2,5%	+1,4%

Lunedì nero per tutti i telefonici

Crolla Deutsche Telekom, Male Vodafone, Olivetti e Telecom Italia

MILANO

Niente da fare, il vecchio proverbio «mal comune a mezzogiorno» questa volta proprio non serve a indovinare la pillola dell'ennesimo naufragio, nelle Borse, dei titoli telecom. Osservata speciale, ieri, Deutsche Telekom, per via delle scadenze del lock-up che legava (fino al primo settembre) i 65,5 miliardi di euro di indebitamento causato, questa l'accusa principale per il malessere del titolo, dall'acquisto di VoiceStream ma anche delle costosissime licenze Umts in Germania e Gran Bretagna, non è caso isolato in Europa. A Londra Vodafone, per dire di un altro colosso, ha lasciato sul campo il 1,64% dopo che Morgan Stanley Dean Witter ha motivato il suo deprezzamento sul titolo deciso venerdì quando era stato fissato a 150 pence il nuovo target price. Stessa sofferenza a Parigi per France Telecom. E inevitabili contraccolpi, anche qui, a Piazza Affari per Telecom Italia (-2,87%), Tim (-2,74%). Qui, oltre all'attesa per il piano industriale che dovrebbe essere presentato dai nuovi azionisti di comando (Pirelli-Benetton) dopo il via libera all'acquisizione dell'Antitrust europeo, pesano le minusvalenze potenziali sul titolo Olivetti (-4,13%) del gruppo Pirelli (-4,01%) che, attraverso la newco Olimpia, ha acquisito da Bell il controllo di Olivetti a 4,17 euro contro un prezzo attuale che si aggira attorno all'euro e mezzo.

so è stato. Forte. Meno 5,3%, col prezzo al minimo degli ultimi tre anni. Ma il tonfo di Deutsche Telekom, con tutti i suoi problemi (i 65,5 miliardi di euro di indebitamento causato, questa l'accusa principale per il malessere del titolo, dall'acquisto di VoiceStream ma anche delle costosissime licenze Umts in Germania e Gran Bretagna, non è caso isolato in Europa. A Londra Vodafone, per dire di un altro colosso, ha lasciato sul campo il 1,64% dopo che Morgan Stanley Dean Witter ha motivato il suo deprezzamento sul titolo deciso venerdì quando era stato fissato a 150 pence il nuovo target price. Stessa sofferenza a Parigi per France Telecom. E inevitabili contraccolpi, anche qui, a Piazza Affari per Telecom Italia (-2,87%), Tim (-2,74%). Qui, oltre all'attesa per il piano industriale che dovrebbe essere presentato dai nuovi azionisti di comando (Pirelli-Benetton) dopo il via libera all'acquisizione dell'Antitrust europeo, pesano le minusvalenze potenziali sul titolo Olivetti (-4,13%) del gruppo Pirelli (-4,01%) che, attraverso la newco Olimpia, ha acquisito da Bell il controllo di Olivetti a 4,17 euro contro un prezzo attuale che si aggira attorno all'euro e mezzo.

price. Stessa sofferenza a Parigi per France Telecom. E inevitabili contraccolpi, anche qui, a Piazza Affari per Telecom Italia (-2,87%), Tim (-2,74%). Qui, oltre all'attesa per il piano industriale che dovrebbe essere presentato dai nuovi azionisti di comando (Pirelli-Benetton) dopo il via libera all'acquisizione dell'Antitrust europeo, pesano le minusvalenze potenziali sul titolo Olivetti (-4,13%) del gruppo Pirelli (-4,01%) che, attraverso la newco Olimpia, ha acquisito da Bell il controllo di Olivetti a 4,17 euro contro un prezzo attuale che si aggira attorno all'euro e mezzo.

IN SETTE GIORNI LA SOCIETÀ DI PELLICOLI HA «BRUCIATO» IL 21,7% DELLA CAPITALIZZAZIONE

Tracollo Seat, in fumo altri 5 mila miliardi

I titoli franano a 0,8 euro: pesa l'incertezza sul futuro del gruppo

scenari

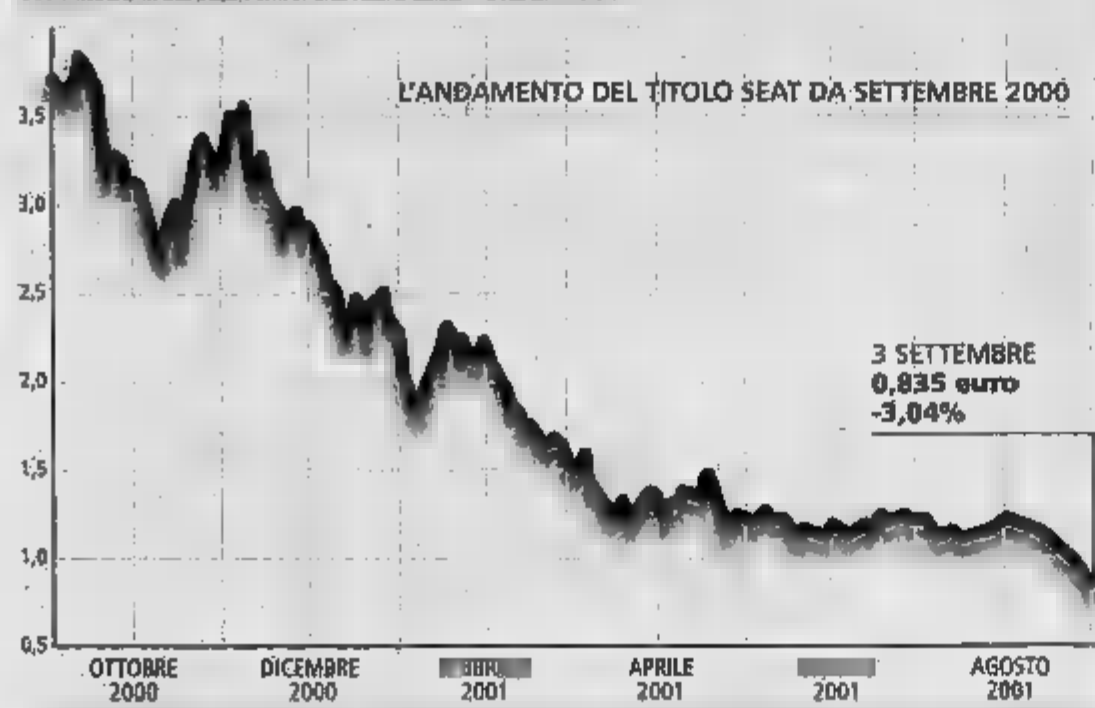
Paolo Baroni

Come fine farà Seat-Pagine Gialle? E la 7x verrà venduta, parcheggiata, ridimensionata o cosa? Il nuovo management di Olivetti-Telecom, in attesa del via libera della Ue annunciato per il 17 tace; il brandito nel buio e in preda a dubbi vende. Anzi, continua a vendere, sempre più massicciamente, spingendo il titolo verso nuovi minimi. Ieri la società guidata da Lorenzo Pellicoli è ancora una volta la vera protagonista - in negativo - di Piazza Affari. Già in apertura di giornata il titolo (-3%) si è infatti messo in mostra come il peggiore dell'intero listino, una situazione che col procedere della giornata non ha fatto che aggravarsi. Il punto più basso (il nuovo minimo da due anni a questa parte) è fissato a quota 0,783 euro, solo un piccolo rimbalzo in chiusura. Giornata ha fatto risalire un poco le quotazioni (0,835 euro l'ultimo prezzo, 0,824 il riferimento in calo 4,27%). Solo una settimana le azioni di Seat Pg, integrata da circa un anno con Tim.it, la divisione Internet di Telecom Italia, valevano più di un euro. Se invece si fa un salto all'indietro 12 mesi ritroviamo le quotazioni che veleggiavano ancora a cavallo dei 3,5-4. Rispetto ai massimi assoluti (febbraio 2000) il calo è spaventoso: si arriva a -90%.

Gli analisti sono concordi: il tracollo degli ultimi giorni (-21,7% rispetto al 24 agosto e 5.000 miliardi di lire di capitalizzazione andati in fumo) è tutto frutto dell'incertezza. Mentre gli scambi alle stelle con quasi 140 milioni di pezzi (l'1,25% del capitale ordinario) passati di mano confermano che la fiducia - e la speculazione - è alquanto diffusa.

La società guidata da Pellicoli, che ieri era al suo primo giorno di lavoro dopo le ferie, non ha ovviamente commentato il débâcle. Gli analisti finanziari invece restano molto scettici sul futuro e consigliano di vendere. Il progetto emerso nei giorni scorsi relativo allo scorporo ed alla successiva cessione dell'attività Pagine Gialle (gli elenchi telefonici), l'unica che al momento crea valore all'interno del gruppo Seat, è comunque ritenuto da molti una strada percorribile, ma in tempi brevi. E questo nonostante il pesante debito spinga l'azionista a maggioranza Te-

UN ANNO DI RASSEGNA



COLT TAGLIA IL DEBITO E VOLA AL RITORNO

Colt Telecom vola in Borsa a Londra dove ha segnato un progresso record dal 22% dopo aver riacquisito 115 milioni di sterline di sue obbligazioni aver annunciato ulteriori riduzioni dello stock di debito. L'operatore telefonico attivo nei servizi di telecomunicazione e Internet a banda larga per aziende, ridotto il proprio passivo di 145,6 miliardi di lire grazie al riacquisto di proprie obbligazioni sul mercato, ne deriverà un risparmio annuale di interessi passivi per 83,6 miliardi. Il riacquisto è avvenuto a condizioni di mercato particolarmente favorevoli. Le condizioni di mercato resteranno vantaggiose - annuncia Colt - saranno ripetute simili operazioni. A fine giugno Colt aveva cassa e disponibilità liquide per oltre 4.000 miliardi di lire. Colt gestisce una opsa in fibra ottica di 20.000 chilometri, che collega 32 città cablate, fra le quali Milano, Roma e Torino. Nei primi sei mesi del 2001 Colt ha realizzato un fatturato di 1.320 miliardi (+83%).

lecom a far cassa quanto prima.

Secondo Rasfin l'unità chiusa «directories» potrebbe essere valutata 7,5 miliardi di euro, pari a 0,63 euro per azione: la sua cessione comporterebbe così per Telecom Italia un introito pari almeno 4,1 miliardi di euro. Lo spezzettino cui potrebbe essere sottoposto il gruppo porterebbe poi luce altri business che collocati separatamente uno dall'altro potrebbero fruttare importanti incassi: oltre 400 milioni di euro l'editoria professionale e la business information, 140 milioni la net creation e, volendo difendere, milioni di euro le tv. Ma quest'ultimo è operazione alquanto deli-

cata, anche dal punto di vista politico.

L'unica attività che potrebbe passare inalterata è quella legata a Internet, che secondo gli esperti attualmente è valutata quasi 10 (l'incidenza per azione secondo Rasfin è scesa a 0,14 euro). In attesa di tempi migliori potrebbe venire riportata sotto il controllo della casa madre.

Il nodo centrale del riassetto del gruppo Telecom, dunque, dovrebbe essere imperniato sulla cessione della «business directories», la stessa strada che stanno percorrendo altri gruppi telefonici europei, soprattutto quelli più indebitati. La realizzazione di questi elenchi telefonici rappre-

infatti l'unica attività che produce importanti guadagni e per questo gode ancora dei favori del mercato. E' di ieri la notizia che la svedese Eniro, (su cui la stessa Seat Pg aveva lanciato mesi fa un'opa respinta) ha siglato un accordo per acquistare per circa 600 milioni di fiorini la società Direkta e cui fanno capo le attività delle pagine gialle finlandese Elisa communications, solo, ma secondo il Financial Times di ieri sempre Eniro intenderebbe lanciare un'offerta d'acquisto da 800 milioni di euro per le directories di Telefonor. Tra i potenziali attività in vendita vengono citate anche le pagine gialle di Sonera operatore finlandese a sua volta alla presa con un pesante indebitamento.

Il tam tam di Piazza Affari ieri dava Lorenzo Pellicoli in uscita dal gruppo in tempi molto ravvicinati mentre sempre nel gruppo Telecom, e sempre in tema di poltrone, per il vertice di Tim si parla con sempre maggiore insistenza del possibile approdo di Riccardo Ruggiero, ex Infostarda ed ex capo della guida delle attività francesi di Telecom Italia. Su nomine e poltrone ovviamente nessuna conferma: nessuna smentita, dal quartier generale de «La 7» invece è arrivato il messaggio: avanti tutta col lavoro di preparazione dei nuovi programmi e del nuovo C. Lerzer, Fazio e Ferraro tutti al lavoro e quasi pronti al debutto.

LA GRANDE TENTAZIONE

PROVA per UN MESE
la soluzione DEFINITIVA
del PARLARE INGLESE.
SODDISFATTO O RIMBORSATO.

Openne

800.171.777
Chiamata gratuita

La soluzione per il tuo inglese

MIANO Via Nazionale, 2
150 m. P.le del Risorgimento
A. M. ANDREOTTI
Via Nazionale, 167
Via Cavour, 13

BOLOGNA Via Nazionale, 31
Via Cavour, 167
Via Mantova, 30
Via S. Francesco, 7

ROMA Via Nazionale, 31
Via Cavour, 167
Via Mantova, 30
Via S. Francesco, 7

VERONA Via Nazionale, 31
Via Cavour, 167
Via Mantova, 30
Via S. Francesco, 7

NUMERO VERDE 800.667.880

Brilla solo l'Enel

GIORNATA negativa a Piazza Affari che, in linea con la principale piazza europea ha chiuso in forte calo, tradita dal cattivo andamento dei telefonici cui si sono aggiunti media e tecnologici. Il Mibtel ha registrato una flessione dell'1,4 a 24.283 punti e ha toccato nuovi minimi sui livelli di due anni fa. Male anche il Mib30 (-1,06%) e l'indice (-1,68%). La maglia nera è andata a Seat (-4,27%) e a Mumi (-1,55) euro. Positive invece le performance delle aziende legate all'energia, con Enel in ascesa dell'1,83% a 7,43 euro (sostenuta dalle attese per un superdividendo da distribuire entro fine anno e finanziato con le entrate della vendita delle Generi). Edison dell'0,32% ed Eni dello 0,08% a 14,65 euro, mentre, sul versante automobilistico, buona la performance di Fiat, avanzata dello 0,55 a 26,55 euro. Sul fronte bancario, IntesaBel ha ceduto lo 0,38%, Banca Roma il 2,12%, Sanpaolo Imi lo 0,34% mentre Unicredit (-2,65%) ha ridotto solo in parte le perdite a seguito della nota con la quale il gruppo ha negato di aver un progetto concreto per una eventuale fusione con Comerbank. Male anche gli assicurativi: Generali è regredita dell'1,15% a 34,48 euro, Cattolica del 2,10% a 10,27 euro. Stabile Fondiaria (+0,05% a 6 euro), segno più per Sai (+0,28% a 15,145). Nel nuovo mercato in controtendenza solo e Biscan (+3,45% a 45,57 euro).

Valore	Variaz.	Valore	Variaz.
WALMART EURO		ALTRI VALORI	
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

Valore	Variaz.	Valore	Variaz.
ALTRI VALORI		ALTRI VALORI	
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

Valore	Variaz.	Valore	Variaz.
ALTRI VALORI		ALTRI VALORI	
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

Valore	Variaz.	Valore	Variaz.
ALTRI VALORI		ALTRI VALORI	
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

Valore	Variaz.	Valore	Variaz.
ALTRI VALORI		ALTRI VALORI	
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

Valore	Variaz.	Valore	Variaz.
ALTRI VALORI		ALTRI VALORI	
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

Valore	Variaz.	Valore	Variaz.
ALTRI VALORI		ALTRI VALORI	
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

PRISMAZIONI 03-09-2001

PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

Se sei un leader molto attivo diretta ha le condizioni su misura per te

3 EURO line

sesto eseguito PER MILLE senza minimo di 1.350.000

directa

PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI	PRISMAZIONI
Alitalia	10,10	Alitalia	10,10
Enel	7,43	Enel	7,43
Edison	7,43	Edison	7,43
Eni	14,65	Eni	14,65
Fiat	26,55	Fiat	26,55
Generali	34,48	Generali	34,48
IntesaBel	26,55	IntesaBel	26,55
Unicredit	26,55	Unicredit	26,55
Banca Roma	26,55	Banca Roma	26,55
Sanpaolo Imi	26,55	Sanpaolo Imi	26,55
Cattolica	10,27	Cattolica	10,27
Fondiaria	6,00	Fondiaria	6,00
Sai	15,145	Sai	15,145
Biscan	45,57	Biscan	45,57

[illegible]

Fondi e SICAV



PIONEER
Investments[®]
Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Pictet - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Farsi, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Carifiro
Casimatica, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo,
Banque Monetaque de Boston, Xelensim S.p.A.

Valid in EURO as 31/03/01

COMPANET INVESTMENT			Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	13.8
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.24	Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. III)	5.7	
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	5.63	Pioneer Funds - EuroLand Equity (cl. E)	4.5	
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	8.06	Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	6.8	
		Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.3	
		Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	3.6	
COMPANET OBLIGATION				
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.37			
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	8.25			
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.57			
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.72			
COMPANET ACTIONNAIRE INTERNATIONAL				
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)		Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	2.6	
		Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	3.8	
		Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.3	
COMPANET A PROFITO				
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.56			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.32			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	4.71			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4.44			
COMPANET AZIONARI EUROPEI				
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.14			
		Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.3	
		Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	4.8	
		Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4.6	
		Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	4.8	
		Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	2.8	

COMUNE DI PREMLA

Piazza Municipio 9
28856 Premia (VB)

Estratto dal bando di gara per la concessione di terreno comunale in loc. San Rocco. Lotto 1 da utilizzarsi per escavazione del sasso (gneiss ophiolitico, commercialmente denominato come "Sartozza Formazza")

il giorno 18/10/2002, alle ore 15.00, nel fascicolo comunale, si terrà l'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, con modalità di cui all'articolo 73 lettera c) del R.D. 23/5/1924 n. 1027 e con presentazione di offerte esclusivamente in aumento rispetto al prezzo base, per concessione di seguito termine contrattuale - loc. San Rocco Lospo 1 (440.000 m² di materiale estrattivo) - 1.400.000 di euro L. 5.940.000.000 (Euro 2.924.442,77); i piccoli concorrenti dell'offerta dovranno assolvere l'intero importo entro la scadenza del 29/9/2001, a mezzo ratei mensili, a partire dal 1° ottobre 2001, e pervenire al 1° gennaio 2002 della prima rata; il termine delle offerte è il 18/10/2002, alle ore 15.00. Il bando informativo è pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Prama (VR), sul sito Internet di www.comuni.net/prama/nuovo e comunque nella e reperibile presso gli uffici Comunali. L'info. 342

PROVINCIA DI TORINO

ALLEGATO all'art. 8 della legge 25/2/1987, n. 68, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2001

ENTRATE		(in migliaia di lire)		SPESE		(in migliaia di lire)	
DENOMINAZIONE	Previsione al Completamento del bilancio ANNO 2001	Accantonamento dal conto consuntivo ANNO 1999	DENOMINAZIONE	Previsione al Completamento del bilancio ANNO 2001	Previsione al completamento ANNO 1999		
A - Ricavi di servizi nei diversi settori	6.582.381	0	B - Riduzione di entrate nei diversi settori	0	0		
Contributi e trasferimenti (di cui dalla Stato)	3.355.053.900	367.025.300	C - Contributi Riduzione quote di benefici per vitalità e ammortamento	426.020.135	460.000.000		
Idi (di cui dalla Regione)	8.125.703	1.028.128		20.256.000	27.303.900		
Idi (di cui dalla Regione)	77.471.300	105.927.347					
Estero (di cui dalla Stato)	1.329.431	1.329.431					
(di cui per provvidenza speciale autorizzata dalla assemblea di parte comunista)	2.219.300	1.751.000		480.253.135	480.253.135		
Altre entrate di parte comunista	630.187.118	448.013.228	D - Spese di investimento		136.244.000		
Assunzione di turni a lavoranti (di cui dalla Stato)	58.980.000	32.756.155			120.248.000		
Idi (di cui dalla Regione)	31.850.000	6.544.000					
Assunzione provvisoria	11.846.300	0.762.263		5.000.000			
Spese per ammortamento di capitale fisso (di cui dalla Stato)	8.000.000	20.000.000		80.198.000	141.548.115		
Spese per ammortamento di capitale fisso (di cui dalla Stato)	178.021.300	141.548.115					
Spese per conto di terzi	30.198.000	54.159.187	TOTALE	718.964.615	761.198.000		
TOTALE	719.264.418	761.678.808					
Spese di gestione	719.264.418	761.678.808					
TOTALE GENERALE	719.264.418	761.678.808					

2- La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, durante l'esercizio, secondo la natura economica, è la seguente:

In migliaia di							
Descrizione	Arrivi in generale Funt. 1	Spese in cassa Funt. 2-3	Abrassi	Adesivi sociali Funt. 4	Trasporti Funt. 5	Adesivi elettronici Funt. 6	TOTALE
Personale	20.854.000	20.834.817	0	5.844.000	1.875.360	2.793.000	79.530.517
Acquisto di beni e servizi trasporti pubblici	0	2.921.076	0	909.286	17.847.827	68.217.161	82.888.249
Alloggiamento, alloggio e trasporti, taxi, Aram e trasporti aereo	18.954.431	16.188.251	0	0	0	8.526.258	73.168.940
	70.664.396	125.812.087	0	8.941.638	3.719.128	14.758.013	294.414.517

2 - Ed. risultato finale a tutto il 31 dicembre 1999 desunta dal ConsumInfo (in migliaia di lire)

- Averaggio Disavanzo di amministrazione del consuntivo anno 1989	L	56 141 824 56
- Riepilogo passività permanenti esigibili alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989	L	
- Averaggio di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989	E	795 141 824 56
- Anticipo dei debiti fuori bilancio con riguardo agli elementi d'ingeneria della bilancia di allegato al conto consuntivo dell'anno 1989 L.		

4 - Le principali entrate e spese per abitante decedute del concorrente sono le seguenti (in migliaia di lire)

COMUNE DI SANREMO

Avviso di gara

[illegible]

ORDINE MAURIZIANO

Estratto servizio di gara
L'Ordine Nazionale indica gara mediante

Alcune foto. Piccolo per l'andamento della giornata elettorale, paragonabile ad un'azione di terra, ma con un andamento più cauto e meno impetuoso. I rischi sono bassi, ma le opportunità sono maggiori. I rischi sono bassi, ma le opportunità sono maggiori. I rischi sono bassi, ma le opportunità sono maggiori.

OGGI DI PIÙ

Servizio Turismo e Manifestazioni
Avviso di gara

[illegible]

POBODSODITS

BORGAGRAFI

www.botsagratias.com



U.S. GOVERNMENT PRINTING OFFICE: 1967

D Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

Apublikompass

Corso Garibaldi d'Inverno - Tel. 011 566 52 11 - Fax 011 566 51 00

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 25 MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2001

Anne Heche si è sposata

Anne Heche, 32 anni, sposata: la bionda attrice americana ha portato all'altare il cameraman che aveva conosciuto mentre girava un documentario sulla sua ex partner lesbica, Ellen DeGeneres. Anne e Ellen sono state per tre anni la coppia gay più celebre di Hollywood.



Dido, il nuovo singolo

Dopo il successo dell'album *No angel* (10 milioni di copie vendute nel mondo), Dido (nella fotografia) torna in Italia per presentare il suo nuovo singolo *Hunter*. La cantante inglese sarà ospite della serata conclusiva del Festivalbar, 18 settembre, e canterà in anteprima mondiale il brano.

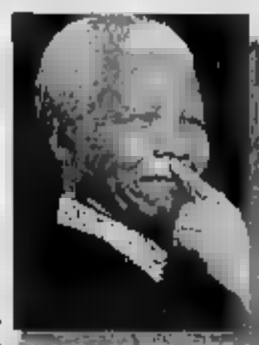


Bellucci star con Willis

Continua la corsa a Hollywood di Monica Bellucci: il film *«Malena»* di Giuseppe Tornatore - scrive il *New York Post* - ha strappato la parte della star nel prossimo film *«Bruce Willis Man of War»*. Per la attrice italiana è il secondo ruolo da protagonista in America, dopo i due sequel *«Matrix»*.

L'ALTRA FACCIA DEL CONTINENTE MALATO: IN ALCUNI PAESI È INIZIATA LA SECONDA RIVOLUZIONE, QUELLA PACIFICA DELLA MODERNITÀ

Nuove tecnologie, elezioni democratiche, stampa libera, sindacati e imprenditori; qualcosa cambia e sostituisce la violenza degli odi tribali



MANDELA. Non ha più incarichi ufficiali ma è l'unico leader che riesce ad infiammare le folle del continente. Accompagnato dalla nuova compagna, il Nobel per la pace distilla le sue (spesso scomode) verità come un vecchio saggio. E contesta molti tabù: vecchio saggio, ad esempio, che il ruolo dei bianchi è indispensabile per il futuro dell'Africa. È il grande ambasciatore di un modello politico e culturale che ha pochi eguali: la riconciliazione tra bianchi e neri nel nome della democrazia.



LA CAMPIONESSA. Nessuna donna marocchina aveva mai trionfato in una Olimpiade. Per il Maghreb vederla in tv correre e vincere i quattrocento ostacoli fu uno choc culturale. Nawal el Moutawakil, che studiava negli Stati Uniti, si oppose all'opposizione dei parenti e la riproposizione sociale, è stata la rivincita. Il suo esempio ha fatto scuola: altre atlete, marocchine e algerine, hanno trovato il coraggio di scendere in pista, irrompendo sul palcoscenico dello sport internazionale come protagoniste.



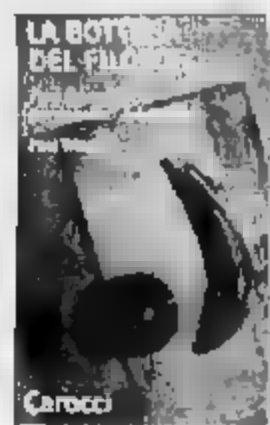
IL FILM. È stato l'unico lungometraggio africano all'ultimo festival di Cannes. *Hijack Stories*, di Tony Kgoroge, chiude la lunga stagione in cui il cinema raccontava le tragedie del colonialismo e i guai delle indipendenze dimezzate. Con lo stile di un thriller affronta le contraddizioni delle nuove società. Accolto con favore dalla critica, il film ha innescato un'esplosione di dibattiti in Sud Africa dove è stato accusato dall'ala dura dell'African National Congress, il partito al potere, di «distorsione».

Martello e scalpello per diventare saggi

Ermano Bendivenga

La filosofia è ricerca della saggezza, dunque è qualcosa che si fa, non qualcosa che si dice. La saggezza la si fosse già trovata, si potrebbe enunciarla in un insieme di tesi e quindi diffonderla tra gli stolti; in tal caso non avrebbe senso parlare di ricerca. Se di ricerca si tratta, vuol dire che siamo tutti stolti: dobbiamo tutti continuare a darci da fare. Sembra allora un'ottima idea passare in rassegna gli strumenti del filosofo: gli strumenti per condurre la ricerca. Sono strumenti astratti: tecniche di pensiero o di analisi concettuale. Ma hanno suggestive analogie: autentici, concreti ferri del mestiere, ed è su queste che si concentra Paul Wouters nel suo *La bottega del filosofo*, una guida per pensatori debuttanti.

Il libro è diviso in sette capitoli, dedicati ad altrettante scuole filosofiche. Per ciascuna analogia con uno strumento fisico introduce una ricetta per l'uso, poi in opera in alcuni esempi. Prendiamo l'essenzialismo platonico e aristotelico: qui l'analogia è con martello e scalpello, mediante i quali l'artigiano toglie il superfluo e determina così il significato ultimo. Oggi, situazioni o esperienze: la risposta alla domanda «che cos'è l'amore, l'arte, lo sport, la filosofia...?». La ricetta proposta da Wouters sulla base di questa analogia è la seguente: fare un inventario dei fenomeni da spiegare (di quali relazioni stiamo



Paul Wouters
La bottega del filosofo
Carocci
119 pagine, 18 mila lire

parliamo quando parliamo di amore? conta l'affetto fraterno? l'amicizia? le affinità e le differenze (che cos'ha in comune questi fenomeni? e che cosa li differenzia da quelli non sono compresi nell'inventario?); azzardare una congettura sull'essenza dei fenomeni studiati e quindi metterla alla prova. In modo simile, il pensiero trascendentale kantiano viene equiparato a una squadra, la dialettica hegeliana a una leva, la fenomenologia alla mano nuda, il metodo analitico a una sega, il trionfo, l'ermeneutica a un trapano e la decostruzione all'uomo che agisce (lo strumento per eccellenza, il che fa da dieci anni sulle simpatie di Wouters).

Rimane il problema di che cosa si faccia con tutti questi strumenti: per dirla in termini essenzialistici, che abbiano in pratica tante diverse. Wouters dichiara: «preferire i pensatori giocosi, che lavorano piacere e abilità; ma sembra concepire questo gioco come puro e semplice divertimento, come svolazzo umoristico teso ad allietare i rapporti di produzione, la maggior parte dei quali esempi chiama problemi quali «Come posso ottenere un maggiore coinvolgimento sociale all'interno di una ditta?» e «Perché la cultura dell'organizzazione cambia tanto faticosamente anche sotto una forte pressione?»; sembra quindi inevitabile il sospetto che vari di fronte a uno di quei simpatici imbonitori che tengono allegramente mentre si abbatte qua e là la scure della razionalizzazione aziendale. E qui con la ricerca della saggezza non abbiamo più niente a che fare. La filosofia è certo un gioco, perché ricomincia e destabilizza il reale, ma è un gioco molto ambizioso e radicale; inoltre, come ogni gioco che si rispetti, è preso molto sul serio dai suoi praticanti. Immagina del clown, che Wouters evoca alla fine, è al più una triste metafora autoriflessiva sulla fine del gioco.

AFRICA non solo nero



Domenico Quirico

Il cybercafé di Tripoli un tempo era solo una foto di Briney Spears dal computer e legge le ultime notizie (sulle Libia) in un giornale inglese. Nelle foreste del Congo un suo coetaneo, imbracciando un kalashnikov più grande di lui, uccide per impedirsi di diventare, o, minerali preziosi. Sono le due facce di un continente che sege ormai storie diverse. Perché una parte dell'Africa sta vivendo quella che molti definiscono la seconda, autentica rivoluzione. La prima fu il colonialismo che l'ha trascinata, con violenza selvaggia, facendole pagare un prezzo altissimo: dall'immobilità delle vecchie civiltà alla modernità. La stagione dell'indipendenza, poi, non ha fatto altro che africanizzare i rapporti di sopraffazione dell'età coloniale, sostituendo ai vecchi padroni la burocrazia politica indigena che ne ha solo perfezionato i metodi di saccheggio.

Internet e il telefonino; la nascita di movimenti politici e sindacali nati al tribalismo; il rifiuto dell'assenzialismo; la ripartizione del furto coloniale, elezioni dove le opposizioni possono vincere, specie in Ghana e in Senegal, sconfiggendo ben oliati paternalismi; studenti che occupano le università per urlare slogan tribali ma parlano d'ordine come democrazia e libertà di stampa; giornalisti che, dall'Algeria (lo Zimbabwe, rifiutano la garanzia scrivono la verità. Ecco l'Africa che si muove, gonfia di levito. E' d'accordo anche Bechir ben Yammou: dirige *Jeune Afrique*, la rivista che (dall'Europa), da quarant'anni, segue con critica attenta il difficile cammino del continente: siamo entrati nel XXI secolo e molti segni indicano che potrebbe essere quello della rinascita africana annunciata troppo presto e troppo presto appassita. Un'Africa che nasce in cui, certo, c'è un'ombra di negatività, ma anche già il meno negativo, forse di buono, di futuro.

INTERNET. Alla fine degli anni ottanta Ayisi Makataiani, Karandja Galko, Amilo ng'Weno erano tre studenti keniani impegnati a costruire un futuro nelle tre più prestigiose università americane, il MIT, Harvard e Princeton. Quasi per gioco cominciarono a inviare ai loro amici, attraverso il computer, bollettini con un saggio delle notizie di casa. In pochi mesi KenyanWeb raggiunse i quaranta abbonati. L'idea di Africa online è nata così. Tre tornati in patria, hanno trasformato il loro sogno, grazie anche a sette milioni di dollari arrivati a un gruppo di coraggiosi investitori inglesi, nella più grande rete telefonica del continente, che, oltre ai tribali, in scricchiolante un'università, impennicciò di tutti i decenni. Eppure il problema rimaneva insolubile: come esportare Internet dove la immensa maggioranza della popolazione non dispone di linee telefoniche e per cui un computer vale il reddito di un anno? L'hanno risolto inventando algoritmi di comunicazione indipendenti: la africanizzazione della Rete, il punto di partenza della democrazia cybernetica. I centri sorgono in regioni, luoghi di dei villaggi. Il c'è un computer dove i cybernauti africani possono navigare su Internet, inviare mail avere un'istruzione elettronica gratuita, elaborare testi pagando cifre bassissime. I dirigenti di Africa online sognano speranzosi il crollo dei prezzi: il loro obiettivo sono venti milioni di clienti regolari in tutto il continente.

LA NUOVA ECONOMIA. A Maputo capitale del Mozambico, uno dei paesi simbolo della infinita tragedia africana, le strade portano ancora i nomi di Lenin, Mao e Kim il Song. Ma da poco ha aperto il continente Borsa. Cresce tutto il continente e il rifiuto dell'aiuto come carità di mondo ricco: perché grano e si distribuisce per vincere i

surplus dell'agricoltura occidentale uccidono le economie locali e trasformano i contadini in mendicanti. I libri di Fanon, il marxista, la rivolta anticoloniale, sono stati sostituiti dalle opere del guru peruviano Hernando de Soto che prescrive contro i sottosviluppo una medicina omeopatica: dare statuto legale alle economie informali, un sommerso che rappresenta dal cinquanta all'ottanta per cento della produzione di numerosi paesi africani.

Finora a sud sopportato in silenzio. Poi una esplosione di spinta ha esposto come marchio in tutto il Sud Africa il suo nome

corredato da una simpatica caricatura. Allora Mandela ha chiamato i suoi avvocati e ha deciso, il suo nome diventerà un marchio regolarmente depositato che potrà essere utilizzato solo per iniziative benefiche e umanitarie. E' la conferma, paradossale, del successo di un signore di ottantacinque anni che ha abbandonato la politica non ha cariche ufficiali, ma l'idea a cui si riuniscono i giovani di tutto un continente. I padri lo hanno amato per la lotta strenua contro l'apartheid; i figli lo amano perché, in un continente dove troppi padri, liberati sono diventati dittatori, ha saputo

abbandonare il potere. **I CINEMA.** Il film che meglio rappresenta la nuova Africa lo ha firmato Oliver Schmitz, un bianco sudafricano che sotto la pelle ha un'anima da nero. E' la storia dei ragazzi di quella generazione, il premio Nobel Desmond Tutu chiama la «generazione arcobaleno», integrata e apparentemente soddisfatta del dopo apartheid. Un giovane nero ricco sogna di diventare attore e, per ottenere il ruolo di un celebre gangster. Soweto, decide di tornare in questo cuore di tenebra. Scopre così la realtà di un paese che, dieci anni dopo la libertà, ha sostituito al fossato tra le razze

quello tra le classi. **LO.** Nawal el-Moutawakil oggi ha 39 anni. E' una signora che conserva nel cassetto fotografie po' sbiadite della vittoria alle Olimpiadi di Los Angeles nel '84. Ma questa marocchina minuta che conquistò la medaglia d'oro nei quattrocento ostacoli continua a restare un simbolo per milioni di donne del Maghreb e dell'Africa intera. Perché è di Nawal

non è fermata: è diventata in questi anni ministro della gioventù e dello sport, membro del comitato olimpico internazionale, e della federazione internazionale di atletica leggera, dirigente di una grande banca. Lo sport africano, da anni, vince. Ma è uno sport di uomini. La storia di Nawal, dentro e fuori dei campi di gara, è la prova che può diventare anche uno sport di donne.

OTTO PARCHI NAZIONALI UNISCONO PER RIDARE TOTALE LIBERTÀ AGLI ANIMALI

Anche gli elefanti hanno un paradiso

Gabriele Beccaria

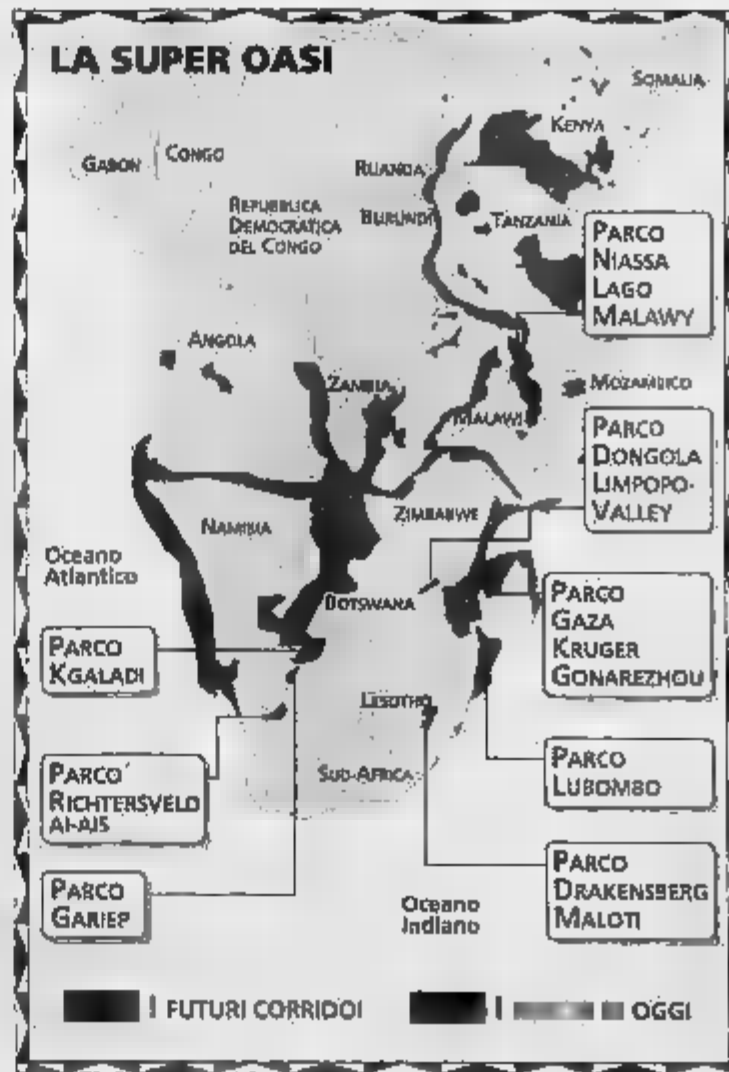
DICONO con toni da favola che gli elefanti torneranno a seguire gli invisibili sentieri che tracciano all'alba dei tempi e che quelli sudafricani, piuttosto in forma, si mescoleranno con i fratelli mozambicani, decimati dalla guerra civile, e dallo Zimbabwe, incalzati dai braccatori. Dicono anche che il loro territorio corteggerà l'infinito, estendendosi su una superficie maggiore del Portogallo, abbastanza per ridare alle savane lo status di strisciatoio con l'arrivo dei bianchi. Una seconda Arca Noè; parole dei governi africani che stanno organizzando con sorprendente entusiasmo e consueta scarsità di mezzi il più ambizioso progetto ecologico e politico della loro storia.

L'hanno soprannominato «Parchi della Pace» e uno sguardo alle mappe dà un'idea immediata dell'immensità dell'impresa: la prima fase consiste nell'unire la celebre oasi di 9 mila elefanti, 1500 leoni e 1 mila impala del Kruger con le altre bolle verdi (e un po' meno affollate) di Giza e del Gonarezhou attraverso una serie di corridoi protetti, cancellando, almeno per gli animali, l'ostacolo di frontiera insicure, da sempre inquina da soldati, cacciatori di frodo, clandestini, bande di ribelli. Quanto agli ecoturisti, dovranno aspettare fino al 2003 per assaggiare l'avventura: i viaggi (in trekking o a quattro ruote) apparentemente senza fine.

Poi si spiancheranno altre sette aree simili. Il Sud Africa si troverà al centro di una rete di

bellezze allo stato selvaggio con Namibia, Botswana, Swaziland e Lesotho, mentre un ulteriore polmone farà respirare foreste e praterie tra Malawi, Tanzania e Mozambico. Se i tentacoli del Kruger si sono già allungati oltre i confini tradizionali, l'altra iniziativa vicina è completamente a il Kgalagadi, che deve mettere in comunicazione attraverso il deserto del Kalahari i parchi Gemsbok del Botswana e del Sud Africa, coprendo uno spazio che equivale all'incirca a quello dei Paesi Bassi. Intanto, nell'attesa di incrementare l'arrivo dei turisti, ad alcuni gruppi di boegamani sono stati consegnati piccoli laptop modificati a lunga autonomia sui quali i loro sensi allenati dovranno registrare i movimenti continui di rinoceronti e leopardi.

Anche a questi antichissimi cacciatori-raccoglitori sono state fatte tante promesse. Come ai numerosi villaggi che, volenti o nolenti, saranno inglobati nell'operazione voluta in primo luogo dall'ex presidente Nelson Mandela. A tutti si ripete un'altra storia, con toni da favola, intrecciata a quella degli elefanti migratori. Si dice che il restauro di spicchi d'Africa primordiale produrrà finalmente la ricchezza perennemente inseguita: basta un piccolo campo per 15 turisti occidentali a garantire la sopravvivenza di un villaggio di 150 persone e poi per costruire spazi, scuole, ospedali. Ecco perché si tenta di convincere tribù e clan a diventare i primi guardiani dei nuovi megaparchi, dando di nuovo a zebre, giraffe, ippopotami ed elefanti la sacralità che hanno perduto nel tempo i sentieri invisibili.



LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile:
Marcello Sgori

Condirettore:
Giovanni Agnelli

Vicedirettore:
Vittorio Sallusti, Carlo Bazzani

Redazione capo centrale:
Roberto Bellio

Capo della redazione romana:
Federico Geronzi

Capo della redazione milanese:
Francesco Mancoske

Amministratore delegato:
Cynthia Sgaralino

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Mantova 32 - 10136 Torino, tel. 011/5566111

STAMPA IN FACCIMILI:
La Stampa, via G. Bruno 89, Torino
Sede: via Carlo Farini 130, Roma
RTV spa, Quirino Strada 35, Capua

EDIZIONE: L'edizione La Stampa SpA Arg. Trib. di Torino n. 26/1051948
iscritta al n. 4186 del 23/1/2000
in data di Lunedì 2 settembre 2001 e storia di 342.374 copie

DAL PCI AI DS, UN PARTITO COLTO IMPREPARATO IL CONFLITTO CAMBIA CASA

Alberto Papuzzi

Non c'è dubbio che la crisi dei Ds possa essere considerata un prolungamento della fine del Pci, una sopravvivenza senza molto futuro, come ha proposto Giovanni De Luna, in una suggestiva analisi apparsa sabato su questa pagina («Pci-Pds-Ds, il prezzo salato dell'ideologia»). E non c'è dubbio che il punto cruciale, sia nella storia del vecchio Pci sia nell'evoluzione dei nuovi Ds, siano stati e continuino a essere i vari aspetti del conflitto sociale, rispetto al quale «non è mai filtrata una contrazione intrinsecamente positiva». Da qui una serie di conseguenze negative, legate in particolare ai processi di formazione dei gruppi dirigenti. Tuttavia questa lettura appare da un lato ingenerosa — confronti del Pci, dall'altro insufficiente riguardo ai Ds.

Secondo De Luna, i percorsi innovativi della sinistra, negli ultimi quattro decenni, si sono svolti soprattutto fuori del mondo comunista, perché in sostanza il gruppo dirigente del partito non sperimentava il conflitto sociale, ma lo capitalizzava in funzione dell'opposizione parlamentare. Ma si può dimenticare il peso della soggettività dei militanti comunisti, il paziente modernizzazione condotta da migliaia di iscritti e di elettori, proprio dentro la contrapposizione sociale fra borghesia e proletariato, dirigenti e maestranze, alti e bassi redditi, privilegi o emarginazioni di ceti, nei luoghi di lavoro, nelle sedi istituzionali, nelle scuole, negli ambulatori? Se la militanza comunista si è rivelata propedeutica all'acquisizione di una «cittadinanza democratica», non è questa da considerarsi una reale rivoluzione, che ha contribuito a mutare le condizioni materiali della società italiana?

D'altra parte, quel tipo di conflitto sociale non è più parte della vita italiana, nelle dimensioni e con la visibilità che aveva fra gli anni Cinquanta e Settanta. Il problema della «cassa» nata dalla sepolcra del vecchio Pci è stato quello di avere ereditato un'ideologia del conflitto senza avere più chiaro dove e come si fosse trasferito il conflitto stesso. I fenomeni più visibili nella formazione di una indistinta area «ceti medi, nel nostro paese - dal Nord-Est alla Lega - hanno colto impreparato il maggiore partito della sinistra. Lo storico «conflicto» del conflitto si è frantumato nei rivoli di una moltiplicazione di microconflitti marginali: non ci sono più gli eserciti contrapposti dei colletti bianchi e delle cure blu. Ci sono aree locali di disgregazione. Tanto che D'Alema, il candidato a condurre il partito con «slogan all'insegna dell'ovvietà: «Un paese normale» (che, ahimè, ricordava tanto i «mi in orario di mussoliniana memoria).

IL PIANO EDILIZIO DEL GOVERNO

TRUCCO PER CENTRI STORICI

Mario Fazio

RECUPERO dei centri storici del Mezzogiorno, cento nuovi porti turistici, riqualificazione delle aree urbane degradate, costruzione di alcune «città satellite». A parte la bizzarra «città satellite» tramontata in epoca lontana (forse confuse con le New Towns, forse si è trattato di un lapsus) urgono informazioni dettagliate sul programma del governo annunciato da Berlusconi nei giorni scorsi: dove e come i singoli progetti verrebbero realizzati, con quali finalità? Il recupero dei centri storici minori del Mezzogiorno chi non sarebbe d'accordo, è realizzato in modo corretto e dopo il dovuto dibattito?

Aveva già provato Veltroni quando era ministro dei Beni Culturali, con «legge che prevedeva incentivi per i proprietari di antichi edifici da rimettere a posto. La legge era viziata da un indirizzo di fondo: mirava a «valorizzare» i centri storici prevalentemente «attrazioni turistiche», lasciando alla loro sorte gli edifici non pregiati in cui vive quella popolazione povera o quasi che è l'anima dei quartieri antichi. Il piano annunciato da Berlusconi ha gli stessi indirizzi? Suscita timori dovuti al ricordo delle ispezioni a Genova prima del G8 e dei giudizi sulle «vergogne» di alcuni angoli poveri di origine medioevale. Sorge il dubbio che si miri soltanto al bell'aspetto dei centri storici, alle facciate dei palazzi importanti (magari svuotati e modernizzati all'interno secondo i metodi del criticissimo «façadisme») abbandonando alla loro sorte gli edifici modesti e malandati, con i loro occupanti.

Quanto al piano dei porti turistici l'allarme è dovuto al numero eccessivo e al probabile ripescaggio di alcuni progetti contenuti nei precedenti piani (uno risale al 1980). Erano veramente micidiali per le straripanti coste del Mezzogiorno: «estremo quello di Miseno, ma altri luoghi sacri e intoccabili venivano presi di mira per costruire approdi con annessi seconde case. Lungo le coste agguerrite del Mezzogiorno è possibile realizzare qualche porticciolo senza offendere il paesaggio e arrecare danni all'ambiente marino. Ma occorre severa selezione dei luoghi, procedura da indagini di geologi e altri specialisti indipendenti, non soggetti a pressioni.

Infine la riqualificazione delle aree urbane degradate. In alcune città è avviata da anni, a Torino come a Firenze. Non occorrono trovate spettacolari, interventi pazienti e minuti per ricucire i dormitori periferici, dotandoli di qualità urbana con la partecipazione degli abitanti e creando nuovi centri che non siano soltanto ipermercato.

I PARADOSSI DELLA NUOVA CONTESTAZIONE, CHE NON HA NÉ MARX NÉ GRAMSCI

Globale, antiglobale e tribale

Khaled Fouad Allam

LI avvenimenti del 11 settembre suscitano un coro di interrogativi. Ma le letture critiche del fenomeno sono state relativamente poche, e tre esse vanno ricordate: le riflessioni di Barbara Spinelli, di Sofri, di Pannella e di Amato. Le difficoltà di trovare analisi pertinenti dovute al fatto che il G8 di Genova sfugge alle classiche griglie di lettura della politica, perché ha espresso un groviglio di contraddizioni che oggi devono essere interpretate secondo altri parametri, e in primo luogo: la relazione fra antiglobale e produzione di un pensiero politico, le nuove forme di violenza - e in particolare il passaggio dalla violenza di contestazione alla violenza di repressione - il rapporto fra nuove individualismo e valori, e il significato dell'esperienza politica oggi nelle società avanzate.

Sul primo punto, si è assistito negli ultimi tre anni a una serie di riflessioni sul fenomeno globale, sotto tutti gli aspetti, da quelli sociali ed economici, a quelli etici ecc. Si potrebbe affermare che non c'è settore delle scienze sociali che non si sia occupato del fenomeno della globalizzazione. Ma attualmente la molteplicità delle analisi corrisponde anche a una visione frammentata della questione. Certo, molti parlano di solidarietà, di globalizzazione dei diritti, di sviluppo sostenibile: non basta elencarli, e nemmeno definirli, bisogna articolarli in un linguaggio politico nuovo. Manca il momento della sintesi, manca la riflessione in grado di costruire una logica della risposta antiglobale, riflessione che potrebbe sfociare in un progetto politico alternativo che tutti oggi non c'è.

Oggi gli antiglobali non hanno né un Marx, né un Gramsci, e nemmeno un Sartre. Il paradosso è che in contestazione non si basa sul secondo punto: la violenza che si è scatenata a Genova è stata più che una violenza della contestazione, una violenza della repressione, tipica delle odierne metropoli dell'Occidente avanzato. Essa è il prodotto di un nuovo tipo di individuo, figlio del personal computer, del cellulare e del cibo preconfezionato, un individuo solitario espressione dell'odierna solitudine democratica e che si esprime attraverso varie forme di rigetto. Nel vuoto delle società d'oggi questi individui si aggregano come nuove tribù deterritorializzate attraverso il web, sistema della società in rete, si interconnettono, si scambiano informazioni ma non comunicano mai: perché il gioco sottile della tecnologia sta

un progetto politico, perché attualmente non ci troviamo nella fase della costruzione politica ma nel protopolitico. E la scomparsa della coscienza di classe o il suo diluirsi in nuove forme di appartenenza non ancora ben definite rende più difficile la nascita di un pensiero politico effettivo. Per un effetto paradossale della globalizzazione, che modifica la nostra percezione temporale rendendoci spesso ciechi dinanzi ai mutamenti in corso, si sottovaluta il lavoro fondamentale della storia sulla storia e di noi stessi su noi stessi.

sostituendo l'informazione alla comunicazione. In questa contestazione della sovra-modernità, l'avversario non è ben definito, va dal panino globale alla banca mondiale. Nei prossimi anni le contraddizioni nell'ambito degli antiglobali si moltiplicheranno, finché non apparirà un vero progetto politico. Ad esempio in posizioni. Bové, anche se ha mille volte ragione sulla natura artificiale del cibo globale, comprendono una difesa di strategie protezionistiche, e dunque divergono politicamente coloro che affermano la necessità di una globalizzazione dei diritti.

Il dibattito globale/antiglobale, l'unico elemento innovativo che vedo apparire è la nascita di un'opinione pubblica internazionale che nemmeno la guerra nei Balcani aveva risvegliato: ma questa opinione pubblica internazionale non è ancora coscienza.

Infine, è ancora zoppicante, proprio per l'assenza di una sintesi in grado di tradurre in pensiero politico l'inedito. Riguardo all'ultimo punto, molti osservatori hanno affermato negli ultimi anni che stiamo vivendo la fine delle passioni politiche, evidenziando come i grandi partiti tradizionali, in Italia e in Europa, abbiano perso il loro magistero sulle masse. Qualcuno ha scritto anche che la sinistra avrebbe lasciato la storia dopo la caduta del muro di Berlino. Ma in realtà, come sempre, le sfumature sono quelle che meglio ci aiutano a capire la complessità del fenomeno. Riguardo alla sinistra, essa lascia un certo tipo di storia, ma non la storia: perché nei confronti della mondializzazione in corso, essa ha una responsabilità dinanzi alla storia, una storia che è sempre in divenire. Nella contrapposizione globale/antiglobale, continua l'avventura della libertà, la libertà in quanto responsabilità.



Dopo oltre un mese continuano gli interrogativi sui fatti di Genova

IL DIRITTO DI SCENDERE ■ PIAZZA ■ LA COSTITUZIONE

I Black-bloc a Mirabilandia con i cannonieri di Beccaris

Giorgio Boatti

HANNO ragione: bisogna difendere la nostra città dagli scempi che possono essere apportati da manifestazioni che degenerano. Dal robusto cilindro del timore - giustificato trauma - Genova è paventato in vista del vertice Fao o dei futuri incontri Nato - nasce l'idea di vietare manifestazioni pubbliche (le private sono ancora ammesse) nel «delicato» della città italiana.

Ancora una volta, davanti a pressante questione che divide gli schieramenti politici, nessuno si è andato a rileggere, o ha richiamato, il patto che, finché non viene cambiato, ci tiene tutti: la Carta Costituzionale.

La, all'art. 17 si scrive: «I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi». Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, è richiesto preavviso. Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.

Nessun divieto di manifestazione, sembrano dire i padri della Repubblica, può essere espresso in forma preventiva e generalizzata. Occorre valutare il caso a caso: un eventuale divieto «per comprovati motivi di sicurezza» non è vietato dalla Costituzione, non è vietato dalla funzione delle nostre forze dell'ordine (tra le più numerose, in Europa) nel loro ruolo non solo legittimo ma inderogabile in uno Stato che ha rispetto di sé di strumenti adeguati al governo del disordine, ci si proietta già verso una soluzione.

Se si è capito bene le città considerate monumenti e artistiche saranno vietate alle dimostrazioni. Sarà divertente vedere le reazioni delle località non coinvolte nel divieto. Prevedibili proteste: perché indicate urbi et orbi come prive di

qualsiasi attrazione artistica ambientale, monumentale. Stipisce che nell'ardore di impressionanti progetti capaci di modificare e adeguare il territorio della penisola alle «bisogni» dei suoi nuovi governanti, nessuno abbia pensato (qualche migliore soluzione si far defluire il dissenso dai centri storici). Si scarti l'ipotesi di relegare irrispettosamente i cortei di protesta in città dimenticate da Dio e dall'arte. E si rimpiaccia di non aver fatto in tempo a dotare le manifestazioni in quartieri degradati (e quindi non peggiorabili ulteriormente) eppure dall'irruzione bariarica dei black-bloc.

Si creino invece, e a più presto, adeguate aree. Parliamoci del dissenso. Come esortano, all'art. 17 si scrive: «I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi». Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, è richiesto preavviso. Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.

A scelta degli organizzatori della protesta si si renda capace di fornire sfondi adeguati al tema agitato, al periodo storico, al clima. A scelta anche di scenari possibili di interazione con le forze dell'ordine: manovre per specializzate, addestrate, recitate e abbinate ad hoc (il roccop si celerità sciolte) o, prepotentemente rampanti da opposizione in parlamento (i cannonieri di Bava Beccaris).

La soluzione risparmierebbe scempi nelle città monumentali: incrementerebbe nuove attività produttive Creerebbe condizioni sine qua non per ogni attuale innovazioni - posti di lavoro. Sì, certo, si butterebbe nel dimenticatoio l'art. 17 della Carta Costituzionale. Ma, di questi tempi, qualcuno ne accorgerebbe?

LETTERE

Il caso Lipobay • Troppo vecchio per governare • La Storia non si strumentalizza

A RISPOSTA DI O.D.B.

La morte invisibile dei farmaci sperimentali

Il caso Lipobay, come tutti gli altri casi verificatisi negli anni, sono ad un'attenta analisi solo la punta di un iceberg per quanto riguarda il numero di «problemi» creati dalle case farmaceutiche. Si rischia di passare per indolenti se si dice che nel terzo mondo le morti invisibili dovute a farmaci in via sperimentazione sono centinaia? Naturalmente sono che nessuno venga informato in modo adeguato, e se abbiamo la fortuna di guarire malattie a origine batterica sempre più resistenti, lo dobbiamo sicuramente agli antibiotici testati su individui non informati colpiti da malattie endemiche. In terre di tutti e di nessuno, dove tutto è possibile specie l'impossibile, come la Nigeria ad esempio, non è un segreto che le morti recenti dovute a un antibiotico in fase sperimentale sono alcune decine. A quando un Guarimello in versione Onu, che faccia un po' di chiarezza in questo mondo di «morte tua, vita mia»?

Franco Lucato, Torino

Un esempio politico dal Paese del Nord

Il primo ministro olandese, Wim Kok, ha dichiarato che ripresenterà la sua candidatura, alle prossime elezioni generali, che avranno luogo nel 2002. Egli ha tenuto a precisare che la decisione non dipende da problemi personali, di salute o politici (all'interno del suo partito). A soli 62 anni, Kok, ritiene che sia venuto il momento che un'altra generazione prenda le redini del governo olandese. Eppure, egli viene considerato uno tra i migliori politici che i Paesi Bassi abbiano mai avuto. Sicuramente un bell'esempio. Non si tratta però dell'unico caso, nel nord Europa, di politico che si ritira dalla vita politica, per motivi che non siano legati all'età (come purtroppo accade in Italia). In Inghilterra, quasi sempre, chi perde le

Montagne, pedaggio poco ecologico

GENTILE Sig. Del Buono, le scrivo per denunciare un fatto spiccioline notato durante una escursione nelle Dolomiti. Ho notato che molte delle strade di montagna in Veneto e in Trentino Alto Adige sono vietate al transito per i turisti i quali devono mollare l'auto in appositi parcheggi allo scopo di preservare l'ambiente montano. Non ovunque, però, quando il traffico in certe strade può diventare sufficientemente elevato ecco che prevalgono gli interessi economici e la strada diventa a pagamento alla faccia dei nobili propositi ecologici. Questo è quanto i turisti riescono a vedere visitando i tre «castelli» di Lavarone. Si arriva a un castello simil autostradale dove viene richiesto un cospicuo pedaggio come recitano i cartelli per transitare su quella che è una strada privata. Superato il castello a avendo l'accortezza di leggere la solita ricevuta che tutti dimenticano sul cruscotto o buttano direttamente, si scopre che in realtà il pagamento non è per il transito ma per il parcheggio al termine della strada di proprietà del comune.

di Auronzo di Cadore. Si arriva a un enorme parcheggio realizzato sulle pietre a poche centinaia di metri dalle pareti delle più famose cime dolomitiche, a quello che viene chiamato rifugio ma assomiglia molto a un albergo d'alta quota. Centinaia e centinaia di auto e pullman che, in quanto rendono, pare, non inquinano. La cosa si ripete anche nella vicina Austria, basta guardare la cartina per scorgerne numerose «strade panoramiche» di alta montagna dove le auto possono diventare improvvisamente ecologiche se dietro vi è un congruo pedaggio, il più delle volte tutt'altro che economico.

Andrea Succì, Torino

GENTILE corrispondente, anche le montagne non possono sottrarsi alle leggi della nostra vita con il capitalismo selvaggio. E' inerte, siamo in pochi.

Oreste del Buono

errori mostruosi? Perché «insegnanti di educazione fisica non possiamo passare di ruolo neanche col sostegno?»

Massimo Dipietro/Enna

Risarcire gli schiavi è una proposta assurda

In questi giorni si fa un gran parlare di razzismo, schiavismo e risarcimenti. Superata la sbacchezza sionismo eguale o ineguale, mi chiedo perché dovremmo pagare dei risarcimenti agli indigeni degli italiani, degli irlandesi, degli ebrei russi e polacchi, nonché dei negri deportati in schiavitù 100 anni orsono. A ben considerare gli affari i feroceglia armatori portoghesi, spagnoli, neri e soprattutto francesi (che furono gli ultimi a dichiarare illegale la tratta degli schiavi). Questo per quello che riguarda la costa occidentale. Sulla costa orientale i grandi «ban» di schiavi furono gli arabi (l'oro di loro diede perfino il nome al Mozambico Da Zanzibar) i francesi venivano spediti nella penisola Arabica, Asia Minor, India e perfino in Cina. «Ancora oggi, la voce che corre, e, forse, tanto voce non è, in certe aree dell'Africa il commercio continua».

G. Lucardi

Totti è il più bravo solo per gli italiani

Totti è il più bravo. Per fortuna gioca Totti. Totti è l'ottavo e di Roma (già lo era stato Franco) vent'anni fa). Ecco alcune delle roboanti affermazioni del medio italiano a proposito del bravo calciatore romano. A sentire i commentatori stranieri, il nostro, viene considerato un bravo, anzi bravissimo, calciatore. Nulla di più. E lo stesso vale anche per i portieri italiani: secondo i commentatori nostrani più bravi del mondo, secondo altri (gli stranieri) tra i più bravi. Quando invece si parla di Maradona, di Polak, allora si che tutti sono d'accordo.

Lazzaro Salino

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
10136 Torino, via Mantova 32, tel. 011/5566111, fax 011/5566112, telex 320780, e-mail: info@laStampa.it
10136 Torino, via Mantova 32, tel. 011/5566111, fax 011/5566112, telex 320780, e-mail: info@laStampa.it

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
10136 Torino, via Mantova 32, tel. 011/5566111, fax 011/5566112, telex 320780, e-mail: info@laStampa.it
10136 Torino, via Mantova 32, tel. 011/5566111, fax 011/5566112, telex 320780, e-mail: info@laStampa.it

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
10136 Torino, via Mantova 32, tel. 011/5566111, fax 011/5566112, telex 320780, e-mail: info@laStampa.it
10136 Torino, via Mantova 32, tel. 011/5566111, fax 011/5566112, telex 320780, e-mail: info@laStampa.it

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
10136 Torino, via Mantova 32, tel. 011/5566111, fax 011/5566112, telex 320780, e-mail: info@laStampa.it
10136 Torino, via Mantova 32, tel. 011/5566111, fax 011/5566112, telex 320780, e-mail: info@laStampa.it

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
10136 Torino, via Mantova 32, tel. 011/5566111, fax 011/5566112, telex 320780, e-mail: info@laStampa.it
10136 Torino, via Mantova 32, tel. 011/5566111, fax 011/5566112, telex 320780, e-mail: info@laStampa.it

ESCE IL NUOVO LIBRO DI «DELIRI»: ATTENTATI LINGUISTICI, ROVESCIMENTI POLEMICI, GAG SURREALISTE PER SFIDARE IL NONSENSE DELLA VITA

Ceronetti, la notte è un torrone e Pitagora una iena errante

Mario Baudino

«IRRESISTIBILE è il sorriso di un paio di bretelle su una sedia solitaria: avrebbe potuto scriverlo Marcel Duchamp, non l'ha fatto. Questo incipit ha aspettato pazientemente il finire del secolo, per afferrare da Guido Ceronetti e dare avvio a uno degli *Nuovi Ultimi Esasperati Deliri Disarmati*, uscita per Einaudi. Chiamarli racconti sarebbe riduttivo (e poi tre sono in versi), definirli fiabe sapienziali suonerebbe pomposo e un po' New Age (Ceronetti detesta il New Age); forse sono poemi in prosa, e in tutti i casi spariscono per essere esilaranti. Ceronetti ride, con un sorriso un po' tirato e tuttavia non privo di qualche tenerezza, prende il mondo che gli sta intorno, la sconosciuta modernità, lo sottopone a elettrolisi surrealistica, rovesciamenti polemi, lo trasforma in una sorta di cabaret saggiamente assurdo, in un festival dei destini ignorati.

C'è per esempio la storia dei bambini divorati dalle tigri nella metropolitana milanese, tra preghiere e solenni cerimonie in chiesa per scongiurare la fine del flagello ma intanto abbandonandosi all'ebbrezza del perdono nei confronti del belve, fino a che i piccoli continuano a essere sbranati ma la gente - e persino le famiglie - finiscono col dimenticarselo. L'apologo è abbastanza trasparente, però non è un vetro o una lente, ma come un prisma: dice qualcosa che ci riguarda, è mai una sola cosa. I *Nuovi Ultimi Esasperati Deliri Disarmati*, per i quali l'autore ci autorizza a usare l'acronimo N.U.E.D.D., l'ideale continuazione dei D.D. (*Deliri Disarmati*) usciti sempre per Einaudi nel '94; ne raccolgono e sviluppano alcuni temi, tengono fede, forse con una punta di esasperazione più, alla formula di quel libro, che era poi una



sfilza continua all'apparente mancanza di senso del mondo, a una modernità impastata di violenza e - dal punto di vista di Ceronetti - irrimediabilmente ottusa.

Anche nei N.U.E.D.D. tornano alcuni simboli, per esempio la prima guerra mondiale, con la storia del soldato canadese crocifisso in Flandra, a colpi di baionetta, dagli austriaci («Pare accertato che fatto non abbia mai avuto luogo», chiosa compunto lo scrittore), la figura di Antigone che propone l'enigma, per non parlare del radicale scetticismo nei confronti di Storia e Rivoluzioni. Ma in queste brevi storie Ceronetti esalta soprattutto la sua naturale tendenza al teatro (delle marionette, alla metafisica, quella che in poche righe riesce a spiazzare e sorprendere anche solo con un aggettivo. Partendo da un titolo famoso, Francis Scott Fitzgerald, proclama: «Non c'è niente di tenero nella notte. La notte è un implacabile torrone. Ti specca i denti. Immagina un non meglio precisato Parlamento che vota a favore dell'abolizione della morte (attenzione, della pena di morte), e l'annuncio viene accolto

«Non crediate che quanto avviene nel mondo delle bambole, delle figure di cera, dei manichini, sia meno terribile, meno popolato di enigmi, di quanto avviene nelle vostre case»

un applauso libero da stitichezza, della durata di circa mezz'ora».

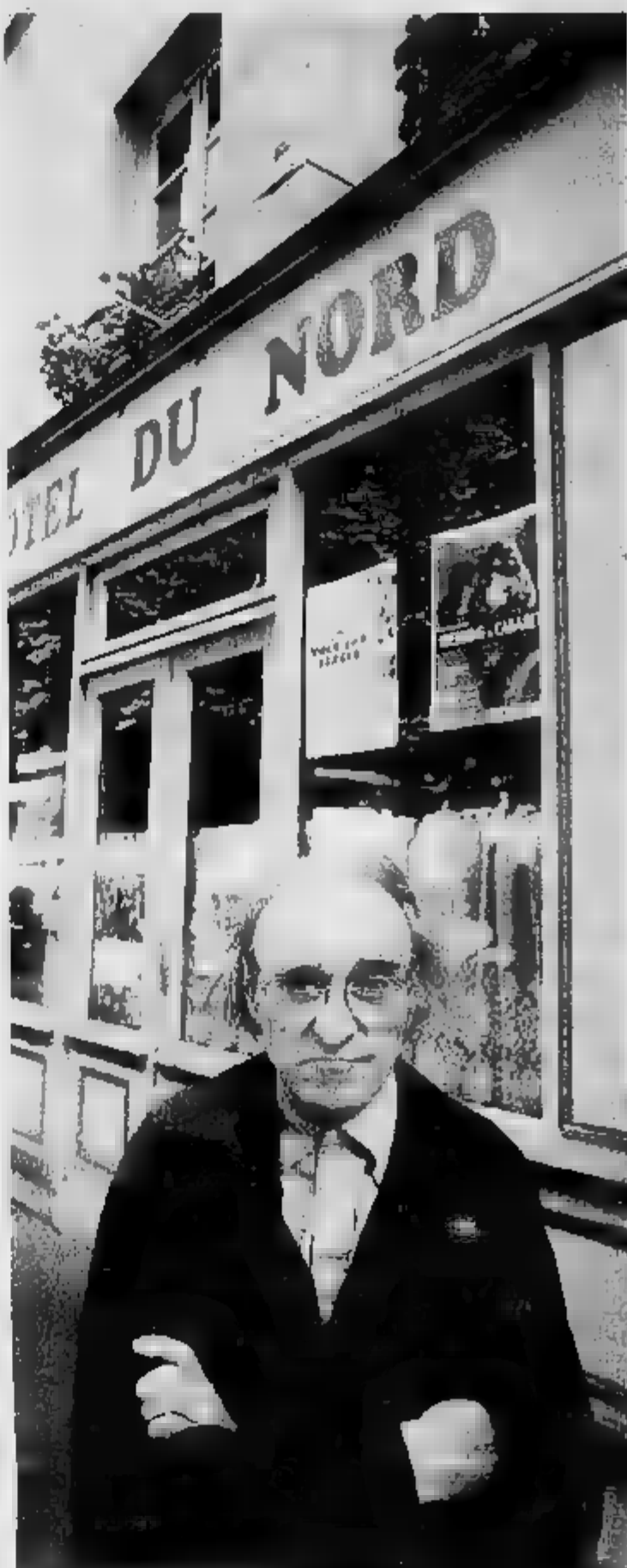
Oppure: «Venne un giorno in cui i Tumori Maligni presero sulla terra il posto degli uomini - sulla cui malignità esistono sufficienti testimonianze - e gli uomini scomparvero. O ancora un dialogo con una ragazza molto altruisa andata a offrire un quadro in beneficenza a un parroco, che tornando racconta com'è andata: «Non gliel'ho lasciato! Mi ha messo le mani addosso, e adesso guardate qua...». Tiziana si toglie dal collo un paio di grosse mani legate, una cordicella. E infine: «Sai, qualche giorno fa mi stava (mi succede ogni tanto) lavando le gambe, ho un vecchio paio...». Ceronetti, antico custode della lingua, oltre che umorismo nero, surrealismo, patafisica, metafisica, linguaggio estremo addirittura privo di «sconcezza», scrive nella prefazione, nei N.U.E.D.D. si abbandona al piacere dell'attentato, del sabotaggio, della guerriglia linguistica.

Svuota la realtà facendo deflagrare la logica della frase; si abbandona a un gioco attentissimo che pare invece

e lui si finge di accreditare l'idea - una sorta di sfrenamento fantastico, di ne nell'inconscio alla maniera surrealista. «Non crediate che quanto avviene nel mondo delle bambole, delle figure di cera, dei manichini, sia terribile, meno popolato di enigmi, di quanto avviene nelle vostre case», dice a conclusione del *delirio* che si intitola appunto «Tra bambole». E fornisce un'ottima chiave per addentrarsi nel libro, nelle storie in apparenza strampalate che possono sembrare puro divertimento ma non lo sono.

Prandiamo «Pubblicità e dolore»: un passante è sedotto da un enorme manifesto pubblicitario dove una ragazza nuda raccomanda a tutti il Digestivo al Limone Pappagorgia. Ecco che la donna lascia cadere il bicchiere del digestivo, estrae un coltello e lo ferisce. Verrà curato, e tuttavia avrà problemi a vincere i dolori diffusi per tutto il corpo, fino a che il medico gli consiglierà proprio quel digestivo Pappagorgia. Il risultato sarà miracoloso: non solo guarirà perfettamente, ma raggiungerà uno stato di beatitudine totale.

Oppure leggiamo «Il Golosone», storia farsesca d'un dolce che a Natale viene regalato a tutti, ma proprio a tutti, e nessuno ha più la forza di addentarlo. Ogni tentativo di sbarazzarsene è inutile, che alla fine una brava suora ne spedisce enormi quantità alle missioni nei paesi più affamati. Anche qui, niente da fare: nei villaggi dell'interno, dove per fame si arriva perfino all'antropofagia, i Golosoni sono adorati. Alla fine l'autista del camion su cui sono ammassati li scarica nel fiume popolato da calmani: e quelli, implacabili, immangiabili, galleggiano intatti. Tutti questi N.U.E.D.D. ci parlano di noi, della nostra modernità, rovesciandola come un calzino.



Guido Ceronetti a Parigi, davanti all'Hotel du Nord, in una foto di Giovanna Galavotti. A lato la copertina del nuovo libro, a giorni in libreria per le edizioni Einaudi

«Venne un giorno in cui i Tumori Maligni presero sulla terra il posto degli uomini - sulla cui malignità esistono sufficienti testimonianze - e gli uomini scomparvero»

no. Sono affascinanti e ovviamente un po' spaventevoli. Esempi magistrali di umorismo nero, ma, per restare alla teoria rinascimentale degli umori costitutivi dell'uomo, anche di melanconia, che sotto certi aspetti è pur sempre la stessa cosa, solo che si

scorrere. Tra queste due polarità va fluitato Ceronetti. Magari facendosi aiutare, a proposito, nesso, da uno dei *deliri* più belli, quello sulla «Setta neopitagorica» nata «in una delle disperate città d'Occidente». Ha una massima segreta che dice: «Non fidarsi del culo»; e un saluto adepto che proclama: «A ciascuno la fetta di torta». Da questi due giochi di parole parte l'apologo sulla ricerca della saggezza in Oriente, prassi molto frequentata di questi anni. Naturalmente, i neopitagorici concludono nulla e tornano indietro, mentre «reincarnato in una iena errante, Pitagora li fustava ed uno ad uno, con soddisfazione». Al lettore basterà cercare nella memoria il ricordo della iena di San Giorgio, un testo-chiave proprio di Ceronetti, per rispondere alla domanda: Pitagora, per caso, gli sta ricordando qualcuno.

MESE DEL DIESEL CITROËN

SOLO A SETTEMBRE
L'HDI COMMON RAIL, A MENO DEL BENZINA*.



Xsara Picasso 2.0 HDI 90 CV

L. 33.900.000

ABS, AIRBAG, CLIMATIZZATORE, COMPUTER DI BORDO, SISTEMI MULTIMEDIALE



Xsara Berlina 2.0 HDI SX 16V

L. 28.500.000

SISTEMI MULTIMEDIALE

CITROËN
L'AMORE PER LA TECNOLOGIA DIESEL.

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-804060

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo!
* un'offerta in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën. Scade il 30 settembre.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

REGALÒ IL SUO TIMBRO MARCATO AGLI «OMETTI QUALUNQUE» PIENI DI TIC



ROBERT DE NIRO

Il personaggio più amato da Amendola è dal pubblico che lo ha sentito recitare con la sua voce fino al 1999, quando dall'alto si decise di cambiare il doppiatore perché «quella voce aveva ormai le rughe». Ferruccio è patì moltissimo



LA FAMIGLIA

Amendola è stato per il doppiatore del protagonista della trilogia firmata da Coppola «Il Padrino». La voce poi è stata sostituita da quella di Giancarlo Giannini, più roca e meno morbida, ruvida come il personaggio



LA FAMIGLIA

Quell'Oscar, nel 1988, era un po' anche Ferruccio Amendola. Era lui, anche in quell'occasione, nel «Laureato» e nel «Maratoneta». Il doppiatore Dustin in quel «Rain Man» eletto miglior film dell'anno



LA FAMIGLIA

Ancora un film da Oscar. Il primo Rocky, quello del 1976, ne prese tre. Per l'Italia, che condivide la scelta, il pugile Balboa aveva ansimato sul ring e gridato il suo celebre «Adrianaaa» con la voce di Ferruccio

Ferruccio Amendola, il cinema ha perso la voce

Doppiava i grandi di Hollywood, a 50 anni il successo con la fiction

Il morto ieri mattina a Roma Ferruccio Amendola, il re dei doppiatori italiani, attore cinematografico e televisivo, ma soprattutto voce dei grandi protagonisti di Hollywood. Amendola aveva 72 anni ed era malato da tempo. Dalla moglie Rita Savagnone, anche lei doppiatrice storica e attrice di prosa, aveva avuto tre figli: Federico, musicista, Claudio, attore e Silvia. I funerali si terranno nella Chiesa degli artisti di Piazza Popolo, giovedì mattina. «Voci» di Dustin Hoffman, Robert De Niro, Al Pacino e Sylvester Stallone, Amendola in ha assaporato il grande successo a 50 anni, prima con «Storia d'amore e d'amicizia», poi con «Quei tre brava brava gradini», in cui era Pietro, il portiere innamorato della signora del piano nobile (Maria Fiore). È stato ancora Ulisse, il barbiere di paese in «Little Roma» e poi il dottor Aiazzi, medico bonario della serie «Pronto soccorso» del '90.

Masolino d'Amico

Ci sono tre ragioni per cui noi doppiatori sono guardati con sospetto. Primo, i nostri doppiatori hanno fama di «i migliori del mondo» - il che fa pensare che il doppiaggio, come la scherma femminile, è poco praticato altrove. Secondo, i doppiatori si dà la colpa di collaborare alla diffusione del film americano, contribuendo così in modo decisivo alla nostra colonizzazione da parte di quella cinematografica. Terzo, il doppiatore appare a qualcuno come un attore frustrato, ovvero come uno che ha scelto la vita comoda e l'anonimato senza rischiare a esporre di persona.

I primi due punti vanno confutati insieme. La nostra scuola di doppiaggio è diventata migliore del mondo perché in nessun altro Paese del mondo si è doppiato tanto quanto in Italia: sia film statunitensi, di dopo la sconfitta alla seconda guerra mondiale non fu più possibile contingentare l'importazione (diversamente da quanto accaduto, per esempio, in Francia); sia film italiani, che per ragioni di economia furono, come in gran parte sono ancora, girati come film muti, col doppiaggio aggiunto in un secondo tempo. Questa pratica, alla quale è ricorso durante tutta la carriera un registucolo come Fellini, ha consentito tra l'altro l'uso spregiudicato dei cosiddetti attori presi dalla strada - volti espressivi e belle tette che diventavano

Teneva testa ai funambolismi dei divi americani inventava ogni volta una speciale personalità per l'attore. Figlio d'arte debuttò a 13 anni come Gian Burrasca

no convincenti grazie all'apporto fonico di professionisti. Quanto al terzo punto (doppiatore = frustrato), basterà ricordare come in Paesi come la Francia, la tradizione teatrale come l'Inghilterra, proprio la voce sia la qualità principale dell'attore: da noi per il cantante lirico. Pensate solo ai vari «Fianeti delle schiume» - perché, se così fosse, renderebbero fisicamente irriconoscibili dalle costose star?

Ferruccio Amendola, figlio d'arte com'era (debuttò a tredici anni in «Gian Burrasca» di Sergio Tofano) dimostrò in ogni caso di essere anche un buon attore a tutto tondo in alcuni dimenticati sceneggiati televisivi. Ma fu soprattutto una grande voce. La sua, inoltre, non fu una standardizzata. Come doppiatore Amendola apparteneva alla generazione

più moderna e nevrotica, venuta dopo quella dei pionieri De Angelis, Cigoli, Panicali, per sempre associati a protagonisti di tipo Gary Cooper o Gregory Peck. A quell'epoca attori e doppiatori si conformavano a cliché molto collaudati, a sola attira come Tina Lattanzi si poteva far carico tutte le malinconie.

Ai suoi esordi Amendola sembrò destinato ai caratteri, nei vecchi film oggi è facile riconoscerlo come cocchiere negro o pistolero ammazzato poco dopo i titoli di testa. Poi però diventò protagonista gli ometti qualunque, antieroi come Dustin Hoffman, Robert De Niro, Al Pacino, lo stesso «underdog» Sylvester Stallone: tutti interpreti molto poco accademici e pieni di tic, che bisognava dotare di un'identità molto marcata, a costo di inventarsi ogni volta una personalità speciale. La stessa riconoscibilità del timbro pastoso, esuberante di Amendola, diventò ora desiderabile, arrivando a identificarsi con quei visi ora irregolari (quali analogo avvenne tra Oreste Lionello e Woody Allen).

Al tempo stesso Amendola si adeguava allo straordinario virtuosismo di alcuni di loro, fino a esibirsi in una gara di bravura che per i competenti poteva valere solo il biglietto del film. La maestria si vede nei limiti: l'attore impara la parte e segue il regista, il doppiatore segue l'attore, ma può farlo con creatività. Dustin Hoffman, mettiamo, conduce la danza, e Amendola gli viene dietro, bravo e veloce come lui: ricordare quando Hoffman stupì tutti travestendosi donna in «Tootsie» - e Amendola gli testa, per di più senza perdersi le labiali, ossia apprende e chiudendo la bocca con lo ritmo? Viene in mente quello che scrisse un critico quando morì Ginger Rogers. «Faceva tutto quello che faceva Fred Astaire, e in più lo faceva andando all'indietro, e coi tacchi alti».



Ferruccio Amendola aveva 72 anni. Lascia tre figli: Claudio, Federico e Silvia

IL RICORDO COMMOSSO DEL FIGLIO CLAUDIO

«Mi ha regalato il Dna e mi ha salvato la vita»

Io lo devo ringraziare di tutti, più degli miei fratelli: mi ha regalato un mestiere e mi ha salvato la vita perché altrimenti non avrei fatto. In lacrime, la voce strozzata, parla così Claudio Amendola, che con il padre ha condiviso la passione per il mestiere d'attore. Ha tenuto a battesimo sin dal primo lavoro «Storie d'amore e d'amicizia». Gli devo tutto.

«Ma le cose che mi fa più piacere - Claudio - è l'immenso affetto che gli italiani nutrono per lui. Non mai»

Non mai fermato per strada da qualcuno senza che mandasse i saluti a mio padre. In queste poche parole ho ricevuto telefonate e attestazioni d'affetto dalle persone più disparate. Anche per questo il suo lavoro rimarrà. È stato un uomo che ha avuto un grande successo ma se lo è sudato a merito. È stato molto amato da un pubblico trasversale fatto di cinefili, di appassionati di televisione e di semplici casalinghe che vedono la pubblicità. Sono tutte le cose per le quali papà è uno di casa, perché hanno vissuto con la sua voce in cucina o nel soggiorno. Io spero che giovedì a Piazza del Popolo vengano in tanti a salutare per l'ultima volta papà. Poi tutti quanti avremo la possibilità di stare ancora con lui rivedendo e risentendo i tanti film memorabili che lui ha doppiato.

«L'unico rimpianto che posso avere - ammette - è che se il nostro cinema fosse stato più generoso con i doppiatori, e in più lo faceva andando all'indietro, e coi tacchi alti».

più bella. Per fortuna, comunque, non è andato senza soffrire, dopo tutto il dolore sofferto nell'ultimo anno. Ha avuto un trapasso dolce ed è riuscito a stringere la mano prima di andarsene.

Oltre ai familiari, moltissimi esponenti del mondo del cinema ricordano Amendola. «Il cinema internazionale ha perso la voce». È cominciato il ricordo di Stefania Sandrelli. «Non avevo mai lavorato con lui, ma mi dispiace molto per la sua scomparsa. Una grande perdita. Claudio è un amico di famiglia».



Claudio Amendola

degli ultimi pilastri di questo mestiere. Grazie a lui la politica doppiaggio si stemperava. Era una persona squisita, che aveva grandi qualità. E Pontecorvo conta: «Un giorno dissi a De Niro: "Conosco quello che ti dà la voce". Lui mi chiese subito "Com'è?". È molto meglio della tua, gli risposi. Quello di Amendola era un dono di natura, proprio come essere un grande attore». Desolato anche il sindaco di Roma Walter Veltroni: «Il mondo dello spettacolo perde un importante protagonista, la città di Roma lo piange con commozione». {s.n.}

IN RASSEGNA ANCHE UNA MARATONA DEDICATA AD HAYDN, DOPPIO APPUNTAMENTO CON MUTI E LA FILARMONICA DELLA SCALA, ARRIVA KURTÁG

Yuri Temirkanov dirigerà l'Orchestra di San Pietroburgo. Piatti forti del concerto inaugurale di stasera sono «Quattro di un'esposizione» nella versione Musorgskij-Ravel e il secondo atto dello «Schiaccianoci» di Ciaikovskij

Armando Caruso

TORINO

Torino capitale europea della musica. S'infila oggi «Settembre Musica», festival dalle multiformi vocazioni, che di anno in anno si rinnova e che in questa edizione a.29, dopo aver esplorato le culture Cina, Africa Centrale, Uniti, s'è addentrato tra i fascinosi suoni dell'Isola di Giava. La Torino del sobrio barocco piemontese si scopre anche città haydniana, e grande Franz Joseph dedica una maratona: «Settembre Musica» apre nuovi orizzonti e scopre affinità fra l'amatissimo compositore ungherese György Kurtág e lo scrittore e comediografo anglo-irlandese Samuel Beckett; e dal 4 al 11 settembre, a Bobby McFerrin che conclude con «Circle songs» il festival il 22 settembre. Ma le serate più attese restano quelle dei grandi complessi, che dal 4 al 11 settembre, a Bobby McFerrin che conclude con «Circle songs» il festival il 22 settembre. Ma le serate più attese restano quelle dei grandi complessi, che dal 4 al 11 settembre, a Bobby McFerrin che conclude con «Circle songs» il festival il 22 settembre.

LE ORCHESTRE. L'onore di aprire il festival toccherà questa volta a Yuri Temirkanov. Il musicista russo dirigerà l'Orchestra Filarmonica di S. Pietroburgo. Piatti forti del concerto inaugurale di stasera sono «Quattro di un'esposizione» nella versione Musorgskij-Ravel e il secondo atto dello «Schiaccianoci» di Ciaikovskij. Zoltan Pesko, a Torino dopo molti anni di assenza per dirigere l'Orchestra del Teatro Regio (7 settembre) in «degli omaggi a Kurtág». Pesko dirigerà al Regio il «Rigoletto», una delle prime maratone wagneriane. Riccardo Muti e la Filarmonica di Scala, al festival saranno in due serate: il 11 settembre, nella prima, Muti dirigerà la Sinfonia di Ciaikovskij, la «Patetica» e la Gran Partita mozartiana K 361 per flauti; il giorno successivo offrirà la Sinfonia n. 1 di Beethoven e la «Remana» di Schumann. L'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia e il coreano Myung-Whun Chung interpreteranno la straeseguita «Nona». Dall'estremo Oriente, il 17 settembre, arriva la Tokyo Symphony Orchestra con il suo Kazuyoshi Akiyama. Si potranno ascoltare così musiche giapponesi, pagine di



Brahms e di Luigi Nono. Rafael Frühbeck de Burgos, nuovo direttore principale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai e Ugo Ugli sono i protagonisti indiscussi del 20 settembre. Eseguiranno la Sinfonia spagnola di Lalo in realtà un concerto per violino e orchestra) e la Sinfonia fantastica di Berlioz. HAYDN. Torino, città di un'idea geniale. Enzo Restagno continua ad esplorare l'Oriente. Questa volta porta a Torino i suoni di Giava. Un'altra chicca: le musiche che compongono le piastre metalliche e dalle carte pizzicate, dai flauti ed arco, dai flauti e dai tamburi. Musichista Gamelan che accompagna le danze di corte sorrette da South Bank Gamelan Palyers e le danzatrici Bedahya di Yogyakarta. Il 17 alle 17, Restagno coordinerà un incontro con specialisti della cultura indonesiana, quindi il 18 ci sarà il «Wayang kulit», (teatro delle ombre ad a sera la poesia) di «Tempa Sunda». Il 19 al pomeriggio, Le danze delle maschere di Cirebon. E BECKETT. Il compositore ungherese sarà presente a Torino in Conservatorio il 7 alle 17, insieme con la moglie Marta, la pianista che eseguirà alcuni brani del marito. «Incontro», tra due grandi personalità della musica e del teatro, di cui si analizzeranno le affinità culturali. Alle 21, in San Filippo, l'Omaggio a Kurtág con la Sinfonica Rai diretta da Pesko. L'8, Kurtág-Webern-Schoenberg. L'Ensemble InterContemporain. Il 12 «Parole e Musica» di Gobetti, quindi il 21 al Carignano «Beckett Songs», regista Laszlo Hudi.

Il Settembre dei «Suoni di Giava»

Si apre stasera con il concerto diretto da Temirkanov

Quest'anno il Festival esplora la cultura indonesiana. Zoltan Pesko torna a Torino. Il concerto «speciale» di Maurizio Pollini

interventi di Trii e Quartetti. Seguirà attenzione la programmazione del recente libro di Andrea Lanza, edito dalla Edt, «Joseph Haydn, il musicista gentiluomo nel testimonio di Griesinger e di J.Ch. e nel diario londinese».

I SUONI DI GIAVA. Enzo Restagno continua ad esplorare l'Oriente. Questa volta porta a Torino i suoni di Giava. Un'altra chicca: le musiche che compongono le piastre metalliche e dalle carte pizzicate, dai flauti ed arco, dai flauti e dai tamburi. Musichista Gamelan che accompagna le danze di corte sorrette da South Bank Gamelan Palyers e le danzatrici Bedahya di Yogyakarta. Il 17 alle 17, Restagno coordinerà un incontro con specialisti della cultura indonesiana, quindi il 18 ci sarà il «Wayang kulit», (teatro delle ombre ad a sera la poesia) di «Tempa Sunda». Il 19 al pomeriggio, Le danze delle maschere di Cirebon.

E BECKETT. Il compositore ungherese sarà presente a Torino in Conservatorio il 7 alle 17, insieme con la moglie Marta, la pianista che eseguirà alcuni brani del marito. «Incontro», tra due grandi personalità della musica e del teatro, di cui si analizzeranno le affinità culturali. Alle 21, in San Filippo, l'Omaggio a Kurtág con la Sinfonica Rai diretta da Pesko. L'8, Kurtág-Webern-Schoenberg. L'Ensemble InterContemporain. Il 12 «Parole e Musica» di Gobetti, quindi il 21 al Carignano «Beckett Songs», regista Laszlo Hudi.

IL CARTELLONE

Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo Musorgskij e Ciaikovskij. Direttore: Yuri Temirkanov. Auditorium Lingotto - 4 settembre, ore 21. Orchestra Sinfonica Nazionale Rai Kurtág. Direttore: Zoltan Pesko. Chiesa di San Filippo, 7 settembre, ore 21. Orchestra Filarmonica della Scala Mozart e Ciaikovskij. Direttore: Riccardo Muti. Auditorium Lingotto - 10 settembre, ore 21. Orchestra Filarmonica della Scala Beethoven e Schumann. Auditorium Lingotto - 11 settembre, ore 21. Orchestra Teatro Regio Haydn e Brahms. Direttore: Arthur Fagen. Auditorium Lingotto - 14 settembre, ore 21. Orchestra Filarmonica di Torino Haydn. Direttore: Guido Guida. Conservatorio di Torino - 15 settembre, ore 17. Coro e Orchestra Accademia del Santo Spirito Caldern. Direttore: Sergio Balestracci. Chiesa di San Filippo - 16 settembre, ore 17. Orchestra Sinfonica e Coro di S. Cecilia Beethoven. Direttore: Myung-Whun Chung. Auditorium Lingotto - 16 settembre, ore 21. Tokyo Symphony Orchestra Nono, Tskemitzu, Brahms. Direttore: Kazuyoshi Akiyama. Auditorium Lingotto - 17 settembre, ore 21. Orchestra Sinfonica Nazionale Rai Lalo, Berlioz. Direttore: Frühbeck de Burgos. Solista: Ugo Ugli. Auditorium Lingotto - 20 settembre, ore 21. Orchestra e Coro Stefano Tempia Cherubini. Direttore: Massimo Peirati. Chiesa di San Filippo - 22 settembre, ore 17.

RECITÒ «SCANDALO AL SOLE»



Addio a Troy Donahue

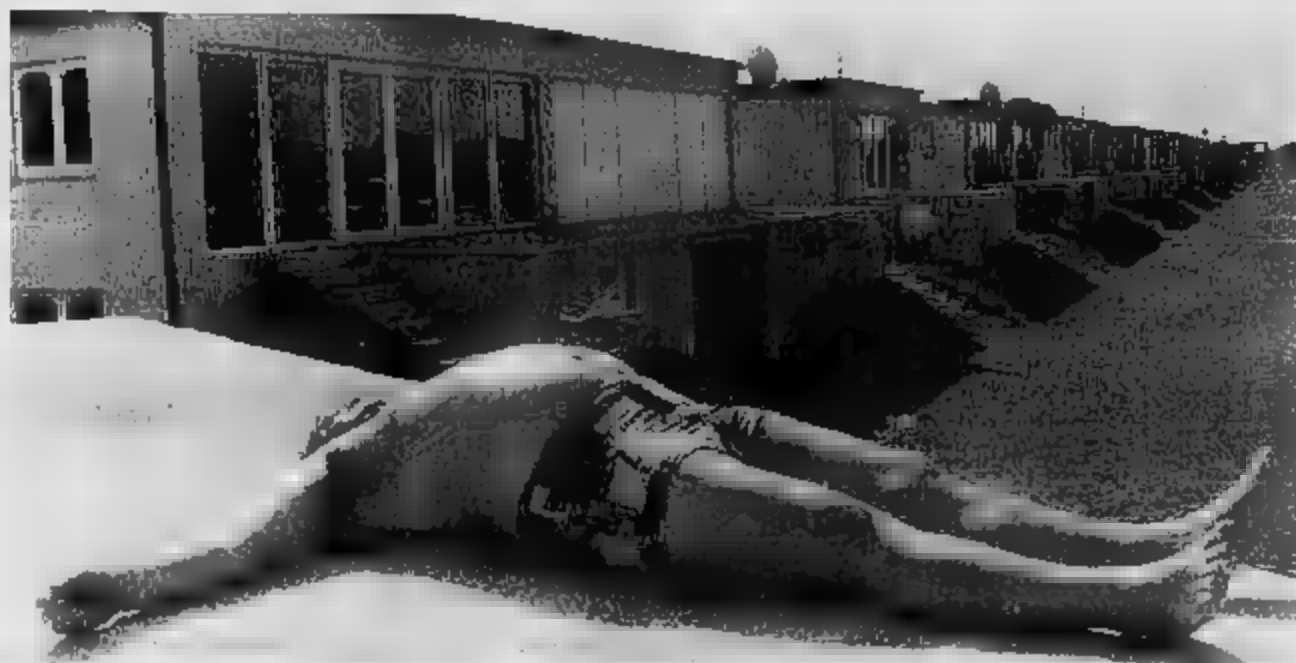
LOS. È morto Troy Donahue, divenuto famoso alla fine degli Anni 50 per aver interpretato il film «Scandalo al sole». L'attore statunitense è deceduto l'altro ieri in ospedale, a Santa Monica, dopo che era stato colpito da un infarto nella giornata di giovedì. Aveva 57 anni. Merle Johnson, questo il suo vero nome, nato a New York e debuttato nel 1957 col film «Man Afraid». Due anni dopo la svolta, con «Scandalo al sole», girato a fianco Sandra Dee (nella foto a scatto del film). Fra i titoli il suo attivo anche «Gli amanti devono imparare», accanto a Rossano e Suzanne Pleshette. Cominciò nel 1956, a seguito del rinnovo del contratto con la Warner Brothers, ed era stato rapido come la sua



Lietta Tornabuoni
inviata a VENEZIA

Due film sulla vita brutta in concorso alla Mostra, uno inglese e l'altro austriaco, uno completamente serio, l'altro sfrenatamente grottesco. «Hundstage» (Canicola), del cinquantenne viennese Ulrich Seidl viola l'ultimo tabù: i personaggi del suo film corale, spesso nudi e impegnati in attività sessuali, sono perlopiù brutti e antipatici, a volte vomitanti, anziani, grassi, flosci, grinzosi, con calze elastiche, protesi, cerotti, lividi. In ore di caldo soffocante in cui coppie coniugali giacciono folgorate sotto il sole accanto alle loro piscine, il regista compone un affresco terribile. Un'orgia di corpi nudi, ammucchiati silenziosamente e alacri, si svolge nel seminterrato d'un centro commerciale. Una donna impaurita viene maltrattata dall'amico: da un amico dell'amico ubriachi: le affondano la testa nel gabinetto, la picchiano, la costringono a cantare. Una coi pantaloni a pelle nera sodomizzata con una candela accesa. Una vecchia cameriera fa lo spogliarellista per divertire il vecchio datore di lavoro. Il fidanzato d'una cubista picchia con violenza, uno a uno, i clienti del locale che guardano esibire la sua ragazza, poi maltratta lei ferocemente. Una donna giudicata pazza chiede passaggio, sale in auto, e più un attimo di parlare e domandare: scopate ancora, hai sempre le mestruazioni, porti i pannolini, sai cosa mettono nel salame, sai quali sono gli atti sessuali in ordine di preferenza? Quando scoppia un temporale e il diluvio cancella la canicola, ciascuno è solo, immensamente triste: è la tristezza è appunto il momento di questo film originale e

Una scena di «Canicola». Il film viola i tabù: i personaggi, spesso nudi e impegnati in attività sessuali, sono perlopiù brutti e antipatici



Nudi sporchi e cattivi

ben fatto, presentato come scandaloso e invece desolato. «The Navigators» di Ken Loach (in Italia sarà «Paul, Mick e gli altri»), bellissimo film, dà una grande angoscia raccontando nel 1995, al tempo della privatizzazione delle Ferrovie britanniche, lo smantellamento d'uno scalo ferroviario nello Yorkshire, e cosa vogliono dire queste trasformazioni per i lavoratori, per le persone, per il loro

diventano reali, visibili, patiti, tutti quei termini ingannevolmente neutri che rappresentano la koinè dei nostri anni: concessioni revocate, scioglimento dell'uscita, parcellizzazione, lavoro flessibile, ferie non pagate, imprese remunerative, revoca delle concessioni o degli accordi sindacali, ristrutturazione, obsolescenza del posto

fisso, dimissioni costate, «chi non è d'accordo si mette fuori». Dopo aver tentato di resistere, gli operai finiscono per andarsene, uno muore crudelmente, lo scalo chiude: ma hanno perduto ben più della stabilità o del salario sicuro, hanno visto umiliare le loro capacità, si sono sentiti superflui, hanno smarrito l'orgoglio e la stima di sé, sono entrati a far parte delle vittime delle società europee contemporanee, imperi dell'infelicità umana. La forza, la sobrietà, il calore Ken Loach sono ammirevoli, e facendo riflettere, chiarendo il significato di quanto accade, addolora profondamente.

E' una vita brutta pure quella di Gene Hackman nel film fuori concorso «Heist» (il colpo di David Mamet, anche ha una bella giovane moglie, è un lavoro che ama ossia rubare, ha un gran carattere («Quando va a letto, sono le poche che contano lui», dice un amico), il colpo rischioso è naturalmente l'ultimo, quello che dovrebbe salvare Hackman dai debiti e consentirgli di vivere in pace: ma rubare milioni di dollari in lingotti d'oro da un aereo svizzero non è facile, soprattutto se alcuni, magari tutti, cominciano a fare il doppio gioco.

Nel terribile affresco di Seidl, corpi vecchi tra sesso, violenza e molta tristezza Mamet racconta le disavventure del ladro fallito Gene Hackman

Il pubblico non ama la Mostra
Incassi deludenti per Bertolucci e Sorrentino, in testa «Jurassic Park»

Ernesto Baldo
VENEZIA

Partenza botteghino non incoraggiante per il nostro cinema veneziano. I primi due film italiani alla Mostra, e già usciti nelle sale hanno ottenuto nello scorso weekend risultati sconcertanti, anche se dispongono di un limitato numero di sale. «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci ha raccolto solo 163 milioni piazzandosi al decimo posto nella graduatoria, mentre «L'uomo in più» di Paolo Sorrentino occupa il 24° posto con 18 milioni d'incasso. Il campione del weekend è «Jurassic Park III» (3 miliardi e 600 milioni) seguito da «Final Fantasy» (1 miliardo e 64 milioni).

Film-sorpresa cinese al di là della censura A Torino arriverà Abel Ferrara con il suo «R-Xmas»

Tre film veneziani sono adesso annunciati per il prossimo weekend. «Eden» di Amos Gitai, «Luce dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni e l'opera prima italiana della Settimana della Critica, «Tornando a» di Vincenzo Marra che, tra l'altro, è distribuita dalla Sacher di Nanni Moretti.

Oggi il direttore della Mostra, Alberto Barbera, dovrebbe annunciare la partecipazione alla rassegna del film cinese che nel programma ufficiale (5-6 settembre) è ancora indicato come «film sorpresa». Non si sa, però, se potrà essere proiettato al Lido la regista cinese di quest'opera, realizzata fuori dal controllo. Comunque Cinema di Pechino.

Intanto Stefano Della Casa, direttore del Torino Film Festival

«Cinema Giovane» (15-23 novembre), ha annunciato che la serata inaugurale di quest'anno sarà caratterizzata dall'antepremiera italiana di «R-Xmas», il nuovo film di Abel Ferrara nel quale il celebre regista del cinema americano di oggi si confronta ancora una volta con il suo tema preferito, il sottile confine che separa il bene dal male e la realtà dalla allucinazione, raccontando il Natale di una famiglia di spacciatori di droga. Contemporaneamente il direttore del XXIV Festival du Film Italien de Villefrance, in programma dal 28 ottobre all'11 novembre, ha fatto sapere che la rassegna francese proporrà retrospettiva intitolata «Torino: Cinema primo amore» nella quale verranno proiettate vecchie e nuove opere ambientate nel capoluogo piemontese.

Al Lido intanto di Giuseppe Piccioni e l'opera prima italiana della Settimana della Critica, «Tornando a» di Vincenzo Marra che, tra l'altro, è distribuita dalla Sacher di Nanni Moretti.

Oggi il direttore della Mostra, Alberto Barbera, dovrebbe annunciare la partecipazione alla rassegna del film cinese che nel programma ufficiale (5-6 settembre) è ancora indicato come «film sorpresa». Non si sa, però, se potrà essere proiettato al Lido la regista cinese di quest'opera, realizzata fuori dal controllo. Comunque Cinema di Pechino.

Intanto Stefano Della Casa, direttore del Torino Film Festival

VERO & FALSO

Con Eva e Schicchi «lezioni» di sesso

«EVA» è Riccardo Schicchi, pornostar e pornoproduttore, hanno imparato domenica in pubblico alla Mostra una «Lezione di Cinema Hard». Sono disponibili pure per lezioni private.

ICE coprotagonista di «Fantasmi da Marte» di Carpenter, porta la T-shirt più villana, scritta «Who Cares», chissà se fra gli altri maglietta-slogan: «Taci per sempre», «Due occhi non bastano».

DOMENICO STARNONE in attesa di gareggiare il 14 al Prema Campiello, è alla Mostra. Gli sono piaciuti più altri due film diversi: tra loro: «Chi sei tu?» del portoghese Botelho o «V tu, mamá tãmbien» del messicano Cuarón.

Il press agent famoso, sostiene che al Lido Venezia tutti i ristoranti appartengono a un'unica catena, la «Lucezia Borgia».

data per scomparire sequestrata per qualche ora, era al Guggenheim a vedere la mostra di Severini.

JIA HOINGHSENG ex star di gangster-story nonché ex attore-culito dei registi 2001 cosiddetti SEITSI generazione, porta jeans tagliati sul sedere che mostrano una mutanda in lattice, bracciali al polso, coda di cavallo, stivali, occhiali neri a forma di prugna. Scioglimento nella droga, rinchiuso per curarsi in un ospedale psichiatrico, dice di aver raccontato in «Quitting» (uscendo) la sua testimonianza. «Anche» Cina ormai sono arrivati tutti i tipi di droghe e nonostante il governo anni si sappia sono state aperte perfino comunità per tossicodipendenti.

ULRICH SEIDL, l'autore austriaco di «Canicola» dice di aver impiegato cinque anni per questo suo primo lungometraggio, di cui tre per trovare gli attori e girarlo e uno per ridurre le spese. Il materiale a due, «Volevo che il cielo fosse sempre azzurro, senza una nuvola e che gli attori sul set sudassero davvero. Per il cielo non c'è stato niente da fare. Per il sudore, invece, provvedevo con le stufe» e non bastavano obbligavo i miei interpreti a mettersi sotto pesanti coperte.

MICHAEL CIMINO capelli beige cotonati, pelle bianca ed opaca, come una segretaria di mezz'età è stato sedotto dalle 9 alle 11 del mattino nella hall dell'Excelsior, al tavolo dove si distribuiscono i giornali. Sorrideva, firmava autografi, regalava a chi passava la locandina del suo libro «Big Jane» quale spera di trarre un film.

MIMI MAMET alla Mostra non la moglie Rebecca Pidgeon, parla lentamente come un professore, un'università a se ne scusa. Per illustrare il senso del suo noir «Heist» parte della poetica di Aristotele arriva al computer: «La drammaturgia è l'arte del disvelamento. Solo che nella tragedia greca è il coro, nel film d'azione americani è il computer. E' al computer e alle sue supposte diavolerie che è affidato il compito di dare alla storia la svolta necessaria per una conclusione».

www.lastampa.it
Su Stampa Web la cronaca, le trame dei film, i link alla Mostra del Cinema Venezia

Il britannico, terribile Loach

«Ormai ci può aiutare soltanto la rabbia»

Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

Ken Loach, l'ultimo autore di stretta osservanza marxista sopravvissuto al crollo del Muro, è un signore dall'aria timida o mite, che parla muovendo le labbra come gli inglesi ben educati e dice cose terribili: averne l'aria. Fuori dalle finestre del Des Bains il mare è blu, il sole scintilla e Venezia, finalmente, è bellissima ma Ken Loach, implacabile come nel suo film «The Navigators» descrive i danni irreparabili delle privatizzazioni, i guai della flessibilità, i guasti che la globalizzazione porterà alla gente, l'effetto negativo che la perdita dei diritti sindacali avrà sulle nostre fragili democrazie. E se lo dice lui che è un britannico, cittadino della più vecchia democrazia del mondo, è brivi-

do corre per la schiena. Ma insomma, almeno agli utenti queste privatizzazioni dovrebbero giovare? «Non credo. Fanno felici solo i grandi azionisti».

C'è un modo per fermarle? «Ci può aiutare la rabbia. Ho qualche speranza nelle grandi manifestazioni "no global" che ormai si tengono ovunque. Purché la polizia ce le lasci fare. Sapete che Blair non ha mostrato minima indignazione nei confronti del comportamento delle vostre forze dell'ordine a Genova?».

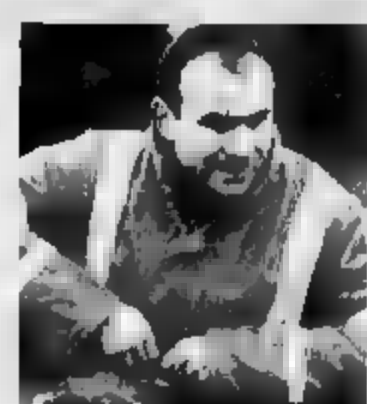
La flessibilità, però, permette ai lavoratori di mettersi più soldi in tasca. «Quando lavora, altrimenti niente. Ma la questione non è questa. Da più di trent'anni mi occupo del sindacato autori di cinema: la flessibilità sta eliminando le competenze. Ciascuno è sostituibile, quindi ciascuno può svolgere il compito del-

Un momento di «The Navigators» di Ken Loach (in Italia il titolo sarà «Paul, Mick e gli altri»)

l'altro. E se le sono fatte male, pazienza.

avete girato questa storia sulla privatizzazione delle ferrovie? «A Sheffield e di Sheffield sono gli interpreti. Ho scelto attori di teatro e attori amatoriali, cantanti, ginecisti, comici. A tutti abbiamo dovuto fare un corso da ferroviere perché sul binari i treni passavano davvero e avrebbe potuto esserci pericolo».

Da ha fatto per preservare il modo con cui si parla? «L'ho fatto perché chi mi ha ispirato la storia era un dipendente delle ferrovie di Sheffield licenziato nel '95 dopo 18 anni e morto qualche



Un momento di «The Navigators» di Ken Loach (in Italia il titolo sarà «Paul, Mick e gli altri»)

canore, dopo aver vinto la causa con l'azienda. Valeva pena? Non mi pare. Ma l'ho fatto anche perché se vuoi opposti la globalizzazione devi partire dal linguaggio. Nessuno parla come gli spot della tv o come i comunicati aziendali. Flessibilità a sentirsi suona bene, invece significa perdita di ogni potere per i classe lavoratrice. E' una parola che andrebbe abolita».

Eppure avete un socialista al governo. «Blair? Se vuol privatizzare anche il servizio sanitario è quello scolastico! Sarebbe la fine per la democrazia sociale».

Il tempo è tesoro per D'Alò

Il suo cartone «Momo» ha le musiche della Nannini

dall'iniziativa a VENEZIA

Si fa accompagnare Gianna Nannini. Enzo d'Alò, l'uomo che è al centro di «La gabbianella», prima ancora di «La freccia azzurra», pare aver riportato in Italia l'interesse per il cinema d'animazione. Finalmente il pronto «Momo», la nuova opera intorno alla quale sta lavorando da anni. Per le feste di Natale, distribuito da Cecchi-Gon, dovrebbe essere in sala. «Avevo letto il libro di Michael quando era uscito e subito avevo pensato che mi sarebbe piaciuto portarlo al cinema», dice. «Tre anni fa, poi, mentre chiacchiavo con un produttore tedesco, ho scoperto che i diritti di «Momo» li aveva presi lui. Da quel momento abbiamo cominciato a realizzare l'operazione». Se a Giancarlo Giannini, a Diego Abatantuono, a Sergio Rubini, più una bambina di otto anni talmente brava da esser stata soprannominata Momo, è stato affidato il compito di dar voce ai vari personaggi del film, e Gianna Nannini è toccato quello di comporre colonna sonora

che potesse accompagnare le immagini senza prevaricarle. La Nannini il libro di Ende non lo conosceva: «Ho letto prima la magnifica sceneggiatura scritta da d'Alò», ha voluto leggere anche il libro. Qualche differenza c'è, ma la fedeltà allo spirito del racconto è immutata. Non so perché ma certe soluzioni visive mi hanno suggerito di arpa e il clarinetto, oltre ai violini. Il clarinetto lo trovavo uno strumento speciale, sul quale posso far poco ricorso perché non s'adatta alle tonalità della mia voce, ma mi piace moltissimo. Anche la colonna sonora, naturalmente, dovrebbe uscire in un cd per Natale».

Enzo d'Alò spiega che la favola di Ende, storia di una bambina che si batte contro quelli che rubano il tempo agli uomini, non può essere ridotta a un racconto adatto ai più piccoli e basta: «Non so e non voglio sapere quello che fanno gli americani, ma io i cartoni animati per i bambini non ci credo. Se una storia è ricca di valori deve piacere a grandi e piccoli. E' povera non deve piacere a nessuno. Questa

Enzo d'Alò con Gianna Nannini che ha musicato il suo «Momo», il cartone animato uscito a distribuzione da Cecchi-Gon

Ende, poi, va ben oltre la favola. E' un ammonimento che lo scrittore ci fa che riguarda il nostro immediato futuro. Avanti, dice Ende, se continuiamo a far le cose di fretta per non perdere tempo, smarriranno anche la capacità provare emozioni e sentimenti. Designato secondo le regole dell'animazione tradizionale, anche se il computer è usato per creare l'effetto dei movimenti, il film «Momo» di D'Alò presenta due mondi a contrasto: da una parte città dai colori realistici, dall'altra il regno degli Uomini Grigi tutto giallo e



arancio. Per la Casa del Tempo, poi, è stato inventato addirittura un fiore con i petali che segnano ore e stagioni. Quando comincerà ad occuparsi del suo Pinocchio, d'Alò, visto che ne parla ormai da anni? «Per la Rai m'ero impegnato a realizzare un "promozionale" e l'ho fatto. Il resto si vedrà». Non è che il «Pinocchio» di Benigni la farà desistere dall'impegno? «Non credo. Pinocchio è un libro che si può raccontare in mille maniere. Quella giusta per l'ho già trovata, adesso mi serve non avere altri impegni».

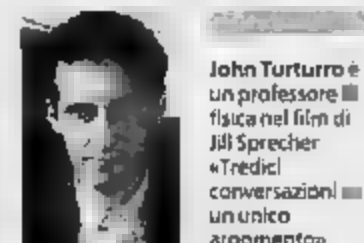
Piccole amiche non sanno crescere

Due donne tra prigioni di sentimenti e inutili ricerche di felicità

Alessandra Levantesi
VENEZIA

In concorso a Cinema del Presente due rappresentanti del gentil sesso: l'americana Jill Sprecher con una commedia, «Tredici conversazioni», un unico argomento, intorno al tema della felicità (esiste, cos'è, che senso ha?); e l'inglese Sandra Goldbacher con una commedia, «Me Without You» su un'amicizia troppo stretta che rinvia l'ingresso alla maturità. Cominciamo dalla prima che a avviso è la più interessante, anche a sentire in giro è la seconda a aver suscitato maggiori simpatie.

Sceneggiatrice con la sorella Karen, la Sprecher si è ispirata da una parte al libro «La conquista della felicità» di Bertrand Russell; dall'altra a una sfortunata esperienza (una ferita alla testa causata da un'aggressione) rispecchiata sullo schermo nella storia della giovane donna di pulizia Duval, investita dall'avvocato Mat-



thew McConaughey che se la fila e poi viene assalito dai sensi di colpa. Dei vari personaggi di questo film corale, Cica è l'unica a avere una pulizia interiore, la sua speciale fede: il professore di fisica John Turturro razionalizza troppo e abbandona la moglie Amy Irving senza capire quali sono i suoi veri sentimenti. McConaughey sfida stupida arroganza la benevolenza della sua fortuna e il caposcuola Allen Arkin ha un cinismo che gli rende insopportabile chi tenta di reagire alla

disgrazia col sorriso. Sulle sfondate metropolitane New York «Tredici conversazioni» mette a scena il solito sfiorarsi e incrociarsi di esistenze solitarie, con la variante di una complicata, non cronologica struttura temporale. Non sempre la Sprecher ce la fa a mantenere il giusto ritmo, però si capisce che la motivazione morale è sentita e gli interpreti (soprattutto Arkin e Turturro) hanno una bella intensità.

Al contrario ci sembra che con «Me Without You» la Goldbacher abbia affrontato il tema dell'amicizia del cuore intossicante fra la riflessiva, complessa Holly e la tormentata, egocentrica Marina con una disinvoltura all'acqua di rosa. La cornice è la Londra ancora swing degli anni 70, in cui le bambine diventano donne legate in rapporto duramente messo alla prova da contrasti sentimentali e temperamentalità: il tutto senza riuscire a divertire o coinvolgere particolarmente.

Si rendono nervosi
i programmi, per farli
più vivaci: ma spesso
è la chiarezza che vince

Com'è contorta Venezia

È vero che l'asta in tv comincia molto presto, però in compenso finisce molto tardi. Ad stagione sempre più ridotta corrisponde in modo esponenziale il trionfo della repliche, preferibilmente di film. I quali gareggiano ormai con i cugini telefilm nell'essere ricordati a memoria dai telespettatori. Che, ancora una volta lo dimostrano gli ascolti del Gran Premio di Formula 1, non tengono conto i ritmi delle reti, ma si dispongono davanti alla tv con tempi vacanze meno dilatati. Undici milioni 779 mila spettatori per l'automobilismo: il prova in Belgio l'altro giorno è stata, oltre tutto, funestata da un incidente grave, uno dei motivi fondamentali per cui il pubblico si porta davanti a gara peraltro molto noiosa, da far invidia al Pallo di Siena o alla regata storica veneziana.

Venezia, da parte sua, è in questi giorni protagonista per via del Festival: quel che manca è una trasmissione, in orari accettabili, che presenti in rassegna le opere, quelle che i concorrenti al concorso della più bella d'Italia. La marcia di avvicinamento è in tempo iniziato, l'altra sera «Miss Italia nel mondo» Carlo Conti è stata seguita da sei milioni di telespettatori, moltissimi, uomini e donne che si lustrano gli occhi davanti alle belle del quando giocano fuori casa.

Sarà la nostalgia: ma il programma più gradevole del Festival è stato quello dedicato da Giancarlo Governi nella tarda sera di Raiuno a Walter Chiari, «eterno ragazzo». Un ragazzo bello, amato a solo, giusto dieci anni. Ricordato in modo chiaro, parole a del filmati. Chi l'ha detto che la tv deve essere noialista?

re interessato in grado di avere colpo d'occhio generale sull'argomento trattato. La struttura di interesse, per dire, potrebbe venir utile mutata dalla tv, quando serve.

Un'altra curiosità degli ascolti di domenica, subito privata di «Quelli che il calcio» (la festa appena cominciata è già finita) è il primo posto nella classifica di Raidue di quell'«Est Parade» di Bruno Gambacorta, con Giorgio Calabrese che spiega come difenderci dagli inevitabili chili accumulati in vacanza. Sul quali, è logico, non bisognerebbe accumularne altri in attesa del Natale (naturalmente alle porte) per il sovrappeso. Ammettendo che il sovrappeso sia poi sempre da evitare. Senza altro lo evitano le miss, quelle che concorrono al concorso della più bella d'Italia. La marcia di avvicinamento è in tempo iniziato, l'altra sera «Miss Italia nel mondo» Carlo Conti è stata seguita da sei milioni di telespettatori, moltissimi, uomini e donne che si lustrano gli occhi davanti alle belle del quando giocano fuori casa.

Sarà la nostalgia: ma il programma più gradevole del Festival è stato quello dedicato da Giancarlo Governi nella tarda sera di Raiuno a Walter Chiari, «eterno ragazzo». Un ragazzo bello, amato a solo, giusto dieci anni. Ricordato in modo chiaro, parole a del filmati. Chi l'ha detto che la tv deve essere noialista?

alexandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA D'OGGI

OGGI

Piero Angela spiega come funzionano gli aeroplani telecomandati che l'esercito americano usa in Macedonia (Superquark, Raiuno, alle 20,50), replica della festa al Circo Massimo per lo scudetto della Roma (Antonello Venditti in concerto, La 7, alle 21).

Stephen King, scrittore, ai suoi sono stati tratti

almeno 35 tra romanzi e raccolte di racconti, 120 milioni di copie vendute, fatturato annuo di 10 miliardi circa, definisce le sue opere «l'equivalente letterario di un hamburger con le patate fritte». Ogni giorno scrive 500 parole, dalle 8,30 alle 11,30, tranne che le, nel giorno del Ringraziamento è in quello che compie. Dalle sue sono stati tratti



25 film, tra cui «La tempesta del secolo» (Raidue, alle 20,50).

Il sito svizzero Blacksocks.com, un fatturato di oltre un miliardo e 300 milioni di lire, vende esclusivamente calzoni neri da uomo. Il cliente può scegliere se riceverli, per tre volte l'anno, 3, 4 o 6 paia di calze (ai polpacci o al ginocchio). Prezzi:

da un minimo di 140 mila lire a un massimo di 340 per abbonamento (la seconda dell'opzione scelta). Sul sito, anche consigli di lavaggio, notizie storiche e altre curiosità (ad esempio le Blacksocks sono prodotte da un'azienda artigianale vicino a Siena). Alcune aziende regalano abbonamenti a Blacksocks come benefit da offrire assieme ai loro prodotti. Ad esempio la

«Ge Capital Bank Switzerland» ne ha comprati milioni e regalare i clienti chiedono finanziamenti per l'acquisto di un'automobile.

Britney Spears (foto), cantante, appassionata di velocità e belle macchine, s'è fatta costruire su misura una Jaguar da 150 milioni e non la fa guidare a nessuno.

I SOGGETTI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
12.30 10810 23.00 87907 17.00 10810 0.30 57072	13.00 2471 20.30 74669 23.00 23.55 4810	12.30 80452 19.00 9346 14.00 22.35 7663029 0.15 8643921	8.00 2926 20.00 3094 13.00 60568 1.00 5707334	12.25 4181	11.30 6107384 16.55 8529181 13.30 1013

GIORNO

6.00 Euronews (9907) 6.30 Tg1 - Rassegna stampa (343636) 6.40 C15 - Che tempo fa (4312748) 6.45 Raiuno Mattina estate All'interno: Tg1 (7.00) - Tg3 Flash L.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (1235202) 10.35 Appuntamento al cinema (1330278) 10.40 padre inatteso Film (dramm., 1998) con G. De Capitani, Y. Renier. Regia di A. Bonnal. All'interno: Tg1 (11.00) (99094) 11.30 (66075) 12.30 Che tempo fa (13520) 12.35 La signora in giallo Telefilm (11.00) (1001) 14.00 Tg1 Economia (64617) 14.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Documentari (990568) 15.00 La sposa plebea Film (id., 1997) (17142) 17.10 Che tempo fa (154013) 17.15 La signora del West Telefilm (1.° parte) (959612) 19.05 Il Commissario Rex Telefilm (1.° parte) (11452)	6.30 Acquarelli d'Italia Magazine (1568) 7.00 Go Cart mattina (1568) 10.15 Ellen Telefilm "Fuga da Los Angeles" (5299075) 10.40 Rai educational Un do a colori (9150891) 11.00 Tg2 Mattina - Meteo (99568) 11.20 Il Virginiano TF (5618462) 12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scatzi (79742) 13.30 Tg2 Medicina 33 (63747) 13.45 Sereno Varietale Magazine (129471) 14.10 Jake & Jason Detectives Telefilm (996742) 15.00 The practice - Professione avvocati Telefilm "Il giuramento" (55100) 15.50 Tris di cuori Telefilm "Nuovo sul divano" (6933520) 16.15 Beach Telefilm "Il primo amore" (154162) 17.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm (991457) 18.30 Tg2 Us (154162) 18.35 Meteo (329635) 18.40 Sportsera Rubrica sportiva (185297) 19.00 Il nostro amico Charity (5520)	8.05 Rai Educational 1.° parte "Piero Montani: l'originale e la copia" - "Le intelligenze scomode del Novecento" - Italo Balbo - "Fiducia" (1252742) 9.30 Geo magazine Documentari (999487) 9.50 Se vincessi 100 milioni Film (1953) con M. Vitale, C. Campanini. Regia di C. Moscovici (54891) 11.00 Cominciamo Estate con C. Tedeschi, I. D'Amico - 1.° parte (919452) 12.55 Cominciamo Estate con C. Tedeschi, I. D'Amico - 2.° parte (142181) 13.10 Matchlock Telefilm (1630181) 14.50 La televisione e le storie (30452) 15.25 La televisione: Favole e cartoni (990549) 16.15 Pomeriggio sportivo Giochi del Mediterraneo - Atletica leggera: meeting di Rieti Gran Prix II IAAF (215998) 17.00 Geo magazine Documentari di R. Cutolo (13704) Meteo (99051) Al confini dell'Arizona Telefilm (1339364)	6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo (5722471) 8.30 La casa - prateria Telefilm "Il piccolo Lou" (67452) 9.30 Settimo cielo Telefilm "La forza del dialogo" (96100) 10.30 Terra promessa Telefilm "Guerra civile" (74988) 11.30 Una famiglia - tante Televisioni (13162) 12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani (7487) 13.40 Beautiful Soap Opera (333158) 14.10 Centavtrine Soap Opera (91049) 14.40 Ally Mc Beal Telefilm "Sesso occasionale" (137636) 15.40 L'altro fine Film (id., 1999) con P. Price, K. Marino. Regia di T. Cookson. All'interno: TG Com (663029) 17.45 Distretto di polizia Telefilm "L'infirmità" con I. Ferrari (5257079) 18.45 Chi è Ditta c'è spavento (45029) 19.15 Verissimo con R. Teruzzi, A. Bili (124471)	7.00 Due South Telefilm "La promessa" (80549) Cartoni animati La monti con Annette - Nana (1252742) Boyside School Telefilm "Nuove amicizie" (94742) 10.30 A scuola con papà Film (id., 1986) con R. Dangel, S. Kellerman. Regia di M. Metter. All'interno sarà trasmesso: Meteo (7202471) 12.55 Bellavita Magazine con P. Carignano (3502013) 13.00 Cartoni animati Lupin, l'indomabile Lupin - Dragon Ball (55939) 14.00 Giovani, carini e disoccupati Film (id., 1993) con W. Ryder, R. Hawke. Regia di B. Siller. All'interno sarà trasmesso: Meteo (456433) 16.00 Cartoni animati È quasi magia Johnny - Scuola di polizia (73075) 17.30 Baywatch Telefilm "Se il tempo si fermasse" (84574) 18.45 Tv Magazine condotta da G. Bagatta. Regia di C. Bozzacchi (76758) 19.25 Cartoni animati Dragon Ball (7544541)	6.00 Un amore eterno Telefilm (76568) 6.20 Manuela - Telenovela (406653) 6.40 I complessi Film (id., 1963) con M. Manfredi, U. Tognazzi. Regia di D. Risi. All'interno: Meteo (6726100) 8.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) (5161612) 8.45 Un dottore tra le nuvole Telefilm "Tentare non nuoce" (1252742) 10.30 di amore Telenovela con M. Noriega, A. Garcia (83810) 10.30 Febbre d'amore Soap Opera (90926) 11.40 Formelli d'Italia Varietale con D. Mengacci (567276) 12.30 Forum - Il meglio (32968) 14.00 La ruota della fortuna Giochi (44739) 15.00 Sentieri Soap Opera con M. Zimmet (15297) 16.00 La forza del desiderio Telenovela con R. Fazio, M. Mader, E. Assuncao (Replica) (461365) 19.35 Hunter Telefilm (38964) 19.35 La forza del desiderio Telenovela (8821639)
--	--	---	--	---	---

SERA

20.35 Super Varietale con D. Andrei, A. Coi (993568) 20.50 Superquark Documentari con P. Angela (4523029) 23.05 Overland 5 Documentari (52384) 23.50 Venezia Cinema 2001 Magazine di V. Mollica (602013) 0.10 Piazza la domanda Giochi con M. Laurito (3541940) 0.45 Stampa Oggi e cura di A. ... Che tempo fa - Appuntamento al cinema (7686762) 1.00 Rai Educational "Diario di un cronista" quelli che perdono. Programma di S. Zavoli (4312748) 1.40 Sottovoce a cura di G. Marullo (71535785) 2.10 Legion Film (azione, 1998) con P. Stevenson, T. Farrell (545553) 3.45 Michael Hayes indaga Telefilm (980766) 4.25 Colpo ai gladiatori Varietale con P. Franco, C. Leone, G. Agus (522105) 4.55 Spensieratissima Frammenti di N. Leggini (9543698)	20.35 Zorro Telefilm "La leggenda di Zorro" (617) 20.50 tempesta - sacro Film (Thriller 1999) con R. Daly, C. Feor. Regia di C. R. Bailey (151924) 22.30 Schiacciata a cura di M. San- (80075) 23.30 Le frontiere del dialogo Incontro sulla della Comunità - Il Egidio (85346) 0.25 Tg2 Est Parade Magazine a cura di S. Gambacorta (46940) Meteo - Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (3276901) 0.50 Un problema d'onore Film (dramm., 1995) con D. Johnson, C. Sheffer. Regia di K. Olim (1304263) 2.25 Italia intera con S. Quaroni (7996124) 2.30 Tg2 Medicina 33 - attualità medica di L. Corder (Replica) (6101673) 2.50 Sestante (4747899) 3.15 Scanzonissima Musica di M. Leggini (34229619) 3.40 Concorso NET.TUN.O. - Diplomi universitari a distanza	20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo (90781) 20.10 Blob Venezia (5945907) 20.10 Un posto al sole Soap Opera (85365) 20.50 Fantaziosi alla riscossa Film (comico, 1990) con P. Villaggio, M. Vukolic. Regia di V. Parenti (49181) 22.55 Uno scrittore, una città Magazine "Shanghai, mon - not di Miam Hian" - Di F. Conversano, M. Grignani (1117029) 23.45 Luoghi misteriosi Magazine "Pasqua, l'isola gigante" (7399549) 0.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (3251282) 0.30 Fuori Orario, Cose (mai) viste presenta: Eveline (530239) 1.15 News 24 Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine telematico di Raiuno - News - Meteo - Approfondimento - Razzante Italiano (1.° parte) - Superzap - Usa 24 h - Rassegna stampa dall'Herald Tribune	20.15 Paperissima sprint Varietale condotta da M. Bongiorno con il Gabibbo e A. Mosetti (8365) 21.00 Sotto massima protezione Film-tele (Thriller, 1999) con P. Duff, P. Dawber. Regia di D. Winning. All'interno sarà trasmesso: Meteo (79094) L'oggetto mio desiderio Film (com., 1998) con I. Aniston, B. Stephen, R. Rudi. Regia di M. Hyman. All'interno sarà trasmesso: Meteo (52758) 1.30 Il loro Film (com., 1994) con D. Abatefiumo, R. C. Tran. Regia di C. Mazzacurati. All'interno: Meteo (315112) 3.00 Paperissima sprint Varietale (Replica) (570759) 3.30 Alta marea Telefilm "Sole, surf e omicidi" (3283037) 4.15 strade San Francisco Telefilm "Harem" (6660389) 5.00 Wishbone Telefilm "Chi la fa, l'aspetta" (5377360) 5.30 Tg5 Notiziario diretto da M. Mantana (Replica)	20.15 Happy days Telefilm "Fonzie un James Dean" con H. Winkler, R. Howard - 1.° parte (54723) 20.50 Mr. Crocodile Dundee Film (avv., 1985) con P. Hogan, L. Kozlovski. Regia di M. Falman. All'interno: Meteo (871278) 22.45 La metà oscura Film (Thriller, 1993) con T. Hutton, A. Madigan. Regia di G. A. Romero. All'interno: Meteo (139758) Studio aperto - La gloria Notiziario (5389360) 1.10 Studio Sport (677899) 1.40 Il dottor Jekyll e Mr. Hyde Film (horror, 1941) con S. Tracy, I. Bergman. Regia di V. Fleming. All'interno: Meteo (5497634) 3.40 La moglie di Frankenstein Film (horror, 1953) con B. Karloff, V. Hobson. Regia di J. Whale. All'interno: Meteo (6097124) 4.35 Gli amici di papà Telefilm "Bicicletta maledetta" - "Ragazze... siamo nel guai" (5765114) 5.20 I ragazzi della Terra C Telefilm	20.40 I Film (western, 1962) con L. Wayne, L. Marvin. Regia di M. Curtiz. All'interno: Meteo (728365) 22.55 Nicchi ricchissimi praticamente in Film (com., 1982) con F. Franco, E. Fenech. Regia di S. Martino. All'interno sarà trasmesso: Meteo (1033013) 1.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) (5161612) 1.45 Caldo soffocante Film (dramm., 1990) con C. Besson, E. Fantastichini. Regia di G. Gagliardo. All'interno: Meteo (3004308) 3.30 Le tardonie Film (comico, 1964) con R. Ninci, W. Chiani. Regia di M. Girolamo. All'interno: Meteo (6020785) 5.30 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) (5161612) 5.50 Riflettiamo Varietale (Replica)
--	---	---	--	--	--

I FILM DI OGGI



La metà oscura ***
22.45 ITALIA 1. USA 1993. REGIA GEORGE A. ROMERO CON TIMOTHY HUTTON, AMY MADIGAN, MICHAEL DOOKER, CHELSEA FIELD E JULIE HARRIS. DUR: 114'. Dal romanzo di Stephen King, un indole e inquietante horror del non dimenticato autore di «Una notte dei morti viventi» e «Zombi». Esplicito lontanamente al mito di Jekyll, ovvero dello sdoppiamento della personalità, il film diventa una metafora della scrittura come creazione, utile a conformarsi che l'orrore non è solo lurido e raccapricciato. Thad Beaumont, diventato famoso scrivendo romanzi con il pseudonimo di George Stark, decide di sbarazzarsi del suo alter ego. Ma quest'ultimo si reincarna veramente...

I comanceros

20.40 RETE 4. USA 1967. REGIA MICHAEL CURTIZ CON JOHN WAYNE, STUART WHITMAN, IVA BARN, LEE MARVIN, BRUCE CABOT E NEHEMIAH PERKOFF. DUR: 114'. Ultimo, pittoresco ma solido, western di Curtiz con un'ultima colonna sonora di Elmer Bernstein. Un uomo, ricercato per omicidio, aiuta il ranger che lo insegna a sconfiggere i «comanceros», una banda di fuorilegge che istiga i comanchi a compiere ogni sorta di atrocità.

alla riscossa

RAITRE, ITALIA. REGIA NERI PARENTI CON PAOLO VILLAGGIO, MILENA VUKOTIC, PUNIO. GIGI REDI E ANNA MAZZAMANO. DUR: 103'. Sottimo episodio della saga comica del ragioniere Ugo Fantozzi. Stavolta si mette a fare il manager ma i guai, come sempre, sono dietro l'angolo. Prenderà un di botte, finirà in galera...

EUROTIME
"Notizie e curiosità dalle capitali d'Europa"
19.00 con EuroUso

La 7

Call game libri All'interno: Mango - Si o No (9.15) - Zengi (10.40) (9935181)
12.00 Tg1 (9810)
12.30 Saranno Telefilm "Bottiglia piena di tristezza" (34346)
13.30 Il mio amico Max Film-tele (com., 1998) con C. Caspari, C. Ebermiller. Regia di S. Ruffini (1271704)
15.00 Oasi Magazine con T. Gelsi (17655)
Paradise Telefilm "Lo scudo d'oro" con L. Moseley, L. Beck (1471)
17.00 Lois & Clark, le avventure di Superman Telefilm "Mia moglie dal cielo" con D. Cain, T. Hatch. Regia di D. Butler (97891)

TMC2/MTV

9.45 Flash Notiziario (2708655)
9.55 Puffin Morning (5419433)
11.45 Mtv Trip (3570704)
11.55 Flash Notiziario (629162)
12.00 Mtv UK (310194)
13.00 Mtv on the beach (407402)
14.00 Summer Hits (960818)
15.00 Mtv Trip Varietale (591346)
15.10 Mad 4 Hits (2408754)
16.00 99pows live 99 Mtv day 2000 (553617)
16.30 Summer Hits (16162)
17.00 Web chart (302568)
18.00 Flash Notiziario (282547)
18.00 Mtv Trip (2742839)
18.20 Music non stop (3761385)
18.30 Cartoni animati (236926)
19.00 Cartoni animati (114365)
21.30 Eisa Live Mtv Day 2000 (519636)
23.00 stap (231471)

TELE+BIANCO

La voce dell'amore Film (890556)
11.20 Giornale del cinema Venezia '01 Magazine (5216223)
11.55 beach (1110461)
13.55 Absence - the good Film (6788346)
15.35 Pecker Film (7827007)
17.00 The skulls - i teschi (8411891)
18.50 ragazzi Film (124433)
20.25 Giornale del cinema Venezia '01 (333907)
Mia moglie di Frankenstein Film (horror, 1953) con B. Karloff, V. Hobson. Regia di J. Whale. All'interno: Meteo (6097124)
4.35 Gli amici di papà Telefilm "Bicicletta maledetta" - "Ragazze... siamo nel guai" (5765114)
5.20 I ragazzi della Terra C Telefilm

TELE+NERO

6.05 Jacob il bugiardo (dramm., 1999) (7120029)
8.05 Mystery, Alaska Film (com., 1999) (7051549)
10.05 Dittico di cronaca Film (dramm., 1981) con P. Heyman, S. Field. Regia di Sydney Pollack (8586723)
12.00 Tennis: Us Open Flushing Meadows 2001 (9850487)
14.30 Tennis: Us Open oggi (148839)
15.00 Basseble (720075)
17.00 Tennis: Us Open Flushing Meadows 2001 (9850758)
23.40 Homicidal Film (giallo, 1961) con G. Corbett, P. Breslin (131327)
1.10 Tennis: Us Open Flushing Meadows 2001

GUIDA ALLO SHOWTIME

Sunshine (165758)
8.50 Tg4 flash (4198100)
11.00 Sunshine (4558625)
12.15 Tg4 flash (308768)
12.30 Energia (7297)
13.00 Vlcance (40907)
14.00 Vlcance US (44723)
15.00 Vlcance (115297)
16.00 Inbox (1119742)
17.00 Tg4 flash (7529407)
17.00 Vlcance (165433)
18.00 Vlcance (34079)
19.10 Vlcance (558986)
20.00 Vlcance (3055)
21.00 Vlcance (78181)
21.50 Tg4 (5731816)
23.00 Terminal (11338)
24.00 Dance night (1234765)
5.00 Push Up

RADIO

RADIOGRUPPO: Gr 6; 7; 2.30; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 24; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
7.34 Radiouno musica; 8.25 Sport; 8.35 Giochi; 8.40 Speciale Biennale Cinema; 8.47 R2
9.06 Radio anch'io; 9.08 Questioni di borsa; 10.16 Il Baco del Mille; 11.00 Come vanno gli affari; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Radiocolori; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.36 Speciale Biennale Cinema; 14.05 Con parole mie; 15.03 Brasile e dintorni; 16.00 Babab estate (notte in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Come vanno gli affari; 19.23
Zapping: 21.03 Radiouno music club; 23.33 Uomini e cantori; La notte dei misteri.
RADIOPIRELLA: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
Incipit: 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.13 Speciale Biennale Cinema; 8.40 Il ritorno di Biennale (Replica); 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 Costume

RADIOPIRELLA

e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci distinte; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Cantapirella presenta California; 19.00 Let's Lag "Tutte le note del mondo"; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della notte; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani"; 21.00 Radio2 e Pirella; 22.00 Il Cammello di Radio2; La merzante di Radioque presenta "55 Notti"; 2.00 Incipit (R).

RADIOPIRELLA

10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
Meditazione; 10.00 Mondo; 10.15 Meditazione. Diario di una estate; 11.00 Festival dei Festival: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; 11.45 Prima vista; 12.15 Martirio. Speciale dalla Mostra del Cinema di Venezia; Il gioco delle parti; Fahrenheit; 14.15 Diario Italiano; 14.30 La strana coppia; 16.00 "La oche" Loner; 18.15 Storyline; bruciate dal jazz; 19.05 Hol-

RADIOPIRELLA

lywood party; Radiotele Suite Festival del Festival; 20.30 Festival del Festival: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; 21.00 Festival dei Festival: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; 21.45 Prima vista; 12.15 Martirio. Speciale dalla Mostra del Cinema di Venezia; Il gioco delle parti; Fahrenheit; 14.15 Diario Italiano; 14.30 La strana coppia; 16.00 "La oche" Loner; 18.15 Storyline; bruciate dal jazz; 19.05 Hol-

RADIOPIRELLA

Non stop; 9.02 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baglini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Mastri; 15.00 The Night; 17.00 Password; 19.00 Eurovision; 21.00 Protagonisti con Franco; 21.00 Lupo solitario.

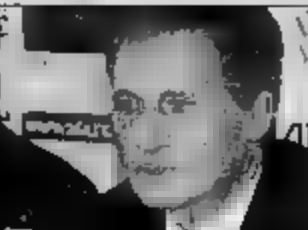
TISCALI
LE EMAIL DA INTERNET AL TELEFONO? È UNA PAROLA.
www.vocesiviva.com

800
Unice Uva
met 1199

OGGI

8,30 Sport Flash Tmcz
12,30 Tg sportivo Raitre
16,15 Atletica. Meeting di Rieti Raitre
17,00 Tennis. Us Open Tele+
18,40 Sportsera Raidue

20,00 Rai Sport Tre Raitre
23,20 Basket. Campionato europeo Raitre
1,00 Studio sport Italia
2,00 Calcio. Cile-Venezuela Stream
4,00 Calcio. Perù-Uruguay Stream



Lazio, Shalom Cup boicottata

ROMA. Olimpico semideserto (5 mila spettatori) per la Shalom Cup, triangolare con il Maccabi israeliano e il Mimosas-ivoriano che ha vinto la Coppa battendo in finale la Lazio per 3-1. Avrebbe dovuto essere una festa contro il razzismo, ma a guastare le speranze di Cragnoti (foto) striscione nella Tevere («Contro il razzismo donista e per una pace vera, infidela fino alla vittoria») poi tolto dalla polizia. Vuota la Curva Nord degli «Incidibili».

DOPO IL TRIONFO IN BELGIO LA FERRARI STA PREPARANDO PER IL TEDESCO UNA MONOPOSTO ANCORA PIU' VELOCE CON L'OBIETTIVO DI VINCERE TUTTO

SCHUMI RECORD

Batte anche i computer

Cristiano Chiavogato

Inviato a FRANCORCHAMPS

Michael Schumacher guarda sempre più in alto. Dopo essere diventato il pilota che ha vinto più gare in Formula 1, il campione tedesco ha altri record nel mirino. Uno, ancora piuttosto lontano, è quello del mitico Juan Manuel Fangio: 5 Mondiali. Per superare l'asso argentino però il furberista dovrà conquistare due titoli. Sono invece a portata di mano in tempi abbastanza brevi quello di punti di Alain Prost (798,5), superabile già quest'anno, e anche quello delle pole position (Senna 61) se nelle prossime stagioni riuscirà a mantenere la media attuale.

Il trentaduenne driver di Ferrari, tuttavia, getta acqua sul fuoco. «Nelle ultime tre gare - dice - a Monza, Indianapolis e a Suzuka non sarà facile imporsi. Per le caratteristiche della pista e perché i nostri principali avversari vorranno chiudere la stagione in bellezza, giocherò il tutto per tutto. Ai primi comunque non penso. Il bello di questo sport è vincere le gare. Ed è ciò che mi interessa maggiormente».

La Ferrari, che ieri festeggiava il primo posto in Belgio in un clima sereno e disteso, con il solito incontro del lunedì al quale ha partecipato, soddisfatto, il presidente Luca Badoer, metterà comunque a disposizione di Schumi e di Barrichello vetture molto competitive. Il lavoro non si ferma: oggi e domani al Mugello in pista il brasiliano; da stamane a sabato Luca Badoer a Fiorano. Giovedì nel circuito toscano ancora Schumacher.

Nel mirino di Maranello non solo le soluzioni tecniche per l'imminente Gp d'Italia, ma anche per la stagione successiva e soprattutto il collaudo di alcuni esperimenti che formeranno la vettura del prossimo anno. Com'è noto, la Federazione ha deciso di vietare i test nei mesi di novembre e dicembre, per cui sarà necessario anticipare le prove in

Ross Brawn, direttore tecnico di Maranello svela i segreti di guida di Michael: «In curva va oltre i limiti ed è capace di regolare la vettura in pochi attimi anche durante la gara»

Luca Badoer responsabile dell'auto del numero 1: «Le sue impressioni durante le prove vengono sempre confermate dai sistemi elettronici»

modo da essere pronti a girare in gennaio. Il 2001 sarà un anno particolarmente impegnativo: c'è da attendersi un recupero della McLaren-Mercedes, la Williams-Bmw è già una realtà, la Benetton (cioè la Renault) sta crescendo - come ha dimostrato domenica - straordinario Giancarlo Fisichella - e c'è lo spauracchio rappresentato dall'arrivo della Toyota.

Ma il Cavallino sa di poter contare, oltre che sulle proprie capacità tecnologiche, su un gruppo compatto, anche un pilota che al momento ha uguali. La superiorità di Michael - rivela Ross Brawn, direttore tecnico della squadra - si manifesta in particolare nel mondo di affrontare le curve. Un'abilità diabolica. Per riuscire ad essere più veloce, arriva a superare per un attimo il limite della vettura. E ci vuole una grande fiducia in

se stessi. Lui sa che nel momento più delicato è capace di mantenere comunque il controllo dell'auto. Sul bagnato, poi, è un fenomeno. Se la monoposto sbanda, in pochi istanti effettua le regolazioni necessarie, quelle che possono fare dall'interno dell'abitacolo, cinque o sei correzioni che rimettono le cose a posto. In quelle condizioni precise è veramente il migliore al mondo.

Opinioni rafforzate da Luca Badoer, l'ingegnere che gestisce la vettura del tedesco. «La sensibilità di Schumacher - dice - è impressionante. Dopo le prove descrive il comportamento della F2001 nei minimi dettagli. E quando noi controlliamo i computer i dati raccolti, ritroviamo punto per punto tutto quello che ha detto, pregi e difetti. Con Michael siamo sicuri al termine di ogni sessione di avere esplorato i veri limiti della vettura».

Non per nulla il tedesco ha sempre distrutto tutti i compagni di squadra. Basti vedere la differenza di prestazioni domenica fra il vincitore e Barrichello, il quale non riusciva a tenere a bada la McLaren e la Benetton ampiamente staccate da Schumi ed ha anche faticato a superare Alesi negli ultimi giri, quando il francese - probabilmente - gli ha anche aperto la porta per il sorpasso per un duello troppo duro. E' vero che Rubens può aver gareggiato sotto lo choc dell'incidente a Burti, l'auto che aveva a disposizione era identica a quella di Michael. E il brasiliano ha anche un obiettivo: centrare, quel secondo posto in classifica che ora sembra più lontano, visto che Coulthard ha portato il proprio vantaggio a 9 punti.

Intanto si pensa alla sostituzione di Burti per le ultime tre gare, in quanto difficilmente il pilota della Prost sarà in grado di guidare. Si parla ancora di Luca Badoer, ma non ufficialmente. Gli altri nomi sono quelli di Ricardo Zonta, attualmente a spasso, e di Taro Marques, lasciato a piedi dalla Minardi per far posto al maltese Alex Young.

I NUMERI DEL CAMPIONE

PER DIVENTARE IL PIU' GRANDE GLI MANCANO:		I PRIMATI GIA' BATTUTI	
MONDIALI	2	VITTORIE	52
PUNTI	16,5	GIRI IN VITTORIA	24
POLE POSITIONS	25	GIRI IN VITTORIA	3053
		KM IN TESTA	

Burti, risveglio dall'incubo

Ha salutato genitori e amici, guarirà in 7 giorni

Stefano Mancini

Inviato a FRANCORCHAMPS

Il giorno dopo il miracolo, Luciano Burti si è svegliato da solo, ha parlato con i genitori Luiz Carlos e Vera, arrivati sotto choc dall'America, ha salutato Rubens Barrichello e ha risposto alle telefonate dei suoi capi, Alain Prost e Pedro Diniz. Protagonista domenica a Spa di un pauroso incidente, il pilota brasiliano Prost sta meglio. E' in ospedale a Liegi, curato con sedativi e tenuto sotto osservazione. «Quattro clinici positivi», dovrà restare ricoverato per una settimana, dicono i medici: gli ematomi al volto e a un fianco, le escoriazioni, la commozione cerebrale sono davvero il minimo che ci si possa fare. Finché a 250 chilometri l'ora contro un muro, seppure in gomma, e guariscono in fretta. Sarà costretto a saltare il Gran Premio di

Monza tra due settimane.

«Ho potuto parlare con Luciano, mi sento sollevato», racconta Barrichello, che domenica dopo il Gp si è precipitato in ospedale e ieri è rimasto a Liegi per incontrare l'amico. Dietro all'incidente resta qualche strascico di polemica. Di chi è la colpa? I commissari di gara hanno solo formalmente archiviato il fatto come incidente di corsa, mentre il team manager della Benetton, Flavio Briatore, ha stigmatizzato la condotta di Irvine. Che si difende per bocca del suo manager, l'italiano Enrico Zanarini: «Eddie non poteva aspettarsi che la Prost di Burti cercasse di passare alla curva Blanchimont. Semplicemente perché non esiste, non è possibile, è del tutto fuori traiettoria. Ecco il motivo per cui Eddie non l'ha visto arrivare: ha semplicemente seguito la sua linea e da questo punto di vista non si sente

in colpa per la grave collisione».

Altra smentita di Zanarini riguarda la presunta sfuriata di Burti nel centro medico del circuito, che avrebbe sentito la voce di Irvine e avrebbe voluto alzarsi dal letto. «E' assolutamente falso», ha spiegato Zanarini - perché Eddie al centro medico del circuito non è mai andato. Subito dopo l'incidente è stato il primo a cercare di soccorrere Luciano. Poi il dottore gli ha chiesto se si sentiva bene e a risposta affermativa lo ha congedato.

Irvine ha cercato di incontrare Burti la sera stessa, in ospedale. «Ho accompagnato Eddie a Liegi», ha riferito Zanarini. Nella sala d'aspetto dell'ospedale abbiamo parlato con l'assistente di Burti, Marcio. Ma Luciano era ricoverato nel reparto urgenze e i medici non ci hanno lasciato entrare. Abbiamo aspettato un paio d'ore, poi siamo andati via lasciando a

Marcio i nostri saluti».

Il direttore della gara ha trascritto una domenica d'inferno: non solo si è trovato a gestire un incredibile susseguirsi di eventi, dalle partenze mancate alla sospensione del Gran Premio, ma quando mancava un minuto al secondo via ha dovuto far soccorrere il commissario di pista della Blanchimont, uno spettatore, colpito da infarto dopo aver visto l'incidente.

Assolvere la vita di Burti è stato un insieme di fattori che riguardano tanto le monoposto quanto il circuito. La Federazione internazionale dell'automobile ha introdotto nel 1997 il piantone dello sterzo ad assorbimento controllato, nel 1998 le protezioni laterali per la testa del pilota, nel 1999 le più rigide per i pannelli della cellula di sopravvivenza. In pista, le quattro colonne di pneumatici davanti al guard rail hanno fatto sì che la decelerazione fosse assorbita da tutta la vettura. L'unico danno è dipeso dall'impatto delle gomme con il casco del pilota, un problema ancora da risolvere. Ma la sicurezza assoluta non basterà mai: «L'unico modo per non farsi male è rimanere a casa», parola di Jacques Villeneuve.

CAMPIONI NEL 1999, MENEGHIN E C. TERMINANO LA RASSEGNA CONTINENTALE CON UN DELUDENTE 9° POSTO

Italbasket ko: addio all'Europa e a Tanjevic

Azzurri eliminati da una Croazia tutt'altro che esaltante, il ct a fine gara si dimette

giocatori, che hanno dato tutto e meritavano di più.

Si conclude dunque malinconicamente un ciclo quadriennale che ha comunque rilanciato l'Italia nell'élite internazionale (6° posto ai Mondiali di Atene '98), l'ha riportata ai Giochi Olimpici dopo un'assenza di anni (5° posto a Sydney) e addirittura sul primo gradino del podio continentale (agli Europei di Parigi '99), exploit lizzato soltanto un'altra volta nella storia del nostro basket (nell'83 a Nantes). Stamane, invece, l'Italia lascerà la Turchia - un modestissimo nono posto conclusivo, a merito con le altre tre squadre sconfitte ieri (Israele e, a sorpresa, Grecia e Lituania). Era dall'Europa in Germania che gli azzurri non cadevano così in basso. Anche allora finirono noni, complice una clamorosa sconfitta per un punto contro l'oscura Lettonia: peggio era andata solo

Nell'ottavo finale di Antalya si salva soltanto il baby Pecile. Già svanite le speranze di partecipare nel 2002 Mondiali in programma a Indianapolis

nel '63 in a Wroclaw, in Polonia (12°), nel '59 a Istanbul (10°) e nel '57 a Sofia (10°). Ma la sconfitta di ieri cancella anche le chance degli azzurri di qualificarsi ai Mondiali e Indianapolis 2002, ai quali varranno ammesse solo le prime 5 classificate di questi Europei, senza ulteriori ripescaggi.

Un verdetto davvero pesante per l'Italia, reso ancora più amaro dalle prestazioni non errate esaltanti della Croazia, davvero la brutta copia della gloriosa squadra di Kukoc, Radja, Vrankovic e poi del compianto Drazen Petrovic, il fuoriclasse

scomperso tragicamente nel '93 in un incidente stradale. Proprio il fratello di quest'ultimo, Aza, è il ct croato che ieri ha battuto la nostra squadra usando le sue stesse armi: la difesa. Gli azzurri hanno sempre dovuto inseguire, «traditi» ancora da un inguardabile Meneghin (0/7 nei tiri, molti scriteriati) e vanamente trascinati da un commovente Pecile, il più giovane, piccolo e inesperto giocatore in campo. Nemmeno Fucina, cattissimo, ha saputo spostare gli equilibri, come invece è riuscito a fare nella ripresa Veljko Mrsic, che pure i nostri conosce-

no bene avendo vinto il campionato italiano due anni fa a Varese a fianco degli azzurri De Pol, Galanda e Meneghin. I suoi cinque canestri senza errori nella ripresa hanno respinto ogni tentativo di rimonta dell'Italia, azzerati infine alla fatica e alle proprie paure, prima ancora che agli avversari.

Italia-Croazia 57-65

Altri risultati: Lettonia-Lituania 94-76, Spagna-Israele 71-67, Germania-Grecia 80-75. Quarti: domani Germania-Francia e Croazia-Turchia; giovedì Lettonia-Jugoslavia e Spagna-Russia.

Basile a terra, Galanda (a sinistra) e Fucina a testa bassa: è l'immagine simbolo della resa dell'Italia campione d'Europa uscente, eliminata nei playoff per l'ingresso nei quarti dalla Croazia

Giorgio Viliberti

Inviato da ANTALYA

Finisce tristemente l'avventura europea. Nazionale italiana, buttata fuori dalla Croazia (65-57) nel primo match a eliminazione diretta valido per gli ottavi di finale. Una partita strana, brutta, nervosa. E per noi stregata. La Croazia ha giocato male a contrattacco: gli azzurri anche peggio, bloccati dai altissimi e blasonati - anche un po' passati di moda, come Mulomerovic, Tabak, Mrsic - di alcuni nostri avversari, dalla posta in palio e dalla responsabilità di difendere il titolo di campioni in carica.

Il ct Bogdan Tanjevic, subito dopo la disfatta, ha invece parlato soprattutto di grande sfortuna, causata da una formula infelice che effettivamente ha permesso ai croati di affrontare l'Italia pur avendo perso il partita su tre nelle qualificazio-



ni mentre gli azzurri avevano buttato ortiche in extremis il primo durissimo match con la Grecia ed erano poi stati costretti a lottare alla morte per vincere i due successivi. Mestamente, quasi sotto voce, Tanjevic ha infine dato l'addio alla Nazionale.

le: l'eventuale rinnovo del contratto, in scadenza dopo questi Europei, avrebbe dovuto essere discusso nei prossimi giorni, ma il ct si è già tirato fuori. «Crado che avrei lasciato anche con una medaglia al collo, così è più triste», dispiace molto per i

IL TRAMONTO DI UN CAMPIONE

Pantani: ho sbagliato ma non sono il diavolo

leri nel Giro del Friuli ennesimo ritiro del romagnolo che da sabato sarà alla Vuelta: «Devo riaccendere la luce dentro me stesso e dunque ho deciso di fare la rivoluzione, nel 2002 avrò una squadra tutta mia»

intervista

Gianni Romeo

GEMONA DEL FRIULI

QUANDO Denis Lunghi ha tagliato il traguardo, Marco Pantani aveva già fatto la doccia, si asciugato senza aver bisogno il phon, per via della capigliatura che sapete, e stava viaggiando in Porsche con l'amico e massaggiatore Pregolato alla volta della sua Cosenatico. Il Giro del Friuli era durato 148 km, per il Pirata. Tre ore e un quarto sul sellino parò alle medie forsennate di quasi 50 all'ora, nella fase iniziale. In molti sussurrano, ma nessuno lo dice, che a stimolare la violenta maxisua sia stata proprio la presenza di Marco, che tornava per la prima volta in gara in Italia dopo il ritiro al Giro. E' arrivato il ciclista? E allora gli facciamo vedere che cosa sono le corse vere, si sarebbero passati parole in tanti dentro la pancia del gruppo.

Pantani, non sarebbe meglio correre di più in Italia, per ricevere l'applauso di tanti tifosi ancora affascinati e magari la simpatia dei compagni di viaggio?

«Anzi, a quanto pare corro già fin troppo. Se la presenza di un telecameriere a qualche collega geloso, figuriamoci cosa succederebbe se ci fossi sempre».

Anche prima del Giro ci fu quasi un ammutinamento perché si parlava soltanto di lei. Ruba troppo la scena?

«Chi? Posso farci? Nascondere? Rifiutare le interviste e le telecamere? Evidentemente esercito ancora un richiamo forte, segno che ho scritto qualche pagina importante, nel ciclismo».

Da più un anno quelle pagine restano bianche. L'ultima in cui è segnata una vittoria porta la data del 16 luglio 2000, Tour de France. Non è un po' poco?

«Pochissimo, me ne rendo conto. Ma l'avviroi cancellato dal Tour successivo è stato un colpo mortale per il morale che stava faticosamente rimettendo insieme. E

«Avrei finito la corsa volentieri, tuttavia rischiavo di inseguire da solo e fare il patetico e il ridicolo»

«Vado in Spagna senza il proposito di arrivare a Madrid o di vincere tappe, il mio problema è di testa e non di muscoli»

al Giro è arrivato tutte le buone intenzioni, avevo anche cominciato bene. Poi quella maledetta bronchite...»

D'accordo. Ma dal Giro a oggi sono passati tre mesi. Poche corse disputate, quasi tutte chiuse con un anomalo ritiro. Anche qui in Friuli. I tifosi non meritavano un sacrificio?

«Avrei finito la corsa volentieri. Ma da come si era messa, il gruppo era tagliato fuori, aveva 25 minuti di ritardo. Si stavano fermando tutti, avrei dovuto inseguire da solo per fare il patetico o il ridicolo».

Guardiamo avanti. Da sabato c'è la Vuelta. Con quali propositi la affronta?

«Settembre non è mai stato il mio mese migliore, lo dice la piccola personale. Vado in Spagna per stare in bici e ritrovare le motivazioni in vista del 2002».

Ma almeno l'impegno di finire la corsa se lo è ficcato nella testa? Ritirato al Tour 2000, ritirato al Giro 2001... Bisognerà pur ricominciare con un atto di buona volontà.

«Non ho nessun speciale proposito, né di arrivare fino a Madrid

né di vincere la tappa. Vado e basta».

Pantani, lei ci sembra un po' spento, senza entusiasmi. La gente che le vuol bene chiede se ha voglia di soffrire, cioè sostanzialmente se è ancora un corridore... «Ammetto che il mio problema sta nella testa più che nei muscoli. Devo ritrovare le motivazioni, si deve riaccendere dentro la luce. Per questo tutto, compagni di squadra e dirigenti, e mi ricatolico un team quasi da solo. Può diventare una motivazione forte, la luce che aspetto».

Qualcuno però dice che è difficile riaccendere la luce se anziché tenere una vita da atleta si privilegiano le dolci tentazioni di Romagna. O no?

«Chi dice queste cose dice delle sciocchezze. I miei amici sono gli stessi di quando vincevo, la mia vita è la stessa, gli allenamenti gli stessi. Ma se non ritrovi gli stimoli vai alle corse svuotate».

Potrebbe essere uno stimolo il Mondiale di ottobre a Lisbona oppure no?

«Non escludo nulla. In fondo il solo Mondiale che feci da protagonista arrivando terzo dietro Olano e Indurain fu quello del '95 in Colombia, dopo aver corso dieci tappe della Vuelta. Bisognerebbe vedere come uscì dalla spagnola».

Ci dica con sincerità i suoi propositi per il 2002...

«Avrò dei nuovi compagni di viaggio. Era una rivoluzione che ci voleva, con tutta la simpatia per chi lascio, perché a volte la scossa arriva proprio dall'ambiente nuovo che ti circonda e nei confronti del quale hai dei doveri. Ho fatto scelte scritte dopo averci pensato a lungo, perché qualche volta in più mi sono accorto che l'istinto non sempre dà buoni consigli».

Ecco un po' d'autocritica. Anche lei pensa di aver fatto delle scelte sbagliate?

«Sì, lo ammetto. Ho le mie colpe. Da qui a farmi diventare il diavolo, c'è ancora molta difficoltà».



Stretta di mano fra Marco Pantani (a sinistra) e il ct azzurro Franco Ballerini ieri prima del Giro del Friuli

Lunghi vince e sogna l'azzurro

Il giovane biellese stacca tutti nel finale «Voglio correre per un grande team»

Fabio Provera

GEMONA DEL FRIULI

«Sinceramente non ho visto Marco Pantani in gara. Per me è contato soltanto inserirmi nella fuga condotta a folle andatura iniziata subito dopo la via. Denis Lunghi, capelli rossi e infiammare le tenaci scelte dopo averci pensato a lungo, perché qualche volta in più mi sono accorto che l'istinto non sempre dà buoni consigli».

Ecco un po' d'autocritica. Anche lei pensa di aver fatto delle scelte sbagliate?

«Sì, lo ammetto. Ho le mie colpe. Da qui a farmi diventare il diavolo, c'è ancora molta difficoltà».

mente toccava il 25' di margine prima di deviare verso le docce all'avvio del circuito finale.

Lunghi, 25 anni, biellese di Quaregna iniziava allora lo show di scatti secchi che valevano la disamina di soli quattro secondi, rimasti a lui, a un giro e alla conclusione: l'elastico Moos, Rastelli, Trenti e Miorin. Ai due chilometri della linea bianca l'ultima setacciata lanciava Denis verso pensieri azzurri significativi: «Alla prima convocazione nella nazionale maggiore, dopo aver collaborato al successo di Basso nel mondiale Under 23 del '98 ci penso eccome: giocherò le carte fino in fondo in un contesto

che non vede uomini in grado di sfoggiare al momento una condizione superiore».

Il pensiero di Denis è corso poi a un futuro meno immediato: «Mi auguro che i contatti per approdare nel 2002 a un grande team in grado di lanciarmi in Coppa del Mondo si concretizzino più presto. L'interesse di Franco Ballerini, ammiraglio azzurro, si è invece subito materializzato: «Lunghi è un elemento determinato che terrà d'occhio i prossimi quaranta giorni».

Ma il puledrino biellese, che ha centrato una vittoria piemontese a dodici mesi dal successo di Sergio Barbero al Gran Premio Industria e Commercio di Prato non vuole fermarsi: «Al Trofeo Melinda domani voglio raccogliere il massimo».

Ordine d'arrivo: 1° Denis Lunghi chilometri tempo 4 ore 33'00" media 43,960 km/h; 2° Guido Trenti a 10"; 3° Ellis Rastelli st; 4° Alexandre Moos st; 5° Davis Miorin st; 6° Cristiano Fratini a 1'.

SPORT FLASH

POSTICIPO DI SERIE B. Palermo e Cagliari hanno pareggiato 0-0 nel posticipo della 2ª giornata del campionato di Serie B. La classifica aggiornata: Modena e Ancona p. 6, Ternana, Empoli, Salernitana, Vicenza e Cosenza 4, Reggina, Napoli e Genoa 3, Cagliari 2, Pistoiese, Cremona, Cittadella, Palermo, Bari, Sampdoria e Siena 0.

CALCIO-MERCATO. Il recupero di Albertini che lo perdur di José Mari infortunatosi nell'amichevole di Vitoria con l'Alavés e che dovrà stare fermo almeno un mese non tranquillizza Terim che deve fare a meno anche di Rui per 40 giorni, oltre ad Ambrosini e Redondo. Terim ha chiesto il centrocampista turco Davala Umit, 28 anni, del Galatasaray. Intanto l'Inter medita di cedere Robbati in prestito alla Fiorentina. Il Napoli ha chiesto all'Udinese l'attaccante greco Nalitzis, per sostituire Stali che deve essere operato.

BIKINI-FERILLI ALL'ASTA. Si chiude giovedì l'asta del bikini Sabrina Ferilli, utilizzato nel ga-spettacolo del 24 giugno per festeggiare lo scudetto della Roma e poi messo a disposizione per beneficenza. Finora ha raggiunto la quotazione di 6 milioni e mezzo. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione lotta ai tumori infantili e all'Associazione amici di Marco del reparto oncologia pediatrica dell'ospedale Umberto I di Roma.

LICENZIATO CT UNGHERESE. La Federcalcio ungherese ha destituito con effetto immediato il ct della Nazionale, Bertalan Hicskel dopo la sconfitta 3-1 subito sabato contro la Georgia. In panchina mercoledì contro i Romani a Budapest andrà Imre Göllei.

TENNIS, AGASSI. Risultati degli U.S. Open. Ottavi: Schli: Sampras-Rafter 6-3, 6-2, 6-7 (5), 6-4, Agassi-Federer 6-1, 6-2, 6-4; 3° turno: Kuerten-Mirnyi 6-7 (5-7), 5-7, 7-6 (7-4), 7-6 (7-3), 6-2; Kafelnikov-Nalbandian 3-6, 6-4, 6-2, 6-2; Clement-Moya 7-6 (3-7), 6-4, 6-4, 6-0. Ottavi (seminali): Hingis-Dokic 6-4, 6-0; Mauresmo-Tausiat 6-0, 5-7 (1-7), 6-3; Capriati-Schett 6-3, 6-3; Clifsters-Dementieva 7-5, 4-6, 6-2.

VELA, VINCE «Wind Exploit», l'imbarcazione dell'armatore Sandro Fantaleo, timoniere dal triestino Lorenzo Bressani, ha vinto l'8ª edizione del campionato italiano IMS. «Wind» si è aggiudicato il primato nella classe O e il Trofeo Tre Mari, assegnato alla prima barca in classifica overall. Piazza d'onore per «Ops Competition» nella classe A e «Old Fox» nella classe B.

YACHT. Antonisa, veliero di Pasquale Natuzzi, presidente dell'omonimo gruppo, ha vinto la prima della Maxi Yacht Rolex Cup nella categoria Cruising Division a Porto Cervo.

IL TECNICO DI NUOVO SCENA DOPO IL 4-4 DELLA SALERNITANA COL CITTADELLA

Torna Zeman e piovono i gol

Giancarlo Laurenzi

SAl che novità, Zeman che fa l'era prende 4 gol. La cosa strana, è che a Padova sia finita pari, una frittata di reti fatte e subite, complice il Cittadella di Geronzi. Perché con il boemo non si sono alternative: decoli o schiacci. Lo dipingono come scienziato pazzo, logaritmico all'attacco anche tra i neuroni secondo l'integralista modulo 4-3-3. In realtà non è pazzo, neppure scienziato. Studioso, ecco, ripete le ripetizioni all'infinito: prendete il campo e coprite ogni zolla. Il naturale disporre così i pedoni. Godete, si dirà, tutta, che il tourbillon generasse quel modulo, il modulo generasse le roulette, con i terzini che recitano, il portiere libero aggiunto e i mediani in rifinitura. Mirino di essere dimesso dalla Roma, sognava una squadra Lopez-Montella-Totti tridente d'offesa e Tomanzi-Seedorf-Laurenzi in mediana. A chi gli suggeriva: sbilanciata da morire, lui ribatteva: ma ne facciamo tanti. Da Zeman, questa è la certezza: o lo ami o ti schifi, se scatti la dipendenza c'è il rischio dell'overdose. Il problema è conseguente: la separazione manichea (o con lui o contro) vale anche per i suoi giocatori. E alla fine, il baratro è più vicino dell'Orsa Maggiore.

Per questo gradisce chi non si sente arrivato prima di partire. Servono stimoli a una fiducia ca quando fa ripetere il volto la corsa nei boschi e se arrivi alla fine ti chiude il saluto a balzi 50 gradoni dello stadio di Foggia. Quel giocatore (che odia preparazione dura, due allenamenti al giorno e il gioco a uno, massimo 2 tocchi) è il prototipo di chi, tempo due anni (Roma) o tre (Lazio) resta contro Zeman in campo e negli



Lo dipingono come uno scienziato pazzo ma in realtà è solo un grande studioso del calcio spettacolo: dovunque è passato ha lasciato partiti nettamente divisi o con lui o contro lui

Zdenek Zeman alla Roma sognava un tridente Lopez-Montella-Totti con dietro Tomanzi-Seedorf-Laurenzi

sposigliati, sperando che le palate di letama lo schiaffeggino prima e sommergano poi. Dei pupi prediletti, c'è chi lo ha tradito (Signori), chi lo rimpiange (Totti).

Il suo calcio è soprattutto (o solo?) riconquista della palla e abbaglianti lampi verso il porta nemica. I difensori lo odiano, gli spettatori ne maitti, non è un caso che ovunque sia passato abbia lasciato il partito dei nostalgici con la maggioranza assoluta. A Salerno nella condizione ideale, società o pubblico della presidente che lo venera, nessuna richiesta di promozione immediata in serie A. Ha cominciato centrifugando Borgobello, il bomber che per venir via da Terzi chiedeva un robusto aumento di ingaggio (da 650 a 1 miliardo e 300 milioni). Una frase, 6 parole: «Possiamo fare a meno di te». In

compenso, 1 miliardo e rotti li ha intascati lui, d'ingaggio annuale (altro rischio e presunzione: firma sempre a solo accordi di una stagione). Gli arrivi da acque limacciose: primavera della Lazio, la Via Fesara, il Siena. Il ritiro estivo era un bijoux: una pianeta vicino al Lago di Levico, provincia di Trento. La bellezza? Telefonini senza campo, per sentirli trillare messaggeri sgambettare un chilometro lontano. I giocatori e le fidanzate disperate. Zeman una Pasqua. In compenso si poteva fumare. Mago dei paradossi: dopo la Turchia aveva smesso, adesso è tornato alle 60 sigarette quotidiane. Dopo il debutto (vinto 2-0 con la Samp. Bellotto, preso a parametro zero dalla Pistoiese, è lamentato: sono stanco, mister. Lui, irridente: impossibile, da come hai giocato, ti sei appena svegliato.

Ritaglia la tua OPPORTUNITA'

millionaire ti regala

ESCLUSIVO METTITI in proprio nella tua attività d'investimento

Il mensile che ti mette in proprio www.millionaire.it

Canada
L'unico modo per diventare un Millionaire

La tua vita inizia qui? Come fare? Ti mostriamo il modo.

Sei pronto? 25 giorni per decidere se vuoi diventare un Millionaire

101 CONSIGLI E TECNICHE PER tornare al lavoro e sentirsi FELICI

tutti i segreti per diventare i nipoti con i colleghi • scoprire la giusta motivazione • organizzare una pensione perfetta

OCCASIONI per guadagnare in PIEMONTE VALLE e nel resto d'Italia

Part Time Atipico

è in edicola

www.millionaire.it

LA NAZIONALE PERDE UN PROTAGONISTA PER L'AMICHEVOLE DI DOMANI

Vieri è infortunato forfait col Marocco ma rimane in ritiro

L'interista (tendinite) è in dubbio anche domenica in campionato
Il Trap gli ha chiesto di restare con gli azzurri, come ha fatto Totti

Marco Anselmo
Inviato a PIACENZA

Dopo il forfait, previsto ma alla fine evitato, di Totti contro la Lituania, la Nazionale si confronta con l'indisponibilità di Christian Vieri per la partita con il Marocco. L'interista ieri sera ha raggiunto il ritiro degli azzurri a Piacenza per **che soffre una tendinite al piede destro**, come hanno confermato i medici della Nazionale che non hanno preso atto ma Vieri rimane comunque con il gruppo fino a domani sera per una questione di opportunità. Trap, che si è trappolato a chilometri di distanza, sa che **concedere a Bobone un trattamento diverso da quello che è riservato a Totti** **settimana**. Roma si salverebbe **abituali sospetti sul vento**. Nord che condiziona **Palazzo**. Insomma, viva **apar condicio**. E c'è **conferma** segnale che il ct **mandato ai giocatori** e alle loro società, imponendo il recupero del capitano romanista sabato scorso: per marcare visita, non basta soffrire di un malanno che non proprio club si proverebbe a debellare; in questa Nazionale, resta casa soltanto chi è zuppo. La preparazione al Mondiale ha la priorità su qualsiasi altra cosa, è il comandamento trapattano. Anche Tommasi, che è eccitata, resterà in ritiro a curarsi.

CASO DAVIDS: C'E' IL GIALLO DE BOER

TORINO. Spunta anche un giallo. Frank De Boer nell'inchiesta che la Procura di Torino sta conducendo sulla positività al nandrolone del calciatore juventino Edgar Davids. Gli accertamenti, infatti, smantellano le conclusioni della Uefa sul **relativo** difensore del Barcellona. Ieri il pm Raffaele Guariniello **ascoltato** sia De Boer che **il capo dello staff medico della squadra catalana**. La tesi dell'Uefa è che la colpa della positività del giocatore (certificata dopo un controllo svolto il **marzo**) sia da addebitare a un integratore da lui assunto a Barcellona. Il medico sociale, però, avrebbe spiegato al pm che quel prodotto non contiene i cosiddetti precursori del nandrolone. La connessione con il caso **De Boer** deriva dal fatto che entrambi hanno giocato, prima che venisse scoperta la loro positività al nandrolone, una partita **la Nazionale**. Ma anche il medico degli **azzurri** ha dimostrato che non c'è nandrolone **integratori** che lui somministrava ai giocatori.

Per Vieri tuttavia non ci sono i tempi **recupero** che hanno permesso **Totti** di andare in campo con i lituani. Anzi, all'Inter temono che non possa giocare neppure domenica a Parma nella seconda giornata di campionato. Cominciando, dunque, i guai per Bobone, cui propensione all'infortunio è strettamente quasi uguale al numero **club** che ha cambiato: dalla **che lo frenava** quando arrivò alla Juve **lo obbligava** a indossare speciali protezioni per **cosce**, fino allo strappo **lo ha tenuto** a lungo fuori campo nella prima stagione all'Inter e che gli impedì di andare agli Europei, per **ricadute** contro il Parma a Verona, nello spareggio per **Cham-**

pions League. Grande, forte e fragile. Il **infortunio** sembra una sciocchezza rispetto agli altri che gli sono toccati in carriera ma è un campanello **allarme**. La striscia dei suoi forfait azzurri si allunga: **rientrato** a Koumas dopo una lunga assenza (nella gestione del Trap aveva giocato soltanto a Roma contro l'Argentina) ed **di nuovo** indisponibile. Trap pensava di utilizzarlo in coppia con Inzaghi contro il Marocco, ora dovrà ripiegare sulla formula **del milanista** con Del Piero, una coppia che non offre grandi novità. Del resto, **la defezione** di Montella che è rientrato a Roma direttamente dalla Lituania, gli rimane soltanto **Valo** come terza punta:



Christian Vieri si è bloccato per una tendinite al piede destro e non sembra recuperabile per domani

per il parmigiano, **prima convocazione**, è sicuro l'esordio, nella ripresa. L'altra novità **il giovane difensore** della Brescia, Bonner, che darà il cambio **Paolo Maldini**, permettendogli di riflettere. Viste le premesse, **aspettiamo** una squadra perfettamente in linea con l'interesse del match, che è scarsi tranne a Piacenza dove **hanno visto** la Nazionale e può risultare **stimolante** persino un'amichevole **il Marocco**. La città aspetta Pippo Inzaghi, l'idolo di casa anche adesso che è passato al Milan e non gioca più nella Juve, da sempre gemellata con la tifoseria piacentina. Avrà una personalità di prim'ordine, non capita **tutti di** **fischio** in casa propria.

come accadde **Ravanelli** quando giocò a Perugia. «Quando uno gioca in Nazionale non ha bisogno di tanti stimoli - ha raccontato Inzaghi ai suoi biografi - ma questa volta l'emozione sarà più forte. **realizzazione** di un altro sogno, dopo quello di aver giocato con la maglia azzurra insieme a mio fratello. Il centravanti risponderà anche confidato **sentirsi** sicuro della stima del Trap. **siamo tutti forti** **lui dice** **sui livelli** degli altri, significa che avrà le **chances** di figurare bene. Non ci sono problemi. Chi non si lascia sedurre **buoni sentimenti** spera che la prestazione contro il Marocco (mai incontrato dall'Italia, i precedenti

sono tutti con **giovani**) offra spunti più interessanti del **partito** di Inzaghi. In effetti c'è chi si chiede a cosa serva questo impegno che riempie un calendario già fittissimo, perché dalla prossima settimana cominceranno la Coppa. La domanda è pertinente. Certo, il Trap avrà nuovi spunti su cui riflettere ma forse **ragione** più credibile per cui si gioca è nell'obbligo che **Federcalcio** ha contratto **la Rai** **che prevede** cinque partite in casa all'anno. Questa con **il Marocco** è la quarta nel 2001, contro l'Ungheria a Parma **sarà la quinta**, così i 43 miliardi che la Federazione deve ricevere dalla Rai non sono a rischio di decurtazione. Chirchez l'argent.

FASTWEB SPONSOR CON SONY

Oggi Moggi entra nel cda della Juve

TORINO

La Juventus sbarca a Piazza Affari. Oggi l'assemblea degli azionisti delibera sul progetto di collocamento del 35% del capitale e dà il via all'iter di **allineamento**. Saranno fissati anche in tempi di questa svolta epocale (probabilmente entro fine anno) che allinea la Juve a Roma e Lazio **la fa diventare** il 39° club quotato in Borsa in Europa. A guidare l'operazione sarà Banca Imi. Un giorno speciale per la Juve **anche per Luciano Moggi**, che entrerà a far parte del consiglio di amministrazione: **decisione** **Auga** le voci sulla partenza del dirigente verso altre prestigiose società di serie A.

A portare la società bianconera a compiere il grande passo hanno contribuito anche i grandi progetti in cantiere che **faranno nei prossimi** **una vera industria dello spettacolo** **divertimento**. Anche per questo la Juve è molto appetita dagli sponsor. Quest'anno in campionato **sulle maglie** di Del Piero e compagni c'è la scritta Fastweb, la prima società italiana in grado di offrire alla clientela business e residenziale un sistema integrato per l'utilizzo contemporaneo **telefono**, internet **grazie a una rete in fibra ottica all'avanguardia**. L'accordo stipulato da Emanuele Angelidis, direttore generale di Fastweb, e **Juve** **annuale**. Oltre dieci miliardi la cifra che entrerà nelle casse bianconere. Un'azienda della new economy in piena crescita quella milanese, controllata da **Biscorn** al 56,5%.

Per le partite di Champions League ci sarà un ritorno all'antico: lo sponsor istituzionale sarà la Sony. Lo **di quando Vielli alzò** la Coppa (1996) verso il cielo di Roma. [f. ver.]

IL BOMBER SEPARATO IN CASA SPERA CHE IL TORO SIA LA SORPRESA STAGIONALE E VEDE IN DI VAIO LA RIVELAZIONE

Ferrante: liquidato da Cuper? Grossa bugia

«Sono fermo da troppo tempo, adesso non voglio più fare lo spettatore»

Aurelio Benigno

D A protagonista a spettatore. Così è cambiata la vita di un bomber, Marco Ferrante. Due stagioni fa, in serie A, insieme a Vincenzo Montella è stato il miglior realizzatore italiano con **retti**. Al Toro è addirittura il più prolifico bomber dell'era moderna **gol**, anche **molti** li ha realizzati in B, e questo rimane pur sempre un dato statistico inconfutabile. Al momento, però, Marco-gol se ne sta alla finestra, in attesa **una chiamata** che tarda ad arrivare, **in questa scomoda** posizione, **spettatore** appunto, parla del campionato, giudica i bomber e si sbilancia sulle prospettive granata. Una situazione strana, antipatica la sua, per certi versi insostenibile, che avrebbe evitato volentieri.

Allora Ferrante, **iniziato il campionato**: **una prima riflessione**. «Io grandi **Juventus** **Inter** hanno subito fatto capire che saranno protagonisti, insieme a Roma, Lazio **Milan** che hanno pareggiato ma rimangono in lizza per lo scudetto». Che sarà vinto da chi? «Dalla squadra che **più costanza** **compattezza**. L'esempio **Roma** **valere** pur tutti. Per vincere ci vuole un grande carattere o l'umiltà della provinciale, **tutto supportato** ovviamente dalle classe dei singoli. **non hai** la mentalità giusta, non vai **nessuna** parte. Sono stati bravi Batistuta, Montella e Totti, d'accordo, ma il più grande **tutti** è stato Tommasi: **lui l'anima** della squadra, quello che ha trasmesso il gran carattere al **Juve** e **Inter** imparino: i grandi giocatori vanno bene ma ci vuole soprattutto carattere». L'Inter **tra le favorite**. Che differenze ci sono **que** **squadra** e la sua dello scorso anno? «Lentamente è cambiato il modulo e poi l'allenatore. Mi sento spesso con Sestodi e Zanetti. Mi hanno detto che tutti, **sottolineo tut-**



Marco Ferrante è nato a Velletri 30 anni fa

ti, **sempre in discussione**. Cuper **uno** che non bada al **al curriculum**: se uno sta bene gioca, altrimenti va fuori, **chiami Vieri** **Matarazzi**. E poi ha trasmesso una carica eccezionale, quella mano sul cuore **giocatori** è **conferma**. Sembra però che **sia stato proprio lui** **non volerla più all'Inter**. «Una bugia colossale, che qualcuno **messo in giro** per lavare le mani. Lui non mi **sceva** affetto, **sapeva** nemmeno chi ero. Quanto alle videocassette che avrebbe visto è un'altra storia perché ho giocato talmente poco che **potevano** nemmeno **un filmato** intero dei miei spezzoni di partita. Troppo facile dare la colpa a Cuper, per favore non prendiamoci in giro». Torniamo al campionato. Dopo le grandi? «Secondo me, c'è una fascia intermedia nella quale si inseriscono Fiorentina, Bologna e Atalanta che lotteranno ancora per un posto **Europa**. Poi **sarà** la solita sorpresa, che può chiamarsi Perugia o Brescia».

Magari il Chievo? «Aspettiamo. Le neo-promosse partono a razzo perché devono mettere fieno **cascina**. Troppo presto per giudicare. Certamente il Chievo **ban precisa**, non una meteora». E il Toro? «Auguro che possa essere la sorpresa. Ha un grande allenatore, se lo lasciano lavorare potrà portare la squadra molto lontano, ma conterà molto anche la fortuna». Quali **i bomber** del campionato? «Non prevedo grosse sorprese. Vedo sempre i soliti nomi da Bobo Vieri a Batistuta, da Inzaghi a Trezeguet, **Chiesa** a Montella, da Shevchenko a Del Piero. Forse la vera sorpresa potrebbe essere **Di Vaio**, si questo sarà l'anno della sua definitiva affermazione». E Ferrante? «Nell'ultima stagione da titolare **in serie A** ho realizzato **gol**. Vorrei tornare ad essere protagonista. Ma tornerò, sono sicuro che tornerò, non merito questa situazione. Alla finestra non mi è mai piaciuto stare, voglio tornare ad essere un protagonista».

GRANATA DA VEGARE

Romero al Processo non è da escludere che giovi alla causa

Massimo Gramellini

A giudicare dai **giorni** che mi piovono sul tavolo, due eventi hanno turbato i tifosi granata in questa settimana priva di partite **di nuovi abbonati**. Il primo evento è la scoperta **Cimminelli** **con Lippi** **Moggi** **in** **nota** pizzeria del centro di Torino (così recita il rapporto della spia). Il secondo è **presenza** stabile di Tiffi Romero al «Brogiesso» del Lunedì. Cominciando dal fondo, in tutti i sensi. Parecchi lettori lamentano che fin dai tempi di Rozzi nell'orrido teatrino biscazzero il presidente della squadra scalognata sia una figura fissa **all'arbitro** insolente, al giornalista tarantolato, alla bonona che **parla**. Accettando la parte di uno Zamparini qualsiasi, Romero avrebbe di fatto ammesso che il Toro è una squadraccia. Ergo: **sua presenza** al «Brogiesso», oltre a **fare pubblicità** al suo parrucchiere, non la farebbe neppure al Toro.

Parrucchiere **parte**, sono assolutamente d'accordo. Romero non è il padrone della società, ma il suo ambasciatore mediatico **è giusto** che vada ovunque lo chiamino. **ci lamentiamo** **una vita** che il Toro ha problemi di visibilità? Potrà sembrare assurdo (e in effetti lo è), ma un'ospitata fissa da Biscardi ti dà potere dentro il Palazzo e ti evita pure qualche sviste dell'arbitro (il quale sa che il giorno dopo tu lo potresti massacrare in tv). Andando al «Brogiesso», il buon Tiffi fa soltanto il suo dovere. Resta da capire se lo fa anche Cimminelli cenando **Lippi** **Moggi**.

Che trio **duri**. Quello **la faccia** più angelica può fare il sosia di Mike Tyson. Ignoriamo i motivi che spingerebbero **Cimmi** a certe scoperte frequentazioni. L'uomo **ne frega** delle convenienze. Però **Moratti** fosse beccato a cena con Galliani, nessuno penserebbe che l'Inter è **succursale** del Milan. Io continuo a non pensarci neanche di noi. Smettiamola di dipingere **Cimmi** **un** **fallimento** inviato dalla Juve. Se il tifo granata è una feda, dobbiamo ragionare anche noi sui tempi lunghi, come la Chiesa. Dopo dieci anni in cui abbiamo rischiato **noir** di stenti col Vidulich e i Goveani, **potevamo** subito scalare le montagne. Prima bisognava leccarci le ferite e Cimminelli è l'uomo giusto per farci **l'ombra**, senza patemi. Fra qualche anno, cambiato il ventale, il Toro tornerà a caricare. C'è riuscito dopo Superga. Ci riuscirà ancora.

P.S. Chiusura in gloria. «Sogni bambini di Angelo Carroli, vincitore del primo premio di poesia granata Giovanni Arpino (complimenti)». Arrivate sorridente - e mi faceste volare - respirai al vostro fianco - e fu il secondo sogno - **viaggio** di più giorni - fra macerie di guerra - **ventagli** **illusioni** - Cavalcai estasiato - **vostre** ali granate - nell'ombra di casa mia - Con alchimie imprudenti - radunaste sorrisi - stanziali e migratori - In valigia non tenevate sconfitte - paura - nemmeno l'astrolabio - **la vostra luce** - Un giorno **ne andaste** - nessuno capì perché - a con voi bruciarono - i miei sogni bambini.

PROMOSSA AI MONDIALI CON I GOL DI UN NIGERIANO



Emmanuel Olisehede, 23 anni a dicembre, ha debuttato la Polonia il 16 agosto 2000. In 10 partite ha segnato 9 gol, 7 dei quali sono serviti a garantire ai biancorossi il ritorno ai Mondiali dopo 16 anni

Polonia brava e furba vince col bomber nero

Roberto Candelio

Due turni alla fine delle qualificazioni e 8 giorni su 9 **da decidere**. Fra tanta Europa che **sta ancora** scannando per volare ai Mondiali nipocoreani, l'unica Nazionale già **il** **(Francia campione a parte)** è la sorprendente Polonia, **dalla ribalta** **1986** e **capace** di liquidare in anticipo la concorrenza di Ucraina, Galles, Norvegia, Bielorussia e Armenia. Bella impresa quella degli eredi di Lato, Zmuda e Zibil Boniek (attuale vicepresidente federale). **pure curiosa**, perché l'artefice principale del riscatto biancorosso è un **nigeriano** che gioca in Grecia.

A Varsavia **dintorni**, Emmanuel Olisehede è ormai un mito: nero fra i bianchi, 23 anni il prossimo dicembre, bomber solido e scattante, **suo primo** anno da nazionale polacco ha giocato 10 partite e segnato 9 reti, **7** **quali** sono servite per conquistare il Mondiale. La **storia** **manifesto** del pallone globalizzato **anche il simbolo** dello sport dei furbi, dove vince chi le regole **manovra** **uso** e consumo. Emmanuel, fino a 18 anni, è stato un ragazzo nigeriano **tanti**: una famiglia poverissima, il calcio in testa, le partite nelle strade. Poi, gli è capitato **l'ha sfruttata** al volo: un provino per un club **il Jasper United**; una valanga di gol e una chiamata in arrivo dall'Europa.

«Speravo **andare** in Francia o in Inghilterra - ricorda adesso - ma mi volevano in Polonia, un Paese del quale **sapevo** nulla». Olisehede ha detto sì al Polonia Varsavia, ma nelle prime due stagioni più volte ha pensato di **abbandonare** tutto, intristito dagli infortuni e raffica, dagli

infortuni lunghi e rigidi, da una lingua difficilissima da imparare. «Non fosse stato per Jerzy Engel, il direttore tecnico del mio club, avrei mollato tutto». Poi, nel 1999/2000, la svolta: **Polonia Varsavia** vince campionato, **coppa di lega** **supercoppa** ed Emmanuel segna tutte le reti più importanti. Engel, diventato nel frattempo ct di **Nazionale** che ha il problema del gol, dichiara: «Olisehede **l'uomo** che serve **calcio polacco**». Rapido consulto con **Boniek**, un'occhiata soddisfatta **curriculum** del ragazzo che non ha mai giocato nella Nazionale **suo Paese** e la puzza idea prende corpo: «Naturalizziamo il nigeriano!». Detto e fatto: il presidente della Repubblica Aleksander Kwasniewski, gran tifoso, firma un bel decreto e il sopresissimo Emmanuel può già debuttare nella Polonia il 16 agosto 2000, segnando un gol in amichevole alla Romania.

De lì in poi, è tutto un trionfo: 7 gol mondiali, **Shevchenko** e Inzaghi: il passaggio **scorso febbraio** al Panathinaikos (prestito di 18 mesi per 3 miliardi); il matrimonio **Besta**, bella e bionda, lo **16 giugno** a Varsavia. Una favola. Con due sole macchie. La prima: «In Polonia **tutti** mi adorano e mi chiedono addirittura di cambiare cognome in Olisehowski. Ma quel che mi è capitato un anno fa su un campo di provincia non lo dimenticherò mai: per tutta la partita mi hanno insultato e tirato banane». La seconda: **Nigeria** mi chiamano traditore, ma la colpa è tutta loro: non mi hanno mai dato la possibilità di giocare in Nazionale. Tengono d'occhio soltanto chi milita **grandi** **lighe** europee. Mister Engel e i calci polacco tutto ringraziano di cuore.

SPAZIO
E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Siro, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
1000 AUTO A 0 KM

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 - SEGRETERIA TELEFONICA - FAX 011 6568531/252/205

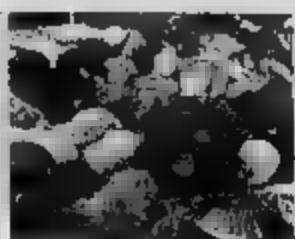
CRONACA

SPAZIO
E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Siro, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
1000 AUTO A 0 KM



Il sindaco alla radio

Ritorna l'appuntamento radiofonico con il sindaco Maurizio Lupo. Il primo cittadino andrà in onda ogni mercoledì a mezzogiorno, in frequenza di Radio Energy (Fm 93.9). Gli ascoltatori potranno dialogare con il sindaco sui grandi temi, dalla sanità alla sicurezza, alla viabilità alle Olimpiadi.



L'Asl controlla i funghi

Non siete sicuri? Al mercato all'ingrosso ortofrutticolo di via Giordano Bruno 181, gli ispettori micologici dell'Asl sono a disposizione per l'esame gratuito di commestibilità. L'ufficio è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 11,30.



Imprenditori stranieri

Boom degli imprenditori stranieri nel Nord-Ovest: Torino sono 7.901, su un totale di 216.121 imprese. Crescono a vista d'occhio i marocchini: un anno il loro numero è raddoppiato in tutta la provincia, con 909 imprese, hanno sorpassato i francesi, fermi a 881.

L'ASSESSORE ALFIERI DICE SÌ A SGARBI E ANNUNCIA UNA GRANDE MOSTRA SULLA CIVILTÀ DEL NILO IN OCCASIONE DELLE OLIMPIADI

Egizio-bis a Palazzo Campana, nel 2012

Il Comune: prima di quella data l'Università non trasloca

Maurizio Lupo

Fino al 2012 il Palazzo Campana sarà disponibile per accogliere il raddoppio del Museo Egizio. Lo afferma l'assessore alla Cultura Floriano Alfieri nel rendere noto che comunque un ipotesi di accordo lavoro per potenziare il Museo è già stata identificata a grandi linee da Ministero ai Beni Culturali, Regione, Provincia, Comune e Fondazioni bancarie. A settembre l'intesa sarà perfezionata nel corso di un incontro fra le parti, invitato a discutere dal Sindaco Sergio Chiamparino.

Nessuno parla più di trasferire il Museo, Alfieri, che aveva sollecitato di ricollocarlo in un nuovo edificio da costruire sulla Spina 3. «L'Egizio si rinvierà o si espanderà dov'è, nell'ex Collegio dei Nobili. E sia, prendo atto che così piace al Ministero e al sottosegretario Vittorio Sgarbi dice l'assessore, che pur rimane convinto della bontà della sua proposta.

«Il riallestimento - spiega - si svilupperà negli ambienti oggi occupati dalla Galleria Sabauda per proseguire poi verso i sotterranei della Chiesa di San Filippo e per utilizzare anche Palazzo Campana, ma solo quando sarà possibile».

Perché Palazzo Campana sarà indisponibile fino al 2012?

«È una proprietà comunale che ha richiesto lunghi e costosi restauri. Ora accoglie la Facoltà di Matematica dell'Università, che intende servirsene finché non verrà trasferita a Grugliasco. Ho chiesto al Rettore Rinaldo Bertolino quando potrà avere luogo il trasloco e mi ha detto che difficilmente sarà possibile prima del 2012».

Sarà un'attesa lunga.

«Credo che anche per acquisire tutti gli altri spazi utili all'Egizio non avremo tempi brevi. Proponiamo quindi di riallestire come si deve almeno la sede storica del Museo, entro i giochi olimpici 2006, quando potremmo affiancarla con una grande mostra di tesori egizi, che varrebbe ospitata nella sede delle ex Officine Grandi Motori. Le acquisiremo dalle Ferrovie entro due mesi e la ntrezzeremo per accogliere espo-

zioni, su oltre 1 mila metri quadri, più servizi.

L'idea è condivisa da tutti? «Sì, anche dal Ministero. Pensiamo ad una rilevanza internazionale, che riunisce per almeno un anno a Torino alcuni dei più importanti cimeli della civiltà egizia. Contiamo anche sulla collaborazione dello Stato egiziano. Abbiamo avuto colloqui con il suo ambasciatore, in occasione di due incontri organizzati per pianificare i festeggiamenti che a Roma e a Torino commemorano nel 2003 gli ottant'anni delle relazioni diplomatiche fra Italia ed Egitto».

C'è già qualche idea sui contenuti della mostra?

«Il Ministero pensa che si potrebbe dedicare alla storia delle cam-

pagne archeologiche che hanno rivelato la civiltà egizia al mondo occidentale, dai tempi della napoleonica battaglia delle Piramidi, che aprì la strada anche agli archeologi. Mi sembra un approccio molto interessante, perché permetterebbe di raccontare anche si è formato in due secoli il Museo Egizio di Torino. Ci auguriamo che l'allestimento venga affidato a qualche grande creativo, in grado di sviluppare appieno la seduzione di temi che parlano di grandi spazi, di immensi deserti e di dinastie millenarie. La mostra sarà utile anche a misurare la capacità d'attrazione turistica che l'antico Egitto può evocare su Torino, al fine di pilotare lo sviluppo definitivo del Museo».

CENTINAIA DI TARTARUGHE



Tintarella alla Pellerina

Non sono le isole Galapagos, ma lo spettacolo è comunque suggestivo. Nel due laghetti del parco della Pellerina, le tartarughe convivono lo specchio d'acqua con anatre e pesci. Ce ne sono più di cinquecento, e non danno fastidio, mangiano di tutto e, pare, hanno iniziato anche a riprodursi. Per nulla infastidite dal gran caldo di fine agosto, prendono il sole sulle pietre lungo le sponde e ogni tanto si concedono un tuffo. Sono tartarughe della specie «trachemys» e provengono dalla Florida. Come sono arrivate alla Pellerina? Dalle case dei torinesi, che le comprano quando sono piccole e le abbandonano non appena diventano ingombranti. Una sfumatura esotica che fa la felicità di molti bambini e di chiunque cerchi un po' d'Africa in giardino. E anche l'Università di Scienze naturali da alcuni anni si interessa al fenomeno con osservazioni sul campo e censimenti. C'è anche una tesi di laurea, discussa nel 2000 da Tiziana Scodazza, dopo due anni di studio. Titolo: «La presenza di trachemys all'interno del parco urbano della Pellerina».

DATI IN FLESSIONE, NON ACCADEVA DA DUE ANNI.

Un trimestre nero per la produzione



ROVINATO DAI VIDEOPOKER FUGGE PER TRE

Un pensionato ha perso decine di milioni la moglie fa denuncia

Massimo Numa A PAGINA 37

Nel secondo trimestre del 2001 la produzione industriale piemontese ha subito un lieve ma non trascurabile rallentamento e, per la seconda parte dell'anno, si attenua il clima di fiducia. È l'indicazione che emerge dall'indagine congiunturale, effettuata dagli uffici studi delle Camere di Commercio ed elaborata da Unioncamere Piemonte.

Nel periodo aprile-giugno la variazione annua risulta in calo dello 0,4 per cento: l'ultimo valore negativo risale all'ottobre.

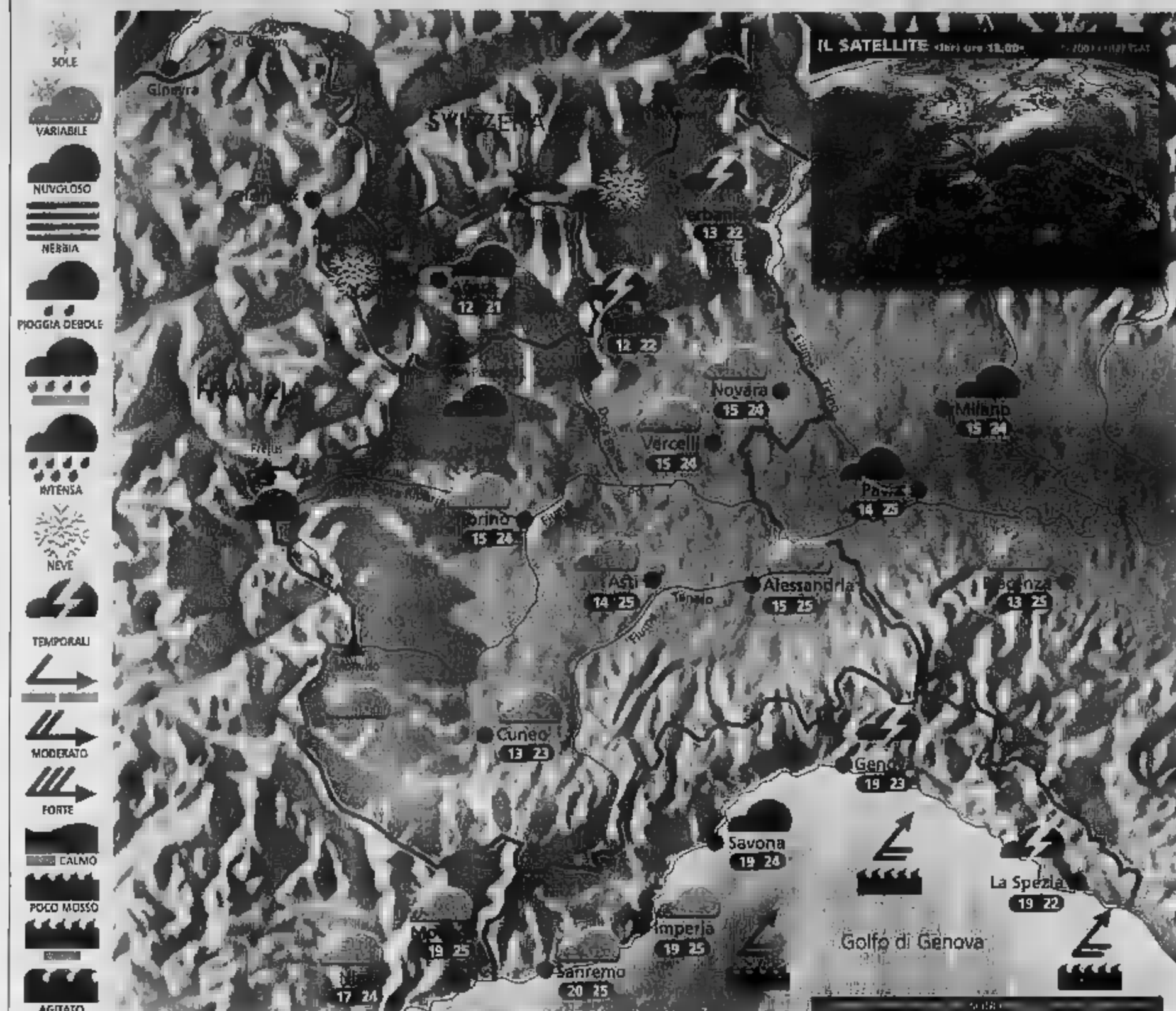
La flessione è dovuta specie all'andamento del mercato estero che si muove con minore slancio rispetto al 2000. Tra i grandi settori industriali i valori negativi riguardano il comparto costruzioni di prodotti in metallo (-3,2%), i mezzi di trasporto (-5,4%) e il tessile (-1,3%). Sono positivi quelli dei settori chimico (+1,5%), costruzione macchine (+4,3%), meccanica di precisione (+2,6%), elettricità ed elettronica (+2,2%), alimentare (+2,9%).

MITSUBISHI MOTORS
M.M. Automobili
Via Monginevro, 280/H - Torino
Tel. 011.770.96.94
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino
Tel. 011.835.281
Autostandar
Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se
Tel. 011.273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino
Tel. 011.898.92.72
Visti anche Settembre

L'«invalido» faceva il piastrellista
Patrizio...
P... le assistenti sociali era il disperato di un invalido senza lavoro e con tre figli da mantenere. Per lui, S. L. di 49 anni residente a Grugliasco, era il sistema per arrotondare i suoi guadagni. E così il consorzio socio-assistenziale, dall'85, ha continuato a dargli una mano. Ma l'uomo non si accontentava e batteva anche altre casse. Alla Regione chiedeva di pagargli l'affitto della casa in borgata Fabbrichetta e anche i contributi per i libri della sua figlia che vanno alla scuola media. All'Opera Pia San Paolo spettava il compito di curarsi della bolletta della luce e del gas. Alla San Vincenzo, alla Caritas e alla parrocchia spillava altri contributi per comprare da mangiare ai figli. Insomma, all'apparenza una lunga catena di Sant'Antonio della solidarietà, in realtà...
UN AUTO AI GENITORI DEGLI HANDICAPPATI
Avranno la sicurezza che il figlio in difficoltà sarà assistito anche dopo la loro morte
Martino... A PAGINA 39

Associazione Scuole Tecniche San Carlo
ATTIVITÀ FORMATIVE 2001-2002
Per giovani disoccupati (15 - 18 anni)
FALEGNAME MOBILIARE
Biennale 2400 h. - Qualifica
DECORATORE DI AMBIENTI
Biennale 1800 h. - Qualifica
IMPIANTISTA CIVILE INDUSTRIALE
Biennale 2400 h. - Qualifica
CORSI GRATUITI - STAGE IN AZIENDA
CERTIFICAZIONE REGIONALE
Per informazioni ed iscrizioni:
Segreteria Scuole Tecniche San Carlo
Viale Benvenuto, 3 - 10124 Torino
011-8172293 / 8124818 - Fax 011-8158881
E-mail: info@scuoleteccsancarlo.org
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 e 13.30 - 18.00

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la persistenza di un campo di alta pressione ha determinato ancora tempo ben soleggiato. In limpido, soprattutto in montagna; le temperature sono risultate gradevoli. Una notevole escursione termica tra notte e giorno. Oggi il passaggio di una perturbazione atlantica arrecherà un moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulle Alpi e sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Aosta, Formazza, Biellese, Verbano e Valle d'Aosta. Sulla Liguria alternanza di schiarite e di annuvolamenti con qualche temporale isolato, soprattutto sul settore di Levante. Sul Piemonte occidentale tempo probabilmente asciutto. Nel corso della giornata graduale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura in lieve calo nei valori massimi. Domani cielo sereno con vento da Nord fino in pianura.

ZOOM

Aspetti della condensazione

Quando l'umidità relativa raggiunge il 100%, la natura ha previsto un meccanismo preferibile: il processo di sovrassaturazione: è la condensazione delle molecole d'acqua in alcune particelle atmosferiche in sospensione, chiamate «nodi di condensazione». Questi nodi cominciano a «catturare» l'acqua a delle umidità relative prossime a leggermente superiori al 100%. I nodi creano dei legami chimici con l'acqua, permettendo alle molecole di aderire ai nodi stessi. La condensazione è un processo decisamente complesso: quando le molecole d'acqua presenti allo stato gassoso si combinano ed aderiscono ad un nodo, esse liberano la loro energia cinetica nell'aria sotto forma di calore. La liberazione del calore «latente» è utilissima per aumentare la forza di spinta dell'aria e consente alle gocce di salire. Talvolta la condensazione comincia prima che l'umidità relativa abbia raggiunto il valore massimo se nell'atmosfera i nodi igroscopici sono numerosi o di grandi dimensioni. I nodi contenuti nell'acqua degli oceani ne sono un ottimo esempio, favorendo la condensazione a valori di umidità dell'ordine del 100%.

IN CURA: www.meteoolive.it

	22 27	23 30
ANCONA	21 28	18 26
BARI	17 23	19 23
BOLOGNA	19 30	17 26
CAGLIARI	22 30	11 16
CATANIA	19 27	13 19
CATANZARO	16 21	16 20
FIRENZE	20 28	10 17
GENOVA	23 29	8 16
LIVORNO	14 26	12 21
PERUGIA	15 25	8 15
POTENZA		
RAVENNA		
ROMA		
SALERNO		
TRAPANI		
VERONA		
ZURIGO		

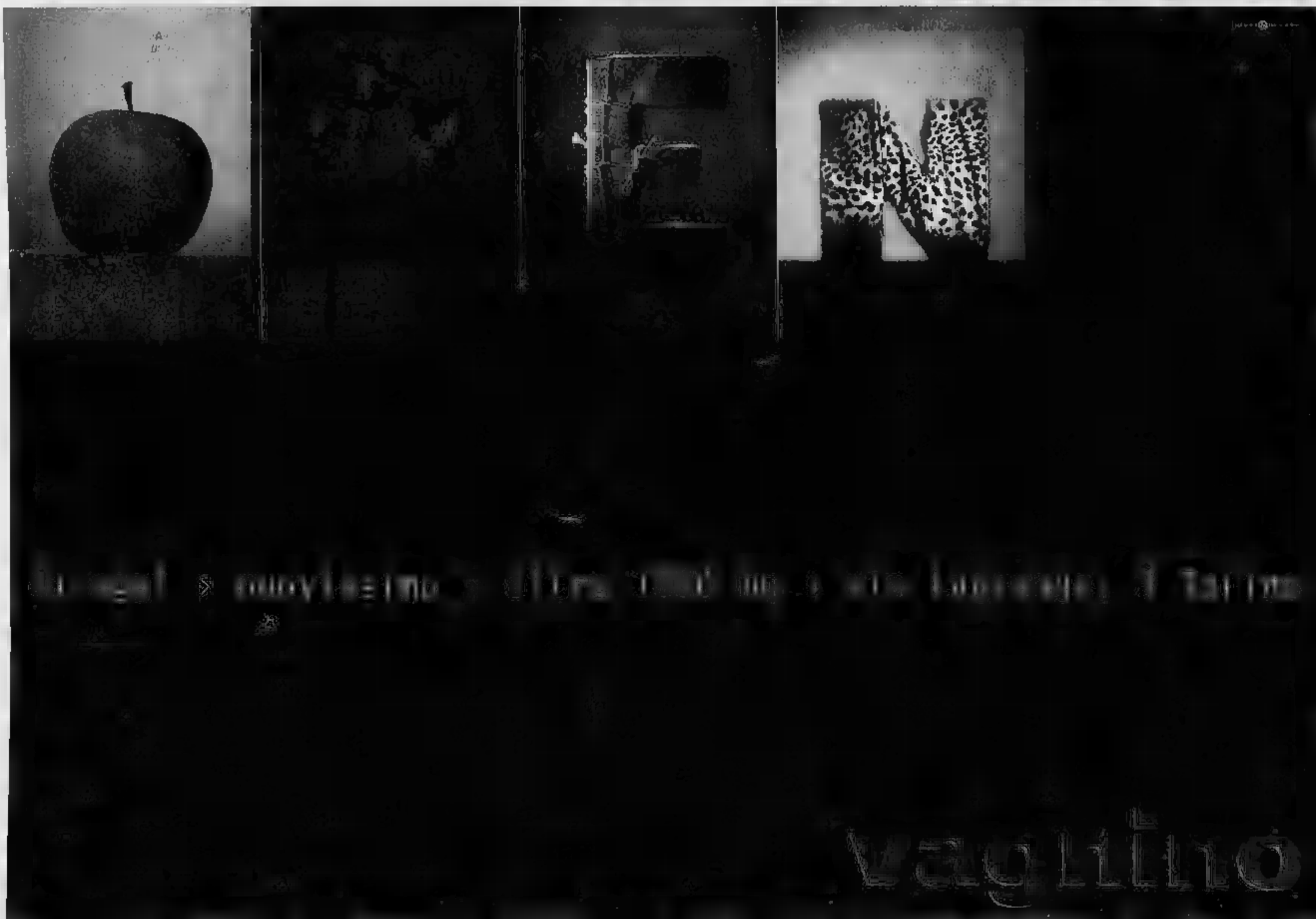
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 7 minuti; cala domani alle ore 9 e 6 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com



UN PERICOLO PER GIOVANI E ANZIANI



VIETATI I QUINDICENNI

Forse se lo dimenticati in tanti. Ma chi ha 15 anni non può rovinarsi gli occhi, svuotarsi le tasche, davanti al videopoker, inseguendo la sequenza fortunata di numeri che dà diritto ad una super vincita. Lo stabilisce un'ordinanza del questore Nicola Cavaliere firmata sei mesi fa, pochi giorni dopo l'approvazione della nuova legge Finanziaria, che

dettava regole ferree per le macchinette «mangiasoldi». Obiettivo dichiarato: quello di frenare il fenomeno di chi si rovina sperando di rifarsi con una maxi vincita. Molte le norme. Prima fra tutte: limitazione di scommessa. Addio a lettori di banconote in grado di ricevere anche le 10 e le 50 mila lire: oggi funzionano soltanto quelli da 5 mila lire al massimo. In più c'è una limitazione anche nelle per ogni

partita, massimo, possono investire mille lire. Si vince la ripetizione della giocata oppure «supercifra» di diecimila. Attenzione, però. Stanno per arrivare nei bar e nelle sale giochi le apparecchiature che, come premi, daranno oggettini di modesto valore. Gadgets che saranno rilasciati direttamente della macchinetta. E poi c'è l'ordinanza del Questore che ha vietato, a chi ha meno 15 anni, il gioco: meglio una partita a pallone

Rovinato dai videopoker: ora mi ammazzo

Torna a casa dopo tre giorni. La moglie denuncia il bar dove giocava

Massimo Numa

«Quel signore anziano? Ma certo che lo conoscevo. Veniva qui, qualche volta. Mica spesso. Entrava, pagava, a volte giocava il videopoker e poi via. Buongiorno, buon sera, tutto qui...», dicono i baristi del «Yellow Rose Café», via Nizza 370. Quel signore è Umberto R., 70 anni, operaio Fiat in pensione, che s'è bruciato i risparmi con i videopoker, secondo la denuncia presentata dalla moglie. In preda alla disperazione,

aveva scritto una lettera d'addio ed è sparito, con l'idea di impegnare anche i gioielli di famiglia. Tre giorni di angoscia e paura. Poi è tornato a casa. Pentito. La signora ha raccontato tutto alla polizia ed è aperta un'inchiesta. Gli agenti di «Barriera Nizza» hanno sequestrato ai titolari del bar «Yellow Rose», tre videopoker. Baristi subito al contrattacco. «Siamo forse noi a costringere la gente a giocare? Viene un cliente, adulto, compra il gettone e gioca. Che dobbiamo fare?

Chiedergli l'estratto conto della banca per vedere se può permetterselo o no, magari, per autorizzarlo, gli devo chiedere la busta paga? Bella ipocrisia. Se uno gioca al lotto 400 mila lire e magari ha un lavoro dove si guadagna poco, che il tabaccaio? Controlla? E quelli che si rovinano ai casinò? Un fiume in piena. Però i videopoker con cui si possono vincere somme di denaro sono illegali. «Ma non i miei - si accalorano la moglie, titolare della licenza, il marito - qui

solo consumazioni, niente denaro in cambio». Sul display, quando l'apparecchio è in stand by, compare la scritta: «Qui si possono vincere solo consumazioni». Perdere milioni, in effetti, dovrebbe essere facile. Secondo la denuncia di Michela A., 66 anni, marito sarebbe rovinato dalle infernali macchinette che hanno trasformato molti locali di Torino e dintorni in bische clandestine. La polizia ha risposto immediatamente: videopo-

ker: sequestrati, denunce (per agevolazione del gioco d'azzardo) e un controllo a tappeto in tutta la città. Bilancio, dieci macchinette sequestrate in poche ore (duecento dall'inizio dell'anno) perché fuori legge e pesanti sanzioni amministrative in vista: multe, denunce e chiusure temporanee, sino a ritiro della licenza. «Bella pubblicità per il bar che, tra l'altro, ho rilevato da soli due mesi. Quel signore è un eredità del vecchio gestore. Con i miei videopoker si vincono solo le

Se accadeva qualcosa di illecito prima, non lo so. Adesso mi hanno pure sequestrato i video. Dicono che c'era la possibilità di puntate cumulative e non le singole. Pensare che qui, si gioca solo con i gettoni e con le banconote. Tutti sanno che, a Torino, si sono veri e propri casinò illegali, e nessuno fa nulla. Per colpa di un solo cliente sono finito nei guai. Non è finita qui, andrò da un avvocato e mi tutelerò con una controdennuncia».

BIANCA E NERA

■ **AI LAGER** Dal 1 al 10 settembre la sezione piemontese dell'Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti organizza il tradizionale viaggio annuale ai lager nazisti. Quest'anno vi partecipa il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba. L'iniziativa è aperta a tutti gli interessati e prevede la visita ai campi di Buchenwald, Dora (Germania) e Mauthausen (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tre i campi verrà deposta una corona d'alloro del Consiglio regionale del Piemonte, in ricordo delle vittime.

■ **SCOMPARSA A ASTI** È scomparsa l'altro ieri, dalla casa campagna di Montechiaro d'Asti, Federica Parinella, 33 anni, abitante a Rivoli con i genitori. La donna soffre di una grave forma di esaurimento nervoso. Sono in corso le ricerche carabinieri e volontari unità cinofile.

■ **CARIGNANO, ARRESTO** Col pretesto di fermare l'autostop ha rubato il telefono cellulare a chi gli ha offerto il passaggio. Durante il viaggio ha raccontato molti particolari di sé e così ha facilitato il lavoro dei carabinieri, chiamati dal derubato. Aldo Piana, 30 anni, di Carignano, è finito in carcere con l'accusa di furto.

■ **SETTIMO, RAPINA** Pistola in pugno, viso nascosto da occhiali da sole, l'altra a Settimo Torinese tre banditi hanno assaltato il discount ediacente la macelleria dell'Edi, Milano 61. I rapinatori si sono fatti consegnare dalle cassiere 5 milioni e sono fuggiti facendo perdere le tracce.

■ **SPACCIATORE PRESO** Seguendo alcuni tossicodipendenti, l'altro sera i carabinieri di Settimo hanno arrestato in via Pesaro a Torino l'algerino Hossain Mel, 34 anni, domiciliato in via Brindisi 7. È accusato di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. I militari gli hanno trovato nelle tasche 10 grammi di eroina, altri 120 grammi di stupefacenti e un'abitazione durante una perquisizione, con un bilancino di precisione, una decina di telefonini, televisori, radio, oggetti in oro e altra refurtiva.

■ **La sbarrata al casello** Il pedaggio non si alza e così A.H., 38 anni, somalo, residente a Torino, la tira giù alla guida di un grosso autotreno di una ditta di Borgo San Dalmazzo. È fermato da una pattuglia della polizia stradale di Susa che oltre a ritirargli la patente e la carta di circolazione lo multa con un verbale di 10 mila lire perché, a parte la sbarrata demolita, l'autista non poteva circolare durante il giorno festivo.

È SCAPPATO QUANDO SI È ACCORTO DI AVER SPESO TROPPO E NON HA AVUTO IL CORAGGIO DI DIRLO



Ex operaio della Fiat in pensione ha bruciato alle macchinette il frutto dei risparmi di tutta la vita. Il barista si difende: «Certo che lo conoscevo ma nel nostro locale si vincono consumazioni»

I videopoker attirano molti nei locali. A destra, il bar di via Nizza

«Mi piaceva e ho perso ogni controllo»

Il racconto di Umberto: un incubo che mi ha tolto il sonno

Via Nizza, a un passo da Moncalieri. La casa di Umberto R., pensionato Fiat, 70 anni, è al piano terra. Palazzina tranquilla. Anni 50, intonaco cupo, appena un po' discosta dal traffico di via Nizza. All'una e i coniugi, tre figli già grandi e tutti sistemati, hanno appena finito di mangiare. Lui è reduce da tre giorni di disperatissima fuga, che lasciava temere anche il suicidio, con tanto di lettera d'addio. Capelli bianchi, tuta blu da lavoro, maglietta Polo bianca, fisico asciutto e aria contrita. Lei, Michela A., 66 anni, è in cucina che lava i piatti. In salotto l'opera omnia di Totò in videocassetta e una pila di cd: mazzurche, polke, Castellina Pesi e l'orchestra Ca-

sadei. Allora, signor Umberto, che è successo? «È successo che da qualche mese un po' mi piaceva giocare con i videopoker, nel barretto, qui, sotto. Ah, si ho perso un po' di soldi...». Quanti? «Non lo so. Non troppi, però. Andavo a giocare, dieci, ventimila lire alla volta. Qualche volta ho anche vinto e i soldi prendevo. Solo che è accaduto poche volte. A un certo punto ho perso il controllo della situazione e non ho più avuto il coraggio di dirlo a mia moglie. Così ho scritto quella lettera e sono fuggito. Dove? Ho girovagato in auto, dove

capitavo. Dormivo sulla macchina, cercavo di trovare una soluzione ai miei problemi. Mi ero preso anche i gioielli di famiglia, roba di mia moglie e anche mia, volevo impegnarli e da un incubo che mi aveva tolto il sonno. Lei, signora Michela, che ha fatto? «Sono andata subito dalla polizia dove sono stati molto gentili e disponibili. Ho raccontato tutto e, quando ormai non speravo più, mio marito è tornato. Con la barba lunga, un po' in disordine, ma salvo. Ora i problemi li affronteremo assieme. Quarant'anni di matrimonio, tre figli cresciuti, sono ancora incredula di quanto è avvenuto. Perché ne sono accorto io».

Come? «L'amministrazione di casa è compito mio. Noi abbiamo le pensioni, qui si paga 700 centomila al mese di affitto, io ne guadagnavo un milione e 300, mi campavo l'altra, di pensione. Tanto entra, esce, no? Ma un giorno scopro che il conto in banca è rosso e non riesco proprio a capire perché. Non mi persi d'animo e, a 66 anni, andata a fare in un d'altri. Non è giusto, credo, che lui sia andato a spendere i soldi con quelle maledette macchinette mentre io mi spazzavo la schiena. Lui che ne dice? «Che devo dire? Mi vergogno di queste grane, mia moglie ha tutte le ragioni del mondo, tanto che andò persino in quel bar a protestare con i titolari...».

Davvero? «Io sono figlia di contadini ma l'educazione me l'hanno insegnata e allora, con tanta calma, sono entrata in quel bar e ho dato al barista che, semmai avessero visto mio marito, lo cacciassero pure dal locale, che non lo facessero giocare più, che ci stavano rovinando. Eh, l'ho visto io, un giorno, proprio seduto davanti al videopoker e me lo ho riportato a casa. E' ancora arrabbiato? «Un po'. Pensi che lui è uno che non esce mai. Sempre me, una vita regolata. Mai stranezza, nulla di nulla. Altro che videopoker.

Quando se ne è andato mi sono sentita morire, temevo che facesse qualche sproposito. Adesso gli sto cercando un lavorotto. Così metteremo subito tutto a posto e potremo di nuovo tornare a vivere tranquilli. Umberto: adesso basta il bar e il gioco d'azzardo? «Sì, sì. Mai più. Comunque nessuno mi aveva costretto, era una scelta mia. Mi piaceva giocare, ma ho capito che è un meccanismo incontrollabile e bisogna ammettere immediatamente. Ci sono ragazzini nelle stesse condizioni, persone adulte, gente che lavora. Si giocano lo stipendio, a colpi di diecimila lire. Quanto ti prende, quella mania, non si sa fermarla».

PRIMO SUCCESSO CONCRETO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE LANCIATA DALL'OSPEDALE DI ORBASSANO CONTRO IL TABAGISMO

Salvata dalla campagna per i fumatori

La donna si era sottoposta all'esame gratuito al San Luigi

Grazia Longo

La prima sigaretta l'ha accesa «per noia» a 30 anni. L'ultima l'ha spenta ora che ne ha 50 e un cancro ai polmoni distrutto sul nascere grazie all'esame gratuito del San Luigi di Orbassano. Gloria Rodano s'è rivolta all'ospedale per caso, «ho letto del test sperimentale sul giornale». Insieme a lei altri 600 fumatori più di 40 anni e l'abitudine a fumare 50 sigarette al giorno. La maggior parte se n'è tornata a casa con la semplice raccomandazione di smettere, altri con l'ansia di avere un piccolo nodulo da tenere sotto controllo.

Lei no, hanno scoperto un tumore ai polmoni. E' stata già operata e sta bene. «Le assicuro per me come aver fatto 13 al Totocalcio - sorride - pensavo, ancora ricoverata al San Luigi - A volte, mi domando

sarebbe se non avessi mai letto quella notizia sul giornale». La campagna di prevenzione del San Luigi contro il cancro al polmone è stata lanciata nell'aprile scorso. Con una semplice telefonata a un numero verde si poteva aderire al progetto per la sperimentazione di un test speciale. La Tac spirale, in grado di leggere il computer anche le lesioni polmonari di pochissimi millimetri. Proprio quello che è accaduto con la signora Rodano - precisa il professor Luigi Dogliotti, primario di oncologia -, ma per fortuna siamo intervenuti in tempo. Anche perché, come ricorda il professor Piero Borasio, primario di chirurgia toracica, il 70 per cento dei carcinomi polmonari scoperti allo stadio iniziale può essere guarito con un intervento chirurgico. Gloria Rodano ascolta i medici e tira un sospiro di sollievo.



Gloria Rodano ha acceso la prima sigaretta a 30 anni. Ora è già stata operata al polmone e sta bene

bene e vorrei continuare. Questo della pensione non è l'unico caso scoperto dalla screening che il San Luigi svolge in collaborazione con l'Istituto oncologico europeo. «Un altro paziente sarà operato la prossima settimana - anticipa il professor Cesare Fava, primario di radiologia - e su altri ci sono 500 analizzati, il par

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
LA
CONCESSIONARIA
DAL VOLTO UMANO
VENTE A TROVARE
per auto nuove e usate:
C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011/492.03.67
e solo per auto nuove:
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011/335.20.18
AL SABATO NOI SIAMO APERTI VOI SIETE INVITATI

sabato 8 settembre 2001

inaugurazione
stagione '001-'002

Privilege

D I S C O T E C

Informazioni e prenotazioni:

Max 335-6243923 Christian 339-4434287

ingresso compresa consumazione € 25,000

S.S.23 per il Sestriere AIRASCA (To) Tel.011.9909993 Fax 011.9908836

www.v.privilege.it



tute bianche ha incontrato ■ Reggio Emilia la scrittrice canadese che ■ ■ detta d'accordo sull'idea di «rovesciare la tavola delle sponsorizzazioni olimpiche delle grandi imprese». Secondo ■ Klein «le aziende ■ fanno ■ guerra spietata per avere l'esclusiva del loro logo sulle Olimpiadi. Noi dobbiamo chiedere qualcosa». La proposta dei «disobbedienti» ■ quella di «aprire una campagna per obbligare i

Comitato ■ richiedere agli sponsor una certificazione sociale delle proprie modalità produttive, ossia la compatibilità ambientale delle proprie produzioni e dei propri metodi produttivi e il rispetto dei diritti sociali dei lavoratori coinvolti nei cicli produttivi stessi». Secondo la Klein «è un'ottima iniziativa proporre ■ carta etica reale che non sia una di quelle dichiarazioni prive di sostanza fatte dalle multinazionali ■ diritti dei lavoratori».

Torino e il Piemonte chiedono fondi al governo

Secondo Ghigo, Brasso e
Chiamperino, dunque, dei

DOMANI KILLY E ALBERTO DI MONACO A TORINO

Con Killy e Alberto di Monaco arrivano a Torino il direttore esecutivo del Cio, Gilbert Felli (il direttore generale, François Carrad è assente perché impegnato ad Atene) e ■■■■ commissari ■■■■ cui Valery Smirnov, il grande campione del fondo che rappresenta gli atleti.

afferma Chiamparino - dovrà essere erogato subito, in toto, finendo nella finanziaria del prossimo anno. L'importante è che sia immediatamente assicurata la copertura di quelle opere la cui costruzione deve partire subito. Per quelle, invece, in programma nel 2004 e 2005 il finanziamento potrà essere de-

Soddisfatta, alla fine della riunione, Mercedes Bresso: «Tra gli enti locali c'è pieno accordo, una nuova spesa pubblica è giustificata dalla intenzione di fare del Gioco un evento pienamente nazionale, che rappresenti meglio l'Italia».



INTERROGATI A LUNGO IL FRATELLO E IL CUGINO DELLA VITTIMA, UNICI TESTIMONI DELL'ASSASSINIO

Lodovico Paletto

La sala giochi davanti alla quale è stato lapidato Joan Lucian Solagean

morte. Ricostruire, però, l'organigramma intero della banda è un problema che non ■■■■ facile risolvere. E ancora più difficile ■■■■ definire le responsabilità di ognuno del gruppo. Nessuno li ha notati mentre, all'interno del locale, facevano i furti. Nessuno li ha visti scappare subito dopo quel fittò lancio di pietre e bottiglie contro i tre ragazzi romeni.

In questura, però, ■■■ si arrendono. Gli esiti dell'autopsia - che sarà eseguita in giornata - diranno con esattezza quali sono le ■■■ della ■■■ di Joan. Se è stato colpito al capo ■■ un cubetto di porfido oppure da una bottiglia, che quindi ne ha causato il decesso, oppure se le ragioni della morte sono altre. Quali? Un infarto, ad esempio, frutto dello svenimento per quell'aggressione.

sione: bestiale, iniziata con un lancio di oggetti e terminata a calci e pugni, quando ormai i tre erano già a terra, doloranti e insanguinati. Nicolai si sconvoltò: «Mio fratello ~~non~~ a terra, stava molto male. Mi ha chiesto acqua da bere. Mi ha detto di aiutarlo. Poi è arrivata l'ambulanza, volevano portarlo in ospedale. Ma lui è morto durante il viaggio».

Estradato da Londra è alle Vallette

Albanese accusato di omicidio nel racket della prostituzione

convinto di potere dimostrare la colpevolezza di Doda, contro il quale ci ■■■■ parecchi indizi e la testimonianza della fidanzata della ■■■■ vittima. Intanto l'accusa nei confronti di Admir Doda ha già superato il vaglio dell'autorità giudiziaria inglese, piuttosto savante in materia di estradizione, che prima di concedere il nulla osta al trasferimento dell'albanese in Italia ha esaminato con cura gli atti

delle sue «protezioni». La donna è ora nascosta in una località segreta, protetta dalla polizia, ed è pronta a testimoniare che il giorno dell'omicidio Ciupi a Dada si erano sentiti più volte al telefono per concordare il luogo dell'incontro.

Subito dopo l'omicidio, il presunto assassino è fuggito a Milano e da lì, con l'aiuto della rete criminale albanese ormai presu-

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, Cupi aveva chiesto un incontro con Doda per chiarire i problemi legati al «con-

«Da ora il soggetto molto pericoloso - spiegano gli investigatori - da informazioni raccolte risulta che in Albania facesse parte di una banda che terrorizza

Il nome, comunque, è ancora poco. Anche perché non c'è la certezza assoluta che sia il maggior responsabile di questa

**Tutti i giorni
in edicola!**

LA STAMPA

Bella

PER LE DONNE CHE AMANO LA VITA

Sarebbero dieci i ragazzi albanesi che hanno atteso un'ora per vendicare l'occhiata troppo audace rivolta a una giovane

**Insieme
a sole
lire 2.000**

OFFERTA VALIDA PER IL PERIODO
DI 15 GIORNI A PARTIRE DAL 15/05/2014

**I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
LETTERARI E CRITICI
OLTRE
IL QUOTIDIANO**

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttiIlibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

E' GIÀ TEMPO DI ESAMI



ENTRO TORCHIO

Sono circa 10 mila le matricole che sosterranno in questi giorni, fino al 17 di questo mese, gli esami d'ammissione al primo anno di studi nei corsi di laurea dell'ateneo di via Po. Politecnico. Dopo l'appuntamento di ieri con le facoltà di Ingegneria, oggi tocca a 1285 aspiranti architetti, in gara per i 1090 posti messi a disposizione dalle 7 lauree delle due facoltà del Castello del

Valentino. Per i corsi a numero chiuso dell'Università degli Studi, i posti sono poco più di 1 mila a fronte di circa 8 mila e 600 domande: domani è fissato l'esame-sbarra per Medicina e Chirurgia, giovedì sono fissati i test di Odontoiatria e di Scienze della Comunicazione ad Ivrea, e il proseguimento con Veterinaria ed ancora con Scienze della Comunicazione, per chi ha scelto come sede di studi Torino. Martedì 11

sarà la volta dei diplomi di Medicina, il 13 e il 14 dei corsi di laurea in Psicologia, che hanno toccato quest'anno il massimo record: i iscritti (sono più di 2 mila, anche se in molti casi gli stessi studenti tentano più test d'ingresso alla facoltà). Dopo gli esami, ci sarà tempo fino al 5 ottobre per le immatricolazioni al Politecnico, fino al primo ottobre per tutte le lauree - comprese quelle senza numero chiuso - dell'Università.

Parte la carica degli aspiranti ingegneri

Anche israeliani e canadesi fra i 3600 presenti ai test d'ammissione

Tremila e seicento futuri ingegneri hanno invaso ieri pomeriggio le aule del Politecnico, puntuali all'appuntamento con l'esame d'ammissione a tutti i corsi di laurea delle tre facoltà della Scuola in economia ed organizzazione di corso Duca degli Abruzzi. Pochissimi i banchi vuoti tra quanti avevano prenotato il test, in 90 domande a risposta multipla da 10 in due ore e mezzo di tempo: mancava all'appello una dozzina di cinesi che si erano spediti alla domanda d'iscrizione attraverso l'ambasciata, mentre sono regolarmente arrivati - oltre a centinaia di studenti del Centro e Sud - due future matricole Tripoli, qualche giovane albanese, e persino ragazzi che hanno scelto il «Poli» da Israele e dal Canada.

Per 529 di loro il test di ieri funzionerà come «apri-porta», o come cartellino rosso, per i posti messi a disposizione dai corsi a numero chiuso: 424 candidati per i 120 banchi dell'Ingegneria dell'auto, in lizza per la laurea in «Matematica per le

scienze dell'ingegneria» e 46 interessati alla «Produzione industriale». «Tutti gli altri - spiega Massimo Rossetto, che ha coordinato lo svolgimento della prova - otterranno il voto in millesimi, che tiene conto dell'età, della maturità, e che serve a scoraggiare l'iscrizione per i punteggi più bassi».

Chi, quando saranno affissi i tabelloni - i risultati, vedrà accanto al suo nome la nota d'immatricolazione sconsigliata, o addirittura «fortemente sconsigliata», ci rifletta: ma se la motivazione di partenza è forte, disperi. E' vero che, sui grandi numeri, è provato che un cattivo test iniziale corrisponde spesso ad una carriera di studi più faticosa, ma ci sono eccezioni, con false partenze riscattate da lauree brillanti.

Certo, non c'è stato di copiare, o di avere suggerimenti: domande, uguali nelle università che hanno svolto ieri contemporaneamente gli esami d'ammissione ad Ingegneria, erano identiche per tutti gli studenti, sono «shakerati» in

16 combinazioni diverse, quanto all'ordine di presentazione delle risposte. Una ferrea organizzazione ha mescolato la distribuzione dei quesiti in modo che ogni studente trovasse il primo compagno alla prese con i test identici a 16 banchi di distanza.

Le domande, giurano i professori, erano tarate «sulle conoscenze» tutti hanno acquisito dopo la maturità: logica, comprensione verbale, matematica, scienze e chimica le materie, con la chimica e la fisica, a sentire i commenti dei ragazzi all'uscita, in testa alla classifica dei quesiti più ostici. Record di distrazione, e in un caso sfortunata nera, per quattro candidati arrivati all'esame senza carta d'identità. Tre di loro sono scordati a documenti. Il quarto è stato derubato del portafoglio sul tram, arrivato al «Poli». Sono stati squadrati a lungo dai 4 membri della «Poli». Sono stati derubati a lungo dai 4 membri della «Poli». Sono stati derubati a lungo dai 4 membri della «Poli».



Confronto con i sindacati sulle nomine dei docenti

Sarà giovedì il giorno d'inizio della «rivoluzione» che attraversa la scuola in vista dell'avvio delle lezioni: le nomine annuali affidate ai capi d'istituto e non più ai provveditori. «Le chiamate oceaniche» - ricorda il direttore scolastico regionale Marina Bertiglia - sono state cancellate per legge.

Il 6 mattina i presidi e i supplenti - spiega la dottoressa Bertiglia - avranno tutte le informazioni necessarie: su Internet ci sarà la mappa dei posti disponibili. La stiamo costruendo di ora in ora con il sistema informatico del Ministero: l'elenco delle nomine assegnate d'ufficio potrebbe liberare altri posti. Per giovedì saranno definite le modalità procedurali che andiamo a discutere con i presidi nelle conferenze di servizio. Conferenze di servizio, all'«Iris» «Finifarina» di Mancalieri, prendono il via stamane.

Tutti concordiamo che l'operazione va gestita con la trasparenza - spiega il direttore scolastico del Piemonte - così come è centrale seguire strettamente l'ordine di graduatoria. Il timore che qualche supplente venga saltato, deve sparire. La verifica definitiva dei posti disponibili, poi, la farà ancora una volta il preside che domani darà la convalida ai dati del «Poli». Nessun capo d'istituto ha interesse a saltare delle persone: possono venirgliene solo guai. In ogni caso, le procedure che noi andiamo proponendo, le discutiamo nelle conferenze di servizio.

Prima dell'avvio degli incontri con presidi e direttori didattici, la dottoressa Bertiglia si confronta stamane con i segretari di Cgil, Cisl, Uil Scuola e Snals. Ieri i rappresentanti dei docenti si sono dichiarati «fortemente preoccupati». «Tendiamo che le modalità di conferimento delle supplenze annuali - ha detto Enzo Pappalardo dalla Cisl in sintonia perfetta con i colleghi Alberto Artoli (Cgil), Diego Mell (Uil) e Franco Coviello (Snals) - siano capo a operazioni caotiche, non trasparenti». Per i sindacati «vi è da seguire per evitare tutto questo» l'organizzazione delle operazioni per «scuole-polo» che ospitano le chiamate delle diverse classi di concorso. «Diversamente, non si sentiamo in alcun modo responsabili dei guai che potranno verificarsi». (m. t. m.)

LE MATRICOLE NON SEMBRANO GRADIRE LA RIFORMA DEL «3+2»

«Laurea in tre anni? No, grazie»

Quasi tutti puntano al tradizionale diploma

interviste

Giovanna Favre

Laurearsi in tre anni? A le future matricole che hanno affollato i test d'ammissione alla facoltà di Ingegneria, la riforma del «3+2» che ha rivoluzionato le università sembra non essere mai esistita, o quasi. La nuova legge mira - sulla carta - a portare al diploma specialistico, di cinque anni, i minorati del ragazzo, e a cooptare il grosso degli studenti dalle università con il titolo triennale. La ragione è nota: le aziende chiedono da molto tempo poter assumere laureati più giovani, e il «3+2» di Europa immette sul mercato del lavoro non solo un numero superiore di laureati, ma anche dottori più vicini ai «veri» anni che al trenta. Tutto questo, per ora, sembra essere stato recepito, sebbene, ieri, quanti dichiaravano di mirare alla laurea triennale parevano mosche bianche. Il grosso punta decisamente al bersaglio da cinque.

I risultati degli esami di ammissione alle tre facoltà di Ingegneria si conosceranno stasera o domani. A fianco, due delle aspiranti ingegneri: Silvia Cresto (a sinistra) e Chiara Rizzo



Ci sarà tempo, naturalmente, perché le matricole, divenute studenti a tempo pieno, cambino eventualmente. Ma ieri, al Politecnico, a portare la bandiera della nuovissima laurea triennale erano davvero pochissimi. C'erano Christian Izzo e Davide Degli Emili, di Settimo, a dire convinti che «dopo la maturità i geometri, c'iscriviamo ad

Ingegneria edile per uscire luttuamente dopo tre anni. Alla laurea da cinque, non pensiamo proprio. Non vogliamo mica passare la vita qui dentro! Vorremmo finire il più presto possibile, e lavorare subito». Ma il grosso dei ragazzi ragiona come Andrea Mitili, di Pinerolo, che s'è iscritto anche al corso di Medicina perché si sogna soprattutto neurologo («Studiare il funzione-

mento del cervello m'intripperebbe tantissimo»). «Secondo me», spiega - la laurea da tre anni serve a poco. E Annamaria Vozzo, di Avigliana, ieri al test per l'Ingegneria edile ma oggi in lizza per la laurea in Architettura, sembrava convinta: «Il titolo di 5 anni è più utile». Alberto Chiabotto, da Leini, ha aggiunto che «mi iscrivo a Elettronica, perché mi pare il mestie-

re del futuro. Magari cambierò idea, ma per adesso parto convinto di fare il percorso lungo 5 anni. Non mi è di acccontentarmi, quando lavorerò, di uno stipendio basso. Voglio essere pagato bene. Con due anni di studio in più, parti un gradino più in alto, che ti porti dietro tutta la vita». Tra i ragazzi, moltissimi sono iscritti anche ai test di altre facoltà, scelte tra quelle più affini alle varie branche dell'ingegneria: chi come Roberto Benini, di Lamezia Terme ha scelto l'Ingegneria biomedica, in molti sosterrà anche il test d'ammissione per la biotecnologia. E Marta De Rosas, che studierà al Poli trasferendosi da Olbia, è in lizza per l'Ingegneria dell'ambiente e del territorio. «Mi farà anche l'esame per l'ammissione alla laurea in storia e conservazione», dice l'architettonica, della facoltà di Architettura. La stessa oscillazione per Chiara Rizzo e Silvia Cresto, di Ivrea: «Edile realtà, per l'ingegneria edile sarebbe un ripiego. Ci piace la storia dell'arte, e preferiamo superare i test di Architettura».

Da Davide Zecchin oscilla tra la biotecnologia e l'Ingegneria aerospaziale. Emanuela Lovato tra la neurologia e l'Ingegneria biomedica. Simone Baglivo (arrivato da Lecca) tra la gestionale e Scienze delle comunicazioni. Mentre Giorgio Barachini a lungo esitato tra l'aerospaziale e la lingua: «Ho scelto l'Ingegneria, alla fine, pensando che potrà studiare le lingue straniere anche per conto mio». L'indecisione sulla facoltà da scegliere, nonostante il tempo ormai agli sgoccioli, pare ancora dominante, c'è anche chi ha le idee chiare. Come Federico Cossu, che studierà Elettronica «perché mi piace sapere come funzionano le cose, e si tratta di una laurea con cui non faticherò a trovare lavoro». O Valentina Antonucci, che ha già deciso di trasferirsi in città. Teramo: «Per l'Ingegneria biomedica, potevo scegliere soltanto tra Roma, Torino e Milano. Sono qui perché è una buona scuola. E poi, soprattutto, perché vivrò qui il mio fidanzato».

NON HA ALCUNA INTENZIONE DI ANDARE IN PENSIONE LA NONNINA CHE HA AVUTO TRA I CLIENTI ANCHE IL PRINCIPE UMBERTO

Da 75 anni tra bignole e gianduiotti

Novanta candeline per «tota Nina» della pasticceria Pfatisch

Luigella Re

Qual goccio barbara «Vezzo della Vedova» alla chine che basta per esaltare un gianduiotto, qualche chicco d'uva regina al brandy, magari un cucchiaino di crema e sei variati al moka o al cacao biter. Viene voglia di scegliere il meglio tra gli sfaticchi per festeggiare Domenica Sacco. Nina, nome tutolare a fattotum della storica pasticceria di Saatchi 42. Ma l'anticomformismo dei vecchi tempi, lei non ci sta. «Sono sempre stata golosa soprattutto di roba alle mandorle», come pan bignole e chantilly. Mi han detto che ho un po' di diabete, pazienza. Il diabete lasciamolo lì».

Ha festeggiato i 90 anni domenica 14 anni ha cominciato a lavorare nella famiglia Ferraris, proprietaria della ditta tre generazioni e di origine astigiana lei. Pensione? Non ci pensa neppure e, abituata a cantastimi, aspetta l'arrivo degli euro troppi problemi. «Dopo 75 anni la - scherzano i titolari - pretendesse la liquidazione dovremmo cederle il negozio». Racconta l'amministratore Marco Ferraris: «Stata la tata prima di mio padre poi mia e di mio fratello, mentre oggi veglia sui nostri figli. Entrò in negozio nel 1926 con mio nonno Carlo, socio dello svizzero Gustavo Pfatisch che, trasferendosi in Vittorio otto anni dopo, lasciò il suo nome sull'insegna. Lei dava mano a mia nonna e, poco alla volta, imparò a dirigere sette commesse dividendosi tra cassa e laboratorio. In tanto tempo ha mai perduto un giorno o sbagliato battuta. Ancora adesso, quando batteggiamo dalle 7 alle 20 sotto Natale, rimane le più lucide e più fresche. Sempre sulla breccia, sempre

in famiglia». Anche se tota Nina, chiusa nella divisa nera con il colletto di pizzo dei vecchi tempi cui è rimasta fedele, stenta a sorridere al fotografo: «Parli fotografe da vecchi non è bello, e poi se lo sapevo mi sarei sistemata meglio». Sussurra Marco Ferraris, intenerito: «E' seccata perché la sua parrucchiere è in vacanza, e lei detesta non sentirsi all'altezza della situazione». Una piccola eccezione alla regola di una vita scandita da impegni piccoli e grandi. Si rasserenò la festeggiata: «Prima della guerra si riforniva qui il fior fiore della comunità ebraica, dell'esercito e dell'aristocrazia. Tra i clienti abituali il principe Umberto, la principessa Jolanda e il Duca d'Aosta, anche se forse sarebbe più gentile non far nomi».



Domenica Sacco ha festeggiato i 90 anni scorsa. A 14 anni ha cominciato a lavorare nella famiglia Ferraris proprietaria della ditta da tre generazioni. Pensione? Non pensa neppure e, abituata a cantastimi aspetta l'arrivo degli euro troppi problemi.

servito. Neppure durante la guerra quando il negozio andò perduto per metà, le bombe giocavano su Porta Nuova e il tempo passava panna e castelli, mentre alla porta si sussurravano tedeschi, alleati, partigiani. E nonna Ferraris trovava comodo venire sulla borsa, per difendere l'incasso.

Tra i prossimi progetti, il piccolo «museo del cioccolato» destinato a sostituire l'aiuto degli Enti locali e di qualche sponsor provvidenziale, il laboratorio originario di Pfatisch con la sua collezione storica di macchinari ed utensili. Per eventuali dubbi o qualsiasi chiarimento, rivolgersi a tota Nina.

COMPARSA UN EDIFICIO IN VIA COSMO

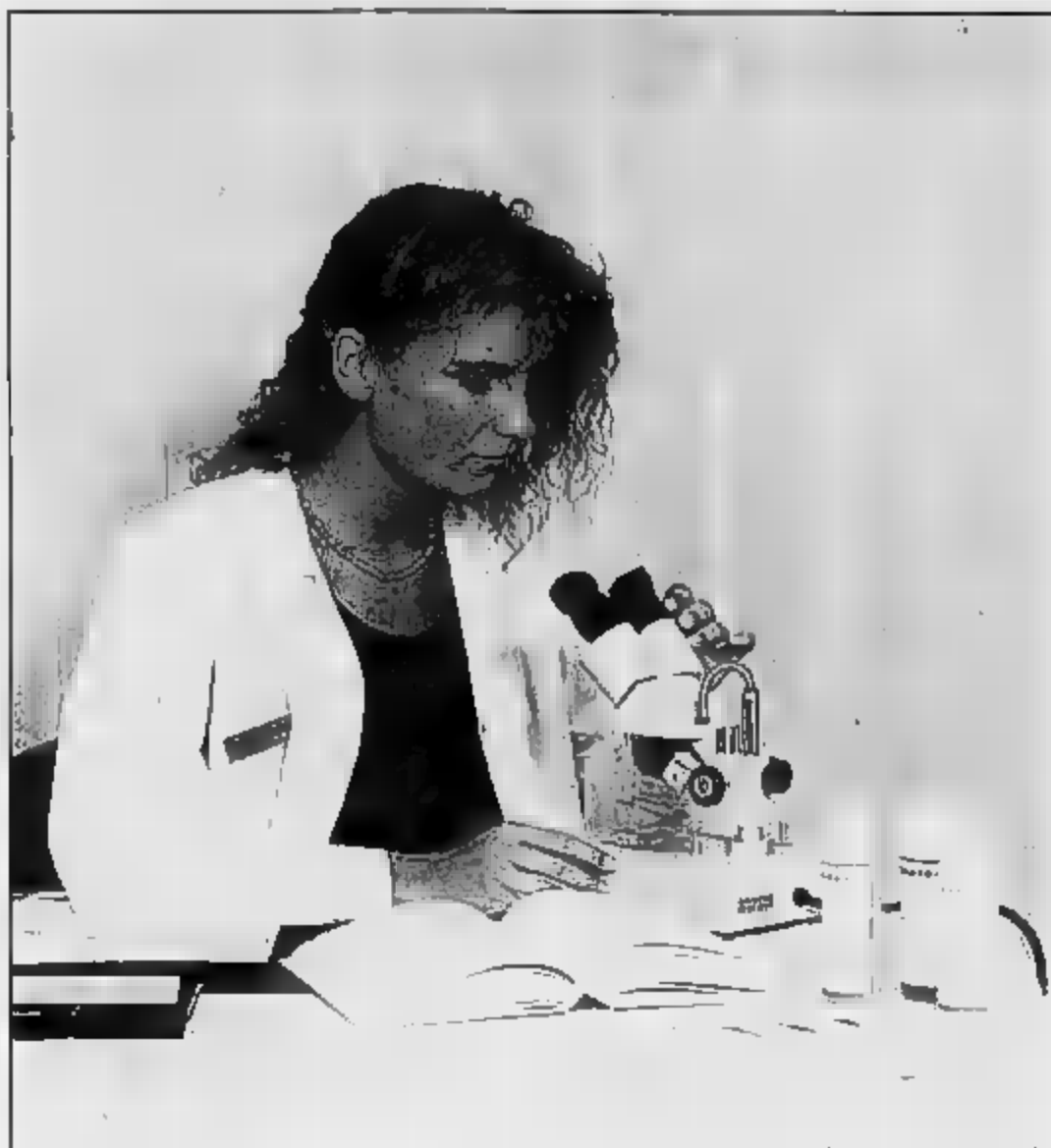


«Cancellate quella scritta razzista»

«Gobbi ebrei Raul». Questa l'ignobile scritta che gli abitanti della zona di via Cosmo, in precollina, hanno potuto leggere ieri sulla facciata di un edificio. Ignoti ancora gli autori o l'autore della scritta razzista che una nostra lettrice, a nome anche di molti residenti della zona, ha chiesto di far cancellare subito. Una richiesta che si spera sia accolta nel più breve tempo possibile.

Dopo il mare ed il sole i capelli reclamano attenzione, questo è il periodo dell'anno più delicato per lo stato dei capelli.

Caduta dei capelli? Un semplice esame può salvarli



Sopra: Ogni caso viene valutato e trattato singolarmente da personale tecnico specializzato (biologi). Sotto a destra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi ai capelli. L'Istituto Dermis ha riservato loro un trattamento personalizzato. Sotto: Le diverse condizioni di bulbi e steli dei capelli.

I capelli incarniscono il nostro **■** e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri. Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola e ci **■** giamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale. Che fare allora, se i nostri capelli **■** cadendo? Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermis ha predisposto un **CENTRO ■ CONSULEN-**

ZA PER I PROBLEMI ■ CAPELLI. Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso **■** una proposta per **■** soluzione mirata a risolvere il **■** preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta **■** capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà. Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive **■** questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: **l'ISTITUTO DERMES.** In questo modo si può

affrontare con professionalità, concretezza **■** capacità i diversi problemi che interessano i capelli. Spesso la rassegnazione **■** scetticismo fanno degenerare un problema, **■** quello **■** la caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione **■** la quale dirigere i propri sforzi. Il **■** di **CONSULENZA** per i problemi dei **CAPELLI** dell'Istituto Svizzero Dermis in **■** può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico **■** fra le cause più frequenti della caduta **■** capelli. La **■** (forfora) è, per esempio, un segnale **■** un'alterazione nel

ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso **■** sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto **■** dei capelli, un vero **■** proprio "soffocamento" **■** bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare **■** un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso **■** porta soggetti, anche molto giovani, a stadi **■** calvizie avanzata. Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali **■** alterazione meglio non perdere tempo.

Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Anche le donne vivono il problema capelli

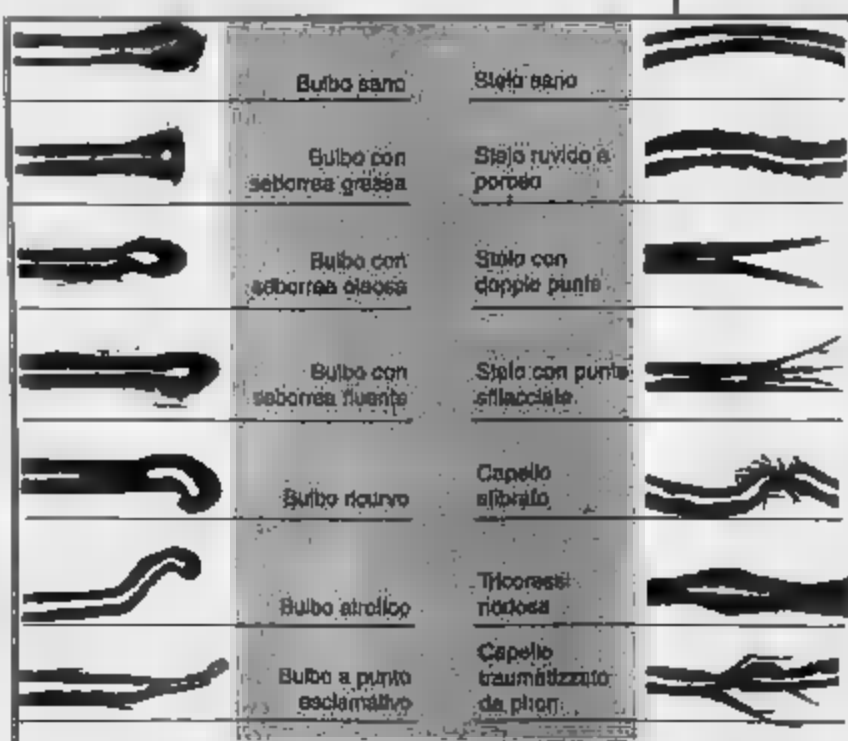
Il test dei capelli

Il **TRICOGRAMMA** è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.

Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è **■** circa 3/4 anni **■** che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagen, la fase di involuzione **■** catagen **■** quindi la fase **■** riposo (telogen). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea **■** diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.

Al termine **■** questa fase il capello interrompe la **■** attività, entra cioè nella fase catagen, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica **■** involuzione ed il capello è particolarmente debole.

Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero **■** a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita **■** lo sviluppo di un capello nuovo. Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen **■** telogen sia corretto. Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo **■** bulbo.



Sempre più spesso anche le donne soffrono **■** calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli **■** donne assume risvolti psicologici preoccupanti.

Questo perché i capelli sono simbolo **■** bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incoronato da una chioma folta e sana.

Quali sono **■** cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa **■** poco **■** sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni **■** solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa. Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero. **■** titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono **■** carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione **■** capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili. Soprattutto **■** possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto **■** trattamenti specifici che con-

trastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento. I capelli **■** trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo. Soffrono quando ci curiamo **■** poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, **■** nutriamo correttamente **■** siamo stressati ed ansiosi. Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono **■** "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di

indolenzimenti **■** cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto **■** necessario un esame tricológico. Il concetto **■** prevenzione, finalmente conosciuto **■** accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente **■** sottopongano **■** un **■** preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione **■** tumore mammario con **■** quale indistintamente **■** le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere **■** prevenire molti casi). Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma **■** porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

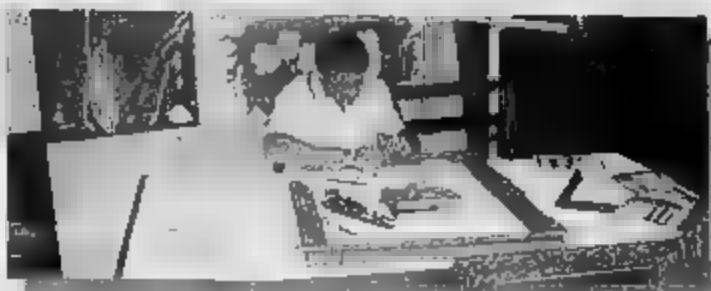
Prenota subito il check-up dei capelli ed il tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermis più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30 (orario continuato).

ISTITUTO DERMES ■

MILANO - Tel. 011.530.520 - **■** Lagrange, 1
MILANO - Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, **■**
FIRENZE - Tel. 055.476.806 - **■** L. il Magnifico, **■**
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, **■**



TRA LUCI E OMBRE



LA VITA DELL'ARTIGIANATO

Anche quest'anno la rassegna dell'Artigianato del Pinerolese ha riscontrato un notevole successo pubblico: quest'edizione ha posto l'accento sugli artigiani che offrono servizi, come gli installatori d'allarmi e di cancelli. Sostiene l'onorevole Lucio Malan: «L'artigianato rappresenta un gran patrimonio, gente che lavora per fornire prestazioni d'alta specializzazione ai cittadini. Una risorsa

anche per l'occupazione, il patto però che le leggi diventino più semplici, magari consentendo quel reale apprendistato che oggi è diventato più critico a causa di vincoli e difficoltà. Anche per questo motivo molti artigiani continuano a lavorare da soli. La rassegna Pinerolo deve essere anche l'occasione per valorizzare la nostra produzione tipica locale». La rassegna si è tenuta per l'ultima volta all'Expo Fenuli, i locali dal prossimo

serviranno per ospitare il liceo, fra le ipotesi per la nuova sede una riguarda la vecchia scuola dei maniscalchi dell'esercito, l'altra, quella preferita pinerolese secondo un sondaggio promosso da «La Stampa» e l'Ati, è la storica Cavallerizza Caprilli. Un'ipotesi che incontra il favore di don Vittorio Morero, direttore de «L'Eco del Chisone» e del presidente dell'Ati 2 Monagnone Luigi Chiabrera, dal sindaco Alberto Barbero, mentre perplessità sono sollevate dal generale Angelo Distaso.

Dopo le ferie trovano i lucchetti alla fabbrica

Grugliasco: senza lavoro i settanta dipendenti

Patrizio Romano

GRUGLIASCO
Continuava a ripetere a tutti, dipendenti e fornitori, che i problemi sarebbero risolti dopo le ferie. Ed è stato di parola. Leopoldo Scattone, amministratore delegato della legatoria Fes di via Podgora 15 a Grugliasco, ha messo un lucchetto al cancello e sta per portare i libri contabili in tribunale.

E così ieri mattina, quando i dipendenti si sono presentati al lavoro dopo le vacanze hanno trovato l'ingresso bloccato.

«Erano mesi che le cose non andavano bene», dice Rosa Semeraro. «Non perché mancava il lavoro, sembrava ci fosse una mancanza di liquidità». Infatti, dall'aprile scorso, gli stipendi venivano più pagati regolarmente e circa una decina di lavoratori si erano licenziati cercando un impiego altrove. Ma veni-

vano immediatamente rimpiantati.

«Sono stata assunta a luglio», spiega Elena Giannone, aveva promesso che avrei fatto carriera. Gli ho creduto: ho lasciato un posto sicuro e ora eccomi qui».

Davanti al legatoria, delle più note torinesi, attiva da più di quarant'anni, arrivano anche i fornitori. «Certo che sono preoccupato», ammette Tommaso Berardi, titolare della cartotecnica Guarnaschi di Grugliasco. «Avanza più di cento milioni e sono colpo così corro dei seri rischi. Mi ha fregato, aveva giurato che mi pagava dopo le ferie. Sempre dopo le ferie».

Il problema sembra sia stato una forte esposizione finanziaria, dovuta anche all'acquisto di numerosi macchinari nuovi.

«È stato vent'anni senza rinnovare nulla e ora spende quasi cinque miliardi quando

ha anni sbotta uno dei fornitori delle macchine. E gli operai stanno a sentire. A loro quegli acquisti sembravano la garanzia del lavoro. Però, quando hanno visto partir via dei mobili dagli uffici, si sono preoccupati».

«Mi ha detto che qui voleva creare un certo ambiente», racconta Claudio Rizzoli, un operaio. «È stato di parola».

Adesso i circa settanta dipendenti fanno i conti con il futuro. E sono soprattutto le donne, molte tra i quaranta e i cinquant'anni, a temere. «Io sono vedova e con due figli a carico».

Felicia Raffaeli. Ho sopportato che mi trattassero male per paura, ma adesso cosa posso fare?». Già, perché alla Fes sembra regnasse bel clima. «La parola più gentile che usava con noi era "parassiti"», ricorda una dipendente.

«Era ansioso e, così, ci cronometrava le pause», spiega Rosalba Argirò. «Noi dave-

mo il massimo e a lui non bastava mai». Ma questo è il passato. La parola ora passa ai sindacati, che hanno chiesto un incontro con l'Api e con il titolare.

«Chiederemo la intermediazione», speriamo si dice una cordata che rilevi la ditta - precisa Nino Scianina della Cgil. «Tuttavia ci preoccupa questo nuovo stile dell'imprenditoria, che tratta i lavoratori come oggetti: li usa finché a bisogno e li butta via quando non servono».

Ma l'Api è perentoria: «Non si può dipingere una categoria con un caso isolato che ha sorpreso e colpito anche noi».

Davide Savio e Laura Toscano ascoltano un po' in disparte. «Lavoravamo tutti e due qui e ci dobbiamo sposare tra due giorni», dicono. «Adesso? Beh, ci sposiamo lo stesso, però...».

MATHI: LO AVEVA INCASTRATO UN TESTE, MA LE INDAGINI DEI CARABINIERI HANNO PORTATO ALLA VERITÀ

In carcere al posto del cugino-sosia

Era accusato di aver scippato il titolare di una concessionaria

Gianni Giacomino

MATHI
Da più di una settimana era rinchiuso nel carcere delle Vallette al posto di suo cugino che gli somiglia come una goccia d'acqua. Su Elis Trompino, nominato sarto di 20 anni, originario di Cirié, però, pesava l'indice di accusa: un testimone oculare. Un che nel pomeriggio del 2 agosto aveva assistito al drammatico scippo di Domenico Picchio, 52 anni, titolare di una concessionaria Lancia di Cirié. Quest'ultimo, stratonato, caddo dal sellino della sua bicicletta, sbatté la testa sull'asfalto della strada provinciale in località Ponte Masino di Nole Canavese e al San Giovanni Bosco in condizioni disperate. Quel testimone seguì con molto coraggio il sinto che fuggiva su uno scooter nero e una volta in caserma, Mathi, davanti al registro, foto segnaletiche, non ebbe il minimo dubbio: «È proprio questa qua, non ho dubbi, l'ho anche visto entrare per due volte nell'accampamento di Mathi. Sbagliato. Almeno così sembra. Adesso l'accusa di rapina impropria e lesioni gravissime è sulla testa di Daniele



Da sinistra a destra, Elis Trompino, il nominato sarto finito in carcere con l'accusa ingiusta di aver scippato il concessionario Lancia di Cirié, e Daniele Laffeur, il vero protagonista dell'episodio.

fleur, sinto di 19 anni, con diversi precedenti per reati contro il patrimonio, cugino ed amico di Trompino. A lui sono arrivati i carabinieri della compagnia di Vercelli in seguito alle indagini coordinate dal pubblico ministero Antonio Malignano. Approfondimenti che sono scattati il giorno dopo l'arresto di Elis Trompino quando davanti ai militari si sono presentati i familiari della ragazza del sinto ed altri amici. Tutti hanno fornito degli alibi precisi che scagionavano il fermato. Alibi che hanno anche resistito alle verifiche degli inquirenti. Le deposizioni hanno co-

si i carabinieri a puntare l'attenzione su tutti i nominati della zona, anche perché in quelle indagini Domenico Picchio era in stato di morte. I carabinieri non l'avevano ancora giudicato fuori pericolo e in caso di morte il colpevole sarebbe stato accusato di omicidio.

In poche ore gli investigatori hanno capito che il testimone avrebbe potuto scambiare Elis Trompino con Daniele Laffeur, l'unico che somigliava in maniera evidente. Per diversi giorni i carabinieri hanno seguito il nominato con appuntamenti ed intercettazioni ambientali fino a

quando non si è reso irrintracciabile. La scorsa notte i carabinieri lo hanno notato nell'accampamento di Mathi ed è scattato il fermo. Daniele Laffeur, messo alle strette, non ci ha messo molto a confessare. «Sì è vero, sono stato io, ma quel ciclista l'ho investito solo per evitare di scontrarmi con una macchina che arrivava dalla parte opposta», avrebbe detto Laffeur ai militari. Il bersello non gliel'ho affilato, facevo mentre guidavo lo scooter. Ma se anche c'è un altro colpevole per lo scippo del 2 agosto, Elis Trompino rimane comunque dietro le sbarre perché raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare per furto aggravato emesso proprio in questi giorni.

Secondo la Procura il sinto sarebbe stato il protagonista di una notte brava a Cirié quando a giugno, bordo di un'auto rubata, stava che nel pomeriggio trasportava una coppia di giovani che scippò una donna al settimo mese di gravidanza sfondò qualche vetrina e rubò la merce in negozio nel centro della città. Intanto, poco alla volta miglioravano anche le condizioni di Domenico Picchio che ha già dato i primi segni di risveglio dal coma.

NELLA GIORNATA DI DOMENICA, DUE SONO GRAVI

Incidenti in Val Susa

Feriti 4 motociclisti

Una paio di incidenti ha interessato i motociclisti che si erano scontrati frontalmente affrontando una curva. Massimiliano De Felice, 34 anni, residente a Rivoli in via Sestriere era stato trasportato dall'elisoccorso del 118 al Cto di Torino dove è ora ricoverato in prognosi riservata per il grave politrauma riportato nella caduta. Leonardo Marasco, 44 anni, residente a Torino in via delle Magnolie, 8 è invece ricoverato all'ospedale di Susa per una frattura ed un trauma cranico ma già nella serata veniva trasferito alle Molinette di Torino con l'elisoccorso. La dinamica dell'incidente è in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Susa. Massimiliano De Felice scendeva verso Susa alla guida di una Cagiva 650 mentre Leonardo Marasco saliva verso il colle di una Suzuki 1000. Lo scontro si è verificato in un tornante a Bar Cenisio. Nell'inci-

dente è rimasto coinvolto un terzo motociclista. Emanuel Rostagno, che però ha riportato lievi lesioni. Le condizioni dei due feriti più gravi sono stazionarie.

L'altro incidente è Savoulx. Dopo aver perso il controllo della sua motocicletta, una Yamaha di grosso cilindro, S.M., 24 anni, indiano, ma residente a Torre Pellice, via Chabriel 5, è finito a forte velocità fuori strada terminando la sua corsa in un rio sottostante la strada provinciale 335. Immediato l'intervento dei carabinieri di Oulx e dei vigili del fuoco di Susa che insieme ai sanitari del 118, dopo recupero del giovane, hanno deciso di trasportarlo all'ospedale elicottero. Nell'incidente, avvenuto domenica pomeriggio, in un primo tempo il giovane che era diretto a Bardonecchia sembrava versare in gravi condizioni, ma per fortuna dopo essere stato ricoverato in ospedale gli sono state riscontrate lievi ferite alle braccia e gambe. La motocicletta è andata invece completamente distrutta.

LA LOGGIA, VIOLENZA. Dopo un periodo di separazione, sono tornati a vivere insieme, alla periferia di La Loggia. Ma questa loro relazione, da sempre tormentata, è finita con l'ennesima denuncia: lei, 60 anni, ha denunciato il compagno, di 64, di averla violentata. Ai carabinieri la donna ha raccontato di essere stata legata al letto con le calze di nylon.

Gli uomini Gdf di Bardonecchia, in collaborazione con il gruppo delle unità cinofile di Torino, hanno arrestato ieri un senegalese che all'interno delle scarpe nascondeva 250 grammi di cocaina pura. L'arresto è avvenuto nell'ambito dei controlli antidroga che la Gdf svolge ai confini con la Francia.

RAFFAELE, 17. Una famiglia di Roma composta da cinque persone è rimasta ferita per un incidente avvenuto sulla statale 590 della Valle Cerrina a San Raffaele Cimena; sono stati tutti trasportati all'ospedale di Chivasso. Viaggiavano su di una «Golf» guidata da Antonio Chieppa, 45 anni, nello svolgere a sinistra la via Cimenasco è stata travolta da una Nissan Primera proveniente dalla direzione opposta, condotta da Luigi Calabrese, 23 anni, di Chivasso, via Paleologi 16.

VOLPIANO, FERITO. In via Europa periferia di Volpiano, Luca Specchio, 26 anni, residente a Torino in via Banfo 56, a bordo della sua motocicletta Yamaha è stato tamponato da una Ford Focus e scaraventato sull'asfalto. Alla guida c'era Angelo Felle, 42 anni, di Volpiano, via Gozzano 5. Il centauro è stato soccorso da una ambulanza e trasportato all'ospedale di Chivasso.

CIRIÉ. Da ieri a fine al 22 settembre, in piazza San Giovanni e in via San Ciriaco, gli studenti residenti a Cirié o iscritti agli istituti cittadini potranno accedere al mercato dei test scolastici. Le bancarelle saranno aperte dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, il lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 e il sabato dalle 9 alle 11.30.

CIRIÉ, LORETO. Si concludono questa sera i festeggiamenti di Borgo Loreto. Alle 21, in via Vittorio Emanuele, il soprano Susy Picchio e il tenore Domenico Crescenzo, accompagnati dal pianista Barnava, interpreteranno l'aria «L'amore è... musica».

CARMAGNOLA, PEPERONE. Questa sera alle 21, «Penne e peperone», degustazione a cura dell'Ascom, con serata danzante, in piazza Martiri. Si replica giovedì in piazza Verdi (sempre alle 21).

GIAVENO, MARCIAPIEDI. Il comitato di Giarvenno ha assegnato il primo lotto per la realizzazione dei marciapiedi in via di San Michele. L'appello è stato assegnato la settimana scorsa per un importo di oltre 663 milioni e i lavori dovrebbero iniziare entro il 15 ottobre. Si tratta del primo di una serie di marciapiedi che verranno realizzati nei vari punti della città.

I FUNERALI SI SONO SVOLTI IERI MATTINA A SAN MAURO, OGGI LA RAGAZZA VERRÀ CREMATA. IL RITO FUNEBRE CELEBRATO DAL PARROCO DI DONATO BIELLESE

Folla per l'ultimo saluto a Chiara

Investita da un ciclista pirata mentre pattinava al Valentino

SAN MAURO

«L'avete persa». «Sì». Ma pensate felicità che vi ha dato, è una ricchezza che non dovete dimenticare neanche in questo terribile momento. Per dare l'ultimo addio a Chiara, 38 anni, uccisa il 28 agosto da un ciclista pirata mentre pattinava al Valentino, ieri mattina è arrivato a San Mauro il prete che l'ha battezzata e l'ha guidata anche nel giorno della sua prima comunione e della cresima. Don Alberto, parroco di Donato Biellese, paese d'origine di Vittoria Regia è un amico di famiglia.

È commosso anche lui mentre parla e accarezza lo sguardo ai genitori della ragazza. Accanto a loro la figlia Lorenza, il suo fidanzato, i nonni. Nel banco dietro lo zio Maurizio e Carlo, il fidanzato di Chiara. Non c'è un posto libero e molti sono costretti a

Il prete ha ricordato un episodio accaduto quando i medici hanno staccato la spina «Nella sua vita è esploso il tappo a una bottiglia di champagne»

rimanere in piedi, anche sul sagrato. La messa viene celebrata a porte aperte.

La predica di Don Alberto è rivolta ad una chiesa davvero stracolma di amici e parenti. Tanta gente, tanto dolore. Trattenuto e controllato, ma palpabile e diffuso. Nella chiesetta del Sacro Cuore riecheg-

giano solo parole di conforto e di speranza, «immaginate Gesù che come un buon pastore allunghi la mano a Chiara». Non è neppure un alito, al ciclista che è scappato senza soccorrere la giovane. «Non cerchiamo vendetta», avevano detto i genitori di Chiara all'indomani della morte. «Non sappiamo chi sia, ma l'abbiamo già perdonato. Niente appelli, preghiere, quindi, per un eventuale ravvedimento di quell'uomo».

Meglio ricordare Chiara per quello che era prima di quel drammatico incontro al Valentino. «Bella, giovane, sincera e molto matura», dice il parroco del Sacro Cuore, don Nicolino. «Semplice e innamorata della vita e del suo Carlo», aggiunge don Alberto. «Ora va incontro a una nuova vita, non dobbiamo immaginarla nella disperazione». La notte che i medici del Cto hanno staccato la spi-



I parenti di Chiara Regia ieri durante il rito funebre nella chiesa del Sacro Cuore a San Mauro. Sopra un'immagine felice della giovane uccisa da un ciclista pirata

na ai macchinari che tenevano in vita artificialmente la ragazza - in coma da sette giorni, l'encefalogramma ormai piatto - nella cucina di casa sua è accaduta una cosa strana. La ricorda don Alberto: «È esploso il tappo a una bottiglia di champagne. Non è certo questo il momento di

essere banali, in quell'episodio possiamo anche leggere il segno di una nuova vita. Immortale».

Questa mattina Chiara Regia verrà cremata. «Avrebbe voluto che le sue ceneri fossero sparse in un bosco - sussurra il padre - ci sono dei problemi legali e burocratici.

Sistemaremo l'urna nella nostra cappella di famiglia, a Donato Biellese. Siamo grati a tutti coloro che ci sono stati vicini in questi giorni. L'unica che non lo è io, mia moglie riusciamo a capire l'indifferenza di quel ciclista. Non una telefonata, non un cenno di scuse».

L'INFORTUNIO A EXILLES

Travolto un operaio che lavora sull'autostrada

EXILLES. Brutto incidente sul lavoro ieri mattina sulla A32 Torino-Bardonecchia. S.B., 34 anni, operaio della ditta Sital, mentre era al lavoro sulla carreggiata autostradale all'imbocco della galleria Cels, dove erano stati piazzati una serie di spartitraffico per delimitare il restringimento di carreggiata, è stato travolto da un'Alfa 33 condotta da una donna, R.D., 38 anni, che ha dichiarato agli uomini della polizia stradale di Susa immediatamente intervenuti sul luogo dell'incidente, stava procedendo a velocità moderata quando è invadere l'area dove si stavano svolgendo i lavori. Pare, infatti, come confermano anche alcuni testimoni, che l'operaio sia stato investito mentre trovava il di là della transenna che delimitano i lavori corso e che la donna se lo sia trovato improvvisamente sul cofano della propria vettura. Trasportata con l'elisoccorso alle Molinette di Torino la sua prognosi è riservata.

E PREVISTO

QUANTO MANCA...

E' in corso la riqualificazione di piazzale San Pietro in Vincoli, il cimitero tardosettecentesco che sta dietro Borgo Dora. Per venire incontro alle esigenze di posti auto, il Progetto «The Gate» Porta Palazzo sta costruendo un parcheggio di 5000 metri quadri che avrà una capienza di circa 150 autoveicoli. E' pure previsto il riassetto della pavimentazione e degli arredi del sagrato ed una nuova illuminazione dell'area. I lavori termineranno fra 26 giorni, vale a dire alla fine di settembre.



TEMPERATURE DI MAX MIN 12,5

Una perturbazione proveniente dall'Atlantico provocherà probabilmente tra oggi e domani consistenti annuvolamenti lungo l'arco alpino occidentale con locali precipitazioni anche temporalesche. Miglioramento da domani con venti di föhn lungo le vallate alpine. Zero termico intorno a 200 metri. Ieri in città 25,9° di massima, 12,5° di minima e 42 per cento di umidità alle ore 15. L'anno scorso tempo bello con venti di caduta e 27,3° di massima, 11,9° di minima e 8 per cento di umidità.

ACCADDE IERI

Il 4 settembre 1731 arriva da Venezia per via fluviale sul Po il Castello del Valentino una grande peata: il «Bucintoro» fatto costruire da Carlo Emanuele III per essere usato come imbarcazione da diporto. Il Bucintoro è impiegato solo tre volte: nel 1776 per le nozze di Carlo Emanuele IV con Clotilde di Francia, nel 1842 per le nozze di Vittorio Emanuele II con l'arciduchessa Maria Adelaide d'Austria e infine nel 1867 ancora una volta per delle nozze quelle di Amedeo d'Aosta con Maria Vittoria.

Salvi i venditori di libri usati

Non sono più obbligati a registrare i clienti

Giorgio Ballarín

Librai e rivenditori di libri usati possono tirare un sospiro di sollievo. Dopo aver convissuto per anni con la spada di Damocle dell'articolo 128 del Testo Unico di pubblica sicurezza (Tulps) - quello che imponeva di annotare sia le generalità del venditore sia quelle del compratore degli oggetti usati - possono ora lavorare senza timore di venir multati dai vigili.

«Quell'articolo del Tulps era ormai praticamente caduto nel dimenticatoio», spiega il comandante del nucleo di polizia commerciale vigili urbani, Claudio Diamanti, «ma in teoria si sarebbe sempre potuto applicare. Ora il decreto del presidente della Repubblica numero 311, pubblicato il 2 agosto sulla «Gazzetta Ufficiale» ed entrato in vigore due settimane più tardi, ha finalmente chiarito ogni dubbio: l'obbligo di registrare e coguano dell'acquirente è limitato a chi compra oggetti di un valore, come può essere un libro raro, il gioiello o l'oggetto d'antiquariato. Per le cose usate di valore esiguo non si devono più applicare gli articoli 126 e 128 del Tulps, i normali rivenditori di libri o di dischi usati possono quindi stare tranquilli.

Tutti soddisfatti, dunque: anche i librai delle bancarelle di via Po se ringraziano o maledire la sorte. Sono stati loro, infatti, le ultime vittime dell'articolo 128 del Tulps, nel mese di agosto dieci di loro si sono visti appioppare una contravvenzione da 600 mila lire per inosservanza del famigerato articolo 128. In questo caso i «vigli» sono stati inflessibili e hanno dimostrato anche buona memoria, ripescando il dimenticatoio.



Il decreto presidenziale ha chiarito una norma anti-ricettazione che penalizzava tutti

Le bancarelle di libri usati di via Po dove, ad agosto, dieci librai sono stati multati di 600 mila lire perché non avevano il registro dei clienti

definiti in Francia, dove la bancarella di volumi usati sono considerate una specie di istituzione fanno anche presente che la loro attività è sempre stata regolare, con tanto di licenza comunale e spesa annuale di un paio di milioni per l'occupazione di suolo pubblico. «Tutti noi teniamo il registro sul quale annotiamo i libri che acquistiamo», spiegano i librai di via Po - in questo caso è più facile, soprattutto se si tratta di grossi stock. Ma come si fa a chiedere la carta d'identità a un ragazzino che ci vende i suoi vecchi fumetti o al pensionato che vuole disfarsi di qualche o cinque «giacchi mondadori»?

Per perorare la causa degli «abouquinisti» subalpini colpiti dall'articolo 128 è intervenuto che l'eurodeputato leghista Mario Borghese, grande appassionato di libri usati e assiduo frequentatore delle bancarelle cittadine, che in una lettera al sindaco Chiamparino, ha definito le multe inflitte dai vigili in via Po un caso di eccessive e immotivate severità nell'applicazione di norme desuete.

noi che chiede la carta d'identità al cliente in procinto di comprare un vecchio fascicolo da 5 mila lire?», scherza dei commercianti di via Po, che preferisce rimanere anonimo. «Rispettare quell'articolo del Testo Unico non è mai stato possibile», aggiunge un altro libraio - «a meno di abolire la nostra professione. Nel migliore dei casi il cliente al quale chiediamo le generalità posa il libro e se ne va. Altrimenti ci manda a quel paese. I «chequinisti» (così vengono

loio il vecchio corpus di norme, che per la cronaca risale al 1931. Infatti per contrastare il fenomeno della ricettazione, fino al 17 agosto il Tulps stabiliva che i venditori di «cose usate» dovevano tenere un registro sul quale annotare con cura il nome di chi vende loro gli oggetti di seconda mano, quello di chi li acquista.

Inutile sottolineare che nessuno l'ha mai fatto, soprattutto per quanto riguarda la vendita dei libri. Lei se lo immagina uno di

L'inflazione in città: confermato l'aumento

I dati di riepilogo dell'inflazione confermano quelli emersi nella prima anticipazione dei giorni scorsi: ad agosto Torino ha visto aumentare il costo della vita dello 0,2 per cento, dato che colloca il tasso tendenziale annuo al 2,9 per cento. La situazione pone la nostra città tra i primi capoluoghi di Regione d'Italia. Ma va anche peggio in alcuni centri meno popolosi, ad esempio Grosseto, dove il tasso tendenziale annuo supera il 1 per cento. A spingere in alto il costo della vita la mole è stata in buona parte la spesa per personale domestico, le cosiddette colf.

Poste, l'apertura pomeridiana

Al termine del periodo estivo, è tornato da ieri l'apertura prolungata degli uffici postali della città e della provincia che nel 2001 dell'anno il doppio turno. La clientela - avvertono le Poste Italiane - potrà quindi usufruire sia dei servizi postali (posta ordinaria, prioritaria, raccomandata, assicurata, telegrammi, pacchi e postacelere) che dei servizi Bancoposta (conto corrente, vaglia, bollettini, operazioni di gestione del risparmio). Si tratta di un servizio istituito per facilitare ed estendere le operazioni che nella stagione estiva erano consentite solo al mattino.

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Amalio Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via S. Tommaso 16; Taranto 183/C; Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; Stradella 36; piazza Adriano 12; Berlino 6; corso S. Ilario 31.

DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; Massaua 1; via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30) via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Via L. da Vinci.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

TRE PROGETTI COMUNALI IN QUESTA DIREZIONE MIRANO AI FINANZIAMENTI UE

«No alle discriminazioni sul lavoro»

La Città di Torino ha presentato tre progetti finalizzati a ottenere i finanziamenti previsti dall'iniziativa comunitaria Equal, che mira a contrastare il fenomeno della discriminazione e della disuguaglianza nel contesto del mercato del lavoro.

I progetti ricalcano alcuni degli obiettivi nei quali si articola la strategia europea per l'occupazione e presentano forti caratteri innovativi. Si collocano inoltre all'interno delle linee strategiche del Comune di Torino dirette a definire opportunità che impediscano che l'assenza dal mercato, la precarietà e la bassa qualità del lavoro diventino il destino di alcune fasce di popolazione.

I piani nascono dalla collaborazione di quattro Assessorati:

Lavoro, Assistenza, Politiche Educative Periferie, delle strutture ad essi collegate e dal lavoro sviluppato con associazioni di categoria, sindacati, associazioni.

In particolare i partner che hanno promosso e aderito alla Città ai progetti presentati sono la Provincia di Torino, l'Amma, l'Api e l'Apid, l'Ascom, la Confesercenti, l'Arcst/Legacoop, la Cna, la Confcooperative, le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Corep di Torino, il Cepea, l'Aspa (Associazione delle Agenzie Formative), il Forum permanente del terzo settore, le Asl e il Ceaspi.

Sempre nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal, il Comune di Torino ha formalizzato un

accordo con la Provincia di Torino che prevede il coordinamento delle iniziative per svolgere azioni comuni di governo sul territorio.

La Città è partner nei progetti presentati dalla Provincia a favore di extracomunitari e nomadi, prostitute e per l'imprenditorialità sociale. Il Comune è partner anche nei progetti presentati dal Comune di Moncalieri per il sistema integrato scuola, formazione, servizi all'impiego e alle imprese, dalle Asl torinesi per pazienti della psichiatria o dal Ministero di Grazia e Giustizia.

La sintesi dettagliata dei progetti è disponibile sul sito <http://www.comune.torino.it/progettolavoro/> alla «Iniziativa a novità».

LA STAMPA

La data **aprile** passerà storia come l'inizio di un'era

Il russo Gagarin rientra incolume dallo spazio dopo aver fatto il giro della Terra in 90 minuti

L'entusiasmo, un maggiore di 37 anni, è ridivenuto la sua zona protetta dell'Unione Sovietica al servizio di un giro del mondo compiuto ad una altitudine fra 178 e 282 chilometri. A piedi si era recato l'addestramento a Mosca. Per telefonare a Saragor, il primo uomo sulla Terra, e per vedere la Terra, mentre la astronave «Vostok» sorvolava l'oceano del Pacifico, si era recato a Mosca. Il giorno seguente, il 12 aprile, il giovane cosmonauta del cosmo ha scritto la storia. L'Unione Sovietica ha così vinto la corsa allo spazio.

cirodo

ora una giornata indimenticabile

oggi nasceva nostro papà

Adeguare il nostro animo all'età nuova

Cosa succedeva nel mondo il giorno in cui è nato papà?

Vuoi fare un regalo unico e originale?
Vuoi ricordare un anniversario, un compleanno, una laurea o una data che ha cambiato la tua vita o quella di una persona cara?
Vuoi ricordare anche cosa succedeva in quel preciso giorno nel mondo?
Possiamo riprodurre, su carta fotografica o su lastra zincata, più di 130 anni di prime pagine, dal 1867 ad oggi! Se vuoi puoi anche portarci una fotografia e preparare un breve testo, e noi penseremo «personalizzare» la Prima Pagina di quel giorno.

Per richiedere il servizio:
011.6568.319
dal lunedì al venerdì,
ore 9-13 / 15-17.

LA STAMPA
La vostra storia in prima pagina



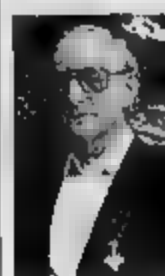
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 55.58.439 o 011 55.39.036
E-Mail: giornonotte@laspampa.it



OTTO COMUNI NELLA RETE

Per iniziativa di Turismo Torino otto Comuni dispongono di una pagina per promuovere le proprie bellezze a favore dei visitatori. Sono Carmagnola, Chieri, Moncalieri, Nichelino, Piossasco, Rivoli, Venaria e Benigno Canavese. Arte, storia, cultura e iniziative dedicate al tempo libero sono a disposizione dei navigatori di Internet invitati a partecipare alle manifestazioni. In questo modo si arricchisce anche l'offerta turistica proposta torinese per i turisti di passaggio. Il collegamento è www.turismotorino.org oppure, per esempio, benignocanaveseturismo.it



L'APOCALISSE DI FASANI

Promossa dalla Regione Piemonte, s'inaugura alle 18, al Piemonte Artistico e Culturale, in via 264, la personale dell'apocalisse di Fasanò (foto), che presenta 22 tavole dell'Apocalisse (fino al 22 settembre, orario: 15.30-19.30, tel. 011542737). Il lungo percorso espositivo di Fasanò, lavora in un'area medievale dinanzi all'Abbazia di Fossanova a S. Benigno Canavese, è approdato a una intensa interpretazione del dell'Apocalisse, scritto dall'apostolo Giovanni quando si trovava in esilio sull'isola di Patmos, (a.m.).

DEREGULATION COMMERCIALE TORINO ALL'AVANGUARDIA

Un panino imbottito di cultura

Licenze più facili per aprire bar e ristoranti purché associati a proposte culturali: il Grinzane Cavour sarà anche un'enoteca

EMANUELA MINUCCI

In questi locali si branderà alla cultura e si filosofherà sul Barolo. Si ordinerà una baguette farcita di Daniele Sforzando l'ultimo inedito di Simenon. E si farà tardi con gli amici fra spaghetti aglio e olio e poesie di Montale.

A dire il vero per il momento, soltanto un locale, a Torino, è intenzionato a sfruttare la formula. Anzi, è la formula stessa che è nata su misura per questo locale. Ma la novità c'è: Torino è la prima città d'Italia che dispensa licenze commerciali (per caffè o ristoranti) anche in zone a numero chiuso dove i contingenti sono esauriti da tempo. Ad una condizione, però: che la nuova apertura sia un obiettivo culturale. Vede di dire che il locale, come si legge nell'ordinanza, è destinato a punto di ristoro, nel quale l'attività di somministrazione di bevande e alimenti diventi momento di incontro fra letteratura, cultura e territorio, in base a specifici progetti. Sulla base di questi progetti sovrintenderà un apposita commissione, per far sì che il binomio cultura-ristorazione non sia soltanto di facciata.

Quest'ordinanza - che nota l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, già responsabile del Commercio - di fatto cambierà la geografia degli esercizi pubblici del centro: «Quando a suo tempo mattemmo a punto il documento, che è datato aprile 2001, non facevamo altro che respingere nuove richieste per aperture di enoteche o punti di ristoro nell'area sulica. In questo modo siamo riusciti ad aggirare il problema, aggiungendo però il vincolo della qualità e dell'impegno dell'offerta».

Il caso, di cui si parlava prima, che ha fatto scattare questa «deregulation» è della cultura: è l'imminente apertura in via San Francesco da Paola della sede del Grinzane Cavour. «I responsabili del premio apriranno un punto dove ricevere letterati e scambi culturali. Ma a fianco di queste sale nasceranno anche una cantina e un'enoteca: il vino rappresenterà un momento di grande aggregazione, specialmente se proposto da esperti di «cultura materiale» come i signori del Grinzane...». E aggiunge: «Ora in poi il matrimonio fra cibo e cultura non si celebrerà soltanto nei musei. Ma anche a questi nuovi indirizzi».

Grazie a queste deregulation la caffetteria di cui presto si doterà il Museo del Cinema allestito all'interno della Mole non verrà guardata con ostilità dagli altri aspiranti titolari di cui il Comune, in



ALLA GAM Un ristorante interno

centro, ha detto no: «In teoria - spiega il presidente della Fondazione Mario Ricciardi - noi, in quanto museo, avremmo potuto dotarci da sempre di un punto di ristoro, il fatto è che prima, nella frenesia dell'inaugurazione e dei primi mesi, non si aveva il tempo materiale per pensarci. Ora quel tempo c'è. E nel consiglio d'amministrazione del prossimo 17 settembre si discuterà proprio dell'apertura del nuovo ingresso del museo e dell'annessa costruzione - attraverso un bando di evidenza pubblica - di un book-shop e una caffetteria. Abbiamo anche in animo - spiega Ricciardi - di dare più respiro alla zona del Grinzane della Mole. Il biglietto cumulativo più biglietto ha un grande successo al di là di ogni previsione. Al punto che in certi giorni tendiamo di scoppiare. Insieme con la caffetteria, arriveremo molte altre migliorie».

Che pensa l'Espat di questa deregulation? «Tutto il bene possibile - spiega il presidente Franco Bergamini - per fortuna non c'è più il rischio di un'apertura senza filtro dei contingenti, quella, per capirci, realizzata attraverso il fax dell'assessorato. Ora è il momento dei qualificati che mantengono l'offerta culturale della nostra città anche grazie, e siamo al punto, alla somministrazione di vino e piatti del territorio».

LA GALLERIA SUL CANALE MOLASSI

L'autunno a Borgo Dora porta un mega-dehors

Un anno fa si parlò di effetto «quadrilatero romano». Secondo la formula inventata dall'allora vice-sindaco Carpanini, anche Borgo Dora, per effetto della deregulation delle licenze di bar e ristoranti, poteva rinascere sotto forma di quartiere latino con la Mole al centro.

Il primo punto ad aprire i battenti fu l'Ambarabar, nel dicembre 2000, locale di suggestione orientale che sembrò segnare la svolta. Molti mesi, però, le serrande delle aperture tacciono. Si dire che il Comune soltanto in quello specchio di città a ridosso di Porta Palazzo (30 mila metri quadri, il doppio di piazza San Carlo) aveva concesso 26 licenze «extra». Più in dettaglio si trattava di dieci ristoranti e sedici bar di cui privi della licenza per vendere alcolici.

Se e oltre un anno da questo progetto si passeggia per il quartiere, però, si scoprono soltanto

quattro nuove aperture: il ristorante «Borgo Dora» di via Andreis che propone una cucina casalinga e familiare, un secondo ristorante di fronte all'Osteria del Balon, un bar-paninoteca che si chiama «Antico Borgo» nella piazza dei telefoni (che però non resterà aperta dopo il 21), e a pochi metri di distanza (gli operai ci stanno ancora lavorando) il «Caffè des Brocanteurs».

E gli altri? Che fine hanno fatto tutte le altre licenze? L'assessore Alfieri - che a suo tempo, con Carpanini, tutta la partita e ora è presidente di «The Gates» - respinge con forza l'ipotesi di «flopp»: «Qualsiasi rivoluzione ha bisogno di tempo. Nel giro di un anno, sempre a Borgo Dora, apriranno ventuno punti di ristoro ed enoteche di qualità. Ma diamo tempo tempo, per favore».

In realtà, anche dovrebbe essere una sorpresa, Alfieri ag-

giunge qualcosa in più: «The Gates», l'associazione nata per rilanciare il quartiere, ha finanziato un immenso e bellissimo dehors tutto acciaio e vetro che inaugureremo quest'autunno sul canale Molassi. Quella galleria ospiterà sino a locali. E potrà davvero diventare un punto di riferimento per la movida torinese in grado di rivalleggiare con il quadrilatero. Per quanto invece riguarda i lavori che procedono a lentezza e i battenti che si schiudono con difficoltà, l'assessore precisa: «A rigor di legge ci sono sei di tempo utile per dare corso all'attività. Alcuni di coloro che hanno ottenuto una licenza ci hanno chiesto una proroga per motivi tecnici. Gli altri, scaduti i tempi limite, non hanno scuse. non - drà nulla potremo ritirare loro la licenza e aprire un nuovo bando. E a partire da metà settembre scatteranno i primi controlli».

La metamorfosi di Borgo Dora, dunque, visto che il quelle ventisei licenze neppure la metà si è concretizzata in un locale, è ancora corso. E in Comune promettono che è solo questione di tempo. Nell'attesa, il quadrilatero romano si prepara un'altra stagione di incassi record. (e. min.)

LE NOVITÀ



A PALAZZO BRICHERASIO

«Non appena sarà possibile, il nostro si doterà di una caffetteria» annunciano a Palazzo Bricherasio, il progetto per realizzarne una dalla parte di via Lagrange è già pronto, siamo soltanto attendendo che si liberi uno dei negozi a fianco del portone. L'attesa? «Speriamo che non superi i sei mesi».



IL RISTORANTE DELLA GAM

Il ristorante della Galleria d'Arte Moderna è aperto dal 1999. Dotato di dehors, può accogliere fino a 120 persone e serve anche i non-visitatori: forse è per questa ragione che è quasi sempre esaurito. Fra i piatti più richiesti c'è l'ormai tradizionale «Tritico»: piatto unico di verdura, pasta e carne.



BOOK-SHOP ALLA MOLE

Entro l'inverno il Museo del Cinema arricchirà di una zona conviviale. Un book-shop e una caffetteria nasceranno al piano terreno nell'ambito di lavori per la riqualificazione dell'area di accoglienza. Al momento non sappiamo quasi dove farli attendere spiegano i responsabili.

REGISTRO DI CLASSE

Ripartiamo con la lezione dell'ex allievo

«Professore, dove corre, il Gira è finito da un pezzo». «Già, ma stanattina inizia la scuola, almeno per noi insegnanti. Interrupperò l'agile pedalata e un obbligo quando davanti ti si para un qualsiasi allievo, anche se bisogna puntuali per il primo Colloquio Docenti: ma se poi, chi ti saluta è l'eterno fanalino di coda che ha strappato il sessanta all'esame di stato, commuovendo un'intera commissione...»

«Già, la scuola, mi sperso sapendo che non ci devo tornare - incalza - o pensare che in tutti gli anni ho passato la dentro ho mai risparmiato accidenti a nessuno dei miei insegnanti. Chissà dove metterò tutta l'energia e l'impegno profusi per studiare il meno possibile? e già una bella risata in faccia al «vecchio» prof. Rimango fulminato, sbigottito da una frase tanto quanto efficace oltre che capace di sfoggiare un ottimo italiano. A parlare è uno di quegli allievi che hanno fatto mettere in mani dei capelli per sei anni. Cinque non gli sono bastati per chiudere con le superiori».

La è contagiosa e mi mette di buon umore. «Allora - provo - sono autorizzato a pensare che la scuola alla fine qualcosa lascia davvero a tutti, anche agli allievi che sembrano più refrattari». «Lo prendo come una sana iniezione di ottimismo per iniziare l'anno, dunque. Stavolta dovrà lei essermi grato: immagino che un briciolo d'incertezza, qualche timore, sa, il nuovo ministro. Insomma i giornali li leggo anch'io. Categoria sacra quella degli ex allievi: tutti lasciano un segno, nessuno escluso. Magari ritornano in mente all'improvviso, legandosi al ricordo di un attimo, quando ormai è troppo tardi per associare un nome ad un volto. Sono sicuramente le sale del nostro lavoro o, ancor di più, la dote che regala ad ogni prof un pizzico d'esperienza in più, insegnando ad insegnare. Noto gordini che appunto il ministro par primo, subito, dietro, tutti coloro che hanno un pizzico di buon senso, vorrebbero sciogliere. La formazione dei docenti è un punto fondamentale, difficile da affrontare. E la base è cui partire. Si può anche di scienza, se non in grado di trasmetterla e comunicare con i ragazzi...»

«Registro di classe» riapre la sua finestra sulla scuola dei tanti, studenti, genitori, insegnanti che la vivono quotidianamente. E questa rubrica, vorrebbe raccogliere umori, segnalare esigenze, indicare esperienze in grado di migliorarle, è pronta a raccogliere ogni che desidera raggiungerla. Basta scrivere.

m. jow@libero.it

«DUAL» IN VIA CESARE BATTISTI

Il ristorante è «polisensoriale»

Sono attese oltre duemila persone per l'inaugurazione, domani sera, del locale nato dov'era il bistrot della Smarrita: rimarrà aperto ogni giorno da mattina a sera

ANTONIO LAMARCA

Piazza Carlo Alberto transennata, il tratto da via Cesare Battisti a via Boglino chiuso. Accadrà domani, dalle 19 a notte fonda, per l'inaugurazione dello slow-food Duallex bistrot della Smarrita, alla quale sono oltre 2.000 persone.

Dual, al 17 via Cesare Battisti, non è un semplice ristorante. Ma piuttosto un locale polisensoriale che gratifica, con formule ricercate e inedite per la città, i cinque sensi. Sulla scia di una tendenza che spopola a Parigi come a New York o Hong Kong, dove fioriscono i ritrovi new-age aperti dalle 8 del mattino sino alle 2 di notte, sette giorni a sette.

Accanto cibo, preparato in casa (compresi pane e dolci) e ai vini importati dai quattro angoli del globo, spicca un mix di servizi e intrattenimenti. Dalla musica lounge scelta ogni da un dj diverso (e presto arriverà il del locale, tipo quello del Buddha Bar di Parigi); all'uso gratuito di monopattini elettrici e bici per lo shopping in centro; alle postazioni internet e alla web cam; fino alla profumazione dell'ambiente con fragranze che scandiscono i vari momenti della giornata e le stagioni. Dual firma anche colonne per lui e lei, 50 tipi fra tè e tisane, magliette e oggettistica di design per la da acquistare in loco, oppure ordinare on line. In più dispone di un angolo letterario giornali

Bertolini in via Roma

Nuovo punto vendita aperto corso e senza cerimonie da Paolo Bertolini in via Roma 20, vicino a piazza Castello. Si affaccia alla sede storica di piazza Vittorio e di via Teofilo Rossi. Ospita un «work in progress» che si concluderà a gennaio l'allestimento definitivo, anticipato da un'unica vetrina al pieno terra bilancata da cinque grandi finestre all'ammezzato.

All'interno grande spazio a Camper, la polistilista azienda spagnola di calzature che fa scuola per ironia e comodità. Accanto a capi di abbigliamento, borse di Caterina Lucci e accessori di Splashing. L'arrivo-novità di Agneta Ruiz de la Prada, blasonata stilista spagnola legata alla freschezza e ai colori di una moda adolescente.



e riviste internazionali.

L'idea di un posto dal genere, fuori dagli schemi classici, dell'imprenditore napoletano quarantaduenne Alfonso Cuozzo, da vita a Torino, che insieme con il socio Giorgio Gurliano, voleva creare un locale dalla molteplici perso-

nalità: «Camaleontica, capace cambiare volto e proposte per ben 5 volte al giorno: colazione e buffet, brunch e specialità mediterranee, ma anche sushi, marocchine, macrobiotiche, croate, francesi... preparate da 4 cuochi di diverse nazionalità. E serve la

sera lume di candela. A questo si aggiunge la carta con 20 tipi di acqua minerale, come nel bistrot della boutique parigina Colette, o a Milano in Corso Como 10», racconta Cuozzo, indaffarato a curare la scenografia per l'inaugurazione, accanto a Simona

Un'immagine dell'interno del «Dual» che s'inaugura domani in via Cesare Battisti e nato sulla di tendenza che spopola a Parigi, New York e Hong Kong locali aperti dalle 8 alle 2 di

Gurliano. Domani, il dehors si dilaterà anche in piazza Carlo Alberto ospitando un gruppo musicale a sei immensi tavoli di prelibatezze coordinate alle tinte delle tovaglie, drink e stuzzichini. Mentre all'entrata due «gorilla», smisteranno il via vai nel locale (350 metri quadrati arredato da Filippo Orlando e Davide Mosconi, in stile minimal, con baccini d'acciaio e acero, sedie di Riccardo Bloomer, tavoli Jasper Morrison e lampade di Achille Castiglioni. Al muro, i «double-click» di Davide To-

e sottolineano il dualismo fra vecchio e nuovo. «E' una piccola esposizione fotografica che anticipa i prossimi eventi: tipo mostre, presentazioni di libri o cd...», conclude Cuozzo, capace di amalgamare persone d'ogni genere. Esperienze che gli deriva dalla gestione di ristoranti come la Burla e le discoteche Jammin', Rock City e Pier.

GLI APPUNTAMENTI

L'ARTE Polifemmina

Nel punto est del Café Procope ■ Teatro Juvare stasera Vanessa Giuliani recita «Polifemmina», testi di Arturo Di Tullio. ■ Giardini Ginzburg, corso Moncalieri 16, ore 21,30

L'ARTE Donne che sui tetti

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Circoscrizione 2, Femina Insapiens Teatro porta ■ lo spettacolo comico «Donne che corrono sui tetti». ■ Parco Rignon, ■ Orbassano 192/a, ore 21.

IL CINEMA Piemontesi

Luigi Navone è il relatore dell'incontro promosso dall'Unitre sul tema «Questi piemontesi», seconda parte. ■ Educatore alla Provvidenza, ■ Trento 13, ore 16.

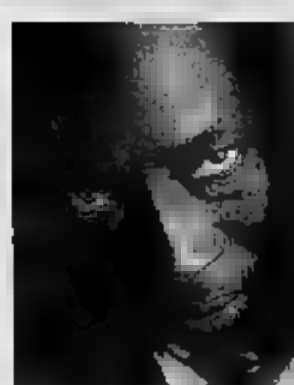
MUSICA DOVE

FOLK PIEMONTESE. La Festa di Liberazione, che si tiene al Parco Ruffini, propone alle 21 Donata Pinti e Silvano Biolatti con ■ repertorio di canti ■ danze della tradizione piemontese.

SCAMPOLI D'ESTATE. Ancora appuntamenti musicali nei vari «punti estivi» ■ Torino e provincia: la «Terrazza sul Fiume» (corso Moncalieri 18, ore 21,30) propone stasera il

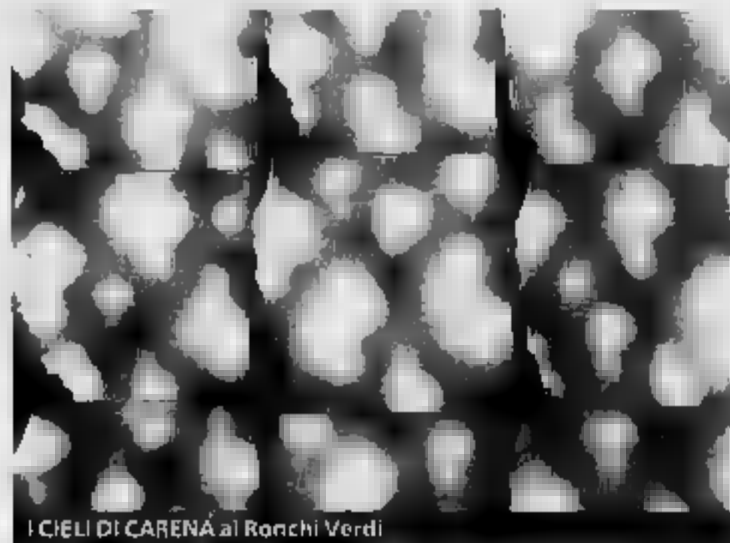
jazz del Mari Quartet, mentre ■ «Gazebo Samsbury» (piazza Carlo Felice, ore 21) ospita l'Orchestra Unitre con ■ programma ■ jazz e musiche americane. Ma il concerto di maggior richiamo stasera è al Parco Le Serre ■ Grugliasco (viale Tiziano Lanza 31, ore 21,30), dove ■ il gruppo Touristes (foto), formazione italo-africana di ■ world.

del Paperone di Carmagnola propone alle 21 in piazza Sant'Agostino rock folk con gli Acustica, mentre alla stessa ora in piazza Antichi Bastioni si esibisce il quartetto jazz di Giovanna Gattuso. **JAZZ FESTIVAL.** Prosegue il «Due Laghi Jazz Festival» di Avigliana: stasera alle 21,30 il locale «Green Beach» (via Monginevro ■ ospita il concerto del Jazzlab Quintet.



NOTES

MONCALVO A CIRIÈ. Curata da Italo Zannier, la mostra di Riccardo Moncalvo presenta 140 fotografie in bianco e nero e a colori sul tema «Figura senza volto». La rassegna mette in evidenza il percorso ■ dei maggiori fotografi italiani. Sino al 9 settembre. La mostra è a Ciriè, Villa Remmert, via Rosmini 3, orario: venerdì 18-21,30, sabato 11-21,30, domenica 11-18, tel. 0114429518, ingresso L. 10000. **SCULTURE AL SESTIERE.** Prosegue al Sestiere, presso l'A.T.L. Montagne DOC (per informazioni ci si può rivolgere al 0122755444) la rassegna itinerante di scultura intitolata «SpazioLibertà». ■ la partecipazione di 27 artisti.



I CIELI DI CARENA al Ronchi Verdi

ARTE I «cieli» ■ Carena

Oggi si apre la mostra personale del pittore Antonio Carena. Autore del «cielo» dipinto sul soffitto dello scalone del Castello di Rivoli, questo artista ha legato il ■ nome a un ciclo di quadri dove la rappresentazione del cielo appare come ■ motivo dominante della rappresentazione. Sino al 23 settembre. ■ RonchiVerdi, ■ Moncalieri 466/15, tel. 0116612146.

Pittura in libreria

Sino al 12 settembre ■ aperta la collettiva di pittori contemporanei con i realistici paesaggi urbani di Francesco Capello, le immagini fantastiche di Guido De Bonis, le piacevoli «tavole» di Titti Garelli, Misetta Bozzini e Anna Sogno, le composizioni astratto-materiche di Gabriella Occhetti. ■ Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 19, orario: 9,30-19,30, festivi 10-13, tel. 011541512.

LA FESTA Le feste ■ Grato

Si conclude, nella frazione Argentera di Rivarolo, la festa patronale di San Grato organizzata dal Nuovo Gruppo Argenterese. Alle 20 ha inizio la grande cena finale che sarà allietata dalle note di un'orchestra di liacio. Al termine verranno estratti i biglietti della sottoscrizione a premi. Gran finale anche per la festa di San Grato di Vallo di Caluso: alle ■ riapra lo stand gastronomico ■ le sue specialità alla piastra, ■ seguire il possibile lanciarsi nell'ultimo giro di danze offerto dal gruppo Silver Stars, ■ Rivarolo (ora 20) e Caluso, ■ 19

GUIDE D'AUTUNNO

A passeggio nei boschi con un libro nello zaino

Rassegna di Umberto Nonis ■ cinquecento specie di funghi d'Italia ■ d'Europa e le osterie della Val d'Aosta consigliate da Marco Blatto

GUIDO NOVARIA

Tempo di funghi. E per gli appassionati comincia la caccia ■ sempre fortunata ■ ai prelibati porcini o altre specie che possiamo trovare nei boschi delle nostre vallate. Puntualissima giunge quindi in libreria la nuova guida di Umberto Nonis «500 funghi d'Italia e d'Europa» che amplia e integra il fortunatissimo volume dello stesso autore del 1987 «Funghi a colpo d'occhio, ormai introvabile. ■ 384 siamo passati a 500 specie, tutti fotografati ■ descritti con precisione assoluta, corredati da una scheda che ne permette l'identificazione precisa. Nonis riesce ad elencare ■ specie di Boletus ■ specie di Hymenogaster, cercando anche ■ mettere un po' d'ordine fra gli esperti di tutto il mondo da anni impegnati ■ la catalogazione dei funghi. Unico rammarico: il libro di oltre ■ pagine

LE MADRI ARGENTINE

Torino solidale con le «irregolari»

■ Stasera alla cascina Marchesa Assembla Teatro presenta «Più di mille giovedì», che racconta la storia delle madri argentine dei desaparecidos. Lo spettacolo è patrocinato dal Comune di Torino (il sindaco Sergio Chiamparino e il vicesindaco Marco Calgaro hanno aderito anche a livello personale) tratto dal romanzo di Massimo Carlotto, «Le irregolari». Lo spettacolo racconta come la disperazione delle madri, alle quali la dittatura ha portato via i figli, «Abbiamo voluto coinvolgere la città di Torino - ha detto il regista Renzo Sicco - perché pensiamo che la sensibilità dei suoi cittadini possa essere di stimolo per far partire una sorta di sorveglianza internazionale per il supporto alle Madres di Plaza de Mayo. Stasera verrà raccolto le firme per un documento da inviare al presidente argentino Fernando De la Rúa».



FUNGI un pretesto per una ■ da buoi

non è davvero comodo da tenere in tasca durante la ricerca. E' comunque un validissimo strumento da tenere nello scaffale prima e dopo la ■ al porcino. Con i migliori auguri da parte ■ suo autore, una vera autorità in micologia. Estate addio, ■ quasi, ■ settembre continua ad essere ■ dei mesi più belli per ■ escursioni in montagna. Ed anche per ripercorrere i sentieri del gusto con la ■ guida di Alp dedicata alle «Osterie, locande e prodotti tipici della Valle d'Aosta». L'autore è Marco Blatto, ■ anni, alpinista ■ scrittore sceso dalle valli ■ Lanzo. Blatto, oltre ■ arrampicarsi su pareti strapiombanti, sembra trovarsi a suo agio tra

fornelli e banchi ■ salumi e formaggi. ■ viaggio gastronomico parte dalle Dora Baltea canavesana e tocca tutte le valli aostane. Il criterio di segnalazione dei locali (compresi negozi ■ alimentari e di prodotti tipici) si basa sull'originalità dei posti, sulla gentilezza dei piatti e sul giusto prezzo. Essenziali le indicazioni ■ comprese quelle ■ raggiungere le diverse località che accompagnano il lettore in piacevoli scoperte. Non troverete i locali celebrati da altre e più illustri guide. Blatto vuole proporre un'alternativa, valorizzando vecchie ■ nuove osterie che possono comunque entrare a pieno titolo nel circuito dell'enogastronomia maggiore.

DAL 25 OTTOBRE

Dal Jazz all'etnico è la stagione dei Cedas Fiat

La stagione musicale dei Cedas (Centri di attività sociali Fiat) parte il 25 ottobre all'insegna del Jazz. Quel giorno ■ di scena la Easy Big Band diretta da Andrea Ravizza, con la vocalista Roberta Bacciolo e il gruppo di cantanti Voci di Corridolo. Con la presentazione di Paola Sperti, si esibirà una piacevole serie ■ pagine formate da grandi nomi come Count Basie, Bryan Kidd, Duke Ellington, Don ■ Kelly, John Barry.

A metà novembre si uniranno il baritono Marco Pezzutti e il pianista Roberto Cognazzo in una serata dal titolo «1839-1893: a qualcuno piace Verdi», con alcune tra ■ più popolari pagine vocali del grandissimo operista.

Il 6 dicembre ci sarà spazio per la musica ebraica, che trova sempre maggiori consensi. ■ il Trio Klezmer di Giorgio Dellarole (saxofono), Massimiliano Limonetti (clarinetto) e Antonio Sacco (violino), e la voce recitante di Paolo Zavattari. Nell'anno nuovo ecco il Vincenzo Zito Trio, quanto mai originale in quanto si ■ ■ arpa celtica, flauti, chitarra, tabla (tamburo indiano) e percussioni. Completano la serie due serate di musica nazionale: una dedicata alla Spagna ■ praci ■ Federico ■ Lorca compositori (oltre che poeti) e un'altra ispirata alla «Douce France», ■ una speciale attenzione per Charles Trenet e Django Reinhardt. [L. G.]

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.

Barchette di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, fantasie di arrostiti e bolliti freddi, fettine impanate in carpione.

Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre.

È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità. Il Consorzio di Tutela le custodisce

**Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo**

■ le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che vi permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne (Decreto Ministeriale 2000, Autorizzazione Ministeriale IT007ET).

Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

**tel. 0171.411468
fax 0171.413863
e-mail: coalvi@tin.it**

REGIONE PIEMONTE

TRENT'ANNI FA A TORINO

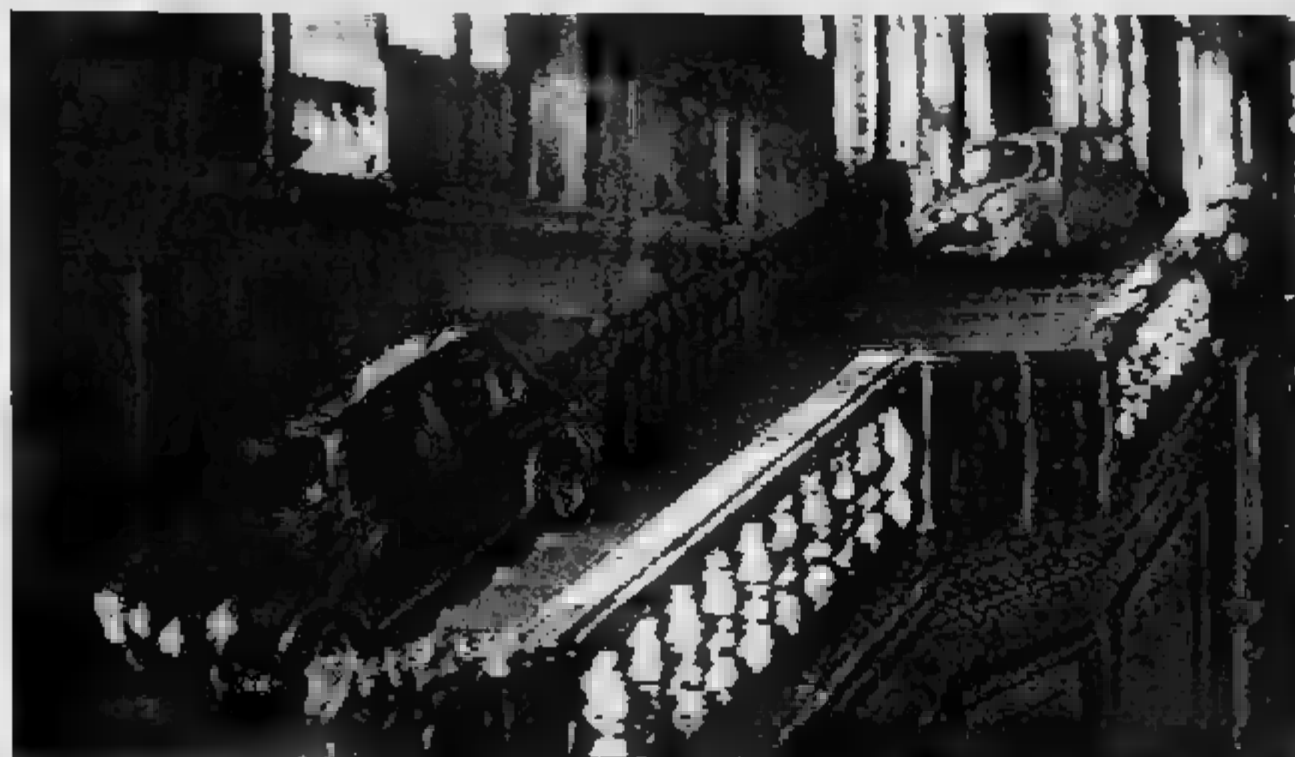
Un set per la spericolata Mini

I registi cercano ispirazione sotto la Mole, ma la città già nel 1969 fu lo sfondo nel film «Italian Job» riesumato in questi giorni

PIERPAOLO BENEDETTO

Sono più di trent'anni che Torino è città «per il cinema». Del resto certe vocazioni non possono morire, semmai si trasformano, si adeguano ai tempi e alle mode, ciò che conta è che le radici non muoiano. E le radici si muoiono, del cinema e delle sue varianti, sono qui, in questa città un po' mutroiosa, si vede adatta a farsi culla della nuova Musa come della nuova industria, i primi del secolo quando tutto lo sperimentabile era targato Torino. Poi, si sa, l'industria del cinema è finita altrove come altre cose emigrate non per dispetto ma per destino. Salvo poi rientrare magari modificate dai tempi per rivedute e corrette in questo laboratorio apparentemente sonnecchiato e quindi riallontanarsi. Così è stato per il cinema che ora ritorna nel senso che la città da qualche fa da quinta a film di successo per cui l'immagine di Torino nel mare delle immagini che raccontano storie varie, circola per il mondo.

Il capitolo del rinnovato interesse della nostra città per la nostra città dei produttori cinematografici s'inizia con una pellicola di cui si è persa memoria: «Italian Job», 1969. Nella Torino già percorsa dai beividi della contestazione viene girato un film d'azione, una storia di rapine venata d'umorismo, con alcune spettacolari sequenze di inseguimento divenute un clas-



Una scena del film «Italian Job» interpretato da Michael Caine, Noel Coward, Benny Hill, Raf Vallone e Rossano Brazzi. Spettacolare la scena della fuga dopo la rapina: tre Mini si lanciano sulla pista del Lingotto, sul tetto del Palazzo a Vela, per poi irrompere in centro da Porta Nuova, a Palazzo Madama, ai portici di via Roma e piazza Castello per poi assaltare la scalinata della Gran Madre e sparire dal Muraiz. Sotto: Ugo Nespolo che ha ricreato le scene del film per l'evento di Villa Sassi

sico genere. Tre «Mini», rossa, una bianca, una blu (a simboleggiare i colori della bandiera inglese) fuggono tallonate dalle forze della polizia e dei carabinieri. Una fuga strablinante lungo percorsi inverosimili: dalla pista del Lingotto, s'inerpicano sul tetto arcuato del Palazzo a Vela, poi le vetture irrompono nel centro città percorrendo il sottopasso di Porta Nuova, salgono e scendono lo scalone juvaresco di Palazzo Madama, percorrono i portici di via Roma, sfrecciano sui marci della Galleria San Federico, seminano panico lungo i portici di piazza Castello. Sempre con l'accolerata schiacciato i rapinatori percorrono i portici del Palazzo a Vela, salgono e scendono la scalinata della Gran Madre proprio man-



tra sta uscendo dalla navata corteo nuziale, quindi si tuffano nel cornicione della diga del Po, escono sul Muraiz e via verso il finale. Le scene mozzafiato del film interpretato da Michael Caine, Noel Coward, Benny Hill e, tra gli altri, da Raf Vallone e

Rossano Brazzi, sono state rior- dinare da un consulente d'ecce- zione, il pittore Ugo Nespolo per trarne pochi minuti di presenta- zione, avrete capito, della nuo- va Mini, nipote della piccola auto che ha da un pezzo il suo posto nel Paradiso dei motori, come la torinese «500», la fran- ce «2C» o il tedesco «Maggiolo». Una minivettura capace delle acrobazie richiamate e di vincere anche Rally Monte- carlo come si ricorda, Marco Bossi, appassionato cultore di storia automobilistica (a lui si deve il recupero insperato, «Italian Job»). Abbiamo scritto tutto ciò per sottolineare come un'operazione commerciale può, se gestita in un certo modo, diventare scrigno di memoria, frammento di cultura e raccon-

do colto tra passato e presente, antiche e nuove emozioni. Lo spettacolare inseguimento evidenziando le caratteristiche della minivettura ripropone anche lo spaccato di un'epoca: l'arredo urbano, le Alfette (storiche anche quelle) della polizia, le divise ormai dismesse degli agenti, le «Guzzi» dei carabinieri, il traffico ordinato lungo i viali a far da sfondo alla spericolata guida di Michael Caine e dei suoi compagni. La Mini riedita (Nespolo ha anche interpretato il marchio che è stato riprodotto su T-shirt d'autore) verrà provata, vista, ammirata dagli invitati alla pre- sentazione, domani, dalle 19.30 poi a Villa Sassi, per iniziative della BMW, «Autocrocetta».

LUOGHI DELL'ARTE DI GUIDO CORTO



Pellerina, Parco di Scultura con 4 opere dimenticate



L'arte contempora- nea non è relegata soltanto nei musei e nelle gallerie. Per fortuna è presente in cit- tà e in luoghi pubblici acces- sibili a tutti dove spesso è igno- rata, quasi sempre trascurata. Dove sono queste opere d'arte e chi sono gli artisti che le hanno crea- te? Lo scopriremo di settimana in settimana. Un itinerario che ci racconterà pagine di storia dell'ar- te contemporanea e i suoi protago- nisti e svelerà fino a che punto tali opere sono state curate e valorizzate.

La caccia al tesoro incomincia al Parco della Pellerina, compreso tra i corsi Regina Margherita, Appio Claudio, Lecce e via Pietro Cossu, tagliata a metà dalla Dora Riparia e costellata da due laghet- ti artificiali.

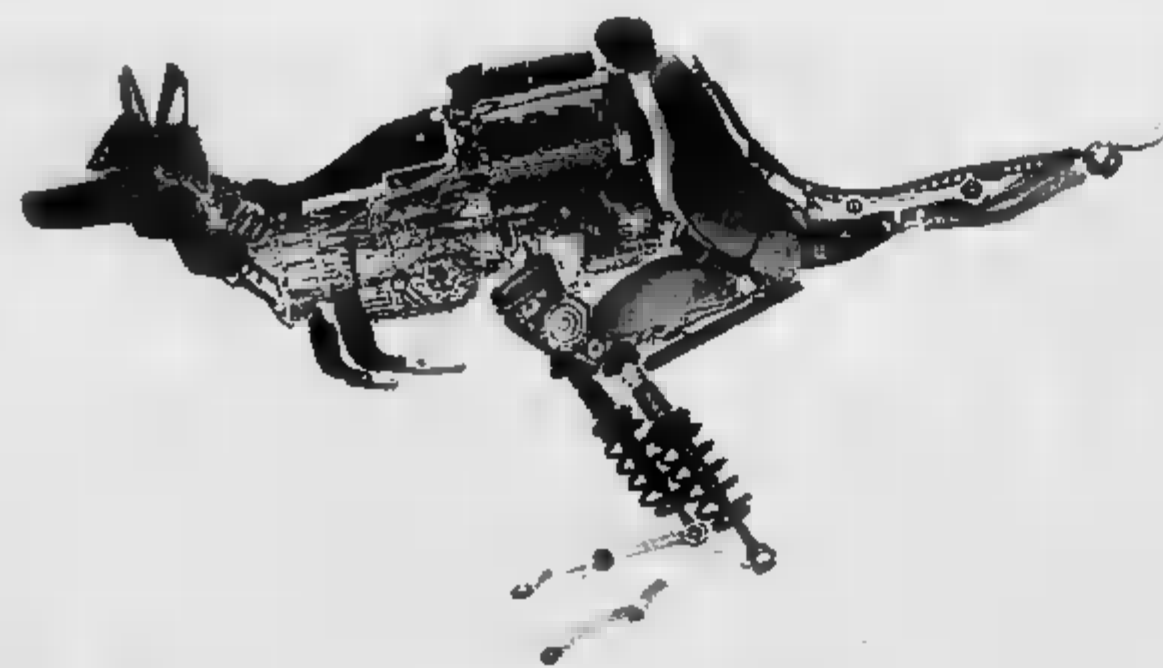
Proprio tra il fiume e il più grande dei due laghi nel 1990, per iniziativa dell'allora sindaco alla Cultura del Comune, si decise d'istituire il Parco della scul- tura, in collaborazione con i Musei Civici. Quattro furono gli artisti invitati a realizzare opere in situ in due edizioni: nel 1991 Sandro Cherchi e Jutta Do- nega; nel 1994 Riccardo Cordero e Luigi Mainolfi.

Cherchi (Genova 1911-Torino 1998) il primo a avviare il progetto donando una grande

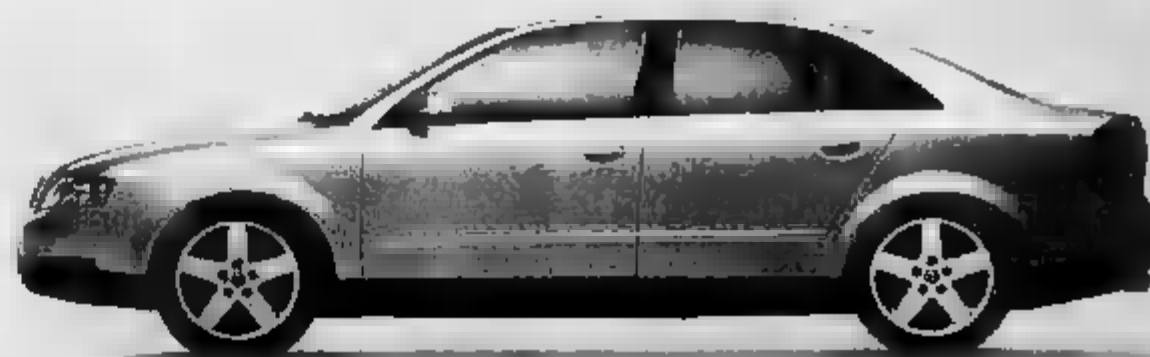
scultura di bronzo, tagliata e modella- ta in modo da rendere, per astrat- tione, l'idea di «Paesaggio». Jutta Donega, scultrice veneta vissuta a lungo a Torino e anche lei deceduta alcuni anni fa, costruì una grande vela metallica, con al centro un'asta cromata. Oggi la barra non c'è più. Cordero, titola- re della cattedra di Scultura all'Accademia Albertina delle Belle Arti, una delle sue tipi- che, dinamiche e armoniose scul- ture a forma di «pezzaio», quasi un segno pittorico tradotto nel «durovol» bronzo. Mainolfi, il noto artista campano che molti anni vive e lavora a Torino, collocò in cima ad una collinetta un'alta piramide acuminata, intitolandola «Città verticale», per- ché sul bronzo di quella ospide sono impresse a bassissimo rilie- vo le vedute frontali di tanta case di un tipico paesaggio mediterra- neo.

I lavori sono alla Pellerina da ormai quasi dieci anni. Lo gente li vede mentre passeggia, li jog- ga. Qualcuno si sofferma, r- va incuriosito cercando di capire. Non c'è parh una targhetta, né un cartello che spieghi chi è l'autore e che senso abbia quell'interven- to. Perciò con poca spe- sa Torino potrebbe un- Sculpture Garden, che andrebbe incrementato con nuove acquisizioni e tutelato.

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Sospensioni Multiflink per viaggiare più morbidamente.



Nuova Audi A4. Completamente unica.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla



MONTICAR



Concessionario Audi di Torino e Provincia

CORSO SVIZZERA 185 - TORINO - TEL. 011/771.80.88

Serie B. Playoff promozione: New S...
Angiana-Verona 2-3; 8-7; 9-2. L'Angiana
promossa in A2.

MAGAZZINI

Aldiati

OPERAZIONE:

MAGAZZINI

Aldiati

Prezzi di fabbrica

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



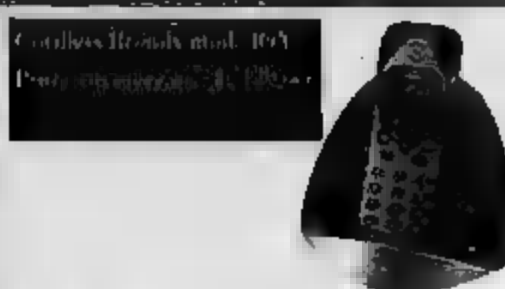
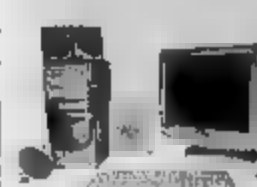
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



CORDLESS BRONDY
Dect - mod. UFO

Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000



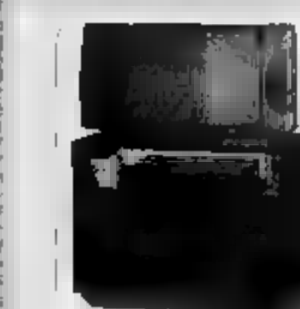
LAVATRICE
ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg di carico
Vasca garantita 10 anni
consumo energetico

Prezzo di mercato L. 550.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000



FRIGORIFERO
Doppia porta
230 litri
Dimensioni
h152x153xp59

Prezzo di mercato L. 390.000
Prezzo di fabbrica L. 387.000



Mobile
porta
Tv!

Top arrotondato con profilo antiurto.
Finitura antigraffio: Due cristalli fumé.
Con ruote.

Prezzo di mercato L. 185.000
Prezzo di fabbrica L. 98.000

LE MIGLIORI MARCHE TUTTE A PREZZI DI FABBRICA
ARISTON - BOMPAI - BOSCH - CANDY - CASTOR - DAEWOO - DELONGHI - ELECTROLUX - GRUNDIG
HOOVER - INDESIT - KENWOOD - LIEBHERR - LOFRA - PANASONIC - PHILIPS - REX - SABA - SANYO - SHARP - SINDYNE - SONY - TEFAL
TELEFUNKEN - THOMSON - WHIRPOOL - ZEROWATT - ZORPAC

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

WWW

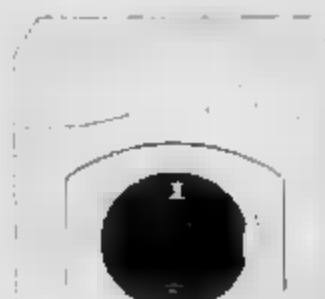
PREZZISTRACCIATI.IT



NOKIA 3330
Garanzia Italia

WAP, chat, screen saver animati,
giochi, chiamata con vibrazione

Prezzo di mercato L. 320.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000



ARISTON MARGHERITA 2000
12 kg - termostato regolabile

Prezzo di mercato L. 690.000
Prezzo di fabbrica L. 457.000



LAVATRICE
REX REXIN PIU'

12 COPERTI
- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA DI LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU - NERA

Prezzo di mercato L. 1.290.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000



SHARP 28"
hi - fi stereo / televideo

Prezzo di mercato L. 950.000
Prezzo di fabbrica L. 649.000



Cavo nulu
+
Cover

+
Custodia impermeabile

= L. 38.000



LAVATRICE REX
JETSY
5 Kg di carico - Silver
Oblo' inclinato
Classe "AA"
Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del carico

Prezzo di mercato L. 1.372.000
Prezzo di fabbrica L. 1.372.000



Prezzo di mercato L. 1.390.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000



PALMARE

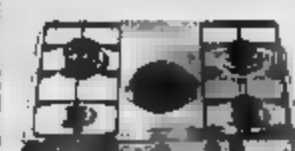
OFFERTA!

Palmare
PALM-M100
Cavo HotSync
Software
collegamento a PC
Stilo
Coperchio Mobile

PALMARE

OFFERTA!
L. 321.000

APERTO LA DOMENICA



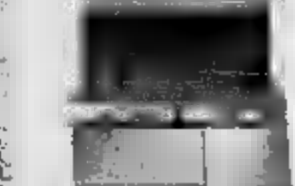
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



CANALI
AT
Reg. Data, SA

DOMENICA
APERTO
Tel.
0141
82.36.15

MAGAZZINI

Aldiati

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

RITROVI
CHALET: 011 8897777 ore 21.30 Della Bianca
CLUB: 011 889 8800: 15.30 danze by
 BlueMoon Band. Ore 21 chitarra
GARDEN COTTAGES: 8603445, h. 15
 spettacolo Dom.
LUCIGLIA: c.so Torino
 20097-Grande inaugurazione 21
 Edo Puma negli anni locale total-
 mente rinnovato.
RATTO+INVIDIA: ore 22.30 Tel. 661.4841.
TROCIERO Nigra: via A. Doria 9.
 Aperto tutti le sera 011.562.0898
GALLERIE E MUSEI
MONTE: 204 (To) ore 11-18
 via Roma 204 (To) ore 11-18
 C.so Venezia 100 (To) ore 11-18
CULTURALE
 Via Roma 204 (To) ore 11-18
 C.so Venezia 100 (To) ore 11-18
 C.so Venezia 100 (To) ore 11-18

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
 publikompass
 C.so Massimo d'Azeglio, 10
 10126 TORINO
 Tel. 011.566.52.11 - Fax 011.566.53.00

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
 dal 31 agosto al 1 settembre tel. 36 111

THE GIFT
 15.15 - 17.45 - 20.10 - 22.40
 venerdì e sabato 1.00
DEL
 16.20 - 18.00
THE
 16.00 - 18.20 - 20.40 - 22.50
 venerdì e sabato 1.10
JURASSIC PARK 3
 16.50 - 19.30 - 22.30
 venerdì e sabato 23.50 - 1.00
9 sale
LE FORNACI
 Viale Po 100 - Palazzo
 Belvedere (101)
 Adiacente al Centro Commerciale
 Le
LUNEDÌ E VENERDÌ SPETTACOLI A LIRE 10.000

DA GIOVEDÌ A TORINO
 In **il amante si nasconde un demone ed un angelo.**
50° MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA - IN CONCORSO
IL TRIONFO DELL'AMORE
 UN FILM DI CLARE PEPOE
 www.mondadori.it

LA MANDRIA GOLF
 Organizza
 corsi collettivi di golf
 serali e festivi
 Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso
 Per informazioni
 telefonare al n. 011/9846111

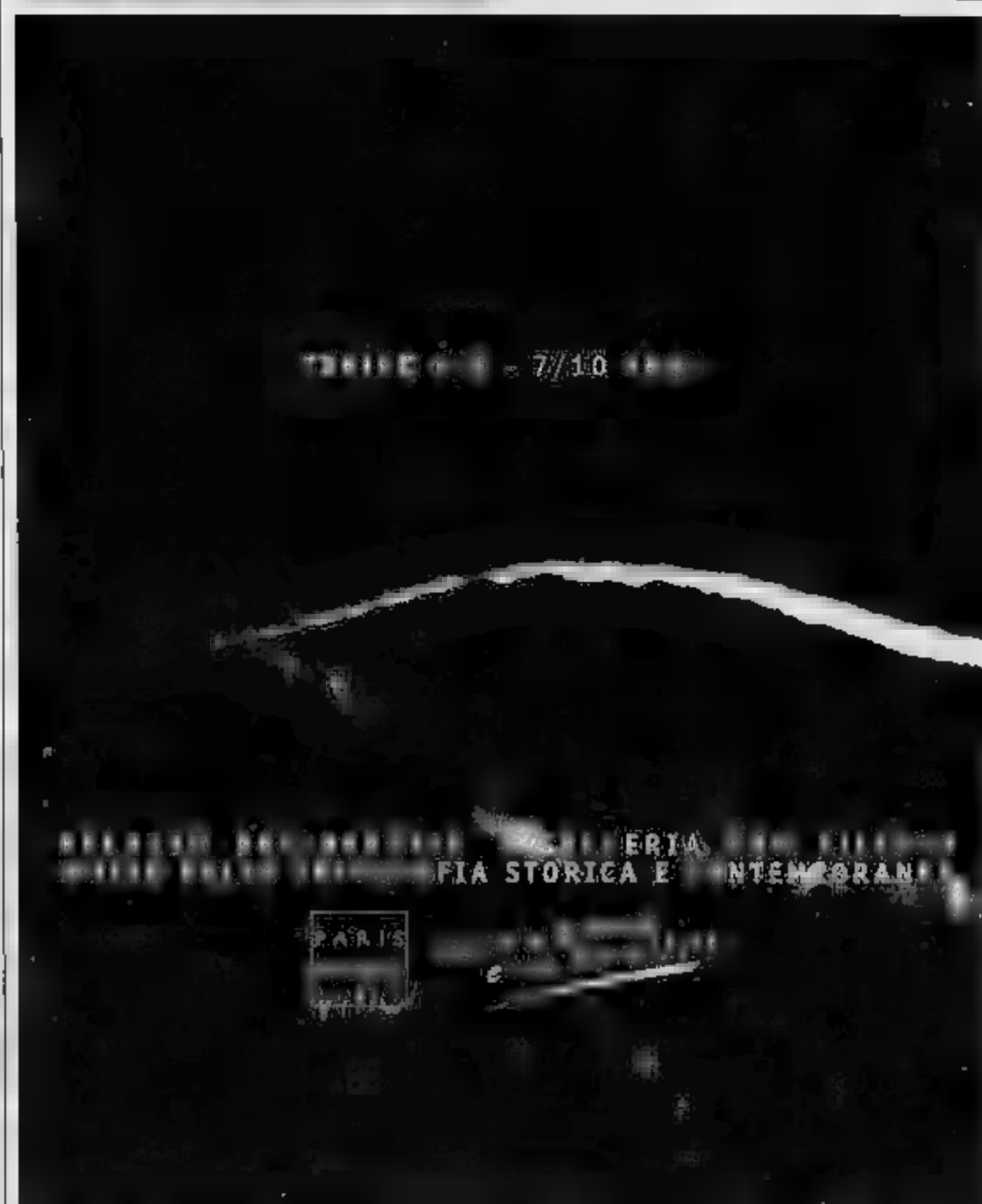
LA MANDRIA GOLF
 Organizza
 corsi collettivi di golf
 serali e festivi
 Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso
 Per informazioni
 telefonare al n. 011/9846111

SCEGLI IL CINEMA
 con
viaggia
 su **canale**
poltrone.

LE TV PRIVATE
TELESTAR
 6.30 L'Espresso Regan, 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.
TELECOM
 7.00 Tg 11 Informazione regionale; 9.00 Videogruppo; 10.00 Martedì con Telecom; 12.30 A gentile richiesta; 19.00 Romagna mia; 19.30 Tg4 Settegiorni; 19.40 Apuntamento con la storia; il regime fascista; 21.00 Campi di battaglia; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 1.00 Le auto della settimana.
 7.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Duetto stazionario; 19.00 Tg 7; 19.30 Duetto stazionario; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30
 9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo cinema; 13.30 Autospazio; 16.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videomilano; 19.40 Eut News; 20.30 Videomilano; 21.00 Armanchi; 22.30 Videomilano; 0.00 Autospazio; 0.00 demotivare.
PRIMA ANTENNA
 Le stelle di Silvio; 11.00 Prima Antenna Shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Prima Antenna Shopping; 16.30 Le stelle di Silvio; 18.00 Sportivo pensanti; 21.00 Film; 22.45 La fortuna con madame Hyde; 23.45 Le stelle della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.
QUARTA RETE TV
 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Scream news; 13.45 Le auto della settimana; 19.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 Tg; 19.30 Stream News; 20.00 Fun Tv; 20.30 Cometa Assoluta; 21.00 Ben dotato; 21.40 Le auto della settimana.
 9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomondo Venerale; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomondo Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.
QUINTA RETE
 7.40 Copricchia e passione TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri; 13.45 I fedeli amici dell'uomo; 18.30 Wladimir Valley Soap; 18.50 Classifica Italiana; 20.30 Telenovela; 20.30 Rosso sangue; 21.30 Torino magica; 1.40 Musicale; in collegamento con Videotalia; 3.00 Classifica Italiana (R).
QUADRIFOGLIO ODEON TV
 7.30 Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 C'è chi... Telenovela; 12.05 Programmi Odeon; 19.00 Cinema; 19.50 Euronews; 20.00 In salotto; 20.15 Il meglio del reperto volante; 21.00 Film di guerra; 22.00 Guinness; 23.15 Seg; 23.30 Motown Trend; 0.30 Underground Café; 1.05 Odeon by night.
RETE CANAVESE
 9.00 Desini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Canale animato; 12.30 Programma di Iddio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; Programma di televendite e messaggi promozionali; 21.00 Derby; 0.00 Le auto della settimana.
RETE
 Classifica Italiana; 12.40 Canoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Il cucciolo; 19.00 Auguri Documentari; 19.40 Eurovillage - 1ª parte; 20.00 Telenovela-Melito; 20.20 Eurovillage - 2ª parte; 20.40 Musica e big incontrano con... in collaborazione con Videotalia; 0.15 Io e la schiuma, Telefilm.
G.R.P.
 13.00 L'Aragosto. Trasmissione in diretta; 18.00 Medical - Telefilm; 19.00 L'Aragosto; 20.30 Missione su Arde. Trasmissione di auto; 21.00 www.saluteambiente.it; 22.00 Miteva. Viaggio nel mondo del mistero.
RETE 7
 11.30 Telefilm; 12.45 Informasette; Tg 13.05 Telefilm; Tg Spazio; 14.30 Jty; 16.00 Dottor Max Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette; Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 La Decale al mare con Telefilm; 22.45 12.45 Informasette; Tg; 23.00 Telefilm.
INTV
 8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, Telenovela; 13.30 Videone; 18.15 Bambocce; 19.45 Cavallo; 20.00 Non solo news; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Body show; 22.00 Superstar.
TELEORALPINA
 13.50 Il Regionale; 14.00 Canoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 Collaboratori, Film; 17.30 Billi (Bianca, chitarra, discoteca); 18.15 Canoni animati; 18.45 Pirella vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Canoni animati; 20.40 Special Branch, Telefilm; 21.30 Sport estate; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il Regionale.
TAI 9
 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 13.50 Il Regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale; 16.15 Collaboratori, Telefilm; 17.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.30 Rod; 18.15 Canoni animati; 18.45 Pirella vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Telegiornale; 20.40 Special Branch, Telefilm; 21.20 Sport estate; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale.
LE
 6.35 Piemonte tv press; 12.00 Contro del Piemonte; 13.00 Wladimir Valley Soap opera; 18.30 Classifica Italiana; 19.15 Telenovela; 19.30 Canoni animati; 20.40 Le spie uccide a Beirut, Film; 23.00 Musica e Big; 1.30 Letti sbagliati.
VIDEONORD
 15.00 Canoni animati; 15.30 The box; 17.00 alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 Tv Programmazione per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 12.15 Telegiornale - Mezzo - Orosco; 22.40 Mondo dell'ozio; 23.40 Speciale auto.
MOTOR
 10.45 Tg Motor; 11.00 Auto d'oggi; 12.30 Super Sea; 13.05 Ad Sport Magazine; 15.30 Oggi Goli; 19.20 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motor; 20.00 Autocassini; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 I don Krantz; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.
 Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestive comunicazioni delle emittenti.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Tre Giorni
 DEL VOLONTARIATO DELLA SOLIDARIETÀ DELLA CITTADINANZA
 Opportunità per tutte le età
VENERDÌ 28 • SABATO 29 • DOMENICA 30
SETTEMBRE 2001
TORINO - PIAZZA CASTELLO
IN COLLEGAMENTO
 con la manifestazione
REGIONE PIEMONTE
CITTA' DI TORINO
Volontariato in piazza
 e-mail: volontariato@rtp97.it



le trame

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un insegnante a decidere se essere bugiarda. **Due Gialli** **CHI UCCIDE LA SIGNORA DEARLY?** Commedia. Mona Deary è in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. **Due Gialli** **DRIVEN.** Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. **Due Gialli** **COME MARTIN.** Commedia. Storia di una coppia a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un marito.

IL DOTTORE DOLITTLE 2. Comico. Atoms Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la vita di un cane. **Due Gialli** **LA MONTE MORANT.** Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il marito aveva un amante.

FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sulla Terra: comincia l'invasione aliena.

IL FIORE DEL. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con il marito quando scopre che il marito è amico di un amante che complotto ogni sua residua certezza.

HEARTBREAKERS. Commedia. Signorine Weaver è una seducente signora che ama conquistare benestanti signori: presto chiederà un divorzio. **Due Gialli** **JURASSIC PARK III.** Avventura. Ritorno sullo schermo del celebre dinosauro: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Jini Fitzpatrick, deficiente privata di gamba ma disoccupata, si imbatte in un giovane disoccupato che indaga sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza.

PANIC. Commedia drammatica. Il figlio di un boss vuol cambiare vita e si rivolge a un terapeuta. Nella sua difesa conosce una bella ragazza. **Due Gialli** **THE PARTISAN JOHN.** Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra.

A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese Da Oliveira comincia con un attore teatrale che al teatro apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale.

IL SANTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda di un miglior santo di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione. **Due Gialli** **FILTRO.** Commedia drammatica. Gli Arcobaleno al cinema: interpretano due fra i ragazzi di un gruppo che vive periferia milanese, tra discoteca e amore.

SHREK. Cartone. La solitaria vita di un orco e scorbuto di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di una principessa dalle fiabe.

SPY 1000. Fantasy. Carmen e Juni pensano di essere genitori tranquilli: in realtà, sono ex famosi agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzi passeranno all'azione e andranno a salvarla.

LA STANZA DEL FOLIO. Drammatico. Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia: la perdita del figlio. **Due Gialli** **TUE.** Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente la polizia: indagine che porta a un medium, luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. **Due Gialli** **THE MOLE.** Thriller. Quattro analfabeti compagni di college scoprono un pozzo e decidono di rubargli in questa di banca sotterranea.

TUTTA LA CONSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'oscurità di un pugile descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storia di coppie in crisi nel film presentato da Muccina. **Due Gialli** **DA SINCERO.** Commedia. I disperati (di Vito) affrontano la scrittura (di Lucio) che s'incontrano e si dividono insieme.

PRIME VISIONI

Il primo successo della nuova stagione cinematografica è «Final Fantasy», lungometraggio di animazione del giapponese Tetsuya Nomura realizzato interamente in digitale. Si tratta di una versione per il grande schermo dell'omonimo videogioco creato quattordici anni orsono dallo stesso Nomura e tuttora gioco più venduto della Sony Playstation. La storia narra di un giovane che si scontra con il consueto conflitto tra il bene e il male, ben 10.892 i torinesi richiamati nelle sale tra il 23 e il 30 agosto (rilevamenti a cura dell'Agis) dalle avventure dell'eroe virtuale Aki Ross. Al secondo posto si colloca «The Gift», thriller soprannaturale firmato dal talentuoso Sam

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un eroe virtuale si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

THE GIFT. Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli** **THE GIFT.** Thriller. Un uomo si scontra con il male. **Due Gialli**

LA FANTASIA VINCE AL BOTTEGHINO

Il protagonista è una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. La storia narra di una ragazza scomparsa in una cittadina della Georgia e viene coinvolta dalla polizia nelle indagini. Lei è Kate Blanchett («Elizabeth»); il riccio castano Greg Kinnear («Il vicino di casa di Jack Nicholson in «Qualcosa è cambiato»); il premio Oscar per «Boys don't cry» Hilary Swank. Keanu Reeves (sul set australiano dei

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

nuovi «Matrix») e gli emergenti Giovanni Ribisi («1 km. da Wall Street») e Katie Holmes, la Joey della serie tv «Dawson's Creek». Spettatori, 8.671. Due mesi fa nelle sale su «La vendetta di Carter» Silverstone Stallone di nuovo sugli schermi con «Drive», successo americano al contrario del precedente al terzo posto nelle preferenze dei torinesi con 4481 biglietti stampati al Repossi. Seguono in graduatoria il film per famiglie «Spy Kids», la parodia dell'horror «Shrek», il cartone «Shrek» e il dottor Dolittle 2 con Eddie Murphy di sotto alle aspettative al botteghino.

Da segnalare, intanto, l'ottimo debutto di «Jurassic Park III»: 9.552 spettatori nei primi quattro giorni di programmazione.

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

ELISE BLO. Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli** **ELISE BLO.** Commedia. Una vedova dotata di poteri paranaturali che vive a New York. **Due Gialli**

AVVOLGIMENTO

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675. **AVVOLGIMENTO.** Via Casaleggio 151. Tel. 011 540.675.

AVVOLGIMENTO. Via Casaleggio 151

RUZIONE VERSO LA FINE DELL'EMERGENZA



SULL'ETNA
La pista di sci sull'Etna, da quota 2500 a quota 2900 metri, sarà riaperta e verrà realizzata una strada nella zona del rifugio Sapienza, dove nei prossimi giorni sarà compiuto un sopralluogo. Sono le decisioni prese in una riunione convocata dal presidente della Regione siciliana, Totò Cuffaro, a Palermo. Il governatore della Sicilia ha incontrato il commissario governativo per

l'emergenza Etna, nonché presidente della Provincia di Catania, Nello Musumeci, il commissario del Parco dell'Etna, Eugenio Cottone. Nel corso dell'incontro si è discusso anche della ripresa del flusso turistico e delle attività economiche, chiuse a causa dell'eruzione, nella zona del rifugio Sapienza: potranno avere un ulteriore incremento grazie al ripristino della pista di accesso da quota 2500 a quota 2900. Intanto

domenica prossima sui tornanti del vulcano attivo più alto d'Europa, torneranno a ruggire i motori delle auto da corsa, con la Cursa dell'Etna, cronoscalata organizzata dalla Provincia di Catania: saranno duecento i piloti alla via. «Possiamo dire - afferma Musumeci - che è una delle più prestigiose cronoscalate d'Italia, anche per il contesto in cui si svolge: un vulcano attivo una cornice di pubblico che sfiora le 100 mila presenze»

Cagliari, panico da squalo sulla spiaggia

Una verdesca catturata a pochi metri dalla battigia

Emiliano Farina
CAGLIARI

Una sorpresa poco gradita per i cagliaritari che alle otto di ieri mattina hanno deciso di prendere la tinte, e fare un bagno, alla sesta fermata della spiaggia cittadina del Poetto. Oltre alla leggera brezza di maestrale hanno dovuto fare i conti con uno squalo, lungo un metro e mezzo. Ma non era un maledico «tigre» bensì una verdesca, stata avvistata a pochi metri dalla riva. Il passaparola tra i bagnanti ha scatenato il panico: non è usuale che in Sardegna uno squalo si aggiri così vicino ai litorali e le notizie agghiaccianti che arrivano dagli Usa, con attacchi a surfisti e uccisioni di bambini, hanno aumentato la paura. La verdesca è assai vorace ed è potenzialmente pericolosa per l'uomo.

Superato il primo momento di stupore e di paura, decine di telefonate sono arrivate dai cellulari al centralino della capitaneria di porto di Cagliari. Due motovedette e un motoscafo della polizia hanno localizzato lo squalo che è stato catturato con alcune reti. «La sua condizione non sono delle migliori, è tramortito», ha commentato

ESPLORARE I PARCHI CON UN CLIC

ROMA. Basta un clic per viaggiare nei parchi: è quello che accade sui siti dei Parchi Nazionali Italiani ideati dal Cna. Mangiare, dormire, prodotti tipici, artigianato, fiere e manifestazioni, musei e centri visite, beni culturali, itinerari, luoghi d'interesse, servizi turistici e tante altre informazioni portate di mouse. La navigazione è semplicissima. Dalla home page si entra nella pagina che mostra la cartina dell'Italia con l'ubicazione dei parchi nazionali. Cliccando sul

del parco scelto si accede a una mappa completa e coloratissima; 13 icone, con altrettanti link, per saperne di più sul parco. In questione, su come raggiungerlo, sui «beni culturali», su quella al suo interno considerate le mete irrinunciabili, naturalmente sulla flora e fauna che è possibile scoprire. Ricchissima la sezione dedicata a chi intende soggiornare nel parco, informazioni dove dormire (alberghi, agriturismo, campeggi, ostelli, rifugi, aree camper) dove mangiare magari assaggiando la cucina tipica tradizionale. Un'attenzione particolare è rivolta ai «prodotti tipici», che con «manifestazioni e fiere» contribuiscono a rendere ogni ancora più caratteristica.

Un responsabile della capitaneria. Lo squalo si sarebbe avvicinato ai bagnanti per lasciarsi morire «spiaggiando», come accade spesso per balene e delfini. Al Poetto la paura si è scatenata per la psicosi nata in seguito alle ultime notizie arrivate dagli Stati Uniti: in Virginia un bambino di dieci anni è morto dopo essere stato azzeccato da un piccolo pescecanne vicino a riva, più o meno nella situazione che si stava creando davanti alle spiagge cagliaritaniche. Ogni apparizione del famigerato predatore dei mari nelle tranquille acque sarde ha il

potere di scatenare la fantasia popolare e di trasformare la sua casuale nuotata in un set da film dell'orrore. La verdesca era forse ferita dalle eliche di un motoscafo, si è avvicinata alla riva scatenando il panico. Dopo la cattura, sotto gli ombrelloni tutto è tornato alla normalità. Fino alla prossima visita. Ma bisogna veramente avere paura? Giuseppe Notarbartolo, presidente dell'Ircam (Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica rivolta al mare), esperto in materia, minimizza: «È fuori luogo lanciare un allarme squalo in Italia, in un secolo ci sono stati solo venti attacchi all'uomo in tutto il Mediterraneo». Secondo Notarbartolo, gli squali preferiscono di gran lunga il tonno alla carne o l'episodio americano non hanno a che fare con la nostra realtà. «Le acque della Virginia e della Florida - spiega Notarbartolo - sono completamente diverse dalle nostre: si tratta di acque subtropicali popolate da squali di specie più aggressive. Il più temuto predatore dei mari nel Mediterraneo è il leggendario squalo

bianco: con i suoi 1800 chili può raggiungere i sette metri di lunghezza. Attenzione, però di questo superpredatore ce ne sono pochi in navigazione in quanto un grande squalo bianco ha bisogno di spazi immensi, fino a duecento miglia quadrate per esemplare.

Secondo Alberto Luca Recchi - documentarista e tra i maggiori esperti di squali - quattro le specie più facili da incontrare al largo delle coste italiane: verdesca, squalo grigio, makò e smeriglio. «Ultimi due sono molto pericolosi per l'uomo. L'ultimo avvistamento, con cattura, avvenuto in Sardegna (dopo quello di ieri mattina al Poetto) risale al marzo scorso, nelle acque d'acqua tra Capo Carbonara e Capo Ferro: nelle reti a strascico di un motopeschereccio è finito uno squalo-verde di quattro metri, peso circa 650 chili.

Dunque, bando agli allarmismi? Il consiglio di Notarbartolo è di tenere sempre gli occhi bene aperti, «ma le generazioni: è vero che i mari italiani sono popolati da verdesche è altrettanto vero che vanno a caccia delle loro prede naturali, l'uomo non è fra queste».



La spiaggia cagliaritanica del Poetto dove è stato catturato lo squalo

ERA UNO DEI «RAGNI DI LECCO», DA ANNI SI ERA TRASFERITO IN PATAGONIA



L'alpinista Casimiro Ferrari scalò le montagne più difficili della Patagonia

L'uomo che domò il Cerro Torre

Morto Ferrari, scalò le grandi vette andine

Enrico Martinet

«Era un selvatico... un selvatico molto sensibile». Non sarà questo l'epitaffio per Casimiro Ferrari, uno dei più grandi alpinisti italiani, ma è quanto dice di lui un amico, Daniele Chiappa, che ha diviso con lui l'impresa più celebrata, quella della parete Ovest del Cerro Torre, nel 1974. «Viveva il grande Lionel Terray, il francese dell'Annapurna di Lecco. Aveva 61 anni e dal 1975 conviveva con un cancro allo stomaco. Chiappa, che Casimiro chiamava «Cia», dice: «Io avevo definito giustamente il «re della Patagonia», la seconda terra. Era un alpinista di levatura mondiale, l'erede di Riccardo Cassin e di Carlo Mauri. Uomo da grandi imprese, quelle che hanno bisogno di soluzioni estreme».

E di estremo, Casimiro Ferrari, se ne intendeva. Tanto che qualche fa, stufo di tutto, anche dell'evoluzione dell'alpinismo moderno, chiuse con l'Italia, si infiliò in un aereo e andò a vivere nella «sua» Patagonia. Ai confini del mondo e dove la pampa argentina lascia emergere come denti splendidi e minacciosi le silbovette di Cerro Torre e Fitz Roy, fra le guglie meridionali delle cordigliere andine. Suo le grandi avventure, due imprese scritte nel libro dell'alpinismo di tutti i tempi. Se ne andò a gestire una estancia, un ranch patagonico, un po' allevamento,

un po' agriturismo. In riva al lago Argentino, a un paio di giorni di strada dal villaggio più vicino, «El Chaltén» (il vulcano) come gli indios chiamano il Fitz Roy, che vulcano non è, ma la sua vetta glaciale pare fumare quando è schiacciata dai venti del Pacifico. Vento che rende la roccia verticale di Cerro e Fitz un cono velato dal ghiaccio e che impedisce agli alpinisti di condurre chiodi, arrampicare. Una difficoltà e un pericolo in più, rispetto a tutte le altre montagne. Ermano Sivatorra, alpinista trentino innamorato della Patagonia, e uno fra i clienti di Ferrari nella sua «estancia», dice: «Faceva «vie» logiche, tutte di grande impegno e con lui c'era sempre qualche giovane, qualche alpinista da far crescere. Un'altra caratteristica di Ferrari che credeva nella «cordata», nel vivere insieme anche un'avventura estrema.

Uomo rude o selvatico, come dice Daniele Chiappa, ma capace di slanci di generosità. Come in quell'inverno del 1974, quello della Ovest del Cerro Torre. Con lui c'erano altri dodici alpinisti, tutti con il «maglione rosso» dei «Ragni della Grignotta», di Lecco, che hanno contribuito a dar spessore alla grande scalata italiana. Non aveva ancora compiuto 34 anni e, per celebrare il centenario del Club Alpino di Lecco, Ferrari aveva battuto l'idea di una grande salita in Patagonia. Scalò la Ovest del Cerro Torre, l'impresa «impossibile» nonostante lo scetticismo

iniziale fu proprio quella l'impresa dell'anniversario. Fu un capo spedito dal villaggio più vicino, «El Chaltén» (il vulcano) come gli indios chiamano il Fitz Roy, che vulcano non è, ma la sua vetta glaciale pare fumare quando è schiacciata dai venti del Pacifico. Vento che rende la roccia verticale di Cerro e Fitz un cono velato dal ghiaccio e che impedisce agli alpinisti di condurre chiodi, arrampicare. Una difficoltà e un pericolo in più, rispetto a tutte le altre montagne. Ermano Sivatorra, alpinista trentino innamorato della Patagonia, e uno fra i clienti di Ferrari nella sua «estancia», dice: «Faceva «vie» logiche, tutte di grande impegno e con lui c'era sempre qualche giovane, qualche alpinista da far crescere. Un'altra caratteristica di Ferrari che credeva nella «cordata», nel vivere insieme anche un'avventura estrema.

Durante il ritorno, Casimiro e «Cia» rimasero soli, mentre Mariolino Conti e Pino Negri (gli altri due «Ragni») che raggiunsero la vetta del Cerro, più in forze, li precedevano di parecchio. Casimiro gli disse: «Ritorna, Casimiro, ricordi Chiappa - Eravamo sotto tiro dal peso degli zaini, io avevo due tende dentro il mio. Non potevo credere che proprio lui fosse preso dallo sconforto. La strada era dura, il vento ci rovesciava addosso una pioggia insistente, ma Casimiro non poteva cedere. Perché piange, gli domandai. E lui, «non senti Chiappa? Ascolta quell'uccellino in questo inferno». Era vero, fra una folata e l'altra, ci accorsi del cinguettio. Non era sconforto o stanchezza, era emozione. Casimiro era anche questo, duro, inflessibile, ma capace di amare con tutto se stesso uomini e natura. Per questo tornò laggiù, dico a vivere in quel «deserto», perché la sentiva più vicina la natura e sapeva riconoscere il cuore degli uomini.

Stato civile ■ Torino

NATI REGISTRATI IL 1° SETTEMBRE 2001

Chiarella Stefania; Chirico Lorenzo; Vito; Giampaolo; Guglielmo Rocco Maria; Gorgonzola Tommaso; Guzzo; Gerardo; Laila; Daniela; Marcella; Maria; Margherita; Sara; Emma; Sara; Rosella; Vittoria; Sofia; Alessia; Tasso; Valentina; Torsola; Alessia; Traglia; Giuseppe; Kevin; Uliana; Alberto; Urbana; Mel.

MORTI DENUNCIATE IL 1° SETTEMBRE 2001

Montaruli Letizia ved. Armandi, anni 85, Avigliana; Parillo Costantino, a. 85, Avigliana; Quarta Francesca ved. Gila, a. 93, Fossano; Delbosco Renato Emanuele, a. 75, Monina di Massa (Massa); Petroni Roberto, a. 27, Medicina legale, Grasso Cesarina ved. Campagna, a. 79, Medicina legale; Vizzardi Gian Pietro, a. 57, Medicina legale; Pirone Pina ved. Gorgonzola, a. 96, Moncalieri; Cavallotti Caterina ved. Grindetto, a. 87, Moncalieri; Barbieri Maria, a. 78, Orbassano; Richard Maria, a. 83, Osp. Cottolengo; Manca Concetta, a. 65, Osp. Cottolengo; Tabbone Luigi Carlo; Colnaghi, Greco, a. 88, Osp. Cottolengo; Secchi Clara ved. Costamagna, a. 90, Osp. Giovanni Bosco; Erdini Claudia ved. Favari, a. 73, Osp. Giovanni Bosco; Venturini Giuseppe, a. 81, Osp. Gradenigo; Granata Filippo, a. 76, Osp. Maria Vittoria; Ambrosio Calisto, a. 85, Osp. Maria Vittoria; Fontana Bimba ved. Petris, a. 90, Osp. Martini; Caputo Concetta ved. Brunetti, a. 92, Osp. Martini; Lorenzetti Leda ved. Ceccarelli, a. 83, Osp. Martini; Totano Raffaele, a. 79, Osp. Mauriziano Umberto I; Albesano Antonio, a. 76, Mauriziano Umberto I; Antonino, a. 76, Mauriziano Umberto I; a. 95, Osp. Mauriziano Umberto I; Leoncini Flora ved. Bonucci, a. 93, Osp. Molinette; Bacchiaga Orlando, a. 66, Osp. Molinette; Enrietta Iole, a. 28, Osp. Molinette; Vendramin Cristina coniug. Di Nardo, a. 83, Osp. Molinette; Rosa Emma, a. 2, Osp. Ostetrico Ginecologico; Sant'Anna; Altizio Ida coniug. Zaltiron, a. 67, via Breglio 22; Gherra Modestina, a. 91, via Capelli 40, Capra Jole, ved. Panetto, a. 89, via Castelfidardo 19; Capello Paolo, a. 96, via Monginevro 25; Schiripa Francesco, a. 66, via S. Antonio 78; Leonardi Michela ved. Capolichio, a. 94, via S. Maria 10; Sella Clara, a. 63, via Terzetti 1; Pao Giulio, a. 71, Viverone. Nati 16 - Morti 27

Chi è sceso

Giovanni Borletto

Con immenso dolore la famiglia annuncia la morte di Giovanni Borletto, un particolare ringraziamento al prof. Lucio Briccarello, al dott. Francesco Coni, alla dott.ssa Milena Pasquino per l'assistenza e a tutte le care persone amiche. Funerale mercoledì 5 ore 10, parrocchia San Carlo d'Orta. La presenza è partecipazione e ringraziamento. Non fare opere di bene.

Torino, 1 settembre 2001.

O.F. il Cero - Tel. 011 2266666, Torino

I cugini Alfredo e Stella Cattalini addio.

Pangoni l'amico GIANNI: Franco, Riccardo e Andrea Agricola.

I suoi amici: Marcella, Mirella, Piero, Piero, Simona, Lella, Enzo, Maria, Maria, Maria, Antonio, Franco, Alessia, Niki, Adriano, Laura, Gianni.

Cao GIANNETTO. Famiglia Lovato.

Partecipano commossi il cugino Daniele con Barbara, mamma e zio Angelo.

Tommaso Bruno Nobile

Per tutti questi anni sei stato e sarai sempre il primo e l'ultimo pensiero della mia giornata. Ti voglio bene papà. Patrizia - Torino, 3 settembre 2001.

Dopo lunga malattia ha lasciato questa terra l'anima generosa e piena di coraggio di

Rita Pizzoni

in Amistadi

La annunciamo il marito Piero con il figlio Enrico. Particolare ringraziamento al sen. di Rivoli, al dott. Moreno ed al corpo infermieristico dell'ospedale di Candiolo. Funerale in Rivoli giovedì 6 ore 10,30 parrocchia S. Martino. S. Rosano mercoledì 5 ore 20 in parrocchia.

Rivoli, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

Il papà Luciano, il fratello Alberto con Giuliana e figlio la sorella Marina con Emilio e figli piangono la carissima RITA ricordandola con profondo amore.

Cattolengo, 3 settembre.

È mancato

Paola Aragno ved. Arzano

Nel dolce ricordo ne danno il triste annuncio il figlio Fausto con la moglie Bibi e le figlie Rita e Roberta e Francesca. Un grazie a Laura. Funerale mercoledì 5 ore 11,30 Parrocchia Crocetta, Santa Romana martedì 4 ore 18,45 in Parrocchia.

Torino, 3 settembre.

È mancato

NONNA, la sua dolcezza ed il

affetto ci scaldano sempre: sue. Sue. Sue. Sue.

È mancato

Stretto al dolore di Fausto, Bibi e nipoti

ricorderanno sempre la dolce PAOLA. Anna Maria.

È mancato

NONNA PAOLA ci mancherà. Vanda Car-

la Gioia Maurizio.

È mancato

Affettuosi amici a Fausto e Bibi

Manola, Paolo, Silvia, Lino, Roberto, Alberto, Franco, Orietta, Cristina, Elga, Paola, Gian, Anna.

È mancato

Massimo e Lilla affettuosi amici parteci-

piano al dolore di Fausto e Bibi.

È mancato

Maria Grazia, Carlo, Alberto e famiglia ri-

cordano affettuosamente ZIA PAOLA.

È mancato

Roberto Colodaro e famiglia sono venuti

al dolore della famiglia Arzano.

È mancato

Cesare Carlo Elisabetta Alberto Marco so-

no vicini a Fausto e Bibi. Roberta Francesca ricordando mamma ZIA RITA.

È mancato

È mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIERE

Eugenio Calvi

Con grande dolore e sgomento lo annun-

ciamo la morte di Eugenio Calvi, marito di

Anna Teresa e genitori tutti. Un grazie di cuore al

prof. Piccole e tutta l'equipe del Reparto di

Neurologia dell'Ospedale Molinette. I fune-

rali avranno luogo nella Parrocchia Madonna

del Rosario di Sesto il giorno mercoledì 5

settembre alle ore 11,00.

— Torino, 3 settembre 2001.

Isabella e Annalisa Romano sono vicine al

familiari, condividendo il loro grande dolore

e pregando per l'anima del defunto.

Eugenio Calvi

— Camalero, 4 settembre 2001.

È mancato

Giuseppina Robiollo Bose

A funerali avvenuti in un'atmosfera con do-

lore e figli Riccardo con Cristina, Emma,

Flavia e Nicoletta, Rosanna con Maria, Ste-

fano, Valentina, Emanuela e Pietro. La no-

ra Dina con Pier Cesare, Carlotta con Riccardo,

Carlo e Viola. Paolo con Maria Giulia,

Costanza e Francesca. Un grazie al dott. Tri-

stano Bizio e alla signora Daniela Taliani.

— Torino, 2 settembre 2001.

Dando e Daniela sono vicini con affetto a

Riccardo e Rosanna.

È mancato

Con dolore annunciamo il

quarto papà e nonno

Giovanni

non è più. Non i figli Sergio con Lilla,

Claudio con Aurelia. I suoi amati nipoti

Roberto con Filippo, Simone, Silvio, Fun-

</

ESTATE PUBLIKOMPASS

Un mare di media
Una montagna di soluzioni



QUOTIDIANI La Stampa, La Voce di Cremona, Gazzetta di Parma, Ultime Notizie Reggio, Corriere Mercantile e Gazzetta del lunedì, Corriere di Romagna, La Voce di Rimini Forlì e Cesena, Corriere di Firenze, Corriere dell'Umbria, Il Tempo, La Gazzetta del Mezzogiorno, Corriere di Caserta, Cronache di Napoli, Gazzetta del Sud, Giornale di Sicilia, La Sicilia • PERIODICI La Gazzetta dell'Economia, Diario della settimana, Specchio, al Volante, in Sella, Stream in TV, TV, Global, Illustrato, Il Quadrifoglio, Classe Lancia, Corriere Medico, Doctor, Doctor Pediatra • TV DIGITALI Calcio Stream, Sport Stream, Cinema Stream, Grande Fratello, TVL, Canale Viaggi, Primafilo Stream • TV AREALI Telecapri, TelecapriNews, TelecapriSport, Italia 7 Toscana, Teleparco Calabria, RTP Radio Televisione Peloritana, TGS Telegiornale di Sicilia, Antenna Sicilia, Primocanale, Telenorba, Teledue • RADIO rgs radio giornale di Sicilia, radio musiche, radio club 91 • SITI WEB CiaoWeb, La Stampa Nordest, Città di Torino, Gdmiland, Comune di Alessandria, Siciliaonline, Provincia di Alessandria, Cinescopio-Internet Bookshop Italia, Flashmail, Picas, Apogonline, Hardware Upgrade, Ludus, FilmUp, Goingtonight, La Stampa, Italy Global Nation, Gazzetta del Sud, Giornale di Sicilia, La Sicilia, Stream, Il Tempo, rgs radio giornale di Sicilia, Koinet, Crisalidepress, Finanza OnLine, Tradinglab, Jobline, Alire, Musei online, Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Fiat Autonomy, Buy@Fiat, Buy@alfaromeo, Buy@lancia, Datasport, Quickbet, Skionline, Gioocampioni, Pediatra On Line, Medweb, Margherita.net, allafovia.com, lastminute.com, Welcomeonline.

Scegliete il cocktail che preferite

I nostri ingredienti: 630 miliardi di lire di fatturato nel 2000, 782 professionisti, 17 filiali, 79 editori gestiti, 16 quotidiani leader in 7 regioni e 32 province, 845.000 copie giornaliere, 14 periodici, 2.500.000 copie ad uscita, 40% della TV digitale

PK

in Italia, 900.000 abbonati a Stream: 7 canali e 3 grandi eventi in esclusiva - campionato di calcio di serie A e B, Champions League, Grande Fratello -, 11 TV areali, 48 siti web con 85.000.000 di impression mese.

Publikompass S.p.A. - Direzione Generale

Via G. Carducci, 29 • 20123 Milano • Tel. 02 24424611 • <http://www.publikompass.it> • e-mail: info@publikompass.it

Filiali: Milano • Torino • Alessandria • Cuneo • Genova • Padova • Bologna • Reggio Emilia • Cremona • Firenze • Perugia • Roma • Napoli • Bari • Catania • Palermo • Messina

IL TRAMONTO DI UN CAMPIONE

Pantani: ho sbagliato ma non sono il diavolo

Ieri nel Giro del Friuli ennesimo ritiro del romagnolo che da sabato sarà alla Vuelta: «Devo riaccendere la luce dentro me stesso» dunque ho deciso di fare la rivoluzione, nel 2002 avrò una squadra tutta mia»

intervista

Gianni Romeo

GEMONA DEL FRIULI

QUANDO Denis Lunghi ha tagliato il traguardo, Marco Pantani aveva già fatto la doccia, si era asciugato senza aver bisogno di usare il phon, per via della capigliatura «sapete, e stava viaggiando in Porsche» l'amico. Pregiudicato alla volta della sua Cesenatico, il Giro del Friuli era durato 148 km, per il Pirata. Tre ore e un quarto sul sellino però alla media forsennata di quasi 50 all'ora, nelle iniziali. In molti sussurrano, ma nessuno lo dice, che a stimolare la violenta maxifuga sia stato proprio la presenza di Marco, tornava per la prima volta in gara in Italia dopo il ritiro al Giro. E' arrivato il cicloturista? E allo- gli facciamo vedere che cosa... vere, si sarebbero passati parola in tanti dentro la pancia del gruppo.

Pantani, non sarebbe meglio più in Italia, per ricevere l'applauso di tanti tifosi ancora affascinati e magari la simpatia dei compagni di viaggio? «Anzi, a quanto pare corro già fin troppo. La mia presenza è ostacolo a qualche collega geloso, figuriamoci cosa succederebbe se fossi sempre».

Anche prima del ci fu quasi ammutinamento perché si parlava soltanto di lei. Ruba troppo la scena? «Che cosa posso fare? Nascondersi? Rifiutare le interviste e le telecamere? Evidentemente esercito ancora un richiamo forte, segno che ho scritto qualche pagina importante, nel ciclismo».

Da più di un anno quelle pagine restano bianche. L'ultima in cui è segnata una vittoria porta la data del 18 luglio 2000, Tour de France... un po' poco?

«Pochissimo, me ne rendo conto. Ma l'avverni cancellato dal Tour successivo è stato un colpo mortale per il morale che stavo faticosamente rimettendo insieme».

«Avrei finito la corsa volentieri, tuttavia rischiavo di inseguire da solo il patetico e il ridicolo»

«Vado in Spagna senza il proposito di arrivare a Madrid o di vincere tappe, il mio problema è di testa e non di muscoli»

al Giro ero arrivato con tutte le buone intenzioni, avevo anche cominciato bene. Poi quella maledetta bronchite...

D'accordo. Ma dal Giro a oggi passati tre mesi. Poche corse disputate, quasi tutte chiuse con un annullo. Ma anche qui in Friuli, i tifosi meritavano un sacrificio?

«Avrei finito la corsa volentieri. Ma da come si era messa, il gruppo era tagliato fuori, aveva 25 minuti di ritardo. Si stavano fermando tutti, avrei dovuto inseguire da solo per fare il patetico o il ridicolo?»

Guardiamo avanti. Da sabato c'è la Vuelta. Con quali propositi la affronta?

«Settembre non è mai stato il mio mese migliore. Vado in Spagna per stare in bici e ritrovare certa motivazione la vista del 2002».

Ma almeno l'impegno di fine la corsa se lo è ficcato testa? Ritirato al Tour 2000, al Giro 2001... Bisognerà pur ricominciare con un atto di fede e di buona volontà.

«Non ho speciale propositi, né arrivare fino a Madrid

né vincere le tappe. Vado e basta».

Pantani, lei sembra un po' spento, un po' entusiasta. La gente che le vuol bene chiede se ha ancora voglia di soffrire, cioè sostanzialmente se è ancora un corridore...

«Ammetto che il mio problema sta nella testa più che nei muscoli. Devo ritrovare la motivazione. Si deve riaccendere dentro la luce. Per questo cambio tutto, compagni di squadra dirigenti, e mi ricostruisco un team quasi da solo. Può diventare una motivazione forte, la luce che aspetto».

Qualcuno però dice che è difficile riaccendere la luce anziché tenere una vita da atleta si privilegiano le tentazioni romagnole. O no?

«Chi dice queste cose dice delle sciocchezze. I miei amici sono gli stessi di quando vincevo, la mia vita è la stessa, gli allenamenti gli stessi. Ma se non ritrovi gli stimoli vai alle corse svuotate».

Potrebbe essere uno stimolo il Mondiale di ottobre a Lisbona oppure no?

«Non escludo nulla. In fondo il solo Mondiale che feci da protagonista arrivando terzo dietro Olano e Indurain fu quello del '95 in Colombia, dopo aver vinto dieci tappe della Vuelta. Ma bisogna vedere come uscirò dalla corsa spagnola».

Ci dica con sincerità i suoi propositi per il 2002...

«Avrò dei nuovi compagni di viaggio. Era una rivoluzione che ci voleva, con tutta la simpatia per chi lascio, perché a volte la scossa arriva proprio dall'ambianza nuova che ti circonda e nei confronti del quale hai dei doveri. Ho fatto questa scelta dopo averci pensato a lungo, perché qualche volta in passato mi sono accorto che l'istinto non sempre dà buoni consigli».

Ecco un po' d'autocritica. Anche lei pensa di avere delle colpe?

«Sì, lo ammetto, le mie colpe. Ma da qui a farmi diventare il diavolo, c'è ancora molta differenza».



Stretta di mano fra Marco Pantani (a sinistra) e il ct azzurro Franco Ballerini ieri prima del Giro del Friuli

Lunghi vince e sogna l'azzurro

Il giovane biellese stacca tutti nel finale
«Voglio correre per un grande team»

Fabio Provera
GEMONA DEL FRIULI

«Sinceramente non ho visto Marco Pantani in gara. Per me è stato soltanto insediarsi nella fuga condotta a folle Antonicelli subito dopo il via». Denis Lunghi, capelli rossi a infiammare una tenace e formidabile costruzione vincente per la... giorno, ha rotto il ghiaccio con la vittoria pesante al 27° Giro del Friuli dopo quasi quattro stagioni nel professionismo.

Trantaquattro atleti avanscoperta dopo appena chilometri circoscrivevano il propositivo, mentre il plotone con Rabellin, Basso e Donati, azzurri potenziali, placida-

mente toccava il 25° margine prima di deviare verso le docce all'avvio del circuito finale.

Lunghi, 25 anni, biellese di Quaragna iniziava allora lo show di scatti secchi che valevano la disamina di soli quattro avversari, rimasti ai mozzati, a un giro e mezzo dalla conclusione: l'elvetico Moco, Rastelli, Trenti e Miorin. Ai due chilometri dalla linea bianca l'ultima setacciata lanciava Denis verso pensieri azzurri significativi: «Alla prima convocazione nella nazionale maggiore, dopo aver collaborato al successo di Basso nel mondiale Under 23 del '98 ci penso eccome: giocherò le mie carte fino in fondo in un contesto

che vede uomini in grado di sfoggiare al momento una condizione superiore».

Il pensiero di Denis è corso poi a un futuro meno immediato: «Mi auguro che i contatti per approdare nel 2002 a un grande team in grado di lanciarmi in Coppa del Mondo concretizzino al più presto. L'interesse di Franco Ballerini, ammiraglio azzurro, si è invece subito materializzato: «Lunghi è un elemento determinato che terrà d'occhio i prossimi quaranta giorni».

Ma il pulchrino biellese, che ha centrato una vittoria piemontese a dodici mesi dal successo di Sergio Barbero al Gran Premio Industria e Commercio di Prato non vuole fermarsi: «Al Trofeo Melinda domani voglio raccogliere i massimi».

Ordine d'arrivo: 1° Denis Lunghi chilometri 200 tempo 4' 33"00" media 43,950 km/h; 2° Guido Trenti a 10"; 3° Ellis Rastelli st; 4° Alessandro Moss st; 5° Davis Miorin st; 6° Cristiano Frattini a 1'.

■ DUELLO DI S. PALERMO Cagliari hanno pareggiato 0-0 nel posticipo della giornata. Il campionato di Serie B: Cagliari passa a 2 punti, il Palermo a 1.

■ IL RECUPERO DI ALBERTINI che pareggia la perdita di José Mari infortunatosi nell'amichevole di Vitoria con l'Alaves e che dovrà stare fermo almeno un mese non tranquillizza Terim che dovrà fare a meno anche di Rui per giorni, oltre ad Ambrosini e Redondo. Terim ha chiesto il centrocampista turco Davala Umit, 28 anni, del Galatasaray. Intanto l'Inter medita di cedere Robbioni in prestito alla Fiorentina. Il Napoli ha chiesto all'Udinese l'attaccante greco Nalidis, per sostituire Stellone, che deve essere operato.

■ BIKINI-FERILI ALL'ASTA. Si chiude giovedì l'asta dei bikini di Sabrina Ferilli, utilizzato nel mega-spettacolo del giugno per festeggiare lo scudetto della Roma e poi a disposizione per beneficenza. Ferilli ha raggiunto la quotazione di 6 milioni e mezzo. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione lotta ai tumori infantili e all'Associazione amici di Marco del reparto oncologico pediatrico dell'ospedale Umberto I di Roma.

■ IL CT REGGIO Federalcio ungherese ha destituito l'effettivo immediato et della Nazionale, Bortolan Bicskei dopo la sconfitta 3-1 subita sabato contro Georgia. In panchina mercoledì contro la Romania a Budapest andrà Imre Gellai.

■ TENNIS, AGASSI AVANZA. Risultati degli US Open. Ottavi maschili: Agassi-Federer 6-1, 6-2; 6-4; 3° turno: Kuerten-Mirnyi 6-7 (5-7), 6-7 (7-4), 7-6 (7-3), 6-2; Kafelnikov-Nalhandan 3-6, 6-4, 6-2, 6-2; Clement-Moya 6-7 (3-7), 6-4, 6-4. Ottavi femminili: King-Sliedke 6-4, 6-0; Mauresmo-Tausz 6-0, 6-7 (1-7); 6-3; Capriati-Schett 6-3, 6-3; Clijsters-Dementieva 7-5, 4-6, 6-2.

■ VELA, VINCE WIND. «Wind Exploit», l'imz 40 dell'armatore Sandro Pantaleo, trionfante dal triestino Lorenzo Bressani, ha vinto l'8ª edizione del campionato italiano IMS. «Wind» si è aggiudicato il primato nella classe G e il Trofeo Tro Mari, assegnato alla prima barca in classifica overall. Piazza d'onore per «Ops Competition» nella classe A e per «Old Fox» nella classe B.

■ YACHT. Antonisa, veliero di Pasquale Natuzzi, presidente dell'omonimo gruppo, ha vinto la prima gara della Yacht Rolex Cup nella categoria Cruising Division a Porto Cervo.

■ I «Ragni di Lecce» sono in lutto: si è spento, all'ospedale Manzoni, l'alpista Casimiro Ferreri, che nel 1974 «spugnò» la parete Ovest del Corno Torre considerata all'epoca impossibile da scalare con mezzi tradizionali.

IL TECNICO DI NUOVO IN SCENA DOPO IL 4-4 DELLA SALERNITANA COL CITTADELLA

Torna Zeman e piovono i gol

Giancarlo Laurenzi

SAl che novità, Zeman che fa e/o prende 4 gol. Le cose strane, casomai, è che a Padova è finita pari, frittata di otto reti fatte e subite, complice il Cittadella di Gervan. Perché con il boemo non ci alienative: decoli o schianti. Lo dipingono come scienziato pazzo, logoritmico all'attacco anche tra i neuroni secondo l'integralista modulo 4-3-3. In realtà non è pazzo, neppure scienziato. Studioso, ecco. Ripete (e ripeterà) all'infinito: prendete il campo coprite ogni zolla, verrà naturale disporre così i pedoni. Godete, si dirà tutta, che il tourbillon generasse quel modulo, che il modulo generasse la ruotelle, con i termini che recitano da ali, il portiere libero aggiunto e i mediani in rifinitura. Prima di essere dimesso dalla Roma, sognava una squadra con Lopez-Montella-Totti tridentato d'offesa e Tommasi-Seedorf-Lauren in mediana. A chi gli suggeriva: sbilanciato da morire, lui ribatteva: ma facciamo tanti.

Zeman, questa è la certezza: o lo o ti schiati, se scatta la dipendenza c'è il rischio dell'overdose. Il problema è conseguente: la separazione manichea (o con lui o contro) vale anche per i suoi giocatori. E alla fine, il baratro è più vicino dell'Orsa Maggiore. Per questo gradisce chi è arrivato prima di partire. Servono stimoli e fiducia cieca quando fa ripetere il volta la corsa nei boschi e se arriva alla fine ti chiede di saltare a balzi 50 gradoni dello stadio di Foggia. Quel giocatore lì (che odia preparazione dura, due allenamenti al giorno e il gioco a uno, massimo 2 tocchi) è il prototipo di chi, tempo due anni (Roma) o tre (Lazio) resta contro Zeman e negli



Lo dipingono come uno scienziato pazzo ma in realtà è solo un grande studioso del calcio spettacolo: dovunque è passato ha lasciato partiti nettamente divisi o con lui o contro di lui

Zdenek Zeman alla Roma sognava un tridente Lopez-Montella-Totti con dietro Tommasi-Seedorf-Lauren

spogliatoi, sperando che le palette di letame lo schiaffeggino prima e sommergano poi. I suoi pupi prediletti, c'è chi lo ha tradito (Signori), chi lo rimpiange (Totti). Il calcio è soprattutto (o solo?) riconquista della palla e abbaglianti lampi verso la porta. I difensori lo odiano, gli spettatori ne vanno matti, non è un caso che ovunque sia passato abbia lasciato il partito dei nostalgici con la maggioranza assoluta. A Salerno è nella condizione ideale, ora: società e pubblico suoi, un presidente che venera, nessuna richiesta di promozione immediata in serie A. Ha cominciato centrifugando Borgobello, il bomber che per vent'anni da Terni chiedeva un robusto aumento ingaggio (da un miliardo a 300 milioni). Una frase, il parole: «Possiamo fare a meno di lui». In

compenso, il miliardo è rotto il ha intascato lui, d'ingaggio annuale (altro rischio e presunzione: firma sempre e solo accordi di una stagione). Gli arrivi da acque limacciose: primavera della Lazio, la Via Pesaro, il Siena. Il ritiro estivo era un hijoux: una pineta vicino al Lago di Levico, provincia di Trento. La bellezza? Telefonisti senza campo, per sentirli trillare necessario sgambettare un chilometro lontano. I giocatori e le fidanzate disperate, Zeman una Pasqua. In compenso si poteva fumare. Mago dei paradossi: dopo la Turchia aveva smesso, adesso è tornato alle 60 sigarette quotidiane. Do il debutto (vinto 2-0) la Samp. Belleto, preso a param zero dalla Pistoiese, si lamentava: «stanco, mister. Lui, urideco: impossibile, da come hai giocato, ti sei appena svegliato».

Ritaglia la tua OPPORTUNITA'

millionaire
Il mensile che ti mette in proprio
www.millionaire.it

ti regala

FELICI
I segreti per milioni e i rapporti con i colleghi
L'organizzazione di una postazione perfetta

OCCASIONI Part Time
per guadagnare
in PIEMONTE
e nel resto d'Italia
in LIGURIA
e nel resto d'Italia

è in edicola

www.millionaire.it

GRUPPO electronic market

expert



ROTTAMA IL TUO USATO, FINO A 500.000 LIRE LO SCONTO È ASSICURATO.

MONDADORI
INFORMATICA

SCAVOLINI
& BIELLA

TELE+
SISTEMI

SONY

VITUS

VORIS

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

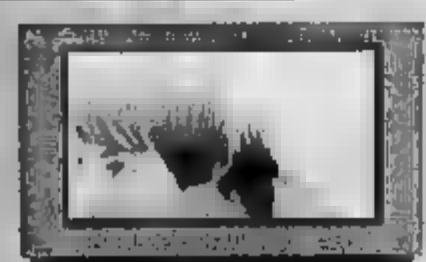
DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA

DAIWA



TELEVISORE SONY KV32FX20
32", 16:9 flat, display Triluminon Wide, stereo 2x20W + Subwoofer da 20W, 3D Sound System
L. 2.399.000 - 400.000 =
1.999.000



HI-FI SC HT 70
Sistema integrato con lettore DVD video/CD Audio, lettore CD/R-CD/MP3, 300W potenza totale, lettore CD multiplo (5 cd), radio digitale RDS, completo di 5 speaker + subwoofer.
L. 1.599.000 - 200.000 =
1.399.000



ASPIRAPOLVERE ROWENTA RS 920 INFINIUM
Aspirapolvere a traino senza sacchetto, potenza 1300 watt, regolazione elettronica, filtro Hepa lavabile, tubi telescopici metallo accessoriato.
L. 699.000 - 120.000 =
579.000



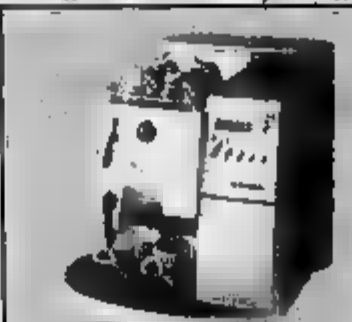
LAVASTOVIGLIE WHIRLPOOL ADP WH
12 coperti, 4 programmi, colore bianco, pannello a touch, larghezza 60 cm, altezza 85 cm, profondità max 60 cm.
L. 799.000 - 200.000 =
599.000



FRIGORIFERO REX RC 3PX TRIPLO
3 porte, capacità 327 lt, capacità freezer 77 lt, 2 compressori, zona freschezza 0-3 gradi, capacità congelamento 14 Kg-24 h, autonomia (black out) 20 ore, CLASSE ENERGETICA A, dimensioni hxdpx: 200x60x60 cm
L. 1.799.000 - 200.000 =
1.599.000



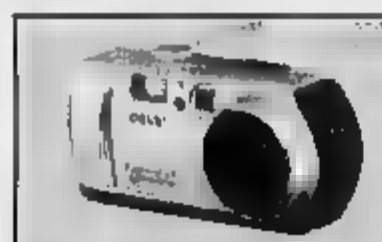
CONGELATORE OCEAN CLASS 18
Capacità totale 179 lt, capacità di congelamento 3 Kg-24h, consumo energia 0,52 kWh-24 h, altezza 86,5 cm, larghezza 93 cm, profondità 70 cm, CLASSE A.
L. 629.000 - 100.000 =
529.000



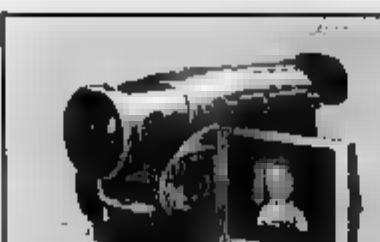
MACCHINA CAFFÈ ROYAL EXCLUSIVE SILVER
Macchina da caffè super automatica con display e comandi digitali, macina caffè incorporata, erogatore 2 tazze, piastra scaldatazza.
L. 1.249.000 - 200.000 =
1.049.000



MICROONDE DELONGHI MW 865 F INOX
Microonde + grill + cottura ventilata, capacità 30 litri, piatto girevole Ø 31 cm, comandi elettronici, 5 livelli di potenza, timer 90 minuti.
L. 949.000 - 100.000 =
849.000



FOTOCAMERA DIGITALE SONY DSC P50
Zoom digitale x6, Memory Stick, risoluzione immagine 2.700 pixels, interfaccia USB+altro, capacità memoria 4 Mb, batteria InfoLithium, immagine Mpeg, zoom ottico 3x.
L. 1.289.000 - 100.000 =
1.189.000



VIDEOCAMERA PANASONIC NV DS 27
Progressive Photoshot, visione notturna 0 lux, zoom ottico 15x, digitale 600x, zoom digitale in riproduzione, LCD da 2,5 pollici.
L. 1.849.000 - 200.000 =
1.649.000



FERRO DA STIRO 930 PROFESSIONAL
Ferro a vapore con piastra InOX laser, potenza 200 watt, sistema anticalcare integrato, regolazione vapore, strittura verticale.
L. 149.000 - 35.000 =
114.000



LAVATRICE REX RJ 12 JETSY
Centrifuga 1.200 giri, carico automatico, capacità 5 Kg, centrifuga variabile, termostato, partenza ritardata, consumo acqua 42 lt, lavaggio a pioggia, DOPPIA CLASSE A.
L. 1.389.000 - 150.000 =
1.239.000

GRUPPO electronic market

ilcontatto

Miglioniamo la tua
BIELLA - via Candelo, 31 ang. Trossi - tel. 015 8409230 (5 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

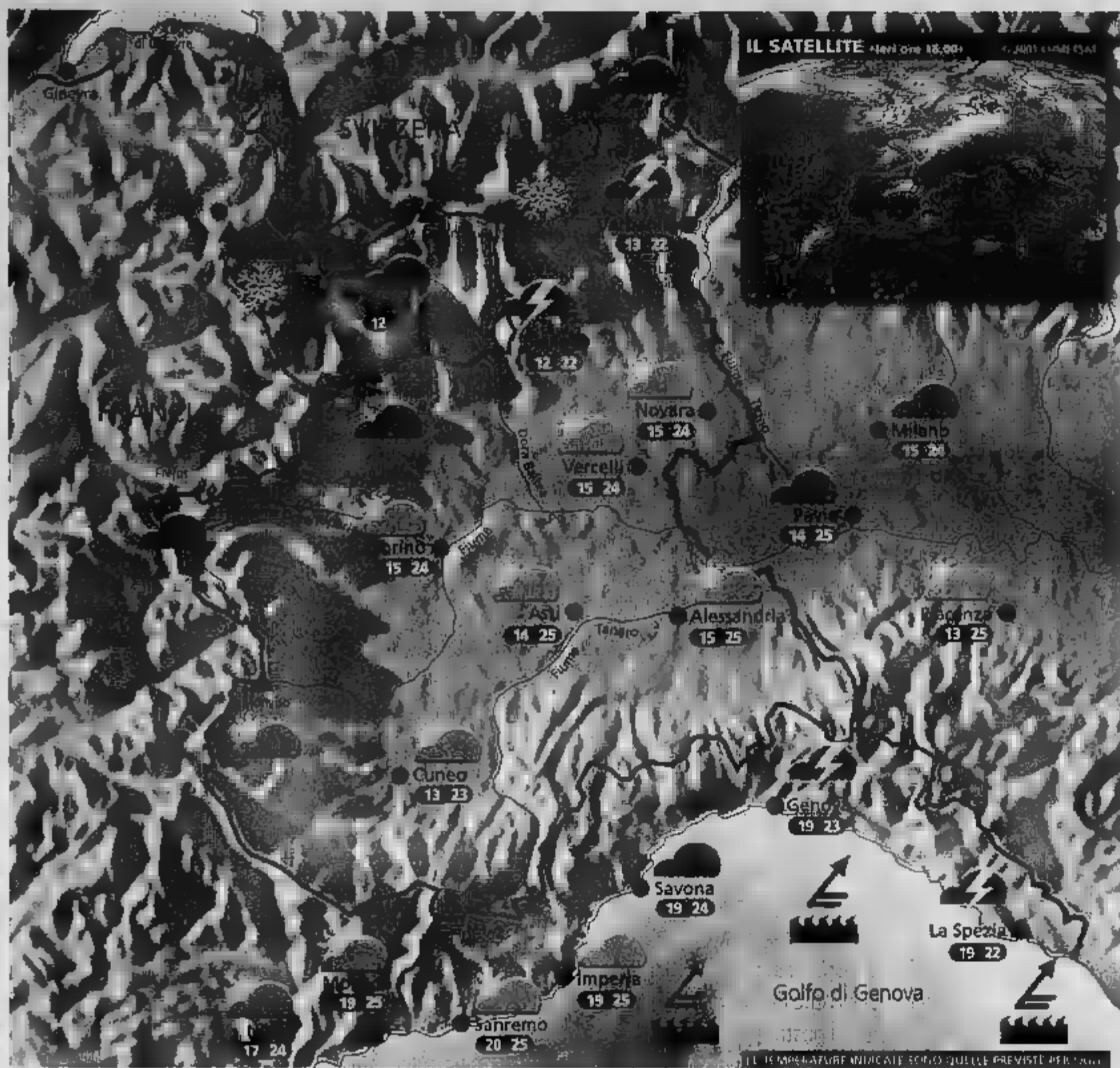
expert



Promozione valida fino ad esaurimento scorte

by WOLLY design - Valerio Gilo - Vigevano (Milano)

BOLLETTINO



Situazione ■ la persistenza di un campo di alta pressione ha determinato ancora tempo ben soleggiato e limpido, soprattutto in montagna; le temperature ■ risultate gradevoli ■ notevole escursione termica tra notte e giorno. Oggi il passaggio ■ una perturbazione atlantica arrecherà ■ moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulle Alpi ■ sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Aosta, Formazza, Biellese, Verbano e Valle d'Aosta. Sulla Liguria alternanza di schiarite e di annuvolamenti con qualche temporale isolato, soprattutto sul settore di Levante. Sul Piemonte occidentale tempo probabilmente asciutto. Nel corso della giornata graduale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura ■ lieve calo nei valori massimi. Domani cielo sereno con vento da Nord fino in pianura.

ZOOM

Aspetti della condensazione

Quando l'umidità relativa raggiunge il 100%, la natura ha previsto un meccanismo preferibile allo stato di sovrassaturazione: è la condensazione delle molecole d'acqua su alcune particelle atmosferiche in sospensione, chiamate «nodi di condensazione». Questi nodi cominciano a «catturare» l'acqua a delle umidità relative prossime o leggermente superiori al 100%. I nodi creano dei legami chimici con l'acqua, permettendo alle molecole di aderire ai nodi stessi. La condensazione è un processo decisamente complesso; quando le molecole d'acqua presenti allo stato gassoso si combinano ed aderiscono ad un nodo, esse liberano la loro energia cinetica nell'aria sotto forma di calore. La liberazione del calore «latente» è utilissima per aumentare la forza di spinta dell'aria e consente alle gocce di salire. Talvolta la condensazione comincia prima che l'umidità relativa abbia raggiunto il valore massimo se nell'atmosfera i nodi (granoscoli) sono numerosi o di grandi dimensioni. I nodi salini contenuti nell'acqua degli oceani ne ■ un ottimo esempio, favorendo la condensazione già a valori di umidità dell'ordine del 70%.

A CURA DI: www.meteoalive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	21 28	ROMA	18 26
BOLOGNA	17 23	VEREZZA	19 23
CAGLIARI	19 30	BANCELLONA	17 26
CATANZARO	22 30	BAUVELLES	11 16
COMO	19 27	FRANCOFORTE	13 19
GENOVA	16 21	GINEVRA	16 20
GRUGLIANO	20 28	LONDRA	10 17
IMPERIA	23 29	MONACO DI BAVIERA	8 16
LA SPEZIA	14	PARIGI	12 21
PERUGIA	15 25	ZURIGO	8 15
POTENZA			

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 7 minuti; cala domani alle ore 9 e 8 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

**MAGRA E FELICE
PER
GODERTI L'ESTATE**

**DIMAGRIRE
CON GIOIA
E SENZA FATICA
È FACILE**

**TELEFONA SUBITO AL NUMERO
0125.25.31.03
GRATUITAMENTE
E
SENZA IMPEGNO
IL CHECK-UP DELLA TUA FIGURA**



trova la tua linea ideale,
perdi il peso in eccesso,
scopri la piacevolezza
di un corpo nuovo, modellato
proprio nei punti critici.



**SIAMO APERTI
FINO AL 10 AGOSTO
E CHIUDIAMO IL 27 AGOSTO**



**a IVREA
In Via De Gasperi, 2**

**Orario continuato
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle ore 20**

Raggiungibile con i mezzi pubblici

[illegible][illegible]

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storia di vita quotidiana a Città del Messico per una delle più grandi premiate della stagione internazionale.

[Del Piccolo Sera]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra la vicenda del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984, sfidando gli scoppi dei micidiali, si impegna a diventare ballerino.

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sud», Liane Haidt ha raccontato la storia di una donna in un'atmosfera di «pseudorealismo» che si svolge in un villaggio francese dove si venera il culto di un'antica ricetta di cioccolata «precampione».

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Un film a un Martini, il risultato di una generazione «perduta». Storia di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

QUANTO FONTANE 3.

DIAMANTI. Drammatico. Il giovane albanese Dymalis lavora in una splendida libreria nella campagna dell'Inghilterra. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a cercare di latte. Il giovane, il suo di questi «conoscere» si impara di una ragazza. Le leggi antiche non consentono il matrimonio tra i due. Il risultato è un film di grande bellezza, di grande stile, di grande classe.

DRIVEN. Azione. La storia di un pilota automobilistico «personale» protagonista di una incidentale che viene eliminato da una squadra a fornire i programmi di una giovane cantante e di un pilota.

ANDROMEDA 3, Barberini 5, Cineclub 2, della Minerva 4, Maestri 3, Metropoli 1, Uci Marconi 2, Warner Village Moderno 5, Warner Village Parco del Medio 2.

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di un meteorite che trasforma una forma di vita in una nuova, significando al primo «superuomo» del pianeta. Il salvataggio del pianeta Terra dipende da lui.

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un misterioso scienziato alla ricerca di una «cristallo» di energia aliena.

[Adriano 2, Ambasciata 2, Amare 1, Atlantica 1, Barberini 4, Broadway 1, Cines 2, Cineclub 4, Doris 1, Empire, Galaxy Sala Marina, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Saverio 1, Trianon 1, Uci Marconi 5, Warner Village 2, Warner Village 4, 9, 10].

GALLIE IN FUGA. Ammiccamento. Dal cast di «Gallie e Grom», la storia di un gruppo di gallie che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive.

[Del Piccolo]

RUSSIA PARL. Avventura. Ritornando sul set di un celebre documentario su questo o quel paese, il regista di «Russia Parla» ha realizzato un film che racconta la storia di un gruppo di gallie che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive.

[Adriano 2, Ambasciata 2, Amare 1, Atlantica 1, Barberini 4, Broadway 1, Cines 2, Cineclub 4, Doris 1, Empire, Galaxy Sala Marina, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Saverio 1, Trianon 1, Uci Marconi 5, Warner Village 2, Warner Village 4, 9, 10].

IL MESTIERE DELLE ARMI. Avventura. Il film narra la storia di un gruppo di gallie che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive.

[Adriano 2, Ambasciata 2, Amare 1, Atlantica 1, Barberini 4, Broadway 1, Cines 2, Cineclub 4, Doris 1, Empire, Galaxy Sala Marina, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Saverio 1, Trianon 1, Uci Marconi 5, Warner Village 2, Warner Village 4, 9, 10].

IL MESTIERE DELLE ARMI. Avventura. Il film narra la storia di un gruppo di gallie che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive.

[Adriano 2, Ambasciata 2, Amare 1, Atlantica 1, Barberini 4, Broadway 1, Cines 2, Cineclub 4, Doris 1, Empire, Galaxy Sala Marina, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Saverio 1, Trianon 1, Uci Marconi 5, Warner Village 2, Warner Village 4, 9, 10].

IL MESTIERE DELLE ARMI. Avventura. Il film narra la storia di un gruppo di gallie che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive.

[Adriano 2, Ambasciata 2, Amare 1, Atlantica 1, Barberini 4, Broadway 1, Cines 2, Cineclub 4, Doris 1, Empire, Galaxy Sala Marina, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Saverio 1, Trianon 1, Uci Marconi 5, Warner Village 2, Warner Village 4, 9, 10].

IL MESTIERE DELLE ARMI. Avventura. Il film narra la storia di un gruppo di gallie che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive.

[Adriano 2, Ambasciata 2, Amare 1, Atlantica 1, Barberini 4, Broadway 1, Cines 2, Cineclub 4, Doris 1, Empire, Galaxy Sala Marina, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Saverio 1, Trianon 1, Uci Marconi 5, Warner Village 2, Warner Village 4, 9, 10].

IL MESTIERE DELLE ARMI. Avventura. Il film narra la storia di un gruppo di gallie che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive.

[Adriano 2, Ambasciata 2, Amare 1, Atlantica 1, Barberini 4, Broadway 1, Cines 2, Cineclub 4, Doris 1, Empire, Galaxy Sala Marina, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Saverio 1, Trianon 1, Uci Marconi 5, Warner Village 2, Warner Village 4, 9, 10].

IL MESTIERE DELLE ARMI. Avventura. Il film narra la storia di un gruppo di gallie che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive.

[Adriano 2, Ambasciata 2, Amare 1, Atlantica 1, Barberini 4, Broadway 1, Cines 2, Cineclub 4, Doris 1, Empire, Galaxy Sala Marina, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Saverio 1, Trianon 1, Uci Marconi 5, Warner Village 2, Warner Village 4, 9, 10].

IL MESTIERE DELLE ARMI. Avventura. Il film narra la storia di un gruppo di gallie che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive.

[Adriano 2, Ambasciata 2, Amare 1, Atlantica 1, Barberini 4, Broadway 1, Cines 2, Cineclub 4, Doris 1, Empire, Galaxy Sala Marina, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Saverio 1, Trianon 1, Uci Marconi 5, Warner Village 2, Warner Village 4, 9, 10].

IL MESTIERE DELLE ARMI. Avventura. Il film narra la storia di un gruppo di gallie che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive.

[Adriano 2, Ambasciata 2, Amare 1, Atlantica 1, Barberini 4, Broadway 1, Cines 2, Cineclub 4, Doris 1, Empire, Galaxy Sala Marina, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Saverio 1, Trianon 1, Uci Marconi 5, Warner Village 2, Warner Village 4, 9, 10].

PRIME VISIONI

ADMIRAL
Rita Gravano Marconi 47 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

ADMIRAL
Piazza Venezia 5 tel. 06/6541195

LA RICESSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La stanza del figlio scomparso



PALMA D'ORO al Festival di Cannes, vincitore del David di Donatello come miglior film dell'anno, e di altri David alla migliore attrice Laura Morante e alle migliori musiche di Nino Rota. Il film di Moretti era un candidato sicuro ed almeno un poco strano scendere il premio al miglior film da quello al miglior regista visto invece esequo da Joel Coen e David Lynch. Ma i bell'eroi pure i film di Jean Luc Godard, Alexander Sokurov, Manoel de Oliveira, Mohsen Makhmalbaf. A 47 anni, il regista cambia: fa un film intimista, molto drammatico, senza commedia né ironia, senza autobiografia né analisi generazionale, senza politica, senza l'alta problematica, insomma senza le caratteristiche che hanno fatto il suc-

LA STANZA DEL FIGLIO
Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante; coproduzione Italia/Francia.

(Lucky Blu, Lux 4, Madison 2)

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

CAPITOL
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

EMPIRE DUE
Via E. Saffron 39 tel. 06/63236619

MAGAZZINI
Aldati

OPERAZIONE

MAGAZZINI
Aldati

Prezzi di fabbrica

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



Cordless Brondy mod. JBY
Prezzo di mercato L. 139.000



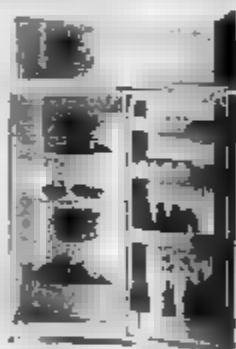
CORDLESS BRONDY
Dect - mod. UFO

Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000



LAVATRICE
ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg di carico
Vasca garantita 10 anni
Basso consumo energetico

Prezzo di mercato L. 530.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000



FRIGORIFERO
Doppia porta
230 litri
Dimensioni
h152x153xp59

Prezzo di mercato L. 390.000
Prezzo di fabbrica L. 387.000



Mobile
porta
TV!

Top arrotondato con profilo antiriflesso;
Finitura antigraffio; Due cristalli fumé;
Con ruote.
Prezzo di mercato L. 185.000
Prezzo di fabbrica L. 98.000

LE MIGLIORI MARCHE TUTTE A PREZZI DI FABBRICA
ARISTON - BOMFANI - BOSCH - CANDY - CASTOR - DAEWOO - DELONGHI - ELECTROLUX - GRUNDIG -
HOOVER - INDESIT - KENWOOD - LIEBHERR - LOFRA - PANASONIC - PHILIPS - REX - SABA - SANYO - SHARP - INUDYNE - SONY - TEFAL -
TELEFUNKEN - THOMSON - WHIRPOOL - ZEROWATT - ZORPAS

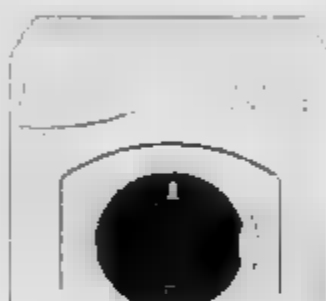
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



NOKIA 3330
Garanzia Italia

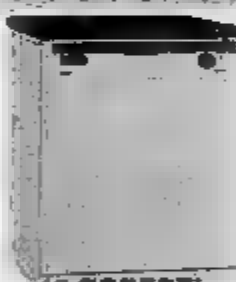
WAP, chat, screen animati,
giochi, chiamata con vibrazione

Prezzo di mercato L. 399.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000



ARISTON MARGHERITA 2000
5 kg - termostato regolabile

Prezzo di mercato L. 590.000
Prezzo di fabbrica L. 457.000



LAVASTOVIGLIE
PIU'

- 12 COPERTI
- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU - NERA

Prezzo di mercato L. 1.290.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000



SHARP 28"
hi - fi stereo / televideo

Prezzo di mercato L. 950.000
Prezzo di fabbrica L. 649.000

OFFERTA



Cavo nudo
+
Cover

+
Custodia trasparente

= L. 39.000



LAVATRICE REX
JETSY
5 Kg di carico - Silver
Oblo' inclinato
Classe "AA"
Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del carico

Prezzo di mercato L. 1.500.000
Prezzo di fabbrica L. 1.372.000



LIEBHERR
Congelatore a pezzo
- BLU NOTTE
- THERMOLUX
- 110 LITRI

Prezzo di mercato L. 1.390.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000

PALMARE

OFFERTA!

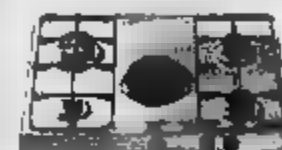
Palmare
PALM-M100
Cavo HotSync
Software
collegamento a PC
Sillo
Copertura Mobile

PALMARE

OFFERTA!

L. 321.000

APERTO LA DOMENICA



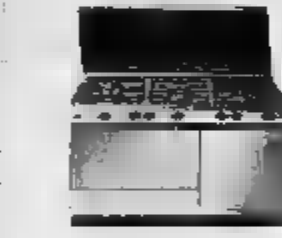
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



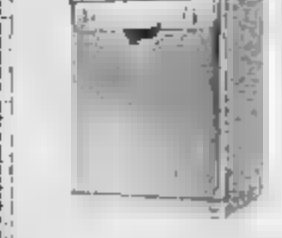
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



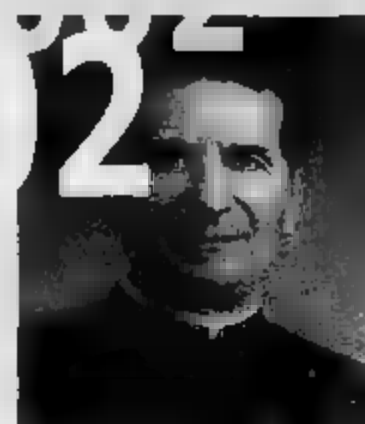
CANALI
-AT-
Pag. Data, III

DOMENICA
APERTO
Tel.
0141
82.36.15

MAGAZZINI

Aldati

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

**CIOFS/FP**CENTRO ITALIANO OPERE
SALESIANE**C.F.P. "M. AUSILIATRICE"**Via Gagliaudo, 3 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.43221 - mciofs@interbusiness.it
Fax 0131.262344**C.F.P. "SAN GIUSEPPE"**Viale Emilio Bassi, 7 - 15057 Tortona
Tel. 0131.822784 - nciofs@interbusiness.it
Fax 0131.869251**REGIONE
PIEMONTE****CNOSFAP**CENTRO NAZIONALE
OPERE SALESIANECENTRO FORMAZIONE POLIFUNZIONALE
ALESSANDRIACorso Acqui, 398 - 15100 Alessandria - Tel. 0131.341364
Fax 0131.341364 - www.cnos-fap.net - cnosaf@tiscali.netVia Gianl, 14 - 15069 Serravalle Scrivia (AL) - Tel. 0143.686465
Fax 0143.686557 - cnos.serravalle@libero.it

informazioni presso le segreterie

ATTIVITÀ - SERVIZI ALL'IMPRESA

Indirizzo vendite

diurno - 2400 ore biennale (400 stage 2° anno)

OPERATORE/OPERATRICE SU PC

diurno - 600 ore (200 stage)

UNITÀ DI PRODUZIONE PRODUCERE

diurno - 390 ore (120 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

TECNICA GESTIONE AZIENDALE

diurno - 1000 ore (360 stage)

COSTRUTTORE AL BANCO con ausilio

macchine utensili - MONTATORE

MANUTENTORE

diurno - 1000 ore (400 stage)

INTERPRETE AI PROCESSI

PRODUTTIVI - MACCHINE UTENSILI

diurno - 1000 ore (400 stage)

PREPARAZIONE AL LAVORO

indirizzo meccanico

diurno - 800 ore (320 stage)

OPERATORE MACCHINE

AUTOMATICI

diurno - 1200 ore (360 stage)

OPERATORE/OPERATRICE DI

MACCHINE UTENSILI A C.N.

diurno - 1000 ore (400 stage)

TECNICHE GRAFICHE - EDITORIA

ELETTRONICA PER LA STAMPA

diurno - 600 ore (280 stage)

AGGIORNAMENTO INFORMATICO

Sistemi operativi - elaborazione

testi - foglio elettronico - Internet

diurno - 90 ore

AGGIORNAMENTO INFORMATICO

WINDOWS UTENTE

diurno - 90 ore

AGGIORNAMENTO INFORMATICO

INTERNET UTENTE

diurno - 90 ore

PRELAVORATIVO

diurno - 240 ore

INTEGRAZIONE SCUOLA FORMAZIONE/

OBBLIGO SCOLASTICO

Media Vochieri - Comprensivo Straneo

diurno - 110 ore

LINGUA INGLESE livello base

serale - 50 ore

LINGUA INGLESE livello avanzato

serale - 50 ore

ASSISTENTE DOMICILIARE E

SERVIZI TUTELARI

diurno - 900 ore (380 stage)

TECNICHE DI SOSTEGNO

ALLA PERSONA

diurno - 350 ore (165 stage)

ELEMENTI DI COLLABORAZIONE

FAMILIARE

diurno - 200 ore

ASSISTENTE DOMICILIARE DEI

SERVIZI TUTELARI modulo finale

diurno - 200 ore

realizzati in collaborazione

con il C.I.S.S.A.C.A.

È prevista la pubblicazione

di un bando per le iscrizioni.

i corsi, in attesa
■ approvazione
regionale,
saranno attivati
■ partire da
settembre 2001

Saranno attivati corsi per apprendisti

GIOVEDÌ GLI AVEVANO NOTIFICATO UN INDENNIZZO DI 7 MILIONI PER INGIUSTA DETENZIONE

Strangolato, la verità dall'autopsia

L'esame chiarirà se è stato un gioco erotico a ucciderlo



Riccardo Pollice, 42 anni, l'uomo ucciso tra giovedì e venerdì nella sua casa di via Vochieri 95

Selma Chiosso
 ALESSANDRIA

Sarà eseguita stamattina l'autopsia sul corpo di Riccardo Pollice, 42 anni, il maestro di musica strangolato fra giovedì notte e venerdì nel suo alloggio in via Vochieri 95. L'esame dovrebbe chiarire anche se si è trattato di un delitto, la pista più seguita dagli inquirenti, o di un gioco erotico finito in tragedia.

In mattinata Pollice si era recato all'agenzia che distribuisce materiale pubblicitario e per la quale lavorava. Nel pomeriggio era andato nello studio del suo legale, Giuseppe Lanzavecchia, per firmare il provvedimento della Corte d'appello di Torino che gli ha liquidato 7 milioni di risarcimento danni per ingiusta detenzione. «Era molto soddisfatto non tanto per la cifra che avrebbe dovuto ricevere».

Torino nei prossimi giorni, quanto per aver visto riconosciuto la sua innocenza dice l'avvocato. L'uomo è stato fatto allo Stato per 12 giorni trascorsi in carcere nell'ottobre '98 con l'accusa di rapina e lesioni ai danni di un marocchino che detto di essere stato aggredito da due persone che lo avevano quasi evirato e derubato di un'ingente somma di denaro. Pollice finì nei guai per una serie di circostanze, ma a distanza di giorni un giovane confessò l'episodio di cui si era reso responsabile con la complicità di un albanese. Il provvedimento di custodia cautelare fu revocato, gli atti archiviati e quel tanto Pollice chiese 20 milioni di danni, ottenendo i 7 che avrebbe dovuto intascare a giorni.

FRACONALTO

Un giovane in fin di vita per aneurisma cerebrale

OLIVOLA: UN OPERAIO ■ 27 ANNI, SI ERA SENTITO MALE IN AUTO



Massimo Barisone, 27 anni, è ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Casale

CASALE MONFERRATO
 E' tenuto in vita dalle attrezzature mediche del reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santo Spirito» Massimo Barisone, 27 anni, l'operaio di Olivola Monferrato (abitava in regione Costabella 14). Il giovane venerdì sera, dopo aver trascorso la serata in compagnia degli amici, stava riaccompagnando a casa la fidanzata, quando l'automobile è stato colto da malore e ha perso conoscenza. La giovane ha subito cercato di prestargli i primi soccorsi e ha chiesto l'intervento del 118. Drammatico il referto dei medici che si sono occupati del giovane: aneurisma cerebrale congenito.

La notizia quanto è avvincente ha destato sconcerto in tutta la zona, dove la famiglia Barisone è molto conosciuta. La sorella, Massima, Teresa, 30 anni, studentessa in Giurisprudenza, è consigliere comunale ad Olivola, la mamma, Domenica, è casalinga e il padre, Ercole, aveva gestito per un certo periodo un esercizio commerciale a Porta Milano. Quindici giorni fa la famiglia Barisone era stata segnata da un lutto: la morte dello zio del giovane, Renzo, 63 anni, stroncato da un infarto.

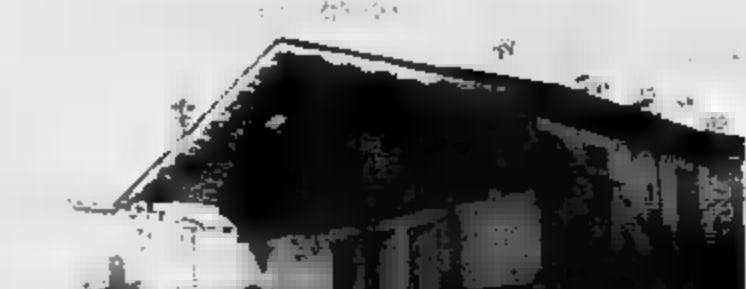
INFORTUNIO IERI SERA A VOGHERA POCHI MINUTI PRIMA DELLA FINE DEL TURNO DI LAVORO

Morto nel crollo della casa

E' un operaio di Castelnuovo Scrivia

Daniela Salerno

E' morto sepolto dai mattoni crollati improvvisamente dalla parete di un edificio in via Bellocchio, nel centro storico di Voghera, mentre lavorava all'interno di un cantiere edile.



La massa di mattoni e altro materiale edile che ha sepolto e ucciso l'operaio edile di Castelnuovo Scrivia a Voghera in un cantiere in via Bellocchio

La vittima è Giovanni Cianciotto, operaio di 40 anni residente in via Einaudi 69/4. Poco prima delle 18 di ieri, quando mancavano soltanto pochi minuti alla conclusione del suo turno di lavoro, l'operaio stava per da un fosso realizzato per la costruzione di alcuni box auto. In un istante la parete portante di una costruzione adiacente, ristrutturata due anni fa, ha ceduto schiantandosi al suolo. Se il disastro fosse accaduto soltanto cinque minuti dopo, l'uomo si sarebbe salvato.

«Abbiamo sentito un boato e poi una densa e altissima colonna di polvere ha invaso l'aria», dice un collega della vittima. «Penso che Giovanni si sia accorto del pericolo e abbia tentato di scappare senza però riuscire, perché tutto è stato troppo rapido». Infatti la parete, alta una decina di metri per altrettanti di larghezza, è piombata a terra in un istante. Un crollo di decine di quintali di mattoni, tegole e altro materiale edile. Per estrarre il corpo

dell'operaio i vigili del fuoco di Voghera hanno impiegato più di tre ore. Soltanto nella tarda serata di ieri, mentre le cellule fotoelettriche illuminavano a giorno l'intera area, la salma è stata ricomposta. Immediato anche l'intervento della polizia e dei vigili che hanno isolato la zona per il timore di altri crolli. Il muro abbattuto si trova all'interno di un doppio cantiere edile dove due società diverse stanno svolgendo lavori di ristrutturazione e nuova costruzione relativi ad altri immobili.

L'area è stata sottoposta a questo in attesa del provvedimento della magistratura. Un'altra palazzina adiacente è stata invece sgomberata e una famiglia di tre persone è stata costretta a trascorrere la notte in albergo. La sensazione è che il disastro di ieri avrebbe potuto provocare una strage, evitata soltanto perché tutto l'immobile che ha subito il crollo del di sostegno ieri sera era disabitato. La famiglia Cianciotto era già stata colpita da un triplice lutto nel novembre del '93. In un incidente stradale avvenuto in prossimità del casello autostradale di Castelnuovo Scrivia, erano morte le sorelle di Giovanni, Caterina e Anna, e il nipote Gianfranco Notaro, di appena 20 anni, che era una promessa della squadra locale di pallacanestro. L'auto sulla quale viaggiavano si era scontrata con un'altra vettura che aveva invaso la carreggiata dopo stata tamponata da un terzo veicolo.

NELL'ATELIER DI VOLPEDO ESPOSTO QUADRO DI GIUSEPPE PELLIZZA



Tomato il «Quarto Stato»
 I visitatori hanno preso d'assalto la casa atelier del pittore Giuseppe Pellizza a Volpedo, in cui è esposta la sua celebre opera «Quarto Stato», nel centenario della realizzazione (nella foto uno scorcio dello studio del quadro). Domenica pomeriggio sono stati circa 2.500 i visitatori, ieri sera erano in tutto 2855. Le visite alla mostra sono aperte anche nei giorni dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 19. Sono esposti anche i bozzetti preparatori di «Ambasciatori della fame», «Fiumana» e della figura femminile in primo piano del «Quarto Stato». C'è attesa per l'evento suggestivo che si svolgerà nel prossimo fine settimana, sabato 8 e domenica 9 settembre, fortemente voluto dal vicesindaco di Volpedo e assessore provinciale Giancarlo Caldore: la riproduzione del quadro, in dimensioni doppie a quelle reali (5,86x10,90), da parte dei madonnari di Curtatone sulla piazza Grande del paese. Mentre gli artisti saranno al lavoro, Patrizia Campassi e il suo Balletto presenteranno uno spettacolo di danza creato appositamente per il centenario e la Compagnia dei salimbanchi il Turaccioli farà un'esibizione straordinaria. Attesa anche per il francobollo celebrativo che sarà presentato il 15 settembre.

LA BIMBA TROVATA SABATO ■ UNA CABINA TELEFONICA DI SPALTO GAMONDIO STA BENE. E' DIVENTATA LA MASCOTTE DELL'INFANTILE

Corsa all'adozione della neonata

Alcune coppie si sono già rivolte al Tribunale per i minorenni

Emma Camagna
 ALESSANDRIA

Due coppie di coniugi senza figli hanno già chiesto di poter adottare la neonata che ha due-tre settimane di vita e che è abbandonata sabato in una cabina telefonica di Spalto Gamondio. Il ritrovamento, alle 13, Isola Acampora, 29 anni, San Salvatore che doveva chiamare la moglie Laura e avvisarla che avrebbe partorito. L'uomo ancora commosso ha raccontato: «Non credevo ai miei occhi, mi sembrava di vivere nell'irrealtà. Sono contento che la piccola sia in buona salute e le auguro ogni bene». A dichiarare l'adozione della piccola il provvedimento d'urgenza dovrebbe essere firmato fra pochi giorni, forse entro fine settimana - sarà il Tribunale per i minorenni di Torino. Compiuto questo atto, la bimba sarà affidata ad una famiglia. «Per la neonata al centro del "caso" sarà

facile trovare un padre e una madre, perché sono numerose le coppie che si rivolgono ai giudici per adottare un neonato o comunque un bimbo piccolissimo», dice Rodolfo Bellini, presidente Tribunale cittadino e che si occupa di diritti dei minori. Fa sapere che Michela Gaia, come è stata chiamata dai poliziotti e dai medici, è adottabile anche se la madre si farà viva, dichiarandosi disposta a riprendere la figlia, o identificata e rintracciata dalla polizia. A meno che la donna non possa dimostrare senza ombra di dubbio di aver agito in un momento del tutto particolare e che quindi avrebbe diritto a riprendersela. Non sembra, però, questo il caso.

La piccola, capelli castani, pesa più che regolare ■ chili e 3 etti all'atto del ricovero, vestita in modo del tutto adeguato, sta bene, ed è ancora degente, ma solo per precauzioni, al reparto di terapia sub intensiva

La polizia cerca la madre e ha esteso i controlli anche fuori provincia sui parti avvenuti nell'ultimo mese

La piccola era in una borsa e sono stati i poliziotti a portarla all'ospedale infantile. A sinistra Isola Acampora che ha trovato la neonata

dell'infantile «Cesare Arrigo». Il neonato è proclamato ammantato. I volontari dell'Avol, che operano all'ospedale, hanno rifornito di tutto quanto le occorre, soprattutto indumenti, a cui hanno aggiunto piccoli giocattoli. Medici e infermieri la colmano di attenzioni e confermano che il parto è avvenuto in un ospedale o in una clinica. Lo testimonia il cordone ombelicale ben tagliato. Per questo la Squadra mobile della questura ha esteso le indagini

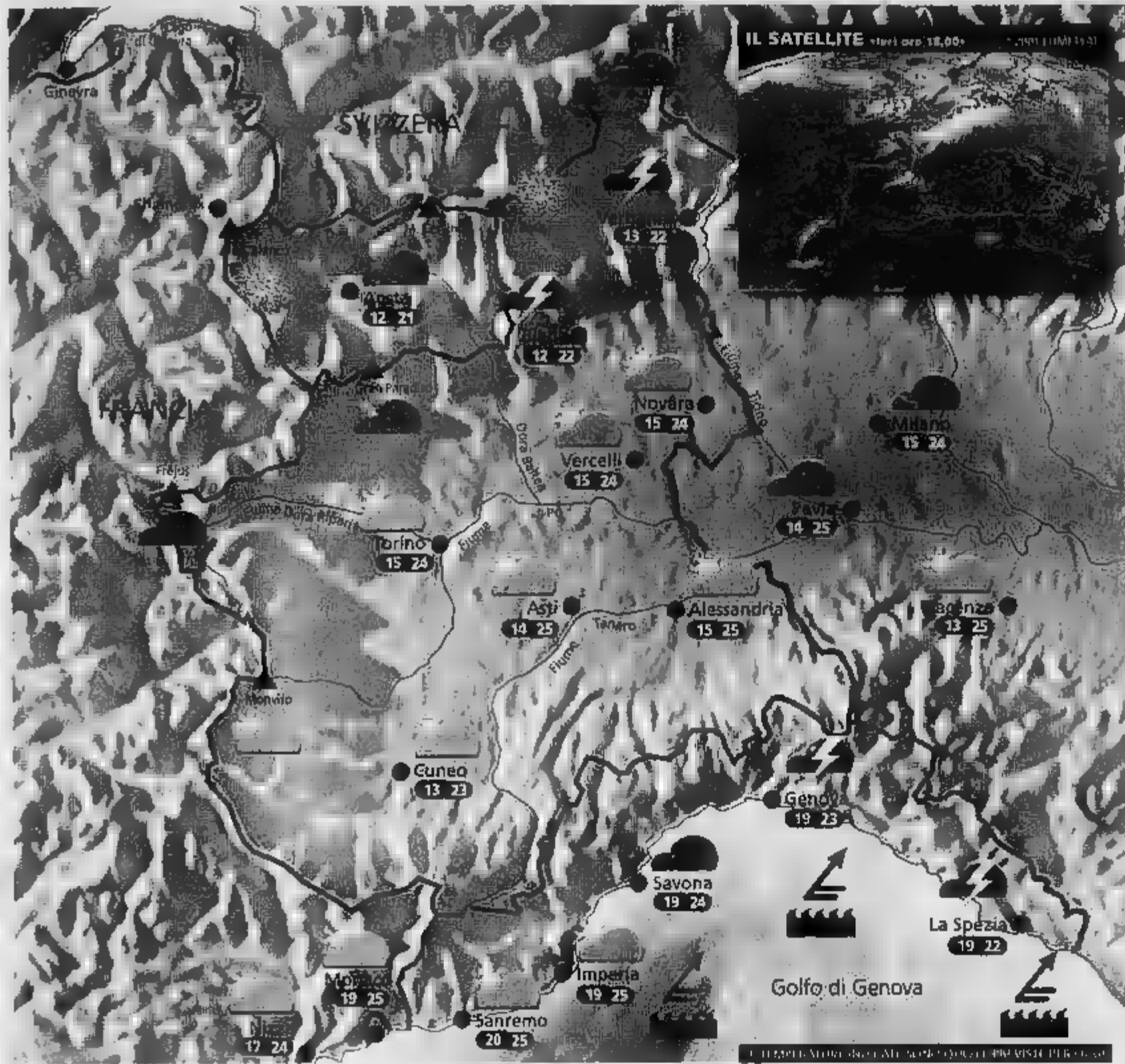
VIVEVA AD AVIGLIANA

Artigiano casale annega in alle Cinque Terre

CASALE. È casalese l'uomo di 36 anni annegato l'altro giorno alle Cinque Terre, nella frazione Corniglia di Vernazza. Si chiamava Franco Ferrari, da un paio d'anni si era trasferito ad Avigliana. A Casale era artigiano decoratore. La disgrazia è avvenuta mentre era in vacanza con la moglie e la figlioletta di 4 anni e mezzo. L'uomo sabato mattina si è tuffato, quando il mare era molto mosso. La moglie, non vedendolo rientrare in campeggio, è scesa in spiaggia, ma nessuno ha saputo dire molto più del fatto che si era tuffato. Lo donna, poi, avrebbe scorto in lontananza il corpo, già inerte. È partito l'allarme, ma il recupero del cadavere, essendosi alzato un forte vento, è potuto avvenire solo domenica. Lascia la madre e due fratelli. I funerali (appena sarà fissata la data dopo l'autopsia) si svolgeranno nella parrocchia dei frati a Porta Milano, domani o giovedì. Stasera alle 21 il rosario. (s. m.)

Natural
 Il mensile della natura Nord Ovest
 Oggi in edicola

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la persistenza di un campo di alta pressione ha determinato tempo ben soleggiato e limpido, soprattutto in montagna; le temperature sono risultate gradevoli con notevole escursione termica tra notte e giorno. Oggi il passaggio di una perturbazione atlantica arrecherà un moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulle Alpi e sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Aosta, Formazza, Biellese, Verbanese e Valle d'Aosta. Sulla Liguria alternanza di schiarite e di annuvolamenti con qualche temporale isolato, soprattutto sul settore di Levante. Sul Piemonte occidentale tempo probabilmente asciutto. Nel corso della giornata graduale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura in lieve calo nei valori massimi. Domani cielo sereno con vento da Nord fino in pianura.

ZOOM

Aspetti della condensazione

Quando l'umidità relativa raggiunge il 100%, la natura ha previsto il preferibile stato di sovrassaturazione: è la condensazione delle molecole d'acqua su alcune particelle atmosferiche in sospensione, chiamate «nodi» di condensazione. Questi nodi cominciano a «catturare» l'acqua e delle umidità relative prossime o leggermente superiori al 100%. I nodi del legame chimici con l'acqua, permettendo alle molecole di aderire ai nodi stessi. La condensazione è un processo decisamente complesso; quando le molecole d'acqua presenti allo stato gassoso si combinano ed aderiscono ad un nodo, esse liberano la loro energia cinetica nell'aria sotto forma di calore. La liberazione del calore «latente» è utilissima per aumentare la forza di spinta dell'aria e consente alle gocce di salire. Talvolta la condensazione comincia prima che l'umidità relativa abbia raggiunto il valore massimo se nell'atmosfera i nodi igroscopici sono di grandi dimensioni. I nodi salini contenuti nell'acqua degli oceani ne sono un ottimo esempio, favorendo la condensazione già a valori di umidità dell'ordine del 70%.

A CURA DI: www.meteoolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	23 30
BARI	21 28	16 26
BOLZANO	17 23	19 23
CAGLIARI	19 30	17 26
CATANZARO	22 30	11 16
FIRENZE	19 27	13 19
GENOVA	16 21	16 20
IMPERIA	20 28	10 17
LIVORNO	23 29	8 16
MONACO DI BAVIERA	14 26	12 21
MILANO	15 25	8 15
NAPOLI		
PARIGI		
ROMA		
TEGHERA		
VENEZIA		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 7 minuti; cala domani alle ore 9 e 8 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Sabato 8 settembre *largo a* Computer Discount

Da sabato 8 settembre, ad Alessandria, il nuovo punto vendita Computer Discount di Corso Lamarmora 45 "è ancora più grande".

Più *esposizione* ■ *più scelta*, con i vantaggi di sempre: qualità, convenienza e laboratorio interno per l'assistenza diretta.

Alessandria

Corso Lamarmora, 45 - Tel. 0131 445.447

* Salvo esaurimento scorte.

Sabato 8 settembre.
Inaugurazione con rinfresco.

Orario continuato 10-19

Solo per questa giornata:
offerte eccezionali.*

CD
**COMPUTER
DISCOUNT**

catena italiana
dell'informatica



TANTISSIMA GENTE HA PARTECIPATO ALLE ESEQUIE DEI DUE GIOVANI MORTI NELL'INCIDENTE SULLA STRADA PER SPINETTA

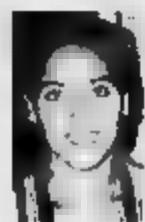
L'addio ad Amedeo e Daniela

Ieri i funerali tra due ali di folla

Ad Acqui

L'ultimo saluto alla baby-sitter

ACQUI. Si svolgono oggi alle 16,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina i funerali di Monica Deligios, 26 anni, vittima di un incidente stradale avvenuto il 23 agosto sulla statale 30 nei pressi di una Marbella e la sua auto aveva ha tamponato un autocarro condotto da Giampaolo Bellinello, di Strevi. L'urto era stato particolarmente violento. La ragazza era stata trasportata all'ospedale di Acqui e poi era stata trasferita in coma nel reparto di



Monica Deligios

In tanti, commossi ma soprattutto in silenzio, hanno partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Amedeo Cucchiara, 33 anni e Daniela Bencini 33, entrambi morti nell'incidente stradale avvenuto mercoledì sera sulla strada per Spinetta.

Due giovani uniti da un terribile destino: non solo la città di Acqui, ma anche la loro. Oltre ai parenti e agli amici infatti anche la gente comune, colpita da questa tragedia ha partecipato ai funerali.

Amedeo Cucchiara era alla guida di una «Fiesta» sulla quale viaggiava anche Vitantonio Chiantera, 33 anni, infermiere all'ospedale Santi Arrigo e Blegio, morto anche lui e la sua salma è già stata trasferita in provincia di Bari. Con loro anche tre ragazze: Laura Trigilia 21 anni, via Parri 12 e le sorelle Stefania e Giulia Ermellino di 22 e 17 anni, via Vassallo Girola 3, rimasto ferito. Sull'altra auto, una «Punto» condotta da Angela Nerielli, 33 anni, ricoverato in Ortopedia e indagato per triplice omicidio colposo, si trovava la fidanzata Daniela Bencini di 33 anni.

La salma di Amedeo Cucchiara è arrivata davanti alla chiesa di San Pio V alle 14,30. Ma fin dalle 14 ad aspettarlo c'erano i suoi amici più cari, i compagni di lavoro dell'Ausimont, i volon-



I tre ragazzi morti. Sopra Bencini, applicata di segreteria. A destra l'infermiere Vitantonio Chiantera e Amedeo Cucchiara (operaio Ausimont), che lo ospitava

teri della Croce rossa, mascolati a tanta altra gente che ha voluto portare solidarietà ad una famiglia distrutta dal dolore: la sorella Rosa Maria, sposata da due mesi appena con Vito, l'atletico più caro dell'altra vittima, Vitantonio Chiantera, l'altra sorella Angela, il papà Vincenzo e la Rosalia.

Ha detto Don Angelo nell'omelia: «Preghiamo per Amedeo, nel pieno della sua gioventù ha preso la via del cielo, adoperando le stesse parole che usavano per Gesù, morto anche lui nel



pieno della sua giovinezza». Poi, pregliere i centi di speranza nella Resurrezione, tra le lacrime un'amica commenta: «Come sarebbe piaciuto a lui che amava la vita, non si perdeva mai d'animo e voleva che tutti fossero sereni».

Quando alle 15,30 la salma di Daniela Bencini è arrivata davanti alla chiesa di Sant'Alessandro, don Maurizio ha ricordato la giovane con queste parole: «Tutti noi vorremmo ancora avere Daniela tra noi, vederla sorridere, dobbiamo pensare che si presenterà davanti a Dio con il libro delle Beatitudini e vicino a noi sarà un nuovo Angelo custode». [a.e.g.l.]

DOMENICA A CASTELNUOVO

Raccolta fondi per l'ospedale di Tortona

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un apparecchio colonoscopico per il servizio di endoscopia dell'ospedale di Tortona è l'obiettivo della raccolta fondi della terza giornata intitolata a «Franca Cassola Pasquali» per potenziare la diagnosi precoce dei tumori: l'appuntamento è domenica.

L'iniziativa è stata presentata a Palazzo Centurione, presenti il sindaco Gianni Tagliani, l'assessore provinciale Maria Scagni, il primario di chirurgia dell'ospedale di Tortona, Riccardo Prete e la responsabile dell'unità di Sanologia, Maria Grazia Pasquali.

Il conto corrente per i versamenti è 17/11470/2 della Banca Cassa di Risparmio di Tortona; occorre specificare il causale «acquisto colonoscopio».

La giornata sarà così articolata: alle 17, in sala Pessini, dibattito «Diagnosi precoce, un'occasione mancata?», con la partecipazione di Maria Grazia Pasquali, Adriana Maggi dell'Università Statale di Milano, Carlo Senare del Centro prevenzione oncologica dell'Asl di Torino e Aldo Lamberto dell'ospedale S. Croce e Carle di Cuneo.

Alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, serata musicale: anni '60 con Mario e Donatella Tessuto e i Beatlovers; partecipazione straordinaria di Elisabetta Viviani. I fondi si raccolgono già da oggi tramite versamento sul conto corrente e domenica durante la manifestazione nei punti di raccolta: sala Pessini e in piazza. [m.t.m.]

IN BREVE

CASSINE

Stamattina l'autopsia sulla donna scomparsa

Sarà eseguita stamattina l'autopsia sul corpo di Francesca Barisone, 33 anni, la casalinga scomparsa dalla sua abitazione una settimana fa e trovata morta in un casolare a casa, sabato mattina. [g.l.f.]

LOBBI

Oggi l'ultimo saluto al ragazzo suicida

■ cafebano stamane alle 11 nella parrocchia di Lobb i funerali di Federico Rossi, 31 anni, che si è tolto la vita in sparandosi con un fucile. [g.l.f.]

PONTESTURA

Scontro tra auto e bici è grave il ciclista

Guarirà in quasi due mesi Michele Chera, 69 anni, abitante a Terruggia, via Guicciolo 14, coinvolto l'altro pomeriggio in un incidente mentre con la bicicletta da corsa stava rincasando dopo un giro in Monferrato. Al centro del paese è scontrato con una «BMW» condotta da Marco Volpato, 29 anni, di Pontestura. [r.sa.]

SERRAVALLE SCRIVIA

Anziano cade dal motorino e finisce all'ospedale

Un anziano è caduto dal ciclomotore ieri pomeriggio, sulla statale 35 bis dei Giovi, all'uscita della rotonda autostradale. E' ricoverato a Novi. Per i rilievi dell'incidente è intervenuta la Polizia stradale di Serravalle. [m.pu.]

MONFALCONE

Bambina di cinque anni precipita dalle scale di casa

Marianna, 5 anni, bambina di 5 anni abitante in frazione Rio è ricoverata ad Alessandria per una caduta dalle scale di casa. La bambina ha picchiato il capo sul bordo di un gradino. Con l'assistenza è stata trasferita all'ospedale. Accertata una frattura alla testa, fortunatamente la piccola non è grave. [m.g.]

TORTONA

Camionista ubriaco aggredisce un carabiniere

Due camionisti ubriachi l'altro sera hanno dato in escandescenza all'autogrill Tortona Sud sulla A21. Sono intervenuti i carabinieri di Tortona e di rinforzo, i carabinieri di Tortona. Un autotrasportatore è stato colpito da un calcio alla schiena da un degli autotrasportatori: l'aggressore è un 40enne di anni che è stato arrestato per lesioni personali, ingiurie e ubriachezza. L'altro è stato denunciato. [m.t.m.]

CASALE

In tilt per quasi un giorno il centralino della polizia

Per un'avaria tecnica il centralino del commissariato ieri è rimasto bloccato fino a tardo pomeriggio. Era però attivo il servizio del 113. [r.sa.]

INTITOLATO A VIADA

Un centro odontoiatrico per le missioni

CASALE. Aveva dei progetti il giovane odontotecnico casalese Marzio Viada, 34 anni, che mercoledì scorso si è tolto la vita nella casa dei genitori, in regione Garoppi di Mombello. Aveva confidato padre l'intenzione di realizzare uno studio di ortodonzia nella missione della Consolata in Sudafrica, retta da molti anni dallo zio paterno, sacerdote, padre Ettore. Il tragico gesto ha stroncato il proposito, ma i genitori, Marco Viada, presidente onorario dell'Associazione carabinieri in congedo, e Denise hanno deciso di fondare un'associazione benefica, finalizzata a raccogliere fondi destinati a quell'iniziativa.

È stata già aperta la sottoscrizione e ieri Marco Viada ha attivato un conto corrente alla Banca regionale europea di Casale (con il numero 77777), intestato «Amici di Padre Ettore - Missione della Consolata», sul quale potranno convergere le offerte destinate al progetto africano in memoria del giovane odontotecnico. [a.m.]

I «CIVICI» INDAGANO

A Valenza si indaga di raggiri agli anziani

VALENZA. Nuova ondata di furti in città. Dopo i raggiri telefonici, che invitavano i cittadini a recarsi con urgenza al Comando di Polizia municipale per regolare una multa o una pratica in scadenza, questa volta gli essere presi di mira sono gli anziani. Alcune persone, soprattutto donne, entrano nella casa, accompagnate da un diverso (si spacciano come inviati di enti pubblici o fondazioni religiose), riescono a distrarre gli anziani, fino a sottrargli la pensione o a risparmi. Allarmati dalle denunce che quasi ogni giorno ricevono da parte di anziani in lacrime, sono scesi in campo i vigili urbani, che sono riusciti ad ottenere i primi risultati. C'è qualcosa di più di un sospetto per giungere all'identificazione occorre la collaborazione degli interessati. Tutti coloro che hanno subito un raggio, culminato nella spazzatura, loro gruzzolo, sono invitati a recarsi al Comando della Polizia municipale, in viale Santuario, per offrire i loro testimonianze. [r.c.]

A CAPANNE DI MARCAROLO LA MOBILITAZIONE PROSEGUIRÀ ALMENO PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE

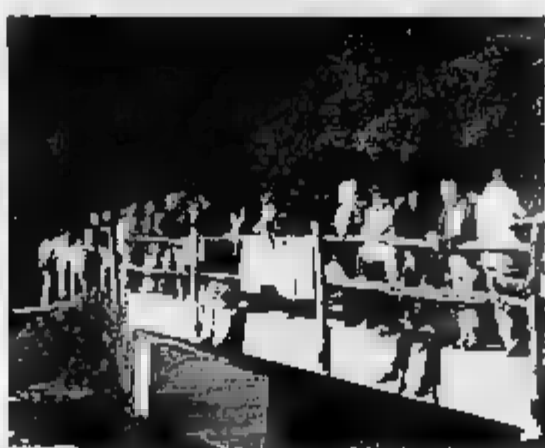
Il Parco di Capanne «vigilato speciale»

Presidio della popolazione e guardie per impedire i lavori

Andrea FRACONALTO

Picchetti e sit-in per fermare i lavori del acquedotto, ma le ruspe si presentano. Come annunciato, le guardie del Parco Capanne di Marcarolo e le rappresentanze della popolazione erano presenti ieri alle 7 per presidiare la strada di accesso alla valle del rio Acquostriato. Ieri, infatti, secondo una comunicazione del ministero alla presidenza del Parco e per conoscenza al Comune di Voltaggio, avrebbero dovuto iniziare i lavori di costruzione del contestato acquedotto alternativo per la Val Lemme. Premessa per l'apertura sul monte Bruzeta di una cave per l'Arquata cementi.

La mobilitazione era stata decisa da un'assemblea a Carrasco. Con i guardaparco c'erano i carabinieri di Voltaggio e gli uomini del Corpo forestale. Nella prima si sono radunate 50 manifestanti. Numerosi i cartelli con slogan contro la «deturpazione ambientale». Ma col passare delle ore dei macchinari e delle maestranze dell'impresa che si



occuperà i lavori nemmeno l'ora. Ad un certo punto sono arrivati anche i tecnici dell'Arpa. Da loro è appreso come una disposizione regionale impone che eventuali opere da realizzare entro il Parco naturale debbano essere eseguite nel periodo tra il 1 agosto e il 30 settembre, per motivi di carattere ambientale. Alla ditta che deve costruire la briglia di captazione sul rio Acquostriato rimarrebbero

Manifestanti di Carrasco accorsi ieri mattina a Molini di Fracnalto per presidiare la strada di accesso al parco di Capanne. Marcarolo. La mobilitazione proseguirà almeno per l'intero mese di settembre

sorveglianza degli all'alba al tramonto. Ci saranno anche i guardaparco, naturalmente, e garantire il rispetto della legge.

L'Arquata cementi ha chiesto l'autorizzazione all'insediamento della nuova su superficie di 195 ettari, in pratica tutto il Monte Bruzeta. E' però dichiarato di voler coltivare solo una parte dell'area, 20 ettari nell'arco di 15 anni. Quest'ultimo dato è reso credibile precedente della di Voltaggio: in anni di ostruzioni stati interessati 11 ettari di superficie. Nei 195 ettari richiesti sono inserite, per un'area che supera i 4 ettari, le fonti del Rollino che sarebbero distrutte dalla nuova cave. Con la necessità di realizzare quindi un altro acquedotto.

quindi 27 giorni utili. Un tempo ristretto che consiglierebbe una certa fretta e se appressano il mancato rispetto del previsto inizio lavori.

Potrebbe trattarsi dell'ennesimo rinvio, ma il Comitato degli oppositori si fida e il presidio a oltranza del Parco: «Saremo presenti tutto il mese. Abbiamo già predisposto un calendario di turni che garantiranno la

ALTRA NOVITA' L'APERTURA ALLE BICI DI UN TRATTO VIALE SAFFI PER EVITARE IL TRANSITO IN VIA MAZZINI

Novi, partono i lavori per la rotonda all'ex Nitens

Domani l'inizio dopo due anni di sperimentazione: previste modifiche alla circolazione

NOVI LIGURE

Continua la serie di modifiche alla rete stradale cittadina. Domani sarà realizzata in maniera definitiva, dopo una sperimentazione di un paio d'anni, la rotonda all'intersezione di via Ovada e corso Piave, nei pressi dell'ex Nitens. Contemporaneamente sarà rifatto un tratto di rete fognaria in via Ovada. A causa dei lavori, che si protrarranno per due mesi, l'amministrazione comunale ha previsto in via temporanea alcune modifiche alla viabilità nella zona di via Ovada, via Bellini e via Rattazzi.

Il traffico sarà rallentato in corso Piave all'intersezione con via Ovada e la circolazione sarà chiusa all'altezza dell'immissione in via Ovada per chi proviene dal lato di corso Piave. E' poi stato fissato un doppio senso di circolazione in via Rattazzi, via Bellini e nel primo tratto di via Ovada. Novità anche per il traffico pesante che verrà dirottato lungo percorsi



Un'immagine della rotonda di via Ovada che era stata realizzata in via sperimentale con cuspidi di materiale plastico. Ora la rotonda verrà costruita in via definitiva

si alternativi ed esattamente in via Pietro Isola, poiché sarà interdetta la circolazione agli autocarri con massa a pieno carico superiore ai 35 quintali nelle vie Ovada, Bellini, Rattazzi e Mascagni.

In via Rattazzi e via Bellini sarà vietata la fermata; sarà permesso, però, ad un numero maggiore di veicoli di sostare sui marciapiedi rialzati nei pressi della scuola elementare Martiri della Benedetto.

Acqui, asfaltatura di via Moriondo

ACQUI TERME

Lavori in corso in via Moriondo, che collega corso Bagni a via Casarognà, per il rifacimento del manto stradale. Dopo le operazioni di escavazione dei giorni scorsi, si sono posati i cavi di fibra ottica, mentre ieri mattina è iniziata l'asfaltatura. Oltre alla sede stradale, si stanno rifacendo i marciapiedi che, in un alcuni tratti molto sconnessi, rischiavano di mettere a rischio l'incolumità dei pedoni.

L'apertura del cantiere ha provocato molti disagi agli automobilisti che da via Casarognà vogliono raggiungere corso Bagni. In questo caso, bisogna affrontare un giro dell'oca, tenuto conto che via Casarognà è a senso unico. La cosa

COCCONATO
7 SETTEMBRE ore 21

MAURIZIO VANDELLI
in TOUR

PREVENDITA:
Casale M.to - SASSONE VIAGO
Lan'za, 4 - tel. 0142 452641

9 SETTEMBRE ore
Casale M.to - il
CARLO SOLA in trio che accompagnerà
il musicista GIANNI BASSO



1° RADUNO
Motor yacht d'epoca

Imperia - Oneglia - Cattedra G.B. Canino

7-8-9 Settembre 2001

*Ritroviamoci ad Imperia,
capitale degli yacht d'epoca.*



Con il patrocinio della Regione Liguria. Con il contributo della Provincia di Imperia. Con la collaborazione di: API, Banca del Porto, Imperia Mare, ... e tanti altri.

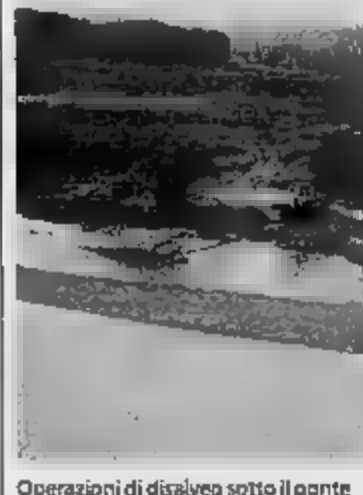
ASDEC - DVA HISTORICAL SOCIETY - PROVINCIA DI IMPERIA - CITTÀ DI IMPERIA - CAMERA DI COMMERCIO - FONDAZIONE BANCA CARIGE - OLIO CARLI - MEDIA PARTNER: NAUTICA - LA STAMPA - RAI NEWS - RADIO 103

Segreteria: Assonautica - Camera di Commercio - Viale Matteotti, 48 - 18100 Imperia - Tel. 0183 79.32.42 - Fax 0183 27.50.21 - www.veladepoca.com - www.assonautica-im.it - info@veladepoca.com

INCONTRO IN PROVINCIA COI DOCENTI UNIVERSITARI INCARICATI DI FARE UN'ANALISI TECNICA SUL PIANO IDROGEOLOGICO

«Inutili le aree di laminazione»

Sindaci e comitati: «Il Po va pulito»



Operazioni di disalveo sotto il ponte

CASALE MONFERRATO

Sarà un pool di studiosi della Facoltà di Ingegneria dell'università di Pavia, a esaminare il Pci (Piano di assetto idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacini) su commissione della Provincia che, a sua volta, si è assunta l'onere di svolgere l'approfondimento e le osservazioni tecniche per conto di tutti i Comuni.

Ieri, l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Filippi ha accompagnato in un sopralluogo lungo tutta l'asta fluviale, da Crescentino a Valenza, i quattro esperti, professori Gallati, Puggazzi, Mosello e Braschi, presenti anche l'ing. Teruggi. Terminato il giro, a Palazzo Ghilini Filippi ha fatto incontrare il

pool di docenti con sindaci, esponenti delle associazioni agricole e dei comitati alluvionati.

Gli esperti di mattina hanno avuto modo di vedere i luoghi, al pomeriggio hanno ascoltato le osservazioni avanzate, di cui rievocano anche memorie scritte. Sarà questa la base di partenza dell'analisi tecnica, da cui potrà prescindere l'acquisizione, che Filippi ha già richiesto, dei dati che l'Autorità di Bacini ha utilizzato per redarre il Pci. Gli esperti sono stati chiari: «Il nostro compito è tradurre in numeri quello che i non tecnici esprimono a sensazione. Cercheremo con tutte le forze di poter individuare e distinguere ciò che è incontestabile da ciò che può

essere opinabile e di stabilire un rapporto costi-benefici che ora non è alligato. L'incontro ha evidenziato aspetti molto importanti. A parte l'apprezzamento unanime del ruolo assunto dalla Provincia nella tutela dei Comuni, ancor più il fatto che tutti hanno parlato lo stesso linguaggio. Sindaci, portavoce degli agricoltori e dei comitati chiedono che il Pci preveda un disalveo più esteso e più omogeneo, tradotto in una manutenzione ordinaria dell'alveo e degli argini che, a detta dei comitati, non si fa più da decenni. Molto scetticismo, se non addirittura ostilità, sulle aree di laminazione previste nel Piano per una superficie di circa tremila ettari. Tra i suggerimenti alter-

nativi, un miglior utilizzo delle aree golenali esistenti e verificare se e quante zone di esondazione sarebbero ancora eventualmente indispensabili, tenuto conto dei benefici prodotti. E saranno i numeri a stabilire quale potrebbe essere l'effettivo beneficio ottenuto. Un raffronto anche con quello che l'ampliamento dei ponti (di Casale, in primis) potrebbe assicurare. In ogni caso, se aree di laminazione si avranno da fare, almeno sia considerato in misura adeguata il capitolo degli indennizzi alle aziende agricole che operano.

Parlando di disalveo, qualche polemica è sorta in questi giorni in merito all'opera che la Coopelle sta svolgendo sotto il ponte di Casale. Il disalveo, eseguito dal Comune non è ancora partito - hanno detto i comitati. Quello è un'altra opera. Il vicesindaco Coppo mescola le carte. Ma Coppo replica: «La cosa è invece chiarissima. Il Comune aveva incaricato lo studio Mainme del progetto di disalveo, mentre il Magistero aveva incaricato lo studio Bernabè di quello per il ringrosso dell'argine tra Morano e Casale. Abbiamo ritenuto più utile stracciare dal nostro progetto il disalveo sotto il ponte e congiungerlo a quello del ringrosso raggiungendo un duplice scopo: far partire subito il disalveo e usare il materiale per l'argine, a cui viene fatto convergere senza trasporti inutili col camion per le strade di Oltrapo. Credo alla gente interessi l'obiettivo che si raggiunge, non quale ditta lo fa, a meno che si vogliano fare polemiche sterili con il Comune».

Infine, un avvio di soluzione positiva riguarda la località Bosazza di Comiglio, fatto di gravitazioni morancese che, venendo a trovarsi, col nuovo argine, in zona golenale, deve essere evacuata. Ieri gli amministratori di Morano e Comiglio, e i comitati hanno incontrato l'assessore regionale Cavallera a seguito del decreto che affida alla Regione il compito di reperire i fondi per gli espropri (circa 2 milioni al lotto). Una soluzione è vicina per le 3 famiglie e l'azienda interessate. (g. m.)

LA TRADIZIONALE RIEVOCAZIONE MEDIOEVALE



L'antico borgo è stato invaso da figuranti in costume d'epoca, armigeri e artigiani

I BUONI SARANNO IN VENDITA DAL 17 SETTEMBRE

Ovada, tariffe invariate per la mensa scolastica

OVADA

Gli utenti del servizio di mensa scolastica di Ovada (l'inizio per gli alunni di asili, elementari e medie sarà il 24 settembre) pagheranno la stessa tariffa dello scorso anno. Per i residenti a Ovada il costo sarà di 6000 lire a pasto, mentre salirà a 8200 lire per i residenti in altri Comuni. Le tariffe espresse in lire sono valide fino al 31 dicembre, mentre il 1 gennaio, con la nuova moneta unica, i costi rispettivamente di 3,10 e 4,25 euro. La giunta comunale ha anche confermato la riduzione del 50% per gli aventi diritto (3000 lire a 1,55 euro), mentre

ha stabilito il costo della mensa per i dipendenti comunali in 2800 lire e 1,45 euro.

I buoni pasto saranno in vendita al Civico Palazzo, a partire dal 17 settembre. Fino a fine mese l'incaricato sarà a disposizione all'Ufficio Informazioni, a piano terreno: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15,30 alle 17,30, venerdì 21 anche al mattino dalle 9 alle 12. Da ottobre in poi solo al lunedì e al venerdì dalle 15,30 alle 17,30.

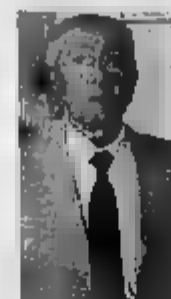
I buoni sono esclusivamente in blocchi di 20 e potranno essere utilizzati anche i buoni acquistati lo scorso anno previa validazione da parte dell'ufficio incaricato della vendita. (r. ba.)

MARIO CERRUTI AVEVA 76 ANNI. FUNERALI DOMANI

Morto il presidentissimo della Moncalvese Hockey

MONCALVESE

Si è spento ieri a 76 anni Mario Cerruti, presidente dell'Hockey Moncalvese. Lascia la moglie Wanda, la figlia Silvia e i nipoti Carolina e Federico che proprio a giugno si è laureato con la laurea in Scienze della Salute, campione d'Italia nella categoria Allievi. Tra i fondatori dell'Hockey Moncalvese insieme a Umberto Micco, era diventato presidente della società biancorossa dal 1990. Nella sua gestione 4 tricolori giovanili e due promozioni in serie A2. Dirigente Enel in pensione, è stato il giovane giocatore di serie A con il Moncalvo e il Cus Torino.



Mario Cerruti, 76 anni, è stato con Umberto Micco uno dei fondatori dell'Hockey Moncalvese (le «furie rosse»). Era presidente della società aleramica dal 1990.

È stato anche il nazionale. I funerali domani, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Moncalvo. Il feretro sarà tumulato nella tomba di famiglia nella città aleramica. (g. m.)

Ritorno a Cassine per Gian Galeazzo

CASSINE

Anche quest'anno, centinaia di persone hanno preso parte all'annuale festa medioevale organizzata dall'Arca Grup e dal Comune, con il patrocinio della Regione e della Provincia. La rassegna, che sta diventando un punto di riferimento per appassionati e studiosi del Medioevo, è presso il via venerdì nel complesso monumentale della chiesa di San Francesco la presentazione di una «stra di titolo» «Pauro», forme e sogni nel bestiario reinterpretato dal maestro Elio Belloni di Alessandria, a cui è seguita la presentazione del restauro di un prezioso dipinto cinquecentesco della Ma-

donna con bambino raffigurato tra San Biagio e San Francesco. Quindi, si è tenuta una tavola rotonda su «Il Medioevo fantastico», sogni e miti leggendari nell'immaginario medioevale, alla quale hanno preso parte alcuni docenti universitari coordinati da Geo Pistorino. Il momento clou della manifestazione è stato domenicamente pomeriggio, con l'arrivo di Gian Galeazzo Visconti e la sfilata storica con decine di figuranti in costume d'epoca.

Nella via del centro è stato allestito un mercatino medioevale, mentre in ogni angolo del paese e nei cortili si sono tenute animazioni teatrali, giochi e la rievocazione di antichi mestieri. (g. l. f.)

GRAVA (AL)

La S.A.O.M.S. «L'UNIONE»
e l'Associazione Culturale Sportiva Gravaese

dal 30 agosto al 9 settembre 2001

organizzano la

25ª SAGRA DEL SALAMINO

Padiglione gastronomico al coperto
ora di apertura dalle 19,30 alle 24

Martedì 4 settembre

SAPORI DI MARE

- Carpaccio di pesce spada insalata
- Paperoni con filetti
- Spaghetti e pesce spada
- Pesce spada e salsa con julienne di verdura
- Dolci, vini e bevande esclusivi
- In alternativa al menù della serata: salami alla griglia

Mercoledì 5 settembre

SAPORI D'AUTUNNO

- Carpaccio di bosco e formaggi
- Fagottini di bresaola
- Penne saltate ai 4 formaggi
- Bocconcini ai funghi e polenta
- Dolci, vini e bevande esclusivi
- In alternativa al menù della serata: salami alla griglia

Venerdì 7 settembre

SAPORI DI SARDEGNA

Cucina tipica sarda

- Guanciale della Giara
- Prosciutto del Supramonte
- Salsiccia di Irgola
- Gnocchetti sardi con sugo di salsiccia o guanciale
- Maialotto allo forno
- Pataline
- Dolci, vini e bevande esclusivi
- In alternativa al menù della serata: salami alla griglia

Venerdì 7 settembre
Sabato 8 settembre
Domenica 9 settembre

MENÙ DELLA SAGRA SPECIALITÀ GRAVESI

Pane e coperto

Rosa di affettati
Grigliata di verdura
Carpaccio con grana e sedano
Antipasto mare

Stufato d'asino
Salamini alla griglia
Roast-beef di manzo
Polipetti ubriachi

AGNOLOTTI ■ stufato d'asino
Agnolotti alla piemontese
Pennette del pescatore
Polenta ■ gorgonzola

PATATINE FRITTE ■ peperonata
Polenta

PESCA di BENEFICENZA
presso il salone parrocchiale



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore 40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEDITAZIONI IN MUSICA - ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO

18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni/Emanuele Segre

20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

21 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze

22 agosto • Novara, Palazzo del Comune • Domenico Nardo/Massimo Quartà/Luca Bartoli/Daniel Kroll/Hilco Dudo/Luca Simonetti

23 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra

24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind

25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Toradze • Maratona Pianistica Uverdi

26 agosto - 4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Musica Italiana, la famiglia Gariboldi"

26 agosto • Arona, Villa Poma • Gabriele Pierantoni/Francesco Fiore/Rocco Tilipolli/Franco Petrucci/Bruno Canino

27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos

27 agosto - 15 settembre • Stresa, Galleria Excelsior Mostra di Marco Lodoli "I colori della musica"

28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham

29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace

30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo

31 agosto • Arona, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikolaj Znaider

1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Traverso

2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius

3 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Bizzi/Alessandro Maletti

5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Fricki/Nadineia Roseda

7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko

8 settembre • Novara, Palazzo Caccia • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Danil Gishin

9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba

11 settembre • Vogliera, Castello Visconteo • Goran Krivokapic

12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni

13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Canzugna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet

14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble

16 settembre • Milano, Teatro del Verme • Tokyo Symphony Orchestra • Naoto Hirose

LA STAMPA
Media sponsor ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore - Via Canonica, 6 - 28838 Stresa (VA)
tel. 0323.30001 - 30450 - fax 0323.30005 - www.settimanemusicali.it - info@settimanemusicali.it

con il contributo di:

Ministero della Cultura
e delle Attività Culturali
(Ministero della Cultura)

Comune di Stresa

Comune di Verbania
Comune di Laveno
Comune di Arona
Comune di Intra
Comune di Omegna
Comune di Saronno

REGIONE PIEMONTE
Tutela
in Piemonte
emozioni
da vivere.



SI AVVICINA LA DATA DELL'ATTESO RADUNO «VOLONTARIATO ■ PIAZZA»: CUNEESE DELL'AVIS NARRA LA PROPRIA ESPERIENZA

Un donatore salvato con il sangue di altri

Savana Mossano

Aldo Garello, iscritto dal 1976 alla sezione Avis di Cuneo, ha compiuto durante la propria vita associativa 75 donazioni. Andava a fare il prelievo al buio, di buon'ora e si affrettava sull'orario di lavoro si affrettava di più alla sera per recuperare. Nella sala di casa ha appeso, con orgoglio, un quadro che riunisce tutte le benemerenze ricevute per l'attività di donatore.

È seduto, con il volto ancora pallido da convalescente, ma anche sorridente e commosso, insieme ad alcuni membri dell'associazione che ha invitato perché deve raccontare la sua esperienza. È importante, un'esperienza che ha visto protagonista di quella quotidianità che li più delle volte non celebra i veri eroi. «A fine aprile è una festa quando fui colpito da un ictus che mi ha paralizzato la parte destra del corpo», racconta. «Sono stato curato in ospedale, poi, dopo un'adeguata riabilitazione, sono dimesso. Ma sono ben presto sorta una complicazione. A luglio è nuovamente in ospedale, steso sul letto di una sala operatoria per un intervento lungo e complesso, che è riuscito a dire commosso, «grazie a due sacche di plasma che mi sono state trasfuse». È questo il motivo della gioia che gli traspare dallo sguardo: «Da giovane donavo il sangue perché ritenevo di assolvere a un dovere morale, per sentirmi

utile e vicino a chi era meno fortunato di me. Non avrei mai pensato di dire Aldo Garello - di trovarmi un giorno tra i meno fortunati. Ora sono ancor più consapevole di quanto sia il valore del gesto di chi dona».

Quello del sangue è il dono spontaneo e generoso di migliaia di uomini e donne come Aldo Garello. L'Associazione volontari italiani del sangue (Avis) si è costituita nel 1927 e oggi conta circa 900 mila donatori. Oltre tremila sono gli aderenti alla sezione di Cuneo, che è nata nel 1945, ma sono dodicimila a livello provinciale, come somma di tutte le sezioni il cui presidente è Giorgio Groppo. «Cerchiamo persone che sanno amare con una grande voglia di sognare: questo l'appello che parte dall'associazione. «Cuneo è il presidente Groppo - è la provincia italiana con il più elevato rapporto tra abitanti e donazioni. Nel '99 i prelievi sono stati 21.758, con una percentuale del 3,48% in più rispetto all'anno precedente. E nel 2001, anno dedicato al volontariato, vogliamo ulteriormente incrementare questo dato».

È delle tante dimostrazioni di generosità - la singola di Aldo Garello e la collettiva di tutti i dodicimila donatori cuneesi e dei novecentomila italiani - che l'assessor regionale Mariangela Cotto invita a rendere pubbliche nelle giornate del «Volontariato in piazza», che si svolge domenica 23

Nella casa di riposo «Don Nobile» di Varallo Pombia dieci animatori adottano con gli anziani una terapia basata su lettura, canti, musica, feste, giochi e ricami per sostenere l'equilibrio emozionale

Appello dell'assessore Mariangela Cotto a tutte le associazioni perché partecipino alle manifestazioni del 23 settembre nelle città piemontesi e all'incontro regionale che si svolgerà a Torino



settembre in molte città piemontesi, mentre è quasi pronto il programma del raduno regionale del volontariato a Torino il fine settimana successivo. La preparazione degli eventi promossi dalla Regione con le Province, «La Stampa», che li sostiene, prosegue, ogni settimana, il racconto delle storie del volontariato. Come quella della dottoressa Silvia Platini, coordinatrice alla casa di riposo «Don Nobile» di Varallo Pombia (Novara) che accoglie 34 ospiti autosufficienti e no, «in un anno e mezzo - racconta - è costituito un gruppo di dieci volontari di diverse età che trascorrono un paio di pomeriggi ciascuno

con gli anziani giocando a carte, cantando, suonando, raccogliendo i racconti dei «nonni» sulle antiche leggende, leggendo libri e giornali, ricamando: tutto questo per stimolare le funzioni cognitive degli ospiti a sostegno di un certo equilibrio emozionale. Sono straordinari la forza, le risorse, l'ingegno, l'affetto e l'entusiasmo di questa persona che con pazienza donano loro stesse agli anziani in cambio, a volte, soltanto di un sorriso.

Chi vuole raccontare storie di volontariato, nell'espressione di diversi settori, si può scrivere all'indirizzo e-mail volontari@lastampa.it oppure al fax 0131/232608.

Un corteo a cui hanno preso parte numerose sezioni Avis con gli standardi. In Italia sono novecentomila i donatori. La provincia di Cuneo conta il numero maggiore di aderenti: sono dodicimila.

NOVARA, DAL LIBRO DI CAGNA

Gambarotta racconta «Alpinisti ciabattoni» dalla Bassa alle vette

NOVARA. Si passerà in treno da Novara per salire verso le montagne, si lasceranno alle spalle pianure e i filari di pioppi per raggiungere le alture della mezza provincia e infine i cuneesi che disegnano l'orizzonte dal Monviso al Rosa e allungando lo sguardo ancora più là, le cime lombarde: guida e capogruppo d'eccezione Bruno Gambarotta, l'aspetto ancor più originale (e forse invitante) che ci sarà bisogno di muovere un passo: sarà il popolare e inossidabile Gambarotta con Maria Teresa Perani Gallina a proporre brani di «Alpinisti ciabattoni», il libro di Achille Cagna edito da Baldini e Castoldi. Intermezzi e sottolineature musicali saranno offerte da Dario Artuso. La proposta di stasera chiude la rassegna «La città e la provincia» dell'«Estate Novarese», manifestazione di spettacoli e intrattenimenti che a fine luglio e in questo mese sono promossi dall'assessorato comunale alla Cultura, «Alpinisti ciabattoni», che s'inizia dalle 21: nel cortile del Conservatorio Cantelli (ingresso gratuito, in caso di pioggia nell'auditorium Olivieri), è la storia di un'escursione in montagna moglie e marito tra situazioni comiche, drammatiche, imprevisti, avventure e sorprese. L'«Estate Novarese» prosegue domani sera con il jazz di Roberto Olzer e il suo trio, sempre nel cortile del Conservatorio. Lunedì, martedì e mercoledì si svolge una minirassegna dedicata ai più piccoli, «Fiabe...e...stelle», con appuntamenti sin dal pomeriggio al parco dei bimbi. (m.p.a.)



Bruno Gambarotta

GRANDE LIRICA PER LA TRADIZIONE

Il soprano Ricciarelli canterà con il baritono Federico Longhi venerdì sera nella Cattedrale di Aosta in occasione delle celebrazioni per il patrono cittadino San Grato. Con i due artisti ci sarà il coro e l'orchestra «Emile Chamousse» diretti dal maestro Willy Merz.

Stefano Sergi

AOSTA

Mille anni di storia per la Cattedrale di Aosta. Un compleanno speciale che Comune e Regione festeggiano con un evento speciale, un concerto di soprano Katia Ricciarelli, con il Coro e l'orchestra «Emile Chamousse» e l'accompagnamento del baritono valdostano Federico Longhi, artista che sta diventando molto più di una giovane promessa del.

L'appuntamento è per venerdì alle 21,30, giorno di San Grato, patrono di Aosta. Con l'amministrazione comunale, hanno collaborato all'organizzazione dell'evento la presidenza della giunta valdostana e l'assessorato al Turismo.



Aosta festeggia ogni 7 settembre, una processione nelle vie del centro, il suo santo protettore. «Il culto tributato a San Grato dal popolo valdostano è molto antico - scrive Alberto Maria Coreggio, sacerdote per tanti anni nella Curia di Aosta e oggi vescovo di Chiavari, nel suo libro «Santi della Valle d'Aosta» - La lapide, conservata nella chiesa parrocchiale di Saint-Christophe, non riporta l'anno del decesso, che

La Ricciarelli in Cattedrale

Ad Aosta con il baritono Federico Longhi



avvenne comunque dopo il 470. San Grato fu sepolto nella chiesa paleocristiana che sorgeva a della città nella dell'attuale Collegiata di Sant'Orso». Nel concerto di venerdì sera coro e orchestra saranno diretti

dal maestro Willy Merz. Il programma avrà grande protagonista la tematica spirituale connessa alla musica sacra, con le sue innumerevoli articolazioni nelle storie.

Il «Concerto di San Grato» spazierà quindi dalle composizioni liturgiche di Antonio Vivaldi e Giovanni Battista Pergolesi alle espressioni contemporanee di Giovanni Mocetti, traslasciando gli accenti classici (con Wolfgang Amadeus Mozart) e romantici (con César Franck), per poi toccare nel finale il mondo del melodramma firmato Giuseppe Verdi. In considerazione del prevedibile successo, è pubblicato alle poche centinaia di posti della Cattedrale, sarà allestito uno schermo sul sagrato.

Federico Longhi non nasconde la sua emozione. Ha 28 anni, vive a Montjovet, paesino della Bassa Valle d'Aosta, ma è sempre più spesso impegnato lontano, nei teatri italiani ed europei.

Lavora e studia con Katia Ricciarelli da tre anni e la possibilità di cantare con a pochi chilometri da casa lo riempie di gioia: «Sono contento perché ho la possibilità di esibirmi - lei qui, tra le nostre splendide montagne. Di Katia Ricciarelli posso solo dire un enorme «Grazie». L'ho conosciuta durante un corso, ho già cantato diverse volte con lei ed è una persona splendida, tra le poche in Italia ad aiutare davvero i giovani in questo difficile settore».

IN LOCANDINA

Stresa

Settimane musicali all'Isola Bella, in Ossola e a Novara

All'Isola Bella, sul Lago Maggiore, nel salone degli arazzi a Palazzo Borromeo stasera dalle 21 gli appassionati di classica si ritrovano per l'omaggio a Brahms: proseguono le Settimane di Stresa con il concerto del duo Marco Rizzi al violino e Alessandro Maffei al pianoforte. Domani, sempre all'Isola Bella nel salone degli arazzi, un altro duo d'eccezione: il soprano Barbara Fritoli sarà accompagnata dal pianista e nuovo direttore delle Settimane musicali, Gianandrea Noseda. Pagine di Mozart, Schumann, Strauss e Wagner. Venerdì si sale a Villadossola: al culturale «La Fabbrica» Noseda dirigerà la Mariinsky Young Philharmonic Orchestra, partecipa il soprano Anna Netrebko. Sabato sera la stessa orchestra il maestro Noseda e Daniel Gishin alla viola saranno di scena al Teatro Coccia di Novara.

Il

Teatro dialettale al Chiostro di San Sebastiano

Domani sera nella cornice cinquecentesca del Chiostro di Sebastiano riprende, dopo la pausa estiva, il cartellone di Biella. In programma alle 21 uno spettacolo dialettale intitolato «J longui grami», proposto dalla Compagnia del Circolo di Lessona, la regia è di Angelo Mortarino e Gianni Dellars.

Castagnole

Itinerario di spettacoli con «Chi è di scena».

Stasera dalle 21, piazza Marconi, tappa della rassegna di musica e teatro «Chi è di scena» realizzata dal Gruppo Teatro Nove con la Comunità di Coniuni «Tra Langa e Monferrato». Ingressi 10 mila lire. Al termine rinfresco. Info: 0141-834.070 o 347/7891937.



Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani.

Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

È possibile ordinare il libro al contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, via Libreria, via Marzotto 32, 10126 Torino; tel. 011-869.30.67, libreria@lastampa.it, oppure al numero 800-011.559.

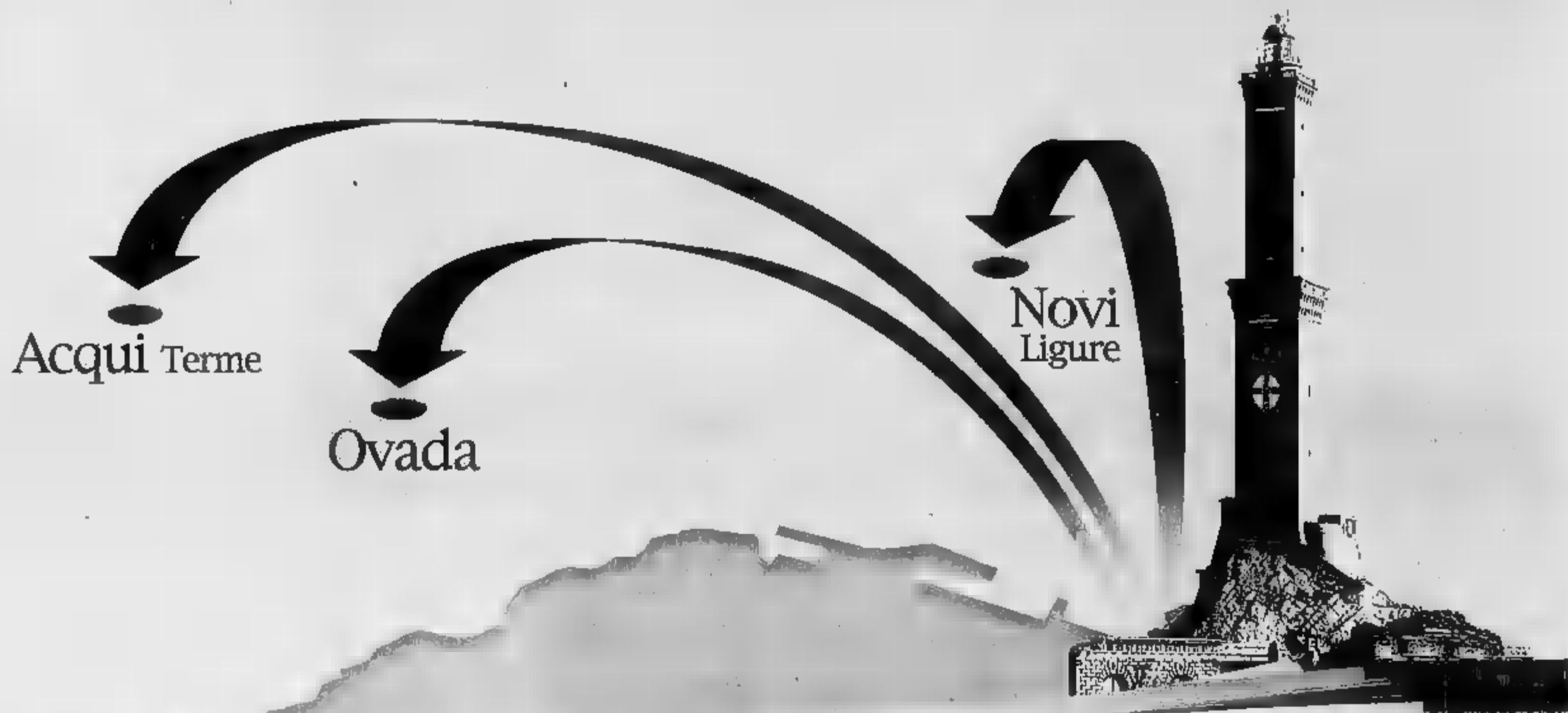
I VOLONTARI DI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA MCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

I libri de
LA STAMPA

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino



QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATA NEL 1824
CORRIERE MERCANTILE



VENUTO IN ASSINAMENTO CON "LA STAMPA" A L. 1.500 - EURO 0,77 - PER GENOVA E PROVINCIA
ANNO 179 - N. 66 - SPED. ASS. POSTE 45% - ART. 1 CONNA 208 LEGGE 48/74 - MERCOLEDÌ 11 APRILE 1991

La bomba "dedicata" ai brigatisti uccisi in via Pratoch. Preoccupazioni per i GS
**Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br**

1 CD-ROM DELLA STAMPA
**tutto
compact**
LA STAMPA

LA STAMPA

1 CD-ROM DELLA STAMPA
**tutto
compact**
LA STAMPA

**LA MEZZA
RIVOLUZIONE
D'OTTOBRE**

Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo

**ROSSA
BIANCA
E VERDE**

INCORONAZIONE di Vladimir Putin
L'aspirante zar è partito
per Mosca su un elicottero
e si è recato a San Pietroburgo
per d'ora innanzi a essere
il primo presidente russo
per la storia. Il suo
nome è Vladimir Putin.
Il quadro è presto fatto. Un
parlamentare quasi disprezzato
dalla piazza, ma ancora eletto
dopo una indagine sul
servizio della quale il
presidente dovrà probabilmente
entrare in possesso del
potere. Un governo non
consigliato. Un governo
che, per di più, è
l'erede di Kozlov, il
che, non riconosciuto
dalla Federa-
zione russa, è stato
sostituito da Putin.
Il suo nome è Vladimir Putin.



Insieme
a sole
lire 1.500

FRAME DE 1

S.S.35 BIs dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-2983

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



Insieme
a sole
lire 2.200*

* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

NEI NEGOZI DEL CENTRO STORICO I VOLTI DI CHI HA FATTO, DIETRO LE QUINTE, LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO

«Voci nell'ombra» in vetrina

A Finalborgo mostra con i grandi doppiatori

Premiato nel '99

Ricordo-omaggio per Amendola

FINALE L. Ferruccio Amendola era stato ospite del Festival del doppiaggio due anni fa. In quella occasione aveva ricevuto assieme alla sua prima moglie, Rita Savagnone, altra formidabile attrice doppiatrice, la Targa Gualtiero. Angelis, il ricordo che il festival di Finale Ligure ha istituito per premiare quanti hanno dedicato la loro vita al doppiaggio.

Ferruccio aveva saputo inventare il ruolo del doppiatore, con una dizione volutamente «sporca» come si dice in gergo, dizione che aveva fatto storcere il naso a qualcuno, ma che aveva restituito a molti divi americani come De Niro e Stallone una dimensione cinematografica vera e autentica, pur nella difficoltà della interpretazione in un'altra lingua.

La peculiarità della voce di Amendola creato identificazione tra divo e doppiatore, un po' come avveniva nei tempi passati dove sarebbe stato impossibile che Cary Grant avesse una diversa da quella di Angelis.

Il doppiaggio italiano deve molto a Ferruccio Amendola: se adesso si parla molto di più di questa professione è anche grazie alla popolarità che lui aveva raggiunto e che l'aveva famigliare a tante persone.

In della quinta edizione del festival che si svolgerà a Finale Ligure dal 27 al 30 settembre verrà proposto un ricordo a Amendola. Una delegazione «Voci nell'ombra» sarà presente ai funerali che si svolgeranno giovedì a Roma. [a.r.]

Augusto Rembado
FINALE

Una mostra antologica sui grandi doppiatori italiani del passato è in programma fino alla fine di settembre nelle vetrine dei negozi di Finalborgo. L'iniziativa, organizzata dal Comune e «Opera Progetti», sotto la direzione artistica del critico Claudio G. Fava, anticipa il premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra» in programma a Finale a fine mese.

Al Ondina sono riprese le proiezioni e i film in concorso. Con le anteprime finale si prepara ospitare la quinta edizione del premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo che si concluderà il 29 settembre con la di gala Chiostro di Santa Caterina.

Fino alla fine del mese i negozi di Finalborgo ospiteranno nelle loro vetrine dei pannelli esplicativi dedicati ai più



Charlotte Rampling e Bruno Cremer in una scena del film «Sotto la sabbia»

grandi doppiatori italiani del passato: da Gino Cervi a Tina Lattanzi, da Rina Morelli ad Andreina Pagnani, da Riccardo Cucciolà a Paolo Stoppa. Fino al 19 settembre il cinema

Ondina proporrà i film che hanno vinto le nomination ai doppiatori (spettacolo unico ore 21.30, ingresso 1 mila).

Il pubblico potrà esprimere le proprie preferenze votando

il miglior doppiaggio. In programma «Conte su di me» (martedì 4), «Sotto la sabbia» (mercoledì 5), «Tentazioni d'amore» (venerdì 10), «Wonder boys» (martedì 11), «Le verità nascoste» (12), «La vera storia di quarto potere» (17), «Shrek» (18) e «Billy Elliot» (19).

Tra gli invitati alla serata finale Tullio Solenghi che giorni scorsi ha debuttato nel ruolo di Flavio Briatore a «Quelli che il calcio». Ma il comico genovese non sarà l'unico personaggio della manifestazione: alla premiazione sono stati invitati anche un attore «doc» la celebre voce, spesso «prestata» al doppiaggio come Arnoldo Foà, e il regista russo Nikita Michalkov, che ha diretto film come «Oci Cornie», «Partitura incompiuta per pianola meccanica» e «Obelomov». Con lui, intervorrà anche l'autore sovietico che ha doppiato tutti i film di Alberto Sordi.

EVENTO AL «CARLO FELICE»



Festa per i 50 anni di Ivano Fossati

Ivano Fossati festeggerà i 50 anni sabato 22 settembre al Teatro Carlo Felice, grazie all'affetto e la complicità del Circolo del Buonavoglia che ha organizzato la serata. E con le sue canzoni porterà anche un libro e un Cd. Il libro «Carie da decifrare», e sta uscendo nella collana Stile Libero di Einaudi. Il cd allegato raccoglie un «Concerto in versi». In musica e poesia inciso con Elisabetta Pozzi per la quale Ivano Fossati aveva scritto le musiche di uno spettacolo. Che la serata sia già un evento per Genova e per la canzone d'autore italiana non c'è dubbio. Una festa di compleanno che molti non si vorranno perdere. [m.b.]

STASERA C'E' UN CONCERTO ■ DECENTRAMENTO

Accademia di Cervo «Incontri» a Imperia

Entrano nel vivo gli appuntamenti legati all'Accademia estiva internazionale, che anche quest'anno ha attirato a Cervo cento allievi da tutto il mondo. La tredicesima edizione propone due iniziative in decentramento a Imperia, in collaborazione con l'Istituto di cultura italo-tedesca: la prima è per stasera al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Alle 21 è prevista la consegna del quinto premio «Incontri-Beethoven» al regista Christoph Michael Adam, che ha realizzato una lunga serie di reportages e documentari televisivi dedicati alla Liguria. Il riconoscimento verrà consegnato dall'assessore regionale al Turismo, l'imperiese Franco Amoretti.

Seguirà il concerto di giovani artisti dell'Accademia: per la prima volta si potranno applaudire anche due solisti, Alexander Knaak al violino e Al Motahashi al pianoforte, tra gli allievi del «preside» Arnulf Von Arnim. Eseguiranno la Sonata

in Do minore op. 30 n. 2 di Beethoven. Alla ribalta quindi il Victor Ullmann Quartet, composto da Katharina Uhde, Franziska Holscher, Simone Jandi e Tatjana Uhde: suoneranno il Quartetto in Re maggiore op. 44 di Mendelssohn. Il Quartetto ha ottenuto il primo premio ai concorsi «Concertino di Praga» nel '99 e «Verfameite Muzsik» nel 2001. Commenta il presidente imperiese dell'Istituto, Patrizia Aspinato Ricci: «Il Premio «Incontri» è nato per conoscere tutti i personaggi che nel tempo si sono adoperati per rendere più vicine le realtà italiana e quella tedesca, che proprio nel Ponente convivono da molti anni. Il ciclo «Incontri» si concluderà venerdì 14 sempre al Polivalente con una conferenza sul centenario verdiano, «Verdi e Wagner», a cura di Roberto Iovino e Raffaella Avanzini. Proseguono i concerti che fino al 12 accompagnano le lezioni dell'Accademia. Domani sera nell'Oratorio di Santa Caterina a Cervo sono alla ribalta i docenti. [e.f.]

PRESENTATO IL CALENDARIO AUTUNNALE, IN CARTELLONE ANCHE RAY CHARLES E IL GRANDE CRICO DI MOSCA

Al «Nikaia» la musica di Jarimoquai

Il re del funky si esibirà alla sala concerti di Nizza il 18 ottobre

Giulio Gavino

NIZZA

Un autunno ricco di eventi per il spazio «Nikaia» di Nizza, in grande sala concerti inaugurata la scorsa primavera a ridosso dello stadio d'atletica Charles Hermann.

L'appuntamento più atteso è il concerto di Jarimoquai in programma il 18 ottobre, un'esibizione in occasione dell'uscita del nuovo album intitolato «A Funk Odyssey», un viaggio affascinante nel repertorio di uno dei maestri dell'acid jazz e del funky.

Jarimoquai è nato artisticamente a Londra, nel '92, e il suo album d'esordio è stato «When you gonna learn». Da allora ha spaziato dal funky al soul in progetti musicali che hanno toccato in modo particolare anche il rhythm'n'blues, il jazz e la musica disco.

Quattro album e sedici milioni di dischi venduti in dieci anni sono il risultato di una carriera musicale sempre al vertice e, soprattutto, in gra-



Il sound di Jarimoquai sarà protagonista il 18 ottobre alla sala «Nikaia» di Nizza

do di stare al passo i tempi e con il gradimento del pubblico.

«A Funk Odyssey», l'ultimo album, è un viaggio nella storia del funky, con rivisitazioni

di celebri brani come «Feel so good» e l'innesto di percussioni al stile latino-americano e di campionature tipiche della disco-dance. Una sfida del tutto nuova, quindi, in grado di

coinvolgere il pubblico e scatenare le emozioni che arrivano dalla musica.

Tra gli eventi della stagione autunnale scelti dalla direzione artistica del «Nikaia» spicca, per il 6 dicembre, il recital di Ray Charles, uno dei protagonisti mondiali della musica.

Ma il cartellone è ricco di momenti di cultura e musica. Il 10 e l'11 ottobre il «Candel Euro Tour» presenterà un'eccezionale spettacolo di pattinaggio su ghiaccio, il 24 ottobre sarà invece il turno di Isabelle Boulay, cantante canadese dalle indiscusse qualità vocali.

Tra le rassegne si segnalano invece dal 31 ottobre al 4 novembre alla Festival d'Est troupe court, rassegna del cortometraggio, dal 20 al 25 novembre il Festival della chitarra acustica, e poi ancora il primo e il 2 dicembre il balletto «Lord of the dance», dal 29 dicembre al primo gennaio il «Circo di Mosca» e dal 31 gennaio al primo febbraio lo spettacolo «I dieci comandamenti».

DAL PRESIDENTE PIERDOMENICO GARRONE ARRIVA UNA SERIE DI PROPOSTE OPERATIVE PER MONITORARE LA RACCOLTA CHE PRENDE IL VIA DOMANI NELLE VIGNE DI MOSCATO

Le enoteche regionali controllano la vendemmia

Sono coinvolte oltre seicento aziende in tutte le zone doc e docg del Piemonte



Il presidente Pierdomenico Garrone (a destra) durante una degustazione

ALBA

Da oggi si vendemmia il 2001. Gli ultimi scampoli d'estate hanno giocato brutti scherzi tra la siccità e l'improvvisa ondata maltempo. Ora l'allarme sembra rientrato e ieri sera agli eventi di Canale e Guarene i produttori protagonisti lanciavano segnali positivi.

A vegliare sull'andamento della vendemmia quest'anno c'è anche «Eno-Monitor», il sistema di raccolta dati ed analisi della produzione vitivinicola piemontese ideato e realizzato dall'Enoteca regionale del Piemonte, che utilizza come campione le oltre 600 aziende associate allo distretto Enoteche Regionali che costituiscono il Consorzio.

Il grado zuccherino, il quadro acido, lo stato sanitario, il colore e l'aroma dell'uva saranno i parametri attraverso i

quali sarà possibile esprimere una previsione sulla qualità della vendemmia in corso. Saranno inoltre richiesti una stima della quantità di prodotto e un confronto con quello che è stato l'andamento dell'annata passata.

L'Enoteca del Piemonte - commenta il presidente Pierdomenico Garrone - assolve il ruolo di dischetto dalla legge regionale 20/99 relativa alla valorizzazione vitivinicola partendo dall'analisi preventiva della qualità della vendemmia 2001. Il metodo utilizzato, che prevede il coinvolgimento delle oltre 600 aziende dislocate in tutte le zone Doc e Docg della nostra regione, consentirà di ricevere risposte sull'andamento della vendemmia direttamente dalle realtà produttive ed è uno strumento che mancava, rispondente in concreto alle esigenze di promozione del vino piemontese. [f.f.]



Dal «Salone dei vini» un invito ai produttori dell'Argentina

Il Piemonte del vino, anche grazie alle sinergie tra l'Enoteca Piemonte e il presidente della Regione Enzo Ghigo, cresce in forza e futuro. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa lancia una proposta per aiutare i produttori del mondo, soprattutto quelli che attraversano un momento di difficoltà: gli argentini. «Ci andai nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone - era un paese in grande

crescita, oggi le cose sono cambiate. L'appello che lanciamo è per l'Argentina del vino (in foto lo stand della Camera di commercio di Mendoza). Il Piemonte ha forza per aiutare gli altri, per trascinare progetti emergenti. Su una Nazione a noi così è giusto comunicare da una proposta concreta: l'invito a tutte le aziende enologiche al Salone dei vini di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei. [f.f.]

IL TRAINER È ENTUSIASTA DI PORRINI E SCOMMETTE SULLA CRESCITA DI SCAGLIA MA CHIEDE ANCORA MOLTO LAVORO ALLA SQUADRA

Piantoni elogia la dedizione dei grigi

Boiardi ai tifosi: «Grazie per Legnano, ora seguitemi a Casale»

STADIO, CHE VERGOGNA

NEL cuore di New York, in soli sei mesi è stato costruito il nuovo campo centrale di Flushing Meadows, un vero «tempio» del tennis con spalti che possono ospitare 25 mila persone. Ad Alessandria (Italia, non Terzo Mondo), in un'estate non è ristrutturata la tribuna dello stadio e si è poi deciso 10 giorni dall'esordio casalingo il campionato di entrare sull'erba del Moccagatta con le ruspe per realizzare l'impianto di irrigazione. La dirigenza dei grigi e i tifosi ringraziano sentitamente per preparare la trasferta a Casale per affrontare in casa (sic) la Pro Vercelli in un match già importante per la classifica.

Sarebbe però interessante conoscere nomi e cognomi dei «genietti» che hanno coordinato i lavori al Moccagatta (magari verranno anche promossi invece di essere rimossi) e capire se ci siano stati ritardi colpevoli della ditta appaltatrice. Invece, tutto passerà sotto silenzio perché queste procedure in Italia sono normali. L'eccezione è Valenza, che in 40 giorni ha rimesso a nuovo il suo stadio. (m.d.)

Roberto Gelato
Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Patron Boiardi elogia i grigi, ringrazia i tifosi per il mancato incitamento alla squadra nel match di Legnano e li invita a riempire domenica lo stadio di Casale. «È grave giocare con la Pro Vercelli in campo neutro, ma l'inagibilità del Moccagatta ci ha costretto a questa dolorosa scelta», dice il presidente. L'Alessandria non ha colpa per l'esilio al Palli, leniamo a sottolinarlo.

A mister Piantoni sono piaciuti il risultato e il rendimento dei giocatori nel primo tempo. L'analisi tecnica è precisa e coerente: «Sapevamo di non avere i novanta minuti nelle gambe, è una questione di preparazione e mi assumo le responsabilità per la flessione», spiega l'allenatore. «D'altra parte, era difficile gestire palla su quel terreno ghiaioso, così ci siamo dovuti affidare ai lanci e a lungo andare abbiamo pagato la fatica». Piantoni guarda anche ai singoli e spende più di una parola per Porrini: «Avete visto con quale umiltà ha affrontato la partita? È stato straordinario, era difficile gestire la difesa, che non ha sbagliato neppure una «diagonale». Anche in occasione del gol subito i ragazzi hanno fatto i movimenti giusti, è stato abile l'attaccante del Legnano». Applausi pure a Serra (ma solo



Patron Boiardi sorride dopo Legnano

quando è stato lungo a destra, in altri scatti della gara si è accentrato troppo e ha pestato i piedi agli attaccanti, nessun appunto a Moro che ha sofferto contro Cardamone (sapevamo che era l'uomo più pericoloso del lilla e aveva un passo diverso rispetto a Patrick) e c'era fiducia. Scaglia (veroscello), ho scommesso su di lui e sono convinto che sarà fondamentale sulla fascia sinistra perché ha corsa e potenza atletica. Morale: tre punti d'oro per preparare in serenità il derby con la Pro. «Ma c'è ancora tantissimo da lavorare», ammonisce Piantoni. «Guai a rilassarsi e a credere di essere sononchi».

Valenzana, i conti non tornano

Omodeo: «Con mezzo tiro in porta la Pro Patria ha portato via un punto»

Rodolfo Castellano
VALENZA

«Con «mezzo» tiro in porta si sono portati via un punto: patron Alberto Omodeo riassume così la delusione per il pari ottenuto dalla Valenzana con la Pro Patria. «Alla vigilia», prosegue il presidente, «la divisione della posta poteva essere ben accolta, visto il livello tecnico degli ospiti, ma da come sono andate le cose mi è rimasto l'amaro in bocca. La vittoria ci spettava di diritto».

In effetti, alla Valenzana vanno accreditati un quasi-gol con salvataggio miracoloso sulla linea di un difensore, tante conclusioni mancate d'un soffio e quella traversa che ha interrotto la traiettoria del colpo di testa effettuato da Rossi, nel finale di partita. Anche in Coppa Italia, abbiamo scagliato tiri favolosi che, invece di entrare in porta, sono usciti fuori benché avessero colpito il palo interno», continua Alberto Omodeo. «Speriamo almeno di accumulare un credito e la fortuna e di riscuotere nelle prossimi

giornate». La pensa allo stesso modo un ospite importante, l'ex interista Giuseppe Bergomi, giunto a salutare mister Franco Delladonna, il compagno di Coverciano. «A un primo tempo non eccelso», afferma l'ex pilastro difensivo della nazionale, «ha fatto seguire una ripresa in cui la Valenzana meritava nettamente il risultato pieno». Qualcuno ha chiesto al famoso «Zio» se fosse venuto a visionare qualche giocatore (il pensiero è corso a Taverna, il gioiellino del rossoblu), ma Bergomi si è affrettato a precisare che «a Valenza» per l'amico Delladonna. Sulle due contendenti l'ex interista ha aggiunto: «La Valenzana è apparsa superiore e, con l'entusiasmo che le deriva dalla recente promozione, farà sicuramente bene. Viceversa, la Pro Patria deve migliorare parecchio se vuol meritare una parte di primo piano. Giudicare da una sola gara è però molto difficile».

In ogni caso, il risultato di parità è stato l'unico neo di una giornata perfetta sotto tutti i



Il presidente valenzano Alberto Omodeo

AMICHEVOLI

Sarezzano, Asca e Vignolese le migliori triangolari

Il Sarezzano si è aggiudicato il triangolare di Villaromagnano, battendo il Villalvernia e i locali. A Quattordio, l'Asca Casacernelli messo in fila i padroni di casa e la Fulgor Gallimberti. Nel Memorial Fossati, successo della Vignolese. Arquatense e Ronchese. Annullata per la pioggia Cassine-Monferrato, mentre la Fulvius Samp ha battuto per 3-0 il Pecetto e il Bassignana ha superato la Don Bosco Alessandria per 3-2. (r.c.)

BASSO

Il Pontestura si aggiudica il trofeo

Il Pontestura, formazione Terza categoria, ha superato ai calci di rigore i cugini dell'Atletico Pontestura (Seconda categoria) e si è aggiudicato il «Memorial Marco Basso» di calcio, che si è giocato nel weekend a Cazzano. (r.sa.)

BALON

La Monferrina in trasferta sul terreno del Mondovì

Si gioca stasera la gara I delle semifinali del campionato di pallonero leggero serie C1. Allo 21 sul campo Mondovì, la Monferrina Vignolese capitanata da Alessandria affronta il San Biagio. Gara di ritorno domenica allo sferisterio «Purro». (r.sa.)

GOLF

La Coppa del Maestro laurea Ravano a Capriata

Sebastiano Ravano ha vinto la Coppa del Maestro di golf, a Villa Carolina di Capriata. In Prima categoria, ha lasciato al secondo posto Carlo Castelli. Miglior punteggio lordo per Albert Colombo. In Seconda e Terza categoria, titoli a Paolo Martinotti ed Edoardo Mazzola. (r.c.)

COPPA DILETTANTI

ACQUI IN GRAN SPOLVERO A CASTELLAZZO. VITTORIA D'ESPERIENZA PER IL SALE

Calzati-Zoni coppia perfetta per un Libarna che può gioire

Acqui, Libarna e Sale salgono alla ribalta in Coppa Italia per aver vinto nel primo turno. Castellazzo, Gaviese e Plovera. La qualificazione è a portata di mano, dal momento che il prossimo turno vedrà le tre formazioni impegnate fra le mura amiche.

Travolgente l'Acqui, dopo i problemi legati alle amichevoli, che hanno mandato in inferno la metà squadra. La chiave del successo di Castellazzo sta nella difesa ermetica e nell'eccezionale centrocampo (in cui ha svettato Angeloni, ex Casale, che si sta dimostrando come l'acqui dell'anno). Il recupero in extraserie del centravanti Fabio Rapetti, ha dato la necessaria forza all'attacco, che è andato a segno nel centravanti due volte. ■ prima su azione, ■ seconda su rigore. Nel primo tempo, Amarotti aveva superato tutti con un tiro-cross, che era finito nel setto. Per il Castellazzo, in ritardo di preparazione rispetto ai termali, c'è ancora da lavorare, in vista del campionato. Nel prossimo turno, mercoledì 19 settembre, l'Ovada, che



Francesco Mura, trainer della Gaviese

ripuliva, ospiterà il Castellazzo mentre l'Acqui starà fermo. A Gavi, il Libarna ha segnato tre reti, subendone solo una e mettendo in risalto la buona forma delle punte Calzati e Zoni: «Il livello di gioco è stato buono ma può senz'altro migliorare».

puntualizza l'allenatore Renzo Semino. Calzati non lo si scopre certo ora, se gli dai qualche spazio lo sfrutta a dovere. Zoni è complementare e questa coppia «buone garanzie per il futuro». Nella Gaviese, che è riuscita a giocare su un buon livello solo il primo tempo, paragonando la rete di Calzati su rigore con Pomeroy, c'è qualche recriminazione: «Rimprovero il segnapunto di parte», dichiara il factotum Lorenzo Traverso, lasciando intendere che tutto è filato liscio sullo sbandieramento del fuorigioco il 19 settembre scontro Novese-Gaviese, con il Libarna a riposo.

A Plovera, l'esperienza dei vari Riccietti, Domenghini e Delladonna ha recitato un ruolo decisivo nel successo del Sale. Dopo un primo tempo altalenante, in cui i locali hanno peggioato con Volpini (iniziale di Russo, e colpito a palo con Lambertini, le astuzie del «mariposa» ospiti hanno finito per dare la svolta alla partita. Ora, a Plovera è atteso a Borgo San Martino, dal San Carlo. (r.c.)

SERIE D

CASALE E VOGHERA SI LECCANO LE FERITE E MEDITANO VENDETTA: «SCONFITTI SOLO DAGLI EPISODI»

Derthona, due acquisti dal Trento

Chietti e Cherubin rinforzano i leoncelli dopo il pari esterno

Un punto in tre partite: è questo il misero bilancio per le squadre della provincia all'esordio in serie D. Solo il Derthona, sulla carta piuttosto debole perché incompleta, ha strappato il pari a Moncalieri. Tonfi casalinghi per Casale e Voghera.

«Un risultato positivo, più che altro per il morale, soprattutto tenendo conto che per molti giovani è un debutto». Così i dirigenti del Derthona commentano il pari di Moncalieri, contro ■ rivale che sulla carta dovrebbe lottare con i leoncelli per la permanenza nel Cnd. La squadra di mister Villa ha rischiato di capitulare all'inizio dei due tempi, poi ■ avuto le occasioni più nitide per far suo il match: clamorosa quella fallita da Simona alla mezz'ora del primo tempo. Fra i ragazzini terribili ha brillato Salerno, che si è mosso con autorità ■ che potrebbe essere uno dei perni della nuova formazione. Nel frattempo la società ha piazzato i probabili ultimi colpi di mercato, anche in vista della difficile gara interna di domenica col



Massimo Albotta, portiere del Derthona

Savona. Da Trento ■ infatti arrivate due pedine importanti: la punta Chietti e il centrocampista Cherubin, entrambi classe '80. «Qualcosa bolle ■ in pentola e la «rosa» potrebbe essere ulteriormente rinforzata» aggiungono i dirigenti, soddi-

sfatti per aver iniziato col piede giusto una stagione che si preannuncia in salita.

«Serve tempo per trovare la giusta amalgama in un gruppo che ha cambiato moltissimo» e soprattutto ■ centrocampo deve avere maggiore personalità. Così Stefano Lovisolo fotografa la gara del Casale. «Non escludo che già da Cuneo possa vedersi una squadra differente, anche se purtroppo conta di più una vittoria giocando male, piuttosto che una sconfitta dopo aver dominato a lungo la gara, come ■ con la Canavese». Ma in ■ nerostellata c'è aria di rivalsa. Baudinelli, fermo per squalifica, suona subito la carica: «Già da oggi ■ allenamento ci rimboccheremo le maniche per centrare a Cuneo ■ risultato importante. Il gruppo ha voglia di mettersi ■ evidenza e far bene, e soprattutto c'è la ferma volontà di centrare i primi tre punti della stagione: già domenica, ci proveremo in casa di una delle favorite del torneo». Parole pesanti invece arrivano ■ direttore generale Mario

Robbiano: «Si deve cambiare mentalità, altrimenti saremo costretti a cambiare i giocatori. Quando ■ va in campo bisogna avere lo spirito giusto».

«Quando si perde 3-1 non si possono tenere tre uomini in difesa». Patron Gastaldi bocchia le scelte di Domenicali e spiega così la debacle del Voghera col Cuneo. In 11 contro 8, i rossoneri hanno infatti costruito ben poco. Non è d'accordo il mister: «Abbiamo creato occasioni da gol ■ Pastorino e Cinquetti, più di ■ non si poteva fare perché il Cuneo era arroccato in difesa. Gli ospiti hanno dimostrato ■ essere forti ■ hanno sfruttato al meglio i nostri errori difensivi». Gli ■ sorrisi del Voghera arrivano da Rastelli autore dell'unico gol del rossoneri: «Non abbiamo ripetuto le belle gare ■ precampionato e Coppa Italia e ■ siamo affondati troppo ai lanci lunghi, favorendo così gli interventi della difesa ■ ospiti. Dopo la doccia fredda, per il Voghera c'è comunque il tempo per l'immediata riscossa a Vado Ligure. (r.sa. - d. sa.)

AL «BORGHINI» UN CALENDARIO RIVOLUZIONATO

«Memorial Moccagatta» i rigori premiano il Torino

CASAL CERMELO

Le liguri cedono il passo alle piemontesi nella settima edizione del «Memorial Paolo Moccagatta» di calcio per Allievi nazionali, a Casal Cernelli. L'anno scorso la finale aveva visto di fronte Genoa e Sampdoria ■ successo del rossoblu per 2-0. Questa volta, invece, è toccato al Torino iscriverlo il proprio nome nell'albo d'oro. I granata, allenati dall'ex calciatore degli Anni Sessanta, Alberto Caroli, hanno superato in finale l'Alessandria di mister Roberto Torre soltanto ai rigori, dopo che i tempi regolamentari erano terminati sullo 0-0. Più precisi dal dischetto i granata: tre centri contro l'unico dei mandrogini. Al terzo posto si è classificato il Genoa (1-0 contro la Sampdoria). L'Alessandria si ■ qualificata per la gara decisiva sconfiggendo ai rigori (3-2) il Genoa, mentre il Torino aveva superato di misura (2-1) la

Sampdoria Prossenti, fra gli altri, Bruno Mazza e Gianni Bui selezionatori delle nazionali giovanili oltre ad Andrea Boardi, attuale trainer della Berretti dell'Alessandria. Rivoluzionato il calendario del «18° Memorial Bruno Borghini» al «Pallì» di Casale, a causa del maltempo i quattro recuperi verranno giocati venerdì sera, mentre domenica sono in programma i quarti di finale. Le semifinali del torneo, riservate a squadre della categoria Esordienti, si giocheranno mercoledì 12, mentre le finali sono ■ programma venerdì 14. Negli ultimi incontri di qualificazione la Pro Vercelli ha battuto per 1-0 la Valenzana con centro di Triccoli ■ ha già raggiunto i quarti. Canada e Mortara hanno impattato 0-0 e il Novara ha travolto col 5-0 l'Aurora Salsera in campo Valenzana-Juvis, Novara-Canada e Aurora-Mortara. (r.g. - r.sa.)

TAMBURELLO

TUTTO FACILE PER I TRICOLORI CON LA CAVRIANESE

Il Castelferro è perfetto ma la vetta resta lontana

OVADA

Il Castelferro Cd d'Olmo ha faticato meno del previsto ad avere ragione della Cavriane e ha chiuso la partita sul 13-7. Con Monzeglio in panchina, Valle ha riproposto nel ruolo di mezzovola Mucca che, dopo ■ difficoltà iniziali, è riuscito a inserirsi abbastanza bene nel gioco. Certo, alle spalle aveva ■ Putroselli efficace come forse quest'anno non si era visto: con le sue bordate, pazzesche anche i recuperi ■ Dellavalle. Anche, Frai e Lucie hanno fatto la loro parte. Per la Cavriane, Bertogou, Tommasi ed Antonelli si sono opposti generosamente agli avversari, ma ■ sempre in fase difensiva. Solo nella prima parte hanno dato la sensazione di poter mettere in difficoltà il Castelferro, tanto che si sono portati in vantaggio 3-1. Poi, quando Mucca ha iniziato a colpire con giudizio pur ■

forzare, il Castelferro ha controllato il gioco che ■ piacevole: merito delle due squadre, che quasi mai sono ricorse al pallone. Il Castelferro, dopo il 3 pari, nei trampolini successivi ■ sistematicamente incassato due giochi lasciandone solo uno agli avversari: 5-4, 7-5, 9-6, 11-7. Nessuna sorpresa negli altri incontri della giornata. La capofila San Paolo d'Argon non ha faticato a passare a Medole (4-13), il Borgosatollo ha regolato il Castelferro (13-7). Altri risultati: Curcio-Mezzanobardo 12-12; Saccà-Bardolino 7-13; Castelli-Calepio-Callianetto 13-9. Solferino-Ceresara, rinviata ■ mercoledì. Classifica: San Paolo, 37; Borgosatollo, 36; Castelferro, 32; Bardolino, 28; Medole, 24; Callianetto, 22; Castelli-Calepio, 21; Castelferro ■ Cavriane, 18; Solferino, 17; Mezzanobardo, 11; Ceresara, 8; Curcio, 4; Saccà, 2; Solferino e Ceresara, una partita in meno. (r.bo.)

ATLETICA LEGGERA

ALLO STADIO «GIRARDENGO» ■ NOVI

gare provinciali ■ pista Orlando domina il miglio e l'Arquatense è leader fra i club

NOVI. Arquatense sugli scudi dopo ■ dispute del campionato provinciale del miglio, sulla pista dello stadio «Costante Girardengo» di Novi. La gara era valevole quale ultima prova sia del Trofeo pista 2001, sia ■ campionato combinato di corsa. ■ società capitanata da Ezio Punta si è imposta nella manifestazione su pista con punti 1618. Al secondo e terzo posto, rispettivamente, Alex Team, punti 1134 e Atletica Alessandria, 1052. L'Arquatense ha bissato il titolo nella combinata precedendo, con punti 2456, l'Alex Team (1634) e l'Atletica Novese, terza a quota ■. Il miglio è stato vinto da Massimo Orlando, della Serravalle, che ha avuto in meglio per cinque secondi nei confronti di Paolo Zucca (Ata Acqui) e per otto su Mauro Bulich (Arquatense). I neo campioni provinciali per il Trofeo pista Fidal, giunto alla settima edizione, ■ Amatori, Fabio Boldrin (Atletica Alessandria); Master 35, Gianni Tomagheili (Alex Team); Master A, Massimo Orlando (Serravalle); Master B, Mauro Bulich (Arquatense); Master C, Ezio Punta (Arquatense). Nella combinata, invece, questi i primi in provincia: Amatori, Alberto Giudici (Novese); Master 35, Domenico Raccosta (Atletica Alessandria); Master A, Paolo Zucca (Ata Acqui); Master B, Giancarlo Motta (Arquatense); Master C, Ezio Cabbella (Novese). In campo femminile titolo per Emanuela Trombini dell'Atletica Alessandria. (r.g.)

CICLISMO

EN PLEIN PER IL SODALIZIO VALENZANO

Depetris fa razzia di titoli Simeon ■ Bordon completano il magico ■ dell'Anpi

VALENZA. Settimana strepitosa per Marco Depetris. Il ciclista dell'Anpi Sport Celltech, dopo aver vinto la «Tre sere scaligera», ha trionfato anche nella Vaprio d'Agogna-Pagliano, una classica su strada per Allievi. Sulla pista di Pescantina (Verona), in coppia con Adriano Riccietti, ha iniziato con un 3° posto la prima tappa, per poi straripare nelle altre due, battendo i campioni italiani d'inseguimento Pavarin e Biolo. Un prologo elogiante alla corsa su strada, dove Marco ha piazzato il suo sprint irresistibile. A Cavatore, un'altra esponente dell'Anpi, Chiara Simeon ha ottenuto nella G3 l'ennesimo trionfo ■ indotta dal Pedale Acquese, imitata da Michele Bordon. Nelle altre categorie, affermazioni di Samuel Buschero (Vigor Piasol) nella G1; Paolo Chiavazza (Canalese), Maurizio Rosso ■ Lucrezia D'Onofrio (Piossasco) nella G2; Luca Maritan (Vigor Piasol), Michele Bordon (Anpi Celltech), Marco Nota (Piossasco) ■ Chiara Simeon (Anpi Celltech) nella G3; Fulvio Revello (San Cassiano), Federico Soldati (Raccagnoli), Roberto Passarella (Piossasco) e Stefania D'Ermo (Alessio) nella G4; Cristian Barra (Vigor Piasol), Andrea De Francesco (Alessio), Mattéo Stella (San Cassiano), Nicolò Castoldi (Piossasco), Marco Martelli (Bellino) e Erica Brunetto (Alessio) nella G5; Luca Bovero (Alessio), Matteo Bovero (Valle Stura), Claudio Carli (Borghese), Tiziano Rossi (Piossasco) e Eleonora Spalliverto (Piossasco). (r.c.)

INAUGURAZIONE

8 SETTEMBRE 2001

con la partecipazione straordinaria del pilota e commentatore TV

IVAN CAPELLI



ABBIGLIAMENTO UOMO E BAMBINO

CARRERA

MALAGRIDA

MASH

VIA SAN LORENZO, 45 - ALESSANDRIA

UN PERICOLO PER GIOVANI E ANZIANI



MA CHI HA DIMENTICATO IN TANTI. MA CHI HA

meno 15 anni non può rovinarsi gli occhi, e svuotarsi le tasche, davanti a videopoker, inseguendo la sequenza fortunata di numeri che diritto ad una super vincita. Lo stabilisce un'ordinanza del questore Nicola Cavaliere firmata sei mesi fa, pochi giorni dopo l'approvazione della nuova legge finanziaria, che

dettava regole ferree per le macchinette «mangiasoldi». Obiettivo dichiarato: quello di frenare il fenomeno di chi si rovina sperando di rifarsi con maxi vincite. Molte le norme. Prima fra tutte la limitazione di scommessa. Addio lettori di banconote in grado di ricevere anche 10 e 50 mila lire: oggi funzionano soltanto quelli da 5 mila lire al massimo. In più c'è una limitazione anche nelle scommesse: per ogni

partita, al massimo, si possono investire mille lire. Vince la ripetizione della giocata oppure «supercifra» di diecimila. Attenzione, però. Stanno per arrivare nei bar e nelle sale giochi le apparecchiature che, come premi, daranno oggettivamente di modesto valore. Gadgets che saranno rilasciati direttamente dalla macchinetta. E poi c'è l'ordinanza del Questore che ha vietato, a chi ha meno di 15 anni, il gioco: meglio una partita a pallone.

Rovinato dai videopoker: ora mi ammazzo

Torna a casa dopo tre giorni. La moglie denuncia il bar dove giocava

Massimo Numa

«Quel signore anziano? Ma certo che lo conoscevo. Veniva qui, qualche volta. Spesso. Entrava, pagava, e volta giocava il videopoker e poi via. Buongiorno a buonasera. Tutto qui...», dicono i baristi del «Yellow Rose Café», via Nizza 370. Quel signore è Umberto R., 70 anni, operaio Fiat in pensione, che si è bruciato i risparmi con il videopoker, secondo la denuncia presentata dalla moglie. In preda alla disperazione,

aveva scritto una lettera d'addio ed è sparito, con l'idea di impegnare anche i gioielli di famiglia. Tre giorni di angoscia e paura. Poi è tornato a casa. Pentito. La signora ha raccontato tutto alla polizia ed è stata aperta un'inchiesta. Gli agenti di «Barriera Nizza» hanno sequestrato il titolare del bar «Yellow Rose», tre videopoker. Baristi subito al contrattacco. «Siamo forse costretti a costringere la gente a giocare? Vieni un cliente, adulto, compra il gettone e gioca. Che dobbiamo fare?

Chiedergli l'estratto conto della banca per vedere se può permetterselo o no, magari, per autorizzarlo, gli devo chiedere la busta paga? Bella ipocrisia. Se uno gioca al lotto 400 mila mila e magari ha un lavoro dove si guadagna poco, che fa il tabaccaio? Controlla? E quelli che si rovinano ai casinò? Un fiume pieno. Però i videopoker con cui si possono vincere somme di denaro sono illegali. Ma non i miei. Li accalorano la moglie, titolare della licenza, il marito -

solo consumazioni, niente danno in cambio. Sul display, quando l'apparecchio è in «stand by», compare la scritta: «Qui si possono vincere solo consumazioni». Perdere millecinquemila lire alla volta, effetti, non dovrebbe essere facile. Secondo la denuncia di Michela A., anni, il marito sarebbe stato rovinato dalle infernali macchinette che hanno trasformato molti locali di Torino e dintorni in bische clandestine. La polizia ha risposto immediatamente: videopo-

ker sequestrati, denunce (per agevolazione) gioco d'azzardo e un controllo a tappeto in tutta la città. Bilancio, dieci macchinette sequestrate in poche ore (duecento dall'inizio dell'anno) perché fuori legge e pesanti sanzioni amministrative in vista: multe, denunce e chiusura temporanea, sino a ritiro della licenza. Pubblicità per il bar che, tra l'altro, ha rilevato da soli due mesi. Quel signore è un'eredità del vecchio gestore. Con i miei videopoker si vincono solo le

Se accadeva qualcosa illecito prima, lo non lo so. Adesso mi hanno pure sequestrato i video. Dicono che c'era la possibilità di più puntate cumulative e non le singole. Pensare che qui, si gioca solo con i gettoni e con le banconote. Tutti sanno che, a Torino, si veri propri casinò illegali, e nessuno fa nulla. Per colpa di un solo cliente sono finiti nei guai. È finita qui, andrà da un avvocato e mi tutelerò con una controdenuncia.

BIANCA E NERA

AI LAGER NAZISTI. Dal 5 al 10 settembre la sezione piemontese dell'Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti organizza il tradizionale viaggio annuale ai lager nazisti. Quest'anno vi partecipa il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba. L'iniziativa è aperta a tutti gli interessati e prevede la visita ai campi di Buchenwald (Germania) e Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tre i campi verrà deposta una corona d'alloro del Consiglio regionale del Piemonte, in ricordo delle vittime.

A ASTI È SCOMPARSO L'ALTRO IERI, DALLA SUA campagna di Montecarlo d'Asi, Federica Farinella, 30 anni, abitante a Rivoli con i genitori. La donna soffre una grave forma di esaurimento nervoso. In un'indagine di carabinieri e volontari unita cinofila.

CARIGNANO, ARRESTO. Col pretesto di fare l'autostop ha rubato il telefono cellulare a chi ha offerto il passaggio. Durante il viaggio ha raccontato molti particolari di sé e ha facilitato il lavoro dei carabinieri, chiamati dal derubato. Aldo Pinna, 30 anni di Carignano, è finito in carcere con l'accusa di furto.

SETTIMO, PISTOLA E VISO NASCOSTO DA CASCO da motociclista e occhiali da sole, l'altra sera a Settimo Torinese banditi hanno assediato il discount adiacente la macelleria dell'Edi, via Milano 61. I rapinatori si sono fatti consegnare il cassiere e milioni sono fuggiti facendo perdere le tracce.

SPACCIATORE PIRESO. Seguendo alcuni tossicodipendenti, l'altra sera i carabinieri di Settimo hanno arrestato in via Pesaro a Torino l'algerino Hossin Mel, 24 anni, domiciliato in via Brindisi 7. È di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. I militari gli hanno trovato nelle tasche 10 grammi di eroina, altri 120 grammi sono stati trovati nella sua abitazione durante una perquisizione, con bilancino di precisione, una decina di telefonini, televisori, radio, oggetti in oro e altra refurtiva.

SALBERG. La sbarra al casello di pedaggio non si alza e così A.H., 38 anni, somalo, residente a Torino, tira giù alla guida di un grosso autotreno di una ditta di Borgo San Dalmazzo. È fermato da una pattuglia della polizia stradale di Susa che oltre a ritirargli la patente e la carta di circolazione lo multa con verbale di 665 mila lire perché, a parte la sbarra demolita, l'autista non poteva circolare durante il giorno festivo.

È SCAPPATO QUANDO SI È ACCORTO AVER SPESO TROPPO E NON HA AVUTO IL CORAGGIO DI DIRLO



Ex operaio della Fiat in pensione ha bruciato alle macchinette il frutto dei risparmi di tutta la vita. Il barista si difende: «Certo che lo conoscevo nel nostro locale si vincono consumazioni»

I videopoker attirano molti nei locali. A destra, il bar di via Nizza 370



«Mi piaceva e ho perso ogni controllo»

Il racconto di Umberto: un incubo che mi ha tolto il sonno

Via Nizza, a un passo da Montcalieri. La casa di Umberto R., pensionato Fiat, 70 anni, è al primo piano. Palazzina tranquilla. Anni 50, intonaco rosso cupo, appena un po' discosta dal traffico di via Nizza. All'una e mezza i coniugi, tre figli grandi e tutti sistemati, hanno appena finito di mangiare. Lui è reduce da tre giorni di disperatissima fuga, che lasciava temere anche il suicidio, con tanto di lettera d'addio. Capelli bianchi, tuta blu da lavoro, maglietta Polo bianca, fisico asciutto e arido contrito. Lei, Michela A., 66 anni, è in cucina che lava i piatti. In salotto l'opera omnia di Totò in videocassetta e una pila di cd: mazurche, polke, Castellina Pesi e l'orchestra Ca-

sadell. Allora, signor Umberto, che è successo? «È che da qualche mese mi ero un po' a giocare con i videopoker, nel barretto, qui, sotto. Eh, ci ho perso un po' di soldi...». Quanti? «Non lo so. Non troppi, però. Andavo a giocare, dieci, ventimila lire alla volta. Qualche volta ho anche vinto e i soldi li prendevo. Solo che è accaduto poche volte. A un certo punto ho perso il controllo della situazione e non ho più avuto il coraggio di dirlo e mia moglie. Così ho scritto quella lettera e sono fuggito. Dove? «Ho girvagato in auto, dove

capitavo. Dormivo sulla macchina, cercavo di trovare una soluzione a miei problemi. Mi sono preso anche i gioielli di famiglia, roba di mia moglie e anche mia, volevo impegnarli e uscire da un incubo che mi aveva tolto il sonno. E lei, signora Michela, che ha fatto? «Sono andata subito polizia dove stavo molto gentile e disponibile. Ho raccontato tutto e, quando ormai non ci speravo più, mio marito è tornato. Con la barba lunga, un po' disordinato, salvò. Ora i problemi li affronteremo assieme. Quarant'anni di matrimonio, tre figli cresciuti, sono ancora incredula di quanto è avvenuto. Perché me ne sono accorta io?».

Come? «L'amministrazione casa compito mio. Noi abbiamo le pensioni, qui si paga 700 centomila al mese di affitto, io ne guadagnavo un milione e 300, si campa con l'altra, di pensione. Tanto entra, tanto esce, no? Ma un giorno scopro che il conto in banca è in rosso e non riesco proprio a capire perché. Non mi sono persa d'animo e, a 66 anni, sono andata a fare il giro in d'altri. Non è giusto, credo, che lui sia andato a spendere i soldi con quelle maledette macchinette mentre io mi spezzavo la schiena. Lui che ne dice? «Che devo dire? Sono vergognato di questo grane, mia moglie ha tutte le ragioni del

mondo, fan che andò persino in quel bar a protestare con i titolari... Davvero? «Io figlia di contadini ma l'educazione l'hanno data e allora, con tanta calma, sono entrata nel bar e ho detto al barista che, se mai avessero visto mio marito lo cacciassero pure. Locali, che non lo facessero giocare più, che ci stavano rovinando. Eh, l'ho visto io un giorno, proprio seduto davanti al videopoker e ma lo sono riportato a casa. E' ancora arrabbiato? «Un po' sì. Penso che lui è uno che non... la vita regolata. Mai stranezza, nulla di nulla. Altro che videopoker.

Quando se ne è andato mi sono sentita morire, temevo che facesse qualche sproposito. Adesso sto cercando un lavorotto. Così metteremo subito tutto a posto e potremo di nuovo tornare a vivere tranquilli. Umberto: adesso basta con il bar e il gioco d'azzardo? «Sì, sì. Mai più. Comunque nessuno mi aveva costretto, una scelta mia. Mi piaceva giocare, ma ho capito che è meccanismo incontrollabile e bisogna smettere immediatamente. Ci sono ragazzini nelle mie stesse condizioni, persone adulte, gente che lavora. Si giocano lo stipendio, a colpi di diecimila lire. Quanto ti prende, quella mania, non si sa come fermarsi».

PRIMO SUCCESSO CONCRETO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE LANCIATA DALL'OSPEDALE DI ORBASSANO CONTRO IL TABAGISMO

Salvata dalla campagna per i fumatori

La donna si era sottoposta all'esame gratuito al San Luigi

Grazia Longo

La prima sigaretta l'ha accesa «per anni. L'ultima l'ha spenta ora che ne ho 63 e ai polmoni distrutti mi nascono grazie all'esame gratuito del San Luigi di Orbassano. Gloria Rodano s'è rivolta all'ospedale per caso, che letto dei test sperimentali sul giornale. Insieme a lei altri 500 fumatori con più di 55 anni e l'abitudine a fumare 50 sigarette al giorno. La maggior parte se n'è tornata a casa con la semplice raccomandazione di smettere, altri con l'ansia di avere un piccolo nodulo da tenere sotto controllo. Lei no, lo hanno scoperto un tumore ai polmoni. E' stata già operata e sta bene. «La assicuro che per me come aver fatto 13 ai Fotocalcio - sorride la pensionata, ancora ricoverata al San Luigi - A volte mi domando

cosa sarebbe successo non avessi mai letto quella notizia sul giornale». La campagna di prevenzione del San Luigi contro il cancro al polmone è stata lanciata nell'aprile scorso. Con semplicità telefonata a numero verde e poteva aderire al progetto per la sperimentazione di un esame speciale. La Tac spirale, in grado di leggere al computer anche le lesioni polmonari di pochissimi millimetri. «Proprio quello che è accaduto con la signora Rodano - precisa il professor Luigi Dogliotti, primario di oncologia - ma per fortuna siamo intervenuti in tempo. Anche perché, come ricorda il professor Piero Borasio, primario di chirurgia toracica, di per cento dei carcinomi polmonari scoperti allo stadio iniziale può essere guarito con un intervento chirurgico. Gloria Rodano ascolta i medici e tira un sospiro di sollievo.

«Ho sempre fumato tanto - ammette - in media due pacchetti al giorno, ma certo non m'aspettavo finire in sala operatoria. Alla visita di controllo era venuto pure mio marito, fuma anche lui parecchio. Ma per fortuna è risultato negativo agli esami. E smesso di fumare? «Ci sta provando, la mia esperienza certamente lo aiuterà. E lei, ha mai tentato di rinunciare alla sigaretta? «Solo per brevi periodi, quando raffreddata o avevo l'influenza, mai più alcuni giorni. In futuro? «Sono sicura, anzi sicurissima che con il fumo ho chiuso per sempre. Adesso ci rido sopra, ma quando i dottori mi hanno annunciato che avrei dovuto essere operata mio marito già pensava al funerale. Sa com'è, un conto è sentire o leggere che accadono cose di questo genere, un altro viverle di persona. Ora sto bene, molto



Gloria Rodano ha acceso la prima sigaretta a 13 anni per noia. Ora è già stata operata ai polmoni e sta bene

bene e vorrei continuare così. Questo della pensione non è l'unico caso scoperto dallo screening che il San Luigi svolge in collaborazione con l'Istituto oncologico europeo. «Un altro paziente sarà operato la settimana - anticipa il professor Cesare Fava, primario di radiologia - e su altri ci sono ancora accertamenti in corso. Sui 550 analizzati, il 2 per

(una decina di persone) è a rischio cancro. Gli esami - conclude il professor Giorgio Scagliotti, del day hospital oncologico polmonare - avvengono a costo zero per l'ospedale e sono possibili grazie anche al lavoro degli specialisti. Tutti consapevoli che l'80-90 per cento dei carcinomi al polmone si da ricondurre al tabagismo».

FITATI

AUTOFRANCIA

LA

CONCESSIONARIA

DAL VOLTO UMANO

... e usate:

... 341 ...

... e solo per auto nuove:

... SABATO NOI SIAMO APERTI ...

Assistenza Anziani

OASI della TERZA ETÀ

Rusci Ondina - cell. 339.2876908

Uffici:

AOSTA - Via E. Aubert, 11 - Tel. 0165.261051

MORGEX - P.zza Archet, 13 - Tel. 0165.800035

ST. VINCENT - Via Ponte Romano, 35 - Tel. 0166.511598

La Divina

Vi aspetta tutti i mercoledì!

padovani GROSSERIA

Competenza - Qualità
Cortesia al servizio

C.so Lanzi, Aosta, 8 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax
e-mail: autopar@padovani.it

In Località Grand - ST.

APRIRA' A SETTEMBRE

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

SPECIALISTI IN CAPI FIRMATI A PREZZI DI STOCK

E...STATE IN

gabetti L'immobiliare da

Via Pré-Fosses n. 11
11100 Aosta
Tel. 0165.230569
Fax 0165.360728

ANTISMOKING CENTER elettronico

Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta
Tel. 0165.281400

MOUNTAIN SHOP MEINARDI AOSTA

adidas asolo scarpa

...ANCHE CALZATURE E SANDALI

VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165.40678 - FAX 0165.284945 - meinardisport@libero.it

Ristorante Joli Via Valdostane, 11

Propone
Serate gastronomiche
■ base della sua rinomata cucina ■ pesce fresco

Antipasti
Carpaccio di polipo - Gamberetti alla Tigellio
Insalata di mare

Primi piatti
Tagliolini al nero di seppia con crema agra di scampi
Cavatelli monti

Secondi piatti
Zuppa di cozze - Gran fritto del golfo
Dolce della casa

Per informazioni e prenotazioni tel. 0165.361799

CSA

Caldarelli Servizi Assicurativi

via Ivo, 40 - 11100 AOSTA
Tel. 0165-45.990 - fax 0165-44.131
info@caldarelliaosta.com

Bruson, Chailion, Cogné, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve.

LA SALUTE È UN'INCOGNITA... ASSICURALA!

...STO BENISSIMO, GRAZIE...E TU?

CLICCA E SCOPRI
SANICARD:
www.caldarelliaosta.com

SANICARD long term care

il Telefonino TIM

A settembre siamo aperti per Voil

AOSTA - Via Chailion, 32

concorso nazionale FOTO MODELLO DELL'ANNO

Saint-Vincent 15/09/2001 ore 21,30

Finale con la

50 Modelle Finaliste

Lino Barbieri
Carlotta Rita Forti
Bobby Solo
presentano
Cucuzza Irene Mandelli

ritira il tuo invito

AOSTA: R. Dico, I. Dico, J. Macchiarelli SANTO VINCENT: Sest. Records, Carlotta Rita Forti VERRÈ: Dico International BIELLA: P. P. P. P.

Informazioni Centro da la Voile 0165.281400

SEA nuova

Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta
QUART - tel. 0165.783838

Se nelle cose che fai ami lasciare il segno

lasciati guidare dal tuo istinto, anche nelle cose che scegli

Alpica

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA

C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

Alpica

CONCESSIONARIA
PER LA VALLE D'AOSTA

C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

MORGEX: E' MORTA A 68 ANNI LA RADIOAMATRICE «MAMMA MARIA», PUNTO DI RIFERIMENTO VIA ETERE PER MIGLIAIA DI CAMIONISTI E ALPINISTI ■ DIFFICOLTA'



Tina Fossaret («Mamma Maria») durante la manifestazione «Donna dell'anno» di St-Vincent

Addio a Tina, voce della solitudine

Era immobilizzata ma aveva parole di conforto per tutti

Il 10 ottobre avrebbe compiuto 68 anni. Il destino ha voluto che la vita di Tina Fossaret si spegnesse all'alba di ieri, in una giornata «eccessiva» e splendente come «azzurro» e «splendente» erano i sentimenti di grande umanità di «Mamma Maria». Così si faceva chiamare Tina dai suoi amici, in contatto continuo con lei costretta, da una grave invalidità alle anche, a vivere «la pochissima autonomia concessa da una carrozzina». Con la radio era riuscita a sconfiggere la solitudine. I camionisti «penne sulle» d'Europa «rivocevano a Tina anche in piena notte, sicuri di trovare un immediato conforto e un tempestivo aiuto. L'allarme lanciato da «Mamma Maria»

è valso «salvare la vita, in tantissimi casi, a cordata di alpinisti in grave difficoltà sulle vette della Valle. Quelle montagne che Tina Fossaret adorava e guardava dalla finestra della sua casa a Marais, sulla statale 26, «portata di chiunque» andare a salutarla, «intrattenersi un attimo con lei». Tina l'aveva scelta proprio con il desiderio di abbattere il «muro» dell'emarginazione. La sua casa era diventata il salotto delle molte amicizie, e lei si rivolgevano «tanti per conversazioni, consigli, richieste e offerte» aiuto. La generosità di Tina «contraccambiata con tantissime manifestazioni di affetto e gratitudine». «Rapporti» amicizia passati e recenti intrecci della mamma quando lavorava nel ristorante «Chez Tina» dicono i figli Fran-

co Cornelio, ricordando la corrispondenza «tanti carcerati, l'aiuto incondizionato offerto» Eliseo «Lisette» Jorioz, parole di conforto pronunciate anche «sconosciuti». Un altruismo che le è valso un prestigioso riconoscimento nell'ambito del premio «Donna dell'anno» di Saint-Vincent. «avuto anche l'onore della benedizione di Giovanni Paolo II, a introdurre». La chiusura del traforo del Bianco aveva intristito le giornate di «Mamma Maria». «I camionisti non possono più - diceva - e io non posso sapere se hanno bisogno di». Un affanno morale che le incupiva, togliendole quel suo innato e coinvolgente buonumore. I funerali di Tina Fossaret si svolgeranno oggi, alle 15, a Morgex. [S. I.]



ALBARELLO CAVIGLIOGLIO
DEL FONDO AZZURRO

Il maresciallo alpino
di Courmayeur
da grande atleta
■ manager del settore

Alessandro Camera A PAGINA 46

DA ROMA RICHIESTE ANCHE PER LA RIUNIONE DELLA NATO. ROLLANDIN CHIEDE SPIEGAZIONI

La Valle a rischio summit

St-Vincent candidata per il vertice Fao

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

La «Riviera delle Alpi», in una fresca domenica di settembre, si è svegliata scoprendosi candidata «ospitare il prossimo» temutissimo (per l'ordine pubblico) vertice della Fao, l'organizzazione mondiale che si occupa dei problemi dell'alimentazione.

Con St-Vincent, in lizza Nettuno, Fiumi, Spoleto e, da ieri, Brindisi. Le candidature arrivano dal Comitato della sicurezza del Viminale che sta disperatamente cercando «spostare il summit da Roma, sono subito diventate di dominio pubblico, rilanciate prima dall'agenzia Ansa e poi dal Corriere della Sera. Ma per qualche cittadina c'è un esplicito invito degli amministratori locali (vedi Brindisi), per St-Vincent la candidatura è stata una sorpresa, nemmeno tanto piacevole.

Il vertice Fao richiamerà in Italia, ai primi di novembre, quasi 7000 delegati e i rappresentanti di 150 Paesi ma soprattutto rischia di trasformarsi in una Genova-bis per le temute contestazioni del movimento antiglobalizzazione. A chi è venuto in mente di proporre Saint-Vincent quale sede del vertice, è un mistero irrisolto. Quastura, carabinieri e prefettura dalle

L'idea di scegliere la Riviera delle Alpi per un appuntamento ad alto rischio di scontri è arrivata dal Viminale che ha selezionato anche Fiumi, Nettuno e Brindisi. Previsti 7 mila delegati in arrivo da 150 Paesi

nuvole, ma potrebbe voler dire poco o nulla, perché il coordinamento tra i tanti livelli dello Stato, in Italia, resta ancora un'utopia, insegna la mattanza di Genova.

A scanso «spiacevoli sorprese», il senatore Augusto Rollandin ha già chiesto «Viminale» chiarimenti. E oggi dovrebbero arrivare le prime risposte. Il Casinò di St-Vincent (tirato in ballo dal Corriere) all'oscuro tutto: «Da parte nostra non c'è stata alcuna richiesta, né abbiamo ricevuto comunicazioni» genere - spiega Marco Fiore, direttore dell'Ufficio Stampa -. Dallo spavento di ieri passo alla

Prefetto e forza pubblica sono all'oscuro tutto Il Casinò: «Una follia» L'europarlamentare Caveri «E' un uso colonialistico della nostra regione ma in condizioni normali saremmo onorati di avere un incontro del genere»

consapevolezza di oggi, quando ci siamo resi conto che sarebbe una follia organizzare una cosa del genere a Saint-Vincent.

Mario Borgia, sindaco della cittadina termale, prima risponde «nulla», poi aggiunge: «Mi preoccupa, questa ipotesi, perché i numeri non tornano». St-Vincent ha «disponibilità di circa 1600 posti letto, ma Borgia non dice a priori «no». Spiega: «Io credo sia una bufala, questa vicenda. Ma se dovesse arrivarmi qualche richiesta in merito, valuterei tutto, dal numero di partecipanti all'organizzazione della sicurezza».

che la Valle d'Aosta sia al centro degli interessi romani per ospitare vertici ad alto rischio, conferma il presidente della giunta regionale e prefetto Dino Viérin: «Dalla riunione della Fao nessuno ci ha chiesto o comunicato nulla. Ho ricevuto discrete richieste di informazioni».

Roma per ciò che riguarda l'altro vertice, quello della Nato. Quest'ultimo summit, oltretutto, è considerato assai più rischioso sotto il profilo dell'ordine pubblico. Il movimento no-global ha sempre detto «non aver interesse ad accanirsi contro la Fao, mentre ne avrebbe molto» più a scatenarsi verso la Nato, altro simbolo dei paesi forti, industrializzati.

non ha nessuna voglia di trovarsi i black-bloc che afflano sotto casa Luciano Caveri, che a St-Vincent ci vive: «L'idea di un vertice Fao nella cittadina termale non mi sembra delle migliori. Penso una grande bufala, di chi non lo so». A Roma hanno pensato una «genere», hanno fatto un uso colonialistico della Valle d'Aosta. Detto questo, aggiungo per la nostra regione sarebbe «grandissimo onore ospitare un vertice del genere, ma in condizioni normali. Abbiamo tutte le caratteristiche e le strutture adeguate».

FIAMME E PAURA

ROGHI IN UN ALLOGGIO DI AOSTA E A CHÂTILLON



Intossicata una ragazza

Dopo il rogo di Châtillon che l'altra notte ha provocato gravi danni nel centro storico (nella foto delle tre auto distrutte), le fiamme hanno provocato paura anche ad Aosta, dove ieri mattina un incendio ha danneggiato un appartamento di viale Conte Crotti. Una ragazza è rimasta intossicata dal fumo ed è stata accompagnata per accertamenti all'ospedale. I vigili del fuoco hanno evitato che le fiamme si propagassero agli altri alloggi del condominio. Il rogo, i primi rilievi, sembra sia stato causato da un corto circuito provocato dal televisore in camera da letto, che avrebbe così incendiato le coperte e i mobili. La stanza è stata distrutta, annerita dal fumo molto denso anche il resto dell'appartamento. I danni superano i 15 milioni. Carabinieri di Châtillon e tecnici dei vigili del fuoco, intanto, sembrano escludere l'ipotesi dolosa. L'incendio divampato l'altra notte nella centralissima Chanoux. Oltre a auto, è stato distrutto anche il sottotetto di un caso di un'anziana donna, sofferente di cuore, è stata trasportata all'ospedale. SERVIZIO A PAGINA 37

AUTORIPARAZIONI



Giovinazzo Giuseppe

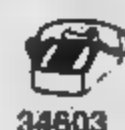
Attenzione!

IL 31 AGOSTO SCADE IL TERMINE PER LA REVISIONE DEI VEICOLI IMMATRICOLATI NEL MESE DI AGOSTO 97 PER QUELLI GIÀ REVISIONATI NEL 1999

Prenotatevi! le sanzioni sono pesanti.

Autoriparazioni Giovinazzo

Via Voison, 58 11100 Aosta



0165

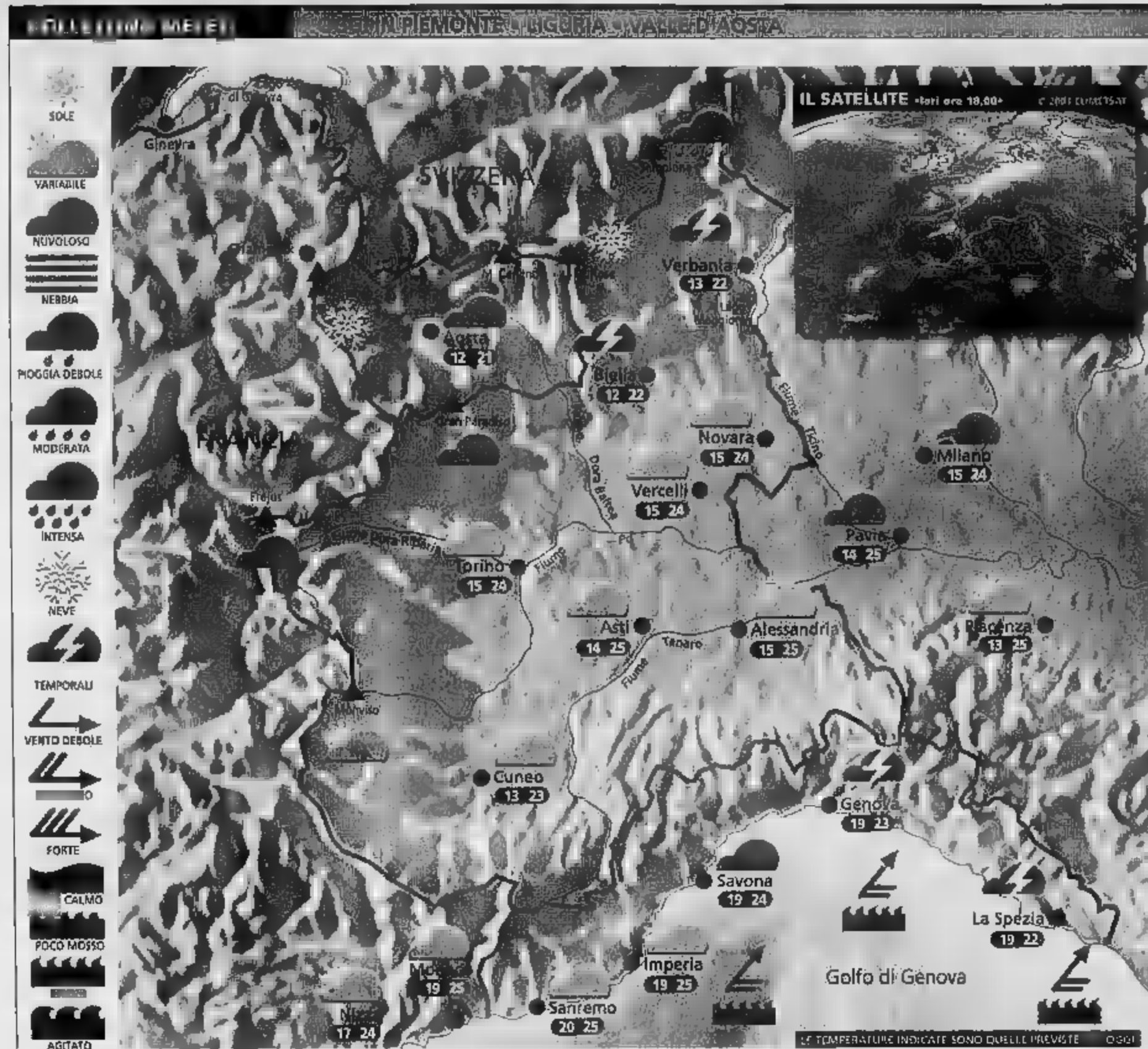


231704

REVISIONIAMO
MOTO, MOTOCICLI
E MOTOCARRI

REVISIONE

AUT. MCTC N. 005 DEL 20.02.1998



Situazione Ieri la persistenza di un campo di alta pressione ha determinato ancora tempo ben soleggiato e limpido, soprattutto in montagna; le temperature sono risultate gradevoli con notevole escursione termica tra notte e giorno. Oggi il passaggio di una perturbazione atlantica arrecherà un moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulle Alpi e sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Ossola, Formazza, Biellese, Verbano e Valle d'Aosta. Liguria alternanza di schiarite e di annuvolamenti con qualche temporale isolato, di Levante. Sul Piemonte occidentale tempo probabilmente asciutto. Nel corso della giornata graduale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura in lieve calo nei valori massimi. Domani sereno vento da Nord fino in pianura.

ZOOM

Aspetti della condensazione

Quando l'umidità relativa raggiunge il 100%, la natura ha previsto un meccanismo preferibile allo stato di sovrassaturazione: è la condensazione delle molecole d'acqua su alcune particelle atmosferiche in sospensione, chiamate «nodi di condensazione». Questi nodi cominciano a «catturare» l'acqua e delle umidità relative prossime o leggermente superiori al 100%. I nodi creano dei legami chimici con l'acqua, permettendo alle molecole di aderire ai nodi stessi. La condensazione è un processo decisamente complesso; quando le molecole d'acqua presenti nello stato gassoso si combinano ed aderiscono ad un nodo, esse liberano la loro energia cinetica nell'aria sotto forma di calore. La liberazione del calore «latente» è utilissima per aumentare la forza di spinta dell'aria e consente la salita. Talvolta la condensazione comincia prima che l'umidità relativa abbia raggiunto il 100%: in questi casi, i nodi di condensazione sono numerosi e di grandi dimensioni. I nodi salini contenuti nell'acqua degli oceani ne sono un ottimo esempio, favorendo la condensazione già a valori di umidità dell'ordine del 70%.

di CINZIA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	23 30
BARI	21 28	18 26
BOLZANO	17 23	19 23
CAGLIARI	19 30	17 26
CATANIA	22 30	11 16
CATANZARO	19 27	13 19
FIRENZE	16 21	16 20
GENOVA	20 28	10 17
IMPERIA	23 29	8 16
LA SPEZIA	14 26	12 21
MONACO DI BAVIERA	15 25	8 15
PARIGI		
POTENZA		
ROMA		
VERONA		
ZURIGO		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 7 minuti; cala domani alle ore 9 e 8 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

idee preziose.....



BRUNOTEX

Assortimento Qualità Buon Prezzo - sempre a Quart a Aosta — preziosi affari!

CENTOCINQUANTA DIPENDENTI DELL'AZIENDA «OLIVETTI I JET» DI ARNAD SEGUIRANNO CORSI DI FORMAZIONE

A scuola anziché cassintegrati

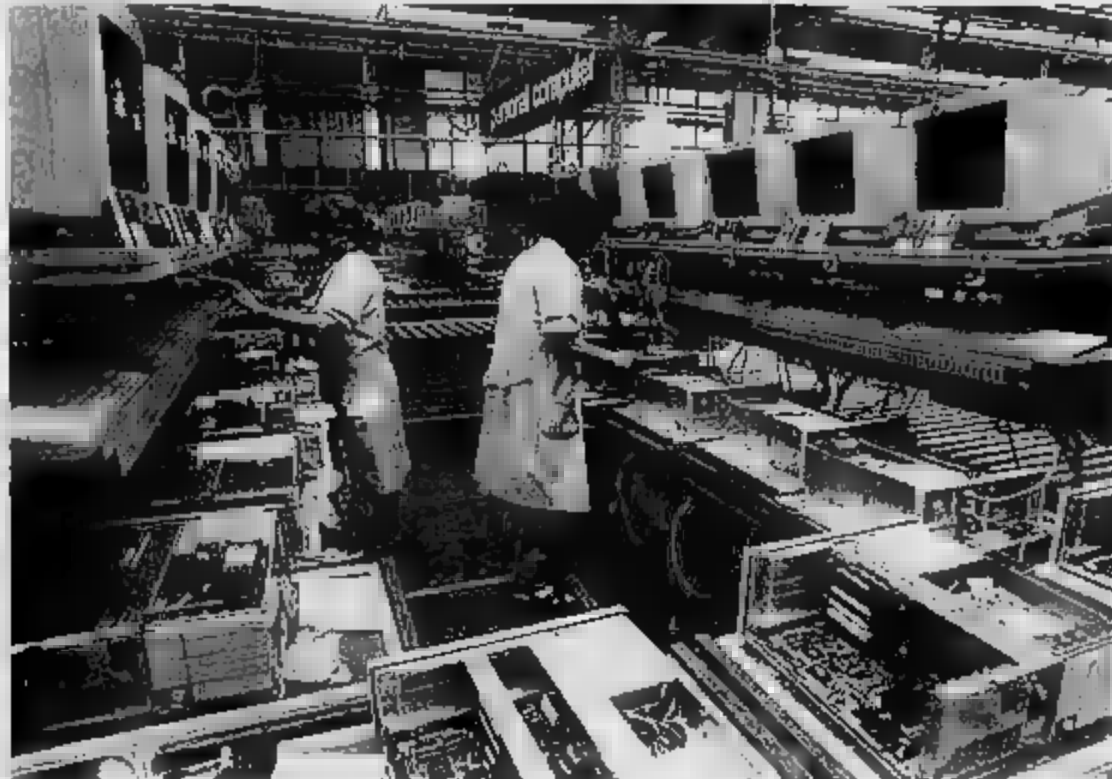
Il sindacato: «Un esempio anche per altri»

ARNAD

Formazione anziché cassintegrati. E' la scelta che ha fatto la «Olivetti I Jet», azienda della Bassa Valle che produce testine a getto di inchiostro. La società ha un organico di 150 lavoratori e, complice un mercato che tira, aveva già attuato nei mesi scorsi un processo di mobilità pilotata per 6 operai e 2 impiegati. La «Olivetti I Jet» è anche alla ricerca di un partner per fronteggiare un mercato sempre più difficile e competitivo.

«Di fronte a una situazione difficile, con un mercato che registra una caduta di ordini rilevante e non manifesta segni di ripresa in tempi brevi», dice Bruno Albertinelli della Cgil, «sarebbe stato il caso di ricorrere agli ammortizzatori sociali». Ma la cassintegrata, l'azienda ha deciso di puntare sulle risorse umane che ha a disposizione e impegnarsi in un percorso di formazione che interesserà, dal 1° settembre al 20 dicembre, per un totale di 36 mila ore di professionalizzazione, circa 150 dipendenti.

Ancora: «E' una scelta cui il sindacato non può che essere favorevole, tanto più se, come farebbe «Olivetti I Jet», non scaricherà all'esterno il costo della formazione, previsto in 10 miliardi, ma si farà carico della spesa. Fare crescere professionalmente i lavoratori significa gratificare il personale e credere nel futuro. Adesso ci



auguriamo che il mercato a dare segnali di ripresa.

Positiva è anche la valutazione di Riccardo Borbey, sindacalista Cgil: «Quella dell'«Olivetti I Jet» è una scelta innovativa e importante, che è auspicabile venga seguita da altre aziende. Fare

formazione oggi è diventato fondamentale se si vuole restare al passo con i tempi. In questo caso è ancora più importante perché l'alternativa, in un momento in cui il mercato langue e offre poche prospettive, era ricorrere agli ammortizzatori sociali, scelta che ha

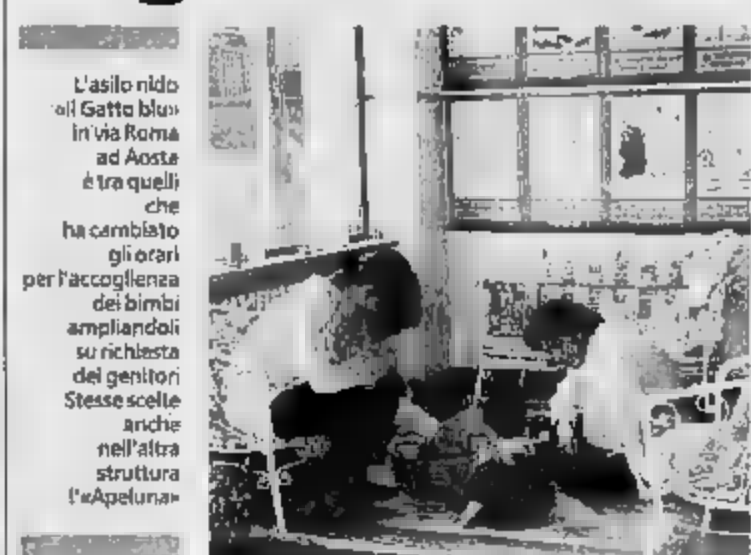
sempre qualcosa di traumatico. Oggi i lavoratori dell'«Olivetti I Jet» si riuniranno in assemblea per conoscere dai sindacalisti i dettagli dell'operazione formativa e le strategie dell'azienda per superare il difficile momento attuale. (a.c.)



Dall'alto, i sindacalisti Bruno Albertinelli (Cgil) e Riccardo Borbey (Svlt). A fianco, la lavorazione ad Arnad

AMPLIATA L'APERTURA DI «GATTO BLU» E «APELUNA»

Orari più lunghi negli asili nido



AOSTA

Aumentano le ore di apertura dei centri riservati all'infanzia, istituiti dal Comune, il «Gatto blu», in via Roma e l'«Apeluna», in via Val di Valdostano. La scelta è determinata dalle esigenze scaturite da un questionario consegnato alle famiglie della cooperativa sociale «La Sorgente», convenzionata con l'amministrazione cittadina per la gestione delle strutture. Il «Gatto blu» offre, dal 1° settembre, dal lunedì al venerdì, un orario prolungato dalle 7.30 alle 18.30, sbollendo la precedente interruzione nell'orario di pranzo; l'«Apeluna» posticipa, sempre dalla data, mezz'ora la chiusura fissata,

fino ad oggi, alle 12.30, riprendendo alle 14.30 e termina alle 18.30. Il sabato apre dalle 7.30 alle 13. In entrambi i centri, gli orari dal «tempo per la famiglia», servizio ad agevolare il confronto con altre realtà familiari, sono flessibili e concordati con i genitori e la garanzia di un minimo di 16 incontri all'anno.

Più articolata anche la presenza degli educatori. Nella struttura dovrà essere presente un operatore ogni otto bambini, se di età superiore ai dodici mesi e uno ogni sei, se di età inferiore ai dodici mesi. Un operatore ogni barabini dovrà presenziare, in maniera continuativa, lo spazio giochi. (s.l.)

DOMENICA POMERIGGIO

Due feriti in montagna sulla strada

MONTJOVET. Si è trovato davanti un'auto e ha potuto fare nulla per evitare lo scontro: Denis Etrica, 27 anni, Verelli, è ricoverato in prognosi riservata in ospedale ad Aosta. La sua moto «Ducati 750» diretta verso Torino si è schiantata contro la fiancata sinistra di una Fiat «Tipo» che usciva da strada sulla destra della statale 28. Lo scontro è avvenuto domenica alle 15, in frazione Olay a Montjoivet. Il giovane è stato subito trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Saint-Vincent.

E sempre domenica, le guide del Soccorso alpino sono andate in elicottero a salvare Vittorio Gamba, 37 anni, di Biella, scivolato lungo un sentiero nella valle del Rifugio. Con lui c'erano la moglie e il figlio, hanno dato l'allarme. Il giovane è ricoverato in ospedale ad Aosta: ha riportato traumi in varie parti del corpo, la prognosi è riservata.

FONDAZIONE SAPEGNO

Un seminario di letteratura comparata

AOSTA. E' stato inaugurato all'Hotel Europe del capoluogo regionale il Seminario di letteratura europea contemporanea comparata organizzato ogni anno dalla Fondazione Saepeno. Il seminario del 2001 è dedicato al tema «Europa letteraria del secondo Novecento» con la partecipazione, alle 10 lezioni, di docenti universitari. Assisteranno al seminario anche una quarantina di dottorandi provenienti da università italiane e, in qualità di uditori, i docenti degli istituti scolastici valdostani. La giornata inaugurale (presenti i professori Nino Borsellino, Lucio Felici, Pietro Gibellini e Nicola Merola e Chiara Sandrin) è stata dedicata alla «Letteratura italiana del Novecento: scenari di fine secolo» e al tema: «A cosa servono i poeti? La riflessione sul significato della poesia nell'opera di Paul Celan e Ingeborg Bachmann».

Durante la lezione di apertura del seminario sono stati presentati i volumi «Scenari di fine secolo, originale aggiornamento della classica storia letteraria Cecchi-Sapegno edita da Garzanti Grandi Opere». (a.c.)

AOSTA: L'INCENDIO E' DIVAMPATO IERI MATTINA IN VIALE CONTE CROTTI ED E' STATO CAUSATO DA UN PROBABILE CORTO CIRCUITO

Fiamme in un alloggio, intossicata una ragazza

Gli inquirenti al lavoro per il rogo di Châtillon escludono la matrice dolosa



Una delle auto bruciate nella notte di sabato in un cortile di Châtillon

AOSTA

Una ragazza intossicata (Heve), una camera da letto distrutta, un alloggio annerito dal fumo. E' il bilancio dell'incendio divampato ieri mattina in un appartamento di viale Conte Crotti, al primo piano di un condominio. Nell'alloggio non c'era nessuno, la ragazza intossicata viva al secondo piano e ha respirato il denso fumo a causa delle finestre lasciate aperte.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, che in pochi minuti hanno spento le fiamme. I danni ammontano ad almeno 15 milioni, perché è stata distrutta la camera da letto annerita i muri dell'appartamento, e della gran quantità di fumo sprigionato dalla combustione degli arredi. Si è anche spaccato qualche blocco di laterizio del soffitto, un sopraluogo dei vigili del fuoco ha escluso danni strutturali all'appartamento. Il rogo, secondo i primi rilievi,

La giovane non è grave. Ha respirato il fumo entrato dalle finestre lasciate spalancate ed è stata accompagnata all'ospedale per controlli.

dovrebbe essere stato causato da un cortocircuito del televisore, che era in camera da letto. Da lì le fiamme, intorno alle 10.15, si sono subito propagate alle coperte e agli armadi, ma sono poi state circoscritte dai vigili del fuoco. La ragazza intossicata è stata accompagnata in ospedale a scopo precauzionale, ma le sue condizioni non sono gravi.

I carabinieri di Châtillon, con i tecnici dei vigili del fuoco di Aosta, sono intanto

al lavoro per tentare di chiarire le cause dell'incendio che nella notte tra sabato e domenica ha distrutto tre auto e un sottotetto nella centralissima via Chanoux, facendo momenti di paura agli abitanti della zona. I primi rilievi sembrano escludere l'ipotesi dolosa. Nel cortile interno in cui si sono sprigionate le fiamme non sono stati trovati resti di taniche, benzina o micce. Il rogo, ogni probabilità, è stato provocato da un cortocircuito, forse sprigionato dall'impianto elettrico di una delle tre auto poi distrutte dalle fiamme. Sul posto sono intervenute le squadre di vigili del fuoco volontari di Châtillon e quelle di Aosta.

Un'anziana donna, sofferente di cuore, è stata accompagnata all'ospedale, ma non è rimasto ferito nell'incendio. Dalle auto in sosta, le fiamme si sono poi propagate al sottotetto: una casa. Il bilancio finale è di almeno 50 milioni di danni. (s. ser.)

SOTTOSCRIZIONE APERTA DAI SINDACATI PER GLI EPISODI DEL «G8» DI GENOVA

Fondi per la difesa dei poliziotti

La preoccupazione per il rischio di emulazione negli stadi

COURMAYEUR

«Risogna riflettere sulla morte di Giuliani, non celebrarla: è questo lo slogan che rilancia la protesta dei sindacati di polizia Sap e Sulp. A scatenare proteste e preoccupazioni è la situazione del «G8» G8, con le polemiche sul comportamento delle forze dell'ordine. I sindacati parlano di timore che in nome di una «vittima» per per andare contro un «carnefice» vi fosse una «chiamata alle armi», soprattutto manifestano lo «scorciatoio» del rivelare come la «presunta colpa» degli agenti sembrano essere considerate più gravi del clima di tensione creato con le dichiarazioni di guerra dei giorni precedenti il «G8» ligure. I muri delle città sono già stati affissi vari volantini tratti da Internet dove la violenza degli «antiglobal» veniva assolta, condannando quella della polizia. Volantini come quello sequestrato la scorsa settimana all'anarchico val-



Un momento della distribuzione di volantini dei sindacati delle forze di polizia di Courmayeur

destano Annibale Molinaro. «E' la prima volta, mai accaduto prima», ha detto, annunciando la distribuzione dello stesso volantino. I sindacati hanno anche avviato una raccolta di fondi per pagare le spese legali agli appartenenti alle forze di polizia finiti sotto inchiesta (conto corrente 113408, Banca ambroveneta agenzia 4 di

Genova intestato a «Sap - Fondo assistenza e tutela legale, codice Abi 05040, Cab 01460). Oltre a questo, nei volantini distribuiti a Courmayeur i sindacati segnalano il pericolo «del clima in vista dell'imminente avvio del campionato di calcio: il timore è che i tifosi violenti si sentano legittimati nelle loro azioni». (c.l.)

CON 2 MILA E 500 LIBRI RIESCE AD ATTIRARE ANCHE MOLTI VILLEGGIANTI ALLOGGIATI NEI PAESI VICINI

La biblioteca di Chamois è un «acchiappa-turisti»

Struttura utilizzata pure per la diffusione di informazioni sulla realtà paesaggistica

AOSTA

«E' una piacevole sorpresa», dice Stefania Perrequet, bibliotecaria di Chamois. La scoperta di una biblioteca con 2 mila e 500 libri in un Comune di 94 abitanti attira la curiosità dei numerosi turisti che, estate e inverno, affollano il paese ecologico per antonomasia. Arrivano da La Maglietta e da Buisson - continua - ed entrano anche per curiosità. Quasi tutti, però, escono con un libro. Istituita 6 anni fa, la struttura è un idoneo centro di informazione sulla realtà paesaggistica del Comune ai piedi della Gran Paradiso. L'apertura, anche il sabato pomeriggio, è molto apprezzata dai villeggianti delle seconde case.

E' importante che in un paese dove i residenti lamentano una serie di incongruenze urbanistiche e carenze strutturali sia stato allestito un luogo di cultura in cui eruditi sulle peculiarità geografiche del Comune «senza auto», presso



Il paese di Chamois dove 194 abitanti hanno a disposizione una biblioteca con 2500 libri molto utilizzati anche dai turisti

d'asilo da ospiti italiani e stranieri proprio per questa unicità. Dodicimila volumi, oltre al «Fondo Valdostano», una «collana» familiare - dichiara la responsabile Elide Abram - soprattutto anziani e bambini, che indirizza le loro scelte alla narrativa e a libri per ragazzi. I nostri villeggianti, seppure molti abituati, non perdono l'occasione per aggior-

turisti che, in affollano il verde del paese e in brulicano sulle piste da sci. «Un turismo familiare» dichiara la responsabile Elide Abram - soprattutto anziani e bambini, che indirizza le loro scelte alla narrativa e a libri per ragazzi. I nostri villeggianti, seppure molti abituati, non perdono l'occasione per aggior-

narsi, di anno in anno, sulle guide turistiche e i volumi che illustrano le «escursioni di Cogne».

Vacanze e cultura, un binomio difficile da scindere per molte persone. Le località montagne, poi, sembrano conciliare la tranquillità necessaria alla lettura. In ferie, si legge anche per il piacere di informarsi su realtà diverse quella del proprio luogo d'origine. Nei giovani è meno impellente questo desiderio; «nonnie e nipotini» sono più propensi a dedicare «bricioline» di tempo libero ad un libro, purché non troppo impegnativo. Ecco, quindi la scelta, abbastanza frequente, di romanzi da parte di molti vacanzieri di St-Vincent. Lo conferma la bibliotecaria Rita Thuegax: «Libri leggeri, che si leggono volentieri quando si è in un periodo di relax. E', poi, frequente la scelta delle proposte del «Fondo valdostano». La nostra biblioteca è frequentata anche come luogo di incontro ospiti dello stesso albergo. (s.l.)



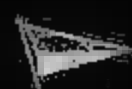
M

1° RADUNO
Motor yacht d'epoca

Imperia • Oneglia • Gallia C.B. Camo

7-8-9 Settembre 2001

*Ritroviamoci ad Imperia,
capitale degli yacht d'epoca.*



Con il patrocinio della Regione Liguria - Con il contributo della Prefettura di Imperia - Con la collaborazione di: ARS, Riviera del Fiori, Imperia Antica - Riviera Romantica
ASDEC - RIVA HISTORICAL SOCIETY - PROVINCIA DI IMPERIA - CITTÀ DI IMPERIA - CAMERA DI COMMERCIO - FONDAZIONE BANCA CARIGE - OLIO CARLI - MEDIA PARTNER: NAUTICA - LA STAMPA - INN NEWS - RADIO 103
Segreteria: Assonautica - Camera di Commercio - Viale Matteotti, 48 - 18100 Imperia - Tel. 0183/27.32.42 - Fax 0183/27.50.21 - www.vitedepoca.com - www.assonautica-im.it - info@vitedepoca.com

INCOMINCIATE LE PROVE DI AMMISSIONE AI CORSI UNIVERSITARI TENUTI IN VALLE D'AOSTA DALL'ATENEU TORINESE

Test per medicina e Politecnico

I diplomi da infermieri e tecnici di radiologia

Bruno Baschiera
AOSTA

Sono cominciate le prove di ammissione ai corsi universitari del Politecnico di Torino e della facoltà di medicina sempre del capoluogo piemontese che si tengono a Aosta. Per quanto riguarda il Politecnico, ieri vi è stato il «test» di ingresso (a Torino) per i 30 candidati al primo anno di «di base» della facoltà di Ingegneria dell'informazione, che ha sede a Aosta nello stabile dell'ex Piccolo seminario, in via dei Cappuccini 2. Entro il 15 settembre saranno noti i risultati e per il primo anno di «di base» le lezioni cominceranno il 17 di settembre, con Analisi matematica.

Per gli studenti che hanno avuto un risultato modesto nel «test» di ingresso vi sarà una ragione di lavoro supplementare, con ore in più di lezioni sempre di Analisi matematica, ma al pomeriggio. Le lezioni per gli studenti del secondo anno incominceranno il 24 settembre, come l'attività didattica per gli studenti del terzo e ultimo anno del corso di Diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni (adesso è stato eliminato). Per i giovani si tratta di completare un percorso già avviato, adesso strutturato in modo diverso, appunto.



Un'aula di per conseguire il diploma di infermiere

L'apertura della laurea di primo livello in Ingegneria dell'informazione.

Ieri è anche svolta la prova preliminare di francese per il corso di Diploma universitario triennale per Fisioterapia, che si svolge a Novara, ma per il quale vi sono 10 posti riservati a giovani valdostani. L'11 a Novara «test» di ingresso. Sempre nell'area medica, per il Diploma universitario da Infermiere, che si tiene a

Aosta, nello stabile dell'ex maternità, il 6 settembre prova francese «poi» test di ingresso a Torino l'11. Per il Diploma come tecnico sanitario di radiologia medica, francese il «test» l'11 a Torino. Il corso si svolge a Torino, con però tirocinio ad Aosta.

Dai prossimi giorni anche chiaro il riferimento delle date di avvio dei corsi del numero di iscritti all'Università della Valle d'Aosta.

Immigrati ■ lezione d'italiano

I corsi del Centro educazione adulti organizzati al pomeriggio e alla sera

AOSTA

Sono aperte le iscrizioni al corso di alfabetizzazione di base per l'anno scolastico 2001/2002. Lo organizza il Centro documentazione adulti di Aosta, attivo da anni nel settore della «educazione permanente», sia per quanto riguarda i corsi delle «150 ore» per il conseguimento del diploma di 3° media, sia per i «monografi», forma di approfondimento culturale sui temi di carattere generale.

Il corso di alfabetizzazione di base, che è soprattutto per gli immigrati, segue il normale calendario scolastico, con lezioni in orario pomeridiano o serale. Lo scorso anno vennero costituiti 2 classi, la prima con orario dalle 14,30 alle 17,30 e la seconda con orario dalle 19,30 alle 22,30. Lo scorso anno le classi furono organizzate nella istituzione scolastica Aosta 2, in piazza San Francesco ad Aosta: quest'anno verrà utilizzato lo stabile della ex scuola

media Corlogna, che oggi fa parte, dopo la logica del «dimensionamento», della Istituzione scolastica Aosta 3. Lo scorso anno, dopo l'avvio dei corsi, vi furono ancora molte richieste di iscrizione, purtroppo tardive, e non fu possibile organizzare una 3° classe, per mancanza di numeri.

Le iscrizioni vanno fatte entro il 15 settembre al Centro educazione adulti di Aosta, in corso Battaglie Aosta 111 (telefono 0165/349731). I corsisti saranno per la maggior parte marocchini, vi sono anche un forte presenza di albanesi. Numerosi anche i cinesi, che sono attivi soprattutto nella ristorazione in Valle d'Aosta. Molto pochi invece gli immigrati che arrivano «paesi dell'Est». Ormai in Valle d'Aosta si è superato il numero dei mille immigrati regolari. Vi sono anche dei «sans papiers», sono un «sommatto» irrisolto e certo percentualmente non confrontabile con quello di altre regioni italiane. (b.bas.)

MEDICINA NATURALE

A lezione per riuscire a guarirsi

AOSTA. Identificare i disequilibri fisiologici attingendo alla «memoria» del «computer» che è nel nostro corpo e rilasciare l'energia necessaria per rinnovarli o correggerli. E' questo l'obiettivo della «tecnica di allineamento corporeo», «body alignment», studiata dall'architetto canadese (antropata e specialista della nutrizione) Jeff Levin e applicata in molti Paesi. Ad Aosta, Levin si è affidato a «Aione», un'associazione che accorpia medici omeopati e terapisti naturali, con sede in via Saint-Martin 6.

«Stiamo preparando - dice il terapista cinese Valtor Cole - una serie di corsi i cui dettagli saranno illustrati in una conferenza. Si tratta, in ogni caso, di apprendere le tecniche per lenire il dolore a qualsiasi livello. Una pratica semplice applicabile a noi stessi e agli altri. Ci rivolgeremo agli operatori nel settore della salute e alle persone interessate alle tecniche di guarigione naturale». Aggiunge Celestino: «La tecnica adottata da Levin è il risultato di oltre 20 anni di ricerca ed esperienze consolidate».

«Mens sana in corpore sano», sentenziavano i latini, base su cui si fonda il principio della gran parte delle terapie naturali attuate per sconfiggere uno stato di tensione emotiva o, quindi, riarmare l'organo «aggravato» dallo stress. «Chiedi all'intelligenza del corpo i punti da riequilibrare. Avrai risposta precisa», sostengono i terapisti naturali. (s.l.)

LA VALLE

Al via la ricostruzione del ponte sul Vadacraz

Da ieri è chiusa la strada nazionale Tilly-Ruvère - Challand-St-Anselme, per l'inizio dei lavori di ricostruzione del ponte sul torrente Vadacraz, distrutto dall'alluvione di ottobre. Le frazioni dell'envers e la frazione Ruvère sono raggiungibili transitando dal ponte di Allèze.

AOSTA

Chiusa per tre giorni la strada di Roisan

La strada regionale 17 di Roisan, è chiusa al traffico per lavori in località La Chapelle, nel Comune di Aosta, per un tratto di un chilometro. L'interruzione durerà fino a giovedì, dalle 8 alle 12 o dalle 14 alle 18.

LA VALLE

Ultimi bagni stagionali nella piscina all'aperto

La piscina scoperta del centro sportivo resterà aperta tutti i giorni fino a domenica.

SAINT-VINCENT

Convegno su Europa ed educazione plurilingue

E' in programma oggi dalle 8,30 al Centro congressi, organizzato dall'assessorato regionale dell'istruzione, un convegno su «Valle d'Aosta regione d'Europa: l'educazione bi-plurilingue, ponte verso la cittadinanza europea». L'appuntamento rientra nel quadro delle manifestazioni previste per il 2001, «Anno europeo della lingua».

PONT-SAINT-MARTIN

Tessere per i mezzi pubblici Ufficio aperto solo il venerdì

Venerdì aperto al pubblico solo il venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30 lo sportello della Direzione regionale Trasporti. E' abilitato alla concessione delle agevolazioni tariffarie sui mezzi di trasporto pubblico a favore degli anziani, degli invalidi, dei militari e degli studenti universitari.

AOSTA

Per collezionare le armi abolito il rinnovo annuale

E' stato modificato dal Dpr 28 maggio 2001 numero 311 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 agosto 2001, l'articolo 47 del regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. Con la modifica apportata «la licenza per la collezione di armi ha carattere permanente o pertanto non dovrà essere più richiesto il rinnovo annuale».

BIONAZ

Dagli «Amici dei carretti» un aiuto agli alluvionati

In occasione della gara dei carretti che si è svolta a Bionaz nei giorni scorsi il gruppo «Amici dei carretti» ha raccolto fondi devoluti a una famiglia alluvionata di Fénis, che ha anche avuto un contributo dagli alpini del Comune.

PONT-SAINT-MARTIN: LA FONDAZIONE ISTITUTO MUSICALE HA ORGANIZZATO UN CORSO DI QUATTRO GIORNI

Sui banchi di scuola per dirigere bande

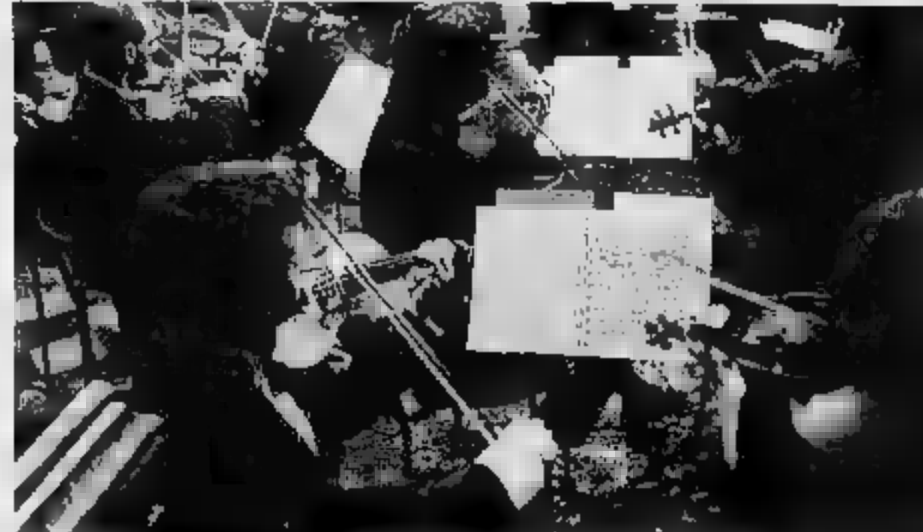
Alla fine un gran concerto con l'Orchestre d'Harmonie

PONT-SAINT-MARTIN

La Fondazione Istituto Musicale, nell'ambito delle attività organizzate a favore della musica bandistica, organizza da oggi a sabato un corso di direzione di banda tenuto dal maestro Angelo Bolcaghi. Comprende lezioni teoriche e pratiche e si svolge nell'Auditorium di Pont-Saint-Martin. Negli ultimi tre giorni l'iniziativa si avvierà della collaborazione dell'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta di volta in volta dai corsisti. Conclusione del corso, sabato alle 21 ci sarà un concerto dell'Orchestre d'Harmonie.

L'iniziativa è inserita nel progetto d'incremento e differenziazione dell'istruzione musicale in Valle d'Aosta, dove le bande vengono considerate dalla Fondazione «un valore d'importanza capitale come diffusori della musica in ogni angolo del territorio».

Angelo Bolcaghi si è diplomato a Maestricht con Jo Conjaert in direzione d'orchestra a fiati ed è attualmente destinatario di due borse di studio all'University of Southern Mississippi ove è impegnato come assistente di Tom Fraschillo e al conseguimento della laurea in direzione. E' inoltre diplomato in clarinetto. Ha diretto in molte università americane e in autunno



L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste sarà impegnata sabato sera all'Auditorium di Pont-Saint-Martin per il concerto finale del corso di direzione bandistica organizzato dalla Fondazione Istituto Musicale della Valle.

Per tre anni è stato direttore stabile dell'Orchestra Filarmonica Accademica Quarna con la quale ha ottenuto un primo premio nella massima categoria Concert Division del concorso di Kerkira ed inciso due Cd (Paganini, Bricetti, Moussorgsky).

Per tre anni è stato direttore stabile dell'Orchestra Filarmonica Accademica Quarna con la quale ha ottenuto un primo premio nella massima categoria Concert Division del concorso di Kerkira ed inciso due Cd (Paganini, Bricetti, Moussorgsky).

Per tre anni è stato direttore stabile dell'Orchestra Filarmonica Accademica Quarna con la quale ha ottenuto un primo premio nella massima categoria Concert Division del concorso di Kerkira ed inciso due Cd (Paganini, Bricetti, Moussorgsky).

LA 10ª ELIMINATORIA DELLE «BATAILLES» A BRUSSON

Conquistati 6 posti verso la finalissima

BRUSSON

Sono state 72 le bovine che hanno partecipato nella prima domenica di settembre a Brussion all'11ª eliminazione del 44º «Concours régional batailles» reines. In prima categoria sono contese il successo e i due posti per la finale del 21 ottobre alla Croix Noire 24 bovina, mentre erano 21, sempre per due posti all'Arena aostana, quelle di seconda e 27 quelle di terza. Una sola la bovina di 700 chili, «Diamante» di Giuseppe Revil di Brussion.

In 1ª categoria ha prevalso «Tigre» (620 chili) di proprietà di Giuseppe Revil di Brussion. «Tigre» è al 3º successo consecutivo nel concorso e in questa

occasione ha battuto «Paris» (630 chili) di Graziano Vuillemin di Brussion.

In 2ª categoria un bel combattente di finale ha laureato regina «Vipère» (550 chili) di Marco Diémox di Challand-St-Anselme che ha costretto alla fuga «Papillon» (540 chili) di Giuseppe Revil.

In 3ª categoria a conquistare il «bosquet» è stata «Maréchal» di Cesira Vuillemin di Brussion che ha avuto la soddisfazione di vedere in finale due bovine della sua stalla. Per ottenere la vittoria «Maréchal» ha battuto Villa (460).

Il dodicesimo appuntamento con la battaglia delle regine è previsto per domenica a Valgrisenche. (a.c.)

I vigili «fai te» per gestire via Torino

E' curioso e forse inquietante il fatto che diversi cittadini e commercianti invitino i Mercati Salassi a interessarsi di problemi particolari, specifici.

C'è, ad esempio, confusione per i detti che riguardano l'afflusso turistico nella città nella regione. Chiarire anche questo aspetto.

L'ultima protesta che abitanti e operatori del centro ci hanno indicato è: al martedì è impossibile percorrere via Torino dal semaforo alle strisce pedonali dell'incrocio di via Vevay, le strisce pedonali portano al mercato. E una volta per tutte sia benedetto il mercato e gli ambulanti, ce ne fossero due alla settimana mercati ad Aosta.

Una verifica è doverosa ed è stata fatta martedì 21 agosto. E' vero, via Torino non può percorrere nel giorno mercato, il traffico è caotico. Vuol vedere che è vero che ci sono tanti turisti ad Aosta? No, l'arcano mistero è dovuto al fatto che le strisce pedonali bloccano il flusso delle auto e aspettano

perché? Perché gli automobilisti educati e fanno passare i pedoni, un'auto, due pedoni, due auto, cinque pedoni, insomma se un operatore deve correre per un impegno fuori dal negozio il ritorno è processione.

La colpa di chi è? Ma dei vigili, ovvio, ci sono a regolare il traffico delle strisce, appunto, caro commerciante, abitante di quella regione. Forse è logico, i vigili, i soliti due stanno facendo pagare agli ambulanti la sosta e in una città turistica nessun vigile può far passare prima dieci auto, poi raggruppati i dieci a venti cittadini e turisti che vanno al mercato e sia sempre benedetto il mercato del martedì. O c'è un accordo segreto tra Ajat e Vigili urbani?

Se il transito delle auto in via Torino non è scorrevole vuol dire che ci sono molti turisti... per caso?

I soliti facinorosi, para, vogliono fare volontariato: tanto di paletta e berretto: «spizzardoni» li facciamo noi se volete.

Libera Associazione di Mercanti Salassi di Aosta

FARMACIE TURNO

DISTRETTO 2. Ad Aoste, con or. 9-22

Il posto sp., la farmacia Papone (l. 0165 40339, via De Tiller, 19); Stroubles (l. 0165 78488, p. Emile Chénouet, 1); Saint-Christophe (l. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

La Società Italiana per il Traloro di

Monte Bianco, i suoi Amministratori e Dirigenti ed il Personale tutto si uniscono al loro caro collega Michele Tropeano nel dolore per la scomparsa della sua mamma

Caterina Piccolo In Tropeano

— Roma, 3 settembre 2001

Correlio e Franca annunciano la perdita della loro ammalata

Tina Fossaret (Tina - Mamma Maria)

I funerali avranno luogo martedì 4 settembre alle 15 a Morgex presso la Chiesa Parrocchiale. Un ringraziamento particolare per l'effettuata amicizia ed assistenza al dottor Alberto Garatti e la sua équipe. Ai medici, al personale della Rianimazione e della M.E.A. dell'Ospedale Regionale di Aosta, alle assistenti domiciliari del Comune di Morgex e tutte le persone che si sono avvicinate al suo capezzale in questi anni di sofferenza.

— Morgex, 3 settembre 2001.

RailTre - Treni

14: 19.35, 22.45 TG Val d'Aosta

Tessalon, 19.35

France 2

19.00 Le Journal

19.35 Le Journal

19.50 Le Journal

20.00 Le Journal

20.30 Le Journal

20.50 Le Journal

21.00 Le Journal

21.30 Le Journal

21.50 Le Journal

22.00 Le Journal

22.30 Le Journal

22.50 Le Journal

23.00 Le Journal

23.30 Le Journal

23.50 Le Journal

24.00 Le Journal

24.30 Le Journal

24.50 Le Journal

25.00 Le Journal

COMUNE DI COGNE

VALLE D'AOSTA

Tel. 0165.753811 - Fax 0165.753821

Comunicato

A norma dell'art. 15 comma 1 della L.R. 64/1998, n. 11, si rende noto che il Consiglio Comunale di Cogne con la deliberazione n. 23 del 7/8/2001 ha adottato le varianti n.ri sommarie al P.R.G.C. (n. 28) relativamente all'ingrandimento della zona C15 e lavori di pianificazione del territorio che è stato distrutto nell'alluvione dell'ottobre 2000 nel Comune di Cogne. Chiusura ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico istanza fino allo scadere del termine di pubblicazione dell'Atto Comunale (11/10/2001).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE geom. C. Claudio Franciotti

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina (Im)

centrale, 50 mt. mare, piscina, spiaggia privata,

garage, elegante, camere con tutti i comfort,

ristorante, formula famiglie, animazioni.

Appartamenti mono e bilocali con vista mare.

Tel. 0183.403014 www.hotelsilvano.it

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass

Ritiro di A...

Piazza Champoux, 2/B - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

SAVIA - Autoservizi Valle d'Aosta S.p.A.

Direzione e Uffici - Strada Pont Suez, 6 - 11100 Aosta

Telefono +39 0165 58 12 44 - Telefax +39 0165 36 12 48

Casella Postale 197, 11100 Aosta

E-mail: savia@savia.it - http://www.savia.it

Collegamenti diretti via Autostrada con autobus Gran Turismo per MILANO e TORINO

da AOSTA per MILANO - 11h00 - 18h00 (Venerdì) - 18h00 - 19h00 (Domenica)

da MILANO per AOSTA - 07h00 - 12h00 - 17h00 - 19h15 (Venerdì) - 22h15 (Domenica)

(tempo di percorrenza 2h30)

AOSTA per TORINO - 08h00 - 11h00 - 17h00 (dal Lunedì al Venerdì (fariati)

18h00 (sabato e festivi)

TORINO per AOSTA - 07h30 - 12h00 - 17h30

(tempo di percorrenza 2h30)

Fermate a Nua, Challand, Verrès, Pont St-Martin

Collocazione da e per Courmayeur, Cogne, Cervin/Gravil, Champoluc e Gressoney

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi a:

MILANO: Agenzia Autostrada - Piazza Castello n° 1 - Tel. 02 80 80 800

TORINO: Agenzia Autostrada - C.so Castellazzo n° 60 V. Emanuele II - Tel. 011 23 02 47

COURMAYEUR: Agenzia Viaggi "Bent, Biano T.O." - P.le Mario Basso, 3 - Tel. 0165 64 13 08/97

CHALLAND: Agenzia SAVIA - via autostrada via G. Carrel - Tel. 0165 28 25 27

PONT-SAINT-MARTIN: Agenzia "Le Bouquet" - Via Champoux n° 118 - Tel. 0165 86 31 85



COURMAYEUR

**** Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it
www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

*** Hotel Pilier d'Angle

Frazione Entrèves
tel. 0165.869780 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it • www.pilierdangle.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage. Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR

*** Auberge de La Maison

Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetico, golf a 3 km, parcheggio. Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR

*** Hotel Crampon

Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it
TVSatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

COURMAYEUR

*** Hotel Meublé Ottoz

Frazione Dolonne
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscali.net
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur. A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

COURMAYEUR

*** Hotel Walser

Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849
Ristorante e bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato. Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 mt dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR-DOLONNE

*** Hotel Verney

Via Fonte della Vittoria, 24
tel. 0165.841150 - fax 0165.848343
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto. In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

COURMAYEUR

**** Hotel Pavillon

Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e comforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

*** Hotel Berthod

Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed & breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

*** Vieux Hotel Restaurant La Brenva

Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726
Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio. L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

*** Hotel Aigle

Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage. Siamo ad Entrèves alla partenza (a 300 mt circa) delle funivie della Val Veny. Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** Hotel Busca Thedy

Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@ilbero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio, cassette sicurezza. Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** Hotel Lysjock

Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjock.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

*** Hotel Grauson

Village de Gimillan, 126
tel. 0165.74001 - fax 0165.749264
hotelgrauson.cogne@netvallee.it
Ristorante, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, bar, prato, parcheggio, biblioteca. Recentemente ristrutturato l'albergo è immerso nella quiete di Gimillan uno dei villaggi più belli della valle d'Aosta, a 1800 mt, su un terreno naturale esposto a sud che gode di una splendida vista sul ghiacciaio del Gran Paradiso, sulla Grivola, il prato di sant'Orso, i boschi e i meys della Valle di Cogne. Base per numerose passeggiate. Gestito dai proprietari.

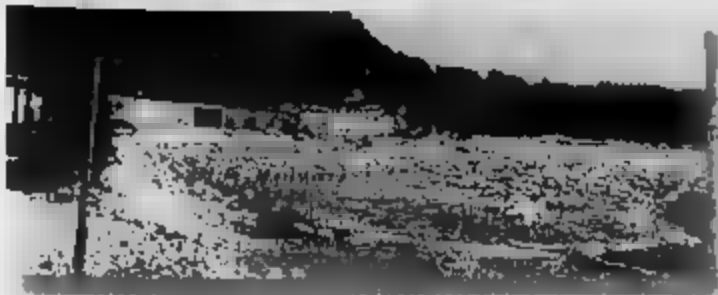
COURMAYEUR

*** Hotel Funivia

Via S. Bernardo, 11
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hoteluniviva.com
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio. Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una coperta gratuita da LA STAMPA

TRA SUCCESSI E SPERANZE DELUSE



ELIMINATI DODICI SEMAFORI

Dei 14 semafori che per mesi hanno letteralmente bloccato la valle Orco tra Pont e Ceresole, dodici sono stati eliminati quest'estate. Ne restano attivi ancora due, entrambi nel territorio di Locana. Uno in località Roncore che viene acceso solo la domenica e che dovrebbe essere soppresso entro una decina di giorni. L'altro, in frazione Castignè è attivo tutti i giorni ed è quello che crea i maggiori

problemi. Mentre sul primo sta lavorando l'impresa Cogeis di Bertino, sul secondo non è stata indetta neppure la gara d'appalto. Il motivo? Problemi legati alla ricostruzione di un ponticello che si trovava, prima di essere spazzato dall'alluvione dello scorso ottobre, in prossimità del tratto di strada franato e ora regolamentato dal semaforo. Per dare il via ai lavori (l'importo dell'operazione, che prevede la costruzione di un imponente

muraglione, è di oltre un miliardo e mezzo) è necessario spostare di un paio di centinaia di metri più a monte la ricostruzione del passaggio pedonale (quello che consentirà l'attraversamento del torrente). «Solo allora - spiega il sindaco di Ceresole Reale, Piero Blanchetti, che ha seguito per conto degli amministratori valligiani l'iter con l'Anas - sarà possibile portare avanti tutte le procedure e indire una gara d'appalto. Chissà un quando succederà».

L'ombra del fallimento sulla variante di Cuorgnè

Ritardi nei progetti, a rischio il contributo di trenta miliardi

Giampiero Maggio

CUORGNÈ
A rischio i 30 miliardi per la circoscrizione di Cuorgnè. «Troppe polemiche, ci sono di mezzo buone probabilità che l'operazione naufraghi. Non è tanto per il sottile Luciano Ponzetti, assessore provinciale alla Viabilità che di recente è intervenuto, insieme al collega Luigi Rivalta, ad un incontro alla Fes del'Unità di Cuorgnè proprio per affrontare questo delicato tema. A preoccupare è in particolare un aspetto: ci sono ritardi sulla progettazione (manca ancora il documento esecutivo che dovrà essere vagliato da un'ulteriore Conferenza dei Servizi), i tempi sono stretti e quel finanziamento, a questo punto, potrebbe prendere una strada diversa. I 30 miliardi - verrebbero utilizzati per altri scopi».

È dire che la breccia cittadina veniva ormai considerata cosa certa. Tanto che il progetto definitivo era stato presentato ed aveva ottenuto parere favorevole dalla Conferenza dei Servizi che si era riunita alcune settimane fa. Il colpo di scena, però, è arrivato con le dichiarazioni degli assessori provinciali. Da una parte Rivalta che afferma: «Dobbiamo fare in fretta altrimenti perdiamo tutto». Dall'altra Ponzetti che rincara la dose: «Il progetto va rivisto anche in seguito all'alluvione dello scorso ottobre che ha modificato il territorio. E questo rischia di complicare ulteriormente la situazione». L'interesse della Provincia, d'altronde, è noto: dal primo di ottobre, infatti, tutte le strade oggi di pertinenza Anas passeranno in mano ai funzionari di palazzo Cisterna. Ed ecco perché ora gli assessori competenti lanciano l'allarme.

Oltre alle polemiche sollevate dai gruppi di minoranza che a più riprese hanno attaccato le giunte di Giancarlo Vacca Cavalot, ci sono le reazioni degli abitanti di frazione Reato che temono l'impatto ambientale visto che la dritella passerà vicino alle loro case. Insomma, mentre il sindaco Vacca Cavalot dava per scontata la circoscrizione



Si stanno allungando i tempi per la costruzione della circoscrizione di Cuorgnè, che dovrebbe evitare l'eccessivo traffico di auto e camion nel centro altocanavese. Sopra, l'assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti, che ha lanciato l'allarme sui rischi di fallimento

IN BREVE

LOCANA, INCENDIO. Un incendio divampato ieri mattina al numero 27 di via Sert, a Locana, ha letteralmente distrutto il gazebo di una cascina di proprietà di un turista torinese, Roberto Conterio. Ad accorgersi delle fiamme sono stati, intorno alle 9, alcuni abitanti della zona che hanno chiamato i vigili del fuoco. I pompieri di Ivrea e Cuorgnè hanno impiegato un paio d'ore prima di avere ragione delle fiamme. I danni ammontano a svariati milioni. Sull'origine dell'incendio indagano i carabinieri di Locana.

RIVARA, FERITO. Sarebbe stato un litigio - una ragazza a far scatenare la rabbia e l'ira dei parenti di lei nei confronti di un giovane di Forno, Giacomo Ricca, 22 anni, picchiato a terra durante una festa, sabato scorso, in borgata San Grato, a Rivara. Il giovane è stato ricoverato in ospedale per frattura di una caviglia e per numerose contusioni sul corpo (la prognosi è settanta giorni). Nei confronti degli aggressori (del gruppetto, tutti giovani di Cuorgnè, faceva parte anche una ragazza) è scattata la denuncia.

CALUSO, INCIDENTE. Nell'incidente sulla statale Chiavasso-Caluso da una strada secondaria in retromarcia al volante della «Uno», Salvatore Romano, 75 anni, residente a Caluso in via Torino 44 (al fianco c'era la moglie Giuseppina Mario, 67 anni), sono stati travolti da una Peugeot 306 e trasportati all'ospedale di Chiavasso. Al volante dell'auto Massimo Lanteri, 39 anni, pure di Caluso, via Comotto 48, rimasto illeso.

PROTEZIONE CIVILE. È costituito quasi interamente da alpini della sezione Ana di Ivrea: il nuovo gruppo di Protezione civile della Comunità montana Dora Baltea Canavese. L'ente ha infatti stipulato una convenzione con l'associazione eporediese. La sede operativa è allestita a Settimo Vittone.

IL TIBET. Verrà discusso anche la questione Tibet, durante il consiglio comunale di Ivrea, in programma giovedì prossimo alle 18.30. La questione è stata sollevata dal consigliere della Lega Nord, Mario Laura Pescatore. I consiglieri dovranno decidere di mantenere esposta la bandiera tibetana nella sala del Consiglio comunale fino a quando il governo della Cina e quello tibetano non avranno deciso sull'autonomia del Tibet.

RIVAROLO, VANDALI. Da alcune notti, nel pieno centro città, si danno da fare i vandali, forse favoriti da un black out dell'illuminazione pubblica che da alcuni ieri si sta verificando in città. Per loro, il massimo del divertimento è stato quello di incendiare le locandine esposte nelle banche comunali che si trovano sotto i portici di via Ivrea.

SONO VENTITRE' LE ISTANZE ACCOLTE, ORA LA PAROLA PASSA ALLA REGIONE CHE DECIDERÀ I CONTRIBUTI

Ivrea rinnova il volto del centro storico

Presentate le domande del piano di qualificazione urbana

Mauro Revello

IVREA

Si conclude la prima fase del piano di qualificazione urbana adottato dal Comune di Ivrea, che permette ai commercianti del centro storico di ottenere contributi per ristrutturazioni e rifacimenti delle facciate.

Dei 23 istanze ritenute «accettabili» all'Ufficio attività economiche del Comune. Altre 3 sono bollate «non accettabili», perché con interventi non conformi al piano. Considerando che erano circa 200 i commercianti potenzialmente fruitori di questa opportunità, sembrerebbe che l'iniziativa non abbia riscosso un grande successo. «C'è comunque un dato interessante - dice la coordinatrice del Servizio, Anna



Si è conclusa la prima fase del piano di qualificazione urbana adottato dal Comune di Ivrea, che permette ai commercianti del centro storico di ottenere contributi per ristrutturazioni e rifacimenti delle facciate

nuto. «Certo, l'adesione poteva essere maggiore - dice -. Ma evidentemente non tutti avevano bisogno di rifare il negozio. E non dimentichiamo che dal prossimo anno ci saranno ulteriori possibilità per accedere a contributi regionali».

Considera positivo il risultato ottenuto anche Alessandro Cignelli, presidente dell'Ascom. «A frenare l'iniziativa sono state soltanto le difficoltà nei rapporti fra molti commercianti e i proprietari degli immobili. Adesso, comunque, si potranno valutare interventi anche nelle altre zone della città».

Al piano di qualificazione urbana di Ivrea. Due i progetti in campo, per un contributo di 10 milioni. Il primo riguarda il rifacimento di piazza Santa Marta, il secondo il rifacimento di via IV Martiri (l'antica via Palmè) e della piazzetta adiacente. «Questi progetti - dicono gli amministratori - rappresentano un grande passo in avanti nel programma di riqualificazione urbanistica della città».

COLPA DELLA BUROCRAZIA, I SINDACI DELLA ZONA PROMETTONO BATTAGLIA

Slittano i tempi per il ponte sull'Orco

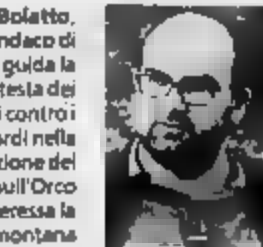
Salassa, tutto fermo a quasi un anno di distanza dall'alluvione

SALASSA

Slittano i tempi per la ricostruzione del ponte di Salassa, sulla statale 565 e i sindaci promettono di alzare il livello dello scontro. All'inizio le promesse si erano spaccate: «Entro tre, quattro mesi il massimo il viadotto sarà ricostruito». Erano i giorni successivi all'alluvione che il ottobre ha piegato il Canavese. Poi i quattro mesi si sono svolti senza che si muovesse foglia. È passato quasi un anno e rimangono dubbi e incertezze. Oltre a notizie poco confortanti circa i tempi che porteranno alla realizzazione del viadotto. E mentre il sottosegretario alla Operazione, Ugo Martinat, sotto le pressioni dell'onorevole Alberto Massucco, firma un documento per sbloccare l'iter che dovrà portare all'appalto dell'opera i lavori da oltre tre miliardi di euro, ci sono chi si lamenta per la mancanza di informazioni sugli uffici centrali. Anzi, entro pochi giorni, la Provincia, che dal primo ottobre prenderà gestione la Pedemontana,

Guido Bolatto,

sindaco di Salassa, guida la protesta dei sindaci contro i ritardi nella ricostruzione del ponte sull'Orco che interessa la Pedemontana



Il progetto definitivo - sul quale hanno sciolto il nodo anche i sindaci direttamente interessati - è stato approvato e prevede l'incremento del numero di campate. Un aspetto che ai primi cittadini non era piaciuto ma che alla fine è stato accettato per evitare che la procedura sulla ricostruzione si bloccasse. E questo accadeva alcuni mesi fa: dunque era tutto pronto per l'appalto lavori? Sembrava di sì, ma all'ultimo momento un cavillo burocratico ha bloccato tutto. «Per opere superiori ai tre miliardi possono appaltare solo gli uffici generali dell'Anas», infuoca il sindaco Bolatto. «Infine, c'è stato l'intervento di Martinat che sembrava avesse risolto ogni problema. E invece no».

«Entro pochi giorni - spiegano dall'ufficio stampa di Massucco - verranno finalmente appaltati i lavori. La rabbia dei sindaci? «Ci hanno fatto troppe promesse, fino a quando non vedremo il ruspe e il lavoro non comincerà a nessuna parola. Vogliamo i fatti...».

INIZIATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE E DEI SINDACATI

La via per l'occupazione passa attraverso i tirocini

IVREA

Dall'orientamento professionale all'occupazione vera e propria, passando attraverso l'importante tappa dei tirocini formativi.

È questo il progetto «Ti.Fo. per te» voluto dall'amministrazione comunale di Ivrea, in collaborazione con il Centro per l'Impiego e con la partecipazione del centro di formazione professionale «Capellaro» e delle organizzazioni sindacali.

«I tirocini formativi - spiega l'assessore alle politiche sociali, Salvatore Rao - possono essere una opportunità per chi è alla ricerca di un lavoro, ma non riesce a trovarlo».

Il percorso ipotizzato dal Comune prevede prima una breve formazione orientativa, in seguito una permanenza di 3 mesi nelle imprese.

«Questo progetto - continua Rao - rappresenta l'apertura di

un filone di lavoro nello sviluppo di quel sistema integrato fra orientamento, formazione ed occupazione».

All'iniziativa potranno partecipare le persone - più 35 anni, iscritte da almeno un anno al Centro per l'Impiego e residenti in un Comune appartenente al Centro stesso. I tirocini potranno essere accolti in diversi settori: commerciale, agricolo, industriale, artigianale, servizi alle imprese e alle persone, not e new economy.

Informazioni più dettagliate sul progetto «Ti.Fo. per te» si possono richiedere all'Ufficio Informalavoro del Comune, in Pieve 10 (0125.418.752/3), oppure al Centro per l'Impiego, in Vercelli 136 a Ivrea (0125.235911).

Le iscrizioni si effettueranno soltanto presso l'Informalavoro, nel periodo compreso fra l'11 settembre e il 5 ottobre.

FESTA DELL'UNITÀ. Nell'area del meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea la Federazione canavese dei Democratici Sinistra ha allestito la Festa dell'Unità 2001. Ogni sera lo stand ristorante e il pub gestito dai ragazzi della Sinistra Giovanile aprono dopo le 19. Oggi alle 21, nello spazio dedicato agli incontri, viene presentato il volume «Storyboard», mentre nell'area riservata alla musica si balla il disco.

ENOLOGIA. Il Comune di Rivara, la Ditta Spino Agraria e lo studio del dottor Giovanni Venesia organizzano, in questo mese di settembre, un corso in due lezioni e una seduta di degustazione (in orario serale) dal titolo «Siamo pronti a fare un buon vino?». Ad animare l'iniziativa è l'enologo Tito Cotta, esperto di vini canavesi. Chi fosse interessato all'iniziativa deve rivolgersi quanto prima alla ditta Punto Agraria in corso Mazzini 10 a Rivara (0125.31492).

PALIO DEI RIONI. Prosegue la manifestazione organizzata nella frazione Spineto di Castellamonte. A partire dalle 19.45 si disputano gli incontri eliminatori del torneo di volley sia maschile che femminile.

ITALIA. Domenica la filarmonica Vittoria di Settimo Vittone proporrà «Una marcia lunga un menu», camminata enogastronomica tra le frazioni del paese. Partenza alle 10.30 da Torre Daniele e sosta con degustazione di prodotti tipici e vini locali. A tutti i partecipanti sarà consegnato un simpatico omaggio. Prenotazioni all'edicola Piùpermeno in piazza Statuto (0125.658852).

CARDALAND. La parrocchia di Montanaro organizza per lunedì 3 settembre una gita a Cardalando aperta a tutti. Il costo complessivo del viaggio in pullman e del biglietto d'ingresso al parco dei divertimenti, 11 e 17 o 18 mila lire. Per informazioni e adesioni telefonare allo 011.9193167 o allo 011.9192121.

ROSSA. Il comitato di Settimo Vittone della Croce Rossa Italiana organizza un corso per aspiranti volontari CRI con accredito al 118. Le lezioni inizieranno in questo mese di settembre. Chi fosse interessato ad aderire all'iniziativa deve rivolgersi alla sede CRI in strada statale 26 n. 61 a Settimo Vittone. Per ogni ulteriore informazione telefonare allo 0125.666533.

FOTOGRAFIA. Fino al 10 settembre, nei locali del Pub Woodstock di via Educ 19 a Castellamonte, si possono vedere alcune delle migliori immagini del fotografo Giuliano Spinoni.

La personale si intitola «Flash back» e le copie delle foto esposte sono disponibili in tiratura limitata (telefonare al 347.9006123).

CINEMA. Riprende la normale programmazione della rassegna «Due città al cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè. Per la sezione dedicata alla nuova cinematografia italiana, oggi alle 21.15 viene proiettato «Canone inverso» di Ricky Tognazzi. I biglietti costano 7 mila lire.

CATTOLICA. In occasione del cinquantenario di fondazione della alpina «Gino Pistonia di Gressoney Saint Jean - di proprietà della diocesi di Ivrea - vengono organizzate al manifestazioni che culmineranno nel prossimo fine settimana. Venerdì 7 è in programma un incontro con l'assistente nazionale dell'Azione Cattolica monsignor Francesco Lambiasi, vescovo di Anagni: la mattinata sarà dedicata a sacerdoti e ai laici consecrati, il pomeriggio agli animatori «di ieri e di oggi». Venerdì partirà, piazza Freguglia a Ivrea, un pullman diretto a Gressoney: interessato a usufruirne il servizio deve telefonare allo 0125.641138. Domenica 9 sarà invece la giornata di festa vera e propria, con un incontro di carattere rievocativo, la messa solenne, il buffet, giochi e animazione; questo caso le prenotazioni devono essere comunicate allo 0125.355198.

SACRA. Domenica 9 settembre tutti i comuni di Torino e della Sacra di San Michele: è la proposta avanzata da Spi-Cgil di Ivrea per un pomeriggio festivo diverso dal solito. Il costo delle gite è di 55 mila lire, pranzo incluso. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125.46303 o allo 0125.46371.

A CURA DI MAURO SORAGLIA



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore 40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto • 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEMORIE IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SALESO

18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni/Emanuele • 1999
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

21 agosto • Villa Pallavicini • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Mikhail Glinka
22 agosto • Vogogna, Castello Visconti • Domenico Nardio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Dario Rossi/Eugen Timofeev/Luca Zinno
23 agosto • Arona, Rocca Borromeo • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Bella • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Toradze • Marianna Pianistica Lyrik
26 agosto • 1° settembre • Isola Bella, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Luteria Italiana. La Famiglia Guarnieri"
26 agosto • Arona, Villa Litta • Gabriele Miranville/Francesco Fiore/Rocco Filipoini/Francy Petroschi/Gruppo Continuo
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Labatos
27 agosto - 1° settembre • Stresa, Gallarate, Esposizioni Mostra di Marco Todola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Langoschi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Bikolaj Znaider
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Traverso
2 settembre • Arona, Rocca Borromeo • Marcos Vinichas
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Pittoll/Gianandrea Noseda
1° settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
6 settembre • Novara, Torre Caccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniel Grishin
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconti • Goran Klevakovic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Padellaro
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campione • I Solisti di Mosca / Yuri Rodionov
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Langoschi • Johann Strauss Ensemble
15 settembre • Villa Litta dal Verme • Tokyo Symphony Orchestra • Naoko Hama

LA STAMPA
Media Spettacolo ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore, Via Lancia, 4 - 28838 Arona (Vercelli)
tel. 0323/810459 • fax 0323/810459 • www.settimanemusicali.it o settimanemusicali@stresa.net

Ministero dei Beni
Culturali

Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Laveno
Comune di Novara
Distretto Turistico del
Lago Maggiore

**REGIONE
PIEMONTE**
Turismo
in Piemonte
emozioni
da vivere.



SI AVVICINA LA DATA DELL'ATTESO RADUNO «VOLONTARIATO IN PIAZZA»: CUNEESE DELL'AVIS NARRA LA PROPRIA ESPERIENZA

Un donatore salvato con il sangue di altri

Silvana Mossano

Aldo Garello, iscritto alla sezione Avis di Cuneo, ha compiuto durante la propria vita associativa 75 donazioni. Andava a fare il prelievo al mattino di buon'ora e se si trovava sull'orario di lavoro si attendeva di più alla sera per recuperare. «In sala di cura ho spesso, con orgoglio, un quadro che riunisce tutte le benemerenze ricevute per l'attività di donatore».

È il seduto, con il volto ancora pallido da convalescente, ma anche sorridente e commosso, alcuni membri dell'associazione che ha invitato perché deve raccontare la sua esperienza di importante, un'esperienza che lo ha visto protagonista di quella quotidianità che più delle volte non celebra i vari eroi. «A fine aprile ero a una festa quando fui colpito da un ictus che mi ha paralizzato la parte destra del corpo - racconta -. Sono stato curato in ospedale, poi, dopo un'adeguata riabilitazione, sono stato dimesso. Ma sono ben presto sorte altre complicazioni. A luglio ho nuovamente in ospedale, steso sul letto di sala operatoria per un intervento lungo e complesso, che è riuscito - dice commosso - grazie a due donazioni di plasma che mi avete trasfuso». Questo il motivo della gioia che gli traspare dallo sguardo: «Da giovane donavo il sangue perché ritenevo di assolvere a un dovere morale, per sentirmi

utile e vicino a chi era meno fortunato di me. Non avrei mai pensato - dice Aldo Garello - di trovarmi un giorno tra i meno fortunati. Ora sono ancor più consapevole di quale sia il valore del gesto di chi dona».

Quello del sangue è il dono spontaneo e generoso di migliaia di uomini e donne come Aldo Garello. L'Associazione volontari italiani del sangue (Avis) si è costituita nel 1927 e oggi conta circa 900 donatori. Oltre tremila sono i aderenti alla sezione di Cuneo, che è nata nel 1955, ma sono dodicimila a livello provinciale, come somma di tutte le sezioni il cui presidente è Giorgio Groppo. «Chiamiamo persone che sanno amare con una grande voglia di sognare: questo l'appello che parte dall'associazione. «Cuneo - dice il presidente Groppo - è la provincia italiana con il più elevato rapporto tra abitanti e donazioni. Nel '99 i prelievi sono stati 21.758, una percentuale del 3,48% in più rispetto all'anno precedente. E nel 2001, anno dedicato al volontariato, vogliamo ulteriormente incrementare questo dato».

Una delle tante dimostrazioni di generosità - la singola di Aldo Garello e la collettiva di tutti i dodicimila donatori cuneesi e dei novocentomila italiani - che l'assessore regionale Mariangela Cotto invita a rendere pubbliche nella giornata del «Volontariato in piazza», che si svolge domenica 23

Nella casa di riposo «Don Nobili» di Varallo Pombia dieci animatori adottano con gli anziani una terapia basata su lettura, canti, musica, feste, giochi ricami per sostenere l'equilibrio emozionale

Appello dell'assessore Mariangela Cotto a tutte le associazioni perché partecipino alle manifestazioni del 23 settembre nelle città piemontesi e all'incontro regionale che si svolgerà a Torino



settembre in molte città piemontesi, mentre è quasi pronto il programma del raduno regionale del volontariato a Torino il fine settimana successivo. In preparazione degli eventi promossi dalla Regione con la Provincia, «La Stampa», che li sostiene, prosegue, ogni martedì, il racconto delle storie del volontariato. Come quella della dottoressa Silvia Platini, coordinatrice alla casa di riposo Don Giovanni Nobili di Varallo Pombia (Novara) che accoglie 34 ospiti autosufficienti. «In un anno e mezzo - racconta - si è costituito un gruppo di dieci volontari di diverse età che trascorrono un paio di pomeriggi

con gli anziani giocando a carte, cantando, suonando, raccogliendo i racconti dei «nonni» sulle antiche usanze, leggendo libri e giornali, ricamando: tutto questo per stimolare le funzioni cognitive degli ospiti». «Il gruppo di un certo equilibrio emozionale. Sono straordinari la forza, le risorse, l'ingegno, l'affetto e l'entusiasmo di queste persone che con pazienza donano loro tempo agli anziani in cambio, a volte, soltanto di un sorriso».

Chi vuole raccontare storie di volontariato, nell'espressione di diversi settori, si può scrivere all'indirizzo e-mail: silvana@lastampa.it oppure al fax 0113/232308.

NOVARA, DAL LIBRO DI CAGNA

Gambarotta racconta «Alpinisti ciabattoni» dalla Bassa alle vette

NOVARA. Si passerà in treno da Novara per salire le montagne, si lasceranno alle spalle le pianure e i filari di pioppi per raggiungere le alture della mezza provincia. Infine i monticci che disegnano l'orizzonte dal Monviso al Rosa e allungando lo sguardo ancora più in là, verso le cime lombarde: guida e capogruppo d'eccezione Bruno Gambarotta ma l'aspetto ancor più originale (e forse invitante) è che non ci sarà bisogno di muovere un passo: sarà il popolare e inossidabile Gambarotta con Maria Teresa Perani Gallina a proporre brani da «Alpinisti ciabattoni», il libro di Achille Cagna edito da Baldini e Castoldi. Intermezzi e sottofiniture musicali saranno offerte da Dario Artuso. La proposta di sta-



Bruno Gambarotta

«La città e la provincia» chiude la rassegna dell'Estate Novarese, maciartellone di spettacoli e intrattenimenti che sino a fine luglio e in questo mese promossi dall'assessorato comunale alla Cultura. «Alpinisti ciabattoni», che s'inizia dalle 21 nel cortile del Conservatorio Cantelli ingresso gratuito, in caso di pioggia nell'auditorium Olivieri, è la storia di un'escursione in montagna di una moglie e del marito tra situazioni comiche e drammatiche, imprevisti, avventure e sorprese. L'Estate Novarese prosegue domani sera con il jazz di Roberto Oltzer e il suo trio, sempre nel cortile del Conservatorio. Lunedì, martedì e mercoledì si svolge una minirassegna dedicata ai più piccoli, «Fiabe...e...stelle», appuntamenti sin dal pomeriggio al parco dei bimbi. (m. p. e.)

GRANDE LA PER LA TRADIZIONE

Il soprano Katia Ricciarelli canterà con il baritono Federico Longhi venerdì sera nella Cattedrale di Aosta in occasione delle celebrazioni per il patrono cittadino San Grato. Con i due artisti ci sarà il coro e l'orchestra «Emile Chanoux» diretti dal maestro Willy.

Stefano Sergi
AOSTA

Mille anni di storia per la Cattedrale di Aosta. Un compleanno speciale che Comune e Regione festeggiano con un evento speciale, un concerto del soprano Katia Ricciarelli, con il Coro e l'orchestra «Emile Chanoux» e l'accompagnamento del baritono valdostano Federico Longhi, che sta diventando molto più una giovane promessa del



Aosta festeggia ogni 7 settembre, con una processione nelle vie del centro, il suo patrono, il culto tributato a san Grato dal popolo valdostano il molto antico - scrive Alberto Maria Careggio, sacerdote per tanti anni nella Curia di Aosta e oggi vescovo di Chiavari, nel suo libro «Santi della Valle d'Aosta». La lapide, conservata nella chiesa parrocchiale di Saint-Christophe, non riporta l'anno del

La Ricciarelli in Cattedrale

Ad Aosta con il baritono Federico Longhi



avvenne comunque dopo il 470. San Grato fu sepolto nella chiesa paleocristiana che sorgeva a Est della città nella zona dell'attuale Collegiata di Sant'Orso. Nel concerto di venerdì sera coro e orchestra saranno diretti

dal maestro Willy Merz. Il programma avrà come grande protagonista la tematica spirituale alla musica sacra, con le sue innumerevoli articolazioni nella storia.

Il «Concerto» San Grato spazierà quindi dalle composizioni liturgiche di Antonio Vivaldi e di Giovanni Battista Pergolesi alle espressioni contemporanee di Giovanni Mocetti, che traslasciare gli accenti classici (con Wolfgang Amadeus Mozart) e romantici (con César Franck), per poi toccare nel finale il mondo del melodramma firmato Giuseppe Verdi. In considerazione del prevedibile «assalto» pubblico alle poche centinaia di posti della Cattedrale, sarà allestito un maxi-schermo sul sagrato.

Federico Longhi non ha la sua emozione. Ha 28 anni, vive a Montjovet, paesino della Bassa Valle d'Aosta, ma ormai è sempre più spesso impegnato lontano, nei teatri italiani ed europei.

Lavora e studia con Katia Ricciarelli da tre anni e aver la possibilità di cantare con lei a pochi chilometri da casa lo riempie di gioia: «Sono contento perché ha la possibilità di esibirsi lei qui, tra le nostre splendide montagne. Di Katia Ricciarelli posso solo dire un enorme «Grazie». L'ho conosciuta durante un corso, ho già cantato diverse volte con lei e è una persona splendida, tra le poche in Italia ad aiutare davvero i giovani in questo difficile settore».

Settimane musicali all'Isola Bella, in Ossola e a Novara

All'Isola Bella, sul Lago Maggiore, nel salone degli stucchi a Palazzo Borromeo stasera dalle 21 gli appassionati di classica si ritrovano per l'omaggio a Brahms: proseguono le Settimane musicali di Stresa con il concerto del duo Marco Rizzi al violino e Alessandro Maffei al pianoforte. Domani, sempre all'Isola Bella nel salone degli stucchi, un altro duo d'eccezione: il soprano Barbara Fritoli sarà accompagnata dal pianista e nuovo direttore delle Settimane musicali, Gianandrea Noseda. Pagine di Mozart, Schubert, Strauss e Wagner. Venerdì si sale a Villadossola: al centro culturale «La Fabbrica» Noseda dirigerà la Mariinsky Young Philharmonic Orchestra, partecipa il soprano Anna Netrebko. Sabato sera la stessa orchestra con il maestro Noseda. Danil Grishin alla viola saranno di scena al Teatro Coccia di Novara.

Bielva

Teatro dialettale al Chiostro di San Sebastiano

Domani sera nella cornice cinquecentesca del Chiostro di San Sebastiano riprende, dopo la pausa estiva, il cartellone di Bielvestate. In programma alle 21 uno spettacolo dialettale intitolato «J langui grami», proposto dalla Compagnia del Circolo di Lessona. La regia è di Angelo Mortarino e Gianni Dellera.

Castagnole Lanze

Itinerario di spettacoli con «Chi è la scena».

Stasera dalle 21, da piazza Marconi, tappa della rassegna di musica e teatro «Chi è la scena» realizzata dal Gruppo Teatro Nove con la Comunità di Comuni «Tra Langa e Monferrato». Ingressi 10 mila lire. Al termine rinfresco. Info: 0141-834.070 o 347/7891937.



Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Il possiede ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editoria Libreria, via Marconi 22, 10126 Torino, fax 011-669.30.67, E-mail: editoria@lastampa.it, Numero verde 800-011.958

I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RES LIBRI, sono in vendita nelle migliori librerie.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

I libri de
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

BOULEVARD
DIAGRAMA: Tel (0165) 262.720
Jurassic Park III (ora 20, 22.30)
THEATRE DE LA VILLE: Pren (ora 18-23) tel
 739076 (new voyageladcinema
Chocolat (ora 20.30, 22.30)
BOULEVARD
 Tel (0166) 510.080 (www.voyageladcinema.it)
BOULEVARD
CHERRY WINDA
BEI GUIDES: Tel (0168) 949.473
NON PERVIZIUTO
CHAMP OF WIS
SANT'ANNA: Tel (0175) 307.463
NON PERVIZIUTO
BOULEVARD
GRAND PARADIS: Tel (0163) 748.373
CHOCOLAT
BOULEVARD
GOUMAYEN (ora 20.30, 22.30)
MONTA BIANCO: Tel (0165) 841.266
Le visio macabre (ora 21.30)
BOULEVARD
 Tel (0166) 510.060 (www.voyageladcinema.it)
BOULEVARD
Final Fantasy (ora 20.30, 22.30)
BOULEVARD
 Tel (0165) 510.080 (new voyageladcinema
Spy Kids (ora 20)
The Gift (ora 21.30)
BOULEVARD
 Tel (0166) 510.080 (new voyageladcinema
 8) (016567)
BOULEVARD
 Tel (0166) 510.080 (www.voyageladcinema.it)
The Hole (ora 20.30) **Driven** (ora 22.30)
BOULEVARD
ARCIENNA (piazza Università) Tel (0175) 47.5084
CRUSO
BOULEVARD
 Tel (0125) 64.1480
BOULEVARD
 Tel (0125) 641.571
Shogun - Hai imperial per vendetta
 177 (ora 20.45, 22.30)

PLEASE COPY

MAZZINI
Inf. Tel. 045-22.736 - 31.312
Schick - Mal Impianti per vernici 177
di J. Scharck con T. [redacted]
Orario: 20.15; 22.30. Line 8.600

MAZZINI Inf. Tel. 045-22.736 - 31.312

SALA 1: Vizi di famiglia
di H. Michen con S. Wastner
Orario: 20, 22.30. Line 8.000

SALA 2: Fiscal fantasy
di O. Salschütz
Orario: 20,15; 22.30. Line 8.000

SALA 3: Drivers
di R. Harbin con S. [redacted]
Orario: 20.15; 22.30. Line 8.000

MAZZINI Inf. 045-22.736 - 31.312

OGGI RACSO
Orario: 20.15; 22.30.
Line 12.000/10.000

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312

COMUNE PER PERE
Line 12.000/10.000

MAZZINI Inf. 015-253.99.27

Orario: 20, 22, 00.

NO1 Int Tel 015-253.89.27 - \$10.568.
NON Pervenuto

N. PRIMAVERA Int. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO

NO2 spettacolo unico ore 22.15. Linea
chiusa

COMMUNALE Int. Tel. 015-9X.892.
CHIUSO PER FERIE

ANGELITA CHIUSO

EXCELSION Int. Tel. 015-707.323.
Pearl Harbor
Orario: spettacolo unico ore 21. Linea 12.000/8000

CLASSE ESTATE 2001
nel cortile intorno alla scuola materna.
OGGI RIPOSO

NO3 CHIUSO

FELICE Int Tel 015-242.31. NO.
CHIUSO

1/23/2014 10:42 AM

ASTRA, Inc. Int. Tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO.

Int. Or. Tel. 0161-257. 777
OGGI RIPOSO.

Int. Or. Tel. 0161-259. 047.
OGGI RIPOSO.

Int. Or. Tel. 0151-280.545.
CHIUSO

Int. Or. Tel. 0161-215.016
OGGI RIPOSO.

Int. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

Int. Or. Tel. 0161-253.979.
CHIUSO

Int. Or. Tel. 0161-282.857.
CHIUSO

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

PLAYBOY CIVICS Int. Tel. ■■■ 0161-255.544.
CHISQD.

[REDACTED]

LUT. Ind ■■■ D183-22.698
[REDACTED]

[REDACTED] Int. Tel. 0161-488.714
[REDACTED]

TOTAL Int. Tel 0161 930 827-033344457486
OGBI PPOSD

SA Int. Tel D161-828.600
CHISURA ESTIVA

77-1122

[REDACTED] Int Tel 0163-54.285
CHISURA ESTIVA

LE TRAME ■ FILM

■ **PROBABILMENTE.** Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di ■ giovane studentessa di teatro ■ in un weekend segue ■ (indicazioni) di un'insegnante ■ decide di essere bugiarda. ■
 ■ **CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY?** Commedia. Mona Dearly ■ in un incidente, il capo ■ polizia (Danny Da Vito) pensa ad ■ omicidio: i bizzarri abitanti di Vermont sono sospettati. ■
 ■ **ENHOCOLAT.** Commedia. L'apertura ■ peccaminoso negozio di cioccolata ■ parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ■
 ■ **Q1.** Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo ■ incidente viene chiamato da ■ scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa: Luis Silvester Stallone. ■
 ■ **SI FA UN ■ TINI.** Commedia. Storie ■ coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a ■ Martin. ■
 ■ **IL BOTTOR DOLITTLE 2.** Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con ■ animali: in questo ■ deve salvare la foresta. ■
 ■ **LE ■ ISHORANTI.** Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un ■. ■
 ■ **FINAL FANTASY.** Fantascienza. ■ meteorite ■ schianta sul ■ astro planetario: comincia l'invasione aliena. ■
 ■ **IL FIORE ■ MIO SEGRETO.** Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ■

Commedia. **Sigourney Weaver** ■ seducente signora ■ ama conquistare benestanti signori per presto chiedere un redditizio divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: ■ capitolo I paleontologo Alan ■ vicino convinto ■ tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LA MIA ■ **SCIMMIA**. Thriller. **Jim Fitzpatrick**, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione ■ una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa ■ paesella della ragazza.

PANIC. Commedia. Drammatica. ■ figlio di un boss vuol cambiare vita e si rivolge a un terapeuta. Nella sala d'attesa conosce ■ bella ragazza.

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia ■ 1944 ■ studente Johnny decide di combattere il nazifascismo ■ si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra.

RIITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese ■ Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte ■ moglie e della figlia in un incidente stradale.

IL SARTO DI ■ Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica ■ missione.

SENZA FILTRO. Commedia drammatica. ■ Articolo 31 debuttano al cinema: Interpretano ■ fra i ragazzi ■ un ■ che ■ nella periferia milanese, fra serate in discoteche e corse ■ le auto.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di ■ rascabile e scorbuto di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia ■ una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per assicurare ■ giustiziare un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano ■ genitori tranquilli, mentre, ■ realtà, sono ■ temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzi passeranno all'azione per andarli a salvare.

LA ■ **DEL FIGLIO**. Drammatico. Nanni ■ racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio.

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a un medium del luogo, visto che da quel globo «vede» la giovane.

THE ROLE. Thriller. Quattro annuali compagni di college scoprono ■ decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo.

TUTTA LA CONSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Eros Puglieselli descrive una serie ■ personaggi: una giovane che s'invaghisce del professore, ■ pop ■ di ■ maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi ■ film fenomeno diretto ■ Gabriele Muccino.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (fel vedova affranta, ■ scrittore in declino) che s'incontrano e decidono ■ suicidarsi insieme.

NOVARA ■ PROVINCIA

NOVARA
Vip. Tel. 0321-625 688
Final Fantasy (animazione)
■ 20.10, 22.30 Fer. ■ o prelest. L. 13.000
9000, sab. pon. e mar. sera 10. ■ (12/1
11.000, L. 11.000 ecc. sab. dopo le 21).
■■■■■ Tel. 0321-474 826
Shriek ha i pugni per vendici 177
Or. 20.40, ecc. sab. 19. Fest. o prelest. L. 12.000
8000 ■ Fer. L. 8.000
ELGRADO, Tel. 0321 - 624.158
Jurassic Park 3, con Sam Neill
Or. 20.15, 22.30 Fer. Fest. o prelest. L.
■■■■■, 8000, mar. 10. 9000 (8/12 ann. L.
11.000, ecc. sab. dopo la 21).
■■■■■ Tel. 0321 - 45 54 84
■■■■■ **viale di famiglia**, or.
20, 22.30
■■■■■
VALENTO,
CHRISTALCINA
MONDOWANERO
NOVERNO, Tel. 0322 - 82 151
Drive In Or. 20.15, 22.15.
NOVO GALA 1, Tel. 0322 - 81 741 -
Jurassic Park 3
Or. 20.15, 22.15
L. 12.000, ind. 8000 (un. fer. 8000)
NUOVO GALA 2, Tel. 0322 - 81 741
Final Fantasy
Or. 20.15, 22.15
L. 12.000, ind. ■■■■ (un. fer. 8000)
NUOVO GALA 3, Tel. 0322 - 81 741
The gift
Or. 20.15, 22.15
L. 12.000, ind. 8000 (un. fer. ■■■■)

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

CARTELLI

TEL. 0321-51.95.23
Or. 21.30 L. 8.000; rid. 6.000

DELL'ITALIANO

METROPOLIS MULTISALA

Tel. 0321 - 914.285 per informazioni orari
e prezzi: venerdì 18.30-21.30; sabato domenica
ca. 14.30-21.30

Seriele: hai imparato per davvero il 7?

Or. L. 13.000; rid. 9000; Marc.
a sab L.

The girl

Or. 20.10; 22.30 L. Marc.
a sab post. L. 9000

Jurassic Park 3

or. 22.50 L. 13.000; rid. 9000; Marc.
a sab post. L. 9000

The Note

Or. L. 13.000; rid. sera
a sab post. L. 9000

Driven

Or. L.
Marc. a sab post. L. 6000

Final Fantasy

Or. 20.20; 22.30 L. Marc.
a sab post. L. 9000

Il dottor Bollito 2

Or. 20.30; 22.40 L. rid. 6000; Marc.
a sab post. L.

CLICCAFO

CINE TEATRO, Tel. 0321-91.183.
.....
Festale e festival L. tor. L.

FREDDAY

S. PELLICCIÒ, Tel. 0321-777.122.

Inno... spettacolo su ...
CHIESA ESTIVA

W50

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.953
Il Barboe, cr. III
Info. ■■■■ su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - ■■■■
Orfene, cr. 20, 22-30
Info. ■■■■ giri e spettacoli ■■■■ segreteria telefonica

SOCIETÀ SOCIALE
Tel. 0323 - 61.439.
■■■■

GRATUITO
EXCLUSIVA ESTIVA

SOCIETÀ SOCIALE (INTNA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Ericko, ■■■■ impagati ■■■■ venerdì
177
Or. 20.30-22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40
Final Fantasy
Or. 20.30. 22.30.

SOCIETÀ (PALLANZA) SALA T.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
■■■■
Informazioni orari su segg. sal

SOCIETÀ (PALLANZA) SALAS
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 ■■■■
Jurassic Park 3
Informazioni orari su segg. sal

FORING PROVING

MUVA 290 corso Giulio Cesare 57, tel. ■■■■
Final Fantasy. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
AQUA 400 Corso Giallo Cesare II, tel. 876.521
Jurassic Park 3. Or.: 16,15; 18,20; 20,20;
22,30.

AMABROSIO NARITISALA corso Vittorio Emanuele II
52, tel. 547.007. Sala 1: Jurassic Park 3. Or.:
16,30; ■■■■; 20,30; 22,30. Sala 2: ■■■■
(dono). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala
Sena finto Cr. Or.: 16,18; 10, 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Somaigredi, tel. 381.798
Sala 1: Jurassic Park 3. Or.: 16,18; 10, 20,20;
22,30. Sala 2 Shrek cartine animato. Or.: 16,30;
18,30; 22,30; 22,30.

CINEMA D'ORO San ■■■■ 24, tel. ■■■■
Jurassic Park 3. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45;
22,30.

CENTRALE via D. ■■■■ 27, tel. 540.710. Tutte le
serate conosciute ■■■■ mondo. Or.: 15,20;
18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23
da suicidio. Or.: 18; 18; ■■■■
20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23
La stanza del figlio. ■■■■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
22,30.

CLUB corso C. ■■■■ 165, tel. 232.029. ■■■■
Hots. Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.

DORNA via Gramsci s.r.l., tel. 542.422. Shrek ha
inseguito per ventenni. Or.: 15; 15; 17,05;
18,30; 22,30.

DURANTE piazza Vittoria da Montecatini 62,
tel. 37.2214. La prima probabilità. Or.:
16,50; 18,10; 20,20; 22,30.

ELEGIANZI C. Santa Ursola n° 59
Or.: 16,30; 37.2214. Come si va un miliardario. Or.:
18,20; 19,30; 20,30; 22,30.

ELIUSO BRANDINI p.zza Sabotino, tel. 447.52.41.
Final Fantasy. Or.: 16,15; ■■■■; 20,25;
22,30.

ELINESILO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41.
breakers - Volo di famiglia. Or.: 15,15;
17,30; 20,22,30.

FILIPPO ROSSETTO piazza Sabotino, tel. 447.52.41.
La voce dal cigno. Or.: 16,30; 17,18,30; 19;
di sciacallo. ■■■■. Or.: 22,30.

Vid. 14.

GEMPIRE piazza Vittorio Veneto II, tel. 517.15.42
Hotte. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

HOTTE 1. or.: 15, 18,10; 21, ■■■■. 661.54.47.
Eterna del mondo.

PAPA con Moriconi 241, tel. 661.547, H
partigiano Johnny, Or: 20; 22,30.
ETIOLE via B. Buzzati lungo via Roma, tel. ■■■■
Chocolat. Or: 15; 20; 17,45; 20; 10; 22,30.
PAPAMA via ■■■■, tel. 817.33.23. Chiuso per
ferie. Or: 15; 16; 18; 20; 22,30.

FAMIA corso Trapani 57, ■■■■, Senza
fimo. Or: 16; 15; 18; 20; 22,30.

DIALCO corso Bocca di ■■■■, ■■■■,
22,30.

BREAL corso Bocca di ■■■■, tel. 521.4316. Chiuso per
ferie.

KNE via Po 21, tel. 812.5938. Ritorno e cassa.
Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LA ■■■■, via ■■■■, ■■■■ 534.514. Chi
uccide la signora Deary? Or: 16,30;
18,30; 20,30; 22,30.

LEY Galleria S. Felice, tel. 541.263. Jorassolo
Park 3. Or: 15; 18; 20; 22,30.

MASIMO LINO via Verdi 18, tel. 812.5603.
L'ultimo bacio. Or: 15; 18; 10; 20; 22,30.

MASIMO RUIE via Verdi 18, tel. 812.5603.
L'uomo in piuma. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.91.73. Final
Fantasy. Or: 15,55; 18,10; 20; 22,30.

RAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.91.73. Il
marcio di ■■■■. Or: ■■■■; 16; 18; 10;
22,30.

LIMPHIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448.
Edizione
LIMPHIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448.

MEPSI 1 via X Settembre 15, tel. 531.400. Spy
Kiss. Or: 16; 15; 18; 20; 22,30; 22,30.

MEPSI 2 via X Settembre 15, tel. 531.400.

Hola Or: 15; 18; 10; 20; 22,30.

MEPSI 3 via X Settembre 15, tel. 531.400. The
Girl. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MEPSI 4 via X Settembre 15, tel. 531.400.
«C'è l'astuccio. La professoressa ha i capelli così
squisiti».

MEPSI 1 Forward. TrafficPort di Metrafrim frequen-
tamente. Dimes Comptel. DimesComptel in fiscal-
to. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Rifino in lingua
originale. Film in lingua originale. Film in lingua
originale. Film in lingua originale. Film in lingua
originale. Film in lingua originale. Le tele ignoranti.
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MEPSI 5 - LULUPIT via X Settembre 15, tel.
531.400. Driven. Or: 15,15; 17,40; 20,15;

ROMANO Caterina Sforzolina, tel. 562.01.45. Heur-
C'è un... di famiglia. (M). (15:30)

STUDIO 10, 20.12.30.

TUOI RITZI vs Acqui 2. tel. 818.01.50. Hemi-
breakers - Vizio di famiglia. Or.: 15; 17.30;
20.30.

tel. 3 Teatro Nuovo corsa M. d'Azeglio 17.
Chiuso per ferie.

tel. 3 Teatro Nuovo corsa M. d'Azeglio 17,
tel. 550.05. Chiuso

VITTORIA vs Roma 338, tel. 562.94.26
Definita 2. Or.: 15; 17.05; 18.05; 20.05;
22.30.

TATTORE BORGIO. Stagione d'opera 2001-02. Voci
in crisi e premiazioni per i primi 5 titoli in
castello. Lear di Reimann. Carmen 2 di
Saint-Saëns. Il lago dei cigni. La ballata adoma-
mentaria e Lo Schicciellone di Ciaikovski
Biglietti (or. 14-18). Tel. 011 8815.241/242
www.teatroborgio.liguria.it

PICCOLO REGIO & PICCOLI. Stagione d'opera
2001-02. Premiazioni abbonamenti a 9 spettacoli:
Lear. Carmen 2. Balletto Bolshoi,
Norma. La forza del destino.
Il principe ereditario, Edipo re, Il matrimonio
segreto. La puzza di Orleans. Biglietti
(or. 14-18). Tel. 011 8815.241/242

ALFIERI Piazza Sordani, tel. 011
Informazioni e biglietti (or.) / I nuovi abbonamen-
ti Torino Spettacoli: il giornale dell'occhio
grande. Stagione 2001-02. I giardini
concorrono 9-19. Sito Internet [www.lionel-spettacoli.it](http://www.lionel-
spettacoli.it)

TEATRO RAJ Carlemane abbonamenti Stagione
2001-2002 dell'Orchestra Simfonica Nazionale
della Raj (Biglietteria presso il Palazzo della Radio
via Verdi 3), dal lunedì al sabato, orario concorsi
18-18. Per informazioni: tel.
011-810.4653-810.4961

CARUGNANI piazza Cavignato 6, Teatro
Mind. Prossima la grande abbonamenti TSI
Biglietteria L&L, via Roma 49, Tel. 011-
517.6248, n° verde 800.330.195

DORNO E REGIONE MERIDIONALE (Musei Civici) vs
Verdi e Roma tel. 011-819.5803

011-443.1701. Domenica 9 settembre da 18.30
per la rassegna "Buntini al Teatro". Le Compie
Delfo Buffa (T) presenta Principe per un
giorno, buntini! Ingresso libero. Per informazioni



non si riesce a capire da
cosa derivi l'eccessiva
rufforia del nostro paziente
UNICO INDIZIO:
esce tutti i martedì,
venerdì e sabato sera.....

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-2983

NEI NEGOZI DEL CENTRO STORICO I VOLTI DI CHI HA FATTO, DIETRO LE QUINTE, LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO

«Voci nell'ombra» in vetrina

A Finalborgo mostra con i grandi doppiatori

Premiato nel '99

Ricordo-omaggio per Amendola

FINALE L. Ferruccio Amendola era stato ospite del Festival del doppiaggio due anni fa. In quella occasione aveva ricevuto assieme alla prima moglie, Rita Savagnone, altra formidabile doppiatrice, la Targa Gualtiero De Angelis, il riconoscimento che il festival di Finale Ligure ha istituito per premiare quanti hanno dedicato la loro vita al doppiaggio. Ferruccio aveva accettato con gioia l'invito nonostante la malattia avesse già cominciato a minare il suo fisico. La serata aveva vissuto un momento magico quando i due avevano ricevuto la Targa Gualtiero De Angelis, Manlio, un lungo, lunghissimo applauso aveva salutato Amendola.

Ferruccio aveva saputo reinventare il ruolo del doppiatore, con una dizione volutamente «sporca» come si dice in gergo, che aveva fatto storcere il naso a qualcuno, che aveva costituito molti divi americani come De Niro e Stallone una dimensione cinematografica vera e autentica, pur nella difficoltà della interpretazione in un'altra lingua.

La peculiarità della voce di Amendola aveva creato un'identificazione tra il doppiatore, un po' come avveniva nei tempi passati dove sarebbe stato impossibile che Cary Grant avesse una voce diversa da quella di De Angelis.

Il doppiaggio italiano deve molto a Ferruccio Amendola: se adesso si parla molto di più di questa professione è anche grazie alla popolarità che lui aveva raggiunto e che l'aveva reso famigliare a tante persone.

In occasione della quinta edizione del festival si svolgerà a Finale Ligure dal 27 al 30 settembre verrà proposto un ricordo di Amendola. Una delegazione di «Voci nell'ombra» sarà presente ai funerali che si svolgeranno giovedì a Roma. (a.r.)

Augusto

FINALE L.

Una mostra antologica sui grandi doppiatori italiani del passato è in programma alla fine di settembre nelle vetrine dei negozi di Finalborgo. L'iniziativa, organizzata dal Comune e da «Opera Progettiva», sotto la direzione artistica del critico Claudio G. Fava, anticipa il premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra» in programma a Finale a fine mese.

Il cinema Ondina sono riprese le proiezioni dei film in concorso. Con la anteprima Finale si prepara ad ospitare la quinta edizione del premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo che si concluderà il 2 settembre con la serata di gala nei Chiostri.

Fino alla fine del mese i negozi di Finalborgo ospiteranno nella loro vetrina dei pannelli esplicativi dedicati ai più



Charlotte Rampling e Bruno Cremer in una scena del film «Sotto la sabbia»

grandi doppiatori italiani: da Gino Cervi a Tina Lattanzi, da Rina Morelli a Andreina Pagnani, da Riccardo Cucciolia a Paolo Stoppa. Fino al 19 settembre il cinema

Ondina proporrà i film che hanno vinto la nomination ai doppiatori (spettacolo unico ore 21,30, ingresso 5 mila). Il pubblico potrà esprimere le proprie preferenze votando

il miglior doppiaggio. In programma: «Conte» (martedì 4), «Sotto la sabbia» (martedì 5), «Tentazioni d'amore» (venerdì 10), «Wonder boys» (martedì 11), «Le verità nascoste» (12), «vera storia di quarto potere» (17), «Shrek» (18) e «Billy Elliot» (19).

Tra gli invitati alla serata finale Tullio Solenghi che nei giorni scorsi ha debuttato nel ruolo di Flavio Briatore e «Quelli che il calcio». Ma il comico genovese non sarà l'unico personaggio della manifestazione: alla premiazione sono stati invitati anche un attore «doc» e celebre voce, spesso «prestata» doppiaggio Arnoldo Foà, e il regista russo Nikita Michalkov, che ha diretto film «Oci Cornice», «Partitura incompiuta per pianola meccanica» e «Ohimov». Con lui, intervverrà anche l'attore sovietico che ha doppiato tutti i film di Alberto Sordi.

EVENTO AL «CARLO FELICE»



Festa per i 50 anni di Ivano Fossati

Ivano Fossati festeggerà i 50 anni sabato 22 settembre al Teatro Carlo Felice, grazie all'affetto e la complicità del Circolo dei Buonavoglia che ha organizzato la serata. E con le sue canzoni porterà anche un libro e un Cd. Il libro intitolato «Carte da decifrare», e sta uscendo nella collana Stile Libero di Einaudi, il cd allegato raccoglie un «Concerto in versi», fra musica e poesia inciso con Elisabetta Fossati per la quale Ivano Fossati aveva scritto musiche e spettacolo. Che la serata sia già un evento per Genova e per la canzone d'autore italiana non ci è dubbio. Una festa di compleanno che molti non si vorranno perdere. (m.b.)

STASERA C'È UN CONCERTO IN DECENTRAMENTO

Accademia di Cervo «Incontri» a Imperia

Ritornano nel vivo gli appuntamenti legati all'Accademia estiva internazionale, che anche quest'anno ha attirato a Cervo allievi da tutto il mondo. La tredicesima edizione proposta da Imperia, in collaborazione con l'Istituto di cultura italo-tedesca: la prima è per stasera al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Alle 21 è prevista la consegna del quinto premio «Incontri-Beethoven» al regista Christoph Michael Adam, che ha realizzato una lunga serie di reportages documentari televisivi dedicati alla Liguria. Il riconoscimento verrà consegnato dall'assessore regionale al Turismo, l'imperiese Franco Amoretti.

Il concerto di giovani artisti dell'Accademia: per la prima volta si potranno applaudire anche due solisti, Alexander Krenk al violino e Al Mottahashi al pianoforte, tra gli allievi del presidente Arnulf von Arnim. Eseguiranno la Sonata

in Do minore op. n. 2 di Beethoven. Alla ribalta quindi il Victor Ullmann Quartet, posto da Katharina Uhde, Franziska Holscher, Simone Jandi e Tatjana Uhde: suoneranno il Quartetto in Re maggiore n. 441 di Mendelssohn. Il Quartetto ha ottenuto il primo premio ai concorsi «Concertino» di Praga nel '99 e «Verfemte Muzika» nel 2001. Commenta il presidente imperiese dell'Istituto, Patrizia Asplano Ricci: «Il Premio «Incontri» è far tutti i personaggi che nel tempo si sono adoperati per rendere più vicina la realtà italiana e quella tedesca, che proprio nel Ponente convivono molti anni. Il ciclo «Incontri» si concluderà venerdì 14 sempre al Polivalente con una conferenza sul centenario verdiano, «Verdi e Wagner», a cura di Roberto Iovino e Raffaella Avanzini. Proseguono i concerti che fino al 12 accompagnano le lezioni dell'Accademia. Domani sera nell'Oratorio di Santa Caterina a Cervo alla ribalta i decenti. (a.r.)

PRESENTATO IL CALENDARIO AUTUNNALE, IN CARTELLONE ANCHE RAY CHARLES E IL GRANDE CRICO DI MOSCA

Al «Nikaia» la musica di Jarimoquai

Il re del funky si esibirà alla sala concerti di Nizza il 18 ottobre

Giulio Gavino

Un autunno ricco di eventi per il nuovo spazio «Nikaia» di Nizza, la grande sala concerti inaugurata la scorsa primavera a ridosso dello stadio d'atletica «Charles Hermant».

L'appuntamento più atteso è il concerto di Jarimoquai in programma il 18 ottobre, un'esibizione in occasione dell'uscita del suo album intitolato «A Funk Odyssey», un viaggio affascinante nel repertorio di uno dei maestri dell'acid jazz e del funky.

Jarimoquai è nato artisticamente a Londra, nel '92, e il suo album d'esordio è stato «When you learn». Da allora ha spaziato dal funky al soul in progetti musicali che hanno toccato in modo particolare anche il ritmo n'blues, il jazz e la musica disco.

Quattro album e sedici milioni di dischi venduti in dieci anni: il risultato di una carriera musicale sempre più alta e, soprattutto, in gra-



Il sound di Jarimoquai sarà protagonista il 18 ottobre alla sala «Nikaia» di Nizza

coinvolgere il pubblico e scatenare le emozioni che arrivano dalla musica.

Tra gli eventi della direzione artistica del «Nikaia» spicca, per il 6 dicembre, il recital di Ray Charles, uno dei protagonisti mondiali della musica.

Ma il cartellone è ricco di momenti di cultura e musica: il 10 e l'11 ottobre il «Candel Euro Tour» presenterà un'eccezionale spettacolo di pattinaggio su ghiaccio. Il 24 ottobre sarà invece il turno di Isabelle Boulay, cantante canadese dalle indiscusse qualità vocali.

Tra le rassegne si segnalano invece dal 31 ottobre al 1 novembre «Un Festival c'est trop court», rassegna del teatro, dal 1 al 11 novembre il «Festival della chitarra acustica», e poi ancora il primo e il 2 dicembre il balletto «Lord of the dances», dal 12 dicembre al primo gennaio il «Circo di Mosca» e dal 31 gennaio al primo febbraio lo spettacolo «I dieci comandamenti».

DAL PRESIDENTE PIERDOMENICO GARRONE ARRIVA UNA SERIE DI PROPOSTE OPERATIVE PER MONITORARE LA RACCOLTA CHE PRENDE IL VIA DOMANI NELLE VIGNE DI MOSCATO

Le enoteche regionali controllano la vendemmia

Sono coinvolte oltre seicento aziende in tutte le zone doc del Piemonte



Il presidente Pierdomenico Garrone (destra) durante una degustazione

AIBA

Da oggi si vendemmia il 2001. Gli ultimi scampoli d'estate hanno giocato brutti scherzi tra la siccità e l'improvvisa ondata di maltempo. Ora l'allarme sembra rientrato e ieri agli embri di Canale e Guarene i produttori positivi.

A vigilare sull'andamento della vendemmia quest'anno c'è anche «Eno-Monitor», il sistema di raccolta dati ed analisi della produzione vitivinicola piemontese ideato e realizzato dall'Enoteca regionale del Piemonte, che utilizza come campione oltre 600 aziende associate alle dieci Enotecche Regionali che costituiscono il Consorzio.

Il grado zuccherino, il quadro acido, lo stato sanitario, il colore e l'aroma dell'uva sono i parametri attraverso i

quali sarà possibile esprimere una previsione sulla qualità della vendemmia. Sarà inoltre richiesta una stima della quantità di prodotto e un confronto con quello che è stato l'andamento dell'annata passata.

L'Enoteca del Piemonte - il presidente Pierdomenico Garrone - assolve il ruolo offertole dalla legge regionale 20/99 relativa alla valorizzazione vitivinicola partendo dall'analisi preventiva della qualità della vendemmia 2001. Il metodo utilizzato, che prevede il coinvolgimento delle aziende dislocate in tutte le zone Doc e Docg della nostra regione, consentirà di ricevere risposte sull'andamento della vendemmia direttamente dalle realtà produttive ed uno strumento che mancava, rispondente in concreto alle esigenze di promozione del vino piemontese. (l.f.)



Dal «Salone dei vini» un invito ai produttori dell'Argentina

Piemonte vino, anche grazie alle sinergie tra l'Enoteca Piemonte e il presidente della Regione Enzo Ghigo, cresce in forza e fatturato. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa lancia proposte per aiutare i produttori del mondo, soprattutto quelli che attraversano un momento di difficoltà come gli argentini. «Ci andai nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone - ora un paese in grande

crescita, le cose sono cambiate. L'appello che lanciamo è per l'Argentina del futuro (in foto lo stand della Camera di commercio di Mendoza). Il Piemonte ha forza per gli altri, per trascinare progetti emergenti. Su Nazione e noi vicina è giusto cominciare da questa proposta: l'invito a tutte le aziende enologiche al Salone dei vini di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei. (l.f.)

GIORGIO MEDAIL

TUTTE LE DOMENICHE

TOTEM

IL MISTERO IN ONDA



Nuovo servizio: saranno preparati al distacco dai genitori

Il servizio (tra i primi in Italia nel suo genere, studiato dall'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri, si chiama appunto «Dopo di noi», viene realizzato grazie all'appoggio di una trentina di comunità e l'aiuto di decine di operatori» cosa all'amministrazione e alle Asl 5/2 miliardi) del nostro intervento - spiega Lepri - comincia, naturalmente, quando i genitori sono se non proprio giovani ancora attivi. Il figlio disabile comincia a trascorrere qualche ora, e magari anche qualche giorno della settimana

Comune paga la differenza. Restano ■ loro disposizione alcuni redditi (da 158 a 505 mila lire mensili ■ seconda delle necessità e dei progetti individuali) per le spese strettamente personali. Il costo effettivo per Comune e Asl di ■ servizio residenziale varia da 100 a 350 mila lire pro capite al giorno. In media un ospite di una comunità residenziale costa 220 mila lire il giorno



specchiotempi@lastampa.it

Servizi Funerari domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011-565.30.05

MAGAZZINI Alciati OPERAZIONE: Alciati Prezzi di fabbrica

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



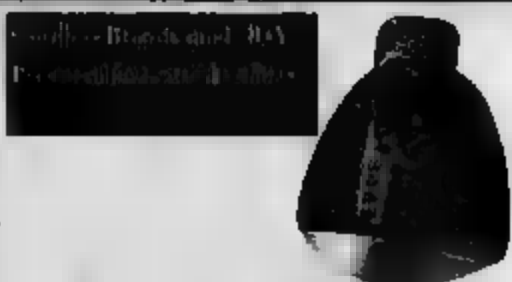
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



CORDLESS BRANDY Deco - mod. UFO

Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000



ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg di carico
Vasca garantita 10 anni
Basso consumo energetico

Prezzo di mercato L. 550.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000



FRIGORIFERO
Doppia porta
230 litri
Dimensioni
h152x153xp59

Prezzo di mercato L. 490.000
Prezzo di fabbrica L. 387.000



Mobile porta TV

Top arrotondato con profilo antiurto;
Finitura antigraffio; Due cristalli fumé;
Con ruote.

Prezzo di mercato L. 185.000
Prezzo di fabbrica L. 98.000



NOKIA 3330
Multimedia Italia

WAP, chat, screen animati,
giochi, chiamata con vibrazione

Prezzo di mercato L. 321.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000



ARISTON MARGHERITA 2000
11 kg - termostato regolabile

Prezzo di mercato L. 457.000
Prezzo di fabbrica L. 457.000



LAVASTOVIGLIE
INDESIT

12 COPERTI
- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA DI LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU - NERA

Prezzo di mercato L. 993.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000



SHARP 28"
hi - fi stereo / televideo

Prezzo di mercato L. 649.000
Prezzo di fabbrica L. 649.000



OFFERTA
Cavo auto
+ Cover
+ Custodia trasparente

= L. 39.000



LAVATRICE REX
JETSY
5 Kg di carico - Silver
Oblo' inclinato
Classe "AA"
Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del carico

Prezzo di mercato L. 1.390.000
Prezzo di fabbrica L. 1.372.000



Prezzo di mercato L. 993.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000

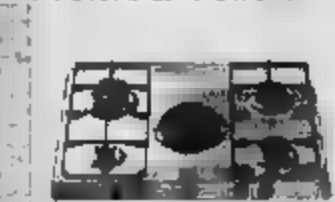


PALMARE
OFFERTA!
Palmare
PALM-1
Cavo IntSync
Software
collegamento a PC
Silo
Coperchio Mobile

Prezzo di mercato L. 321.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000

PALMARE
OFFERTA!
L. 321.000

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

LE MIGLIORI MARCHE TUTTE A PREZZI DI FABBRICA
ARISTON - BOMANI - BOSCH - CANDY - CASTOR - DAEWOO - DELONGHI - ELECTROLUX - BRUNO
HOOVER - INDESIT - KENWOOD - LIEBHERR - LOFRA - PANASONIC - PHILIPS - REX - SABA - SANYO - SHARP - SINGDYNE - SONY - TEFAL
TELEFUNKEN - THOMSON - WHIRPOOL - ZEROWATT - ZOPPAS

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI WWW.PREZZISTRACCIATI.IT

CANELLI
Reg. Data, 11

DOMENICA APERTO
Tel.
0141
82.36.15

MAGAZZINI
Alciati

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

E' GIÀ TEMPO DI ESAMI



DIECIMILA DITTE TORCHIO

Sono circa 10 mila le matricole che sosterranno in questi giorni, fino al 17 di questo mese, gli esami d'ammissione al primo anno di studi nei corsi di laurea dell'ateneo di via Po e del Politecnico. Dopo l'appuntamento di ieri con le facoltà di Ingegneria, oggi tocca a 1285 aspiranti architetti, in gara per i 1090 posti messi a disposizione dalle 7 lauree delle due facoltà di Castello del

Valentino. Per i corsi di laurea in Ingegneria, i posti sono poco più di 1 mila a fronte di circa 1 mila e 600 domande: domani è fissato l'esame-sbarramento per Medicina e Chirurgia, giovedì sono fissati i test di Odontoiatria e di Scienze della Comunicazione ad Ivrea, e si prosegue venerdì con Veterinaria ed ancora con Scienze della Comunicazione, per chi ha scelto come sede lo studio di Torino. Martedì 11

sarà la volta dei diplomi di Medicina, il 13 e il 14 dei corsi di laurea in Psicologia, che hanno toccato quest'anno il massimo record di iscritti (sono più di 1 mila, anche se in molti gli stessi studenti tentano più test d'ingresso alla facoltà). Dopo gli esami, ci sarà tempo fino al 5 ottobre per le immatricolazioni al Politecnico, e fino al primo ottobre per tutte le lauree - comprese quelle di Ingegneria - dell'Università.

Parte la carica degli aspiranti ingegneri

Anche israeliani e canadesi fra i 3600 presenti ai test d'ammissione

Tremila e seicento futuri ingegneri hanno invaso ieri pomeriggio le aule del Politecnico, puntuali all'appuntamento per l'esame d'ammissione a tutti i corsi di laurea delle tre facoltà e della Scuola in economia ed organizzazione di corso Duca degli Abruzzi. Pochissimi i banchi vuoti tra quanti avevano prenotato i test. 90 domande a risposta multipla da azzeccare in due ore e mezzo di tempo: manca all'appello una dozzina di chissà chi avevano spedito la domanda d'iscrizione all'ambasciata, mentre sono regolarmente arrivati - oltre a centinaia di studenti del Centro e del Sud - due future matricole di Tripoli, qualche giovane albanese, e persino ragazzi che hanno scelto il «Polis da Israele» dal Canada.

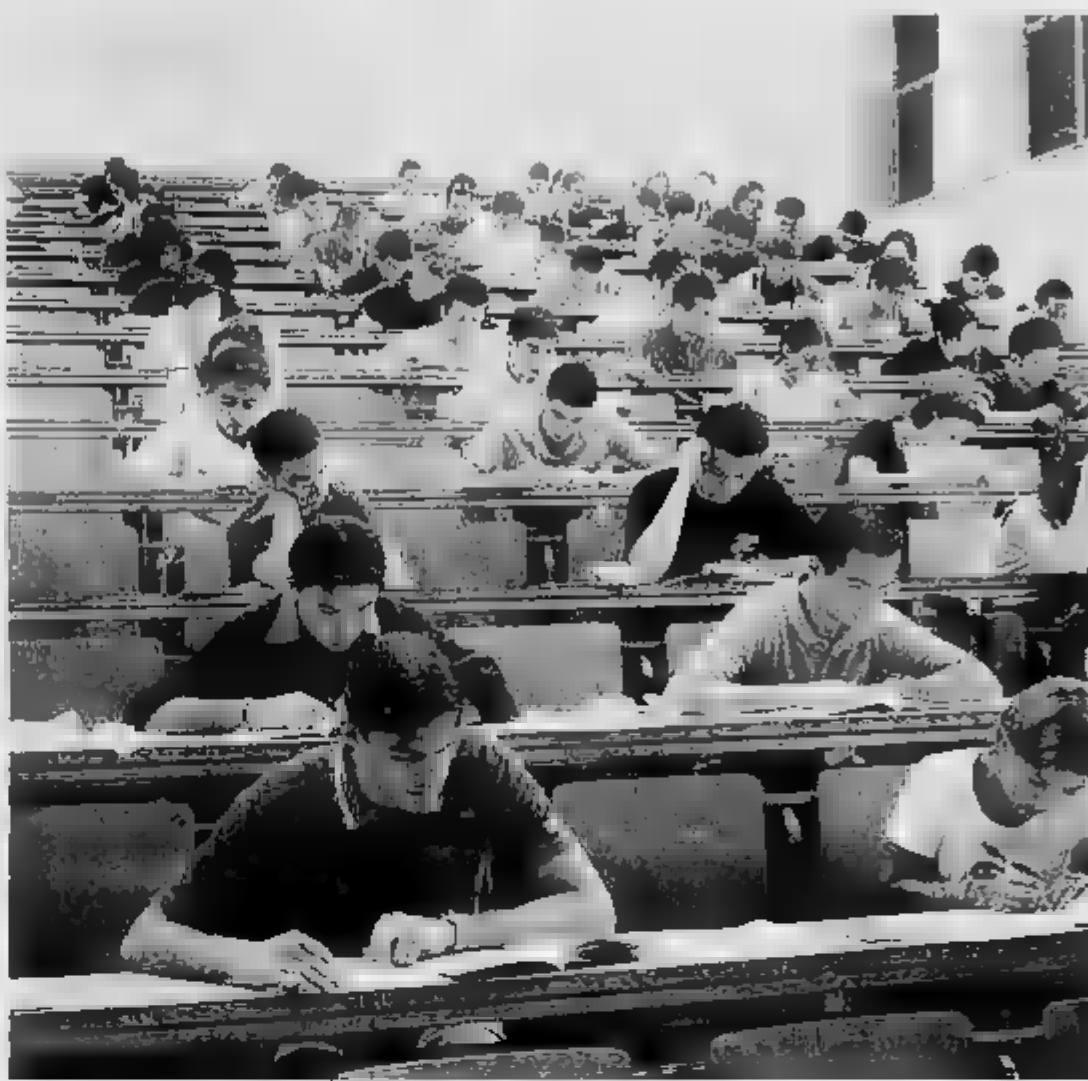
Per di loro il test ieri funzionerà come apritoia, o come cartellino rosso, per i 195 posti messi a disposizione dai corsi a numero chiuso: 424 candidati per i 120 banchi dell'Ingegneria dell'auto, 59 in lizza per la laurea in «Matematica per le

scienze dell'ingegneria» e 46 interessati alla «Produzione industriale». «Tutti gli altri - spiega Massimo Rossetto, che ha coordinato lo svolgimento della prova - otterranno il voto in millesimi, che tiene conto dell'esito della maturità, e che serve a scoraggiare l'iscrizione per i punteggi più bassi. Chi, quando affissi i tabelloni con i risultati, vedrà accanto al suo nome la nota d'immatricolazione sconsigliata, o addirittura sfottamente sconsigliata, ci rifletta: la valutazione di partenza è forte, disperdi. E' vero che, sui grandi numeri, è provato che un cattivo test iniziale corrisponde spesso ad una carriera di studi più faticosa, ma ci sono fior d'occasione, con false partenze riscattate da lauree brillanti.

Certo, non c'è stato di copiare, e di avere suggerimenti: le domande, uguali nelle università che hanno svolto ieri contemporaneamente gli esami d'ammissione ad Ingegneria, erano identiche per tutti gli studenti, e state «shakerate» in

16 combinazioni diverse quanto all'ordine di presentazione delle domande. Una feroce organizzazione ha mescolato la distribuzione dei quesiti in modo che ogni studente trovasse il primo compagno alla presa un test identico. 16 banchi di distanza.

domande, giurano i professori, erano tarate sulle conoscenze che tutti hanno acquisito dopo la maturità: logica, comprensione verbale, matematica, scienze e chimica e la fisica, a sentire i commenti dei ragazzi all'uscita, in testa alla classifica i quesiti più ostici. Record di distrazione, e in un caso sfortunata nera, per quattro candidati arrivati all'esame carta d'identità. Tra loro uno scordato a casa i documenti. Il quarto è stato derubato del portafoglio sul tram, mentre al «Polis». Sono stati squadriati a lungo dai membri della commissione triale, che ne hanno memorizzato i volti. Saranno graziati, e ammessi ugualmente, se consegneranno i documenti prima della pubblicazione dei risultati. (g.fav.)



Confronto I sindacati sulle nomine dei docenti

giovedì il giorno d'inizio della «rivoluzione» che attraversa la scuola in vista dell'avvio delle lezioni: le nomine annuali affidate ai capi d'istituto e non più ai provveditori. Le chiamate occasionali - ricorda il direttore scolastico regionale Marina Bartiglia - sono state cancellate per legge.

Il 6 mattina i presidi e i supplenti - spiega la dottoressa Bartiglia - avranno tutte le informazioni necessarie: Internet ci sarà la mappa dei posti disponibili. La stiamo costruendo di ora in ora con il sistema informatico del Ministero: l'elenco delle nomine assegnate d'ufficio potrebbe liberare altri posti. Per giovedì saranno definite le modalità procedurali che andiamo a discutere i presidi nelle conferenze di servizio. Le conferenze di servizio, all'istituto «Pirandello» di Moncalieri, prendono il via stamane.

Tutti concordano che l'operazione va gestita con la massima trasparenza - spiega il direttore scolastico Piemonte - come è centrale seguire strettamente l'ordine di graduatoria. Il timore che qualche supplente venga salito, deve sparire. La verifica definitiva dei posti disponibili, poi, la farà una volta il preside che domani darà il convalida i dati del sistema. Nessun capo d'istituto ha interesse a saltare dalle persone: possono venirgliene solo guai. In ogni caso, le procedure che noi andiamo proponendo, discutiamo nelle conferenze di servizio.

Prima dell'avvio degli incontri con presidi e direttori didattici, la dottoressa Bartiglia si confronta stamane con i segretari di Cgil, Cisl, Uil Scuola e Snals, i rappresentanti dei docenti e i dichiarati «fortemente preoccupati». «Temiamo che le modalità di conferimento delle supplenze annuali - ha detto Pappalardo della Cisl in sintonia perfetta con i colleghi Alberto Artoli (Cgil), Diego Melli (Uil) e Franco Coviello (Snals) - mettano capo a operazioni caotiche, non trasparenti. Per i sindacati la via da seguire per evitare tutto questo è l'organizzazione delle operazioni per scuole-polo che ospitano le chiamate delle diverse classi di concorso. Diversamente, non ci sentiamo in alcun modo responsabili dei guai che potranno verificarsi. (m. l. m.)

LE MATRICOLE NON SEMBRANO GRADIRE LA RIFORMA DEL «3+2»

«Laurea in tre anni? No, grazie»

Quasi tutti puntano al tradizionale diploma

interviste

Laurearsi in tre anni? A sentire le future matricole che hanno affollato il test d'ammissione alla facoltà di Ingegneria, la riforma del «3+2» che ha rivoluzionato le università sembra non essere mai esistita, o quasi. La nuova legge mira - sulla carta - a portare al diploma specialistico, di cinque anni, la minoranza dei ragazzi, e a concedere il grosso degli studenti dalle università con il titolo triennale. La ragione è nota: le aziende chiedono da molto tempo di poter assumere laureati più giovani, e il resto d'Europa è solo un numero superiore di laureati, ma anche dottori più vicini vent'anni che ai trenta. Tutto questo, per ora, sembra essere stato recitato granché. Ieri, quanti dichiaravano di mirare alla laurea triennale, pareva mosche bianche. Il grosso punta decisamente al bersaglio

I risultati degli esami di ammissione alle tre facoltà di Ingegneria si conosceranno stasera o domani. A fianco, due delle aspiranti ingegneri: Silvia Cresto (a sinistra) e Chiara Rizzo



da cinque. Ci sarà tempo, naturalmente, perché la matricola, divenuta studentessa a tempo pieno, cambi eventualmente idea. Ma ieri, al Politecnico, si portava la bandiera della nuovissima laurea triennale - davvero pochissimi. C'erano Christian Izzo e Davide Degli Emili, di Settimo, a dire convinti che «dopo la maturità da geometri, c'iscriviamo

Ingegneria per uscire luttuamente dopo tre anni. Laureo da cinque, non pensiamo proprio. Non vogliamo mica passare la vita qui dentro! Vorremmo finire il più presto possibile, e lavorare subito». Il grosso dei ragazzi ragiona come Andrea Mitili, di Pianezza, che s'è iscritto anche al test di Medicina perché «sogna soprattutto neurologo («Studiare il funziona-

Annamaria: per me il titolo quinquennale è più utile. Alberto: studiare altri due anni mi consentirà di partire da un gradino superiore e così sarò pagato meglio

mento del cervello m'intripperebbe tantissimo». Secondo me - spiega - la laurea da tre anni serve a poco». E Annamaria Vozzo, di Avigliana, ieri al test per l'ingegneria edile, in lizza per la laurea in Architettura, sembrava convinta: «Il titolo di 5 anni è più serio e più utile». Alberto Chlabotto, da Leini, ha aggiunto che «M'iscivo a Elettronica, perché mi pare il mestie-

del futuro. Magari cambierei idea, per adesso parto convinto di fare il percorso lungo 5 anni. Non mi va di accontentarmi, quando lavorerò, stipendio basso. Voglio essere pagato bene. Con due anni di studio in più, partì un gradino più in alto, che ti porti dietro tutta la vita».

Tra i ragazzi, moltissimi sono iscritti anche ai test di altre facoltà, scelte tra quelle più affini alle varie branche dell'ingegneria: chi come Roberto Renda, di Lamezia Terme) ha scelto l'ingegneria biomedica, molti casi sosterrà anche il test d'ammissione per le biotecnologie. E Marta De Rosas, che studierà al Poli trasfrendosi da Olbia, è in lizza per l'ingegneria dell'ambiente e del territorio. Anche l'esame per l'ammissione alla laurea in storia e conservazione dei beni architettonici, della facoltà di Architettura. Le oscillazioni per Chiara Rizzo e Silvia Cresto, di Ivrea: «In realtà, per noi ingegneri edili sarebbe un ripiego. Ci piace la storia dell'arte, e preferiamo

superare i test di Architettura». Davide Zecchin oscilla tra le biotecnologie e l'ingegneria aerospaziale. Emanuela Lovato tra la neurologia e l'ingegneria biomedica. Simone Baglivo (arriva da Lecce) tra la gestionale e Scienze delle comunicazioni, mentre Giorgio Baracchini ha lungo esitato tra l'aerospaziale e la lingua: «Ho scelto l'ingegneria, alla fine, pensando che potrà studiare le lingue straniere anche per conto mio».

Se l'indiscisione sulla facoltà da scegliere, nonostante il tempo sia ormai agli sgoccioli, pare ancora dominante, c'è anche chi ha le idee chiare. Come Federico Cosu, che studierà Elettronica perché mi piace sapere funzionano le cose, e si tratta di una laurea con cui «faticherò a trovare lavoro». Valentina Antonucci, che ha già deciso di trasferirsi in città da Taranto: «Per l'ingegneria biomedica, potevo scegliere soltanto tra Roma, Torino e Milano. Sono venuta qui perché è una buona scuola. E poi, soprattutto, perché qui il mio fidanzato».

NON HA ALCUNA INTENSIONE DI ANDARE A PENSIONE LA NONNINA CHE HA AVUTO TRA I CLIENTI ANCHE IL PRINCIPE UMBERTO

Da 75 anni tra bignole e gianduiotti

Novanta candeline per «tota Nina» della pasticceria Pfatisch

Luisella

Quel Godov di barbaera «Venza della Vedova alla china che basta per esaltare un gianduiotto, qualche chicco di uva regina al brandy, magari un cucchiaino di crema offerto in alternativa alla vaniglia al moka o al cacao biter. Viene voglia di scegliere il meglio tra gli scaffali di Pfatisch per festeggiare Domenica Sacco ovvero «tota Nina», tutelare il fattum della storica pasticceria di via Sacchi 42. Ma l'anticontornismo dei vecchi tempi, lei non ci sta. «Sono sempre stata golosa soprattutto di roba alla crema: panna, bignole e chantilly. Mi ha detto che ho po' di diabete, ma pazienza. Il diabete lasciamolo lì».

Ha festeggiato i 90 anni domenica 14 anni ha cominciato a lavorare nella famiglia Ferraris, proprietaria della ditta

generazioni e di origine astigiana come lei. Pensate? Non ci pensa neppure, è abituata ai centesimi, aspetta l'arrivo degli euro senza troppi problemi. «Dopo 75 anni di lavoro - scherzano i titolari - se pretendesse la liquidazione dovremmo cederle il negozio». Racconta l'amministratore Marco Ferraris: «E' stata la tata prima di mio padre, mi ha e di mio fratello, mentre oggi veglia sui nostri figli. Entrò in negozio nel 1926 con mio nonno Carlo, socio svizzero Gustavo Pfatisch che, trasferendosi in corso Vittorio otto anni dopo, lasciò il nome sull'insegna. Lei dava una mano a mia nonna e, alla volta, imparò a dirigere commesse dividendosi tra cassa e laboratorio. In tanto tempo non ha mai perduto un giorno o sbagliato - battuta. Ancora adesso, quando battagiamo dalle 7 alle 20 Natale, rimane la più lucida e più fresca».

Sempre sulla breccia, sempre

in famiglia». Anche se tota Nina, chiusa nella divisa nera con il colletto di pizzo dei vecchi tempi cui il rimasto fedele, stenta e sorride al fotografo: «Farà fotografare da vecchi non è bello, a poi se lo sapevo io sistema meglio». Sussurra Marco Ferraris, intensito: «E' perché la nonna parrucchiera in vacanza, e lei detesta sentirsi all'altezza della situazione».

Una piccola eccezione alla regola di una vita scandita da impegni piccoli e grandi. Si rassegnò la festeggiata: «Prima della guerra si riformava qui il fior fiore della comunità ebraica, dell'esercito e dell'aristocrazia. I clienti abituali il principe Umberto, la principessa Jolanda e il Duca d'Aosta, anche forse sarebbe più gentile non far nomi».

Pol un'altra occhiata severa al fotografo che cerca di ritrarla dietro il bancone del caffè: «Guardi che in vita mia io non ho mai



Domenica Sacco ha festeggiato i 90 anni domenica scorsa. A 14 anni ha cominciato a lavorare nella famiglia Ferraris, proprietaria della ditta. Tre generazioni. Pensate? Non ci pensa neppure, è abituata ai centesimi aspetta l'arrivo degli euro senza troppi problemi

servito. Neppure durante la guerra quando il negozio andò perduto per metà, le bombe fioccarono. Porta Nuova e il tempo passava tra panna ed estintori, mentre alla porta si susseguivano tedeschi, alleati, partigiani. E Ferraris trovava comodo svenire sulla borsa, per difendere l'incasso».

Tra i prossimi progetti, il piccolo museo del cioccolato destinato a sostituire, con l'aiuto degli Enti locali, qualche sponsor providenziale, il laboratorio originario di Pfatisch con la sua collezione storica di macchinari utensili. Per eventuali dubbi o qualsiasi chiarimento, rivolgersi a tota Nina.

RIPARATA SU UN EDIFICIO IN VIA COSMO



«Cancellate quella scritta razzista»

«Gobbi ebrei raus». Questa l'ignobile scritta che gli abitanti della zona di Cosmo, in precollina, hanno potuto leggere ieri sulla facciata di un edificio. Ignoti gli autori o l'autore della scritta razzista che una nostra lettrice, e anche molti residenti della zona, ha chiesto di far cancellare. La richiesta che si spera sia accolta nel più breve tempo possibile.

STILI, TENDENZE E PROGETTI ABITANO QUI.

Pivato mobili su una superficie di 1500 mq offre una gamma completa di grandi e piccole raffinatezze delle più prestigiose firme del settore presentandosi come punto di riferimento per privati e professionisti del Nord Italia.



Organizzazione

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

CUCINE

Boffi

Arc linea

Dada



GIORGETTI

Knoll



B&B
ITALIA

Molteni & C

zanotta

Tisettanta

HALIFAX

ilou

simongavina

PORTE INTERNE

Rimadesio
mobili e porte

LONGHI

porte



Presenta le collezioni

GIORGETTI®

CASA

UFFICIO

ILLUMINAZIONE

Artemide

FLOS

Fontana Arte

FOSCARINI

LEUCOS
LIGHTING

COMPLEMENTI

Boffibagni

IVANO BUDAFI
TESSUTI

ARCADE
VETRI

GIANNI VIGONE

FIAM
Rapsel
TENDAGGI

ARREDO UFFICIO

ICF

Knoll

fantoni

GIORGETTI

FALEGNAMERIA
INTERNA

Per piccoli e grandi
lavori a misura

Con l'arredamento completo "chiavi in mano" è possibile ottenere un notevole risparmio.

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a 200 m uscita autostradale casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle 15,00 alle 19,30



Giuseppe Fassino e il figlio Gianpaolo con il titolare della bottega del vino di Moncucco

Un tesoro di monetine
e il della
Arrivano i giorni della vendemmia, oggi si parte ufficialmente con le uve moscato e intanto ieri a Nizza Monferrato ha avuto successo la degustazione «en primeur» di Barbera d'Asti del Duemila che segnava l'avvio delle manifestazioni della Douja. E a Moncucco stanno facendo i conti del «tesoro» che è stato recuperato sul fondo della cisterna nella Bottega del vino malvasia freisa: le monetine lanciate dagli enoturisti saranno cambiate in Euro e serviranno per un'azione di solidarietà.

SERVIZIO A PAGINA 37



Un gruppo di produttori che ieri hanno presentato sotto l'ala di Nizza la Barbera «en primeur» offerta in degustazione e spillata direttamente dalle botti

RIPRENDONO IN GIORNI DIFFERENTI LE LEZIONI NEGLI ISTITUTI ASTIGIANI DA STAMANI A LUNEDÌ 17 SETTEMBRE

Scuola, aperture scaglionate

Completate le nomine degli insegnanti
Nuovo preside alla guida del Castigliano

ASTI

Oltre 16 mila studenti, dalle elementari alle superiori, sono pronti a blocchi di partenza per rispondere all'appello d'inizio anno scolastico. I primi a scendere in campo saranno gli 850 studenti dell'istituto Giobert, che stamani, con un anticipo di 9 giorni sulle indicazioni ministeriali, prenderanno posto alle 8,15 tra i banchi per trascorrere una giornata di scuola già a orario pieno (6 ore).

I iscritti alla prima (170) entreranno a scuola alle 9,05 saranno accolti nell'aula magna dal preside Alfio Pellegrini. «Anche lo scorso anno - spiega - abbiamo sperimentato, grazie all'autonomia, questo calendario scolastico che ci ha permesso di coordinare meglio l'attività didattica con altri progetti. Da oggi per gli studenti della prima sarà avviato il progetto accoglienza a cura di Letizia Milone e Marisa Vervello. «Grazie a questo anticipo di calendario i nostri alunni potranno - continua Pellegrini - avere alcuni giorni di vacanza durante l'anno, tra questi la seconda settimana di febbraio».

Il 10 settembre, allo squillo della campanella si apriranno le porte di altri istituti: istituto tecnico Artom, agrario Penna, istituto d'arte Benedetto Alfieri, liceo scientifico Vercelli. L'11 settembre inizieranno le lezioni per i 65 alunni dell'istituto privato Marullo. Il 13 si completerà il rientro per

I primi a entrare in aula oggi, sono gli studenti del Giobert, una settimana prima della data ministeriale. Avranno però sette giorni di vacanza in più a febbraio

i ragazzi che frequentano gli istituti superiori dell'astigiano: Monti, Sella, Castigliano, Pallati, Galileo, liceo classico Alfieri, Andriano, Manzoni, Gauss, Mostra Signora delle Grazie. «Quest'anno si inizia con grande tranquillità - afferma Secondo Franco, incaricato alla guida dell'istituto Castigliano al posto di Antonio Paviglianiti, in pensione dal 31 agosto - l'organico del corpo docente è ormai completo, dopo le assegnazioni dei posti di ruolo e le supplenze date in questi giorni dal Provveditorato, a noi presidi resta l'assegnazione di qualche «specie». «Sono soddisfatto di questo nuovo incarico - aggiunge - l'istituto è grande e impegnativo, ma penso si possano realizzare importanti progetti. Utilizzerò

AL NASTRO DI PARTENZA

Istituto	Data d'inizio (settembre)	Iscritti
Artom (periti industriali)	10	681
Penna (ist. agrario)	10	260
Istituto d'Arte B. Alfieri	10	260
Vercelli (liceo scientifico)	11	65
Monti (scientifico e ragionieri)	11	65
Monti (psicopedagogico)	11	65
Sella (ist. tecnico turistico, commercio)	13	450
Castigliano (prof. magistrali)	13	290
Pallati, Nizza-Canelli (rag. e geometri)	13	290
Galileo, Nizza (scientifico)	13	260
Alfieri (liceo classico)	13	80
Andriano, Castigliano (rag. e geometri)	13	80
Manzoni (ragionieri e geometri)	13	80
Gauss (odontotecnici)	13	80
N. S. (scientifico, linguistico)	13	n.d.

MEDIE

Brofferio, Libertà e Jona: 10 settembre
Goltieri e Gatti: 17 settembre

ELEMENTARI

I (Dante, Oberdan, Salvo D'Acquisto): 10 settembre
II Circolo (Galileo Ferraris, Baracca, Domenico Savio),
IV Circolo (Cagni, Bausano, Lajolo, Cavour),
V Circolo (Rio Crosio, Piero Donna, Buonarroti),
VI Circolo (Gramsci, A. Frank, Pascoli, Bottigo): 13 settembre

L'esperienza fatta due anni fa alla guida del Penna e del Sella, istituti professionali con problemi simili. Nei corridoi del Provveditorato ora il clima è calmo. «Con il 31 agosto abbiamo concluso - spiega Carlo Ronci, viceprovveditore - le nomine a tempo indeterminato e abbiamo assegnato le cattedre e i supplenti, la situazione è tran-

quilla - aggiunge Carlo Ronci - non ci sono giunte le lamentele, i ricorsi. In questi giorni indicheremo alle scuole le poche disponibilità rimaste e dal 6 settembre le operazioni di nomina passeranno direttamente nelle mani dei dirigenti scolastici. Diversa la data d'inizio delle lezioni anche per gli studenti delle

Secondo Franco, da quest'anno preside dell'istituto tecnico professionale Castigliano



media Asti. Il 10 settembre le cattedre saranno chiamati gli insegnanti di Brofferio, della Libertà e Jona, mentre il 17 settembre, subito dopo il Palio, toccherà agli insegnanti di Goltieri e Gatti, ultimi della lista. «In questi giorni - spiega Alberto Bianchino, preside della Goltieri - gli insegnanti stanno terminando progettazione e formazione. Per questo abbiamo di 17 settembre, con il proposito di offrire a ragazzi e famiglie una valida programmazione delle attività scolastiche. Anticipano il rientro al 10 settembre gli alunni delle elementari del I circolo (Dante Alighieri, Oberdan, Salvo d'Acquisto) mentre quelli degli altri elementari inizieranno tutti il 13 settembre secondo calendario ministeriale. (cl. o.)

IN CINQUE HANNO AGGREDITO UNA GIOVANE IN SARDEGNA

In quel «branco» anche un astigiano

Franco Binello
CASTAGNOLE LANZE

«Sono sicuro: mio figlio non neppure reso conto di quanto stava succedendo. Quella ragazza credo non l'abbia neppure sfiorata. Eppure, adesso, vogliono farlo apparire come chissà quale criminale». Egle Bevilacqua, 52 anni, gliere comunale con delega ai servizi sociali del Comune astigiano, difende a tenacia il figlio Alberto, 25 anni, assunto ieri agli onori delle cronache per una vicenda che ha destato clamore. Cremona e altri quattro giovani sono stati arrestati e poi processati (rito direttissimo), hanno patteggiato un anno di reclusione ciascuno (sequestro di persona) per l'aggressione ai danni di una donna di 22 anni. L'episodio, dai contorni completamente chiariti, in spiaggia a Santa Teresa di Gallura. La giovane, di Porto Torres, sarebbe stata aggredita e picchiata, forse dopo un diverbio tra il gruppo con l'astigiano e la giovane e un amico. La donna, stando alle cronache, sarebbe legata mani e piedi, picchiata e le sono stati tagliati anche i capelli. Qualcuno da all'ar-

me: arrivati i carabinieri e un'ambulanza del 118. La ragazza, in stato confusionale, è stata portata all'ospedale di Tempio Pausania. I carabinieri hanno fatto scattare i fermi dei cinque sospettati, far parte del «branco»: poi, nel pomeriggio, l'udienza davanti al tribunale di Tempio Pausania e la decisione di patteggiare.

Subito dopo Cremona e gli altri imputati sono stati scarcerati.

«L'ho sentito per pochissimi minuti al telefono - conferma la madre - Alberto mi ha detto che stava per imbarcarsi e tornare a casa. Non mi ha detto molto, ma solo che questa storia è stata dipinta - toni che non sono quelli corrispondenti alla realtà».

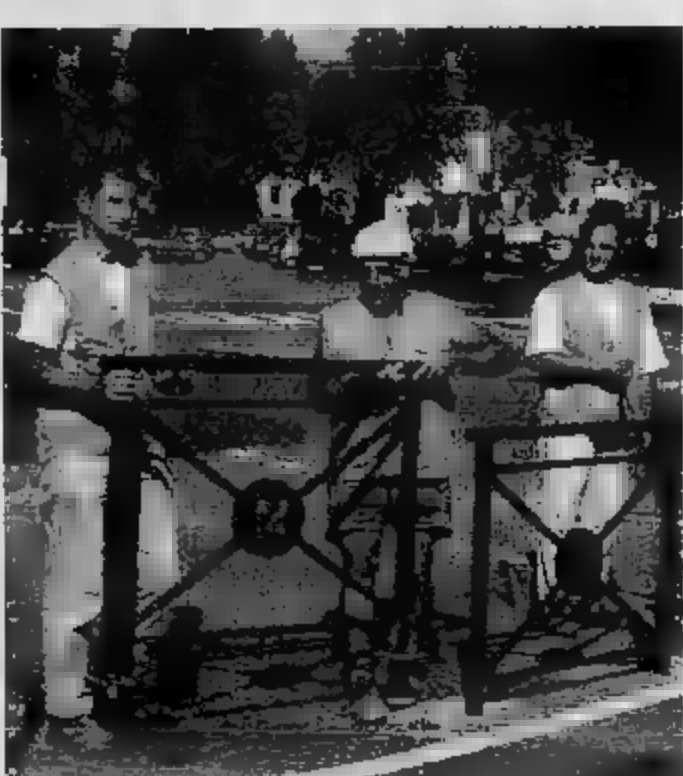
Una difesa accorata, anche se resta la gravità delle accuse. Egle Bevilacqua sottolinea come in un genere anche la stessa decisione di patteggiare è solo la conseguenza diretta della voglia di chiudere in fretta la vicenda, non certo una ammissione di colpevolezza. Alberto Cremona dovrebbe riabbracciare oggi la madre, il padre Giuseppe e le due sorelle. Altre notizie in PAGINA NAZIONALE

Alberto Cremona
di Castagnole Lanze
al processo per direttissima
ha patteggiato un anno

HANNO ANTENATI DI ASTI

Nobili francesi corteo storico della Cattedrale

ASTI. Trentasei francesi, discendenti di una famiglia di antica origine astigiana saranno ad Asti per assistere al Palio. E' la famiglia De Montibus, che ha francesizzato il cognome De Montibus, casso con stemma e motto araldico, che nel 300 in feudo i territori di Vigliano e che, secondo il Gabiani, possedeva palazzi nella attuale via XX Settembre ad Asti. Nel 1475, uno dei discendenti, Sebastiano, sposato in Francia Antoine Peyrol, dando origine ad una nobile dinastia d'Ultraspe. A contattare la Biblioteca consorziale astense, tramite la dirigente Donatella Gnelli, è stato Francois-Xavier de Montibus che nel 1998 era venuto ad Asti per completare la ricerca sul antenati. Dalla ricerca è nato un libro e una copia è stata donata alla Biblioteca. Tre esponenti della famiglia francese molto probabilmente parteciperanno alla sfilata del Palio per il rione Cattedrale che ha come tema del corteo la storia de Montibus. (a. b.)



Verso il Palio Proseguono in piazza Alfieri i lavori per allestire la tribuna. Ieri sono stati rimossi sul lato della prefettura (foto) e lungo i portici Pogliani molti dei cancelli sistemati a luglio tra le polemiche. Verranno rimessi dopo la corsa. SERVIZIO A PAGINA 37

Natural
Il mensile della natura Nord Ovest
Oggi in edicola

MASSETTI
da oltre 30 anni
ONORANZE FUNEBRI
NUOVO AUTOFUNEBRE 4
VERSIONE «LIMOUSINE» CON 8 POSTI INTERNO
Pratiche civili e religiose per funerali - Tumulazioni ed esumazioni
Cofani mortuari comuni e di lusso
Trasporti per l'Italia e all'estero con autofunebre proprie
ASTI UFFICI E V. C.so Alfieri, 96 - C.so Torino, 4
DILUNO, NOTTURNO E FESTIVO



Via Cattedrale, 2 - Via Roero, 39 - Asti
Numero verde: 800539175
www.laformazione.com e-mail: asti@laformazione.com

L'ANNUNCIO DOMENICA IN MUNICIPIO DOVE E' STATA RIEVOCA LA FIGURA DEL PARLAMENTARE DC

Isola avrà via Giovanni Sodano

E il cardinale promuove il restauro di S. Michele

Laura Nosenza

ASTI
L'anno via Lesche perderà il suo originario e sarà intitolata all'isoleo Giovanni Sodano, vicesindaco nell'immediato dopoguerra, parlamentare dal 1953 al 1963 e tra i fondatori della Coldiretti.

Lo ha annunciato, domenica, il sindaco Erildo Ferro nella cerimonia per commemorare l'uomo politico a 10 anni dalla morte. «Scoprirete la targa della nuova via il 23 dicembre, nel centenario della nascita di Sodano. Il tratto di strada non è distante dalla casa della famiglia Sodano, lungo la «provinciale» per Costigliole. «Fino a quando non gli sono mancate le forze - ha ricordato Ferro - il nostro concittadino, scomparso a 90 anni, l'ha sempre percorso per la processione dedicata ogni anno, il 31 maggio, alla Madonna». «Vi sono grato per aver voluto ricordare papà nella sala consiliare che gli era tanto cara e anche dedicandogli una via» il ringraziamento espresso dal cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato Vaticano, anche a nome dei fratelli Assuntina, Maria, Ausilia, Piero, presenti alla cerimonia. La famiglia Sodano ha voluto rendere tangibile il proprio ringraziamento. Il cardinale ha donato al municipio un quadro a olio di Carlo Lanteri che ritrae il padre (sarà collocato in sala consiliare). Poi ha annunciato: «Ho raccolto intorno a me un gruppo di amici benefattori: mi impegno a fare una chiesa di San Michele (o dei Battuti), un piccolo tesoro di arte barocca. La pieve impreziosisce il centro storico di Isola Villa: è vicina all'ex castello del Mago; da un anno trasformato in albergo, e non troppo distante dalla chiesa di San Pietro, che nel 1992 accolse Papa Giovanni Paolo II. Numerose le testimonianze di amministratori, uomini politici, esponenti Coldiretti su Giovanni Sodano, promotore tra l'altro del Fondo di solidarietà per il risarcimento dei danni causati dalla grandine. Hanno inviato messaggi che il presidente della Repubblica Ciampi, i predecessori Scalfaro, Leone, i senatori Andreotti, Colombo. E' seguita la messa, celebrata dal cardinale nella chiesa di Santa Caterina: per il parroco mons. Giovanni Bertolino è stata l'unica della giornata. Nel pomeriggio alla messa per festeggiare nel paese, in piazza Don Melano, i suoi 60 anni di vita. Chiesa. La comunità isolana ha donato paramenti per l'altare e raccolto offerte per la sistemazione della canonica. Presenti un gruppo di abitanti di Vinchio, paese in cui mons. Bertolino è nato 60 anni fa. Sono intervenuti i sacerdoti che vennero ordinati con lui, il 22 settembre 1961, nella Cattedrale di Asti: don Oreste Abbacchio, don Secondo Borio, Evasio Capra, don Giacomo Cauda, don Giglio Pirovano, don Placido Musca, assente per problemi di salute, è stato rappresentato da don Beppe Vaira, parroco a Sant'Anna Valdieri. Domani, alle 11.30, il cardinale sarà invece al municipio ad Asti dove scoprirà la lapide a ricordo della sua visita in Comune, lo scorso anno, per il cinquantenario di ordinazione sacerdotale.



Sopra un momento della cerimonia di commemorazione in municipio ad Isola del deputato Giovanni Sodano nel decimo anniversario della morte. Il cardinale Angelo Sodano ha donato al Comune un quadro ad olio, autore Carlo Lanteri, che ritrae il papà. Verrà collocato nella sala consiliare. A fianco il cardinale con il fratello Piero e le sorelle Assuntina, Maria e Ausilia che hanno preso parte alla cerimonia commemorativa del padre in municipio e poi nella chiesa di Santa Caterina dove, in tarda mattinata, è stata celebrata la messa.

Donna scomparsa a Montechiaro

E' uscita di casa sabato pomeriggio. Le ricerche con cani e elicottero dei Carabinieri.

MONTECHIARO

La cercano da sabato pomeriggio. Federica Farinella, 30 anni, abitante a Rivoli, si è allontanata poco dopo mezzogiorno dalla sua casa di campagna, in regione Pellerino, a Montechiaro. Il padre Francesco, con la madre Graziella e il fratello Lorenzo, la stavano aspettando a pranzo. La donna, alta 1,72, corporatura media, non più data sue notizie. «E' uscita in ciabatte: aveva una gonna pantalona azzurra e un giletto grigio» racconta il fratello. Nelle ricerche impegnati i carabinieri della Compagnia di Villanova (con un elicottero e i

Scomparsa. Federica Farinella, 30 anni. Il suo corpo è stato trovato sabato dalla sua casa di campagna a Montechiaro.



della base di Volpiano) numerosi volontari. Chi avesse notizie può telefonare ai numeri: 335/5270876 o 348/4463030 oppure direttamente al 112 dei carabinieri.

TIONALI DI PROUST

Il volto della tv astigiana gioca la carta dell'autoironia

Anna Gagliardi, 32 anni, responsabile della redazione astigiana di Telesubalpina, la tv della diocesi. Giornalista, laureata in storia, è uno dei volti più noti della televisione astigiana: conduce il telegiornale, ma ama anche di più «far cucina», ovvero organizzare i servizi, disporre gli spostamenti delle troupe. Quest'estate, per la prima volta, la tv astigiana non ha «chiuso» ferie. «Abbiamo fatto uno sforzo in redazione, era importante continuare il dialogo con i nostri spettatori e poi non è vero che ad agosto non accade nulla». Non si sottrae al questionario Proust: «Il ritorno è una manciata di giorni di ferie in Francia, sulla Lora. E' anche assai piacevole dell'Onari: il vino per me è stata una scoperta piacevole e poi intenderne mi è utile anche sul lavoro».



Che cos'è per lei la perfetta felicità? Domanda da un milione di dollari: diciamo l'alba di una giornata serena... un'immagine che mi riempie di energia. Qual è la sua più grande paura? La violenza, in ogni sua forma. Con quale personaggio storico si identifica di più? Napoleone Bonaparte: perché è stato un grande amato dal suo popolo e ha vissuto anche momenti bui, restando però sempre un grande. Quale personaggio vivente ammiro di più? Giovanni Paolo II, per il ruolo che ha avuto in questi ultimi decenni. Che cosa le piace meno di sé? Il fatto di voler risolvere tutto e subito; non sapere aspettare. La massima stravaganza della sua vita. Rispondere a queste domande. In quali occasioni dice bugie? Quando devo tagliar corto con le persone invadenti. Che cosa le piace meno del suo aspetto? Il naso, ma... tengo. A volte è un punto di forza. Il poi mi serve per carpire i profumi al vino. La persona che meno le piace? I falsi, gli avari e le gatte morte. Il grande amore della sua vita? E' presto per dirlo. Quando è dove è stata più felice? Sono gelosa delle mie emozioni. Raccontarle e dell'inevitabile troppo le limita. Non ho una hit parade dei momenti di felicità. Di quale virtù le piacerebbe disporre?

La pazienza. Quali sono i suoi punti di forza? La grinta sul lavoro, una buona dose di autoironia e un buon fiuto, ma per favore, torniamo sulla storia del naso. Qual è il suo attuale stato d'animo? In subbuglio. Qual è la cosa più preziosa che possiede? La libertà e l'energia per apprezzarla. Il peggio che le possa capitare? Non avere più motivi per sorridere a constatare l'impotenza fronte ad una malattia mia e della persone che amo. Dove vorrebbe vivere? Non importa dove, ma il contesto. L'Italia va benissimo, l'importante è che non manchi il sole. Qual è la sua occupazione preferita? Escluso il lavoro che mi piace, leggere e fare sport. Chi è il suo eroe vivente? Non ho eroi e non mi piace mitizzare le persone, capita invece sovente nel mondo della comunicazione. Chi sono i suoi scrittori preferiti? Leopardi in assoluto, poi Pirandello o tra i giornalisti Massimo Gramellini e Beppe Severgnini, gente che gioca con le parole e l'ironia. Come vorrebbe morire? Nel sonno. Qual è il suo motto? Non è un motto, ma a pensarci se vengono addirittura due in redazione dico sempre «Pedalare ragazzi». E a me stessa: «Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te».

SUCCESSO DELLA DEGUSTAZIONE EN PRIMEUR IERI POMERIGGIO SOTTO L'ALA DI NIZZA MONFERRATO

Signori, ecco la barbera del Duemila

Esordio anche della nuove sottozone. Curiosità e clienti

NIZZA

Successo per il debutto nicesse della Douja d'or: ieri la Barbera d'Asti en primeur sono state presentate nel cuore della città di produzione, mentre il debutto ufficiale al palazzo Collegio, è fissato per venerdì. L'idea è piaciuta alle case vinicole agli ai lavori: dagli enotecari, ai giornalisti della stampa specializzata, agli esportatori. «Sono arrivati ristoratori da Milano, Vercelli, Biella e da Genova», annotava Silvana Negro dell'ente comunale. Tra i presenti ovviamente anche gli astigiani, dal «Gener Neuv» a «La Fioripa» a «Bardon».

Giudizi positivi sui vini in rassegna. Con alcune curiosità: la degustazione «en primeur» ha avuto il merito di proporre l'anteprima delle denominazioni, in particolare le accurate selezioni del Nizza, del Tinello e dei Colli Astiani. Arriveranno sul mercato soltanto l'anno prossimo, per continuare ad affinare i loro profumi in barrique. «L'uso del legno - commentava l'enologo Bruno



Momento delle degustazioni della barbera ieri pomeriggio sotto l'ala di Nizza

no Rivella, intento alle degustazioni il collega Michele Alasandria - sta cominciando a dare i risultati giusti, di grande equilibrio».

Tutti muniti del granchiolo bordeaux (o meglio dire barbera) d'ordinanza, con la «la-

Marzano). Cantine sociali: Asti Barbera (San Marzano), Sei Castelli (Agliano), Conluna di Monforte, Calamandran, Vinchio, Sant'Agata (Scurzolengo), scine Castlet (Costigliole), Gurilna (Castel Bogliengo), La Ghera (Moasca), Cà d'Alva (Nizza), L'Arbore (San Marzano), Monsignorotti (Nizza), Caudrino (Castigliole), Tinello, Coppo (Canelli), Fradezzani (Cocconato), Eredi Chiappone (Nizza), Franco Martignetti (Torino), Contratto (Canelli), Guasti, Scrimaglio, Sant'Evasio, Barbatella (Nizza), il vino dei padri (Monale), La Giribaldina (Calamandran), Giovinale, (Calosso), Malgrà (Mombuzzo), Marchesi Aliferi (San Martino Alfieri), Michele Chiarlo (Calamandran), Franco Mondo (San Marzano), Prunotto (Alba), Rovaro (San Marzano), Scagliola (Calosso), Tenute Garetto (Agliano), La Meridiana (Montegrosso), La Tenaglia (Serralunga), Crea, Gilla Beuda (Incisa), Tenute Neirano (Mombuzzo), Vigna Uniche di Boffa (San Marzano), Villa Giada (Agliano), Vitivinicola Costa Olmo (Vinchio). [a. ce.]

OGGI REGIONE E DOMANI A PALAZZO GAZELLI DI ROSSANA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DEL 16 SETTEMBRE

A Torino e ad Asti il doppio «battesimo» del Palio 2001

Si ripeterà la cena in piazza dei comitati

ASTI

Verrà ripetuta il prossimo anno la cena dei comitati Palio: la prima esperienza venerdì sera in piazza San Secondo che ha raccolto sotto i portici commensali, è stata commentata positivamente dai rettori. «Nella prossima edizione punteremo ad un migliaio di presenze» afferma il presidente Collegio, Maurizio Rosero. Oltre ai rettori i comitati hanno collaborato alla Simone Masenga, Dezzani vini, Walter Fato e il Comune.

La «macchina» del Palio, intanto, sta carburando. La manifestazione del 16 settembre, verrà presentata stamane alle 11 in Regione dal presidente El Chigo, sindaco Luigi Florio e dall'assessore alle Manifestazioni Domenico Demetrio. Seguirà un rinfresco a base di prodotti astigiani. Il giorno seguente sarà la volta della conferenza stampa ad Asti nel giardino palazzo Gazelli di

via Quintino Sella, che per il secondo anno ospita giornalisti, amministratori e rettori per illustrare la giornata del 16 e le iniziative collaterali. Appuntamento alle Colliate 5, alle 21, il municipio, ultimo Consiglio Palio sabato 8, alle 12, sempre in Comune, presentazione della ventunesima edizione Palio dagli abilitatori, organizzato dal nono Santa Caterina (rettrice Nicoletta Serio), vincitrice dell'ultima; da quest'anno collabora alla realizzazione della sfida delle bandiere Albani.

Infine la vendita dei biglietti prosegue all'agenzia Actour di via Cesare Battisti (telefono 0141/355624). I prezzi: Alfieri: 150 mila lato canapo, 100 mila centrale; tribuna di curva Solara 90 mila, Rosso 80 mila, Guicciardi e Isardi 50 mila, Tribuna Malabaila e Caterina 40 mila. Fino a 5 anni ingresso gratis. Partenze libere. [f. c.]



Una delle tavolate sotto i portici di piazza San Secondo durante la cena del Palio di venerdì organizzata dai rettori

RASSEGNA DI SPETTACOLI

A Montemagno ha avuto successo «Sotto le stelle»

MONTEMAGNO. era nelle aspettative degli organizzatori la rassegna «Sotto le stelle 2001» ha avuto successo. Nella prima serata, dedicata alle teatri con Bustrico che ha proposto il «Escamote», piazza Castello è stata invasa di spettatori. Pienone per la dei «Fisti Pesanti» domenica sera. «Per noi è stata una grande soddisfazione - spiegano il sindaco Claudio Gotta e l'assessore Silvana Ferraris - la risposta del pubblico sottolinea come questa manifestazione si giro due edizioni sia diventata un appuntamento di riferimento per Montemagno. Molissimi gli spettatori giunti da fuori provincia». «Sapevamo - prosegue Silvana Ferraris - che Montemagno fosse una porta dell'astigiano verso Casale, Paveso e Lombardia. Questa è stata un'ulteriore riprova. Ogni sera alla fine degli spettacoli degustazioni enogastronomiche all' dal pane stant allestito vicino Palazzo Martinotti. [gl. m.]

SALONE, FORESTERIA, MUSEO

Domani s'inaugura la «Fattoria» di Rocchetta Tanaro

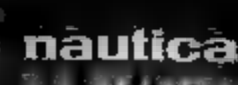
ROCCHETTA TANARO. Domani si inaugura la «Fattoria». Nel nuovo centro situato vicino alla chiesa parrocchiale (in fase di ristrutturazione dopo i danneggiamenti subiti durante il terremoto dell'agosto 2000) trovano posto il salone congressi intitolato a Giacomo Bologna, una foresteria con oltre 20 posti letto (l'apertura è prevista per ottobre), ed un museo con tre dedicate al tartufo, all'ampelografia e al fiume Tanaro. Il programma prevede alle 18.30 il ritrovo e i saluti del sindaco Sergio Aliberti. Al taglio del nastro (il recupero dell'edificio è costato poco più di 10 miliardi e mezzo) sarà presente il cardinale segretario di Stato Vaticano Angelo Sodano. La «Fattoria», costruita tra il XVII e il XVIII secolo, faceva parte del complesso castello della famiglia Incisa. [gl. m.]



M

Motor yacht d'epoca
Imperia - Oneglia - Cailuka - Cuneo
7-8-9 Settembre 2001

Ritroviamoci ad Imperia, capitale degli yacht d'epoca.



Con il patrocinio della Regione Liguria - Con il contributo della Provincia di Imperia - Con la collaborazione di: APT Imperia, Banca Carige, Mediaset, Nautica, La Stampa, Pin News, ECHO 103
Segreteria: Assonautica - Comitato di Concorso - Viale Matteotti, 48 - 18100 Imperia - Tel. 0183/79.32.42 - Fax 0183/27.50.31 - www.valledepoca.com - www.assonautica-imperia.it - info@valledepoca.com

PRESENTATO IL VICOLO ANNUNZIATA CON LA PAVIMENTAZIONE RIFATTA

Montechiaro si rinnova

Inaugurazione del cinema-teatro



Uno scorcio del Vicolo Annunziata a Montechiaro recentemente riportato al suo aspetto suggestivo in occasione degli 800 anni di fondazione. Sotto, l'assessore Secondo Rella nella platea del teatro appena ristrutturato

In paese si respira aria in coda alle celebrazioni per gli anni dalla fondazione (la ricorrenza è stata l'anniversario) è stata l'occasione per una nuova pavimentazione del Vicolo Annunziata. «Lo abbiamo fatto con una certa soddisfazione», spiega il sindaco Gian Marco Rebaudengo - togliendo dalla vista il cemento che deturpava un vicolo storico.

Inoltre stata intitolata due vie, la «Strada vecchia» e quella intitolata a Enrico Cerruti, primo sindaco di Montechiaro dopo la seconda guerra mondiale.

Feri sera inoltre è stato inaugurato il cinema-teatro comunale recentemente ristrutturato, con un concerto verdiano del Quintetto d'archi dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai organizzato in collaborazione con il Circolo filarmonico astigiano. Tra le ricche celebrazioni, domenica si è svolto anche un concerto-racconto nell'affollata chiesa di Bartolomeo con Giorgio Spagnoli e Nicola Tumicioli (autore e direttore della rassegna).

Il Comune - indica Rebaudengo - era chiuso da cinque anni. Questo aveva determinato un certo disagio in paese, perché era sede di tutti gli appuntamenti di festa. Ma che per la zona, perché vi si svolgevano gli incontri pubblici, delle associazioni.

La sala, di carattere polivalente, conta 160 posti. «Per ora non avrà una programmazione cinematografica - aggiunge l'assessore Secondo - ma tornerà ad essere punto di riferimento per le attività culturali e associative del montechiarese».

Stamani la festa di Montechiaro si concluderà con la tradizionale fiera di merci e bestiame; premiati gli allevatori che presenteranno i migliori esemplari di razza bovina piemontese; la manifestazione è organizzata con l'Amministrazione provinciale e l'Asp. Durante la giornata offerte degustazioni di carne di razza piemontese. Sarà musica al bar «Da Frank» con il gruppo «Vocal mids». (a. f. c.)



TEMPERATURE AUTUNNALI AL CONCERTO DI CASTAGNOLE LANZE

Applausi e vin brulé per Fiorella Mannoia

CASTAGNOLE LANZE

Tutti al freddo per Fiorella Mannoia: in un clima decisamente fuori (appena 13 gradi), un pubblico coraggioso ha seguito sabato sera il concerto della cantante romana. Si calcolano circa 500 spettatori, che sarebbero potuti essere molti di più se il maltempo fosse di «Telefonavano dappertutto: Genova, Savona, Torino, Milano: «noi a dire che qui pioveva» lo sconsolano commentando gli organizzatori di «Piemontesano» nel raccontare lo sfortunato pomeriggio. Poi, sera, la pioggia se n'è andata, ma è rimasto il freddo pungente.

Anche Fiorella Mannoia ha voluto rendere omaggio a chi, scaldandosi con vin brulé e un abbigliamento già invernale, non si è lasciato intimorire dai 13 gradi: «Grazie per venuti qui con questo tempo ha detto subito dopo la canzone di apertura, «L'amore è l'amore» di Ivano Fossati, come è mia consuetudine» ha spiegato la cantante, che poi ha proseguito con altri grandi cantautori. Con De André il pubblico ha cominciato a scaldarsi lasciandosi andare poi a battimani e incantamenti corali. Sono seguiti brani di altre firme illustri: De Gregori, Conte, Vasco, Ruggeri.

Affiancata da una band di musicisti, la Mannoia ha offerto

Fiorella Mannoia sabato sera durante il concerto conclusivo del festival «Contro» a Castagnole Lanze. Sotto, la cantante con gli organizzatori della manifestazione, Renzo Abbate e Renzo Masengo



di particolare atmosfera («Oh che sarà, l'assenza, l'altra metà») dove la voce, con il solo pianoforte (purtroppo scordato dell'umidità), ha raggiunto i suoi massimi risultati. La cantante ha «tenuto» la scena anche suonando la chitarra e regalando passi di danza. Nelle canzoni protagoniste soprattutto l'amore nelle varie sfumature (la felicità, la disillusione, la solitudine), ma non solo: sono stati affrontati temi spinosi, il disagio giovanile, gli zingari, la Storia

che comincia con belle speranze e finisce con improvvisi naufragi («I muscoli del capitano»). Per finire, dopo due ore di musica (tre bis, una canzone di Bob Marley, da ballare tutti insieme, con l'annuncio che a molti è persa una liberazione: «E adesso ci scaldiamo»). Il concerto ha chiuso un'edizione di «Contro», il festival della musica d'impegno, particolarmente fortunata che ha saputo riempire la grande piazza di San Bartolomeo anche con Nomadi e New Trolls. (l.n.)

CANELLI

Sventato un furto di notte «Intercept»

Un furto è sventato nella tra domenica e lunedì alla ditta «Intercept» in strada Antic-Fornace a Canelli. L'allarme è scattato poco prima delle 4: la figlia del custode di un'azienda vicina, la «Fimera» ha notato qualcuno che stava scavalcando la recinzione. Sul posto è giunta una guardia giurata della Vedetta, che ha avvisato i carabinieri. Dopo un sopralluogo è stato accertato che i ladri sono riusciti a entrare negli uffici senza però riuscire a rubare nulla.

Auto finisce fuori strada e s'incendia nella discarica

Ha perso il controllo, forse a causa di un colpo di sonno, e la Ford Escort su cui viaggiava con moglie e i due figli è uscita di strada. L'incidente sulla strada che collega Villanova a Ferriere, intorno a mezzanotte tra domenica e lunedì, la vettura è finita nella discarica. Valfenera e, dopo che gli occupanti, fortunatamente illesi, sono riusciti ad allontanarsi, ha preso fuoco, incendiando anche un container di rifiuti. L'incidente è stato speso dai vigili del fuoco. Sulla dinamica indagano i carabinieri.

CISTERNA

Non ancora fissati i funerali di Pippione

Non è ancora stata fissata la data dei funerali di don Enrico Pippione, 82 anni, parroco di Valsan Matteo, morto sabato all'ospedale Molinette di Torino dove è ricoverato dopo l'ictus che lo aveva colpito martedì della scorsa settimana, tre alla guida della sua auto.

COSTIGLIOLE

Oltre 10 mila presenze al Grinzane Festival

Sono stati oltre 10 mila gli spettatori, che dal 23 agosto a domenica hanno gremito le platee della sesta edizione del Grinzane Festival, realizzata dal Premio Grinzane e Assente Teatrale. La manifestazione ha toccato i cantieri dell'Assente del Cuneese, partendo da Costigliole dove è stata ricordata la scrittrice Lalla Romano. Il festival ha avuto tappe anche a Cortanze e Rocchetta Tanaro e si è concluso domenica nuovamente a Costigliole.

DOMENICA SOTTO I BASTIONI DEL CASTELLO BANCARELLE, MUSICA, RADUNO D'AUTO E MOTO D'EPOCA

Settime in festa tra nocciole e ricordi

Rosina scrittore

I possenti bastioni del castello si è conclusa la festa della noccia, con un cartellone variegato portato in paese anche decine di proprietari di auto e moto d'epoca per il raduno organizzato dalla Pro loco. Il concorso di stima della noccia ha visto primeggiare Mario Tirone, con una resa eccezionale del 52%, seguito da Federico Gelsolano e Italia Freddolino. Migliori alla noccia sono state giudicate quelle di Vittorino Musso, Sandra Barosso e Stefano Lucia. Seguono ex aequo: Chiara Marina Federico, Giusi Origlia, Mariuccia Origlia, Anna Musso, Carla Novello, Rosanna Origlia, Franca Novara.

Il pomeriggio l'attesa presentazione del volumetto «Voti di farfalla», scritto dall'avvocato Guido Rosina, che descrive i suoi trascorsi da ragazzo a Settime. Hanno dissertato del «denomino letterario» (Rosina è al secondo volume di ricordi settimanali) il giornalista Sergio Miravalle, l'editrice torinese Bianca Gera e la direttrice della biblioteca Astense Mimma Bogetti che ha ricordato Giacinto Grassi, anch'egli settimese e cultore della cultura astigiana.



In alto, il gruppo della Pro loco di Settime. Accanto, Tirone vincitore tra i produttori di noccia e l'avvocato Guido Rosina con Mimma Bogetti e Bianca Gera

ALLA FESTA PATRONALE

Villanova ha premiato gli «stranò»

VILLANOVA. Seguitissima sfida fra strambotisti sul carro delle proteste domenica mattina, un del cappello che ha fruttato 300 mila lire. Il titolo di «Redella festa» è andato a Teresio Perona e Dario Ronco. I 25 «stranò» (invettive in rima piemontese) di quest'anno sono stati proposti da Teresio Perona e Francesco Tessitore, vincitori della passata edizione. Giù Rubatto di Chieri, Matteo Vascetti di Riva di Chieri, e Dario Ronco, 13 anni. Tra le rime, frecciate ai politici italiani e «tirata d'orecchia» sulla passata gestione della Pro loco, da cui però si sono dissociati il presidente Nadir Rodella e il direttivo. Nominati i nuovi rettori: Pierino Scavazzano per i cascinali, e Mar- Bazzini per il capoluogo.

Oggi la festa propone alle 14,30, gara di bocce memorial Biagio Frato. Alle 21 serata rock e disco music con i Sissa e Our Street, D.J. Daniel François. Alle 21 nella chiesa di frazione Savi, concerto di musica classica con brani di Beethoven e Strauss. Saranno raccolti fondi per la lotta contro le leucemie. (g. el.)

Bus 1: buona fortuna ai viaggiatori della linea 1

Complimenti all'Asp per la nuova urbana che sarà adottata dal 10 settembre. Già immagino il perfetto servizio che sarà agli utenti. La linea 1 che dovranno «condividere» la maggior parte del percorso delle linee 2 e 4 che non transiteranno più in corso Venezia (2) e via Torchio (4). Bellissima iniziativa! Forse i tecnici dell'Asp incaricati di relazione sull'utilizzo delle linee sudette hanno compiuto il rilevamento dell'utenza negli ultimi due mesi, durante i quali i bus erano assenti studenti e gran parte dei lavoratori che, nel resto dell'anno, affollano gli autobus nelle prime ore del mattino e pomeriggio. Nessun rischio vi sarà sugli orari che, con intervallo di 20-25 minuti tra una corsa e l'altra, costringeranno la gente, in caso di impossibilità a salire per sovrappienezza, ad optare per una passeggiata. A tutto ciò è aggiunto che i tempi di percorrenza delle linee 1 saranno più lunghi per l'attesa del «verde» al nuovo «intelligentissimo» semaforo di corso Savona.

penalizzati lavoratori frazioni e più debole

La giunta ha deciso di ridurre in modo consistente le percorrenze dei bus, tagliando 300.000 km di percorrenza (oltre 1000 km totale). Cgil, Cisl e Uil respingono questa scelta e denunciano la scorrettezza dell'amministrazione comunale, sia per il metodo adottato, soprattutto, per i contenuti dei provvedimenti adottati. Segnaliamo che in una riunione tenutasi a giugno i rappresentanti del Comune si erano impegnati a non assumere nessuna decisione prima del confronto con il sindacato, ed invece dopo poche settimane abbiamo appreso che i giornali la notizia dei pesanti tagli. Nel merito dei provvedimenti segnaliamo che: la riduzione della fascia oraria degli autobus (dalle 19 alle 19) penalizza molti lavoratori in particolare larga parte del personale che lavorano a Torino; l'arretramento del capolinea penalizza frazioni e periferie. Le persone, senza auto propria saranno costrette ad attendere molto prima di poter far ritorno a casa; non viene prestata attenzione alle fasce più deboli poiché la

clinica S. Anna continua a essere servita e che a nuovi tagli non più serve la clinica S. Secondo e la Diakisi del Comboniani;

la proposta del sindacato di aumentare l'efficienza della periferia dei bus urbane, per il trasporto pubblico, corsie privilegiate, non è stata nei fatti accolta dal Comune.

Questi provvedimenti determineranno ulteriore riduzione dell'utenza. Ricordiamo che la «ristrutturazione» attuata in precedenza è giunta alla fine determinando in 8 anni (dati Asp) una riduzione del 20% di chi giornalmente utilizza il trasporto pubblico. Infine il sindacato esprime perplessità sui contenuti della gara per la cessione a terzi del 45% dell'Asp.

Ci preoccupa la scelta di delegare al nuovo partner gran parte degli aspetti organizzativi e gestionali dell'azienda e l'inefficienza della cifra posta a base d'asta. Questi fatti sembrano perseguire la scelta di impoverimento dell'Asp, che intendiamo contrastare fortemente con la sensibilizzazione dei cittadini e la mobilitazione dei lavoratori. Cgil, Cisl, Uil, Acli

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 728.390; Moncalvo: 0141 955.333; Montefiore: 0141 957.555; Montemagno: 0141 63.686.
ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castagnole L.: 0141 907.503; Castiglione: 0141 986.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 869.237; Moncalvo S.: 0141 929.290; Moncalvo: 0141 921.311; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 984.911; Piovà Massala: 0141 996.410; S. Damiano: 0141 975.910; Villafrauda: 0141 943.777; Villanova: 0141 943.777.

FARMACIE DI TURNO

Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Cenis 1, tel. 0141/211.383. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo S. Rocco, via Garibaldi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.530. Canelli: Gatti, via XX Settembre. Moncalvo: Tardio, piazza Garibaldi. Nizza: Ferlie, via Parli 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefettura e festività: Asti 0141 211.430, Canelli 0141 988.444, Canelli 0141

832.525. Castagnole D.B. 011

987.648. Cocconato 0141 961.414. Castiglione 0141 981.414. Moncalvo S. 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Nizza 0141 78.21. Rocca 0141 917.414. San Damiano 0141 917.414. San Damiano 0141 917.414. Villanova 0141 917.414.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.195; Bubbio: 0141 81.03; Canelli: 0141 823.963; Castagnole L.: 0141 878.151; Castagnole D.B.: 011 987.6152; Castiglione: 0141 986.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 917.100; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 917.414.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.367.

organizzato dall'agenzia Carpe Diem. Nel salone verde del castello si può visitare ancora oggi la personale del pittore astigiano Franco Oggero.

TEATRO D. BOSCO.

L'associazione Solmusica con il patrocinio del Comune ha organizzato corsi di fisarmonica per tutti i livelli e tutte le età, dedicati a musica etnica, ballabili e altro. Per informazioni: 011/899.75.00, 011/947.18.29, 347/43.22.922.

TEATRO D. BOSCO.

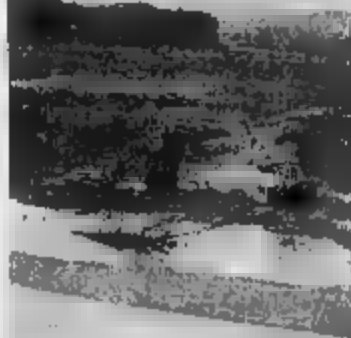
Le 21 spettacoli pro anno nel salone polifunzionale. Durante la serata presentata da Paolo Paoli, si svolgerà il concorso di bellezza «Un volto per il turismo». VILLANOVA. Domani alle 11 nell'incontro dello scalone municipale, l'associazione teatrale «Gli Stretti» porterà in scena due atti unici di Anton Cechov: «La proposta» e «Matrimonio e orso», con la regia di Alessandro Starace e Maura Pettorusso. Ingresso libero. Durante gli spettacoli in cartellone e si potrà parlare con gli esponenti di alcune delle compagnie che parteciperanno alla stagione teatrale villanovese.

Rosella Piva

INCONTRO IN PROVINCIA COI DOCENTI UNIVERSITARI INCARICATI DI FARE UN'ANALISI TECNICA SUL PIANO IDROGEOLOGICO

«Inutili le aree di laminazione»

Sindaci e comitati: «Il Po va pulito»



Operazioni di disalveo sotto il ponte

CASALE MONFERRATO

Sarà un pool di studiosi della Facoltà di Ingegneria dell'università di Pavia, a esaminare il Pci (Piano di assetto idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacino) su commissione della Provincia che, a sua volta, si è assunta l'onere di svolgere l'approfondimento e le osservazioni tecniche per conto di tutti i Comuni.

Ieri, l'assessore ai Lavori pubblici Filippi ha accompagnato in un sopralluogo lungo la Costa fluviale, da Crescentino a Valenza, i quattro esperti, professori Gallati, Fugazza, Mossella e Braschi, presente anche l'ing. Teruzzi.

Il giro, a Palazzo Filippi ha fatto incontrare i

pool di docenti con sindaci, esponenti delle associazioni agricole e dei comitati alluvionati.

Gli esperti al mattino hanno modo di vedere i luoghi, al pomeriggio hanno ascoltato le osservazioni avanzate, di cui si è tenuto conto anche nelle scritte. Sarà questa la base di partenza dell'analisi tecnica, da cui potrà prescindere l'acquisizione, che Filippi ha già richiesto, dei dati che l'Autorità ha utilizzato per redurre il Pci. Gli esperti sono stati chiari: il nostro augurio è tradurre in numeri quello che i non tecnici esprimono a sensazione. Cercheremo con tutta onestà di poter individuare e distinguere ciò che è incontestabile da ciò che può

essere opinabile e stabilire un rapporto costi-benefici che ora non è alligato. L'incontro ha evidenziato aspetti molto importanti. A parte l'apprezzamento unanime del ruolo assunto dalla Provincia nella tutela dei Comuni, ancor più il fatto che tutti hanno parlato ieri lo stesso linguaggio. Sindaci, portavoce degli agricoltori e dei comitati chiedono che il Pci preveda un disalveo più esteso e più omogeneo, tradotto in una manutenzione ordinaria dell'alveo e degli argini che, a detta dei numerosi intervenuti, non si fa più da decenni. Molto scetticismo, se non addirittura ostilità, sulle aree di laminazione previste. Piano per una superficie di circa tremila ettari. Tra i suggerimenti alter-

nativi, un miglior utilizzo delle aree golene esistenti e verificare se e quante zone di esondazione sarebbero ancora eventualmente indispensabili, tenuto conto dei benefici prodotti. E saranno i numeri a stabilire quale potrebbe essere l'effettivo beneficio ottenuto, un raffronto anche con quello che l'ampliamento dei ponti (di Casale, primis) potrebbe assicurare. In ogni caso, se aree di laminazione si avranno da fare, almeno sia considerato in misura adeguata il capitolo degli indennizzi alle aziende agricole che operano.

Parlando di disalveo, qualche polemica è sorta in questi giorni in merito all'opera che la Coopedit sta svolgendo sotto il ponte di Casale. Il disalveo appaltato non è partito - hanno detto i comitati - perché è un'altra opera. Il vicesindaco Coppo mescola le carte. Ma Coppo replica: «La cosa è chiarissima. Il Comune aveva incaricato lo studio Moirone del progetto di disalveo, mentre il Magistrato aveva incaricato lo studio Bernabei di quello per il ringrosso dell'argine tra Morano e Casale. Abbiamo ritenuto più utile stralciare dal nostro progetto il disalveo sotto il ponte e congiungerlo a quello del ringrosso raggiungendo un duplice scopo: far partire subito il disalveo e usare il materiale per l'argine, a cui viene fatto convergere senza trasporti inutili coi camion per le strade di Olteponte. Credo alla gente interessi l'obiettivo che si raggiunge, non quale ditta lo fa, e meno che si vogliono fare polemiche sterili con il Comune».

Infine, un avvio di soluzione positiva riguarda la località Stuzzezza di Conio: di fatto di gravitazione che, venendo a trovarsi, col nuovo in zona golene, deve essere. Ieri gli amministratori di Morano e Conio, e i comitati hanno incontrato l'assessore regionale Cavallera a seguito del decreto che affida alla Regione il compito di reperire i per gli espropri (circa 2 milioni al metro quadro). Una soluzione è vicina per le 3 famiglie e l'azienda interessate. (s.m.)

LA TRADIZIONALE RIEVOCAZIONE MEDIOEVALE



L'antico borgo è stato invaso da figuranti in costume d'epoca, artigiani e artigiani

I BUONI SARANNO IN VENDITA DAL 17 SETTEMBRE

Ovada, tariffe invariate per la mensa scolastica

OVADA

Gli utenti del servizio di mensa scolastica di Ovada (l'inizio per gli alunni di asili, elementari e medie sarà il 17 settembre) pagheranno la tariffa dello scorso anno. Per i residenti a Ovada il costo sarà di 6000 lire a pasto, mentre salirà a 8200 lire per i residenti in altri Comuni. Le tariffe espresse in lire sono valide fino al 31 dicembre, mentre il gennaio, con la nuova moneta unica, i prezzi saranno rispettivamente di 3,10 e 4,25 euro. La giunta comunale ha anche confermato la riduzione del 50% per gli aventi diritto (lire e 1,55 euro).

ha stabilito il costo della mensa per i dipendenti comunali in lire e 1,45 euro.

I buoni pasto saranno in vendita al Civico Palazzo, a partire dal 17 settembre. Fino a fine mese l'incaricato sarà a disposizione all'Ufficio Informazioni, a piano terreno: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15,30 alle 17,30, venerdì 21 anche al mattino dalle 9 alle 12. Da ottobre in solo al lunedì e al venerdì dalle 15,30 alle 17,30.

I buoni sono esclusivamente in blocchi di 20 e potranno essere utilizzati anche i buoni acquistati lo scorso anno previa validazione da parte dell'ufficio incaricato dalla vendita. (r. bo.)

MARIO CERRUTI AVEVA 76 ANNI. FUNERALI DOMANI

Morto il presidentissimo della Moncalvese Hockey

MONCALVO

È spento ieri a 76 anni Mario Cerruti, presidente dell'Hockey Moncalvese. Lascia la moglie Wanda, la figlia Silvia e i nipoti Carolina e Federico che proprio a giugno si è laureato. La maglia delle «Furie Rosse», campione d'Italia nella categoria Allievi. Tra i fondatori dell'Hockey Moncalvese insieme a Umberto Minco, era diventato presidente della società biancorossa nel 1990. Nella sua gestione 4 tricolori giovanili e due promozioni in serie A2. Dirigente Enel in pensione, era stato in gioventù giocatore di serie A con il Moncalvo e il Cus Torino.



Mario Cerruti, 76 anni, è stato con Umberto Minco uno dei fondatori dell'Hockey Moncalvese (le «Furie Rosse»). Era presidente della società biancorossa nel 1990.

È stato anche in nazionale. I funerali domani, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Moncalvo. Il feretro sarà tumulato nella tomba di famiglia nella città aleramica. (gl. m.)

Ritorno a Cassine per Gian Galeazzo

CASSINE

Anche quest'anno, centinaia di persone hanno preso parte all'annuale Festa medioevale organizzata dall'Arca Grup e dal Comune, con il patrocinio della Regione e della Provincia. La rassegna, sta diventando un punto di riferimento per appassionati e studiosi del Medioevo, ha preso il via venerdì nel complesso monumentale della chiesa di San Francesco con la presentazione di una mostra di titolo «Paure, forme e sogni nel bestiario» reinterpretato dal maestro Elia Belloni di Alessandria, a cui è seguita la presentazione del restauro di un prezioso dipinto cinquecentesco della Ma-

donna con bambino raffigurato tra San Biagio e Francesco. Quindi, si è tenuta una tavola rotonda su «Il Medioevo fantastico: paure, sogni e miti leggendari nell'immaginario medioevale», alla quale hanno preso parte alcuni docenti universitari coordinati da Geo Pistarino. Il momento clou della manifestazione è stato domenica pomeriggio, con l'arrivo di Gian Galeazzo Visconti e la sfilata storica con decine di figuranti in costume d'epoca.

Nelle vie del centro il stato allestito un mercatino medioevale, mentre in ogni angolo del paese nei cortili si sono tenute animazioni teatrali, giochi e la rievocazione di antichi mestieri. (gl. l.f.)

Sei pronto per OPEL CORSA?

30 versioni da comprare subito e risparmiare fino a 5.000.000

CHILOMETRI ZERO PRONTA CONSEGNA



CONCESSIONARIA OPEL

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

	PREZZO LISTINO	PREZZO KM. 0	RISPARMIO NETTO
1 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
2 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
3 CORSA COMFORT 1.0 - 3P petrol blue, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
4 CORSA COMFORT 1.0 - 3P petrol blue, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
5 CORSA COMFORT 1.0 - 3P space green, clima	22.616.000	18.350.000	4.250.000
6 CORSA COMFORT 1.0 - 3P space green, clima	22.616.000	18.350.000	4.250.000
7 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
8 CORSA BASE 1.2 - 3P star silver	21.358.000	17.100.000	4.250.000
9 CORSA BASE 1.2 - 3P star silver	21.358.000	17.100.000	4.250.000
10 CORSA BASE 1.2 - 3P nocturno blue	21.358.000	17.100.000	4.250.000
11 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima	23.971.000	18.900.000	5.070.000
12 CORSA COMFORT 1.2 - 3P bianca, clima	23.410.000	18.450.000	4.960.000
13 CORSA COMFORT 1.2 - 3P nocturno blue, clima	23.971.000	18.900.000	5.070.000
14 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima, radio	24.851.000	19.700.000	5.150.000
15 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima, cd	24.851.000	19.700.000	5.150.000
16 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima, cd	24.851.000	19.700.000	5.150.000
17 CORSA COMFORT 1.2 - 3P star silver, clima	23.971.000	18.900.000	5.070.000
18 CORSA COMFORT 1.2 - 3P breeze blue, clima, radio	24.371.000	19.200.000	5.170.000
19 CORSA COMFORT 1.2 - 3P bianca, clima	23.410.000	18.500.000	4.910.000
20 CORSA SPORT 1.2 - 3P nocturno blue, clima, fend. radio	24.920.000	20.050.000	4.870.000
21 CORSA SPORT 1.2 - 3P magna red, clima, fend. radio	24.289.000	19.750.000	4.550.000
22 CORSA BASE 1.7 TDI - 75 cv, 3P space green	24.301.000	19.950.000	4.350.000
23 CORSA 1.7 TDI - 75 cv, 3P bianca	23.740.000	19.500.000	4.250.000
24 CORSA COMFORT 1.7 TDI - 75 cv, 3P s.green, clima	26.915.000	21.900.000	5.015.000
25 CORSA BASE 1.0 - 5P nocturno blue	21.000.000	17.100.000	3.900.000
26 CORSA 1.2 - 5P bianca	21.800.000	17.400.000	4.400.000
27 CORSA BASE 1.2 - 5P nocturno blue	22.366.000	17.850.000	4.500.000
28 CORSA 1.7 D - 65 cv, 5P nocturno blue	24.100.000	19.950.000	4.150.000
29 CORSA BASE 1.7 TDI - 75 cv, 5P nocturno blue	25.308.000	20.700.000	4.600.000
30 CORSA COMFORT 1.7 TDI - 75 cv, 5P bianca, clima	27.360.000	22.200.000	5.160.000

I NEGOZianti: «IL CENTRO DEVE VIVERE TUTTO L'ANNO»

Lavori per Cheese ma Bra vuole di più

Valter Manzoni
BRA

«Servono i lavori per rendere la città più accogliente in vista di Cheese 2001, alcuni commercianti protestano. Dicono Caterina Brero e Annalisa Rossi, la rappresentanza dei negozianti del centro: «Cheese è alle porte e siamo certi che per l'occasione ci saranno tutti gli sforzi possibili per dare un'ottima immagine della città. Ma Bra deve vivere anche gli altri 365 giorni dell'anno. L'unica speranza che ci resta è chiedere all'amico Carlo Petrini una doppia edizione di Cheese ogni anno». Per quanto riguarda i lavori, dice l'assessore ai Lavori pubblici Marco Ellena: «Stiamo per completare la ristrutturazione del coperto di piazza XX Settembre; dopo che è stato sistemato l'impianto di illuminazione e sono state tinteggiate le pareti, la ditta Cauda di Alba sta ultimando la posa del nuovo pavimento realizzato in asfalto colorato, molto all'usura. L'11 settembre, così come via Barbacina, appena i tecnici della ditta Marina Energia 2000 avranno terminato la posa delle nuove tubature del metano».

Un altro lavoro che il Comune ha programmato - in vista dell'afflusso dei turisti che arriveranno a Bra per degustare i celebri formaggi - è quello della pulizia dell'intera città. Garibaldi, che ospiterà «laboratori del gusto», la ditta «Manufatti sant'Antonio» di Monticello d'Alba fornirà gli arredi urbani, il tutto più accogliente Bra.

Ma perché i commercianti del centro si lamentano? Il Comitato dei commercianti delle vie del centro ha chiesto all'amministrazione, fin da suo insediamento, la chiusura progressiva del centro storico; vogliamo promuovere nel centro iniziative e manifestazioni che vivacizzino la città, rendendola sempre più meta di turismo e credibilità.

Il sindaco Guida replica
«Ho chiesto un progetto ai commercianti e non ho ricevuto nulla»

che solo attraverso la pedonalizzazione del centro sia possibile ottenere questi risultati, solo occasionali eventi straordinari, ma ogni giorno».

Replica il sindaco Franco Guida: «Tre mesi fa ho avuto un incontro con i negozianti e ho chiesto che mi fornissero un progetto di miglioramento del centro, impegnandomi a trovare i finanziamenti per realizzarlo: ad oggi non mi è ancora stato consegnato nulla. Ricordo che l'amministrazione ha lavorato continuamente su questi problemi: basti pensare che è stata rifatta tutta l'illuminazione pubblica e che altri interventi saranno messi presto in cantiere, però noi siamo amministratori e non ci possiamo occupare del marketing del commercio».

SI E' ANCHE RIUNITO IL COMITATO DI MONITORAGGIO: SOLLECITATO UN INCONTRO CON IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE

Cn-At, «sì» al sottopasso del Tanaro Benestare (e richiesta di garanzie) dal Comune di Alba

Giuseppina Fiori

«Sì» del Comune di Alba al sottopasso del Tanaro per l'autostrada Asti-Cuneo. La giunta ha espresso parere favorevole all'ipotesi dell'Anas, che la Regione ha inviato in municipio per il benestare. Si tratta dell'avveniristico progetto di un tunnel a venti metri di profondità sotto il letto del fiume, lungo quasi due chilometri, che partirà dalla località Mogliasso e sbucherà vicino alle carceri. L'Anas ha già fatto eseguire sondaggi e trivellazioni per verificare che non ci siano impedimenti e per trovare il punto più adatto per costruire la galleria. Spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Alessandro Polissari: «Alba è sostanzialmente d'accordo con questo progetto, che offre il vantaggio di tenere distinto il traffico autostradale da quello normale, ma al parere favorevole che invierà in Regione, il Comune unirà delle precise richieste».

Riguardano il miglioramento della tangenziale e il completamento dell'autostrada, nonché la variante alla statale 29. La Provincia, attraverso la Sitraci, ha affidato alla Sici-ter l'incarico per la progettazione della variante alla statale 29 (Torino-Alba-Savona), che dovrebbe costituire una parte della tangenziale. Alba: lo scopo è di liberare



Una manifestazione a sostegno della realizzazione del collegamento veloce tra Cuneo e Asti (FOTO MURIALDO)

il centro cittadino da una fetta consistente del traffico, specie quello pesante, che attraversa la città. L'ipotesi variante prevede un collegamento dell'autostrada Asti-Cuneo e un nuovo tracciato. Partendo dalla località Sionari si collegherebbe all'attuale tangenziale in località Riondello, per raggiungere corso Cortemilia. Alba chiede che l'opera venga inserita nella

programmazione regionale. Secondo l'assessore Polissari, il lotto 2/5 dell'autostrada, che riguarda Alba, sarà uno degli ultimi a essere assegnato essendo il più difficile ancora in fase di studio.

Intanto, ieri si è riunito in Prefettura il comitato di monitoraggio dell'Asti-Cuneo, presieduto da Pier Luigi Vanni, presidente, tra gli altri, il presidente

della Provincia Giovanni Quaglini e l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia di Asti, Claudio Musso. Il comitato, in un documento, sollecita la gara europea di concessione per la costruzione e gestione dell'autostrada, nonché un incontro del ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, Province, sindaci, forze economiche e sociali.

Alta Langa

Maggiore sicurezza nei collegamenti

CAMERANA. «Siamo impegnati a un programma lavori per ottenere un servizio: i tempi e aumentare la sicurezza nelle comunicazioni tra l'Alta Langa, Valle Bormida e la zona del Cebano-monregalese». L'assessore provinciale alla Montagna Pier Giorgio Giacobino, annuncia che si va a soluzione per alcuni problemi di viabilità che anni attanaglia l'Alta Langa e in particolare la strada tra Sala Langhe e Camerana, la «strada del Gherborino».

«In accordo con l'assessore Marco Botto - aggiunge Giacobino - si è intervenuto ampliando la sede stradale e si dovrà lavorare sulla Saliceto-Camerana. Buone notizie anche per la provinciale 1111, quella che l'anno scorso a Camerana Villa fu al centro di un fronte franto. I fondi per sistemazione sono stati trovati. «Concludere l'iter - aggiunge Giacobino - se disporremo delle risorse, tra quelle sempre esigue, destinate a mantenere 3000 km di strade provinciali, a cui si aggiungono i 500 in arrivo».

(g. sca.)

CASTIGLIONE FALLETTO



In mille alla festa della Cantina «Terre del barolo»

CASIGLIONE FALLETTO. Grande partecipazione (mille persone) alla «Festa dei soci», svoltasi domenica alla Cantina «Terre del barolo». C'erano, fra gli altri, l'assessore regionale Giancarlo Laratore, il vicepresidente Consiglio regionale Lido Riba, l'assessore provinciale Emilio Lombardi, il sindaco Zancolletti, sindaci tre di Alba, Giuseppe Rossetti. Dopo una visita guidata modernissima cantine, il presidente Bosco ha fornito l'indirizzo dell'azienda, tutti molto positivi. (g. l.)

PEZZOLO VALLE UZZONE



Successo dello stage-laboratorio di vocalità e danza

PEZZOLO. Successo dello stage-laboratorio di vocalità e danza che si è svolto nel paese. Allievo, la guida dalle insegnanti Terry Fessis (vocalità) e Silvia Toffoli (danza) dell'Istituto musicale «Città di Rivoli», sabato sera, hanno presentato uno spettacolo nell'area verde coperta. Abitanti e turisti hanno anche alle prove allieve durante lo stage. Soddisfatto il sindaco Francesco Bisola: «I risultati sono andati oltre alle previsioni. Contiamo di riproporre l'iniziativa». (g. l.)

CLAVESANA



Vino primadonna di un'annata d'oro

CLAVESANA. Un'altra annata d'oro per la Cantina sociale, che sabato sera ha celebrato la «Festa dei soci», con oltre 100 partecipanti. Il presidente Giovanni Bracco ha illustrato i risultati dell'anno di attività da vendemmia a vendemmia. 31 agosto: il fatturato è raggiunto i 10 miliardi, registrando un incremento del 15 per cento rispetto all'esercizio precedente. (p. s.)

PRESENTATA LA PICCOLA E APPREZZATA DOC: MENU TIPICI PUNTI DI DEGUSTAZIONE. E' STATA INAUGURATA LA FILIALE DELLA BRE

Verduno protagonista con banca e Pelaverga

VERDUNO

Grande partecipazione, domenica, alla «Festa del Verduno Pelaverga», una piccola e apprezzata doc, di cui è stata ufficialmente presentata l'annata 2000. Il sindaco, Salvano, commenta con soddisfazione: «Una novità per noi importante è stata l'istituzione, con delibera del Consiglio comunale, dell'Albo degli Amici Verduno Pelaverga, in cui varranno, ogni iscritta persona, abbiano collaborato alla valorizzazione del vino. I primi ad essere iscritti sono stati i presidenti della Fondazione Crc, Giacomo Oddero, e Slow Food, Carlo Petrini, che hanno fatto l'indizio creduto nel Pelaverga e ci hanno dato mano». Tutto il paese è stato coinvolto nella festa. Con «Verduno in tavola», i ristoranti hanno presentato i tipici accompagnati dal Pelaverga, mentre i pomeriggi sono stati

allestiti punti di degustazione per la piazza del centro storico con musica dal vivo. Molto suggestiva la serata. Belvedere sulle Langhe e Roero: tutti i vini di Verduno sono stati offerti in degustazione con formaggi e salumi, a lume di candela e con accompagnamento jazz. Le cantine sono aperte alle visite per tutta la giornata, che è stata favorita dal bel tempo. Visita gratuita per i turisti desiderosi conoscere più a fondo il paese, prodotti e iniziative. Il mattino è stata inaugurata la filiale della Bre in piazza Canonico don Borgna, l'unica banca del paese. La sede è stata ricavata nei locali dell'ex salone parrocchiale. «La banca è un servizio importante per la comunità, soprattutto per gli anziani», ha concluso il sindaco Salvano. La Bre di risparmio di Bra, presenta a Verduno in passato, aveva chiuso lo sportello qualche anno fa. (g. l.)



Foto di gruppo per i dipendenti della filiale Bre di Verduno con alcuni dirigenti dell'importante istituto di credito

Guida in stato d'ebbrezza: ritirano la patente

I carabinieri hanno denunciato alla Procura di Alba, B.E., classe 1982, residente a La Morra. Durante un controllo della circolazione stradale B.E. è stato sorpreso in stato d'ebbrezza e gli è stata ritirata la patente. (v. m.)

Messe liturgia penitenziale

Prosegue la novena in preparazione alla festa della Madonna. Fieri, oggi alle 17,30 e alle 21 messa con liturgia penitenziale. (v. m.)

BRA

In ospedale le prenotazioni per visite mediche

Tutte le prenotazioni per analisi e visite mediche, ritiro dei referti e il pagamento dei ticket, fanno in ospedale, al piano terreno accanto alla portineria; nella sede di via Goito verranno creati nuovi ambulatori. (v. m.)

ALBA

Contributo restauro della chiesa della Maddalena

La Fondazione Crc ha concesso un ulteriore contributo di 200 milioni per il restauro della chiesa della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. (g. l.)

Auto contro un muretto, giovane grave

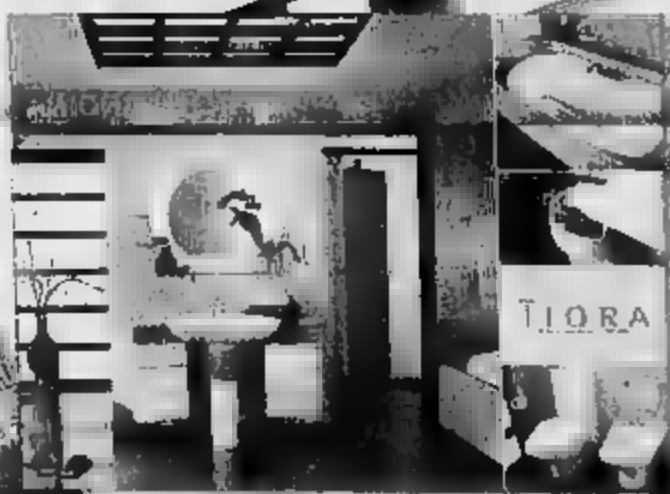
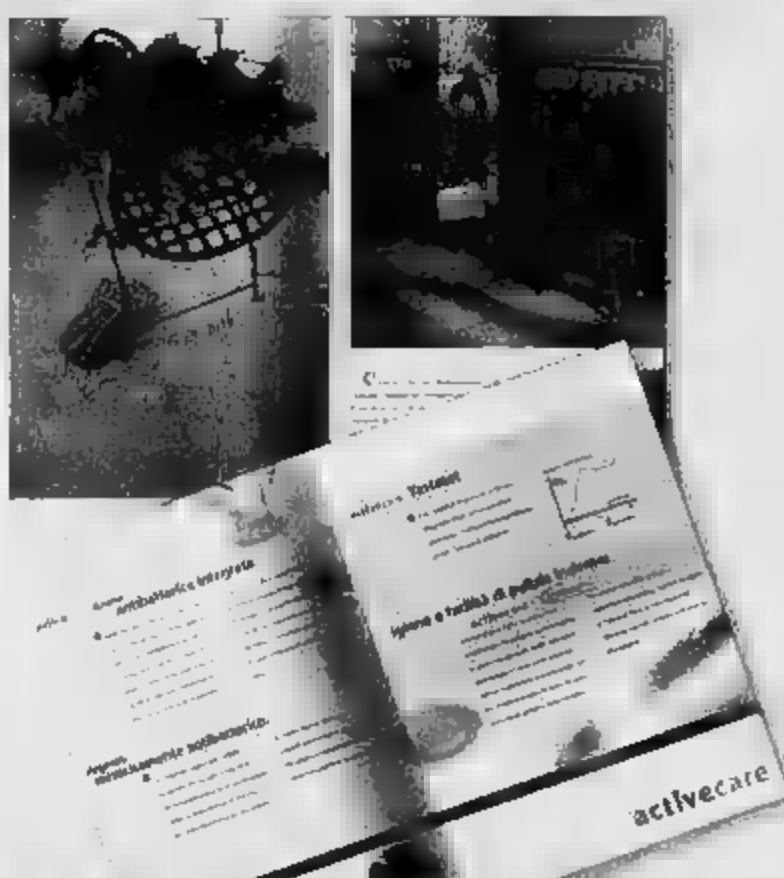
Un giovane di Diano, Enzo Olivero, 30 anni, è rimasto ferito ieri pomeriggio in un incidente in località Valle Talloria. Alla guida della auto tornava a lavoro quando, per un errore, è stato trasportato l'eliosoccorso Cto di Torino: la prognosi è riservata. (g. l.)

ALGE per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Hellos
Virage
Activecare



12000 metri quadri di esposizione suddivisi per negozi. Preparati consulenti a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it

ALGE
PER LA CASA

Per altre informazioni compilate e spedite a: **Alge spa** Via Giacinto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Piemonte - TO)

COGNOME _____

VIA _____

CAP _____

CITTA' _____

N° TEL. _____

E-MAIL _____

PROV. _____

ASTI C.SO TORINO 483 TELEFONO 0141 21.27.40 FAX 0141 21.63.71
ALBA VIALE INDUSTRIA 9 TELEFONO 0173 36.60.41 FAX 0173 33.066
CASALE M.TO CASALE SUD TELEFONO 0142 71.493 FAX 0142 79.645
TORINO SETTIMO T.SE TELEFONO 011 89.57.347 FAX 011 89.52.898
VIGEVANO • VERCELLI • VIGLIANO B. SE • TORINO • TOCE
MILANO • FOSSANO • MANTOVA • CUNEO

SI AVVICINA LA DATA DELL'ATTESO RADUNO «VOLONTARIATO IN PIAZZA»: CUNEESE DELL'AVIS NARRA LA PROPRIA ESPERIENZA

Un donatore salvato con il sangue di altri

Silvana Messano

Aldo Garullo, iscritto dal 1976 alla sezione Avis di Cuneo, ha compiuto durante la propria vita donazioni. Andava a fare il prelievo al buio: di buon'ora si alzava e si recava in laboratorio per donare il sangue. Nella sala di casa ha appeso, con orgoglio, un quadro che tutte le donazioni ricevute per l'attività donatore.

È il seduto, con il volto ancora pallido da convalescente, ma anche sorridente e commosso, insieme ad alcuni membri dell'associazione che ha invitato perché deve raccontare la sua esperienza. Un'esperienza che lo ha visto protagonista di quella quotidianità che il più delle volte non celebra i veri eroi. «A fine estate ero a una festa quando fui colpito da un ictus che mi ha paralizzato la parte destra del corpo», racconta. «Sono stato curato in ospedale, poi, dopo un'adeguata riabilitazione, sono stato dimesso. Non presto altre complicazioni. A luglio è nuovamente in ospedale, steso sul letto. Una sala operatoria per un intervento lungo e complesso, che è riuscito», dice commosso, «grazie a due sacche di plasma che mi sono state trasfuse». Il quarto il motivo della gioia che gli traspare dallo sguardo: «Da giovane donavo il sangue perché ritenevo di assolvere a un dovere morale, per sentirmi

utile e vicino a chi meno fortunato di me. Avevo mai pensato - dice Aldo Garullo - di trovarmi un giorno tra i fortunati. Ora sono ancor più consapevole di quale sia il valore del gesto che si dona».

Quello del sangue è dono spontaneo e generoso di migliaia di uomini e donne come Aldo Garullo. L'Associazione volontari italiani sangue (Avis) è costituita nel 1927 e oggi conta circa 900 mila donatori. Oltre tremila sono gli aderenti alla sezione di Cuneo, che è nata nel 1945, ma sono dodicimila a livello provinciale, come somma di tutte le sezioni il cui presidente è Giorgio Groppo. «Cerchiamo persone che sanno amare con una grande voglia di sognare: questo l'appello che parte dall'associazione. «Cuneo», dice il presidente Groppo, «è la provincia italiana con il più elevato rapporto tra abitanti e donazioni. Nel '99 i prelievi sono stati 21.758, con una percentuale del 3,48% in più rispetto all'anno precedente. E nel 2001, anno dedicato al volontariato, vogliamo ulteriormente incrementare questo dato».

Una delle tante dimostrazioni di generosità - la singola di Aldo Garullo - è collettiva di tutti i dodicimila donatori cuneesi e dei novecentomila italiani - che l'assessorato regionale Mariangela Cotto invita a rendere pubbliche nella giornata del «Volontariato in piazza», che si svolge domenica 23

Nella casa di riposo «Don Nobile» di Varallo Pombia dieci animatori adottano con gli anziani una terapia basata su lettura, canti, musica, feste, giochi e ricami per sostenere l'equilibrio emozionale

Appello dell'assessore Mariangela Cotto a tutte le associazioni perché partecipino alle manifestazioni del 23 settembre nelle città piemontesi e all'incontro regionale che si svolgerà a Torino



settembre in molte città piemontesi, mentre è quasi pronto il programma del raduno regionale del volontariato a Torino il fine settimana successivo. In preparazione degli eventi promossi dalla Regione con la Provincia, «La Stampa», che li sostiene, prosegue, ogni martedì, il racconto delle storie del volontariato. Quella della dottoressa Silvia Platini, coordinatrice alla casa di riposo Don Giovanni Nobile di Varallo Pombia (Novara) che accoglie 34 ospiti autosufficienti e no, «in un anno e mezzo», racconta, «si è costituita un gruppo di dieci volontari di diverse età che trascorrono un paio di pomeriggi ciascuno

con gli anziani giocando a carte, cantando, suonando, raccogliendo i racconti "nonni" sulle antiche leggende, libri e giornali, ricamando: tutto questo per stimolare le funzioni cognitive degli ospiti e sostenere di un certo equilibrio emozionale. Sono straordinari la forza, le risorse, l'ingegno, l'affetto e l'entusiasmo di queste persone che pazienza donano loro stessi agli anziani in cambio, a volte, soltanto di un sorriso».

Chi vuole raccontare storie di volontariato, nell'espressione di diversi settori, si può scrivere all'indirizzo e-mail: silmos@lastampa.it oppure al fax 0113/232508.

Un corteo a cui hanno preso parte numerose sezioni Avis con gli standardi. In Italia sono novecentomila i donatori. La provincia di Cuneo conta il numero maggiore di aderenti: sono dodicimila.

NOVARA, DAL LIBRO DI CAGNA

Gambarotta racconta «Alpinisti ciabattoni» dalla Bassa alle vette

NOVARA. Si passerà in treno a Novara per salire verso le montagne, si lasceranno alle spalle le pianure e i filari di pino per raggiungere le alture della mezza provincia e infine i massicci che disegnano l'orizzonte del Monviso al Rosa e allungando lo sguardo ancora più in là, verso il lago lombardo: guida e capogruppo d'eccezione Bruno Gambarotta ma l'aspetto ancor più originale (e forse invitante) è che non si ha bisogno di muoversi: il passo sarà il popolare e inossidabile Gambarotta con Maria Teresa Perani Gallina a proporre brani da «Alpinisti ciabattoni», il libro di Achille Cagna edito da Baldini e Castoldi. Intermezzi e sottofasi musicali saranno offerte da Dario Artuso. La proposta di stasera chiude la rassegna «La città e la provincia» dell'Estate Novarese, macchinazione di spettacoli e intrattenimenti che sino a fine luglio e in questo mese sono promossi dall'assessorato comunale alla Cultura. «Alpinisti ciabattoni», che s'inizia dalle 21 nel cortile del Conservatorio Cantelli (ingresso gratuito, in caso di pioggia nell'auditorium Oliveri), è la storia di un'escursione in montagna di moglie e del marito tra situazioni comiche e drammatiche, imprevisti, avventure e sorprese. L'Estate Novarese prosegue domani sera con il jazz di Roberto Oltzar e il suo trio, sempre nel cortile del Conservatorio. Lunedì, martedì e mercoledì si svolge una minirassegna dedicata ai più piccoli, «Fiabe...e...stelle», appuntamenti sin dal pomeriggio al parco dei bimbi.



Bruno Gambarotta

GRANDE LIRICA PER LA TRADIZIONE

Il soprano Kalla Ricciarelli canterà con il baritono Federico Longhi venerdì sera nella Cattedrale di Aosta in occasione delle celebrazioni per il patrono cittadino San Grato. Con i due artisti ci sarà il coro «l'orchestra «Emilia Chianovic» diretti dal maestro Willy Merz

Stefano Sergi

AOSTA

Mille anni di storia per la Cattedrale di Aosta. Un compleanno speciale che Comune e Regione festeggiano con un evento speciale, un concerto del soprano Ricciarelli, con il Coro e l'orchestra «Emilia Chianovic» e l'accompagnamento del baritono valdostano Federico Longhi, artista che sta diventando molto più di una giovane promessa del canto.

L'appuntamento è per venerdì alle 21,30, giorno di San Grato, patrono di Aosta. Con l'amministrazione comunale, hanno collaborato all'organizzazione dell'evento la presidenza della giunta valdostana e l'assessorato al Turismo.



Aosta festeggia ogni 7 settembre, con una processione nella città del centro, il santo protettore. «Il culto tributato a San Grato dal popolo valdostano è molto antico», scrive Alberto Maria Careggio, sacerdote per tanti anni nella Curia di Aosta e oggi vescovo di Chiavari, nel suo libro «Santi della Valle d'Aosta». La lapide, conservata nella chiesa parrocchiale di Saint-Christophe, non riporta l'anno del decesso, che

La Ricciarelli in Cattedrale

Ad Aosta con il baritono Federico Longhi



avvenne comunque dopo il 470. San Grato fu sepolto nella chiesa paleocristiana che sorgeva a Est della città nella zona dell'attuale Collegiata di Sant'Orso. Nel concerto di venerdì sera coro e orchestra saranno diretti

dal maestro Willy Merz. Il programma avrà come grande protagonista la tematica spirituale connessa alla musica sacra, con le sue innumerevoli articolazioni nella storia.

Il «Concerto di San Grato» spazierà quindi dalle composizioni liturgiche di Antonio Vivaldi e di Giovanni Battista Pergolesi alle espressioni contemporanee di Giovanni Mocetti, senza trascurare gli accenti classici (con Wolfgang Amadeus Mozart) e romantici (con César Franck), per poi toccare nel finale il mondo del melodramma firmato Giuseppe Verdi. In considerazione del prevedibile «assalto» di pubblico, poche centinaia di posti della Cattedrale, sarà allestito un maxi-schermo sul sagrato.

Federico Longhi non nasconde la sua emozione. Ha 28 anni, vive a Montjovet, paesino della Bassa Valle d'Aosta, ma ormai è sempre più spesso impegnato lontano, nei teatri italiani ed europei.

Lavora e studia con Katia Ricciarelli da tre anni e aver la possibilità di cantare con lei a pochi chilometri da casa lo riempie di gioia: «Sono contento perché ho la possibilità di esibirmi con lei qui, tra le nostre splendide montagne. Di Katia Ricciarelli posso solo dire un enorme «Grazie». L'ho conosciuta durante un corso, ho già cantato diverse volte con lei ed è persona splendida, tra le poche in Italia ad aiutare davvero i giovani in questo difficile settore».

IN LOCANDINA

Stresa

Settimane musicali all'Isola Bella, in Ossoia e a Novara

All'Isola Bella, sul Lago Maggiore, nel salone degli arazzi a Palazzo Borromeo stasera dalle 21 gli appassionati di classica si ritrovano per l'omaggio a Brahms: proseguono le Settimane musicali di Stresa con il concerto del duo Marco Rizzi al violino e Alessandro Maffei al pianoforte. Domani, sempre all'Isola Bella nel salone degli arazzi, un altro duo d'eccezione: il soprano Barbara Fritoli sarà accompagnata dal pianista e nuovo direttore delle Settimane musicali, Gianandrea Noseda. Pagine di Schubert, Schumann, Strauss e Wagner. Venerdì si sale a Villadossola: al centro culturale «La Fabbrica» Noseda dirigerà la Marinaky Young Philharmonic Orchestra, partecipa il soprano Anna Netrebko. Sabato sera la stessa orchestra con il maestro Noseda e Daniil Gribanov alla viola saranno di scena al Teatro Coccia di Novara.

Bielva

Teatro dialettale al Chiostro di San Sebastiano

Domani sera nella cornice cinquecentesca del Chiostro di San Sebastiano riprende, dopo la pausa estiva, il cartellone di Biellaestate. In programma alle 21 uno spettacolo dialettale intitolato «I linguaggi», proposto dalla Compagnia del Circolo di Lessona. In regia è di Angelo Mortarino e Gianni Dellera.

Castagnole Lanze

Itinerario di spettacoli con «Chi è di scena».

Stasera dalle 21, da piazza Marconi, tappa della rassegna di musica e teatro «Chi è di scena» realizzata dal Gruppo Teatro Nove con la Comunità di Comuni «Tra Langa e Monferrato». Ingressi 10 mila lire. Al termine rinfresco. Info: 0141-834.070 o 3477891937.



Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani.
Da Petrolini a Totò, da Macario
a Gino Bramieri, da Sophia Loren
alla Wandissima tutta l'Italia
dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

Per ordinare il libro, le controparti richiedendo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via Mazzini 32, 10121 Torino, tel. 011-559.30.67, 1-800-011.659.

I libri de «LA STAMPA», distribuiti da RCS Libri, in vendita nelle migliori librerie.

I libri de
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

<p>AMBITO - Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Il mistero di un capo Ore 22 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 The Hole Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Heartbreakers Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>CORNO Tel. 0131-259.079 Driven Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p>	<p>AMBITO - Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Il mistero di un capo Ore 22 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 The Hole Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Heartbreakers Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>CORNO Tel. 0131-259.079 Driven Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p>	<p>AMBITO - Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Il mistero di un capo Ore 22 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 The Hole Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Heartbreakers Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>CORNO Tel. 0131-259.079 Driven Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p>
--	--	--

CINEE E PROVINCIA

<p>AMBITO - Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Il mistero di un capo Ore 22 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 The Hole Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Heartbreakers Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>CORNO Tel. 0131-259.079 Driven Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p>	<p>AMBITO - Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Il mistero di un capo Ore 22 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 The Hole Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Heartbreakers Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>CORNO Tel. 0131-259.079 Driven Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p>	<p>AMBITO - Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Il mistero di un capo Ore 22 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 The Hole Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Heartbreakers Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>CORNO Tel. 0131-259.079 Driven Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p>
--	--	--

<p>AMBITO - Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Il mistero di un capo Ore 22 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 The Hole Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Heartbreakers Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>CORNO Tel. 0131-259.079 Driven Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p>	<p>AMBITO - Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Il mistero di un capo Ore 22 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 The Hole Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Heartbreakers Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>CORNO Tel. 0131-259.079 Driven Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p>	<p>AMBITO - Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Il mistero di un capo Ore 22 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 The Hole Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Heartbreakers Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>CORNO Tel. 0131-259.079 Driven Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p>
--	--	--

CINEE E PROVINCIA

<p>AMBITO - Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Il mistero di un capo Ore 22 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 The Hole Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Heartbreakers Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>CORNO Tel. 0131-259.079 Driven Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p>	<p>AMBITO - Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Il mistero di un capo Ore 22 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 The Hole Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Heartbreakers Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>CORNO Tel. 0131-259.079 Driven Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p>	<p>AMBITO - Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Il mistero di un capo Ore 22 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 The Hole Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>COMUNALE Sala Eritrea. Tel. 0131-259.079 Heartbreakers Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9.000 - km. L. 7.000</p> <p>CORNO Tel. 0131-259.079 Driven Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p> <p>GALENA Tel. 0131-259.112 Il Dottor Dolittle 2 Ore 20,15-22,30 Sala Eritrea ore 19,45-22,30 L. 12.000 - km. L. 7.000</p>
--	--	--

LE TRAME DEI FILM

<p>L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di esserle fedele.</p> <p>UCCISO LA SIGNORE DEARLY. Commedia. Dearly in un incidente. Il capo della polizia (Danny Vito) pensa ad omicidio: i bizzarri abitanti di Verplank sono sospettati.</p> <p>CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli anni 50.</p> <p>Il FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice (Cris) con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante di suo marito.</p> <p>SENZA FILTRO. Commedia drammatica. Gli articoli 31 debuttano al cinema: interpretano due fra i ragazzi di un gruppo che vive nella periferia milanese, fra discolle e corse.</p> <p>SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco inascolto e scorbuto. Il nome Shrek viene sconvolto dall'arrivo di personaggi delle fiabe.</p> <p>Il FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice (Cris) con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante di suo marito.</p> <p>SENZA FILTRO. Commedia drammatica. Gli articoli 31 debuttano al cinema: interpretano due fra i ragazzi di un gruppo che vive nella periferia milanese, fra discolle e corse.</p> <p>SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco inascolto e scorbuto. Il nome Shrek viene sconvolto dall'arrivo di personaggi delle fiabe.</p>	<p>HEARTBREAKERS. Commedia. Si-gourney Weaver è una seducente signora che ama conquistare benedetti signori per presto chiederne un reddito divorzio.</p> <p>JURASSIC PARK III. Avventura. Ritorna sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.</p> <p>LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jili Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di un giovane studentessa che comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza.</p> <p>PANIC. Commedia drammatica. Il figlio di un boss vuol cambiare vita e si rivolge a un terapeuta. Nella sala d'attesa conosce una bella ragazza.</p> <p>IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra.</p> <p>RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira racconta con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale.</p> <p>IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione.</p> <p>SENZA FILTRO. Commedia drammatica. Gli articoli 31 debuttano al cinema: interpretano due fra i ragazzi di un gruppo che vive nella periferia milanese, fra discolle e corse.</p> <p>SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco inascolto e scorbuto. Il nome Shrek viene sconvolto dall'arrivo di personaggi delle fiabe.</p> <p>Il FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice (Cris) con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante di suo marito.</p> <p>SENZA FILTRO. Commedia drammatica. Gli articoli 31 debuttano al cinema: interpretano due fra i ragazzi di un gruppo che vive nella periferia milanese, fra discolle e corse.</p> <p>SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco inascolto e scorbuto. Il nome Shrek viene sconvolto dall'arrivo di personaggi delle fiabe.</p>	<p>L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di esserle fedele.</p> <p>UCCISO LA SIGNORE DEARLY. Commedia. Dearly in un incidente. Il capo della polizia (Danny Vito) pensa ad omicidio: i bizzarri abitanti di Verplank sono sospettati.</p> <p>CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli anni 50.</p> <p>Il FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice (Cris) con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante di suo marito.</p> <p>SENZA FILTRO. Commedia drammatica. Gli articoli 31 debuttano al cinema: interpretano due fra i ragazzi di un gruppo che vive nella periferia milanese, fra discolle e corse.</p> <p>SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco inascolto e scorbuto. Il nome Shrek viene sconvolto dall'arrivo di personaggi delle fiabe.</p> <p>Il FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice (Cris) con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante di suo marito.</p> <p>SENZA FILTRO. Commedia drammatica. Gli articoli 31 debuttano al cinema: interpretano due fra i ragazzi di un gruppo che vive nella periferia milanese, fra discolle e corse.</p> <p>SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco inascolto e scorbuto. Il nome Shrek viene sconvolto dall'arrivo di personaggi delle fiabe.</p>
---	---	---

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass

Filiale di Asti
 Corso Dante, 80
 14100 ASTI
 Tel. 0141.3610.11
 Fax 0141.3660.14

verde abitare

Via Crocetta, 1 D'ASTI
 e-mail: marta.cristina.oggero@libero.it
 Tel. 0141.955356 - Cell. 0328.3792917

NIZZA
 direttrice Canelli villa bifamiliare
 con giardino, possibilità frazionamento
 in due ampi alloggi.

MOMBERCELLI
 splendida casa padronale,
 piccolo parco,
 disposta su tre piani,
 ottime condizioni

AZIENDA VITIVINICOLA SPLENDIDA
 POSIZIONE A CORPO UNICO,
 7 ha VIGNETO E AMPIO CENTRO
 TRATTATIVE RISERVATE

ASTI - AFFARI

di Buacco & Di Fazio s.n.c.
 ISCR. ALBO MEDIATORI n. 790

Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI
 In ASTI via P. Micca vendesi
 splendido alloggio di 2° piano
 salone 3 camere letto cucina
 abili. 2 servizi, sgabuz. 2 balconi,
 cantina, garage mq. 150 ca.
 In zona nord affittasi alloggio al
 1° piano di 2 camere, cucina,
 salone, bagno con antibagno,
 cantina, garage.
 Rich. 820.000 mensili più spese

CORSO DANTE - ven-
 desi alloggio al 4° p. 5° l.t.
 3 camere, salone,
 cucina grande, 2 servizi, riposti-
 glio, 3 balconi, 1 garage.

TRA ASTI E MONCALVO - ven-
 desi villa di 2° costruzione, così
 composta: nel seminterrato
 tavernella, autorimessa,
 magazzino; al piano rialzato 3
 camere, cucina, salone, 2
 bagni; al piano sottotetto man-
 sarda con servizio; 3000 mq. di
 terreno.

VENDESI IN ASTI - alloggio in
 palazzina al 2° piano s.a. di mq.
 140 - con salone, disimpegno,
 cucina abili., 2 camere letto,
 ripostiglio; balconi, garage con
 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI IN ASTI - C.so
 Alessandria negozio di mq. 135
 circa con due ingressi e tre vetri-
 ne.

C.S.O. ALFIERI - vicinanza

ATTIVITÀ
 CENTRO ASTI - vendesi lotto
 di parificazione n° vendita.
 Ottimo per due persone.

IN ASTI - zona Centro - cedesi
 alimentari - rivendita 80
 kg. giornali.

IN ASTI - cedesi lavanderia
 ben attrezzata.

IN ASTI - cedesi negozio di
 audiovisivo, hi-fi car, telefonia,
 cellulari, attività plurisettimanale,
 ottimo per 2 persone.

IN ASTI - cedesi tabac-
 cheria - giornale ottimo reddito

IN CENTRO ASTI - cedesi
 ristorante. Locali raffinati.
 Prezzo affare

IN ASTI - cedesi edicola riviste
 e giornali posizione di forte
 passaggio ideale per 2 perso-
 ne.

IN ASTI - cedesi bar-tabacche-
 ria ottimo per tre persone eleva-
 to giro d'affari.

IN ASTI - zona centro vendesi
 lavanderia ottima per due per-
 sone

COSECONA
 7 SETTEMBRE

MAURIZIO VANDILLI
 n° TOUR

EVENTO
 Concerto

Concerto
 CARLO SOLA in
 il saxofonista GIANNI BASSO

NEI NEGOZI DEL CENTRO STORICO I VOLTI DI CHI HA FATTO, DIETRO LE QUINTE, LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO

«Voci nell'ombra» in vetrina

A Finalborgo mostra con i grandi doppiatori

Premiato nel '99

Ricordo-omaggio per Amendola

FINALE L. Ferruccio Amendola era stato ospite del Festival del doppiaggio due anni fa. In quell'occasione aveva ricevuto assieme alla sua prima moglie, Rita Savagnone, altra formidabile attrice doppiatrice, il premio Gualtiero De Angelis, il riconoscimento che il festival di Finale Ligure ha istituito per premiare quanti hanno dedicato la loro vita al doppiaggio. Ferruccio aveva accettato con gioia l'invito, ma la malattia aveva già cominciato a minare il fisico. La serata aveva vissuto un magico quando i due avevano ricevuto la Targa del figlio di Gualtiero De Angelis, Manlio. Un lungo, lunghissimo applauso salutava Amendola.

Ferruccio aveva saputo reinterpretare il ruolo del doppiatore, una dizione volutamente «sporca» come si dice in gergo, dizione che aveva fatto storcere il naso a qualcuno, che aveva restituito a molti divi americani come De Niro e Stallone una dimensione cinematografica vera e autentica, pur nella difficoltà della interpretazione in un'altra lingua.

La peculiarità della voce di Amendola aveva una identificazione tra il divo e doppiatore, un po' come avveniva nei tempi passati dove sarebbe stato impossibile che Cary Grant avesse voce diversa da quella di De Angelis.

Il doppiaggio italiano deve molto a Ferruccio Amendola: se adesso si parla molto di più questa professione è anche grazie alla popolarità che lui ha raggiunto e che l'aveva famigliare a tante persone.

In occasione della quinta edizione del festival si svolgerà a Finale Ligure dal 27 settembre verrà proposto un ricordo di Amendola, delegazione «Voci nell'ombra» presente ai funerali che si svolgeranno giovedì a Roma. [a. r.]

Augusto Rambado

FINALE L.

Una mostra antologica dei grandi doppiatori italiani del passato in programma fino alla fine di settembre nelle vetrine dei negozi di Finalborgo. L'iniziativa, organizzata dal Comune da «Opera Progetta», la direzione artistica del critico Claudio G. Fava, anticipa il premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra» in programma a Finale a fine mese.

Al cinema Ondina sono riprese le proiezioni dei film in Con le anteprime Finale si prepara ad ospitare la quinta edizione del premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo che si concluderà il 29 settembre con la serata gala nei Chiostri di Santa Caterina.

Fino alla fine del mese i negozi di Finalborgo ospiteranno nelle loro vetrine dei pannelli esplicativi dedicati ai più



Charlotte Rampling e Bruno Cremer in una scena del film «Sotto la sabbia»

grandi doppiatori italiani del passato: da Gino Cervi a Tina Lattanzi, da Rina Morelli ad Andreina Pagnani, da Riccardo Cucciolli a Paolo Stoppa. Il 19 settembre cinema

Ondina proporrà i film che hanno vinto le nomination doppiatori (spettacolo unico ore 21.30, ingresso 1 mila).

Il pubblico potrà esprimere la propria preferenza votando

il miglior doppiaggio. In programma: «Conta su me» (martedì 4), «Sotto la sabbia» (mercoledì 5), «Tentazioni d'amore» (venerdì 10), «Wonder boys» (martedì 11), «Le nascer» (12), «La vera di quarto potere» (17), «Shrek» (18) e «Billy Elliot» (19).

Tra gli invitati alla finale Tullio Solenghi che nei giorni scorsi ha debuttato nel ruolo di Flavio Briatore «Quelli che il calcio». Ma il genovese non è l'unico personaggio della manifestazione: alla premiazione sono stati invitati anche un attore «doc» celebra voce, spesso «prestata» doppiaggio come Arnaldo Foà, e il regista russo Nikita Michalkov, che ha diretto come «Oci Coljnie», «Partitura incompiuta per pianola meccanica» e «Obioma». Con lui, interverrà anche l'attore ucraino che doppiato tutti i Alberto Sordi.

EVENTO AL «CARLO FELICE»



Festa per i 50 anni di Ivano Fossati

Ivano Fossati festeggerà i 50 anni sabato 12 settembre al Teatro Carlo Felice, grazie all'affetto e complicità del Circolo dei Buonavoglia che ha organizzato la serata. E con le canzoni porterà anche un libro a un. Il libro si intitola «Carte da decifrare», e sta uscendo nella collana Stile Libero di Einaudi, il cd allegato raccoglie un «Concerto» versi, fra musica e poesia inciso Elisabetta Pozzi per la quale Ivano Fossati aveva le musiche di spettacolo. Che serata già un evento per Genova e per la d'autore italiana non ci sono dubbi. Una festa di compleanno che molti vorranno perdere. [m. b.]

STASERA C'E' UN CONCERTO ■ DECENTRAMENTO

Accademia di Cervo «Incontri» a Imperia

IMPERIA

Entrano nel vivo gli appuntamenti legati all'Accademia estiva internazionale, che anche quest'anno ha attirato a Cervo cento allievi da tutto il mondo. La tredicesima edizione propone due iniziative in decentramento a Imperia, in collaborazione con l'Istituto di cultura italo-tedesca: la prima, per stasera al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Alle 21 è prevista la consegna del quinto premio «Incontri-Bogengung» al regista Christoph Michael Adam, che ha realizzato una lunga serie di reportages e documentari televisivi dedicati alla Liguria. Il riconoscimento verrà consegnato dall'assessore regionale Turismo, l'imperiese Franco Amoretti.

Seguirà il concerto di giovani artisti dell'Accademia: per la prima volta si potranno applaudire anche due solisti, Alexander Knaak al violino e Al Motobashi al pianoforte, tra gli allievi del «preside» Arnulf Von Arnim. Eseguiranno la Sonata

in Do minore op. 30 n. 2 di Beethoven. Alla ribalta quindi il Victor Ullmann Quartett, composto da Katharina Uhde, Franziska Holscher, Simone Jandl e Tatjana Uhde: suoneranno il Quartetto Re maggiore op. 441 di Mendelssohn, il Quartetto ha ottenuto il primo premio ai concorsi «Concertino di Fregene» nel '99 e «Verfemate-Musik» nel 2001. Commenta il presidente imperiese dell'Istituto, Patrizia Asplanato Ricca: «Il Premio «Incontri» è nato per conoscere tutti i personaggi che nel tempo si sono adoperati per rendere più la realtà italiana e quella tedesca, che proprio nel Panente da molti anni. Il ciclo «Incontri» si concluderà venerdì 14 sul centenario verdiano, «Verdi e Wagner», e Roberto Iovino e Raffaella Avanzini. Proseguono i concerti che fino al 12 accompagnano le lezioni dell'Accademia. Domani sarà nell'Oratorio di Santa Caterina a Cervo alla ribalta i docenti. [e. f.]

PRESENTATO IL CALENDARIO AUTUNNALE, IN CARTELLONE ANCHE RAY CHARLES E IL GRANDE CRICO ■ MOSCA

Al «Nikaia» la musica di Jarimoquai

Il re del funky si esibirà alla sala concerti di Nizza il 18 ottobre

Ghio Gavino

Un ricco di eventi per il nuovo spazio «Nikaia» di Nizza, la grande sala concerti inaugurata la scorsa primavera a ridosso dello stadio d'atletica «Charles Hermann».

L'appuntamento più atteso è il concerto di Jarimoquai in programma il 18 ottobre, un'esibizione in occasione dell'uscita del nuovo album intitolato «A Funk Odyssey», un viaggio affascinante nel repertorio di «dei» dell'acid jazz e del funky.

Jarimoquai è nato artisticamente a Londra, nel '92, e il suo album d'esordio è stato «When you learn». Da allora ha spaziato dal funky al soul in progetti musicali che hanno toccato in modo particolare anche il ritmo n'blues, il jazz e il disco.

Quattro album a sedici milioni di dischi venduti in dieci anni sono il risultato di una carriera musicale sempre al vertice, soprattutto, in gra-



Il sound di Jarimoquai: protagonista il 18 ottobre alla sala «Nikaia»

coinvolgere il pubblico e scatenare le emozioni che arrivano dalla musica.

Tra gli eventi della stagione autunnale scelti dalla direzione artistica del «Nikaia» spicca, per il 6 dicembre, il recital di Ray Charles, uno dei protagonisti mondiali della musica.

Ma il cartellone è ricco di momenti di cultura e musica: il 10 e l'11 ottobre il «Candel Euro Tour» presenterà un'eccezionale spettacolo di pattinaggio ghiaccio, il 10 ottobre invece il turno di Isabelle Boulay, cantante canadese dalle indiscusse qualità vocali.

Tra le rassegne si segnalano invece dal 31 ottobre al 4 novembre «Un Festival» c'est troupe court, rassegna del cortometraggio, dal 20 al novembre il «Festival della chitarra acustica», e poi ancora il primo e il 2 dicembre il balletto «Lord of the dance», dal 29 dicembre al primo gennaio il «Circo di Mosca» e dal 31 gennaio al primo febbraio lo spettacolo «I dieci comandamenti».

do di stare il passo con i tempi e con il gradimento del pubblico.

«A Funk Odyssey», l'ultimo album, è un viaggio nella storia del funky, rivisitazioni

di celebri brani come «Feel so good» e l'innesto di percussioni in stile latino americano e di campiture tipiche delle discoteche. Una sfida del tutto nuova, quindi, in grado

DAL PRESIDENTE PIERDOMENICO GARRONE ARRIVA UNA SERIE ■ PROPOSTE OPERATIVE PER MONITORARE LA RACCOLTA CHE PRENDE IL VIA DOMANI NELLE VIGNE DI MOSCATO

Le enoteche regionali controllano la vendemmia

Sono coinvolte oltre seicento aziende in tutte le zone doc e docg del Piemonte



Il presidente Pierdomenico Garrone (destra) durante una degustazione

ALBA

Da oggi si vendemmia il 2001. Gli uli scampoli d'estate hanno giocato brutti scherzi tra la siccità e l'improvvisa ondata di maltempo. Ora l'allarme sembra rientrato e ieri agli eventi di Canale e Guarene i produttori protagonisti lanciavano segnali positivi.

A vegliare sull'andamento della vendemmia quest'anno c'è anche «Eno-Monitor», il sistema di raccolta dati ed analisi della produzione vitivinicola piemontese ideato e gestito dall'Enoteca regionale del Piemonte, che utilizza come campione le oltre 600 aziende alla base delle Enoteche Regionali che costituiscono il Consorzio.

Il grado zuccherino, il gusto, l'acidità, lo stato sanitario, il colore e l'aroma dell'uva saranno i parametri

quali sarà possibile esprimere previsioni sulla qualità della vendemmia in corso. Saranno inoltre richiesti stime della quantità di prodotto e un confronto con quello che è stato l'andamento dell'annata passata.

«L'Enoteca Piemonte» commenta il presidente Pierdomenico Garrone - assolve il ruolo offertole dalla legge regionale 20/99 relativa alla valorizzazione vitivinicola partendo dall'analisi della vendemmia 2001. Il metodo utilizzato, che prevede il coinvolgimento delle oltre 600 aziende dislocate in tutte le zone Doc e Docg della nostra regione, consentirà di rispondere sull'andamento della vendemmia direttamente dalle produzioni ed è uno strumento che mancava, rispondente e concreto alle esigenze di promozione del vino piemontese. [L. F.]



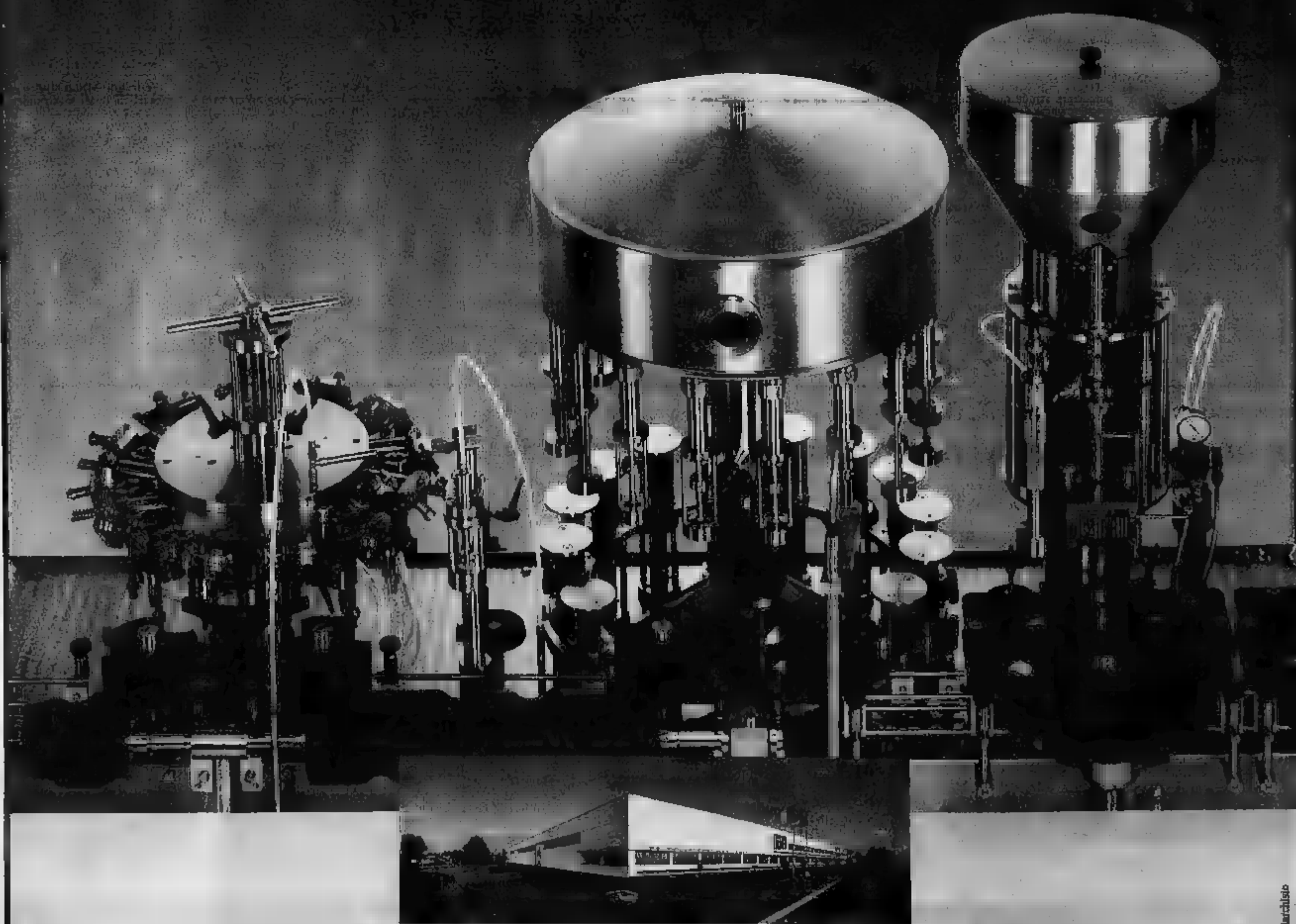
Dal «Salone dei vini» un ■ ■ produttori dell'Argentina

Il Piemonte vino, anche grazie alle sinergie tra l'Enoteca Piemonte e il presidente della Regione Enzo Ghigo, in forza e fatturato. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa lancia una proposta per aiutare i piemontesi nel mondo, soprattutto quelli che attraversano il momento di difficoltà come gli argentini. «Ci andai nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone - era un paese in grande

crescita, oggi le sono cambiate. L'appello che lanciamo è per l'Argentina del vino (in foto lo stand della Camera di commercio di Mendoza). Il Piemonte ha forza per aiutare gli altri, per trascinare progetti emergenti. Su una Nazione a noi così vicina è giusto cominciare da una proposta concreta: l'invito a tutte le aziende enologiche al Salone ■ novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei. [L. F.]

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

Esclusivo di Roma
BALTIMORE

Juvenilia

Design depositato
di copyright ©
alla scuola di moda di

031341

design

VENDITA al MINUTO con SPEDIZIONE
la MARTEDI 4 - 7

Dalle ore 9 alle
ORARIO CONTINUO
- ingresso libero -

in SAVIGLIANO 11 Via 61

la p.

tel. 028 0823525 - 028 0823526

Isolotto Vendite Giudiziarie Rovigo

www.savigliano.com

ENTRA NELLE FASI DECISIVE IL PRESTIGIOSO TORNEO ASTIGIANO DI CALCIO PRIMAVERA

Sfida bianconera al «Memorial Ferraris»

Stasera di fronte Juventus e Biellese. C'è anche Inter-Genoa

ASTI

Ad Asti sono arrivati i «big». Con le prime sfide di ieri sera quelle Piacenza-Como o Torino-Sampdoria, ha preso il via la fase nazionale del 14° Memorial «Paolo Ferraris», torneo riservato alla categoria Primavera e organizzato da «Albatros comunicazione».

Una fase, quella nazionale, cui è trionfalmente approdata anche la Biellese che domenica sera ha travolto 0-0 il Novara nella finale del tabellone regionale.

I «bianconi» hanno disputato una partita praticamente perfetta in cui si è messo in evidenza uno strepitoso Ligori, autore della tripletta decisiva.

In vantaggio dopo pochi minuti di gioco, con una tattica molto accorta i bianconeri sono riusciti a mettere la muscolatura ai due attaccanti azzurri Minniti e Oldani, elementi che nel corso delle precedenti gare si erano messi in grande evidenza.

Allo scadere della prima frazione è giunto il raddoppio: i bianconeri hanno usufruito di un rigore che il portiere novarese è stato bravo a ribattere la conclusione a Ligori, lo stesso bomber ha ripreso il pallone e ha insaccato.

Solo una formalità la ripresa, con il Novara che cercava stancamente di gettarsi all'assalto e con la Biellese pronta invece a veloci ripartenze che le procuravano altre numerose palle gol, una delle quali veniva sfruttata dal solito Ligori.

Una vittoria quella dei «bianconi» che rivaluta molto anche la prestazione dell'Asti di Gianni Gamba, uscito a testa alta dalla sfida di semifinale.

E ora per la Biellese inizia la fase nazionale: questa



Stasera in campo. La Biellese (ha eliminato 3-0 il Novara) che affronterà la Juve e in alto l'Inter che incontrerà il Genoa

bianconeri sfideranno i gemelli di maglia dalla blasonata Juventus nel secondo quarto di finale di giornata.

Prima scenderanno in campo Inter e Genoa, mentre giovedì sarà il turno in programma le semifinali.

L'ultimo del Memorial «Paolo Ferraris» si disputerà venerdì 7 settembre la finalissima, preceduta da un altro evento per cui sta sempre più crescendo l'attesa e la curiosità, la sfida tra le «vecchie glorie» dell'Asti e la squadra dei «figli dei campioni».

Di questa seconda compagnia fanno parte i figli di calciatori che hanno segnato un'epoca tra gli anni '70 e '80 per quel che riguarda il calcio torinese.

Sala, Cuccureddu, Scirea, Cereser, Santin, Altafini, Mattrel, Nenè, Salvadori, Morini sono i nomi altisonanti di una squadra che disputa anche il campionato di serie C1 di calcio a 5.

Tra le «vecchie glorie» astigiane giocheranno invece «enormi» che procureranno un senso di nostalgia agli appassionati locali: ci sarà Michele Padovani, bomber che ha disputato anche le Champions League con la maglia della Juventus, e sarà presente anche Roberto Paci (una «malanga» di gol in serie B con la Lucchese), contattato personalmente dal mister Enrico Pasquali che dirigerà le operazioni dalla panchina.

In campo scenderanno anche Lombardo, Prevedini, Galeazzi (arrivato anche lui alla serie B con la maglia del Cosenza), Bellecorno, Sacco, Zanotto, Pandolfi, Unera, Zannino, Riccardi, Biasi, Moretti, Della Donna, Chiaranda, Sollazzo, e Morcia. Chi vincerà la sfida (inizio previsto per le 20) si aggiudicherà il trofeo «Nesanzo Consortium». (g. fo.)



A.C. ASTI



14° MEMORIAL «PAOLO FERRARIS»



Trofeo



Manifestazione Nazionale di Calcio «Primavera»

Stadio Comunale di Asti «Enrico Bosia»

27 - 28 - 30 Agosto

2 - 3 - 4 - 6 - 7 Settembre

Finalissima Venerdì 7 Settembre



ore 21,30

Ore 20,00 Vecchie Glorie Asti

«Figli dei Campioni» Juve/Toro



FLORICOLTURA VIVAI LA SERRA

PRATO PRONTO GREEN POWER

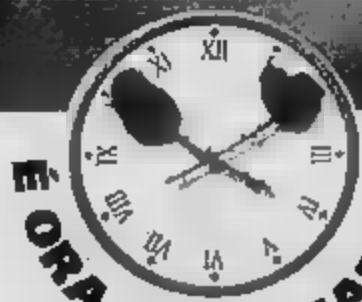
QUEST'ESTATE
non fatevi cogliere impreparati
affidate il vostro giardino
alle cure degli specialisti.

Rivolgetevi con fiducia alla
FLORICOLTURA VIVAI LA SERRA
E il vostro giardino farà invidia

La nostra offerta di servizi e piante:

- PROGETTAZIONE GIARDINI
- REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
- POTATURE
- PIANTE E FIORI STAGIONALI E PERENNI
- PRATO PRONTO III ROTOLI GREEN POWER
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

fraz. San Pietro - San Damiano d'Asti tel. 0141.977296
e mail monticone.i@libero.it



MAGAZZINI Alciati OPERAZIONE: Alciati

Prezzi di fabbrica

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



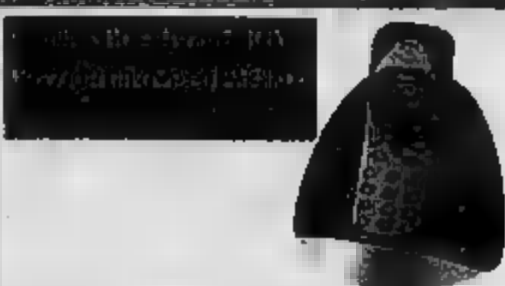
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



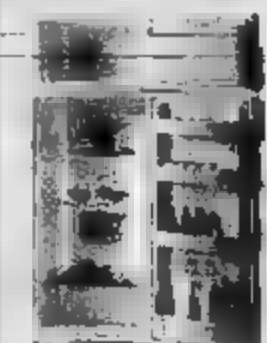
CORDLESS BRONDY
Dect - mod. UFO

Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000



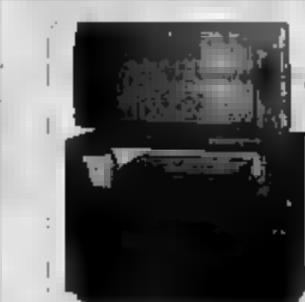
LAVATRICE
ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg di carico
Vasca garantita 10 anni
consumo energetico

Prezzo di mercato L. 372.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000



FRIGORIFERO
Doppia porta
230 litri
Dimensioni
h152x153x59

Prezzo di mercato L. 390.000
Prezzo di fabbrica L. 387.000



Mobile
porta
TV

Top arrotondato con profilo antiurto;
Finitura antigraffio; Due cristalli fumé;
Con ruote.

Prezzo di mercato L. 185.000
Prezzo di fabbrica L. 98.000

LE MIGLIORI MARCHE TUTTE A PREZZI DI FABBRICA
ARISTON - BOMANI - BOSCH - CANDY - CASTOR - DAEWOO - DELONGHI - ELECTROLUX - GRUNDIG -
HOOVER - INDESIT - KENWOOD - LIEBHERR - L'ORFÈ - PANASONIC - PHILIPS - REX - SABA - SANYO - SHARP - SINDYNE - SONY - TEFAL -



NOKIA 3330
Internazionale Italia

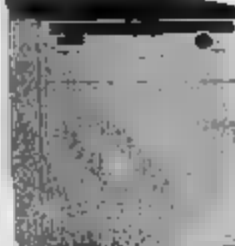
WAP, chat, screen saver animati,
giochi, chiamata a vibrazione

Prezzo di mercato L. 320.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000



ARISTON MARGHERITA 2000
5 kg - termostato regolabile

Prezzo di mercato L. 450.000
Prezzo di fabbrica L. 457.000



LAVASTOVIGLIE
TUTTA LA PIU'

- 12 COPERTI
- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA DI LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU - NERA

Prezzo di mercato L. 1.290.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000



SHARP 28"
hi - fi / videorecorder

Prezzo di mercato L. 950.000
Prezzo di fabbrica L. 649.000

OFFERTA

Cavo nido
+
Cover
+
Canali trasparente

= L. 39.000



LAVATRICE REX
JETSYS
5 Kg di carica - Silver
Oblo' inclinato
Classe "AA"
Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del

Prezzo di mercato L. 1.390.000
Prezzo di fabbrica L. 1.372.000



Prezzo di mercato L. 1.390.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000

PALMARE

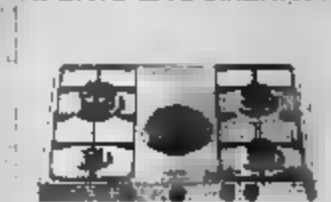
OFFERTA!

Palmare
PALM-M100
Cavo HotSync
Software
collegamento a PC
Stilo
Copercchio Mobile

PALMARE

OFFERTA!
L. 321.000

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



Prodotto e distribuito da MAGAZZINI Alciati - Design e Contratti - Design e Contratti - Design e Contratti

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI WWW PREZZISTRACCIATI.IT

MAGAZZINI

Alciati

Dell'autostrada uscita ASTI-EST

CANELLI
-AT-
Reg. Data, 54

DOMENICA
APERTO
Tel.
0141
82.36.15

FEBBRE DELLE SCOMMESSE UN PERICOLO PER GIOVANI E ANZIANI



VIENE AI QUINDICENNI

Forse se lo sono dimenticati in tanti. Ma chi ha meno di 15 anni non può rovinarsi gli occhi, svuotarsi le tasche, davanti ad un videopoker, inseguendo la sequenza fortunata di numeri che dà diritto ad una super vincita. Lo stabilisce un'ordinanza del questore Nicola Cavaliere firmata sei mesi fa, pochi giorni dopo l'approvazione della nuova legge Finanziaria, che

dettava regole ferree per le macchinette «mangiasoldi». Obiettivo dichiarato era quello di frenare il fenomeno di chi si rovina sperando di rifarsi con una maxi vincita. Molte le norme. Prima fra tutte la limitazione di Addio a lettori di banconote in grado di ricevere anche le 10 e le 50 mila lire: oggi funzionano soltanto quelli da 5 mila lire al massimo. In più c'è limitazione anche nelle scommesse: per ogni

partita, massimo, possono investire mille lire. Si vince la ripetizione della giocata oppure la «supercifra» di diecimila. Attenzione, però. Stanno per arrivare nei bar e nelle sale giochi le apparecchiature che, come premi, daranno oggettini di modesto valore. Gadgets che saranno rilasciati direttamente dalla macchinetta. Poi c'è l'ordinanza del Questore che ha vietato, chi ha meno di 15 anni, il gioco: meglio una partita a pallone

Rovinato dai videopoker: ora mi ammazzo

Torna a casa dopo tre giorni. La moglie denuncia il bar dove giocava

Massimo Numa

«Quel signore anziano? Ma certo che lo... Veniva qui, qualche volta. Mica spesso. Entrava, pagava, a volte giocava con il videopoker e poi via. Buongiorno e buona sera, tutto qui...», dicono i baristi del «Yellow Rose Café», via Nizza 370. Quel signore è Umberto R., 70 anni, operaio Fiat in pensione, che s'è bruciato i risparmi con i videopoker, secondo la denuncia presentata dalla moglie. In preda alla disperazione,

aveva scritto una lettera d'addio ed è sparito, con l'idea di impegnare anche i gioielli di famiglia. Tre giorni di angoscia e di paura. Poi è tornato a casa. Pentito. La signora racconta tutto alla polizia ed è aperta un'inchiesta. Gli agenti di «Barriera Nizza» hanno sequestrato ai titolari del bar «Yellow Rose», tre videopoker. Baristi subito al contrattacco. «Siamo forse noi a costringere la gente a giocare? Viene un cliente, adatto, compra il gettone e gioca. Che dobbiamo fare?

Chiedergli l'estratto conto della banca per vedere se può permetterselo? No, o magari, per autorizzarlo, gli devo chiedere la busta paga? Bella ipocrisia. Se uno gioca al lotto, a 5 mila lire, magari ha un lavoro dove si guadagna poco, che fa il tabaccaio? Controlla? E quelli che si rovinano in casinò? Un fiume in piena. Però i videopoker con cui si possono vincere somme di denaro illegali. «Ma i miei - si accalano la moglie, titolare della licenza, e il marito - qui

solo consumazioni, niente denaro in cambio». Sul display, quando l'apparecchio è in «stand by», compare la scritta: «Qui si possono vincere solo consumazioni». Perdere milioni, a cinquemila lire volta, in effetti, non dovrebbe essere facile. Secondo la denuncia di Michela A., 66 anni, il marito sarebbe stato rovinato dalle infernali macchinette che hanno trasformato molti locali di Torino e dintorni in bische clandestine. La polizia ha risposto immediatamente: videopo-

ker sequestrati, denunce (per agevolazione del gioco d'azzardo) e un controllo a tappeto in tutta la zona. Bilancio, dieci macchinette sequestrate in poche ore (duecento dall'inizio dell'anno) perché fuori legge. «Pesanti sanzioni amministrative in vista: multe, denunce e chiusure temporanee, sino al ritiro della licenza. «Bella pubblicità per il mio bar che, tra l'altro, ho rilevato da soli due mesi. Quel signore è un'eredità del vecchio gestore. Con i miei videopoker si vincono solo le

consumazioni. Se accadeva qualcosa di illecito prima, io lo... Adesso mi hanno pure sequestrato i video. Dicono che c'era la possibilità di più puntate cumulative e non le singole. Pensare che qui, si gioca solo con i gettoni e non con le banconote. Tutti sanno che, a Torino, si sono veri e propri casinò illegali, e nessuno fa nulla. Per colpa di un solo cliente sono finito nei guai. Non è finita qui, andrò da un avvocato e mi tutelerò una controdennuncia».

BIANCA&NERA

■ **LAGER NAZISTI.** Dal 5 al 10 settembre la sezione piemontese dell'Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti organizza il tradizionale viaggio annuale a lager nazisti. Quest'anno vi partecipa il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba. L'iniziativa è aperta a tutti gli interessati e prevede la visita ai campi di Buchenwald, Dora (Germania) e Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tre i campi verrà deposta una targa d'alloro del Consiglio regionale del Piemonte. Il ricordo delle vittime.

■ **A ASTI.** È scomparsa l'altro ieri, dalla sua casa di campagna, Montechiaro d'Asti, Federica Farinella, 30 anni, abitante a Rivoli. I genitori. La donna soffre di una grave forma di esaurimento nervoso. Sono in corso le ricerche di carabinieri e volontari unità cinofile.

■ **ARRESTO.** Col pretesto di fare l'autostop ha rubato il telefono cellulare a chi gli ha offerto il passaggio. Ma durante il viaggio ha raccontato molti particolari di sé e così ha facilitato il lavoro dei carabinieri, chiamati dal derubato. Aldo Finna, 30 anni, di Carignano, è finito in carcere con l'accusa di furto.

■ **SETTIMO, RAPINA.** Pistola in pugno e viso da casco da motociclista e occhiali da sole, l'altra sera a Settimo Torinese tre banditi hanno assalito il discount adiacente alla macelleria dell'«Lal», via Milano 61. I rapinatori si sono fatti pagare il cassiere e milioni e fuggiti facendo perdere le tracce.

■ **SPACCIATORE PRESO.** Seguendo alcuni tossicodipendenti, l'altra sera i carabinieri di Settimo hanno arrestato un visore a Torino l'algerino Hossin Hel, 24 anni, domiciliato in via Brindisi 7. È accusato di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. I militari gli hanno trovato nelle tasche 10 grammi di eroina, altri 120 grammi sono stati trovati nella abitazione durante una perquisizione, con un bilancino di precisione, una libbra di telefonini, televisori, radio, oggetti in oro e altra refurtiva.

■ **SALBERTRAND.** La sbarra al caso di pedaggio non si alza e così A.H., 30 anni, somalo, residente a Torino, tira giù alla guida di un grosso autotreno. È ditta Borgo San Dalmazzo. È fermato da una pattuglia della polizia stradale di Susa che oltre a ritirargli la patente e la carta di circolazione lo multa con verbale di multa perché, a parte la sbarra demolita, l'autista poteva circolare durante il giorno festivo.

È SCAPPATO QUANDO SI È ACCORTO DI AVER SPESO TROPPO ■ NON HA AVUTO IL CORAGGIO DI DIRLO



Ex operaio della Fiat in pensione ha bruciato alle macchinette il frutto dei risparmi di tutta la vita. Il barista si difende: «Certo che lo conoscevo ma nel nostro locale si vincono consumazioni»

I videopoker attirano molti nei locali. A destra, il bar di via Nizza 370

«Mi piaceva e ho perso ogni controllo»

Il racconto di Umberto: un incubo che mi ha tolto il sonno

Via Nizza, a un passo da Moncalieri. La casa di Umberto R., pensionato Fiat, 70 anni, è al piano terra. Pulzina tranquilla. Anni 50, intonaco rosso cupo, appena un po' discosta dal traffico di via Nizza. All'una e mezza i coniugi, tre figli già grandi e tutti sistemati, hanno appena finito di mangiare. Lui reduce da tre giorni di disperatissima fuga, lascia temere anche il suicidio. «Tanto di lettera d'addio. Capelli bianchi, tuta blu da lavoro, maglietta Polo bianca, fisico asciutto e aria contrita. Lei, Michela A., 66 anni, è in cucina che lava i piatti. In salotto l'opera omnia. «Tutto in videocassetta e una pila di cd: mazurche, polka, Castellina Pasi e l'orchestra Ca-

sadoi. Allora, signor Umberto, che è successo? «È successo che da qualche mese mi un po' messo a giocare con i videopoker, nel barretto qui, casa. Eh, ho perso un po' di soldi...». Quanti? «Non lo so. Non troppi, però. Andavo e giocavo, dieci, ventimila lire alla volta. Qualche volta ho anche vinto e i soldi li prendevo. Solo che è accaduto poche volte. A un certo punto ho perso il controllo della situazione e non ho più avuto il coraggio di dirlo a mia moglie. Così ho scritto quella lettera e sono fuggito». Dove? «Ho girovagato in auto, dove

capitavo. Dormivo sulla macchina, cercavo di trovare una soluzione ai miei problemi. Mi ero preso anche i gioielli di famiglia, ruba di mia moglie e anche mia, volevo impegnarli e uscire da un incubo che mi aveva tolto il sonno. E lei, signora Michela, che ha fatto? «Sono andata subito dalla polizia dove sono stati molto gentili e disponibili. Ho raccontato tutto e, quando ormai non si sperava più, mio marito è tornato. Con la barba lunga, un po' in disordine, ma salvo. Ora i problemi li affronteremo. Quarant'anni di matrimonio, tre figli cresciuti, sono ancora incredula di quanto è avvenuto. Perché me ne sono accorta io».

Come? «L'amministrazione casa è completa. Noi abbiamo le pensioni, qui si paga 700 centomila al mese di affitto, io guadagno un milione e 300, si campa con l'altra, di pensione. Tanto entra, tanto no? Ma un giorno scopro che il conto in banca è... e riesco proprio a capire perché. Non mi persi d'animo e, 30 anni, andata a fare le ore in casa d'altri. Non il giusto, credo, che lui sia andato a spendere i soldi con quelle maledette macchinette mentre io mi spezzavo la schiena. «Lui che ne dice? «Che devo dire? Mi sono vergognato di questo grame, mia moglie ha tutte le ragioni del

mondo, tanto che andò persino in quel bar a protestare i titolari... Davvero? «Io sono figlia di contadini ma l'educazione me l'hanno insegnata e allora, con tanta calma, sono entrata in quel bar e ho detto: barista che, se mai avessero visto mio marito lo cacciassero pure dal locale, che una scelta mia. Mi piaceva giocare, ho capito che un meccanismo incontrollabile e bisogna smettere immediatamente. E' ancora arrabbiata? «Un po' sì. Pensi che lui è uno che... ma la sera. Sempre con me, una vita regolata. Mai una stranezza, nulla, nulla. Altro che videopoker.

Quando se ne è andato mi sono sentita morire, temevo che facesse qualche sproposito. Adesso gli sto cercando il lavoretto. Così metteremo subito tutto a posto e potremo di nuovo tornare a vivere tranquilli». Umberto: adesso basta il bar e il gioco d'azzardo? «Sì, sì. Mai più. Comunque nessuno mi aveva costretto, era una scelta mia. Mi piaceva giocare, ho capito che un meccanismo incontrollabile e bisogna smettere immediatamente. E' ancora arrabbiata? «Un po' sì. Pensi che lui è uno che... ma la sera. Sempre con me, una vita regolata. Mai una stranezza, nulla, nulla. Altro che videopoker.

PRIMO SUCCESSO CONCRETO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE LANCIATA DALL'OSPEDALE DI ORBASSANO CONTRO IL TABAGISMO

Salvata dalla campagna per i fumatori

La donna si era sottoposta all'esame gratuito al San Luigi

Grazia Longo

La prima sigaretta l'ha «per noia» a 30 anni. L'ultima l'ha spenta ora che ne ha 63 e un polmone distrutto. Sul nascere grazie all'esame gratuito del San Luigi di Orbassano. Gloria Rodano s'è rivolta all'ospedale per «ho letto del test sperimentale sul giornale». Insieme a lei altri 500 fumatori con più di 55 anni e l'abitudine a fumare 50 sigarette al giorno. La maggior parte se ne è tornata a casa con la semplice raccomandazione di smettere, altri con l'ansia di avere un piccolo nodulo «da tenere sotto controllo».

Lei no, lo hanno scoperto un tumore ai polmoni. E' stata già operata e sta bene. «Le ho per me come aver fatto 13 al Totocalcio - sorride la pensionata - ricevuta al San Luigi. A volte mi domando cosa sarebbe se non avessi letto quella notizia sul giornale. La campagna di prevenzione del San Luigi contro il cancro al polmone è stata lanciata nell'aprile scorso. Con una semplice telefonata a un numero verde si poteva aderire al progetto per la sperimentazione di un esame speciale. La Tac spirale, in grado di leggere al computer anche le lesioni polmonari di pochissimi millimetri. «Proprio quello che è accaduto con la signora Rodano - precisa il professor Luigi Dogliotti, primario oncologico -, ma per fortuna siamo intervenuti in tempo. Anche perché, come ricorda il professor Piero Borasio, primario di chirurgia toracica, il 70 per cento dei carcinomi polmonari scoperti allo stadio iniziale può essere guarito con un intervento chirurgico. Gloria Rodano ascolta i medici e tira un sospiro di sollievo.

«Ho sempre fumato tanto - ammette -, in media due pacchetti al giorno, ma certo non m'aspettavo di finire in sala operatoria. Alla visita di controllo era venuto pure mio marito, fuma anche lui parecchio. Ma per fortuna è risultato negativo agli esami. E' di fumare? «Ci sta provando, la mia esperienza lo aiuterà. E lei, ha mai tentato di rinunciare alla sigaretta? «Solo per brevi periodi, quando mi raffredda o avevo l'influenza, ma mai più di alcuni giorni. E in futuro? «Sono sicura, anzi scurissima che il fumo ho chiuso per sempre. Adesso ci rido sopra, quando i dottori mi hanno annunciato che avrei dovuto essere operata mio marito pensava al funerale. Com'è, conto di sentire o leggere che accadano cose di questo genere, un altro viverle di persona. Ora sto bene, molto



Gloria Rodano ha acceso la prima sigaretta a 30 anni per noia. Ora è già stata operata al polmone e sta bene

bene e vorrei continuare così. Questo della pensionata è l'unico caso scoperto. Screening che il San Luigi svolge in collaborazione con l'Istituto oncologico europeo. «Un altro paziente sarà operato la prossima settimana - anticipa il professor Cesare Favà, primario di radiologia - e su altri ci sono ancora accertamenti in corso. Sui 500 casi analizzati, il 2 per

cento (una decina di persone) è a rischio cancro. «Gli esami - conclude il professor Giorgio Scagliotti, responsabile del day hospital oncologico polmonare - avvengono a costo zero per l'ospedale e sono possibili grazie anche al lavoro degli specialisti. Tutti consapevoli che l'80-90 per cento di carcinoma al polmone è da ricondurre al tabagismo».

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
LA
CONCESSIONARIA
DAL VOLTO UMANO
VENTE A TROVARE
per aut. e a usate:
41
e solo per auto nuove:
2018
ACQUISTATO NOI SIAMO APERTI VOI SIETE INVITATI

PERCHE' TUTTI DIGITANO WWW.LIBERO.IT?

**LIBERO
ADSL LIGHT
E' GRATIS
FINO A
NOVEMBRE.**

LIBERO ADSL LIGHT: INTERNET E' PIU' VELOCE (CON ACCESSO FINO A 300 KBPS IN RICEZIONE) E SENZA LIMITI DI TEMPO. E LA LINEA TELEFONICA E' SEMPRE LIBERA. CHIAMA IL 155 OPPURE DIGITA WWW.LIBERO.IT.

Libero

INFOSTRADA



ATTIVAZIONE E CONNESSIONE GRATUITE FINO AL 31 OTTOBRE. VERIFICA SUL SITO LA COPERTURA DEL SERVIZIO.



BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/1015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLIKOMPASS S.p.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA

PK

publikompass

SALODINI ■ Agente Publikompass ■
Viale Roma, 5 - 13051 ■ BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

PK

publikompass

SALODINI ■ Agente Publikompass ■
Viale Roma, 5 - 13051 ■ BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

GLI INCIDENTI STRADALI A VEGLIO ■ VIVERONE

Gravi due biellesi caduti dalle moto

BIELLA

Gravi due biellesi caduti dalla moto. Uno è ricoverato a Novara, l'altro a Biella. Tutti e due sono in prognosi ■ a causa delle gravi conseguenze riportate. Il primo incidente si è verificato domenica pomeriggio sulla «Panoramica Zegna», a Veglio, nel pressi della seconda galleria in direzione di Biella. Roberto M., 39 anni, residente a Trivero, ha perso il controllo della sua moto ed è ■ sbalzato dalla sella. Nessuno ha assistito all'incidente, neppure i suoi amici, che lo seguivano in moto a un centinaio di metri di distanza. Quando sono arrivati sul posto, lo hanno trovato già ■

gravi condizioni. Dato l'allarme, sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118 e l'Elisoccorso di Borgosesia, che ha provveduto al trasporto dell'uomo all'Ospedale di Biella, dove i medici gli hanno riscontrato numerosi traumi.

Il secondo incidente è avvenuto, verso le 21, domenica sulla ■ a Veglio il lago di Viverone. Anche in questo caso nessun testimone ha assistito alla rovinosa caduta del centauro, Daniele S., 25 anni, residente a Cavaglià.

Trasportato prima all'Ospedale di Biella, i medici, nella notte, hanno deciso di trasferire il giovane al centro di neurochirurgia del «Maggiore» di Novara. (L.p.)



LA MAGGIORANZA DA DOMANI A OROPA
Nascerà il santuario
la campagna d'autunno
della giunta Ghigo

Daniela Sandigiano a PAGINA 37

I DUE QUATTORDICENNI SONO STATI RITROVATI ■ ALL'ALBA DOPO 15 ORE TRASCORSE ALL'APERTO

Notte di paura per i ragazzi dispersi

Si erano addentrati nei boschi dietro la stazione di Biella

PETTINGENGO

Disavventura a fine per due ragazzini che si erano persi domenica pomeriggio nei boschi dell'Alpe Peccia, a Pettinengo. I due sono stati poi ritrovati sani e salvi ieri mattina alle 8, dopo quasi 15 ore di ricerca da parte del ■ Alpino, di alcuni volontari, degli uomini della Forestale e dei carabinieri di Biella.

I due amici, E.B. e G.P., di 13 e 14 anni, domenica avevano preso parte con i genitori all'ormai decennale «Festa dell'Alpe Peccia» con pranzo all'aperto, organizzata dal Comune. Verso le 17 le due famiglie decidevano di rientrare, percorrendo il sentiero ■ le avrebbe condotte ■ le auto, posteggiate lungo la strada che dal Rocchetto Sessera porta a Valsesia.

Pratici della ■ per esserci stati molte

Sono stati impegnati nelle ricerche
oltre quaranta uomini tra volontari
Soccorso alpino, forestali e carabinieri

volte, i due ragazzi hanno pensato di prendere una ■ imboccando il vecchio sentiero che conduce ad una baita abbandonata sul torrente Dolca, ma a causa dell'oscurità che era calata nel frattempo, hanno perso l'orientamento senza riuscire più a trovare la strada del ritorno.

Si ■ così fermati per trascorrere ■ notte all'addio in attesa di riprendere ■ strada ■ prime luci dell'alba di ieri.

Intanto i genitori, preoccupati avevano dato l'allarme ai carabinieri di Biella. E' stato dato subito il via alle ricerche, alle quali hanno preso parte anche i Soccorsi Alpini di Biella, Valle Mosso, Valle Cervo, Valle Gropa, Coggiola e Scopello per un totale di ■ uomini, numerosi altri volontari, alcuni uomini della Forestale ■ Biella e di Trivero, che nella notte hanno setacciato la zona ■ presa tra le Teppe dell'Artigona, la diga del Piancone, ispezionati alpeggi, sentieri e versanti. Ieri mattina ■ anche la unità cinofila del C.n.s.a.s. ■

Intanto i due ragazzi, le cui grida di aiuto ■ state coperte dal rumore del torrente, ieri all'alba si sono rimessi in marcia raggiungendo poco prima delle otto, e senza difficoltà, il ponte sulla Dolca, dove era stato allestito un campo-base, e dove sono stati accolti dai soccorritori e dai rispettivi genitori. (L.p.)

L'APERTURA A DICEMBRE CON LA MOSTRA ■ CASSIANO DAL POZZO. INGRANDITA LA SEZIONE EGIZIANA

Un museo sempre più ricco

Al Chiostro in arrivo opere da tutta Europa

Daniela Pasquarelli

BIELLA

Vent'anni di lavori, ricchi di soddisfazioni ■ anche inframmezziati da violente polemiche. Ora però il traguardo è ■ passo. Anzi, si può dire che il nastro inaugurale è già stato posato e manca solo il momento del taglio, che avverrà ■ 16 dicembre ■ mostra ■ collezione ■ opere seicentesche di Cassiano Dal ■

Biella e il Biellese hanno finalmente ■ loro museo: l'assessore alla Cultura, Vittorio Barazzotto e il direttore, l'architetto Mauro Vercellotti, possono finalmente sorridere soddisfatti. Gli interventi al complesso ■ San Sebastiano sono ■ terminati, compress l'attivazione di un completo ■ d'allarme gestito da computer e telecamere ■ circuito chiuso. E l'altro giorno, in sordina quasi per non disturbare il suo riposo millenario, anche la mummia «Sceptis Ta Esis» ha trovato posto nella sua nuova e definitiva sistemazione: una modernissima e splendida teca ■ cristallo, realizzata da ■ ditta specializzata tedesca che ha curato anche gli arredi dell'Ermitage e del British Museum. In questa gabbia di cristallo, con temperatura ■ umidità ■ costanti, «Sceptis Ta Esis» è tenuta ■ il sarcofago ■ il coperchio. E grazie ad un gioco di specchi, il pubblico potrà



osservare ogni sua parte.

■ curiosità: i lavori di restauro ■ pulitura ■ devota del ■ Osiride (trovato a Siut da Ernesto Schiaparelli all'inizio ■ Novecento), hanno permesso di scoprire che le bande utilizzate per avvolgere il cadavere sono ■ ■ Un fatto insolito (abitualmente si presentano di colore grigio) ■ hanno accresciuto l'interesse degli studiosi, i quali ■ scorsi avevano già eseguito una Tac sulla mummia.

La sezione egizia è stata arricchita da altri due pezzi importan-



L'assessore
Barazzotto

ti: ■ scatola contenente i visceri di un defunto, particolare in quanto abitualmente venivano utilizzati dei vasi detti «canopi», donata ■ di Torino e la collezione di Corradini Sella, ricca di statuette rappresentanti divinità sotto le sembianze di ■ (coccodrilli, scimpanzé ■ scarabei).

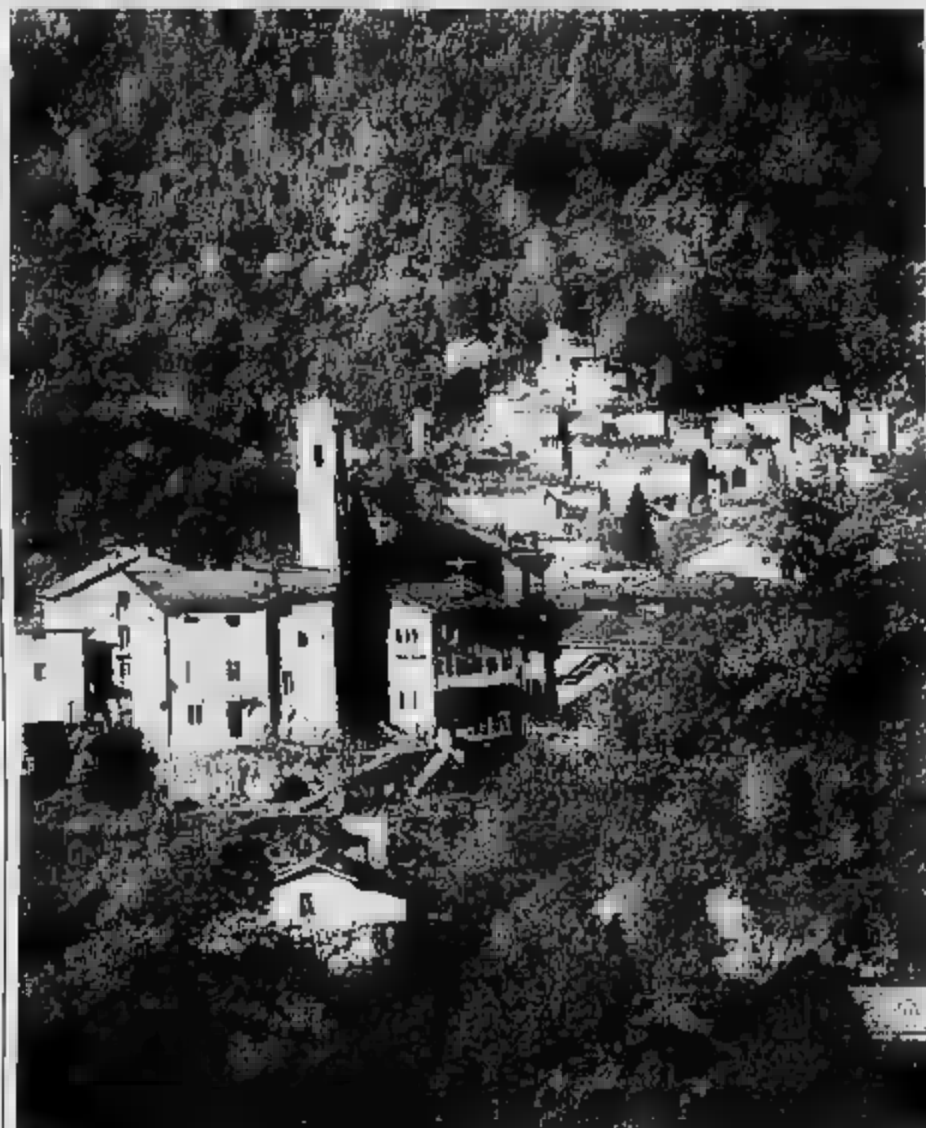
Con la mostra di Cassiano dal Pozzo, i portoni del museo si spalancheranno ai visitatori. Tra le 200 opere del celebre amatore d'arte (già esposte a Palazzo Barberini a Roma nel

I saloni dell'antico complesso, rinnovati con le più moderne tecnologie, ospiteranno dipinti famosi, statue e mobili d'epoca. Una super-teca di cristallo protegge la mummia «Sceptis Ta Esis»

L'arrivo della mummia Sceptis Ta Esis al museo, che prima si trovava nei vecchi locali di via Pietro Micca

OLIMPIADI 2006

PROGETTO PER 50 MILIARDI NEL BIELLESE



punta sulla Panoramica

Il presidente della Provincia Orazio Scanzio accompagnato dal vice Nicola Pastorello, dall'assessore Pier Ercio Colombo e dal presidente dell'Ati Eiseo Ferrari terrà domani una conferenza stampa per illustrare il piano delle opere connesse ■ XX Giochi olimpici invernali che com'è noto si svolgeranno a Torino nel 2006. E' un piano che prevede la realizzazione di infrastrutture per oltre 50 miliardi. Tra ■ opere che pare siano state prese in considerazione si parla del completamento del Tracciolo, la strada panoramica ideata da Ermenegildo Zegna, e che collega in quota tutte le vallate del Biellese da Est a Ovest. Di fatto il tratto veramente operativo è quello che da Trivero sale a Biella e poi discende a Campiglia in Valle Cervo (nella foto ■ Gianfranco Bini). Ma resta il problema del collegamento con Oropa e poi verso la Valle Elvo.

IL CICLISTA VINCE LA SUA PRIMA GARA DA «PROF»

Denis Lunghi, successo che profuma d'azzurro

BIELLA

Anno 1976: Denis Lunghi ■ la cittadina ■ Gemona veniva distrutta dal terremoto. Ieri, a distanza di 25 anni, mentre Gemona ha festeggiato la fine della ricostruzione ■ con l'arrivo del Giro ciclistico del Friuli per professionisti, Denis Lunghi ha colto il suo primo importante successo nel mondo dei «prof». A dire il vero c'era un precedente, l'anno ■ a Carnago. Anche allora il ventiquenne di Valle San Nicolao aveva lasciato i compagni di fuga ■ un poderoso scatto all'ultimo chilometro, ■ si trattava di una gara «open». Il Giro del Friuli è tutt'altra cosa, questo sì ■ successo importante. Ancora più se si considera che da un mese Lunghi ■ viaggiando ■ grande (e sempre tra i primi) e proprio ■ questa settimana il neo ■ della nazionale Franco Ballerini sta disaggiando la squadra per i Mondiali di ottobre. ■ Lunghi ha valletta di azzurro per ■ non lo dice, ■

■ che ha lavorato per essere in forma anche alle prossime di osservazione, a partite ■ trofeo Melinda di domani e poi la Coppa Placci e il Giro di Romagna. La prova di ieri è ■ un esempio di tattica perfetta per il biellese. Bravo a inserirsi dopo venti chilometri nella fuga vincente (32 atleti ■ ■ compagno di squadra), bravo a gestirsi sulla distanza, a essere ancora con i primi quando il gruppo dei battistrada si assottiglia a nove unità per poi diventare un quintetto quando restano da disputare tre giri cori ■ ■ discreta salita nel ■ Ed è proprio lì che Lunghi ■ ■ primo attacco. ■ un va prima dell'ultimo Gpm, ma in discesa tentenna e a ■ chilometri dall'arrivo il ripreso. Poi ■ provano altri, ■ 1700 metri dell'arrivo è ancora lui protagonista, ■ più nessuno ■ a rispondergli. Nell'ordine d'arrivo alle sue spalle figurano Guido Trenti ed Elis Rastelli, due protagonisti dell'ultima Giro d'Italia. Niente male. (L.to.)



Università
Popolare
Subalpina

via Fecia di Cossato 9
13900 ■ (BI)

I corsi dell'Anno Accademico 2001/2002
sono raggruppati nelle seguenti sezioni tematiche

• Comunicazione linguistica • Progetto
«Esperienze europee» • Informatica •
Formazione professionale • Arte, Musica,
Cultura, Libere attività creative, Tempo libero

La terra biellese da sempre promuove attività sociali e culturali attente alla crescita ■ persona. Nella richiesta sempre maggiore di cultura, formazione e di educazione continua l'Università Popolare Subalpina ha le carte in regola per offrire corsi di ogni tipo secondo quanto suggerito dall'Unione Europea.

■ SOSTENERE ■ ISCRIVITI ALL'UPS

L'iscrizione permetterà di dialogare con i soci di tutte le sedi, accedendo ai corsi a costi molto bassi, con copertura assicurativa per tutte le attività sociali.

- Biella (via Fecia di Cossato 9): da martedì 4 settembre a mercoledì 3 ottobre 2001
■ lunedì a sabato ore 10-12, da lunedì a venerdì ore 16-19,30
- Cavaglià (Biblioteca Com. e Municipio): lunedì e sabato ore 9-12, mercoledì e venerdì ore 15-19
- Magnano (Municipio): ■ ■ 10-12
- Verrone (Municipio): da lunedì a venerdì ■ 11-12,30 ■ 14-15,30

Le GUIDE AI CORSI sono disponibili sia su LIBRETTO sia sul sito INTERNET www.wave.it/ups/
Per informazioni telefonare al n. 015.8497380 - E-mail: ups@wave.it - Fax 015.8499827

REGIONI PIEMONTE

Spirito Europeo

Provincia

Città di

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

Comune

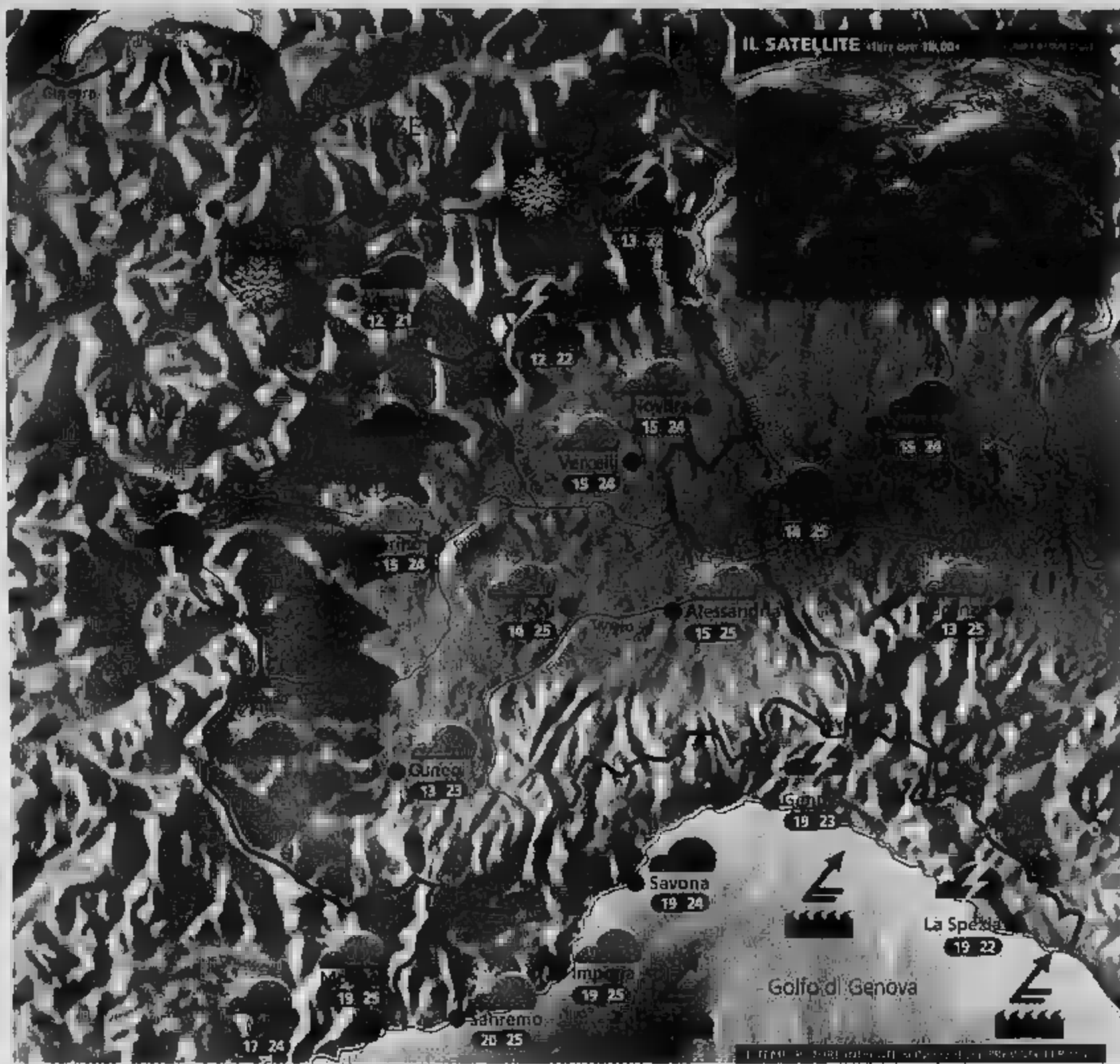
Comune

Natural

Il mensile
della
natura
a Nord
Ovest

Oggi
in edicola

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la persistenza di un campo di alta pressione ha determinato ancora tempo ben soleggiato e limpido, soprattutto in montagna; le temperature risultate gradevoli con notevole escursione termica: notte e giorno. Oggi il passaggio di una perturbazione atlantica arrecherà un moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulle Alpi e sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Aosta, Formazza, Biellese, Verbano e Valle d'Aosta. Sulla Liguria alternanza di schiarite e annuvolamenti qualche temporale isolato, soprattutto sul settore di Levante. Sul Piemonte occidentale tempo probabilmente asciutto. Nel corso della giornata graduale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura in lieve calo nei valori massimi. Domani cielo sereno con vento da Nord fino a pianura.

ZOOM

Aspetti della condensazione

Quando l'umidità relativa raggiunge il 100%, la natura ha previsto un meccanismo preferibile allo stato di sovrassaturazione: è la condensazione delle molecole d'acqua su alcune particelle atmosferiche in sospensione, chiamate «nodi di condensazione». Questi nodi cominciano a «catturare» l'acqua a delle umidità relative prossime o leggermente superiori al 100%. I nodi creano dei legami con l'acqua, permettendo alle molecole di aderire ai nodi stessi. La condensazione è un processo decisamente complesso; quando le molecole d'acqua presenti allo stato gassoso si combinano ed ad un insieme liberano la loro energia nell'aria sotto forma di calore. La liberazione dell'«latente» è utilissima per aumentare la forza di spinta dell'aria e consente alle gocce di salire. Talvolta la condensazione comincia prima che l'umidità relativa abbia raggiunto il valore massimo se nell'atmosfera i nodi igroscopici sono numerosi o di grandi dimensioni. I nodi salini contenuti nell'acqua degli oceani ne sono un ottimo esempio, favorendo la condensazione già a valori di umidità dell'ordine del 70%.

Fonte: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	21 28	ROMA	18 26
BOLOGNA	17 23	VENEZIA	19 23
CAGLIARI	19 30	BARCELONA	17 26
CATANIA	22 30	BRUXELLES	11 16
GENOVA	19 27	FRANCOFORTE	13 19
PERUGIA	16 21	GINEVRA	16 20
OLBIA	20 28	LONDRA	10 17
PADOVA	23 29	MONACO DI BAVIERA	11 16
POTENZA	14 26	PARIGI	12 21
	15 25	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 7 minuti; tramonta alle ore 9 e 8 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NON COMPRARE IL DECODER UNICO TE LO PAGA STREAM TV

* Dal 26 agosto il decoder diventerà unico grazie all'attivazione del Simulcrypt via satellite. Perché pagare ciò che puoi avere gratis? Da oggi, StreamTV ti offre in utilizzo gratuito il decoder unico: tutta la tecnologia in un prodotto innovativo a tiratura limitata. Sottoscrivi l'abbonamento ad uno qualsiasi dei pacchetti StreamTV e approfitta di questa fantastica offerta. Abbonati subito a StreamTV.



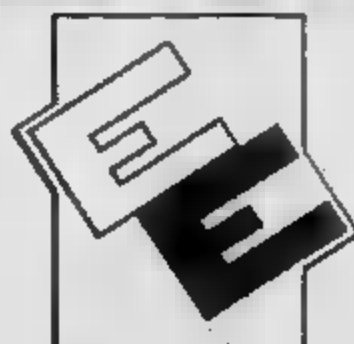
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

INSTALLATORI AUTORIZZATI

Riva Claudio	Cavaglia - BI	Tel. 0161.96027
Gianotti anc	Rossio - VC	Tel. 0163.860247
Comoglio Piero	Lessona - BI	Tel. 015.981773
Pizzoglio Ermanno	Quaregna - BI	Tel. 015.93090
Gubemati Paolo	Vigevano Biellese - BI	Tel. 015.510108
Bazzocchi Fabrizio	Occhieppo Inf. - BI	Tel. 015.691880
Tassan Dinicola P. Giorgio	Biella	Tel. 015.2539114
Assistenza Tecnica anc	Biella	Tel. 015.29023
L'Autoradio	Biella	Tel. 015.8484051
Bozzalla Cesaolo Alessio	Valle Mosso - BI	Tel. 015.703820
Cesalvione Agostino	Crevaque - BI	Tel. 015.768172
Grafia Electric	Pray Biellese - BI	Tel. 015.7655238
Botta Antonio di Botta Mario	Trino Vercellese - VC	Tel. 0161.81238

ABBONATI SUBITO PRESSO

Sito Internet: www.euroelettronica.it
E-mail: info@euroelettronica.it



EUROELETTRONICA snc

BIELLA: Via Trieste, 21.
Tel. 015.2524579 - Fax 015.2451063
IVREA: Via Ruffini, 1
Tel. 0125.618827 - Fax 0125.618837

Camere con salotto per Ghigo e Cota

Daniela Sandigliano

A black and white photograph of a man standing in a room. He is wearing a dark jacket and light-colored trousers. Behind him is a desk with a lamp and a framed picture on the wall.

BIELLA. La polizia ■■ cercando di
ferre luce ■■ episodio di violenza
■■ è verificato nel tardo pome-
riggio di sabato, poco prima delle
19, in via Rialta, davanti a un noto
bar, all'altezza ■■ Municipio di
Biella, ■■ quel momento ancora
frequentata da molta persona.

Secondo una prima ricostruzio-
ne dei fatti, tre giovani, sui 20/23
anni, alti circa 190 centimetri,
vestiti di nero, avrebbero aggredito
■■ calci e pugni un giovane passante
senza un apparente motivo.

In difesa del ragazzo aggredito
sarebbero poi intervenuti un amico,
a sua volta spiontato dai tre ■■
fatta cadere a terra.

A dare l'allarme sono stati alcu-
ni passanti, facendo accorrere sul
posto due evoluti della Questura,
quando però i tre sconosciuti ave-
■■ già perdere le loro tracce.

I due giovani ■■ poi
accompagnati al pronto soccorso
dell'ospedale di Biella, dove sono
■■ medicati e subito dimessi con
prognosi di 5-6 settimane. (f.a.)

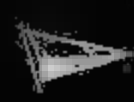


Motor yacht d'epoca

Imperia - Oneglia - Chiasso

7-8-9 Settembre 2011

*Ritroviamoci ad Imperia,
capitale degli yacht d'epoca.*



Con il patrocinio della Regione Liguria - Con il patrocinio della Provincia di Imperia - Con la collaborazione di: ANI - Scuola del Fiume, Imperia (1999) - (Imperia 1999)
 ASDEC - RIVA HISTORICAL SOCIETY - PROVINCIA DI IMPERIA - CITTÀ DI IMPERIA - CAMERA DI COMMERCIO - FONDAZIONE BANCA CARIGE - OLIO CARLI - MEDIA PARTNER - NAUTICA - LA STAMPA - INN NEWS - RADIO 103
 Segreteria: Assonautica - Camera di Commercio - Viale Matteotti, 48 - 18100 Imperia - Tel. 0183 79.32.62 - Fax 0183 27.50.21 - www.velodipoca.com - www.assonauticaimperia.it - info@velodipoca.com

INTANTO LA SOCIETÀ ROSSOBLU HA UFFICIALIZZATO L'ARRIVO ■ PROVA DELL'EX NBA CHRIS ROBINSON. PREOCCUPA IL CALO DI ABBONATI

Basket Biella, si tratta per lo sponsor

Ieri il primo incontro tra imprenditori e il presidente Savio



C'è ottimismo in casa rossoblu dopo le prime amichevoli della stagione

Pallacanestro Biella ■ una nave cantiere: il varo c'è già stato, la barca galleggia e anche bene, ma molte cose sono ancora da sistemare e alcune restano di fondamentale importanza per il futuro della società.

Partiamo da queste ultime ■ in particolare sulla vicenda sponsor. Ieri il presidente Alberto Savio ha cominciato la serie di incontri previsti dopo la riapertura delle aziende. La situazione sarebbe meno pessimistica rispetto alla settimana scorsa, ma l'accordo resta lontano soprattutto sotto il profilo economico. Comunque ■ tratta e questa è già ■ buona notizia.

Un aspetto decisamente negativo è ■ costituito dalla corsa agli abbonamenti, che dopo ■ luglio-super si è praticamente bloccata. La recente stagione dei record, conclusasi con la storica promozione ■ serie, sembra non bastare per trascinare al botteghino gli appassionati.

Un vero peccato, perché un'adesione massiccia al progetto rossoblu sicuramente aiuterebbe anche la ricerca del marchio da abbinare alle maglie della prima squadra. ■ evidentemente il tanto contestato «distacco» del mondo imprenditoriale dallo sport locale, alla regia dei conti lo si incontra anche per strada ■ al bar della piazza del paese.

Seppure alle prese con un



il general manager Marco Atripaldi

budget assai limitato (molto vicino a quello con cui Borgomano affronta LegaDue) e in ■ condizione di stress generata da due anni di lavoro senza un vero giorno ■ vacanza, il general manager Marco Atripaldi sta completando ■ squadra. Domenica, in occasione del quadrangolare di Verbania, si è aggregato al gruppo Chris Robinson, guardia tiratrice/ala piccola ■ 196 centimetri, uscito nel '96 da Western Kentucky University. Scelto al secondo giro del draft Nba '96 da Vancouver (n. 61) ha disputato una stagione e mezza a Vancouver per poi passare al Sacramento Kings. Nella Nba ha avuto un

buon minutaggio e ottime statistiche; fermato da un infortunio ha ripreso nel 1999-2000 nella Cba (Sioux Falls e La Crosse) e nell'ultima stagione ha giocato nella lega venezuelana. Fino a un paio di anni fa era un giocatore inarrivabile per quasi tutte le squadre del campionato italiano: se i suoi guai fisici non lo affliggeranno più di tanto, Robinson potrebbe rivelarsi tra i migliori acquisti della ■ storia del basket biellese.

Nelle prossime ■ dovrebbe ufficializzarsi anche il ritorno ■ Kevin Rankin, pivot già conosciuto e apprezzato la stagione scorsa: tra società, giocatore e procuratore l'accordo è definito, ■ ieri Atripaldi non era ancora riuscito a contattare telefonicamente Kevin per farsi spedire la firma sul contratto, ■ il condizionale resta d'obbligo.

Con questi due acquisti coach Ramagli avrebbe l'intera rosa a disposizione. E proprio dal lato tecnico giungono le indicazioni più positive. L'altra sera a Verbania i rossoblu (in tenuta arancione) hanno perso la sfida contro Cantù già in versione campionato per soli quattro punti, restando in partita fino all'ultimo nonostante l'ingresso in campo di un giovanissimo (Maicocco) e un Malik Dixon ancora a mezzo servizio (un po' come Brewer nello stesso periodo dell'anno scorso), in attesa di conoscere Robinson e della ripresa di Belcher, c'è di che essere ottimisti. [d.p.]

DOMENICA LA TRADIZIONALE FESTA ■ PETTINGENGO

In duecento all'alpe Peccia



Nella foto: di Ivano Sighele, il momento della cerimonia religiosa celebrata, ■ canonica dell'Alpe Peccia dove ha avuto luogo la festa ■ Pettingengo, ■ vicario generale della diocesi di Biella monsignor Fernando Marchi.

PETTINGENGO

Quasi 200 persone hanno partecipato domenica alla 11ª edizione della festa campestre di Pettingengo, andata in onda sulle alture della splendida Alpe Peccia, al Bocchetto Sessera.

Anche quest'anno ■ spiega il sindaco Piero Canuto ■ siamo stati molto fortunati con il tempo: la splendida giornata infatti ha incoraggiato la partecipazione ■ della gente. Si tratta di una manifestazione, iniziata nel lontano 1990, entrata ormai nel programma degli appuntamenti tradizionali del paese. E ■ modo ■ un altro di trascorrere una giornata all'aria aperta, a contatto con la natura e in uno spirito di forte aggregazione.

La giornata è ■ aperta dall'arrivo dei tanti partecipanti, che in auto hanno potuto percorrere la strada del Bocchetto Sessera, per la circostanza aperta al traffico delle auto con una speciale autorizzazione della Provincia. E' seguita una breve cerimonia al campo celebrata da monsignor Fernando Marchi sul verde della vasta pianura dell'alpeggio.

Quindi preparata da una esperta squadra di cuochi ■ stato consumato il pranzo ■ base di polenta ■ di bistecche alla griglia. [d.p.]

SI SIACCENDE LA POLEMICA CON IL COMUNE E IL GRUPPO «INSIEME» PER L'UTILIZZO DELL'EX SCUOLA

«Ripetitore, facciamo un referendum»

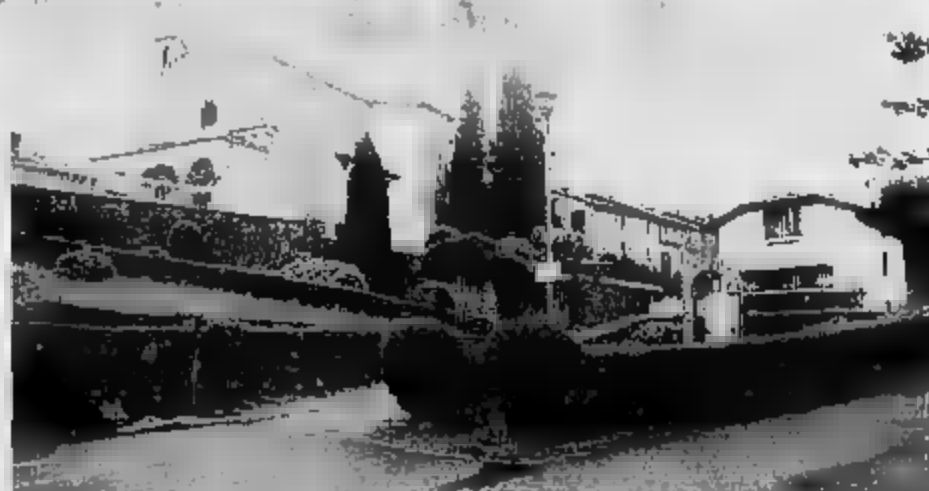
A Sala la minoranza contesta l'installazione dell'antenna

SALA

Il gruppo di minoranza «insieme» Sala Bormasco con un'articolata lettera riapre la querelle sull'installazione del ripetitore Omnitel sull'edificio dell'ex scuola elementare.

«Noi ■ dice la lettera ■ intendiamo spiegarvi la nostra posizione ■ confronti dell'iniziativa intrapresa con metodo arrogante ed autoritario dal sindaco ■ dalla sua giunta. Inoltre vigilare ■ controllare l'emissione di elettromagnetismo prodotta dall'antenna in paese. Informare la popolazione, che il comitato spontaneo, nato tra la gente che vive nelle ■ limitrofe, ha attivato ■ raccolta ■ firme per far smantellare la postazione».

La presa di posizione della ■ era stata già esternata durante il consiglio ■ del 29 giugno scorso. Ora il ■ «insieme» Sala Bormasco chiede al sindaco di seguire l'esempio di Zubiena dove l'amministrazione ha chiesto con apposito ordine ■ giorno al Consi-



Fa discutere a Sala biellese l'operazione con la quale il Comune ha affittato il tetto dell'ex scuola a Omnitel per installare un ripetitore per i telefonini

glio ed alla gente se era favorevole all'installazione di un ripetitore. ■ «E siccome questa volontà non c'era ha rinunciato all'installazione dell'antenna», sottolinea «insieme». Il gruppo bolia ■ «l'onta del 2000» la chiusura delle scuole, ■ attacca ■ giunta ■ che vuole procedere alla definitiva cancellazione

dell'edificio scuola ■ Insomma il gruppo di minoranza chiede un referendum consultivo sul ripetitore da attivare in occasione ■ quello nazionale sul federalismo, pagando il ■ costo dai 22 milioni che il Comune ha ricevuto da Omnitel per la concessione, auspicando ■ democra-

tico confronto delle idee.

Lapidaria la risposta del sindaco Renato Sassi: «Nella lettera si chiede di indire ■ referendum; preciso che il nostro statuto comunale lo prevede solo per atti amministrativi non regolati da leggi nazionali o regionali. Questo basta a rendere inutile ogni discussione tra me, che voglio rendere un servizio, e chi lo contesta. Personalmente ■ sono un patito dei cellulari ma bisogna prendere atto che i turisti lo usano e la nostra zona, bisognosa di turismo, è ■ per l'Omnitel».

Girca l'onta della chiusura della scuola elementare il sindaco risponde ■ per qualcuno è un motivo ■ prestigio averla con una prospettiva di 6 bambini, io non concordo. Una ■ la, al di là dell'aspetto accademico, ha ■ se abitua i bambini al confronto ed alla socialità, cosa impossibile nel ■ caso, senza contare la linea qui ■ tutt'ora esistenti al riguardo».

Per la cronaca, il ripetitore per telefonini in questione, con potenza inferiore a 5 watt è ■ approvato dall'Arpa (l'organo tecnico che opera in Provincia o di cui l'Azienda sanitaria accetta i rilievi).

In base al piano regolatore di Sala l'impianto è installabile solo su proprietà comunali, ossia il sito contestato della vecchia scuola, il municipio (che dista dalla ex scuola una quarantina di metri) e la casa di riposo.

L'approvazione del cambio di destinazione d'uso della ex scuola a «immobile di interesse comune» ■ approvata ■ Consiglio con ■ voti favorevoli e cinque contrari il ■ giugno scorso. [d.sa.]

LA REGIA E' DI PAOLO ZANONE. IL DEBUTTO VENERDI' POI SEGUIRANNO ■ REPLICHE

Teatrando torna «in tour» alla Bonda

La compagnia animerà la frazione di Mezzana Mortigliengo

MEZZANA MORTIGLIENGO

Nella pittoresca ■ suggestiva cornice della frazione Bonda tornano in azione, nel fine settimana, gli attori di Teatrando. Archiviato lo feticcio al Brich di Zumaglia, Paolo Zanone ■ soci, sull'onda del notevole successo riscosso lo scorso anno, per la seconda volta, hanno deciso di animare anche i caratteristici scorci del borgo, noto per gli affreschi, le sculture e le installazioni ■ decorano vicoli e facciate delle case.

Così per la passata edizione la compagnia biellese aveva privilegiato il carattere artistico della frazione, proponendo una ■ di scene teatrali ispirate da dipinti famosi, quest'anno ha invece deciso di «abitare» le case stesse, rendendole vive dando corpo ad ipotetici abitanti colti di sorpresa ed intanti a barcamenarsi nella vita familiare e quotidiana.



Il regista di Teatrando Paolo Zanone

Inutile dirlo: ironia e malizia non ■ mai nelle piace ■ Teatrando, quindi saranno ■ rigore «in scena» battibecchi, litigi, incomprensioni e inganni tipici dei rapporti familiari. Mariti e mogli, padri e figli, vicini di casa porteranno alla ribalta le loro debolezze, magari qualche timida virtù, e ■

messi a nudo, talvolta in modo paradossale, di fronte agli occhi degli spettatori. Il pubblico si troverà certamente a sorridere, ■ anche a riflettere sul genere umano e mai come in questo caso riferimenti a fatti o persone saranno casuali.

Il debutto ■ per venerdì sarà quindi ■ show sarà replicato nuovamente sabato e domenica. Otto le tappe che sono state previste per la rappresentazione ■ itinerante e che daranno modo ai partecipanti ■ visitare anche l'artistica frazione. Il tutto con la regia di Paolo Zanone. L'ingresso è a gruppi ■ partire dalle 20.45 fino alle 22.15.

Lo spettacolo è stato realizzato ■ collaborazione con il Comune di Mezzana, la Pro Loco, l'Associazione Sportiva Mezzanese, l'Associazione «Amici della Bonda», il Gruppo di Volontariato, l'Associazione ■ nostro paese» o l'Associazione Radiogiolitani. [p.g.]

“PSIORIASI”
0171/959395
Terme di Vinadio

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
SALODINI Agente Publikompass spa
Viale Roma, 6 - 13061 BIELLA - Tel. 015.349.12.12 - Fax 015.349.32.26

AUTOLOGIC

Noleggior furgoni

VIGLIANO BIELLESE
Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012
Fax 015.8122980
Cell. 348.6003819
www.autologic.it
e-mail: info@autologic.it

**“Il NUOVO noleggior furgoni per il lavoro...
... e per il tempo libero”.**

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE CENTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STELLA

cortesia

LA STAMPA

COURMAYEUR

**** **Hotel Gallia Gran Baita**

Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgalila.it
www.hotelgalila.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

*** **Hotel Pilier d'Angle**

Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it - www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage. Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi ■ 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondue e pierrades.

COURMAYEUR

*** **Auberge de La Maison**

Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetico, golf ■ 3km, parcheggio. Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.

La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR

*** **Hotel Crampon**

Strada La Villotte, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it - www.crampon.it

TVSatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale ■ tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

COURMAYEUR

*** **Hotel Meublè Ottoz**

Frazione Dolonne
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur. A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

COURMAYEUR

*** **Hotel Walser**

Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849

Ristorante ■ bar, TV sat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 mt dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR-DOLONNE

** **Hotel Verney**

Via Fonte della Vittoria, 24
tel. 0165.841150 - fax 0165.846343

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

COURMAYEUR

**** **Hotel Pavillon**

Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it - www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e confort di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

*** **Hotel Berthod**

Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

*** **Vieux Hotel Restaurant La Brenva**

Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna ■ mura in pietra, massicci travi ■ vista e caminetti. Ristorante tipico.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** **Hotel Busca Thedy**

Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.368003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio, cassette sicurezza. Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** **Hotel Lysjock**

Località Fohra, ■
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjock.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

*** **Hotel Grauson**

Village de Gimillan, 126
tel. 0165.74001 - fax 0165.749264
hotelgrauson.cogne@netvallee.it

Ristorante, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, bar, prato, parcheggio, biblioteca. Recentemente ristrutturato l'albergo è immerso nella quiete di Gimillan uno dei villaggi più belli della valle d'Aosta, ■ 1800 mt, su un terrazzo naturale esposto a sud che gode di una splendida vista sul ghiacciaio del Gran Paradiso, sulla Grivola, il prato di sant'Orso, i boschi e i mayens della Valle di Cogne. Base per numerose passeggiate. Gestito dai proprietari.

COURMAYEUR

** **Hotel Funivia**

Via S. Bernardo, ■
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera ■ con i genitori, settimana gratuita.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una coperta gratuita da LA STAMPA

I LAVORI A MONTE DELLA DIGA DELLA «FERMI». SODDISFATTO IL SINDACO: UN PASSO AVANTI IMPORTANTE

Via al disalveo del Po a Trino

TRINO
Sono cominciati ieri mattina i lavori per il disalveo del Po a Trino, della diga della centrale nucleare «Enrico Fermi». Una notizia che i trinesi attendevano da tempo, e per la quale sono state fatte molte battaglie. Per i Pokenon, uno degli obiettivi principali, assieme alla richiesta di abbattimento della diga, è la messa in sicurezza del fiume. Il disalveo è un passo avanti importante in questa direzione.

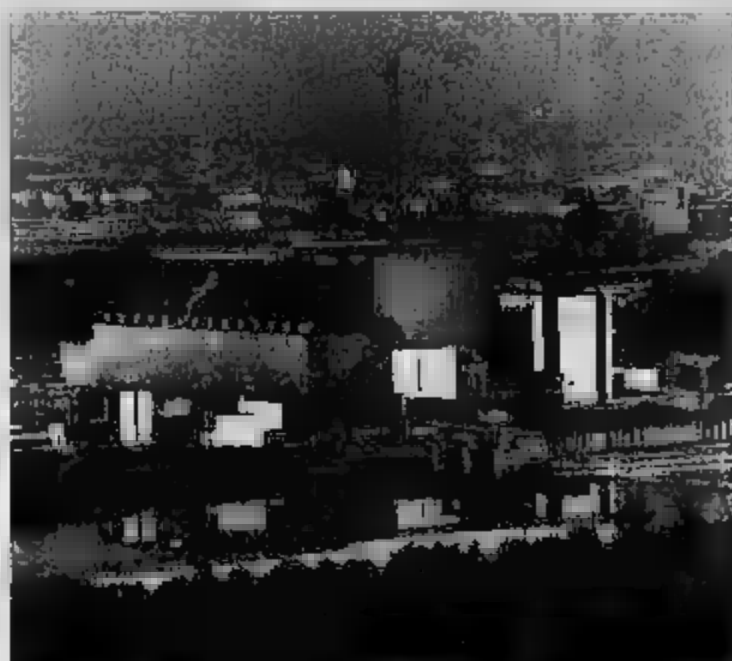
È stato il sindaco Alessandro Serra a comunicare la notizia, senza nascondere la propria soddisfazione: «Attendevamo l'inizio degli interventi, e sapevamo che quando sarebbero iniziati, né tanto meno dove, cioè in quale punto del fiume. Noi pensavamo che si cominciava, come sarebbe stato logico, da valle. Invece si parte con il prelievo dell'inerte a nord dello sbarramento, e la ditta che sta facendo i lavori è la Icas

Cesale. La scelta di iniziare a pulire il letto del fiume proprio in quel punto - come spiega Serra - è motivata dal fatto che la ghiaia servirà per l'argine da Palazzolo verso Fontanetto. Riguardo ai tempi, il sindaco teme che i lavori non saranno conclusi prima dell'autunno, cioè pri-

che arrivino le piogge. Buona parte degli interventi dovrebbe però terminare per i primi di novembre. Intanto gli argini sono quasi pronti: il 20 agosto la comunicazione del sindaco, fatta attraverso alcuni manifesti affissi sui muri della città. I lavori dovevano concludersi entro settembre, e i tempi sono stati rispettati. Ma rimane ancora la diga: «Ci avevano promesso che l'avrebbero tolta, ma è ancora lì», sottolineano i Pokenon. [sa. li.]



In alto, la centrale «Enrico Fermi». I lavori di disalveo del Po sono cominciati dalla zona a monte della diga. A sinistra, l'immagine dell'alluvione del fiume a Trino.



DE' CONTI

Smaltimento abusivo
quali agricoltori

Denunciati dal Nucleo provinciale di vigilanza ecologica due agricoltori. Motta de' Conti, per violazione del «decreto Ronchi» che regola lo smaltimento dei rifiuti solidi non pericolosi: avevano abbandonato in campagna alcune decine di sacchi vuoti, della capacità di 50 litri ciascuno, che inizialmente avevano contenuto sementi di riso. [w. ca.]

VERCELLI

Cambia la procedura per le «Stelle del lavoro»

Le competenze istruttorie pratiche per il conferimento delle «Stelle al merito del lavoro», in programma a Torino per il 1° maggio 2002, sono state passate dal ministero alle Direzioni regionali del lavoro. In circolare precisa che le proposte avanzate negli anni precedenti, delle quali non è stato tenuto conto, devono considerarsi decadute, o devono essere ripresentate. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi, anche telefonicamente (0161/217615), al Consorzio per la provincia di Vercelli Elvezio Archaro. [w. ca.]

PALAZZOLO

Guida ubriaco e ferisce una donna incinta

È stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza, il tratta di P.C. palazzolese. Domenica sera, mentre percorreva una strada, ha provocato un incidente in cui è rimasta coinvolta un'auto con a bordo due persone, tra cui una donna in stato di gravidanza. La donna è stata portata in ospedale a Casale: guarirà in dieci giorni. [r. s.]

IL VICE SEGRETARIO CRITICA LA SMANIA PRE ELEZIONI

Pedrale: in Fi c'è troppa euforia

VERCELLI

Doccia fredda del vicesegretario provinciale Luca Pedrale sull'eccitazione da candidatura in Forza Italia. Un'uscita forte fatta in un momento in cui troppi probabilmente stanno sgomitando per un posto al sole.

«Vedo troppa euforia in giro», dice Pedrale, che è anche consigliere regionale. Ogni giorno fioriscono candidature, si parla già di accordi con nomi per la presidenza della Provincia e per il Comune, di possibili nuovi

Il richiamo vale per Forza Italia, ma in generale per tutta la Casa delle Libertà. Nelle ultime ore si chiacchierano molto sul possibile accordo tra

Fi e An per lanciare il segretario provinciale azzurro Roberto Barutti ai vertici della Provincia in cambio della prossima candidatura a sindaco blindata per l'uomo di Alleanza nazionale. E tra i possibili nuovi assessori in Sala delle Tarsie si fanno i nomi di Fabrizio Finocchi al-

l'Agricoltura e Roberto Saviolo all'Ambiente.

Verità, fantasie? È per questo circolano molti altri nomi diversi - replica Pedrale. Questi «quelli sono tutti

persone degne considerazione, ma c'è troppa fretta e troppe autocandidature». E, a scanso di equivoci, il vicesegretario respinge l'ipotesi di parlare per tagliarsi un proprio spazio: «Fin d'ora annuncio che non sono disponibile ad alcuna candidatura, voglio continuare l'attività iniziata al Consiglio regionale».

Pedrale vede pure eccessivo ottimismo. «Qualcuno dice: Forza Italia considera scontata la vittoria, invece non è così. L'eventuale can-

didatura Bagnasco è inasidiosa, poi bisognerà risolvere l'equivoco Buonanno che troppi si ostinano a considerare solo un personaggio folcloristico mentre con il suo modo sicuramente singolare di fare politica ha dimostrato di saper conquistare tantissimi consensi». [f. co.]



Pedrale (sopra) e Barutti

RIAPERTI INTANTO DI POMERIGGIO TUTTI I PRINCIPALI UFFICI DELLA PROVINCIA CON I VARI SERVIZI

Nuove divise per i 150 portalettere

Sono state consegnate sia quelle estive sia quelle invernali



Una portalettere sfoggia la nuova divisa per il personale delle Poste

VERCELLI

Le Poste hanno consegnato nuove divise ai portalettere e agli addetti ai trasporti. In questi giorni, i addetti al recapito hanno ricevuto il corredo estivo formato da un giubbotto, 3 paia di pantaloni o gonne o gonne-pantaloni, 3 camicie e un cappellino.

Per il periodo invernale è previsto un corredo composto da una giacca a vento, un corpetto a pile, un copripantaloni impermeabile, 3 pantaloni o gonne o gonne-pantaloni, 3 camicie, 3 maglioni e un cappellino. Le consegne del corredo invernale inizieranno a luglio e completate a settembre.

«Le divise estive», spiegano alle Poste, «sono pratiche, leggere e confezionate in tessuti confortevoli. Quelle invernali sono confezionate con tessuti innovativi che proteggono dal freddo, dalla pioggia e dal vento. I giubbotti e le

giacche a vento, di colore blu e giallo fluorescente, hanno bande retroriflettenti; i giubbotti hanno anche le maniche staccabili». Le Poste spiegano che continueranno il modo il programma di riorganizzazione del recapito già avviato a Vercelli nel corso del 2000 con la consegna di 63 ciclomotori Free, 53 moto Liberty 3 e 34 Fiat Panda.

Intanto, sempre le Poste comunicano che è tornata in vigore, dopo il periodo estivo, l'apertura pomeridiana prolungata negli uffici di Borgosesia, Gattinara, Santhià, Trino e Vercelli: la clientela potrà usufruire di tutti i servizi. Infine, un avviso importante: sono stati segnalati alcuni truffatori che si presentano alla gente sostenendo di essere in grado, dietro a compenso, di accelerare la procedura per un prestito Bancoposta. «Nessuno», dicono alle Poste, «è autorizzato da noi a fare da intermediario». [d. b.]

La direzione mette in guardia dai falsi intermediari che garantiscono un prestito Bancoposta

L'ALTRA SERA A LIVORNO FERRARIS

Incendio alla «Pirelli» Bruciate 500 bobine fibre ottiche di scarto

Incendio alla «Pirelli» Bruciate 500 bobine fibre ottiche di scarto

LIVORNO FERRARIS. Un incendio, alle 21 di domenica, è divampato all'esterno dei magazzini dello stabilimento Pirelli di Livorno Ferraris. Le fiamme hanno intaccato cinquecento bobine di scarto di fibre ottiche, e provocato danni alle strutture murarie dell'edificio che sorge accanto ai depositi, e in cui sono ospitati 21 box degli spogliatoi di questa sezione del complesso industriale. Per domare il rogo hanno lavorato tre ore i vigili del fuoco di Vercelli, aiutati dai dipendenti dello stabilimento e dai carabinieri di Livorno.

Ad accorgersi del principio d'incendio sono stati due operai della «Pirelli», che sono intervenuti subito con alcuni estintori e che hanno lanciato l'allarme ai vigili del fuoco. La lotta alle fiamme è stata impegnativa per tutti: dopo tre ore di lavoro, il rischio che le fiamme si estendessero ad altri settori dello stabilimento è stato scongiurato.

Sono ancora da quantificare i danni alle lavorate, alle strutture e ai box degli spogliatoi. Le fibre ottiche andate a fuoco, in ogni caso, erano materiali di scarto. Rimangono misteriose, invece, le cause dell'incendio. Gli investigatori hanno avanzato l'ipotesi di un corto circuito, ma non si trascurano altre possibilità: non ultima, quella del dolo. Ora delle indagini si occupano i carabinieri della stazione di Livorno Ferraris. [p. a. r.]

BORASIO DIFENDE GLI AMMINISTRATORI

S. Germano, dalla Lega si alla «privatizzazione» della casa di riposo

S. Germano, dalla Lega si alla «privatizzazione» della casa di riposo

SAN GERMANO. La Lega Nord è favorevole a affidare in gestione a privati la casa di riposo «Pietro Perazzo» di San Germano: lo dice l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio nella sua veste, da lui stesso sottolineata, di amministratore pubblico.

Dopo aver ricordato che solitamente le Case di riposo hanno difficoltà a far quadrare i conti fra spese, rispetto degli standard qualitativi e quantitativi e la rete a carico degli assistiti, Francesco Borasio spiega che una delle strategie possibili è quella di affidare la gestione a privati, che nel rispetto delle norme vigenti utilizzano al meglio la forza lavoro, e interlocutori dinamici e motivati perché pagano di persona i fulltime.

Tuttavia, Borasio, «il controllo deve restare rigorosamente in mano pubblica, la sfida sta nell'ottenere il massimo spendendo il minimo; ma questo spaventa certi amministratori, perché devono misurare la loro capacità senza il paracadute della ineluttabilità finanziaria».

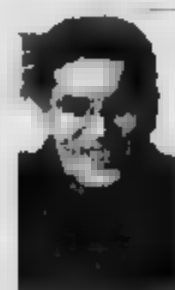
Esaminando la «vicenda Perazzo», Borasio conclude: «Esprimo i complimenti all'amministrazione della Casa di riposo e alla sua presidente Valeria Picco Codebè, che persegue la politica del «fare» piuttosto che quella miopia del «no a tutto» e «tutti» per accattivarsi il generale: il nodo economico costringerà i rispondenti ai cittadini chi esprime tesi dettate da ignoranza o malafede». [w. ca.]

NON E' ANCORA STATA FISSATA LA DATA DEI FUNERALI

Trino in lutto per Ravizza morto nell'auto in fiamme

TRINO

Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Enzo Ravizza, morto domenica in un incidente, erastato dirigente del Trino Calcio.



Enzo Ravizza, morto domenica in un incidente, erastato dirigente del Trino Calcio

Ravizza, a bordo del Seicento, stava viaggiando in direzione di Crescentino. Per motivi ancora da accertare, ha perso il controllo dell'auto, ha falciato due paracarri e ha percorso una quarantina di metri prima di andare a sbattere contro il muretto del canale. La vettura è presto invasa dalle fiamme. Un automobilista di passaggio ha assistito alla scena, e si è precipitato a spegnere la macchina che stava andando a fuoco. E' riuscito a soccorrere l'uomo, tirandolo fuori dalla Seicento. Sulla strada delle Grange è poi atterrato l'elicottero del

118: Ravizza è stato trasportato all'ospedale «Le Molinette» di Torino. E' morto subito dopo, per le gravi ferite riportate. Lascia la moglie Mariella, casalinga, e due figli: Davide di 28 anni e Gloria di 22. Enzo Ravizza, dipendente della Fiat di Crescentino, era molto conosciuto in città per aver ricoperto, fino a circa dieci anni fa, l'incarico di dirigente del Trino Calcio. [sa. li.]

SU PERCORSI E ORARI

Autobus, Vercelli telefono amico per gli Atap

VERCELLI

Debutta lunedì «Pronto, 135 urbano?», un nuovo servizio offerto dall'Atap, la sua clientela. L'Azienda trasporti ha creato uno sportello telefonico per rispondere alle domande del pubblico. Il centralino servirà a dare informazioni sui percorsi dei pullman, sugli orari, su dove acquistare i biglietti, sulle fermate più vicine e sulla strada da fare per raggiungerli. Il servizio - spiega una nota dell'Atap - nasce per venire incontro alle esigenze dei cittadini che si spostano usando il mezzo pubblico.

Lo slogan dell'operazione è «il servizio urbano che ti prende per mano». Da lunedì prossimo, lo sportello sarà attivo tutti i giorni (esclusa la domenica), dalle 8 alle 12. Il numero telefonico da comporre è molto facile da ricordare: 0161-250015. [r. v.]

ORA SONO SEI I COMPONENTI DELLA GIUNTA. SCADUTO IL MANDATO DEL DIFENSORE CIVICO MANAVELLA

Santhià, il sindaco arruola altri due assessori

Nominati Franco Pauna (Commercio e industria) e Pier Antonio Mezza (Sport)



Il palazzo del municipio di Santhià: la giunta passa da quattro a sei assessori

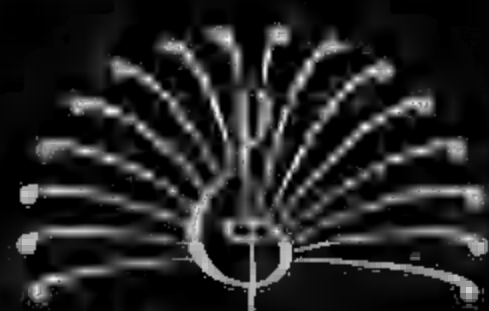
SANTHIÀ

allarga, la giunta polista. Dopo aver modificato lo Statuto, il sindaco Gilberto Cana ha nominato due nuovi assessori, che si aggiungono ai quattro che già lo affiancavano. Sono Franco Pauna, Forza Italia, e Pier Antonio Mezza, in quota ad Alleanza nazionale.

Pauna, 30 anni, alle elezioni è stato il più votato, 220 preferenze. Si occuperà di commercio, attività produttive, rapporti coi sindacati, Servizio idrico e farmacia comunale. Sono gli stessi incarichi che aveva già, e che fino a poco fa ha gestito come consigliere delegato. Ora, con l'ampliamento della giunta, è stato ufficialmente assessore. Mezza è invece nuovo entrato: non era stato eletto in Consiglio, e ora è stato riscoperto come assessore allo Sport e agli impianti sportivi. La delega l'ha ereditata Alessandro Gattoni, vicesindaco di An. Quello di Pauna è uno degli

assessorati-chiave: i prossimi mesi, il campione di preferenza dovrà occuparsi dello spostamento del mercato (che per ora è solo un'ipotesi) e della rivoluzione dell'acqua (col passaggio della rete idrica all'Autorità d'ambito). «Per il mercato», spiega Pauna, «ho già avuto contatti con le associazioni di categoria, e il Comune ha un suo consulente. In autunno dovremo approfondire il problema, per prendere poi decisioni». L'ipotesi è quella di far tornare la bancarella di Nuova (in via sperimentale). Ma tutti d'accordo, e la giunta vuole analizzare attentamente la situazione.

Intanto è scaduto il mandato di Tullio Manavella, difensore civico del Comune. Il concorso per arruolare il sostituto non è ancora partito: «Non è obbligatorio avere il difensore», spiega il sindaco Gilberto Cana. «Ma credo che faremo il bis», nelle prossime settimane raccogliremo i curriculum dei candidati. [g. bu.]



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore

40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MENTAZIONI IN MUSICA - ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO

18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni / Emanuele Sere
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

21 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev / Alexander Toradze
22 agosto • Vogogna, Castello Visconteo • Domenico Nardic / Massimo Chiratti / Luca Nanni / Danilo Rissi / Enrico Binda / Maria Elena Sassi
23 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Zenobio • Studio Toradze • Marianna Ponsiroli / Dusan
26 agosto - 4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Libreria Baliana - La Famiglia Guarnieri"
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi / Francesco Hore / Marco Filippini / Franco Pelliccioli / Bruno Comito
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Lakatos
27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria Eucalliar Mostra di Marco Todola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann / Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste / Mikolaj Znaniec
1 settembre • Laveno Martinello, Chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo • Luisaella & Emilio Daverio
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marco Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi / Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Fritoli / Gianandrea Noseda
6 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda / Anna Netrebko
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda / Daniel Göttsche
9 settembre • Stresa, Collegio Sormani • Filippa Giambra
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivohanski
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Canina • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Novara, Teatro Coccia • Tokyo Symphony Orchestra • Naoto Sato

LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore - Via Canonica, 6 - 13045 Stresa (VC)
tel. 0323.310.01/0455 - fax 0323.33006 - www.settimanemusicali.it - email settimanemusicali@stresa.it

con il contributo del
Ministero dei Beni
e Attività Culturali
(Dipartimento)

Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Comune di Laveno
Comune di Novara
Distretto Turistico dei Laghi



SI AVVICINA LA DATA DELL'ATTESO RADUNO «VOLONTARIATO IN PIAZZA»: CUNEESE DELL'AVIS NARRA LA PROPRIA ESPERIENZA

Un donatore salvato con il sangue di altri

Silvana Mossano

Aldo Garello, iscritto dal 1976 alla sezione Avis di Cuneo, ha compiuto durante la propria vita associative 75 donazioni. Andava a fare il prelievo al mattino di buon'ora e se sfiorava sull'orario di lavoro si affrettava di andare a casa per recuperare. Nella sala di casa ha appeso, con orgoglio, un quadro che riunisce tutte le benemerite ricevute per l'attività di donatore.

È il seduto, con il volto pallido da convalescente, ma anche sorridente e commosso, insieme ad alcuni membri dell'associazione che ha invitato perché deve raccontare loro qualcosa di importante, un'esperienza che lo ha visto protagonista di quella quotidianità che il più delle volte non celebra i veri eroi. «A fine aprile ero a casa quando fui colpito da un ictus che mi ha paralizzato la parte destra del corpo», racconta. Sono stato curato in ospedale, poi, dopo un'adeguata riabilitazione, sono stato dimesso. Ma non ho presto visto altre complicazioni. A luglio è nuovamente in ospedale, stesso letto di una sala operatoria: un intervento lungo e complesso, che è riuscito. Commovente grazie a due sacche di plasma che mi sono state trasfuse. È questo il motivo della gioia che gli traspare dallo sguardo: «Da giovane donavo il sangue perché ritenevo di assolvere a un dovere morale, per sentirmi

utile e vicino a chi era meno fortunato di me. Non avrei mai pensato - dice Aldo Garello - di trovarmi un giorno tra i meno fortunati. Ora sono ancor più consapevole di quale sia il valore del gesto di chi dona».

Quello del sangue è il dono spontaneo e generoso di migliaia di uomini e donne come Aldo Garello. L'Associazione volontari italiani del sangue (Avis) si è costituita nel 1927 e oggi ha 900 mila donatori. Oltre tremila sono gli aderenti alla sezione di Cuneo, che è nata nel 1955, ma sono dodicimila a livello provinciale, come somma di tutte le sezioni il cui presidente è Giorgio Gruppo. «Cerchiamo persone che sanno amare con una grande voglia di sognare», questo l'appello che parte dall'associazione. «Cuneo», dice il presidente Gruppo, «è la provincia italiana con il più elevato rapporto tra abitanti e donazioni. Nel '99 i prelievi sono stati 21.758, con una percentuale del 3,48 in più rispetto all'anno precedente. Nel 2001, anno dedicato al volontariato, vogliamo ulteriormente incrementare questo dato».

È una delle tante dimostrazioni di generosità - la singola di Aldo Garello e la collettiva di tutti i dodicimila donatori - a cui l'assessore regionale Mariangela Cotto invita a rendere pubbliche nella giornata «Volontariato in piazza» che si svolge domenica

Nella «giornata di riposo «Don Nobile» di Varallo Pombia dieci animatori adottano con gli anziani una terapia basata su lettura, canti, musica, feste, giochi e ricami per sostenere l'equilibrio emozionale

Appello dell'assessore Mariangela Cotto a tutte le associazioni perché partecipino alle manifestazioni del 23 settembre nelle città piemontesi e all'incontro regionale che si svolgerà a Torino



settembre in molte città piemontesi, mentre è quasi pronto il programma del raduno regionale del volontariato a Torino. Il fine settimana successivo. In preparazione degli eventi promossi dalla Regione Piemonte, «La Stampa», che sostiene, prosegue, ogni martedì, il racconto delle storie del volontariato. Come quella della dottoressa Silvia Platini, coordinatrice alla casa di riposo Don Giovanni Nobile di Varallo Pombia (Novara) che accoglie 34 ospiti autosufficienti e «in un'ambra mezza», racconta, si è costituito un gruppo di dieci volontari di diverse età che trascorrono un paio di pomeriggi ciascuno

con gli anziani giocando a carte, cantando, suonando, raccogliendo i racconti dei «nonni» sulle antiche usanze, leggendo libri e giornali, ricamando: tutto questo per stimolare le funzioni cognitive degli ospiti a sostegno di un certo equilibrio emozionale. Sono straordinari la forza, le risorse, l'ingegno, l'affetto e l'entusiasmo di queste persone che con pazienza donano loro stesse agli anziani in cambio, a volte, soltanto di un sorriso. Chi vuole raccontare storie di volontariato, nell'espressione di diversi settori, si può scrivere all'indirizzo e-mail silvana@lastampa.it oppure al fax 011 31232508.

Un corteo a cui hanno preso parte numerose sezioni Avis con gli standard. In Italia sono novecentomila i donatori. La provincia di Cuneo come il numero maggiore di aderenti: sono dodicimila.

NOVARA, DAL LIBRO DI CAGNA

Gambarotta racconta «Alpinisti ciabattoni» dalla Bassa alle vette

NOVARA. ■ passerà in treno da Novara per salire ■ montagne, si lasceranno alle spalle le pianure ■ i filari di pioppi per raggiungere le alture della mezza provincia e infine i massicci che disegnano l'orizzonte dal Monviso ■ Rosa e allungando lo sguardo ancora più in là, verso le cime lombarde: ■ da ■ capogruppo d'eccezione Bruno Gambarotta ma l'aspetto ancor più originale (e forse invitante) è che non ■ sarà bisogno di muovere un passo: sarà ■ popolare e inossidabile Gambarotta con Maria Teresa Perani Gallina a proporre brani da «Alpinisti ciabattoni», il libro di Achille Cagna edito da Baldini e Castoldi. Intermezzi e sottolineature musicali ■ offerte ■ Dario Artuso. La proposta di stasera chiude la rassegna «La città e la provincia» dell'Estate Novarese, manifestazione culturale che sino a fine luglio e in questo mese sono promossi dall'assessorato comunale alla Cultura. «Alpinisti ciabattoni», che s'inizia dalle 21 nel cortile del Conservatorio Cantelli (ingresso gratuito, in caso di pioggia nell'auditorium Olivieri), è la storia di un'escursione in montagna di ■ moglie e del marito tra situazioni comiche e drammatiche, imprevisti, avventure e sorprese. L'Estate Novarese prosegue domani ■ il jazz di Roberto Oltzer e il ■ trio, sempre nel cortile del Conservatorio. Lunedì, martedì e mercoledì si svolge una minirassegna dedicata ai più piccoli, «Faba...e...stelle», con appuntamenti sin dal pomeriggio al parco dei bimbi.



Bruno Gambarotta

GRANDE LIRICA IN CATTEDRALE

Il soprano Katia Ricciarelli canterà ■ il baritono Federico Longhi venerdì ■ nella Cattedrale di Aosta in occasione delle celebrazioni per il patrono cittadino San Grato. Con i due artisti ci sarà il coro e l'orchestra «Emile Chanoux» diretti dal maestro Willy Merz



Stefano Sergi

AOSTA. Mille anni di storia per la Cattedrale di Aosta. Un compleanno speciale che Comune e Regione festeggiano ■ un evento speciale, ■ concerto del soprano Katia Ricciarelli, con il Coro e l'orchestra «Emile Chanoux» e l'accompagnamento del baritono valdostano Federico Longhi, artista che sta diventando molto più di una giovane promessa del canto. L'appuntamento è per venerdì ■ alle 21.30, giorno di ■ Grato, patrono di Aosta. Con l'amministrazione comunale, hanno collaborato all'organizzazione dell'evento la presidenza della giunta valdostana e l'assessorato al Turismo.

Aosta festeggia ogni 7 settembre, ■ una processione nelle vie del centro, il ■ santo protettore. «Il culto tributato a san Grato dal popolo valdostano è molto antico», scrive Alberto Maria Careggio, sacerdote per tanti anni nella Curia di Aosta e oggi vescovo di Chiavari, nel suo libro «Santi della Valle d'Aosta». La lapide, ■ servata nella chiesa parrocchiale ■ Saint-Christophe, ■ riporta l'anno del decesso, ■

La Ricciarelli in Cattedrale

Ad Aosta con il baritono Federico Longhi



avvenne comunque dopo il 470. San Grato fu sepolto nella chiesa paleocristiana che sorgeva a Est della città nella zona dell'attuale Collegiata di Sant'Orso. Nel concerto di venerdì sera coro e orchestra saranno diretti

dal maestro Willy Merz. Il programma avrà come grande protagonista la tematica spirituale connessa alla musica sacra, con le sue innumerevoli articolazioni nella storia. Il «Concerto ■ San Grato» spazierà quindi dalle composizioni liturgiche di Antonio Vivaldi e di Giovanni Battista Pergolesi alle espressioni contemporanee di Giovanni Mocetti, senza tralasciare gli accenti classici (con Wolfgang Amadeus Mozart) e romantici (con César Franck), per ■ toccare nel finale il mondo del melodramma firmato Giuseppe Verdi. In considerazione del prevedibile «cassello» di pubblico alle poche centinaia di posti della Cattedrale, sarà allestito un marci-schermo sul sagrato.

Federico Longhi non nasconde la sua emozione. Ha 28 anni, vive a Montjovent, paesino della Bassa Valle d'Aosta, ■ ormai è sempre più spesso impegnato lontano, nei teatri italiani ed europei. Lavora e studia con Katia Ricciarelli da tre anni e aver la possibilità di cantare ■ lei a pochi chilometri da casa lo riempie di gioia: «Sono contento perché ho la possibilità di esibirmi ■ qui, tra le nostre splendide montagne. Di Katia Ricciarelli posso solo dire un'ammirevole "Grazie". L'ho conosciuta durante un corso, ho già cantato diverse volte con lei ed ■ una persona splendida, tra le poche in Italia ad aiutare davvero i giovani in questo difficile settore».

IN LOCANDINA

Stresa

Settimane musicali all'Isola Bella, in Ossola e a Novara. All'Isola Bella, sul Lago Maggiore, nel salone degli arazzi a Palazzo Borromeo stasera dalle 21 gli appassionati di classica si ritrovano per l'omaggio a Brahms: proseguono le Settimane musicali di Stresa con il concerto del duo Marco Rizzi al violino e Alessandro Maffei al pianoforte. Domani, sempre all'Isola ■ nel salone degli arazzi, un altro duo d'eccezione: il soprano Barbara Frittoli sarà accompagnata dal pianista e nuovo direttore delle Settimane musicali, Gianandrea Noseda. Pagina di Mozart, Schumann, Strauss e Wagner. Venerdì si sale a Villadossola: al centro culturale «La Fabbrica» Noseda dirigerà la Mariinsky Young Philharmonic Orchestra, partecipa il soprano Anna Netrebko. Sabato sera la stessa orchestra con il ■ Noseda e Daniil Grishin alla viola saranno di scena ■ Teatro ■ Novara.

Biella

Teatro dialettale al Chiostro di San Sebastiano. Domani ■ nella cornice cinquecentesca del Chiostro di ■ Sebastiano riprende, dopo la pausa estiva, il cartellone di Biellaestate. In programma alle 21 uno spettacolo dialettale intitolato «J lengui grami», proposto dalla Compagnia del Circolo di Lessona. La regia è di Angelo Mortarino e Gianni Dellera.

Castagnole Lanze

Itinerario di spettacoli con «Chi è di scena». Stasera dalle 21, da piazza Marconi, tappa della rassegna di musica e teatro «Chi è di scena» realizzata dal Gruppo Teatro Nove con la Comunità di Comuni «Tre Langa ■ Monferrato». Ingressi 10 mila lire. Al termine rinfresco. Info: 0141-834.070 o 347/7891937.



Saluti e baci

Il teatro di varietà ■ stato la ■ palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrabbando richiedendolo all'Editore La Stampa, Edizioni Litte, via Marconi 32, 10126 Torino, fax 011-569 30 67, e-mail letteri@lastampa.it, Numero verde 800-011 959
I VOLONTARI DE ■ LA ■ DISTRIBUITI DA ■
■ IN ■ NELLE MIGLIORI ■

I libri de
LA STAMPA

Insieme in vacanza con voi

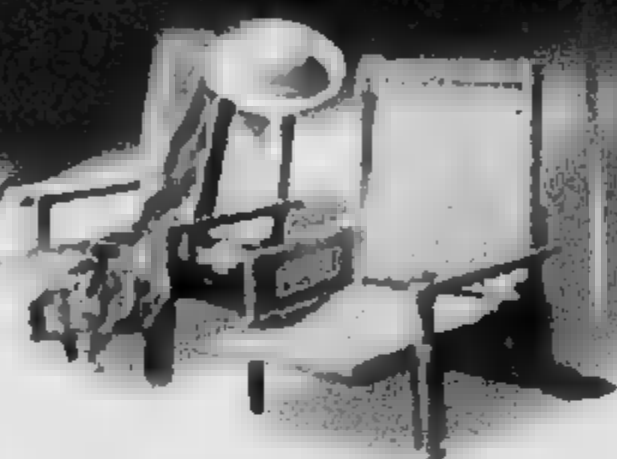
LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

& ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

LA STAMPA / SOLE E LA STAMPA



Un «mare» di informazioni ■ soggiorni
brevi o lunghi, in ■ le Isole Italiane,
■ Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni ■ suggerimenti per le vacanze

■ tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ tutto per i turisti mondani

■ tutto per gli sposi in viaggio di

■ tutto per la famiglia, che ■ la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE TRAME DEI FILM

CROCCO ENCO. Int. Gr. Tel. 0161-256.544.
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] Int. Tel. [REDACTED]
DGG 89P98Q.
[REDACTED]
[REDACTED]
LIZZITL. Int. Tel. 0161-466.714
CHUSURA ESTVA.
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] Int. [REDACTED] 0161 930 827-0333/4467486,
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
SA. Int. Tel. 0161-626.500
CHUSURA ESTVA.
[REDACTED]
[REDACTED]
STORIVA. Int. Tel. 0163-34.265
CHUSURA [REDACTED]

HEARTBREAKERS. Commedia. Sigourney Weaver è una seducente signora che ama conquistare bastanti signori per presto chiederne il divorzio. ●●●

JURASSIC. ●●● Avventura. I dinosauri: schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. ●●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ●●● disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di un giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa ●●● poesia della ragazza. ●●●

PANIC. Commedia drammatica. Il figlio di un ●●● vuol cambiare vita e si rivolge a un terapeuta. Nella sala d'attesa conosce una bella ●●●

IL PAPA' ●●● JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo ●●● si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●

RIITORO A CASA. Drammatico. Il film del novantadue ●●● portoghese ●●● Oliveira comincia con un ●●● teatrale che al termine dello spietato apprendimento della notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda ●●● miglior ●●● Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione. ●●●

SENZA FILTRO. Commedia drammatica. Gli Articolo 31 debuttano al cinema: interpretano due fra i ragazzi di un gruppo ●●● vive nella periferia milanese, fra serate in



SHREK. Musical. La Sontata Espr...
 un ■■■■ irascibile e
 scorbuto di nome Shrek viene
 sconvolto dall'arrivo di molti perso-
 ■■■■ fiabe.

SHRIEK. Comico. Parodia dell'hor-
 ror. ■■■■ storia di una giornalista
 tanto sexy quanto abile nel cacciarsi
 sì nei guai e ■■■■ poliziotto che si
 uniscono per assicurare alla gius-
 ■■■■ criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni
 pensano ■■■■ avere genitori tranquilli
 mentre, ■■■■ ex lealisti
 agenti segreti. Quando
 rapiti, i ragazzini passeranno all'azio-
 ne per andarsì a salvare.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico.
 Com. Nanni Moretti racconta la storia
 ■■■■ famiglia su cui ■■■■ la
 tragedia la perdita del figlio. ■■■■

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadi-
 na della Georgia sparisce improvvisa-
 mente una donna: la polizia impugna
 ■■■■ nelle indagini chiede aiuto a un
 medium ■■■■ luogo, visto che da quel
 giorno «vede» la giovane. ■■■■

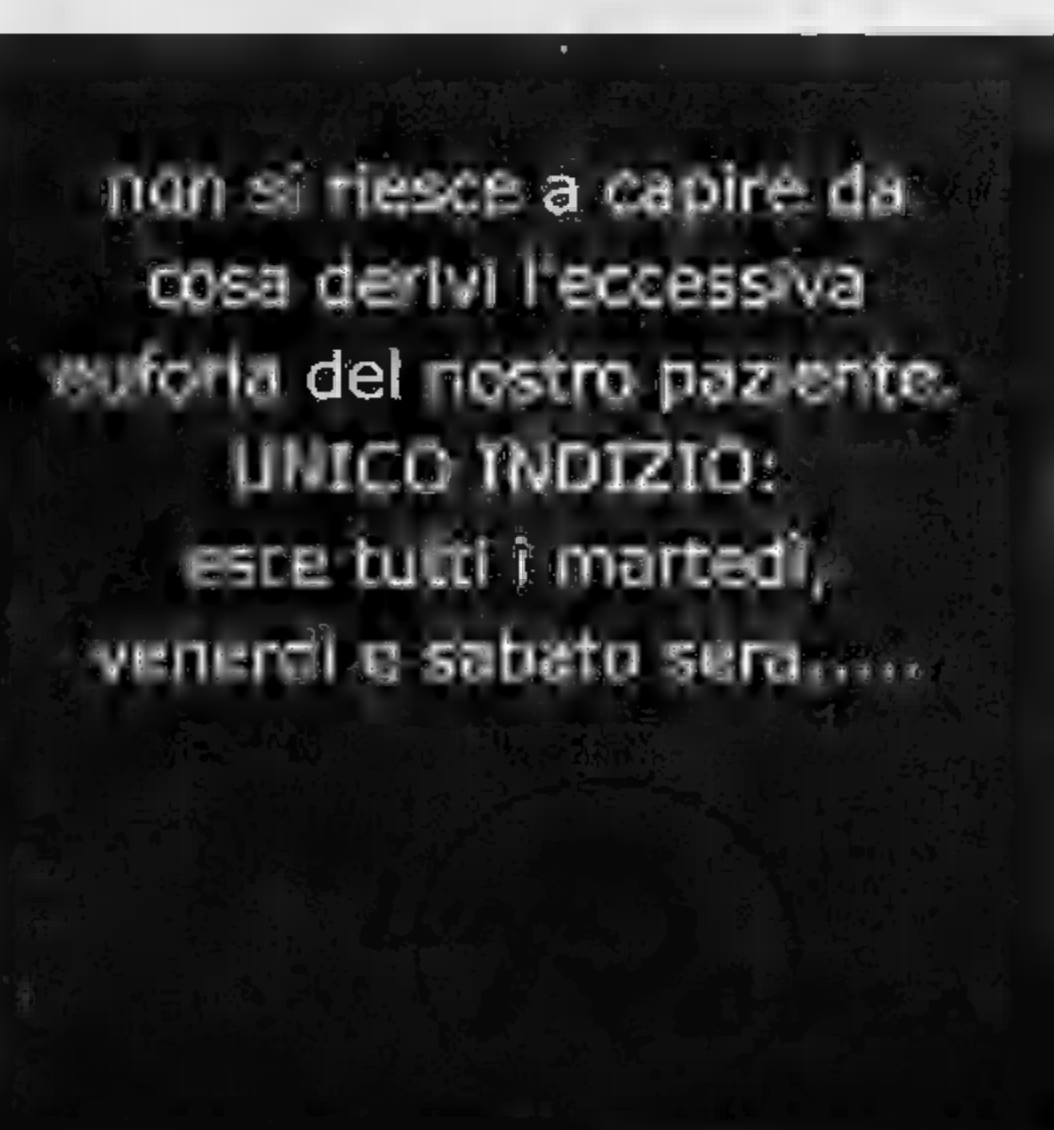
THE HOLE. Thriller. Quattro anni
 fa i compagni di college scoprono
 un pozzo e decidono di
 rilungarsi in questa sorta di
 bunker sotterraneo. ■■■■

TUTTA LA LUI. ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■

UU. Drammatico. L'esordio di Mon-
 Pugliesi descrive ■■■■ serie di perso-
 naggi: ■■■■ giovane che s'invaghisce
 ■■■■ professore, ■■■■ pop star in cerca
 di un maestro spirituale, un uomo
 sulla sedia a rotelle.

E' L'ULTIMO BACIO. Commedia. Stori-
 ■■■■ coppie in crisi nel film
 fenomeno diretto da Gabriele ■■■■

WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia.
 Due disperati (fel vedova
 affranta, lui scrittore in declino
 che s'incontrano e decidono di
 suicidarsi insieme.



OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



Insieme
a sole
lire 2.200*

* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

NEI NEGOZI DEL CENTRO STORICO I VOLTI DI CHI HA FATTO, DIETRO LE QUINTE, LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO

«Voci nell'ombra» in vetrina

A Finalborgo mostra con i grandi doppiatori

Premiato nel '99

Ricordo-omaggio per Amendola

FINALE L. Ferruccio Amendola era stato ospite del Festival del doppiaggio due anni fa. In quella occasione aveva ricevuto assieme alla sua prima moglie, Rita Savagnone, altri formidabili attrici doppiatrici, la Targa Gualtiero De Angelis, il riconoscimento che il festival di Finale Ligure ha istituito per premiare quanti hanno dedicato la loro vita al doppiaggio. Ferruccio aveva accettato con gioia l'invito nonostante la malattia che già cominciava a minare il suo fisico. La serata aveva vissuto un momento magico quando i due avevano ricevuto la Targa dal figlio di Gualtiero De Angelis, Manlio. Un lungo, lunghissimo applauso aveva salutato Amendola.



F. Amendola

Ferruccio aveva saputo reinventare il ruolo del doppiatore, con una dizione volutamente «sporca» come si dice in gergo, dizione che aveva fatto nascere a qualcuno, ma che aveva restituito a molti divi americani come De Niro e Stallone una dimensione cinematografica vera e autentica, pur nella difficoltà della interpretazione in un'altra lingua. La peculiarità della voce di Amendola aveva creato una identificazione tra divo e doppiatore, un po' come avveniva nei tempi passati dove sarebbe stato impossibile che Cary Grant avesse una voce diversa da quella di De Angelis. Il doppiaggio italiano deve molto a Ferruccio Amendola: se adesso si parla molto di più di questa professione è anche grazie alla popolarità che lui aveva raggiunto e che l'aveva reso familiare a tante persone. In occasione della quinta edizione del festival che si svolgerà a Finale Ligure dal 27 al 30 settembre verrà proposto un ricordo di Amendola. Una delegazione di «Voci nell'ombra» sarà presente ai funerali che si svolgeranno giovedì a Roma.

Augusto Rambado
FINALE L.

Una mostra antologica sui grandi doppiatori italiani del passato è in programma fino alla fine di settembre nelle vetrine dei negozi di Finalborgo. L'iniziativa, organizzata dal Comune e da «Opera Progettiva», sotto la direzione artistica del critico Claudio Fava, anticipa il premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra» in programma a Finale a fine mese.

Al cinema Ondina sono riprese le proiezioni dei film in concorso. Con le anteprime Final si prepara ad ospitare la quinta edizione del premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo che si concluderà il 29 settembre con la serata di gala nei Chiostri di Santa Caterina.

Fino alla fine del mese i negozi di Finalborgo ospiteranno nelle loro vetrine dei pannelli esplicativi dedicati ai più



Charlotte Rampling e Bruno Cremer in una scena del film «Sotto la sabbia»

grandi doppiatori italiani del passato: da Gino Cervi a Tina Lattanzi, da Rina Morelli ad Andreina Pagnani, da Riccardo Cucciolla a Paolo Stoppa. Fino al 19 settembre il cinema

Ondina proporrà i film che hanno vinto le nomination ai doppiatori (spettacolo unico ore 21,30, ingresso 5 mila).

Il pubblico potrà esprimere le proprie preferenze votando

il miglior doppiaggio. In programma «Conta su me» (martedì 4), «Sotto la sabbia» (martedì 5), «Tentazioni d'amore» (venerdì 10), «Wonder boys» (martedì 11), «Le verità nascoste» (12), «La vera storia di quarto potere» (17), «Shrek» (18) e «Billy Elliot» (19).

Tra gli invitati alla serata finale Tullio Solenghi che nei giorni scorsi ha debuttato nel ruolo di Flavio Briatore a «Quelli che il calcio». Ma il comico genovese non sarà l'unico personaggio della manifestazione: alla premiazione sono stati invitati anche un attore «adoca» (le celebri voci, spesso «prestata» doppiaggio) come Arnoldo Foà, e il regista russo Nikita Michalkov, che ha diretto film come «Oci Gornie», «Partitura incompiuta per pianola», «Nica» e «Oblobova». Con lui, interverrà anche l'attore sovietico che ha doppiato tutti i film di Alberto Sordi.

EVENTO AL «CARLO FELICE»



Festa per i 50 anni di Ivano Fossati

Ivano Fossati festeggerà il suo 50° anniversario al Teatro Carlo Felice, grazie all'affetto e alla complicità del Circolo dei Buonavoglia che ha organizzato la serata. E con le sue canzoni porterà anche un libro e un Cd. Il libro si intitola «Carie da decifrare», e sta uscendo nella collana Stile Libero di Einaudi, il cd allegato raccoglie un «Concerto in versi», fra cui una poesia incisa con Elisabetta Pozzi per la quale Ivano Fossati aveva scritto le musiche di uno spettacolo. Che la serata sia già un evento per Genova e per la canzone d'autore italiana non ci sono dubbi. Una festa di compleanno che molti non si vorranno perdere. (m. b.)

STASERA C'E' UN CONCERTO IN DECENTRAMENTO

Accademia di Cervo «Incontri» a Imperia

IMPERIA

Entrano nel vivo gli appuntamenti legati all'Accademia estiva internazionale, che anche quest'anno ha attirato a Cervo cento allievi da tutto il mondo. La tredicesima edizione propone due iniziative in decentramento a Imperia, in collaborazione con l'Istituto di cultura italo-tedesca: la prima è per stasera al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Alle 21 è prevista la consegna del quinto premio «Incontri-Sagegungens» al regista Christoph Michael Adam, che ha realizzato una lunga serie di reportages e documentari televisivi dedicati alla Liguria. Il riconoscimento verrà consegnato dall'assessore regionale al Turismo, l'impietoso Franco Amoretto.

Seguirà il concerto di giovani artisti dell'Accademia: per la prima volta si potranno applaudire anche due solisti, Alessandro Knask al violino e Ai Motobashi al pianoforte, tra gli allievi del «preside» Arnulf Von Arnim. Eseguiranno la Sonata

in Do minore op. 30 n. 2 di Beethoven. Alla ribalta quindi il Victor Ullmann Quartet, composto da Katharina Uhde, Franziska Holscher, Simone Jandl e Tatjana Uhde: suoneranno il Quartetto in Re maggiore op. 441 di Mendelssohn. Il Quartetto ha ottenuto il primo premio ai concorsi «Concertinos di Praga» nel '99 e «Verfemte Musik» nel 2001. Commenta il presidente imperiese dell'Istituto, Patrizia Asplano Ricca: «Il Premio «Incontri» far conoscere tutti i personaggi che nel tempo si sono adoperati per rendere più vicine le realtà italiane e quella tedesca, che proprio nel Ponente convivono da molti anni. Il ciclo «Incontri» si concluderà venerdì 14 sempre al Polivalente con una conferenza sul centenario verdiano, a Verdi e Wagner, a cura di Roberto Lovino e Raffaella Avanzini. Proseguono i concerti che fino al 12 accompagnano le lezioni dell'Accademia. Domani sera nell'Oratorio di Santa Caterina a Cervo sono alla ribalta i docenti.

PRESENTATO IL CALENDARIO AUTUNNALE. ■ CARTELLONE ANCHE RAY CHARLES E IL GRANDE CRICO DI MOSCA

Al «Nikaia» la musica di Jarimoquai

Il re del funky si esibirà alla sala concerti di Nizza il 18 ottobre

Giulio Gavino

NIZZA

Un autunno ricco di eventi per il nuovo spazio «Nikaia» di Nizza, la grande sala concerti inaugurata la scorsa primavera a ridosso dello stadio d'atletica «Charles Hermann».

L'appuntamento più atteso è il concerto di Jarimoquai in programma il 18 ottobre, un'esibizione in occasione dell'uscita del nuovo album intitolato «A funk Odyssey», viaggio affascinante nel repertorio di uno dei maestri dell'acid jazz del funky.

Jarimoquai è nato artisticamente a Londra, nel '92, e il suo album d'esordio è stato «When you gonna learn». Da allora ha spazionato dal funky al soul in progetti musicali che hanno toccato in modo particolare anche il rhythm'n'blues, il jazz e la musica disco.

Quattro album e sedici milioni di dischi venduti in dieci anni sono il risultato di una carriera musicale sempre in vertice e, soprattutto, in gra-



Il sound di Jarimoquai sarà protagonista il 18 ottobre alla sala «Nikaia» di Nizza

do di stare al passo con i tempi e al gradimento del pubblico. «A funk Odyssey», l'ultimo album, è un viaggio nella storia del funky, con rivisitazioni

coinvolgere il pubblico e scatenare le emozioni che arrivano dalla musica.

Tra gli eventi della stagione autunnale scelti dalla direzione artistica «Nikaia» spicca, per il 6 dicembre, il recital di Ray Charles, uno dei protagonisti mondiali della musica.

Ma il cartellone è ricco di momenti di cultura e musica: il 10 e l'11 ottobre il «Candel Euro Tour» presenterà un'eccezionale spettacolo di pattinaggio su ghiaccio, il 24 ottobre sarà invece il turno di Isabelle Boulay, cantante canadese dalle indiscusse qualità vocali.

Tra le rassegne si segnalano invece dal 31 ottobre al 4 novembre «Un Festival d'est trop court», rassegna del «tomatraggio», dal 20 al 25 novembre il «Festival della chitarra acustica», e poi ancora il primo e il 2 dicembre il balletto «Lord of the dance», dal 29 dicembre al primo gennaio il «Circo di Mosca» e dal 31 gennaio al primo febbraio lo spettacolo «dieci comandamenti».

DAL PRESIDENTE PIERDOMENICO GARRONE ARRIVA UNA SERIE DI PROPOSTE OPERATIVE PER MONITORARE LA RACCOLTA CHE PRENDE IL VIA DOMANI NELLE VIGNE DI MOSCATO

Le enoteche regionali controllano la vendemmia

Sono coinvolte oltre seicento aziende in tutte le zone doc e docg del Piemonte



Il presidente Pierdomenico Garrone (a destra) durante una degustazione

ALBA

Da oggi si vendemmia il 2001. Gli ultimi scampoli d'estate hanno giocato brutti scherzi tra la siccità e l'improvvisa ondata di maltempo. Ora l'allarme sembra rientrato e ieri sera gli eventi di Canale e Garone i produttori protagonisti lanciavano segnali positivi.

A vegliare sull'andamento della vendemmia quest'anno c'è anche «Eno-Monitor», il sistema di raccolta dati ed analisi della produzione vitivinicola piemontese ideato e realizzato dall'Enoteca regionale del Piemonte, che utilizza come campione le oltre 600 aziende associate alle dieci Enotecche Regionali che costituiscono il Consorzio.

Il grado zuccherino, il quadro acido, lo stato sanitario, il colore e l'aroma dell'uva saranno i parametri attraverso i

quali sarà possibile esprimere previsioni sulla qualità della vendemmia in corso. Saranno inoltre richiesti stimoli della quantità di prodotto e un confronto con quello che è stato l'andamento dell'annata passata.

«L'Enoteca del Piemonte» commenta il presidente Pierdomenico Garrone - assolve il ruolo offertole dalla legge regionale 20/99 relativa alla valorizzazione vitivinicola partendo dall'analisi preventiva della qualità della vendemmia 2001. Il metodo utilizzato, che prevede il coinvolgimento delle oltre 600 aziende dislocate in tutte le zone Doc e Docg della nostra regione, consentirà di ricevere risposte sull'andamento della vendemmia direttamente dalle realtà produttive. «Uno strumento che mancava, risponde in concreto alle esigenze di promozione del vino piemontese».



Dal «Salone dei vini» un invito ai produttori dell'Argentina

Il Piemonte del vino, anche grazie alle sinergie tra l'Enoteca Piemonte e il presidente della Regione Enzo Ghigo, cresce in forza e futuro. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa lancia proposte per aiutare i produttori del mondo, soprattutto quelli che attraversano momenti di difficoltà come gli argentini. «Ci andai nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone - era un paese in grande

crescita, oggi le cose sono cambiate. L'appello che lanciamo è per l'Argentina del vino (in foto lo stand della Camera di commercio di Mendoza). Il Piemonte ha forza per aiutare gli altri, per trascinare progetti emergenti. Su una Nazione a noi così vicina è giusto cominciare da una proposta concreta: l'invito a tutte le aziende enologiche al Salone dei vini di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei».

RTL
102.5
LA RADIO

GIORGIO MEDAIL

20.00 - 22.00 TUTTE LE DOMENICHE

TOTEM

IL MISTERO IN ONDA

RTL
102.5
LA RADIOReal life
Real radio

LA BIELLESE RIFLETTE SULLA PESANTE SCONFITTA D'ESORDIO. IL DS GRANAI: «CON LA PRO SESTO ABBIAMO PAGATO L'INESPERIENZA»

Torna il sorriso in casa Pro Vercelli

Braghin: mi è piaciuto lo spirito di gruppo della squadra

Piemonte Ferraro

VERCELLI

PER almeno un tempo si è rivisita la Pro spumeggiante (talvolta anche spronata) dell'ultimo scorcio della passata stagione. Una squadra capace di tenere costantemente in apprensione la Sangiovese (forse un po' meno spavalda del previsto ma, in grado di reggere il confronto) le big del torneo obbligandola a pura opera di contenimento.

Con il solo innesto di Lorenzini, in una scacchiere peraltro collaudata, i bianchi hanno cancellato l'inizio di stagione in chiaro-scuro. «Della squadra mi sono piaciute grinta e spirito di gruppo», osserva mister Braghin. «I fossimo riusciti a chiudere l'incontro già nei primi 45' sarei stato ancora più soddisfatto. Invece abbiamo dovuto soffrire sino al 94'. E' vero che grossi rischi non abbiamo corsi però, specialmente negli ultimi minuti, la pressione della Sangiovese si è fatta sentire».

Indubbiamente sul finale in affanno, oltre all'inizio spumeggiante, al ritorno dei toscani e al caldo, sono pesanti le condizioni non ancora ottimali di qualche giocatore, recuperato in extremis per l'esordio. Un po' il caso di Lorenzini, prezioso in copertura, uscito per un colpo al piede: «Peccato per aver

potuto restare in campo sino al termine per aiutare i compagni», spiega - comunque sono tre punti davvero preziosi contro un'ottima squadra. Iniziare bene questo torneo era, per noi, fondamentale». Anche Simone Facchini, macinatore di chilometri sulle assieme a D'Agostino è stato tra i protagonisti: «Nel primo tempo abbiamo speso tanto, riuscendo a segnare solo un gol, poi complice il caldo e la stanchezza siamo un po' calati, non mi pare che la Sangiovese ci abbia davvero impensieriti».

Per Paolo Di Sarno, riappropratosi della maglia «numero uno», un esordio in assoluta sicurezza. Così come è parso tranquillo l'intero reparto difensivo. In attacco oltre al tandem ormai collaudato Andorzo-Mirabelli, Braghin ha finalizzato potuto provare Alex Comi. Per l'ex varesino sono una spazzatura di match, in attesa che le fatiche delle Universindis vengano completamente smaltite. «Sono contento dell'accoglienza dei tifosi. I cori d'incitamento fanno sempre piacere», osserva Comi - «spero di ricambiare il pubblico nel corso della stagione».

Insieme a un biglietto da visita confortante in vista dell'atteso derby di domenica con l'Alessandria. Causa l'inagibilità di parte del Maccagnola il match si disputerà a Casale.

Per Alessandro Comi uno spezzone di partita salutato dai grandi applausi dei suoi nuovi tifosi. Per l'attaccante ex Varesino si è trattato dell'esordio con la maglia della Pro in match ufficiali. (Foto Greppi)



C'è voglia di immediato riscatto in casa della Biellese dopo il pesante ko nella gara d'esordio giocata in casa della Pro Sesto.

BIELLA

OGNI risultato ha il suo significato e il poker subito dalla Biellese a Sesto può essere giudicato in ottica costruttiva. La Biellese ha scoperto che Coppa Italia è campionato sono entità differenti, quest'anno in particolare considerate le regole adottate dalla Lega in merito all'impiego dei giovani.

Su questa lunghezza d'onda è il laniero Angelo Granai: «Da sempre le gare di Coppa vanno prese con la molle. Con le ultime decisioni federali questo concetto si è ingigantito e lo confermano le gare che ci hanno consentito di qualificarci. Il confronto tra i ragazzi giovani ha fatto la differenza a nostro favore, questo perché i giocatori che abbiamo selezionato sono bravi davvero e sono convinti che dimostreranno anche in campionato. Cosa è mancato a Sesto? Premesso che ci siamo trovati di fronte alla più classica delle giornate storte, direi che mi è mancata l'esperienza. Abbiamo pagato lo scotto della giovane età e il tempo. L'assenza dei "senatori". E' innegabile che con Coppola e De Vincenzo a centrocampo avremmo potuto gestire in tutt'altro modo il vantaggio e le situazioni contingenti. Comunque, è sbagliato fare processi. Il ribaltone si è verificato alla prima giornata e le responsabilità vanno equamente ripartite».

Una Biellese che si lecca le ferite ma che è fortemente motivata a ritrovare il bandolo della matassa, sfuggito di mano il secondo tempo. Sesto, anche se le prime avvisaglie si erano già registrate nella prima frazione con i palli centrati da Augliera e Florjancic e il rigore parato da Mordenti. Nell'intervallo mister Bacchin era stato esplicito, catechizzando la truppa sull'atteggiamento da tenere nel secondo tempo. Il messaggio non è stato recepito sino in fondo e alla prima difficoltà la Biellese si è sciolta come neve al sole, subendo tre della quattro reti in fotocopia (Augliera, Donghi e Florjancic a tu per tu con l'incolpevole Mordenti). Un pomeriggio che ha esaltato i colpi dell'ex-Cretax (autore del 3-1 con un fortunoso colpo di taccol, che al «Breda» vive momenti magici (proprio un partitone a Sesto con la maglia bianconera gli valse un quadriennale con il Milan) forse anche per via di un parterre d'eccezione, che sabato era capitano da Nedo Sonetti e da alcuni ex-biellese: Coppozzucca, Ferretti, Passariello e Sannino. Proprio quest'ultimo con il suo Meda, sconfitto a Viareggio per 5-2, sarà il prossimo avversario della Biellese. L'ironia del «toscanaccio» Granai non fa attendere: «Viste le due performance» vorrà dire che domenica finirà 7-7...».

CALCIO

IL VILLAGGIO LAMARMORA NON RIESCE A DIFENDERE IL DOPPIO VANTAGGIO

Bene Dufour e Crescentinese Scintille nel derby a Cossato

COSSATO

Primo turno di Coppa Italia a subito scintille tra Biella Villaggio La Marmora e Cossatese: «Si è trattato di un test attendibilissimo», commenta il mister della Cossatese Pluccia Fornara - «contro una squadra forte alcuni nostri (Morello, Pelletrey e Rossi) molto motivati e grintosi». Nel primo tempo il Biella V.L. si portava in vantaggio per 2-0 (doppio di Morello), ma prima Fornara e poi Giannini fissavano il punteggio sul 2-2.

Match combattuto, anche se meno perverso, quello della Dufour Varallo. I neroverdi si sono imposti 3-2 al Gravello. «Un successo importante contro un avversario forte», spiega coach Michele Facciolo - «che mi dà fiducia in vista del debutto di sabato in campionato con la "ralpombiese».

Nel triangolare D, invece, acuto esterno della Crescentinese sul Sant'Elia: «A livello di occasione», spiega il coach sant'eliese Enrico Razzano - «il match è



Subito un «derby» acceso per la Cossatese contro il Villaggio La Marmora

stato sostanzialmente in parità. A livello di gioco, invece, i nostri avversari hanno dimostrato di essere più avanti di noi nella preparazione».

Il Sant'Elia recrimina sull'errore difensivo che ha portato al gol partita di Tomaselli e sul paio che ha negato a Zoli il punto del pareggio. «Il risultato

avrebbe potuto essere diverso», Razzano - «ma il giudizio globale non sarebbe mutato. Ora dobbiamo lavorare per prepararci all'esordio in campionato». Ironia della sorte, i granata esordiranno ospitando il Cavaglia, avversario che il 19 Sant'Elia ritroverà ancora in Coppa Italia. (p.m.f.)

TRIATHLON

ANCORA UN IMPEGNO PER LA PORTACOLORI DELL'IRON BIELLA. DOPO I MONDIALI DI «DUATHLON»

Beatrice Lanza ai Tricolori di Grado

L'atleta vuol confermare il successo della scorsa stagione

BIELLA

Beatrice Lanza non vuol proprio sapere di fermarsi. L'atleta dell'Iron Biella, in pista dal 14 aprile, dovrà difendere sabato a Grado il titolo di campionessa italiana di triathlon conquistato l'anno scorso: «Questa prova», afferma la giovane biellese - «non rientra tra i miei obiettivi stagionali. Dal momento che sul petto ho ancora cucito il tricolore, unitamente con i tecnici, abbiamo deciso la mia partecipazione».

Il triathlon è uno sport multidisciplinare di resistenza nel quale l'atleta copre nell'ordine una prova a nuoto (la distanza olimpica prevede metri) una di ciclismo (40 Km) e una di corsa (10 chilometri) senza interruzione.

«Il mio tallone d'Achille», continua - «è senza dubbio l'acqua. In bici, e in corsa, riesco a dare il meglio, recuperando terreno e modo da uscire nel finale. Agli Assoluti dovrò guardarmi soprattutto da Cortassa e da Silvia Gemignani che, alla



Beatrice Lanza è una delle atlete biellesi più in evidenza a livello internazionale. Nella foto riceve un premio dal presidente della Provincia Orazio Scanzio

soglia dei 30 anni, sta attraversando un'ottima stagione».

Gli impegni per Lanza non termineranno a Grado perché la settimana successiva, in calendario a Rimini i Mondiali di duathlon: «Si tratta di un'esperienza del tutto nuova e cui ho deciso di partecipare esclusivamente perché la gara

si svolge in Italia. Si tratta di 10 Km di corsa, 40 in bici ed ulteriori 6 sempre di corsa. Per me è un'incognita ma sono curiosa a testare questa disciplina che per il momento non è ancora uno sport olimpico».

Al termine di queste due prove Lanza potrà finalmente riposarsi anche l'annata non può

dirsi conclusa. Il ottobre in Turchia sono in programma gli Europei Under 23 (qualora partecipasse dovrà difendere il titolo) mentre il 4 novembre in Messico, a Cancun, ci sarà un'importante prova di Coppa in vista dei Mondiali del prossimo anno che si terranno proprio nel paese dell'America Centrale. (m.pa.)

CICLISMO

IL LOMBARDO ERA STATO MESSO FUORI SQUADRA E RIABILITATO PROPRIO L'ULTIMO GIORNO UTILE PER LA GARA

Il «Gaglianico» a Zanasca, iscritto in extremis

Mascia (secondo) primeggia nel trittico a punti Gran Premio delle Due province

GAGLIANICO

Dietro ogni grande vittoria sportiva c'è sempre una vicenda umana. E' accaduto anche domenica in occasione della quinta edizione del Trofeo Comune di Gaglianico per juniors, prova conclusiva del Gran premio delle 2 Province Biella-Vercelli. Il vincitore, il lombardo Luca Zanasca, alle corse non doveva esserci. La società aveva iscritto tutti gli atleti tranne lui, reo di essersi comportato male con i compagni il 2 agosto. Poi il pentimento in settimana, qualche lacrima al telefono non di meno, le scuse pubbliche ai colleghi della Bustese Olimpia, e l'iscrizione all'ultimo, quando i termini stavano ormai scadendo.

E così Luca Zanasca è trovato di meglio, per ringraziare tutti, che disputare una prova alla grande, essere sempre all'attacco e battere nella volata a due il compagno di fuga Emi-



Emiliano Mascia (a destra sul podio di Saluggia) ha vinto il «Due province»

liano Mascia (Madonna di Campagna), al quale è andata invece la vittoria nello challenge a punti che teneva conto anche del trofeo Maria Grazia Bertolo di Saluggia (vinto dal brasiano Davide Palini) e del trofeo Comune di Valdengo (primo Davi-

de Riccio della Bustese). Ma c'è un'altra vicenda da libro Cuore che merita di essere sottolineata. Per la gara di domenica (visto soprattutto il finale durissimo con le salite del Redifredo e di Zimone) si erano preparati con grande

puntiglio due biellesi che difendono i colori del Madonna di Campagna: Christian Marinaccio e Simone Bruson. Ebbene, entrambi a cinque chilometri dalla conclusione, si trovavano nel gruppetto di testa, ma quando è stato Mascia (che appunto è del Madonna) il primo a partire per inseguire Zanasca che era appena scattato, da buoni compagni di squadra Bruson e Marinaccio (giunti poi sesto e terzo) hanno messo da parte i sogni di gloria e hanno coperto la fuga dell'amico.

Conclusa la kermesse (che anche domenica ha visto la partecipazione in qualità di ospite d'onore di Dario Frigo) gli organizzatori del Team Ucb Eurotrond tengono a ringraziare in particolare tre amministratori: l'assessore allo Sport della Provincia di Vercelli Carlo Riva Vercellotti e i sindaci di Valdenago Roberto Pella e Gaglianico Paolo Maggia. (l.fo.)

RANDAZZO DIRETTORE TECNICO

La sala d'armi Pro Vercelli riparte da Muzio

VERCELLI. Ripartirà giovedì la sala d'armi della Pro Vercelli scherma in vista della stagione agonistica 2001-2002. L'appuntamento è, come vuole la tradizione, per il 17 quando ad accogliere i tiratori ci saranno il presidente Aldo Vene e il maestro d'arma, Gianni Muzio, che subentra a Victor Kulcsar, tornato in Ungheria.

Presente anche il piuri olimpionico Maurizio Randazzo che, terminata la sua gloriosa carriera, svolgerà il ruolo di direttore sportivo e gli altri tecnici e preparatori che coadiuvano Muzio nel suo lavoro.

Oltre al nucleo ormai consolidato di schermatori, la Pro Vercelli punta a reclutare giovani allievi. Per tutti i bambini che si iscriveranno per la prima volta, sono previste diverse agevolazioni mentre, l'inizio delle scuole, verrà intensificata la collaborazione con gli istituti elementari della città. (p.m.f.)

LA BIELLESE E' QUARTA: VINCE LA TEDESCA EBERL

Magnano, Virginia Costa sfiora il podio europeo

MAGNANO

La pioggia non ha rovinato la festa di Martins Eberl. La tedesca si è aggiudicata la 14ª edizione del Campionato europeo individuale femminile svoltosi a golf «Le Betulle» di Magnano, lasciandosi alle spalle le altre 14 atlete iscritte alla kermesse internazionale.

A causa del maltempo le quattro giornate di gara sono diventate solo tre ma ciò non ha influito sul risultato finale. A furia spese la biellese Virginia Costa, giunta quarta con 223 colpi (contro i 217 della Eberl, unica capace di restare sotto il par) che avrebbe potuto migliorare la sua posizione in classifica se la competizione si fosse conclusa regolarmente.

Al secondo posto (221 colpi) è giunta l'iberica Nuria Clau mentre il successo per la Germania è stato completato dalla medaglia bronzo conquistata da Pia

Odessey

Perfetta, come sempre, l'organizzazione che è riuscita a limitare notevolmente i disagi causati dal maltempo, non per niente i «golf» di Magnano sono tra i migliori d'Europa.

Il prossimo importante appuntamento per Costa è fissato a Villa D'Este dove si svolgeranno gli Internazionali d'Italia.

Richiamano anche il calendario proposto dal golf biellese per i prossimi due mesi: nel fine settimana si inizierà con la Coppa Nuovi Amici per proseguire il 15 e 16 settembre con la Coppa d'Oro «Siti». A fine ottobre il programma prevede il challenge Lanificio Carlo Barbera, un hu- che stableford, diventato negli ultimi anni una classica del golf anche a livello internazionale.

ottobre, dopo la Coppa della Castagna, si disputeranno il «Challenge Zuccheri 2001», la Coppa Vallée e la Coppa «Banco Sella». (m.pa.)

MAGAZZINI

Aldati

OPERAZIONE:

MAGAZZINI

Aldati

Prezzi di fabbrica

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



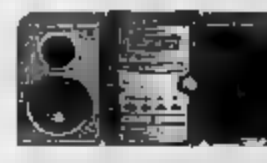
APERTO LA DOMENICA



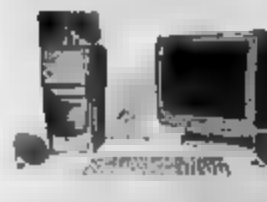
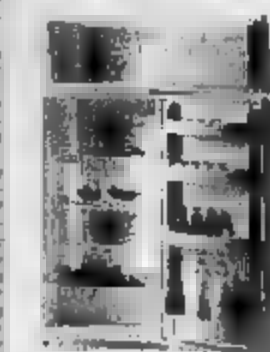
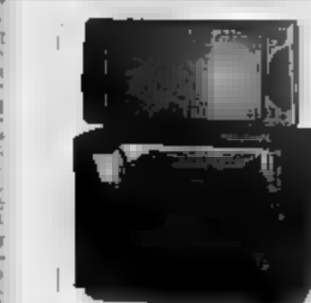
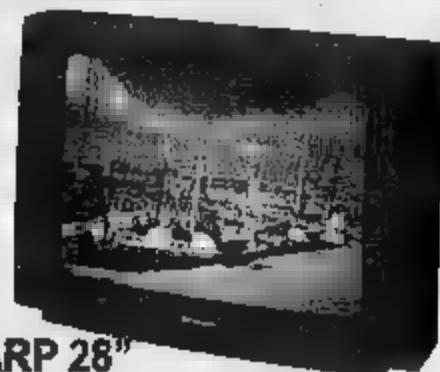
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

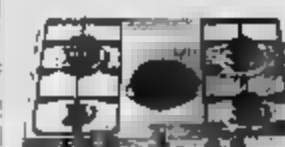
**CORDLESS BRONDY**
Dect - mod. UFOPrezzo ■ mercato L. 228.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000**LAVATRICE**
ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg di carico
Vasca garantita 10 anni
Basso consumo energeticoPrezzo di mercato L. 558.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000**FRIGORIFERO**
Doppia porta
230 litri
Dimensioni
h152x153xp59Prezzo di mercato L. 390.000
Prezzo di fabbrica L. 387.000**Mobile**
porta
Tv!Top arrotondato con profilo antiurto;
Finitura antigraffio; Due cristalli touch;
Con ruote.Prezzo di ■ mercato L. 185.000
Prezzo di fabbrica L. 98.000LE MIGLIORI MARCHE TUTTE A PREZZI DI FABBRICA
ARISTON - BOMPAI - BOSCH - CANDY - CASTOR - DAEWOO - DELONGHI - ELECTROLUX - GRUNDIG
HOOVER - INDESIT - KENWOOD - LIEBHERR - LOFRA - PANASONIC - PHILIPS - REX - SABA - SANYO - SHARP - SINDYNE - SONY - TEFAL -
TELEFUNKEN - THOMSON - WHIRPOOL - ZEROWATT - ZORPAS**NOKIA 3330**
Garanzia ItaliaWAP, chat, ~~animati~~ saver animati,
giochi, chiamata ■ vibrazionePrezzo di mercato L. 399.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000**ARISTON IMPERIA 2000**
5 kg - termostato regolabilePrezzo ■ mercato L. 690.000
Prezzo di fabbrica L. 457.000**REX TECHNICA 2000**12 COPERTI
- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA DI LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU - NERAPrezzo ■ mercato L. 1.290.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000**SHARP 28"**
■ - ■ stereo / televideoPrezzo ■ mercato L. 950.000
Prezzo di fabbrica L. 649.000**OFFERTA****Cavo nite**
+
Cover

Custodia trasparente

= L. 39.000

**LAVATRICE REX**
JETSY
5 Kg di carico - Silver
Oblo' inclinato
Classe "AA"
Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del caricoPrezzo di mercato L. 1.372.000
Prezzo di fabbrica L. 1.372.000**Congelatore a pozzo**
REX
- 245 L - RI
3 - DIPrezzo di mercato L. 1.390.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000**PALMARE****OFFERTA!**Palmare
PALM-M100
Cavo HotSync
Software
collegamento a PC
Stilo
Coperchio Mobile**PALMARE****OFFERTA!**
L. 321.000

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



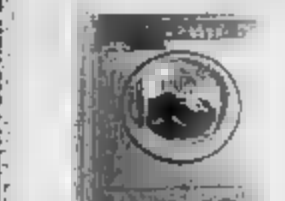
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI WWW.PREZZISTRACCIATI.IT

MAGAZZINI

Aldati

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

CANELLI
-AT-
Reg. Data, 54**DOMENICA**
APERTO
Tel.
0141
82.36.15

UN PERICOLO PER GIOVANI ■ ANZIANI



VIETATI ■ QUINDICENNI

Forse se lo sono dimenticati in tanti. Ma chi ha meno di 15 anni non può rovinarsi gli occhi, e svuotarsi le tasche, davanti ad un videopoker, inseguendo la sequenza fortunata di numeri che dà diritto ad una super vincita. Lo stabilisce un'ordinanza del questore Nicola Cavaliere firmata sei mesi fa, pochi giorni dopo l'approvazione della nuova legge Finanziaria, che

dettava regole ferree per le macchinette «mangiasoldi». Obiettivo dichiarato era quello di frenare il fenomeno di chi si rovina sperando di rifarsi con una maxi vincita. Molte le norme. Prima fra tutte la limitazione di scommessa. Addio a lettori di banconote in grado di ricevere anche le 10 e le 50 mila lire: oggi funzionano soltanto quelli da 5 mila lire al massimo. In più c'è una limitazione anche nelle scommesse: per ogni

partita, al massimo, possono investire mille lire. Si vince la ripetizione della giocata oppure «supercifra» di diecimila. Attenzione, però. Stanno per arrivare nei bar e nelle sale giochi le apparecchiature che, come premi, daranno oggettini di modesto valore. Gadgets che saranno rilasciati direttamente dalla macchinetta. E poi c'è l'ordinanza del Questore che ha vietato, a chi ha meno di 15 anni, il gioco: meglio una partita a pallone

Rovinato dai videopoker: ora mi ammazzo

Torna a casa dopo tre giorni. La moglie denuncia il bar dove giocava

Massimo Numa

«Quel signore anziano? ■ ■ ■ ■ ■ che lo conoscevo. Veniva qui, qualche volta. Mica spesso. Entrava, pagava, a volte giocava con il videopoker e poi via. Buongiorno a buonasera, tutto qui...», dicono i baristi del «Yellow Rose Café», via Nizza 370. Quel signore è Umberto R., 70 anni, operaio Fiat in pensione, che s'è bruciato i risparmi con i videopoker, secondo la denuncia presentata dalla moglie. In preda alla disperazione,

aveva scritto una lettera d'addio ■ ■ ■ ■ ■ sparito, con l'idea di impegnare anche i gioielli di famiglia. Tre giorni di angoscia e di paura. Poi è tornato a casa. Pentito. La signora ha raccontato tutto alla polizia ed è stata aperta un'inchiesta. Gli agenti di «Barriera Nizza» hanno sequestrato ■ ■ ■ ■ ■ titolari del bar «Yellow Rose», tre videopoker. Baristi subito al contrattacco. «Siamo forse noi a costringere la gente a giocare? Viene un cliente, adulto, compra il gettone e gioca. Che dobbiamo fare?

Chiedergli l'estratto ■ ■ ■ ■ ■ della banca per vedere se può permetterselo o no, o magari, per autorizzarlo, gli devo chiedere la busta paga? Bella ipocrisia. ■ ■ ■ ■ ■ uno gioca al lotto 400 mila nula e magari ha un lavoro dove si guadagna poco, che fa il tabaccaio? Controlla? ■ ■ ■ ■ ■ quelli che si rovinano al casinò? ■ ■ ■ ■ ■ Un fiume ■ ■ ■ ■ ■ piena. Però i videopoker con cui ■ ■ ■ ■ ■ possono vincere somme di denaro sono illegali. «Ma non i miei ■ ■ ■ ■ ■ accalorano la moglie, titolare della licenza, e il marito - qui

solo consumazioni, niente denaro in cambio». Sul display, quando l'apparecchio è in «stand by», compare la scritta: «Qui ■ ■ ■ ■ ■ possono vincere solo consumazioni». Perdere milioni, a cinquemila lire alla volta, in effetti, non dovrebbe essere facile. Secondo la denuncia di Michela A., 66 anni, il marito sarebbe stato rovinato dalle infernali macchinette che hanno trasformato molti locali di Torino e dintorni in bische clandestine. La polizia ha risposto immediatamente: videopo-

ker sequestrati, denunce (per agevolazione del gioco d'azzardo) e un controllo a tappeto in tutta la zona. Bilancio, dieci macchinette sequestrate in poche ore (duecento dall'inizio dell'anno) perché fuori legge e pesanti sanzioni amministrative in vista: multe, denunce e chiusure temporanee, sino al ritiro della licenza. «Bella pubblicità per il mio bar che, tra l'altro, ho rilevato da soli due mesi. Quel signore è un'eredità del vecchio gestore. Con i miei videopoker si vincono solo le

consumazioni. Se accadeva qualcosa ■ ■ ■ ■ ■ illecito prima, io non lo so. Adesso mi hanno pure sequestrato i video. Dicono che c'era la possibilità di più punizioni cumulative e non le singole. Pensare che qui, si gioca solo ■ ■ ■ ■ ■ gettoni e non con la banconote. Tutti sanno che, a Torino, ■ ■ ■ ■ ■ sono veri e propri casinò illegali, e nessuno fa nulla. Per colpa di un solo cliente sono finito nei guai. Non è finita qui, andrò da un avvocato e mi tulerò ■ ■ ■ ■ ■ una controdenucia».

BIANCA E NERA

■ **AI LAGER NAZISTI.** Dal 5 al 10 settembre la sezione piemontese dell'Associazione Nazionale ■ ■ ■ ■ ■ Deportati politici nei campi nazisti organizza il tradizionale viaggio annuale ai lager nazisti. Quest'anno vi partecipa il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba. L'iniziativa ■ ■ ■ ■ ■ aperta a tutti gli interessati e prevede la visita ai campi di Buchenwald, Dora (Germania) e Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tra i campi verrà deposta ■ ■ ■ ■ ■ d'alloro del Consiglio regionale del Piemonte, in ricordo della vittima.

■ **SCOMPARSA A ASTI.** È scomparsa l'altro ieri, dalla sua casa di campagna ■ ■ ■ ■ ■ Montechiaro d'Asti, Federica Farinella, 30 anni, abitante a Rivoli con i genitori. La donna soffriva di grave forma ■ ■ ■ ■ ■ esaurimento nervoso. Sono in ■ ■ ■ ■ ■ la ricerca di carabinieri e volontari ■ ■ ■ ■ ■ unità cinofile.

■ **CARIGNANO.** ■ ■ ■ ■ ■ Col pretesto ■ ■ ■ ■ ■ fare l'autostop ha rubato il telefono cellulare a chi gli ha offerto il passaggio. Ma durante il viaggio ha raccontato molti particolari di sé e così ha facilitato il lavoro dei carabinieri, chiamati dal derubato. Aldo Piana, 80 anni, di Carignano, è finito in carcere con l' ■ ■ ■ ■ ■ di furto.

■ **SETTIMO, RAPINA.** Pistola in pugno e viso nascosto da ■ ■ ■ ■ ■ da motociclista e occhiali da sole, l'altra sera a Settimo Torinese tre banditi hanno assalito il discount adiacente alla macelleria dell'Idi, via Milano ■ ■ ■ ■ ■. I rapinatori ■ ■ ■ ■ ■ fatti consegnare dalle casserie 5 milioni ■ ■ ■ ■ ■ fuggiti facendo perdere le tracce.

■ **MACCARTHY PRESO.** Seguito da alcuni tossicodipendenti, l'al ■ ■ ■ ■ ■ I carabinieri di Settimo hanno arrestato in via Pesaro a Torino l'algerino Hossin Hel, ■ ■ ■ ■ ■ anni, domiciliato in via Brindisi 7. È accusato ■ ■ ■ ■ ■ detenzione di stupefacenti ■ ■ ■ ■ ■ fini dello spaccio. I diluiti gli hanno trovato nelle tasche 10 grammi di eroina, altri 120 grammi sono stati trovati nella sua abitazione durante una perquisizione, con ■ ■ ■ ■ ■ bilancino di precisione, una decina ■ ■ ■ ■ ■ telefonini, televisori, radio, oggetti in oro ■ ■ ■ ■ ■ altra refurtiva.

■ **SALBERTRAND.** La sbarra al casello di pedaggio non si alza e così A.H., ■ ■ ■ ■ ■ anni, somalo, ■ ■ ■ ■ ■ dento a Torino, la tira giù alla guida di un grosso autocaricatore di una ditta di Borgo San Dalmazzo. È fermato da una pattuglia della polizia stradale di Susa che oltre a ritirargli la patente e la carta di circolazione ■ ■ ■ ■ ■ verbale di 855 mila lire perché, a parte la sbarra demolita, l'autista non poteva circolare durante il giorno festivo.

È SCAPPATO QUANDO SI ■ ■ ■ ■ ■ ACCORTO ■ ■ ■ ■ ■ AVER SPESO TROPPO E NON HA AVUTO IL CORAGGIO ■ ■ ■ ■ ■ DIRLO



Ex operaio della Fiat in pensione ha bruciato alle macchinette il frutto dei risparmi di tutta la vita. Il barista si difende: «Certo che lo conoscevo ma nel nostro locale si vincono consumazioni».

I videopoker attirano molti nei locali. A destra, il bar di via Nizza 370.



«Mi piaceva e ho perso ogni controllo»

Il racconto di Umberto: un incubo che mi ha tolto il sonno

Via Nizza, a un passo da Moncalieri. La casa di Umberto R., pensionato Fiat, 70 anni, è al piano terra. Palazzina tranquilla. Anni 50, intonaco rosso cupo, appena ■ ■ ■ ■ ■ po' discosta ■ ■ ■ ■ ■ traffico di via Nizza. All'una ■ ■ ■ ■ ■ i coniugi, tre figli già grandi e tutti sistemati, hanno appena finito di mangiare. Lui è reduce da tre giorni di disperatissima fuga, che lasciava temere anche il suicidio, con tanto di lettera d'addio. Capelli bianchi, tuta blu da lavoro, maglietta Polo bianca, fisico asciutto e aria contrita. Lei, Michela A., 66 anni, è in cucina che lava i piatti. In salotto l'opera omnia di Totò in videocassetta ■ ■ ■ ■ ■ una pila di cd: mazurche, polke, Castellano Pasì e l'orchestra Ca-

sadei. Allora, signor Umberto, che è successo? ■ ■ ■ ■ ■ È successo ■ ■ ■ ■ ■ da qualche mese mi ero un po' messo a giocare con i videopoker, nel barretto, qui, sotto casa. Eh, ci ho perso un po' di soldi... ■ ■ ■ ■ ■ Quanti? ■ ■ ■ ■ ■ Non lo ■ ■ ■ ■ ■. Non troppi, però. Andavo e giocavo, dieci, ventimila lire alla volta. Qualche volta ho anche vinto e i soldi li prendevo. Solo che è accaduto poche volte. A un certo punto ho perso il controllo della situazione ■ ■ ■ ■ ■ non ho più avuto il coraggio di dirlo a mia moglie. Così ho scritto quella lettera e sono fuggito. ■ ■ ■ ■ ■ Dove? ■ ■ ■ ■ ■ Ho girovagato in auto, dove

capitavo. Dormivo sulla macchina, cercavo di trovare una soluzione ■ ■ ■ ■ ■ miei problemi. Mi ■ ■ ■ ■ ■ preso anche i gioielli di famiglia, roba di ■ ■ ■ ■ ■ moglie e anche mia, volevo impegnarli e uscire da un incubo che mi aveva tolto il sonno. ■ ■ ■ ■ ■ E lei, signora Michela, che ha fatto? ■ ■ ■ ■ ■ Sono andata subito dalla polizia dove sono stati molto gentili e disponibili. Ho raccontato tutto e, quando ormai non ci speravo più, mio marito è tornato. Con la barba lunga, un po' in disordine, ma salvo. Ora i problemi li affrontiamo assieme. Quarant'anni di matrimonio, tre figli cresciuti, sono ancora incredula di quanto è avvenuto. Perché me ne sono accorta io.

Come? ■ ■ ■ ■ ■ L'amministrazione ■ ■ ■ ■ ■ casa è completa mio. Noi abbiamo le pensioni, qui si paga 700 centomila ■ ■ ■ ■ ■ mese di affitto, io ne guadagno ■ ■ ■ ■ ■ milione e 300, si campa con l'altra, di pensione. Tanto entra, tanto esce, no? ■ ■ ■ ■ ■ un giorno scopro che il conto in banca è in rosso ■ ■ ■ ■ ■ non riesco proprio a capire perché. Non mi sono persa d'animo e, a 66 anni, sono andata a fare la ore in casa d'altri. Non è giusto, credo, che lui sia andato a spendere i soldi con quelle maledette macchinette mentre io mi spezzavo la schiena. ■ ■ ■ ■ ■ «Lui che ne dice? ■ ■ ■ ■ ■ Che devo dire? Mi sono vergognato di queste grane, mia moglie ha tutte le ragioni del

mondo, tanto che andò persino in quel bar a protestare con i titolari... ■ ■ ■ ■ ■ Davvero? ■ ■ ■ ■ ■ Io sono figlia di contadini ■ ■ ■ ■ ■ l'educazione ■ ■ ■ ■ ■ l'hanno insegnata e allora, ■ ■ ■ ■ ■ calma, sono entrata in quel bar ■ ■ ■ ■ ■ ho detto al barista che, se mai avessero visto mio marito lo cacciassero pure dal locale, che non lo facessero giocare più, che ci stavano rovinando. Eh, l'ho visto io un giorno, proprio seduto davanti al videopoker e me lo sono riportato a casa. ■ ■ ■ ■ ■ E' ancora arrabbiata? ■ ■ ■ ■ ■ «Un po' ■ ■ ■ ■ ■. Pensi che lui è uno che ■ ■ ■ ■ ■ esce mai la sera. Sempre ■ ■ ■ ■ ■ ma, una vita regolata. Mai una stranezza, nulla ■ ■ ■ ■ ■ nulla. Altro che videopoker.

Quando se ne è andato mi sono sentita morire, temevo che facesse qualche sproposito. Adesso gli sto cercando un lavoro. Così metteremo subito tutto ■ ■ ■ ■ ■ posto e potremo di nuovo tornare a vivere tranquilli. ■ ■ ■ ■ ■ Umberto: adesso basta con il bar e il gioco d'azzardo? ■ ■ ■ ■ ■ «Sì, sì. Mai più. Comunque nessuno mi aveva costretto, era una scelta mia. Mi piaceva giocare, ma ho capito che è un meccanismo incontrollabile e bisogna smettere immediatamente. Ci ■ ■ ■ ■ ■ ragazzini nelle mie stesse condizioni, persone adulte, gente che lavora. Si giocano lo stipendio, a colpi ■ ■ ■ ■ ■ diecimila lire. Quanto ti prenda, quella mania, ■ ■ ■ ■ ■ si ■ ■ ■ ■ ■ come fermarla.

PRIMO SUCCESSO CONCRETO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE LANCIATA DALL'OSPEDALE DI ORBASSANO CONTRO IL TABAGISMO

Salvata dalla campagna per i fumatori

La donna si era sottoposta all'esame gratuito al San Luigi

Grazia Longo

La prima sigaretta l'ha accesa ■ ■ ■ ■ ■ anni. L'ultima l'ha spenta ora che ■ ■ ■ ■ ■ ha 63 e un cancro al polmone distrutto sul nascere grazie all'esame gratuito del San Luigi di Orbassano. Gloria Rodano s'è rivolta all'ospedale per caso, «ho letto del test sperimentale sul giornale». Insieme a lei altri ■ ■ ■ ■ ■ fumatori con più di 55 anni e l'abitudine a fumare 50 sigarette al giorno. La maggior parte ■ ■ ■ ■ ■ è tornata a casa con le semplici raccomandazioni di smettere, altri con l'ansia di avere ■ ■ ■ ■ ■ piccolo nodulo ed avere sotto controllo.

cosa sarebbe successo se ■ ■ ■ ■ ■ avessi mai letto quella notizia sul giornale. La campagna di prevenzione del San Luigi contro il cancro al polmone è stata lanciata nell'aprile scorso. Con una semplice telefonata ■ ■ ■ ■ ■ numero verde si poteva aderire al progetto per la sperimentazione di un esame speciale. La Tac spirale, in grado di leggere al computer anche le lesioni polmonari di pochissimi millimetri. «Proprio quello che è accaduto con la signora Rodano - precisa il professor Luigi Dogliotti, primario di oncologia -, ma ■ ■ ■ ■ ■ fortuna siamo intervenuti in tempo. Anche perché, come ricorda il professor Piero Borasio, primario di chirurgia toracica, il 70 per cento dei carcinomi polmonari scoperti allo stadio iniziale può essere guarito con un intervento chirurgico».

«Ho sempre fumato tanto ■ ■ ■ ■ ■ ammette -, in media due pacchetti al giorno, ma ■ ■ ■ ■ ■ non m'aspettavo di finire in sala operatoria. Alla visita di controllo era venuto pure mio marito, fuma anche lui parecchio. Ma per fortuna è risultato negativo agli ■ ■ ■ ■ ■. E ha smesso di fumare? ■ ■ ■ ■ ■ Ci sta provando, lo ■ ■ ■ ■ ■ esperienza certamente lo aiuterà. ■ ■ ■ ■ ■ E lei, ha mai tentato di rinunciare alla sigaretta? ■ ■ ■ ■ ■ Solo per brevi periodi, quando ero raffreddata o ■ ■ ■ ■ ■ l'influenza, ma mai più di alcuni giorni. ■ ■ ■ ■ ■ E in futuro? ■ ■ ■ ■ ■ sicura, anzi sicurissima che ■ ■ ■ ■ ■ il fumo ho chiuso per sempre. Adesso ■ ■ ■ ■ ■ rido sopra, ma quando i dottori mi hanno annunciato che avrei dovuto essere operata mio marito ■ ■ ■ ■ ■ pensava al funerale. Sa com'è, un conto ■ ■ ■ ■ ■ sentire ■ ■ ■ ■ ■ leggere che accadono cose ■ ■ ■ ■ ■ questo genere, un altro vivere di persona. Ora sto bene, molto



Gloria Rodano ha acceso la prima sigaretta a 30 anni per nata. Ora è già stata operata al polmone e sta bene.

bene e vorrei continuare così. Questo della pensione non è l'unico caso scoperto dalla screening che il San Luigi svolge in collaborazione con l'Istituto oncologico europeo. «Un altro paziente sarà operato la prossima settimana - anticipa il professor Cesare Fava, primario di radiologia - e su altri ci sono ancora accertamenti ■ ■ ■ ■ ■. Sui ■ ■ ■ ■ ■ casi analizzati, il 2 per

cento (una decina di persone) è a rischio cancro. «Gli esami - conclude il professor Giorgio Scagliotti, responsabile del day hospital oncologico polmonare - avvengono a costo zero per l'ospedale ■ ■ ■ ■ ■ possibili grazie anche al lavoro degli specializzandi. Tutti consapevoli che l'80-90 per cento di carcinoma al polmone ■ ■ ■ ■ ■ da ricondurre ■ ■ ■ ■ ■ tabagismo».

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

per auto nuove e usate:

cia 341

sol auto nuove

CisoTrapani 16 - Torino - Tel. 011-2444444

AL SABATO NOI SIAMO APERTI VOI SIETE INVITATI

Offerte da non perdere!



**Dal 3 al 16
settembre
2001**

3x2

famila

Con noi sei in famiglia!

METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Situazione

Ieri la persistenza di un campo di alta pressione ha determinato ancora tempo ben soleggiato e limpido, soprattutto in montagna; le temperature sono risultate gradevoli e notevole escursione termica tra notte e giorno. Oggi il passaggio di una perturbazione atlantica arrecherà un moderato peggioramento.

Previsioni

In mattinata molte nubi sulle Alpi e sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Ossola, Formazza, Biellese, Verbano e Valle d'Aosta. Sulla Liguria alternanza di schiarite e di annuvolamenti qualche temporale isolato, soprattutto sul settore Levante. Piemonte occidentale tempo probabilmente asciutto. Nel corso della giornata graduale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura in lieve calo nei valori massimi. Domani cielo sereno con Nord fino in pianura.

ZOOM

Aspetti della condensazione

Quando l'umidità relativa raggiunge il 100%, la natura ha previsto un meccanismo preferibile allo stato di sovrassaturazione: è la condensazione delle molecole d'acqua su alcune particelle atmosferiche in sospensione, chiamate «nodi di condensazione». Questi nodi cominciano a «catturare» l'acqua e delle umidità relative prossime o leggermente superiori al 100%. I nodi creano dei legami chimici con l'acqua, permettendo alle molecole di aderire ai nodi stessi. La condensazione è un processo decisamente complesso; quando le molecole d'acqua presenti allo stato gassoso si combinano ed aderiscono ad un nodo, liberano la loro energia cinetica nell'aria sotto forma di calore. La liberazione del calore «latente» è utilissima per aumentare la forza di spinta dell'aria e consente alle gocce di salire. Talvolta la condensazione comincia prima che l'umidità relativa abbia raggiunto il valore massimo se nell'atmosfera i nodi igroscopici sono numerosi o di grandi dimensioni. I nodi salini contenuti nell'acqua degli oceani ne sono un ottimo esempio, favorendo la condensazione già a valori di umidità dell'ordine del 70%.

A CURA DI: www.meteoitalia.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	23 30
REGGIO CALABRIA		
BARI	21 28	18 26
ROMA		
BOLOGNA	17 23	19 23
VENEZIA		
CAGLIARI	19 30	17 26
BARCELLONA		
CATANIA	22 30	11 16
BRUXELLES		
CATANZARO	19 27	13 19
FRANCOFORTE		
FIRENZE	16 21	16 20
GENOVA		
LONDRA	20 28	10 17
MONACO DI BAVIERA	23 29	8 16
PALERMO	14 26	12 21
PARIGI		
PERUGIA	15 25	8 15
POTENZA		
ZURIGHI		

PROVINCIA DI CUNEO

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

COMUNE DI CUNEO

PRONUNEO

ATL

LA STAMPA

RADIO UFFICIALE

SPETTACOLI 2001

5/9 Mercoledì
SERATA DI SOLIDARIETÀ
a cura della Lega EBBE I NOME EBBE provinciale di Cuneo

6/9 Giovedì
"SAA DAY 1991-2001": festeggiare insieme i 10 anni della sede di Cuneo
Ore 21.00 - spettacolo "UN AVVOCATO CANTA L'AVVOCATO" brani di Paolo Conte interpretati dall'Avv. Gian Carlo Bovetti
CONCERTO SIXTIE GRAFFITI

7/9 Venerdì
Ore 20.15 **BANDA MUSICALE**
Ore 22.00 **BRILATA DI**
Ore 23.30 **DI Sergio D'Angelo**
FARGETTA
da **RADIO DEEJAY**
CONCERTO PASTINA & BAND

8/9 Sabato
Ore 16.00 **VERBA IN FIERA**
raduno e giochi in Verpa
Ore 21.00
MILTON e i suoi 4 ballerini
SERATA 1° CLASSE a cura di
Alviero Martini

9/9 Lunedì
Ore 15.00 **SPINNING** esibizione a cura del Centro Ufficiale di Spinning di Cuneo
... e tanti altri ancora!

PER INFO 0171 434009

grande fiera d'estate

cogli la provincia!

24 agosto 9 settembre

area MIAC - Ronchi - CUNEO

ORARI: FERIALE 18.00 - 24.00 SABATO 16.00 - 24.00 FESTIVI 14.30 - 24.00

www.grandefieradestate.com

IN COLLABORAZIONE CON

ipercoop

LA COOP SEI TU.

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO

CHIESI ALLA REGIONE. IL SINDACO ■ MONDOVI: LE DOMANDE AL COMUNE

Dopo la tromba d'aria «aiuti agli ambulanti»



La tromba d'aria sabato ha colpito il centro di Mondovì durante il mercato distruggendo banchi e abbattendo alberi

MONDOVI

È il momento di calcolare i danni. Dopo la tromba d'aria e d'acqua si è abbattuta sabato mattina nel cuore della città, ieri a Mondovì è cominciato l'inventario delle conseguenze lasciate dal violento nubifragio. Il consigliere regionale monregalese Enrico Costa ha chiesto alla Regione un impegno per aiutare, anche in assenza di un fondo specifico, gli ambulanti del mercato settimanale, che sono stati i più provati dall'evento, molti dei quali perdendo tutto.

«Se esistono disponibilità specifiche - ha sottolineato Costa -, ho chiesto di valutare la possibilità di intervento diretto, di

sostegno a questo ramo del commercio». «Senza lo stato di calamità naturale, difficilmente ottenibile per i limiti ristretti della zona colpita, non credo possano esserci contributi - ha aggiunto il sindaco Riccardo Vascetti -. In ogni caso stiamo valutando quella forma di risarcimento sia possibile per i privati. Le richieste vanno inoltrate in Comune».

Intanto l'ufficio tecnico ha predisposto, ieri, una serie di sopralluoghi, per valutare la situazione. Molti alberi, compromessi, andranno tagliati. Problemi al cimitero, dove sono state abbattute anche alcune tombe. In città la centralina del parcheggio Quartiere, bruciata da un fulmine.

(p. a.)

PRUNETTO, EX ASSESSORE

Era morto da 5 giorni in casa sua

PRUNETTO. Un 64 anni, Carlo Negro, elettricista, è stato trovato senza vita nella sua casa in regione Gorazzi 1: era morto da cinque giorni. Nessuno se n'era accorto. Il Negro abitava solo. A fare la scoperta è stato un amico, che dopo avergli telefonato più volte, ricevendo risposta, è andato a fargli visita. L'uomo giaceva nel suo letto e la moglie è stata attribuita ad arresto cardiocircolatorio. Sul posto giunti il medico legale, i carabinieri di Monesiglio. Lo scampato era stato per vent'anni consigliere comunale, rimasto in carica fino al 1992. Era stato anche assessore e vice sindaco per molti anni. Oltre che per l'attività amministrativa, conosciuto anche per il suo lavoro di elettricista che lo portava in molte case per eseguire impianti o per riparare elettrodomestici.

Dice il sindaco di Prunetto, Luigi Costa: «Era una persona disponibile, ben voluta da tutti. Ci dispiace molto per quanto accaduto. Molti conoscenti di Prunetto dicono di avergli telefonato nei giorni scorsi, ma non si erano insospettiti in quanto il Negro era sovente fuori casa. Un amico che l'aveva chiamato più volte ha deciso di andare a casa per vedere gli fosse accaduto». L'uomo viveva in una isolata sulla strada che da Prunetto scende a Monesiglio, senza vicini o parenti che potessero notare l'assenza.

(p. f.)

NEL PARCO «GRANERIS»

Savigliano crea l'area per i cani

SAVIGLIANO. Una vera e propria area attrezzata all'interno della quale i cani possano sporcare senza incorrere nelle legittime lamentele di chi li ha i loro padroni di non provvedere alla rimozione degli escrementi: anche perché la zona sarà dotata di un distributore di pappi e di un apposito contenitore. L'amministrazione comunale ha scelto uno spazio all'interno del parco Graneris, il polmone verde a pochi passi dal centro della città conosciuto anche come «piazzola d'Armi», che è stato appositamente cintato con una palizzata in legno e al cui interno gli animali possono essere condotti per le loro passeggiate.

L'area si trova in viale del Sole, alla spalle degli impianti sportivi della società bocciola «Vita Nova», e sarà anche dotata di una fontana e di una serie di panchine. La creazione di questa zona privilegiata per gli animali sarà comunque obbligatoria per i loro proprietari di provvedere alla raccolta degli escrementi, così come sarà vincolante portare i cani all'interno dell'area cintata, è perciò ovvio che deve venire rispettata l'ordinanza, già in vigore da parecchi anni su tutto il territorio comunale, che impone la raccolta delle deiezioni con palette e sacchetto.

(p. b.)

LIMONE

Rilancio degli impianti sciistici: domani riunione

Domani, alle 21, nell'auditorium delle scuole, riunione organizzata da Commercianti e albergatori sui progetti di rilancio della stazione sciistica, con interventi di amministratori locali e dei responsabili della «Lift», società che gestisce gli impianti.

(p. g.)

CARAMAGNA

Furto di notte: ditta di carpenteria metallica

Furto domenica notte di danni della ditta Capello Carpenteria Metallica di Caramagna. I ladri sono entrati dopo aver forzato la porta e hanno rubato trapani elettrici e una decina di smerigliatrici per un valore di circa 5 milioni.

(p. m.)

Tre incidenti dovuti al maltempo, Stradale al lavoro



«Super lavoro» per la Polstrada nel Gebano per una di incidenti, dovuti al maltempo. I più gravi sono accaduti sulla statale 28 e sulla circumvallazione di Ceva. Alla galleria di Nuccetto la «Bmw» (nella foto) condotta da Pierandrea Canonero (ferito) e coetanea Francesca Paderno di Ormea, 19 anni, Garassio, è sbandata contro la massicciata. Guariranno in una settimana madre e figlio, 37 anni, marocchini, che sulla «Peugeot» del padre, Mohamed Chahbi, 37, finita contro il guard rail a Ceva. Prognosi di 10 giorni per Paola Gandolfi, torinese, e Loris Bracco, cui auto si sono scontrate all'altezza del cimitero.

VALDIERI

Giornata di introduzione all'arrampicata

Giovedì il Parco naturale delle Alpi Marittime, in collaborazione con la guida alpina Silvio Bassignani, organizza una giornata di introduzione all'arrampicata al rifugio Bozono. Una guida naturalistica, durante il percorso al rifugio, illustrerà le peculiarità ambientali, floristiche e faunistiche della zona. Tutto il materiale per l'arrampicata sarà a disposizione della guida. Il costo è di 60.000, tutto compreso e incluso un primo piatto caldo. Per partecipare è indispensabile prenotare entro 13 di domani, tel. 0171/97397.

(p. m.)

C'E' UNA DATA UNICA OBBLIGATORIA DI APERTURA DELL'ANNO SCOLASTICO MA LA MAGGIORANZA HA SCELTO IL PROSSIMO LUNEDÌ

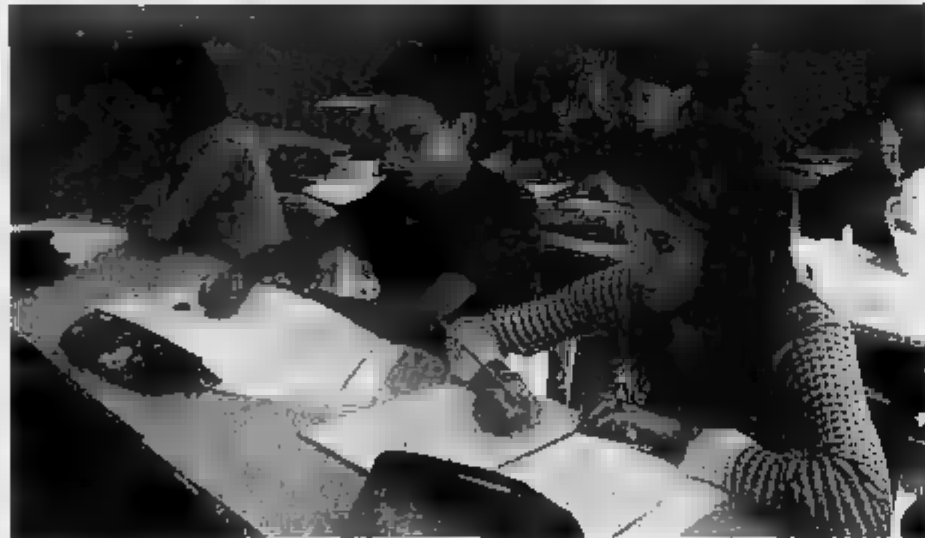
Ripresa l'attività negli istituti superiori cuneesi

Ieri lezioni di recupero, collegi docenti e presentazioni delle nuove classi

CUNEO

Insegnanti e primi studenti hanno varcato ieri i portoni delle scuole, molte le convocazioni dei collegi docenti. In qualche scuola si sono avviati i corsi di recupero per gli allievi che avevano debito, mentre al liceo classico Palladio di Cuneo è iniziato il corso propedeutico greco per le quarte ginnasio che proseguirà giovedì e venerdì. Martedì 11 settembre, il giorno dopo all'inizio delle lezioni, è in programma una gita d'accoglienza alle grotte di Bosses per i neoiscritti.

L'avvio della complessa «macchina» scolastica riguarda anche il personale ausiliario tecnico amministrativo che oggi può chiamare dalle scuole a coprire i posti: sono state pubblicate ieri le graduatorie d'istituto nelle quali sono inseriti i nominativi sia degli Ata che, con 24 mesi di servizio, entrano nell'elenco della graduatoria permanente, sia di coloro che, possedendo i giorni di servizio, entrati a far parte della graduatoria Dm 75-2001, per assistenti amministrativi e tecnici e in



quella per collaboratori scolastici. Non è stata invece stabilita la data per le nomine in ruolo: così chi verrà chiamato in questi giorni, sarà un supplente che dovrà attendere l'arrivo dell'avente diritto. Non diversamente da ciò che accadeva per gli insegnanti, an-

che le del personale Ata gestite, per il ruolo, dal Provveditorato, mentre per gli incarichi temporanei (supplenze annuali e supplenze fino al termine dell'attività didattica, cioè giugno, nonché sostituzioni brevi), dai dirigenti scolastici.

(p. p.)

Studenti del Liceo classico di Cuneo impegnati nelle prime lezioni dopo le lunghe vacanze estive

Mancano le palestre

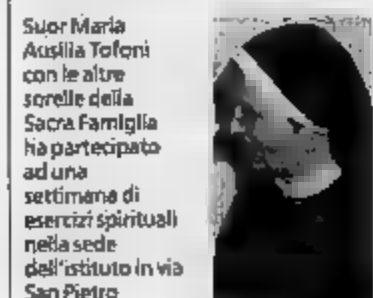
A Fossano scuole sproviste di locali adatti alla ginnastica

FOSSANO. La carenza di palestre caratterizza l'inizio di questo scolastico. La Scuola «Sacco-Bosio-Pagliaro» e l'Istituto Superiore «Tessaro» non dispongono di un locale proprio per le ore di educazione fisica, e da sempre sono costrette a utilizzare la palestra comunale o strutture di altre scuole. A questi istituti quest'anno si aggiunge l'«Iris» (Vallauri) che dovrà fare a meno della palestra vecchia, perché il suo posto sta per essere costruito l'ala nuova dell'istituto. Dove potranno dirigersi i ragazzi per le ore di educazione fisica? Palazzetto dello Sport, che però potrà aprire fin verso la metà di novembre, perché ancora il via libera della commissione provinciale di vigilanza con la dichiarazione di idoneità dell'impianto di riscaldamento, poco - assicura l'assessore ai Lavori pubblici Antonio Vallauri - entrerà in funzione la piccola palestra realizzata sotto i locali del liceo, in via Tripoli, a servizio della scuola media.

(p. a.)

ISTITUTO ■ SAVIGLIANO

Suor Ausilia Tofoni rieletta superiore Sacra Famiglia



SAVIGLIANO. Suor Maria Ausilia Tofoni è rieletta Superiore Generale dell'Istituto Sacra Famiglia, congregazione religiosa fondata da Madre Maria Gabriella Bonino, proclamata beata alcuni anni fa dal papa Giovanni Paolo II. Ad agosto le religiose che appartengono all'ordine si sono dedicate agli esercizi spirituali con signor Paolo Ripa di Meana e al «Capitolo generale» con il padre missionario vincenziano Pietro Balistrero.

(p. b.)

AMICI SCI VALLE PESIO

Assegnati premi della lotteria di Chiusa Pesio

CHIUSA PESIO. Sono stati estratti i premi della lotteria della lotteria dell'Associazione Amici e dello Sci Club Alta Valle Pesio. Ecco i risultati del sorteggio: primo premio un viaggio per due persone e andato al n. 5150; catena d'oro del secondo estratto è andata al n. 7640; il terzo è il n. 0879, e consiste in un televisore a colori. Una bicicletta, quarto premio, al n. 0779. Al quinto, col n. 3277, tende l'aggiogio; il premio n. 1046 è un telefono cellulare; la tuta da sci; il fondo, settimo premio va al n. 5364 e lo scio da montagna è stato abbinato al n. 6429. Un pelo, nono premio, al biglietto n. 5872; il decimo, n. 1046 è un monopattino e l'undicesimo tagliando, n. 8039 una ruota di formaggio; i premi 12°, 13°, 14° e 15° corrispondenti ai numeri 0985, 2042, 1052 e 3195 consistono in sci da discesa.

(p. a.)

GIUDICE DI PACE A VENASCA

Usano la privata Comune paga 1 milione di multa

VENASCA. Entro poche frazioni di borgata Giolitti potranno il nuovo raggiungere le proprie case in auto senza essere obbligati a transitare per Rossana. «E' dalla degli Anni '80 - dice Dario Bollatore, sindaco di Venasca - che gli abitanti della frazione Giolitti hanno la strada disastrosa. Trattandosi di venaschesi che pagano regolarmente le tasse comunali, il parroco dovette risolvere il problema, senza costringerli a fare tanti chilometri in più. Sponderemo 20 milioni di lire per sistemare la strada, i lavori saranno presto appaltati». Il Comune ha pagato un milione di lire «una tantum», a seguito della sentenza emessa dal giudice di pace del paese, al Consorzio privato rossanese «Deriva-Madama», perché in tutti questi anni i frazionisti venaschesi hanno transitato sulla strada alternativa, senza mai pagare nulla per manutenzione ordinaria e lo sgombero della neve.

(p. b.)

OSPEDALE «S. CROCE»

Chirurgia generale e Anestesiologia hanno i loro reparti primari

CUNEO. Cambio ai vertici del servizio di Anatomia Patologica e della divisione di Chirurgia Generale del «S. Croce e Carle». Assumono le nuove dirigenze i medici Alberto Comino e Felice Borghi, che sostituiscono Savino Ruà e Quintino Caria, andati a pensione. Ruà, nel della sua lunga carriera, ha più volte collaborato con le forze dell'ordine nei casi di omicidio, eseguendo autopsie e perizie. Caria, oltre che chirurgo eccellente fama, è stato anche parlamentare per una legislatura. Comino, 40 anni, che proviene dall'ospedale di Mondovì, dal 1° agosto ha assunto l'incarico di direttore medico della struttura complessa di Anatomia Patologica. Borghi, 40 anni, già in ruolo all'ospedale Evangelico Valdese e precedentemente alla «Molinette» di Torino, è il nuovo direttore medico della Chirurgia Generale. Borghi prenderà servizio dal 16 settembre.

(p. m.)

fordfiestafour

l'unica con
4 airbag, euro
4 valvole per e

fordfiesta
1.2 16V EURO 4

completa di:

- airbag frontal e laterali
- servosterzo
- vetri elettrici
- chiusura centralizzata
- antifurto immobilizer
- sedile post. sdoppiato

se hai l'auto non pagateste

L. 15.950.000

solo da noi ABS e climatizzatore

L. 1.500.000

aperti sabato

Flesiadue

via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo, 10a - Saluzzo - tel. 0175
e-mail: posmaster@flesiadue.net

Ford

Giovedì «Saa Day», venerdì sfilata di moda, sabato arriva Alviero Martini

Solidarietà e divertimento in Fiera

Domani appuntamento con musica e danze

CUNEO

Portare turismo a Cuneo, attirare in città visitatori con grandi rassegne, far conoscere il prodotto «made in Cuneo» anche in Francia e oltre i confini del Piemonte. La Grande Fiera d'Estate, anche nell'edizione numero 26, è riuscita in questo impegno e la formula di abbinare il percorso di mille stand a ricco calendario di manifestazioni è la strategia azzeccata che piace al visitatore e rappresenta una buona offerta di eventi. Per rassegne al Migas siamo alla settimana conclusiva: per sei giorni l'esposizione sarà ancora protagonista con i suoi successi di iniziative.

Il programma prevede domani un appuntamento di solidarietà. A proporla è la cuneese della Lega contro i tumori. L'area spettacolo ospiterà manifestazione che si pone come obiettivo di sollecitare l'attenzione verso un sodalizio che opera dal 1927 in Italia per promuovere la prevenzione del tumore e aiutare i malati. L'associazione ha organizzato una serata di musica e danza. Si inizierà alle 21,30. A presentare la manifestazione saranno gli animatori di Radio Piemonte Sound Amica Radio. Il bollettino sarà rappresentato dalle coreografie, su musica di David Sylvian, Jennifer Lopez, Piazzolla, di Simona Rivetti, insegnante di danza classica e contemporanea della Maison de la danse-club Essere e Benessere. L'aperitivo e le canzoni di Andrea Bocelli avranno la voce del tenore Michelangelo Pipino e di Anna Bracco, mentre Enzo Fornione proporrà brani originali e pezzi di Paolo Conte, mentre i The Boks, al secolo Gino Tagliapietra e Matteo Borsetto, proporranno brani di Botticelli e Vasco Rossi. Giovedì, invece, la Grande Fiera d'Estate dedica la giornata al Saa Day 1991-2001. Un omaggio ai dieci anni di attività della sede di Cuneo della scuola per



Un'immagine del raduno Ferrari domenica in Fiera e (sotto) due stand della rassegna che prosegue nell'area del «Migas»

manager. Alle 21,30 spettacolo del titolo «Un avvocato canta un avvocato» con brani di Paolo Conte interpretati dall'avvocato Gian Carlo Novati. Venerdì 7 sarà la volta di una sfilata di moda, mentre per il doposera direttamente da Radio DeeJay ecco l'aperitivo. E ci sarà anche un concerto della Pastina band.

L'evento griffato è in programma sabato. Alle 21,30 i riflettori del palafiera si accenderanno per accogliere la serata 1° classe con Alviero Martini che presenterà la sua collezione. Ospiti saranno personaggi dello spettacolo. Nel pomeriggio di sabato, invece, la Fiera si anima con la vespa per un raduno che chiude gli eventi

dedicati ai motori: prima l'appuntamento con le Fiat 500, quindi il grande successo di domenica con il raduno delle Rosse che hanno animato il Ferrari day e la festa per il mondiale di Schumacher e della casa di Maranello e per finire appunto le due ruote. Ultimo evento della Grande Fiera d'Estate sarà domenica, alle 15 con lo spinning. E' prevista un'esibizione a cura dei centri ufficiali di Cuneo. Per chi non ha ancora visitato la Fiera l'invito è a lasciarsi accompagnare nei vari padiglioni: da quello dedicato alle soluzioni innovative per casa e lavoro al «cuore» della Fiera, cioè Arredocasa, un gioiello di qualità



casa mia

CAMERETTA CON ARMADIO CABINA COLORI A SCELTA L. 1.980.000

Aperto da lunedì pomeriggio a sabato mattina. Sabato pomeriggio in appuntamento. Chiuso Festivi.

CUCINA LAMINATA 7 COLORI A SCELTA L. 3.490.000 Compresi IVA Trasporto e Montaggio

casa mia è a BOVES (Centro Paese) - via Peveragno, 9 - Tel. 0171.389289

BORDIGA

Antica distilleria alpina in Cuneo dal 1888

BORDIGA

12100 Cuneo - Via Valle Maira, 98 Reg. Confreria
Tel. 0171 611091 Fax 0171 613961
www.bordigaliquori.it

venite a trovarci
saremo aperti anche la sera dal 24 agosto al 9 settembre

Habit
arredamenti

linee di classe in casa vostra

Madonna dell'Olmo • Cuneo

via Renzo Gandolfo 1 (area 90)
tel. 0171.413290 fax 0171.417876

HABIT
MOLTA FIERA CUNEO

BERLONI

cucine - giornonotte - imbottiti

STASERA BALLI LATINO-AMERICANI A BOVES ■ GENOLA, PER I PRINCIPIANTI MAESTRI CUBANI INSEGNANO A MUOVERE I PRIMI PASSI

A Fossano big del trombone nel castello

Saluzzo invita al concerto dei protagonisti di «Chitarrissima»

FOSSANO. Si chiude stasera al castello degli Acaja (ore 21), il «Tram-bon camp» l'esibizione dei tre big del trombone Jay Friedman, Michael Mulcahy e Charles Vernon. La serata prosegue con l'esibizione del vincitore del concorso orchestrale e i partecipanti al corso. Sempre stasera, ore 21.30, concerto dei Trolls, in occasione della festa di San Sebastiano, nell'area allestita per le manifestazioni. Il gruppo presenterà il suo ultimo spettacolo «Land e' ndarun».

È costituita la scorsa settimana nella frazione Rivoira l'associazione «Rivoira, terra di vita» che ha organizzato quattro giorni di manifestazioni concluse ieri con la chiusura della terza Mostra delle produzioni agricole e artigianali delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio (visitata da centinaia di persone), e con una cena a base di specialità gastronomiche locali.

LURIA. Stasera, ore 21, al Palatone si balla con l'orchestra. **COSTIGLIONE SALUZZO.** L'Associazione Carpe Diem organizza per il 16 settembre la terza edizione della manifestazione «Quattro passi fra i castelli». Lezioni entro il 9 settembre nelle tabaccherie del paese.

RUFFIA. Sono aperte le iscrizioni alla visita guidata alla Ferrari di Maranello, in programma il 6 settembre. Maggiori informazioni in municipio.

Sono aperte le iscrizioni alla «Corrida», in programma il 15 settembre a San Martino (tel. 017543737-346938).

SALUZZO. Stasera, alle 21, nella

Vardi della Scuola di Alto perfezionamento musicale, concorso dei partecipanti a «Chitarrissima 2001».

CUNEO. S'inaugura oggi, alle 17.30, nella Sala del Centro tri della Provincia, la mostra di incisioni «Segno in segno», con opere realizzate dagli artisti soci dell'Associazione culturale Incisione e Disegno di Torino «Segno del segno». La mostra proseguirà fino al 16 settembre. Orario: dal lunedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12, 16-19.

GENOLA. Al Barcolana disco stasera scuola di ballo latino-americano. Il maestro cubano Oscar, in collaborazione con Passione Latino, ingresso libero. Nel privé commerciale con il «Faber Moreira».

Nel locale della bocciofila, stasera incontro del comitato di ballo latino-americano tenuto dal gruppo cubano Santiago Silva y los del Caribe. Orario da 21 alle 23. Per informazioni tel. 0171338179.

SAVIGLIANO. Si aprono oggi le iscrizioni al seminario di «Belcanto», che il soprano Wally Salio terrà al Civico Istituto musicale Ferguano, dal 12 al 17 settembre. Ulteriori informazioni telefonare oggi giovedì, venerdì e martedì 11, dalle 17 alle 19, alla segreteria 0172712269 oppure siti Internet: www.wallysalio.com/

CHIUSA PESIO. Proseguono fino a lunedì 10, due mostre: la documentaria sul capolavoro chiuso della



Si è conclusa ieri sera con una cena la manifestazione agricola voluta dalla Coldiretti e dai frazionisti di Rivoira a

Affitti troppo cari, la «Granda» ha bisogno di case pubbliche

Il problema di molte famiglie è far fronte alle spese di affitto per la permanenza nella nostra provincia. Gli operatori delle sedi dei sindacati inquilini Sicut-Cisl, Sunia-Cgil e Uniat-Uil sono giornalmente impegnati nel rilascio di consulenze per affrontare questo tipo di problema.

Recentemente si è concluso il relativo alle domande per il Fondo nazionale di sostegno all'abitazione in locazione per l'anno 2000 e il di richieste in provincia è raddoppiato rispetto all'anno precedente. Da prima analisi risulta che la maggioranza di domande riguarda pensionati a basso reddito con un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone.

«Questo strumento è risposta al bisogno di certamente utile e tardivo», spiegano i rappresentanti di Sicut, Sunia ed Uniat, «poiché interviene a posteriori. Si prevede che a dicembre arriveranno i soldi del contributo per il 2000. La risposta per le famiglie a basso reddito non può che essere quella dell'edilizia pubblica, con il canone legato al reddito. L'attuale legge regionale prevede un canone al 6% del reddito per le pensioni minime e all'8% per i redditi fino a 30 milioni».

«E quindi necessario», dicono i rappresentanti del sindacato inquilini, «un impegno politico per attuare anche nella «Granda» le case pubbliche e per questo trovare forme di finanziamento statali e regionali per costruire e acquisire nuove abitazioni».

Il Consiglio regionale approvato il 3 agosto scorso, le modifiche alle normative in materia di accesso all'edilizia pubblica. I sindacati inquilini Sicut, Sunia, Uniat, avevano da tempo presentato la richiesta di modifiche della normativa.

Queste le novità: incrementati i punteggi per gli anziani, gli invalidi e le giovani coppie; introdotto una graduatoria specifica per i titolari di sola pensione sociale e per i coniugi o figli superstiti di caduti sul lavoro, e anche per coloro già collocati in precedenti graduatorie ma che non avevano ottenuto la casa. È stato inoltre introdotto un punteggio specifico in relazione all'anzianità di versamenti Gescal.

La legge è ora al vaglio del Commissario di Governo e se vistata dovrebbe essere operativa dalla fine del mese.

«È quindi importante», concludono i responsabili dei sindacati inquilini, «che entrino in vigore queste modifiche poiché molti Comuni, a partire da Cuneo, debbono in questi mesi fare il bando di concorso per l'assegnazione di una casa pubblica prevista dalla legge ogni due anni. Per quanto riguarda invece il mercato privato non rilanciamo i contratti di affitto concordati che permettano sia all'inquilino, sia al proprietario, di beneficiare di sgravi fiscali».

Ulteriori informazioni si possono avere nelle sedi di Cuneo dei sindacati «Sicut», viale Angeli 11, «Sunia», via Bruni 8 ed «Uniat», via Roma 43.

IL NUOVO LIBRO CON LO SCONTO

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

LIBERA TRIBÙ 2001. PRESENTA

SABATO 8 SETTEMBRE

ELIO E LE STORIE TESE

IN CONCERTO

Presentando questo biglietto alla cassa avrà diritto allo sconto di lire 5.000 sul prezzo del biglietto. Non sono valide le fotocopie.

www.musicalibri.com

CUNEO. Perturbazione e Ratarò stasera (ore 22) in concerto al Nuvolari Libera Tribù. Il sestetto torinese con alle spalle alcuni dischi autoprodotti (o quasi), si rifanno a un folk-rock intimista, di tipo cantautorale, in cui anche la componente elettrica trova spazio. Ad aprire una delle più promettenti e prolifiche band del cuneo, i Ratarò e il loro rock intimista dal suono dolce-amaro. Ingresso libero. Grande attesa per il concerto di Elio e le Storie Tese. Il programma sabato. La band sarà protagonista della grande festa di chiusura. Il biglietto costa 25 mila lire, in prevendita 15 mila. Per chi presenta alla cassa del Nuvolari con il coupon pubblicato qui sopra, sconto di 5 mila.

EDITORIA LOCALE

Magia, medicina e superstizioni nella tradizione del Piemonte

Gianni Martini

Questo libro non intende porsi come uno strumento di approfondimento, come mezzo semplice e immediato per prendere coscienza di alcuni dei numerosi aspetti del folklore piemontese. Premessa indispensabile quella di Massimo Centini al volume «Nascere, vivere, morire. Magia, medicina, superstizione e credenze nella tradizione piemontese». Indispensabile perché chi acquista il volume edito dalla «Prilù-Verlucce» sappia che è una raccolta logica e ordinata di storie, curiosità, fatti e vicende raccolti in uno spazio di tempo molto vasto e non un trattato scientifico e tantomeno un manuale.

È una sorta di lungo racconto a temi affiancati da una straordinaria bibliografia, base indispensabile a chi voglia trattare, conoscere questo mondo che, se per molti aspetti è relegato alla storia «morta», è recuperabile solo in

base a documenti cartacei o di altro genere, per altri è ancora viva, presente tra la popolazione soprattutto delle zone montane e nelle campagne.

Centini, nella premessa la quale narra di come si combattevano i vermi, parassiti dell'intestino, ai tempi di sua mamma bambina (classe 1927), aggiunge: «Il precedente

parassiti è solo delle tante pratiche che, in un passato, in fondo non così lontano, hanno contrassegnato gli atteggiamenti, tra simbolismo e ritualità, dei nostri nonni, nei confronti degli ostacoli e dei problemi, piccoli e grandi, che attraversavano la vita degli uomini. La lotta contro la malattia, il dolore, la sfortuna, l'invidia o l'ira divina, propone, nella tradizione popolare piemontese, una straordinaria simbologia e superstizione convengono in forme arcaiche che spesso affascinano».

giannimartini@lastampa.it



COMUNE DI CUNEO
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
VIALE N. 25 AL PRILE, 11. DIRIGENTE

Premessa che con D.P.C. n. 108 del 31/01/2001, è stato approvato il Progetto Urbanistico della «Nuova Parola» n. 25 del P.R.G. in vigore nella zona 25, con la quale si è stabilito l'assetto urbanistico della zona 25, con la quale si è stabilito l'assetto urbanistico della zona 25, con la quale si è stabilito l'assetto urbanistico della zona 25.

RODOLFO
che ha presentato e depositato «progetto urbanistico» presso la Segreteria Comunale, Via Roma n. 25, in data 29/08/2001, per la data del 31/08/2001, con la quale si è stabilito l'assetto urbanistico della zona 25, con la quale si è stabilito l'assetto urbanistico della zona 25, con la quale si è stabilito l'assetto urbanistico della zona 25.

IL DIRIGENTE
Arch. Giovanni PIRELLA

COMUNE DI CUNEO
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
VIALE N. 25 AL PRILE, 11. DIRIGENTE

Premessa che con D.P.C. n. 108 del 31/01/2001, è stato approvato il Progetto Urbanistico della «Nuova Parola» n. 25 del P.R.G. in vigore nella zona 25, con la quale si è stabilito l'assetto urbanistico della zona 25, con la quale si è stabilito l'assetto urbanistico della zona 25, con la quale si è stabilito l'assetto urbanistico della zona 25.

RODOLFO
che ha presentato e depositato «progetto urbanistico» presso la Segreteria Comunale, Via Roma n. 25, in data 29/08/2001, per la data del 31/08/2001, con la quale si è stabilito l'assetto urbanistico della zona 25, con la quale si è stabilito l'assetto urbanistico della zona 25, con la quale si è stabilito l'assetto urbanistico della zona 25.

IL DIRIGENTE
Arch. Giovanni PIRELLA

PROVINCIA DI CUNEO
OGGETTO
STRADA PROVINCIALE N. 12
«FONDOVALLE TANARO»
Tronco: BASTIA - LESEGNIO

INTERVENTO URGENTE PER IL COMPLETAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA dell'opera n. 12 del 10/10/1998 del Ministero degli Interni - Delegato al Coordinamento di una Progettazione Costruttiva.

PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL TRATTO FONTE CASTELLAR-SIVO
S.P. N. 296 PER ROCCALCARE

Comunicazione di attuazione del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 9 Legge 7.8.1950 n. 241.

Allegato al piano di attuazione del progetto n. 12 del 10/10/1998 del Ministero degli Interni - Delegato al Coordinamento di una Progettazione Costruttiva.

PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEL TRATTO FONTE CASTELLAR-SIVO
S.P. N. 296 PER ROCCALCARE

Germana De Giorgis Rolfo

La amministrazione e funerali avvenuti per volontà dell'entità, le figlie Monsera e Angioletta con le rispettive famiglie, i nipoti Vittorio e Fulvio, nipoti e parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Mongio.

— Mondovì, 1 settembre 2001.

«Molto tempo dopo che gli ho dato una figlia, molto tempo dopo che una persona mi ha lasciato, possiamo rivivere quei particolari momenti sullo schermo della nostra mente. Ogni volta che mi rammento alle immagini per rivisitare una scena del passato, capisco che la nostra coscienza il senso del tempo e possiamo dell'eterna presenza dei ricordi rivisitare».

(D. C. Leppl)

Margherita Mulattiero
In Salsotto

di anni 74

Il danno il marito Luigi, i figli Paolo, Silvia, Oreste, Luca, il genero Carlo, la nuora Antonella, i nipotini Nina, Anna, Alberto, Giorgio e Oscar.

— Savigliano, 2 settembre 2001.

CITTÀ DI ALBA
(Provincia di Cuneo)
Estratto avviso di Asta pubblica
il giorno 4 ottobre 2001 ore 16.30

gestione servizio di Teleriscaldamento per il periodo 1/1/2002 - 31/12/2005.

Modalità: procedura aperta - pubblico incanto art. 6, comma 1, lett. a) e art. 23, comma 1, lett. b) (offerta economicamente vantaggiosa) D. Lgs. 157/1995.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Contratti e Informi HAP.

La offerta dovranno pervenire il 12 del giorno 3 ottobre 2001.

Ulteriori informazioni: Ufficio Contratti - tel. 0173 252256/271 - 0173.

IL DIRIGENTE
Dott. Massimo Toppino

“PSIORIASI”
0171/959395

Terme di Vinadio

RK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Vittorio 21 bis - 12108 CUNEO
Tel. 0171-909.122 - Fax 0171-908.849

AUTORIZZATA ALLA STAMPA

DEL CONTRASSEGNO SIAE SU BIGLIETTI

CUNEO - VIA BARBARESCO 1/A
TEL. 0171 401315/401097 - FAX 0171 348635

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

Legittimamente riconosciuta D.M. 08/04/94
Via Savigliano 8/b - 12100 CUNEO - Tel. e Fax 0171 695753
E-mail: accademia@multimedia.net <http://www.multimedia.net/accademia>

CORSI UNIVERSITARI QUADRIENNALI

AUTORIZZAZIONE MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE 27/12/2000

- ARTI VISIVE (PITTURA E GRAFICA)
- ARTI MULTIMEDIALI E COMUNICAZIONE VISIVA
- RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
- MODA, DESIGN, ARREDAMENTO (GRAFICA, FOTOGRAFIA, PRODOTTORE)

PER GLI STUDENTI LAVORATORI SONO ATTIVI I CORSI SERALI
corsi liberi di disegno, pittura, moda.

ATTUALITÀ REGIONALE

Contributi e aiuti
chi assiste i malati gravi

Adas Onlus opera ormai da undici anni a favore dei pazienti affetti da gravi patologie che desiderano passare gli ultimi giorni di vita nelle loro case, circondati dagli affetti più cari. Non sono più guaribili, ma hanno necessità di molte cure sapienti, per il controllo dei tanti sintomi che peggiorano la loro qualità di vita. Primo tra tutti il dolore.

Con il lavoro di équipe Adas ha dimostrato che il dolore fisico può essere sconfitto (94% di pazienti soddisfatti su oltre 1100 casi seguiti) purché vengano applicati i moderni concetti dell'algologia o venga utilizzato personale specializzato a motivato che garantisca capacità, competenza, atteggiamenti corretti e comunicazione adeguata. La convinzione è che le richieste di eutanasia che arrivano al medico in massima parte delle quali richieste di aiuto. Infatti il dolore è il sintomo ad esso correlati vengono debitamente trattati, la qualità della vita diventa accettabile e il desiderio di porvi fine si attenua fino a scomparire.

Adas Onlus è totalmente gratuita per l'utente, anche molto costosa per i servizi che produce.

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

- Cuneo (serranda aperte) (a serranda abbassate) Serrano, via Roma 18, telefono 0171 692.939.
- Malcochi, via Vittorio 267, tel. 0173 442.022.
- Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.
- Fossano: Cumino, Roma 77, telefono 0172 60.316.
- Mondovì: Santa Maria, piazza Montegrato 4, telefono 0174 42.290.
- Saluzzo: Rebo, Italia 105, tel. 0175 42.287.
- Savigliano: Bonelli, Alfieri 11, tel. 0172 712.388.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
List di Cuneo telefono 0171 269.632 oppure 0171 260.013; Alba telefono 0173 316.316; B. S. Dalmazzo telefono 0171 269.632; Bra telefono 420.273; Ceva telefono 0174 7231; Fossano telefono 0171 269.632; Fossano telefono 147817817; Mondovì telefono

no 550.111; Ormea 0174 391.110; Saluzzo 147817817; Savigliano 147817817.

NECROLOGIE

Germana De Giorgis Rolfo

La amministrazione e funerali avvenuti per volontà dell'entità, le figlie Monsera e Angioletta con le rispettive famiglie, i nipoti Vittorio e Fulvio, nipoti e parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Mongio.

— Mondovì, 1 settembre 2001.

«Molto tempo dopo che gli ho dato una figlia, molto tempo dopo che una persona mi ha lasciato, possiamo rivivere quei particolari momenti sullo schermo della nostra mente. Ogni volta che mi rammento alle immagini per rivisitare una scena del passato, capisco che la nostra coscienza il senso del tempo e possiamo dell'eterna presenza dei ricordi rivisitare».

(D. C. Leppl)

Margherita Mulattiero
In Salsotto

di anni 74

Il danno il marito Luigi, i figli Paolo, Silvia, Oreste, Luca, il genero Carlo, la nuora Antonella, i nipotini Nina, Anna, Alberto, Giorgio e Oscar.

— Savigliano, 2 settembre 2001.



Un momento di una passata edizione di Miss Albauno: quest'anno la manifestazione si svolgerà secondo un programma collaudato e le ragazze sfilano su auto d'epoca

Ultimi giorni per iscriversi al popolare concorso di bellezza langarolo Miss Albauno chiuderà l'estate

Manifestazione in corso Piave il 13 settembre

ALBA. Tra le manifestazioni di fine estate più seguite, c'è da alcuni anni l'elezione di «Miss Albauno», che si terrà il 13 settembre in corso Piave (ore 21). Le iscrizioni sono ancora aperte e le ragazze che desiderano presentarsi, devono rivolgersi all'Associazione commercianti albesi di piazza San Paolo 3 (tel. 0173/363236).

«La partecipazione», spiega il presidente dell'associazione commerciale Albauno, Mario Tasso, «è riservata alle giovani di età compresa tra 14 e 24, che abbiano piacere di trascorrere una serata di festa, ma anche di concorrere a uno dei tanti premi messi in palio dai commercianti di corso Piave».

Gli organizzatori ricordano che la manifestazione è sempre stata di buon auspicio: tre reginette di Albauno, Elisa Cervella eletta nel '97, Arionna Vanadia nel '98 ed Emily Troia nel 2000 hanno poi conquistato il titolo di «Bella trifolera». Quest'anno la reginetta del tartufo, che sarà eletta il 28 ottobre durante la Fiera nazionale, avrà accesso alla finale del concorso «Miss Murello» di Alaisio, grazie a un accordo tra gli organizzatori dei due concorsi.

La quinta edizione di «Miss Albauno» si svolgerà secondo un programma collaudato. Le belle ragazze sfilano sulle auto d'epoca del gruppo «Alba Motor Story» di cui è coordinatore il vice presidente di Albauno, Mario Promio. Le aspiranti Miss, usciranno da Coiffeurs Ermano, che curerà le loro acconciature, e a bordo delle vecchie Torpede percorreranno corso Piave, viale Vico, corso Italia e piazza Savona per far

ritorno in corso Piave dove sarà allestito il palco, nell'area dei giardini.

La serata sarà animata dal gruppo degli sbandieratori e tamburini del borgo del Fumo (corrisponde a borgo Pinve ed è uno dei nove rioni che partecipa-

alla giostra delle Cento Torri con il palio degli asini la prima domenica di ottobre).

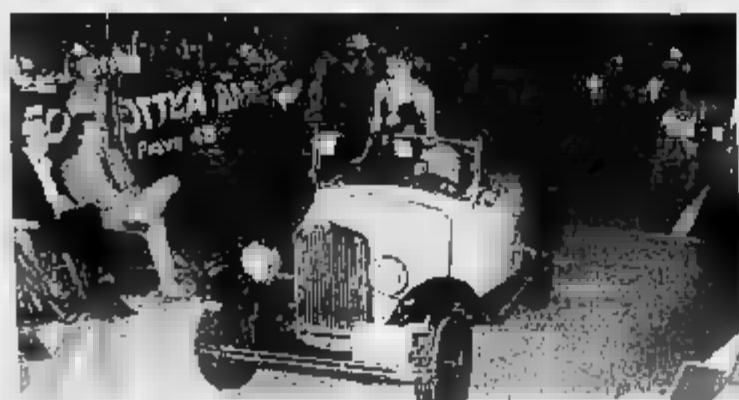
Il Fumo, presieduto da Mari- ta Marolo, è uno dei più attivi e collabora da sempre con «Albauno» per animare il quartiere e farne conoscere le attività. Non

mancheranno musicanti e spettacoli vari.

«Lo scenario che accompagna l'elezione di Miss Albauno», dice ancora il presidente Mario Tasso, «sarà una grandiosa festa: i negozi invitati a partecipare tenendo aperti i loro esercizi fino alle 23,30 per offrire un'opportunità in più ad albesi e turisti».

L'iniziativa può contare sull'appoggio di diversi sponsor, tra cui la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero, che ha sempre sostenuto le attività promozionali.

Il vice presidente dell'associazione Mario Promio, sottolinea: «Abbiamo deciso di riportare l'elezione di Miss Albauno dopo il successo che ha avuto nelle precedenti edizioni». I responsabili di Albauno colgono l'occasione per sottolineare alcune richieste che hanno da tempo avanzato all'amministrazione comunale: il mercatino settimanale in corso Piave di cui si parla da anni, ma non ancora avviato e il vigile di quartiere. Dopo l'istituzione di quest'ultimo servizio in borgo Moretta, anche borgo Piave vorrebbe la presenza costante di un civico, come già permesso dall'amministrazione comunale. La serata di Miss Albauno concluderà le manifestazioni in corso Piave: durante i mesi estivi, al giovedì sera, l'importante via che taglia a metà il quartiere, ha ospitato gruppi musicali e il karaoke con negozi aperti fino a mezzanotte. Durante la Fiera del tartufo di ottobre, che da sempre ha la sua sede principale nel centro storico, corso Piave ospiterà la bancarella del mercato. Il borgo tornerà ad animarsi a dicembre con le luminarie e altre iniziative per Natale.



Tra gli sponsor dell'iniziativa la Banca di credito cooperativo Alba, Langhe, Roero



MISS ALBAUNO 2001

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE ORE 20.30

...in Corso Piave ad Alba

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:

ore 20.15 - 20.45 esibizione lungo tutto Corso Piave del gruppo SBANDIERATORI E DEL BORGO DEL FUMO;

ore 20.45 - 21.15 Corso Piave esibizioni cantanti e artisti vari;

ore 21.15 - 21.45 SFILATA DI AUTO D'EPOCA DEL GRUPPO

ALBA MOTOR STORY IN ALBAUNO (PERCORSO DELLA SFILATA:

C.so PIAVE, V.le VICO, P.zza CRISTO e RITORNO IN CORSO PIAVE);

ore 21.45 Elezione **MISS ALBAUNO 2001**

PREMI PER LE PARTECIPANTI:

MISS ALBAUNO

MISS SORRISO ALBAUNO

MISS ELEGANZA ALBAUNO

Tutte le partecipanti riceveranno simpatico omaggio

e pettinale e truccate Coiffeur Ermano Moasio

Associazione Albauno c/o Associazione Commercianti Albesi
S. Paolo n. 3 - Alba - 0173/363236

DI ALBA LANGHE E ROERO

ACA
Associazione Commercianti Albesi

albauno

BOFFA ANGELO
elettrodomestici
RADIO TV

LISTE NOZZE

C.so Piave, 54 - 12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 281626 - Fax 0173 285426

Promio Utensili s.r.l.

**SALDATRICI - TRAPANI - COMPRESSORI
SEGHETTI - SMERIGLIATRICI
MARTELLI SCALPELLATORI
PER ELETTRICISTI, IMPRESE EDILI**

TUTTO PER IL FAI DA TE

Un nome una garanzia

ALBA - CORSO PIAVE, 65 - TEL. 0173 281986



**"Tecnocasa.
Abbiamo cambiato
casa e soddisfatto
le nostre esigenze".**

Affiliato: Studio Alfa 7 di Torino Mario
Iser Rullo Mediatori N. 690 C.C.I.A.A. di Cuneo
ALBA - corso Piave, 32 A
tel. 0173/28 17.83 - e-mail: mario@tecnocasa.it

Affiliato: Studio Langhe di Torino Roberto
Iser Rullo Mediatori N. 4249 C.C.I.A.A. di Torino
ALBA - piazza Savona, 10 A
tel. 0173/35.441 - e-mail: roberto@tecnocasa.it

www.tecnocasa.com

TECNOCASA
LA TRASPARENZA AL TUO CENTRO

BAR TERESIO



Gelateria Artigianale



BAR TERESIO snc di MASINO MARCO - C.so Piave n. 103
12051 ALBA (CN) - Tel. 0173.281105

- Chiuso il martedì -



GARELLI AUTOMOBILI

S. SALVATORE - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171.26.18.09
MONDOVI - Via Torino, 11 - Tel. 0174.46.106 - aperto tutto il sabato
PALAVERE - Via Savigniano, 2 - Tel. 0175.24.91.09

I NEGOZianti: «IL CENTRO DEVE VIVERE TUTTO L'ANNO»

Lavori per Cheese ma Bra vuole di più

Valter Manzoni
BRA

Mentre fervono i lavori per rendere la città più accogliente in vista di Cheese 2001, alcuni commercianti protestano. Dicono Caterina Brero e Annalisa Rossi, in rappresentanza dei negozianti del centro: «Cheese è alle porte e siamo certi che per l'occasione si faranno tutti gli sforzi possibili per dare un'ottima immagine della città. Ma Bra deve vivere anche gli altri 365 giorni dell'anno. L'unica speranza che ci resta è chiedere all'amico Carlo Petrini una doppia edizione di Cheese ogni anno?». Per quanto riguarda i lavori, dice l'assessore ai Lavori pubblici Marco Elia: «Stiamo per completare la ristrutturazione del mercato coperto, piazza XX Settembre; dopo che è stato risistemato l'impianto di illuminazione e sono state rifatte le pareti, la ditta Cauda di Alba sta ultimando la posa del nuovo pavimento realizzato in asfalto colorato, molto resistente all'usura. Piazza XX settembre sarà presto asfaltata, come via Barbacana, appena i tecnici della ditta Maria Energie avranno terminato la posa delle nuove tubature del metano».

Un altro lavoro che il Comune ha programmato - in vista dell'afflusso dei turisti che arriveranno a Bra per degustare i celebri formaggi - è quello della pulizia dell'intera Ala di corso Garibaldi, che ospiterà i laboratori del gusto. La ditta «Manufatti Sant'Antonio» di Montebello d'Alba fornirà gli arredi urbani, il tutto per rendere più accogliente Bra.

Il sindaco Guida replica:
«Ho chiesto un progetto ai commercianti e non ho ricevuto nulla»

Ma perché i commercianti del centro si lamentano? Il Comitato dei commercianti delle vie del centro ha chiesto all'amministrazione, fin da suo insediamento, la chiusura progressiva del centro storico: vogliamo progetti, iniziative e manifestazioni che vivacizzino la città, rendendola sempre più meta di turismo e crediamo che solo attraverso la pedonalizzazione del centro sia possibile ottenere questi risultati, non solo in occasione di eventi straordinari, ma ogni giorno.

IERI SI E' ANCHE RIUNITO IL COMITATO DI MONITORAGGIO: SOLLECITATO UN INCONTRO CON IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE

Cn-At, «sì» al sottopasso del Tanaro

Benestare (e richiesta di garanzie) dal Comune di Alba

Giuseppina Fiori
ALBA

«Sì» del Comune di Alba al sottopasso del Tanaro per l'autostrada Asti-Cuneo. La giunta ha espresso parere favorevole all'ipotesi avanzata dall'Anas, che la Regione ha inviato al municipio per il benestare. Si tratta dell'avveniristico progetto di un tunnel a venti metri di profondità sotto il letto del fiume, lungo quasi due chilometri, che partirà dalla località Mogliasso e sbucherà alle carceri. L'Anas ha fatto eseguire sondaggi trivellazioni per verificare che non ci siano impedimenti e per trovare il punto più adatto per costruire la galleria. Spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri: «Alba è sostanzialmente d'accordo su questo progetto, che offre il vantaggio di tenere distinto il traffico autostradale da quello normale, ma al parere favorevole che invierà in Regione, il Comune unirà delle precise richieste».

Riguardano il miglioramento della tangenziale e il suo completamento, all'autostrada, nonché una variante alla statale 29. La Provincia, attraverso la Sitrac, ha affidato alla Sici-ter l'incarico per la progettazione della variante alla statale 29 (Torino-Alba-Savona), che dovrebbe costituire una parte della tangenziale di Alba: lo scopo è di liberare



Una manifestazione a sostegno della realizzazione del collegamento veloce tra Cuneo e Asti [FOTO MURIALDO]

il centro cittadino una fetta consistente del traffico, specie quello pesante, che attraversa la città. L'ipotesi di variante prevede il collegamento dell'autostrada Asti-Cuneo e un nuovo tracciato. Partendo dalla località Sioneri si collegherebbe all'attuale tangenziale in località Riondello, per raggiungere corso Cortemilia. Chiede che l'opera venga inserita nella

programmazione regionale. Secondo l'assessore Pelisseri, il lotto 2/5 dell'autostrada, che riguarda Alba, sarà uno degli ultimi ad essere assegnato essendo il più difficile ed ancora in fase di studio.

Intanto, ieri si è riunito in Prefettura il comitato di monitoraggio dell'Asti-Cuneo, presieduto da Pier Luigi Vanni, presidente, gli altri, il presidente

Alta Langa

Maggiore sicurezza nei collegamenti

CAMERANA. «Siamo impegnati a un programma di lavori per ottenere un servizio: accorciare i tempi e aumentare la sicurezza nelle comunicazioni tra l'Alta Langa, la Valle Bormida e la del Cebano-montegalese». L'assessore provinciale alla Montagna Pier Giorgio Giachino, annuncia che si va verso la soluzione per alcuni problemi di viabilità che da anni attanagliano l'Alta Langa e in particolare la strada tra Sale Langhe e Camerana, la «strada del Gherbino».

«In accordo con l'assessore Marco Botto - aggiunge Giachino - si è intervenuto ampliando la sede stradale e si dovrà lavorare sulla Solinito-Camerana». Buone notizie anche per la provinciale «111», quella che l'anno scorso a Camerana Villa fu al centro di un fronte franso. I fondi per la sistemazione sono stati trovati. «Concluderemo l'iter - aggiunge Giachino - se disporremo delle risorse, quelle sempre esigue, destinate a mantenere 3000 km di strade provinciali, a cui si aggiungono 1500 in arrivo». [g.sca.]

CASTIGLIONE FALLETTO



In mille alla festa della Cantina «Terre del barolo»

CASTIGLIONE FALLETTO. Grande partecipazione (mille persone) alla «Festa del vino», svoltasi domenica alla Cantina «Terre del barolo». C'erano, fra gli altri, l'assessore regionale Giancarlo Laratore, il vicepresidente del Consiglio regionale Lido Riba,

l'assessore provinciale Emilio Lombardi, il senatore Tommaso Zanoletti, sindaco tra cui quello di Alba, Giuseppe Rossetto. Dopo una visita guidata alle modernissime cantine, il presidente Matteo Bosco ha fornito i dati dell'azienda, tutti molto positivi. [g.f.]

PEZZOLO VALLE



Successo dello stage-laboratorio di vocalità e danza

PEZZOLO. Successo dello stage-laboratorio di vocalità e danza che si è svolto nel paese. Le allieve, sotto la guida delle insegnanti Terry Fessia (vocalità) e Silvia Toffoli (danza) dell'Istituto musicale «Città di Riva», sabato sera, hanno presenta-

to uno spettacolo nell'area verde coperta. Abitanti e turisti hanno anche assistito alle prove alle prove durante lo stage. Soddisfatto il sindaco Francesco Bisola: «I risultati sono andati oltre alle previsioni. Contiamo di riproporre l'iniziativa». [g.f.]

CLAVESANA



Vino primadonna di un'annata d'oro

CLAVESANA. Un'altra annata d'oro per la Cantina sociale, che sabato sera ha celebrato la «Festa del vino», oltre 400 partecipanti. Il presidente Giovanni Bracco ha illustrato i risultati dell'anno di attività da vendemmia a vendemmia, al 31 agosto: fatturato ha raggiunto i 10 miliardi, registrando un incremento del 15 per cento rispetto all'esercizio precedente. [p.s.]

PRESENTATA LA PICCOLA E APPREZZATA DOC: MENU TIPICI E PUNTI DI DEGUSTAZIONE. E' STATA INAUGURATA LA FILIALE DELLA BRE

Verduno protagonista con banca e Pelaverga

Grande partecipazione, domenica, alla festa del «Verduno Pelaverga», una piccola e apprezzata doc, di cui è stata ufficialmente presentata l'annata 2000. Il sindaco, Renato Salvano, commenta con soddisfazione: «Una novità per noi importante è l'istituzione, con delibera del Consiglio comunale, dell'Albo degli Amici del Verduno Pelaverga, in cui varranno, ogni anno, iscritte persone che abbiano collaborato alla valorizzazione del vino. I primi ad essere iscritti sono stati i presidenti della Fondazione Crc, Giacomo Oddero, e Slow Food, Carlo Petrini, che hanno fin dall'inizio creduto nel Pelaverga e ci hanno dato una mano». Tutto il paese è stato coinvolto nella festa. Con «Verduno in tavola», i ristoranti hanno presentato menu tipici accompagnati dal Pelaverga, mentre nel pomeriggio sono sta-

ti allestiti punti di degustazione per le vie e piazze del centro storico con musica dal vivo. Molto suggestiva la serata dal Belvedere sulla Langhe e Roero: tutti i vini di Verduno sono stati offerti in degustazione con formaggi e salumi, a lume di candela e con accompagnamento jazz. La cantina sono rimaste aperte alle visite per tutta la giornata, che è stata favorita dal tempo. Visite guidate anche per i turisti desiderosi di conoscere più a fondo il paese, prodotti e monumenti. In mattinata è stata inaugurata la filiale della Bre in piazza Canonico don Borgna, l'unica banca del paese. La sede è stata ricavata nei locali dell'ex salone parrocchiale. «La banca è un servizio importante per la comunità, soprattutto per gli anziani», ha concluso il sindaco Salvano. La Cassa di risparmio di Bra, presente a Verduno in passato, aveva chiuso lo sportello qualche anno fa. [g.f.]



Foto di gruppo per i dipendenti della filiale Bre di Verduno con alcuni dirigenti dell'importante istituto di credito

IN BREVE

BRA

Guida d'ebbrezza: gli ritirano la patente
I carabinieri hanno denunciato alla Procura di Alba, B.E., classe 1982, residente a La Morra. Durante un controllo della circolazione stradale B.E. è stato sorpreso in stato ebbrezza e gli è stata ritirata la patente. [v.m.]

Messe con liturgia penitenziale

Prosegue la spona in preparazione alla festa della Madonna dei Fiori; oggi alle 17,30 e alle 21 messa con liturgia penitenziale. [v.m.]

In ospedale le prenotazioni per visite mediche

Tutte le prenotazioni per visite mediche, il ritiro dei referti e il pagamento dei ticket, si fanno in ospedale, al piano terreno accanto alla portineria; nella sede via Gollo verranno creati nuovi ambulatori. [v.m.]

Contributo al restauro della chiesa della Maddalena

La Fondazione Crc ha versato un ulteriore contributo di 200 milioni per il restauro della chiesa della Maddalena. [g.f.]

DIANO

contro un muretto, giovane grave

Un giovane di Diano, Enzo Olivero, 30 anni, è rimasto ferito ieri pomeriggio in un incidente in località Valle Talloria. Alla guida della sua auto tornava a casa quando, per un muretto, è finito contro un muretto. E' stato trasportato all'ospedale al Cto di Torino: le prognosi sono riservate. [g.f.]



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore

40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto • 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MENTAZIONI IN MUSICA - ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEI SASSI

18 luglio • Festival di Stresa • Coro del Festival di Torino • Bruno Casoni/Emilio Segre
20 luglio • Festival di Stresa • Gary Hoffman
21 luglio • Festival di Stresa • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

21 agosto • Crema, Teatro dei Comuni • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
22 agosto • Vogogna, Castello Visconteo • Domenico Nardò/Massimo Quartà/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Daidò/Luca Simoncini
23 agosto • Arona, Rocca Borromeo • Feste Estensi • Musicisti della Mantovani Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Pietro • Studio Toradze - Maratona Pianistica Dvornik
26 agosto - 4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Luteria Italiana. La Famiglia Guarneri"
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pierantoni/Francesco Ciommi/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Canino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Lakatos
27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria Excelsior Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicini • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Principi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikolaj Znaiden
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo • Elisabetta & Emilio Traverso
2 settembre • Arona, Rocca Borromeo • Marcus Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frickel/Clara Nosedà
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • Novara, Teatro Cavour • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Danil Gishin
9 settembre • Stresa, Palazzo Borromeo • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Padroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Carmine • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Principi • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Villadossola, Chiesa dei Santi Vito e Modesto • Tokyo Symphony Orchestra • Hiroaki Homma

LA STAMPA
Media Sponsor Ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore - Via F.lli Rossini, 6 - 28838 Stresa (VB)
Tel. 0323/860000 • Fax 0323/33006 • www.settimanemusicali.it • e-mail: settimanemusicali@stresa.net

Comuni contribuenti:
Municipi dei Beni
e delle Attività Culturali
(Dipartimento dello spettacolo)
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Laveno
Comune di Novara
Distretto Turistico dei Laghi





Nelle antiche scuderie dell'ex caserma «Mario Musso» è aperta al pubblico per tutta la settimana la rassegna enogastronomica «Le Valli del Gusto»



Oltre allo spettacolo visita ■ «Le Valli del Gusto-Sua maestà il Salame» Fuochi d'artificio per il patrono Stasera (ore 21,30) in piazza d'Armi a Saluzzo

Saranno i fuochi d'artificio a concludere i festeggiamenti patronali di San Chisaffredo. Mentre proseguono fino a ottobre le manifestazioni del «Settembre Saluzzese», coordinate dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», presieduta da Pierino Sassone.

Il classico «botto» che darà il via allo spettacolo è previsto stasera, alle 21,30.

I fuochi si terranno, nell'area attigua al Foro boario, in piazza d'Armi. Arabeschi luminosi, cascate di fuoco, pittoreschi motivi si alterneranno nel cielo saluzzese. A realizzare lo spettacolo pirotecnico è la ditta Parente.

Sono numerosi i punti consigliati, cui poter seguire i fuochi d'artificio: si va dall'ampio piazzale del Foro boario, alle circostanti la zona di piazza d'Armi, all'area verde via Don Soleri. Per chi vuole contemporaneamente assistere allo spettacolo pirotecnico e abbracciare con lo sguardo l'intero panorama di Saluzzo, sono consigliati l'area attigua la chiesa di San Bernardino, sulla collina della città, e l'omonima via che conduce in piazza Castello, nel cuore del borgo antico.

E' consigliabile, per i saluzzesi, mettersi a piedi ad assistere

allo spettacolo, mentre per chi giunge da fuori città, è opportuno parcheggiare l'auto in piazza Garibaldi, nell'area adiacente la stazione ferroviaria o il tribunale, oltre ai corsi Ancina, Matteotti, in via Torino e nell'intera area 157.

Qualche anno, lo spettacolo è realizzato da ditte torinesi. Fino agli anni sessanta, fu però un'azienda artigianale di Saluzzo, la ditta «Poracchia», a far trascorrere alla luce e al botto dei fuochi le ultime ore della patronale. I Poracchia, il loro espositore Antonio, battezzato simbolicamente «cavaliere delle stelle», diedero il via a un'importante tradizione.

Inoltre nelle antiche scuderie dell'ex caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, è aperta al pubblico, ingresso gratuito, la rassegna enogastronomica «Le Valli del Gusto-Sua Maestà il Salame», dov'è possibile degustare ed acquistare prodotti tipici. Oggi il programma prevede alle 18 presentazione della campagna promozionale dell'Associazione produttori salumi Piemonte.

In serata alle 21 tavola rotonda «Il porcello garantito. Le garanzie al consumatore sull'origine delle carni: le filiere produttive», interverranno l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, il direttore

re della Sanità pubblica Piemoni-
te Mario Valpreda, gli esperti
Giovanni Oliveri, Sara Ferrero e
Stefano Monti. Moderatore Lu-
ca Ferraro de «La Stampa».

Ieri intanto si è conclusa la
mostra regionale dei bovini
razza frisona. Nella sezione
il titolo di campionessa
assoluta è andato a «Fantasy
Tegulla» dell'allevamento dei
fratelli Ditana, di Scalenghe.
Seconda è stata «Bel Rudolph
Cinta» di Piero Beltraminio,
Burasco.

Nella sezione manze, campio-
nessa è «Last Farm Convincer
Dana» di Antonio e Silvano
Lungo, di Caraglio. Seconda,
«Gelpro Debby» di Piero
Beltraminio. Premiato
«primo allevatore» Piero Beltra-
mino; come primo espositore i
fratelli Bruno e Guglielmo
Trucco, di Fossano.

Il 2001 è un anno di impor-
tanti ricorrenze per Saluzzo. In
queste settimane, si celebrano
il centenario della Cassa di
risparmio di Saluzzo e della
Cassa di risparmio «Tapparella».

Si festeggeranno pure i cento
anni della squadra di calcio
locale. Mentre sono in corso, a
partire da gennaio, le celebra-
zioni del quattrocento anni del-
la firma del Trattato di Lione,
siglato nel 1601 e il
passaggio di Saluzzo sotto i

«Il programma delle iniziati-
ve è particolarmente ricco»,
commenta Anna Maria Falop-
pa, responsabile dei Servizi Cul-
turali del comune.

Il momento più significativo
è previsto l'esposizione del do-
cumento originale del Trattato,
conservato all'Archivio di Stato
di Torino. In collaborazione con
il circolo filatelico-numismatico
«G.B. Rodoni» di Saluzzo sarà
messa in mostra la rarissima
collezione filatelica «Saluzzo
provincia sabauda». I documen-
ti saranno esposti nella sala
consiliare, in municipio. La se-
rale «Tre Valli» esibirà il bra-
no «Il Testamento del Marchese
d'Alusa», dedicato al marchese
Michele Antonio.

Lunedì 17 settembre, alle 21,
al Politeama civico, sarà allestito
lo spettacolo «Barrucosa»,
rappresentazione in parole e
musica tratto dal teatro del
Seicento. Il lavoro, per la firma
di Walter Scarpia, sarà interpre-
tato dagli attori del «Teatro del
Marchesato» e dalla formazio-
ne vocale «I Polifonici del Mar-
chesato», diretta dal maestro
Enrico Molano.

A partire dal 22 settembre e
fino al 7 ottobre, si terrà un
altro appuntamento cardine
del «Settembre Saluzzese» o
dell'economia locale: la Mo-
stra nazionale di Artigianato
artistico.

Caffè Birreria
Saluzzo - Birreria Bar
Corso Roma 2
di Roberto Enrico Luca

dal 1850... sempre aperta!

Via Mantini della Liberazione, 7A
angolo C.so Roma - SALUZZO
tel. 0175 41412

Quante cose ci vogliono per riempire una buona tazza di caffè?

caffè del corso
by Francesco

le (le tutte) e augura un buon caffè.

Il Caffè Corso propone:
Il menu la miscela: Caffè arabica 100% - Caffè robusta - Decaffeinato - Orzo
Gli evoluti: Marron caffè - Torron caffè - Nocciolato caffè - Cappuccino inglese
Inodore: Caffè americano, con degustazione gratuita dalle 15 alle 18, il tutto accompagnato da fragrante pasticceria.

SALUZZO - C.so Italia, 61

Castiglia Café

Nel centro storico di Saluzzo,
in un ambiente accogliente,
la Castiglia Café è lieta di ospitarvi
per trascorrere piacevoli momenti
immersi nel verde delle sue terrazze.

Castiglia Café
via Valoria Inferiore, 47 - Saluzzo, Tel. 0175.217484

8.00-01.00 - Chiuso il Lunedì

Settembre saluzzese 2001

Martedì 4 settembre
ore 21,30
Fuochi d'Artificio

STELLA

cortesia

LA STAMPA

LIMONE PIEMONTE

*** **Hotel Des Alpes**

Via Nizza, 158
tel. 0171.92365 - fax 0171.926877

Ristorante e bar.
Telefono e servizio fax.
Parcheggio coperto.

*Cucina tipica piemontese.
Sono particolarmente
apprezzati i nostri piatti
tipici delle Langhe.*

LIMONE PIEMONTE

*** **Hotel Marguareis**

Via S. Secondo, 9 ang. Via Genova, ■
tel. 0171.927567 - fax 0171.92260
info@hotelmarguareis.com
www.hotelmarguareis.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza,
bar, cassaforte, ascensore.

*Nel centro storico di Limone
Piemonte con le sue 18 camere
singole, matrimoniali e triple.
L'albergo si distingue per la cura
dei particolari, l'ospitalità e la
disponibilità di una gestione
familiare da oltre 20 anni im-
pegnata nel turismo.*

LIMONE PIEMONTE

** **Albergo Ristorante Edelweiss**

Via Strada Statale n. 20, 10
tel. 0171.928138 - fax 0171.928343

Ristorante, bar, TV, telefono,
terrazza, giochi bimbi, cucina
casalinga, parcheggio.

*Situato in posizione incantevole in
prossimità degli impianti di risalita
del colle di Tenda.*

*Propone all'affezionata clientela un
soggiorno tranquillo con la possi-
bilità di meravigliose passeggiate
sulle montagne e sentieri circostanti.*

LIMONE PIEMONTE

**** **Hotel Grand Palais Excelsior**

Via Roma, 9
tel. 0171.929002
fax 0171.92425

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono,
frigo e terrazza.
Parco privato.
Palestra, sauna.
Solarium con UVA.
Servizio fax.
Parcheggio coperto.

*Nello stesso complesso
c'è il rinomato ristorante
"Il San Pietro" che
propone piatti regionali
tipici di grande effetto.*

LIMONE PIEMONTE

*** **Residence Limone**

Piazza Risorgimento, 10
tel. 0171.926965 - fax 0171.926994
limoneresidence@libero.it
www.limoneresidence.it

Appartamenti con angolo
cottura, TV, telefono,
cassaforte, giochi bimbi,
palestra, terrazza solarium,
deposito mountain-bike,
parcheggio privato,
lavanderia.

*In posizione centrale a pochi
passi dalla stazione FS.
Appartamenti da 2 a 5 posti
letto dotati di tutti i comfort.
Rapidi collegamenti in auto
e ferrovia con Cuneo,
la Riviera Ligure e la Costa
Azzurra.*

LIMONE PIEMONTE

*** sup **Hotel 3 Amis**

Località Panice Soprana, 95
tel. 0171.928175 - fax 0171.928177
www.hotel3amis.it

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Parco privato, terrazza,
palestra, piscina, sauna,
sala giochi, giochi bimbi,
minigolf, noleggio biciclette.
Suggestivo terrazzo
solarium.
Servizio minibus.

*Quality Hotel.
Posizione incantevole.
Eccellente rapporto
qualità/prezzo.
Vacanze famiglia: bimbi fino
a 10 anni £. 10.000 al giorno
con pensione completa.*

LIMONE PIEMONTE

*** **Hotel Le Ginestre**

Via Nizza, 68
tel. 0171.927596 - fax 0171.927597

Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza,
palestra, giochi bimbi,
servizio fax,
parcheggio coperto.
Giardino con solarium.

*Cucina squisita
curata direttamente
dai proprietari.*

*Riconosciuto dalla
Camera di Commercio
come Hotel di Qualità.*

VERNANTE

*** **Hotel Nazionale**

Via Cavour, 60
tel. 0171.920181 - fax 0171.920252
info@albergonazionale.it
www.albergonazionale.it

Ristorante, TV, telefono, bar,
giardino, parcheggio privato.
*A meno di 15 minuti dalla sta-
zione scistica di Limone P.te.
Il ristorante può ospitare fino
a 250 persone e vanta una
cucina tra le più rinomate
della zona. Ormai famoso il
nostro "Menù di Pinocchio".*

BORGO S. DALMAZZO

*** **Oasis Hotel**

Via Po, ■
tel. 0171.262121 - fax 0171.262680
oasis@oasishotelcuneo.com
www.oasishotelcuneo.com

Camere climatizzate, TV, frigo,
telefono, parcheggio coperto.

*Posto all'imbocco delle valli
Vermentagna, Stura e Gesso, è
un moderno edificio appositamente
edificato negli anni 80.
Ha un ampio parcheggio, il
garage, una hall luminosa ed
accogliente, camere con servizi,
frigoriferi, asciugacapelli e TV.*

LIMONE PIEMONTE

* **Ristorante Piccolo Parco**

Corso Nizza, 9
tel. 0171.927095 - fax 0171.926220
testone69@hotmail.com

Ristorante, bar, parco privato,
terrazza, parcheggio coperto,
servizio minibus, dehors estivo.
*Piccolo albergo a conduzione
familiare situato in centro paese,
comodo accesso ai servizi.
Cucina casalinga tipica piemontese.
Escursioni organizzate.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SI AVVICINA LA DATA DELL'ATTESO RADUNO «VOLONTARIATO IN PIAZZA»: CUNEESE DELL'AVIS NARRA LA PROPRIA ESPERIENZA

Un donatore salvato con il sangue di altri

Silvana Mossano

Aldo Garelli, iscritto dal 1976 alla sezione Avis di Cuneo, ha compiuto durante la propria vita associativa 75 donazioni. Andava a fare il prelievo al mattino di buon'ora e si sforava sull'orario di lavoro si alterava di più alla sera per recuperare. Nella sala di donazione, con un ruggine, si vedeva che riusciva tutte le benemerenze ricevute per l'attività di donatore.

Il seduto, con il volto ancora pallido da convalescente, ma anche sorridente e commosso, insieme ad alcuni membri dell'associazione che ha invitato perché deve raccontare la sua esperienza, un'esperienza che lo ha visto protagonista di quella quotidianità che il più delle volte celebra i suoi eroi. «A fine aprile ero a una festa quando fui colpito da un ictus che mi ha paralizzato la parte destra del corpo». Sono stato curato in ospedale, poi, dopo un'adeguata riabilitazione, sono stato dimesso. Ma ben presto sorte altre complicazioni. A luglio ho nuovamente in ospedale, steso sul lettino di una sala operatoria per un intervento lungo e complesso, che è riuscito. «Grazie a due sacche di plasma che mi sono state trasfuse». È questo il motivo della gioia che gli traspare dallo sguardo: «Da giovane donavo il sangue perché ritenevo di assolvere un dovere morale, per sentirmi

utile e vicino a chi era nato di me. Non avrei pensato di trovarmi un giorno tra i fortunati. Ora sono più consapevole di quale sia il valore del gesto di chi dona».

Quello del sangue è il dono spontaneo e generoso di migliaia di uomini e donne come Aldo Garelli. L'Associazione volontari italiani del sangue (Avis) si è costituita nel 1927 e oggi conta circa 900 mila donatori. Oltre tremila sono gli aderenti alla sezione di Cuneo, che è nata nel 1945, sono dodicimila a livello provinciale, come somma di tutte le sezioni. Il presidente è Giorgio Groppo. «Cerchiamo persone che sanno una grande voglia di sognare: questo l'appello che parte dall'associazione. «Cuneo», dice il presidente Groppo, «è la provincia italiana con il più elevato rapporto tra abitanti e donazioni. Nel '99 i prelievi sono stati 21.750, con un'incremento del 3,48% in più rispetto all'anno precedente. E nel 2001, anno dedicato al volontariato, vogliamo ulteriormente incrementare questo dato».

È delle tante dimostrazioni di generosità - la singola Aldo Garelli e la collettiva di tutti i dodicimila donatori cuneesi e dei novecentomila italiani - che l'associazione regionale Mariangela Cotto invita a rendere pubbliche nella giornata del «Volontariato in piazza», che si svolge domenica

Nella casa di riposo «Don Nobile» di Varallo Pombia dieci animatori adottano con gli anziani una terapia basata su lettura, canti, musica, feste, giochi ricami per sostenere l'equilibrio emozionale

Appello dell'assessore Mariangela Cotto tutte le associazioni perché partecipino alle manifestazioni del 23 settembre nelle città piemontesi e all'incontro regionale che si svolgerà a Torino



settembre in molte città piemontesi, mentre è quasi pronto il programma del raduno regionale del volontariato a Torino il fine settimana successivo. In preparazione degli eventi promossi dalla Regione con la Provincia, «La Stampa», che sostiene, prosegue, ogni martedì, il racconto delle storie del volontariato. Come quella della dottoressa Silvia Placini, coordinatrice alla casa di riposo Don Giovanni Nobile di Varallo Pombia (Novara) che accoglie 34 ospiti autosufficienti e «in un anno mezzo» - racconta - si è costituito un gruppo di dieci volontari di diverse età che trascorrono un paio di pomeriggi ciascuno

con gli anziani giocando a carte, cantando, suonando, raccogliendo i racconti dei «nonni» sulle antiche usanze, leggendo libri e giornali, ricamando: tutto questo per stimolare le funzioni cognitive degli ospiti a sostegno di un certo equilibrio emozionale. Sono straordinari la forza, lo impegno, l'affetto e l'entusiasmo di queste persone che con pazienza donano loro stessi agli anziani in cambio, a volte, soltanto di un sorriso. Chi vuole raccontare storie di volontariato, nell'espressione di diversi settori, si può scrivere all'indirizzo e-mail: silmos@lastampa.it oppure al fax 0113/232508.

Un corteo a cui hanno preso parte sezioni Avis con gli standardi. In Italia sono novecentomila i donatori. La provincia di Cuneo conta il numero maggiore di aderenti: sono dodicimila.

NOVARA, DAL LIBRO DI CAGNA

Gambarotta racconta «Alpinisti ciabattoni» dalla Bassa alle vette

NOVARA. Si passerà in treno da Novara per salire verso le montagne, si lasceranno alle spalle le pianure e i filari di pioppi per raggiungere le alture della mezza provincia e infine i massicci che disegnano l'orizzonte dal Monviso al Rosa e allungando lo sguardo ancora più in là, verso le cime lombarde: guida e capogruppo d'eccezione Bruno Gambarotta ma l'aspetto più originale (e forse invitante) è che non sarà bisogno di muovere un passo: sarà il popolare e inossidabile Gambarotta con Maria Teresa Perani Gallina a proporre brani da «Alpinisti ciabattoni», il libro di Achille Cagna edito da Baldini e Castoldi. Intermezzi e sottolineature musicali saranno offerte da Dario Artuso. La proposta di stasera chiude la rassegna «La città e la provincia» dell'Estate Novarese, maxicartellone di spettacoli e intrattenimenti che sino a fine luglio e in questo mese sono promossi dall'assessorato comunale alla Cultura. «Alpinisti ciabattoni», che s'inizia dalle 21 nel cortile del Conservatorio Cantelli (ingresso gratuito, in caso di pioggia nell'auditorium Olivieri), è la storia di un'escursione in montagna di una moglie e del marito tra situazioni comiche e drammatiche, imprevedibili, avventurose e sorprendenti. L'Estate Novarese prosegue domani sera con il jazz di Roberto Ullmer e il suo trio, sempre nel cortile del Conservatorio. Lunedì, martedì e mercoledì si svolge una minirassegna dedicata ai più piccoli, «Fiaba...e...stelle», con appuntamenti dal pomeriggio al parco dei bimbi.



Bruno Gambarotta

GRANDE LIRICA PER LA TRADIZIONE

Il soprano Ricciarelli canterà con il baritono Federico Longhi venerdì sera nella Cattedrale di Aosta in occasione delle celebrazioni per il patrono cittadino San Grato. Con i due artisti ci sarà il coro e l'orchestra «Emile Chanoux» diretti dal maestro Willy Merz.

Stefano Sergi

AOSTA

Mille anni di storia per la Cattedrale di Aosta. Un compleanno speciale che Comune e Regione festeggiano con un evento speciale, il concerto del soprano Katia Ricciarelli, il Coro «Emile Chanoux» e l'accompagnamento del baritono valdostano Federico Longhi, artista che sta diventando molto più una giovane promessa del canto.

L'appuntamento è per venerdì alle 21.30, giorno di san Grato, patrono di Aosta. Con l'amministrazione comunale, hanno collaborato all'organizzazione dall'evento la presidenza della giunta valdostana e l'assessorato al Turismo.



Aosta festeggia ogni 7 settembre, con una processione nelle vie del centro, il santo protettore. Il culto tributato a san Grato dal popolo valdostano è molto antico - scrive Alberto Maria Careggio, sacerdote per tanti anni nella Curia di Aosta e oggi vescovo di Chiavari, nel suo libro «Santi della Valle d'Aosta». La lapide, conservata nella chiesa parrocchiale di Saint-Christophe, non riporta l'anno del decesso, che

La Ricciarelli in Cattedrale

Ad Aosta con il baritono Federico Longhi



avvenne comunque dopo il 470. San Grato fu sepolto nella chiesa paleocristiana che sorgeva a Est della città nella zona dell'attuale Collegiata di San'Orso». Nel concerto venerdì sera è orchestra diretti

dal maestro Willy Merz. Il programma avrà come grande protagonista la tematica spirituale connessa alla musica sacra. Le sue innumerevoli articolazioni nella storia.

Il «Concerto di San Grato» spazierà quindi dalle composizioni liturgiche di Antonio Vivaldi e di Giovanni Battista Pergolesi alle espressioni contemporanee di Giovanni Mocetti, senza trascurare gli accenti classici (con Wolfgang Amadeus Mozart) e i melodrammi (con César Franck), per poi toccare nel finale il mondo del melodramma firmato Giuseppe Verdi. In considerazione del prevedibile «assalto» di pubblico alle poche centinaia di posti della Cattedrale, sarà allestito un maxi-schermo sul sagrato.

Federico Longhi non nasconde la sua emozione. Ha 33 anni, vive a Montjovet, paesino della Bassa Valle d'Aosta, ma ormai è sempre più spesso impegnato lontano, nei teatri italiani ed europei.

Lavora e studia con Katia Ricciarelli da tre anni e aver la possibilità di cantare con lei a pochi chilometri da casa lo riempie di gioia: «Sono contenti perché ho la possibilità di esibirmi lei qui, tra le nostre splendide montagne. Di Katia Ricciarelli posso solo dire un enorme «Grazie». L'ho conosciuta durante un corso, lo ha cantato diverse volte con lei ed è una persona splendida, tra le poche in Italia ad aiutare davvero i giovani in questo difficile settore».

IN LOCANDINA

Stresa

Settimane musicali all'Isola Bella, in Ossola e a Novara

All'Isola Bella, sul Lago Maggiore, nel salone degli arazzi e Palazzo Borromeo stasera dalle 21 gli appassionati di musica si ritrovano per l'omaggio a Brahms: proseguono le Settimane musicali di Stresa con il concerto del duo Marco Rizzai violino e Alessandro Maffei al pianoforte. Domani, sempre all'Isola Bella nel salone degli arazzi, un altro duo d'eccezione: il soprano Barbara Fritoli sarà accompagnata dal pianista e nuovo direttore delle Settimane musicali, Gianandrea Noseda. Pagine Mozart, Schumann, Strauss e Wagner. Venerdì al sala a Villadossola: al centro culturale «La Fabbrica» Noseda dirigerà la Mariinsky Young Philharmonic Orchestra, partecipa il soprano Anna Netrebko. Sabato sera la stessa orchestra con il maestro Noseda e Daniel Grishin alla viola saranno di scena al Teatro Cocchi di Novara.

Biella

Teatro dialettale al Chiostro di San Sebastiano

Domani sera nella cornice cinquecentesca del Chiostro di San Sebastiano riprende, dopo la pausa estiva, il cartellone di Biella-stasera. In programma alle 21 spettacolo dialettale intitolato «I linguaggi», proposto dalla Compagnia del Circolo di Lessona. In regia di Angelo Martarino e Gianni Dellera.

Castagnole Lanze

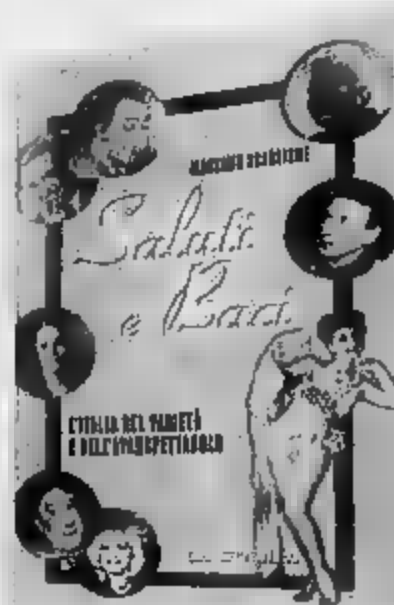
Itinerario di spettacoli con «Chi è di scena».

Stasera dalle 21, da piazza Marconi, tappa della rassegna di musica e teatro «Chi è di scena» realizzata dal Gruppo Teatro Nove con la Comunità di Comuni «Tre Langa e Monferrato». Ingressi 10 mila lire. Al termine rinfresco. Info: 0141-834.070 o 347/7891937.



Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile? Il libro in contrapposizione richiederà all'Editore La Stampa, Edizioni Libreria, via Mercato 32, 10126 Torino, tel. 011-668.30.67, e-mail: info@lastampa.it, fax 011-668.30.67 - 011-668.30.67.

DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

<p>ALCANTARA Tel. 0131-234.240 Jurassic Park III Sala e festini ore 18.20-18.50-20.20-22.30 L. 12.000 - km. L. 7000</p>	<p>CRISTALLI - Sala Rialto Tel. 0131-349.321 Final Fantasy Ore 20.15-22.30 L. 12.000 - km. L. 7000</p>	<p>DRIVE Tel. 0143-321.472 Il Dottor Dolittle 2 ore 20.30-22.30 L. 15.30-17.15-19.20-21.25-23.30 L. 10.000-7000</p>
<p>AMIRA - ARERA ESTIVA Tel. 0131-232.079 Himalaya - l'infanzia di un capo Ore 22 L. 8000 - km. L. 7000</p>	<p>CRISTALLI - Sala Rialto Tel. 0131-349.321 The Gift Ore 20.22.30 L. 12.000 - km. L. 7000</p>	<p>DRIVE Tel. 0143-321.472 Il Dottor Dolittle 2 ore 20.30-22.30 L. 15.30-17.15-19.20-21.25-23.30 L. 10.000-7000</p>
<p>ALCANTARA Tel. 0131-234.240 Heartbreakers Ore 19.45-22.20 L. 12.000-9000 - km. L. 7000</p>	<p>CRISTALLI - Sala Rialto Tel. 0131-349.321 Final Fantasy Ore 20.22.30 L. 12.000 - km. L. 7000</p>	<p>DRIVE Tel. 0143-321.472 Il Dottor Dolittle 2 ore 20.30-22.30 L. 15.30-17.15-19.20-21.25-23.30 L. 10.000-7000</p>
<p>ALCANTARA Tel. 0131-234.240 Heartbreakers Ore 19.45-22.20 L. 12.000-9000 - km. L. 7000</p>	<p>CRISTALLI - Sala Rialto Tel. 0131-349.321 Final Fantasy Ore 20.22.30 L. 12.000 - km. L. 7000</p>	<p>DRIVE Tel. 0143-321.472 Il Dottor Dolittle 2 ore 20.30-22.30 L. 15.30-17.15-19.20-21.25-23.30 L. 10.000-7000</p>
<p>ALCANTARA Tel. 0131-234.240 Heartbreakers Ore 19.45-22.20 L. 12.000-9000 - km. L. 7000</p>	<p>CRISTALLI - Sala Rialto Tel. 0131-349.321 Final Fantasy Ore 20.22.30 L. 12.000 - km. L. 7000</p>	<p>DRIVE Tel. 0143-321.472 Il Dottor Dolittle 2 ore 20.30-22.30 L. 15.30-17.15-19.20-21.25-23.30 L. 10.000-7000</p>

<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>	<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>
<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>	<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>
<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>	<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>
<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>	<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>
<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>	<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>

LE

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta una giovane studentessa di teatro che in un weekend decide di essere bugiarda.

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Deary muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli anni 30.

IL FILLO. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuola a fornire insegnamenti a una giovane promessa, lui è Sylvester Stallone.

COME SI FA UN COMEDISTA. Commedia. Storia di coppie a Milano, in ristorante, moda di fronte a Martini.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve salvare la foresta.

LE FATE. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte è un amante.

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena.

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con il marito a quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte: ogni sua certezza.

HEARTBREAKERS. Commedia. Si-gourney Weaver è una seducente signora che ama conquistare benestanti signori: presto chiederà un reddito di divorzio.

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Il Fittzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di un giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza.

PANIC. Commedia drammatica. Il figlio di un boss vuol cambiare vita e si rivolge a un terapeuta. Nella sala d'attesa conosce una bella ragazza.

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra.

IL RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione.

SENZA TITOLO. Commedia drammatica. Gli Articoli 31 debuttano in cinema: interpretano due fra i ragazzi di un gruppo che nella pizzeria milanese, tra serate in discoteca e con la auto.

SHREK. Cartoon. La solitaria assistenza di un irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

SHREK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di un giornalista tanto sexy quanto abile: cacciarli nel qual è di un poliziotto che uniscono per assicurare alla giustizia il criminale.

KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano in realtà sono ex agenti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia a cui si abbatte una tragedia: la perdita del figlio.

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a un medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la gioi.

THE HOLE. Thriller. Quattro annuali compagni di college scoprono i loro e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo.

TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO. Drammatico. L'esordio di Eros Pugliese descrive una serie di personaggi: una giovane che s'invaghisce un professore, una pop star in cerca di un maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotelle.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storia di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccini.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (il vedovo affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme.

CUNEO E PROVINCIA

<p>CUNEO CINEMA MONDO. Tel. 0131-531.771/444.285. Vtpt e uno... due. Or. 21</p>	<p>INTRA MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. Lunedì ingresso 1 mila Sala Grande: Jurassic park 3. Or. 18.20; Sala 2: Max. Vizio di famiglia. Or. 20.22.30</p>	<p>Sala Rossa: Spy kids. Or. 20.30, 18.30, 20.30. Mei imposti per 137. Or. 22.30</p>
<p>INTRA Tel. 0173-363.021 Tel. 0173-364.936 CHIUSO PER FERIE</p>	<p>MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771 Sala Metropoli: OGGI RIPOSO Sala Metropoli: OGGI RIPOSO</p>	<p>INTRA Tel. 0171-727.534 Sala 1: Jurassic park 3. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30</p>
<p>INTRA Tel. 0171-727.534 Sala 1: Jurassic park 3. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30</p>	<p>INTRA Tel. 0171-727.534 Sala 1: Jurassic park 3. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30</p>	<p>INTRA Tel. 0171-727.534 Sala 1: Jurassic park 3. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30</p>
<p>INTRA Tel. 0171-727.534 Sala 1: Jurassic park 3. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30</p>	<p>INTRA Tel. 0171-727.534 Sala 1: Jurassic park 3. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30</p>	<p>INTRA Tel. 0171-727.534 Sala 1: Jurassic park 3. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30</p>

TORINO E PROVINCIA

<p>A 200 corso Garibaldi 97, tel. 856.521. Final Fantasy. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 1: Jurassic Park 3. Or. 15.15, 18.20, 20.20, 22.30</p>	<p>EBBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il partigiano Johnny. Or. 20.22.30. Sala 1: Jurassic Park 3. Or. 15.15, 18.20, 20.20, 22.30</p>	<p>ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Heartbreakers - Vizio di famiglia. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30</p>
<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>	<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>	<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>
<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>	<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>	<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>
<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>	<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>	<p>ALCANTARA Tel. 0141-530.088 Jurassic Park Ore 20.10-22.30 Biglietto: 12.000 (8000) - Lunedi</p>

non si riesce a capire da cosa derivi l'eccessiva euforia del nostro paziente.

UNICO INDIZIO:

esce tutti i martedì, venerdì e sabato sera....

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-2983

NEI NEGOZI DEL CENTRO STORICO I VOLTI ■ CHI HA FATTO, DIETRO LE QUINTE, LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO

«Voci nell'ombra» in vetrina

A Finalborgo mostra con i grandi doppiatori

Premiato nel '99

Ricordo-omaggio per Amendola

FINALE L. Ferruccio Amendola era ospite del Festival del doppiaggio due anni fa. In quella occasione ricevette il premio alla sua prima moglie, Rita Savagnone, altra formidabile attrice doppiatrice. Il riconoscimento che il festival di Finale Ligure ha istituito per premiare quanti hanno dedicato la loro vita al doppiaggio. Ferruccio aveva accettato con gioia l'invito nonostante la malattia avesse già cominciato a fargli perdere il fisico. La serata aveva vissuto un momento magico quando i due avevano ricevuto le Targa e il figlio di Gualtiero De Angelis, Manlio. Un lungo, lunghissimo applauso aveva salutato Amendola.

Ferruccio è saputo rinventare il ruolo del doppiatore, una dizione volutamente «sporca» si dice in gergo, dizione che aveva fatto storcere il naso a qualcuno, ma che aveva restituito a molti divi americani come De Niro o Stallone una dimensione cinematografica vera e autentica, pur nella difficoltà della interpretazione in un'altra lingua.

La peculiarità della Amendola aveva creato una identificazione tra divo e doppiatore, poi avveniva i tempi passati dove stato impossibile che Cary Grant o una voce diversa da quella di De Angelis.

Il doppiaggio italiano deve molto a Ferruccio Amendola: se adesso si parla molto più di questa professione è anche grazie alla popolarità che lui aveva raggiunto e che l'aveva reso familiare a tante persone.

In occasione della quinta edizione del festival che si svolgerà a Finale Ligure il 27 al 30 settembre verrà proposto il ricordo di Amendola. Una delegazione di «Voci nell'ombra» sarà presente ai funerali che si svolgeranno giovedì a Roma.

Augusto

Una mostra antologica sui grandi doppiatori italiani del passato in programma fino alla fine di settembre nella vetrina dei negozi di Finalborgo. L'iniziativa, organizzata dal Comune e da «Opera Progettiva», sotto la direzione artistica del critico Claudio G. Fava, anticipa il premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra» in programma a Finale a fine.

Al cinema Ondina sono riprese le proiezioni del film in concorso. Con le anteprime Finali si prepara ad ospitare la quinta edizione del premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo che si concluderà il 29 settembre la serata di gala nei Chiostri di Santa Caterina.

Fino alla fine del i negozi Finalborgo ospiteranno nelle loro vetrine dei pannelli esplicativi dedicati ai più



Charlotte Rampling e Bruno Cremer in una scena del film «Sotto la sabbia»

grandi doppiatori italiani del passato: da Gino Cervi a Tina Lattanzi, da Rita Morelli ad Andreina Pagnani, da Riccardo Cucciolà a Paolo Stoppa. Fino al 19 settembre il cinema

Ondina proporrà i film che hanno visto la nomination ai doppiatori spettacolo unico ora 21,30. Ingresso 5 mila. Il pubblico potrà esprimere le proprie preferenze votando

il miglior doppiaggio. In programma «Conte di me» (martedì 4), «Sotto la sabbia» (mercoledì 5), «Tentazioni d'amore» (venerdì 10), «Wonder boys» (martedì 11), «Le verità nascoste» (12), «La storia» (quarto potere) (17), «Shrek» (18) e «Billy Elliot» (19).

Tra gli invitati alla serata finale Tullio Solenghi che scorsi ha debuttato nel ruolo di Flavio Briatore a «Quelli che il calcio». Il comico genovese non non l'unico personaggio della manifestazione: alla premiazione stati invitati anche un attore «doc» (e celebre voce, spesso «prestata» doppiaggio) come Arnoldo Foà, il regista Nikita Michalkov, che ha diretto film come «Oci Gornies», «Partitura incompiuta per pianola meccanica» e «Obelisk». Con lui, interverrà anche l'attore sovietico che ha doppiato tutti i film di Alberto Sordi.

EVENTO AL «CARLO FELICE»



Festa per i 50 anni di Ivano Fossati

Ivano Fossati festeggerà i 50 anni sabato 8 settembre al Teatro Carlo Felice, grazie all'affetto e la complicità del Circolo dei Buonavoglia che ha organizzato la serata. E con le sue canzoni porterà anche un libro e un Cd. Il libro intitolato «Carte da decifrare», e sta uscendo nella collana Stile Libero di Einaudi. Il cd allegato raccoglie «Concerto in versi», fra musica e poesia inciso con Elisabetta Pozzi per la quale Ivano Fossati aveva scritto le musiche di spettacolo. Che la serata sia già un evento per Genova e per la canzone d'autore italiana non ci sono dubbi. Una festa di compleanno che molti non si vorranno perdere. (m.f.)

STASERA C'È UN CONCERTO IN DECENTRAMENTO

Accademia di Cervo «Incontri» a Imperia

IMPERIA

Entrano nel vivo gli appuntamenti legati all'Accademia estiva internazionale, che anche quest'anno ha attirato a Cervo cento allievi da tutto il mondo. La tredicesima edizione propone due iniziative in decentramento a Imperia, in collaborazione con l'Istituto di cultura italo-tedesca: la prima è per stasera al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Il 21 è prevista la consegna del quinto premio «Incontri-Begagnung» al regista Christoph Michael Adam, che ha realizzato una lunga serie di reportages e documentari televisivi dedicati alla Liguria. Il riconoscimento verrà consegnato dall'assessore regionale al Turismo, l'imperiese Franco Amoretti.

Seguirà il concerto di giovani artisti dell'Accademia: per la prima volta si potranno applaudire anche due solisti, Alexander Knaak al violino e Ai Morohashi al pianoforte, tra gli allievi del preside Arnulf Von Arnim. Eseguiranno la Sonata

Do minore op. 30 n. 2 di Beethoven. Alla ribalta quindi il Victor Ullmann Quartet, posto da Katharina Uhde, Franziska Holscher, Simone Jandl e Tatjana Uhde: suoneranno il Quartetto in maggiore op. 441 di Mendelssohn. Il Quartetto ottenuto il primo premio al «Concertino» di Fraga nel 2001. Commenta il presidente imperiese dell'Istituto, Patrizia Asplanato Ricca: «Il premio «Incontri» nato far conoscere tutti i personaggi che nel tempo si sono adoperati per rendere più vicine le realtà italiane e quella tedesca, che proprio nel Ponente convivono da molti anni. Il ciclo «Incontri» si concluderà venerdì 14 settembre. Polivalente con una conferenza sul centenario verdiano, «Verdi e Wagner», a cura di Roberto Iovino e Raffaella Avanzini. Proseguono i concerti che fino al 12 accompagnano le lezioni dell'Accademia. Domani nell'Oratorio di Santa Caterina a Cervo alla ribalta i docenti.

PRESENTATO IL CALENDARIO AUTUNNALE, IN CARTELLONE ANCHE RAY CHARLES E IL GRANDE CRICO DI MOSCA

Al «Nikaia» la musica di Jarimoquai

Il re del funky si esibirà alla sala concerti di Nizza il 18 ottobre

GAVINO

Un autunno di eventi per il nuovo spazio «Nikaia» di Nizza, grande sala concerti inaugurata la scorsa primavera a ridosso dello stadio d'atletica Charles Hermann.

L'appuntamento più atteso è il concerto di Jarimoquai in programma il 18 ottobre, un'esibizione in occasione dell'uscita del nuovo album intitolato «A Funk Odyssey», un viaggio affascinante nel repertorio di uno dei maestri dell'acid jazz e del funky.

Jarimoquai è nato artisticamente a Londra, nel '92, e il suo album d'esordio è stato «When you gonna learn». Da allora ha spaziato dal funky al soul in progetti musicali che hanno toccato in modo particolare anche il ritmo n'blues, jazz e la musica disco.

Quattro album e sedici milioni di dischi venduti in dieci anni sono il risultato di una carriera musicale sempre al vertice e, soprattutto, gradita



Il sound di Jarimoquai sarà protagonista il 18 ottobre alla sala «Nikaia» di Nizza

do di al passo con i tempi e con il gradimento del pubblico.

«A Funk Odyssey», l'ultimo album, è un viaggio nella storia del funky, con rivisitazioni

di celebri brani come «Feel so good» e l'innesto di percussioni in stile latino-americano e di campionature tipiche della disco-dance. Una sfida del tutto nuova, quindi, in grado di

coinvolgere il pubblico e scatenare le reazioni che arrivano dalla

Tra gli eventi della stagione autunnale scelti dalla direzione artistica del «Nikaia» spiccano, per il 6 dicembre, il recital di Ray Charles, uno dei protagonisti mondiali della musica.

Ma il cartellone è ricco di momenti di cultura e musica: il 10 e l'11 ottobre «Candel» Euro Tèrra presenterà un'eccezionale spettacolo di pattinaggio su ghiaccio, il 24 ottobre sarà invece il turno di Isabelle Boulay, cantante canadese dalle indiscusse qualità vocali.

Tra le rassegne si segnalano invece dal 31 ottobre al 4 novembre «Un Festival d'est trop court», rassegna del cortometraggio, dal 20 al 25 novembre il «Festival della chitarra acustica», e poi ancora il primo o il 2 dicembre il balletto «Lord of the dances», dal 29 dicembre al primo gennaio il «Circo di Mosca» e dal 31 gennaio al primo febbraio lo spettacolo «I dieci comandamenti».

DAL PRESIDENTE PIERDOMENICO GARRONE ARRIVA UNA SERIE DI PROPOSTE OPERATIVE PER MONITORARE LA RACCOLTA CHE PRENDE IL VIA DOMANI NELLE VIGNE DI MOSCATO

Le enoteche regionali controllano la vendemmia

Sono coinvolte oltre seicento aziende in tutte le zone doc e docg del Piemonte



Il presidente Pierdomenico Garrone (a destra) durante una degustazione

ALBA

Da oggi si vendemmia il 2001. Gli ultimi scampoli d'estate hanno giocato brutti scherzi tra la siccità e l'improvvisa ondata maltempo. Ora l'allarme sembra rientrato e ieri sera agli eventi Canale e Guarani i produttori protagonisti lanciavano segnali positivi.

A vegliare sull'andamento della vendemmia quest'anno c'è anche «Eno-Monitor», il sistema di raccolta dati ed analisi della produzione vitivinicola piemontese, che utilizza come campione le oltre 600 aziende associate alle dieci Enotecche Regionali che costituiscono il Consorzio.

Il grado zuccherino, il quadro acido, lo stato sanitario, il colore e l'aroma dell'uva saranno i parametri attraverso i

quali sarà possibile esprimere previsioni sulla qualità della vendemmia in Piemonte. Saranno inoltre richiesti stime della quantità di prodotto e confronto con quello che è stato l'andamento dell'annata passata.

«L'Enoteca del Piemonte» commenta il presidente Pierdomenico Garrone - assolve il ruolo offerto dalla legge regionale 20/99 relativa alla valorizzazione vitivinicola partendo dall'analisi preventiva della qualità della vendemmia 2001. Il metodo utilizzato, che prevede il coinvolgimento delle oltre 600 aziende dislocate in tutte le zone Doc e Docg della nostra regione, consentirà di ricevere risposte sull'andamento della vendemmia direttamente dalla realtà produttiva. È uno strumento che mancava, rispondente alle esigenze di promozione del vino piemontese. (L.f.)



Dal «Salone vini» un invito ai produttori dell'Argentina

Il Piemonte del vino, anche grazie sinergie tra l'Enoteca Piemonte e il presidente della Regione Enzo Chigo, in forze a fatturare. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa lancia una proposta per aiutare i piemontesi nel mondo, soprattutto quelli che attraversano un momento di difficoltà come gli argentini. «Ci andai nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone - era un paese in grande

crescita, le cose sono cambiate. L'appello che lanciamo è per l'Argentina del vino fin (foto lo stand della Camera di commercio di Mendoza). Il Piemonte forza per aiutare gli altri, per trascinare progetti emergenti. Su una Nazione a noi così vicina è giusto cominciare da una proposta concreta: l'invito a tutte le aziende enologiche al Salone dei vini di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei. (L.f.)

GIORGIO MEDAIL

20.00 - 22.00 TUTTE LE DOMENICHE

"TOTEM"

IL MISTERO IN ONDA!

LA RADIO

Real life. Real radio.

CALCIO, TRE ESPULSIONI FANNO INFURIARE LA DIRIGENZA DEL CUNEO

Trionfo biancorosso rovinato dall'arbitro

Gian Piero Civalieri

CUNEO

Inizia la grande il campionato di Serie D per l'Ac Cuneo 1905. I biancorossi con una prova maiuscola ed autoritaria espungono il difficile terreno lombardo del Voghera. Finisce 31 una gara dominata dalla squadra di Carlo Rocca ma nel secondo tempo rovinata da alcune cervelologiche decisioni del mediocre arbitro Savio. L'arbitro che costringe i cuneesi a chiudere addirittura in otto contro undici. Vengono infatti allontanati dal campo Gardini al 53' per doppia ammonizione, Sabatini la cui gara è durata appena ventuno minuti anche egli per doppia ammonizione al 78' e il capitano Franco Lerda espulso a nove minuti dalla fine per una presunta scorrettezza nei confronti di un avversario.

Gara molto bella e di con i biancorossi capaci nello spazio di sei minuti, dal 17' al 23', di ribaltare lo svantaggio iniziale firmato da una punizione di Rastelli. E le reti biancorosse sono state splendide. Il pareggio era firmato da Lerda servito alla perfezione da grande assist di Gardini. Ancora più bello il vantaggio Falanga che insacca con un potente diagonale sotto la traversa dopo un lancio di Lerda. Ad inizio ripresa è lo scatenato Falanga a firmare la rete della sicurezza ancora su servizio di Gardini.

Tre punti pesanti che consentono al Cuneo di partire con il piede giusto nella giornata che ha visto tutte le presunte grandi, Canavese, Ivrea e Savona, centrare il successo. Molta durezza le dichiarazioni del Direttore Generale biancorosso Sergio Costamagna: «Le espulsioni sono una scandalosa. Mentre il "rosso" di Gardini poteva anche starci, è inammissibile come l'arbitro sia arrivato all'espulsione di Sabatini. Anche quella di Lerda c'è qualcosa da dire. Se vogliamo rovinare le gare e i campionati facciamo



Da sinistra, l'allenatore Carlo Rocca e il «bomber» (espulso) Franco Lerda

VOGHERESE	
(4-4-2)	1
GUARNA	6
(12' Di Gennaro s.v.)	5,5
DE MARIN	5,5
D'APRILE	6
(77' Bassani) s.v.	5,5
AMETRANO	5
BARRETTI	5,5
RE	5,5
(67' Cinquetti) s.v.	5,5
PAPAGN	6
PETRONI	5,5
RASTELLI	6

(3-5-2)	3
OTTI	7
BOTTARO	7
GIANNINI	6,5
LAVALLE	7
LA SALANDRA	6
GIORDANO	6,5
(77' Ronelli) s.v.	5,5
GARDINI	7
MALANGA	7,5
(57' Sabatini) s.v.	5,5
LERDA	7
TALONE	7

Arbitro: SAVIO (di Imparà)

Ref: 15' Rastelli, 17' Lerda, 88' e 92' Falanga.

Ammonizioni: Gardini e Sabatini.

Expulsi: 53' Gardini, 33' e 41' Sabatini (doppia ammonizione), 51' Lerda per gesto scorretto.

pura. «E' scandaloso - continua Costamagna - Perché non siamo mai tutelati? Comunque siamo riusciti a portare a casa la vittoria in questa partita disputata per 35 minuti in dieci, per 30 minuti a nove e per 10 minuti in otto vuol dire che siamo davvero forti. Abbiamo avuto una grandissima reazione segnando tre reti di pregevolissima fattura».

BOTTA E RISPOSTA TRA I LEADER DELLA CLASSIFICA DI PALLAPUGNO PRIMA DELLO SCONTRO

Duello Bellanti-Sciorella

Stasera saranno di fronte a Cuneo

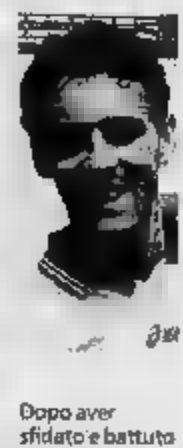
Aldo Scavino

CUNEO

Nel pomeriggio di domenica Giuliano Bellanti (Maxistocco), vincendo il confronto di Pieve di Teco con Papone per 11-7 si era portato ad un solo punto da Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) che guida la classifica della poule scudetto del campionato di serie A di pallapugno. In serata però il capitano monticellose ha affrontato Paolo Danna (Hotel Royal) ed è vinto per 11-6, riportando a tre i punti di margine. La gara di Monticello ha visto la formazione ospite in vantaggio per 2-0, prima che i locali riuscissero ad organizzare un'efficace risposta. La partita è poi rimasta in parità (2-2, 3-3) un sesto gioco durante il quale le due formazioni sono andate per ben sette volte ai vantaggi sul 40 pari. A quel punto la spinta dei maglianesi si è fermata ed i padroni di casa hanno conquistato 6 giochi consecutivi (9-3); poi si sono concessi una breve pausa (10-6) prima di chiudere vittoriosamente.

Il duello infinito fra Bellanti e Sciorella per il primo posto nella poule vivrà stasera uno degli episodi più significativi con lo scontro diretto che si giocherà alle 21 nello sferisterio cuneese. Sciorella, forte dei tre punti in classifica, scende in campo senza l'assillo del risultato da raggiungere a tutti i costi; per Bellanti il successo sarebbe importante per il prestigio, ma potrebbe non essere sufficiente per il sorpasso, anche perché Sciorella negli ultimi confronti della poule avrà due impegni casalinghi non difficili con Corino e Papone, mentre Bellanti dovrà andare a Magliana contro Danna ed espattare Dotta.

Nel gruppo B, con Stefano Dogliotti ha momentaneamente scavalcato Molinari. Il vertice, si è aperto un nuovo fronte polemico fra Corrado Vandi, general manager della Dogliotti, e il giocatore Luca Dogliotti. In un freddo comunicato la Dogliotti annuncia di aver esonerato Luca Dogliotti dalla



Dopo aver sfidato e battuto Alberto Bellanti sul campo di Monticello il leader della classifica Alberto Sciorella stasera a Cuneo se la vedrà con il fratello Giuliano Bellanti delle gare più attese della stagione di pallapugno

rosa della squadra. Le motivazioni che hanno portato a questa decisione sono di carattere fiduciario e la documentazione medica consegnata dal giocatore sui suoi presunti malanni per giustificare lo scarso impegno in partite «particolari» è talmente lacunosa, superficiale ed incompleta da ritenersi per noi credibile, ma un tentativo di ulteriore presa in giro».

«Se i dirigenti credono i certificati medici - ha replicato Dogliotti - non so proprio cosa fare. Io non so chi altri possa documentare le condizioni di salute e sono sempre stato disposto a sottopormi ad una visita da un medico indipendente dalla società. Ora mi sono rivolto ad un legale per tutelare i miei diritti. Una polemica fra giocatori e società che dura ormai parecchio tempo e che potrebbe avere ulteriori sviluppi».

Il match più atteso della serie B

Alle 21 nello sferisterio di Canale si affrontano Giribaldi e Simondi

CANALE

In serie B stasera alle 21, a Canale, per la seconda giornata di ritorno del gruppo A, Giribaldi sarà opposto a Simondi (Cuneo Sider). Nell'anticipo venerdì il leader Isoardi aveva battuto a Ricca d'Alba il cuneo Gallarato per 11-1.

In C1 stasera, alle 21, a San Regino Mondovì, si gioca la semifinale di andata fra la formazione locale e la Monferrina. Il ritorno è in programma domenica a Vignale. Nell'altra semifinale Spigno Monferrato ha battuto Rocchetta Belbo

11-6; ritorno il 15 settembre. In C2 si è giocato il ritorno degli ottavi. Questi i risultati: Cova-Mango 3-11; Imperia-Caragliese 4-11; Canale-Scalera Uzzone 4-11-3; Priore-Bistagno 4-11; Vallerana-Subalcuno 5-11; Torre Paponi-Scalera Uzzone 3-11-3; Monregalese-Spes 7-11. Questi gli abbinamenti dei quarti di finale: Mango-Caragliese, Subalcuno-Bistagno (gara di andata domani, alle 21); Torre Paponi-Spes; Clavesana affronta la vincente dello spareggio fra Scalera Uzzone A e Canalese si gioca domani, alle 21, a Scalera. (a.s.)

PRIMI POSTI DI CANE E BODRERO

I piloti Busca Karting sono protagonisti sulla pista di casa

BUSCA. Grande successo per la prima prova del trofeo Kart Planet che si è disputata domenica sulla pista di San Barnaba a Busca. Nella classifica finale 60 Wp si è imposto Christian Bodrero del «Busca Karting Club» seguito da Luca Fredducci di Genova e Gianmarco Marino, sempre del «Busca Karting Club». La categoria 100 H è stata vinta da Franco Duprez di Nizza, seguito da Adriano Macchiati e Paolo Cornaggia.

Successo di Gianluca Cane, del «Busca Karting Club», nei 100 Ica Junior. Dove al secondo posto si è piazzato Giancarlo Mancini, del «Piemonte Karting», seguito da Lorenzo Scali. Nei 100 Ica trionfo di Alessandro Pandolfi della «Liguria Karting». Al secondo e terzo posto si sono piazzati Loris Ronzano e Piero Ubaldi. Nei 100 Senior ha avuto la meglio Roberto Vergani, seguito da Stefano Collino e Gianni Zanaria.

Luca Valentino Alfieri, del «Speedy Kart» ha invece vinto la categoria 100 Senior, imponendosi su Daniele Bargo, del «Busca Karting Club» e Valerio Pianezza. Il figure Paolo Vigo ha vinto la categoria 125 Nazionale, seguito da Roberto Vigo, anche lui figure e Andrea Torlasco. Nella classifica 125 Senior si è imposto Matteo Giordano, del «Busca Karting Club» con la seconda e terzo posto rispettivamente Giampiero Pacelli e Gianfranco Salomone.

Nella classifica finale 125 Senior Over si è invece imposto Lamberti Marcello, seguito da Fabrizio Tavola e Alberto Capello, quest'ultimo tesserato al «Busca Karting Club».

Il 21 ottobre prossimo si terrà la seconda prova dell'assegnazione del trofeo Kart Planet. Per l'occasione scenderanno nuovamente in pista le classi Baby, 60 Mini, 100 Ica Junior, 100 Ica, Senior Over, 125 Nazionale, 125 Senior Over. L'obiettivo degli organizzatori è far diventare il trofeo Kart Planet uno delle manifestazioni più importanti del panorama motoristico italiano. Fino a questo momento il monte premio del trofeo ha già superato la soglia dei 25 milioni.

La pista di San Barnaba a Busca, una delle più importanti e prestigiose a livello internazionale, il 23 settembre prossimo ospiterà inoltre la prova unica del Trofeo Nazionale Senior Over 27 delle classi 125 e 125 centimetri cubici.

«Quel giorno - spiega Claudio Villa, presidente del Busca Karting Club - sulla nostra pista verrà incoronato un campione italiano, si tratterà di un avvenimento molto importante. Per domenica era attesa anche la partecipazione di Clay Regazzoni, il campione di Formula 1, che però per motivi di salute non ha potuto essere presente». (c.g.)

LE AVVENTURE INTERNAZIONALI DEL CARAGLIESE CARLO ROSA

Podisti della «Granda» nelle vie di Reykjavik



Carlo Rosa con gli amici Giorgio Garelli e Michele Milanese, di Peveragno, (entrambi tesserati per l'Atletica Dragonero di Dronero) alla partenza della prestigiosa maratona islandese

CERVASCA

Carlo Rosa, 44 anni, residente a San Defendente con la moglie Brigitte e il figlio Luca, l'anno scorso ha partecipato a una maratona in Italia e all'estero e ad altre 50 gare podistiche percorrendo complessivamente oltre 2300 chilometri con i colori della Podistica Caragliese. Uguale primato conta di raggiungerlo anche quest'anno.

Spiega Carlo Rosa, direttore di uno stabilimento a Fossano e che partecipa alle manifestazioni sportive nel tempo libero e nelle ferie estive: «L'ultima maratona cui ho partecipato è stata quella di Reykjavik, la capitale dell'Islanda, il 18 agosto. Sono arrivato quarto nella mia categoria e ventiquattresimo nella classifica assoluta su oltre 600 concorrenti da tutta Europa, America del Nord e con i bravi kenioti che infatti si sono classificati primo e secondo posto. Il mio tempo è stato di 3

ore e 16 minuti. Con me c'erano una quindicina di italiani e due cuneesi: Giorgio Garelli e la moglie Michele Milanese, di Peveragno, dall'Atletica Dragonero di Dronero».

Il maratoneta San Defendente Cervasca confida che quella finlandese è stata una prova molto faticosa per il freddo pungente (massima 9 gradi) e soprattutto per il vento freddo contrario che spirava dal mare. Il percorso era quasi tutto all'interno della capitale fra due ali della foia. Continua Carlo Rosa: «In Islanda sono stato una settimana prima della gara per acclimatarci e provare il percorso. Ottima l'organizzazione e molto amichevole l'ospitalità degli islandesi. L'anno avevo partecipato alla maratona di Helsinki, nel 1999 a quella di Monaco, e due anni prima a quella di Budapest. Non sono mai andato alla maratona di New York perché ha poco o nulla di autentico impegno sportivo». (g.d.m.)

Informazioni al Pubblico
PALLAPUGNO

Juvenilia

Amici e Sportisti

La prima volta in
palla pugno per tutti i
ragazzi e le ragazze
dalla prima alla quinta
elementare

Costo della partecipazione
di 10.000 lire

VENDITA al MINUTO con SCONTI 90%
da MARTEDÌ 4 a VENERDÌ 7 SETTEMBRE

Orario: 9.00 - 18.00
Lunedì 4 settembre
venerdì 7 settembre

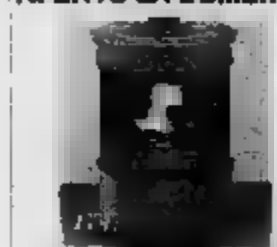
in SAVERIO ALANO 14 e 15 Via Saverio 14

Per informazioni la prenotazione telefonata
tel. 011 231 11 11 - 011 231 11 11

www.pallapugno.it

MAGAZZINI Alciati OPERAZIONE: Alciati Prezzi di fabbrica

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



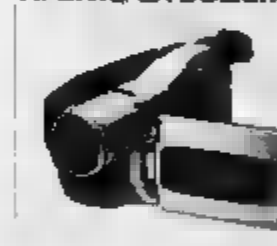
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



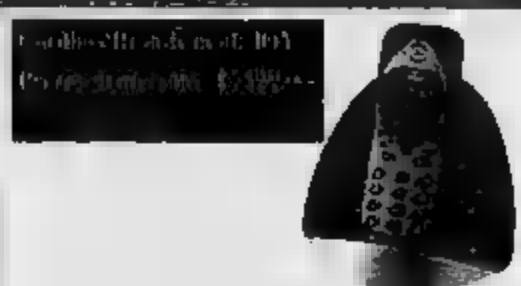
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

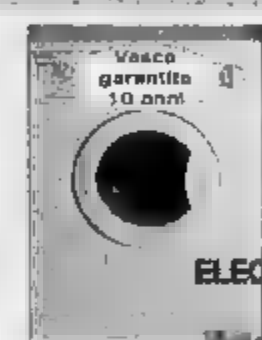


APERTO LA DOMENICA



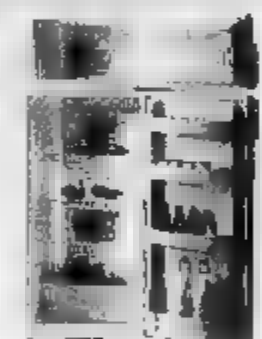
CORDLESS EXPLORER
Dect - mod. UFO

Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000



LAVATRICE
ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg di carico
Valica garantita 10 anni
Basso consumo energetico

Prezzo di mercato L. 372.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000



FRIGORIFERO
Doppia porta
Dimensioni
h152x153xp59

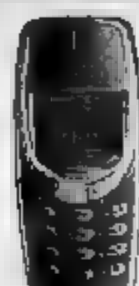
Prezzo di mercato L. 387.000
Prezzo di fabbrica L. 387.000



Mobile
porta
TV 1

Top arrotondato con profilo antiurto;
Finitura antigraffio; Due cristalli fumé;
Con ruote.
Prezzo di mercato L. 185.000
Prezzo di fabbrica L. 98.000

LE MIGLIORI MARCHE TUTTE A PREZZI DI FABBRICA
ARISTON - BOMPAI - BOSCH - CANDY - CASTOR - DAEWOO - DELONGHI - ELECTROLUX - GRUNDIG
HOOVER - INDESIT - KENWOOD - LIEBHERR - LOFRA - PANASONIC - PHILIPS - REX - SABA - SANYO - SHARP - SINDYNE - SONY - TEFAL
TELEFUNKEN - THOMSON - WHIRPOOL - ZEROWATT - ZORPAS



NOKIA 3330
Garanzia Italia

WAP, chat, ~~animati~~ saver animati,
giochi, chiamata con vibrazione

Prezzo di mercato L. 321.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000



ARISTON MARGHERITA 2000
5 kg - termostato regolabile

Prezzo di mercato L. 690.000
Prezzo di fabbrica L. 457.000



LAVASTOVIGLIE
NEW THERMEX

12 COPERTI
- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA DI LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU -

Prezzo di mercato L. 1.290.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000



SHARP 28"
- stereo / televideo
Prezzo di mercato L. 649.000
Prezzo di fabbrica L. 649.000



OFFERTA
Cavo auto
+
Cover
+
Custodia impermeabile
= L. 39.000



LAVATRICE REX
JETSY
5 Kg di carico - Silver
Oblo' inclinato
Classe "AA"
Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del carico

Prezzo di mercato L. 1.372.000
Prezzo di fabbrica L. 1.372.000



Prezzo di mercato L. 1.390.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000



PALMARE
OFFERTA!
Palmare
PALM-M100
Cavo HotSync
Software
collegamento a PC
Sillo
Coperchio Mobile
PALMARE
OFFERTA!
L. 321.000

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

WWW
PREZZISTRACCIATI.IT

MAGAZZINI
Alciati

Dell'autostrada uscita ART-EST

CANELLI
-AT-
Fig. Data, 54

DOMENICA
APERTO
Tel.
0141

Essere nelle buone mani di chi sa costruire

Da un cammino lungo ed impegnativo, la garanzia per chi acquista nell'immobiliare



Santo Crea.

Saper rispondere realmente alle esigenze del cliente, maturare e consolidare un'esperienza che diventa garanzia per chi intende acquistare ed investire nel mercato e al tempo stesso costruire una struttura efficiente con collaboratori competenti e di altissimo livello. Ecco la fotografia di un'azienda che nel settore immobiliare ricopre un ruolo di prim'ordine per la gamma di prodotti proposti e che dimostra quanto possa essere determinante operare le giuste strategie secondo i momenti e le esigenze di mercato.

Oggi SAGOR è questo, dopo un lungo ed impegnativo cammino, cominciato nel 1984 ad Orbassano in provincia di Torino, nei 60 mq. dei suoi uffici. "La commercializzazione di cantieri direttamente per i costruttori era la nostra attività" racconta Santo Crea, titolare dell'azienda. Ed è un'attività che si sviluppa in modo costante anche se una trasformazione naturale è già in atto. Si tratta infatti di un'evoluzione che porta l'azienda a diventare direttamente costruttrice, apre nuovi orizzonti e offre nuovi stimoli. "Ci siamo" dice Santo Crea che non

c'era i prodotti e la qualità che cercavamo per la clientela e così abbiamo cominciato occuparci di piccole ristrutturazioni, esempio a Cannes o a Theoule. Poi, per la crisi della lira nei confronti del franco francese tutto sarebbe andato per il meglio spiega Crea. Invece, hanno dovuto fare i conti con la svalutazione della moneta che tra maggio e giugno e ancora a settembre del 1993 ha un cambio sfavorevole rispetto al franco francese, creando difficoltà a chi sta investendo in Costa Azzurra. Molti clienti infatti, si sono trovati in una situazione negativa induce SAGOR. Operare una scelta sicuramente coraggiosa e difficile, ma che risulterà strategicamente perfetta. "Seppur sofferta, la riduzione del collaudo è stata inevitabile come resto il supporto logistico. Purtroppo, come si dice, quando il mare è in burrasca conviene rientrare subito in porto e attendere" spiega il titolare.

Sostanza, SAGOR concentra la propria attività esclusivamente in Italia e torna nella operativa di Orbassano, rinunciando ad uffici di oltre 100 mq. per i modesti di qualche anno prima. Diventa così la Riviera, in particolare l'area sanremese, il nuovo centro d'interesse per SAGOR, dove nasce l'idea e lo sviluppo di un progetto affascinante al quale viene dato il nome significativo: Rosa dei Venti. "Si tratta di una residenza turistico-alberghiera composta da 155 immobiliari, piscina carabica e bar inserito all'interno, campi da tennis e giardini" spiega Santo Crea. "Anche i 10 mila mq. di parco sono una vera oasi, priva di moto in quanto tutta la viabilità, con grande sforzo economico, è stata interrata, forte di 260 posti auto. Possiamo dire che questo formidabile complesso immobiliare privilegia la miglior qualità della vita e tra pochi anni verrà finalmente inaugura-

to". Un'altra scelta vincente, un'ulteriore dimostrazione di grande professionalità, chi ha saputo far fronte al momento giusto a difficoltà ed imprevisti causati da fattori esterni. Muovendosi a proprio agio in questo nuovo scenario, SAGOR continua comunque a guardare fiduciosa alla Costa Azzurra e ad una ripresa della propria attività che aveva dovuto abbandonare tempo prima. Il favorevole per un grande stile è presente nel 1995 quando il mercato, volta stabilizzata la valuta italiana, ad essere interessante. Riscende l'interesse della clientela e la risposta di SAGOR è immediata: l'attività che riparte puntando sul servizio totale volto anche a tutelare l'investimento e gli interessi della propria clientela: "Per noi significa sviluppare l'attività completamente in proprio, vale a dire dell'idea, alla

progettazione, dallo sviluppo alla finizione per arrivare alle chiavi dell'appartamento per tutti i nostri complessi immobiliari della Costa Azzurra" conclude Santo Crea. Oggi SAGOR è un'azienda che ha uno studio tecnico d'avanguardia per il quale lavorano architetti, ingegneri, tecnici e i 60 mq. degli uffici sono diventati, in Riviera, oltre 750. Per la clientela è una garanzia in più, è la certezza di potersi affidare ad una struttura efficiente ed organizzata, assicurare prodotti di qualità, progettazione all'esecuzione dei lavori, sino alla consegna. Inoltre SAGOR è certificata secondo la norma ISO 9001 e la ISO 14000, quelle per la tutela dell'ambiente.



Antibes, nuovo progetto.

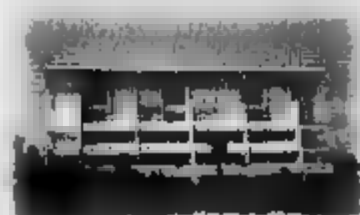


Qui sopra uno scorcio del "Castel Mont Boron" di Nizza.



Tre immagini della "Collezione SAGOR" del 2001: il "Borgo della Fornace" di Albenga.

Ecco alcuni dei nostri "gioielli"



Acquasolina - Villeneuve Loubet



Beach - Cannes



Cap 180° - Cannes



Villa Papillon - Cannes



Le Jean Marie - Menton



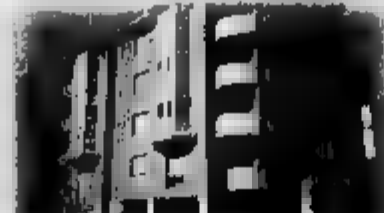
Villa Dorade - Cannes



Le Bellevue - Menton



Villa Paradiso - Theoule



Crystal Palace - Cannes



Villas du Lac - Cannes



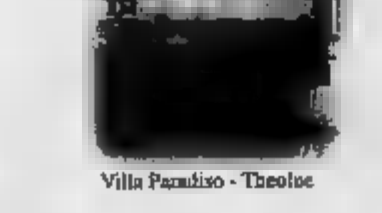
Terrasses du Lac - Cannes



Villa de Sienne - Nice



Résidence du Pierrier - Cannes



Eburac Palace - Cannes



Les Abagiers - Mandelieu



Terrasses du Lac - Cannes



Terrasses du Lac - Cannes

Convenienza

Sagor costruisce e vende solo case di altissima qualità. Tecniche e materiali d'avanguardia, prezzi molto competitivi per un'elevata rivalutazione dell'investimento.

Scelta

Le aree migliori dalla Riviera alla Costa Azzurra. Un'ampia scelta di progetti abitativi pensati per offrirvi una lunga serie di vantaggi. A partire dal prezzo.

Sicurezza

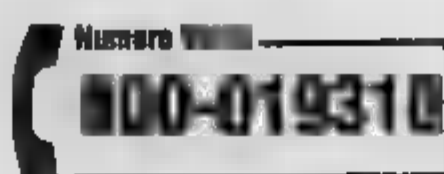
Sagor: 15 anni di leadership nel settore immobiliare turistico. Così il vostro investimento diventa un'affare d'oro. Perché nessuno conosce la vostra nuova casa meglio di chi la costruisce.

Assistenza

Una completa consulenza tecnica, economica e legale. Sagor vi informa sulle normative e non vi lascia mai soli nell'acquisto della vostra nuova casa.



SAGOR S.p.A.
www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it



Sanremo
Via Privata Serenella
Tel. 0184 660.631
Fax 0184 661.268

Golfe Juan (Francia)
26, Av. de la Gare
Tel. 0033 4 97.218.008
Fax 0033 4 97.218.007

SAGOR GROUP
in corso di certificazione
ISO 9001 e ISO 14001

APERTO
LA DOMENICA

...L'ESTATE
DEGLI AFFARI!

AD ANDORA

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

SOLO FINO
AL 30 SETTEMBRE

PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI



Gruppo Alta Italia

by **Ramello**
La Firma in Pelliccia

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

HOBBYFOTO

VIA IIIA ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18B BOLZANETO
VIA CANEPA 13F SESTI P.
VIA TACCA 7 PRA
VIA CAMOZZINI 136F VOLTRE
C.SO BUENOS AIRES 67F GE CENTRO

HOBBYFOTO

VIA FIUME 35 LAVAGNA
VIA OTTONELLI 2 LA SPEZIA
VIA VENEZIA 103 PONTE X
VIA ROMA 103 BUSALLA
VIA BORGORATTI BORGORATTI

CALVARI

FONTANABUONA CHIUSO IN

Salvato il museo della marineria

Stilvano Vignolo A PAGINA 37

CAMOGLI

ADDIO A G. SCHIAFFINO UN LUTTO NEL BORGO

Comandante ed esperto di navi e dello shipping

Il servizio A PAGINA 37

ESTATE

LA GUIDA COMPLETA GLI APPUNTAMENTI

Anche Bennato (foto) canta al Teatro Tenda

1 servizio DA PAGINA 45 A PAGINA 48

PROVA SIMULATA DELLA PROTEZIONE CIVILE CON L'IMPIEGO DI 1000 UOMINI E UNA SPESA DI MEZZO MILIARDO

Alluvione: ecco un piano difensivo

Da venerdì a domenica grande esercitazione a Genova

GENOVA

Lo straripamento di un torrente, l'evacuazione di una scuola, la ricerca di un disperso e il soccorso per una frana ad opera delle unità cinofile: questi i quattro scenari di simulazione dell'esercitazione di protezione civile che si svolgerà a Genova dal sette al nove settembre. L'iniziativa, presentata ieri mattina dall'assessore Arcangelo Merello e da alcuni volontari della protezione civile e dell'emergenza radio, anticipa di poche settimane l'approvazione del piano comunale di emergenza civile che sarà a breve vegliato dalla giunta comunale e sottoposto al consiglio. L'operazione, alla quale prenderanno parte circa 200 volontari e che avrà un costo complessivo di 500 milioni, oltre allo stadio Carlini dove verrà allestito il campo base, interesserà le scuole (dove verrà simulata la ricerca di una scolaresca dispersa) di villa Imperiale (dove

entreranno in azione le unità cinofile), di alcuni torrenti del territorio comunale e della scuola Manzoni.

Il sole, per il momento, sembra essere tornato a farla da padrone a Genova e in Liguria, dopo un week end di maltempo, ma l'autunno è, dal punto di vista idrogeologico, una stagione a rischio. Tra settembre e ottobre, infatti, si sono svolti i maggiori disastri. Tra l'altro, ha spiegato ancora l'assessore, la natura del terreno e l'assetto orografico di Genova non consentono né spazi, né tempi utili per predisporre calma interventi di difesa. Tra l'allarme e la tragedia possono correre davvero pochi minuti, perché i fiumi d'acqua hanno natura torrentizia e hanno, ciascuno, numerosi affluenti che si gonfiano di pioggia contestualmente al maggiore. In passato, conclude Merello, abbiamo avuto gravissimi danni e persino delle vittime proprio perché l'allarme è stato tempestivo oltre che sottovalutato.

«I fondi per la protezione civile in Liguria sono insufficienti e gli operatori sono costretti a lavorare in condizioni precarie». L'allarme lo ha lanciato il presidente regionale dell'emergenza radio Ernesto Cricco, che ha anche accusato la Regione di non concedere fondi per le associazioni di volontari. «Siamo abituati a lavorare in situazioni di emergenza - ha spiegato - ma a volte i fondi che riceviamo bastano a malapena a pagare gli affitti delle sedi e talvolta neppure a comprare le tradizionali divise arancioni». Un altro problema, secondo Cricco, sarebbe quello delle tasse che i volontari sono comunque costretti a pagare.

Nel corso della esercitazione che si terrà a partire da venerdì, i volontari della protezione civile utilizzeranno per la prima volta in Liguria un sistema di trasmissione immagini tramite il quale sarà possibile vedere e valutare in tempo reale l'entità dei danni.

SFIDA PER LA MODERNIZZAZIONE ALLA VIGILIA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI: PARLA IL DIRETTORE GENERALE

Scuole, partenza senza vuoti

Nuovo sistema per le nomine dei docenti

Liguria

Liguria, a tutt'oggi, sono stati in via definitiva assegnati i ruoli in ogni ordine e grado. Altri 711, inseriti nella cosiddetta «graduatoria permanente», saranno collocati nei prossimi giorni con una procedura che sarà applicata per la prima volta.

Spiega il direttore generale regionale Gaetano Cuozzo: «Nei giorni scorsi, anche sulla stampa nazionale, sono uscite notizie fuorvianti. Ci tengo quindi a spiegare quale metodologia seguiremo. In Liguria ci sono un certo numero di centri di servizio i quali chiameranno, via via, gli insegnanti a seconda della posizione che ricoprono in graduatoria. Gli insegnanti sceglieranno o la loro scelta sarà comunicata - per telefono e per telegiornale - alle singole scuole interessate che provvederanno a loro volta a attivare il contratto all'insegnante. Questo criterio consentirà di coprire i posti e di non procedere alla cieca, scuola per scuola, come in passato, quando si verificava che, alla fine delle assegnazioni, molti posti restavano vuoti, magari per rinuncia degli interessati o per difetto di comunicazione. Invece, con un sistema di informativa tra i centri di servizio, provincia per provincia, nessun posto resterà vuoto e le lezioni potranno decollare il 20 settembre o comunque data



d'inizio che il singolo istituto avrà scelto. Ci sarà anche il tempo e il modo di adattare gli orari delle lezioni alle esigenze dell'ultimo insegnante.

Gaetano Cuozzo spiega che questo esperimento decolla proprio in questi giorni, a partire dal settembre: sarà possibile di migliorare tecniche, nel caso insorgano inconvenienti, ed avvisare il direttore generale regionale, dovrebbe rappresentare il criterio che coniuga nel modo migliore trasparenza e giustizia, premiando quelli che sono ai vertici della graduatoria.

Più lento, per adesso, il progetto ambizioso di dar vita alla piena autonomia di ogni plesso, con la possibilità di rappresentare una offerta di programmi e di progetti, tali da mettere in concorrenza scuole dello stesso tipo. Precisa Cuozzo: «Il sistema sta cominciando a funzionare nelle scuole elementari e soprattutto nelle secondarie di I° grado, le vecchie medie inferiori, specialmente nell'offerta di corsi integrativi e prolungamenti dell'orario. Funziona per la media superiore, anche perché la riforma di questa fascia di scuole è attesa da

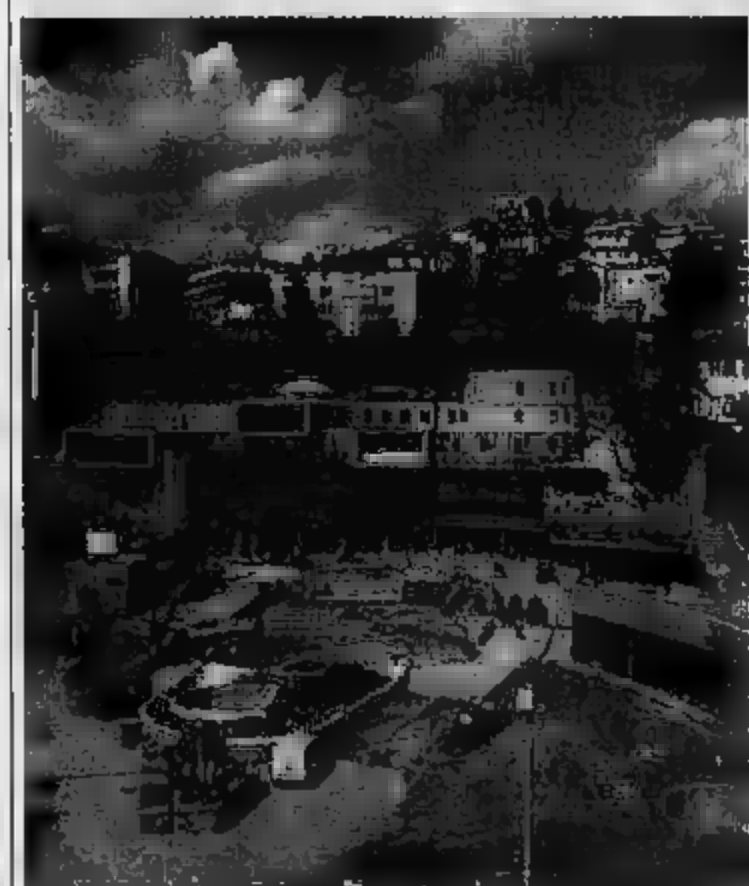
decenni; inoltre l'attuale governo ha annunciato di voler modificare la riforma in atto».

Nei progetti Gaetano Cuozzo c'è l'attuazione immediata della ristrutturazione dell'organizzazione amministrativa. I vecchi provveditori (quattro in Liguria, uno per provincia) si trasformeranno in propri centri di servizio dove si lavorerà con la mentalità dell'agente in due settori distinti: quello didattico e pedagogico e quello più propriamente amministrativo. Gli ex provveditori diventeranno dirigenti operativi e avranno ruoli differenziati rispetto al passato. Una seconda fase, sempre secondo i progetti di Cuozzo, prevede la creazione, informale, ma determinante sul piano pratico, d'un «tavolo permanente» che veda presenti l'assessore regionale competente, il direttore generale della pubblica istruzione e i rappresentanti delle Province e dei Comuni. Da questa sorta di «superconsiglio» Cuozzo pensa che possano scaturire le scelte programmatiche della scuola sul territorio, tenendo presente anche che la Regione e le Province gestiscono anche una larga parte dell'istruzione professionale. «Questa prospettiva al tavolo della graduatoria», conclude Gaetano Cuozzo, «potrà mancare il Rettore dell'Università, ente che tempo fa già autonomo e che potrà contribuire alla crescita dell'autonomia delle singole scuole, specie le superiori».



Stasera il grande atto

Successo di pubblico, stasera a Sanremo, per il primo atto di «Festivalmare 2001». Il palcoscenico immenso della Villa Ormond sono stati premiati i protagonisti dell'estate delle undici categorie istituzionali legate al turismo. Applausi per tutti e per i grandi ospiti presentati da Maurizio Di Maggio e Sabrina Calcinò, il mago Silvio, il cabarettista Aldo Patrucco e Giovanni Tozzi, finalista «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». Stasera, prima a Villa Ormond, si replica le premiazioni delle otto categorie. I vincitori sono stati scelti dai lettori de La Stampa con il tagliando pubblicato sulle pagine di Liguria Estate. La seconda serata del avrà ospiti Ivana Spagna, Estrella (che canterà il brano dell'estate «La playa sola») il cantante e autore torinese Ivano Fazio, il mago Valery, la ballerina Simona Urso.



La nuova stazione ferroviaria che sarà inaugurata il prossimo 23 settembre

SPARIRANNO LE STAZIONI ■ SAN LORENZO AL MARE, RIVA LIGURE-SANTO STEFANO E OSPEDALETTI

Raddoppio della ferrovia, 23 giorni al debutto

Giovedì 27 il primo treno sarà a Sanremo: data storica per la Riviera di Ponente

Gian Piero Moretti

SANREMO

Giovedì 27 settembre 2001, data storica per Sanremo e la Riviera di Ponente. All'una di notte verrà attivata la linea ferroviaria a monte, da San Lorenzo a Ospedaletti, ed entreranno in funzione le nuove stazioni di Sanremo e Taggia. Due prima andrà definitivamente in pensione il vecchio tracciato, con la vecchia ferrovia scompariranno le stazioni di Ospedaletti, Arma di Taggia, Riva-Santo Stefano e San Lorenzo al mare. Il primo treno che si fermerà a Sanremo sarà l'espresso 663 «Mazzini», in partenza da Ventimiglia alle 4,50 e diretto a Milano. Farà sosta nella nuova stazione alle 5,06 per ripartire un minuto più tardi.

La comunicazione ufficiale è definitiva: è arrivata al sindaco di Sanremo direttamente dalla Direzione generale Ferrovie Roma. Per almeno tutto il traffico ferroviario verrà sospeso. Tutto il Ponente ligure per consentire agli operai delle Ferrovie di effettuare il collegamento fra il vecchio e il nuovo: un intervento previsto un paio di

chilometri a levante dell'abitato di San Lorenzo; l'altro alla Madonna della Guardia, fra Ospedaletti e Bordighera. Il primo treno a fermare a Sanremo sarà il «Mazzini», ma non è escluso che il primo a transitare, nel corso della notte nel lungo tunnel che attraversa le viscere della montagna, sia un treno speciale di pellegrini diretto a Lourdes.

Sono trascorsi anni esatti dal primo progetto di trasferimento della linea ferroviaria. Era il 1901, la ferrovia era stata realizzata appena da una trentina d'anni e già si accennava ad un suo trasferimento a monte. Il percorso era sì suggestivo, in riva al mare, con i treni che sfioravano i bagnanti, ma già allora si rivelava anacronistico perché spezzava in due i paesi e ne impediva lo sviluppo. C'è voluto un secolo per spazzare dal centro dei paesi, diventati città, l'assurda «cintura di ferro». Cento anni caratterizzati da progetti, idee, delibere e prese di posizione. E un rush finale per impedire che i treni transitarono a Sanremo, ma fermarsi perché la stazione non c'era. Cinque anni è stata costruita e il 27 settembre entrerà in funzione anche se

ancora incompleta in alcune parti secondarie. «Mancheranno alcune rifiniture all'esterno, ma i viaggiatori potranno contare su tutto quanto serve per arrivare e partire» hanno detto gli assessori Bissolati e Silvano, mostrando una punta d'orgoglio letteraria della Direzione generale delle Ferrovie.

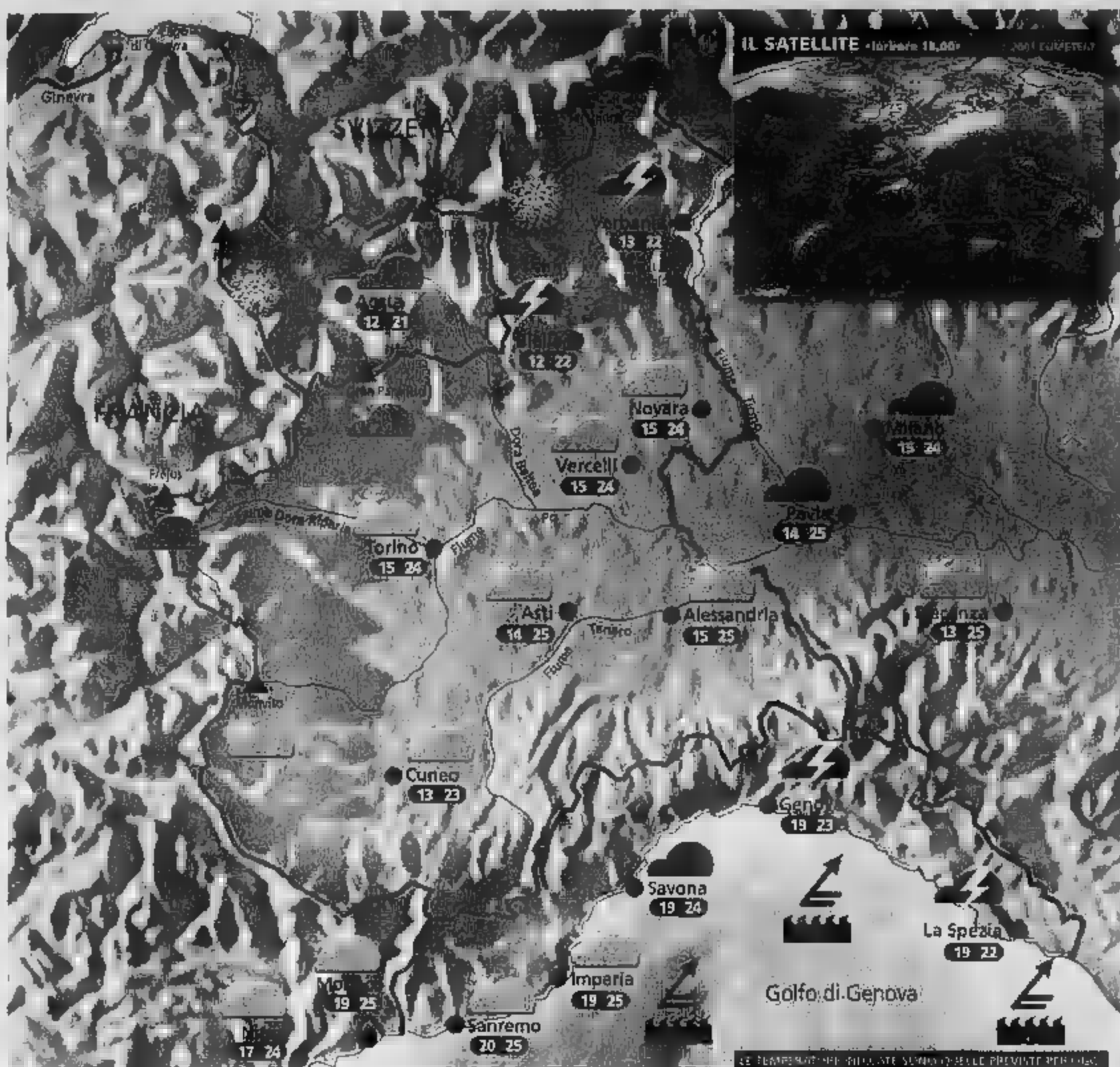
Le difficoltà per costruire la nuova stazione di Sanremo in anni esatti dal primo progetto di trasferimento della linea ferroviaria. Era il 1901, la ferrovia era stata realizzata appena da una trentina d'anni e già si accennava ad un suo trasferimento a monte. Il percorso era sì suggestivo, in riva al mare, con i treni che sfioravano i bagnanti, ma già allora si rivelava anacronistico perché spezzava in due i paesi e ne impediva lo sviluppo. C'è voluto un secolo per spazzare dal centro dei paesi, diventati città, l'assurda «cintura di ferro». Cento anni caratterizzati da progetti, idee, delibere e prese di posizione. E un rush finale per impedire che i treni transitarono a Sanremo, ma fermarsi perché la stazione non c'era. Cinque anni è stata costruita e il 27 settembre entrerà in funzione anche se

Natural

Il mensile della natura a Nord Ovest

Oggi in edicola

BOLLETTINO



Situazione Terza persistenza campo di alta pressione ha determinato ancora tempo ben soleggiato e limpido, soprattutto in montagna; le temperature risultate gradite e notevole escursione termica tra notte e giorno. Oggi il passaggio di una perturbazione atlantica arrecherà moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulle Alpi e sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Ossola, Formazza, Biellese, Verbano e Valle d'Aosta. Sulla Liguria alternanza di schiarite e di annuvolamenti qualche temporale isolato, soprattutto sul settore di Levante. Sul Piemonte occidentale tempo probabilmente asciutto. Nel corso della giornata graduale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura in nei valori massimi. Domani cielo con vento da Nord fino in pianura.

ZOOM

Aspetti della condensazione

Quando l'umidità relativa raggiunge il 100%, la natura ha previsto un meccanismo preferibile allo stato di sovrassaturazione: è la condensazione delle molecole d'acqua su alcune particelle atmosferiche in sospensione, chiamate «nodi» di condensazione. Questi nodi cominciano a «catturare» l'acqua e delle umidità relative prossime o leggermente superiori al 100%. I nodi creano dei legami chimici con l'acqua, permettendo alle molecole di aderire ai nodi stessi. La condensazione è un processo decisamente complesso: quando le molecole d'acqua presenti allo stato gassoso si combinano ed aderiscono ad un nodo, esse liberano la loro energia cinetica nell'aria sotto forma di calore. La liberazione del calore «latente» è utilissima per aumentare la forza di spinta dell'aria e consente alle gocce di salire. Talvolta la condensazione comincia prima che l'umidità relativa abbia raggiunto il valore massimo nell'atmosfera: i nodi igroscopici sono numerosi e di grandi dimensioni. I nodi salini contenuti nell'acqua degli oceani ne sono un ottimo esempio, favorendo la condensazione già a valori di dell'ordine del 70%.

A CURA DI: www.meteoitalia.it

CITTÀ		TEMPERATURE	
ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 30
BARCELONA	21 28	ROMA	18 26
BOLOGNA	17 23	VENEZIA	19 23
CAGLIARI	19 30	BARCELONA	17 26
CATANIA	22 30	BRUXELLES	11 16
CATANZARO	19 27	FRANCOFORTE	13 19
FIRENZE	16 21	GENOVA	16 20
OLBIA	20 28	LONDRA	10 17
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	8 16
PERUGIA	14 26	PARIGI	12 21
POTENZA	15 25	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 12 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 11 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 21 e 7 minuti; cala domani alle ore 9 e 11 minuti.

WMO IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SPETTACOLI 2001

5/9 Martedì
SERATA DI SOLIDARIETÀ
a cura della Lega Centro i Tumori Sezione provinciale di Cuneo

6/9 Giovedì
Ore 18.00 "SBA DAY 1991-2001": festeggiamo insieme i 10 anni di attività della sede di Cuneo
Ore 21.00 - spettacolo "UN AVVOCATO CANTA L'AVVOCATO"
brani di Paolo Conte interpretati dall'Avv. Gian Carlo Bovetti

7/9 Venerdì
Ore 20.15 **BANDA MUNICIPALE** dei Vigili di Torino
Ore 22.00 **MILTON & MORA**

8/9 Sabato
Ore 22.30 **Sergio D'Angelo**
FARGETTA direttamente
IL RADIO DEEJAY
CONCERTO PASTINA & BAND

9/9 Sabato
Ore 16.00 **VESPA IN FIERA**
raduno e giochi in Vespa
Ore 21.00
MILTON e i suoi 4 ballerini
SERATA 1ª CLASSE a cura di **Alviero Martini**

9/9 Lunedì
Ore 15.00 **SPINNING** esibizione a cura dei Centri Ufficiali di Spinning di Cuneo

PER INFO 0171 434009

MILANO PUBBLICITÀ

PRIMO PIANO

LA STAMPA

Stemma

grande fiera d'estate
cogli la provincia!

24 agosto 9 settembre

area MIAC - Ronchi - CUNEO

ORARI FERIALI 18.00 - SABATO 14.00 - 24.00 FESTIVI 14.30 - 24.00

www.grandefieradestate.com

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO

IN COLLABORAZIONE CON
ipercoop
LA COOP SUI TUMORI

CONCLUSIONE CON L'ATTESO DIBATTITO SUL DISTRETTO DELLA NAUTICA CHE STA NASCENDO NEL TIGULLIO

L'Expo salva anche il museo

Positivo bilancio della Fiera della Fontanabuona

CALVARI

Con un lusinghiero bilancio si è conclusa domenica l'Expo Fontanabuona, la Fiera campionaria del Levante ligure. Tutti soddisfatti, espositori e visitatori anche in questa edizione si è verificata una sostanziale: «La scarsa partecipazione del settore artigianale», ha commentato il presidente del Promotigullio Angiolino Barreca - che abbiamo più volte sollecitato ad intervenire».

L'afflusso dei visitatori è stato superiore a quello dell'anno precedente: sono arrivati stranieri da Francia, Scozia, Australia, Ucraina.

Tra i risultati ottenuti in questa diciannovesima edizione l'Expo ha visto il consorzio tra i falegnami della Valle e la realizzazione di una serie di musei del mare che coinvolgeranno l'intero Tigullio.

È stato anche risolto il grave problema di sede per il museo marinaro Tommasino-Andreata, che nella sua attuale sede in piazza dei Pescatori a Chiavari, un'infinità di modelli di navi radiocomandate, antichi strumenti marinari, preziosa collezione di conchiglie, documenti e volumi sulla storia della marineria.

Il comandante Ennio Andreata, direttore e proprietario del museo, ha necessità di spostare la galleria: quindi aveva chiesto



Si è conclusa domenica l'Expo di Fontanabuona: qui gli stand all'esterno dell'Expo

ni Comuni, alla Società Economica chiavarese, se fossero disposti a ricevere gratuitamente il materiale, ma non ha ottenuto risposte.

Era quindi deciso a spostare il tutto in un magazzino a Carasco ma la sua partecipazione a Expo è stata determinante. Angiolino Barreca ha individuato alcune possibili soluzioni per la collocazione definitiva del museo.

Un momento atteso è stato il

convegno sul Distretto della Nautica da diporto. Le aziende nautiche del comprensorio stanno aspettando che la Regione dia il via definitivo al progetto che porterebbe le aziende a collocare le loro, che è mancata fino ad oggi - ha detto Cesare Sanghermani, presidente del Comitato promotore - anche se rimangono ancora qualche perplessità sulle possibilità che ci accada.

Il Distretto praticamente c'è

I 40 ANNI DELLA STRADA CALVARI-CICHERO

La strada che da Calvari a Romaggi e unisce Cichero, ha compiuto quarant'anni. Con quaranta pergamene compilate a per una, Filippo Zavatteri, lo storico sindaco di San Colombano alla guida del paese, ha ringraziato coloro che collaborarono alla costruzione della strada che ha tolto numerose frazioni dall'isolamento. La semplice cerimonia si è svolta domenica a Fregate. Zavatteri ha ricordato che realizzare una strada che collegasse due vallate, passando per i monti, allora era considerata pazzesca. «Quando la ruspa il 11 gennaio '61 arrivò al valico - ha detto Zavatteri - quegli di Cichero appesero candelotti di dinamite alla pianta da abbattere e diedero fuoco alla miccia. Fu un'occolenza fragorosa, un modo originale per fare festa». Nel preparare la pergamena il vecchio sindaco si è dimenticato di nascondere. Tra coloro che hanno fatto la storia della strada di Romaggi, come adesso è ufficialmente definita, è stato ricordato l'avvocato Giovanni Maggia, allora presidente della Provincia, che il 12 ottobre del '62 compì il tragitto Calvari-Cichero a dorso di mulo, invitato da Zavatteri affinché si rendesse conto della necessità di realizzare il collegamento stradale tra le due valli. Durante il periodo in cui fu sindaco, Zavatteri in dieci anni realizzò rate stradali di chilometri: gli abitanti di Fregate domenica gli hanno consegnato una targa con una dedica: «A Filippo Zavatteri con riconoscenza».

LUTTO A CAMO

Il comandante Giorgio Schiaffino s'è imbarcato sulla sua ultima nave

CAMOGGI

GIORGIO Schiaffino Salvo era un uomo di mare che, sbarcato, aveva continuato a navigare. Con tutti i tempi, all'altro giorno. Un malore lo ha fermato, inaspettatamente, all'età di 69 anni.

Schiaffino era un personaggio che sarebbe piaciuto a Jean-Claude Izzo, lo scrittore marsigliese cantore delle barchine e dei marinai della sua città: era di Camogli, un valore aggiunto sulle navi, ma sarebbe stato a suo agio in qualsiasi porto o paese di mare di naviganti. Schiaffino pareva rudi, severo, schivo, e forse lo era come sapeva generoso, nel dispensare aiuti, sostegno e consigli. Era esigente, con se stesso e con gli altri; non ammetteva il pressapochismo, l'impreparazione, a bordo o a terra. Una filosofia di vita che l'ha portato ad essere tra i massimi esperti di shipping.

La carriera folgorante. Diplomato a Nautico di Camogli, studente di Scienze navali all'Università di Napoli, è diventato comandante a soli 25 anni. Con questi giovani dell'epoca. Con questi galconi aveva traversato i mari per altri 12 anni, avendo in sorte la petroliera «Aspra» Cameli. Sbarcato, era diventato perito e ispettore di una compagnia di navigazione; nel '68 fonda lo studio tecnico navale «Schiaffino & Angheles», che lo vedrà occuparsi della gestione di navi come la «Meridiana», la prima «love boat» dell'allora nascente Carnival Cruises Line; le maxi-petroliere «Primorosa» e «Ritina» come dirigente del gruppo Rovelli; i traghetti delle Linee Cangini e le turbonavi «Galilei», «Marconi» e «Auisole»



Il comandante Giorgio Schiaffino

per l'ici, quale amministratore delegato. Nel '74, dopo essersi occupato a livello manageriale anche della Cameli, il comandante torna alla libera professione e fonda a Genova con il socio e amico fraterno Claudio Angheles le «Stb Italia». Sono anni di incarichi e consulenze prestigiose, collaborazioni con i più noti studi legali italiani ed esteri. Ultimamente, stava seguendo per conto delle Generali e del Rina il «caso Erika». La petroliera affondata largo della Bretagna. Una pratica complessa, di quelle che piacevano a Schiaffino: «Sapvo navigare con tutti i mari, ma più marosi c'erano e più si divertiva».

INAUGURATI IERI I CORSI ESTIVI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA, UN PREMIO ALL'ATTRICE FRANCA VALERI

S. Margherita e la globalizzazione

Partono le lezioni a Villa Durazzo, studenti da tutto il mondo

Crisi idrica

Lungo il Lavagna disastro ecologico

SANTA MARGHERITA. Il sindaco Angelo Bottino ha revocato le ordinanze che limitavano l'uso dell'acqua potabile. Le più dei giorni hanno infatti innalzato i livelli di pozzi di presa lungo il torrente Lavagna in Fontanabuona. In alcuni punti del torrente, da tempo in secca, l'acqua è tornata e gli agricoltori hanno ripreso ad irrigare i campi. Rimangono però le polemiche per il disastro ecologico provocato alla fauna ittica. Sul greto asciutto sono morte tincche, cavendani, barbi, carpe e anguille. Un disastro precedente è successo: è intervenuto per recuperare i pesci trasferiti, quando ancora si era in tempo, a monte dei pozzi da cui attinge l'acqua il Comune di Santa Margherita. I Comuni di Santa Margherita, dicono al Consorzio rurale della zona. Quindi ancora sotto accusa il Comune della costa accusato di «prosciugare la riserva perché è stato trivellato un quarto pozzo: «La pompa dell'acquedotto di Santa Margherita hanno aumentato la potenza e quindi prosciugano la falda superficiale abbassando quella sotterranea».

L'inconveniente era noto da tempo, si parlava di «siccità» denunciata da Renato Lagomarsino, studioso di fatti della Valle, già nel lontano 1957 quando scriveva per il Secolo XIX. In diversi articoli Lagomarsino aveva anticipato, punto per punto, quanto è accaduto in questi giorni. Adesso prendono posizione anche esponenti politici: Giovanni Bottino, responsabile provinciale organizzativo di Forza Italia, commenta: «È inammissibile che quasi tutti gli anni il torrente Lavagna perda le sue acque da Coreglia e Carasco, con grave danno per gli agricoltori, e richieda un sostegno per gli agricoltori. Il consigliere di Fi Giovanni Arata in un'interpellanza chiede che la Provincia intervenga per limitare il costante prelievo d'acqua da parte di Santa Margherita, ridiscutendo eventualmente la concessione. In una lettera aperta al sindaco di Colombano, il Consorzio rurale di Scuruglia chiede «incontri urgenti prima che vengano decise interventi sul torrente».

SANTA MARGHERITA

Inaugurati ieri nel salone d'onore di Villa Durazzo i corsi estivi di lingua e cultura italiana, cui partecipano circa ottanta studenti universitari da tutto il mondo. I corsi, alla loro quarantunesima edizione, sono organizzati dal Centro internazionale di studi italiani dell'Università di Genova, con la direzione del prof. Dino Cofrancesco. La prefazione di quest'anno, tenuta dal prof. Biagio De Giovanni, politologo e storico della politica, ha per tema «L'Europa di fronte alle sfide della globalizzazione». Sono pronti gli studenti che partecipano a questi corsi estivi a ricevere l'importante argomento della globalizzazione?

«Ho l'impressione che i giovani di oggi si siano svegliando alla comprensione del fatto che il mondo è un unico problema, di contraddizioni e di tensioni», risponde il prof. De Giovanni, docente di storia dell'integrazione europea presso l'Istituto orientale di Napoli. «Di questi giovani solamente arroccati e sul proprio individualismo esasperato, come è detto per tanto tempo, forse non è proprio vero, perché è stato trivellato un quarto pozzo: «La pompa dell'acquedotto di Santa Margherita hanno aumentato la potenza e quindi prosciugano la falda superficiale abbassando quella sotterranea».

In questo sono tutti uguali i giovani dei diversi Paesi? «Direi che da questo punto di vista ho l'impressione che questa coscienza sia dappertutto, poi naturalmente prende forme diverse a seconda dei diversi contesti e anche dei diversi sistemi sociali e politici. Oltre sessanta degli studenti che partecipano ai corsi, che si concluderanno il 9 settembre, già a Santa Margherita ospitati nell'Istituto San Giorgio. I corsi saranno anche quest'anno occasione d'incontri culturali e soprattutto di grandi lezioni, il tutto nell'affascinante cornice di Villa Durazzo. Lunedì 10 settembre l'Università di Genova conferirà all'attrice Franca Valeri, una medaglia per attestare la benemerita acquisita per l'attività svolta in ambito teatrale e cinematografico. L'ammnistrazione comunale consegnerà all'attrice il «Premio Città di Santa Margherita».

«La Provincia è presente ogni anno a questo appuntamento perché aiuta in diversi modi anche l'avvio dell'anno universitario e in particolare questa significativa e importante sezio-



I corsi a Villa Durazzo

sempre stati una vetrina per la nostra città - dice l'assessore Luigi Cademartori. Un'occasione per un approfondimento culturale. Il tema della globalizzazione affrontato dal prof. De Giovanni, deve visto e studiato in termini positivi e nell'ottica di una comprensione internazionale, è la caratteristica propria dei nostri, frequentati da studenti di nazioni diverse e che hanno sempre rappresentato uno spunto per sprirci il mondo esterno.

L'importanza dei corsi, sotto l'aspetto turistico, è sottolineata dall'assessore sammargherite Renzo Diodi. «Un'occasione di fare conoscere la nostra città, oltre la nostra cultura e le tradizioni, a persone provenienti da tutto il mondo. Quindi c'è il presupposto di creare nuovi amici che possono tornare negli anni futuri come ospiti. Ricordo che Villa Durazzo venne acquistata nel 1972 proprio allo scopo di ospitare in maniera degna i corsi internazionali di studio».

dal 1954

di Rocchia Carlo & C.

AUTORIZZATA ALLA STAMPA DEL CONTRASSEGNO SIAE SU BIGLIETTI

CUNEO - VIA BARBARESCO 1/A
TEL. 0171 401315/401097 - FAX 0171 348635

Stampa, Tiratura, Distribuzione e Vendita di Biglietti, Contrassegni, Coupon, Ticket, Sticker, etc.

"PSIORIASI"
0171/959395

Terme di Vinadio

publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 -
Tel. 010 530.701 - Fax 010 590.858

COMUNE DI PIETRA LIGURE

Riviera Ligure delle Palme
Area Amministrativa - Settore Servizi Sociali e Pubblica Istruzione
Avviso di gara per estratto
Questo Ente indice una Gara e Pubblico Incanto per la fornitura, posa in opera e collaudo di arredi ed attrezzature per la cucina della Scuola materna "B. ...".
Valore presunto: L. 80.000.000 + I.V.A. pari ad Euro 41.317.
Modalità di aggiudicazione: al prezzo più basso al sena dell'art. 25, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995.
Luogo di consegna: Pietra Ligure - Scuola materna "B. ...".
Termini di consegna, posa in opera e collaudo: fornitura: 30 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine impartito dagli uffici.
Termini di esecuzione: l'offerta, presentata in carta legale conformemente all'art. 74 del Capitolato speciale, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12,00 del 19/10/2001, pena esclusione. Per informazioni e ritiro ... rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali e Pubblica Istruzione - Via Cavour, 27 - Tel. ... - Fax 010 827762.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO assistenza sociale Florinda

VILLE UNI E PLURIFAMILIARI, CON IL SISTEMA DI PRECOSTRUZIONE

Chi di noi non ha visto o sentito parlare di un'abitazione prefabbricata? Senza dover leggere con i nostri occhi e sentire con i nostri sensi, ma solo attraverso le immagini dei giornali o dei video, si può pensare che si tratti di una soluzione abitativa di serie B, di un'alternativa di emergenza, di un'alternativa di serie C. Ma, in realtà, la prefabbricazione è una soluzione abitativa di serie A, di una soluzione abitativa di serie A+, di una soluzione abitativa di serie A++.

La Foca Costruzioni è una società che opera da oltre 40 anni nel settore della prefabbricazione. La nostra esperienza ci ha permesso di sviluppare un sistema di prefabbricazione che è in grado di soddisfare tutte le esigenze abitative, dalle soluzioni abitative di serie A alle soluzioni abitative di serie A++.

La Foca Costruzioni è una società che opera da oltre 40 anni nel settore della prefabbricazione. La nostra esperienza ci ha permesso di sviluppare un sistema di prefabbricazione che è in grado di soddisfare tutte le esigenze abitative, dalle soluzioni abitative di serie A alle soluzioni abitative di serie A++.



bella, solida, economica

case precostruite in mattoni e legno

La Foca Costruzioni s.r.l.

Villarbasea - strada Rivoli 95
Tel. 011/85.23.28 - 85.23.64 - Fax 011/85.88.81
Indirizzo Internet: LaFoca@comnet.it
www.lafoca.it

FLASH

MINI TV

HOBBY FOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata 97 r. **SERVIZI FOTOGRAFICI**

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. **MERCATO DELL'OCCASIONE**

PEGLI - Via Argentina, 38 r. **CENTRO**

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. **PERMUTE**

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

UNA GRANDE

FOTOSSIMIA

HOBBY
**AD UN
PICCOLO PREZZO**



Con il Vostro rullo* sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)

TROVERETE:

*da rullo 35 mm.



Autorizzazione
n° 2/40923/1

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI -

RADIOSEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE -

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

POLEMICHE E SCAMBIO DI ACCUSE TRA SINDACI DOPO LE TANTE PROTESTE DEI BAGNANTI IN TUTTO IL FINALESE

I depuratori non salvano il mare

Acque sporche in Riviera nonostante gli allacci

Augusto Rembado

L'entrata in funzione del depuratore primario comprensoriale di Borghetto-Loano e il collegamento delle reti fognarie di Varigotti con il depuratore di Savona-Zinola dovrebbero garantire un'estate con il mare più pulito nel Finalese. Invece si sono verificati vari inconvenienti che hanno messo a nudo i ritardi di molte amministrazioni locali. La pulizia del mare e la depurazione delle acque, in alcuni casi, sono state considerate come questioni primarie per l'industria turistica. Problemi, agli scarichi e alla rete fognaria nei centri abitati, si sono verificati a Finale Ligure e, negli ultimi giorni, anche a Spotorno e Pietra. E' comunque positivo il fatto che, una volta a regime e con i progetti che stanno per essere avviati, la situazione è destinata a migliorare già dalla prossima estate.

Il depuratore primario è entrato in funzione a fine luglio e non ha dato tutti i risultati sperati. Secondo i responsabili del Consorzio per i Servizi Ambientali il mare è stato più pulito perché con l'impianto di grigliatura tutti i residui del diametro superiore di 2 millimetri non più finiti in mare. Abbiamo chiesto incontro per cercare di affrontare i problemi che restano come quello degli oli e dei cattivi odori emessi dall'impianto, ha precisato ieri il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto.



Loano, il sindaco Angelo Vaccarezza

Loano. Lo scarico «S3» a levante di Loano non è stato collegato in tempo al depuratore primario. Si sono verificati molti disagi, fra le proteste, in alcuni tratti dell'arenile di Bagnone. Fra poche settimane ripartirà il cantiere per completare la nuova condotta. L'obiettivo finale deve restare per tutti il depuratore biologico, ha detto il sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza.

Pietra L. Proteste per gli scarichi di levante a Pietra Ligure. Dice il consigliere Mario Carrara. «Abbiamo ricevuto, soprattutto a fine agosto, le pressanti lamenti di molti cittadini circa le proteste, per non dire insussistenti, condizio-

ni di igiene e decoro degli scarichi delle acque che, nel levante di Viale Repubblica, sfociano in mare. Erano stati eseguiti lavori per milioni. Ma due canali riversano in mare di tutto, acqua lurida ed escrementi. Com'è possibile una cosa del genere? Dov'erano e cosa facevano gli assessori all'ambiente e quello al turismo e ai lavori pubblici? Quest'ultimo dovrebbe vergognarsi per aver ignorato a questa incresciole situazione. A Pietra sta per concludersi l'appalto del depuratore.

FINALE L. Miglione la situazione in mare a Varigotti dopo l'esclusione dello scarico che riversava i liquami a pochi centimetri di metri riva. Il «caso» dell'estate sono stati i continui guasti alla rete fognaria di Finalpia e in via Concazzano. In particolare nella seconda metà di agosto si è verificata un'imponente fuoriuscita di liquami in strada e piazza. Da pochi giorni sono ripresi i lavori a Pia.

SPOTORNO Fuoriuscita di liquami che hanno raggiunto il mare, da sottopasso dell'Aurelia, anche in località Maremma. Di fronte al condominio Ambrosiana, a Spotorno. La denuncia è contenuta in una nota inviata al sindaco, Gian Carlo Zunino, da Livia Rasadonni e altri consiglieri della lista del sole. «Da tempo residenti e villeggianti lamentano la presenza di cattivi odori provenienti dalle stazioni di sollevamento e l'insostenibilità del sottopasso», ricordano.

Borghetto aspetta 12 miliardi

Il progetto comprensoriale è pronto ma manca ancora il finanziamento

BORGHETTO

Sarà realizzato nelle due fasi del progetto il depuratore biologico del comprensorio Borghetto-Loano-Torino, Boissano. Il progetto è definitivo ma resta il problema del finanziamento (oltre 12 miliardi). Spiegano i tecnici del Consorzio per i servizi ambientali: «Le particolarità che distinguono l'impianto di depurazione dagli altri impianti di tipo tradizionale sono essenzialmente l'adozione della fase di stoccatura al posto della più usuale sedimentazione primaria e l'utilizzo per la fase di ossidazione a fanghi attivi, di una tecnologia che consente di operare su batteri idrici più elevati rispetto a quelli usualmente adottati».

Per i fanghi è previsto il processo chiamato «digestione aerobica». In altre parole il «liquido» che finirà in mare dopo tutti i trattamenti sarà completamente depurato e quindi con l'esclusione di ogni

forma di inquinamento. L'impianto è stato progettato per far fronte a 140 mila presenze estive. A regime non stagionale dovrà invece far fronte alle necessità di 40-50 mila presenze medie. In questi giorni è stato sollevato il dubbio che lo scarico attuale, a 1500 metri da riva e 36 metri di profondità, non sia sufficiente ad impedire ai residui di ritornare in superficie e a riva. I pro sono contrastanti ma il prolungamento dello scarico principale di Borghetto, di 1000 metri, non comporterebbe costi eccessivi. I liquami, dopo il passaggio nel depuratore primario in funzione lungo la strada provinciale fra Borghetto e Torino, dovranno essere pompati sino ai 62 metri dell'ex cava.

C'è chi avanza ancora dei dubbi sulla reale efficacia di questo tipo di depuratore. «Il depuratore è sempre funzionante al meglio per garantire risultati. In questi anni non sono mancate polemiche sui ritardi e sui costi di gestione del Consorzio», fa r.

SUTOUR SI E' DIMESSO

Loano perde il difensore dei cittadini

Loano. Stefano Carrara Soutour non sarà più il Difensore civico. Loano, il noto e stimato avvocato loanese ha comunicato all'amministrazione comunale la sua volontà di non proseguire questa esperienza. Entrò l'autunno la giunta Vaccarezza dovrà un sostituto. Non sarà facile perché Carrara, fra i primi «difensori» in Italia, aveva impersonato al meglio il ruolo di «paladino» dei cittadini nei confronti dell'amministrazione pubblica. In questi anni di attività è riuscito a risolvere molte questioni che hanno speso i cittadini «contro» il Comune ed, in particolare, contro il servizio acquedotto gestito da anni dalla San Lazzaro.

Malgrado le sue note posizioni politiche di sinistra Carrara era stato scelto dalla giunta, guidata da Francesco Ceneri, di centro-destra e con il voto unanime del Consiglio comunale. Il rapporto con l'amministrazione è sempre stato buono anche negli ultimi anni quando Carrara si è occupato molte volte dei problemi dei decibel.

Il settembre, alle 20.30 presso l'auditorium dei Salesti di Alasio, si terrà invece l'Assemblea regionale dei «difensori», promossa da Assortisti dalla Confesercenti. «Formuleremo le nostre proposte per cambiare musica» e per affrontare questioni quali agibilità, rumore, burocrazia, tasse, previdenza e Siae, ricorda Mario Giola presidente provinciale dell'Assortisti. [a. r.]

CONVEGNO A LOANO

Il turismo si interroga sul futuro

Loano. Interventando anche il ministro degli Interni Claudio Scajola e il presidente della Regione Liguria, Sandro Bisconti, al convegno su «Turismo e occupazione» in programma l'8 settembre, alle 16, al cinema-teatro loanese di Loano, questa occasione verrà data il via ad una raccolta di firme, voluta dalla Confederazione Italiana degli esercenti (Cidec), per l'istituzione del ministero del turismo attraverso una proposta di legge di iniziativa popolare che avverrà subito dopo il convegno loanese. Fra i promotori dell'incontro Remo Zaccaria, loanese, giovane responsabile del Cidec Liguria. L'argomento del convegno sarà costituito dall'inscindibile legame esistente fra il settore turistico e l'occupazione nel nostro paese che, nonostante il forte trend positivo che il settore fra i pochi in Italia mantiene, non sembra sostenuto da una adeguata attenzione da parte dello Stato», spiegano al Cidec.

Il settembre, alle 20.30 presso l'auditorium dei Salesti di Alasio, si terrà invece l'Assemblea regionale dei «difensori», promossa da Assortisti dalla Confesercenti. «Formuleremo le nostre proposte per cambiare musica» e per affrontare questioni quali agibilità, rumore, burocrazia, tasse, previdenza e Siae, ricorda Mario Giola presidente provinciale dell'Assortisti. [a. r.]

ALBENGA, VERSO LA RISOLUZIONE IL PROBLEMA DELLA CARENZA DI AULE E LABORATORI SPERIMENTALI

Oltre un miliardo per le scuole medie

Saranno costruite due nuove palazzine per le «Paccini»

ALBENGA

La giunta comunale ha approvato il progetto per la costruzione di due corpi di fabbricato che, edificati nel cortile interno delle scuole Paccini, consentirà di ricavare un complesso di 12 aule che saranno assegnate alle elementari, alle medie Dante Alighieri e al liceo classico. Questa è la risposta all'ormai annoso problema avanzato dalle scuole medie di poter disporre di un numero maggiore di aule in grado di consentire lo svolgimento della riforma didattica sulla base dell'autonomia di istituto. Il problema era esploso quando il preside dell'Alighieri, Renzo Rossi, aveva comunicato ai genitori degli alunni delle terze che si vedeva costretto, per mancanza di aule ove ospitare i laboratori sperimentali, a seguire un orario pomeridiano. Molti genitori si ribellano all'ipotesi minacciando di tenere i figli a casa.

L'intervento della giunta Zunino (il cui costo complessivo sarà di un miliardo e 100 milioni) lascia ancora aperto il caso sino all'ottobre del 2002, all'inizio dell'anno

CHIUDONO GLI SCAVI SUL CENTO

Si svolge questa mattina alle 11 un sopralluogo congiunto fra i dirigenti della Soprintendenza Archeologica della Liguria e della giunta comunale sugli scavi sull'argine del Cento. Dopo due mesi di lavori il cantiere è stato chiuso e si dovrà ora cercare la miglior soluzione in grado di non distruggere i reperti (casomai ricoprendo alcuni da consegnare a futuri interventi) e nello stesso tempo garantire la sicurezza di Vadino. La ricognizione archeologica, durata 60 giorni, ha portato fra l'altro alla scoperta di una cuffietta d'oro posata sulla testa dello scheletro di una fanciulla e allo scoprimento di una «borsa» bianca e nera. Sulla base della prima ricognizione si presume che l'edificio pubblico delle terme di epoca si estendesse per una superficie complessiva di circa 4 mila metri quadrati, di cui solo una minima parte è stata ispezionata. La Soprintendenza conferma che il valore del sito è di alto interesse storico, suscettibile di sfruttamento turistico. Nei prossimi giorni si completeranno i lavori di arginatura fra il ponte rosso e la passerella pedonale. [r. sr.]

scuolastico. Che soluzione di ripiego è stata offerta al preside Rossi e sono in corso confronti per dare il via in qualche modo ai corsi sperimentali per le terze classi già da quest'anno, avendo la certezza che la

situazione andrà a regime fra 12 mesi. Si parla dell'affitto di aule di proprietà della Curia in via Genova, o al gesto di buona volontà del sovrintendente liceo che potrebbe cedere qualche suo spazio sempre al fine di superare l'attuale fase di emergenza. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

VIADIAZ Transennata il crollo di un cornicione

Intervento dei vigili del fuoco di Albenga per mettere in sicurezza il tratto di marciapiede del centrale lungomare Diaz minacciato dalla calcestruzzo della facciata di una abitazione civile 148. In attesa di un intervento edilizio, i vigili urbani hanno provveduto a transennare la zona pericolante. [r. sr.]

CALICE L.

La nuova sorgente evita i rubinetti asciutti

«Nonostante siano aumentati di oltre 500 unità i turisti, nonostante gli abitanti siano più di 2000, l'immissione in rete di nuove sorgenti ha dato i suoi frutti». Enrico Richieri, sindaco di Calice Ligure, conferma la fine dell'emergenza idrica. [a. r.]

BORGIO V.

Grande folla ai funerali parroco don Doglio

Grande folla e commosso saluto, ieri mattina, a don Giovanni Doglio, per 31 anni parroco di San Pietro di Borgia Verzei, morto pochi giorni fa all'età di 79 anni. Alla cerimonia funebre hanno partecipato il vescovo monsignor Mario Olivieri, sacerdoti, parrocchiani e turisti. [a. r.]

LOANO

L'Anzi interviene sul «caso» segretaria

Due lettere ufficiali, arrivate in questi giorni a palazzo Doria dell'Anzi e dell'Agazia nazionale dei segretari comunali, confermeranno che il Comune di Loano è al secondo classe dal 28 febbraio '98. Resta intricato il «caso» dell'ex segretaria e direttore generale Maria Grazia Colletta che avrebbe invece ricevuto compensi da Comune di «prima classe». [a. r.]

FINALE L.

Verifica in maggioranza per affrontare il Consiglio

Il caso via XXV Aprile, la gestione del forte San Giovanni, le presunte esenzioni dell'assessorato al turismo. Sono fra gli oggetti delle interpellanze della minoranza di «Finale nel 2000» che saranno discusse giovedì sera dal Consiglio comunale. Questa sera riunione-verifica di maggioranza. [a. r.]

INCONTRI CON GLI AUTORI

Gloria Bardi replica alle critiche sulla consulta

FINALE L. «Non presento i libri in qualità di presidente della Consulta. La mia equità ed imparzialità nel condurre tale istituzione va giudicata da come mi comporto all'interno di essa e non nel resto della mia esperienza di cittadina libera e pensante. Gloria Bardi risponde alle critiche arrivate dal centro-destra di Finale, in particolare da Nicola Viassolo (An), dopo il suo recente intervento alla presentazione del libro «Repubblica delle banane» di Gomez-Travaglio. Aggiunge: «Nel corso dell'incontro non si è parlato solo di Berlusconi dal che sono menzionate vicende processuali e mafiate di vari esponenti politici, anche di sinistra. Se qualcuno nel corso dell'intervista-incontro riteneva che fosse politicamente squilibrata aveva la possibilità di equilibrarla intervenendo come io ho più volte sollecitato di fare». [a. r.]

PERIZIA VIGILI DEL FUOCO

Incendio stazione La Polfer esclude l'ipotesi colposa

ALBENGA Nessun passo in avanti nell'accertamento della causa dell'incendio che ha distrutto un deposito ferroviario, nello scalo merci della stazione ferroviaria, con danni per circa 100 milioni. La polizia ferroviaria, che ha un presidio nello stesso edificio della stazione, esclude solo l'ipotesi (fra le tre possibili) di un rogo causato da una imprudenza «qualche extracomunitario che avrebbe potuto scegliere il capannone il binario 15 come dimora di emergenza. Dicono i poliziotti: «Ancora recentemente siamo intervenuti in quella zona per mettere in sicurezza ed impedire che abusivi dormissero in una edificio in via di ristrutturazione poco lontano dove rovinosamente divampava le fiamme». D'altra parte non ci si rende conto di come sia potuto bruciare una pila di traversine il cui legno è di difficile combustione. Il comando dei vigili del fuoco albanesi ha trasmesso alla polizia un dettagliato rapporto. [r. sr.]

FINALE L.

DOPO UN DI VACANZA

Ucraina i bimbi di Chernobyl ospitati in Riviera

FINALE L. Partiranno oggi pomeriggio con un volo da Milano i 64 bambini Ucraini e i loro accompagnatori che hanno trascorso un periodo di vacanza in Riviera grazie all'associazione «Insieme per Chernobyl» di Cairo Montenotte e all'ospitalità di molte famiglie del Ponente. I bambini si sono fermati da un minimo di uno ad un massimo di due mesi e sono stati tutti sottoposti a visite pediatriche e dentistiche. I piccoli, che arrivano in alcuni casi da istituti in altri da famiglie, traggono notevole vantaggio per la salute da questi soggiorni al mare. A patrocinare l'iniziativa, numerosi Comuni della Val Bormida e del finalese. Sulla iniziativa è sostenuta dal Comune di Finale che organizza le visite mediche e garantisce le cure dentarie necessarie. I bambini di istituto torneranno in Riviera per trascorrere le vacanze natalizie. [a. r.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria. Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano

LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

010 54.01.84

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

IL COSTO DEI TESSERINI NELLE VARIE LOCALITÀ DELLA VAL BORMIDA ■ TUTTE LE REGOLE DA RISPETTARE

I primi funghi sono in arrivo

Gli esperti prevedono una grande stagione

OSIGLIA

Funghi: dopo le piogge c'è grande attesa. I primi dovrebbero nascere, secondo gli esperti, attorno al giorno 13. E se Val Bormida il terreno fertile per tantissime qualità di funghi commestibili, il re incontrastato per ogni appassionato rimane il Boletus, ovvero il porcino. Forse non tutti che esistono ben 24 tipi di porcini, dagli ottimi Appendiculatus, Edulis, Pinicola a Rotundatus (che sono, poi, i porcini generici più riconosciuti), a 6 varietà definite «buone» dal gourmet. Il Boletus poi varietà, nonostante il nome, è buono dopo una lunga cottura, ma un rischio che difficilmente le la pena di.

Comunque, nel dubbio, qualsiasi esperto raccomanda di non rischiare, così per l'Amanita Caesarina, più comunemente conosciuta come lo e cocona: fungo prelibato, ma attenzione all'Amanita Muscaria, velenosa, ed ancor di più alla famigerata Amanita Phalloides, nonché alle sorelle bianche, Verna e Virosa.

E' la preferita dei cercatori, con quasi 3 mila tesseri all'anno, fra giornaliere e stagionali. Il giornaliero costa 15 mila lire, mentre gli stagionali variano dalle 50 mila per i villeggianti, alle 100 mila per i residenti in Val Bormida, alle 150 mila per i non residen-



Se non si alzerà la tramontana Val Bormida i funghi nasceranno copiosi

ti. Spiega, il presidente del Consorzio, Franco Roveta: «Vista l'ultima pioggia, consiglieri di fare la prima uscita intorno al 15 settembre».

L'annata potrebbe davvero soddisfaccare, ma ricordo alcune regole da rispettare: come ad esempio mantenere a 150 metri dalle case non appropriarsi dei prodotti del bosco, castagne: saranno molto severi contro tali scorrettezze, denunciando i disonesti per furto. Roveta sottolinea, inoltre, come tutti i pro-

venti derivanti dai tesseri sono reinvestiti in lavori di manutenzione: pulitura boschi per interventi di pubblica utilità come, ad esempio, l'acquisto di un montacarichi per un paraplegico, o per l'ambulanza. L'ASINETO. La stagione prenderà ufficialmente il via il 12, salutate, dal 13 al 15, dalla famosa «Festa nazionale del fungo d'oro», giunta alla diciannovesima edizione: evento, dove il porcino sarà protagonista, anche se mancheranno momenti di spettacolo, sport, ballo

teatro. Secondo il presidente, Piero Marengo, «anche se non siamo di luna buona, la speranza è per un'ottima stagione, ammesso che regga il tempo». I tesseri (sono circa 1200 l'anno) costeranno: giornaliero 15 mila lire; 100 mila per i villeggianti e 150 mila per i non residenti.

Dice il decano dei presidenti, Elviro Marta, da 20 anni guida del Consorzio: «non si alza la tramontana, la stagione si preannuncia buona. I tesseri vanno 15 mila per i giornalieri 30 mila per l'annuale per chi soggiorna almeno 20 giorni, alle 25 mila per i non residenti proprietari di immobili, alle 100 mila per lo stagionale dei non residenti».

Il tessero: giornaliero 15 mila; stagionale: villeggianti 100 mila, residenti Val Bormida 150 mila, non residenti 100 mila.

Comprende Cengio, Millesimo, Roccaforte, Cosseria, Piodo, Pelliccia, Massimino e due terzi del Comune di Mollera, dove vi è anche un Consorzio privato, Giornaliero 10 mila; stagionale: residenti non proprietari 10 mila; non residenti 150 mila. Spiega Florio Zeppa: «Ci aspettiamo i primi funghi intorno al 13, soprattutto per i coconi». Giornaliero 15 mila; stagionali: 100 mila residenti non proprietari e villeggianti, 150 mila non residenti. (m. ca.)

IN PIENO GIORNO FANNO BOTTINI MILIONARI TRA PELLICCE, ORI E CONTANTI

Ladri a Cosseria e Cairo due abitazioni svaligate

CAIRO M.

I ladri sono tornati a colpire, e questa volta in pieno giorno. Sono stati, infatti, due i furti messi a segno l'altro ieri in Val Bormida. Ed in entrambi i casi si è trattato di colpi che ai ladri hanno fruttato decine di milioni.

Il primo è stato effettuato in località Fontepino, a Cosseria, in un'abitazione che sorge lungo la strada provinciale che collega il paese a San Giuseppe. I malviventi, approfittando dell'assenza dei proprietari, si sono introdotti nella casa e, dopo averla messa a soqquadro, si sono impossessati di oggetti e denaro per un valore di circa 40 milioni.

Hanno sottratto una pistola semiautomatica, regolarmente denunciata dal proprietario, una scatola di proiettili, un televisore, contante per 3 milioni, una motosega e ori. I ladri hanno agito in pieno giorno, ogni probabilità dalle 12 alle 18, mentre i proprietari erano assenti.

Ad accorgersi quanto accaduto è stata la famiglia. Il momento del rientro a casa e che ha immediatamente presentato denuncia ai carabinieri.

Sempre l'altro ieri, a poche ore di distanza, i malviventi hanno preso di mira un'altra abitazione, a Cairo Montebello. In questo caso sono state rubate alcune pellicce e preziosi per un valore che

aggira sui 30 milioni.

Per tentare di risalire agli autori dei due colpi, i carabinieri stanno effettuando una serie di accurati accertamenti. Fra le ipotesi al vaglio degli investigatori, anche quella che a mettere a segno i due furti sia stata la stessa banda. Banda che, peraltro, potrebbe già aver colpito altre volte e sempre nei paesi della Val Bormida. Le indagini, oltre che al Savonese, sono estese anche al Basso Piemonte e, in particolare, nelle zone dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

Un fenomeno, quello dei furti, che nel comprensorio sta diventando un'autentica emergenza. Decine, infatti, i colpi compiuti i danni di privati che, spesso, nel caso dei residenti di Vispa, per evitare di trovarsi in casa svaligiata non si assentano neppure per poche ore al giorno.

Neppure i sistemi di allarme che molti hanno provveduto ad installare sembrano poter colpire i colpi. In diversi casi, infatti, i malviventi riescono a neutralizzarli.

Una situazione che comprensibilmente crea timori fra la popolazione e soprattutto fra gli anziani che risiedono in località isolate e deconcrete. I controlli preventivi da parte delle forze dell'ordine sono effettuati a cadenza regolare, ma si tratta di una zona estesa e l'organico ormai da anni risulta insufficiente. (l. b.)

Questa sera l'assemblea sulla centrale Entergy

Stasera, con inizio alle 21, nel teatrino dell'asilo, si svolgerà un'assemblea pubblica, richiesta dai consiglieri comunali di minoranza, sugli interventi previsti in paese nel caso in cui venga realizzata la centrale termoelettrica di Bragno. Ad Altare è prevista la costruzione di un elettrodotto e una sottostazione. (l. b.)

DEGO

Sale la protesta per la mancanza d'acqua

Ancora riformamenti idrici in località Colletto. I vigili del fuoco hanno nuovamente provveduto al rifornimento di autobotti. Dopo tante proteste ora il paese si attende la convocazione di un Consiglio straordinario. (l. b.)

CAIRO M.

In fase di approvazione il nuovo Piano regolatore

Piano regolatore in dirittura d'arrivo. A giorni dovrebbe uscire il Comitato urbanistico regionale che esprimerà il parere definitivo sul piano. Il documento presenta grandi novità rispetto al passato. (m. ca.)

LA NUOVA FILIALE APERTA IN VIA PADRE GARELLO

Sportello a Cengio del Banco Azzoaglio

Nuova filiale del Banco di Credito Azzoaglio. La sede, provvisoria, è stata aperta in via Padre Garello, ma proprio in questi giorni la direzione cebana sta esaminando l'ipotesi di alcuni locali che ospiteranno la sede definitiva. I lavori dovrebbero prendersi il via già a partire dai prossimi mesi.

Per Cengio, l'apertura della filiale rappresenta novità assoluta, visto che in paese da sempre opera una sola banca, l'agenzia Cassa di Risparmio di Savona in via Marconi, presente con uno sportello Bancomat anche in località Cengio, all'Ufficio postale.

La sede del Banco Azzoaglio, che in un secondo tempo con ogni probabilità sarà operativo con uno sportello Bancomat a Cengio Stazione, garantisce un nuovo ed importante servizio alle decine di utenti cengesi che già utilizzano il Banco di credito Azzoaglio attraverso le filiali di Millesimo e Carcare.

Osserva Simone Azzoaglio, responsabile coordinamento filiali: «L'agenzia di Cengio è un progetto che ci interessa tempo, anche perché in paese abbiamo una nutrita clientela e la decisione di avviare una nuova succursale riteniamo sia di grande importanza anche per eventuali nuovi utenti».

La filiale cengese, dunque, va ad aggiungersi a quelle operative ormai da anni a Carcare, Millesimo, Calizzano e per quanto riguarda la Val Bormida piemontese, a Camerano.

Un nuovo tassello nel grande mosaico che vede il Banco Azzoaglio attualmente presente in quattordici località, fra Liguria e Piemonte.

Sull'eventualità di aprire una succursale anche a Cairo Montebello, il centro più grande dell'intera Val Bormida e dove sono già operative innumerevoli agenzie bancarie, al momento, per il momento, preferiscono non anticipare nulla anche una possibilità di questo genere viene comunque scartata. (l. b.)

ANCHE IN GIAPPONE LA CAMPIONESSA SALE SUL PODIO

La cengese Marcella Prandi star dell'Italia salvamento

CENGIO

Ottima prestazione dell'atleta cengese Marcella Prandi nei World Games di nuoto per salvamento svoltisi ad Akita, in Giappone. Le prime otto nazionali qualificate ai campionati mondiali svoltisi in Australia nel 2000 e la nazionale italiana ha concluso 4° posto anche grazie alle ottime prestazioni della Prandi allenata da Paola Pelle, del Gruppo Sportivo Val Bormida di Millesimo.

Marcella ha, infatti, ottenuto uno strepitoso 2° posto nei 100 mt percorso pinne, piazzandosi poi al 4° e 5° posto due staffette, così come è risultata quinta nei 100 mt con sottopassaggi e 6° nel misto, mentre all'8° e 9° posto ha concluso le gare in Oceano.

Ma la Prandi non era l'unica valbormidese impegnata nei giorni scorsi in Giappone: Flavio Arena, 39 anni, e da 13 allenato-



Marcella Prandi la nuotatrice di Cengio che gareggia per il Gs «Valbormida» di Millesimo

re della Star Club Cairo di softball, è stato, infatti, chiamato nello staff tecnico della nazionale cadetta di softball.

Una soddisfazione ed il riconoscimento di tanti anni di lavoro e di straordinario intuito o che vedranno il primo grande appuntamento negli Europei del 2002.

Intanto Arena è volato in Giappone, a Kanazawa, dove ha guidato cinque ragazzi italiani che hanno partecipato al World Child Baseball Foundation (m. ca.)

SAVERNA Andrea

ripetizioni per tutte le materie scolastiche

costi ragionevoli

recupero scolastico per conseguire il diploma

via Cantore 50/9
010.4694443

via S. Lucia 3
019.829972

Albenga
Largo Paganini 1
0182.558496

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA FORMAZIONE COME RISORSA

Aggiornamento e Sviluppo Competenze

CORSI AUTUNNO 2001

15 settembre	IL LAVORO AUTONOMO E IL LAVORO SUBORDINATO
25 settembre	LA COMUNICAZIONE E IL MARKETING
26 settembre	LA CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E GESTIONE DELLE SOSTANZE E PREPARATI
27 settembre	L'UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CON IL MICROSOFT OUTLOOK EXPRESS
2 ottobre	IL BILANCIO
4, 11, 18, 25 e 30 ottobre	DATA BASE E ACCESS '97/2000: CHIAMATA BASE
5, 12, 19 e 26 ottobre	LA FORMAZIONE E LA QUALITÀ: ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE
10, 17 e 31 ottobre	INTERNET MARKETING
16 ottobre	IL LAVORO FLESSIBILE E IL CONTROLLO DI QUALITÀ
16 e 23 ottobre	CORSO DI FORMAZIONE AL CONTROLLO DI QUALITÀ
23, 24 e 25 ottobre	VISION 2000: PREPARARE LA DOCUMENTAZIONE DALLE ISO 9000/2000
23, 24 e 25 ottobre	LA FORMAZIONE E LA QUALITÀ: ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE (D. Lgs. n. 40/2000)
7, 13, 20 e 27 novembre	LA FORMAZIONE E LA QUALITÀ: CORSO DI FORMAZIONE
8, 15, 22 e 29 novembre	CORSO BASE DI CONTABILITÀ E BILANCIO PER GLI ADDETTI DELL'AREA AMMINISTRATIVA
12 novembre	TUTELA DELLA PRIVACY, SICUREZZA DEI DATI PERSONALI, ELETTRONICA. ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE
14 e 21 novembre	LA FORMAZIONE E LA QUALITÀ: CORSO DI FORMAZIONE
19 novembre	LA FORMAZIONE E LA QUALITÀ: CORSO DI FORMAZIONE
28 novembre	IL REGIME FISCALE E CONTRIBUTIVO DEI REDDITI DI CAPITALI E DI QUELLI AD ESSI ASSIMILATI
4 dicembre	LA FORMAZIONE E LA QUALITÀ: CORSO DI FORMAZIONE
4 e 5 dicembre	LA FORMAZIONE E LA QUALITÀ: CORSO DI FORMAZIONE

Sede Incontri: Via Gramsci 10, SAVONA

Per ricevere i programmi, per informazioni ed iscrizioni contattare la segreteria organizzativa CENTROSERVIZI s.r.l. - tel. 019.821766 - formazione@clservi.it oppure consultando i siti

www.ulsv.it www.clservi.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publkompass

Via D'Agnolo, 2/108 - 16121 GENOVA
Tel. 010.590.701 - Fax 010.590.702

STELLA

cortesia

LA STAMPA

GENOVA

**** **Columbus Sea Hotel**
Via Milano, 63
tel. 010.265051 - fax 010.255226

Ristorante e bar, camere climatizzate con TV e PayTv, telefono e frigo, parcheggio gratuito.

Vista mare proprio di fronte al Terminal Traghetto e Crociere; a 800 metri dal casello autostradale Genova-Ovest; 8 km dall'Aeroporto e 2 km dal centro città e Centro Congressi.

GENOVA

**** **Novotel Genova Ovest**
Via Cantore, 8/c
tel. 010.64841 - fax 010.6484484

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

GENOVA

**** **Starhotel**
Piazza delle Americhe, 11
tel. 010.5727 - fax 010.5531820

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, Internet e PayTv.
Palestra.

GENOVA

**** **Hotel Moderno Verdi**
Piazza G. Verdi, 5
tel. 010.5532104 - fax 010.581562

Ristorante e bar, climatizzate con TVsat, telefono e frigobar.
Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.

Nel cuore commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Villa Rio**
Viale Mazzini, 7
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386
www.hotelvillario.it
info@hotelvillario.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino.

Vicino al mare e alla stazione F.F.S.S. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.

GENOVA

*** **Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4
tel. 010.873316 - fax 010.8317326
astoriarapallo@mcilink.it

Bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax. Parcheggio coperto.
Vicino stazione Brignole, a due passi dal centro città.

GENOVA

*** **Hotel Laurens**
Via Giordano Bruno, 7
tel. 010.3628924 - fax 010.3623965

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza.
Al lido di Albaro, 50 mt. dal mare in un elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.

GENOVA

*** **Hotel Metropoli**
Vico Migliorini, 8
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686

Bar, climatizzate con TV e televideo, telefono e frigo. Internet corner. Servizio fax, asciugacapelli.
Nel centro storico della città, a pochi passi dal Teatro dell'Opera e da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche di Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato. Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione a buffet.

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Giardino e Mare**
Viale Mazzini, 312
tel. 0185.41426 - fax 0185.481199
almare@rainbownet.it

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici. Albergo a conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.

GENOVA

*** **Hotel Alexander**
Via Bersaglieri d'Italia, 19
tel. 010.261371 - fax 010.265257

Bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Garage esterno a pagamento.

RAPALLO

*** **Hotel Giulio Cesare**
Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.61647/60896
www.hotel-giulio-cesare.it
info@hotel-giulio-cesare.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto e garage. Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo di Rapallo, circondato dal verde.

RAPALLO

**** **Hotel Astoria**
Via Gramsci, 11
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793
www.eurososa.it/astoria
astoriarapallo@mr.link.it

Bar, climatizzate e ventilate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, ascensore. Villa liberty sul mare, completamente rinnovata per dare ai suoi ospiti il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.

SESTRI LEVANTE

**** **Grand Hotel Villa Balbi**
Via Rimembranza, 1
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459
www.villabalbi.it - villabalbi@tigullio.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedalo, parcheggio, discoteca. Palazzo Balbi già dimora di nobili e aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici e soggiorno di famosi personaggi, conserva ancora oggi tutto il suo fascino, in un albergo di grande tranquillità, con servizio attento e professionale, elevata confort per trascorrere un soggiorno indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione a buffet servita nella terrazza sul parco. Al ristorante "Il Parco", nel bellissimo giardino potrete gustare, oltre ad una grande varietà di piatti della cucina ligure, un assortimento di piatti internazionali, a base di pesce freschissimo, un ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti dessert.

S. MARGHERITA LIGURE

*** **Hotel Tigullio et de Milan**
Viale Rainusso, 11
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860
www.hotel-tigullioetdemilan.it
info@hotel-tigullioetdemilan.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono, frigo (alcune) e asciugacapelli.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium. Sala TV e lettura, parcheggio, bici, ascensore.
Nel più bel viale di S. Margherita a 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato e dotato di tutti i comforts. Cucina tipicamente casalinga con specialità liguri.

S. MARGHERITA LIGURE

**** **Imperiale Palace**
Via Pagana, 19
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223
www.hotelimperiale.com
info@hotelimperiale.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e terrazza (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus su richiesta.
Affascinante dimora storica costruita nel 1889 - villa privata di proprietà della nobile famiglia Costa.
Nel 1922 viene scelta come sede per la firma del Trattato di Rapallo che sancisce la pace separata tra Russia e Germania della prima guerra mondiale.

RAPALLO

**** **Hotel Europa**
Via Milite Ignoto, 11
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847
www.thl.it
info@hoteleuropa-rapallo.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio e garage, spiaggia convenzionata; pedalo, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). Su richiesta del Cliente sono a disposizione piscina, golf, tennis.
Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte al antico castello, a pochi passi dalla passeggiata sul mare. Residenza di Marchesi Serra, nel 1600 e poi divenuto albergo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta dello camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

INCONTRO TRA IL PRESIDENTE DEL COMITATO E L'ASSESSORE FERRANDINI: «UN'AREA DOVE VIVERE MEGLIO»

Niente «biscione» in zona C1

Verde e strade sotterranee nel nuovo progetto

Giulio Gavino

SANREMO

Niente «biscione» sulla collina di Caldiroli, nella lottizzazione delle zone C1 che si trova sopra Pian di Poma, nuova area di espansione per l'edilizia sanitaria. A cancellare il progetto è la volontà del Comitato per lo sviluppo della zona C1 la maggioranza, «Poggio Fiori» (che detiene il 50 per cento dei terreni), è rappresentata dal gruppo immobiliare «Sagor». Santo Crea ha conquistato la presidenza del Comitato. Crea si è incontrato ieri mattina con l'assessore all'Urbanistica Mario Ferrandini, quale ha ribadito l'intenzione di «cambiare rotta» rispetto al «biscione» illustrando le linee programmatiche che dovrebbero permettere a Sanremo di acquisire un'importante area residenziale, integrata nel tessuto cittadino, con abitazioni a misura d'uomo, tanto verde e una viabilità ottimale. Palazzo Bellevue, sempre perplesso sul «progetto-biscione», ha ribadito la necessità di garantire all'area una viabilità ottimale e un collegamento armonico con la zona in cui insiste la C1.

Il nostro obiettivo è quello di rivalutare il territorio e garantire alla città spazi di crescita nuovi, in grado di guardare alla qualità della vita - spiega Santo Crea - per questo prevediamo una viabilità il più possi-



Niente «biscione» per la lottizzazione C1, sopra Pian di Poma, dove si svilupperà un progetto urbanistico nel rispetto dell'ambiente

bile sotterranea. Non siamo «cementificatori» e quindi anche l'impatto ambientale terrà conto del verde, di spazi per lo sport. Abbiamo intenzione di rivedere completamente il progetto e siamo pronti a rispondere al Comune per quanto riguarda le necessità di urbanizzazione dell'area». E ancora: «La realizzazione di 6.700 appartamenti deve essere intesa come un momento di crescita della città e del patrimonio immobiliare. Sanremo ha visto di recente un deprezzamento degli im-

mobili rispetto ad altri centri della Riviera proprio perché si è guardato alla qualità della vita che può garantire una zona della città tutta da disegnare e costruire». Crea ha confermato inoltre a Ferrandini che intende procedere attraverso un'edificazione «progressiva» sgomberando il campo da possibili polemiche su un maxi cantiere. Il Comitato ha appreso favorevolmente anche l'indirizzo di Palazzo Bellevue relativo alla realizzazione di una struttura turistico alberghiera

nella «sottozona». Crea e Ferrandini si sono dati appuntamento per la fine di ottobre. Il Comitato, attraverso la consulenza tecnica di «Sagor», ha intenzione di presentare già, in linea di massima, lo sviluppo del nuovo progetto. Sanremo perde il «biscione» più lungo della Riviera ma, almeno in prospettiva, potrebbe veder nascere un nuovo quartiere perfettamente attrezzato e integrato nel tessuto urbano dell'area della Foce e di Pian di Poma.

NEI PRIMI 8 MESI DEL 2001 LA CASA DA GIOCO HA SUPERATO I 15 MILIARDI

Agosto da record al casinò

Incassati più di 23 miliardi

La crisi turistica di agosto ha avuto ripercussioni anche sul casinò, solo dal punto di vista del numero di giocatori, perché gli incassi sono stati da capogiro. Raggiante il casiere che, a fine mese, ha contato 23 miliardi 650 milioni, quattro miliardi di più rispetto all'agosto Duemila, un incasso medio di quasi 800 milioni al giorno. Introiti davvero da record. E dire che, in agosto, per ben due volte il casinò è stato sbancato: una volta alle roulette (dove un giocatore ha azzeccato una serie di «en plein» da 600 milioni) e in un secondo al Black Jack. Per due volte è stato steso il drappo nero, alla fine in cassa c'era comunque un tesoro.

«I risultati dell'attività di gioco possono essere ritenuti positivi» ha commentato Cosimo Macri che ha aggiunto: «Il rilevante volume di gioco ha evidenziato la professionalità e il senso di responsabilità di tutto il personale ed in particolare di quello degli addetti al gioco». In otto mesi sono stati superati i 115 miliardi di incassi. Le proiezioni autorizzano a sperare nel raggiungimento di un altro record: 172 miliardi, un tetto alla portata se si considera che dicembre, le festività di Sant'Ambrògio,



Il commissario del casinò Cosimo Macri

vo di 13 miliardi 915 milioni. A gonfie vele anche le roulette tradizionali con 7 miliardi 114 milioni. Hanno incassato rispettivamente 2 miliardi 422 milioni e 2 miliardi 278 milioni in più rispetto al Duemila. Sul gradino del podio lo Chemin de fer con 1.500 milioni, è un bronzo in negativo perché lo scorso anno ha fatto meglio: quasi un miliardo 400. Dunque un miliardo in meno. In rosso anche il Tréte at quaranta (345 milioni, 38 in meno del Duemila). Attivo invece per la Fair roulette (793 milioni, + 154 milioni) e per il Black Jack (588 milioni, + 175 milioni).

Roulette tradizionali con il vento in poppa soprattutto nel conteggio degli incassi dei primi otto mesi dell'anno. Sono abbondantemente seconde per incassi (25 miliardi contro i quasi 74 miliardi delle Slot machines), ma l'incremento rispetto al Duemila le vede al primo posto: + 4 miliardi 422 milioni, mentre le macchinette mangiasoldi, si sono formate a + 3 miliardi 828 milioni. Un recupero dei giochi tradizionali che, a fronte di un minor numero di clienti, fa pensare che è aumentata la qualità della clientela. E al casinò per «cliente di qualità» s'intende quello che manifesta maggior disponibilità a giocare (e a perdere) ingenti somme. [g. p. m.]

INCONTRO

Sanremese resta in piazza per l'estorsione in piazza

Convallida dell'arresto per Manuel Negro, 28 anni, sanremese arrestato venerdì scorso dalla polizia per un'estorsione avvenuta ai danni di un giovane che aveva subito il furto delle chiavi dello scooter. Negro è comparso ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ha disposto nei suoi confronti la custodia cautelare della detenzione in carcere. [g. ga.]

CIPRESSA

Anno scolastico al via rimane il «tempo pieno»

Salvo «tempo pieno» nella scuola elementare di Cipressa. Quest'anno c'è il rischio di perderlo per quanto riguarda la prima classe (solo otto iscritti). Perché il servizio non venisse soppresso si erano mossi genitori e Comune. «E' ora arrivata la conferma - dice il sindaco Filippo Guesco - che il tempo pieno si farà anche per la prima». [m. c.]

CULTURA

Estate ricca di trasferte per la banda Canta e Sciuscià

Dopo aver partecipato a una serie di manifestazioni in Francia nell'area del Massiccio Centrale, domenica la banda folkloristica sanremese «Canta e Sciuscià» sarà nuovamente in trasferta. Questa volta a Varbania, sul Lago Maggiore. [m. c.]

INCENDIO

Allarme in via Galilei Intervengono i pompieri

Incendio di sterraglie ieri poco dopo le 15 in via Galilei. Il fuoco ha investito anche un ulivo. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che la fiamma minacciasse le abitazioni. [m. c.]

OSPEDALETTI

Per una scivolone in piscina è soccorsa dall'ambulanza

E' caduta in piscina, alla Marina di Capo Nero di Ospedaletti riportando una lussazione al braccio e un ginocchio. E' Paola, 36 anni, nata a Ospedaletti e residente a Roma. All'ospedale di Sanremo è stata trasportata da un mezzo dell'Ospedaletti Emergenza. [m. c.]

POMPEIANA

Un miliardo e mezzo milioni per i danni dell'alluvione

E' a Pompeiana un miliardo e 394 milioni, stanziato dalla Regione, per far fronte ai danni alluvionali. «Siamo soddisfatti - afferma il sindaco Stefano Costamagna - Con questi fondi riusciremo in buona parte a far fronte alle esigenze create». [m. c.]

STRONCATO DOPO UNA LUNGA MALATTIA. AVEVA DEDICATO LA SUA VITA AL MONDO DEL CALCIO

Morto Ricetti, «cuore» della Taggese

Per decenni giocatore, allenatore e dirigente. Oggi i funerali

Mario Ricetti

TAGGIA

Si è spento ieri mattina nell'ospedale di Sanremo, all'età di 68 anni, Mario Ricetti, figura molto conosciuta per i suoi trascorsi politici, e soprattutto calcistici, non solo a Taggia ma in tutta la provincia di Liguria. Negli ultimi tempi aveva avuto problemi di salute, specie a partire da giugno. I funerali sono stati fissati per oggi nella Parrocchia di Taggia alle 16.

Mario Ricetti è nato a Taggia il primo marzo del 1933. Con il pallone ci sapeva fare. E aveva militato in formazioni locali e nella Taggese. Figlio di un autista, è entrato come conducente di filobus nell'allora Stel, seguito congedato nell'attuale Riviera trasporti.

Sposato con Gabriella Pavan, ha avuto un'unica figlia, Cristina, a sua volta sposata con Flavio Montanari, per tanti anni difensore della Taggese calcio. Ricetti lascia anche due nipoti, Sabrina e Flavio di 13 e 10 anni, e l'anziana madre Margherita Ravera, che ieri ha voluto essere presente all'obitorio.

Una volta cessata l'attività agonistica aveva iniziato quella di allenatore. Per anni si poteva vederlo, al pomeriggio, sul campo di Taggia, seguire con grande passione molti ragazzi.

Si era dedicato a passione anche alla politica. Socialista era stato eletto prima consigliere co-



Mario Ricetti aveva 68 anni

NATI DI 59 ANNI MORITI NEL NEGOZIO

L'ha trovato morto nel laboratorio una cliente. E' Umberto Costantino, 59 anni, il sarto di piazza Mameli, una gura molto conosciuta. Erano circa 16 quando la donna ha dato l'allarme. I primi ad intervenire, nella sartoria al numero 34, sono stati due agenti di polizia che, casualmente, passando a pochi metri di distanza, E' stata subito avvertita un'ambulanza della Croce rossa. Ma, per il sarto, c'era più nulla da fare. La morte è sopravvenuta mentre stava lavandosi le mani o forse il viso, probabilmente proprio per trovare conforto ad un malore. Il rubinetto dell'acqua infatti aperto e l'uomo è stato trovato accasciato il lavabo. Sul posto è intervenuto il medico legale per accertare le cause della morte. Il decesso è comunque sicuramente imputabile a cause naturali. Umberto Costantino era molto noto ai frequentatori di piazza mameli che, spesso, lo vedevano in piedi all'ingresso del laboratorio. [m. c.]

munale, quindi assessore all'Urbanistica.

Dal campo era passato alla dirigenza della Taggese. Era, e si batteva, per un calcio dilettantistico pulito, dove non circolasse troppo denaro e i principi dello sport fossero salvaguardati. Per questo Ricetti si impose, in provincia e in Federazione, come un

gentiluomo, come il «saggio del calcio», stimato e apprezzato.

Fautore della fusione fra la sua Taggese e l'Argentina, quando la nuova società dopo breve si divise scelse, creandosi qualche impopolarità a Taggia, di restare nell'Argentina. E ne divenne una colonna insostituibile alla guida della segreteria.

ATTENDONO I LAVORI DALL'ALLUVIONE DEL '98



Odissea via Goethe, 10 famiglie ostaggio dello sterrato

Appello a Palazzo Bellevue delle dieci famiglie che abitano in via Goethe 457 dove la strada di accesso, dopo l'alluvione del '98, non è mai stata rifatta ma è rimasta uno sterrato. Oggi la gente esce di casa con le galosce che lasciano unorma di fango sulla strada. I numerosi appelli per il rifacimento del marito asfaltato sono sempre caduti nel vuoto. [g. ga.]

INTERVENTI DELLA POLIZIA

Denunce per furti prostitute fermate e un borseggio

SANREMO. La polizia ha fatto fronte nel fine settimana ad una serie di emergenze che hanno interessato la città dei fiori. In via Visitazione, nel centro, si è verificato un furto in alloggio di ladri si sono impossessati di un videoregistratore. Due giovani, invece, hanno presentato denuncia per aver subito il saccheggio degli effetti personali lasciati in auto mentre erano andati a passeggio alla discesa. «Le Vele» di Alassio. L'ufficio denuncia ha registrato anche un borseggio avvenuto in via Palazzo.

La Volante ha fermato per controlli due prostitute provenienti dai Paesi dell'Est, poco che sono denunciate per violazione legge sull'immigrazione.

Altro intervento, sempre nella notte, per una lite tra due giovani avvenuta in un condominio del Borgo. [g. ga.]

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

LA DIETA del terzo millennio

LA STAMPA

LA DIETA del terzo millennio

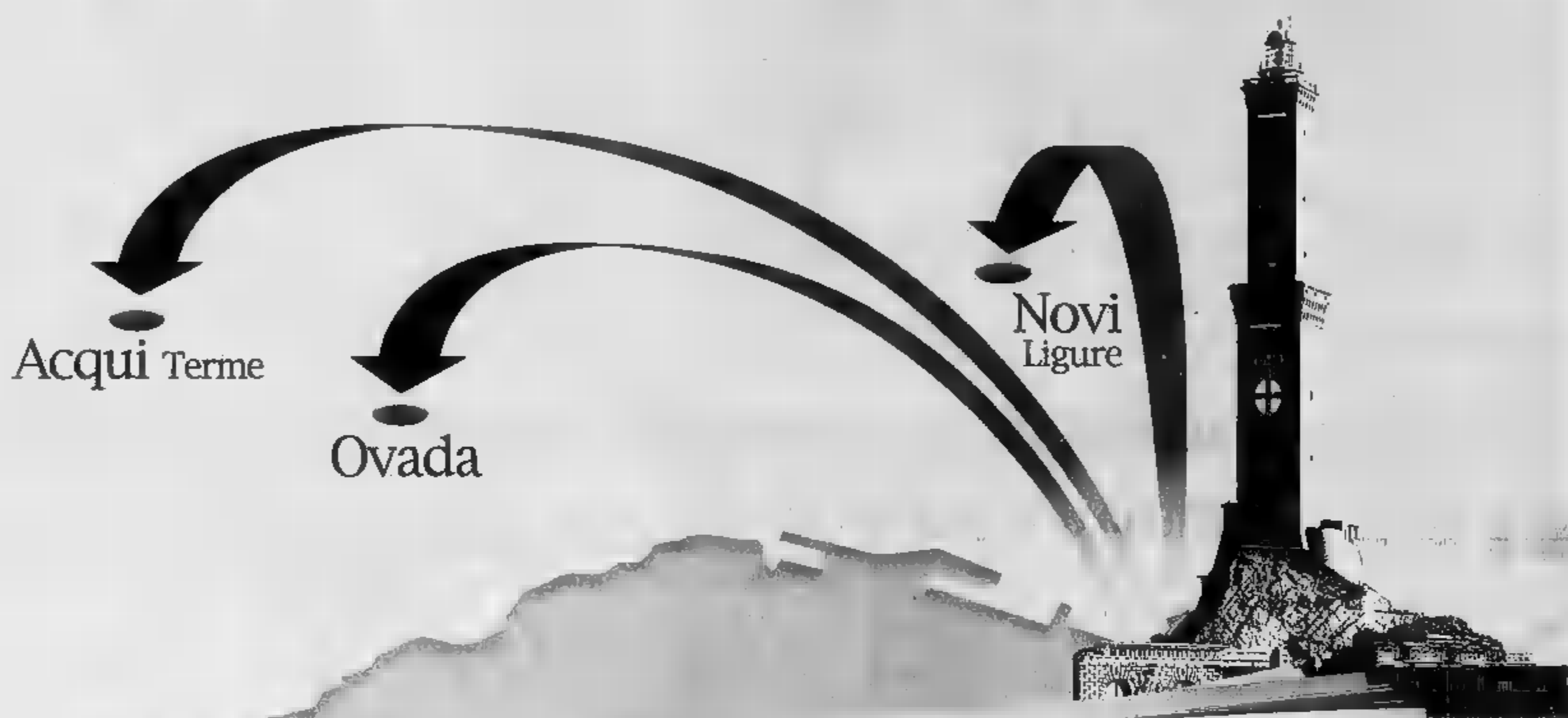
LA STAMPA

Saluti e baci

LA STAMPA

LA STAMPA

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino



CORRIERE MERCANTILE
QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATA NEL 1834
VENDUTO IN ABBONAMENTO CON "LA STAMPA" A L. 1.500 - EURO 0,77 - PER GENOVA E PROVINCIA
ANNO 179 - N. 36 - SPED. ABB. POST. 45X - ART. 3 COMMA 2095 LEGGE 662/96 - MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001

**Attentato del terrorista a Roma
A Genova scatta l'allarme Br**

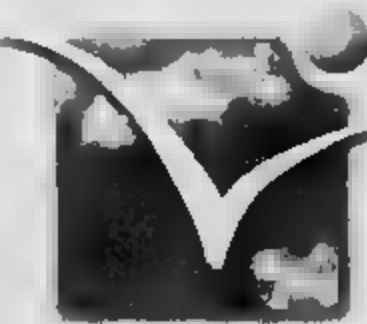
LA STAMPA
LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000, ANNO 134, N. 272 - L. 5.500* - E. 0,77* - *Venduto separatamente a L. 1.500 - EURO 0,77* - *Venduto separatamente a L. 1.500 - EURO 0,77*

**Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo**

**LA MEZZA
RIVOLUZIONE
D'OTTOBRE**

**ROSSA
BIANCA
E VERDE**

**Insieme
a sole
lire 1.500**



NEI NEGOZI DEL CENTRO STORICO I VOLTI DI CHI HA FATTO, DIETRO LE QUINTE, LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO

I film per le «Voci nell'ombra»

A Finalborgo mostra con i grandi doppiatori

Premiato nel '99

Finale ricorda Amendola

FINALE L. Ferruccio Amendola era ospite del Festival del doppiaggio due anni fa. In quella occasione aveva ricevuto assieme alla sua prima moglie, Rita Savagnone, una formidabile doppiatrice, la Targa Gualtiero De Angelis, il riconoscimento che il festival di Finalborgo ha istituito per premiare quanti hanno dedicato la loro vita al doppiaggio.

Ferruccio aveva accettato con gioia l'invito nonostante la malattia avesse già cominciato a minare il suo fisico. La serata aveva vissuto un momento magico quando i due avevano ricevuto la Targa dal figlio, Gualtiero De Angelis, Menlio. Un lungo, lunghissimo applauso saluta Amendola.

Ferruccio aveva saputo reinventare il ruolo del doppiatore, una dizione volutamente «sporca» come si dice in gergo, dizione che aveva fatto storcere il naso a qualcuno, ma che è restituito a molti divi americani come De Niro e Stallone una dimensione cinematografica vera e autentica, pur nella difficoltà della interpretazione in un'altra lingua.

La peculiarità della Amendola aveva creato una identificazione tra divo e doppiatore, un po' come avveniva nei tempi passati dove sarebbe stato impossibile che Cary Grant avesse una voce diversa da quella di De Angelis.

Il doppiaggio italiano deve molto a Ferruccio Amendola: se adesso si parla molto di più di questa professione è grazie alla popolarità che lui aveva raggiunto, e che l'aveva famigliarizzato a tante persone.

In questa quinta edizione del festival che si svolgerà a Finale Ligure dal 27 al 30 settembre verrà proposto un ricordo di Amendola. Una delegazione di «Voci nell'ombra» sarà presente ai funerali che si svolgeranno giovedì a Roma. [a.r.]

Augusto Rombado

FINALE L.

Una mostra antologica sui grandi doppiatori italiani del passato è in programma fino alla fine di settembre nelle vetrine dei negozi di Finalborgo. L'iniziativa, organizzata da Comune e Opera Progetta, sotto la direzione artistica del critico Claudio G. Fava, anticipa il premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra» in programma a Finale a fine mese.

Al cinema Ondina sono riprese le proiezioni film in concorso. Con le anteprime Final si prepara ad ospitare la quinta edizione del premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo che si concluderà il 29 settembre con la di gala nei Chiostri di Santa Caterina.

Fino alla fine del mese i negozi di Finalborgo ospiteranno nelle loro vetrine dei pannelli esplicativi dedicati ai più



Charlotte Rampling e Bruno Cremer film «Sotto la sabbia»

grandi doppiatori italiani del passato: da Ugo Cervi a Tina Lattanzi, da Rina Morelli ad Andreina Pagnani, da Riccardo Cucciolla a Paolo Stoppa. Fino al 29 settembre il cinema

Ondina proporrà i film che hanno vinto le nomination ai doppiatori (spettacolo unico ore 21.30, ingresso 5 mila).

Il pubblico potrà esprimere le proprie preferenze votando

il miglior doppiaggio. In programma: «Conta su di me» (martedì 4), «Sotto la sabbia» (mercoledì 5), «Tentazioni d'amore» (venerdì 10), «Wonder boys» (martedì 11), «Le verità nascoste» (12), «La vera storia di quarto potere» (17), «Shrek» (18) e «Billy Elliot» (19).

Tra gli invitati alla serata finale Tullio Solenghi che giorni scorsi ha debuttato nel ruolo di Flavio Briatore. «Quali che il calcio», comico genovese non sarà l'unico personaggio della manifestazione: alla premiazione sono stati invitati anche un attore «doc» la celebre voce, spesso «prestata» al doppiaggio come Arnaldo Poa, e il regista Nikita Michalkov, che ha diretto film «Oci Ciornie», «Partitura incompiuta per pianola meccanica» e «Obelisk». Con lui, interverrà anche l'attore sovietico che ha doppiato tutti i film di Alberto Sordi.

EVENTO AL CARLO FELICE



Festa per i 50 anni di Ivano Fossati

Ivano Fossati festeggerà i 50 anni sabato 22 settembre al Teatro Carlo Felice, grazie all'affetto e alla complicità del Circolo Buonavoglia che ha organizzato la serata. E con le sue canzoni porterà anche un libro e un Cd. Il libro si intitola «Carta da decifrare», e sta uscendo nella collana Sile Libero di Einaudi. Il cd allegato raccoglie un «Concerto in variazioni», fra musica e poesia inciso Elisabetta Pozzi per la quale Ivano Fossati aveva scritto le musiche di uno spettacolo. Che la serata sia già un evento per Genova e per la canzone d'autore italiana non ci è dubbio. Una festa di compleanno che molti non si vorranno perdere. [m.b.]

STASERA C'E' UN CONCERTO IN DECENTRAMENTO

Accademia di Cervo «Incontri» a Imperia

IMPERIA

Entrano nel vivo gli appuntamenti legati all'Accademia estiva internazionale, che anche quest'anno ha attirato a Cervo cento allievi da tutto il mondo. La tredicesima edizione propone due iniziative in decentramento a Imperia, in collaborazione con l'Istituto cultura italo-tedesca: prima è per stasera al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Alle 21 è prevista la consegna del quinto premio «Incontri-Begegnungen» al regista Christoph Michael Adam, che ha realizzato una lunga serie di reportages e documentari televisivi dedicati alla Liguria. Il riconoscimento verrà consegnato dall'assessore regionale al Turismo, l'imperiese Franco Amoretti.

Seguirà il concerto di giovani artisti dell'Accademia: per la prima volta si potranno applaudire anche due solisti, Alexander Kaban al violino e Ai Motobashi al pianoforte, tra gli allievi dell'opere Arnold Von Arnim. Eseguiranno la Sonata di Beethoven. Alla

ribalta quindi il Victor Ullmann Quartet, composto da Katharina Uhde, Franziska Holtscher, Sima Jandi e Tatjana Uhde: suoneranno il Quartetto in Re maggiore op. 441 di Mendelssohn. Il Quartetto ha ottenuto il primo premio ai concorsi «Concertino» di Praga nel '99 e «Verfemte Muzik» nel 2001.

Commenta il presidente imperiese dell'Istituto, Patrizia Asplano Ricci: «Premio «Incontri» è nato per avvicinare e far conoscere tutti i personaggi che nel tempo si sono adoperati per rendere più vicina due realtà, quella italiana e quella tedesca, che proprio nel Ponente sono molti anni, integrandosi». Il ciclo «Incontri» si concluderà venerdì 14 sempre al Polivalente con una conferenza dedicata al centenario verdiano dal titolo «Verdi e Wagner», a cura di Roberto Iovino e Raffaella Avanzini.

Nel frattempo proseguono i concerti che fino al 12 accompagnano le lezioni dell'Accademia. Domani sera nell'Oratorio di Santa Caterina a Cervo sono previsti i concerti.

PRESENTATO IL CALENDARIO AUTUNNALE, IN CARTELLONE ANCHE RAY CHARLES E IL GRANDE CIRCO DI MOSCA

Al Nikaia la musica di Jarimoquai

Il re del funky si esibirà alla sala concerti di Nizza il 18 ottobre

Giulio Gavino

NIZZA

Un autunno ricco di eventi per il nuovo spazio «Nikaia» di Nizza, la grande sala concerti inaugurata scorsa primavera a ridosso dello stadio d'atletica «Charles Hermann». L'appuntamento più atteso è il concerto di Jarimoquai in programma il 18 ottobre, un'esibizione in

dell'uscita del nuovo album intitolato «A Funk Odyssey», un viaggio affascinante nel repertorio di uno dei maestri dell'acid jazz e del funky.



Il sound di Jarimoquai sarà protagonista il 18 ottobre alla sala «Nikaia» di Nizza

Jarimoquai è nato artisticamente a Londra, nel '82, il suo album d'esordio è «When you gonna learn». Da allora ha spaziato dal funky al soul in progetti musicali che hanno toccato in modo particolare anche il rhythm'n'blues, il jazz e la musica disco. Quattro album, sedici milioni di dischi venduti in dieci anni sono il risultato di una carriera

musicale sempre ai vertici, soprattutto, in grado di stare al passo con i tempi e con il gradimento del pubblico.

«A Funk Odyssey», l'ultimo album, è un viaggio nella storia del funky, con rivisitazioni

di celebri brani come «Feel so good» e l'innesto di percussioni in stile latino americano e di campionature tipiche della disco-dance. Una sfida del tutto nuova, quindi, in grado di coinvolgere il pubblico e scatenare le emozioni

che arrivano dalla musica. Tra gli eventi della stagione autunnale scelti dalla direzione artistica del «Nikaia» spicca, per il 6 dicembre, il recital di Ray Charles, uno dei protagonisti mondiali della musica.

Ma il cartellone è ricco di momenti di cultura e musica: il 10 e l'11 ottobre il «Candel Euro Tour» presenterà un'eccezionale spettacolo di pattinaggio ghiaccio. Il 24 ottobre sarà invece il turno di Isabelle Boulay, cantante canadese dalle indimenticabili qualità vocali. Tra le rassegne si segnalano invece dal 31 ottobre al 4 novembre «Un Festival c'est trop court», rassegna del cortometraggio, dal 20 al 25 novembre il «Festival della chitarra acustica», e poi ancora il primo e 2 dicembre il balletto «Lord of the dances», dal 29 dicembre al primo gennaio il «Circo di Mosca» e dal 31 gennaio al primo febbraio lo spettacolo «I dieci comandamenti».

NUOVA FORMULA CON IL CAMBOI DI SEDE E SPOSTAMENTO DEL CALENDARIO, OSPITI INTERNAZIONALI

Bordighera con la musica si scopre più «nera»

Da venerdì a domenica la prestigiosa rassegna di jazz e blues ai giardini Loewe

BORDIGHERA

Sono due i principali novità della nuova edizione di «Bordighera Jazz & Blues», che si svolgerà venerdì e domenica, con protagonisti del genere musicale come i Temptations, Billy Cobham e Cheryl Porter, e gli emergenti Triba.

Primo: la Triba, il festival, infatti, dopo otto anni, trasloca ai giardini Loewe di via Vittorio Veneto.

Secondo: il periodo. La prima metà di settembre, mentre prima si teneva a Pasqua.

C'è poi da evidenziare la possibilità di sotto gli ulivi, prima dei concerti, e l'apertura al pubblico delle prove pomeridiane.

Questi sono gli ingredienti principali della rassegna, che è stata presentata da Enzo dell'associazione «Musicatetro»: «La nuova edizione di «Bordighera Jazz & Blues»

IL PROGRAMMA, SABATO C'E' COBHAM

La prestigiosa rassegna sarà data, venerdì, dalla formazione Cheryl Porter Jazz & Blues Project, guidata dalla Porter, soprano tra i maggiori del panorama gospel e spiritual degli Usa, accompagnata da Michele Bonivento, Paolo Andriolo, Francesco Casale e Alessio Menconi. Sarà poi la volta dell'eclettico artista Chicago Beau. Sabato aprirà la serata la Moribus Blues Funky Band & The Boomers Horns, seguita dal grande batterista Billy Cobham, accompagnato dal Trio Menconi. Domenica, serata finale con gli etno-jazz Triba, gruppo noto per l'hit «Mama insegnami a ballare» e i Temptations, sono in Italia per sole due date: una di queste è proprio a Bordighera. I biglietti sono 20 mila a serata, l'abbonamento è a 100 mila. Per prenotare o per informazioni telefonare al numero 0184/261358.

all'insegna della «Black music» e delle formazioni storiche si svolgerà negli splendidi giardini Loewe, tripudio di verde della Riviera, faranno da sfondo ai concerti e accoglieranno il

pubblico in modo più confortevole. Per gli appassionati che volessero trascorrere la giornata in attesa della loro musica preferita, saranno a disposizione un bar aperto dalle 16 a un

ristorante specializzato in cucina ligure, dalle 19.

I giardini Loewe come la Arena di Cimiez, quindi, 88 anni sede del prestigioso Festival del Jazz di Nizza.

L'happening musicale bordighero vuole aprirsi ancora di più agli appassionati, e quindi esce all'aperto nella speranza di gradevoli giornate di sole settembre. Inoltre, come di consueto, Radio 2 Rai seguirà la rassegna e trasmetterà i concerti di Billy Cobham e dei Temptations in differita, durante la settimana seguente.

La rassegna è stata spostata periodo fino all'anno scorso destinato al Festival dell'Umorismo, che, a sua volta, è anticipato a Pasqua. Una nuova strategia dell'Amministrazione comunale.

«E' un esperimento che ha tutti i presupposti per diventare un successo», conclude Bruno.

L'EVENTO STORICO-TURISTICO SARÀ PRECEDUTO DA UN CONVEGNO DI STUDI

Andora ricostruisce il Medioevo

Il castello diventa per una settimana una cittadella del '400

Romano Strizoli

ANDORA

Il medioevo sarà rimesso in scena al Castello di Andora, con grande precisione storica e scientifica, per tre giorni, da venerdì 14 a domenica 16 settembre. Gli organizzatori del Comune rivierasco impegnati già da alcuni mesi per ospitare la manifestazione che al prefisso di ricostruire l'esattezza quasi maniacale la realtà di un campo militare datato all'anno 1470. E per farlo è stata chiamata la «Compagnia di San Giorgio», gruppo internazionale.

L'evento, a cui particolarmente interessata anche la scuola, sarà preceduto da un convegno di studi programmatico nella sala consiliare del municipio andorrese per sabato pomeriggio prossimo. In quella occasione docenti universitari e studiosi svolgeranno relazioni che

inquadrono la manifestazione che è stata battezzata «In Castro Andorae a.D. MCCCLXX» - Il Medioevo riconquista il Castello di Andora. Romeo Pavoni, Paolo Ramagli, Valentina Silvia Zunino, Erminia Aitenti e Marco Vignola parleranno su la Signoria del Clavesana e il Castello di Andora, sugli scavi archeologici effettuati a Paraxo, sulle stoffe nel ponente ligure nel XV secolo, sulle tecniche murarie per costruire la chiesa del SS. Giacomo e Filippo.

Nella tre giorni di «In Castro Andorae» nessun oggetto di origine posteriore al 1500 è ammesso all'interno del perimetro dello spettacolo-evento organizzato dalla «Compagnia di St. Giorgio» ospitata per la prima volta in Italia. Per gli spettatori, dunque, sarà possibile aggirarsi in un affollato accampamento militare, installato all'interno di uno dei più caratteristici

borghi fortificati del Ponente ligure. Ha commentato il sindaco Pierluigi Pesenti: «Apriremo per i turisti e per gli studenti una vera e propria «finestra sul passato». Non si tratta comunque di una rievocazione, ma di una propria ricostruzione di tutto quanto appartiene alla cultura materiale e alla civiltà del periodo ricostruito, dall'abbigliamento alle armi, dagli oggetti di uso quotidiano fino alle ricette».

L'occasione è stata anche sfruttata da un punto di vista turistico da quattro noti ristoranti locali che stanno preparando, menù medievali, dalla lenticchia al pollo alla frutta, dalle quaglie ripiene allo spiedo all'oca arrostita, dall'anatra all'arancia alla torta di erbe e zucchini, oltre a minestre, gnocchetti, «suppe improvvisate», dalle porrate bianche ai finocchi e porri allo zafferano, dal pollo agresto alla torta d'aglio.



NELL'AREA DI TERRA CONIGLIO ANCHE 150 ESPOSITORI DI MERCI VARIE ■ TANTE INIZIATIVE COLLATERALI PER FESTEGGIARE SETTEMBRE

Salea, al via la rassegna del Pigato

Sino al 9 ogni sera vini doc, gastronomia e ballo liscio

ALBENGA

«Le Donne del Vino», associazione che da diversi anni coniuga (con risultati eccellenti) l'enologia in rosa riceverà il prestigioso premio «Salea e il Vino». La consegna questa sera alle 21 (in precedenza, alle 17, ci sarà un incontro al ristorante Doc di Borgia), due ore dopo l'apertura ufficiale della transiattresima edizione della Rassegna del Pigato e degli altri vini doc della Riviera ligure di Ponente. A riceverlo sarà il presidente nazionale, Giuseppina Viglierchio, direttrice delle cantine Banfi.

«La premiazione avverrà dopo una conversazione tra storia e aneddoti di Franco Galles e Silvio Torre», spiegano alla cooperativa Macchia Verde, organizzatrice della grande kermesse di Salea dedicata all'enologia savonese. La macchina organizzativa è arrivata alle battute finali. Nella vasta area di Terra Coniglio, tra l'ombra degli alberi, sono pronti gli stand che ospiteranno la mostra mercato e i produttori dei vini doc oltre, naturalmente, le cucine pronte a sfornare decine di migliaia di piatti. Lo scorso anno — stati — 98 mila pletanze (tutte tipiche, dalle trofie al pesto alla polenta al tortello, dal coniglio con le olive alla burrida) e nell'area sono transitate oltre 200 mila visitatori.

Una grande festa popolare, certo, con tanto di ballo (questa sera dalle 21,30 ci sarà l'orchestra di Tonia Todisco) e animazioni ma anche momenti di riflessione sullo stato di salute dei vini ponentini. Lo dimostra l'assegnazione del premio a Giuseppina Viglierchio. Un riconoscimento che vuole essere soprattutto una sottolineatura del lavoro svolto dalle donne in cantina e nella promozione (come non pensare alla passione di Cinzia Mattioli, delegata ligure, che da anni organizza incontri e corsi per avvicinare non solo le donne alla cultura del vino) e per la loro passione. La rassegna di Salea si concluderà domenica 9 con l'elezione della miss.

18 p.1

LA STAMPA MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

SAGRALEA

COOPERATIVA MACCHIA VERDE RADIO ONDA LIGURE

MOSTRA MERCATO DI PRODOTTI E SERVIZI, CUCINA LIGURE

34^a RASSEGNA DEL PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA RIVIERA LIGURE DI Ponente

Presentando il presente tagliando alle ■■■■ si avrà diritto ad una bottiglia di ■■■■ omaggio (nel reparto cucina) ogni ■■■■ mila lire di spesa gastronomica effettuata. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO** per un bambino del 4 agli 13 ■■■■

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti ES. UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO ■■■■ GIORNO STESSO, AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: **Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA**

Tel. 0162 931.755

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

Pista di go-kart "VITTORIA"

uscita autonadale Strada del Giove

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

Casino di Sanremo Agenzia Ecodi LA STAMPA MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

Miss delle Miss 2001

SERATA ■■■■ A ■■■■ E GRAN GALA AL ROOF ■■■■

Il trattamento dei dati personali che La Sigurtano viene svolto ■■■■ Agenzia Ecodi s'limita all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, saranno comunicati a ■■■■ a ■■■■

Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

LA STAMPA MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

POMBIA SAFARI PARK

Unico esempio di Leone Bianco in Italia

QUESTO COUPON È OFFERTO DA "LA STAMPA"

OMAGGIO BAMBINO da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure **RIDUZIONE ADULTO** oltre 13 anni

COME RASSEMBLERE: Ritagliare la T1-MI uscita Novara EST, Ritagliare la T1-MI uscita Casale Monferrato, Ritagliare la T1-MI uscita Casale Monferrato, Ritagliare la T1-MI uscita Casale Monferrato

scegli SEMPRE IL MEGLIO della FOTOGRAFIA



Il meglio della fotografia Tradizionale e Digitale lo trovi da

foto PORTA

Via P. Dosselli, 52r • Savona
Tel. 019.827.402

PRODOTTI Kodak EMOZIONI CHE UNISCONO

NELLA GUIDA ANCHE LA SERATA SAPORE DI MARE AL MATILDA DI GENOVA, I BALLI LATINO-AMERICANI, LIVE AL PRIMULA DI LAVAGNA

Revival con i Creedence Clearwater

Il concerto della mitica band Anni '60 al Teatro Tenda



I Creedence Clearwater Revived al Teatro Tenda, in Piazzale Kennedy, serata «Sapore di Mare» al Matilda Estate, le cover internazionali al King's di Carignano, i balli latino-americani al Victor-La Terrazza, la musica dal vivo alla Primula di Lavagna fra gli appuntamenti del martedì sera.

AMBARADAN Musica, paninoteca, cocktails, all'Ambarada, in Corso Europa 836 r.

MATILDA Martedì sera «Sapore di Mare» con la musica degli anni '60, '70, e '90 nella discoteca-ristorante tex-mex, pizzeria Matilda Estate di Punta Tre Fini, a Quarto.

LA NOTTE latino-americani, con il gruppo Evasione Latina, alle 22.30, nella discoteca di Via Santa Zita a alla Terrazza, in via Maggio. Telefono 010-369.289, 010-532.241 e sito www.victorlatino.it

TEQUILA CAFE Cucina tex-mex, specialità fajitas di carne e pesce al Tequila cafe, in Corso Italia, 32.

TENDA Creedence Clearwater Revived, diventati, trent'anni dopo, una super band con il chitarrista Johnny Guitar e un gruppo di musicisti provenienti da altre formazioni e il cantante Peter Hurton. Il

concerto questa sera alle 21, Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy. Ingresso lire 20 mila. All'Arena del ballo, alle 21, danze.

KINGS Musica e canzoni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King's Barman di Enzo Verteramo in Piazza Carignano.

MUSICA commerciale, house, progressive, il Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LA NOTTE Musica vivo, pizza, spuntini, birra e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Sottano.

CONSUMER Musica, drink, birra, mostre d'arte e di fotografia in Via San Donato.

VOLINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche cantriche e animazioni.

FUCHI ROTA Musica dal vivo e drink alle 22 nel music-pub di Voltri.

VICTOR Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20.30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione con il gruppo Evasione Latina.

TUPPA genovese del gruppo «Buo Pesto» stasera a piazza Matteotti.

FRONTE DEL PORTO Venerdì sera al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la



I Creedence Clearwater si esibiscono al Teatro Tenda di piazzale Kennedy

brasserie Porto Carlo, l'aragostiera, il ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, a Palazzo Milla, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

MOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub di Sampierdarena.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound e 90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

LIQUID ART CAFE Musica, birre alla spina con la formula 2X1 alle 22, di Aldo, al Liquid Art cafe, in Piazza Savonarola.

SPETTACOLI AL TERMINAL CROCIERE

Riflettori ancora accesi e grande successo, nella Galleria Commerciale del Terminal Crociere, nel Porto di Genova, che da luogo di shopping è diventata in questi giorni, al pomeriggio, anche un posto dove assistere a spettacoli. Una «location» strategica, considerato il grande flusso di persone che in questi giorni sbarcano migliaia e migliaia di persone provenienti dalla Sardegna e da località. Fino a sabato continueranno ad alternarsi sul palco gruppi internazionali di musica e di danze (folkloristica, un genere molto amato dai genovesi e dai turisti) in transito che ogni anno conquista sempre maggiori spazi nella programmazione estiva dei diversi organizzatori di eventi. Un vero e proprio Festival, collegato con il «Music World», la rassegna internazionale che ogni anno svolge a Fivizzano, in provincia di Massa e che ospita tantissimi appassionati. Dopo i concerti del Georgian Folk Group Tbilisi, del Dance Group Framenchik proveniente dalla Bielorussia, degli artisti lituani dell'ensemble Soltis, stasera sul palco della Galleria Commerciale del Terminal Traghetto arriveranno invece gli ucraini Hutsulu. Gran finale, sabato 8 settembre, con il gruppo jugoslavo Ivo Lola Bar, inizio alle 17.30. (m.b.)

del locale e on the beach con i dj della nota discoteca di Punta Pedale.

MUSICA, birre e gare di freccette al pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagnola, birra, drink e spuntini all'ultima spiaggia, serata a tema, con musica live, birra, pizza e focaccia con il formaggio al Woodstock Pub, musica, piatti.

LA NOTTE e Stream TV al Mc Roy's. Cocktails e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

ZODACI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi. Plo-nobar, Internet point, creperia e caffetteria nel locale La Spirale.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermes, a Cavi di Lavagna. Paella, birra, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cervicaria Hoini Musica live alle 22, al Bar la Primula di Cavi di Lavagna.

SESTRI LEVANTE Musica commerciale, house, latino-americana, alle 24, alla discoteca Piscina dei Castelli.

MUSICA e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia fino alle ore piccole al Bunker on The Beach.

SAN VERENO Musica live a Le Caveau Pub, nel borgo marinaro loricino. (m.b.)

FIERA DELL'ANTIQUARIATO A SARISSOLA DI BUSALLA, PINOCCHIO MECCANIZZATO A CAMPO LIGURE, GASTRONOMIA A RECCO

Nel Porto antico alla scoperta dell'Antartide

E a Villa Croce sono aperte due grandi mostre dedicate all'incisione



L'omaggio agli incisori liguri a Villa Croce, un viaggio virtuale all'Antartide nel Porto Antico, i disegni di Sergio Frediani a Busalla, i pensotti e la focaccia col formaggio a prezzi speciali nei ristoranti di Recco fra le proposte della giornata a Genova e in provincia.

GENOVA La Galleria d'arte Contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, ospita due mostre dedicate all'incisione: la XII rassegna dell'Associazione Incisori Liguri e la mostra monografica di Enzo Maiolino «Partiture di luci e ombre» che documenta il suo lavoro incisivo dal 1950 al 2000. Orario, dal martedì al sabato dalle 9 alle 18, domenica dalle 9 alle 12.30, lunedì chiuso. Ingresso libero per entrambe le mostre. A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per il G8», con le cinquecentesche statue bronzee di Giambologna, l'installa-

zione (del 1995) di Claudio Costa e la testimonianza della performance di Vanessa Beecroft. Orario, 10 alle 18, ingresso lire 10 mila. Nel Parco di Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, è aperta la mostra fotografica di Claudio Beduschi «Colori di una città di mare» dedicata alle meraviglie dell'Acquario di Genova.

La mostra, allestita in collaborazione con Incoming Liguria, resterà aperta fino al 30 settembre. Ingresso 7 mila e 5 mila lire. Il Parco di Villa Durazzo Pallavicini è aperto dalle 9 alle 18, dal martedì alla domenica. Ultimo ingresso alle 18.

Giro del Porto di Genova i battelli della Flotta Alimar alle 8, 12, 14 e 18. La partenza da Genova sono in programma dalla banchina dell'Acquario anche per le escursioni a Camogli, Fruttuoso, Portofino, l'isola Gallinara, Santuario, l'isola Cetai. Per informazioni, telefono 010-25.67.75. Nel Porto Antico, nella Palazzina Milla, è aperto il Museo Nazionale dell'Antartide intitolato a Felice Ippolito. Il

RIAPRONO ANCHE LE BIBLIOTECHE

Con l'arrivo di settembre si rimette in moto anche la Genova culturale, anche se quest'anno, prima e dopo il G8, sono stati diversi gli appuntamenti in programma nelle varie sedi. Riprendono oggi le visite guidate alla Biblioteca Berio, in via del Seminario, 16. L'appuntamento è alle 16.30. La visita, della durata di circa un'ora e mezza, consiste in un percorso nella storia e nell'archivio della grande struttura culturale genovese. L'iniziativa si ripeterà il primo martedì di ogni mese. Per prenotazioni e informazioni, telefono 010-55.78.030 oppure 010-55.76.080. Frattanto, ieri mattina, ha aperto al pubblico la nuova biblioteca del Consiglio regionale, in Via D'Annunzio, 38. La biblioteca è dotata di quattro postazioni informatiche e di trentasei posti a sedere. Le sezioni che la compongono sono: una dedicata ai vari aspetti della Liguria, la seconda al territorio, all'ambiente e al turismo, la terza agli argomenti giuridici. La biblioteca è aperta al pubblico nei giorni di lunedì, martedì e giovedì, con orario continuato dalle 9.30 alle 16. L'ingresso è libero. (m.b.)

Museo dell'Antartide è aperto dal martedì alla domenica dalle 14 alle 22. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

BUSALLA Aperta fino a domenica, a Sarissola (Busalla), nella scuola materna la trentacinquesima Mostra Mercato Antiqua-

ria, con mobili, libri, oggetti della nonna. A Busalla, nelle sale del Palazzo Municipale è aperta, fino al 15 settembre, la mostra dell'illustratore genovese Sergio Frediani. La mostra, promossa dall'assessorato alla Cultura, si può visitare tutti i

giorni dalle 10 alle 18 e dalle 16.30 alle 19.

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi.

E' cominciata a Recco, l'ultima settimana della rassegna gastronomica «Le nostre madi» promossa dal Consorzio Recco Gastronomia e dedicata alla pasta fresca tipica di Liguria. All'iniziativa hanno aderito i ristoranti Da Lino, Da O Vittorio, Manuelina, Vitturini, La Villotta, La Terrazza, Borgo Antico, Ai Pesci Vivi, Ai Due Ladroni, Alfredo, Focacceria, La Racchetta. In questi locali, fino a sabato, si potranno gustare un piatto di panzotti in salsa di noci, una porzione di focaccia con il formaggio doc, un dessert alla frutta al prezzo medio di 25 mila-30 mila lire bevande escluse.

Scegliendo il menu estate della rassegna «Le nostre madi» si è diritto a un ticket valido per un'ora di parcheggio gratuito. (m.b.)

IL CONCERTO SI SVOLGE NEI GIARDINI DELLA TORRE

La musica di Bianchi domani è a Lavagna

LAVAGNA

Continuano anche in settembre, sebbene un ritmo più blando, le manifestazioni estive del lungo calendario predisposto dall'amministrazione comunale. Domani sera nei giardini della Torre del Borgo, alle 21.15, un concerto di musica new age, un'assoluta novità per il Tigullio. «Agniman», Massimo Bianchi, proporrà i suoi brani accompagnati dalla cantante Roberta Inanna, dai percussionisti Sergio Testa e Francesco Massa e dal sassofonista jazz Stefano Guazzo, musicista molto conosciuto nel Tigullio. Verrà proposta una musica che sicuramente contrasta la grande mole di liscio che ha caratterizzato l'estate lavagnese.

La proposta ha le caratteristiche di toccare l'intimo degli ascoltatori in una maniera nuova ed estremamente delicata. Diciamo pure che è una musica che si ascolta volentieri ma che la si gradisce ancor più se si è particolarmente predisposti. Durante la serata i musicisti illustreranno le intenzioni e il significato dei brani. (g.v.)

no le intenzioni e il significato dei brani.

«Agniman» Massimo Bianchi è un pianista che ha suonato jazz e rock prima di approdare alla new age. Alcuni Cd sono commercializzati in tutto il mondo dalla casa discografica «High Tide». L'ultima sua opera si intitola «Soul Hunting» (Caccia all'anima) ed è distribuita insieme all'omonimo libro da Amaria edizioni. Bianchi è anche scrittore e conferenziere: ha pubblicato un libro in Italia dal titolo «Vangelo e conoscenza di sé» e ha fondato una scuola gratuita per «nuova conoscenza». Il «Centro studi apuriani» i suoi concerti sono spesso accompagnati da dispositive, dipinti e sculture, oltre che da una eventuale conferenza che illustra agli ascoltatori le intenzioni e il significato della musica che stanno per ascoltare. Agniman, multistrumentista con una profonda conoscenza di ogni strumento che suona e della tecnica musicale, sta lavorando ad un progetto di musica sacra. (g.v.)

VENERDI' E SABATO PROSSIMI IL CLOU CON GLI SPETTACOLI DEI VARI QUARTIERI

Sagra del fuoco, siamo alla vigilia

Da giovedì a Recco i festeggiamenti in onore della Patrona

RECCO

Iniziamo dopodomani, giovedì 6, i festeggiamenti in onore della Patrona di N.S. del Suffragio. La Sagra del fuoco è stata presentata ufficialmente in Comune dove il sindaco Gian Luca Bucci ha ricordato la battaglia che dallo scorso anno hanno condotto le amministrazioni di Rapallo e Recco in difesa della tradizione del «mascolo», i tradizionali mortaretti liguri. Don Pietro Lupo, rettore del Santuario, ha sottolineato la centralità della Madonna del Suffragio in tutta la festa che non bisogna dimenticare è principalmente ricorrenza religiosa e l'importanza delle sperate mascole che costituiscono una parte irrinunciabile dell'amore dei Quartieri verso la loro Patrona. Era presente anche il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco il quale ha ricordato che al termine dei festeggiamenti di Recco eriprenderà la

azione presso le istituzioni per chiedere gli ultimi dubbi «particolari non ancora ben definiti», come per esempio sull'uso del chetone, lo strumento che si utilizza per accendere le sperate.

Il programma, giovedì 6 settembre: apertur stand alle 19.30 e alle 21 concerto Filarmico G. Rossini di Recco sul sagrato del Santuario. Venerdì 7: alle 9.30 alzabandiera, 10 benedizione dei bambini, 21 canto dei vesperi, 22.30 spettacolo pirotecnico del Quartiere Bastia, 23.45 fuochi d'artificio del Quartiere Colodari. Sabato 8: alle 9.30 tradizionale saluto con salve di alla Vergine nel giorno della Natività, 4.30 messa dell'alba, 11 concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo ausiliario di Genova Alberto Tanadini con offerta dei ceri alla Madonna da parte dei Quartieri. Alle 12 e alle 19.30 apertura stand gastronomici. Alle 12.30

separata di mascoli del Quartiere Verzemmo sul greto del torrente antistante il Santuario, alle 13 spettacolo pirotecnico del Quartiere Verzemmo.

Alle 19.30 dei Vesperi e alle 20.15 la solenne processione per le strade della città. L'Arca della Madonna, presieduta da mons. Mario Terrie abate della basilica dell'Immacolata di Genova. La processione sarà seguita da sperate di mascoli del Quartiere Colodari, Liceto, Spiaggia e Bastia. Alle 22.30 inizia quella che viene definita la Sagra del fuoco: alle 22.30 spettacolo pirotecnico del Quartiere San Martino seguito, alle 23.30, da quello del Quartiere Liceto. Alle 23.45 toccherà al Quartiere Spiaggia e infine, alle 24, la grande sperata di mascoli del Quartiere San Martino. Il greto del torrente davanti al Santuario. L'ultimo saluto della città al rientro dell'Arca della Madonna. (g.v.)

GIOVEDI' SERA L'ATTESO APPUNTAMENTO DEI GIOVANISSIMI CON I GAZOSA, SABATO I QUINTORIGO

Domani l'omaggio di Genova a Pucci dei Trilli

Sul palco della Festa dell'Unità la Rionda, i Trallallero, i Manyman e altri artisti

GENOVA

Si intensifica la serie dei concerti nel capoluogo ligure che andrà avanti fino agli ultimi giorni di settembre. In arrivo, fra gli altri, Gazosa, Venditti, Nefi, Quintorigo, Bannato e, per festeggiare i suoi 50 anni al Carlo Felice, Ivano Fossati.

La canzone popolare genovese vivrà domani, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy una serata con l'omaggio di ogni anno all'indimenticato Pucci dei Trilli che meglio di ogni altro, ha saputo rappresentare un genere molto amato anche dai giovani. Basti pensare che «Trilli Trilli», insieme con «Ma» e «ghe penso» è ormai diventato una sorta di inno della genovesità.

Sul palco, a ricordare Pucci dei Trilli ci saranno i Manyman, il Gruppo La Rionda, i Trallallero e altri artisti. L'in-



Il gruppo del Gazosa guida le classifiche con il tormentone «www.mipiadit»

gresso è libero. Dopodomani, giovedì, sarà invece una serata dedicata al pop italiano con i Gazosa, il Gruppo La Rionda, i Trallallero e altri artisti. L'in-

Caselli che ha vinto la sezione giovani del festival di Sanremo, tornato in vetta alle classifiche con il tormentone «stivo» attivo «www.mipiadit». Con i Gazosa, sul palco anche anche Carlot-

ta e Rita Sabato il cartellone della rassegna, curato anche quest'anno dalla Duemilagradi-venti di Vincenzo Spina, presenta i Quintorigo. Altro appuntamento della «Festa», che i giovanissimi perderanno certamente, è quello Nefia («La mia signorina») e gli U-Bot 70 mercoledì 12 settembre.

Giovedì 13 sarà la volta dei Timoria, lunedì 17 dei Meganoidi. Fra gli ospiti più attesi della Festa dell'Unità ci sono anche Antonello Venditti ed Edoardo Bennato. Venditti è atteso al Palasport giovedì 20 settembre. Il concerto tra musica, pallone, dopo che il cantautore romano è tornato a identificarsi con la sua squadra del cuore, la Roma che ha vinto lo scudetto.

Sabato 22 settembre al Teatro Tenda toccherà a Edoardo Bennato presenterà anche al pubblico genovese il suo nuovo tour live. (m.b.)

Alciati OPERAZIONE: Alciati

Prezzi di fabbrica

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



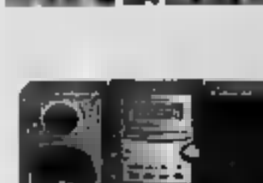
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



CORDLESS BRONDY



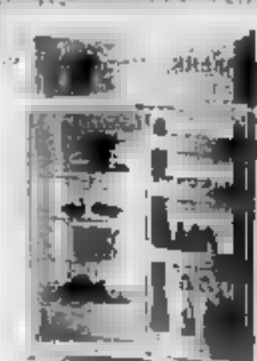
CORDLESS BRONDY
Dect - mod. UFO

Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000



LAVATRICE
ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg di carico
Vasca garantita 10 anni
consumo energetico

Prezzo di mercato L. 550.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000



Doppia porta
230 litri
Dimensioni
h152x153xp59

Prezzo di mercato L. 490.000
Prezzo di fabbrica L. 387.000



Mobile
porta
TV!

Top arrotondato con profilo antiurto;
Finitura antigraffio; Due cristalli fumé;
Con ruote.
Prezzo di mercato L. 195.000
Prezzo di fabbrica L. 98.000

LE MIGLIORI MARCHE TUTTE A PREZZI DI FABBRICA
ARISTON - BOMPAI - BOSCH - CANDY - CASTOR - DAEWOO - DE'LONGHI - ELECTROLUX - GRUNDIG -
HOOVER - INDESIT - KENWOOD - LIEBHERR - LOFRA - PANASONIC - PHILIPS - REX - SABA - SANYO - SHARP - SINGBYNE - SONY - TEFAL -
TELEFUNKEN - THOMSON - WHIRPOOL - ZEROWATT - ZUPPAS



NOKIA 3330
Garanzia Italia

WAP, chat, screen saver animati,
giochi, chiamata in vibrazione

Prezzo di mercato L. 399.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000



ARISTON MARGHERITA 2000
5 kg - termostato regolabile

Prezzo di mercato L. 550.000
Prezzo di fabbrica L. 457.000



LAVASTOVIGLIE
con tecnologia PIU'

12 COPERTI
- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU - NERA

Prezzo di mercato L. 1.290.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000



SHARP 28"
hi - fi stereo / televideo

Prezzo di mercato L. 930.000
Prezzo di fabbrica L. 649.000

OFFERTA



Cavo auto
+
Cover

Controllo trasparente

= L. 39.000



LAVATRICE REX
JETSJ

5 Kg di carico - Silver
Oblo' inclinato
Classe "AA"

Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del carico

Prezzo di mercato L. 1.372.000
Prezzo di fabbrica L. 1.372.000



Prezzo di mercato L. 1.390.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000

PALMARE

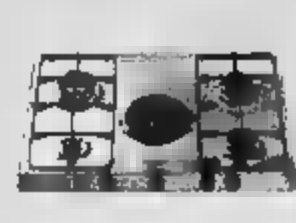
OFFERTA!

Palmare
PALM-M100
Cavo HntSync
Software
collegamento a PC
Stilo
Coperchio Mobile

PALMARE

OFFERTA!
L. 321.000

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



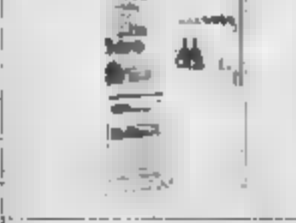
APERTO LA DOMENICA



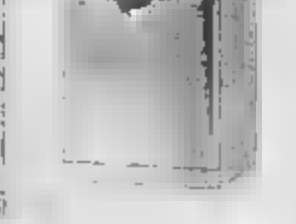
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

CANELLI
-AT-
Reg. Data, etc.

DOMENICA
APERTO

Tel.
0141
82.36.15

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI WWW.PREZZISTRACCIATI.IT

MAGAZZINI Alciati

Dall'autostrada uscita ASTEST

UN PERICOLO PER GIOVANI E ANZIANI



AI CASINÒ

Forse se lo sono dimenticati in tanti. Ma chi ha meno di 15 anni non può rovinarsi gli occhi, e svuotarsi le tasche, davanti ad un videopoker, inseguendo la sequenza fortunata di numeri che dà diritto ad una super vincita. Lo stabilisce un'ordinanza del questore Nicola Cavaliere firmata sei mesi fa, pochi giorni dopo l'approvazione della nuova legge Finanziaria, che

dettava regole ferree per le macchinette «mangiasoldi». Obiettivo dichiarato quello di frenare il fenomeno di chi si rovina sperando di rifarsi con una maxi vincita. Molte le norme. Prima fra tutte la limitazione di scommessa. Addio a lettori di banconote in grado di ricevere anche le 10 e le 50 mila lire: oggi funzionano soltanto quelli da 5 mila lire al massimo. In più c'è la limitazione anche nelle scommesse: per ogni

partita, al massimo, si possono investire mille lire. Si vince la ripetizione della giocata oppure la «supercifra» di diecimila. Attenzione, però. Stanno per arrivare nel bar e nelle sale giochi le apparecchiature che, come premi, daranno oggettini di modesto valore. Gadgets che saranno ritirati direttamente dalla macchinetta. E poi c'è l'ordinanza del Questore che ha vietato, a chi ha meno di 15 anni, il gioco: meglio una partita a pallone

Rovinato dai videopoker: ora mi ammazzo

Torna a casa dopo tre giorni. La moglie denuncia il bar dove giocava

Massimo Numa

«Quel signore anziano? Ma certo che lo conoscevo. Veniva qui, qualche volta. Mica spesso. Entrava, pagava, a volte giocava con il videopoker e poi via. Buongiorno e buonasera, tutto qui...», dicono i baristi del «Yellow Rose Café», via Nizza 370. Quel signore è Umberto R., 74 anni, operaio Fiat in pensione, che s'è bruciato i risparmi con i videopoker, secondo la denuncia presentata dalla moglie. In preda della disperazione,

aveva scritto una lettera d'addio ed è sparito, con l'idea di impegnare anche i gioielli di famiglia. Tre giorni di angoscia e di paura. Poi è tornato a casa. Pentito. La signora ha raccontato tutto alla polizia ed è stata aperta un'inchiesta. Gli agenti di «Barriera Nizza» hanno sequestrato al titolare il bar «Yellow Rose», tre videopoker. Baristi subito al contrattacco. «Siamo forse noi a costringere la gente a giocare? Viene un cliente, adulto, compra il gettone e gioca. Che dobbiamo fare?

Chiedergli l'estratto conto della banca per vedere se può permetterselo o no, o magari, per autorizzarlo, gli deve chiedere la busta paga? Bella ipocrisia. So uno gioca al lotto 400 mila lire e magari ha un lavoro dove si guadagna poco, che fa il tabaccaio? Controlla? Quelli che si rovinano al casinò? Un fiume in piena. I videopoker con cui si possono vincere somme di denaro sono illegali. Ma non i miei - si accalorano la moglie, titolare della licenza, e il marito - qui

solo consumazioni, niente denaro in cambio. Sul display, quando l'apparecchio è in «stand by», compare la scritta: «Qui si possono vincere solo consumazioni». Perdere milioni, a cinquemila lire alla volta, effetti, non dovrebbe essere facile. Secondo la denuncia di Michela A., 66 anni, il marito sarebbe stato rovinato dalle infernali macchinette che hanno trasformato molti locali di Torino e dintorni in bische clandestine. La polizia ha risposto immediatamente: videopo-

ker sequestrati, denunce (per agevolazione del gioco d'azzardo) e un controllo a tappeto in tutta la città. Bilancio, dieci macchinette sequestrate in poche ore (duecento dall'inizio dell'anno) perché fuori legge e pesanti sanzioni amministrative in vista: multe, denunce a chiusure temporanee, sino a ritiro della licenza. «Bella pubblicità per il mio bar che, l'altro, mi rivelava da soli due mesi. Quel signore è un'eredità del vecchio gestore. Con i videopoker si vincono solo le

consumazioni. Accadeva qualcosa di illecito prima, io non lo so. Adesso mi hanno pure sequestrato i video. Diciamo che c'era la possibilità di più puntate cumulative e non le singole. Pensare che qui, si gioca solo i gettoni e non con le banconote. Tutti sanno che, a Torino, si sono veri e propri casinò illegali, nessuno fa nulla. Per colpa di solo cliente finito nei guai. Non è finita qui, andrò da un avvocato e mi tutelero con una controdenuncia».

BIANCA&NERA

AI LAGER NAZISTI. Dal 5 al 10 settembre la sezione piemontese dell'Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti organizza il tradizionale viaggio annuale al lager nazista. Quest'anno vi partecipa il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba. L'iniziativa è aperta a tutti gli interessati e prevede la visita ai campi di Buchenwald, Dora (Germania) e Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tre i campi verrà deposta una corona d'alloro del Consiglio regionale del Piemonte, in ricordo delle vittime.

SCOMPARSITA. È scomparsa l'altro ieri, dalla sua casa di campagna, Montebello d'Asse, Federica Farinella, 30 anni, abitante a Rivoli con i genitori. La donna soffre di una grave forma di esaurimento nervoso. Sono in corso le ricerche dei carabinieri e volontari con unità cinofile.

CARIGNANO, ARRESTO. Col pretesto di fare l'autostop ha rubato il telefono cellulare a chi gli ha offerto il passaggio. Ma durante il viaggio ha raccontato molti particolari di sé e così ha facilitato il lavoro dei carabinieri, chiamati dal derubato. Aldo Pinna, 30 anni, di Carignano, è finito in carcere per l'accusa di furto.

SETTIMO. Pistola in pugno e viso nascosto da un panno, l'altro ieri, da un motociclista e occhiali da sole, l'altra sera a Settimo Torinese, tre banditi hanno assalito il discount adiacente alla macelleria dell'«Ldl», via Milano 61. I rapinatori si sono fatti consegnare il cassiere e milioni e fuggiti facendo perdere il tracciato.

SPALLO PRESO. Seguendo alcuni tossicodipendenti, l'altra sera i carabinieri di Settimo hanno arrestato in via Pesaro a Torino l'algerino Hossain Hel, 24 anni, domiciliato in via Brindisi 7. Accusato di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. I militari gli hanno trovato nelle tasche 10 grammi di eroina, altri 120 grammi sono stati trovati nella sua abitazione durante una perquisizione, con un bilancino di precisione, una decina di telefonini, televisori, radio, oggetti in oro e altra refurtiva.

La sbarra al casello pedaggio si alza e così A.H., 35 anni, somalo, residente a Torino, la tira giù alla guida di un grosso autocarro. Un grosso autocarro di Borgio San Dalmazzo. È fermato da una pattuglia della polizia stradale di Susa che oltre a ritirargli la patente e la carta di circolazione lo multa con un verbale di 665 mila lire perché, a parte la sbarra demolita, l'autista poteva circolare durante il giorno festivo.

È SCAPPATO QUANDO SI È ACCORTO DI AVER SPESO TROPPO E NON HA AVUTO IL CORAGGIO DI DIRLO



Ex operaio della Fiat in pensione ha bruciato il frutto dei risparmi di tutta la vita. Il barista si difende: «Certo che lo conoscevo ma nel nostro locale si vincono consumazioni».

I videopoker attirano molti nei locali. A destra, il bar di via Nizza 370.

«Mi piaceva e ho perso ogni controllo»

Il racconto di Umberto: un incubo che mi ha tolto il sonno

Via Nizza, a passo da Moncalieri. La casa di Umberto R., pensionato Fiat, 74 anni, è al piano terra. Palazzina tranquilla. Anni 50, intonaco rosso cupo, appena un po' discosta dal traffico di via Nizza. All'una e mezza i coniugi, tre figli giusti e tutti sistemati, hanno appena finito di mangiare. Lui è reduce da tre giorni di disperatissima fuga, che lasciava temere anche il suicidio, con tanto di lettera d'addio. Capelli bianchi, tuta blu da lavoro, maglietta Polo bianca, fisico asciutto e aria contrita. Lei, Michela A., 66 anni, è in cucina che lava i piatti. In sottofondo l'opera omnia di Totò in videocassetta e una pila di ed: mazurche, polka, Castellina Pasi e l'orchestra Ca-

sadini. Allora, signor Umberto, che è successo? «È successo che da qualche mese mi ero un po' messo a giocare con i videopoker, nel barretto, qui, sotto casa. Eh, ho perso un po' di soldi...». Quanti? «Non lo so. Non troppi, però. Andavo e giocavo, dieci, ventimila lire alla volta. Qualche volta ho anche vinto e i soldi prendevo. Solo che è accaduto poche volte. A un certo punto ho perso il controllo della situazione e non ho più avuto il coraggio di dirlo a mia moglie. Così ho scritto quella lettera e sono fuggito». Dove? «Ho girovagato in auto, dove

capitavo. Dormivo sulla macchina, cercavo di trovare una soluzione ai miei problemi. Mi sono preso anche i gioielli di famiglia, roba di mia moglie e anche mia, volevo impegnarli e uscirne da un incubo che mi aveva tolto il sonno». E lei, signora Michela, che ha fatto? «Sono andata subito dalla polizia dove sono stati molto gentili e disponibili. Ho raccontato tutto e, quando ormai non ci speravo più, il marito è tornato. Con la barba lunga, un po' in disordine, ma salvo. Ora i problemi li affronteremo assieme. Quarant'anni di matrimonio, tre figli cresciuti, sono ancora incredula di quanto è avvenuto. Perché me ne sono accorta io».

Come? «L'amministrazione di casa è compito mio. Noi abbiamo le pensioni, qui si paga 700 centomila al mese di affitto, io ne guadagno un milione e 300, si campa. L'altra, di pensione. Tanto entra, esce, no? Ma un giorno scopro che il conto in banca è in rosso e mi rendo conto di aver perso tutto. Non mi è mai capitato prima. Non mi è mai capitato di perdere tutto. E' andata a fare le ore e ho visto d'altri. Non è giusto, credo, che lui sia andato a spendere i soldi con quelle maledette macchinette mentre io mi spezzavo la schiena». «L'ultima che ne dice? «Che devo dire? Sono vergognato di queste grane, mia moglie ha tutte le ragioni del

mondo, tanto che andò persino in quel bar a protestare con i titolari...». Davvero? «Io sono figlia di contadini ma l'educazione l'hanno insegnata e allora, con tanta calma, sono entrata in quel bar e ho detto al barista che, semmai, hanno a che fare con i miei soldi. Visto mio marito lo cacciassero pure dal locale, che non lo facessero giocare più, che ci stavano rovinando. Eh, l'ho visto io un giorno, proprio seduto davanti al videopoker e lo sono riportata». E' ancora arrabbiata? «Un po' sì. Pensi che lui è che non esce la sera. Sempre con me, una vita regolata. Mai una straripata, nulla di nulla. Altro che videopoker».

Quando se ne è andata mi sono sentita morire, temevo che facesse qualche sproposito. Adesso gli sto cercando un lavoretto. Così metteremo subito tutto a posto e potremo di nuovo tornare a vivere tranquilli». Umberto: adesso basta con il bar e il gioco d'azzardo? «Sì, sì. Mai più. Comunque non mi aveva costretto, era una scelta mia. Mi piaceva giocare. Ma ho capito che il meccanismo incontrollabile e bisogna smettere immediatamente. Ci sono ragazzini nelle stesse condizioni, persone adulte, gente che lavora. Si giocano lo stipendio, a colpi di diecimila lire. Quanto ti prende, quella mania, non si sa come fermarsi».

PRIMO SUCCESSO CONCRETO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE LANCIATA DALL'OSPEDALE DI ORBASSANO CONTRO IL TABAGISMO

Salvata dalla campagna per i fumatori

La donna si era sottoposta all'esame gratuito al San Luigi

Grazia Longo

La prima sigaretta l'ha accesa «per noia» a 30 anni. L'ultima l'ha spenta ora che ne ha 63 e il cancro ai polmoni distrutto sul nascere grazie all'esame gratuito del San Luigi di Orbassano. Gloria Rodano s'è rivolta all'ospedale per caso, «ho letto del test sperimentale sui giornali». Insieme a lei altri 500 fumatori più di 50 anni e l'abitudine a fumare 50 sigarette al giorno. La maggior parte se ne è tornata a casa con la semplice raccomandazione di smettere, altri l'ansia di un piccolo nodulo «da tenere sotto controllo».

Lei no, le hanno scoperto un tumore ai polmoni. E' stata già operata e sta bene. «Le assicuro che per me è come aver fatto il Totocalcio - sorride la pensionata, ancora ricoverata al San Luigi - A volte mi domando cosa sarebbe successo se non avessi mai letto quella notizia sui giornali».

La campagna di prevenzione del San Luigi contro il cancro al polmone è stata lanciata nell'aprile scorso. Con una semplice telefonata a un numero verde si poteva aderire al progetto per la sperimentazione di un esame speciale. La Tac spirale, in grado di leggere al computer anche le lesioni polmonari di pochissimi millimetri. «Proprio quello che è accaduto con la signora Rodano - precisa il professor Luigi Dogliotti, primario di oncologia - ma per fortuna siamo intervenuti in tempo. Anche perché, come ricorda il professor Piero Borasio, primario di chirurgia toracica, il 70 per cento dei carcinomi polmonari scoperti allo stadio iniziale può essere guarito con un intervento».

Gloria Rodano ascolta i medici e tira un sospiro di sollievo. «Ho sempre fumato tanto - ammette - in media due pacchetti al giorno, ma certo m'aspettavo di finire in sala operatoria. Alla visita di controllo era venuto pure mio marito, fuma anche lui parecchio. Ma per fortuna è risultato negativo agli esami». E ha smesso di fumare? «Certo, provando, la esperienza certamente aiuterà».

E lei, ha mai tentato di rinunciare alla sigaretta? «Solo per brevi periodi, quando ero raffreddata o avevo l'influenza, ma mai più di alcuni giorni». E in futuro? «Sono sicura, anzi sicurissima che con il fumo ho chiuso per sempre. Adesso ci rido sopra, quando i dottori mi hanno annunciato che avrei dovuto essere operata mio marito già pensava al funerale. Com'è, un conto è sentire o leggere che accadono di questo genere, un altro viverlo di persona. Ora sto bene, molto



Gloria Rodano ha acceso la prima sigaretta a 30 anni per noia. Ora è già stata operata ai polmoni e sta bene.

bene e vorrei continuare così. Questo della pensione non è l'unico caso scoperto dallo studio che il San Luigi svolge in collaborazione con l'Istituto oncologico europeo. «Un altro paziente sarà operato la prossima settimana - anticipa il professor Cesare Fava, primario di radiologia - altri ci sono accertamenti in corso. Sui 500 casi analizzati, per

cento (una decina di persone) è a rischio. Gli esami - conclude il professor Giorgio Scagliotti, responsabile del day hospital oncologico polmonare - sono zero per l'ospedale e sono possibili grazie anche al lavoro degli ospedali. Tutti consapevoli che l'80-90 per cento dei carcinomi al polmone è da ricondurre al tabagismo».

CONCESSIONARIA F.I.A.T.

AUTOFRANCIA

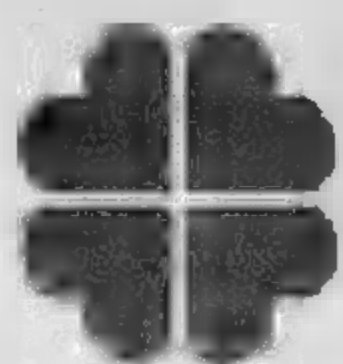
LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

VENITE A TROVARCI per auto nuove e usate.

e solo per auto nuove.

35/20/18

AL SEGGIO NOI SIAMO APERTI VOI SIETE INVITATI



Fiorin

Arredamenti

Leca d'Albenga (SV)

Tel. 0182 20222

Tre Esposizioni Permanenti

Promozione cucine componibili



Cucine per la vita

ULTIMI GIORNI - AFFRETTATEVI !!!

fino al 30 Settembre
chi acquista una cucina Snaidero

Ha in regalo *

Una lavastoviglie cm. 60

REX HIGH TECHINA IT 1063 WRD

Aperto anche domenica pomeriggio

* prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto
di una cucina Snaidero del valore minimo di £ 10.000.000
completa di elettrodomestici Rex.
Inclusi IVA, trasporto e montaggio.

APERTO
LA DOMENICA

**...L'ESTATE
DEGLI AFFARI !**

AD ANDORA

**...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI**

**SOLO FINO
AL 30 SETTEMBRE**

**PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI**



Gruppo Alta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

**APERTO SOLO IL DOMENICO
DALLE ORE 10 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO**

CHIUSO IL LUNEDÌ

cassaforte - articoli regalo

complementi di arredo - libri nuove

Cao Gattuso, 162/164 SANREMO
Tel. 0184.544140

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALF. TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 50765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
RUB. PUBBLICOMASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555.56. FAX 0184 501129

IMPERIA

PORTICI DI ONEGLIA, NON
RIVIERA DI RIVIERAUn pessimo look
nella zona della città
più visitata dai turisti

Enrico Ferreri a PAGINA 37

SANREMO

VERDE E VIVACITA'
NELLA RIVIERA ROMA CIIncontro in Comune:
la proprietà annuncia
modifiche radicali

Giulio Gavino a PAGINA 39

VENTIMIGLIA

LA CITTA' DEI
NUOVI BLITZ AL MERCATOPer poter contrastare
il fenomeno negativo
delle griffe contraffatte

Daniela Borghi a PAGINA 41

LA MAGISTRATURA DI FRONTE A UN INTERROGATIVO: QUALE DESTINAZIONE PER I ■■■■■ NORDAFRICANI?

Tratta di minori tra il Marocco e Torino

Indagine della procura dopo l'arresto di tre «falsi papà»

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

La tratta dei minori p... dal
confine di Ventimiglia. La pro-
cura di Sanremo indaga infatti
su una ■■■■ di viaggi della
speranza tra il Marocco e Tori-
no che hanno visto i «passa-
passa» spacciarsi come padri di bam-
bini e ragazzi tra i ■■■■ e i
tradici anni. Passaporti in re-
gola ma fotografie cambiate. Così
il commissariato della Polizia di
Settore è riuscito a smascherare
il traffico e a far scattare
l'allarme. In un mese gli extra-
comunitari finiti in manette
sono stati quattro. Ad accusarli
i loro piccoli «clienti» che hanno

confermato ■■■■ autorità italia-
na: «No, ■■■■ è il mio papà. Di-
qui l'arresto, in Dagnara di
reato, per favoreggiamento del-
l'immigrazione clandestina e
«traffico» ■■■■ minorenni.
Ieri mattina il gip Eduardo
Braico ha convalidato gli ultimi
due arresti, avvenuti nei giorni
scorsi. I «passa» del minorenni
rimangono in carcere. I bam-
bini, invece, sono stati affidati
ad un centro ■■■■ accoglienza. Ad
occuparsi del fascicolo è il pro-
curatore Mariano Gagliano: «Ci
troviamo di fronte ad un feno-
meno inquietante - spiega - e in
costante aumento. Che fine fan-
no questi bambini ■■■■ volte
arrivati a destinazione? Sono

attesi da qualche parente o
vengono avviati al mondo dello
sfruttamento? Per intenderci,
finiscono sul marciapiede a van-
dere faxoletti di carta o,
peggio, nelle mani ■■■■ qualche
organizzazione legata alla pado-
filia?». La procura di Sanremo
si ■■■■ messa in contatto con gli
investigatori torinesi per chie-
rare l'attività degli arrestati. Il
sospetto è che ■■■■ ■■■■
scoperta ■■■■ confine pos-
sa nascondere retroscena in-
quietanti. «Le indagini ■■■■ in
■■■■ - spiega Gagliano - gli
arrestati ■■■■ sono avvisi della
facoltà di non rispondere o si
affidano a ricostruzioni para-
dossali. Abbiamo ■■■■ dovere di

tutelare questi bambini e, ■■■■
tempo stesso, di capire che ■■■■
sta succedendo. L'espedito
■■■■ «fatti papà», inoltre, vedreb-
be le famiglie marocchine paga-
re molto salato il «biglietto» per
l'Italia dei piccoli immigrati
clandestini. Sembra paradossale
che il viaggio termini a Tori-
no con l'affidamento a qualche
parente che, diversamente, po-
rebbe rendersi protagonista le-
galmente. Al confine, intanto,
lo stato di allerta è ■■■■.
Tutti i treni e i pullman pro-
venienti dal Marocco sono attenta-
mente controllati. Si cercano i
bambini, ■■■■, giovanissimi
e innocenti vittime di un
business illegale.

SPARIRANNO LE STAZIONI DI SAN LORENZO AL MARE, RIVA LIGURE-SANTO STEFANO E OSPEDALETTI

Ferrovia, 23 giorni al debutto

Giovedì 27 il primo treno sarà a Sanremo

Gian Piero Moretti

Giovedì 27 settembre 2001, una data storica per
Sanremo e la Riviera di Ponente. All'una di notte
verrà attivata la nuova linea ferroviaria a monte,
da San Lorenzo al mare, Ospedaletti, ed entreranno in
funzione le ■■■■ stazioni di Sanremo e Taggia.
Dai giorni prima andrà definitivamente in
p... il vecchio tracciato. E con la vecchia
ferrovia scompariranno le stazioni di Ospedalet-
ti, Arma ■■■■ Taggia, Riva-Santo Stefano e
Lorenzo al mare. ■■■■ primo treno che si fermerà a
Sanremo sarà l'espresso ■■■■ «Mazzini», in parten-
za da Ventimiglia alle 4,50 e diretto a Milano.
Farà ■■■■ nella nuova stazione alle 5,06 per
ripartire un minuto più tardi.

La comunicazione ufficiale ■■■■ definitiva ■■■■
arrivata al sindaco di Sanremo direttamente
dalla Direzione generale delle Ferrovie di Roma.
Per almeno 48 ■■■■ il traffico ferroviario verrà
sospeso in tutto il Ponente ligure per consentire
agli operai delle Ferrovie di ■■■■ il collega-
mento fra il vecchio tracciato e ■■■■ nuovo: un
intervento ■■■■ previsto un paio di chilometri a
levante dell'abitato ■■■■ San Lorenzo; l'altro alla
Madonna della Guardia, fra Ospedaletti e Bordi-
ghera. Il primo treno a fermarsi a Sanremo sarà il
«Mazzini», ■■■■ non ■■■■ escluso che il primo a
transitare, nel cuore della ■■■■ nel lungo tunnel
che attraversa il ventre della montagna, sia un
merci ■■■■ speciale di pellegrini diretto a
Lourdes.

Sono ■■■■ cento anni esatti dal primo
progetto di trasferimento ■■■■ monte della linea
ferroviaria. Era ■■■■ 1901, la ferrovia era stata
realizzata appena da una trentina d'anni e già si
accennava ad un ■■■■ trasferimento a monte.
Il percorso era ■■■■ suggestivo, in riva al mare, con i
treni che sfioravano i bagnanti, ■■■■ già allora si
era rivelato anacronistico perché spezzava in
due i paesi ■■■■ ne impediva lo sviluppo. C'è voluto



Lavori febbrili per completare la nuova stazione di Sanremo

un secolo per spazzare via dal centro dei paesi
diventati città, l'assurda scintura di ferro.
Cento anni caratterizzati da progetti, idee, delibe-
re e prese di posizione. E' un rush finale per
impedire che i treni transitassero a Sanremo, ma
■■■■ fermarsi perché la ■■■■ non c'era. In
cinque anni è stata costruita e il ■■■■ settembre
entrerà in funzione anche se ancora incompleta
in alcune sue parti secondarie. «Mancheranno
alcune rifiniture all'esterno, ma i viaggiatori
potranno contare su tutto quanto serve per
arrivare ■■■■ partire» hanno detto gli assessori

Bissolotti e Silvano, mostrando con una punta di
orgoglio la lettera della Direzione generale delle
Ferrovie.

Le difficoltà per costruire la nuova stazione ■■■■
Sanremo in corso Cavallotti sono state infinite.
Prima le Ferrovie hanno comunicato che ■■■■
avrebbero continuato i lavori ■■■■ l'area, ceduta in
permuta sul finire degli anni Ottanta ad un
privato, ■■■■ fosse tornata di proprietà comunale,
poi l'impresa Fiorini che aveva ottenuto il mega
appalto da 50 miliardi era fallita. Il Comune
aveva ripreso possesso del ■■■■ - e per questo
sindaco e giunta erano stati citati in giudizio per
danni del privato che si era visto estromettere da
un business miliardario - e successivamente,
esercitando pressioni (quasi ■■■■ limite delle minac-
ce) sulle Ferrovie dallo Stato, era riuscito a far
ripartire i lavori con ■■■■ nuovo appaltatore che,
■■■■ quel momento ■■■■ lavorato «entro e terra» per
rispettare ■■■■ data del settembre 2001.

Per il 27 settembre sarà tutto pronto: bigliet-
teria, uffici, sede della Polizia ferroviaria, tapis
roulants per ■■■■ trasporto dei passeggeri fino ai
binari, ascensori, impianti di sicurezza, ■■■■ riscal-
damento e di condizionamento dell'aria, giardini
all'esterno, pavimentazione in pavé nel piazzale.
■■■■ funzionante anche uno dei tre piani ■■■■
parcheggio, con 130 posti-macchina. Restano da
completare soltanto i locali del bar-ristorante, il
parco ■■■■ monte della stazione e i due piani del
silos. «Entro tre ■■■■ massimo anche questa
seconda fase di lavori sarà completata ■■■■
assicurato Bissolotti e Silvano. ■■■■ hanno affronta-
to il delicato argomento dell'impatto ambien-
tale: il progetto su cui hanno lavorato le Ferrovie
prevedeva una facciata completamente realizza-
ta con cemento a vista; un progetto che abbiamo
trovato sul nostro tavolo, ■■■■ porta la firma
della nostra amministrazione. Con le Ferrovie, in
un secondo tempo cercheremo ■■■■ trovare un'inte-
sa per una tinteggiatura che ricordi gli antichi
colori liguri.

FESTIVALMARE 2001

A SANREMO I PROTAGONISTI DELL'ESTATE



Stasera il secondo atto

Successo di pubblico, ieri sera a Sanremo, per il
primo atto di «Festivalmare 2001». Sul palco
immerso nel verde di Villa Ormond sono stati premiati i protagonisti dell'estate delle undici categorie
istituzionali legate al turismo. Applausi per tutti e per i grandi ospiti presentati da Maurizio Di Maggio e
Sabrina Calcagno, il mago Silvan, i «Bum Pestoi», il cabarettista Aldo Patrucco e Giovanni Tozzi, finalista
del «Festival degli Interpreti». Voci nuove per Mimò. Stasera, sempre a Villa Ormond, si replica con le
premiazioni delle otto categorie i cui vincitori sono stati scelti dai lettori de La Stampa con il tagliando
pubblicato sulle pagine di Liguria Estate. La seconda serata del Gran gala del turismo avrà come ospiti
Ivana Spagna, Estrella (che canterà il brano dell'estate «La playa del sol») il cantante e autore torinese
Ivano Fazio, il mago Valery, la ballerina Simona Urso e un gruppo di finaliste del concorso Miss delle Miss.

INIZIATIVA DEL SAP ESTESA ALLA PROVINCIA, UN CONTO CORRENTE BANCARIO

Fondo-solidarietà agli agenti del G8

Sottoscrizione per coprire le spese legali dei colleghi indagati

IMPERIA

Solidarietà tra poliziotti. Il sin-
dacato di polizia ha messo a
disposizione un fondo per copri-
re le spese legali degli agenti
coinvolti nell'inchiesta sui fatti
del G8. «Abbiamo deciso di avvia-
re una campagna ■■■■ tutela
destinata ai colleghi indagati», spie-
ga il segretario provinciale Alex-
sandro Asturaro.

E' stato dunque aperto un
conto corrente ■■■■ (ABI
05040 CAB 01405 CC 11340E -
Banca Antonveneta Ag4 ■■■■ Ge-
nova ■■■■ a Sep - Fondo
assistenza e tutela legale), dove
chiunque potrà fare liberi
■■■■. L'invito ■■■■ esteso anche a
coloro che non fanno parte
della polizia.

Dice ■■■■ Asturaro: «Al ■■■■
lità del dato economico, tale ini-
ziativa, e ci promette sottolinear-
lo, assu ■■■■ anche l'importante
valore di attestato di solidarietà
verso l'operato ■■■■ forze del-



Il Sap solidale con i colleghi del G8

l'ordine; attestato che, per la
verità, fino a oggi non è men-
to da parte delle più alte cariche
istituzionali dello Stato. ■■■■ fatto
più significativo rimane però lo
spontaneismo ■■■■ il quale priva-
ti e anonimi cittadini hanno
chiesto ■■■■ poter manifestare ■■■■

loro ■■■■ in modo tangibi-
le, testimoniando la propria fi-
ducia verso le donne ■■■■ uomi-
ni delle forze di polizia che,
quotidianamente, affrontando
gravi rischi personali, garanti-
scono la sicurezza delle nostre
città.

Sono decine gli agenti appa-
rentati ■■■■ vari reparti mobili
che sono finiti sotto inchiesta
da parte della Procura di Geno-
■■■■ per i fatti accaduti durante
l'incontro degli otto grandi del-
la terra. In genere sono sospetta-
ti di lesioni, accusati dai parteci-
panti a vario titolo delle manife-
stazioni ■■■■ protesta (non solo
quelli aderenti al Genoa Social
Forum) ■■■■ con ■■■■
siva disinvoltura e cattiveria
manganella e pugnali. E' ■■■■
soprattutto la perquisizione nel-
la scuola ■■■■ via Diaz ■■■■ aver
attirato i sospetti di una azione
di violenza premeditata. Circo-
stanza che la polizia ■■■■ sempre
smentito. (m.v.)

L'OSSERVATORIO METEO PREVEDE ■■■■ QUESTA SERA UN RITORNO DELLA PIOGGIA

Maltempo, ora Pieve conta i danni

Lettera del sindaco alla Regione: «Vigne rovinate dalla grandine»

PIEVE DI TEO

Ci ■■■■ strascichi all'ondata di
maltempo ■■■■ si è ■■■■ vener-
di e sabato scorsi, ■■■■ cha-
colpita soprattutto il Savonese,
Imperia e il suo entroterra. Gli
effetti negativi della grandinata
che si è rovesciata ■■■■ Valle
Arosio (sono caduti chicchi
grandi come noci) hanno spinto
il sindaco ■■■■ Pieve di Teco,
Renzo Brunengo, a segnalare i
danni alla Regione, alla provin-
cia e al Prefetto, anche ■■■■ vista
di una richiesta di risarcimento
per gli agricoltori e gli abitanti.
«L'entità del fenomeno mete-
orologico ha causato notevoli
danni ■■■■ e copertura in
genere, compresi i capannoni
industriali, ■■■■ automobili e
alle serre e colture ■■■■ ogni
genere (orti, frutteti e vigneti),
ha scritto il sindaco nella racco-
mandata.

La giornata peggiore, per ciò
riguarda il tempo, è stata



Per stanotte sono previste piogge

quella di sabato: nel quartiere
dei Prino, alla periferia ■■■■ Por-
to, si sono abbattute sulle spie-
ge due trombe d'aria. Due stabi-
limenti balneari, la Scala Azzur-
ra ■■■■ la Baia Sarcena, hanno
riportato dei danni; sono stati
spazzati via dalla furia dei muli-

nelli d'aria ■■■■ vento, ombrello-
ni, sedie sdraio, ■■■■ palizzata e
il tetto di una baracca. La
grandinata s'era abbattuta an-
che sull'Autofiori. Dalle parti
di Andora il manto stradale s'è
disseminato ■■■■ chicchi al punto
da far sembrare ■■■■ carreggiata
un'unico nastro imbiancato.
Domenica ad Alessio, in città,
in un angolo del centro ■■■■
ammonticchiata ■■■■ grossa
quantità di ghiaccio che non
s'era ancora sciolto nonostan-
te le migliori condizioni del
tempo e un bel sole.

A proposito di tempo: oggi
l'Osservatorio di Imperia preve-
de iniziali condizioni di cielo
poco nuvoloso e un aumento
della nuvolosità a partire dalla
tarda mattinata. Possibili preci-
pitazioni durante le ore nottur-
ne, più intense però nella Rivie-
ra di Levante.

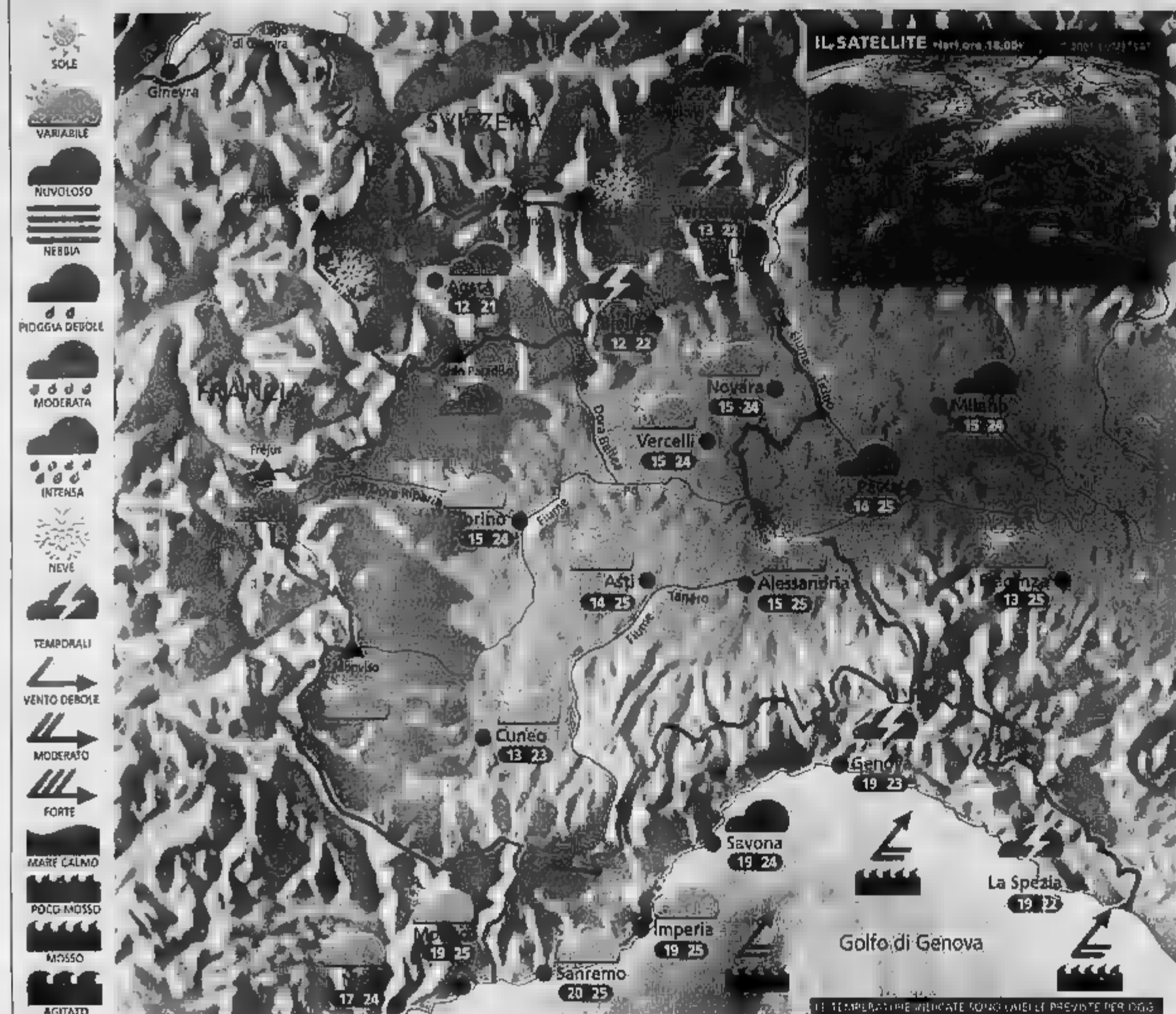
Per domani persisterà
residua variabilità, anche se
fase di miglioramento. (m.v.)

Natural

Il mensile
della
natura
a Nord
Ovest

Oggi
in edicola

METEO



Situazione Ieri la persistenza di campo di alta pressione determinata ancora tempo ben soleggiato e limpido, soprattutto in montagna; le temperature risultate gradevoli con notevole escursione termica tra notte e giorno. Oggi il passaggio di perturbazione atlantica arrecherà un moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulle Alpi e sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Aosta. Sulla Liguria alternanza di schiarite e di annuvolamenti con qualche temporale isolato, soprattutto sul settore di Levante. Il Piemonte occidentale tempo probabilmente asciutto. Nel corso della giornata graduale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura in lieve calo nei valori massimi. Domani cielo sereno con vento da Nord fino in pianura.

ZOOM

Aspetti della condensazione

Quando l'umidità relativa raggiunge il 100%, la natura ha previsto un meccanismo preferibile allo stato di sovrassaturazione: è la condensazione delle molecole d'acqua su alcune particelle atmosferiche (sospensione, chiamate «nodi» di condensazione). Questi nodi cominciano a «catturare» l'acqua a delle umidità relative prossime o leggermente superiori al 100%. I nodi creano dei legami chimici con l'acqua, permettendo alle molecole di aderire ai nodi stessi. La condensazione è un processo decisamente complesso; quando le molecole d'acqua presenti nello stato gassoso si combinano ed aderiscono ad un nodo, esse liberano la loro energia cinetica nell'aria sotto forma di calore. La liberazione del calore «latente» è utilissima per aumentare la forza di spinta dell'aria e consente alle gocce di... Talvolta la condensazione comincia prima che l'umidità relativa abbia raggiunto il valore massimo se nell'atmosfera i nodi igroscopici sono numerosi o di grandi dimensioni. I nodi salini contenuti nell'acqua degli oceani ne sono un ottimo esempio, favorendo la condensazione a valori di umidità dell'ordine del 70%.

A CURA DI: meteo@libero.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	21 28	ROMA	19 26
BOLOGNA	17 23	VENEZIA	19 23
CAGLIARI	19 30	BARCELONA	17 26
CATANIA	22 30	BRUXELLES	11 16
CATANZARO	19 27	FRANCOFORTE	13 19
FIRENZE	16 21	GINEVRA	16 20
OLBIA	20 28	LONDRA	10 17
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	6 16
PERUGIA	14 26	PADOVA	12 21
POTENZA	15 25	ZURIGO	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 21 e 7 minuti; cala domani alle ore 9 e 8 minuti.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SPETTACOLI 2001

5/9 Martedì
Ore 18.00 **SAIA 1991-2001**: festeggiamo insieme i 10 anni della sede di Cuneo
Ore 21.00 - spettacolo **AVVOCATO L'AVVOCATO**
brani di Paolo Boni interpretati dall'Avv. Gian Carlo Bove
CONCERTO SIXTIER GRAPPI

7/9 Venerdì
Ore 20.15 **BANDA MUSICALE** del Vigili di Torino
Ore 22.00 **SPILATA DI MODA**
Ore 23.00 **FARGETTA** direttamente dal **NATURAL BURNING**
CONCERTO SIXTIER & BLUES

9/9 Lunedì
Ore 16.00 **IN FIERA**
e giochi in Vespia
Ore 21.00 **MILTON** i suoi 4 ballerini
SERATA 1ª CLASSE di **Alviero Martini**

9/9 Lunedì
Ore 18.00 **SPINNING** esibizione a cura del Centro Ufficiali di Spinning di Cuneo
... e molto altro ancora!

PIU' INFO 0171 434009

MILANO PUBBLICITA'

grande fiera d'estate
cogli la provincia!

24 agosto 9 settembre

area MIAC - Ronchi - CUNEO

ORARI: FERIALE 18.00 - 24.00 SABATO 16.00 - 24.00 FESTIVI 14.30 - 24.00

www.grandefieradestate.com

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO

IN COLLABORAZIONE CON
ipercoop
LA COOP SEI TU.

SALEA OGGI

SAGRALEA

34^a RASSEGNA DEL VINO PIGATO

E DEGLI ALTRI VINI DELLA RIVIERA LIGURE DI PONENTE

MOSTRA MERCATO DI PRODOTTI E SERVIZI CUCINA TIPICA LIGURE



SALEA D'ALBENGA

Dal 4 al 9 Settembre 2001

il PROGRAMMA

Martedì 4 Settembre

- Ore 19.00 Apertura 34^a Rassegna del Vino Pigato.
Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Inaugurazione della manifestazione e conversazione del Prof. Franco Galles e dell'enogastronomo Dott. Silvio Torre. Assegnazione del Premio "Salea e il Vino" all'Associazione "Le Donne del Vino".
Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra «TONIA TODISCO». Ingresso libero.

Mercoledì 5 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Serata danzante con l'orchestra «BEPPE GIOTTO». Ingresso Libero.

Giovedì 6 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Serata danzante con l'orchestra «CARMEN ARENA». Ingresso Libero.

Venerdì 7 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Serata danzante con l'orchestra «LILLO BARONI». Ingresso Libero.

Sabato 8 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Serata danzante con l'orchestra «GIODI M». Ingresso Libero.

9 Settembre

- Ore 12.00 Inizio servizio Gastronomia, apertura stands Mostra Mercato e Vini.
Ore 14.00 Chiusura servizio Gastronomia.
Ore 15.30 Spettacolo per i più piccoli a cura della «Compagnia Teatriviaggio».
Ore 18.21 Apertura iscrizioni al concorso «Ragazza Doc».
Ore 18.00 Riapertura servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria. Animazione, musica e spettacolo a cura di Radio Onda Ligure e Agenzia di spettacolo Eccoci! Musica e balli caraibici con la «Tribù Latina».
Elezioni «Ragazza DOC».
Discoteca con «Musica anni 70/80». Ingresso Libero.
Ore 01.00 Chiusura.

la GASTRONOMIA

Il piacere di ritrovare gli antichi sapori della Cucina tipica del Ponente Ligure in una grandiosa varietà di preparazioni. Gli ingredienti classici della nostra terra preparati secondo le ricette tradizionali, senza perdere di vista i gusti attuali. E molto altro...

AMPIO PARCHeggio

www.rassegnadelpigato.it

Ceramiche Sassuol-Mare
CAMINETTI - STUFE - FORNI - BARBECUE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
Presenta

LA TECNOLOGIA DEL FUOCO

EDILKAMIN

Visitateci in Fiera e presso il punto vendita di:
Regione Pontelungo sup. 7
Tel. 0182.52853-4 - Fax 0182.543670
17031 ALBENGA (SV)

REVELLO DRINK s.n.c.

**Ingresso bibite
e alimentari**

Concessionario:
Birra Moretti - San Pellegriano

Regione Burrone, 11
Tel. 0182.55.60.64 - Fax 55.60.69
17031 Albenga (SV)

AutoAzzurra
S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT

**FINALE LIGURE - LOANO
VILLANOVA D'ALBENGA**

Vasto assortimento di
autovetture usate

SUPER BOX

Riviera dei Fiori

OFFICINA
COSTRUZIONI METALLICHE
di Franco Garibaldi

PREFABBRICATI METALLICI
PORTE BASCULANTI
PORTE CANTINA
CANCELLI RIDUCIBILI
SERRANDE AVVOLGIBILI
E TUBOLARI

Matteotti, 10 - ALBENGA (SV)
Tel. e fax 0183.98029
presenti in

TERMOSARREDO
di Fenoglio Giuseppe

leader nel riscaldamento
JOLLY-MEC
CAMINETTI S.P.A.

Negozio:
Via Romana, 73
17023 CERIALE (SV)
Sede: Via Cormorano, 3
Tel./Fax 0182.990.326 - Cell. 333.333.333

SANREMO MARE
COMMERCIO PRODOTTI ITTICI - CARNI
HOTELS AND RESTAURANTS SERVICE

MARR
Dove c'è Ristorazione

Cash e carry - Ortofrutta, carni e ittici freschi - Prodotti
conservati - Ortofrutta, carni e ittici surgelati - Prodotti per
figliani e cellulari - Attrezzatura alberghiera.

Magazzino a: Amministrativi:
Periferia, 11 - TAGLIA (IM)
Tel. 0164.478.888 - Fax 478.888
Magazzino Sanremo:
Piazza Sardi, 14 - 18 - 17 - 18
Tel. 0184.500.370

GRUPPO CREMONA



Lampogas Ligure s.r.l.

Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584

ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL
da interrare in cemento
senza recinzione.

ROSSELLO CARTA s.r.l.

BORGHETTO S. SPIRITO

Via per Tolarno, 4
Tel. 0182.940.840 - 950.102
Fax 0182.973.584

e-mail: info@rossellocarta.it
Internet: www.rossellocarta.it

**INDUSTRIA
DISTRIBUZIONE**

Prodotti monouso in:

• CARTA • PLASTICA •
• ALLUMINIO • CARTONE •

Soc. De. Sca s.r.l.
CAMINETTI - STUFE - FORNI
FUMISTERIA - PAVIMENTI



Eco Riscaldamento

CISANO SUL
Via Piemonte, 11 - Tel. 0182.595.057
Filiale: VILLANOVA D'ALBENGA
Via Martini, 31/33 - Tel. 0182.580.193



DELFINO F.LLI s.n.c. - di Delfino G. & C.

**PASTA ARTIGIANALE
CONSERVATA A FREDDO**

Via P. Lavadi - loc. Lavadi - TOIRANO (SV)
Tel. e Fax 0182.991.111

F.lli Pretari & C. s.a.s.



INGROSSO CARNI

Via Maritxe, 41 - CERIALE (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

In vacanza con Jotul!

un connettivo
caratteristico
il grande concorso "In vacanza con
viaggio
in famiglia di giorni

**ANCHE
DOMENICA POMERIGGIO
FUOCO**

via Roma, 29 Ortonovo (SV)
Tel. 0182.54.74.00

INCONTRO TRA IL PRESIDENTE DEL COMITATO E L'ASSESSORE FERRANDINI: «UN'AREA DOVE VIVERE MEGLIO»

Niente «biscione» in zona C1

Verde e strade sotterranee nel nuovo progetto

Giulio Gavino

SANREMO

Niente «biscione» sulla collina di Coldirodi, nella lottizzazione C1 che si trova a Pian di Poma, nuova area di espansione per l'edilizia sanremese. A cancellare il progetto è stata la volontà del Comitato per lo sviluppo della zona C1, cui maggioranza, «Poggio Fiorito» (che detiene il 25 per cento dei terreni), è ora rappresentata dal gruppo immobiliare «Sagor» che con Santo Crea ha conquistato la presidenza del Comitato. Crea è incontrato ieri mattina con l'assessore all'Urbanistica Mario Ferrandini al quale ha ribadito l'intenzione di «cambiare rotta» rispetto al «biscione» illustrando le linee programmatiche che vorrebbero permettere a Sanremo di acquisire un'importante residenza, integrata nel tessuto cittadino, e abitazioni a misura d'uomo, verde e una viabilità ottimale. Palazzo Bellevue, sempre perplesso sul «progetto-biscione», ha ribadito la necessità di garantire all'area «viabilità ottimale e un collegamento armonico» la zona in cui insiste la C1.

«Il nostro obiettivo è quello di rivalutare il territorio e garantire alla città spazi di crescita nuovi, in grado di guardare alla qualità della vita», spiega Santo Crea - per questo prevediamo una viabilità il più possi-



Niente «biscione» per la lottizzazione C1, sopra Pian di Poma, dove si svilupperà un progetto urbanistico nel rispetto dell'ambiente

bile sotterranea. Non siamo «cementificatori» e quindi anche l'impatto ambientale sarà conto del verde, di spazi per lo sport. Abbiamo intenzione di rivedere completamente il progetto e siamo pronti a rispondere al Comune per quanto riguarda le necessità di urbanizzazione dell'area. E ancora: «La realizzazione di 6/700 appartamenti deve essere intesa un momento di crescita della città e del patrimonio immobiliare. Sanremo ha visto di recente deprezzamento degli im-

mobili rispetto ad altri centri». Riviera proprio perché non si è guardato alla qualità della vita che può garantire una zona della città tutta da disegnare e costruire. Crea ha confermato inoltre a Ferrandini che intende procedere attraverso un'edificazione progressiva sgombrando il campo da possibili polemiche: un cantiere. Il Comitato ha appreso favorevolmente anche l'indirizzo di Palazzo Bellevue relativo alla realizzazione di una struttura turistico alberghiera

nella «sottostazione». Crea e Ferrandini si sono dati appuntamento per la fine di ottobre. Il Comitato, attraverso la consulenza tecnica «Sagor», ha intenzione di presentare già, in linea di massima, lo sviluppo del nuovo progetto. Sanremo perde il «biscione» più lungo della Riviera ma, almeno in prospettiva, potrebbe veder nascere un nuovo quartiere perfettamente attrezzato e integrato nel tessuto urbano dell'area della Foce di Pian di Poma.

NEI PRIMI MESI DEL 2001 LA CASA DA GIOCO HA SUPERATO I 115 MILIARDI

Agosto da record al casinò

Incassati più di 23 miliardi

SANREMO

La crisi turistica di agosto ha avuto ripercussioni anche sul casinò, ma solo dal punto di vista del numero di giocatori, perché gli incassi sono stati da capogiro. Raggiante il sesto che, a fine mese, ha contato 650 miliardi 650 milioni, quattro miliardi 486 milioni in più rispetto all'agosto Duemila, con un incasso medio di quasi 10 milioni al giorno. Introiti davvero da record. E dire che, in agosto, per ben due volte il casinò è sbancato: una volta a roulette (dove un giocatore ha azzeccato una serie «en plein» da 600 milioni) e in un secondo caso al Black Jack. Per due volte è il drappo nero. Ma alla fine in cassa c'era comunque un tesoro.

«I risultati dell'attività di gioco possono essere ritenuti positivi», ha commentato il commissario Cosimo Macrì che ha aggiunto: «Il rilevante volume di gioco ha evidenziato la professionalità ed il senso di responsabilità di tutto il personale ed in particolare di quello degli addetti al gioco».

In otto mesi sono stati superati i 115 miliardi di incasso. Le proiezioni autorizzano a sperare nel raggiungimento di un altro 172 miliardi, un tetto alla portata se si considera che dicembre, con la festività di Sant'Ambrogio,



Il commissario del casinò Cosimo Macrì

vo di 13 miliardi 915 milioni. A gonfie vele anche le roulette tradizionali con 7 miliardi 114 milioni. Hanno incassato rispettivamente 276 miliardi 422 milioni e 276 miliardi 422 milioni in più rispetto al Duemila. Sul terzo gradino del podio lo Chemin de fer con 1.140 miliardi, ma è un bronzo in negativo perché lo scorso anno aveva fatto meglio: quasi un miliardo 400 milioni. Dunque mezzo miliardo in meno. In agosto anche il Trente quarante (345 milioni, 38 in meno del Duemila). Attivo invece per la Fair roulette (793 milioni, + 154 milioni) e per il Black Jack (586 milioni + 175 milioni).

Roulette tradizionali con il vento in poppa soprattutto nel conteggio degli incassi dei primi otto mesi dell'anno. Sono abbondantemente seconde per incassi (25 miliardi contro i quasi 74 miliardi delle Slot machines), ma l'incremento rispetto al Duemila le vede al primo posto con + 4 miliardi 422 milioni, mentre le macchinette mangiasoldi, si sono fermate a 828 milioni. Un recupero dei giochi tradizionali che, a fronte di un minor numero di clienti, fa pensare che è aumentata la qualità della clientela. E al casinò per colpire la «qualità» intende quello che manifesta maggior disponibilità a giocare (e a perdere) ingenti somme. (g. p. m.)

ARRESTO

Sanremese resta in carcere per l'estorsione in piazza

Convalescente dell'arresto per Manuel Negro, 28 anni, il sanremese arrestato venerdì scorso dalla polizia per un'estorsione avvenuta al danni di un giovane che aveva subito il furto delle chiavi dello scooter. Negro è comparso ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ha disposto sui suoi confronti la continuazione della detenzione in carcere. (g. ga.)

CIPRESSA

Anno scolastico via rimane il «tempo pieno»

Salvo il «tempo pieno» scuola elementare e Ciproessa. Quest'anno c'era il rischio di perderlo per quanto riguarda la prima classe (solo otto iscritti). Perché il servizio non venisse soppresso si erano mossi genitori e Comune. «E' ora la conferma», dice il sindaco Filippo Guasco - che il tempo pieno si farà anche per la prima. (m. c.)

CULTURA

Estate ricca di trasferte per la banda Canta e Sciuscia

Dopo aver partecipato a serie manifestazioni in Francia nell'area del Massiccio Centrale, domenica la folkloristica «Canta e Sciuscia» sarà nuovamente in trasferta. Questa volta a Verbania, sul Lago Maggiore. (m. c.)

Allarme in via Galilei Intervengono i pompieri

Incendio di stappaglie ieri poco dopo le 15 in via Galilei. Il fuoco ha investito anche un ulivo. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che la fiamma minacciasse il vicinato. (m. c.)

OSPEDALETTI

Per una scivolone in piscina è dall'ambulanza

E' caduta in piscina, alla Marina di Capo Naro di Ospedaletti riportando una probabile frattura al ginocchio. E' Susanna Cioia, 36 anni, nata a Ospedaletti e residente a Roma. All'ospedale di Sanremo è stata trasportata da un mezzo dell'Ospedaletti Emergenza. (m. c.)

ITALIANO

Un miliardo e 300 milioni per i danni dell'alluvione

E' arrivato a Pompeiana un miliardo e 394 milioni, il danno della Regione, per far fronte ai danni alluvionali. «Siamo soddisfatti», afferma il sindaco Stefano Costantagna. Con questi rusciamo in buona parte a far fronte alle esigenze crescenti. (m. c.)

STRONCATO DOPO UNA LUNGA MALATTIA. AVEVA DEDICATO LA SUA VITA AL MONDO DEL CALCIO

Morto Ricetti, «cuore» della Taggese

Per decenni giocatore, allenatore e dirigente. Oggi i funerali

Corradini

TAGGIA

Si è spento nell'ospedale di Sanremo, all'età di 68 anni, Mario Ricetti, figura molto conosciuta per i suoi trascorsi politici e soprattutto calcistici, solo a Taggia ma in tutta la provincia e in Liguria. Negli ultimi tempi aveva avuto problemi di salute, specie a partire da giugno. I funerali sono stati fissati per oggi nella Parrocchia di Taggia alle 16.

Mario Ricetti è nato a Taggia il primo marzo del 1933. Con il pallone ha fatto il suo nome. Militato in formazioni locali e nella Taggese. Figlio di un autista, era come conducente di autobus nell'allora Stel, in seguito conglobata nell'attuale Riviera trasporti.

Sposato Gabriella Pavan, ha avuto un'unica figlia, Cristina, a sua volta sposata con Flavio Montanari, per tanti anni difensore della Taggese calcio. Ricetti lascia anche due nipoti, Sabrina e Flavio di 13 anni, e l'anziana madre Margherita Ravera, che ieri ha voluto essere presente all'obitorio.



Mario Ricetti 68 anni

Una volta cassata l'attività agonistica aveva iniziata quella di allenatore. Per anni ha potuto vederlo, al pomeriggio, sul campo di Taggia, seguire i grandi passi dei ragazzi.

Si era dedicato con passione anche alla politica. Socialista era eletto prima consigliere comunale, quindi assessore all'Urbanistica.

SARTO MUORE NEL LABORATORIO

L'ha trovato morto nel laboratorio una cliente. E' Umberto Costantino, 59 anni, il sarto di piazza Mameli, una figura molto conosciuta. Erano circa le 16 quando la donna ha dato l'allarme. I primi ad intervenire, nella sartoria al numero 34, sono stati due agenti di polizia che, casualmente, stavano passando a pochi metri di distanza. E' stata subito avvertita un'ambulanza dalla Croce rossa. Ma, per il sarto, non c'era più nulla da fare. La sopravvenuta mentre stava lavandosi le mani e forse il viso, probabilmente proprio per trovare conforto ad un malore. Il rubinetto dell'acqua era infatti aperto e l'uomo è stato trovato accasciato sotto il lavabo. Sul posto è intervenuto un medico legale per accertare le cause della morte. Il decesso è comunque sicuramente imputabile a naturali. Umberto Costantino era molto noto ai frequentatori di piazza Mameli che, spesso, lo vedevano in piedi all'ingresso del suo laboratorio. (m. c.)

ATTENDONO I LAVORI DALL'ALLUVIONE DEL '98



INFERNO in via Goethe, 10 famiglie ostaggio dello sterrato

Appello a Palazzo Bellevue delle dieci famiglie che abitano in via Goethe 467 dove la strada di accesso, dopo l'alluvione del '98, non è mai stata rifatta ma è rimasta uno sterrato. Oggi la gente esce di casa con le gelose che lascia in un saracinesco a ridosso della strada. I numerosi appelli per il rifacimento del manto asfaltato sono sempre caduti nel vuoto. (g. ga.)

INTERVENTI DELLA POLIZIA

Denunce per furti prostitute fermate e un borseggio

La polizia ha fatto fronte nel fine settimana ad una serie di emergenze che hanno interessato la città dei fiori. In via Visitazione, nel centro storico, si è verificato un furto in alloggio di bedri sono impossessati di video-registratore. Due giovani, invece, hanno presentato denuncia per aver subito il saccheggio degli effetti personali lasciati in auto mentre erano andati a passare la serata alla discoteca «Le Vele» di Alassio. L'ufficio denunce è registrato anche un borseggio avvenuto in via Palazzo.

La Volante ha fermato per controlli due prostitute provenienti dai Paesi dell'Est europeo che sono denunciate per violazione della legge sull'immigrazione.

Altro intervento, sempre nella notte, per una lite tra due giovani avvenuta in un condominio del Borgo. (g. ga.)

COMUNE DI PIETRA LIGURE
Riviera Ligure della Palma
Area Amministrativa - Settore Servizi Sociali e Pubblica Istruzione
Avviso di gara per
Questo Ente indice una Gara a Pubblico Incanto per la fornitura, posa in opera e collaudi di arredi ed attrezzature per la cucina della Scuola materna "Z. Martini".
Valore stimato: L. 80.000.000 + I.V.A. pari ad Euro 41.317.
Modalità di aggiudicazione: al prezzo più basso al 100% dell'offerta, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995.
Luogo di consegna: Pietra Ligure - Scuola materna "Z. Martini" - Via Corrado.
Termine di consegna, posa in opera e collaudi della fornitura: 30 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine impartito dagli uffici.
Forme di cauzione offerta: L'offerta, redatta in carta legale conformemente all'allegato "A" del Capitolato speciale, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12,00 del 10/10/2001, pena esclusione. Per informazioni e ritiro documenti rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali e Pubblica Istruzione - Via Chiazzi, 27 - 17023 - Fax 010.827702.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO assistente sociale Fiorinda Scatol

ROCCHIA CARLO & C.
dal 1954
AUTORIZZATA ALLA STAMPA
DEL CONTRASSEGNO SIAE SU BIGLIETTI
CUNEO - VIA BARBARESCO 11/A
TEL. 0171 401315/401097 - FAX 0171 348535

Per scegliere il nostro futuro alimentare
Fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche e cotture
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

LA DIETA
del terzo millennio

LA STAMPA

Gruppo Editoriale L'Espresso
La dieta del terzo millennio
p. 114 - 85 pagine - L. 1992

POLEMICHE E SCAMBIO DI ACCUSE TRA SINDACI DOPO LE TANTE PROTESTE DEI BAGNANTI IN TUTTO IL FINALESE

I depuratori non salvano il mare

Acque sporche in Riviera nonostante gli allacci

Augusto Rembado

L'entrata in funzione del depuratore primario comprensoriale di Borghetto-Loano e il collegamento della rete fognaria di Varigotti con il depuratore di Savona-Zinola dovevano garantire un'estate con il mare più pulito nel Finalese. Invece si sono verificati vari inconvenienti che hanno messo a nudo i ritardi di molte amministrazioni locali. La pulizia del mare e la depurazione delle acque, in alcuni casi, sono considerati come una questione primaria per l'industria turistica. Problemi, agli scarichi e alle reti fognarie, centri abitati, verificati a Finale Ligure o, negli ultimi giorni, anche a Spotorno e Pietra. E' comunque positivo il fatto che, una volta a regime e con i progetti che stanno per avviarsi, la situazione è destinata a migliorare già dalla prossima estate.

Il depuratore primario è entrato in funzione a fine luglio e non ha dato tutti i risultati sperati. Secondo i responsabili del Consorzio per i Servizi Ambientali il mare è stato più pulito perché con l'impianto di grigliatura tutti i residui dal diametro superiore a mezzo millimetro non sono più finiti in mare. «Abbiamo chiesto un incontro per cercare di affrontare i problemi che restano come quello degli olii e dei cattivi odori emessi dall'impianto», ha precisato il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto.



Loano, il sindaco Angelo Vaccarezza

Lo scarico «53» a levante di Loano non è stato collegato al tempo al depuratore primario. Si sono verificati molti disagi, fra le proteste, in alcuni tratti dell'arenile loanese. Fra poche settimane ripartirà il cantiere per completare la nuova condotta. «L'obiettivo finale deve restare per tutti il depuratore biologico», ha detto il sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza.

Pietra. Proteste per gli scarichi di levante a Pietra Ligure. Dice il consigliere Mario Carrara, «Abbiamo ricevuto, soprattutto a fine agosto, le pressanti lamentele di molti cittadini circa le precarie, per non dire insussistenti, condizio-

ni di igiene e decoro degli scarichi delle acque che, nel levante di Viale Repubblica, sfociano in mare. Erano stati eseguiti lavori per milioni. Due canali riversano in mare di tutto, acqua lurida ed escrementi. Com'è possibile una cosa del genere? Dov'erano e cosa facevano gli assessori all'ambiente e quello al turismo e ai lavori pubblici? Quest'ultimo dovrebbe vergognarsi per aver ignorato e non portato alcun rimedio a questa inaccettabile situazione. A Pietra sta per concludersi l'appello del depuratore.

FINALE L. Migliorata la situazione in Varigotti dopo l'esclusione dello scarico che riversava i liquami a pochi centinaia di metri da riva. Il «caso dell'estate sono stati i continui guasti alla rete fognaria. Finalità e in via Conciliazione. In particolare nella seconda metà di agosto si è verificata un'imponente fuoriuscita di liquami in strada e piazza. Da pochi giorni sono ripresi i lavori a Pio.

Fuoriuscita di liquami che hanno raggiunto il mare, da un sottopasso dell'Aurelia, anche in località Maremma, di fronte al condominio Ambrosiana, a Spotorno. La denuncia è contenuta in una nota inviata al sindaco, Gian Carlo Zunino, da Livia Basadonne e altri consiglieri della lista del sole. «Da tempo residenti e villeggianti lamentano la presenza di cattivi odori provenienti dalla stazione di sollevamento e l'inagibilità del sottopasso», ricordano.

Borghetto aspetta 12 miliardi

Il progetto comprensoriale è pronto ma manca ancora il finanziamento

BORGHETTO

Sarà realizzato nelle delle ex cave Pazzari il depuratore biologico del comprensorio Borghetto, Loano, Toltrano, Balestrino e Boissano. Il progetto è definitivo ma resta il problema del finanziamento (oltre 12 miliardi). Spiegano i tecnici del Consorzio per i servizi ambientali: «Le particolarità che distinguono l'impianto di depurazione dagli altri impianti di tipo tradizionale sono essenzialmente l'adozione della fase di staccatura al posto della più usuale sedimentazione primaria. L'utilizzo per la fase di ossidazione a fanghi attivi, di tecnologia che consente di operare su batteri idrici più elevati rispetto a quelli usualmente adottati».

Per i fanghi è previsto il processo chiamato «digestione aerobica». In altre parole «aliquido» che finirà in mare dopo tutti i trattamenti sarà completamente depurato e quindi con l'esclusione di ogni

forma di inquinamento. L'impianto è stato progettato per far fronte a 140 mila abitanti estivi. A regime stagionale dovrà invece far fronte a necessità di 40-50 mila presenze medie. In questi giorni il stato sollevato il dubbio che lo scarico attuale, a 1500 metri da riva e 36 metri di profondità, non sia sufficiente ad impedire ai residui di ritornare in superficie e riva. I pareri contrastanti ma il prolungamento dello scarico principale di Borghetto, di 500 o 1000 metri, non comporterebbe costi eccessivi. I liquami, dopo il passaggio nel depuratore primario in funzione lungo la strada provinciale fra Borghetto e Toltrano, dovranno essere pompati a 1500 metri dall'ex cave.

C'è chi avanza ancora dei dubbi sulla reale efficacia di questo tipo di depuratore che deve sempre funzionare a meglio per garantire risultati. In questi anni non sono mancate polemiche sui ritardi e sui costi di gestione del Consorzio. [a. r.]

SUTOUR SI E' DIMESSO

Loano perde il difensore dei cittadini

Loano. Stefano Carrara Sutour non sarà più il Difensore civico di Loano. Il noto e stimato avvocato loanese ha comunicato all'amministrazione comunale la sua volontà di non proseguire questa esperienza. Entro l'autunno la giunta Vaccarezza dovrà cercare un sostituto. Non sarà facile perché Carrara, fra i primi «difensori» in Italia, aveva impersonato il ruolo di «paleologo» dei cittadini nei confronti dell'amministrazione pubblica. In quasi 8 anni di attività è riuscito a risolvere molte questioni che hanno speso il Comune ed, in particolare, contro il servizio acquedotto gestito da anni dalla San Lazzaro.

Malgrado le sue note posizioni politiche, sinistra Carrara era stato scelto dalla giunta, guidata da Francesco Canero, di centro-destra e con il voto unanime del Consiglio comunale. Il rapporto con l'amministrazione è sempre stato buono anche negli ultimi anni quando Carrara si è occupato molte volte dei problemi dei decibel «emessi» dai concerti estivi che sono diventati il cavallo di battaglia dell'assessorato al turismo. «Carrara ha fatto un buon lavoro», ha commentato il sindaco Angelo Vaccarezza. Da ieri è partita la procedura per la nomina del nuovo difensore civico. Le domande dovranno essere presentate entro 30 giorni dal bando. Non sarà facile trovare un altro Carrara. [a. r.]

CONVEGNO A LOANO

Il turismo si interroga sul futuro

Loano. Interverranno anche il ministro degli Interni Claudio Scajola e il presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti, al convegno «Turismo ed occupazione» in programma l'8 settembre, alle 16, al cinema-teatro Loanese di Loano. In questa occasione verrà dato il via ad una raccolta di firme, voluta dalla Confederazione Italiana degli esercenti (Cidec), per l'istituzione del ministero del turismo attraverso una proposta di legge di iniziativa popolare che avverrà subito dopo il convegno loanese. Fra i promotori dell'incontro Remo Zaccaria, loanese, giovane responsabile del Cidec Liguria. «L'argomento del convegno sarà costituito dall'inscindibile legame esistente fra il settore turistico e l'occupazione nel nostro paese che, nonostante il forte trend positivo che il settore fra i pochi in Italia mantiene, non sembra sostituito da una adeguata attenzione da parte dello Stato», spiegano al Cidec.

Il 10 settembre, alle 20,30 presso l'auditorium dei Salesiani Alasio, si terrà invece l'Assemblea regionale dei musicisti, promossa da Assoartisti e dalla Confesercenti. «Formuleremo le nostre proposte per cambiare musica» e per affrontare questioni quali agibilità, rumore, burocrazia, tasse, previdenza e Siae», ricorda Mario Di Gioia presidente provinciale dell'Assoartisti. [a. r.]

ALBENGA, VERSO LA RISOLUZIONE IL PROBLEMA DELLA CARENZA DI AULE E LABORATORI SPERIMENTALI

Oltre un miliardo per le scuole medie

Saranno costruite due nuove palazzine per le «Paccini»

ALBENGA. La giunta comunale ha approvato il progetto per la costruzione di due corpi di fabbricato che, edificati nel cortile interno delle scuole Paccini, consentirà di ricavare un complesso di 12 aule che saranno assegnate alle elementari, alle medie Dante Alighieri e al liceo classico. Questa la risposta all'ormai annoso problema avanzato dalle scuole medie di poter disporre di un numero maggiore di aule in grado di consentire la svolgimento della riforma didattica sulla base dell'autonomia di istituto. Il problema era esploso quando il preside dell'Alighieri, Benzo Rossi, aveva comunicato ai genitori degli alunni delle terze che si vedeva costretto, per mancanza di aule ove ospitare i laboratori sperimentali, a seguire un orario pomeridiano. Molti genitori si erano ribellati all'ipotesi minacciando di tenere i figli a casa.

L'intervento della giunta Zunino il cui costo complessivo sarà di oltre un miliardo e 100 milioni, lascia ora aperto il caso sino all'ottobre del 2002, all'inizio dell'anno

CHIUDONO GLI SCAVI SUL CANTIERE. svolge questa mattina alle 11 un sopralluogo congiunto fra i dirigenti della Sovrintendenza Archeologica della Liguria e della giunta comunale sugli scavi sull'argine del Genta. Dopo due mesi di lavori il cantiere è stato chiuso e si dovrà ora cercare la miglior soluzione in grado di non distruggere i reperti (casomai ricoprendo alcuni da consegnare a futuri interventi) e nello stesso tempo garantire la sicurezza di Vadino. La ricognizione archeologica, durata una 60 giorni, ha portato fra l'altro alla scoperta di una cuffietta d'oro posata sulla testa dello scheletro di una fanciulla e allo scoprimento di una mozaica in bianco e nero. Sulla base della prima ricognizione si presume che l'edificio pubblico delle terme di epoca romana si estendesse per una superficie complessiva di circa 4 mila metri quadrati, di cui solo una minima parte ispezionata. La Sovrintendenza conferma che il valore del sito è di alto interesse storico, suscettibile di sfruttamento turistico. Nei prossimi giorni si completeranno i lavori di arginatura fra il ponte rosso e la passerella pedonale. [r. sr.]

scuola 2002-2003. Che succederà nel frattempo? Qualche soluzione di ripiego è stata offerta al preside Rossi e sono in corso confronti per dare il via in qualche modo ai corsi sperimentali per le terze classi già da quest'anno, avendo certezza che la

andrà a regime fra 12 mesi. parla dell'affitto di aule di proprietà della Curia in via Genova, o al gesto di buona volontà del sovrastante liceo che potrebbe cedere qualche suo spazio sempre al fine di superare l'attuale fase di emergenza. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

CERALE. Via Diaz transennata per il crollo di un cornicione. Intervento dei vigili del fuoco di Albenga per mettere in sicurezza un tratto di marciapiede del centrale lungomare Diaz minacciato dalla caduta di calcinacci dalla facciata di una abitazione al civico 148. In attesa di un intervento edilizio, i vigili urbani hanno provveduto a transennare la zona pericolante. [r. sr.]

CALICE L. La nuova sorgente evita i rubinetti asciutti. «Nonostante siano aumentati di oltre unità i turisti, nonostante gli abitanti siano più di 100, l'immissione in rete di nuove sorgenti ha dato i suoi frutti». Enrico Richieri, sindaco di Calice Ligure, conferma l'uso dell'emergenza idrica. [a. r.]

BORGIO V. Grande folla ai funerali del parroco don Doglio. Grande folla commossa saluto, ieri mattina, a don Giovanni Doglio, per anni parroco e pastore di Borgio Verezzi, morto pochi giorni fa all'età di 78 anni. Alla cerimonia funebre hanno partecipato il vescovo monsignor Mario Oliveri, sacerdoti, parroci e turisti. [a. r.]

LOANO. L'Ancl'interviene sul «caso» segretaria. Due lettere ufficiali, arrivate in questi giorni a palazzo Doria dall'Ancl e dall'Agenzia nazionale dei segretari comunali, confermerebbero che il Comune di Loano è di seconda classe dal 28 febbraio '98. Tanta così intricato il «caso» dell'ex segretaria e direttore generale Maria Grazia Colella che avrebbe invece ricevuto compensi da Comune di «prima classe». [a. r.]

LEI. Verifica in maggioranza per affrontare il Consiglio. Il caso di via XXV Aprile, la gestione del forte San Giovanni, le presunte «assenze» dell'assessorato al turismo. Sono fra gli oggetti delle interpellanze della minoranza di «Finale nel 2000» che saranno discusse giovedì sera dal Consiglio comunale. Questa sarà riunione-verifica di maggioranza. [a. r.]

FINALE L.

INCONTRI CON GLI AUTORI

Goria Bardì replica alle critiche sulla consulta

FINALE L. «Non presento i libri in qualità di presidente della Consulta. La mia equità ed imparzialità nel condurre tale funzione va giudicata da chi mi è accanto all'interno di essa e non nel resto». mia esperienza di cittadina libera e pensante». Gloria Bardì risponde alle arrivate dal centro-destra di Finale, in particolare da Nicola Vissolò (An), dopo il suo recente intervento alla presentazione del libro «La repubblica delle banane» di Gomezz-Travaglio. Aggiunge: «Nel corso dell'incontro non si è parlato solo di Berlusconi dal momento che sono state menzionate vicende processuali e mafiose di vari esponenti politici, anche di sinistra. Se qualcuno nel corso dell'intervista-incontro riteneva che fosse politicamente squilibrata aveva la possibilità di equilibrarla intervenendo come io ho più volte sollecitato di fare». [a. r.]

ALBENGA

PERIZIA DEI VIGILI DEL FUOCO

Incendio in stazione La Polfer esclude l'ipotesi colposa

ALBENGA. Nessun passo in avanti nell'accertamento della causa dell'incendio che ha distrutto un deposito ferroviario, nello scalo merci della stazione ferroviaria, con danni per circa 100 milioni. La polizia ferroviaria, che ha un presidio nello stesso edificio della stazione, esclude solo l'ipotesi (fra le tre possibili) di rogo causato da una imprudenza di qualche extracomunitario che avrebbe potuto scegliere il capannone sul binario numero 15 come dimora di emergenza. Dicono i poliziotti: «Ancora recentemente siamo intervenuti in quella zona per mettere in allarme ed impedire abusivi dormissero in una edificio in via di ristrutturazione poco lontano da dove sono rovinosamente distese le fiamme». D'altra parte non ci si rende conto di come sia poltita bruciare una pila di traversine il cui legno è di difficile combustione. Il comando dei vigili del fuoco albanegesi ha trasmesso alle polizia un dettagliato rapporto. [r. sr.]

FINALE L.

DOPO UN MESE DI VACANZA

Tornano in Ucraina i bimbi di Chernobyl ospitati in Riviera

FINALE L. Partiranno oggi pomeriggio con un volo da Milano i 64 bambini Ucraini e i loro accompagnatori che hanno trascorso un periodo di vacanza in Riviera grazie all'associazione «Insieme per Chernobyl» di Cairo Montenotte e all'ospitalità di molte famiglie del Ponente. I bambini sono fermati da due mesi e sono stati tutti sottoposti a visite pediatriche e dentistiche. I piccoli, che arrivano in alcuni casi da istituti in altri da famiglie, traggono notevole vantaggio per la salute da questi soggiorni in mare. A patrocinare l'iniziativa, numerosi Comuni della Val Bormida e del Finalese. Sulla costa, in particolare, l'iniziativa è sostenuta dal Comune di Finale che organizza le visite mediche e garantisce le dentarie necessarie. I bambini di istituto torneranno in Ucraina per trascorrere le vacanze natalizie. [a. r.]

RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL PIÙ BREVE TEMPO E NELLE MIGLIORI CONDIZIONI PREVISTE DALLA LEGGE

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

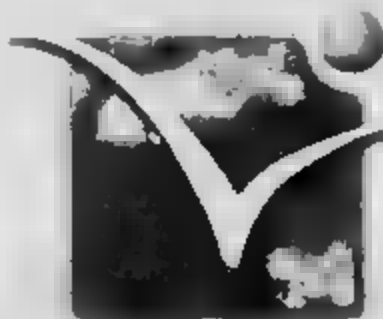
Siamo a Vostra disposizione per fornirvi preventivi tutta l'assistenza necessaria. Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA
(Legge 567 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
IMPERIA - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373
SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129

0183
27.33.73

0184
50.15.55/6



NEI NEGOZI DEL CENTRO STORICO I VOLTI DI CHI HA FATTO, DIETRO LE QUINTE, LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO

I film per le «Voci nell'ombra»

A Finalborgo mostra con i grandi doppiatori

Premiato nel '99

Finale ricorda Amendola

FINALE L. Ferruccio Amendola era stato ospite del Festival del doppiaggio due anni fa. In quella occasione aveva ricevuto assieme alla sua prima moglie, Rita Savagnone, altra formidabile attrice doppiatrice, la Targa Gualtiero De Angelis, il riconoscimento che il festival di Finale Ligure ha istituito per premiare quanti hanno dedicato la loro vita al doppiaggio. Ferruccio aveva accettato con gioia l'invito nonostante la malattia avesse già cominciato a minare il suo fisico. Le serate aveva vissuto un momento magico quando i due avevano ricevuto la Targa dal figlio di Gualtiero De Angelis, Massimo. Un lungo, lunghissimo applauso aveva salutato Amendola.

Ferruccio aveva saputo reinventare il ruolo del doppiatore, con una dizione volutamente «sporca» come si dice in gergo, dizione che aveva fatto storcere il naso a qualcuno, ma che aveva restituito a molti doppiatori un'interpretazione in un'altra lingua.

La peculiarità della voce di Amendola, il suo «vo» e doppiatore, poi, avveniva nei tempi passati dove sarebbe stato impossibile che Cary Grant avesse una voce diversa da quella di De Angelis. Il doppiaggio italiano deve molto a Ferruccio Amendola: se adesso si parla molto di più di questa professione è anche grazie alla popolarità che lui aveva raggiunto e che l'aveva fatto famigliare a tante persone.

In occasione della quinta edizione del festival si svolgerà a Finale Ligure il 27 al 30 settembre verrà proposto un ricordo di Amendola. Una delegazione di «Voci nell'ombra» sarà presente ai funerali che si svolgeranno giovedì a Roma.

Augusto Rimbado

FINALE L.

Una mostra antologica sui grandi doppiatori italiani del passato è in programma fino alla fine di settembre nelle vetrine dei negozi di Finalborgo. L'iniziativa, organizzata dal Comune e da «Opera Progetti», sotto la direzione artistica del critico Claudio G. Fava, anticipa il premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra» in programma a Finale a fine mese.

Al cinema Ondina riprese le proiezioni dei film in corso. Con le anteprime Final si prepara ad ospitare la quinta edizione del premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo che si concluderà il 29 settembre con la serata di gala nei Chiostri di Santa Caterina.

Fino alla fine del mese i negozi di Finalborgo ospiteranno nelle loro vetrine dei pannelli esplicativi dedicati ai più



Charlotte Rampling e Bruno Cremer nel film «Sotto la sabbia»

grandi doppiatori italiani del passato: da Gino Cervi a Tina Lattanzi, da Rina Morelli ad Andreina Pagnani, da Riccardo Cucciolla a Paolo Stoppa. Fino al 19 settembre il cinema

Ondina proporrà i film che hanno valso la nomination ai doppiatori (spettacolo unico ore 21,30, ingresso 5 mila). Il pubblico potrà esprimere le proprie preferenze votando

il miglior doppiaggio. In programma «Conto su di me» (martedì 4), «Sotto la sabbia» (mercoledì 5), «Tentazioni d'amore» (venerdì 7), «Wonder boys» (martedì 11), «La verità nascosta» (venerdì 12), «La storia di quarto potere» (venerdì 17), «Shrek» (venerdì 18) e «Billy Elliot» (venerdì 19).

Tra gli invitati alla finale Tullio Solenghi che nei giorni scorsi ha debuttato nel ruolo di Flavio Briatore in «Quelli che il calcio». Ma il comico genovese non sarà l'unico personaggio della manifestazione: alla premiazione sono stati invitati anche un attore «doc» e celebre voce, spesso «prestata» al doppiaggio come Arnoldo Foà, e il regista russo Nikita Michalkov, che ha diretto film come «Oci Ciornie», «Partitura incompiuta per pianola meccanica» e «Obelomov». Con lui, intervverrà anche l'attore sovietico che ha doppiato tutti i film di Alberto Sordi.

EVENTO AL CARLO FELICE



Fatti per i 50 anni di Ivano Fossati

Ivano Fossati festeggerà i 50 anni sabato 8 settembre al Teatro Carlo Felice, grazie all'affetto e la complicità del Circolo dei Buonavoglia che ha organizzato la serata. E con lui 5 canzoni porterà anche un libro e un Cd, il libro si intitola «Carte da decifrare», e sta uscendo nella collana Stile Libero di Einaudi; il cd allegato raccoglie un «Concerto in verso», fra musica e prosa inciso con Elisabetta Pozzi per la quale Ivano Fossati aveva scritto le musiche di uno spettacolo. Che la serata sia già un evento per Genova e per la canzone d'autore italiana non ci sono dubbi. Una festa di compleanno che molti non si vorranno perdere. (m.b.)

STASERA C'E' UN CONCERTO IN DECENTRAMENTO

Accademia di Cerro «Incontri» a Imperia

IMPERIA

Entrano nel vivo gli appuntamenti legati all'Accademia estiva internazionale, che anche quest'anno ha attirato a Cerro cento allievi da tutto il mondo. La tredicesima edizione propone due iniziative in decentramento a Imperia, in collaborazione con l'Istituto di cultura italo-tedesca: la prima è per il Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Alle 21 è prevista la consegna del quinto premio «Incontri-Beethoven» al regista Christoph Michael Adam, che ha realizzato una lunga serie di reportages e documentari televisivi dedicati alla Liguria. Il riconoscimento verrà consegnato dall'assessore regionale al Turismo, l'imperiese Franco Amoretto.

Seguirà il concerto di giovani artisti dell'Accademia: per la prima volta si potranno applaudire anche due solisti, Alexander Knaak al violino e Al Motahashi al pianoforte, tra gli allievi del preside Arnulf Von Arnim. Essi giureranno la Sonata in Do minore op. 30 n. 3 di Beethoven. Alla

ribalta quindi il Victor Ullmann Quartet, composto da Katharina Uhde, Franziska Holscher, Simone Jendl e Tatjana Uhde; suoneranno il Quartetto in Re maggiore op. 44 di Mendelssohn. Il Quartetto ha ottenuto il primo premio ai concorsi «Concertino» di Praga nel '99 e «Verfemna Muysik» nel 2001.

Commenta il presidente imperiese dell'Istituto, Patrizia Aspinato Ricca: «Il Premio «Incontri» è nato per avvicinare e far conoscere tutti i personaggi che nel tempo si sono adoperati per rendere più vicine due realtà, quella italiana e quella tedesca, che proprio nel Ponente convivono da molti anni, integrandosi». Il ciclo «Incontri» si concluderà venerdì 14 sempre al polivalente con una conferenza dedicata al centenario verdiano dal titolo «Verdi e Wagner», a cura di Roberto Iovino e Raffaella Avanzini.

Nel frattempo proseguono i concerti che fino al 12 accompagnano le lezioni dell'Accademia. Domani sarà nell'Oratorio di Santa Caterina a Cerro sono alla ribalta i docenti. (a.f.)

PRESENTATO IL CALENDARIO AUTUNNALE, IN CARTELLONE ANCHE RAY CHARLES E IL GRANDE CIRCO DI MOSCA

Al Nikaia la musica di Jarimoquai

Il re del funky si esibirà alla sala concerti di Nizza il 18 ottobre

Giulio Gavino

NIZZA

Un autunno ricco di eventi per il nuovo spazio «Nikaia» di Nizza, la grande sala concerti inaugurata la primavera a ridosso dello stadio d'atletica «Charles Hermant». L'appuntamento più atteso è il concerto di Jarimoquai in programma il 18 ottobre, un'esibizione in occasione dell'uscita del nuovo album intitolato «A Funk Odyssey», un viaggio affascinante nel repertorio di uno dei maestri dell'acid jazz del funky.

Jarimoquai è nato artisticamente a Londra, nel '92, e il suo album d'esordio è stato «When you gonna learn». Da allora ha spaziato dal funky al soul in progetti musicali che hanno toccato in modo particolare anche il ritmo «blues», il jazz e la musica disco. Quattro album e sedici milioni di dischi venduti in dieci anni sono il risultato di una carriera musicale sempre al vertice e, soprattutto, in grado di stare al passo con i tempi e con il gradimento del pubblico. «A Funk Odyssey», l'ultimo album, è un viaggio nella storia del funky, con rivisitazioni di celebri brani come «Feel so good» e l'innesto di percussioni in stile latino americano e di campionature tipiche della disco dance. Una sfida del tutto nuova, quindi, in grado di coinvolgere il pubblico e scatenare le emozioni



Il sound di Jarimoquai sarà protagonista il 18 ottobre alla sala «Nikaia» di Nizza

che arrivano dalla musica. Tra gli eventi della stagione autunnale scelti dalla direzione artistica della «Nikaia» spicca, per il 6 dicembre, il recital di Ray Charles, uno dei protagonisti mondiali della musica.

Ma il cartellone è ricco di momenti di cultura e musica: il 10 e l'11 ottobre il «Candel Euro Tour» presenterà un'eccezionale spettacolo di pattinaggio su ghiaccio, il 24 ottobre sarà invece il turno di Isabelle Boulay, cantante canadese dalle indiscusse qualità vocali. Tra le rassegne si segnalano invece dal 31 ottobre al 4 novembre «Our Festival» e «Le troupe court», rassegna del cortometraggio, dal 20 al 25 novembre il «Festival della chitarra acustica», e poi ancora il primo e il 2 dicembre il balletto «Lord of the dance», dal 3 dicembre al primo gennaio il «Circo di Mosca» e dal 31 gennaio al primo febbraio lo spettacolo «I dieci comandamenti».

NUOVA FORMULA CON IL CAMBIO DI SEDE E SPOSTAMENTO DEL CALENDARIO, OSPITI INTERNAZIONALI

Bordighera con la musica si scopre più «nera»

Da venerdì a domenica la prestigiosa rassegna di jazz e blues ai giardini Loewe

BORDIGHERA

Sono due le principali novità della nuova edizione di «Bordighera Jazz & Blues», che si svolgerà da venerdì a domenica, i protagonisti del genere musicale come i Temptations, Billy Cobham e Cheryl Porter, e gli emergenti Tribù.

Primo: la sede, il festival, infatti, dopo otto anni, trasloca ai giardini Loewe di via Vittorio Veneto.

Secondo: il periodo. La prima metà di settembre, mentre prima si teneva a Pasqua.

C'è poi l'evidenziare le possibilità di «sotto gli ulivi», prima dei concerti, e l'apertura al pubblico delle «pomeridiane».

Questi sono gli ingredienti principali della rassegna, che è stata presentata da Enzo Bruno dell'associazione «Musicatetro»: «La nona edizione di «Bordighera Jazz & Blues» sarà

IL FESTIVAL, SABATO C'E' COBHAM

Il via alla prestigiosa rassegna sarà dato, venerdì, dalla formazione Cheryl Porter Jazz & Blues Project, guidata dalla Porter, soprano tra i maggiori del panorama gospel e spiritual degli Usa, accompagnata da Michele Bonivento, Paolo Andriolo, Francesco Casale e Alessio Menconi. Sarà poi la volta dell'eclettico artista Chicago Beau. Sabato aprirà la serata la Moribus Blues Funky Band & The Boomers Horns, seguita dal grande batterista Billy Cobham, accompagnato dal Trio Menconi. Domenica, serata finale con gli steno-jazz Tribù, gruppo noto per l'hit «Mama insegnami a ballare» e con i Temptations, che sono in Italia per sole due date e una di queste è proprio a Bordighera. I biglietti costano 20 mila e serata, l'abbonamento è a 50 mila. Per prenotare o per informazioni telefonare al numero 0184/261358.

all'insegna della «Black music» e delle formazioni storiche e si svolgerà negli splendidi giardini Loewe, tripudio di verde della Riviera, che saranno da sfondo ai concerti e accoglieranno il

pubblico in modo più confortevole. Per gli appassionati che volessero trascorrere la giornata in attesa della loro musica preferita, saranno a disposizione un bar aperto dalle 12 a un

ristorante specializzato in cucina ligure, dalle 19.

I giardini Loewe come le Aree di Cimiez, quindi, da anni sede del prestigioso Festival del Jazz di Nizza.

L'happening musicale bordighese vuole aprirsi ancora di più, e appassionate, e quindi esce all'aperto nella speranza di gradire giornate di sole settembrino. Inoltre, come di consueto, Radio 2 Rai seguirà la rassegna con concerti di Billy Cobham e dei Temptations in differita, durante la settimana seguente.

La rassegna è stata spostata al periodo fino all'anno scorso destinato al Festival dell'Umarsino che, a sua volta, è stato anticipato a Pasqua. Una nuova strategia dell'Amministrazione comunale.

«È un esperimento che ha tutti i presupposti per diventare un successo», conclude Bruno. (d.bo.)

L'EVENTO STORICO-TURISTICO SARÀ PRECEDUTO DA UN CONVEGNO DI STUDI

Andora ricostruisce il Medioevo

Il castello diventa per una settimana una cittadella del '400

Romano Strizoli

ANDORA

Il medioevo sarà rimesso in scena al Castello di Andora, con grande precisione storica e scientifica, per tre giorni, da venerdì 7 a domenica 16 settembre. Gli organizzatori del Comune rivierasco sono impegnati già da alcuni mesi per ospitare la manifestazione che si prefigge di ricostruire con esattezza quasi maniacale la realtà di un campo militare datato all'anno 1470. E per farlo è stata chiamata la «Compagnia di San Giorgio», gruppo internazionale.

L'evento, a cui sono particolarmente interessate anche le scuole, sarà preceduto da un convegno di studi programmatico nella sala consiliare del municipio andorrese per sabato pomeriggio prossimo. In quella occasione docenti universitari e studenti svolgeranno relazioni che

inquadrono la manifestazione che è stata battezzata «In Castro Andorae a.D. MCCCLXX - Il Medioevo riconquista il Castello di Andora». Romeo Pavoni, Paolo Ramagli, Valentina Silvia Zunino, Erminia Arenti e Marco Vignola parleranno su la Signoria dei Clavesana e il Castello di Andora, sugli scavi archeologici effettuati al Parco sulle stoffe nel ponente ligure nel XV secolo, sulle tecniche murarie per costruire la chiesa del SS. Giacomo e Filippo.

Nella tre giorni di «In Castro Andorae» nessun oggetto di origine posteriore al 1500 sarà ammesso all'interno del parco dello spettacolo-evento organizzato dalla «Compagnia di San Giorgio» ospitata per la prima volta in Italia. Per gli spettatori, dunque, sarà possibile aggirarsi in un affollato accampamento militare, installato all'interno di uno dei più caratteristici

borghi fortificati del Ponente ligure. Ha commentato il sindaco Pierluigi Pesenti: «Apriamo per i turisti e per gli studenti una vera e propria finestra sul passato». Non si tratta comunque di una rievocazione, ma di una vera e propria ricostruzione di tutto quanto appartiene alla cultura materiale e alla civiltà del periodo ricostruito, dall'abbigliamento alle armi, dagli oggetti di uso comune fino alle ricette.

L'occasione è stata anche sfruttata da un punto di vista turistico: quattro noti ristoranti locali che stanno preparando menù medievali, lenticchie, polli alla frutta, dalle quaglie ripiene allo spiedo all'oca arrostita, dall'anatra all'arancia alla torta di erbe e di zucca, oltre a minestre, gnocchi, «zuppe improvvisate», dalla porretta bianca ai finocchi e porri allo zafferano, dal pollo sgristito alla torta d'aglio.

NELL'AREA DI TERRA CONIGLIO ANCHE 150 ESPOSITORI DI MERCI VARIE E TANTE INIZIATIVE COLLATERALI PER FESTEGGIARE SETTEMBRE

Salea, al via la rassegna del Pigato

Sino al 9 ogni sera vini doc, gastronomia e ballo liscio

«Le Donne del Vino», associazione che da diversi anni coniuga (con risultati eccellenti) l'enologia in rosa riceverà il prestigioso premio «Salea e il Vino». La consegna questa sera alle 21 (in precedenza, alle 17, ci sarà un incontro al ristorante Doc di Borgia), due ore dopo l'apertura ufficiale della trentaquattresima edizione della Rassegna del Pigato e degli altri vini doc della Riviera ligure di Ponente. A riceverlo sarà il presidente nazionale, Giuseppina Viglierchio, direttrice della cantina Sanfi.

La premiazione avverrà dopo una conversazione tra storia e aneddoti di Franco Galles e Silvio Torre, spiegano alla cooperativa Macchia Verde, organizzatrice della grande kermesse di Salea dedicata all'ecologia savonese. La macchina organizzativa è arrivata alle battute finali. Nella vasta area di Terra Coniglio, tra l'ombra degli alberi, sono pronti gli stand che ospiteranno la mostra mercato e i produttori dei vini doc, oltre, naturalmente, le cucine pronte a sfornare decollette di migliaia di piatti. Lo scorso anno sono stati serviti 98 mila porzioni (tutte tipiche, dalle trofie al pesto alla polenta al tartufo, dal coniglio alle olive alla burrida) nell'area transistatale oltre 200 mila visitatori.

Una grande festa popolare, certo, con tanto di ballo (questa sera dalle 21.30 ci sarà l'orchestra di Tonia Todisco) e animazione ma anche momenti di riflessione sullo stato di salute dei vini ponentini. Lo dimostra l'assegnazione del premio a Giuseppina Viglierchio. Un riconoscimento che vuole essere soprattutto una sottolineatura del lavoro svolto dalle donne in cantina e nella promozione (come pensare alla passione di Cinzia Motticelli, delegata ligure, che da anni organizza incontri e per avvicinare non solo le donne ma soprattutto i giovani alla cultura del vino) e per la loro passione. La rassegna di Salea si concluderà domenica 9 con l'elezione della miss.

[a.p.]

LA STAMPA MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

SAGRALEA

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

RADIO ONDA LIGURE

MOSTRA MERCATO DI PRODOTTI E SERVIZI CUCINA LIGURE

34^a

RASSEGNA
DEL VINO
E DEGLI ALTRI VINI DOC
DELLA RIVIERA LIGURE DI Ponente

SALEA D'ALBENGA 4 - 9 SETTEMBRE

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad una bottiglia di vino omaggio (nel reparto cucina) ogni 50 mila lire di spesa gastronomica effettuata. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE



Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO** per un bambino dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti FS. UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto 15% al BAZAR DI PORTA. Tel. 0182 931.755

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

Pista di go-kart "VITTORIA"



PONTINVREA uscita autostrada ALBISOLA Strada del Giove

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire su ogni consumazione effettuata due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 7...

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

Casino di Sanremo | Agenzia Eccoci | LA STAMPA
Liguria Moda & Bellezza
Miss delle Miss 2001
SERATA FINALE A SANREMO IL GRAN GALA' AL ROOF GARDEN CASINO

TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI DI MISS DELLE MISS 2001, DA COMPILARE, SPEDIRE O CONSEGNARE A: Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886

Nome _____
Cognome _____
Città _____ Via _____
Età _____ recapito telefonico _____
Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di questo stabilimento della legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui la garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss. I suoi dati, pertanto, saranno comunicati a terzi.

Firma della _____ o di un genitore se minorenne

LA STAMPA MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

POMBIA SAFARI PARK

QUESTO COUPON È OFFERTO DA "LA STAMPA" OMAGGIO BAMBINO da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure RIDUZIONE ADULTO oltre 13 anni. COME RAGGIUNGERE: Autostrada A4 TO-VA uscita Novara EST direzione Lago Maggiore 5 km da Arona. Agenzia Miro: via Cavour 10 Novara

Apertura il 10 settembre 2001

Carrefour Monaco

inaugura un nuovo spazio tecnologia

[TV - Hi-Fi - Multimedia - Telefonia - Elettrodomestici]

Avec Carrefour je positive!

CARREFOUR MONACO - C. CIAL - AV. DU PRINCE HÉRÉDITAIRE ALBERT - BP 233 FONTVIELLE - MONACO
092 92 05 57 00. APERTURA DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 22.00.

Si può anche consultare il sito internet www.carrefour.fr

DUE DISC JOCKEY AL KURSAAL DI BORDIGHERA, SPETTACOLO «BURN THE FLOOR» ALLO SPORTING DI MONACO, MASTER DBJ AL PRINO

Martedì notte fra dance e karaoke

Orchestra al BailaBar di Cervo, dj Snoopy al Papagayo



E' una serata nel segno del ballo, del karaoke e della musica dal vivo nei locali di Riviera e Costa Azzurra. Danze «sotto la doccia» ad Arna di Taggia.

LOANO «Ray Flor» live al Bar Doris. Una sera al bar, caffè concerto al Florida, A Onda, e Loano 2. Musica e ritrovi al Posedon, al Club Movid, al Buccherio, da Garfield, all'Atravirago, all'Australen Café, al Gavioli Caffè, al Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub (24 video terminali) e al Jumanji Café. Liscio e revival al dancing Saitta e Mambatta Inn (anche al pomeriggio).

Liscio con orchestra al S... delle feste. Ritrovo al Bar Velvet.

PORTOFINO Ritrovi al Piazza Pub e all'osteria I Gatti alla luna. Vamp d'arancio al bar dei Capitani.

CERIALI Ritrovo per gli amanti delle due... al Bikers Pub (dalle 22 alle 14). Ritrovi anche al Planet Café (24 ore - 24), al Varo, a La Ruota e a La Risacca. Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, al Città Vecchia, al Guarani, alla Rock Café, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Piano bar al Carpe Diem nello splendido scenario

del centro storico.

Musica e piatti tipici all'osteria A Scialtanza di frazione Cenesi. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO Chiude il martedì «Ri-Gang» (musica house), con Lorenzo Lsp e Walter. I dj resident Michelino e Raffaella Marchese de La Capannina (il locale resta aperto venerdì e sabato). Musica dal vivo a dehors dell'El Galeon e del Mozart. Spazio live nel giardino del caffè dei Platani. Musica dal vivo con Rizzo e Rizzo all'Osteria Merzalluna. Al Paradiso musica dal vivo e Mr. Rouge. Musica da ballata al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Ponente, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian Pub, al BarLuna, al Dell'Angelo, al Tokai, al Dublino, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret. Revival e liscio musicisti alla pasticceria Riviera. Discobar all'U' Breccia.

Alla discoteca sul mare La Suerta animazione schile e femminile e genere latino con Luisito dj. Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Mayflower pub.

ANDORA «Note di Blues di Not» con Eugenio e Rocce. Piana, Pianobar, Luca al Priore. Discoteca con dj Cavallo Pazzo e Peolino al Bit Below. Ritrovi al Mata Mue e al Caffè de Mar.

CASINO', BALLERINE IN ATTESA DELLE MISS

Sono nate nel 1998 eppure hanno già messo insieme oltre trecento spettacoli a quasi cento apparizioni televisive le splendide «Marrons Glacées» protagoniste l'altra sera al casinò (nella foto a fianco momento del loro spettacolo). La fama che le aveva precedute non era affatto immeritata. E così all'ammirazione per come ballavano sul palcoscenico, hanno fatto seguito gli applausi. Le «Marrons Glacées» create da Sergio Japino, l'ex coreografo, nonché fidanzato, di Raffaella Carrà oltre che regista e autore di tutte le trasmissioni televisive della soubrette. Intanto, la lunga stagione estiva del Roof Garden sta per concludersi. Tutte le sere si può ascoltare il piano-bar del Duo Swani, due giovani molto bravi e preparati. E, in programma, ci sono altri due galà. Il primo sabato 8 settembre con la Swing Orchestra, la stessa di Reddy Bobbio. Un artista che ha portato la musica italiana nel mondo. La conclusione il 16 settembre quando ci sarà l'attesissimo «Concorso Liguria moda e bellezza Miss delle Miss». Una manifestazione che di anno in anno vede crescere sempre più, intorno a sé, i consensi del pubblico. [m. c.]



Grande successo al Roof garden del casinò per le «Marrons Glacées» (foto Gatti)

Ritrovo al Portoghetto pub, che propone appuntamenti con il karaoke. Liscio e liscio musicisti alla pasticceria Riviera. Discobar all'U' Breccia.

BAITOLOMEO E' possibile scegliere fra tanti tipi di birra e piatti a base di pasta al pub La Pinta di via Elba.

DIANO CASTELLO Tanti divertimenti per i giovani al Bowling di Diano.

DIANO MARINA Ritrovo al Primopiano del Tangelo, allo Skipper di via XX Settembre, all'Excalibur di via Cairoli. Il

jammis' café di via Mortula resta aperto ogni sera pre- e post-disco. Si balla alla discoteca Sortilegio. Ludoteca al Capriccio di viale Matteotti 15.

IMPERIA Serata con Master Dhj e Mister Paul all'Acquasalata Freddiscopaya di Borgo Prino. Ritrovo al Jazz Café, al Ferrocarri e alla spiaggia musicale.

Papete Beach della Rabina. Cyber pub gratuito al Winston Churchill pub di via Arenti: il locale, inserito nel circuito Virtualis, è aperto dalle 11. karaoke

al Claggio di via del Collaggio. **SANTO STEFANO** Ristorante sotto le stelle e musica d'atmosfera al Sottovento Beach, stabilimento balneare all'ingresso del Porto Marina degli Aregai.

NIVALIGUE Musica d'atmosfera al Bar del Corso. **ARMA DITAGLIA** Appuntamento con una bella ragazza che balla sotto la doccia questa sera al Mandy's discobus. Nel locale si può ballare con proposte da dj. Musica e il dj Snoopy e cocktail al Papagayo. Musica d'ambiente al Frog's sui

lungomare.

AL BAR Fredio video, stuzzichini.

SANREMO Video, gastronomia e musica al Sax Pub. Paella, sangria, piatti vari e musica d'ambiente al Puerto Escondido. Giochi elettronici modernissimi al Blue Moon di piazza Colombo con musica nella sala-bar. Al Mazzini Pub vastissima varietà di birre. Specialità di mare e pesce fresco, astice-sragosta in vivai, al ristorante Sommergi.

In piazza Brusca. Giochi singoli e di società alla Ludoteca

di Malatesta. Musica latino-americana al Dolce Vita. Musica da ballare con dj Chica Bocca di lungomare Argentina. Balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dal dj Samcho e Marvodello. Al Cavotu pub, sulla Spiaggetta del Capo, con dj gelati su una terrazza. Ritrovo in corso Italia, al Gp.

VALLICROSIA Al Music Box via Romana drink e panini fino a tardi. **PERinaldo** Musica di sottofondo Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

TRINIA Ritrovi Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò, al Bixa e al Puerto Escondido, sul lungomare.

MONACO Allo Sporting Club va in scena lo show Burn the floor, ultimo show dell'estate per la prestigiosa a. Dj live music al Café Grand Prix sul porto. Musica latina al Bistrot con piano bar a la Colonia in Gales.

Charles III. **FINI** Les Pines Live music al the Hop Store 6-St. James Gate in boulevard d'Aiguillon.

Si balla a Le Village Voom Voom, in un decoro messicano, da mezzanotte all'alba.

DOCUMENTARIO AL «VISIONARIUM 3D» DI DOLCEACQUA, UNA VISITA GUIDATA A PIGNA SULLE ORME DEL PITTORE CANAVESIO

I grandi maestri degli scacchi sfilano a Imperia

Pattinaggio a Diano Marina, pianobar al casinò, è festa a Camporosso

DA VEDERE

Numerosi appuntamenti della giornata: a Imperia continua il Festival internazionale degli scacchi, pianobar al casinò di Sanremo.

Bin Gio Cox: «A pancia in su» spettacolo per bambini della compagnia del Flocione in piazza XX Settembre (ore 18, ingresso gratuito). Proseguo fino al 9 settembre il mercato di artigianato sul lungomare (18-24). Personale di pittura e poesia di Severina Mitte fino al 9 settembre all'Auditorium di piazza La Pietra (ore 20-23, sabato e domenica anche dalle 10-30 alle 12). E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialanda in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

Aperto tutti i giorni il nuovo Skating club in viale Libia.

TOIRANO Sono visitabili tutti i

giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CIRIALLI Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalla 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Ruman dj.

«Sagrale»: rassegna del vino Pigato e degli altri vini della Riviera di Ponente, mostra mercato e gastronomia (fino al 9).

CASTELLANICO «Storie storte, vite parallele» a Colletta fino al 18 settembre.

ALASSIO «Vacanze a teatro»: al villaggio dello zio Tom nel giardino comunale (21-30). Ohi e aquaroli di Giuseppe Ferrando in mostra fino al 9 settembre nella saletta Cartelli dell'associazione «Vecchia Allassio» (via XX Settembre, 7 feriali ore 18-23, festivi 10-12 e 15-23).

«Incontri d'arte contemporanea» mostra di pittura al Clapsi Art American Bar: fino al 9 settembre personale di Rudy Mascheretti. Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti. Galleria Giorgio

(17-23, 30 fino al 30 settembre). **Circo Mauro Orfei** nell'area del luna park (spettacolo unico 21,30). Passeggiata guidata alla Colla Micheri (ritrovo ore 16 al bastione saraceno).

DIANO MARINA Ogni giorno del porticciolo di Diano partono escursioni nel golfo a bordo della motonave «Dea Diana». Sul molo davanti alla chiesa parrocchiale è allestita una pista di pattinaggio (ingresso a milia lire).

ERIA appena preso il via il Festival scacchistico internazionale, a cura del Circolo scacchistico imperiese (43ª edizione). Le sfide del torneo magistrale e delle altre categorie avranno inizio alle 14,30 nella Palestra Maggi. I partecipanti circa

POMERIANA E' possibile visitare il museo etnografico con una telefonata allo 0184-485504.

Ha aperto i battenti, a Villa Boselli, la mostra del pittore Piero Pesante. Fiori e nature morte alcuni dei temi preferiti. Ingresso

CONCERTO ROCK A LAIGUEGLIA

Piazza Marconi a Laigueglia trasformata per una sera in «Woodstock» per beneficenza. Questa sera dalle 21 si svolge il concerto in memoria di tutti i giovani laigueglesi scomparsi in incidenti stradali. «Abbiamo voluto ricordare i nostri amici che ci hanno lasciato prematuramente», spiegano gli organizzatori. Il ricavato sarà utilizzato per il restauro di alcune vetrate della parrocchiale di San Matteo. Sul palco esibiranno molti gruppi rock cui spicca la band di Nando Rizzo (ci sarà anche lui con il suo ultimo Cd e le nuove canzoni), i «Tremendicanti» e i «Tompo stretto», band albanese specializzata in cover rock (U2, Sting), italiane (Ligabue, Vasco Rossi) e dance anni '80. Oltre a loro sono attesi altri gruppi emergenti. «Abbiamo cercato di offrire un programma il più possibile vario per accontentare tutti anche se, ovviamente, si tratta di una manifestazione rivolta soprattutto ai giovani», spiegano ancora gli organizzatori dell'appuntamento musicale laiguegliense, che permette ai giovani rockers di mettersi in luce. [s. p.]

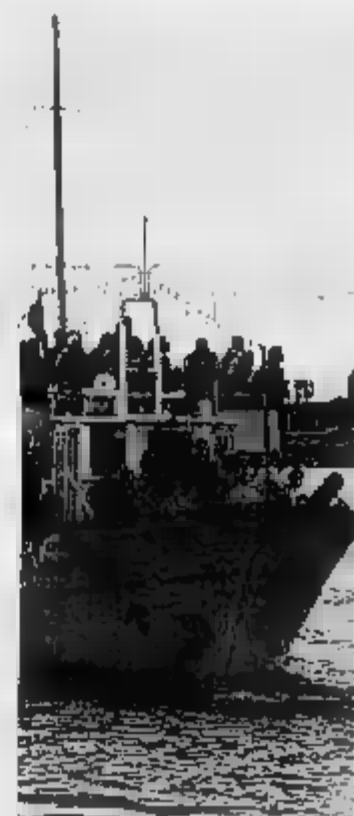
9,30-12,30 e 15,30-19.

TASOGIA Oggi alle 16,30, in piazza TV Novembre ritrovo dei partecipanti alla visita guidata, gratuita, nel

BADALUCCO «Materie e memorie» il titolo delle ceramiche, dell'argentino Carlos

Carl, allestita nella Bag. Badalucco art gallery.

Il Museo delle Streghe è stato recentemente arricchito di nuovo materiale espositivo. Ingresso 15,30-19. **MOUNI** «TRICIA» Sono aperte le pareti artificiali e arrampicate



La motonave «Dea Diana», che parte dal porticciolo di Diano Marina, propone per tutta l'estate brevi escursioni alla scoperta del golfo di Imperia. Altre mete dell'imbarcazione sono l'Isola Gallinara, lo specchio d'acqua davanti a Imperia e il golfo di Sanremo, permettendo di scoprire in tutta relax e a contatto con la natura il fascino della costa imperiese

KANREMO A Villa Ormond Festivalmare Sanremo 2001, «Gran gala» «turismo» con spettacoli vari e premiazioni operatori turistici. Al casinò pianobar con il Duo Swani.

Nello Spazio Arte La Fenice, di regina Margherita 7, mostra personale del pittore Francesco Siclari. Orario 10-12 e 16-22.

BORDIGHERA Al Giardino esotico Pullanca, in un ambiente suggestivo, si può vedere la più completa esposizione di cactus e succulente.

CAMPOROSSO Gastronomia e danze in località Bignada a cura dell'associazione Arcobaleno.

DOLCEACQUA Al Visionarium 3D c'è il documentario «Nella fantasia» di Eugenio Andriotti. Informazioni allo 0184-206638.

Al Castello della Lucertola mostra di Alessandro Squilloni, fotografo, e dello stilista Alexandrov Basile.

Visita guidata al storico sulle orme del pittore Canavesio, dalle 10 alle 18, info: tel 0184-229507.

IL CICLO NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO DI VENTIMIGLIA PROSEGUE SABATO CON UN OMAGGIO A MOZART

«Estate in concerto» con Arnoldo Foà e Costa

Lo spettacolo è alle 21,30: il grande attore sarà affiancato da un musicista classico

VENTIMIGLIA

Arnoldo Foà apre oggi alle 21,30, nella chiesa di San Francesco, la terza rassegna «Estate in Concerto». La serata di poesia e nota andrà in scena anche Giorgio Costa, che nel ha formato un sodalizio artistico con il grande attore. Foà reciterà alcune liriche dedicate all'amore, alternando ad alcuni brani pianistici dell'800 romantico. Il secondo spettacolo è previsto sabato, e prevede l'esecuzione integrale dei quartetti di Mozart per flauto e archi: il solista Giuseppe Nova sarà affiancato da Vera Anfossi al violino, Sergio Origlia alla viola e Luisa al violoncello. L'ingresso è libero.

Foà e Costa hanno già rappresentato nelle principali città italiane lo spettacolo «Omaggio a Giacomo Leopardi e Frédéric Chopin», recitando e suonando anche per il presidente Ciampi. Di recente hanno inaugurato la

rassegna «Antiteatro». Hanno in programma un nutrito calendario di appuntamenti e hanno in programma una nuova produzione dedicata a Goethe, Beethoven e Schubert.

Foà, nato a Ferrara nel 1916, ha studiato a Firenze e poi ha frequentato il Centro sperimentale di Cinematografia a Roma. Attore di teatro, cinema e televisione, ha legato il suo nome ad alcune delle più importanti e famose produzioni della televisione italiana: Capitan Fracassa, Proccia Nera, il Giornalino, Giamburrasca, Nostromo ed alcune recenti fiction, come Una donna per amico. Ha interpretato più di duecento film e ha lavorato con famosi registi italiani ed internazionali, da Germi a Orson Welles. Costa, diplomatico con il massimo dei voti al Conservatorio Verdi di Torino, docente al Conservatorio di Cuneo e tiene corsi perfezionamento. [d. bo.]



Arnoldo Foà, attore completo, ha recitato in teatro, cinema e televisione

CONCERTO A S. BARTOLOMEO, LA RASSEGNA HA ATTRATTO 6 MILA SPETTATORI

Le note mediterranee di Daniele Sepe concludono questa sera il Festival MeT

Enrico Ferrari SAN BARTOLOMEO

Dopo due di spettacoli all'aperto in vari angoli di San Bartolomeo, è giunto all'epilogo il Festival MeT: musica e teatro, a cura Comune e Arci: compito di concluderlo spetta a Daniele Sepe, cantautore partenopeo premiato la Targa Tenco nel '98. L'artista si esibirà al fianco dell'Art Ensemble of Soccavo: appuntamento per le 21,15 nei Giardini della Pace, vicino al lungomare. L'ingresso è gratuito.

Sepe, che ha ricevuto anche il PIM, Premio italiano della musica, propone brani tratti dal suo fortunato disco «Lavorare stanca»: in due ore di concerto, salta fra generi e lingue diverse. Si passa dallo ska in latino di «Vinum bonum», tratto dal «Carmina Burana», all'arabesque di lingua delle comunità storiche albanesi in Italia di «Ca me ti zog?».

«Inti Sol» dell'autore peruviano Manuel Silva. Accanto a Sepe (voce, flauto, sax), ci sono Massimo Ferrante alla voce, Franco Giocola alla chitarra, Piero De Asmundis alle tastiere, il batterista Enrico Del Gaudio, Auli Kokko (voce) e il bassista Massimo Cacchetti. Saranno anche allestiti banchetti informativi su attività solidali e associative.

Dica Luca Salvo dell'Arci provinciale: «L'ottava rassegna del MeT ha ancora una volta riunito varie forme di espressione popolare: d'autore, bande, musica etnica, spettacoli comici. I dodici spettacoli, organizzati con un contributo di 1 milione dal Comune di S. Bartolomeo, hanno attirato ben 6 mila spettatori. Fra i protagonisti del Festival, il genovese «maudita» Max Manfredi, lo Shakespeare «neize» Mauro Pirovano, la coppia Bruno Gambarrata-Chicco Siriani.



Daniele Sepe suona flauto e sassofono

A CALATA CUNEO SI POTRÀ AMMIRARE ANCHE LA ISTRANKA, CHE FU DEL MARESCIALLO TITO; IL PROGRAMMA

Imperia regina dei motoscafi

Da venerdì radunate decine di barche d'epoca

Ci siamo. È già scattato il conto alla rovescia verso il raduno di motoscafi d'epoca, novità assoluta che raccoglie il meglio dei velieri d'epoca, portando imbarcazioni di prestigio davanti alla banchina di Oneglia. Quello con il quale Imperia è diventato un appuntamento fisso negli anni, per i quali dispare potrebbe trovare collocazione stabile il meeting di imbarcazioni a motore. È una sfida che la città è pronta a raccogliere. La prima edizione sarà ancora più bella: un porto di notevole suggestione: Calata Cuneo, il suo aspetto così antico, le sue barche sul mare impregnate di salmastro e storia, è una risorsa turistica da valorizzare, come testimonia la manifestazione teatro da strada che un mese fa ha già attirato centinaia di spettatori in banchina. A dare una marcia in più, da venerdì e domenica ci saranno tante regate delle onde, accanto a stand, colorate, mostre e sorprese tutte da scoprire.

La proposta arriva dall'Assonautica provinciale, già «deus ex machina» per i velieri d'epoca, sostenuta in questo ambizioso progetto da Regione, Provincia, Comune, Camera di commercio e Prefettura, con la collaborazione tecnica dell'Asdec (Associazione scafi d'epoca e classici - Registro storico nautico) e della Riva



Il raduno si tiene a Calata Cuneo

Historical Society. Contribuiscono alla riuscita dell'iniziativa l'Imperia Mare e la Compagnia lavoratori portuali «Lodovico Maresca», in pratica i «padroni di casa». L'importante raduno è poi patrocinato da Apt Riviera dei Fiori e dall'Azienda speciale della Camera di commercio. Sponsor ufficiale è la Olfo Carli. La conferenza di presentazione dell'evento è in programma stamattina alla sala Veraldo dell'Ente camerale. «Media part-

IL PROLOGO CON «FILMARE»

Il programma si apre con un giorno d'anticipo: alle 21 di giovedì, in piazza San Giovanni, via a «Filmare», rassegna di documentari sul mare e la navigazione. L'arrivo delle imbarcazioni è atteso per le 8 di venerdì: la schedatura e il rilascio delle certificazioni da parte della giuria. Alle 18.30, cocktail benvenuto in banchina. Intanto la Marching band di disideland crea un'atmosfera alla New Orleans suonando brani jazz nelle vie del centro: sono previste soste nelle piazze Bianchi, De Amicis, Dante e San Giovanni, per poi tornare in banchina. Alle 21, in piazza San Giovanni, proseguirà «Filmare», mentre alle 21.30 in Calata Cuneo si potrà applaudire l'orchestra Meo Cavallero & Music. Sabato, dalle 11, prende il via il percorso di regolarità Imperia-Cervo-Isola Gallinara-Imperia: le imbarcazioni faranno rientro in porto alle 15.30. Alle 16.30 visita al Museo dell'Olio e convegno dell'Onaco, il sodalizio degli assaggiatori d'olio, conferenza sulla cucina dei pesci. Alle 18.30 torna la Marching band per vie e piazze dal centro di Oneglia: alle 20 sarà in banchina. Alle 21, «Filmare» in piazza S. Giovanni. Alle 21.30, sbarca in banchina la seconda semina di concorso «Miss delle Misse», patrocinato da La Stampa. Domenica alle 10.30, esibizione dei motoscafi «Racers» e alle 14.30 visita al Museo navale di piazza Duomo; alle 16 cerimonia di premiazione; alle 18 «Filmare»; alle 22 spettacolo musicale della Jazz Ambassadors. (a. f.)

nera sono La Stampa, Nautica, Radio 103 e Inn. Come si vede, le forze in campo sono imponenti, per una manifestazione destinata a coinvolgere tutto il capoluogo. Si potranno ammirare imbarcazioni a motore d'epoca e in stile classico, da diporto e da lavoro, realizzate dai principali costruttori italiani e in arrivo da tutto il Mediterraneo: Baglietto, Varrault, Benetti di Viareggio, Cantieri di Chiavari, Rodriguez Ro-

ma, Cantieri Riva. Destinato a suscitare ammirazione e stupore sarà di sicuro «Istranka» (1952), lungo oltre 45 metri, appartenuto al maresciallo Tito, l'uomo politico per tanti anni ha avuto in pugno la Jugoslavia: questo «gioiello» della nautica è stato di recente restaurato a La Spezia. Un altro colosso atteso a Imperia è poi Meltemi MM, yacht del 1931, lungo 35,20 metri, assieme ad Alina, scafo di 23,96 metri dei Cantieri Benetti.

Al meeting parteciperanno anche rimorchiatori testimoni di un passato glorioso, abilmente recuperati e oggi adibiti persino a yacht. Uno di questi è il «Pietro Micca», rimorchiatore a vapore di 11 metri varato nel lontano 1896 in Gran Bretagna e riportato all'antico splendore dal Tecno-mar di Fiumicino. Il «Pietro Micca» è stato testimone di questa «avventura nautica» in occasione del raduno di velieri d'epoca 2000. Va aggiunta inoltre la presenza di alcuni «crakers», motoscafi d'annata da competizione, antenati dei moderni offshore.

Aggiunge il presidente imperiese dell'Assonautica, Massimo Roggero, impegnato con lo staff nel mettere a punto gli ultimi dettagli: «Il successo ottenuto nei giorni scorsi dallo spettacolo proposto dal Comune di Imperia a Calata Cuneo è di buon auspicio per il raduno. La scelta era stata casuale e sono convinto che i partecipanti, gli imperiesi e i turisti apprezzeranno questo scenario, in grado di fare invidia a St. Tropez e Portofino».

Non poteva infine mancare la legume con l'alimentazione mediterranea e la valorizzazione delle cucine di bordo. Verrà quindi servita la capponata, piatto simbolo del meeting e oggetto di uno specifico convegno, curato dal giornalista Silvio Torre, che si terrà al Museo dell'olio dalla Carli. (a. f.)

POSSIBILE OTTENERE UNA CARD PER FARE ACQUISTI, NEGOZI APERTI DI SERA

Un evento ricco di «gusti»

Idee gastronomiche: capponata e gallette

IMPERIA

Sono molte le manifestazioni collaterali che accompagneranno il raduno. Tra queste, un ambizioso a vita autonoma, nonostante s'inauguri nel periodo del meeting: è «Filmare», rassegna di documentari alla prima edizione. L'apertura del ciclo, promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune, è fissata per giovedì alle 21 in piazza San Giovanni. Per l'inaugurazione si potrà seguire l'avventura dell'Artiglio, la nave che recuperò l'oro del rubito della Egypt, affondata a Brest nel 1922. In ricordo dell'Artiglio I e II in banchina verrà anche allestita una mostra fotografica, che ricostruisce le gesta dei palombari della Sorima (Società recupero marittimi di Genova). Tra i filmati spicca poi il varo dell'«Augustus»: la grande nave passeggeri ha preso il largo per la prima volta nel 1926. Per le vele d'epoca, l'obiettivo sarà puntato su Tuiga.

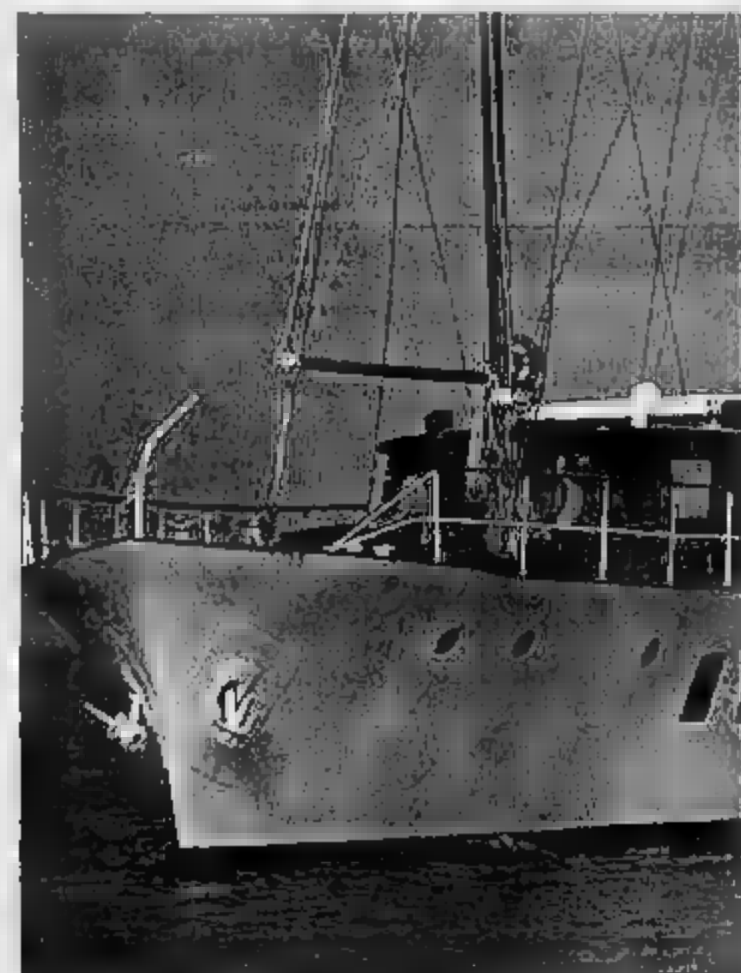
Le proiezioni in piazza proseguiranno venerdì con il primo viaggio della nave Rex, avvenuto nel 1932, e un reportage sui motoscafi Riva, molti dei quali saranno

presenti a Imperia. Sabato, sarà affrontato il mistero dell'Andrea Doria e si potranno vedere i velieri della Marina militare. Commentano l'assessore alla Cultura Claudio Boudens e il sindaco Luigi Seppa: «Attraverso un attento lavoro di ricerca è stato possibile reperire filmati, alcuni dei quali risalenti ai primi decenni del '900, i quali vengono illustrati la nascita e il varo di scafi ricchi di storia, momenti suggestivi e testimonianza di vite marinare».

Un altro punto forte a corollario dell'evento sarà la cucina. Fino al 16 settembre, i ristoranti e i bar nell'ideale triangolo compreso entro il nuovo parcheggio dei giardini Toscanini, via Belgarda, Calata Cuneo, via San Giovanni e via dell'Ospedale prepareranno per i propri clienti rispettivamente la capponata e i «cappuccini» (zuppa asciutta fatta di gallette, muscimame di tonno e acciughe) e l'aperitivo del Motor-yacht. A chi sceglierà queste due specialità verrà consegnata la Motor-yacht card che consentirà di fare acquisti negli esercizi aderenti con uno sconto del 10

per cento: i negozi, per l'occasione, resteranno aperti sabato sera e domenica. A segnalare l'adesione sarà un originale pannello in ceramica realizzato a mano dagli artisti di Albisola, l'immagine della Fratelli Carli e una confezione di gallette (il pane dei marinai) realizzate per l'occasione dal sindacato Panificatori della Con-fcommercio imperiese.

Le manifestazioni collaterali comprendono inoltre la mostra filatelica «Il mare», dal 7 al 9, a cura del Circolo filatelico numismatico imperiese, dalle 16 alle 22, sportello postale con annullo speciale dedicato alla manifestazione ed emissione di cartoline ufficiali. Sempre in banchina, previste esibizioni, anche in notturna, dei palombari dell'associazione genovese «Antica storia del mare». Altre proposte saranno la mostra mercato di antiquariato, l'esposizione di motoscafi Riva e il torneo di bridge «I Trofeo Motor-yacht d'epoca» a cura dell'Associazione Bridge di Imperia. Tra Porto e Oneglia servizio di trasporto sul «panoramico» dell'RT. (a. f.)



Il motor-yacht «Posidonia» è tra le imbarcazioni che parteciperanno al raduno

MOTOR YACHT D'EPoca

La Camera di Commercio di Imperia saluta i partecipanti al **MOTOR YACHT D'EPoca** Imperia - Oneglia - Calata C. Cuneo 7-8-9 Settembre 2001

Olfo Carli

porta il tuo rullino da...

foto PERINO

SVILUPPO E STAMPA:

SCONTO 40%

12 foto 10x15 € 8.400
24 foto 10x15 € 13.800
36 foto 10x15 € 19.200

FOTOCOLOR DI QUALITÀ
AL MIGLIOR PREZZO
CARTA KODAK
IVA COMPRESA
VIA ALFIERI, 17 - PORTO MAURIZIO - CASCIONE, IN

ALL SERVICES

Yacht Broker • Charter • Nuove Costruzioni • Gestioni • Consulenze • Servizi

Via del Castello, 17 • Portofino • Tel. +39 0184/751111 • Fax +39 0184/751112

ALL SERVICES

LA SERIE D E' COMINCIATA TRA MILLE EMOZIONI: IL «BACIGALUPO» OSPITAVA L'ATTESO DERBY CON LA SANREMESE

Il Savona scopre artigli di Lupo

Un gol giovane per battersi al massimo livello

Il «pepe» di Sanremo

Cichero tiene viva la fiamma di una polemica inevitabile

Bruno Monticore
SANREMO

Se non fosse un derby di serie D, lontano dal football «urlato» dagli schieramenti, la sfida tra Savona e Sanremese avrebbe provocato discussioni a non finire. Non solo per la consuetudine, rigorosamente rinnovata rivalità, piuttosto acra, tra biancoblu e biancazzurri. La «polemica» sarebbe il gol di Calabria dopo 10'. Annullato per fuorigioco. Giusto? A Savona non hanno dubbi: no. Il fuorigioco, giusta la decisione dell'arbitro (con la complicità, decisiva, del segnalino).

Ben diversa avviso a Sanremo: «Fuorigioco? Assolutamente no», sostiene Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. «L'angolo, che poteva esserlo, si è completamente disinteressato all'azione. Calabria è stato molto bravo ad intuire che il portiere non sarebbe mai arrivato sul pallone ed ha messo in rete. Il segnalino ha alzato la bandierina solo quando la palla ha varcato la linea, non prima. Era valido».

Ma ci sono abituato - aggiunge mister Cichero - Anche un anno fa,

Tufano, tecnico del Savona, con Calabria «ex» e protagonista in tutti i sensi un'immagine emblematica del derby del Bacigalupo



a Savona, si annullarono un gol di Millesi. E mi chiedo ancora perché. Un pizzico di pepe in più. Certo una «moviola» avrebbe fatto comodo per chiarire il «giullo». Lo stesso Cichero, nel dopopartita, ha cercato di parlare con Claudio Pileri, uno dei designatori arbitrali, presente al «Bacigalupo». Ma l'ex arbitro internazionale ha glissato l'argomento. Sgarbiato mancato. Inevitabile che il gol annullato aumenti l'amarezza di un match perso agli spiccioli da una Sanremese che sembrava aver azzeccato tutto con una squadra «sbilanciata in avanti, una marcatura su Aloe, l'instinto lo sorprende dell'ex Calabria che sembra infortunata in nel finale,

anche di Matorazzi (mora, soprattutto, oggetto misterioso) la Sanremese era riuscita a bloccare un Savona ancora vulnerabile in questo inizio di stagione. Alla fine il gol di Lupo ha rovinato tutto. «L'unico nostro errore», dice Cichero - Ma ai miei non posso rimproverare nulla, sono stati perfetti sul piano tattico. Ora, in casa biancazzurra, si preannuncia una settimana intensa: si spera di sbloccare iesseramenti di Giuntoli (con lo stesso Savona) e di Galoppo (in attesa del «transfer» dalla Scania), dovrebbe essere tesserato il portiere Paduani. Domenica sarà una Sanremese riveduta e corretta anche se, per Lerda e Cosenza, il recupero sembra ancora difficile.

Nanni ■ Marco
SAVONA

Savona esulta, al fianco di Tufano e giocatori, per il successo su una sempre «difficile» Sanremese. L'assenza per febbre di Massimo Poluffo ha di fatto costretto a combinarsi le carte. Tavola, anche la serie di cambi in campo ha portato qualche squilibrio. Premesso che la maglia adottata, bianca e rossa, se di Palo di Siena, va sottolineato che la squadra con il colpaccio messo a segno il tre punti anche per averci creduto fino in fondo. Tufano può andarsene orgoglioso di aver messo in campo ben 5 giovani; è forse l'unico «tutta Italia» in serie D, e proprio il «tutto Lupo» lo ha ripagato con una rete importantissima a tempo scaduto.

Che il Savona non abbia giocato una grande partita lo hanno capito tutti. Ma ha saputo insistere fino al 90' e oltre, per di più senza la formazione titolare perché mancavano Di Gioia e Peluffo. Oltre, si sa, al ceduto Giuntoli: proprio ieri la società ha ufficializzato con un comunicato la chiusura del rapporto. Inoltre alcuni giocatori, disciplinatamente, hanno eseguito disposizioni diverse dalla loro propensione.

Ma è il sacrificio che hanno saputo mostrare che merita di essere sottolineato: il presidente Piro farà bene a tenerne conto.

Questo è un gruppo importante, più verranno aggiunti i giocatori nuovi nei tasselli giusti, si potrà capire il valore dei suoi giocatori.

Intanto tutti parlano di giovani ed elogiano Lupo, De Lucia, Cairo. Ma occorre anche guardare che razza di partita ha sfoderato l'anziano Biffi, con rinvii degni del miglior Baresi. In tutto questo ricreare i giovani, è bello anche segnalare che Cappanera e Borone si sono scambiati i ruoli automaticamente. Biffi li ha seguiti con il suo passo elegante: c'è voluto un rigore da... punti-qualità per battere questa difesa ormeica. E inoltre Tufano ha intuito il tiro di lancia che pure aveva la presunzione di battere alla Signoria.

Tanto il pubblico, comunque, verranno ora preparati anche i pullman per seguire la squadra a Tortona, per un Savona che merita di essere amato, ora che i regolamenti inducono a far giocare calciatori nostrani come De Lucia, Contino, Lupo, Cairo, Bisio e Cappanera. Ma se il Savona diventerà sempre più «savonese» il merito sarà anche dei Perrelli, Peluffo, Bracaloni e Lamberti. E poi c'è già un beniamino: è Aloe, tutta grinta, caparria e convinzione. Basterebbe rivedere il siparietto fra Bracaloni e Tozzi Borsoli che voleva battere il rigore. Bracaloni si è imposto: «Tira Aloe». Ed è stato gol, spazzando Perrone.



Aloe, qui di spalle nella foto, è nostro Gianni Chiaramonti, è già un idolo dei tifosi

Per il Vado, buona la «prima»

Sul campo del Val d'Aosta un pareggio frutto di tecnica, grinta e «spogliatoio»

Il difensore Marco Donato, nella foto con il portiere Cancellara, è stato uno dei migliori insieme al centrocampista Schipani.

La formazione rossoblu è uscita imbattuta dalla prima trasferta stagionale in D: ottimi 1-1 sul campo del Valle d'Aosta



Enio Fornazieri
VADO LIGURE

Il Vado ha spazzato via i timori e ansie per il ritorno in serie D, mettendo paura all'ambizioso Valle d'Aosta di Benedetti. Un pareggio più che meritato (1-1) con un piccolo rammarico: essere stati raggiunti a dieci minuti dalla fine su palla inattiva (da calcio d'angolo). Ma i rossoblu hanno dimostrato il loro potenziale giocando un gran primo tempo che ha annichito gli avversari. Gol di Prestia a parte (merito dell'assist di Giriboni), Vado ha messo in mostra un telaio solido, grintoso e veloce con una linea difensiva in netto progresso. Bene sia Panucci che Botta e palma di migliore in campo (insieme a Schipani) per Donato: impeccabile.

Il centrocampista tutto bene ed in prospettiva per l'inserimento di Minetto si potrà che migliorare. Schipani è stato impressionante per il furore agonistico, dimostrando di poter fare la differenza. Promosso a pieni voti pure l'attacco che ha sfiorato anche il raddoppio nel primo tempo, restano da analizzare i giovani. Buone notizie per Fornazieri e Re: anche se devono migliorare in disciplina tattica. Santanelli ha fatto il suo ma è stato

ben contenuto sulla fascia: pochi i cross a disposizione delle punte. Tutto lo staff vadesse è soddisfatto, e non potrebbe esser diverso perché questo Vado è piaciuto.

Però mister Eretta ci tiene a sottolineare un concetto: «Ci siamo calati subito nella parte e il merito di questo risultato non è solo di chi gioca, ma anche della panchina. Capisco la delusione se non si va in campo, ma la regola sui giovani c'è, e devo fare scelte difficili, anche a malincuore. Vi assicuro che il torneo è lungo: ci sarà spazio anche per chi ora non può essere utilizzato».

Vado che ricrimina sul gol del pareggio valdostano, raccontato direttamente interessato Fornazieri: «C'è stato un corner e loro hanno fatto un «blocco» in area consentendo al loro giocatore Lenzoni di tagliarmi fuori e di colpire di testa. Peccato, perché eravamo quasi alla fine». L'autore del gol Prestia: «Non è stato facile segnare perché la palla spizzicata da Giriboni mi è rimbalzata davanti, ho dovuto colpirla con la suola ed è andata bene». Il Vado insomma dalla prima trasferta in serie D con buone indicazioni, che aspettano ora di esser confermate domenica, nel debutto casalingo contro il Voghera.

AD IMPERIA IL PRIMO «CASO»

SQUADRA PER ORA AFFIDATA AL SAVONESE CAVALLARO, MA SONO IN ARRIVO DI SOMMA O FLAVIO FERRARO

Colpo di scena, Bencardino se ne va

L'addio dopo una sola partita: «Decisione di ordine morale»

Luca Amoretti
IMPERIA

Dimissioni. Nonostante il risultato positivo ottenuto sul campo del Verbania, Alfredo Bencardino ha deciso di non continuare ad allenare l'Imperia e abbandonare così, dopo appena due pareggi ufficiali, la panchina nerazzurra. Il tecnico aveva annunciato le dimissioni alla società nei giorni scorsi, non era andato a paucina a Verbania, accollandosi in tribuna, ma anche il risultato positivo ottenuto dalla squadra in riva al lago Maggiore non lo ha fatto recedere dai suoi propositi. Una scelta sicuramente difficile per «Ruspa», che aveva lavorato con grande passione per dare alla squadra la sua proverbiale grinta ed aveva ricevuto l'immediata e incondizionata fiducia dei nuovi dirigenti che avevano rilevato l'Imperia da Milo Durante. Qualche contrasto sul nome dei rinforzi, emerso in parte già nel ritiro di Ormea, ha forse convinto il tecnico a dimettersi, ma Bencardino, nel stile, non vuole fare polemiche:

L'EUFORIA DI MANGO DA' LA CARICA AD ■ SESTRESE-BOOM

Partenza con il botto: non in negativo come in molti pensavano e temevano, ma eccezionalmente positiva. La Sestrese del sempre più imprevedibile duo Salvatore Mangi (allenatore) e Gianfranco Steppino (direttore sportivo) è andata a vincere sul campo del Borgomanero, che l'anno scorso dovette con le migliori, compreso il Savona, sino all'ultimo per la promozione in C2.

Nel buio si profilavano all'orizzonte verde: stila perché la squadra che ha esordito in campionato non era quella che il tecnico e il d.s. hanno «montato» Marco un rinforzo importante per reparto, molti giovani sono stati portati allo sbaraglio, altri elementi sono stati ripescati in extremis (Bertino, Glodati). Eppure la squadra ha tenuto botto dal primo all'ultimo minuto su un campo tutt'altro che facile.

«E non basta - aggiunge un euforico Mango - per tre volte abbiamo reagito a situazioni difficili. Siamo andati sotto nel primo tempo e non solo abbiamo recuperato ma siamo addirittura passati in vantaggio. Poi siamo stati raggiunti in zona Cesarini. E i ragazzi invece di accontentarsi hanno cercato con rabbia la vittoria che sentivano di meritare e l'hanno ottenuta».

«Non recupero. Tre punti importantissimi per il morale ma anche una eloquente dimostrazione di forza psicologica. Siamo prontissimi per l'esordio in casa, sabato a Chiavari contro la Valle d'Aosta. Vogliamo i tre punti per arrivare carichi al vero esordio interno, il 23 settembre a Borsoli. Pregustate già l'abbraccio dei nostri tifosi su prato verde nuovo di zecca».

Di fronte all'addio del tecnico, la società è corsa ai ripari ingaggiando il quarantenne savonese Pino Cavallaro, lo scorso anno alla guida della Veloce. Cavallaro arriva però all'Imperia in veste di secondo, in attesa che Vincenzo decida il nome di chi dovrà guidare la squadra per il resto della stagione. Il presidente sottolinea la possibilità di mettere alla prova, guidando, già oggi, il primo allenatore. Poi, con calma e pensando prima a rinforzare la squadra, valuteremo se e quando assumere un nuovo allenatore. Nel mirino della società potrebbero esserci Salvatore Di Somma, tecnico «quotato» nel clan savonese, il cui ingaggio sarebbe però «costoso», quale scelta di riserva, Flavio Ferraro, già in passato sulla panchina nerazzurra.



Bencardino a sorpresa ha lasciato l'Imperia

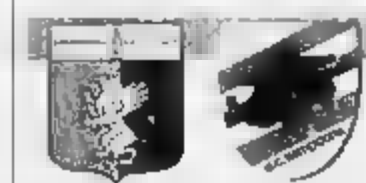
tolina il dispiacere per la decisione di Bencardino e alcune linee per il futuro: «Ho insistito ancora domenica sera affinché il tecnico si ripensasse, ma non è servito. Eppure Bencardino godeva di tutto il nostro appoggio. Ho deciso di dare a Cavallaro la possibilità di mettere alla prova, guidando, già oggi, il primo allenatore. Poi, con calma e pensando prima a rinforzare la squadra, valuteremo se e quando assumere un nuovo allenatore. Nel mirino della società potrebbero esserci Salvatore Di Somma, tecnico «quotato» nel clan savonese, il cui ingaggio sarebbe però «costoso», quale scelta di riserva, Flavio Ferraro, già in passato sulla panchina nerazzurra.

LA SERIE D DI CALCIO

IL SECONDO TURNO DEI CADETTI NON SODDISFA CAGNI E SORRIDE A SGOGLIO

La Samp ha ancora il freno a mano

Genoa, Carparelli firma il riscatto



Giancarlo Scartozzi
GENOVA

Il Genoa vince in trasferta, la Sampdoria pareggia a casa. Domenica è «saltata» la media inglese e, inevitabile, a fare più notizia fra le due genovesi è la squadra che sta peggio in classifica. La Sampdoria, parola di Gigi Cagni, è in via di guarigione, ma i risultati non sembrerebbero confermarlo. «E' evidente che abbiamo numerosi problemi - attacca il mister blucerchiato - ma contro il Cosenza ho visto all'opera una squadra diversa, trasformata rispetto a quella del debutto a Salerno.

Gli errori stati ancora tanti, soprattutto in zona gol, perché ci siamo presentati numerose volte davanti al loro portiere, senza concretizzare. La sconfitta sarebbe stata un'autentica beffa, ancora una volta abbiamo subito un gol ad inizio partita che poteva essere evitato. La rete del vantaggio calabrese, nota curiosa, è stata realizzata da un sampdoriaiano: un giocatore che ha mai nascosto le sue simpatie per la Samp, l'ex spezzino Igor Zeniolo, genovese purissimo che ha giocato nella Primavera blucerchiata, ma per emergere ha dovuto «emigrare». Discorsi vecchi, che a Genova (purtroppo) e su entrambi le sponde si ripetono con frequenza.

Ancora Cagni: «La squadra ha finalmente giocato a calcio, con determinate geometrie e rispettando le scelte

tattiche provate settimana. E' un primo passo, anche nei confronti di qualche critico che per tutta la settimana precedente all'incontro non aveva fatto altro che polemizzare, chiedendo subito i risultati. La società mi ha dato tempo, (rivolto ai giornalisti) meno, ma non è un problema. I tifosi ci hanno fischiate? Siamo professionisti, quindi dobbiamo accettare, ma non posso certo condividere. Soprattutto da chi vuole soltanto il bene della Sampdoria». Atmosfera diversa in casa rossoblu. Nell'attesa della soluzione della vicenda societaria, soluzione che dovrebbe arrivare in giornata, il «gruppo Sogliano» che subentrerà a Dalla Costa, il Genoa ha vinto a Pistoia. E' bastato un gol quasi allo scadere di Carparelli per conquistare i tre punti, e Franco Scoglio guarda troppo ai dettagli.



Carparelli a Pistoia un gol pesantissimo

«Nel calcio contano esclusivamente i tre punti: il Genoa a Pistoia ha vinto, bravo Genoa - l'esordio del Professore - Ricordo che abbiamo colpito anche una traversa, e nel debutto contro il Napoli, immeritatamente perso per 2-0, avevamo ugualmente colpito un legno e ci era stato annullato un gol. La squadra è tonica, certo attendo la soluzione della questione societaria per chiedere qualche rinforzo. Intanto il vicecapi Grifone è davanti alla Sampdoria, ed i tifosi rossoblu gongolano.

VELA

GLI EQUIPAGGI DI LOANO SONO STATI INTANTO PROTAGONISTI ALLE GARE DI NAPOLI

Laigueglia attende i Flying Dutchman

Da giovedì a domenica si disputerà il Campionato italiano

Proseguono gli appuntamenti con la vela che vedono protagonisti i circoli liguri. Da giovedì a domenica l'A.S. Aquila di Laigueglia ospiterà i campionati italiani Fly Dutchman che vedranno al via equipaggi provenienti da tutte le regioni. Ogni giorno sono in programma «regate a partita» dalle 11 mentre la premiazione è prevista domenica nel tardo pomeriggio. Il circolo di Laigueglia, che sta curando la manifestazione in ogni dettaglio, ha programmato simpatici iniziative collaterali, soprattutto per la serata di sabato.

A Napoli intanto è calato il sipario sul campionato italiano della vela di altura, riservato alle classi IMS. La rassegna tricolore ha catturato l'interesse di tanti appassionati che hanno potuto seguire le regate in diretta grazie al lavoro di Rai Sport Sat. Buono è stato il comportamento degli equipaggi del Circolo Nautico Loano che han-

MOTO D'ACQUA: INCORVAIA SCATENATO

Fabio Incorvaia è stato il grande protagonista della penultima prova del Campionato italiano di moto d'acqua che si è svolto a Riccione. Il savonese ha infatti vinto tre delle quattro gare in programma, tutte svoltesi con condizioni «mare davvero inclementi». Incorvaia adesso, due settimane dalla prova che concluderà il campionato, è separato da 35 punti dal leader della classifica, il milanese Cesare Vismara, che vanta un secondo posto agli ultimi campionati europei. Il siccome a disposizione ci sono ancora 50 punti esiste, almeno per la matematica, una speranza di poter operare il sorpasso: «Tutto può accadere - ha affermato Incorvaia dopo questa affermazione nella classe Superstock - considerato che nel nostro sport i guasti meccanici sono all'ordine del giorno. Comunque, anche un secondo posto dietro una grande firma della specialità da considerarsi positivo».

no piazzato «Querida» di Gianluca Sereno al secondo posto, confermando così le buone prestazioni emerse nelle regate internazionali dell'estate. Decimo posto invece per «Scacco Matto-TNT» che comincia a sentire l'usura del tempo. Lo skipper Ciccio Rossi è riuscito comunque a precedere imbarcazioni di prestigio a conferma di una annata ricca di soddisfazioni.

Alciati

OPERAZIONE:

MAGAZZINI

Alciati

Prezzi di fabbrica

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



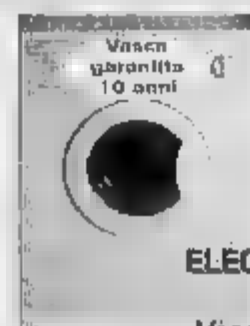
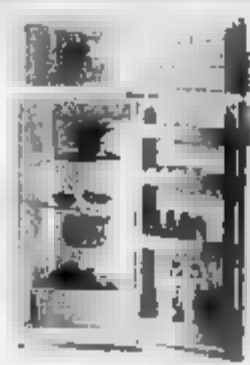
APERTO LA DOMENICA



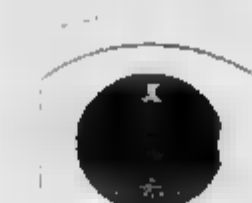
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

Cordless Brondy mod. UFO
Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000CORDLESS BRONDY
Dect - mod. UFOPrezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000LAVATRICE
ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg ■ carico
Vasca garantita 10 anni
Basso consumo energeticoPrezzo di mercato L. 372.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000FRIGORIFERO
Doppia porta
230 litri
Dimensioni
h152x153xp59Prezzo di mercato L. 390.000
Prezzo di fabbrica L. 387.000Mobile
porta
TV!Top arredato con profilo antiriflesso.
Pintura antigraffio. Due cristalli fumé.
Con ruote.Prezzo di mercato L. 185.000
Prezzo di fabbrica L. 98.000LE MIGLIORI MARCHE TUTTE A PREZZI DI FABBRICA
ARISTON - BOMANI - BOSCH - CANDY - CASTOR - DAEWOO - DELONGHI - ELECTROLUX - GRUNDIG -
HOOVER - INDESIT - KENWOOD - LIEBHERR - LOFRA - PANASONIC - PHILIPS - REX - SABA - SANYO - SHARP - SINUDYNE - SONY - TEFAL -
TELEFUNKEN - THOMSON - WHIRPOOL - ZEROWATT - ZOPPAS

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI WWW PREZZISTRACCIATI.IT

NOKIA 3330
Garanzia ItaliaWAP, chat, screen saver animati,
giochi, chiamata con vibrazionePrezzo di mercato L. 399.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000ARISTON MARGHERITA 2000
5 kg - termostato regolabilePrezzo di mercato L. 590.000
Prezzo di fabbrica L. 457.000LAVASTOVIGLIE
TECHNA PIU'- 12 COPERTI
- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA DI LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU - NERAPrezzo di mercato L. 993.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000SHARP 28"
hi - stereo / televideoPrezzo di mercato L. 950.000
Prezzo di fabbrica L. 649.000

OFFERTA

Cover
+
Cover

Controllo Frequenza

= L. 35.000

LAVATRICE REX
JETSJ
5 Kg di carico - Silver
Oblio inclinato
Classe "AA"
Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del caricoPrezzo di mercato L. 1.390.000
Prezzo di fabbrica L. 1.372.000Prezzo di mercato L. 1.390.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000

PALMARE

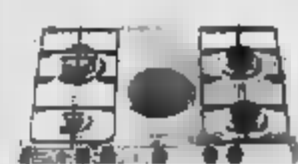
OFFERTA!

Palmare
PALM-M100
Cavo HotSync
Software
collegamento a PC
Stilo
Copertura Mobile

PALMARE

OFFERTA!
L. 321.000

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

CANALI
-AT-
Reg. Dola, 54DOMENICA
APERTO
Tel.
0141
82.36.15

MAGAZZINI

Alciati

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

LA FEBBRE DELLE SCOMMESSE UN PERICOLO PER GIOVANI E ANZIANI



QUINDICENNI

Forse se lo sono dimenticati in tanti. Ma chi ha meno di 15 anni non può rovinarsi gli occhi, e svuotarsi le tasche, davanti ad un videopoker, inseguendo la sequenza fortunata di numeri che dà diritto ad una super vincita. Lo stabilisce un'ordinanza del questore Nicola Cavaliere firmata mesi fa, pochi giorni dopo l'approvazione della nuova legge Finanziaria, che

dettava regole ferree per le macchinette «mangiasoldi». Obiettivo dichiarato era quello di frenare il fenomeno di chi si rovina sperando di rifarsi con una maxi vincita. Molte norme. Prima fra tutte la limitazione di scommessa. Addio a lettori di banconote in grado di ricevere anche le 10 e le 50 mila lire: oggi funzionano soltanto quelli da 1 mila lire al massimo. In più c'è una limitazione anche nelle scommesse: per ogni

partita, al massimo, si possono investire mille lire. Si vince la ripetizione della giocata oppure la «supercifra» di diecimila. Attenzione, però. Stanno per arrivare nei bar e nelle sale giochi le apparecchiature che, come premi, daranno oggettini di modesto valore. Gadgets che saranno rilasciati direttamente dalla macchinetta. E poi c'è l'ordinanza del Questore che ha vietato, a chi ha meno di 15 anni, il gioco: meglio una partita a pallone.

Rovinato dai videopoker: ora mi ammazzo

Torna a casa dopo tre giorni. La moglie denuncia il bar dove giocava

Massimo Numa

«Quel signore anziano? Ma certo che lo conoscevo. Veniva qui, qualche volta. Mica spesso. Entrava, pagava, a volte giocava con il videopoker e poi via. Buongiorno e buonasera, tutto qui...», dicono i baristi del «Yellow Rose Café», via Nizza 370. Quel signore è Umberto R., 70 anni, operaio Fiat in pensione, che s'è bruciato i risparmi con i videopoker, secondo la denuncia presentata dalla moglie. In preda alla disperazione,

aveva scritto una lettera d'addio ed è sparito, con l'idea di impegnare anche i gioielli di famiglia. Tre giorni di angoscia e di paura. Poi il ritorno a casa. Penso. La signora ha raccontato tutto alla polizia ed è stata aperta un'inchiesta. Gli agenti di «Barriera Nizza» hanno sequestrato al titolare del bar «Yellow Rose», tre videopoker. Barista subito al contrattacco. «Siamo forse noi a costringere la gente a giocare? Viene un cliente, adulto, compra il gettone e gioca. Che dobbiamo fare?

Chiedergli l'estratto conto della banca per vedere se può permetterselo o no, magari, per autorizzarlo, gli devo chiedere la busta paga? Bella ipocrisia. Se il gioco al lotto 400 mila lire e magari ha un lavoro dove si guadagna poco, che fa il tabaccaio? Controlla? E quelli che si rovinano al casinò?». Un fiume in piena. Però i videopoker si possono vincere: somme di denaro sono legali. «Ma i miei - si accalorano la moglie, titolare della licenza, e il marito - qui

solo consumazioni, niente denaro in cambio. Sul display, quando l'apparecchio è in «stand by», compare la scritta: «Cui si possono vincere solo consumazioni». Perdere milioni, a cinquemila lire alla volta, in effetti, non dovrebbe essere facile. Secondo la denuncia di Michela A., 66 anni, il marito sarebbe stato rovinato dalle infernali macchinette che hanno trasformato molti locali di Torino e dintorni in bische clandestine. La polizia ha risposto immediatamente: videopo-

ker sequestrati, denunce (per agevolazione del gioco d'azzardo) e un controllo a tappeto tutta la zona. Bilancio, dieci macchinette sequestrate in poche ore (dopo dall'inizio dell'anno) perché fuori legge e pesanti sanzioni amministrative in vista: multe, denunce, chiusure temporanee, sino al ritiro della licenza. «Bella pubblicità per il mio bar che, tra l'altro, ho rilevato da soli due mesi. Quel signore è un'eredità del vecchio gestore. Con i miei videopoker si vincono solo le

macchinette. Se accadeva qualcosa di illecito prima, io non lo so. Adesso mi hanno pure sequestrato i video. Dico che c'era la possibilità di più puntate cumulative e non le singole. Pensare che qui, si gioca solo con i gettoni e non con le banconote. Tutti sanno che, a Torino, sono veri e propri casinò illegali, e nessuno fa nulla. Per colpa di un solo cliente sono finito nei guai. Non è finita qui, andrò da un avvocato e mi tutelerò con una controdennuncia».

BIANCA E NERA

■ **AI LAGER NAZISTI.** Dal 5 al 10 settembre la sezione piemontese dell'Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti organizza il tradizionale viaggio annuale al lager nazista. Quest'anno vi partecipa il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Ruba. L'iniziativa è aperta a tutti gli interessati e prevede la visita ai campi di Buchenwald, Dora (Germania), Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tre i campi verrà deposta una corona d'alloro del Consiglio regionale del Piemonte, in ricordo delle vittime.

■ **SCOMPARSA A ASTI.** È scomparsa l'altro ieri, dalla sua casa di campagna di Montechiaro d'Asti, Federica Farinella, 30 anni, abitante a Rivoli. I genitori. La donna soffre di una grave forma di esaurimento nervoso. Sono in corso le ricerche di carabinieri e volontari con unità cinofile.

■ **CARIGNANO.** Col pretesto di fare l'autostop ha rubato il telefono cellulare a chi gli ha offerto il passaggio. Ma durante il viaggio ha raccontato molti particolari di sé e così ha facilitato il lavoro dei carabinieri, chiamati dal derubato. Aldo Pinna, 30 anni, Carignano, è finito in carcere con l'accusa di furto.

■ **SETTIMO, RAPINA.** Pistola in pugno e viso nascosto da casco da motociclista e occhiali da sole, l'altra sera a Settimo Torinese tre banditi hanno assalito il discount adiacente la macelleria dell'Idi, via Milano 61. I rapinatori si sono fatti consegnare dalla macelleria 10 milioni e sono fuggiti facendo perdere le tracce.

■ **SPACCIATORE PRESO.** Seguendo alcuni tossicodipendenti, l'altro ieri i carabinieri di Settimo hanno arrestato un spacciatore di via Pesaro a Torino l'algerino Hossin Hel, 30 anni, domiciliato in via Brindisi 7. È accusato di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. I militari gli hanno trovato nelle tasche 10 grammi di eroina, altri 120 grammi sono stati trovati nella sua abitazione durante una perquisizione, con un bilancino di precisione, una decina di telefonini, televisori, radio, oggetti in oro e altra refurtiva.

■ **SALBERTRAND.** La sbarra al casello di pedaggio non si alza e così A.I., 38 anni, somalo, residente a Torino, la tira giù alla guida di un grosso autocaricatore di una ditta di Borgo San Dalmazzo. È fermato da una pattuglia della polizia stradale di Susa che oltre a ritirargli la patente e la carta di circolazione lo multa con un verbale di 855 mila lire perché, a parte la sbarra demolita, l'autista non poteva circolare durante il giorno festivo.

È SCAPPATO QUANDO ■ È ACCORTO DI AVER SPESO TROPPO E NON HA AVUTO IL CORAGGIO DI DIRLO



Ex operaio della Fiat in pensione ha bruciato alle macchinette il frutto dei risparmi di tutta la vita ■ barista si difende «Certo che lo conoscevo ma nel nostro locale si vincono consumazioni»

I videopoker attirano molti nei locali. A destra, il bar di via Nizza 370

«Mi piaceva e ho perso ogni controllo»

Il racconto di Umberto: un incubo che mi ha tolto il sonno

Via Nizza, a un passo da Moncalieri. La casa di Umberto R., pensionato Fiat, 70 anni, è al piano terra. Palazzina tranquilla. Anni 50, intonaco rosso cupo, appena un po' discosta dal traffico di via Nizza. All'una e mezza i coniugi, tre figli già grandi e tutti sistemati, hanno appena finito di mangiare. Lui e reduce da tre giorni di disperatissima fuga, che lasciava temere anche il suicidio. «Tanto di lettere d'addio. Capelli bianchi, tutto blu da lavoro, maglietta Polo bianca, fisico asciutto e arioso contrito. Lei, Michela A. 66 anni, in cucina che lava i piatti. In salotto l'opera omnia. Totò in videocassetta e una pila di cd: nuziariche, polka, Castellini Pusi e l'orchestra Ca-

sadei. Allora, signor Umberto, che è successo? «È successo che da qualche mese mi ero un po' messo a giocare con i videopoker, nel barito, qui, sotto casa. Eh, ci ho perso un po' di soldi...». Quanti? «Non lo so. Non troppi, però. Andavo a giocare, dieci, ventimila lire alla volta. Qualche volta ho anche vinto e i soldi li prendevo. Solo che è accaduto poche volte. A un certo punto ho perso il controllo della situazione e ho più avuto il coraggio di dirlo a mia moglie. Così ho scritto quella lettera e sono fuggito...». Dove? «Ho girovagato in auto, dove

capitavo. Dormivo sulla macchina, cercavo di trovare una soluzione ai miei problemi. Mi ero preso anche i gioielli di famiglia, roba di mia moglie e anche mia, volevo impegnarli e uscire da un incubo che mi aveva tolto il sonno...». E lei, signora Michela, che ha fatto? «Sono andata subito dalla polizia dove sono stati molto gentili e disponibili. Ho raccontato tutto, e quando ormai non ci speravo più, mio marito è tornato. Con la barba lunga, un po' in disordine, ma salvo. Ora i problemi li affronteremo assieme. Quarant'anni di matrimonio, tre figli cresciuti, sono ancora incredula di quanto è avvenuto. Perché me ne sono accorta io».

Come? «L'amministrazione è compito mio. Noi abbiamo le pensioni, qui si paga 700 centomila al mese di affitto, io ne guadagno un milione e 300, si campa con l'altra, di pensione. Tanto entra, tanto esce, no? Ma un giorno capisco che il conto in banca è in rosso e non riesco proprio a capire perché. Non mi sono persa d'animo e, a 66 anni, sono andata a fare la ore in casa d'altri. Non è giusto, credo, che lui sia andato a spendere i soldi di quelle maledette macchinette mentre io mi spezzavo la schiena...». «Lui che ne dice? «Che devo dire? Mi vergogno di queste grane, mia moglie ha tutte le ragioni del

mondo, tanto che andò persino in quel bar a protestare i titolari...». Davvero? «Io sono figlia di contadini ma l'educazione me l'hanno insegnata e allora, con tanta calma, sono entrata in quel bar e ho detto al barista che, se non avessero visto mio marito lo cacciassero pure il locale, che io facessero giocare più, che mi stavano rovinando. Eh, l'ho visto io un giorno, proprio seduto davanti al videopoker e me lo sono riportato a casa...». E' ancora irraggiungibile? «Un po' sì. Penso che lui è uno che non mi fa la sera. Sempre me, una vita regolata. Mai una stranezza, nulla di nulla. Altro che videopoker.

Quando ne è andato mi sono sentite morire, temevo che facesse qualche sproposito. Adesso gli sto cercando un lavoretto. Così metteremo subito tutto a posto e potremo di nuovo tornare a vivere tranquilli...». Umberto: adesso basta con il bar e il gioco d'azzardo? «Sì, sì. Mai più. Comunque mi costretto, era una scelta mia. Mi piaceva giocare, ma ho capito che è un meccanismo incontrollabile e bisogna smettere immediatamente. Ci sono ragazzi nelle mie stesse condizioni, persone adulte, gente che lavora. Si giocano lo stipendio, a colpi di diecimila lire. Quanto ti prende, quella mania, non si sa fermarsi».

PRIMO SUCCESSO CONCRETO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE LANCIATA DALL'OSPEDALE DI ORBASSANO CONTRO IL TABAGISMO

Salvata dalla campagna per i fumatori

La donna si era sottoposta all'esame gratuito al San Luigi

Grazia Longo

La prima sigaretta l'ha accesa «per noia» a 30 anni. L'ultima l'ha spenta che ne ha 53 e un cancro al polmone distrutto si nasconde grazie all'esame gratuito del San Luigi di Orbassano. Gloria Rodano s'è rivolta all'ospedale per caso, «ho letto del test sperimentale sui giornali». Insieme a lei altri 500 fumatori con più di 55 anni e l'abitudine a fumare 50 sigarette al giorno. La maggior parte se ne è tornata con la semplice raccomandazione di smettere, altri con l'ansia avere un piccolo nodulo «da tenere sotto controllo».

Lei no, le hanno scoperto un tumore ai polmoni. E' stata già operata e sta bene. «Le assicuro che per me è come aver fatto 13 al Totocalcio - sorride la pensionata, ancora ricoverata al San Luigi -. A volte mi domando cosa sarebbe successo se non avessi mai letto quella notizia sui giornali...». La campagna di prevenzione del San Luigi contro il cancro al polmone è stata lanciata nell'aprile scorso. Con una semplice telefonata a un numero verde si poteva aderire al progetto per la sperimentazione di un esame speciale. La Tac spirale, in grado di leggere al computer anche le lesioni polmonari di pochissimi millimetri. «Proprio quello che è accaduto con la signora Rodano - precisa il professor Luigi Dogliotti, primario di oncologia -, per fortuna siamo intervenuti in tempo. Anche perché, come ricorda il professor Piero Borasio, primario di chirurgia toracica, il 70 per cento dei carcinomi polmonari scoperti allo stadio iniziale può essere guarito con un intervento chirurgico».

Gloria Rodano ascolta i medici e tira un sospiro di sollievo. «Ho sempre fumato tanto - ammette - in media due pacchetti al giorno, ma certo non m'aspettavo di finire in sala operatoria. Alla visita di controllo era venuto pure mio marito, fuma anche lui parecchio. Ma per fortuna è risultato negativo agli esami. E ha smesso di fumare? «Ci sto provando, la mia esperienza certamente lo aiuterà...». E lei, ha mai tentato di rinunciare alla sigaretta? «Solo per brevi periodi, quando ero raffreddata o avevo l'influenza, ma mai più alcuni giorni». E in futuro? «Sono sicura, anzi sicurissima che con il fumo ho chiuso per sempre. Adesso ci rido sopra, ma quando i dottori mi hanno annunciato che avrei dovuto essere operata mio marito già pensava al funerale. Sa com'è, un conto è sentire o leggere che accadono cose di questo genere, altro viverle di persona. Ora sto bene, molto



Gloria Rodano ha acceso la prima sigaretta a 30 anni per noia. Ora è già stata operata ai polmoni e sta bene

bene e vorrei continuare. Questo della pensione non è l'unico caso scoperto dalla screening che il San Luigi svolge in collaborazione con l'Istituto oncologico europeo. «Un altro paziente sarà operato la prossima settimana - anticipa il professor Cesare Fava, primario di radiologia - e su altri ci sono ancora accertamenti in corso. Su 500 casi analizzati, il per

cento (una decina di persone) è a rischio cancro. Gli esami - conclude il professor Giorgio Scagliotti, responsabile del day hospital oncologico polmonare - evengono a zero per l'ospedale e sono possibili grazie anche al lavoro degli specialisti. Tutti consapevoli che l'80-90 per cento di carcinoma al polmone è da ricondurre al tabagismo».

CONCESSIONARIA ELIAT

AUTOFRANCIA

LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

VENITE A TROVARCI per auto nuove e usate.

Concediamo auto nuove.

Gso Trapani 116 - Torino - Tel. 011 335.20.418

ALBERGO NOIRHANO APERTO VOI SARETE INVITATI

APERTO
LA DOMENICA

**...L'ESTATE
DEGLI AFFARI !**

AD ANDORA

**...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI**

**SOLO FINO
AL 30 SETTEMBRE**

**PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI**

Gruppo Alta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

**OFFERTA SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO**

CHIUSO IL LUNEDÌ

VERTICE ■ DEFINIRE I RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ

Comune e Provincia comprano la Bligny

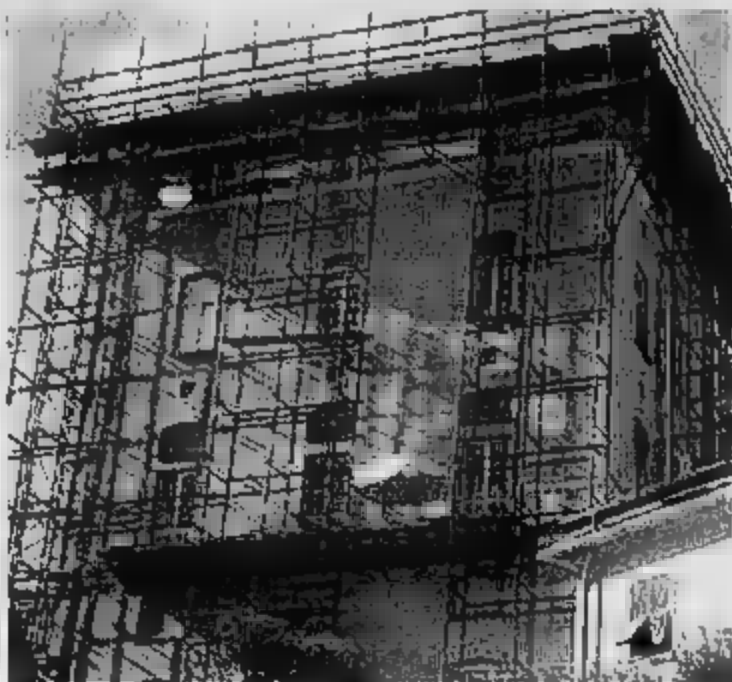
SAVONA

Vertice ■ Provincia fra i presi-
denti Alessandro Garassini ■ il
sindaco Carlo Ruggeri per il
campus universitario di Legnò.
I due rappresentanti degli
enti hanno concordato una
strategia per esercitare il diritto
di opzione sull'acquisto dei terreni
e degli edifici che facevano
parte dell'ex caserma Bligny.

La difficoltà dell'operazione
consiste nei rapporti con l'Uni-
versità di Genova che ha inteso
l'iniziativa degli enti savonesi
■ atto di ostilità. La
Bligny era stata infatti assegna-
ta all'Università in
perenne ma ora il Governo ha

concesso ai Comuni la possibi-
lità di riscattare le aree. Il presi-
dente Garassini fa il punto della
situazione: «Chiederemo un in-
contro al rettore Fontemoli per-
ché non ci siano alcuna inten-
zione di guastare i rapporti
l'Università di Genova. Il fatto
che gli enti locali acquistino aree
ed edifici presenta solo il vantag-
gio che potremo effettuare inve-
stimenti senza che cambi
destinazione degli immobili che
saranno sempre destinati alla
ricerca scientifica. Naturalmente
se l'acquisto dovesse andare
in porto, cambieranno i rappor-
ti di forza perché a quel punto
l'Università sarà ospitata in loca-
li di proprietà comunale. [e.b.]

I RAGAZZI TORNERANNO SUI BANCHI FRA IL 10 E IL 17 SETTEMBRE. AUTUNNO CALDO PER I TRASLOCHI DECISI DALLA PROVINCIA



Il «Della Rovere» è ancora un grande cantiere ma il 13 partiranno le lezioni

Scuole, avvio con l'handicap

Ovunque lavori di ristrutturazione in corso

Ermanno Branca

SAVONA

Scuole aperte con l'handicap ■
cantieri. Dalla prossima settimana
riprenderanno le lezioni ma
molti istituti ■ imponenti lavori di
ristrutturazione.

Avvio in ordine sparso co-
me è ormai consuetudine. I primi
a partire saranno gli allievi del
«Mazzini-Martini-Leon» col-
do che torneranno sui banchi già
da lunedì 10 settembre. Giovedì
13 settembre è stato invece scel-
to dalla maggior parte degli istitu-
ti: scientifico «Grassi», l'«Boselli»,
l'«Iris», l'«Ferraris», liceo sociale
«Della Rovere». I geometri dell'«

Alberti» che ■ di recente accor-
pato l'«Ipsia «Da Vinci» farà parti-
re il giorno 10 solo le lezioni per
gli ■ dalle terze dell'istituto
professionale, mentre gli altri
■ a scuola lunedì 17.

Questa è la data ■ anche dal
classico «Chiabrera».
CANTIERI ■ Parecchie scuole do-
vranno convivere con i lavori in
corso. I ragazzi del «Della Rove-
ra» quando torneranno a scuola
troveranno l'edificio di Montur-
bano fasciato dalle impalcature
per il rifacimento dei tetti delle
due ali dell'edificio, senza con-
tra ■ ristrutturazione delle uscite
di sicurezza. Lavori in pieno
svolgimento anche all'«Iris», che da
novembre dovrà ospitare i ragaz-
zi dell'«Ipsia» e all'«Ipsia», dove ver-
ranno trasferiti gli allievi ■
Mazzini. Il trasloco per questi
ultimi sarà particolarmente gra-
voso. La scuola intanto ha dovuto
cedere ■ di aula al Classico
■ via Manconi e trasferire parte
dei ragazzi ■ piano ■ dell'«Ipsia».
Nello ■ di Natale ■
rannati pronti (forse) anche i labo-
ratori per Ottici e Odontotecnici.
Nel frattempo il Mazzini
ha ■ l'avvio a metà
ottobre dei ■ di lingua per
adulti. Un settore in cui la scuola
vanta il primato da anni. I ritarda-
ti potranno completare le liscie
■ al sabato mattina dalle 9,30
alle 12,30 in via Aonzo sino al 29
settembre.

I TITOLARI NON SI SPIEGANO LE RAGIONI DELL'ATTENTATO: «NON ABBIAMO MAI SUBITO MINACCE»

Incendiato il negozio «Spizzy»

Raid l'altra notte in corso Italia: danni ingenti

Claudio Vani

Raid incendiario, l'altra notte, in
Italia. Ignoti hanno dato
fuoco al negozio di pizzeria da
asporto «Spizzy», provocando
gravi danni (probabilmente supe-
riori ai quindici milioni); le fiam-
me, infatti, hanno distrutto due
motorini che venivano utilizzati
per la consegna delle pizze ■
domicilio, mentre il fumo ha
annerito le pareti del locale, il
controsoffitto, la serranda ■
piccola parte della facciata del-
l'edificio. Secondo i primi accerta-
menti della polizia, i piromani
hanno gettato nel negozio uno
straccio imbevuto di benzina e
appiccato il fuoco.

L'episodio ■ avvenuto poco
prima delle 5. A dare l'allarme
sono stati alcuni abitanti del
palazzo, i quali hanno raccontato
di essere stati svegliati da un
botto e poi dal fumo: si sono
spinti dalle finestre, hanno visto
divampare l'incendio e senza per-
dere attimi preziosi hanno chia-
mato i pompieri. E subito è scatta-
to il piano ■ emergenza che ha
mobilitato due squadre ■ vigili
dal fuoco della caserma ■ via
Nizza ■ le pattuglie della volante.

I pompieri hanno lavorato un
paio ■ ore per avere ragione del
rogo, ma il loro pronto intervento
ha evitato danni più pesanti.
L'opera di spegnimento, infatti,
ha impedito al rogo di estendersi
nei locali e di raggiungere i forni



Le fiamme hanno distrutto
due motorini che venivano
utilizzati per la consegna
delle pizze ■ domicilio
mentre il fumo ha annerito
le pareti, il controsoffitto,
la serranda del locale
e anche una piccola parte
di facciata dell'edificio

Il negozio «Spizzy» di corso Italia che l'altra notte è stato preso di mira dai piromani

■ le altre attrezzature. Si sono,
addirittura, salvati i soldi (circa
■ paio di milioni) che erano
■ un cassetto del bancone.

Sull'origine dolosa dell'incen-
dio polizia e vigili del fuoco non
hanno dubbi. Nel corso, infatti,
del sopralluogo hanno trovato lo
straccio imbevuto di benzina uti-
lizzato dai piromani per appicca-
re il fuoco ■ una lanterna (abbando-
nata dagli incendiari poco distan-
te dal negozio) che conteneva il
carburante. Restano invece mi-
steriosi i motivi dell'attentato. Il
negozio «Spizzy» risulta apparte-
nere a una famiglia di pizzaioli
molto conosciuta, che da trent'an-
ni opera in città ed ■ molto
stimata: a gestirlo ■ Vincenzo
Piscane, 38 anni che ha rilevato
la ditta un anno fa, mentre il
fratello, Mario, ■ titolare dal-
l'omonima pizzeria in via XX
Settembre. Vincenzo Piscane,
che ieri ■ stato sentito dalla
polizia, ha negato ■ aver
subito minacce, né tentativi
■ estorsione che potrebbero spie-
gare il raid. Conferma il fratello
Mario: «Non abbiamo mai avuto
problemi ■ nessuno ■ ha detto

agli agenti ■. Mi auguro che ■
tratti di un raid teppistico. Aspet-
tiamo le indagini della polizia».

Per gli investigatori ■ tratta di
un altro giallo da risolvere dopo
quello dell'incendio divampato
la scorsa settimana nel garage
condominiale di uno stabile di
via Nogli a Legnò ■ nel quale
sono andati distrutti quattro mo-
torini ■ sono rimaste danneggiate
tre auto oltre agli impianti elettri-
ci ■ a alle condotte dell'acqua. Gli
autori del raid (il quarto in due
anni finora ■ riusciti a farla
franca.

FESTIVALMARE 2001

A SANREMO I PROTAGONISTI DELL'ESTATE



Stasera il secondo

Successo ■ pubblico, ■ a Sanremo, per il primo
atto di «Festivalmare 2001». Sul palco immersi nel
verde di Villa Ormond sono stati premiati i protagonisti dell'estate delle undici categorie istituzionali
legate al turismo. Applausi per ■ e per i grandi ospiti presentati da Maurizio ■ Maggio e Sabrina
Calcagno, il mago Silvan, l'«Abito Pesto», il cabarettista Aldo Patrucco e Giovanni Tozzi, finalista del
«Festival degli interpreti - Vici nuove per Mimì». Stasera, sempre a Villa Ormond, si replica ■ le
premiazioni delle otto categorie i cui vincitori sono stati scelti dai lettori de La Stampa con il tagliando
pubblicato sulle pagine ■ Liguria Estate. La seconda serata del ■ gola del turismo ■ come ospiti
Ivana Spagna, Estrella (che canterà il brano dell'estate «La playa del sol») ■ manie e autore torinese
Ivano Fazio, il mago Valery, la ballerina Simona Urso e un gruppo di finaliste del concorso Miss delle Miti.

SI PREPARA L'EVACUAZIONE DEI PALAZZI DELLE VIE BRICCHETTI, BARBA, LAMBERTI, NIZZA E QUILIANO CON AMBULANZE E BUS

Il Comune ha deciso quali edifici sgomberare per la bomba

A Zinola saranno interessate 610 persone e a Quiliano 200

SAVONA

Saranno oltre 600 gli abitanti
di Zinola che il 20 settembre
dovranno lasciare le proprie
case per qualche ■ in modo
■ consentire che venga disin-
zoscata la bomba d'area che si
trova in un cantiere accanto al
ponte medievale. Altri 200
verranno evacuati da Quiliano
e un centinaio da Vado Ligure.

Ieri mattina il dirigente della
Protezione civile del Comu-
■ Savona Lorenzo Isotta
■ stabilito insieme all'Ufficio
toponomastico gli edifici che
rientrano nel raggio ■ azione
della bomba (350 metri) ■
quindi dovranno essere sgom-
berati. In ■ Bricchetti do-
vranno lasciare l'abitazione le
persone che abitano ai civici
2A,4,6,8,1,1A,1B,3,5,7,9,11,13,1
7,19,21,23,25,27,29. In tutto si
tratta di 114 persone. ■ via
■ dovranno lasciare la casa
i 5 abitanti dei numeri 7 e 9, ■

via Lamberti saranno interessa-
ti allo sgombero i civici 2,4,1,3
in cui vivono 94 persone. In via
■ verranno sgomberati gli
abitanti dei numeri
120,122,124,126,128,130 in cui
abitano 230 persone. ■ via Qui-
liano dovranno lasciare le case
■ famiglie ■ vivono ai civici
2,4,6,8,10,10A,12,20,22,22A,24,
26,28,30,32,34,36,38 e ai nume-
ri 1,3,5,7,9,11,13,15 per un tota-
le di ■ persone.

Il Comune ha annunciato
un'assemblea pubblica che
verrà effettuata la prossima
settimana a Zinola in modo da
spiegare agli abitanti del quar-
tiere le modalità con cui avverrà
lo sgombero. L'operazione
■ disinnescare la bomba,
effettuata dagli artificieri di
Piacenza, richiederà al massi-
mo un'ora e quindi le famiglie
sgomberate resteranno fuori
dalle abitazioni al massimo
tre o quattro ore. Le operazio-
ni ■ evacuazioni delle case

prenderanno ■ via al mattino
perché fra gli abitanti figura-
no circa 200 anziani. Il Comu-
ne dovrà effettuare una verifi-
ca casa per ■ in modo che
non ■ nelle abita-
zioni per errore. In alcuni casi
verranno utilizzate le ambu-
lanze per trasportare malati,
handicap e persone che
hanno difficoltà di deambu-
lazione.

«Intendiamo ospitare que-
ste persone nelle società di
mutuo soccorso ■ Vado, Leg-
no e Quiliano ■ afferma l'as-
sessore Piero Casaccia ■. Of-
frire una piccola merenda
in modo da rendere meno
pesante l'esodo dalla casa». Per il trasporto delle persone
temporaneamente sfollate
verranno utilizzati anche i
pullman dell'Acts. Già decisa
l'interruzione del traffico fer-
roviario mentre quello stra-
dale verrà deviato ■ Valleg-
gia e Vado. [a.b.]



Grandi manovre per disinnescare la bomba rinvenuta fra Vado e Zinola

NON DISTANTE DA CASA

Ritrovato il corpo della nonnina sparita ■ Osiglia

OSIGLIA. Ritrovati i resti della
nonnina scomparsa. Erminia
Bocca, 84 anni, era sparita nel
nulla lo ■ 6 luglio quando,
uscita la mattina presto, non
■ più tornata a casa, ■ locali-
■ Baltara, sulle alture di Osi-
glia. A dare l'allarme ■
uno dei figli ed immediatamente
erano scattate ■ operazioni
■ ricerca che avevano coinvol-
to le forze dell'ordine e decine
■ volontari. Molte erano state
le segnalazioni, risultate poi
infondate, ■ avvistamenti
più o meno credibili anche nella
zona del Melogno. Ieri, dopo
quasi due mesi, la tragica sco-
perta: il cadavere della nonnina
■ riverso ■ margini di un
ruscello, nella vicinanza ■ loca-
lità Ortice, a meno di un
chilometro dalla casa della don-
na. A scoprirlo, Cesare Rivieri,
agricoltore ■ Osiglia solito por-
tare in zona cibo per i cinghiali
in modo da tenerli lontani dalle
coltivazioni. [m. ca.]

Natural

Il mensile della natura a Nord Ovest

Oggi in edicola

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

IL SATELLITE Martedì ore 18.00 - © 2001 EUMETSAT

Situazione Ieri la persistenza di un campo di alta pressione ha determinato ancora tempo ben soleggiato e limpido, soprattutto in montagna; le temperature sono risultate gradevoli con notevole escursione termica tra notte e giorno. Oggi il passaggio di una perturbazione atlantica arrecherà un moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulle Alpi e sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Aosta, Formazza, Biellese, Verbano e Valle d'Aosta. Sulla Liguria alternanza di schiarite e di annuvolamenti con qualche temporale isolato, soprattutto sul settore di Levante. Sul Piemonte occidentale tempo probabilmente asciutto. Nel corso della giornata graduale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura in lieve calo nei valori massimi. Domani cielo sereno con vento da Nord fino in pianura.

ZOOM
Aspetti della condensazione
Quando l'umidità relativa raggiunge il 100%, la natura ha previsto un meccanismo preferibile alla condensazione delle molecole d'acqua: alcune particelle atmosferiche in sospensione, chiamate «nodi di condensazione», l'acqua a delle umidità relative prossime o leggermente superiori al 100%. I nodi creano dei legami chimici con l'acqua, permettendo alle molecole di aderire ai nodi stessi. La condensazione è un processo decisamente complesso; quando le molecole d'acqua presenti allo stato gassoso si combinano ed aderiscono ad un nodo, esse liberano la loro energia cinetica nell'aria sotto forma di calore. La liberazione del calore «latente» è utilissima per aumentare la forza di spinta dell'aria e consente alle gocce di salire. Talvolta la condensazione comincia prima che l'umidità relativa abbia raggiunto il valore massimo se nell'atmosfera i nodi igroscopici sono numerosi o di grandi dimensioni. I nodi salini contenuti nell'acqua degli oceani ne sono un ottimo esempio, favorendo la condensazione già a valori di umidità dell'ordine del 70%.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCORA	22 27	23 30
REGGIO CALABRIA		
BAI	21 28	18 26
ROMA		
BOLOGNA	17 23	19 23
VENEZIA		
CAGLIARI	19 30	17 26
BARCELONA		
CATANIA	22 30	11 16
BRUXELLES		
CATANZARO	19 27	13 19
FRANCOFORTE		
FIRENZE	16 21	16 20
GATEVIRA		
OLIVA	20 28	10 17
LONDRA		
PALESTINA	23 29	8 16
MONACO DI BAVIERA		
PARIGI	14 26	12 21
PERUGIA		
POTENZA	15 25	5 15
ZURIGO		

OGGI
Il sole sorge alle ore 11 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 21 e 7 minuti; cala domani alle ore 9 e 8 minuti.

www.idrocentro.com

SPETTACOLI 2001

5/9 Mercoledì
GIORNATA DI L'AMICIZIA
a cura della Lega Centro i Tumori Sezione provinciale di Cuneo

6/9 Giovedì
Ore 18.00 **"SAA DAY 1991-2001"**
festeggiamo insieme i 10 anni di attività della sede di Cuneo
Ore 21.00 - spettacolo **"UN AVVOCATO CANTA L'AVVOCATO"**
brani di Paolo Conte interpretati dall'Avv. Gian Carlo Savetti
CONCERTO SIXTIES GRAFFITI

7/9 Venerdì
Ore 20.15 **BANDA MUSICALE** dei Vigili di Torino
Ore 22.00 **SPILATA DI MODA**

8/9 Sabato
Ore 10.00 **VESPA IN FIERA**
raduno e giochi in Vespa
Ore 21.00
MILTON e i suoi 4 ballerini
SERATA 1ª CLASSE a cura di **Alviero Martini**

9/9 Lunedì
Ore 15.00 **SPINNING** esibizione a cura del Centro Ufficiali di Spinning di Cuneo
... e tanto altro ancora!

PER INFO 0171 434009

MILANO
MILANO FIERA

PRIMO CINE

ATL
agenzia turistica europea
viali alpini e città d'arte
Agenzia di accoglienza e Promozione Turistica

LA STAMPA

Stemma

grande fiera d'estate
cogli la provincia!

24 agosto 9 settembre

area MIAC - Ronchi - CUNEO

ORARI: FERIALE 18.00 - 24.00 SABATO 16.00 - 24.00 FESTIVI 14.30 - 24.00

www.grandefieradestate.com

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO

ipercoop
LA COOP SEI TU.

E GLI ABITANTI DI LEGINO E PIAZZALE MORONI PER SCENDERE ■ CITTA' POTRANNO UTILIZZARE VIA ROMAGNOLI

Via Alla Rocca viene capovolta

Dall'11 settembre diventa senso unico a salire

SAVONA

Il Comune prepara la rivoluzione del traffico periferico. Da martedì 11 settembre via Alla Rocca diventerà un senso unico a salire. La via Romagnoli potrà essere percorsa solo in discesa. Un cambiamento che avrà effetti pesanti sulla viabilità cittadina anche in considerazione della modifica delle linee del traffico.

L'assessore al Traffico Piero Casaccia e il comandante dei vigili Igor Alois hanno fissato per l'11 settembre il giorno delle grandi manovre della viabilità. «Vogliamo effettuare i cambiamenti - ha spiegato l'assessore - prima che si aprano le scuole. Si tratta di un provvedimento motivato soprattutto da ragioni di sicurezza, visto che la strada presenta un intenso traffico pedonale soprattutto legato alla presenza delle scuole. Inoltre la modifica è indispensabile anche al punto di vista della viabilità, perché dovremo attivare il nuovo collegamento in via Romagnoli. Senza contare che il senso unico di via Alla Rocca sarà estremamente utile per raggiungere il nuovo comando della polizia municipale che è in via di trasferimento alle ex medie Corralini. In caso contrario sarebbe stato necessario salire da via Chiavella allungando il percorso di quasi due chilometri. In pratica sinora via Alla Rocca veniva utilizzata dagli abitanti di Legino e piazzale Moroni per



Via Alla Rocca cambia senso di marcia: le auto la percorreranno a salire

raggiungere il centro città utilizzando via Stalingrado. Ora invece gli automobilisti che vivono nell'Oltretimbro dovranno per forza scendere da via Romagnoli che diventerà una strada a senso unico con sbocco in via Stalingrado. Via Alla Rocca potrà invece essere realizzata dagli automobilisti che vogliono lasciare il centro città senza restare intrappolati nelle code di via Stalingrado. Attraverso via Vittime di Brescia e via Alla Rocca si potrà raggiungere i pochi minuti la strada interquartieri di Legino e

quindi l'autostrada. La settimana successiva l'Asa comincerà a sperimentare il nuovo tragitto degli autobus. La linea di Legino infatti scenderà in città attraverso via Romagnoli. Per questo tragitto verranno utilizzati bus di dimensioni medio-piccole. L'Asa cambierà anche la linea di Vado facendola entrare in città attraverso via Carissima. Crotti in modo da poter servire anche la stazione ferroviaria. Un altro bus effettuerà invece il collegamento fra i parcheggi e l'isola pedonale. (e. b.)

Case di Legino, via ai lavori

Entro settembre la Cooperative edile aprirà il cantiere di piazzale Amburgo

SAVONA

La Cooperative edile sta per aprire il cantiere per la costruzione delle case della polizia di Legino. Si tratta di un'operazione immobiliare notevole proporzioni che era stata decisa dal Governo 10 anni fa e venne accettata dal commissario prefettizio Vittorio Norelli nel 1994. L'appalto era vinto dal Consorzio delle cooperative di Reggio Emilia che per la Cooperativa edile.

Il progetto prevede la costruzione di 165 alloggi che saranno suddivisi in numerosi lotti ed edifici alti 4 piani. Oltre alle case (una parte saranno destinate alle forze dell'ordine) verranno costruiti un grande albergo da 100 camere e un supermercato. L'intervento dovrà essere completato da importanti opere di urbanizzazione perché i terreni allo svincolo dell'autostrada prescelti per l'operazione sono privi di strade, fognatura, acquedotto.

Verranno anche realizzati giardini, parcheggi, campi da tennis e percorsi pedonali.

Nelle ultime settimane a Palazzo Comunale c'era stato il battito sul progetto perché il commissario prefettizio Norelli e il subcommissario Simula avevano imposto ai costruttori condizioni molto severe. Calandoli alla perfezione nei panni degli amministratori comunali, i due funzionari del Governo avevano strappato alle Cooperative condizioni estremamente favorevoli, prevedendo oneri per circa 3 miliardi oltre alle consuete opere di urbanizzazione. Ora l'amministrazione comunale ha deciso di concedere una rateizzazione del pagamento degli oneri, in modo che la Cooperative edile possa far fronte all'ingente esborso di denaro mentre procedono i lavori. Il cantiere di Legino, che verrà aperto entro settembre, proseguirà per i prossimi cinque anni e cambierà il volto dell'ultima vallata agricola della zona. (e. b.)

MINORANZA ALL'ATTACCO AD ALBISSOLA MARINA

Parodi nel mirino per il caso-tram

ALBISSOLA M. La minoranza attacca il sindaco di Albissola Marina sul caso minitram. Parte dal consigliere Luigi Silvestro un nuovo attacco alla politica non fare, all'indeterminismo. La giunta Parodi viene accusata di far perdere agli altri Comuni interessati al progetto (Savona e Albissola Superiore in particolare) un finanziamento da 10 miliardi.

Per la verità l'attuale giunta che governa Albissola Marina non ha mai nascosto la propria antipatia per il progetto del Minitram. Anzi, senza esagerare, si può dire tranquillamente che il sindaco Parodi ci ha vinto le ultime elezioni con la battaglia contro il tracollo del minitram. «E' un'opera che, alla pari dell'Aurelia, rischia di essere ormai indispensabile per decongestionare la vecchia Aurelia e in particolare il tratto tra Savona e Albissola - spiega Silvestro - oggi esistono tecnologie in grado di garantire agli albissolesi un moderno sistema di trasporto pubblico anche su gomma, a bassissimo impatto ambientale e inquinante. Chi davvero vuole tentare di risolvere il problema del decongestionamento del traffico deve raccogliere l'invito della Provincia e dell'Asa a costituire un gruppo di lavoro entro il 7 novembre in modo da poter presentare al ministero un nuovo accordo di programma».

Il consigliere comunale di maggioranza Mario Prato prende i voti monastici con il nome religioso di Giovanni Maria venerdì 7 settembre nel Santuario di Nostra Signora delle Pieve di Ponzona ad Alessandria. Mario Prato aveva a lungo prestato servizio al Santuario della Pace di Albissola Superiore.

NOTIZIE FLASH

UNA ROTA... 200...

Rubate due pistole in un appartamento

Ladri in azione, ieri pomeriggio, in un appartamento di via Montebello. I «soliti ignoti» approfittando dell'assenza dei proprietari sono entrati nell'appartamento dopo aver messo a soqquadro i vetri e armadi, hanno rubato due pistole. (e. b.)

ALBISSOLA M.

Mario Prato in monastero alla Piccola Famiglia

L'abissolense Mario Prato prenderà i voti monastici con il nome religioso di Giovanni Maria venerdì 7 settembre nel Santuario di Nostra Signora delle Pieve di Ponzona ad Alessandria. Mario Prato aveva a lungo prestato servizio al Santuario della Pace di Albissola Superiore.

PILALUNGA

Piove nel mercato. Proteste dei grossisti

I commercianti di Pilalunga hanno protestato con il Comune per i gravi disagi che si sono verificati in questi giorni al mercato. Infatti in seguito al temporale di sabato, le infiltrazioni d'acqua hanno provocato un black-out elettrico che il Comune è riuscito a riparare solo dopo qualche ora. (e. b.)

COMUNE

La giunta ha approvato il progetto terminal Costa

Ieri pomeriggio la giunta comunale ha approvato il progetto per il nuovo terminal della Costa Crociere. Il progetto verrà discusso in conferenza dei servizi il 10 settembre ed entro fine anno verranno appaltati i lavori per realizzare la stazione marittima. (e. b.)

VIGILI DEL FUOCO

Eletta la nuova segreteria del sindacato Cisl

Eletta la nuova segreteria provinciale del sindacato dei vigili del fuoco. Il segretario provinciale è Costanzo Protti. Compagano la segreteria anche Ugo Caviglia e Cristiano Ferrari. (e. v.)

AMBIENTE

Tornano i dati sulla qualità dell'aria

Dopo diciotto mesi di silenzio, Arpal - Provincia riprendono la pubblicazione dei dati sull'inquinamento. Le centraline di Savona erano state «accusate» per problemi tecnici legate al passaggio di consegna fra il Comune e la Provincia. La ripresa della pubblicazione dei dati ha coinciso con la segnalazione di alcune situazioni a rischio in Valbormida. In particolare a Carcare e Cengio l'aria è definita «scadente» per il superamento dei livelli di idrocarburi non metanici.

L'UOMO COLPITO CON UNO SGABELLO DI FERRO: L'AGGRESSORE ARRESTATO

Violenta lite tra «vu cumprà»

Un marocchino ora è in gravi condizioni

Una lite fra «vu cumprà» marocchini: all'improvviso uno dei due afferra un pesante sgabello di ferro e colpisce alla testa il rivale che cade privo di sensi al marciapiede. L'aggressore fugge, ma viene bloccato dopo pochi minuti da una pattuglia della volante. Ora è in arresto con l'accusa di lesioni gravissime (ma rischia addirittura l'imputazione di tentato omicidio se le condizioni del rivale dovessero peggiorare). La vittima, invece, ha riportato un cranico per il quale è ora ricoverato in osservazione all'ospedale San Paolo.

L'episodio è avvenuto ieri sera poco dopo le 20 in via IV Novembre davanti al bar «Orchidea blu». «Stavo chiudendo il locale - racconta la proprietaria - quando ho visto quel due extracomunitari litigare animatamente. All'improvviso uno dei due ha preso lo sgabello che tengo vicino alla porta di ingresso e ha colpito l'altro. Poi è fuggito. Conosco il marocchino

LE OPERE SOCIALI RIAPRONO IL NOCETI

Le Opere sociali sono pronte ad aprire il Noceti. La struttura dal mese di ottobre potrà accogliere gli anziani che attualmente si trovano alla Rsa di Santuario. Infatti sono in via di ultimazione le ultime formalità burocratiche. Giovedì verranno aperte le buste della gara d'appalto per l'assegnazione del servizio di assistenza agli anziani a cui hanno partecipato quattro ditte fra cui il «Faggio» di Savona. Asl e Regione hanno accreditato in tutto i posti che da ottobre saranno disponibili. Le Opere sociali stanno infatti completando anche la sistemazione degli arredi. Dopo un decennio di abbandono e uno di ristrutturazione e pratiche amministrative, si avvicina la storica data di riutilizzo di una Residenza per anziani che offrirà standard di qualità veramente elevati. L'Asl del resto ha fretta di trasferire gli ospiti dalla Rsa di Santuario per poter effettuare i lavori di ristrutturazione che ammontano a 11 miliardi. (e. b.)

aggravato perché ogni tanto viene nel bar. E' una brava persona. Non so chi sia l'altro». L'extracomunitario è stato soccorso dai volontari della Croce Bianca che lo hanno trasportato con l'ambulanza all'ospedale San Paolo.

Nel frattempo la polizia ha bloccato l'aggressore che a sua

volta ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto Soccorso. Non sono stati ancora chiariti i motivi della lite fra i due extracomunitari. Gli agenti della volante hanno sequestrato lo sgabello di ferro e un paio di forbici forse impuginate da uno dei due extracomunitari. (e. v.)

ORA INDAGA LA POLIZIA

Giovane finisce al San Paolo

col pene tagliate

SAVONA Si è presentato in pronto soccorso con una ferita al pene. «E' successo mentre facevo l'amore con la mia fidanzata» ha raccontato il giovane al medico di turno che, però, si è insospedito e ha chiamato la polizia. E ora sulla vicenda è in corso un'indagine della squadra mobile che nei prossimi giorni interrogherà i protagonisti della vicenda.

L'episodio risale a sabato pomeriggio, ma è trapelato soltanto ieri mattina. Il medico, stando a quanto trapiato, ha stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti, nel suo referto avrebbe diagnosticato una ferita da taglio. Una ferita leggera (è stata suturata): la prognosi è di dieci giorni sulla quale, però, la polizia vuole fare chiarezza. «I due fidanzati - spiegano in questura - hanno dato agli agenti della volante la stessa versione dei fatti. Ma vogliamo ugualmente vederci chiaro. Vogliamo essere certi che tutto sia avvenuto accidentalmente e che l'uomo non abbia subito una violenza». (e. v.)

INCIDENTE IN VIA CAVOUR

Grave donna investita da un'auto

da un'auto

SAVONA Grave incidente stradale, l'altra sera, in via Cavour. Una donna di 51 anni, P. M., di Savona, è stata investita da un'autovettura mentre attraversava la strada e ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte della polizia municipale, è avvenuto poco prima delle 22. La donna, stando alle prime testimonianze raccolte dai vigili urbani, stava attraversando fuori dalle strisce pedonali quando è sopraggiunta l'auto (procedeva in direzione via San Lorenzo) guidata da un giovane che ha tentato con una disperata manovra di evitare l'impatto.

L'automobilista, infatti, ha frenato e ha sterzato a sinistra, invadendo la corsia opposta (per fortuna «libera» la macchina, però, ha ugualmente travolto P. M. che dopo la prima collisione è stata trasferita nella notte al Santa Corona di Pietra. (e. v.)

CASI A RISCHIO GARANTITI

Allarme calabroni

Ieri altri interventi dei vigili del fuoco

SAVONA «Garantiremo gli interventi di distruzione dei nidi di calabroni, in tutti i casi di pericolo». A precisarlo è il Comando dei vigili del fuoco di Nizza dopo che l'assurimento delle scorte di insetticidi aveva messo in discussione, nei giorni scorsi, le operazioni di bonifica in tutta la provincia.

I pompieri, però, sono corsi al riparo. Hanno reintegrato le scorte di veleno e da ieri mattina sono ripresi i interventi di bonifica. «Ma esaudiremo - spiegano al Comando provinciale - le chiamate solo in caso di pericolo ovvero nei casi in cui gli insetti nidificano in alloggi (canne fumarie, cassette per tapparelle) o all'aperto se le situazioni di rischio siano molto gravi. Per comprare gli insetticidi, il ministero degli Interni non destina alcun tipo di sovvenzione e i vigili del fuoco costretti a servirsi dei fondi utilizzati per l'acquisto di attrezzature a chiedere aiuto a Enti e Istituzioni». Il provincia di Savona ha ricevuto sovvenzioni solo dal Comune di Finale e dalle Comunità montane Polipice e della Valle Ingaua. (e. v.)

L'ospedale S. Paolo e l'assistenza ai ricoverati

Davvero bella la notizia che l'ospedale San Martino di Genova che i ricoverati possano essere assistiti da un parente, un amico o anche da un volontario appartenente ad un'associazione no-profit. E' questo un provvedimento, tanto atteso, che risponde alle necessità di dare al ricoverato l'opportunità di essere assistito e integrato nell'assistenza istituzionale con persone fiducie.

E' certamente una forma di qualificazione e miglioramento dei rapporti di umanizzazione che assistono, anche sotto il profilo emotivo, il percorso terapeutico ricoverato in un momento di rischio correlato alla natura della malattia di cui è affetto. Il provvedimento, già istituito al S. Martino, penso che debba essere istituzionalizzato anche al presidio ospedaliero provinciale di Savona, utilizzando il tasso di occupazione a completa saturazione. Del resto nell'unità operativa di pediatria, l'assistenza al ricoverato è già regola. D'altra parte nelle unità op-

relative di medicina e chirurgia l'assistenza privata al ricoverato viene effettuata con la famiglia dell'assistito.

dott. Salvatore Lanzafame, Albissola Capo

Cairo, più impegno nel settore assistenza

Riusciranno gli attuali amministratori calabresi e il relativo consiglio di amministrazione a portare a termine la ristrutturazione della di riposo «Baccino» nel centralissimo corso Dante che da molti anni attende la riapertura? Infatti il progetto era stato preso nel 1991, poi, a fasi alterne, il lavoro è andato avanti fino ad oggi, ma la struttura continua a rimanere chiusa. Tutti quelli che in passato sono stati ospiti di case in Valbormida che nel vicino Piemonte. Quello che non riesce a capire è che sono trovat i soldi per altri lavori e non per completare un'opera di cui si sente molto bisogno. Ormai il «Baccino» è indispensabile a Cairo, l'unico centro della Valbormida che non dispone di una casa di accoglienza. Gli altri presidi di Valle hanno fatto passi in avanti notevoli (vedi

Millesimo con la Rsa e anche Cengio, con il progetto pilota dell'Alzheimer). Cairo, se non avesse l'ospedale, sarebbe ai margini dei servizi relativi alla qualità etica e alla riabilitazione. Cosa pensano gli assessori comunali preposti alla questione? Renzo Cirio, M.

Pietra Ligure, le cause di un incidente stradale

Con riferimento a notizie in merito alla «carambola» di auto e moto del 30 u.s. all'incrocio tra la via Aurelia e via Borro di Pietra Ligure, debbo precisare che responsabile della «bandata», scivolata e caduta è stata un'enorme chiazza oleosa che si estendeva dall'area di intersezione con la Statale sino ad una quarantina di metri in via Borro e non gli incolpevoli «chicchi» caduti da un albero sull'asfalto. L'area è stata completamente bonificata alle ore 13,55 alle 15,25. Sono tutt'ora in corso le indagini, da parte della polizia municipale, per risalire ai responsabili. Quanto sopra per corretta informazione. Edoardo Cirilli, assessore alla Polizia municipale, Pietra Ligure

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-20:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019.827202
Della Erbe, Corsi 89, tel. 019.813120
Fascia, via Boselli 24, telefono 019.850555 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia Della Ferrera, corso Italia, telefono 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:
CAIRO: Rodina, via Portici 31, tel. 019.500500. (Per il notturno Rocchetta di Marella, tel. 586185)
COSSERIA: San Bartolomeo, Adria 12, tel. 019.519518.
MURIALDO: Zilotti, Borgata Pieno 48, tel. 019.7907131.
Mazzacra, via Aurelia 138, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019.748938.
SPOTORNO: Cirielli, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

SAVONA 3 SETTEMBRE

MORTI. Giuseppe Morando, 73 anni, Albissola Marina. Trasporto diretto questa mattina alle 11.
FINALE. 019.890623
BORGHETTO SANTO. 019.8271013
LOANO. Superiore, via Gazi 12, tel. 019.867003
ALBENGA. Vedino via Pieve, tel. 019.555599 (dalle 16 alle 22)
CERIALLE. Neri, via Libertà 3, no
VILLANOVA. Ranello, Roma, tel. 019.582927 (anche notturno per Cessanova, Ortovero e Garlen-dia).
ALASSIO. Nazionale, via Veneto 3, telefono 0182.640806
ANDORA. Borgarello, via Cravazzina 51, tel. 0182.85040
ALBISSOLA-VAZZE. Della Concoria, Corso Sigliati 24, tel. 019.481618
SUPERIORE. San Nicola, via Turati 7, tel. 019.489910
VARAZZE. Gallo piazza Malocello, tel. 019.97280

STATO CIVILE

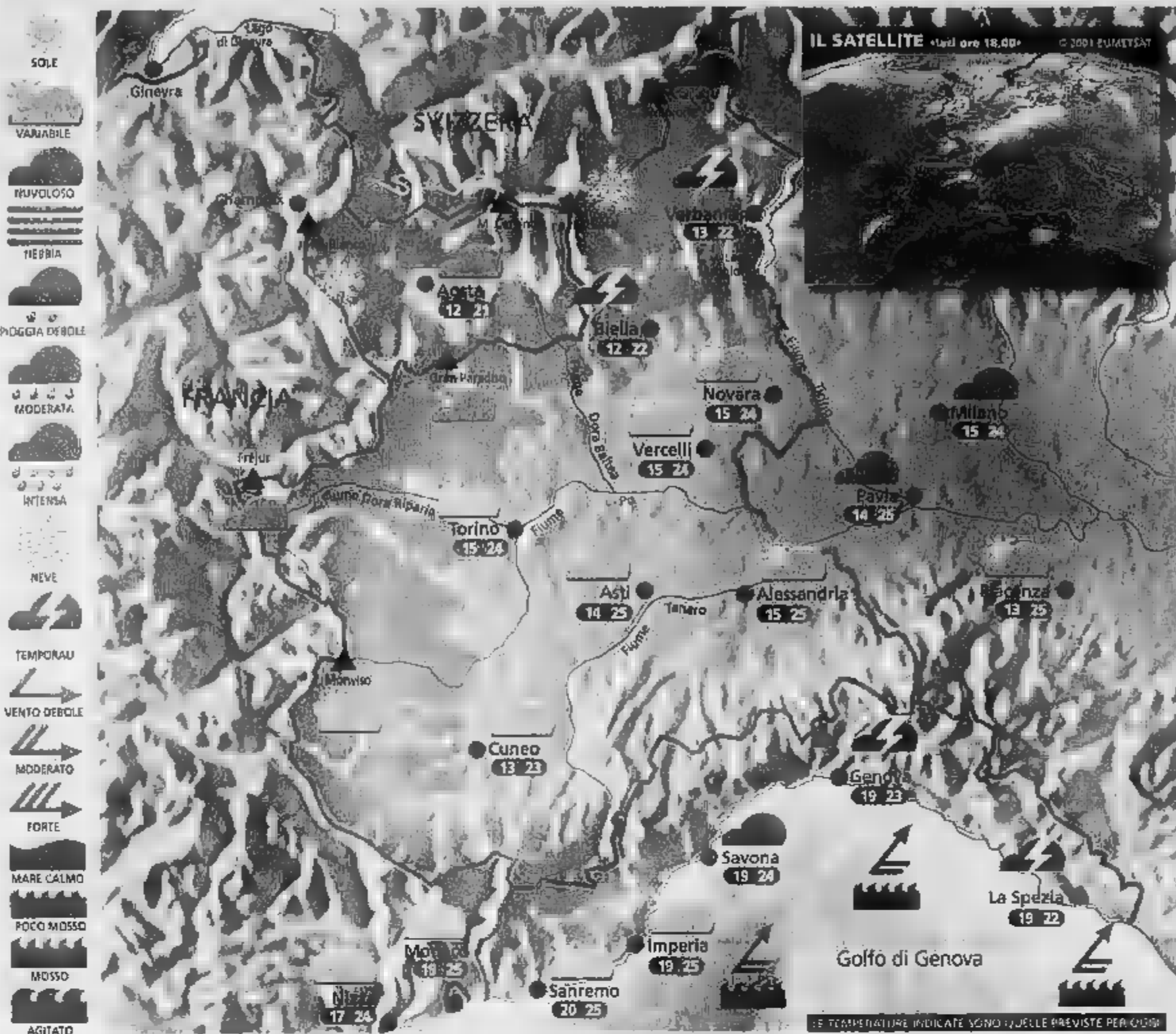
SAVONA 3 SETTEMBRE
I. Sara Polonio.
MORTI. Giuseppe Morando, 73 anni, Albissola Marina. Trasporto diretto questa mattina alle 11.
FINALE. 019.890623
BORGHETTO SANTO. 019.8271013
LOANO. Superiore, via Gazi 12, tel. 019.867003
ALBENGA. Vedino via Pieve, tel. 019.555599 (dalle 16 alle 22)
CERIALLE. Neri, via Libertà 3, no
VILLANOVA. Ranello, Roma, tel. 019.582927 (anche notturno per Cessanova, Ortovero e Garlen-dia).
ALASSIO. Nazionale, via Veneto 3, telefono 0182.640806
ANDORA. Borgarello, via Cravazzina 51, tel. 0182.85040
ALBISSOLA-VAZZE. Della Concoria, Corso Sigliati 24, tel. 019.481618
SUPERIORE. San Nicola, via Turati 7, tel. 019.489910
VARAZZE. Gallo piazza Malocello, tel. 019.97280

IN CITTA' E FUORI

Rassegna di idee grafiche
Ieri a Savona, dal 19 al 21 ottobre, il primo rassegna nazionale di idee grafiche «Dalla matita al mouse». La rassegna, organizzata dalla Confesercenti provinciale in occasione del trentennale, si rivolge agli operatori del settore e agli studenti delle scuole ad indirizzo grafico ed artistico. Per informazioni contattare il sito www.dallamatitaalmouse.it.
CALECE L.
Fiera dell'8 settembre
Fiera dell'8 settembre, in sostituzione della Mostra Mercato centro Val Porra, da venerdì 7 a domenica 9 a Calice Ligure. In programma il primo «Curveza fest», la fiera degli ambulanti e serate musicali.
FESTA DELL'AMBIENTE
Fino a domenica 8 settembre anche l'Ento Parco del Beigua prende parte alla rassegna «Vareza Ambiente» organizzata dall'Assessorato Comunale di Varazze e dedicata quest'anno a «Terra».

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Per la persistenza di un campo di alta pressione ha determinato ancora tempo ben soleggiato e limpido, soprattutto in montagna; le temperature risultate gradevoli e notevole escursione termica tra notte e giorno. Oggi il passaggio di una perturbazione atlantica arrecherà un moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulle Alpi e sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Aosta, Formazza, Biellese, Verbano e Valle d'Aosta. Sulla Liguria alternanza di schiarite e di annuvolamenti con qualche temporale isolato, soprattutto sul settore di Levante. Sul Piemonte occidentale tempo probabilmente asciutto. Nel corso della giornata graduale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura in lieve calo nei valori massimi. Domani cielo sereno con vento da Nord fino in pianura.

ZOOM

Aspetti della condensazione

Quando l'umidità relativa raggiunge il 100%, la natura prevede un meccanismo preferibile allo stato di sovrasaturazione: è la condensazione delle molecole d'acqua su alcune particelle atmosferiche in sospensione, chiamate «nodi di condensazione». Questi nodi cominciano a «catturare» l'acqua e delle umidità relative prossime o leggermente superiori al 100%. I nodi creano dei legami chimici con l'acqua, permettendo alle molecole di aderire ai nodi stessi. La condensazione è un processo decisamente complesso; quando le molecole d'acqua presenti allo stato gassoso si combinano ed aderiscono ad un nodo, liberano la loro energia cinetica nell'aria sotto forma di calore. La liberazione del calore «latente» è utilissima per aumentare la forza di spinta dell'aria e consente alle gocce di salire. Talvolta la condensazione comincia prima che l'umidità relativa abbia raggiunto il valore massimo: nell'atmosfera i nodi igroscopici sono numerosi e di grandi dimensioni. I nodi salini contenuti nell'acqua degli oceani ne sono un ottimo esempio, favorendo la condensazione già a valori di umidità dell'ordine del 70%.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCORA	22 27	23 30
BARI	21 28	18 26
BARCELONA	17 23	19 23
BRUXELLES	19 30	17 26
BRUXELLES	22 30	11 16
FRANCOFORTE	19 27	13 19
GENOVA	16 21	16 20
LONDRA	20 28	10 17
MONACO DI BAVIERA	23 29	8 16
PARIGI	14 26	12 21
POTENZA	15 25	8 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 1

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 7 minuti; cala domani alle ore 9 e 8 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SPETTACOLI 2001

5/9 Mercoledì
Ore 18.00 "SAA DAY 1991-2001": festeggiamento insieme i 10 anni di attività della sede di Cuneo
Ore 21.00 - spettacolo "UN AVVOCATO CANTA L'AVVOCATO" brani di Paolo Conte interpretati dall'Avv. Oino Carlo Bovetti
CONCERTO SIXTIES GRAFFITI

7/9 Venerdì
Ore 20.15 BANDA MUSICALE del Filarmonico di Torino

8/9 Sabato
Ore 16.00 VESPA IN FIERA raduno e giochi in Vespa
Ore 21.00 MILTON e i suoi 4 ballerini
SERATA 1ª CLASSE a cura di Alviero Martini

9/9 Lunedì
Ore 15.00 SPINNING esibizione a cura del club di spinning di Cuneo
... e tante altre iniziative

0171 434009

grande fiera d'estate
cogli la provincia!

24 agosto 9 settembre

area MIAC - Ronchi - CUNEO

ORARI: FERIALE 18.00 - 24.00 SABATO 16.00 - 24.00 FESTIVI 14.30 - 24.00

www.grandefieradestate.com

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO

IN COLLABORAZIONE CON

ipercoop
LA COOP DEL VAL D'AOSTA

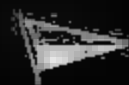


7° RADUNO storiyacht d'epoca

Imperia • Oneglia • Culagna G.B. Curcio

7-8-9 September 2001

*Ritroviamoci ad Imperia,
capitale degli yacht d'epoca.*



Olio Carli

Con il patrocinio della Regione Emilia - Con il contributo della Provincia di Bologna - Con la collaborazione di ANCI, Bologna del Piano Regionale della Cultura - Bologna del Piano

ASPER - RIVA HISTORICAL SOCIETY - PROVINCIA DI IMPERIA - CITTA' DI IMPERIA - CAMERA DI COMMERCIO - FONDAZIONE BANCA CARIGE - CUD CARLI - MEDIA PARTNER: NAUICA - LA STAMPA - INN NEWS - RADIO 103

Segreteria - Amministrativa - Commerciale - Viale Matteotti, 48 - 18100 Imperia - Tel. 0183 79 32 62 - Fax 0183 27 50 71 - www.vandapizza.com - www.casavandapizza.it - info@vandapizza.com

IL COSTO DEI TESSERINI NELLE VARIE LOCALITÀ DELLA VAL BORMIDA E TUTTE LE REGOLE DA RISPETTARE

I primi funghi sono in arrivo

Gli esperti prevedono una grande stagione

OSIGUA

Funghi: dopo la pioggia c'è grande attesa. I primi dovrebbero nascere, secondo gli esperti, al giorno 13. E se la Val Bormida è terreno fertile per tantissime varietà di funghi commestibili, il re incontrastato per l'appassionato rimane il Boletus, ovvero il porcino.

Forse tutti sanno che esistono ben 24 tipi di porcini, dagli ottimi *Appendiculatus*, *Edulis*, *Pinicola* e *Reticulatus* (che sono, tra i porcini genericamente più riconosciuti), a varietà definite «buone» dal gourmet. Esistono varietà, come il *Boletus Luridus* che, nonostante il nome, è buono dopo una lunga cottura, ma è un rischio che difficilmente le fa pena di correre.

Comunque, nel dubbio, qualsiasi esperto raccomanda di rischiare, così come per l'Amanite Caesarea, più comunemente conosciuta come ovolo o coccona: fungo prelibato, ma attenzione all'Amanite Muscaria, velenosa, ed ancor più alla famigerata Amanite Phalloides, nonché alle sorelle bianche, Verna e Virosa.

E' la meta preferita dei cercatori, con quasi 3 mila tesseri all'anno, fra giornaliere e stagionali. I giornaliere a 50 mila lire, mentre gli annuali variano dalle 30 mila per i villeggianti, alle 50 mila per i residenti in Val Bormida, alle 100 mila per i non residen-



Se non si alzerà la tramontana in Val Bormida i funghi nasceranno copiosi

ti. Spiega il presidente del Consorzio, Franco Roveta: «Vista l'ultima pioggia, consiglieri di fare la prima uscita intorno al 15 settembre».

L'annata potrebbe essere davvero soddisfacente, ma ricordo alcune regole da rispettare, come ad esempio mantenere a 5 metri dalle case o non appropriarsi dei prodotti del bosco, come le castagne: sarebbe molto severo contro tali scorrettezze, denunciando i delinquenti per furto. Roveta sottolinea, inoltre, come tutti i pro-

venti derivanti dai tesseri sono reinvestiti in lavori di manutenzione e pulizia dei boschi o per interventi di pubblica utilità come, ad esempio, l'acquisto di un montascale per un paraplegico, o per l'ambulanza».

SARDEGNA. La stagione prenderà ufficialmente il via il 12, salutando, dal 16, dalla famosa «Festa nazionale del fungo d'oro», giunta alla diciottesima edizione: evento, dove il porcino sarà protagonista, anche se non mancheranno momenti di spettacolo, sport, ballo

e teatro. Secondo il presidente, Piero Marengo, «anche se non siamo di una buona, la speranza è per un'ottima stagione, ammesso che regga il tempo». I tesseri (sono circa 1200 l'anno) costeranno: giornaliere 15 mila lire; 50 mila per i villeggianti e 100 mila per i non residenti.

CALIZZANO. Dice il decano dei presidenti, Elviro Marz, da 20 anni alla guida del Consorzio: «Se si alza la tramontana, la stagione si preannuncia buona. I tesseri vanno dalle 15 mila per i giornaliere alle 30 mila per l'annuale per chi soggiorna almeno 20 giorni, alle 25 mila per i non residenti proprietari di immobili, alle 100 mila per la stagionale dei non residenti».

MURILLO. Il costo dei tesseri: giornaliere 15 mila; stagionale: villeggianti 25 mila, residenti in Val Bormida 50 mila, non residenti 100 mila.

COMUNITA'. Comprende Cengio, Millesimo, Roccaforte, Cosseria, Plodio, Pallare, Massimino e due terzi del Comune di Mallare, dove vi è anche il Consorzio privato. Giornaliero 10 mila; stagionale: residenti non proprietari 10 mila; non residenti 100 mila.

Spiega Florino Zappa: «Ci aspettiamo i primi funghi intorno al 13, soprattutto per le stagionali. Giornaliero 15 mila; stagionali: 20 mila residenti proprietari e villeggianti, 100 mila non residenti. (m. ca.)

IN PIENO GIORNO FANNO BOTTINI MILIONARI TRA PELLICCE, ORI E CONTANTI

Ladri a Cosseria e Cairo

due abitazioni svaligate

CAIRO M.

I ladri sono tornati a colpire, e questa volta in pieno giorno. Sono stati, infatti, due i furti messi a segno l'altro ieri in Val Bormida. Ed in entrambi i casi si è trattato di colpi che ai ladri hanno fruttato decine di milioni.

Il primo è stato effettuato in località Pontepino, a Cosseria, in un'abitazione che sorge lungo la strada provinciale che collega il paese a San Giulio. I malviventi, approfittando dell'assenza dei proprietari, si sono introdotti nella casa, e dopo averla messa a saccheggio, si sono impossessati di oggetti e denaro per un valore di circa 40 milioni.

Hanno sottratto una pistola semiautomatica, regolarmente denunciata dal proprietario, una scatola di proiettili, un televisore, contante per 3 milioni, una motosega e ori. I ladri hanno agito in pieno giorno, con ogni probabilità dalle 12 alle 18, mentre i proprietari erano assenti.

Ad accorgersi di quanto accaduto è stata la famiglia al momento rientrata a casa e che ha immediatamente presentato denuncia ai carabinieri.

Sempre l'altro ieri, a poche poche di distanza, i malviventi hanno preso di mira anche un'abitazione, a Cairo Montalto. In questo caso sono state rubate alcune pellicce e preziosi per un valore che si

aggira sui 30 milioni.

Per tentare di risalire agli autori dei due colpi, i carabinieri stanno effettuando una serie di accurati accertamenti. Fra le ipotesi al vaglio degli investigatori, anche quella che a mettere a segno i due furti sia stata la stessa banda. Banda che, peraltro, potrebbe aver colpito altre volte e sempre nei paesi della Val Bormida. Le indagini, oltre che a Savonese, sono state estese anche al Basso Piemonte e, in particolare, nelle zone dell'Astigiana e dell'Allesandrino.

Un fenomeno, quello dei furti, che nel comprensorio sta diventando un'autentica emergenza. Declina, infatti, i colpi compiuti ai danni di privati che, spesso, come nel caso dei residenti di Vispa, per evitare di trovarsi la casa svaligiata non si assentano neppure per poche ore al giorno.

Neppure i sistemi di allarme che in molti hanno provveduto ad installare sembrano poter evitare i colpi. In diversi casi, infatti, i malviventi sono riusciti a neutralizzarli.

Una situazione che comprensibilmente crea timori fra la popolazione e soprattutto fra gli anziani che risiedono in località isolate o decentrate. I controlli preventivi da parte delle forze dell'ordine vengono effettuati a cadenza regolare, ma si tratta di una zona estesa e l'organico ormai da anni risulta insufficiente. (l. b.)

CAIRO M.

Questa sera l'assemblea sulla centrale Entergy

Stasera, con inizio alle 21, nel teatrino dell'asilo, si svolgerà un'assemblea pubblica, richiesta dai consiglieri comunali di minoranza, sugli interessi previsti in passato nel caso in cui venga realizzata la centrale termoelettrica a Bagnolo. Ad Alaro è prevista la costruzione di un elettrodotto e di una sottostazione. (l. b.)

DEGO

Sale la protesta per la mancanza d'acqua

Ancora riformanti idrici in località Colletto. I vigili del fuoco hanno nuovamente provveduto ai rifornimenti le autobotti. Dopo tante proteste ora in paese si attende la convocazione di un Consiglio comunale straordinario. (l. b.)

CAIRO M.

In fase di approvazione il nuovo Piano regolatore

Piano regolatore in dirittura d'arrivo. A giorni dovrebbe rinviare il Comitato urbanistico regionale che esprimerà il parere definitivo sul piano. Il documento non presenta grandi novità rispetto al passato. (m. ca.)

LA NUOVA FILIALE APERTA IN VIA PADRE GARELLO

Sportello a Cengio del Banco Azzoaglio

CENGIO

Nuova filiale del Banco di Credito Azzoaglio. La sede, provvisoria, è stata aperta in via Padre Garelli, ma proprio in questi giorni la direzione ha esaminando l'idoneità di alcuni locali che ospiteranno la sede definitiva. E i lavori dovrebbero prendere il via già a partire dai prossimi mesi.

Per Cengio, l'apertura della filiale rappresenta una novità assoluta, visto che in paese da sempre opera una sola banca, l'agenzia Cassa di Risparmio di Savona in via Marconi, presente con uno sportello Bancomat anche in località Genuro, accanto all'Ufficio postale.

La nuova sede del Banco Azzoaglio, che in un secondo tempo con ogni probabilità sarà operativa con sportello Bancomat a Cengio Stazione, garantisce un nuovo ed importante alle decise di utenti cengesi che già utilizzano il Banco di credito Azzoaglio attraverso filiali di Millesimo e Carcare.

Osserva Simone Azzoaglio, responsabile del coordinamento filiali: «L'apertura di Cengio è un progetto che ci interessa da tempo, anche perché in paese abbiamo una nutrita clientela e la decisione di avviare una nuova succursale riteniamo sia di grande importanza anche per eventuali nuovi utenti».

La filiale cengese, dunque, va ad aggiungersi a quelle operative ormai da anni a Carcare, Millesimo, Calizzano e per quanto riguarda la Val Bormida piemontese, a Camerano.

Un nuovo tassello nel grande che il Banco Azzoaglio attualmente presente in quattordici località, fra Liguria e Piemonte.

Sull'eventualità di aprire una succursale anche a Cairo Montenotte, il centro più grande dell'intera Val Bormida dove sono già operative innumerevoli agenzie bancarie, all'Azzoaglio, per il momento, preferiscono non anticipare nulla anche se una possibilità di questo genere viene comunque scartata. (l. b.)

COMUNE DI PIETRA LIGURE

Riviera Ligure delle Palme
Area Amministrativa - Settore Servizi Sociali e Pubblica Istruzione
Avviso di gara per estratto

Questo Ente indice una Gara a Pubblicità Incanto per la fornitura, posa in opera e collaudo di arredi ed attrezzature per la cucina della Scuola materna "Z. Martini". Valore presunto: L. 1.000.000 + I.V.A. per ed Euro 41.317. Modalità di aggiudicazione: al prezzo più basso (beni dell'art. 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 167/1995. Luogo di consegna: Pietra Ligure - Scuola materna "Z. Martini". Via Cornice. Termine di consegna, posa in opera e collaudo della fornitura: 30 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine impartito dagli uffici comunali. Termine ricezione offerta: L'offerta, redatta in carta legale conformemente all'allegato "A" del Capitolato speciale, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12.00 del 10/10/2001, per esclusione. Per informazioni e ritiro documentazione rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali e Pubblica Istruzione - Via Chiavari, 27 - Tel. 019 827828 - Fax 019 827762.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maria Socie Florindiana

DI ROCCHIA CARLO & C.

AUTORIZZATA ALLA STAMPA
DEL CONTRASSEGNO SIAE SU BIGLIETTI

CUNEO - VIA BARBARESCO 11/A
TEL. 0171 401315/401097 - FAX 0171 348635

ANCHE IN GIAPPONE LA CAMPIONESSA SALE SUL PODIO

La cengese Marcella Prandi star dell'Italia di salvamento

CENGIO

Ottima prestazione dell'atleta cengese Marcella Prandi nel World Games di nuoto per salvamento svoltosi ad Akita, in Giappone. Alla competizione erano invitate le prime otto nazionali qualificate ai campionati mondiali svoltisi in Australia nel 2000 e la nazionale italiana ha concluso al 4° posto anche grazie alle ottime prestazioni della Prandi allenata da Paola Pello, del Gruppo Sportivo Val Bormida di Millesimo.

Marcella ha, infatti, ottenuto uno strepitoso 2° posto nei 100 mt percorso pinna, piazzandosi poi al 4° e 5° posto nelle due staffette, così come il risultato quinta nel 100 mt con sottopassaggi e 6° nel misto, mentre all'8° e 9° posto ha concluso la gara in Occhio.

Ma la Prandi non era l'unica valbormidese impegnata nei giorni scorsi in Giappone: Flavio Arena, 38 anni, e da 13 allenato-



Marcella Prandi la nuotatrice di Cengio che gareggia per il G.S. "Valbormida" di Millesimo

re della Star Club Cairo di softball, è stato, infatti, chiamato nello staff tecnico della nazionale cadette di softball.

Una soddisfazione ed il riconoscimento di tanti anni di lavoro e di straordinario intuito e che vedranno il primo grande appuntamento negli Europei del 2002.

Intanto Arena è volato in Giappone, a Kanazawa, dove ha guidato cinque ragazzi italiani che hanno partecipato al World Child Baseball Foundation. (m. ca.)



ripetizioni per materie scolastiche

assistenza universitaria a ragionevoli

recupero anni scolastici per conseguire il diploma

Genova via Cantore 50/9 010.4694443

Savona via S. Lucia 3 019.829972

Albenga Largo Paganini 1 0182.558496

Per la pubblicità su: LA STAMPA



LA FORMAZIONE COME RISORSA

Aggiornamento e Sviluppo Competenze

ciServit

settembre	IL LAVORO E IL LAVORO SUBORDINATO.
25 settembre	LA FORMAZIONE DI MAGAZZINO.
26 settembre	LA CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E I PERICOLI DELLE SOSTANZE.
27 settembre	L'UTILIZZO DELLA POSTA E IL PROGRAMMA MICROSOFT EXPRESS.
2 ottobre	IL BILANCIO D'ESERCIZIO.
4, 11, 18, 25 e 30 ottobre	IL CORSO BASE '97/2000: CORSO BASE.
5, 12, 19 e 26 ottobre	LA NORMATIVA AMBIENTALE E L'INDUSTRIA: PER L'APPLICAZIONE.
10, 17 e 31 ottobre	INTERNET MARKETING.
16 ottobre	IL LAVORO E LE AGEVOLATE.
16 e 23 ottobre	CORSO AVANZATO SUL CONTROLLO DI QUALITÀ.
22 e 29 ottobre	IL 2000: COME LA TRANSIZIONE DALLE ISO 9000/1994 ALLE ISO 9000/2000.
23, 24 e 25 ottobre	IL TRASPORTO DI D. Lgs. n. 40/2000.
7, 13, 20 e 27 novembre	DATA BASE E ACCESS 2000: CORSO AVANZATO.
8, 15, 22 e 29 novembre	LA BASE DI CONTABILITÀ E IL BILANCIO PER NEO-ADDETTI DELL'AREA.
12 novembre	LA PRIVACY, SICUREZZA E PERSONALI, INTERNET E POSTA ELETTRONICA. E OBBLIGHI AZIENDALI.
14 e 21 novembre	MARKETING PER.
19 novembre	EVOLUZIONE ED INTERPRETAZIONE NELLA NORMATIVA PREVENZIONALE (D. Lgs. 626/94, 242/96 e 494/96).
28 novembre	IL REGIME CONTRIBUTIVO E REDDITI DI DIPENDENTE E DI QUELLI ESSI ASSIMILATI.
4 dicembre	IL CONTROLLO DI NELLE PRODUZIONI COMMEDIA DEL SETTORE EDILE.
4 e 5 dicembre	APPROVVIGIONAMENTI E.
Incontri: Via SAVONA	
Per ricevere i programmi, informazioni ed iscrizioni contattare la segreteria organizzativa CENTROSERVIZI s.r.l. - tel. 019 821765 - fax 019 821765 - formazione@ciservit.it oppure consulta i siti	
www.uisv.it www.ciservit.it	

publikompass

Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA - 019.814.887 - Fax 019.801.808

SALEA D'ALBENGA

SAGRALEA

34^a RASSEGNA DEL VINO PIGATO

E DEGLI ALTRI VINI DOC
RIVIERA LIGURE DI PONENTE

MOSTRA MERCATO
DI PRODOTTI E SERVIZI
CUCINA TIPICA LIGURE



SALEA D'ALBENGA

Dal 4 al 10 Settembre 2001

il PROGRAMMA

Martedì 4 Settembre

- Ore 19.00 Apertura 34^a Rassegna del Vino Pigato.
Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.00 Inaugurazione della manifestazione e conversazione del Prof. Franco Gallea e dell'enogastronomo Dott. Silvio Torre. Assegnazione del Premio "Salea e il Vino" all'Associazione "Le Donne del Vino".
Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra «TONIA TODISCO». Ingresso libero.

Mercoledì 5

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria.
Serata danzante con l'orchestra «BEPPE GIOTTO». Ingresso Libero.

11 Settembre 6 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria.
Serata danzante con l'orchestra «CARMEN ARENA». Ingresso Libero.

Venerdì 7 Settembre

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria.
Serata danzante con l'orchestra «LILLO BARONI». Ingresso Libero.

Sabato 8

- Ore 19.00 Apertura stands Mostra Mercato e Vini, inizio servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in Rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria.
Serata danzante con l'orchestra «GIODI M». Ingresso Libero.

Domenica 9

- Ore 12.00 Inizio servizio Gastronomia, apertura stands Mostra Mercato e Vini.
Ore 14.00 Chiusura servizio Gastronomia.
Ore 15.30 Spettacolo per i più piccoli a cura della «Compagnia Teatrini Viaggio».
Ore 18.21 Apertura iscrizioni al concorso «Ragazza Doc».
Ore 18.00 Riapertura servizio Gastronomia.
Ore 21.30 Degustazione guidata dei vini presenti in rassegna a cura degli assaggiatori ONAV Liguria.
Animazione, musica e spettacolo a cura di Radio Onda Ligure e Agenzia di spettacolo Ercoci.
Musica e balli caraibici con la «Tribù Latina».
Elezione «Ragazza DOC».
Discoteca con «Musica anni 70/80».
Ore 01.00 Chiusura.

la GASTRONOMIA

Il piacere di ritrovare gli antichi sapori della Cucina tipica del Ponente Ligure in una grandiosa varietà di preparazioni. Gli ingredienti classici della nostra terra preparati secondo le ricette tradizionali, senza perdere di vista i gusti attuali. E molto altro...

AMPIO PARCHEGGIO

www.rassegnadelvino.it

Ceramiche Sassuol-Mare
CAMINETTI - STUFE - FORNI - BARBECUE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
Presenta

LA TECNOLOGIA DEL FUOCO

HEDILKAMIN

Visitateci in Fiera e presso il punto vendita di:
Regione Pontelungo sup. 7
Tel. 0182.52853-4 - Fax 0182.543570
17031 ALBENGA (SV)



Lampogas Ligure S.r.l.

Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584

ESCLUSIVO!

Nuovi serbatoi per GPL
interriere senza vasca in cemento
recinzione.

REVELLO DRINK

**Ingresso bibite
vini e alimentari**

Birra Birra - Birra Pollegriano

Regione Burrone, 10
Tel. 0182.55.60.64 - Fax 55.60.69
17031 Albenga (SV)

AutoAzzurra
S.r.l. CONCESSIONARIA

ALBENGA
FINALE LIGURE - LOANO
VILLANOVA D'ALBENGA

Vasto assortimento di
autovetture usate

ROSSELLO CARTA

BORGHETTO S. SPIRITO

Via per Toirano, 4
Tel. 0182.940.640 - 950.102
Fax 0182.973.584

e-mail: info@rossellocarta.it
Internet: www.rossellocarta.it

INGROSSO DISTRIBUZIONE

Prodotti monouso in:

- CARTA • PLASTICA •
- ALLUMINIO • CARTONE •

Soc. De. Sca s.r.l.
CAMINETTI - STUFE - FORNI
FUMISTERIA - BARBECUES



Eco Riscaldamento

Sede: CISANO SUL NEVA
Via Piemonte, 24 - Tel. 0182.595.057
Filiale: VILLANOVA D'ALBENGA
Marlini, 31/33 - Tel. 0182.580.193

SUPER BOX

Riviera del Fiori

OFFICINA
COSTRUZIONI METALLICHE

Franco Garibaldi

PREFABBRICATI METALLICI

PORTE BASCULANTI

PORTE CANTINA

CANCELLETTI RIDUCIBILI

AVVOLGIBILI

CIECHE • TUBOLARI

Via Matteotti, 10 - CORTINA

Tel. e fax 0182.999.111

Siamo presenti in Fiera



DELFINO F.LLI s.n.c. - G. & C.

PASTA FRESCA ARTIGIANALE CONSERVATA A FREDDO

Via P. - loc. Lavadù - TOIRANO (SV)
Tel. e Fax 0182.989.497

TERMOSARREDO
Fenoglio Giuseppe

leader nel riscaldamento
JOLLY-MEC
CAMINETTI S.P.A.

Negozio:
Via Romana, 73
17023 CERIALE (SV)

Sede: Via Comorano, 3

Tel./Fax 0182.990.328 - Cell. 335.54.80.862



F.lli Pretari & C. s.n.c.

INGROSSO CARNI

Via Marixe, 41 - (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

SANREMOMARE
COMMERCIO PRODOTTI ITTICI - ALIMENTARI - CARNI
HOTELS AND RESTAURANTS SERVICE

MARR

Dove c'è Ristorazione

• carry - Orata, carni e ittici freschi - Primi
• Orata, carni e ittici surgelati - Prodotti per
l'igiene e cellulose - Attrezzatura alberghiera.

Magazzino e Uffici Amministrativi:
Via Portana, 4 - TAGGIA (IM)
Tel. 0184.476.858 - Fax 476.858
Magazzino Sanremo:
Piazza Sardi, 14 - 16 - 17 - 18
Tel. 0184.500.370

GRUPPO CREMONINI

In vacanza con Jotul!

stufa a un camino Jotul
lo carolino e partecipa
al grande concorso
Votai il vincitore una splendida vacanza
in Turchia di 7 giorni per due persone.

APERTI ANCHE LA
COMPAGNIA PONTEGGIO
FERRAR
FUOCO

via Roma, 39 Ortova (SV)
Tel. 0182.34.74.00

NEI NEGOZI DEL CENTRO STORICO I VOLTI DI CHI HA FATTO, DIETRO LE QUINTE, LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO

I film per le «Voci nell'ombra» A Finalborgo mostra con i grandi doppiatori

Premiato nel '99

Finale ricorda Amendola

FINALE L. Ferruccio Amendola è stato ospite del Festival del doppiaggio due anni fa. Quella occasione aveva ricevuto alla sua prima moglie, Rita Savagnone, altra formidabile attrice doppiatrice, la Targa Gualtiero De Angelis, il riconoscimento che il festival di Finale Ligure ha istituito per premiare quanti hanno dedicato la loro vita al doppiaggio. Ferruccio Amendola, scettico con gioia l'invito nonostante la malattia già cominciata a minare il suo fisico. La serata aveva vissuto un momento magico quando i due avevano ricevuto la Targa Gualtiero De Angelis, Manlio. Un lungo, lunghissimo applauso aveva salutato Amendola.

Ferruccio aveva saputo reinventare il ruolo del doppiatore, con una dizione volutamente «sporca» e dice in gergo, di «aveva fatto sciorire il naso a qualcuno, ma che aveva restituito a molti divi americani come De Niro e Stallone» dimensioni cinematografica vera e autentica, pur nella difficoltà della interpretazione in un'altra lingua.

La peculiarità della di Amendola aveva creato una identificazione tra divo e doppiatore, un po' avvincente nei tempi passati dove sarebbe stato impossibile che Cary Grant avesse una voce diversa da quella di De Angelis.

Il doppiaggio italiano deve molto a Ferruccio Amendola: adesso si parla molto di più di questa professione e anche grazie alla popolarità che lui raggiunse e che l'aveva reso familiare a tante persone.

In occasione della quinta edizione del festival si svolgerà a Finale Ligure dal 27 al 29 settembre verrà proposto il ricordo di Amendola. Una delegazione di «Voci nell'ombra» sarà presente ai funerali che si svolgeranno giovedì a Roma. [a.r.]

Augusto Rembado

FINALE L.

Una mostra antologica di grandi doppiatori italiani è in programma fino alla fine di settembre nelle sale dei negozi Finalborgo. L'iniziativa, organizzata dal Comune e da «Opera Progettiva», sotto la direzione artistica del critico Claudio G. Fuva, anticipa il premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra» in programma a Finale a fine mese.

Al cinema Ondina sono riprese le proiezioni dei film in concorso. Con le anteprime Final si prepara ad ospitare la quinta edizione del premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo che concluderà il 29 settembre la serata di gala nei Chiostri di Santa Caterina.

Fino alla fine del mese i negozi Finalborgo ospiteranno nelle loro vetrine dei pannelli esplicativi dedicati ai più



Charlotte Rampling e Bruno Cremer nel film «Sotto la sabbia»

grandi doppiatori italiani del passato: da Gino Cervi a Tina Lattanzi, da Rina Morelli ad Andreina Pagnani, da Riccardo Cucciolla a Paolo Stoppa. Fino al 19 settembre il cinema

Ondina proporrà i film che hanno vinto la nomination ai doppiatori (spettacolo unico ore 21,30, ingresso 5 mila). Il pubblico potrà esprimere le proprie preferenze votando

il miglior doppiaggio. In programma «Conte su di» (martedì 4), «Sotto la sabbia» (mercoledì 5), «Tentazioni d'amore» (venerdì 10), «Wonder boys» (martedì 11), «Le verità nascoste» (12), «La vera storia di quarto potere» (17), «Shrek» (18) e «Billy Elliot» (19).

Tra gli invitati alla finale Fulvio Solenghi che nei giorni scorsi debuttò nel ruolo di Flavio Bristore a «Quelli che il calcio». Ma il comico genovese non sarà l'unico personaggio della manifestazione: alla premiazione sono stati invitati anche un attore «doc» (e celebre voce, spesso «prestata») doppiaggio come Arnoldo Foà, e il regista russo Nikita Michalkov, che ha diretto film come «Oci Cori», «Partitura incompiuta per pianola meccanica» e «Obelmo». Con lui, interverrà anche l'attore sovietico che ha doppiato tutti i film di Alberto Sordi.

EVENTO AL CARLO FELICE



Festa per i 50 anni di Ivano Fossati

Ivano Fossati festeggerà i 50 anni sabato 22 settembre al Teatro Carlo Felice, grazie all'affetto e la completezza del Circolo dei Buonavoglia che ha organizzato la serata. E con le sue canzoni porterà anche un libro e un Cd. Il libro è intitolato «Carte da decifrare», e sta uscendo nella collana Stile Libero di Einaudi, il cd allegato raccoglie «Concerto in», fra musica e poesia inciso con Elisabetta Pozzi per la quale Ivano Fossati aveva scritto le musiche di uno spettacolo. Che la serata sia già un evento per Genova e per la canzone d'autore italiana non ci sono dubbi. Una festa di compleanno che molti non si vorranno perdere. [m.b.]

STASERA C'E' UN CONCERTO IN DECENTRAMENTO

Accademia di Cervo «Incontri» a Imperia

IMPERIA

Entrano nel vivo gli appuntamenti legati all'Accademia estiva internazionale, che anche quest'anno ha attirato a Cervo cento allievi da tutto il mondo. La tredicesima edizione propone due iniziative in decentramento a Imperia, in collaborazione con l'Istituto di cultura italo-tedesca: la prima è per stasera al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Alle 21 è prevista la consegna del quinto premio «Incontri-Begegnungen» al regista Christoph Michael Adam, che ha realizzato una lunga serie di reportages e documentari televisivi dedicati alla Liguria. Il riconoscimento verrà consegnato dall'assessore regionale al Turismo, l'imperiese Franco Amoretti.

Seguirà il concerto di giovani artisti dell'Accademia; per la prima volta si potranno applaudire anche due solisti, Alexander Knaak al violino e Ai Motokashi al pianoforte, tra gli allievi del «preside» Arnold Von Arnim. Eseguiranno la Sonata in Do minore op. 11 n. 2 di Beethoven. Alle

ribalta quindi il Victor Ullmann Quartett, composto da Katharina Uhde, Franziska Holtscher, Simone Jandl e Tatjana Uhde.iranno il Quartetto Re maggiore op. 441 di Mendelssohn. Il Quartetto ha ottenuto il primo premio al concorso «Concertino» di Praga nel '99 e «Verfemte Musik» nel 2001.

Commenta il presidente imperiese dell'Istituto, Patrizia Asplanato Ricca: «Premio «Incontri» è nato per avvicinare e far conoscere tutti i personaggi che nel tempo si sono adoperati per rendere più vicine due realtà, quella italiana e quella tedesca, che proprio nel Ponente convivono da molti anni, integrandosi. Il ciclo «Incontri» si concluderà venerdì sempre al Polivalente con una conferenza dedicata al centenario verdiano dal titolo «Verdi e Wagner», a cura di Roberto Favino e Raffaella Avanzini.

Nel frattempo proseguono i concerti che fino al 12 accompagnano le lezioni dell'Accademia. Domani sarà nell'Oratorio di Santa Caterina a Cervo sono alla ribalta i docenti. [e.f.]

PRESENTATO IL CALENDARIO AUTUNNALE, IN CARTELLONE ANCHE RAY CHARLES E IL GRANDE CIRCO DI MOSCA

Al Nikaia la musica di Jarimoquai Il re del funky si esibirà alla sala concerti di Nizza il 18 ottobre

Giulio Gavino

NIZZA

Un autunno ricco di eventi per il nuovo spazio «Nikaia» di Nizza, la grande sala concerti inaugurata la scorsa primavera a ridosso dello stadio d'atletica «Charles Hermans». L'appuntamento più atteso è il concerto di Jarimoquai in programma il 18 ottobre, un'esibizione in occasione dell'uscita del nuovo album intitolato «A funk Odyssey». Il musicista affascinante nel repertorio di uno dei re dell'acid jazz e del funky.

Jarimoquai è nato artisticamente a Londra, nel '92, e il suo album d'esordio è stato «When you gonna learn». Da allora ha spaziato dal funky al soul in progetti musicali che hanno toccato in modo particolare anche il rhythm'n'blues, il jazz e la musica disco. Quattro album a sedici milioni di dischi venduti in dieci anni sono il risultato di una carrie-



Il sound di Jarimoquai sarà protagonista il 18 ottobre alla sala «Nikaia» di Nizza

ra musicale sempre al vertice, e, soprattutto, in grado di stare al passo con i tempi e con il gradimento del pubblico.

«A funk Odyssey», l'ultimo album, è un viaggio nella storia del funky, con rivisitazioni celebri brani come «Feel so good» o l'innesto di percussioni in stile latino americano e di campionature tipiche della disco-dance. Una sfida del tutto nuova, quindi, in grado di coinvolgere il pubblico e scatenare le emozioni

che arrivano dalla musica. Tra gli eventi della stagione autunnale scelti dalla direzione artistica del «Nikaia» spicca, per il 18 dicembre, il recital di Ray Charles, uno dei protagonisti mondiali della musica.

Ma il cartellone è ricco di momenti di cultura e musica: il 10 e l'11 ottobre il «Candel Euro Tour» presenterà un'eccezionale spettacolo di pattinaggio su ghiaccio. Il 24 ottobre sarà invece il turno di Isabelle Boulay, cantante canadese dalla indiscussa qualità vocale. Tra le rassegne si segnalano invece dal 31 ottobre al 4 novembre «Un Festival c'est trop court», rassegna del cortometraggio, dal 20 al 25 novembre il «Festival della chitarra acustica», e poi ancora il primo e il 2 dicembre il balletto «Lord of the dance», dal 29 dicembre al primo gennaio il «Circo di Mosca» e dal 31 gennaio al primo febbraio lo spettacolo «I dieci comandamenti».

NUOVA FORMULA CON IL CAMBIO DI SEDE E SPOSTAMENTO DEL CALENDARIO, OSPITI INTERNAZIONALI

Bordighera con la musica si scopre più «nera»

Da venerdì a domenica la prestigiosa rassegna di jazz e blues ai giardini Loewe

BORDIGHERA

Sono due le principali novità della nuova edizione di «Bordighera Jazz & Blues», che si svolgerà da venerdì a domenica, con protagonisti del genere musicale i Temptations, Billy Cobham e Cheryl Porter, e gli emergenti Triba.

Primo: la sede. Il festival, infatti, dopo anni, trasloca ai giardini Loewe di via Vittorio Veneto.

Secondo: il periodo. La prima metà di settembre, mentre prima si teneva a Pasqua.

C'è poi l'evidenziare la possibilità di cenare sotto gli ulivi, prima dei concerti, e l'apertura al pubblico delle prove pomeridiane.

Questi gli ingredienti principali della rassegna, che è presentata da Enzo Bruno dell'associazione «Musicateatro»: «La nuova edizione di «Bordighera Jazz & Blues»

IL PROGRAMMA, SABATO C'E' COBHAM

La via alla prestigiosa rassegna sarà data, venerdì, dalla formazione Cheryl Porter Jazz & Blues Project, guidata dalla Porter, soprano tra i maggiori del panorama gospel e spiritual degli Usa, accompagnata da Michele Bonivanto, Paolo Andriolo, Francesco Casale e Alessio Menconi. Sarà poi la volta dell'eclettico artista Chicago Beau. Sabato aprirà la serata la Moribus Blues Funky Band e The Boomer Horns, seguita dal grande batterista Billy Cobham, accompagnato dal Trio Menconi. Domenica, infine, con gli etno-jazz Triba, gruppo noto per l'hit «Mama insegnami a ballare» e con i Temptations, che sono in Italia per sole due date e una di queste è proprio a Bordighera. I biglietti costano 20 mila e serata, l'abbonamento è di 100 mila. Per prenotare e per informazioni telefonare al numero 0184/261358.

Il programma è stato spostato al periodo fino all'anno scorso destinato al Festival dell'Umorismo che, a volta, è stato anticipato a Pasqua. Una strategia dell'Amministrazione comunale.

«E' un esperimento che tutti i presupposti per diventare un successo», conclude Bruno. [d.bo.]

ristorante specializzato in cucine liguri, dalla 19.

I giardini Loewe come le Aree di Cimiez, quindi, anni sede del prestigioso Festival del Jazz di Nizza.

L'happening musicale bordighero vuole aprirsi ancora di più agli appassionati, e quindi esce all'aperto nella speranza di gradevoli giornate sole settembre. Inoltre, come di consueto, Radio 2 seguirà la rassegna e trasmetterà i concerti di Billy Cobham e dei Temptations in differita, durante la settimana seguente.

La rassegna è stata spostata al periodo fino all'anno scorso destinato al Festival dell'Umorismo che, a volta, è stato anticipato a Pasqua. Una strategia dell'Amministrazione comunale.

«E' un esperimento che tutti i presupposti per diventare un successo», conclude Bruno. [d.bo.]

L'EVENTO STORICO-TURISTICO SARÀ PRECEDUTO DA UN CONVEGNO DI STUDI

Andora ricostruisce il Medioevo

Il castello diventa per una settimana una cittadella del '400

Romano Striziani

Il medioevo sarà rimesso in scena al Castello di Andora, con grande precisione storica e scientifica, per tre giorni, da venerdì 14 a domenica 16 settembre. Gli organizzatori del Comune rivierasco impegnati già da alcuni mesi per ospitare la manifestazione che si prefigge di ricostruire con esattezza quasi maniacale la realtà di un campo militare datato all'anno 1470. E per farlo è stata chiamata la Compagnia di San Giorgio, una gruppo internazionale.

L'evento, a cui sono particolarmente interessate anche le scuole, sarà preceduto da un convegno di studi programmati nella sala consiliare del municipio andorrese per sabato pomeriggio. In quella occasione docenti universitari e studiosi svolgeranno relazioni che

inquadrono la manifestazione che è battezzata «In Castro Andorae a.D. MCCCCLXX - Il Medioevo riconquista il Castello di Andora». Romeo Pavoni, Paolo Ramegli, Valentina Silvia Zunino, Erminia Airenti e Marco Vignola parleranno di «Signoria dei Clavesana» e «Castello di Andora, sugli scavi archeologici effettuati al Paraxo, sulle stoffe nel ponente ligure nel XV secolo, sulle tecniche murarie per costruire la chiesa del Giacomo» e Filippo.

Nella giornata di «In Castro Andorae» nessun oggetto originale posteriore al 1500 sarà ammesso all'interno del perimetro dello spettacolo-evento organizzato dalla «Compagnia di St. George» ospitata per la prima volta in Italia. Per gli spettatori, dunque, sarà possibile aggirarsi in un affollato accampamento militare, installato all'interno di uno dei più caratteristici

borghi fortificati del Ponente ligure. Ha commentato il sindaco Pierluigi Pesenti: «Apriremo per i turisti e per gli studenti una vera e propria finestra sul passato». Non si tratta comunque di una rievocazione, ma di una e propria ricostruzione di tutto quanto appartiene alla cultura materiale e alla civiltà del periodo ricostruito, dall'abbigliamento alle armi, dagli oggetti di uso comune fino alle ricette.

L'occasione è stata anche sfruttata da un punto di vista turistico da quattro noti ristoranti locali che stanno preparando menù medievali, dalle lenticchie al pollo alla frutta, dalle quaglie ripiene allo spiedo all'oca arrosto, dall'anatra all'arancia alla torta d'orzo e di zucca, oltre a minestre, gnocchi, «zuppe improvvisate», dalla porra bianca ai finocchi e porri allo zafferano, dal pollo agresto alla torta d'aglio.

NELL'AREA DI TERRA CONIGLIO ANCHE 150 ESPOSITORI DI MERCI VARIE E TANTE INIZIATIVE COLLATERALI PER FESTEGGIARE SETTEMBRE



Salea, al via la rassegna del Pigato

Sino al 9 ogni sera vini doc, gastronomia e ballo liscio

ALBENGA

«Le Donne del Vino», associazione che da diversi anni coniuga leon risultati eccellenti l'entologia in rosa ricevera il prestigioso premio «Salea e il Vito». La consegna questa sera alle 21 in precedenza, alle 17, ci sarà un incontro al ristorante Doc di Borgio, due ore dopo l'apertura ufficiale della trentaquattresima edizione della Rassegna del Pigato e degli altri vini doc della Riviera ligure di Ponente. A riceverlo sarà il presidente nazionale, Giuseppina Vigliorelli, direttrice delle cantine Banfi.

«La promozione avverrà dopo una conversazione tra storia e aneddoti di Franco Galea e Silvio Torrisi», spiegano alla cooperativa Mueschia Verde, organizzatrice della grande kermesse di Salea dedicata all'entologia savonese. La macchina organizzativa è arrivata alle battute finali. Nella vasta area di Terra Coniglio, tra l'ombra degli alberi, sono pronti gli stand che ospiteranno la mostra mercato e i produttori dei vini doc oltre, naturalmente, le cucine pronte a sfornare decine di migliaia di piatti. Lo scorso anno sono stati serviti 11 mila piatti (tutte tipiche, dalle trofie al pesto alla polenta al tartufo, dal coniglio con le olive alla burrida e nell'area sono transitate oltre 200 mila visitatori).

Una grande festa popolare, certo, con tanto di ballo (questa sera dalle 21,30 ci sarà l'orchestra di Tonia Todisco) e animazioni ma anche momenti di riflessione sullo stato di salute dei vini ponentini. Lo dimostra l'assegnazione del premio a Giuseppina Vigliorelli. Un riconoscimento che vuole essere soprattutto una sottolineatura del lavoro svolto dalle donne in cantina e nella promozione (come non pensare alla passione di Cinzia Mattioli, delegata ligure, che da anni organizza incontri e corsi per avvicinare non solo le donne ma soprattutto i giovani alla cultura del vino e per la loro passione. La rassegna di Salea si concluderà domenica 9 con l'elezione della miss.

(s. p.)

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

SAGRALEA

COOPERATIVA MACCHIA VERDE RADIO ONDA LIGURE

34^a RASSEGNA DEL VINO PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA RIVIERA LIGURE DI Ponente

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad una bottiglia di vino omaggio (nel reparto cucina) ogni 50 mila lire di spesa gastronomica effettuata. Utilizzare il tagliando del giorno, sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE

CERIELE

Acquistando 2 biglietti adulti dal Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO** per un bambino dei 4 agli 11 anni.

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti ES. UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al PORTA

Tel. 0182 931.755

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA uscita autostrada ALBISOLA Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di **10 mila lire** per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

Casino di Sanremo | Agenzia di Ecceci | LA STAMPA

Miss 2001

SERATA A SANREMO E GALA AL ROOF DEL

RICHIEDERE SPEDIRE O CONSEGNARE A: Agenzia Ecceci, via Genova 96, Albenga, tel. 0182 554885

Nome _____ Cognome _____ Città _____ Via _____ Età _____ recapito telefonico _____

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Ecceci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati a terzi.

Firma della richiedente o di un genitore o tutore _____

LA STAMPA MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

POMBIA SAFARI PARK

UNIVERSITÀ DI GENOVA

TEL. 0321 838421 www.safaripark.it

QUESTO COUPON È OFFERTO DA "LA STAMPA"

OMAGGIO BAMBINO da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure **RIUZIONE ADULTO** oltre 19 anni

COME RACCOMENDARE: Subentro SA 73 via vecchia Nivara 501 Albenga ALBISOLA via Castelletto Torino Albenga ALBISOLA via Castelletto Torino Albenga ALBISOLA via Castelletto Torino

scegli SEMPRE IL MEGLIO della FOTOGRAFIA



Il meglio della fotografia Tradizionale e Digitale lo trovi da

foto PORTA

Via P. Boselli, 52r • Savona
Tel. 019.827.402

PRODOTTI Kodak EMOZIONI CHE UNISCONO

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

AMERICA Sola A Tel. 010-225.91.46
The girl
regia di S. Rajni con C. Blanchet, A. K. Roberts
Or.: 15-18, 10-20, 22-25

AMERICA Sola O
Tel. 010-555.91.46
Forza Estro
regia di D. Almond con A. K. Roberts
Or.: 15-18, 10-20, 22-25

AMISTON NEWYORKA
Tel. 010-247.35.49
La foto ignorante
Or.: 20, 30, 22-30

ARISTON 2
The girl
regia di S. Rajni con O. Williams, L. Roberts
Or.: 20, 30, 22-25

AUGUSTO Tel. 010-555.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ANORA Tel. 010-682.625
Tutta la conoscenza del mondo
regia di F. Pugliese con M. Bonini
Or.: 20, 30, 22-30

COMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Orlano
regia di R. Harris con S. Stralene
Or.: 20, 10-22-25

COMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il dottor Deottile
regia di D. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16, 15-18, 15

COMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The girl
regia di S. Rajni con C. Blanchet, Roberts, Or.: 15, 30, 17-55, 20-22, 25

COMPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. K. Roberts
Or.: 16-18

COMPLEXO PONTA ANTICA. Tel. 010-254.18.20
Shrek. *Hot Impregal por venerdì 17*
regia di J. Blanchard con T-H Thelsson
Or. 15-25-22.30

DEPLEX PO. Tel. 010-254.18.20
The hole
regia di J. Blanchard con T. Birch
Or. 15-15-18-20-15-22.30

COMPLEXO PONTA ANTICA. Tel. 010-254.18.20
Frost fantasy
Or. 10-18-15-20.30-22.46

DEPLEX PONTA ANTICA. Tel. 010-254.18.20
La voce del cigno
Or. 16.10.

COMPLEXO PONTA ANTICA. Tel. 010-254.18.20
Vizio di famiglia
Or. 20-22.10

COMPLEXO PONTA ANTICA. Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
regia di J. Johnson con S. Hall
Or. 16-18-10-20-22-23.30

CONALTO MULTISALA. Tel. 010-566.419
Chocolat
regia di J. Berthod con J. Binoche, L. Ober
Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

COBALLO MULTISALA. Tel. 010-566.419
Shrek
regia di J. Blanchard (animazione)
Or. 15.30-17.15-19-20-25-22.30

LUX Tel. 010-567.891
una moglie ideale
Or. 15-15-16-20-15-22.30

ODON. Tel. 010-362.92.98
Jurassic Park 3
Or. 15-16.55-18.50-20-45-22.40

OLIMPIA. Tel. 010-567.415
Il vieto di famiglia
Or. 15-17.26-19-50-22.20

ODON. Tel. 010-564.849
Jurassic park 3
regia di J. Johnson con S. Hall

FONTANABUONA MONLEONE
CHIOSURA ESTIVA

CINEMA RECCO (Campo Sportivo via Verdi)
CHIOSO PER FINE STAGIONE

ROMA

Jurassic park 3
regia di J. Johnston con S. Hall
Or.: 18-19,05-20, 10-22-20

PIACENZA

Final fantasy regia H. Sakaguchi, animazione
Or 21,30

NOVIGLIO

Viale di famiglia
Or.: 15,30-17,45-20-22,00

PARMA Tel. 0185-537 81

The girl
regia di S. Baloni con G. Bianchetti, K. Harvas
Or.: 16-18,05-20, 10-22-20

PERUGIA

OGGI MORTO
Domini **Jurassic park 3**
Or.: 16-17,35-19,15-20,50-22,30

PRATO

Il 185-369.694.
Viale di famiglia
Or.: 20-22,30

RAVENNA

ARISTO
Tel. 0185-41 505
Jurassic park 3
Or.: 20, 10-22-20


L'ultimo film di Bernardo Bertolucci è

L'AMORE ■■■■ Dram-
matico. Il nuovo ■■■■ di Giuseppe
Bertolucci racconta di ■■■■ giovani
studentessa di teatro che ■■■■ un
weekend segue le indicazioni di
un'insegnante ■■■■ decide di essere
bugiarda.

■■■■ ■■■■ LA SIGNORA DEAR-
LY? Commedia. Mona Dearly muore
in un incidente. Il capo della polizia
(Danny DeVito) pensa ad omicidio
e bizzarri abitanti ■■■■ Verplank "son-
no sospettati".

■■■■ ■■■■ L'Aperitivo. L'apertura
peccaminoso negozio ■■■■ cioccola-
ta da parte di una signora in un
villaggio francese degli Anni 50. ■■■■

■■■■ VEN. Azione. Un pilota automobilista
«pensionato» prematuramente don-



titolo: «L'amore probabilmente»

Johnny decide ■ combattere il nazifascismo e si unisce al primo ■ ■ ■ ■ ■ partigiani che incontra. ●●●

■ ■ ■ ■ ■ A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese Da Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●

■ ■ ■ ■ ■ DI PANAMA. Thriller. La vicenda ■ ■ ■ ■ ■ miglior sorto di Panama ricco di informazioni e quindi contata sotto una spia ■ ■ ■ ■ ■ missione. ●●●

SENZA FILTRO. Commedia drammatica. Gli Articolo 31 debuttano al cinema: interpretano due fra i ragazzi ■ ■ ■ ■ ■ un ■ ■ ■ ■ ■ che vive nella periferia

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA:
CAPODOL Tel 01878
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-63071
Juventus park 3
Orario 20.15-22.40
Luna 8000

GARTE Tel 0180-293670
Shrek
Orario 20.45-22.40
Luna 8000

IMPERIA, Tel 0183-292745
Heartbreakers
Orario 20.20-22.40
Luna 8000

DIANO MARINA:

POLITEAMA Tel 0183-985000
Final fantasy
Ore 20.20-22.40

SAN CARLO LOMBO AL MARE:

EMERALDO (ex-va)
Final fantasy
Spectacolo unico mai 21
Luna 18000-9000

ARMA DI TAGLIA

CAPITOL
Tel 0183-43340
La carota dei 102
Spectacolo unico ore 21.15 Luna 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0104-261955
Shrek
Ore 20.20-22.30 Luna 6000-7500
Informazioni biglietti sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-205470
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON Tel 0184-500 060
Juventus Park 3
Orari 19.30-22.30 Luna 15000-10000 (per chi vuole
specifici punteggiarsi col livello del vertice e
impeccabili tutto il giorno fino 8000)

ARISTON HIFZ Tel. 0184-506 000
Final Fantasy
Diaz 15.30-22.30
Lore (1990) (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno (1990))

ARISTON ROOF-Sala 1 Tel. 0184-506 050
The Hole
Diaz (venerdì): 15.30-22.30
Lore (1990-8900) (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno (1990))

ARISTON ROOF-Sala 2 Tel. 0184-506 000
Driven
Diaz (venerdì): 15.30-22.30
Lore (1990-8900) (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno (1990))

ARISTON ROOF-Sala 3
Tel. 0184-506 000
The Gift
Diaz (venerdì): 15.30-22.30 Lore (1990-8900) (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno (1990))

CENTRA2
Tel. 0184-597820
Heartbreakers
Diaz (venerdì): 15.30-22.30
Lore (1990-8900) (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno (1990)) Diaz: 1 h. in replica

TABARIN Tel. 0184-597820
Tutta la conoscenza del mondo
Diaz: 15.30-22.30
Lore (1990-8900)
I primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno (1990)

TEL. 0184-507 070
Diaz 15.30-17.30-18.30 **Il dottor Pollicino**
Diaz 19.30-22.30 **Shrek**
Lore (1990-8900) (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno (1990))

La programmazione di ogni sala non tiene conto delle variazioni anche in base alla lunghezza del film e delle esigenze della sala cinematografica.

ITIZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
L'uomo in più
regia di P. Sorrentino con T. Savallo
Or: 16-30-18-30-20-30-22-30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.451
Il dottor Deltelle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or: 16-12, 18-20, 19-22, 30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.451
Il fantasma
Or: 16-18-19-20-22-30

UNIVERSALE
Tel. 010-582.451
Mal impogni per venerdì 17
Regia di J. Blanchard T-M
Or: 15-30-17-20-19-21-22-30

LA SCIORRA
tra Acunati - Molassani
CHIUSSURA PER FINE

ARENA ESTIVA VILLA CRÖDE
coro Aurelio Salmi
dell'acqua
regia di K. Elgölw con S. Penn
Ora 21.50

MARCADE
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPPESD
CABELLA
PARROCCHIALE
Tel. 010-367.7130
Sala riservata

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

S. SINO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTI
AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

Via W. Burgo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

TEATRO CLUB

DEL CINEMA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

TEL. 010-5492640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

SCHWEIGER.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Rossa.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA - SALA - TEATRO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGONIA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVATO -
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

■ **UN MARTINI.** Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante ■ moda ■ fronte a un Martini.
 ■ **IL DOTTOR DELITTLE** ■. Comica. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che ■ con ■ animali in questo ■ deve salvare la foresta.
 ■ **FATE IGNORANTI.** Commedia. Al ■ del marito, la vedova scopre che il consorte ■ un amante.
 ■ **FINAL** ■. Fantascienza. Un meteorite si schianta ■ nostro pianeta ■ comincia l'invasione aliena.
 ■ **IL FIORE DEL MIO SEGRETO.** Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che ■ sua amica ■ l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ■ ■
 ■ ■. Commedia. S. goudrey Weaver è una seducente signora che ■ conquistare ben tanti signori per presto chiedersi un redditizio divorzio.
 ■ **JURASSIC** ■. Avventura. Ritorna ■ sullo schermo i celeberrimi dinosauri: In questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
 ■ **LA MASCHERA DI SCIMMIA.** Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione ■ una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ■ ■
 ■ **PANIC.** Commedia drammatica. Il figlio ■ un boss può cambiare vita e rivolge ■ ■ terapeuta. Invece da d'altesa conosce una bella ragazza.
 ■ **IL** ■ **JOHNNY.** Dramma. co. ■ Nell'Italia ■ 1944 ■ studenti

SHREK. Cancon. La solitaria esisten-
za di ■■■■ irascibile e scorbutico.
■■■■ Shrek sconvolge
dell'arrivo ■ molti personaggi della
fiabe. ●●●

■■■■. Comico. Parodia dell'horror
narra ■ storia ■■ giornalista fan-
■■ quanto abile nel cacciarsi in
gual e di un poliziotto ■■ si unisce
per assicurare alla giustizia un'rimi-
nale. ●●●

SPY ■■■ Fantasy. Carmen ■■ Ju-
pensare ■■ genitori tranqui-
mentre, in realtà, ■■ lermu-
agenti segreti. Quando verranno raph-
i ragazzi passeranno all'azione
andarsi a salvare. ●●●

■ STANZA DEL FIGLIO. Dramma-
co. ■■■ Moretti ■■■ la storia
una famiglia su ■■ ■■ abbate un
tragedia la perdita del figlio. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In ■■ cittadi-
da Georgia sparisce improvvisamen-
te una ■■■ la polizia impegna-
nelle indagini chiede aiuto a
del luogo, visto che da ■■
■ vedeva ■■ giovane. ●●●

THE HOLE. Thriller. Quattro anzo-
compagni di college scoprono
pozzo e decidono di rifugiarsi
questa sorta di bunker sotterraneo. ●●●

TUTTA LA CONOSCENZA ■■■ MOR-
DO. Drammatico. L'asordito di Er-
Pugliesi descrive una ■■ persi-
naggi: una giovane che s'invaghisce
del professore, una ■■ star in car-
di un maestro spirituale; un uom-
sulla sedia a rotelle. ●●●

L'ULTIMO ■■■ Commedia. Stor-
di coppia in crisi nel film fenomeno
diretto da Gabriele Muccino. ●●●

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Comm-
■. Due disperati (il vedova affrat-
■, scrittori in declino) ci-
s'incontrano ■■ decidono di suicidarsi
insieme. ●●●



L'ANGORE. ■■■■. Drammatico. Il nuovo ■■■■ di Giuseppe Bertolucci racconta di ■■■■ giovane studentessa di teatro che ■■■■ un weekend segue le indicazioni di un insegnante ■■■■ decide di essere bugiarda. ■■■■

■■■■ ■■■■ **LA SIGNORA DEARLY?** Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad ■■■■ omicidio: i bizzarri abitanti ■■■■ Verplank sono sospettati. ■■■■

■■■■ ■■■■ **LA COMMEDIA.** L'apertura ■■■■ peccaminoso negozio ■■■■ sboccata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ■■■■

■■■■ ■■■■ **VEN.** Azione. Un pilota automobilistico ■■■■ "pensionato" prematuramente dopo un incidente viene chiamato ■■■■ una studenta a fornire insegnamenti a ■■■■ giovane promessa. Lui ■■■■ Silvester Stallone. ■■■■

■■■■ ■■■■ **UN MARTINI.** Commedia. Storia di coppie a Milano, in un ristorante ■■■■ moda ■■■■ fronte a un Martini. ■■■■

■■■■ ■■■■ **IL DOTTOR DOLITTLE.** ■■■■. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che ■■■■ con ■■■■ animali: in questo ■■■■ deve salvare la foresta. ■■■■

■■■■ ■■■■ **FATE IGNORANTI.** Commedia. Alla ■■■■ del marito, la vedova scopre che il consorte ■■■■ un amante. ■■■■

■■■■ ■■■■ **FINAL.** ■■■■. Fantascienza. Un meteorite si schianta ■■■■ nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ■■■■

■■■■ ■■■■ **IL FIORE DEL MIO SEGRETO.** Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che ■■■■ sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua coerenza. ■■■■

■■■■ ■■■■ **■■■■.** Commedia. Sigourney Weaver è una seducibile signora che ■■■■ conquistare benestanti signori per presto chiederne un redditizio divorzio. ■■■■

■■■■ ■■■■ **JURASSIC** ■■■■. Avventura. Ritorna ■■■■ sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. ■■■■

■■■■ ■■■■ **LA MASCHERA DI SCIMMIA.** Thriller. Il filzpatriarca, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta ■■■■ indagare sulla sparizione ■■■■ una giovane studentessa e comincia ■■■■ frequentare la professorassa di poesia della ragazza. ■■■■

■■■■ ■■■■ **PANIC.** Commedia drammatica. Il figlio ■■■■ un boss vuol cambiare vita e si rivolge a ■■■■ terapeuta. Nella sala d'attesa conosce una bella ragazza. ■■■■

■■■■ ■■■■ **IL** ■■■■ **JOHNNY.** Drammatico. Nell'Italia ■■■■ 1944 ■■■■ studenta.

Johnny decide ■■■■ combattere il nazifascismo e si unisce al primo ■■■■ partigiani che incontra. ■■■■

■■■■ ■■■■ **A CASA.** Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese Da Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ■■■■

■■■■ ■■■■ **DI PANAMA.** Thriller. ■■■■ vicenda ■■■■ miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia ■■■■ missione. ■■■■

■■■■ ■■■■ **SENZA FILTRO.** Commedia drammatica. Gli Articolo 31 debuttano ■■■■ cinema: interpretano due tra i ragazzi ■■■■ un ■■■■ che vive nella periferia milanese, fra serate in discoteca e corse con le auto. ■■■■

■■■■ ■■■■ **SHREK.** Cartoon. La solitaria esistenza ■■■■ irascibile e scortuto ■■■■ Shrek ■■■■ sconvolto dall'arrivo ■■■■ molti personaggi della fiaba. ■■■■

■■■■ ■■■■ ■■■■. Comico. Parodia dell'horror narra ■■■■ storia ■■■■ giornalista fantasma ■■■■ quanto abile nel cacciarsi nei guai e a un poliziotto ■■■■ si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale. ■■■■

■■■■ ■■■■ **SPY** ■■■■. Fantasy. Carmen ■■■■ due pensano ■■■■ genitori tranquilli mentre, in realtà, ■■■■ terni agenti segreti. Quando verranno rapiti i ragazzini passeranno all'azione ■■■■ andarsi a salvare. ■■■■

■■■■ ■■■■ **STANZA DEL FIGLIO.** Drammatico. ■■■■ Moretti ■■■■ la storia ■■■■ una famiglia su ■■■■ abbatte una tragedia la perdita del figlio. ■■■■

■■■■ ■■■■ **TRE GIFT.** Poliresco. In ■■■■ cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente la una ■■■■ la polizia impegnata nelle indagini chiederà aiuto ■■■■ del luogo, visto che da ■■■■ ■■■■ vedeva ■■■■ giovane. ■■■■

■■■■ ■■■■ **THE HOLE.** Thriller. Quattro anziani compagni di college scoprono ■■■■ pozzo e decidono di rifugiarsi in questa sorta di bunker sotterraneo. ■■■■

■■■■ ■■■■ **TUTTA LA CONOSCENZA** ■■■■ **MONDO.** Drammatico. L'asordito di Eugenio Pugliesi descrive una ■■■■ personaggi ■■■■ una giovane che s'invaghisce del professore, una ■■■■ star in carriera ■■■■ maestro spirituale, un uomo sulla sedia a rotella. ■■■■

■■■■ ■■■■ **L'ULTIMO** ■■■■. Commedia. Storia di coppie in crisi nel film benemerito diretto da Gabriele Muccino. ■■■■

■■■■ ■■■■ **UN WEEKEND DA SUICIDIO.** Commedia. Due disperati (del vedova affranto ■■■■ scrittore in declino) ci si s'incontrano ■■■■ decidono di suicidarsi insieme. ■■■■



non si riesce a capire da cosa derivi l'eccessiva euforia del nostro paziente. UNICO INDIZIO: esce tutti i martedì, venerdì e sabato sera...

STELLA

cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

★★★★ Hotel Royal

Via Cavour, 25
tel. 019.931166 - fax 019.96664

Ristorante ■ bar.
Camere con TV sat,
telefono e balcone.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.

Serate musicali.
Cucina con piatti tipici liguri.

VARAZZE

★★★ Hotel San Nazario

Via Montanaro, 3
tel. 019.96755 - fax 019.96755

Bar.
Camere climatizzate con TV,
telefono, frigo e phon.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.

In ottima posizione nel centro
di Varazze ■ due passi dal
mare e dalla stazione FF.SS.

VARAZZE

★★★ Hotel Villa Gloria

Via Nino Bixio, 6
tel. 019.95577 - fax 019.97718
Ristorante e bar. Camere ■ TV, telefono,
frigo, phon e cassaforte. Servizio fax,
terrazza, spiaggia convenzionata, giochi
bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Villa dotata di 25 camere, circondata da
giardino. L'ubicazione è strategica in
quanto è a 2 passi dal mare in zona tran-
quilla e al riparo dal traffico. Ogni settim-
ana serate con menù particolari. Escursioni
organizzate con noleggio pulmini.

VARAZZE

★★★ Hotel Villa Delibera

Via San Domenico, 7
tel. 019.97496 - fax 019.97497

Ristorante e bar. Camere con TV e
telefono. Cassaforte, terrazza, parco,
giardino, dehors, giochi bimbi, sala
giochi, spiaggia privata, parcheggio.
Conduzione familiare, gestito diret-
tamente dai proprietari.
A pochi metri dal mare e dal centro.

VARAZZE

★★★ Hotel Villa Camilla

Via Ravano, 5
tel. 019.930807 - fax 019.934433
www.hotelvillacamilla.it
info@hotelvillacamilla.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con
TV, telefono e mailing. Servizio fax,
cassaforte, giardino, parco,
dehors, giochi bimbi, spiaggia con-
venzionata, biciclette, parcheggio.
Si organizzano serate musicali con
cucina ■ tema.

VARAZZE

★★★ Hotel Corsaro

Via Carattino, 43
tel. 019.930390 - fax 019.930990

Ristorante ■ bar. Camere con TV ■
telefono. Servizio fax, cassaforte,
terrazza, giardino, dehors, giochi
bimbi, sala giochi, spiaggia conven-
zionata, pedalò, canoe, parcheggio.
A 50 mt. dal mare in zona centrale e
tranquilla. Ristorante con cucina
curata e tipica. Diretto dai proprietari.

VARAZZE

★★ Hotel Lady Susanna

Via Perasso, 4
tel. 019.97470 - fax 019.9353920

Ristorante e bar. Camere con TV ■
telefono. Sala TV, servizio fax, giar-
dino, dehors, spiaggia convenzionata,
pedalò, vicino a parcheggio pubblico.
Ambiente accogliente a gestione
familiare. Situato in pieno centro a
solo 150 mt dal mare.
Cucina casalinga ■ possibilità di
scegliere personalmente il menù.

VARAZZE - PIANI DI INTRA

★★★★ Hotel El Chico

Strada Romana, 63
tel. 019.931388 - fax 019.932423
www.Bestwestern.it

Ristorante e bar. Camere con TV e
telefono. Servizio fax, giardino, parco,
dehors, piscina, solarium, palestra,
tennis, giochi bimbi, sale conferenze,
sala biliardo, parcheggio coperto.
Cucina scelta ■ molto curata. American bar.
Meravigliosa vista sul golfo di Genova sino
a Capo Noli. Aperto tutto l'anno.
Appartenente alla catena Best Western.

VARAZZE

★★★ Hotel Palace

Via Gaggino, 37
tel. 019.97708 - fax 019.932175
www.hotelpalacevarazze.it

Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino,
solarium, parcheggio.
Situato all'inizio della zona collina-
re, ■ 200 mt dalla spiaggia. Cucina
curata, servizio cortese e discreto.

VARAZZE

★★★ Hotel Le Roi

Via Genova, ■
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.lerol.it - hotel@lerol.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o
ventilate (alcune) con TVsat, telefono,
frigo e vasca idromassaggio. Servizio fax,
cassaforte, terrazza, spiaggia convenzio-
nata, biciclette, parcheggio.
D'architettura moderna con piena vista
sul mare a pochi passi dal centro ippico
dei Piani d'Ivrea. Cucina mediterranea e
servizio Roof-Garden durante l'estate.

VARAZZE

★★ Hotel Germani

Via Cavetto, 8
tel. 019.97080 - fax 019.934148

Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi
bimbi.
Villa esposta in pieno sole a 50 mt
dal mare. Tutte le camere con ser-
vizi privati, telefono e TV color.
Cucina genuina.

SAVONA

★★★★ Mare Hotel

Via Nizza, 89 R
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it ■ marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con
TV, telefono, frigo, vasca idromassaggio.
Terrazza, parco privato, giochi bimbi,
spiaggia privata, pedalò e canoe, bici,
discoteca, parcheggio ■ garage, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia.
Cucina ■ base di pesce nostrano.
Servizio ■ giardino sul mare.

INTRA

★★★ Hotel Nazionale

Via Astengo, 55 R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte.

Hotel situato in centro città.
Conduzione familiare.
Cucina ligure a base di pesce.

CELLE LIGURI

★★★★ Hotel Riviera

Via Colla, 55
tel. 019.990641 - fax 019.993411

Ristorante e bar. Camere ventilate
con TV, telefono, frigo e solarium.
Servizio fax, terrazza, giardino,
parco, dehors, sauna, giochi bimbi,
spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione centrale a soli 100 mt
dalla spiaggia sabbiosa. Ristorante
panoramico con aria condizionata.

CELLE LIGURI

★★★ Hotel Marinella

Via Monte Tabor, 31
tel. 019.990126 - fax 019.991027
albergomarinella@virgilio.it

Ristorante e bar. Camere con TV
e telefono. Cassaforte, terrazza,
giardino, parco, dehors, spiaggia
convenzionata, parcheggio.
Piano bar tutte le sere.
Cucina regionale e internazionale.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una coperta gratuita de LA STAMPA.

LA SERIE D E' COMINCIATA TRA MILLE EMOZIONI: IL «BACIGALUPO» OSPITAVA L'ATTESO DERBY CON LA SANREMESE

Il Savona scopre artigiani di Lupo

Un gol giovane per battersi al massimo livello

Il «pepe» ■ Sanremo

Cichero tiene viva la fiamma di una polemica inevitabile

Monticone
SANREMO

Se non fosse un derby di serie D, lontano dal football surlato dagli schiumi tivvù, la sfida tra Savona e Sanremese avrebbe provocato di sicuro una non finire. Non solo per la consueta, rigorosamente rinnovata rivalità, piuttosto acra, tra biancoblu e biancoscuzzi. La «miccia» sarebbe il gol di Calabria dopo 10'. Annullato per fuorigioco. Giusto? A Savona non hanno dubbi: netto il fuorigioco, giusta la decisione dell'arbitro (con la complicità, decisiva, del segnalinee). Ben diverso avviene a Sanremo: «Fuorigioco? Assolutamente no», sostiene Luigi Cichero, allenatore biancoscuzzi - lannolo, che poteva esserlo, si è completamente disinteressato all'azione. Calabria è molto brava ad intuire che il portiere non sarebbe arrivato sul pallone ad ha in rete. Il segnalinee ha alzato le bandierine solo quando la palla ha varcato linea, non prima. Era valido. Ma ci sono abituato - aggiunge mister Cichero - Anche un anno fa,

Tufano, tecnico del Savona, con Calabria «nessa» e protagonista in tutti i sensi: un'immagine emblematica del derby del Bacigalupo



Nanni De Marco
SAVONA

Savona esulta, al fianco di Tufano e giocatori, per il successo su sempre «difficile» Sanremese. L'assenza per febbre di Massimo Peluffo ha di fatto costretto a cambiare le carte in tavola, e anche la di combi in campo ha portato qualche squilibrio. Promesso che la maglia adottata, bianca e rossa, sa di Palio di Siena, va sottolineato che la squadra con il colpaccio messo a segno dal giovane Lupo ha raccolto i tre punti anche per averci creduto fin in fondo. Tufano può andare orgoglioso di aver messo in campo ben 5 giovani: è forse l'unico in tutta Italia in D, e proprio il Lupo ha ripagato con una rete importantissima a tempo scaduto.

Che il Savona non abbia giocato una grande partita lo hanno capito tutti. Ma ha saputo insistere fino al 90' e oltre, per di più senza la formazione titolare perché mancavano Di Gioia e Peluffo. Oltre, si sa, al ceduto Giuntoli: proprio ieri la società ha ufficializzato con un comunicato la chiusura del rapporto. Inoltre alcuni giocatori, disciplinatamente, hanno eseguito disposizioni diverse dalla loro propensione.

Ma è il sacrificio che hanno saputo mostrare che merita di essere sottolineato: il presidente Piro farà bene a tenerne conto.

Questo è un gruppo importante, se poi verranno aggiunti i giocatori nuovi nei tesserati giusti, si potrà capire il valore umano dei suoi giocatori.

Intanto tutti parlano di giovani ed elogiano Lupo, De Lucis, Cairo. Ma occorre anche guardare che razza di partita ha sfoderato l'anziano Biffi, con rinvii degni del miglior Baresi. In tutto questo ricercare i giovani, è bello anche segnalare che Capanera e Barone si sono scambiati i ruoli automaticamente e Biffi li ha seguiti con il suo passo elegante. C'è voluto un rigore da... punti-qualità per battere questa difesa ermetica. E inoltre lacono ha intuito il tiro di Tannolo pure aveva la presunzione di batterlo alla Signoria.

Tanto il pubblico, comunque: verranno ora preparati anche i pullman per seguire la squadra a Tortona, per un Savona che merita di essere amato, ora che i regolamenti inducono a far giocare calciatori nostrani come De Lucis, Contino, Lupo, Cairo, Rissio e Capanera. Ma se il Savona diventerà sempre più «savonoso» il merito sarà anche dei Perrilli, Peluffo, Braccaloni e Lamberti. E poi c'è già un beniamino: è Alois, tutto grinta, capacità e convinzione. Basterebbe rivedere il siparietto fra Braccaloni e Torzi Borsoli che voleva battere il rigore. Braccaloni si è imposto: «Tira Alois». Ed è stato gol, spiazzando Perrone.



Alois, qui di spalle nella foto del nostro Gianni Chiaramonti, è già un idolo dei tifosi

Per il Vado, buona la «prima»

Sul campo del Val d'Aosta un pareggio frutto di tecnica, grinta e «spogliatoio»

Il difensore Marco Donato, nella foto con il portiere Cancellara, è stato uno dei migliori insieme al centrocampista Schipani. La formazione rossoblu è uscita imbattuta dalla prima trasferta stagionale in D: ottimo 1-1 sul campo del Valle d'Aosta



Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

IL Vado ha spazzato via i timori e le ansie per il ritorno in serie D, mettendo paura all'ambizioso Valle d'Aosta di Benedetto. Un pareggio più che meritato (1-1) è un piccolo rammarico: re stati raggiunti a dieci minuti dalla fine su palla inattiva (da calcio d'angolo). Ma i rossoblu hanno dimostrato la loro potenziale giocando un gran primo tempo che ha annichito gli avversari. Gol Prestia a parte (merito dell'assist di Giribone), Vado ha messo in mostra un telaio solido, grintoso e veloce. Linea difensiva in netto progresso. Bene sia Panucci che Botta a palmo di migrare in campo (insieme a Schipani) per Donato: impeccabile.

A centrocampo tutto bene ed in prospettiva con l'inserimento di Minetto non si potrà che migliorare. Schipani è stato impressionante per il fuore agnostico, dimostrando di poter fare la differenza. Promossa a pieni voti pure l'attacco che ha sfiorato anche il raddoppio nel primo tempo, restano a analizzare i giovani. Buone notizie per Fornasieri e Re anche devono migliorare in disciplina tattica. Santanelli ha fatto il suo ma è

ben contenuto sulla fascia: pochi i cross a disposizione delle punte. Tutto lo staff vadoso è soddisfatto, non potrebbe diversamente perché questo Vado è piaciuto.

Però mister Eretta tiene a sottolineare un concetto: «Ci siamo celati subito nella parte e il merito di questo risultato non è solo di chi gioca, ma anche della panchina. Capisco la delusione se si va in campo, ma la regola sui giovani c'è, e devo fare scelte difficili, anche a malincuore. Assicuro che il torneo è lungo: ci sarà spazio anche per chi ora non può essere utilizzato. Vado che recrimina sul gol del pareggio valdostano, raccontato dal diretto interessato Fornasieri: «C'è stato un corner e loro hanno fatto "blocco" consentendo al loro giocatore Lenzi di tagliarmi fuori e di colpire di testa. Peccato, perché eravamo quasi alla fine». L'autore del gol Prestia: «Non è stato facile segnare perché la palla spizzicata da Giribone mi è rimbalzata davanti, ho dovuto colpirla con la suola ed è andata bene». Vado esce insomma dalla prima trasferta in serie D con buone indicazioni, che aspettano ora di essere confermate domenica, nel debutto casalingo contro il Voghera.

IL «CASO» SQUADRA PER ORA AFFIDATA AL SAVONESE CAVALLARO, MA SONO ■ ARRIVO ■ SOMMA O FLAVIO FERRARO

Colpo di scena, Bencardino se ne va

L'addio dopo una sola partita: «Decisione di ordine morale»

Luca Amoretti

Dimissioni. Nonostante il risultato positivo ottenuto sul campo del Verbania, Alfredo Bencardino ha deciso di non continuare ad allenare l'Imperia e abbandonare così, dopo appena due gare ufficiali, la panchina nerazzurra. Il tecnico aveva già annunciato la sua intenzione alla società nei giorni scorsi, non andato a panchina a Verbania, accomodandosi in tribuna, ma anche il risultato positivo ottenuto dalla squadra in riva al lago Maggiore non lo ha fatto recedere dai suoi propositi. Una scelta sicuramente difficile per «Huspi», che aveva lavorato con grande passione per dare alla squadra «sua» provvisoria grinta ed aveva ricevuto l'immediata e incondizionata fiducia dei nuovi dirigenti che avevano rilevato l'Imperia da Milo Durante. Qualche contrasto sul nome dei rinforzi, emerso in parte già nel ritiro di Ormea, ha forse convinto il tecnico a dimettersi, ma Bencardino, nel suo stile, non vuole fare polemiche:

L'EUFORIA DI MANGO DA' LA CARICA AD UNA SESTRESE-BOOM

Partenza con il botto: non in negativo come in molti pensavano e temevano, ma eccezionalmente positiva. La Sestrese del sempre più imprevedibile duo Salvatore Mango (allenatore) e Gianfranco Stroppino (direttore sportivo) è andata a vincere sul campo del Borgomanero, che l'anno scorso duellò con le migliori, compreso il Savona, sino all'ultima per la promozione in C2. Nubi oscure si profilavano all'orizzonte verdastellato per la squadra che esordita in campionato non era quella che il tecnico e il d.s. hanno in mente. Manca un rinforzo importante per reparto, molti giovani sono stati gettati allo sbaraglio, altri elementi sono stati ripescati in extremis (Bertoni, Giampaolo). Eppure la squadra ha tenuto botto dal primo all'ultimo minuto su un campo tutt'altro che facile.

«Le mie dimissioni sono di ordine morale e non derivano certo da questioni economiche. Al momento voglio dire altro, desidero chiarire che non ho nulla nei confronti della società. Anzi, ringrazio il presidente Vincenzo che fino all'ultimo ha cercato di trattenermi, ma la mia scelta è definitiva. Ora, come

uomo, sono molto più tranquillo e sereno». Alfredo Bencardino non vuole approfondire i motivi del suo abbandono, ma non nasconde l'approfondimento per la squadra: «È un gruppo umile e determinato, consapevole dei propri limiti e delle proprie qualità. Auguro all'Imperia ogni bene».

Di fronte all'addio del tecnico, la società è corsa ai ripari ingaggiando il quarantenne savonese Pino Cavallaro, lo scorso anno alla guida della Velocce. Cavallaro arriva però all'Imperia in veste di secondo, in che Vincenzo decida il di chi dovrà guidare la squadra per il resto della stagione. Il presidente sot-



Bencardino a sorpresa ha lasciato l'Imperia

tolinea di Bencardino a traccia alcune linee per il futuro: «Ho insistito ancora domenica sera affinché il tecnico ci ripensasse, non è servito. Eppure Bencardino godeva di tutto il nostro appoggio. Ho deciso di dare a Cavallaro la possibilità di mettersi alla prova, guidando, già oggi, il primo allenamento. Poi, con calma e pensando prima a rinforzare la squadra, valuteremo se e quando un nuovo allenatore». Il mirino della società potrebbe essere Salvatore Di Somma, tecnico assai quotato nel clan savonese, il cui ingaggio sarebbe però assai costoso, e, quale scelta di riserva, Flavio Ferraro, già in passato sulla panchina nerazzurra.

LA DI CALCIO IL SECONDO TURNO DEI CADETTI NON SODDISFA CAGNI ■ SORRIDE A SGOGLIO

La Samp ha ancora il freno a mano

Genoa, Carparelli firma il riscatto



Scartozzoni
GENOVA

Il Genoa vince in trasferta, Sampdoria pareggia in casa. Domenica è «saltata» la media inglese e, inevitabile, a fare più notizia fra le due genovesi è la squadra che sta peggio in classifica. La Sampdoria, parole di Gigi Cagni, è in via di guarigione, ma i risultati non sembrerebbero confermarlo. Evidente che abbiamo problemi: attacca il mister blucerchiato - ma contro il Cosenza ho visto all'opera una squadra diversa, trasformata rispetto a quelle del debutto a Salerno.

Gli errori sono stati ancora tanti, soprattutto in zona gol, perché ci siamo presentati numerose volte davanti al loro portiere, senza concretizzare. La sconfitta sarebbe stata un'autentica beffa, ancora una volta abbiamo subito un gol ad inizio partita che poteva essere evitato. Le rete del vantaggio calabrese, nota curiosa, è stata realizzata da sampdoriano: doc, un giocatore che non ha mai nascosto le simpatie per la Samp, l'ex spezzino Igor Zaniolo, genovese purissimo che ha giocato nella Primavera blucerchiata, ma per emergere ha dovuto... emigrare. Discorsi vecchi, che a Genova (purtroppo) e su entrambe le sponde si ripetono con frequenza.

Lattiche provate settimana. E' un primo passo, anche nei confronti di qualche critico che per tutta la settimana precedente all'incontro non aveva fatto altro che polemizzare, chiedendo subito i risultati. La società mi ha dato tempo, vai (trivolta ai giornalisti) meno, ma non è un problema. I tifosi ci hanno fischiate? Siamo professionisti, quindi dobbiamo accettare, ma non posso condividere. Soprattutto da chi vuole soltanto il bene della Sampdoria. Atmosfera diversa in rossoblu. Nell'attesa della soluzione della vicenda societaria, soluzione che dovrebbe arrivare in giornata con il gruppo Sogliano che subentrerà a Dalla Costa, il Genoa ha vinto a Pistoia. E' bastato un gol quasi allo scadere di Carparelli per conquistare i tre punti, e Franco Scoglio non guarda troppo ai dettagli.



Carparelli: a Pistoia un gol pesantissimo

VELA GLI EQUIPAGGI DI LOANO SONO STATI INTANTO PROTAGONISTI ALLE GARE DI NAPOLI

Laigueglia attende i Flying Dutchman

Da giovedì a domenica si disputerà il Campionato italiano

Proseguono gli appuntamenti con la vela che vedono protagonisti i circoli liguri. Da giovedì a domenica l'A.S. Aquila di Laigueglia ospiterà i campionati italiani Fly Dutchman che vedranno al via equipaggi provenienti da tutte le regioni. Ogni giorno sono in programma due regate a partire dalle 11 mentre la premiazione è prevista domenica nel tardo pomeriggio. Il circolo di Laigueglia, che sta curando la manifestazione in ogni dettaglio, ha programmato simpatiche iniziative collaterali, soprattutto per la serata di sabato.

MOTO D'ACQUA: INCORVAIA SCATENATO

Fabio Incorvaia è stato il grande protagonista della penultima prova del Campionato italiano di moto d'acqua che è svolto a Riccione. Il ha infatti vinto tre delle quattro gare in programma, svoltesi con condizioni di mare davvero inclementi. Incorvaia adesso, a due settimane dalla prova che concluderà il campionato, è separato da 35 punti dal leader della classifica, il milanese Cesare Vismara, che vanta un secondo posto agli ultimi campionati europei. E siccome a disposizione ci sono ancora 60 punti esiste, almeno per la matematica, una speranza di poter operare il sorpasso: «Tutto può accadere» ha affermato Incorvaia dopo questa affermazione nella classe Superstock considerato che nel nostro sport i guasti ci sono all'ordine del giorno. Comunque, anche un secondo posto dietro una grande firma della specialità da considerarsi positivo. (g.o.)

no piazzato «Querida» di Gianluca Sereno al secondo posto, confermando così le buone prove emerse nelle regate internazionali dell'estate. Decimo posto invece per «Scacco Matto-TNT» che comincia a sentire l'usura tempo. Lo skipper Ciccio Rossi è riuscito comunque a precedere imbarcazioni di prestigio a conferma di una annata ricca di soddisfazioni. (g.o.)

Offerte da non perdere!



**Dal 3 al 16
settembre
2001**

3x2

famila

Con noi sei in famiglia!

UN PERICOLO PER GIOVANI E ANZIANI



VIETATI AI QUINDICENNI

Forse se lo sono dimenticati in tanti. Ma chi ha meno di 15 anni non può rovinarsi gli occhi, svuotarsi le tasche, davanti ad un videopoker, inseguendo la sequenza fortunata di numeri che dà diritto ad una super vincita. Lo stabilisce un'ordinanza del questore Nicola Cavaliere firmata sei mesi fa, pochi giorni dopo l'approvazione della nuova legge Finanziaria, che

dettava regole ferree per le macchinette «mangiasoldi». Obiettivo dichiarato era quello di frenare il fenomeno di chi si rovina sperando di rifarsi una maxi vincita. Molte le norme. Prima fra tutte la limitazione di scommessa. Addio a lettori e banconote in grado di ricevere anche le 10 e le 50 mila lire: oggi funzionano soltanto quelli da 5 mila lire al massimo. In più c'è una limitazione anche nelle scommesse: per ogni

partita, al massimo, si possono investire mille lire. Si vince la ripetizione della giocata oppure la «supercifra» di diecimila. Attenzione, però. Stanno per arrivare nei bar e nelle sale giochi le apparecchiature che, premi, daranno oggettivamente di modesto valore. Gadgets che saranno rilasciati direttamente dalla macchinetta. Poi c'è l'ordinanza del Questore che ha vietato, chi ha meno di 15 anni, il gioco: meglio partita a pallone

Rovinato dai videopoker: ora mi ammazzo

Torna a casa dopo tre giorni. La moglie denuncia il bar dove giocava

Massimo Iluma

«Quel signore anziano? Ma certo che lo conoscevo. Veniva qui, qualche volta. Mica spesso. Entrava, pagava, a volte giocava con il videopoker e poi via. Buongiorno a buonasera, tutto qui...», dicono i baristi del «Yellow Rose Café», via Nizza 370. Quel signore è Umberto R., 70 anni, operaio Fiat in pensione, che s'è bruciato i risparmi con i videopoker, secondo la denuncia presentata dalla moglie. In preda alla disperazione,

aveva scritto una lettera d'addio ed è sparito, con l'idea di impegnare anche i gioielli di famiglia. Tre giorni di angoscia e di paura. Poi è tornato a casa. Pentito. La signora ha raccontato tutto alla polizia ed è stata aperta un'inchiesta. Gli agenti di «Barriera Nizza» hanno sequestrato ai titolari del bar «Yellow Rose», tre videopoker. Baristi subito al contrattacco. «Siamo forse noi a costringere la gente a giocare? Viene un cliente, adulto, compra il gettone e gioca. Che dobbiamo fare?

Chiedergli l'estratto conto della banca per vedere se può permetterselo o magari, per autorizzarlo, gli devo chiedere la busta paga? Bella ipocrisia. Qui si possono vincere solo consumazioni. Perdere milioni, a cinquemila lire alla volta, in effetti, non dovrebbe essere facile. Secondo la denuncia di Michele A., 33 anni, il marito sarebbe stato rovinato dalle infernali macchinette che hanno trasformato molti locali di Torino in dintorni in bische clandestine. La polizia ha risposto immediatamente: videopo-

ker sequestrati, denunce (per agevolazione del gioco d'azzardo) e un controllo a tappeto in tutta la zona. Bilancio, dieci macchinette sequestrate in poche ore (duecento dall'inizio dell'anno) perché fuori legge: pesanti sanzioni amministrative in vista: multe, denunce, chiusure temporanee, sino al ritiro della licenza. «Bella pubblicità per il mio bar che, tra l'altro, ho rilevato solo due mesi. Quel signore è un'eresia del vecchio gestore. Con i miei videopoker vincono solo le

consumazioni. Se scadeva qualcosa di illecito prima, io non lo so. Adesso, mi hanno pure sequestrato i video. Dicono che c'è possibilità di più puntate cumulative e non le singole. Pensare che qui, si gioca solo i gettoni e non con le banconote. Tutti che, a Torino, sono veri e propri casinò illegali, e nessuno fa nulla. Per colpa di un solo cliente sono finito nei guai. Non finita qui, andrò da un avvocato e mi tutelerò controdenunce.

Al Lager nazisti. Dal 5 al 10 settembre la sezione piemontese dell'Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti organizza il tradizionale viaggio annuale al lager nazista. Quest'anno vi partecipa il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba. L'iniziativa è aperta a tutti gli interessati e prevede la visita ai campi Buchenwald, Dora (Germania) e Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tre i campi verrà deposta una corona d'alloro del Consiglio regionale del Piemonte, in ricordo delle vittime.

BIA CA & NERA

A ASTI. È scomparsa l'altro ieri, dalla sua casa, la campagna di Montecarlo d'Asli, Federica Farinella, 30 anni, abitante a Rivoli con i genitori. La donna soffre di una grave forma di esaurimento nervoso. Sono in corso le ricerche di carabinieri e volontari uniti cionole.

CARIGNANO. Col pretesto di fare l'autostop ha rubato il telefono cellulare a chi gli ha offerto il passaggio. Ma durante il viaggio ha raccontato molti particolari di sé e così ha facilitato il lavoro dei carabinieri, chiamati dal derubato. Aldo Finna, 30 anni, di Carignano, è finito in carcere per l'accusa di furto.

RAPINA. Pistola in pugno e viso da caco da motociclista a occhiali da sole, l'altra sera a Settimo Torinese tre banditi hanno assalito il discount adiacente la macelleria dell'Edi, via Milano 61. I rapinatori si sono fatti consegnare dalle mani di milioni e fuggiti facendo perdere le tracce.

SPACCIATORE PRESO. Seguendo alcuni tossicodipendenti, l'altra sera i carabinieri di Settimo hanno arrestato via Poasso a Torino l'algerino Hossin Hui, 24 anni, domiciliato in via Brindisi 7. È accusato di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. I militari gli hanno trovato nelle tasche 16 grammi di eroina, altri 12 grammi sono stati trovati nella sua abitazione durante la perquisizione, con un bilancino di precisione, una dozzina di telefonini, televisori, radio, oggetti in oro e altra refettiva.

SALVE. La sbarra al casello di pedaggio non si alza e così A.H., 33 anni, somalo, residente a Torino, la tira giù alla guida di un grando autocarro di una ditta di Borgo San Dalmazzo. È fermato da una pattuglia della polizia stradale di Susa che oltre a ritirargli la patente e la carta di circolazione lo multa con un verbale di 15 mila lire perché, a parte la sbarra demolita, l'autista poteva circolare durante il giorno festivo.

È SCAPPATO QUANDO SI È ACCORTO DI AVER SPESO TROPPO E NON HA AVUTO IL CORAGGIO DI DIRLO



Ex operaio della Fiat in pensione ha bruciato alle macchinette il frutto dei risparmi di tutta la vita. Il barista si difende: «Certo che lo conoscevo ma nel nostro locale si vincono consumazioni».

I videopoker attirano molti nel bar di via Nizza 370

«Mi piaceva e ho perso ogni controllo»

Il racconto di Umberto: un incubo che mi ha tolto il sonno

Via Nizza, a un passo da Moncalieri. La casa di Umberto R., pensionato Fiat, 70 anni, è al piano terra. Palazzina tranquilla, Anni 50, intonaco rosso cupo, appena un po' discosta dal traffico di via Nizza. All'una e mezza i coniugi, tre figli già grandi e tutti sistemati, hanno appena finito di mangiare. Lui è reduce da tre giorni di disperatissima fuga, che lascia temere anche il suicidio, non tanto di letture d'addio: Capelli bianchi, tuta blu da lavoro, maglietta Polo bianca, fisico asciutto e aria contrita. Lei, Michela A., 66 anni, è in cucina che lava i piatti. In salotto l'opera omnia di Totò in videocassetta e una pila di cd: mazzurche, polke, Castellina Passi e l'orchestra Ca-

sadei. Allora, signor Umberto, che è successo? «È successo che da qualche mese ero un po' messo a giocare con i videopoker, nel barretto, qui, sotto casa. Eh, ho perso un po' di soldi...». Quanti? «Non so. Non troppi, però. Andavo e giocavo, dieci, ventimila lire alla volta. Qualche volta ho anche vinto e i soldi li prendevo. Solo che è accaduto poche volte. A un certo punto ho perso il controllo della situazione e ho più avuto il coraggio di dirlo a mia moglie. Così ho scritto quella lettera e sono fuggito». Dove? «Ho girovagato in auto, dove

capitavo. Dormivo sulla macchina, cercavo di trovare una soluzione a miei problemi. Mi ero preso anche i gioielli di famiglia, roba di mia moglie e anche mia. Impegnarli e uscire da incubo che mi aveva tolto il sonno». E lei, signora Michela, che ha fatto? «Sono andata subito dalla polizia dove sono stati molto gentili e disponibili. Ho raccontato tutto e, quando ormai non ci speravo più, mio marito è tornato. Con la barba lunga, un po' disordinata, ma salvo. Ora i problemi li affronteremo assieme. Quarant'anni di matrimonio, tre figli cresciuti, sono ancora incredula di quanto è avvenuto. Perché me ne sono accorta io».

Come? «L'amministrazione di via Nizza mi ha spiegato che non si può giocare più di 500 mila al mese di affitto, lo ne guadagno un milione e 300, si campa con l'altra, di pensione. Tanto entra, tanto esce, no? Un giorno scopro che il conto in banca è in rosso e non riesco proprio a capirne perché. Non mi sono persa d'animo e, a 65 anni, sono andata a fare le ore in casa d'altri. Non è giusto, credo, che lui sia andato a spendere i soldi con quelle maledette macchinette, mentre io mi spezzavo la schiena». «Lui che ne dice? «Che devo dire? Mi sono vergognato di queste grane, mia moglie ha tutte le ragioni del

mondo, tanto che andò persino in quel bar a protestare con i titolari...». Davvero? «Io sono figlia di contadini ma l'educazione me l'hanno insegnata e allora, con tanta calma, sono entrata in quel bar e ho detto al barista che, se avessero visto mio marito lo cacciassero pure dal locale, che non facessero giocare più, che stavano rovinando. Eh, l'ho visto un giorno, proprio seduto davanti al videopoker e me lo sono riportato a casa». E' ancora arrabbiata? «Un po' sì. Penso che lui è uno che non mai la sera. Sempru con vita regolata. Mai stranezza, nulla di nulla. Altro che videopoker.

Quando è andato mi sentiva morire, temevo che facesse qualche sproposito. Adesso gli sto cercando un lavorotto. Così metteremo subito tutto a posto e potremo di nuovo tornare a vivere tranquilli». Umberto: adesso basta con il bar e il gioco d'azzardo? «Sì, al. Mai più. Comunque nessuno aveva costretto, era scelta. Mi piaceva giocare, ma ho capito che è un meccanismo incontrollabile e bisogna smettere immediatamente. Ci sono ragazzini nelle mie stesse condizioni, persone adulte, gente che lavora. Si giocano lo stipendio, a colpi di diecimila lire. Quanto ti prende, quella mania, non si sa fermarsi».

PRIMO SUCCESSO CONCRETO DELL'ATTIVITA' PREVENZIONE LANCIATA DALL'OSPEDALE DI ORBASSANO CONTRO IL TABAGISMO

Salvata dalla campagna per i fumatori

La donna si era sottoposta all'esame gratuito al San Luigi

Grazia Longo

La prima sigaretta l'ha accesa «per noia» a 30 anni. L'ultima l'ha spenta ora che ne ha 63. Ai polmoni distrutti sul nascere grazie all'assuefazione al San Luigi di Orbassano. Gloria Rodano s'è rivolta all'ospedale per casa, che letto del test sperimentale sul giornale. Insieme a lei altri 500 fumatori con più di 55 anni e l'abitudine a fumare 50 sigarette al giorno. La maggior parte su n'è tornata a casa con la semplice raccomandazione di smettere, altri con l'ansia di avere un piccolo nodulo «da tenere sotto controllo».

cosa sarebbe successo se non mai letto quella notizia sul giornale. La campagna di prevenzione del San Luigi contro il cancro al polmone è stata lanciata nell'aprile scorso. Con una semplice telefonata a un numero verde si poteva aderire al progetto per la sperimentazione di esame speciale. La Tac spirale, in grado di leggere al computer anche le lesioni polmonari di pochissimi millimetri. «Proprio quello che è accaduto alla signora Rodano», precisa il professor Luigi Dogliotti, primario di oncologia, «ma per fortuna siamo intervenuti in tempo. Anche perché, come ricorda il professor Piero Borasio, primario di chirurgia toracica, il 70 per cento dei carcinomi polmonari scoperti allo stadio iniziale può essere guarito con un intervento chirurgico».

«Ho sempre fumato tanto», ammette, «in media due pacchetti al giorno, ma certo non m'aspettavo finire in sala operatoria. Alla visita di controllo, fumavo anche un pacchetto. Ma per fortuna è risultato negativo agli esami. Ho deciso di fumare? «Ci sta provando, la mia esperienza certamente aiuterà».

E lei, ha mai tentato di rinunciare alla sigaretta? «Solo per brevi periodi, quando ero raffreddata o avevo l'influenza, ma mai più di alcuni giorni». E in futuro? «Sono sicura, anzi scurissima che con il fumo ho chiuso per sempre. Adesso ci rido sopra, ma quando i dottori mi hanno annunciato che avrei dovuto essere operata mia moglie non pensava al funerale. Sa com'è, un conto è sentire o leggere che accadono di questo genere, altro viverla di persona. Ora sto bene, molto bene e vorrei continuare così».

Questo della sperimentazione non è l'unico caso scoperto dalla screening che il San Luigi svolge in collaborazione con l'Istituto oncologico europeo. «Un altro paziente sarà operato la prossima settimana», anticipa il professor Cesare Fava, primario di radiologia, «e su altri ci sono ancora accertamenti». Sui 500 casi analizzati, 2 per

Gloria Rodano ha acceso la prima sigaretta a 30 anni per noia. Ora è già stata operata ai polmoni e sta bene.

ALTOFRANCIA
LA
CONCESSIONARIA
DAL VOLTO UMANO

per auto nuove e usate.

Casa Francia 111 - Torino Tel. 011 335.20.15



tsplanet

business software

TS-PLANET, molto più di un semplice software gestionale

TS-Planet è il software realizzato per la piccola e media azienda che intende servirsi di uno strumento potente ed affidabile ma allo stesso tempo semplice da usare. Disponibile in numerose varianti, abbraccia le esigenze di settori ed ambiti lavorativi diversi:

- Commercio all'ingrosso e vendita al dettaglio
- Installatori di impianti
- Attività artigiane
- Fornitura di servizi a terzi
- Produzione e vendita

5 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE TS-PLANET

FACILITÀ D'USO: TS-Planet integra la potenza e la sicurezza di un ottimo software gestionale, con la tradizionale facilità d'uso dei prodotti Tecnos. Inoltre presenta procedure guidate, posizione centralizzata per tutte le operazioni più comuni e menu che si adattano al modo di lavorare dell'utente. TS-Planet possiede un'interfaccia grafica semplice ed intuitiva. Ogni funzione è esattamente dove te l'aspetti e con un semplice click del mouse ottieni tutto ciò di cui hai bisogno.

AFFIDABILITÀ: Uno dei requisiti essenziali per gli utenti è un software su cui fare affidamento. TS-Planet è un applicativo interamente sviluppato in Borland® Delphi® 5 che lo rende uno dei più affidabili mai prodotti.

PRESTAZIONI: I miglioramenti apportati alle più recenti versioni del programma, vengono esaltati dalle prestazioni del sistema operativo Windows® utilizzato. TS-Planet è infatti compatibile con tutti i sistemi Microsoft® a partire da Windows® 95 al più recente Windows® 2000.

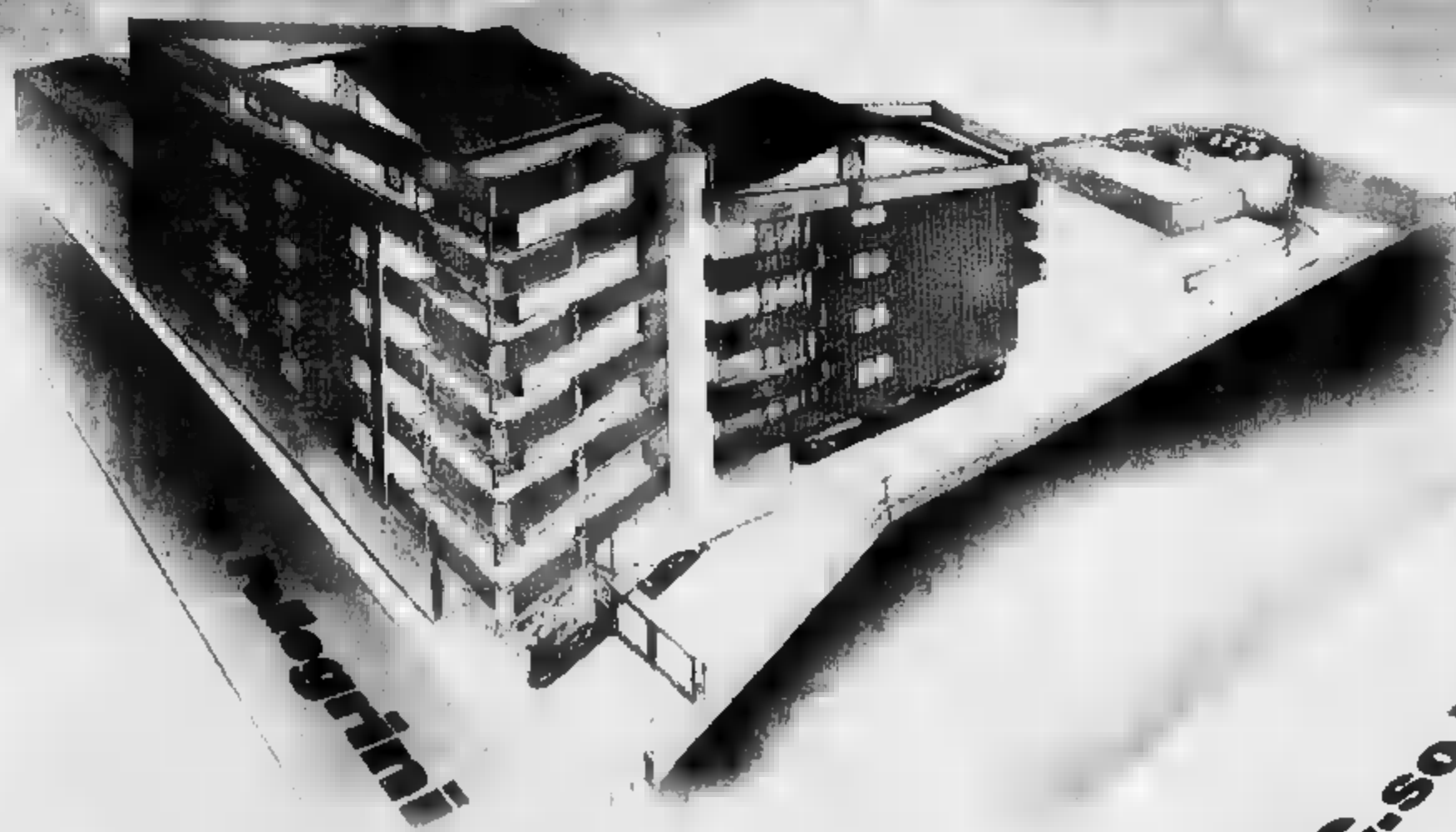
INTERNET: L'integrazione dell'intuitiva interfaccia utente di TS-Planet con il mondo di internet, ti permette di gestire le più comuni funzioni di manutenzione con maggior semplicità. Tra queste, va sottolineata la possibilità di aggiornare il software, effettuare backup sicuri e ricevere assistenza diretta attraverso internet.

ASSISTENZA: Riteniamo che l'assistenza fornita all'utente sia la cosa più importante. Per questo motivo, con il software, viene garantito tutto il supporto necessario. Un help desk telefonico ti assisterà per tutto il tempo che riterrai opportuno alla sua installazione, all'avviamento e all'uso. Non ci saranno limiti al tempo che ti dedicheremo.

Per una copia di documentazione gratuita oppure una dimostrazione di un nostro incaricato, chiama: Aviazione Mib (ore ufficio) 0321/36841 - Fax 0321/391267 - Sito internet: www.tecnosonline.com - e-mail: info@tecnosonline.com

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - affitti - locazioni - negozi - uffici - permute - dilazioni



Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari

Novara - Piazza Martiri, 4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà

Immobiliare

Passalacqua S.r.l.

MAGAZZINI
Alciati

OPERAZIONE:

MAGAZZINI
Alciati

Prezzi di fabbrica

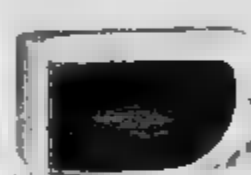
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



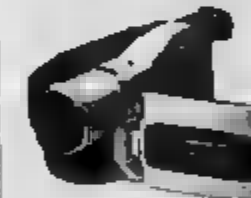
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



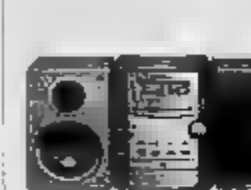
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



Cordless Brondy mod. UFO



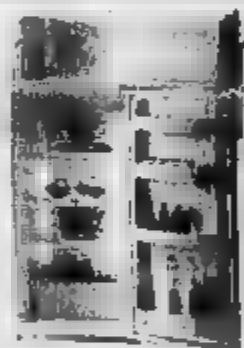
CORDLESS BRONDY
Dect - mod. UFO

Prezzo ~~mercato~~ L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000



LAVATRICE
ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg di carico
Vasca garantita 10 anni
Basso consumo energetico

Prezzo di mercato L. 550.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000



FRIGORIFERO
Doppia porta
230 litri
Dimensioni
h) 52x153x59

Prezzo di mercato L. 490.000
Prezzo di fabbrica L. 387.000

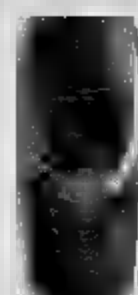


Mobile
porta
TV

Top arrotondato con profilo antiurto;
Finitura antigraffio; Due cristalli fumé;
Con ruote.

Prezzo di mercato L. 185.000
Prezzo di fabbrica L. 98.000

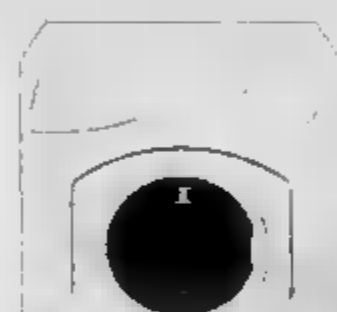
LE MIGLIORI MARCHE TUTTE A PREZZI DI FABBRICA
ARISTON - BOMPAI - BOSCH - CANDY - CASTOR - DAEWOO - DELONGHI - ELECTROLUX - GRUNDIG -
HOOVER - INDESIT - KENWOOD - LIEBHERR - LOFRA - PANASONIC - PHILIPS - REX - SABA - SANYO - SHARP - SIMIDYNE - SONY - TEFA -
TELEFUNKEN - THOMSON - WHIRPOOL - ZEROWATT - ZOPPAS



NOKIA 3330
Garanzia Italia

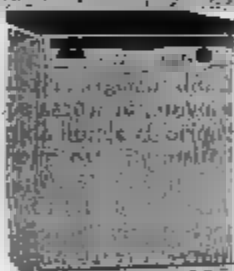
WAP, chat, screen saver animati,
giochi, chiamata con vibrazione

Prezzo ~~mercato~~ L. 399.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000



MARGHERITA 2000
5 kg - termostato regolabile

Prezzo di mercato L. 690.000
Prezzo di fabbrica L. 457.000



LAVASTOVIGLIE
PIU'

12 COPERTI
- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA DI LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU - NERA

Prezzo di mercato L. 1.290.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000



SHARP 28"
hi - fi stereo / televideo

Prezzo di mercato L. 950.000
Prezzo di fabbrica L. 649.000

OFFERTA



Cavo nino
+
Cover
+
Custodia trasparente

= L. 39.000



LAVATRICE REX
JETSYS
5 Kg di carico - Silver
Oblo' inclinato
Classe "AA"
Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del carico

Prezzo di mercato L. 1.372.000
Prezzo di fabbrica L. 1.372.000



Prezzo di mercato L. 993.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000

PALMARE

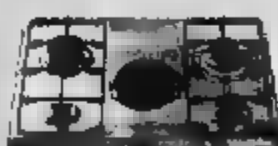
OFFERTA!

Palmare
PALM - M100
Cavo HotSync
Software
collegamento a PC
Silbo
Coperchio Mobile

PALMARE

OFFERTA!
L. 321.000

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



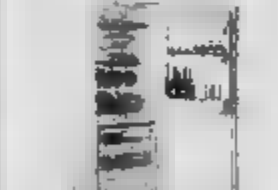
APERTO LA DOMENICA



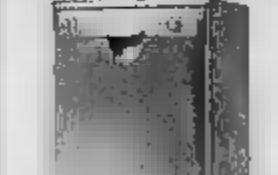
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI WWW.FINANZIAMENTI.ALCIATI.IT

MAGAZZINI

Alciati

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

CANELLI
-AT-
Reg. Data, 54

DOMENICA
APERTO
dal
9h
alle
19h

MEVERI LINO
Via Torino, 80
Tel. (0321) 47.72.87

PROGETTO
NOVARA

Photoservice
30
TEL. 0321 39

NUOVA CAMPAGNA PROMOZIONALE DEL CONSORZIO OPERATORI TURISTICI

Gratta e vinci il Lago Maggiore

Concorso in alcuni supermercati del Lazio

Promuovere il Lago Maggiore attraverso un concorso gratta e vinci: l'idea è del Consorzio Operatori Turistici del Lago Maggiore, che ha avviato in questi giorni, in collaborazione con la catena di supermercati e ipermercati Sids, la campagna «Estate 2001 Cancella e Vinci», mirata sugli esercizi commerciali della catena Sids presenti nel Lazio. L'iniziativa prevede la distribuzione di 100 mila depliant informativi sul concorso, al quale si può partecipare in qualsiasi supermercato Sids. I premi più rilevanti del concorso sono proprio 10 soggiorni, messi

In palio dieci soggiorni
Con opuscoli e cartine
si presentano i luoghi
e anche i prodotti tipici

in palio del Consorzio Operatori Turistici del Lago Maggiore. Al concorso si affiancano anche specifiche iniziative promozionali per il Lago Maggiore: durante la promozione, infatti, i centri commerciali Sids saranno distribuiti mille opuscoli e cartine

del Lago Maggiore, realizzati dal Consorzio. Al culmine della campagna, dall'11 al 13 novembre, nell'ipermercato Sids di Setteville di Guidonia sarà allestito uno stand istituzionale nel quale sarà distribuito materiale promozionale del Lago Maggiore, e delle province del Vco e di Novara. Al materiale promozionale cartaceo, in questa occasione si affiancano prodotti tipici. Scoperto dichiarato è di interesse interno ai prodotti delle nostre zone, aprendo la strada a contatti commerciali, che possano favorire la commercializzazione dei prodotti Verbano Cusio Ossola e del Novarese attraverso nuovi canali distributivi. (l.g.)

VOLLEY

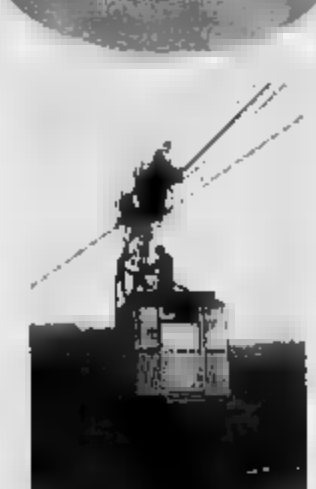


COMINCIA LA STAGIONE

Ieri a Trecate il raduno con la brasiliana Costa

Marco Pizzi a PAGINA

FUMINIA



DECISIVE SULL'IMPIANTO

Non si evidenziano anomalie e guasti

Luca Gemelli a PAGINA

E' CADUTO AFFRONTANDO UNA CURVA: 23 ANNI

Motociclista svizzero muore in Val Vigezzo

TRONTANO
E' morto il motociclista svizzero che domenica pomeriggio ha perso il controllo della Honda ed è caduto urtando violentemente la moto contro l'asfalto. Patrick Allenbach avrebbe compiuto 24 anni tra pochi giorni. Abitava a Glis, nel Canton Vallese, a pochi chilometri da Briga dall'altra parte del Sempione. Domenica aveva deciso di fare una gita a Ossola. L'incidente è accaduto alle 18, quando il giovane stava scendendo dalla Valle Vigezzo. A Poesio, in territorio di Trontano, affrontando una curva ha perso il controllo della potente

Honda. E' caduto. La moto ha continuato la corsa fermandosi contro un'auto che stava risalendo la statale. L'autista e le persone a bordo se la cavata con un grande spavento. Immediati i soccorsi per Patrick Allenbach. Sul posto sono intervenuti anche i mezzi del 118. Il giovane è stato trasportato all'ospedale San Biagio di Domodossola dove purtroppo, dopo l'estremo tentativo di salvarlo, i medici hanno potuto far altro che constatare il decesso. Le cause dell'incidente, il taglio dei carabinieri di Domodossola. La strada della Valle Vigezzo, dopo lo scontro, è stata chiusa quasi un'ora. (c. bo.)

DISAGI A NOVARA IN CORSO RISORGIMENTO, UNA DELLE PIU' IMPORTANTI DIRETTRICI DEL TRAFFICO

Sulle strade 8 mesi di lavori

Marciapiedi, canali, illuminazione e asfalto

Renato Ambiel

Nella città capoluogo che ieri ha riaperto completamente i battenti dopo la festa, non ci sono solamente le casse comunali a testimoniare il da poco, anche se non del tutto nuovo. I problemi si trovano alle prese con una serie di problemi vari legati a lavori di rifacimento della sede stradale e dei servizi sottostanti che si protrarranno ancora per diversi mesi con disagi inevitabili.

Con l'assessore competente, l'ing. Giovanni Pace, cerchiamo di fare il punto della situazione azzardando qualche previsione relativa al completamento di questi interventi resi indispensabili dall'usura e da una generalizzata trascuratezza del passato.

Si lavora in via Marconi anche se è stato riaperto al traffico il tratto terminale dell'incrocio via Alcarotti - largo don Minzoni. L'intervento, con la sede stradale in blocchetti colorati all'incrocio, che adesso risulta sopraelevato, è decisamente migliorativo in un punto molto trafficato. Il completamento dell'intervento, verso la via Guiffert, è previsto entro la metà mese prossimo. I lavori di asfaltatura in viale Roma dovrebbero completarsi in questi giorni. Altri interventi sono a fase di realizzazione in corso XXIII Marzo, in viale Curtatone nella



del corso in via Adamello o via Spreafico. Poi, in pieno storico vale a dire nella parte terminale di Italia (dall'incrocio di via Prino fino a quello di via Ravizza) la circolazione è interrotta dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 13 alle 15 così come in via del Cattaneo, per una serie di interventi di edilizia abitativa. Sono stati individuati alcuni percorsi alternativi per accedere alla zona delle banche.

Ma l'intervento più significativo è quello che partirà in corso Risorgimento vale a dire una delle più importanti direttrici di traffico cittadino. «Sono una serie di opere già deliberate dalla precedente amministrazione - dice l'assessore Pace - che riguardano la sistemazione dei marciapiedi, della canalizzazione che portano alla fognatura ed il rifacimento dell'illuminazione pubblica degli impianti semaforici oltre alla sede stradale. Quartiere, frontisti e

Un'immagine dall'alto del corso Risorgimento una delle più importanti direttrici di traffico cittadino che da oggi sarà interessata da una serie di lavori stradali

sono stati tutti informati. Una riunione s'è tenuta ieri sera al Comitato di quartiere n.d.r. anche se mancheranno gli inevitabili disagi. Proteste si erano levate, la settimana scorsa, proprio da alcuni abitanti del corso Risorgimento quando gli addetti della Sin (Società Idrica Novarese) hanno effettuato alcuni interventi dimenticandosi di informare i frontisti. Vieni chiederla se non sarebbe stato più razionale un intervento coordinato fra le diverse società interessate ai lavori sotto la sede stradale, del rifacimento complessivo del corso. Evidentemente questa è un'impresa visto che, anche in via Varesa, un tratto appena rifasciato è già attraversato da un

L'intervento in corso Risorgimento è stato suddiviso in 7 diverse. Si parte da via Oxilia fino a via Locchi con deviazione dei bus verso il centro sulla via Prestinari, via Fara, via Oxilia. In direzione del centro città, verrà istituita una deviazione temporanea del traffico pesante sulla via delle Americhe. Per tutta la durata dei lavori sarà garantita la possibilità di transito veicolare a senso unico in uscita dalla città. Il costo complessivo dell'intervento, che si protrarrà per otto mesi, un'interruzione dall'8 dicembre al 7 gennaio, è stato previsto in 1,4 miliardi.

SAN GIULIO NO AI BIKINI, SI' ALLE MISS



Sono in tre sul podio

Poche centinaia di spettatori dividono l'isola di San Giulio, dove, secondo l'ordinanza del sindaco Fabrizio Morea, il bikini è considerato «fuorilegge». Eppure, sabato sera, in piazza Mattei, gli occhi di un folto pubblico erano tutti puntati su una ventina di splendide fanciulle in costume da bagno, provenienti da tutto il Piemonte, per aggiudicarsi la fascia di «La ragazza più bella del mondo». Per la cronaca, le vincitrici sono state Valentina Acquadro, 15 anni, silesa di Candelo (a sinistra); Clara Maiorazzo, 16 anni, estetica di Cuneo (a destra); Jennifer Socchietti, 18 anni, di Maggiora (al centro); Damigella d'Onore, Valentina Alberti, studentessa 18 anni di Prato Sesia, Veronica Di Giusto (17 anni) e Monica Feruglio (18 anni) di Tollegno.

GROSSI DISAGI PER CENTINAIA DI FAMIGLIE WEEKEND, TECNICI ENEL DELLA TELECOM AL LAVORO

In tilt per i temporali linee elettriche e telefoni

I fulmini hanno distrutto cavi e fibre ottiche: ieri ancora difficoltà in alcune aziende

BORGOMANERO

Linee elettriche, telefoniche, computer Internet fuori uso a causa di una serie di black-out temporali fortissimi di giovedì e venerdì. I problemi hanno coinvolto per centinaia di aziende e famiglie rimaste prive del collegamento telefonico e dell'energia elettrica. A mettere fuori uso la linea sono stati i fulmini, caduti in numero impressionante nella zona fra Borgomanero Sesia, Borgomanero e Arona. Le scariche elettriche ad altissimo voltaggio sono entrate nei cavi e li hanno messi ko. A privare i telefoni e i collegamenti Internet e Internet sono stati quattordici uffici postali, con il blocco dei telefoni di San Marco e Borgomanero. Nebbia e Trobato: i problemi hanno coinvolto molti sportelli della zona Borgomanero - dicono all'ufficio pubbliche relazioni delle Poste, a Torino - e il blocco di servizi in rete. I nostri tecnici e Telecom stanno lavorando per ripristinare l'operatività degli uffici. I problemi maggiori sono stati quelli delle aziende colpite dal black-out telefonico, come la tessitura Cavallo. «Siamo disperati - dice Bruno, dell'azienda - perché il guasto ci ha isolati. Non

Sabato scorso un black-out tra Arona e Castelletto Ticino Per oltre un'ora locali notturni e cinema Metropolis buio

possiamo contattarli dai clienti e dai rappresentanti, e le nostre richieste intervenute per il ripristino. Il collegamento sino ad ora hanno avuto alcun effetto. Sabato, molti clienti dello spaccio, non potendo usare la carta di credito, hanno rinunciato agli acquisti: molti hanno telefonato e, trovando il segnale di occupato, perché la linea era interrotta, hanno creduto ancora in ferie. Così abbiamo avuto milioni di danni. Telecom precisano che il black-out nella provincia di Novara e del Vco ha interessato un migliaio di utenti, 900 dei quali nella zona di Borgomanero e Arona. «Siamo in una situazione di emergenza, perché prima un black-out elettrico ha interrotto l'alimentazio-

ne alle nostre centrali, e abbiamo dovuto supplire con dei generatori. I fulmini hanno danneggiato le singole utenze in una zona piuttosto vasta, dove gli interventi richiedono molto tempo non tanto per la riparazione dei guasti, quanto per i trasferimenti dei tecnici. Stiamo facendo comunque convergere tecnici anche dalle altre province per il ripristino e rendere meno grave il disagio agli utenti, a cui la nostra comprensione. I temporali hanno poi riprodotto a Borgomanero il problema dell'allagamento del sottopasso via Novara. L'intervento dei vigili del fuoco e dei vigili urbani ha consentito venerdì di salvare una signora che, rimasta intrappolata nella propria auto, dell'acqua alta, si è lasciata prendere dal panico e non riusciva più a uscire. Un guasto a una centralina, forse dovuto proprio ai forti temporali, ha lasciato buio anche la statale del Sempione, dalle porte di Arona fino a Dormelletto e Castelletto Ticino. E' accaduto sabato notte verso le 22,30. Locali notturni e Metropolis, affollatissimi, sempre, sono rimasti senza energia elettrica fino a mezzanotte. Gli spettacoli cinematografici sono stati annullati e gli spettatori della multinazionale sono stati fatti sfollare. (m.g.)

FRA LE VILLE DI MIKE BONGIORNO, DI AMELIA MONTI DEGLI EREDI DI GRONCHI

Nel paese dei vip arriva la fognatura

A Dagnente di Arona le ruspe entrano finalmente in azione

Una buona per i frazionisti di Dagnente

alle prese con un problema igienico di estrema gravità, quello dell'assenza della rete fognaria. Il sindaco Mario Velati ha assicurato che quanto prima anche il paeseello avrà questo servizio: la ruspe dovrebbe entrare in attività entro settembre. L'inviolabile situazione si trascina da decenni, senza che nessuna sia mai riuscita ad intervenire pur avendo le promesse nel proprio programma elettorale. Una volta mancavano i soldi, un'altra presentavano lavori più urgenti (quali?), poi spazzata la festa, gabbato lo santo. Eppure Dagnente, patria di Felice Cavallotti, la frazione balneata e frequentata anche da gente ricca e benestante. Non è stata battezzata «frazione dei

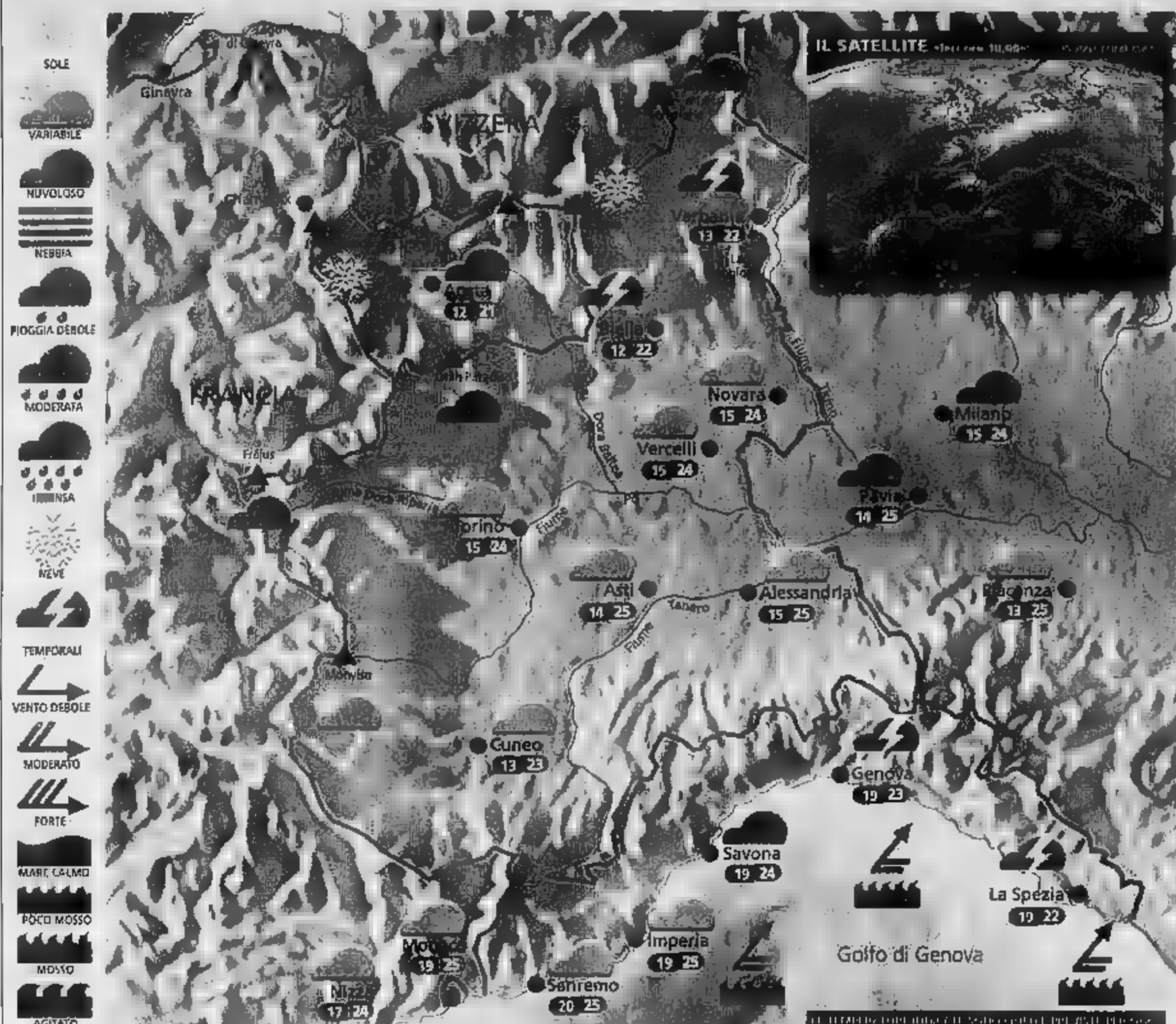
La situazione trascina da anni: gli abitanti pagavano per poter usufruire del servizio

vip: qui c'è la villa Mike Bongiorno e Daniela Zucchi, dove più di una volta anche Silvio Berlusconi ha partecipato alle feste. Altre residenze blasonate; quelle degli eredi dell'ex presidente della Repubblica Giovanni Gronchi e dell'attrice Maria Amelia Monti. La verità è che chi vive nella propria villa, il problema fognario lo ha risolto in proprio. I guai seri sono per gli abitanti del centro storico, un agglomerato di case che non hanno mai potuto usufruire di questo servizio. La situazione

appare quasi paradossale: si considera che i residenti hanno sempre dovuto versare all'ente preposto la bolletta per un servizio che di fatto non esiste. La centrale del paese è spesso infestata da odori sgradevoli. Il titolare dell'unico negozio di alimentari, che lamenta la presenza di un tombino proprio davanti all'uscio, ha presentato una denuncia ai vigili, che, saliti al paesello, hanno verificato e relazionato alle autorità competenti. Adesso si vedrà. La «patata bollente», anzi puzzolente, se la sono passata con incredibile disinvoltura tutte le precedenti amministrazioni comunali. Finalmente sembra che quella attualmente in carica intenda risolvere il problema, volta per volta. I dagnentesi, delusi e amareggiati, ci sperano: «Chiediamo solo una rete fognaria per la quale da sempre paghiamo le tasse». (a. bott.)

BOLLETTINO METEO

REGIONI PIU' TEMPERATE: LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione In mattinata molte nubi sulle Alpi e sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Aosta, Formazza, Biellese, Verbano e Valle d'Aosta. Sulla Liguria alternanza di schiarite e di annuvolamenti qualche temporale isolato, soprattutto sul settore Levante. Piemonte occidentale tempo probabilmente asciutto. Nel corso della giornata graduale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura in lieve calo nei valori massimi. Domani cielo sereno Nord fino in pianura.

Previsioni In mattinata molte nubi sulle Alpi e sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Ossola, Formazza, Biellese, Verbano e Valle d'Aosta. Sulla Liguria alternanza di schiarite e di annuvolamenti qualche temporale isolato, soprattutto sul settore Levante. Piemonte occidentale tempo probabilmente asciutto. Nel corso della giornata graduale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura in lieve calo nei valori massimi. Domani cielo sereno Nord fino in pianura.

ZOOM

Aspetti della condensazione

Quando l'umidità relativa raggiunge il 100%, la natura ha previsto un meccanismo preferibile allo di sovrassaturazione: è la condensazione delle molecole d'acqua su alcune particelle atmosferiche in sospensione, chiamate «nodi di condensazione». Questi nodi cominciano a scaturire l'acqua a delle umidità relative prossime o leggermente superiori al 100%. I nodi creano dei legami chimici con l'acqua, permettendo alle molecole di aderire ai nodi stessi. La condensazione è un processo decisamente complesso; quando le molecole d'acqua presenti allo stato gassoso si combinano ed aderiscono a un nodo, esse liberano la loro energia cinetica nell'aria sotto forma di calore. La liberazione del calore «latente» è utilissima per aumentare la forza di spinta dell'aria e consente gocce di salire. Talvolta la condensazione comincia prima che l'umidità relativa abbia raggiunto il valore massimo se nell'atmosfera i igroscopi sono numerosi o di grandi dimensioni. I nodi salini contenuti nell'acqua oceanica ne sono un ottimo esempio, favorendo la condensazione già a valori di umidità dell'ordine del 70%.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 27	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	21 28	ROMA	18 26
BOLOGNA	17 23	VENEZIA	19 23
BRINDISI	30	PARIGI	17 26
CATANIA	22 30	BRUXELLES	11 16
CATANZARO	19 27	FRANCOFORTE	19 19
FIRENZE	18 21	GENOVA	16 20
OLBIA	20 28	LONDRA	10 17
PALESTRO	23 29	MONACO DI BAVIERA	8 16
PERUGIA	14 26	PATIGI	12 21
	15 25	ZURIGO	8 15

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 11 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 7 minuti; cala domani alle ore 9 e 8 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Super A&O
Il meglio sotto casa
fino al 15 settembre

Operazione Risparmio
e numerosi articoli in OFFERTA 3x2

Sconto 33%

Pizza Margherita
Buitoni gr. 250
4.450
2.980

Latte Granarolo
P.S. U.H.T. (l. 1)
1 pezzo 2.090
3 pezzi 4.180

Pasta di semola Agnesi
gr. 500
1.540
1.030

CHIOFFALASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 34/36 - Via Carmine, 24/1 - Via Picchio, 14
Siamo inoltre presenti a: BIELLA Via Trento, 17 - Via Rosmini, 3 - Marconi, ANDORNI - PONZONE Via Provinciale, 304/5 - VERCELLI Via Dante, C.so Salimano, L.go - gal, 31
SANTINI Allende, 1 - MORCEX Rue Du Mont Blanc, 47/515 - COL, PONT S. MARTIN Via S. BELLINZAGO NOYARESE Corso Libertà, 74

AL LAVORO ANCHE GLI INSEGNANTI DI ELEMENTARI E MEDIE, IL PROVVEDITORATO HA CONCLUSO LE ASSEGNAZIONI DELLE CATTEDRE

La prima campanella è per i docenti

Alle superiori sono già riuniti per decidere orari e attività

La prima campanella è già squallata per gli insegnanti. Ieri mattina alcuni istituti della provincia hanno convocato il primo collegio docenti dell'anno scolastico 2001-2002: all'ordine del giorno le normative che fanno riferimento all'autonomia scolastica, gli orari e le decisioni circa l'avvio delle lezioni.

Ieri si sono già messi al lavoro i docenti dell'istituto magistrale Bellini, del liceo classico Carlo Alberto, del Rossini, del Bonfanti, del Moscati, del Bernini e del liceo artistico. Questa mattina sarà la volta degli insegnanti del liceo scientifico Antonelli: giovedì toccherà ai professori dell'istituto per geometri Nervi, venerdì all'Omar e al Fauser.

Sono riuniti anche i collegi dei docenti delle scuole medie e della elementari, in attesa dell'inizio dell'anno scolastico, previsto per il tredici settembre. In qualche istituto però, grazie alla flessibilità offerta dall'autonomia, le lezioni verranno anticipate di qualche giorno, in modo da lasciare nel corso dell'anno giorni da utilizzare per le visite di istruzione, le settimane bianche o altre attività che verranno decise dai docenti e studenti. Il Bernini e il liceo classico, ad esempio, hanno sfruttato l'opportunità di anticipare l'inizio delle lezioni: i questi due istituti i studenti saranno già in classe all'inizio



della prossima settimana, il dieci di settembre. Una notizia positiva è costituita dal fatto che il Provveditorato ha concluso le assegnazioni delle cattedre di ruolo, così che quest'anno la scuola novarese avrà nuovi insegnanti. Da ieri il compito delle nomine passa ai presidi: questi, secondo la indicazione della circolare del ministro Letizia Moratti, devono assicurare la copertura di tutte le cattedre scoperte, provvedendo

dei docenti con supplenze a tempo determinato. Per quanto riguarda i numeri degli studenti, sono stati comunicati quelli delle medie e superiori: alle medie risultano iscritti 594 studenti (nelle scuole statali), con classi, due in meno rispetto all'anno scorso; nelle superiori gli studenti sono quest'anno 1.1 mila e 992, suddivisi in 575 classi, 19 in più rispetto all'anno.

martedì alcuni istituti della provincia hanno convocato il primo collegio docenti dell'anno scolastico 2001-2002 (m.g.)

Il sondaggio sul liceo

A Borgomanero il «Galilei» piace anche alle famiglie

BORGOMANERO. Il 70 per cento degli studenti si dichiara soddisfatto della propria scuola, sia per quanto riguarda la didattica sia per l'aspetto organizzativo. Il sondaggio è stato svolto fra studenti, insegnanti, famiglie del liceo scientifico statale «Galileo Galilei», e ieri mattina, nel corso del primo collegio docenti dell'anno, i risultati sono stati presentati dalla vicepreside, la professoressa Manuela Miglio. «Nella scuola dell'autonomia», dice Miglio, «ogni istituto deve verificare la qualità dei suoi servizi, c'è qualcosa che non va e che cosa si può e deve migliorare. Noi l'abbiamo fatto attraverso questo sondaggio capillare che ha coinvolto tutti gli utenti della nostra scuola. Quali sono stati i risultati? «Decisamente soddisfacenti. Il 70% delle risposte dichiara soddisfazione per il livello dei servizi offerti per l'organizzazione scolastica. Comunemente ci siamo limitati al questionario, ma nel corso dell'anno abbiamo organizzato dei «Focus group», e proprie riunioni con gli studenti per mettere in evidenza le loro esigenze, capire dove era necessario intervenire. E' questo anche un modo per rendere i nostri studenti sempre più partecipi della vita scolastica».

Allo scientifico Borgomanero è partito anche il progetto Ulisse: «Un percorso che segue gli studenti per tutti e cinque gli anni del liceo», dice il preside Carlo Musilli, «per favorire la loro integrazione, farli vivere bene all'interno della scuola».

Riso protagonista a Roma E' diventato «re dalla salute»

Gianfranco Quaglia

RISO protagonista a Roma, dove si chiude oggi all'Università Urbaniana il congresso internazionale sull'alimentazione sana «Probiotics & Prebiotics». E con il cereale più consumato e diffuso nel mondo in primo piano esponenti delle risicoltura di Novara e Vercelli, che trattano il tema «Riso e cereali alternativi nel trattamento delle malattie coliche».

questi il professor Mario Del Piano, primario di gastroenterologia dell'Ospedale Maggiore di Novara, il dottor Mezza direttore della Sa. Pi. Se (Sementi sardo-piemontese) e l'ibridatura cinese Xue Reng, che lavora a Mezza nel Centro ricerche di Sali vercellese ed è l'artefice del «riso nero» Italia (denominato Veneri).

A Roma, approfittando della presenza di una platea qualificata e internazionale, è anche realizzato uno stand di degustazione, con il contributo di Sa. Pi. Se, Bpn, Consorzio Gor-

gonzola, Riseria di Vespoleto. Dalla capitale alla Bassa novarese. Torna il tradizionale appuntamento la risaia alla vigilia della nuova campagna di raccolta. L'iniziativa è organizzata dal settore agricolo della Provincia di Novara in collaborazione con la Fondazione agraria. Cinque le aziende interessate (Facchinetti al Torron Quarta, Antonio e Luciano Ferrari a Casalgiate, Tacchini a Veveri, Pieropan a San Pietro Mesezzo, Battoli a San Pietro Mesezzo). Molte le novità coltivate: quelle a profilo japonica (per risotti) e le altre Indica (per contorni). La visita si concluderà alla Cascina Motta di San Pietro Mesezzo con la discussione finale, l'assaggio delle varietà di riso e di pesce allevato in risaia. Alla giornata interverrà tra gli altri anche il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, che è anche assessore provinciale all'Agricoltura. La visita cade in un momento importante e delicato per la risicoltura novarese, e non solo. Alla vigilia della nuova campagna di commercializzazione del «riso» crisi in eccedenza, soprattutto per la varietà da mercato interno. Le associazioni categoriali non escludono che si debba arrivare a un ammasso volontario, ritirando parte della merce, in modo tale da equilibrare il meccanismo della domanda-offerta. Un'ipotesi ancora tutta da perfezionare. All'orizzonte un'altra urgenza: la necessità di arrivare a una riforma ponte del settore.

giagua@lastampa.it

PUBBLICO RICONOSCIMENTO DEL COMUNE ANCHE AL COMANDANTE DELLA STAZIONE CARABINIERI DI ORTA

Ameno premia i tre ragazzi coraggiosi

Sventarono furto d'arte in chiesa. «Ma non chiamateci eroi»

AMENO

«Per favore, non chiamateci eroi. Chiamateci al nostro posto avrebbe fatto altrettanto». Ecco i tre giovani, tre ragazzi, che nella notte del 23 luglio scorso hanno sventato un colossale furto di quadri e statue nella chiesa di Ameno.

Marco Bertola ha 22 anni e fa l'elettricista a Gorzano; Cattaneo ha solo 18 anni e studia all'istituto alberghiero Maggia; Stessa; Riccardo Pri- ha anni ed è praticante geometra. Se la chiesa di San Giovanni Battista ha ancora tutte le tele alle pareti lo si deve a loro. E per il coraggio dimostrato l'amministrazione comunale di Ameno domenica li ha voluti premiare come al comandante della stazione di Orta, il maresciallo Luigi Leo. «Non abbiamo fatto nulla eccezionale», dice Marco ricreando la notte del furto-ricavo in un'aula verso l'una e mezza. Mentre parcheggiavo la macchina ho visto un in modo sospetto;



lo abbiamo seguito sino al parcheggio ed abbiamo visto che si recava verso un furgone: c'era una macchina grossa della nostra chiesa. Con una prontezza di riflesso, ed un coraggio indifferente, i tre ragazzi bloccarono il furgone dei due

ladri chiudendo, la loro macchina, l'unica via d'uscita. I tre ragazzi sono stati premiati dal sindaco di Ameno Carlo Didò.

Il maresciallo comandante Luigi Leo con Marco Bertola, Donato Cattaneo e Riccardo Priamata fra don Carlo Scaciga, responsabile del Beni diocesani e il sindaco di Ameno Carlo Didò

verso il Municipio di Ameno e poi per i prati. Dopo di ricerca i tre ladri venivano arrestati dai carabinieri. Domenica a ringraziare loro i tre ragazzi c'era mezza Ameno e con essa anche l'assessore alla cultura della provincia Novara Piero Pastore. Il collega Antonio Tenace e il consigliere regionale Gianluca Godio, responsabile dei beni diocesani don Carlo Scaciga. Nell'occasione il sindaco di Ameno, Carlo Didò, che ha donato al maresciallo Leo ed ai tre ragazzi una elegante pergamena, ha illustrato il progetto di che si sta realizzando a Palazzo Tornielli. Ospiterà reperti archeologici e una pinacoteca di arte sacra.

SIRO

Rapinato dell'auto ■ Milano Bovisa

E' rapinato dell'auto ■ Milano da uno sconosciuto che l'ha fermato con una serie di pretesti, dall'indicazione di una via all'elettrosina. G.M., 40 anni, riparatore di Borgo San Siro, visto che il suo interlocutore non voleva andare, ha commesso l'errore di scendere dalla Skoda Felicia station wagon rossa per allontanarlo, ma quello ha approfittato per spintonarlo via, salire a bordo e dileguarsi. La rapina è avvenuta domenica 16,15 a Milano, in zona Rovisa. (c. br.)

Olivia Casari espone alla Berliner Schule

La giovane pittrice Olivia Casari inaugurerà giovedì alle 20,30 la propria mostra personale alla Berliner Schule di Via Palestro 1 a Novara. «L'artista, che ha concluso l'Accademia di Brera, un lavoro sui rapporti tra pittura e musica», annuncia il direttore Christian Combert - anche nelle sue attuali si occupa di ritmi: questa volta di quelli descritti dal sole nell'arco delle 24 ore che la danno soggettive tonalità. Altre opere risentono dell'influenza di maestri Klee, Klimt, Kandinsky. La mostra continuerà a visitabile sino a novembre negli orari della segreteria della scuola. (p. ben.)

VIGEVANO

In seguito per tre chilometri automobilista ubriaco

Stiva raggiungendo il distaccamento della polizia stradale di Vigevano per prendere servizio, l'altra mattina poco prima delle 7, quando ha una Ford Fiesta che zigzagava vistosamente sulla via Milano-Alessandria. L'agente l'ha insabbiata per chilometri e ha avvisato i colleghi pattuglia, hanno fermato la in Genova. Il conducente, un velivolo di Tromello, era ubriaco: è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, con ritiro della patente. (c. br.)

VITTIMA UN GIOVANE MAROCCHINO DI CRESSA

Sbalzato da motocicletta muore extracomunitario

Un extracomunitario di trentasei anni perde la vita in un incidente stradale. P.R., di origine marocchina ma residente alcuni anni a Cressa, operaio in una rubinetteria di Borgomanero, alle 23,45 dell'altra sera sta percorrendo la strada provinciale che da Borgomanero conduce a Cressa.

L'extracomunitario era in sella a una motocicletta Yamaha 600 quando, per cause al vaglio della polizia stradale di Borgomanero, nell'affrontare una curva è finito fuori strada, in un prato.

Subito dopo si sono fermati due automobilisti che hanno prestato i soccorsi; ad un tratto è sopraggiunto un elicottero della polizia stradale di Borgomanero, che ha trasportato il ferito in un ospedale di Cressa. Subito dopo si sono fermati due automobilisti che hanno prestato i soccorsi; ad un tratto è sopraggiunto un elicottero della polizia stradale di Borgomanero, che ha trasportato il ferito in un ospedale di Cressa.

COMUNE DI

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

Il presente progetto preliminare di variante autorizzata al R.R.G.C. vigente art. 17 comma 4 L.R. 56/77 e s.m.l.

cerca

TECNICO

DIPLOMATO O LAUREATO

(Geometra, Architetto o equipollente)

può affidare la gestione progettuale e commerciale di vendite

negotiazione e rilievo misure pregevoluzione e provvisoria gestione degli appalti e dei contratti controllo a cura dell'installazione

E' gradita settore e padronanza di pochi informatici all'uso. Inviare curriculum vitae presso: Publinter s.r.l. - Cavour, 12 - 28100 Novara indicando sulla busta Rif. 110.

RAGAZZA/O

esperienza settore del marketing e della comunicazione aziendale da inserire nel proprio curriculum vitae. Si richiede buona capacità di comunicazione in italiano e parlato, abitudine a lavorare in team, ottima conoscenza della lingua francese (inviare curriculum vitae a: FILESPORT ASSISTANCE SRL - Verbania Intra - fax 0323.511944)

SOLO AFFITTI

Franchising e servizi per la locazione

Con Solo Affitti state tranquilli

Solo Affitti: la rete nazionale di agenzie specializzate nelle locazioni. E in grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale. In più con esclusiva formula affittosicuro garantisce la quietudine e la sicurezza dei proprietari e velocizza i tempi riducendo i costi.

affittosicuro

Anticipi il pagamento canone al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento dei danni e si fa carico di ogni controversia legale.

NOVARA: S. Martino bilocale nuovo pos. box R.A. € 640.000 NOVARA: Centro 3+5 cantina, balconi 720.000 + 270.000 s.p. GALLIATE: 2 locali + servizi box 3° p. senza ascensore € NOVARA: Bicocca 3 + s. box € 1.500.000 NOVARA: 2 balconi € 1.000.000 s.p. NOVARA: 7 Km da Novara, villa di 4+4 d.s.s. € 100+60mq mansarda + box doppio + giardino € 1.500.000 NOVARA: Villa di mq 400 con parco, piscina, idronautaggio, bar, sala giochi OTTIMA STUPENDA € 3.500.000 VIGNALE: Villa di mq con giardino libera dal 01/10/01 € 1.500.000 NOVARA: Centro 3 + d.s.s. 120 mq cantina, box, rip. € 1.350+350 s.p. NOVARA: Centro 3+servizi Mq 85+box € 1.000+220 s.p. NOVARA: Centro 6 locali + d.s.s. cantina pos. box € 1.000+350 s.p. NOVARA: Centro 4 locali + d.s.s. Mq 120 cantina € 1.000+350 s.p. NOVARA: 4+4 d.s.s. box, giardino R.A. OTTIMO € 1.500.000 VESPALE: 2 locali + s. CAMERA, BAGNO, SALA, R.A. € 750.000 CAVALLIRIO: 3 locali + s. terrazzo e box 1.700.000 Rif. A/15 TRECATE: 3 locali + s. cantina, balconi arredati € 900+ s.p. BORGOMANERO: Bilocale arredato pos. auto R.A. € 550.000 NOVARA: 2 locali + s. pos. auto libero da 01/10/01 arredato € 550+1 TRECATE: Bilocale libero da 01/10/01 € 700+ s.p. NOVARA: Bicocca: Cucina bagno camera terrazzo ottimo € 940 arred. NOVARA: S. Martino Monobloccale: ottimo € 700.000 R.A. arred. NOVARA: 3 + d.s.s. libero dal 01/09 € 1.300.000 R.A. arred. UFFICIO/NEGOZI

GALLIATE: Bar/Ristorante con licenza poss. gestione o acquisto. NOVARA: Centro ufficio di 3 + mq 140 € 1.000.000 NOVARA: Uffici e negozi di DIVERSE METRATURE

OLEGGIO: 1000 MQ di Capannone, flessibile informazioni in uff. RICERCHIAMO APPARTAMENTI, NEGOZI, UFFICI, LOCALI

NOVARA: Centro ufficio di 3 + mq 140 € 1.000.000 NOVARA: 3 + d.s.s. libero dal 01/09 € 1.300.000 R.A. arred. UFFICIO/NEGOZI

GALLIATE: Bar/Ristorante con licenza poss. gestione o acquisto. NOVARA: Centro ufficio di 3 + mq 140 € 1.000.000 NOVARA: Uffici e negozi di DIVERSE METRATURE

OLEGGIO: 1000 MQ di Capannone, flessibile informazioni in uff. RICERCHIAMO APPARTAMENTI, NEGOZI, UFFICI, LOCALI

NOVARA: Centro ufficio di 3 + mq 140 € 1.000.000 NOVARA: 3 + d.s.s. libero dal 01/09 € 1.300.000 R.A. arred. UFFICIO/NEGOZI

GALLIATE: Bar/Ristorante con licenza poss. gestione o acquisto. NOVARA: Centro ufficio di 3 + mq 140 € 1.000.000 NOVARA: Uffici e negozi di DIVERSE METRATURE

OLEGGIO: 1000 MQ di Capannone, flessibile informazioni in uff. RICERCHIAMO APPARTAMENTI, NEGOZI, UFFICI, LOCALI

NOVARA: Centro ufficio di 3 + mq 140 € 1.000.000 NOVARA: 3 + d.s.s. libero dal 01/09 € 1.300.000 R.A. arred. UFFICIO/NEGOZI

GALLIATE: Bar/Ristorante con licenza poss. gestione o acquisto. NOVARA: Centro ufficio di 3 + mq 140 € 1.000.000 NOVARA: Uffici e negozi di DIVERSE METRATURE

OLEGGIO: 1000 MQ di Capannone, flessibile informazioni in uff. RICERCHIAMO APPARTAMENTI, NEGOZI, UFFICI, LOCALI

Dalla società «Ballaré Maurizio» tanti consigli su materiali e arredo Uffici e dintorni: tutti i segreti

La stanza dei bottoni sarà in noce biondo

Alla «Ballaré Maurizio» domina l'entusiasmo. Concluse il periodo delle ferie, si apre il proficuo momento delle novità nell'arredamento. Il culmine per concretizzare nuove idee e innovative linee di arredamento, si raggiungerà in occasione del salone di Colonia dedicato ai mobili per ufficio.

L'attività della «Ballaré Maurizio» è proprio quella di arredare gli uffici secondo i dogmi dell'ergonomia, nel rispetto della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'azienda possiede gli uffici e l'area produttiva in via San Giulio 20 mentre l'esposizione è situata in via Veneto (zona piazzale Lombardia) a Novara. Facendo affidamento sui suggerimenti dell'architetto Grazia Desuò, è possibile affrontare un appassionante viaggio nell'ambito degli arredamenti, definiti per esigenze pratiche, in «direzionali» od «operativi». Negli uffici, si sa, trascorriamo ormai la maggior parte delle ore della giornata. Occorre che locali e arredi siano confortevoli e adeguati.

La classificazione è fondamentale per individuare i materiali costruttivi. «Se l'esigenza è quella di arredare con classe gli uffici della dirigenza di un'impresa», dice l'architetto Grazia Desuò, «il ricorso al legno pregiato è praticamente inevitabile. Su tutto domina il noce biondo». In parallelo però è necessario provvedere all'allestimento degli uffici destinati al



cosiddetto «sette settore aziendale operativo». Le soluzioni sono molteplici: «Si passa dai mobili metallici a quelli dal rivestimento melanilico antiriflesso così come prevede la legge 626 sulla sicurezza degli ambienti di lavoro». Con il nuovo millennio l'azienda TimeWork della quale la Ballaré cura a Novara la

commercializzazione, sta immettendo sul mercato innovativa linea: «Cioè che attrae l'attenzione in questa proposta arredativa», continua l'architetto Grazia Desuò, «sono le tinte. L'arredazione è il colore dominante così da evidenziare le forme che si ispirano ad un triangolo spigoli smussati».

Al computer, alla scrivania, negli archivi: trascorriamo qui la maggior parte della giornata e della settimana. Arredi e accessori, spazi e stanze devono offrire confort e ospitalità. L'ufficio del manager, consiglia l'architetto, primeggia come sempre il legno di qualità.

Nei prodotti informatici l'esperienza di una delle aziende più dinamiche e innovative



Dall'India a Novara è la nuova frontiera

Da San Pietro Mosezzo all'India le comunicazioni corrono in rete e il passo è velocissimo. Un'azienda di San Pietro Mosezzo, la Zenith, che ha sede in via Foscolo 4, ha aperto uno stabilimento di prodotti informatici nell'India. La Team, confermandosi come una delle aziende del settore più dinamiche e innovative.

La Zenith Informatica si occupa di telecomunicazioni e multimedialità: in pratica esamina un'azienda qualsiasi sotto il profilo delle sue necessità informatiche, le analizza e studia delle risposte su misura, installando server, progettando una rete tarata sulle esigenze aziendali, gestendo il web sia per Internet che per Intranet.

I tecnici di Zenith Informatica risolvono qualsiasi problema ed esigenza on line, e automatizzano il flusso delle telecomunicazioni che entrano ed escono da un'azienda.

Un settore della società è specializzato nell'ambito «Apple» e realizza software di grafi-

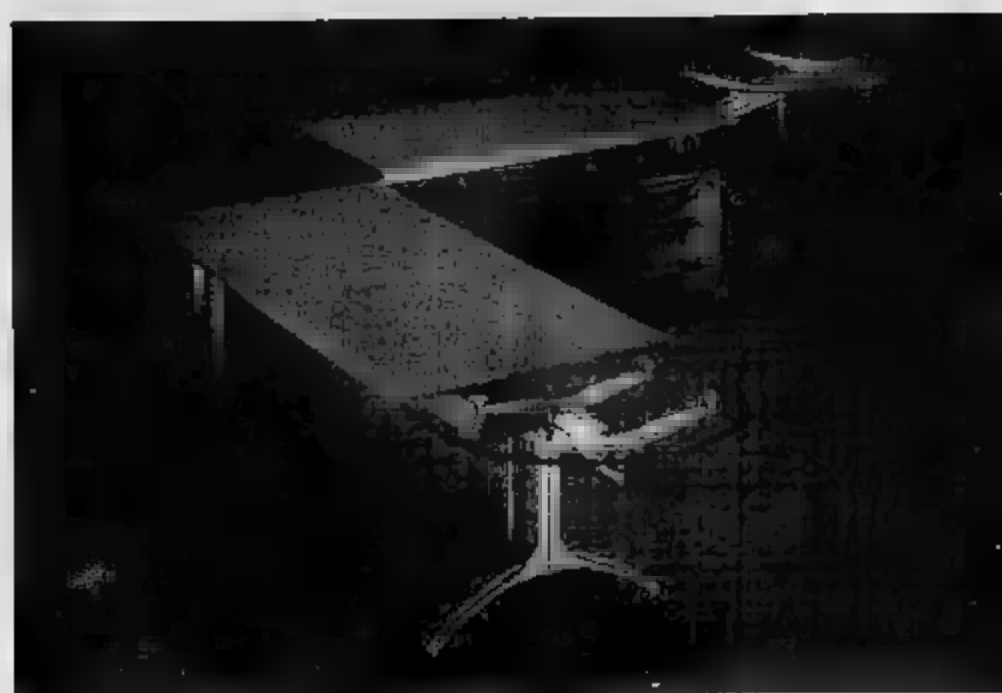
ca all'avanguardia per giornali, fotolito, tipografia. Non solo, in campo «Apple» la Zenith Informatica ha aperto su Internet il sito www.macomar.it, uno dei pochissimi siti dove si possono comprare on line tutte le applicazioni di Apple.

Un'esperienza che da sola è indice di straordinaria specializzazione e affidabilità, al punto che la società di San Pietro Mosezzo non ha difficoltà ad aprire in India la Team, un grande laboratorio informatico e di produzione di software nel cuore della Silicon Valley indiana.

Otto ingegneri informatici indiani sono coordinati da un novarese, e proprio in India la Zenith Informatica mette a punto programmi particolarmente avanzati, studiati per le esigenze aziendali più complesse e sofisticate.

L'interazione fra gli studiosi indiani e quelli italiani sta dando risultati di grande interesse, che preannunciano un ulteriore sviluppo dell'azienda di San Pietro Mosezzo.

PER ARREDARE IL TUO UFFICIO



RIVOLGITI AI PROFESSIONISTI

MAURIZIO

BALLARÉ

ARREDI PER

UFFICIO - INDUSTRIA - COMUNITA'

AGENZIA NOVARA E VERBANIA

CONSULENZA E PROGETTAZIONE

TELEFONA

NUMERO VERDE

800-328300

28100 - NOVARA - V. SAN GIULIO, 20 - SHOWROOM V. VENETO, 75
TEL. 0321 - 628766 - FAX

zenit

Via Ugo Foscolo 4 - 28060 S. Pietro Mosezzo (NO) - Tel. 0321 530360 - Fax 0321 530390 - <http://www.zenit.it>

La risposta globale

alle esigenze di informatizzazione delle aziende



Rivenditore Autorizzato Apple

Adobe Partner
BUSINESS SOLUTIONS

Microsoft
Solution Provider

Globalizzazione ■ nuove tecnologie impongono alle aziende nuove sfide che vanno affrontate investendo nell'innovazione.

Partner ideale per le Aziende che devono affrontare la costruzione dei nuovi modelli di business nelle aree di:

e-Commerce

e-Business

e-Service

e-zenit
E-SOLUTIONS

Via Ugo Foscolo 4 - 28060 S. Pietro Mosezzo (NO) - Tel. 0321 530360 - Fax 0321 530390 - <http://www.zenit.it>

28/83
nti immobili all'incanto
o si procederà alla vendita con incanto
pria dell'esecutato Eriberto Alessandro,
di cui si vende la quota di 1/25 parti in
la Case Sioni.
al piano terra da cucina e locale us-
o di letto e al secondo piano due stanze
di pertinenza 461,1, lotto 16 mappale 72 e
stessa area concesso al piccolo lotto di per-
tinenza 16 mappale 86, mappale 89, map-
pale 10 mappale 87. Piccolo rubinetto quater-
no al C.F. alla partita 1103, lotto 16.
un unico corpo della muratura complessiva
di 252, mappale 443, mappale 444, map-
pale 445.
di della superficie complessiva di mq
mappale 193 e 206.
di della superficie complessiva di mq
mappale 353 e 487.
se: Lotto L. 1. 22.500.000, Lotto B L.
L. 1. 22.500.000, 2ª offerta
per il lotto L. 1. 22.500.000, 3ª Gior-
ni solo 15 settembre 1983, al Tribunale
di Novara depositando l'offerta
a: Lotto A L. 2.250.000 per cauzione e L.
salvo conguaglio; Lotto B L. 650.000 per
trattamento; salvo conguaglio; Lotto B
per spese di trattamento, salvo conguaglio
L. 3.000.000 per spese di trattamento.
L'offerta con assegno circolare
Novara" ed emessa da Istituto di Credito
del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudi-
gazione, verrà restituito, subito dopo
il piano.
giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle
ore 10.00 alle 12.00 Novara" presso dalla

www.volkswagen-italia.com - Finanzia la vostra Passat.



Scegliete il vostro modello di finanziamento.

Passat Berlina ■■ finanziamento classico, minirate ■ leasing. Sempre "protetti" fino a 3 anni o 130.000 km con EXTRA LARGE*.

• Oggi ci sono tre modi molto confortevoli per assicurarsi una Passat Berlina. Il finanziamento a tasso zero fino a 25 milioni in 36 mesi o a tasso agevolato fino a 30 milioni in 36 mesi. Il finanziamento

in ■ minirate mensili con maxirata finale. Oppure la formula leasing. In ogni caso, godrete della polizza EXTRA LARGE che estende la protezione fino a 36 mesi ■ a 130.000 km. Benvenuti a bordo.

Passat



Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Passat Berlina 1.6 Comfortline Lire 43.880.763 (Iva 22,3%). Finanziamento Lire 25.000.000, Anticipo Lire 10.000.000, Importo rata Lire 833.333, Numero rate 36, TAN 0%, TAEG 0,79%, Spese istruttoria e bolli Lire 270.000. Salvo approvazione Finagerma. L'offerta è valida fino a tutto il 29 giugno 2001 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. *Programma di protezione EXTRA LARGE durata 36 mesi con decorrenza dal termine di 12 mesi Fabbrica e per un chilometraggio massimo di 130.000 km.

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:



AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54
AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38
GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 112 • (0322) 8 27 76
GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO
Gravelona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84
QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19
TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93
CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59



prima persona, e sono partecipi attiva della vita quotidiana e del futuro», dice Mauro Bogianchini, presidente della «Messimo Lagostina». La _____ si chiama Quartieri ■ in festa per un duplice motivo: ■ _____ di riposo omogeneo è strutturata in «quartieri» come fosse un piccolo paese con piazze e vie; nello _____ tempo però li richiamo al quartiere è inteso anche in senso tradizionale: un invito ai quartieri di Omegna affinché riscoprano ■ casa dell'anziano. A questo proposito sabato mattina ai _____ un convegno sul tema della presenza della casa di riposo nella comunità omegnese. (G. A.)

ECONOMICI

ARCHITETTO esperto arredamento interne, pluriennale esperienza conoscenza araboglissi, uso Autocad 14, disposto viaggiare, volute proposte da subito. ■■■ 347.548512

RAGIONIERE ultraventinale: esposta contabilità ■■■■, familiarità, banche bilancia dichiarazioni, affetti zona Verbano - Gusto.
Tel. 333.6070867

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

BK
publikompass

PUBLITIME
Agente Publikompass ■■■
Corso Cavour, 13
■■■■ NOVARA
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

Azienda
seleziona
AGENTE
per Novara città.

Si richiede:
residenza in zona,
bella presenza,
buona cultura.

Treatmento provvisionale
adeguato.

■■■ interessati devono inviare curriculum dettagliato, segnalando il riferimento RG sulla busta, a:

PUBLITIME srl
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 131/92 R.G.E.

Promossa da BNL Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **GIAMBERTA** il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 15 marzo 2001 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di **GIAMBERTA** in Comune di **Verbania** (Lotto 1) quota indivisa pari ad 1/3 di terreni con annessi due fabbricati rurali, censiti al Foglio 2, mappali 194, 206 Foglio 3, mapp. 32, Foglio 4, mapp. 245, 335, 324, Foglio 5, mapp. 89, 137, 144, Foglio 7, mapp. 241 sub 2, 447, 448, 451, 617 sub 2. Valore e prezzo base dell'incanto: L. 1.000.000. L'offerta 21: quota indivisa pari ad 1/3 di un fabbricato rurale, censito nel NCT al Foglio 5, mapp. 123. Valore e prezzo base dell'incanto: L. 750.000. L'offerta 31: quota indivisa pari ad 1/3 di terreno a bosco, censito nel NCT al Foglio 2, mapp. 230. Valore e prezzo base dell'incanto: L. 125.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 27 settembre 2001 ore 9,20 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base: L. 1.100.000 per lotto 1; L. 500.000 per lotto 2; L. 80.000 per lotto 3; 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per lotto 1; L. 100.000 per lotto 2 e L. 50.000 per lotto 3; 3. Cauzione e fondo spese: misura, rispettivamente, del 10 e del 20% del succitato prezzo base, per preventivate spese di vendita salvo conguaglio; 4. La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia del V.C.O. o Novara, ed intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della specialità dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziali, il prezzo di aggiudicazione, decurtata la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Verbania, il 24/7/2001. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorenzo Di Martino**

Esecuzione n. 64/91 RGE

Banca Popolare di Novara con avv. **ROSSO** e **AGNESINA** Rosanna. Con ordinanza del 5/4/2001 il G.E. dott.ssa Pomponio ha ordinato procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di **ROSSO** Mauro e **AGNESINA** Rosanna. Fabbricato unifamiliare indipendente distribuito su due piani ed interrato nel nucleo antico della località di Braccio del Comune di Mergozzo. La consistenza dell'immobile è formata da cinque vani più servizi, cantina, partita n. 162 sub 3 via Braccio, cat. A/3, classe 1. Vani sel. rendita lire 690.000. Contini: Via Braccio - vicolo ventunesimo (due lati) mapp. 165. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 27 settembre 2001 ore 10,40. L'offerta 21: quota indivisa pari ad 1/3 di un fabbricato rurale, censito nel NCT al Foglio 5, mapp. 123. Valore e prezzo base dell'incanto: L. 750.000. L'offerta 31: quota indivisa pari ad 1/3 di terreno a bosco, censito nel NCT al Foglio 2, mapp. 230. Valore e prezzo base dell'incanto: L. 125.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 27 settembre 2001 ore 9,20 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base: L. 1.100.000 per lotto 1; L. 500.000 per lotto 2; L. 80.000 per lotto 3; 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per lotto 1; L. 100.000 per lotto 2 e L. 50.000 per lotto 3; 3. Cauzione e fondo spese: misura, rispettivamente, del 10 e del 20% del succitato prezzo base, per preventivate spese di vendita salvo conguaglio; 4. La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia del V.C.O. o Novara, ed intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della specialità dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziali, il prezzo di aggiudicazione, decurtata la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Verbania, il 24/7/2001. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorenzo Di Martino**

Esecuzione n. 1/98 RGE

Banca Popolare di Novara con avv. **ZAVATTERI** Paolo e **ZAVATTERI** Antonio. Con ordinanza del 5/4/2001 il G.E. dott.ssa Pomponio ha ordinato procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di **ZAVATTERI** Paolo ed **Antonio** in Comune di **Verbania**. Terreno censito al NCT al Foglio 1 mappale 43, tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. La vendita avrà luogo all'udienza del 27 settembre 2001 ore 9,10 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio alle seguenti condizioni: 1. L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, il prezzo ribassato di lire 13.600.000. Offerta in aumento non inferiore a lire 500.000. 2. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia del V.C.O. o Novara, ed intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della specialità dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziali, il prezzo di aggiudicazione, decurtata la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Verbania, il 19/3/2001. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorenzo Di Martino**

Procedura esecutiva n. 82/94 R.G. Esec. a causa n. 489/2000 RG

Promossa da Banca Commerciale Italiana S.p.A. con avv. **FUMERAN** contro **MANARA** Luciano. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 15/3/01 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di **Manara Luciano** e **Loredana**, in Comune di **Villadossola**, corso Italia n. 12, alloggio composto da cucina, camera e servizio igienico, caldaia posto all'esterno del fabbricato e porzione di balcone in proprietà esclusiva di mq. 63,92 sito al primo piano, e cantina di mq. 4,85 al piano seminterrato; coerentemente alla mappa n. 185, residuo porzione di fabbricato di cui al FG 37, mapp. 196, mapp. 190, 169, 192, 276; confini dell'appartamento: muro perimetrale, bollatoio, proprietà di terzi; confini della cantina: vano scala comune, muro perimetrale e proprietà di terzi; censito nel CU al Foglio 8 mapp. 88 sub. 11 e nel NCT AL FG 37, mapp. 196. Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Valore e prezzo base dell'incanto: L. 54.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 27 settembre 2001, ore 9,40 davanti al Giudice dott.ssa Pomponio. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia del V.C.O. o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT di Novara, il 10% del prezzo per cauzione e il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della specialità dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziali, il prezzo di aggiudicazione decurtata la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Verbania, 25 luglio 2001. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Pier Giorgio Gianussel**

Avviso di vendita immobiliare all'incanto

Nella Procedura Esecutiva Immobiliare n. 133/95 R.G.E. promossa da Banco di Sicilia S.p.A. con avv. G. Russo contro **MARRA** Francesco, si rende noto che il G.E. dott. Lucia Pomponio ha ordinato l'incanto per l'udienza del 27/9/2001 ore 9,40 dei seguenti beni immobili: In Comune di **Craveglione**: quota indivisa pari a 6/10 del seguente bene: Terreno di mq. 1.400, censito nel NCT al FG 36, mapp. 26; Coerenza: a nord mapp. 424, a est mapp. 27, 30, 33, 34 e 35, a sud mapp. 48, e ovest mapp. 427. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio. Valore quota indivisa a prezzo base: L. 5.500.000 (cinquemilioni e cinquecentomila). L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. Offerta in aumento non inferiore a L. 5.500.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia del V.C.O. o Novara, ed intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della specialità dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziali, il prezzo di aggiudicazione decurtata la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Verbania, 20 luglio 2001. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Pier Giorgio Gianussel**

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura Esecutiva n. 141/92

Promossa dalla Banca Popolare di Novara con avv. **Sergio Napolitano** contro **Umberto** il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 5/4/2001 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di **Capra Umberto**, Lotto C - **Umberto** Via S. Isidoro, 16 - 28891 Cesana (VB) Contini: Nord mappali 55 e 58, est via S. Isidoro (ora via delle Fucine) e mappale 69, sud mappale 67, mappali 59, 387 e 54 tutti del lotto VII. Cesana. Dati catastali: Comune di Cesana, NCEU - Partita 11 (intestato a Umberto Capra, P.T. a Cesana 18/12/1937), foglio VIII, mapp. 60, sub. 1, via S. Isidoro n. 16, P.T. del D/I RC L. 1380/000 (Euro 712,71). Consistenza immobile: unica cucina della superficie di 100 m² lordi. Valore L. 38.700.000 (trecentoottantasettemilioni). Lotto D - Ubicazione: strada provinciale - **Nonio** (VB) Contini: strada provinciale, mappali n. 745, 434, 423, 441, 439 del lotto IX del NCT di **Nonio**. Dati catastali: Comune di **Nonio**, NCT - Partita 1910 (intestato a Umberto Capra nato a Cesana 18/12/1937) foglio IX, mappale 432, paio, sup. 1.470 m², cl. 1, RD L. 10.260 (Euro 5.31) RA L. 13.965 (Euro 7.21). Consistenza immobile: prato di forma regolare e pianeggiante della superficie di 1.470 m². Valore L. 26.800.000 (duecentosettantamila). L'incanto è fissato per il giorno 27/9/2001 ore 10,50 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. 10.900.000 per il lotto C - L. 9.000.000 per il lotto D; 2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 per tutti i lotti; 3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia del V.C.O. o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT di Novara, il 10% del prezzo per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della specialità dei poteri di rappresentanza. 5) Salvo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che l'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Verbania, 8 agosto 2001. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Pier Giorgio Gianussel**

Procedura esecutiva n. 176/91 R.G.E.

Promossa da: BNL - Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **PETRULLI Bruno +1**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 15 marzo 2001 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di **Petrulli Bruno** e **Sanapa Maria Rosa**. Consistenza: Trattasi di fabbricati urbani e di terreni come segue specificati: **Locale** uso magazzino ed autorimessa in Via Fabbri (Lotto G) - 1) Magazzino - Trattasi di locale ad uso magazzino posto al piano seminterrato di fabbricato a carattere condominiale. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in latero cemento così come quella del tetto con sovrastante manto di copertura in tegole canadesi. 2) Autorimessa - Trattasi di locale ad uso autorimessa posta a piano terreno, nell'andito del Condominio Ariston cui ne fa parte. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il fabbricato, di cui fa parte l'autorimessa in oggetto, presenta struttura portante in muratura con solaio piano di copertura in latero cemento. Ubicazione: il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Fabbri, in prossimità del crocevia di Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso (la Via Fabbri conduce alla Stazione Ferroviaria). Riferimenti catastali: il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla Partita 1 intestata Area di enti urbani e promiscui come segue: • foglio 38 mappale 56 Ente Urbano • Are 8,90. Mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 1302 intestata a Petrulli Bruno come segue: 1) Magazzino • foglio 8 mappale 176 sub. 35 cat. C/2 Cl. • Cons. mq. 168 - Rendita L. 840.000; 2) Autorimessa • foglio 1 mappale 171 Sub 1 • classamento. Coerenze: Del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappali 50, 61, 60, via Fabbri • Mappale 55. Valore: Il valore stimato ammonta a L. 104.000.000 (dicinquecentoquattromilioni). Comune di Varzo **Immobile in località San Domenico (Lotto H) - Trattasi** fabbricato residenziale costituito da un piano fuori terra, un piano seminterrato ed un piano sottotetto mansardato. All'interno di questo fabbricato sono presenti tre appartamenti tutti compresi nell'atto pignoramento. Si precisa che in origine, catastalmente era stata individuata una quarta unità immobiliare (autorimessa) in seguito annullata • posta come parte comune delle altre unità immobiliari senza peraltro modificare le planimetrie catastali stesse. Appartamento piano terreno lato strada: composto da ingresso che disimpegna, cucina, soggiorno, bagno, una camera da letto • piccolo ripostiglio con balcone fronte valle. All'appartamento è annesso inoltre un locale cantina raggiungibile dall'esterno. Appartamento piano sottotetto (mansarda): composto da ingresso posto su balcone collegato • scala esterna, che disimpegna cucina, bagno con antibagno, soggiorno, due camere e due locali sgombero con balcone fronte valle. All'appartamento è annesso inoltre un locale cantina raggiungibile dall'esterno. Alla unità immobiliare descritte compete inoltre la proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni costituite da andito pertinenziale. Ubicazione: il fabbricato di civile abitazione descritto è posto in Comune di Varzo in Località San Domenico (località di turismo) all'ingresso dell'agglomerato urbano di San Domenico stesso • di sotto della strada provinciale di • completamente verde circondata dalla vegetazione locale. Il fabbricato gode di buona posizione panoramica rispetto alla vallata ed è indicato per • utilizzo di tipo turistico. Riferimenti catastali: Il fabbricato composto da tre appartamenti è identificato al N.C.T. del Comune di Varzo alla Partita 2916 intestata a Petrulli Bruno come segue: • Foglio 18 mappale 244 Fabbricato Urbano d'accettare di Are 6,00. Mentre il fabbricato risulta identificato al NCEU alla Partita 561 intestata a Petrulli Bruno come segue: Appartamento piano terreno lato strada: • Foglio 26 mappale 305 Sub. 1 cat. A/3 Cl. 3 Cons. Vani 4.0 - Rendita 480.000. Appartamento piano terreno lato valle: • Foglio 26 mappale 305 Sub. 2 cat. A/3 Cl. 3 Cons. Vani 4.0 - Rendita 480.000. Appartamento piano sottotetto (mansarda): • Foglio 26 mappale 305 Sub. 3 Cat. A/3 Cl. 3 Cons. Vani 6.5 - Rendita 780.000. Coerenze: Del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappale 243 • parte restante del foglio 18. Valore: il valore stimato ammonta a L. 470.000.000 (dicinquecentoquattromilioni). Si riassumono i lotti con i relativi valori: Comune di Villadossola • • Lotto G) N.C.E.U. partita 1302 - Foglio 8 mappale 176 Sub. 35 Cat. C/2 Cl. 3 Cons. mq. 168 - Rendita 840.000 - Magazzino posto al piano seminterrato del Condominio Ariston. Foglio • mappale 171 Sub. 1 senza classamento - Autorimessa piano terreno andito Condominio Ariston. Coerenze: Del fabbricato (riferimenti N.C.T.) • corpo in • orario: mappali 50, 61, 60, Via Fabbri • mappale 55. Valore totale del lotto L. 104.000.000. Comune di Varzo • • Lotto H) N.C.E.U. Partita 561 - Foglio • mappale 305 Sub. 1 Cat. A/3 Cl. • Vani 4 - Rendita 480.000. Foglio 26 mappale 305 Sub. 2 Cat. A/3 Cl. 3 Vani 4 - Rendita 480.000. Foglio 26 mappale 305 Sub. 3 Cat. A/3 Cl. • Vani 6.5 - Rendita 780.000 - Fabbricato residenziale composto da n. • unità immobiliari in San Domenico (3 appartamenti). Coerenze: del fabbricato (riferimento N.C.T.) a corpo in senso orario: mappale 243 e parte restante del foglio 18. Valore totale • lotto L. 470.000.000. Tutto • meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 27 settembre 2001 ore 10,10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base - Lotto G) L. 43.000.000; lotto H) L. 193.000.000; 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 per lotto G) e L. 5.000.000 per lotto H); 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 • 20% del succitato prezzo base, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio; 4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia del V.C.O. o Novara ed intestato alle Poste Italiane S.p.A. (Cassiere Provinciale), della somma indicata • precedente n. 3 per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà • allegato certificato dell'ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'enunciazione della specialità dei poteri di rappresentanza. 5) Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n° 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato assumendosi gli obblighi relativi, purché nei trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante • semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita • più lotti ciascun aggiudicatario o assegnatario • tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori • le spese se l'aggiudicatario o l'assegnatario • intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5° comma di cui sopra versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione • definitiva con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C. In ogni caso, l'aggiudicatario • l'assegnatario devono, entro trenta giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione • quanto da loro versato a titolo di cauzione • pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare in cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto Mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Verbania, il 24/7/2001

SI AVVICINA LA DATA DELL'ATTESO RADUNO «VOLONTARIATO IN PIAZZA»: CUNEESE DELL'AVIS NARRA LA PROPRIA ESPERIENZA

Un donatore salvato con il sangue di altri

Silvana

Aldo Garelli, iscritto dal 1976 alla sezione Avis di Cuneo, ha compiuto durante la propria vita associative 75 donazioni. Andava a fare il prelievo al mattino di buon'ora e se sforzava sull'orario di lavoro si attendeva più alla sera per recuperare. Nella casa ha appeso, rogoglio, un quadro che riunisce tutte le benemerenze ricevute per l'attività donatore.

È il seduto, con il volto ancora pallido da convalescente, anche sorridente e commosso, insieme ad alcuni membri dell'associazione che ha invitato perché deve raccontar loro qualcosa di importante, un'esperienza che lo ha visto protagonista di quella quotidianità che il più delle volte celebra i veri eroi. Fine aprile era a una festa quando fu colpito da un ictus che mi ha paralizzato la parte destra del corpo - racconta -. Sono curato in ospedale; poi, dopo un'adeguata riabilitazione, sono dimesso. Ma ben presto sorte altre complicazioni. A luglio è nuovamente in ospedale, steso sul lettino di una sala operatoria per un intervento lungo e complesso, che è riuscito - dice commosso - grazie a due sacche di plasma che mi sono state trasfuse. È questo il motivo della gioia che gli traspare dallo sguardo: «Da giovane donavo il sangue perché ritenevo di assolvere un dovere morale, per

utile e vicino a chi era meno fortunato di me. Non avrei mai pensato - dice Aldo Garelli - di trovarmi un giorno i meno fortunati. Ora sono ancor più consapevole di quale sia il valore del gesto di chi dona».

Quello sangue è il dono spontaneo e generoso di migliaia di uomini e donne come Aldo Garelli. L'Associazione volontari italiani del sangue (Avis) si è costituita nel 1927 e oggi conta circa 1 mila donatori. Oltre tremila sono gli aderenti alla sezione di Cuneo, che è nata nel 1945, ma sono dodicimila a livello provinciale, come somma di tutte le sezioni il cui presidente è Giorgio Groppo. «Cerchiamo persone che sanno amare con una grande voglia di seguire: questo l'appello che parte dall'associazione. «Cuneo - dice il presidente Groppo - è la provincia italiana con il più elevato rapporto tra abitanti e donazioni. Nel '99 i prelievi sono 21.756, con una percentuale del 3,48 in più rispetto all'anno precedente. E nel 2001, anno dedicato al volontariato, vogliamo ulteriormente incrementare questo dato».

È una delle tante dimostrazioni di generosità - la sigla di Aldo Garelli e la collettiva tutti i dodicimila donatori cuneesi e dei novecentomila italiani - che l'assessor regionale Mariangela Cotto invita a rendere pubbliche nella giornata del «Volontariato in piazza», che si svolge domenica

Nella casa di riposo «Don Nobile» di Varallo Pombia dieci animatori adottano con gli anziani una terapia basata su lettura, canti, musica, feste, giochi ricami per sostenere l'equilibrio emozionale

Appello dell'assessore Mariangela Cotto a tutte le associazioni perché partecipino alle manifestazioni del 23 settembre nelle città piemontesi e all'incontro regionale che si svolgerà a Torino



settembre in molte città piemontesi, mentre è quasi pronto il programma del raduno regionale del volontariato a Torino il fine settimana successivo. In preparazione degli eventi promossi dalla Regione con le Province, «La Stampa», che li sostiene, prosegue, ogni martedì, il racconto delle storie del volontariato. Come quella della dottoressa Silvia Platini, coordinatrice alla casa di riposo Don Giovanni Nobile di Varallo Pombia (Novara) che accoglie 34 ospiti autosufficienti e no. «In un anno e mezzo - racconta - mi è costituito un gruppo di dieci volontari di diverse età che trascorrono un paio di pomeriggi ciascuno

con gli anziani giocando a carte, cantando, suonando, raccogliendo i racconti dei «nonni» sulle antiche usanze, leggendo libri e giornali, ricamando: tutto questo per stimolare le funzioni cognitive degli ospiti a sostegno di un certo equilibrio». Sono straordinari la forza, le risorse, l'impegno, l'affetto e l'entusiasmo di queste persone che con pazienza donano loro stessi agli anziani: un cambio, a volte, soltanto di sorriso.

Chi vuole raccontare storie di volontariato, nell'espressione di diversi settori, si può scrivere all'indirizzo e-mail silmos@lestampa.it oppure al fax 011/232508.

Un corteo a cui hanno preso parte numerose sezioni Avis con gli standard. In Italia sono novecentomila i donatori. La provincia di Cuneo conta il numero maggiore di aderenti: sono dodicimila.

NOVARA, DAL LIBRO DI CAGNA

Gambarotta racconta «Alpinisti ciabattoni» dalla Bassa alle vette

NOVARA. Si passerà in treno da Novara per salire verso le montagne, si lasceranno alle spalle le pianure e i filari di pioppi per raggiungere le alture della provincia e infine i massicci che disegnano l'orizzonte dal Monviso alla Rosa allungando lo sguardo ancora più in là, verso le cime lombarde: guida e capogruppo d'eccezione Bruno Gambarotta.



Bruno Gambarotta

L'aspetto ancor più originale (e forse invitante) è che ci sarà bisogno di muovere un passo: sarà il popolare e inossidabile Gambarotta con Maria Teresa Perani Gallina a proporre brani da «Alpinisti ciabattoni», il libro di Achille Cagna edito da Mulini e Castoldi. Intermezzi e sottolineature musicali offerte da Dario Artuso. La proposta di stasera chiude la rassegna «La città e la provincia» dell'Estate Novarese, maciartellone di spettacoli e intrattenimenti che sino a fine luglio e in questo mese promossi dall'assessorato comunale alla Cultura. «Alpinisti ciabattoni», che s'inizia dalle 21 nel cortile del Conservatorio Cantelli (ingresso gratuito, caso di pioggia nell'auditorium Olivieri), è la storia di un'escursione in montagna di moglie e del marito tra situazioni comiche e drammatiche, imprevisti, avventure e sorprese. L'Estate Novarese prosegue domani il jazz di Roberto Oltzer e il trio, sempre nel cortile del Conservatorio. Lunedì, martedì e mercoledì si svolge una minirassegna dedicata ai più piccoli, «Fiaba...stelle», appuntamenti sin dal pomeriggio al parco dei bimbi. (m. p. a.)

GRANDE LIRICA LA TRADIZIONE

Il soprano Katia Ricciarelli canterà con il baritono Federico Longhi venerdì sera nella Cattedrale di Aosta in occasione delle celebrazioni per il patrono cittadino San Grato. Con i due artisti ci sarà il coro e l'orchestra «Emile Chanoux» diretti dal maestro Willy Merz.

Sergi

AOSTA

Mille anni di storia per la Cattedrale di Aosta. Un compleanno speciale che Comune e Regione festeggiano un evento speciale, un concerto del soprano Katia Ricciarelli, con il Coro e l'orchestra «Emile Chanoux» e l'accompagnamento del baritono valdostano Federico Longhi, artista che sta diventando molto più una giovane promessa del canto.

L'appuntamento è per venerdì alle 21,30, giorno di San Grato, patrono di Aosta. Con l'amministrazione comunale, hanno collaborato all'organizzazione dell'evento la presidenza della giunta valdostana e l'assessorato al Turismo.



Aosta festeggia ogni 7 settembre, una processione nelle vie centro, il suo santo protettore. «Il culto tributato a San Grato dal popolo valdostano è molto antico - scrive Alberto Maria Caraglio, sacerdote per tanti anni nella Curia di Aosta e oggi vescovo di Chiavari, nel libro «Santi della Valle d'Aosta». La lapide, conservata nella chiesa parrocchiale di Saint-Christophe, non riporta l'anno del decesso, che

La Ricciarelli in Cattedrale

Ad Aosta con il baritono Federico Longhi



comunque dopo il 470. San Grato fu sepolto nella chiesa paleocristiana che sorgeva all'Est della città nelle dell'attuale Collegiata di Sant'Orso». Nel concerto di venerdì sera coro e orchestra saranno diretti

dal maestro Willy Merz. Il programma avrà come grande protagonista la tematica spirituale connessa alla musica sacra, con le innumerevoli articolazioni nella storia.

Il «Concerto di San Grato» spazierà quindi dalle composizioni liturgiche Antonio Vivaldi e Giovanni Battista Pergolesi alle espressioni contemporanee di Giovanni Mocetti, senza tralasciare gli accenti classici (con Wolfgang Amadeus Mozart) e romantici (con César Franck), per poi toccare nel finale il mondo del melodramma firmato Giuseppe Verdi. In considerazione del prevedibile «assalto» di pubblico alle poche centinaia di posti della Cattedrale, sarà allestito un maxi-schermo sul sagrato.

Federico Longhi non nasconde la sua emozione. Ha anni, vive a Montjovet, paesino della Bassa Valle d'Aosta, ma ormai è sempre più spesso impegnato lontano, nei teatri italiani ed europei.

Lavora e studia con Katia Ricciarelli da tre anni e aver possibilità di cantare con lei a pochi chilometri da casa lo riempie di gioia: «Sono contento perché ho la possibilità di esibirmi con lei qui, tra le nostre splendide montagne. Di Katia Ricciarelli posso solo dire un enorme «Grazie». L'ho conosciuta durante un corso, ho già cantato diverse volte con lei ed è una persona splendida, tra le poche in Italia ad aiutare davvero i giovani in questo difficile settore».

IN STRESA

Stresa

Settimane musicali all'Isola Bella, in Ossola e a Novara

All'Isola Bella, sul Lago Maggiore, nel salone degli arazzi a Palazzo Borromeo stasera dalle 21 gli appassionati di classica si ritroveranno per l'omaggio a Brahms: proseguono le Settimane musicali di Stresa con il concerto del duo Marco Rizzi al violino e Alessandro Maffei al pianoforte. Domani, sempre all'Isola Bella nel salone degli arazzi, un altro duo d'eccezione: il soprano Barbara Frittoli sarà accompagnata dal pianista e nuovo direttore delle Settimane musicali, Gianandrea Noseda. Pagine di Mozart, Schumann, Strauss e Wagner. Venerdì si sale a Villadossola: al centro culturale «La Fabbrica» Noseda dirigerà la Mariinsky Young Philharmonic Orchestra, partecipa il soprano Anna Netrebko. Sabato sera la stessa orchestra con il maestro Noseda e Daniil Grishin alla viola saranno di scena al Teatro Coccia di Novara.

Biella

Teatro dialettale al Chiostro di San Sebastiano

Domani nella cornice cinquecentesca del Chiostro di San Sebastiano riprende, dopo la pausa estiva, il cartellone di Biellaestata. In programma alle 21 uno spettacolo dialettale intitolato «I longui gram», proposto dalla Compagnia del Circolo di Lessona. La regia è di Angelo Mortarino e Gianni Dellera.

Castagnole Lanze

Itinerario di spettacoli con «Chi è di scena».

Stasera dalle 21, piazza Marconi, tappa della rassegna di musica e teatro «Chi è di scena» realizzata dal Gruppo Teatro Nove con la Comunità di Comuni «Tra Langa e Monferrato». Ingressi 10 mila lire. Al termine rinfresco. Info: 0141-834.070 o 347/7891937.



Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice «LA STAMPA», via 32, Torino, tel. 011-669.33.67. E-mail: torino@laStampa.it. Numero verde 800-011.959.

VOLUME DI «LA STAMPA», DISTRIBUITO DA ROS NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

● 2007 年 10 月 1 日起实施的《中华人民共和国劳动合同法》

[illegible]

● 中国 1997 年 12 月 1 日加入世界贸易组织

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Strick - Hal Impagni per venerdì 17?
di R. Bianconi con T. Ambel
Orario 20.15, 22.30. Line 8 000

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

SALA 1: Vizi di famiglia
di R. Marilinson S. Wenzel
Orario 20.22.30. Line 8 000

SALA 2: Finis
di R. Marilinson S. Wenzel
Orario 20.15, 22.30. Line 8 000

SALA 3: Driven
di R. Marilinson S. Wenzel
Orario 20.15, 22.30. Line 8 000

ORZON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
GGGI RIPOSO
Orario 20.15, 22.30
Line 8 000

SCACCI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Line 8 000

SPINELLI
GGGI RIPOSO
Orario 20.15, 22.30

VERDI Inf. Tel. 015-252.802.27
GGGI RIPOSO
Orario 20.15, 22.30

PERVINTO
Tel. 015-253.89.27
PERVINTO

OGGIATO
Tel. 015-825.620
OGGIATO
Orario spettacolo unico ore 22.15 .Live
12.000/9500

COMUNICAZIONE Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

ANNA BROCCATI
CHIUSO

ITALY
EXCELSIOR Int Tel. 015-767.323
Pearl Harbor
ore 21. Lira: 12.000/9000

ITALY
Cinema Felice 2001
not cordiale l'arrivo della scuola militare

TOLLINO
FELICE Int Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

OVERSEAS PROVINCE

ASTRA Int. Gr. Tel. 0161-255 040.
[REDACTED]

ROMA ITALIA Int. Gr. Tel. 0161-297 744
OGGI RIPOSO.

[REDACTED] Tel. 0161-259 047.
[REDACTED]

[REDACTED] Int. Gr. Tel. 0161-255 845
CHIUSO

[REDACTED] Att. Gr. Tel.
0161-219 015
OGGI RIPOSO.

LUX Int. Gr. [REDACTED] 213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [REDACTED] Pordeni Int. Gr. Tel.
0161-253.379
CHIUSO.

QUARENTESCA Int. Gr. [REDACTED] 0161-252.667.
[REDACTED]

TEATRO CIRCO Int. Nr. Tel. 0161-255.344.
CASA
LIZ. Int. Tel. 0161-22.698.
OGGI RIPOSO
MARETTI, Int. TEL. 0161-498.714.
CHIUSURA ESTIVA.
INTRA Int. NR. 0161
OGGI
PISA. Int. Tel.
CHIUSURA ESTIVA.
TENTATIVE Int. Tel.
CHIUSURA ESTIVA

LE TRAME DEL FILM

L'AMORE È DUE ■■■■ Drammatico. Il ■■■■ di Giuseppe Bartolucci racconta ■■■■ una giovane studentessa ■■■■ teatro che in un weekend segue ■■■■ indicazioni di un'insegnante ■■■■ decide di ■■■■ bugiarda. ■■■■

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARY ■■■■

L'77 Commedia. Mona Deary ■■■■ in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: ■■■■ bizzarri abitanti ■■■■ Veiplank sono sospettati. ■■■■

CHOCOLAT Commedia. L'apertura ■■■■ peccaminoso negozio di cioccolato ■■■■ parte di ■■■■ signora ■■■■ in un villaggio francese degli Anni 50. ■■■■

■■■■ Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» premialmente dopo ■■■■ incidente viene chiamato ■■■■ a scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui ■■■■ Silverster Stallone. ■■■■

COME ■■■■ FA UN MARTIN Commedia. Storie di coppie ■■■■ Milano, in un ristorante alla moda ■■■■ fronte a ■■■■ Martini. ■■■■

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo di dottore che conversa con gli animali: ■■■■ In questo ■■■■ deve salvare ■■■■ ■■■■

■■■■

FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte ■■■■ marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ■■■■

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite ■■■■ schianta ■■■■ nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ■■■■

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice ■■■■ crisi con ■■■■ marito ■■■■ quando scopre che la ■■■■ amica è l'amante del consorte ■■■■ ogni sua riservatezza. ■■■■

HEARTBREAKERS. Commedia. Si-
gourney Weaver il seducenza
signora ■■■■ ama conquistare bene-
■■■■ signori per prasto chiederne
■■■■ reddito divorzio.

PARK III. Avventura.
Ritorno sullo schermo i celeberrimi
dinosauri; in questo capitolo il
paleontologo Alan Grant ■■■■ con-
vinto a tornare sull'isola dove c'era il
laboratorio che creava i dinosauri.

MASCHERA ■ SCIMMIA. Thriller.
Jill Fitzpatrick, detective privata
in gamba ■■■■ disoccupata, ■■■■
di indagare sulla sparizione di una
giovane studentessa e comincia a
frequentare la professoressa ■■■■ poe-
■■■■ ragazza. ■■■■

PANIC. Commedia drammatica. Il
figlio di un boss vuol cambiare ■■■■
e si rivolge a ■■■■ terapeuta. ■■■■ sala
d'attesa ■■■■ una bella ragazza.

IL ■■■■ JOHNNY. Dram-
matico. Nell'Italia del 1944 ■■■■
studente Johnny ■■■■ combattere
il nazifascismo e si unisce
primo gruppo di partigiani che
incontra. ■■■■

RIITORNO ■ CASA. Drammatico. Il
film del novantaduenne maestro
parloghese ■■■■ Oliveira comincia
con un anziano attore teatrale che
si termina ■■■■ spettacolo appren-
■■■ la notizia della morte della
moglie ■■■■ figlia in un
stradale. ■■■■

IL SARTO DI ■■■■. Thriller. La
vicenda ■■■■ miglior sarto di Pana-
ma, ricco ■■■■ informazioni e quindi
contattato da una spia britannica
in missione. ■■■■

SENZA FILTRO. Commedia dramma-
tica. Gli Articolari 31 debuttano al
cinema: interpretano due tra i ragaz-
zi ■■■■ un gruppo che ■■■■
periferia milanese, fra serale
discoleca e ■■■■ con ■■■■ auto.

SHREK. Cartoon. La solitaria ■■■■
stenza di un orco frastuoloso ■■■■
scorbuto di nome Shrek viene
sconvolta dall'arrivo di molti perso-
naggi. ■■■■

SHRIEK. Comico. Parodia dell'hor-
ror, narra la storia di una giornalista
tanto sexy quanto abile nel cacciarsi
nei guai ■■■■ di un poliziotto ■■■■ si
uniscono per assicurare alla giusti-
zia ■■■■ un criminale.

■■■■ Fantasy. Carmen e Juni
pensano ■■■■ avere genitori tranquilli
mentre, in realtà, sono ex temuti
agenti segreti. Quando ■■■■
rapiti, i ragazzini passeranno all'azio-
ne per andarsi a salvare.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammati-
co. Nanni Moretti racconta la storia
di una famiglia su ■■■■ si abbatte una
tragedia la perdita del figlio. ■■■■

E GIFT. Poliziesco. In una cittadi-
na della Georgia sparisce improvvisa-
mente una donna; la polizia impegna-
■■■ nelle indagini chiede ■■■■ a
medium del luogo, visto che ■■■■ quel
non «vede» la giovane. ■■■■

THE MOLE. Thriller. Quattro anno-
ni ■■■■ compagni di college scoprono
■■■■ ■■■■ decidono di
rifugiarsi ■■■■ questa sorta di
bunker sotterraneo. ■■■■

**TUTTA LA ■■■■ DEL MON-
DO.** Drammatico. L'esordio ■■■■ Eros
Pugliesi descrive una serie di perso-
naggi: una giovane che s'invaghisce
■■■■ professore, ■■■■ pop star in cerca
■■■■ maestro spirituale, ■■■■ uomo
sulla sedia a rotelle.

L'ULTIMO ■■■■. Commedia. Sto-
ria di coppie in crisi nel film
fondamento diretto ■■■■ Gabriele Muc-
cina. ■■■■

WEEKEND DA SUICIDIO. Com-
media. Due disperati (lei vedova
affranta, lui scrittore in declino)
che s'incontrano e decidono di
suicidarsi insieme. ■■■■

NOVARA PROVINCIA

NOVANA

VIP. Tel. 0321-625.888
Fantasy (animazione)
Or: 20.19, 22.30. Per fest. e prefest. L. 13.000,
9000, 9000, 9000 e more; per 9000 (12/17)
esclut. 11.000, escl. sab. dopo le 21.
Tel. 0321-474.826
Shrieks ha! impegni per venerdì 17 P.
Or: 20.40, 22.30. Fest. e prefest. L. 13.000
Lun. Ven. L. 8.000
Tel. 0321 - 624.158
Jurassic Park 3. Sam Nov
Or: 20.35; 22.30. Fest. e prefest.: L.
13.000, 9000; rror: fer. 9000 (17/19 am. L.
11.000, escl., escl. dopo le 21).
SABO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.94
vizio di famiglia. or:
20, 22.30
SHOCKING
YANQUI.
CHIUSURA ESTIVA
SPACIOLA A PIÙ
Tel. 0322 - 82.151
Drivers Or: 20.15, 22.15
MUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Jurassic Park 3
Or: 20.15, 22.15
L. 12.000, 14.000 (fina. fer. 8000)
MUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Final Fantasy
Or: 20.15, 22.15
L. 12.000, na 8000 (fina. fer. 8000)
MUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
gift
Or: 20.15, 22.15
L. 12.000, rid 8000 (fina. fer. 8000)

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

GRANDINI
MILLARDINI, Tel. 0321-51.95.23
OGGI RIPOSO
Or. 21.30 L. 8.000, dal 6.000

MAESTRO TROVINO
METROPOLIS MULTISALA
■ ■ ■ ■ ■ - 914.265 per informazioni gratis
■ ■ ■ ■ ■ - venerdì 18.30-21. ■ ■ ■ ■ ■ domenica
14.30-21.30

Strisciati hai impegni per venerdì 17?
Or. 20.40, 22.40 L. 13.000, ■ ■ ■ ■ ■ Merc. ■ ■ ■ ■ ■
e sab. pon. L. 9000

The gift
Or. 20.10, 22.10 L. 13.000, ■ ■ ■ ■ ■ Merc. ■ ■ ■ ■ ■
e sab. pon. L. 9000

Jurassic Park 3
Or. 20.40, 22.50 L. 13.000, ■ ■ ■ ■ ■ Merc. ■ ■ ■ ■ ■
e sab. pon. L. ■ ■ ■ ■ ■

The Mole
Or. ■ ■ ■ ■ ■ L. ■ ■ ■ ■ ■, ■ ■ ■ ■ ■, ■ ■ ■ ■ ■ Sab. ■ ■ ■ ■ ■
e sab. pon. L. ■ ■ ■ ■ ■

Driven
Or. 20.50, 22.50 L. 13.000, ■ ■ ■ ■ ■, ■ ■ ■ ■ ■
Merc. ■ ■ ■ ■ ■ e sab. pon. L. 9000

Final Fantasy
Or. ■ ■ ■ ■ ■ L. 13.000, ■ ■ ■ ■ ■, ■ ■ ■ ■ ■ Merc. ■ ■ ■ ■ ■
e sab. pon. L. 9000

Il dottor Peabody 2
Or. 20.30, 22.40 L. 13.000, ■ ■ ■ ■ ■, ■ ■ ■ ■ ■ Merc. ■ ■ ■ ■ ■
e sab. pon. L. 9000

OLIOGIO
CINE TEATRO, Tel. 0321-91.1183
OGGI RIPOSO
Fam. ■ ■ ■ ■ ■ L. 11.000-9000, ■ ■ ■ ■ ■, ■ ■ ■ ■ ■ L. 8.000

S. PELLICO, Tel. 0321-777.122
Info. gratis e spettacoli via segreteria telefonica
CHIAVARI TELEFONO

VCO

CONDOMINIO
CONDO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.653.
Pearl Harbor, ar. 21
Info. orari e [redacted] su segreteria telefonica

[redacted]

[redacted]

Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.653
Priven o 20.22.30
Info. [redacted] segreteria telefonica

[redacted]

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
[redacted]

[redacted]

CHIAVURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]

SOCIALE (NITRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Strick - **Kai Impagni** [redacted] venerdì
173
Or. 29/30 22.30

[redacted]

WP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Final Fantasy
Or. [redacted] 30

SOCIALE (PALLANZA) SALAI
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
[redacted]
formazione orari su [redacted] tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALAZ
Info. su segreteria tel. [redacted] 0323 - 501.964
Jurassic Park 3
Informazioni orari al [redacted] tel.

TORINO E PROVINCIA[illegible]

Source: U.S. Census Bureau, *Marriage, Divorce, Remarriage in the 1990s*, Washington, D.C., 1995.

ERENA 2 via Montecelio 241, tel. 561.54.47
part. Johnny Johnson Or. 20, 22, 30
ETIOPE via B. Buzzati ang. via Roma, tel. 530.353
Crocetoli Or. 15, 20, 17,45, 20,10, 22,35
FARO via Po 50, tel. 817.33.23 Cinescopio paravento
FIAMMA "Tropist 57" tel. 385.2657. Senza
Ritro. Or. 16,15; 16,20, 20,20, 22,30
GIRELLO via G. Colombo 31 bis, tel.
011.580.5768. Pianic. Or. 16; 16,16; 20,20
22,30
IRIAL "Beccare 4, tal. 521.4376. Chiuso per
lavoro
KIMI via Po 21, tel. 812.92.95. Ritorno a casa
Or. 15,16,18,20,22,30, 22,30
"3. Torres 3, tel. 534.614
"uocelo la elegra Denza? Or. 16,30
16,30, 20,20, 22,30
LUX Galina S. tel. 541.283. Jurgasol
Park 3. Or. 16,18,19,20,22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 521.5502
L'ultimo bacio. Or. 16,18,18,10, 20,20, 22,30
"SMO QUO via Verdi 18, tel.
"L'ultimo bacio. Or. 16,30, 18,30, 20,20, 22,30
NACIONALE 1 via Poma 7, tel. 812.41.73. Fine
Fantasy. Or. 15,55; 18,10, 20,20, 22,30
"2 via Poma 7, tel. 812.41.73
sento " Panama. " 18; 18,10, 20,20
22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso
sanza
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel.
esivo
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sp
Kida. Or. 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
"2 via XX Settembre 15, tel.
Holo. Or. 16,15; 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. " Th
Gita. Or. 15,45; 18,15, 20,25, 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400
"CULTO" solo - La profezia inbalsamata
soul/dance/Truffa
iclay: I forward. Trialproof of life/Truffa/Freque
cyber "Compagnia Rapimento a riscatto
Or. 15,45; 18,10; 20,20
originale. Film in lingua originale. Film in lingua
originale. Film in lingua originale in lingua origi
nale. Film in lingua originale. La legge ignora
la pena. Or. 15,30, 17,45, 20,10, 22,30
REPOSI 5 "RAIPUR via XX Settembre 15
22,30
22,30. Driven. " 15,15; 17,40; 20,20
22,30

ROMANO Galleria Sabaudina, tel. 552.01.45. **Hes**
breakers - Vizio di **il fannista, Dr. (15,**
17.50; 20.10; 22.30.
STUO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hes**
breakers - Vizio di **il fannista, Dr. (15,**
20.10; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio
tel. 652.00.02. **Chiuso per ferie.**
VALENTINO 2 **il fannista, Dr. (15,**
652.00.02. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627.432. **Dr. (15,**
18.15; 18.15; 17.05; 19.65; 20.40.
22.35.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2001-02. **Ven**
la **il fannista, Dr. (15,**
carabinieri: Le Fanciulle; Carmen 2;
Savary; Il lago dei Fiori; La balla addor
mentata e Lo Schiaccianoci di Ciaikov
Biglietti (ore 14-16). Tel. 011 8815.2417
www.teatroregio torino.it
PICCOLO NERLO O. PUCCHINI Stagione d'op
2001-02. **Presentatori abbonare a 9 spetac**
le: Lesar, Calz, 2, 2, 2, 2, 2, 2, 2, 2, 2, 2,
la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la, la,
le, il prigioniero, Edipo re, il malfatto
segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietti
(ore 14-18). Tel. 011 8815.2417.242.
Piazza Solferino 2. Tel. 011 582.288
Informazioni e biglietti: per informazioni
Spesato, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1,
grande spetac. Stagione
orizio continuato 9-19 sabb. www.ve
teatroregio.it
AUDITORIUM RAI Conferma abbonamenti Stag
ne 2001-2002 dell'Orchestra Sinfonica Naziona
le RAI. **Biglietti presso il Palazzo della**
via Verdi 31, dal lunedì al sabato, orario continu
10-18. Per informazioni
011-810.4653-810.4951.
GARDENIA Piazza Caviglioglio 5. **Teatro**
Torino **Prosegue la vendita abbonam**
1.54, via Caviglioglio 49. Tel. 0
517.6246, n° verde 800253333, o. 8.50.
domenica 19.00. www.teatrocaviglioglio.it
BORGIO E TOCCA MERVETALE (Mauri Curi)
Virgilio **10-18. Tel. 011-815.591**
011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16
per la rassegna
di **(10) presenta Principe per**
giorno, burattini, Ingresso libero. Per inform
011-813.3529.



S.S.35 Bis del Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-298

non si riesce a capire da
cosa derivi l'eccessiva
euforia del nostro paziente.
UNICO INDIZIO:
esce tutti i martedì,
venerdì e sabato sera.....

NEI NEGOZI DEL CENTRO STORICO I VOLTI DI CHI HA FATTO, DIETRO LE QUINTE, LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO

«Voci nell'ombra» in vetrina

A Finalborgo mostra con i grandi doppiatori

Premiato nel '99

Ricordo-omaggio per Amendola

FINALE L. Ferruccio Amendola era stato ospite del Festival del doppiaggio due anni fa. In quella occasione aveva ricevuto assieme alla sua prima moglie, Rita Savagnone, altra formidabile attrice doppiatrice, la Tar- Gualtiero De Angelis, il ricordo-omaggio che il festival di Finale Ligure ha istituito per premiare quanti hanno dedicato la loro vita al doppiaggio. Ferruccio aveva accettato con gioia l'invito nonostante la malattia già cominciata a minare il suo fisico. La serata aveva vissuto un momento magico quando i due avevano ricevuto i Targa dal figlio di Gualtiero De Angelis, Manlio. Un lungo, lunghissimo applauso aveva salutato Amendola.

Ferruccio aveva saputo reinventare il ruolo del doppiatore, con una dizione volutamente aspro, come si dice in gergo, dizione che aveva fatto storcere il naso a qualcuno, ma che aveva restituito molti divi americani come De Niro e Stallone una dimensione cinematografica vera e autentica, pur nella difficoltà della interpretazione in un'altra lingua.

La peculiarità della sua identificazione con il doppiatore, poi, avveniva in tempi passati dove sarebbe stato impossibile che Cary Grant avesse una voce diversa da quella di De Angelis.

Il doppiaggio italiano deve molto a Ferruccio Amendola: se si parla molto di più questa professione è anche grazie alla popolarità che lui aveva raggiunto a che l'aveva reso familiare a tante persone.

In occasione della quinta edizione del festival che si svolgerà a Finale Ligure dal 27 al 29 settembre verrà proposto un ricordo di Amendola. Una delegazione di «Voci nell'ombra» sarà presente ai funerali che si svolgeranno giovedì a Roma.

Augusto Rambado
FINALE L.

Una mostra antologica sui grandi doppiatori italiani del passato è in programma fino alla fine di settembre nella vetrina dei negozi di Finalborgo. L'iniziativa, organizzata dal Comune e da «Opera Progetti», sotto la direzione artistica del critico Claudio G. Fava, anticipa il premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra» in programma a Finale a fine settembre.

Al cinema Ondina sono riprese le proiezioni dei film in concorso. Con le anteprime Final si prepara ad ospitare la quinta edizione del premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo che si concluderà il 29 settembre con la serata gala nei Chiostri di Santa Caterina.

Fino alla fine del mese i negozi di Finalborgo ospiteranno nelle loro vetrine dei pannelli esplicativi dedicati ai più



Charlotte Rampling e Bruno Cremer in una scena del film «Sotto la sabbia»

grandi doppiatori italiani del passato: da Gino Cervi a Tina Lattanzi, da Rina Morelli a Andreina Pagnani, da Riccardo Cucciolla a Paolo Stoppa. Fino al 19 settembre cinema

Ondina proporrà i film che hanno vinto le nomination al doppiaggio (spettacolo unico ore 21.30, ingresso 5 mila). Il pubblico potrà esprimere le proprie preferenze votando

il miglior doppiaggio. In programma «Conta su di me» (martedì 4), «Sotto la sabbia» (mercoledì 5), «Tentazioni d'amore» (venerdì 10), «Wonder boys» (martedì 11), «Le verità nascoste» (12), «La vera storia di quarto potere» (17), «Shrek» (18) e «Billy Elliot» (19).

Tra gli invitati alla serata finale Tullio Solenghi che nei giorni scorsi ha debuttato nel ruolo di Flavio Briatore a «Quelli che il calcio». Ma il comico genovese non sarà l'unico personaggio della manifestazione: alla premiazione sono stati invitati anche un attore «dona» (le celebri voci, spesso «prestate» al doppiaggio) come Arnoldo Foà, e il regista russo Nikita Mikhalkov, che ha diretto film come «Oci Clornye», «Partitura incompiuta per pianola meccanica» e «Obimova». Con lui, interverrà anche l'attore tico che ha doppiato tutti i film di Alberto Sordi.

EVENTO AL «CARLO FELICE»



Festa per i 50 anni di Ivano Fossati

Ivano Fossati festeggerà i 50 anni sabato 1 settembre al Teatro Carlo Felice, grazie all'affetto e alla complicità del Circolo dei Buonavoglia che ha organizzato la serata. E con lui porterà anche un libro e un Cd. Il libro si intitola «Carta da dischiare», e sta uscendo nella collana Stile Libero di Einaudi, il cd allegato raccoglie un «Concerto in versi», fra musica e poesia inciso con Elisabetta Pozzi per la quale Ivano Fossati aveva scritto le musiche. Uno spettacolo. Che la serata sia già un evento per Genova e per la canzone d'autore italiana non sono dubbi. Una festa di compleanno che molti non si vorranno perdere. Im. b.]

STASERA C'È UN CONCERTO IN DECENTRAMENTO

Accademia di Cervo «Incontri» a Imperia

IMPERIA

Entrano nel vivo gli appuntamenti legati all'Accademia estiva internazionale, che anche quest'anno ha attirato a Cervo cento allievi, tutto il mondo. La tredicesima edizione propone due iniziative in decentramento a Imperia, in collaborazione con l'Istituto di cultura italo-tedesca: la prima è per stasera al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Alle 21 è prevista la consegna del quinto premio «Incontri-Beethoven» al regista Christoph Michael Adam, che ha realizzato una lunga serie di reportages e documentari televisivi dedicati alla Liguria. Il riconoscimento verrà consegnato dall'assessore regionale al Turismo, l'imperiese Franco Amoretti.

Seguirà il concerto di giovani artisti dell'Accademia: per la prima volta potranno applaudire anche due solisti, Alexander Kneak al violino e Ai Motahashi al pianoforte, tra gli allievi del preside Arnulf Von Arnim. Esseguiranno la Sonata

in Do minore op. 30 n. 2 di Beethoven. Alla ribalta quindi il Victor Ullmann Quartett, composto da Katharina Uhde, Franziska Holscher, Simone Jandl e Tatjana Uhde: esonerano il Quartetto in Re maggiore op. 44 di Mendelssohn. Il Quartetto ha ottenuto il primo premio al concorso «Concertino» di Praga nel '99 e «Verfemte Muzik» nel 2001. Commenta il presidente imperiese dell'Istituto, Patrizia Asplanato Ricca: «Il Premio "Incontri" è nato per conoscere tutti i personaggi che nel tempo si sono adoperati per rendere più vicine le realtà italiane e quella tedesca, che proprio nel Ponente convivono da molti anni. Il ciclo «Incontri» si concluderà venerdì 14 sempre Polivalente una conferenza sul centenario verdiano, «Verdi e Wagner», a cura di Roberto Iovino e Raffaella Avanzini. Proseguono i concerti che fino al 12 accompagnano le lezioni dell'Accademia. Domani sera nell'Oratorio di Santa Caterina a Cervo sono alla ribalta i docenti. (e.f.)

PRESENTATO IL CALENDARIO AUTUNNALE, IN CARTELLONE ANCHE RAY CHARLES E IL GRANDE CRICO MOSCA

Al «Nikaia» la musica di Jarimoquai

Il re del funky si esibirà alla sala concerti di Nizza il 18 ottobre

Giulio Gavino

NIZZA

Un autunno ricco di eventi per il nuovo spazio «Nikaia» di Nizza, la grande sala concerti inaugurata la scorsa primavera e ridotta dello stadio d'atletica Charles Hermans.

L'appuntamento più atteso è il concerto di Jarimoquai in programma il 18 ottobre, un'esibizione in occasione dell'uscita del nuovo album intitolato «A Funk Odyssey», un viaggio affascinante nel repertorio di uno dei maestri dell'acid jazz e del funky.

Jarimoquai è nato artisticamente a Londra, nel '92, e il suo album d'esordio «When you gonna learn» Da allora ha spaziato dal funky al soul in progetti musicali che hanno toccato in modo particolare anche il rhythm'n'blues, il jazz e la musica disco.

Quattro album e sedici milioni di dischi venduti in dieci anni sono il risultato di una carriera musicale sempre al vertice e, soprattutto, in gra-



Il sound di Jarimoquai sarà protagonista il 18 ottobre alla sala «Nikaia» di Nizza

do di stare al passo con i tempi e con il gradimento del pubblico.

«A Funk Odyssey», l'ultimo album, è un viaggio nella storia del funky, con rivisitazioni

di celebri brani come «Feel so good» e l'innesto di percussioni in stile latino americano e di campionature tipiche della disco-dance. Una sfida del tutto nuova, quindi, in grado di

coinvolgere il pubblico e scatenare le emozioni che arrivano dalla musica.

Tra gli eventi della stagione autunnale scelti dalla direzione artistica «Nikaia» spiccano, per il 6 dicembre, il recital Ray Charles, uno dei protagonisti mondiali della musica.

Ma il cartellone è ricco di momenti di cultura e musica: il 10 e l'11 ottobre «Candel Euro Tour» presenterà un'eccezionale spettacolo di pattinaggio su ghiaccio. Il 24 ottobre sarà invece il turno di Isabelle Boulay, cantante canadese dalle indiscusse qualità vocali.

Tra le rassegne si segnalano invece dal 31 ottobre al 4 novembre «Un Festival d'est troup court», rassegna del cortometraggio, dal 20 al 25 novembre il «Festival della chitarra acustica», e poi ancora il primo e il 2 dicembre il balletto «Lord of the dance», dal 29 dicembre al primo gennaio «Circo di Mosca» e dal 31 gennaio al primo febbraio lo spettacolo «I dieci comandi».

DAL PRESIDENTE PIERDOMENICO GARRONE ARRIVA UNA SERIE DI PROPOSTE OPERATIVE PER MONITORARE LA RACCOLTA CHE PRENDE IL VIA DOMANI NELLE VIGNE DI MOSCATO

Le enoteche regionali controllano la vendemmia

Sono coinvolte oltre seicento aziende in tutte le zone doc e docg del Piemonte



Il presidente Pierdomenico Garrone (a destra) durante una degustazione

ALBA

Da oggi si vendemmia il 2001. Gli ultimi scampoli d'estate hanno giocato brutti scherzi tra la siccità e l'improvvisa ondata di maltempo. Ora l'allarme sembra rientrato e ieri sera agli eventi di Canale e Guareme i produttori protagonisti lanciavano segnali positivi.

A vigilare sull'andamento della vendemmia quest'anno c'è anche

«Eno-Monitor», il sistema di raccolta dati ad analisi della produzione vitivinicola piemontese ideato e realizzato dall'Enoteca regionale Piemonte, che utilizza come campione le oltre 600 aziende associate alle dieci Enotecche Regionali che costituiscono il Consorzio.

Il grado zuccherino, il quadro acido, lo stato sanitario, il colore e l'aroma dell'uva saranno i parametri attraverso i

quali sarà possibile esprimere una previsione sulla qualità della vendemmia in corso. Saranno inoltre richiesti una stima della quantità prodotta e un confronto con quello che è stato l'andamento dell'annata passata.

«L'Enoteca del Piemonte» commenta il presidente Pierdomenico Garrone - assolve il ruolo offertole dalla legge regionale 20/99 relativa alla valorizzazione vitivinicola partendo dall'analisi preventiva della qualità della vendemmia 2001. Il metodo utilizzato, che prevede il coinvolgimento delle oltre 600 aziende dislocate in tutte le zone Doc e Docg della nostra regione, consentirà di ricevere risposte sull'andamento della vendemmia direttamente dalle realtà produttive ed è uno strumento che mancava, rispondente alle esigenze di promozione del vino piemontese. (l.f.)



Dal «Salone dei vini» un invito ai produttori dell'Argentina

Il Piemonte del vino, anche grazie alle sinergie tra l'Enoteca Piemonte e il presidente della Regione Enzo Ghigo, cresce in forza e fatturato. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa lancia una proposta per aiutare i piemontesi nel mondo, soprattutto quelli che attraversano momenti di difficoltà: gli argentini. Andati nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone - un paese grande

crescita, oggi le cose sono cambiate. L'appello che lanciamo per l'Argentina del vino (in foto lo stand della Camera commercio di Mendoza), il Piemonte ha forza per aiutare gli altri, per trascinare progetti emergenti. Su una Nazione non vicina è giusto cominciare una proposta concreta: l'invito a tutte le aziende enologiche al Salone dei vini di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei. (l.f.)

VOLLEY DONNE, IERI POMERIGGIO A TRECATE SI È RADUNATA L'ASYSTEL CHE SI APPRESTA AL DEBUTTO IN A1

«Vogliamo conquistare i novaresi»

Lo dice Pedullà che ha diretto il primo allenamento

«Piacere, Laura». Una stretta di mano e un bel sorriso. È stata la capitana dell'Asystel-Agil, Laura Venturini, a dare il benvenuto alle nuove straniere, Monique Adams, Edilma Costa De Conceicao e Branka «Baki» Sekulic. Tra i tavolini ■ baretto dell'impianto di via Manzoni ■ Trecate, sorridi e pacche sulle spalle si sprecano. ■ è giusto così, al «primo giorno di scuola» di un team che si appresta a iniziare una stagione molto attesa, quella del debutto assoluto in A1. Un bella responsabilità, per ■ squadra che riporta il Piemonte nel massimo campionato ■ volley femminile, dopo 37 anni. Suor Giovanna sfodera un sorriso smagliante, anche se l'estate l'ha passata a spiegare - ad organizzare con la società tutta la gran mole di lavoro che imponeva il passaggio nella famiglia Asystel. Già, l'Asystel, ■ marchio una garanzia. Lo è per il Volley Milano, lo sarà per l'Agil Trecate, ormai prossimo allo sbarco a Novara con la nuova maglietta biancorossa. «Sono felice di aver accettato la proposta di Novara, società molto ambiziosa - commenta la Adams - ■ di essere rinata nella pallavolo italiana dopo l'esperienza ■ Spagna». Luciano Pedullà abbraccia il fratello Riccardo, neo responsabile del settore giovanile, e si presenta alle nuove giocatrici. «Certo, è davvero come essere al primo giorno di scuola - dice l'allenatore -. Oggi



Luciano Pedullà fa gli onori di casa sotto lo sguardo di suor Giovanna. Alla sua sinistra, Monique Adams e Edilma Costa

comincia la vera preparazione, con l'arrivo delle straniere ■ oltre giocatrici come la Anzanello. Più avanti si aggrenderanno ■ altre tre nazionali ■ le cinesi, ma loro due ■ fine ottobre. Sarà un lavoro basato sulla preparazione ■ sica, anche perché avranno una partenza anomala: tre partite ■ una settimana, poi la A1 si ferma-

rà per un mese. Quindi, dal 24 novembre al 4 aprile non ci saranno più soste. La Adams, nei tuoi schemi, ■ destinata a diventare la nuova De Carne: ■ 51. Monique ■ una giocatrice nella quale credo ciecamente. Ha caratteristiche diverse da Virginia, intendiamoci, ma sarà ■ terminale della nostra ■ E spero di

ferir scoprire al pubblico di Novara. Già, il pubblico, non temete la perdita del calore del «PalaAgil», quello che era ■ vostro punto di forza? «Giocare ■ palasport di Novara forse sarà dispersivo per il tifo, ma ■ abitueremo. Saremo noi a dover conquistare il pubblico novarese e a farci sostenere». [m.p.]

BASKET; COMMENTI TIEPIDI DI DANNA DOPO IL TERZO POSTO OTTENUTO A VERBANIA

La Cimberio batte Imola ma può ancora crescere

NOVARA
Contento a metà Federico Danna, di rientro con la Cimberio dal quadrangolare «Memorial Pirazzini», il primo vero test stagionale, contro team di A1. I novaresi hanno perso con Cantù e si sono riscattati domenica sera battendo, ■ bene, Imola.

L'allenatore della Cim, ■ dimostra molto cauto: «Lasciamo perdere chi ha vinto o chi ha perso, o altri giudizi, l'importante era giocare e crescere a livello atletico. Non m'importa che abbiamo battuto Imola, ■ m'importa aver perso con Cantù che schierava sette americani. Abbiamo alternato cose buone ad altre meno buone. Il nostro vero obiettivo ■ onorare il debutto del 30 settembre al palasport ■ Novara, ■ non solo, proseguire ancora meglio ■ stagione».

Quali indicazioni si sono tratte dai singoli? «Devo dire che Salyers ha confermato di essere quel giocatore sul quale avevamo ■ puntato, e Aimaretti ha dato molto più di quanto mi aspettassi. Jenkins? Può ■ grandissimo ■ capisco quello che vogliamo ■ lui. ■ deve ancora ambientare, ma questo è ■ problema che tutti gli stranieri hanno. A Verbania ha giocato due partite, una all'opposto dell'altra. Il futuro? Il torneo di Varallo Sesia, nel prossimo weekend, contro squadre ancora più forti: «Già, Adecco Milano, Udine e Biella, e anche la Valsesia sarà ■ bel ■ - dice Danna -



Una fase condotta sotto canestro della Cimberio con Horace Jenkins protagonista

Spariamo ■ ■ anche Thornton, che a Verbania abbiamo preferito lasciare a riposo. Le sue condizioni? C'è il rischio che alla lunga il malanno al ginocchio possa ripresentarsi, magari

lungo? «Lo escludo, è una semplice infiammazione che tantissimi atleti hanno, conosciuta come ■ «ginocchio del saltatore». Thornton è un punto cardine di questa squadra». [m.p.]

SERIE D

IL GOL DEL PAREGGIO ■ BEN DUE ESPULSIONI NEI 5' DI RECUPERO

Verbania contro Imperia Un finale da dimenticare

VERBANIA
Un rigore realizzato dopo 16' di gioco da Blasetto. Una soddisfazione condita di gara nel primo tempo ad una buona tenuta ■ fronte alla reazione dell'Imperia nella ripresa, con ghiotte occasioni ■ raddoppio in contropiede. E' in sintesi la partita ■ il Verbania si apprestava ad archiviare ■ termine ■ ■. Poi 5' di recupero decretati dall'arbitro Mazzone che più infuocati per i biancocerchiati non avrebbero potuto essere: l'espulsione ■ Minacci, un calcio d'angolo ■ inventato ■ del guardalinee, la rete del pareggio proprio sugli sviluppi del tiro della bandierina al 94' e la conseguente espulsione di Bugnolo per proteste. Così una vittoria già assaporata, che avrebbe significato un avvio incoraggiante ad un'iniezione di fiducia dopo le traversie della fase preaccantonata, si è trasformata per la squadra del presidente Gasparini (rinnovata per dieci undicesimi in un'autentica beffa che lascia molto ■ in bocca. A fine gara i



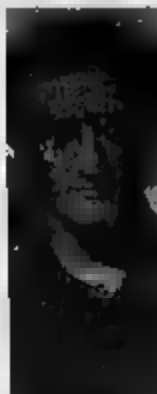
Capitan Blasetto, uomo simbolo del rinnovato Verbania, domenica ha trasformato il rigore per i rossoblù

dirigenti non nascondono il loro malcontento per le circostanze in cui è maturato il pareggio, evitando però altre polemiche ■ sottolineando piuttosto ciò che di positivo la squadra ■ riuscita ■ produrre in questa prima uscita del nuovo torneo. Anche Bugnolo si dichiara ■ complessivamente soddisfatto per ■ gioco prodotto e recriminava sulle occasioni ■ per chiudere, la gara. In effetti pure nella ■, nonostante abbiano sofferto un calo fisico, i locali hanno saputo creare qualche buona occasione ■ con Blasetto, Danini e Saresi ■. Incoraggiati gli esordi di Riganò, Cacciari e Coscia, arrivati in settimana e al loro primo inserimento in una gara ufficiale nella compagine lucare. Non resta che dimenticare al più presto l'amaro del finale e trarre conforto dagli elementi positivi emersi nel ■ della partita, sperando che anche il pubblico (davvero scarso in questo esordio) dia più fiducia ed incoraggiamento ai giocatori biancocerchiati. [s.rom.]

CROLLA DOPO DUE ANNI LA TRADIZIONE POSITIVA DEI ROSSOBLÙ

Il Borgo stecca la «prima» la Sestrese è una sorpresa

BORGOMANERO
I rossoblù interrompono la tradizione e dopo due anni di ■ con debutti ■ suon di vittoria, si ■ fatti sconfiggere in casa dalla Sestrese.
Un 2-3 che sino a mezz'ora del primo tempo sembrava impossibile, visto che Pingitore ha portato in vantaggio il Borgo su rigore e gli ospiti sembravano una squadra con molta buona volontà ma nulla di più.
E invece, che cos'è successo? «E' accaduto - risponde amareggiato Giampiero Erbetta - che ■ Sestrese ha dimostrato di essere ■ in condizione molto più di noi. Temevo questo fatto, anche perché incontravamo una squadra giovane e desiderosa di mettersi in mostra, ma non pensavo che l'avremmo pagato con una sconfitta».
Il Borgo, soprattutto a centro-campo, è apparso lento e macchinoso nelle manovre: da che cosa è dipeso? «Ha influito parecchio l'assenza di Nicolini, un giocatore difficilmente sostituibile, e poi le condizioni ■



Giuseppe Pingitore, il bomber dei rossoblù, ha aperto le marcature ma non è stato sufficiente per dare la vittoria alla sua squadra

ancora perfette ■ alcuni giocatori. Ci vorranno ancora due ■ tre partite per vedere ■ vero Borgomanero».
La Sestrese vi ha sorpreso con il pressing e la velocità: ve li aspettavate così efficaci, visto che arrivavano primi ■ tutti i palloni? «Sinceramente no. La Sestrese è stata una sorpresa, a purtroppo ■ toccato a noi farne le spese».
La partita del Borgo è stata però modesta: ■ abbiamo fatto una bella partita, questo va detto ■ modo chiaro, non eravamo ■ in giornata. Sono però dell'avviso che ■ domenica ci sarà una reazione, perché la squadra c'è».
Euforico l'allenatore della Sestrese, Mango, che ha avuto parole di elogio per il Borgomanero: ■ rossoblù sono una delle squadre più forti del girone, questo ■ può metterlo ■ dubbio. Magari non hanno tutti gli uomini al meglio, ma siamo stati noi ■ fare la partita, e metterli in difficoltà: la nostra vittoria ■ stata una bella impresa che dedica alla società e alla nuova Sestrese». [m.gio.]

NOTE POSITIVE PER I TICINESI DIRETTI DA RONCARI

Per la Castellettese debutto da applausi

CASTELLETTO TICINO
C'è molta soddisfazione nel cian della Castellettese per il felice avvio di campionato ■ Borgosesia. Dopo il vistoso 3-0 raccolto a Verbania nella prima partita di Coppa, qualcuno temeva che la squadra potesse cadere nell'errore di sottovalutare l'impegno nella trasferta valsessiana, ■ così ■ è stato. Anzi, Lombella e compagni, pur tradendo una certa emozione nella prima parte della partita, hanno disputato una gara positiva che conferma la volontà di far bene della matricola.
Il commento dell'allenatore Fiorenzo Roncari: «E' stato importante partire col piede giusto, per ■ morale e per la classifica. I ragazzi ■ ■ che il nostro obiettivo sarà la salvezza e per questo traguardo si dovrà lottare. La squadra ■ stata totalmente rifatta rispetto alla passata stagione, quindi dovremo concedere a tutti il tempo necessario per maturare ■ trovare la necessaria intesa ■ Per ora mi interessava veri-

ficare l'impegno generale, che certo non è mancato».
In svantaggio di un gol, realizzato al quarto d'ora ■ ■ Valentino Torracco, ■ Castellettese ha riacquisito il Borgosesia di Viganò dopo un'ora di gioco grazie ad una zampata di Emanuele Panizza, il 33enne difensore recentemente acquistato dalla Valenzana di Franco Delladonna e Gigi Abbate.
Da segnalare anche la convincente prestazione del portiere ■ Valerio Lombella, un ■ 81 arrivato dall'Oggiono, che per ora ha sofferto il posto al peraltro infortunato Alessandro Pedrotti.
Ricordiamo che il ritorno di Coppa Italia ■ il Verbania sarà disputato mercoledì 26 settembre, in notturna, a Castelletto Ticino.
Quella col Verbania sembra proprio ■ sfida continua ■ che già domenica 9 settembre, seconda di campionato, ■ calendario proporrà il derby col biancocerchiato ■ Camillo Bugnolo. [s.bott.]

IN GARA 250 ATLETI GIUNTI DA TUTTO IL MONDO

Triathlon ■ Mergozzo vince lo sloveno Zepic

MERGOZZO
Pubblico, ■ tempo e grandi emozioni, hanno fatto da sfondo alla quinta edizione della gara internazionale di Triathlon, «Half-Iron Man», che si è svolta domenica nella suggestiva cornice del Lago di Mergozzo. Ha vinto lo sloveno Damjan Zepic che ha portato a termine le tre prove (nuoto, ciclismo e podismo) in 3 ore, 57 minuti e 21 secondi. Staccato di oltre 7 minuti è arrivato il bergamasco Marino Rocca, quindi Marco Salamon, Diego Gazzari e l'argentino Diego Macías. Tra il 76° ed il 79° posto i piazzamenti degli atleti di casa nostra, Mauro Gasparotti, Roberto Lorenzi, Daniele Chiara e Giuseppe Leto. In campo femminile ha prevalso ■ Martina Dogana, prima al traguardo con 4 ore, ■ primi e 32 secondi. A seguire le tedesche Silvia Mohr, a oltre 3 minuti, e Katharina Bernhardt. Da segnalare le prove delle ■ verbanesi della Co-Var, Alessandra Songa, giunta al decimo

posto e Martina Gehli, dodicesima. I risultati della gara hanno confermato i pronostici. Gli atleti si sono cimentati nella prova ■ sul lago; quindi il circuito in bicicletta, di 90 chilometri; infine ■ gara di podismo di 21 chilometri. Soddisfatto per ■ è andata la ■ stazione, che ha visto alla partenza 260 atleti, è stata espressa dai dirigenti dell'Axioma-Zepollin Triathlon Team, la società che insieme al Comune di Mergozzo, ha organizzato la riunione.
Come si temeva alla vigilia, si è verificato, puntualmente, l'accavallamento della gara mergozzese con la Gran Fondo del Monte Rosa ■ ciclismo. Al bivio di Cuzzago ■ hanno detto Antonio Caridi ■ Luca Roselli, dirigenti dell'Axioma ■ i ciclisti delle due competizioni si sono trovati ad occupare lo stesso campo di gara. Se ■ evitati incidenti dobbiamo ringraziare il lavoro fatto dalla nostra organizzazione ■ dalla polizia stradale e da un funzionario della questura. [f.r.]

TANTI GOL AL PRIMO TURNO SONO PRESAGIO DI UNA STAGIONE DIVERTENTE

Al Cerano (8-0) il derby col Trecate

Sei reti siglate da Salerio l'ultimo acquisto arrivato dal Magenta

La prima giornata ■ Coppa Italia ha visto impegnate 14 delle 21 squadre che formano i 7 triangolari di ■ nostra. Sono state realizzate 21 reti (per una media di 3 gol a partita). La parte del leone l'ha ■ Andrea Salerio, attaccante del Cerano, realizzando ben sei reti contro il Trecate, Salerio, che arriva dal Magenta, ■ l'ultimo acquisto della squadra del presidente Remo Farinelli quest'anno alle ■ da Tony Brustia.
A parte l'8-0 del Cerano (le altre due reti sono di Minuttillo ■ Danjani), ■ da segnalare la vittoria esterna del Virtus Villa di Giovanni Reali che è passato a Varzo per 2-0. Facile successo ■ anche per ■ Cannobbese ■ Galaroli a spese della matricola Fondotoce. Non passa l'Oleggio a Momo (0-0) e neppure la Varesina a Sesto (1-1, reti ■ Boretta per i padroni di ■



Tony Brustia, l'allenatore del Cerano, che ha rifilato ben otto reti al malcapitato Trecate. Salerio, la firma di Salerio

■ quelli dei vallessani Poletti, Pavanati ed Erbetta, i primi due appena arrivati da Feriolo e Cristinense.
La Coppa Italia per il momento si tira ■ disparte per cedere il passo al campionato che scatta domenica 9 settembre. La seconda giornata del primo turno si disputerà in notturna (ore 20,30) mercoledì 19 settembre. La squadra che ha ripreso a fronteggiare la squadra che ha perso, oppure quella che ha pareggiato in trasferta. La ■ giornata il 3 ottobre.
Le partite del 19 settembre (2ª giornata): Vogogna-Varzo, Fondotoce-Valdossola, Gravello-Gozzano, Varesina-Arona, Oleggio-Barenzo, Galliate-Caltignaga ■ Borgovercelli-Trecate. Il 3 ottobre (3ª giornata): Virtus Villa-Vogogna, Valdossola-Cannobbese, Gozzano-Dufour Varallo, Arona-Sunese, Barenzo-Mo ■ Caltignaga-Romentine e Cerano-Borgovercelli. [s.bott.]

BASEBALL

La Magic passa a Senago, Bellei vola a Baltimora

Buon successo della Magic Novara nel turno preliminare di Coppa Italia. ■ azzurri diretti dal duo Cartesan-Fontana, con tre giocatori della squadra Primavera, hanno espugnato il diamante di Senago per 12-5. Frattanto, il giocatore brasiliano della ■ Paulo Bellei, ha passato il provino con i Baltimore Orioles, firmando un contratto biennale. [m.p.]

CICLISMO

All'ossolano Montanari il Giro delle Province Allevi

Matteo Montanari (Pede Ossolano) è il vincitore del Giro a tappe delle Province di Novara, VCO e Vercelli per Allevi. Ha chiuso con 51 punti, precedendo il compagno di squadra Matteo Guzzon, salito a 34 punti grazie al secondo posto conquistato domenica nella Vaprio-Pagliata. L'ultima corsa è stata ■ dall'alexandrino Marco Depetris. [s.bott.]

PODISMO

In 370 a Prato Sesia vincono Riva ■ la Montanari

Ultime fatiche Gamba d'oro per i podisti. A Prato Sesia solo 370 iscritti. La vittoria è andata a Roberto Riva davanti a ■ Murgia e Mauro Tonello, mentre tra le donne si è imposta la verghiese Adele Montanari su Dardarian, Campolo, Fonio e Gentina. [s.bott.]

CALCIO

Galliate ■ vinto il settimo memorial Fizzotti

Organizzato dall'Us Fernetese si concluderà sabato primo settembre il settimo memorial Paolo e Marco Fizzotti. La vittoria finale ■ ■ a Galliate ■ ha preceduto i padroni di casa della Fernetese ■ Novara Barretti. Soddisfatto malgrado lo ■ pubblico ■ maltempo, il presidente di ■ Fernetese Giampiero Probo. [f.r.]

Si apre domani sera con un preludio teatrale l'antica sagra ossolana Tre regine per la Festa dell'Uva Manuela Aureli, Rita Forte e Rosita Celentano

MASERA

Il vino Frument era celebre tra i buongustai. Veniva prodotto nelle tante vigne disseminate fra Trontano e Masera, paesi ossolani confinanti adagiati sulla sponda sinistra del Toce, ridosso della valle Vigizzo. Oggi, l'Ossola ha riscoperto il vino e le vigne ne sono spuntate in più parti della valle: da Villadosola a Domocossola, da Crevolasola a Trontano, da Montessorate a Masera.

Una riscoperta, questa della viticoltura, che bene si sposa a quella che è l'appuntamento principe dell'Ossola: la Festa dell'Uva di Masera.

Sulle rive Melezzo che scende dalla Vigizzo, si farà festa per cinque giorni di fila. Quella di quest'anno è la 76ª edizione della Festa dell'Uva, piatto forte un'estate agli sgoccioli.

La tradizione, a Masera, vuole che il vino sia il vero re della cinque giornate. Ma da tempo gli organizzatori hanno imparato che occorre rinnovarsi ed attorno alla fontana Bacco hanno creato un vero tourbillon di manifestazioni.

Quest'anno, ad esempio, sono in programma fiere, mostre, giochi, e anche il tradizionale palio degli asini e l'immane sfilata di carri e gruppi folcloristici.

E sarà anche una festa al femminile visto che le «regine» invitate a Masera sono tre primedonne che hanno sfondato sul teleschermo: Rosita Celentano, Emanuela Aureli e Rita Forte.

S'inizia domani sera con ul Martin e la Maria, i due personaggi principe della festa, che saranno accompagnati dal gruppo folk e dal corpo musicale del paese. Subito dopo verrà aperta



La sfilata dei gruppi folk e dei carri allegorici è da 76 fra le attrazioni più apprezzate. Insieme a kermesse maserese, arricchita da fiera, enogastronomia, spettacoli e balli. Ospiti d'onore di quest'anno tre protagoniste delle nazionali: l'imitatrice Manuela Aureli, la cantante Rita Forte e la presentatrice Rosita Celentano.



l'inarrestabile fontana di Bacco che precederà la rappresentazione ispirata all'antica favola del XIII secolo, dal titolo: «Tira Martin che u be u gignà». Infatti la leggenda

buca ride ricorda che la carra costrinse ad i buoi sin alla vetta del campanile dov'era rimasta sola ancora mangiabile. Giovedì il via (alle 20) alla

mostra del modellismo è alla fiera ossolana. Poi, ecco il concorso dei dolci e l'immane cuccagna. Venerdì esibizione di ballo alla 21, concerto di Rita Forte. Sabato tocca ai gruppi folk e quindi la veglia danzante con l'orchestra di Beppe Bella precederà lo spettacolo pirotecnico. Domenica, alle 14,30, grande sfilata di gruppi presentata da Rosita Celentano, prima che Martin e Maria tengano il discorso di rito. La serata sarà allietata dall'esibizione di Emanuela Aureli, protagonista della domenica di Maurizio Costanzo.

Lunedì, giochi e, dalle 20,30 il palio degli asini per la supremazia delle frazioni. L'orchestra dei Gemelli chiuderà, le estrazioni finali al banco di beneficenza, la festa.

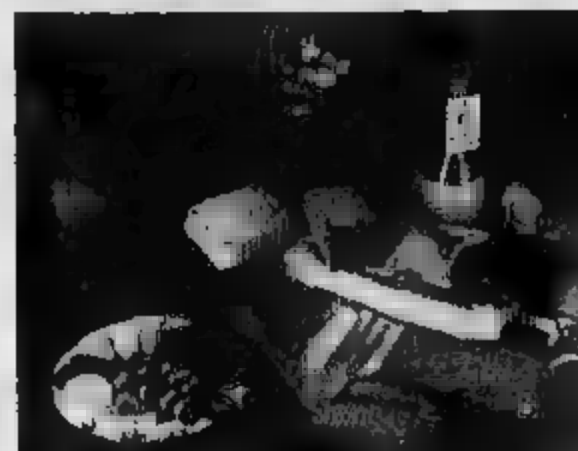
Brencio

Cose buone di montagna

Tel. 0324 338931

www.brencio.com

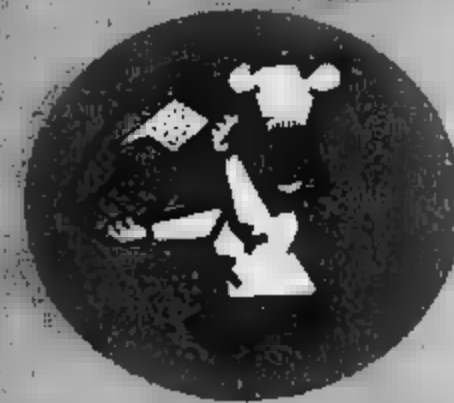
Solo nei migliori negozi della provincia



A Natale regala una confezione con prodotti tipici Ossolani Brencio

BARTOLOMEO BERTOLINO & FIGLI

Costanzo Giampiero



Sede:
Via Boggioni 30
OMEGNA (VB)
Tel. e Fax (0323) 61.536

Filiale:
Via Cavetto 6
TRONTANO (VB)
Tel. e Fax (0324) 243102

FORMAGGI
E LATTINI

LATTE
E DERIVATI

SALUMI

POLLAME
E UOVA

CARNI FRESCHE
STAGIONATURA
DI FORMAGGI
TIPICI LOCALI

Mercoledì 5 settembre

Ore 20.00
- SFILATA DEL MARTIN E D'LA MARIA, LUNGO LA VIA PRINCIPALE PAESE, ACCOMPAGNATI DAL GRUPPO FOLK E CORPO MUSICALE DI MASERA
- DISTRIBUZIONE DALLA FONTE DI BACCO
- PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA 76ª FESTA DELL'UVA
- BREVE RAPPRESENTAZIONE TEATRALE ISPIRATA ALLA ANTICA FAVOLA XIII SECOLO: «TIRA MARTIN CHE UL BO U GIGNA»

Chiesa Parrocchiale esibizione del Coro «Vos Locarno», il Patrocinio Comunità Valle

Giovedì 6 settembre

Ore 20.00
- LA CHIESA DI S. ABBONDIO: MOSTRA DI MODELLISMO
- APERTURA 5ª FIERA OSSOLANA
- CONCORSO DOLCE CASALINGO CON RICCHI PREMI
- DISTRIBUZIONE DI PASTA BAGIAN RUSTIA
Ore 21.00
- APERTURA BANCO DI BENEFICENZA CON RICCHI PREMI
Ore 21.30
- PREMIAZIONE DEL DOLCE CASALINGO
- DISTRIBUZIONE DOLCI, «FRAGOLINO» (offerta da BRENCIO)
- VEGLIA DANZANTE CON L'ORCHESTRA IDEA 2
Ore 22.00
- LA CUCCAGNA

Venerdì 7 settembre

Ore 19.30
- APERTURA POSTO RISTORO CON SPECIALITÀ CULINARIE E GRANDE GRIGLIATA
Ore 20.00
- APERTURA QUINTA FIERA OSSOLANA
Ore 21.00
- APERTURA BANCO BENEFICENZA CON RICCHI PREMI
- PIANO
- ESIBIZIONE SCUOLA BALLO DI MASERA
Ore 22.00
- RITA
Ore 22.30
- DISCOTECA

Sabato 8 settembre

Ore 19.30
- APERTURA POSTO RISTORO CON SPECIALITÀ CULINARIE E GRANDE GRIGLIATA
Ore 20.00
- APERTURA QUINTA FIERA OSSOLANA
- DISTRIBUZIONE DI VINO DALLA FONTE DI BACCO
- DI GRUPPI FOLK
Ore 21.00
- APERTURA BANCO BENEFICENZA CON RICCHI PREMI

Ore 21.30
- VEGLIA DANZANTE CON ORCHESTRA
- SPETTACOLO PIROTECNICO
Ore 22.30
- DISCOTECA

Domenica 9 settembre

Ore 12.00
- APERTURA POSTO DI RISTORO CON SPECIALITÀ CULINARIE E GRANDE GRIGLIATA
Ore 14.00
- APERTURA QUINTA FIERA OSSOLANA
- APERTURA BANCO BENEFICENZA CON RICCHI PREMI
Ore 14.30
- TRADIZIONALE SFILATA CON CARRI ALLEGORICI
- GRUPPI FOLK NAZIONALI E INTERNAZIONALI
Presenta ROSITA CELENTANO
Ore 16.30
- DISCORSO DEL MARTIN E D'LA MARIA
- PREMIAZIONE CARRI ALLEGORICI
Ore 17.00
- TRADIZIONALE MERENDA CON MUTUN E LA SALV.
GRIGLIATE, FORMAGGI NOSTRANI
Ore 21.00
- VEGLIA DANZANTE CON ORCHESTRA
- GIOTTO
- SPETTACOLO DI CABARET CON EMANUELA AURELI
Ore 22.30
- DISCOTECA



Lunedì 10 settembre

Ore 15.00
- GIOCHI TRADIZIONALI E «DI STRADA» CON IL GRUPPO
- PREMIAZIONE DISEGNI DEI BAMBINI DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI MASERA
Ore 16.00
- APERTURA DEL BANCO DI BENEFICENZA CON RICCHI PREMI
- APERTURA QUINTA FIERA OSSOLANA
Ore 17.00
- APERTURA POSTO
- ESIBIZIONE DI TRIAL ORGANIZZATA DAL MOTOCUBO DOMO
Ore 20.30
- CORSA ASINI
- 12ª PALIO DELLE FRAZIONI
Ore 21.30
- VEGLIA DANZANTE CON L'ORCHESTRA
Ore 21.30
- ESTRATTORE GRANDI PREMI DEL BENEFICENZA

76ª FESTA DELL'UVA

DAL 6 AL 10 SETTEMBRE

MASERA

COMITATO FESTA DELL'UVA
Con il patrocinio di:
PROVINCIA DEL VERBAIO CUSO OSSOLA - COMUNITÀ MONTANA VALLE OSSOLA - COMUNE DI MASERA - PRO LOCO DI MASERA

UN PERICOLO PER GIOVANI E ANZIANI



AI QUINDICENNI

Forse se lo dimenticati in tanti. Ma chi ha meno di 15 anni non può rovinarsi gli occhi, e svuotarsi le tasche, davanti ad un videopoker, inseguendo la sequenza fortunata di numeri che dà diritto ad una super vincita. Lo stabilisce un'ordinanza del questore Nicola Cavaliere firmata mesi fa, pochi giorni dopo l'approvazione della legge Finanziaria, che

dettava regole ferree per le macchinette «mangiasoldi». Obiettivo dichiarato era quello di frenare il fenomeno di chi si rovina sperando di rifarsi con una vincita. Molte le norme. Prima fra tutte la limitazione scommessa. Addio a lettori banconote in grado di ricevere anche 10 e 50 mila lire: oggi funzionano soltanto quelli da 5 mila lire al massimo. In più c'è limitazione anche nelle scommesse: per ogni

partita, al massimo, si possono investire mille lire. Si vince la ripetizione della giocata oppure la «supercifra» di diecimila. Attenzione, però. Stanno per arrivare nei bar e nelle sale giochi le apparecchiature che, come premi, daranno oggetti di modesto valore. Gadgets che saranno rilasciati direttamente dalla macchinetta. Poi c'è l'ordinanza del Questore che ha vietato, a chi ha meno di 15 anni, il gioco: meglio partita pallone

Rovinato dai videopoker: ora mi ammazzo

Torna a casa dopo tre giorni. La moglie denuncia il bar dove giocava

Massimo Numa

«Quel signore anziano? Certo che lo conoscevo. Veniva qui, qualche volta. Mica spesso. Entrava, pagava, a volte giocava con il videopoker e poi via. Buongiorno a buonasera, tutto qui...», dicono i baristi del «Yellow Rose Café», via Nizza 370. Quel signore è Umberto R., 70 anni, operaio Fiat in pensione, che s'è bruciato i risparmi con i videopoker, secondo la denuncia presentata moglie. In preda alla disperazione,

aveva scritto una lettera d'addio ed è sparito, con l'idea di impegnare anche i gioielli di famiglia. Tre giorni di angoscia e di paura. Poi è tornato a casa. Pentito. La signora ha raccontato tutto alla polizia ed è stata aperta un'inchiesta. Gli agenti di «Barriera Nizza» hanno sequestrato i titoli del bar «Yellow Rose», tre videopoker. Baristi subito al contrattacco. «Siamo forse noi a costringere gente a giocare? Viene un cliente, adulto, compra il gettone e gioca. Che dobbiamo fare?

Chiedergli l'estratto conto della banca per vedere può permetterselo o no, magari, per autorizzarlo, gli devo chiedere la busta paga? Bella ipocrisia. So uno gioca al lotto 400 mila mila e magari ha un lavoro dove si guadagna poco, che fa il tabaccaio? Controlla? E quelli che si rovinano ai casinò?». Un fiume in piena. Però i videopoker con cui si possono vincere somme di denaro sono illegali. «Ma non i miei - si accalorano la moglie, titolare della licenza, e il marito - qui

solo consumazioni, niente denaro in cambio». Sul display, quando l'apparecchio è in «stand by», compare la scritta: «Qui si possono vincere solo consumazioni». Perdere milioni, a cinquemila lire alla volta, in effetti, non dovrebbe essere facile. Secondo la denuncia di Michela A., anni, il marito sarebbe stato rovinato dalla infernali macchinette che hanno trasformato molti locali di Torino e dintorni in bische clandestine. La polizia ha risposto immediatamente: videopo-

ker sequestrati, denuncia (per agevolazione del gioco d'azzardo) e un controllo a tappeto in tutta la zona. Bilancio, dieci macchinette sequestrate in poche ore (duecento dall'inizio dell'anno) perché fuori legge e pesanti sanzioni amministrative in vista: multe, denunce a chiusura temporanea, sino al ritiro della licenza. «Bella pubblicità per il bar che, tra l'altro, ho rilevato da soli due mesi. Quel signore è un'eredità del vecchio gestore. Con i miei videopoker si vincono solo la

consumazioni, accadeva qualcosa di illecito prima, io non lo so. Adesso mi hanno pure sequestrato i video. Dicono che c'era la possibilità di più puntate cumulative e non le singole. Pensare che qui, si gioca solo con i gettoni e non con le banconote. Tutti sanno che, a Torino, sono veri e propri casinò illegali, e nessuno fa nulla. Per colpa di un solo cliente sono finiti nei guai. È finita qui, andrò da un avvocato a mi tutelerò con una controdenuncia».

BIANCA & NERA

■ **AI LAGER NAZISTI.** Dal 5 al 10 settembre la sezione piemontese dell'Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti organizza il tradizionale viaggio annuale ai lager nazisti. Quest'anno vi partecipa il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba. L'iniziativa è aperta a tutti gli interessati e prevede la visita ai campi di Buchenwald, Dora (Germania) e Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tre i campi verrà deposta una corona d'alloro. Consiglio regionale del Piemonte, in ricordo delle vittime.

■ **SCOMPARSA A ASTI.** È scomparsa l'altro ieri, dalla casa di campagna di Montechiaro d'asti, Federica Farinella, anni, abitante a Rivoli con i genitori. La donna soffre di una grave forma di esaurimento nervoso. Sono le ricerche di carabinieri e volontari unità cinofile.

■ **CARIGNANO, ARRESTO.** Col pretesto di fare l'autostop ha rubato il telefono cellulare a chi gli ha offerto il passaggio. Durante il viaggio ha molti particolari di e così ha facilitato il lavoro di carabinieri, chiamati dal derubato. Pinna, anni, di Carignano, è finito in carcere con l'accusa di furto.

■ **SETTIMO.** Pistola in pugno e viso da casco da motociclista e occhiali da sole, l'altra sera a Settimo Torinese tre banditi hanno assaltato il discount adiacente la macelleria dell'«Ldl», via Milano 51. I rapinatori si sono fatti consegnare dalla cassiere 5 milioni e fuggiti facendo perdere le tracce.

■ **SPACCIATORI PRESSO.** Sequestrando alcuni tossicodipendenti, alcuni carabinieri di Settimo hanno arrestato in via Pesaro a Torino l'algerino Hossain Hel, anni, domiciliato in via Brindisi 7. È accusato di detenzione di stupefacenti ai fini spaccio. I militari gli hanno trovato nelle tasche 10 grammi di eroina, altri 120 grammi sono stati trovati nella sua abitazione durante una perquisizione, con un bilancino di precisione, una dozzina di telefonini, televisori, radio, oggetti in oro e altra refurtiva.

■ **SALBERTRAND.** La sbarra al casello di pedaggio non si alza e così A.H., 38 anni, somalo, residente a Torino, la tira giù alla guida di un grosso autarticolato di una ditta Borgo Dalmazzo. È fermato da una pattuglia della polizia stradale che oltre a ritirargli la patente e la carta di circolazione lo multa con un verbale di 655 mila lire perché, a parte la sbarra demolita, l'autista non poteva circolare durante il giorno festivo.

■ SCAPPATO QUANDO ■ È ACCORTO DI AVER SPESO TROPPO E NON HA AVUTO IL CORAGGIO DI DIRLO



Ex operaio della Fiat in pensione ha bruciato alle macchinette il frutto dei risparmi di tutta la vita. Il barista si difende: «Certo che lo conoscevo ma nel nostro locale si vincono consumazioni»

I videopoker attirano molti locali. A destra, il bar di via Nizza

«Mi piaceva e ho perso ogni controllo»

Il racconto di Umberto: un incubo che mi ha tolto il sonno

Via Nizza, a un passo da Moncalieri. La casa di Umberto R., pensionato Fiat, 70 anni, è al piano terra. Palazzina tranquilla. Anni 50, intonaco rosso cupo, appena un po' discosta dal traffico di via Nizza. All'uno e i coniugi, tre figli grandi e tutti sistemati, hanno appena finito di mangiare. Lui è reduce da tre giorni di disperatissima fuga, che lasciava temere anche il suicidio, tanto di lettere d'addio. Capelli bianchi, tuta blu da lavoro, maglietta Polo bianca, fisico asciutto e aria trita. Lei, Michela A., 66 anni, è in cucina che lava i piatti. In salotto l'opera omnia di Totò in videocassetta e una pila di cd: mazurche, polke, Castolina Pasi e l'orchestra Ca-

sadei. Allora, signor Umberto, che è successo? «È successo che da qualche mi ero po' messo a giocare con i videopoker, nel barretto, qui, sotto casa. Eh, ci ho perso un po' di soldi...». Quanti? «Non lo so. Non troppi, però. Andavo e giocavo, dieci, ventimila lire alla volta. Qualche volta ho anche vinto e i soldi li prendevo. Che è accaduto poche volte. A un certo punto ho perso il controllo della situazione e ho più avuto il coraggio di dirlo a mia moglie. Così ho scritto quella lettera e sono fuggito. Dove? «Ho girovagato in auto, dove

capitavo. Dormivo sulla macchina, cercavo di trovare una soluzione ai problemi. Mi ero preso anche i gioielli di famiglia, roba di mia moglie e anche mia, volevo impegnarli e uscire da un incubo che mi aveva tolto il sonno. E lei, signora Michela, che ha fatto? «Sono andata subito dalla polizia dove sono stati molto gentili e disponibili. Ho raccontato tutto e, quando ormai non ci speravo più, mio marito è tornato. Con la barba lunga, un po' in disordine, ma salvo. Ora i problemi li affrontiamo assieme. Quarant'anni di matrimonio, tre figli cresciuti, sono ancora incredula di quanto è avvenuto. Perché ma ne sono accorta io».

Come? «L'amministrazione casa è compito mio. Noi abbiamo le pensioni, qui si paga 700 centomila al mese di affitto, io ne guadagnavo un milione e 300, si campa con l'altra, di pensione. Tanto entra, tanto esce, no? Ma un giorno scopro che il conto in banca è in rosso e non riesco proprio a capire perché. Non mi sono persa d'animo e, a 66 anni, sono andata a fare le ore in casa d'altri. Non è giusto, credo, che lui sia andato a spendere i soldi con quelle maledette macchinette. Io mi spezzavo la schiena». «Lui che ne dice? «Che devo dire? Mi sono vergognato di questa gran, mia moglie ha tutte le ragioni del

mondo, tanto che andò persino in quel bar a protestare con i titolari...». Davvero? «Io sono figlia di contadini. L'educazione mi l'hanno insegnata e allora, con tanta calma, entrata in quel bar e ho detto barista che, semmai avessero visto mio marito lo cacciassero pure dal locale, che non lo facessero giocare più, che ci stavano rovinando. Eh, l'ho visto io un giorno, proprio seduto davanti al videopoker e me lo sono riportato a casa. E' ancora arrabbiato? «Un po' sì. Pensi che lui è uno che non mai la sera. Sempre me, vita regolata. Mai una stranezza, nulla di nulla. Altro che videopoker.

Quando se ne è andato mi sono sentita morire, temevo che facesse qualche sproposito. Adesso gli sto cercando un lavoretto. Così metteremo subito tutto a posto e potremo di nuovo tornare a vivere tranquilli. Umberto: adesso basta con il bar e il gioco d'azzardo? «Sì, sì. Mai più. Comunque nessuno mi aveva costretto, era una scelta mia. Mi piaceva giocare, ma ho capito che è un meccanismo incontrollabile e bisogna smettere immediatamente. Ci sono ragazzini nelle mie condizioni, persone adulte, che lavora. Si giocano lo stipendio, a colpi di diecimila lire. Quanto ti prende, quella mania, si sa come fermarsi».

PRIMO SUCCESSO CONCRETO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE LANCIATA DALL'OSPEDALE ■ ORBASSANO CONTRO IL TABAGISMO

Salvata dalla campagna per i fumatori

La donna si era sottoposta all'esame gratuito al San Luigi

Grazia Longo

La prima sigaretta l'ha accesa «per noia» a 30 anni. L'ultima l'ha spenta ora che ha un cancro ai polmoni distrutto sul nascere grazie all'esame gratuito del San Luigi di Orbassano. Gloria Rodano s'è rivolta all'ospedale per caso, «ho letto del test sperimentale sul giornale». Insieme a lei altri fumatori con più di anni e l'abitudine a fumare 50 sigarette al giorno. La maggior parte se n'è tornata a casa con la semplice raccomandazione di smettere, altri con l'ansia di avere un piccolo nodulo da tenere sotto controllo. Lei no, le hanno scoperto un tumore polmonare. E' stata già operata a sta bene. «Le assicuro che per me è come aver fatto 13 al Totocalcio - sorride la pensionata, ricoverata al San Luigi -. A volte mi domando

cosa sarebbe successo se non avessi mai letto quella notizia sul giornale». La campagna di prevenzione del San Luigi contro il cancro al polmone è stata lanciata nell'aprile scorso. Con una semplice telefonata a un verde si poteva aderire al progetto per la sperimentazione di un esame speciale. La Tac spirale, in grado di leggere al computer anche le lesioni polmonari di pochissimi millimetri. «Proprio quello che è accaduto con la signora Rodano - precisa il professor Luigi Dogliotti, primario di oncologia - per fortuna siamo intervenuti in tempo. Anche perché, ricorda il professor Fieru Borasio, primario di chirurgia toracica, «il 70 per cento dei carcinomi polmonari scoperti allo stadio iniziale può essere guarito con un intervento chirurgico».

Gloria Rodano ascolta i medici e tira un sospiro di sollievo. «Ho sempre fumato tanto - ammette -, in media due pacchetti al giorno, ma certo non m'aspettavo di finire in sala operatoria. Alla visita di controllo era venuto pure mio marito, fuma anche lui parecchio. Ma per fortuna è risultato negativo agli esami. E ha smesso di fumare? «Ci sta provando, la mia esperienza certamente lo aiuterà». E lei, ha mai tentato di rinunciare alla sigaretta? «Solo per brevi periodi, quando raffreddata o avevo l'influenza, ma mai più di alcuni giorni. E in futuro? «Sono sicura, anzi sicurissima che con il fumo ho chiuso per sempre. Adesso mi rido sopra, ma quando i dottori mi hanno annunciato avrei dovuto essere operata mio marito pensava al funerale. Sa com'è, un conto è sentire o leggere che accadono cose questo genere, un altro viverle di persona. Ora sto bene, molto



Gloria Rodano ha acceso la prima sigaretta a 30 anni per noia. Ora è già stata operata ai polmoni e sta bene

bene e vorrei continuare così». Questo della pensionata non è l'unico caso scoperto dallo screening che il San Luigi svolge in collaborazione con l'Istituto oncologico europeo. «Un altro paziente sarà operato la prossima settimana - anticipa il professor Cesare Fava, primario di radiologia - su altri di casi ancora accertamenti e corsi». Sul casi analizzati, il per

cento (una decina di persone) è a rischio. «Gli esami - conclude il professor Giorgio Scagliotti, responsabile del day hospital oncologico polmonare - avvengono a costo zero per l'ospedale e sono possibili grazie anche al lavoro degli specializzandi. Tutti consapevoli che l'80-90 per cento di carcinomi al polmone è da ricondurre al tabagismo».

ALTOFRANCIA

LA

CONCESSIONARIA

DAL VOLTO UMANO.

VENITE A

per auto nuove e usate:

Franc... Tel. ...

Così tra...

ALBERATO NOI SIAMO APERTI VOI SIETE INVITATI

Viaggi e Vacanze per due persone al prezzo di una!!

Formula stand-by

E' sufficiente lo sviluppo ■ stampa
anche in 1 ora
di 5 rullini nei formati 10x15 o 12x18
per ricevere la stand-by card che
da diritto al possessore di effettuare una
vacanza in due persone ■ prezzo di una!

E FINO AL 30/09/01
SCEGLI DI STAMPARE LE TUE
FOTO SU CARTA KODAK
NEI FORMATI 10x15 o 12x18
ALLO STESSO PREZZO

Mar Rosso - Crociere - Messico
Mare Italia - Grecia - Cuba
Repubblica Dominicana
Mauritius - Maldive



FESTIVAL
CROCIERE

HOTELS

Travel

AZEMAR

KODAK: oggi la libertà di domani

Kodak Concept Store

corso Libertà, 189 - Vercelli
www.photolife2.it - servizi@photolife2.it

Kodak
EXPRESS
LA INFINITA' CENTRA SO QUALITÀ

SINCERT

ACCREDITAMENTO ORGANISMI CERTIFICAZIONE

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO

[CERTO]

NORMA UNI EN ISO 9002

Certificato n° 028

TOSI F.I.I.

s.r.l.

Produzione Minuterie Metalliche

Tornitura da Barra di Ottone, Rame, Acciai automatici ecc.
con macchine Mono-Plurimandrino per i settori

- Rubinetteria Industriale ■ Civile
- Strumentazione Elettronica ed Elettrotecnica
- Applicazioni industriali diverse

PARTICOLARI PRODOTTI A DISEGNO DEL CLIENTE

VARALLO SESIA (VC)

Frazione Roccapietra - Zona Industriale - Via Monte Rosa, 1

Tel. 0163.51817 - 0163.54074 - Fax 0163.53069

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA

Leone srl
e-mail: conc.leone@tin.it

MOTORS

Via W. Manzoni 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161.259711, FAX 0161.257009, E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. TELEFONO 0161.254754, FAX 0161.220128

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA

Leone srl
e-mail: conc.leone@tin.it

MITSUBISHI
MOTORS

Via W. Manzoni 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

DUE MILANESI ARRESTATI DAVANTI A UN DISTRIBUTORE SELF SERVICE DI TRINO

«Astuto» furto di sigarette

Con 10 mila lire prelevano sessanta pacchetti

TRINO

«Pescavano» sigarette da un distributore automatico un'unica banconota: al sessantesimo pacchetto sono stati sorpresi dai carabinieri e arrestati per furto aggravato. In cella sono finiti due uomini residenti nel Milanese: Gaetano Salvati, 46 anni, commerciante, e Alessandro Magda, trentunenne romano, artigiano. La coppia è stata notata dai carabinieri al distributore automatico della tabaccheria Arnaud. Sulle prime nessun sospetto. Ma i due uomini, dopo un'ora, stanno ancora arraggiando davanti al distributore.

Così la pattuglia li controlla e scopre che hanno prelevato

Con colla e filo di nylon potevano recuperare la banconota all'infinito e ottenere nuovo credito

di pacchetti, nascosti in parte addosso e in parte in auto. Sulla vettura vengono anche trovati un tubetto di colla ed un rotolo di filo di nylon. Sul distributore non ci sono segni di scasso: così i militari chiamano il titolare della tabaccheria. Della macchinetta mancano i

60 pacchetti. Ma manca pure l'importo equivalente al costo delle sigarette. Nella cassa del distributore viene trovato un biglietto di 10 mila imbrattata colla già e con un piccolo strappo sul punto dove era stato passato l'attacco.

Non ci sono più dubbi: i due hanno infilato la banconota da 10 mila dopo avergli incollato sopra il filo di nylon, in modo da poterla ripescare ed ottenere un nuovo credito. Ma i tabaccaia devono temere: questo trucco funziona solo con i self-service di vecchia generazione, che ormai tutti stanno sostituendo. I ladri sono stati scarcerati dopo la convalida dell'arresto: saranno processati il 18 settembre. (r.v.)

PRO VERCELLI SUBITO A SEGNO



Notevoli i miglioramenti dopo i 3 ko in Coppa

La squadra è in crescita anche c'è molto da lavorare soprattutto nella tenuta atletica sulla distanza

Pier Mario Ferraro A PAGINA 36

BORGESIA: STANZIATI 20 MILIONI PER L'ACQUISTO

Statua alta due metri per il maxi-posteggio

BORGESIA

Come potrebbe essere, quell'enorme piazzale costruito di recente, a servizio dell'ospedale e del cimitero, se non fosse caratterizzato da «presenza» religiosa? Davanti all'ospedale, dove si trova il municipio, ed ecco la risposta: fra pochi giorni comparirà la statua della Madonna in un angolo del parcheggio verde pubblico. Sarà a grandezza umana, alta quasi due metri. Così tutti quelli che lasceranno l'auto da quelle parti ricorderanno dove si trova: vicino all'ospedale, dove spesso si perdersi per ottenere una guarigione, e vicino al cimitero, dove ci si reca per una preghiera a ricordo di parenti e amici che ci sono più. Per l'acquisto della statua sono stati stanziati venti milioni, o probabilmente su questa spesa nessuno avrà niente da dire. D'altra parte ci sono gli argomenti che vanno oltre gli interessi politici. Il sindaco Corrado Rotti ha difficoltà a spiegare la sua scelta: «Stiamo dando un'impronta a tutti gli spazi pubblici, anche alle rotonde. Era quindi giusto cercare di rendere più bello pure il grande parcheggio dell'ospedale, e abbiamo scelto un'immagine religiosa. In fondo, rispondendo sinceramente, chi può dire di non aver mai dedicato pensieri alla Madonna?». (f.fo.)

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA PROVINCIA ESAMINA DA VICINO ANCHE LA VICENDA SAMBONET

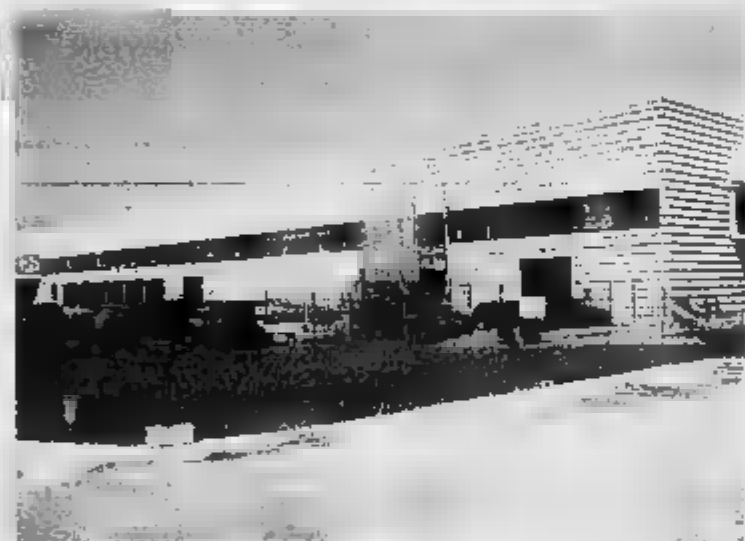
«Perché Pirelli raddoppia»

Masoero spiega il miracolo di Livorno

Enrico De Maria
LIVORNO FERRARIS

Il presidente della Provincia pro tempore Masoero replica al consigliere opposito Domenico Ferraro che, sulla Stampa, ha lamentato l'«assenza» della Provincia dalla vicenda Sambonet, sostenendo che, invece, sia il Comune di Vercelli sia la associazione categoria fatto la loro parte. «Mi sembra - dice Masoero - un'accusa a dir poco infondata: la Provincia ha fatto l'apertissimo in questi due anni per sostenere l'occupazione e per supportare l'imprenditorialità. Non altrettanto si può dire del Comune di Novara che, quando partì la crisi Sambonet, vorrà ricordarlo, era presieduta da un illustre esponente del centro-sinistra, Gilberto Valeri».

Secondo il presidente vicario della Provincia, che è anche consigliere comunale di maggioranza a Livorno Ferraris, è il Comune che è stato «poco presente» nella gestione della vicenda Sambonet. Permette Masoero: «Sia chiaro, io non volevo fare polemica». Il Comune di Vercelli, ci sono stato tirato per i capelli da Ferraro, e allora voglio rispondere, sottoponendogli due esempi di amministrazioni efficienti - guarda caso di centrodestra - che hanno saputo proprio in questi giorni dare notevole



Il nuovo stabilimento che la Sambonet ha aperto a Casalino, nel Novarese, abbandonando Vercelli

«Per fare spazio alla produzione di fibre ottiche, che porterà in paese 200 nuove assunzioni, il Consiglio comunale si è riunito anche sotto Ferragosto»

impulso all'occupazione nel loro territorio.

Masoero segnala i casi di Livorno Ferraris e di Crescentino. Per quanto riguarda il secondo, il presidente della Provincia rilieva il ruolo svolto dall'amministrazione per l'attività della area industriale. Su Livorno Ferraris, Masoero parla di estrema cognizione di causa, trattandosi del suo paese. La storia del raddoppio di Pirelli è ormai nota: la prestigiosa azienda intende avviare a Livorno Ferraris la sua seconda attività produttiva di fibre ottiche (la prima è a Batti-

paglia: ciò comporterà l'assunzione di 200 nuovi pariti, cifra per un paese come Livorno Ferraris.

Osserva Masoero: «A questo risultato non siamo arrivati per una serie di circostanze fortuite o miracolose, ma perché l'amministrazione, maggioranza e opposizione assieme, vorrei sottolinearlo, ha lavorato sodo. Il Consiglio comunale, esempio, si è riunito alla vigilia di Ferragosto per votare un ultimo adempimento che la Pirelli riteneva indispensabile per potenziare la produzione nel nostro paese. Queste le cose che Ferraro dovrebbe esaminare con serenità prima di gettare la croce addosso alla Provincia».

Livorno si prepara dunque ad accogliere 200 lavoratori in più mentre Vercelli ha perso i 110 dipendenti della Sambonet nonché un marchio che tra i più prestigiosi del mondo.

Attende, adesso, come prima risposta, il famoso «tavolo» tempo invocato, ad esempio, dalle organizzazioni sindacali, un «tavolo» da cui possano scaturire strategie e almeno idee. Ricordiamo l'abboccamento fatto dalla Cgil - parlo Giorgio Comella alla Stampa - con le industrie che cercavano un'area dove ricollocarsi. E poi sempre in ballo la questione della maxi area vicino alla centrale di Leri Cavour.

FANFARE RADUNO



L'abbraccio ai bersaglieri

Diecimila spettatori, ex bersaglieri, trenta labari in rappresentanza delle delegazioni piemontesi, lombarde e venete. È stato il successo, il raduno delle fanfare organizzato in Valsesia dall'assessorato alla Cultura della Provincia. La parata di domenica mattina è stata seguita da tanti bambini affascinati dai tanti piumati, e da anziani che con le lacrime agli occhi ricordavano i tempi della giovinezza. Ma sono stati molto apprezzati anche i concerti pomeridiani tenuti ad Alagna, Scopello, Borgosesia, Serravalle e Lecco. Seguitissimo lo spettacolo borgosesiano, inserito nell'ambito dei festeggiamenti di Viviale. Il molto apprezzata pure l'esibizione che la fanfara Donà del Piave ha tenuto all'Alpe Fie, sopra le «caldaie». A Gattinara i bersaglieri hanno invece anche nella cornice di Villa Paolotti, inaugurando con qualche giorno d'anticipo la Festa deluva, che prende il via ufficialmente questa settimana.

GIOVEDÌ LA CERIMONIA DI CONSEGNA ALL'«AVGIA»

Soroptimist dona un bus ai giovani disabili di Trino

Giovedì, alle 16, il Soroptimist international d'Italia consegnerà all'Avgia (l'Associazione vercellese giovani invalidi e amici) un pulmino da nove posti, acquistato grazie ad una sottoscrizione aperta in tutti i club di servizio del Paese dopo l'alluvione del 16 ottobre scorso: sottoscrizione che fruttò milioni. Alla cerimonia prenderanno parte la presidente nazionale del Soroptimist Giovanna Pace Semeraro e la presidente del Comitato permanente nazionale Finanze, Savina Cinti Nordone. Il club di servizio vercellese sarà rappresentato dalla presidente Mietta Baracchi Bevagnoli, da Carla Gazzone, Grazia Balbo Greppi e da altre socie.

Durante la piena dell'autunno scorso, gran parte di Trino, anche la dell'Av-

gia subì gravissimi danni e ci fu una vera mobilitazione per aiutare questa benemerita associazione a riprendersi in fretta: anche i lettori della Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi versarono fondi di specifici per l'Avgia e segnalammo i gesti nobilissimi di alcuni alluvionati che rifiutarono il contributo di solidarietà del nostro giornale, dicendoci: «Grazie all'Avgia, che ne ha davvero bisogno».

In quei giorni drammatici, il Soroptimist vercellese segnalò la situazione dell'Avgia al nazionale e fu finanziato il progetto che prevedeva l'acquisto del pulmino, con tanto di pedana elevatrice per il trasporto delle.

L'Avgia ha più volte ringraziato tutti che si sono adoperati per far che l'associazione riuscisse a riprendersi in fretta, nell'interesse dei propri assistiti. (d.b.)

GIA' AL LAVORO GLI ORGANIZZATORI PER LA FESTA IN RICORDO DI FILIPPONE, DE MARIA, CIOCCHETTI E LEALE

Memorial del folk il 9 novembre al teatro Civico

La data è stata decisa ieri dal Comitato manifestazioni vercellesi e dal Comune



Una delle iniziative musicali estive del Comitato manifestazioni vercellesi

VERCELLI

Per è stato l'avvenimento musicale più atteso di fine estate. Adesso si inoltra in autunno: il «Memorial» del folk vercellese si svolgerà infatti il 9 novembre al teatro Civico: lo organizza il Comitato manifestazioni vercellesi con la collaborazione del Comune.

Il «Memorial» venne inventato negli Anni Ottanta da Francesco Leale, dopo la scomparsa della voce del Celti, Cesare Filippone. Leale decise di ricordare il Cesare con una manifestazione musicale e di poesia e abbinò al nome di Filippone quelli di due altri indimenticabili protagonisti della poesia e della canzone popolare vercellese: il poeta e paroliere Pino De Maria e il cantante Edoardo Ciochetti. Così, il «Memorial» nacque subito Filippone-De Maria-Ciochetti e, dopo i primi anni di assenteismo, trovò una sede pressoché stabile

nel cortile della chiesa Sant'Agostino, grazie alla collaborazione di due parroci amici di Leale, il compianto don Bertolone e monsignor Cavallone. La sede era suggestiva, ma non sempre funzionava perché metteva spesso mezzo il maltempo. Di qui la scelta degli ultimi anni di puntare decisamente sullo spettacolo al chiuso al teatro Civico.

Dopo la scomparsa di Leale, nel '98 il 16 settembre sarà celebrata una in suffragio alle 18 in Paolotti, il Memorial intitolato anche ai fondatori. Per l'edizione del 9 novembre è già al lavoro il comitato organizzatore diretto da Cesare Lusa, Paolo Anemone, Giovanni Barbero ed Enrico De Maria. Oltre a Celti, a Dosio-Ambrosini e a Giampaolo Aussano, capisaldi dell'avvenimento, sono previste grandi sorprese, anche extra folk vercellese. (r.v.)

Natural

Il mensile della natura a Nord Ovest

Oggi in edicola



Situazione ieri la persistenza di un campo di alta pressione ha determinato ancora tempo ben soleggiato e limpido, soprattutto in montagna; le temperature sono risultate gradevoli con notevole escursione termica tra notte e giorno. Oggi il passaggio di una perturbazione atlantica ercherà un moderato peggioramento.

Previsioni In mattinata molte nubi sulle Alpi e sul Piemonte orientale con possibili rovesci sparsi in Val d'Ossola, Formazza, Biellese, Verbano e Valle d'Aosta. Sulla Liguria alternanza di schiarite e di annuvolamenti con qualche temporale isolato, soprattutto sul versante di Levante. Sul Piemonte occidentale tempo prevalentemente asciutto. Corrente di giornata generale miglioramento a partire da Ovest. Venti deboli, temperatura in lieve calo nei valori massimi. Domani cielo sereno con vento da Nord fino in pianura.

zoom

Aspetti della condensazione

Quando l'umidità relativa raggiunge il 100%, la natura ha previsto un meccanismo preferibile allo stato di sovrasaturazione: è la condensazione delle molecole d'acqua su alcune particelle atmosferiche: «sospensione», chiamate «nodi di condensazione». Questi nodi cominciano a «scatturare» l'acqua a delle umidità relative prossime o leggermente superiori al 100%. I nodi creano dei legami chimici con l'acqua, permettendo alle molecole «aderire» ai nodi stessi. La condensazione è un processo decisamente complesso; quando le molecole d'acqua presenti allo stato gassoso si combinano ed aderiscono ad un nodo, esse liberano la loro energia cinetica nell'aria sotto forma di calore. La liberazione del calore elastico è utilissima per aumentare la forza di spinta dell'aria a consentire alle gocce di salire. Talvolta la condensazione comincia prima che l'umidità relativa abbia raggiunto il valore massimo se nell'atmosfera i nodi igroscopici sono numerosi o di grandi dimensioni. I nodi salini contenuti nell'acqua degli oceani sono un ottimo esempio, favorendo la condensazione già a valori di umidità dell'ordine del 70%.

A CURA DEL [WWW.METEOITALIA.IT](http://www.meteoitalia.it)**PER CHI VIAGGIA**

	22 27		23 30
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	21 28		18 26
BARI		ROMA	
	17 23		19 23
BOLOGNA		VENEZIA	
	19 30		17 26
CAGLIARI		BARCELONA	
	22 30		11 16
CATANIA		BRUXELLES	
	19 27		13 19
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	16 21		16 20
PIRENZE		GINEVRA	
	20 28		16 17
OLIVA		LONDRA	
	23 29		8 16
PALERMO		MONACO D' BAVIERA	
	14 26		12 21
PERUGIA		PARIGI	
	15 25		8 15
POTENZA		ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti;
culmina alle ore 13 e 28 minuti;
tramonta alle ore 20 e 1 minuti

 LA LUNA: si leva alle ore 21 e 7 minuti, cala domani alle ore 9 e 8 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Super



Il meglio sotto casa

fino al 15 settembre

Combi

VANTAGGI DI STAGE IN FAMERICA

Sconto

33%

Il meglio sotto casa
fino al 15 settembre

Operazione Risparmio

e numerosi articoli in OFFERTA 3x2

Ver **no**

Latte Granarolo
p.s. U.H.T.
lt. 1

Bontoni
Frasco
Margherita

Pizza Margherita
Butoni
gr. 250

4.450
2.980

Lette Gramscolo
p.s. U.H.T.
R. I

1 pezzo
2.090

3 pezzi
4.180

Porta di semola Agnelli
gr. 500

1.540
1.030

ARTU Via Dante, 7 - CAGLIARI Via Roma, 10/R - LUGNANO Cagliari, 11 - ORISTANO Piazza Kennedy, 1 - **COMUNE DI MONTECASSALE** Strada Regionale 16
Via Nazario Sauro, 1 - Via Garibaldi, 1 - Piazza Curial 15/B - **RNO** Via Carlo Emanuele I, 1 - **INZONE** Via Arimondo, 1 - **MONTECASSALE** Du Mont Blanc, 47/Bis
COURMAYEUR Strada Regionale 16 - **PONTERIVIERA** Via S. Giorgio Dora, 3 - **GRIGNASCO** Viale Stazione, 8 - **OLEGGIO** Via Dei Negri, 36/A - Via Carmine, 24/1 - Via ... 14 - **BELLINZAGO NOVALESE** Corso Libertà, 74

I LAVORI A MONTE DELLA DIGA DELLA «FERMI». SODDISFATTO IL SINDACO: UN PASSO AVANTI IMPORTANTE

Via al disalveo del Po a Trino

TRINO
Sono cominciati ieri mattina i lavori per il disalveo del Po a monte della diga della centrale nucleare «Enrico Fermi». Una notizia che i trinesi attendevano da tempo, e per la quale sono state fatte molte battaglie. Per i Pokenon, uno degli obiettivi principali, assieme alla richiesta di abbattimento della briglia e al rifacimento degli argini. Quello che tutti i trinesi pretendono, dopo aver subito due alluvioni nel giro di sei anni, è la messa in sicurezza di Trino, e l'inizio del disalveo è un passo avanti importante in questa direzione.

È il sindaco Alessandro Serra a comunicare la notizia, nascondere la propria soddisfazione: «Attendevamo l'inizio degli interventi, ma non sapevamo né quando sarebbero iniziati, né tanto dove, cioè in quale punto del fiume. Noi pensavamo che si cominciasse, sarebbe stato logico, da valle». Invece si parte il prelievo dell'inerte a nord dello sbarramento, e la diga che sta facendo i lavori è la Icos di Casale.

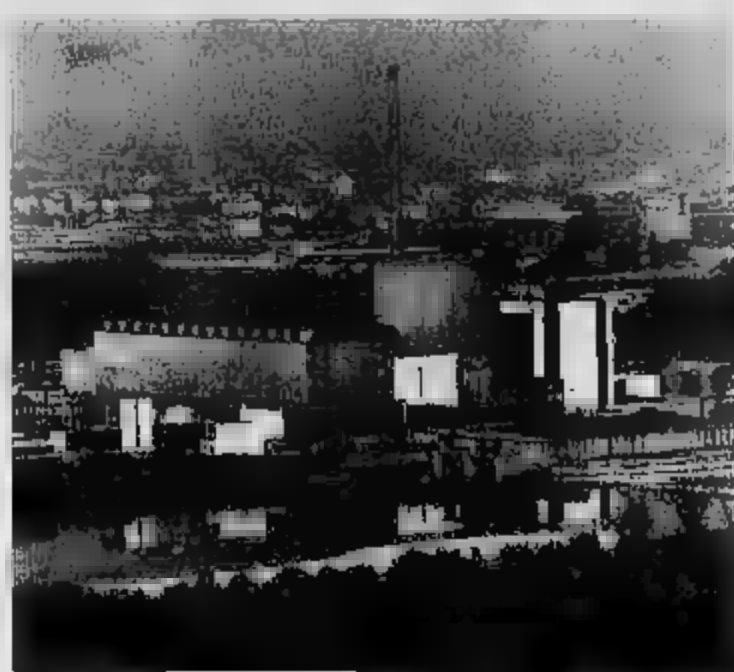
La scelta di iniziare a pulire il letto del fiume proprio quel punto - come spiega Serra - è motivata dal fatto che la ghiaia servirà per costruire l'argine Palazzo verso Pontanetto. Riguardo ai tempi, il sindaco teme che i lavori non saranno conclusi prima dell'autunno, cioè pri-

ma che arrivino le piogge. Buona parte degli interventi dovrebbe però terminare per i primi novembre.

Intanto gli argini quasi pronti: è del 20 agosto la comunicazione del sindaco, fatta attraverso alcuni manifesti affissi sui muri della città. I lavori dovevano concludersi entro settembre, e i tempi sono stati rispettati. Ma rimane ancora la briglia: «Ci avevano promesso che l'avrebbero tolta, ma è ancora lì», sottolineano con preoccupazione i Pokenon. [sa. li.]



In alto, la centrale «Enrico Fermi». I lavori di disalveo del Po sono cominciati dalla zona a monte della diga. A sinistra, una drammatica immagine dell'alluvione del 2000 a Trino



MOTTA

Smaltimento abusivo
Nei guai due agricoltori

Denunciati dal Nucleo provinciale di vigilanza ecologica due agricoltori di Motta de' Conti, per violazione del «decreto Ronchi» che regola lo smaltimento dei rifiuti solidi non pericolosi: avevano abbandonato in campagna alcune decine di sacchi vuoti, della capacità di 400 chili ciascuno, che inizialmente aveva smaltito. [w. ca.]

VERCELLI

Cambia la procedura
per le «Stelle» lavoro

La competenza a istruire le pratiche per il conferimento delle «Stelle al merito del lavoro», in programma a Torino per il 1° maggio 2002, sono passate dal ministero alla Direzione regionale del lavoro. In circolare si precisa che le proposte avanzate negli anni precedenti, delle quali non è stato tenuto conto, devono essere ripresentate. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi, anche telefonicamente (0161/217615), al Consorzio per la provincia di Vercelli Elvezio Archero. [w. ca.]

PALAZZOLO

Guida ubriaco e ferisce
donna incinta

È stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza. Si tratta di P.C., palazzolese di 63 anni. Domenica sera, mentre percorreva una strada del paese, ha provocato un incidente in cui è rimasta coinvolta un'auto con a bordo due persone, tra cui una donna in stato di gravidanza. La donna è stata portata in ospedale a Casale: guarirà in dieci giorni. [r. s.]

IL VICE SEGRETARIO CRITICA LA SMANIA PRE ELEZIONI

Pedrale: in Fi c'è troppa euforia

VERCELLI

Doccia fredda del vicesegretario provinciale Luca Pedrale sull'eccitazione da candidatura in casa Forza Italia. Un'uscita forte fatta in un momento in cui troppi probabilmente stanno sgomitando per un posto al sole.

«Vedo troppa euforia in giro», dice Pedrale, che è anche consigliere regionale. «Ogni giorno fioriscono candidature, si parla già di accordi con nomi per la presidenza della Provincia e per il Comune, di possibili nuovi assessori».

Il richiamo vale per Forza Italia, ma in generale per tutta la Casa delle Libertà. Nelle ultime ore si chiacchiera molto sul possibile accordo tra Fi e An per lanciare il segretario provinciale azzurro Roberto Berutti ai vertici della Provincia in cambio della prossima candidatura a sindaco blindata per di più di Alleanza nazionale.

E tra i possibili nomi in Sala delle Tarsie fanno i nomi di Fabrizio Finocchi al-

l'Agricoltura e Roberto Savio all'Ambiente.

Verità, fantasie? «Se è per questo circolano molti altri nomi diversi», replica Pedrale. «Questi sono tutti di persone degne, considerazioni, ma c'è troppa fretta e troppa autocandidatura». E, a scanso di equivoci, il vicesegretario respinge l'ipotesi di parlare per ritagliare un proprio spazio: «Fin d'ora annuncio che non sono disponibile ad alcuna candidatura, voglio continuare l'attività iniziata in Consiglio regionale».

Pedrale vede pure eccessivo ottimismo. «Qualcuno dice: «Forza Italia considera scontata la vittoria, invece è così. L'eventuale can-

didatura Bagnasco è insidiosa, poi bisognerà risolvere l'equivoco». Buonanno che troppi si astinano a considerare solo un personaggio folcloristico mentre con il suo modo sicuramente singolare di fare politica ha dimostrato di saper conquistare tantissimi consensi. [f. bu.]



Pedrale (sopra) e Berutti

RIAPERTI INTANTO DI POMERIGGIO TUTTI I PRINCIPALI UFFICI DELLA PROVINCIA CON I VARI SERVIZI

Nuove divise per i 150 portalettere

Sono state consegnate sia quelle estive sia quelle invernali



Una portalettere sfoggia la nuova divisa per il personale delle Poste

VERCELLI

Le Poste hanno consegnato nuove divise ai portalettere e agli addetti ai trasporti. In questi giorni, i 150 addetti al recapito hanno ricevuto il corredo estivo formato da un giubbotto, 3 paia di pantaloni o gonne o gonne-pantaloni, 3 camicie e un cappellino.

Per il periodo invernale è previsto un corredo composto da una giacca a vento, un corpetto in pile, un copripantaloni impermeabile, 3 pantaloni o gonne o gonne-pantaloni, 3 camicie, 3 maglioni e un cappellino. Le consegne del corredo invernale iniziate a luglio saranno completate a settembre.

Le divise estive - spiegano alle Poste - sono pratiche, leggere e confortevoli. Quelle invernali sono confezionate con tessuti innovativi che proteggono dal freddo, dalla pioggia e dal vento. I giubbotti e le

giacche a vento, di colore blu e giallo fluorescente, hanno bande retroriflettenti; i giubbotti hanno anche le maniche staccabili. La Poste spiegano che continua in tal modo il programma di riorganizzazione del settore del recapito già avviato a Vercelli nel corso del 2000 con la consegna di 63 ciclomotori Frea, 53 moto Liberty e 34 Fiat Panda.

Intanto, sempre le Poste comunicano che è tornata in vigore, dopo il periodo estivo, l'apertura pomeridiana prolungata negli uffici di Borgosesia, Gattinara, Santhià, Trino e Varallo: la clientela potrà usufruire di tutti i servizi.

Infine, un avviso importante: sono stati segnalati alcuni truffatori che si presentano alla gente sostenendo di essere in grado, dietro a compenso, di accelerare le procedure per un prestito Bancoposta. «Nessuno», dicono alle Poste, è autorizzato da noi a fare da intermediario. [d. h.]

La direzione mette in guardia dai falsi intermediari che garantiscono un prestito Bancoposta

L'ALTRA SERA A LIVORNO FERRARIS

Incendio alla «Pirelli» Bruciate 500 bobine di fibre ottiche

LIVORNO FERRARIS. Un incendio, alle 21 domenica, si è divampato all'esterno del magazzino dello stabilimento Pirelli di Livorno Ferraris. Le fiamme hanno intaccato cinquecento bobine di scarto di fibre ottiche, provocando danni alle strutture murarie dell'edificio che sorge accanto ai depositi, in cui sono ospitati i box degli spogliatoi di questa sezione del complesso industriale. Per domare il rogo hanno lavorato tre ore i vigili del fuoco di Vercelli, aiutati dai dipendenti dello stabilimento e dai carabinieri di Livorno.

Ad accorgersi del principio d'incendio sono stati due operai della «Pirelli», che sono intervenuti subito con alcuni estintori e che hanno lanciato l'allarme ai vigili del fuoco. La lotta alle fiamme è stata impegnativa per tutti: ma dopo tre ore di lavoro, il rischio che le fiamme si estendessero ad altri settori dello stabilimento è stato scongiurato.

Sono ancora da quantificare i danni alle materie lavorate, alle strutture e ai box degli spogliatoi. Le fibre ottiche andate a fuoco, in ogni caso, sono materiali di scarto. Rimangono misteriose, invece, le cause dell'incendio. Gli investigatori hanno avanzato l'ipotesi di un corto circuito, non si trascurano altre possibilità: non ultima, quella del dolo. Ora delle indagini si occupano i carabinieri della stazione di Livorno Ferraris. [p. a. r.]

BORASIO DIFENDE GLI AMMINISTRATORI

S. Germano, dalla Lega si alla «privatizzazione» della casa a riposo

La Lega Nord è favorevole a affidare in gestione a privati la casa di riposo «Pietro Perazzo». San Germano: lo dice l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio nella sua veste, da lui stesso sottolineata, di amministratore pubblico.

Dopo aver ricordato che solitamente le Case di riposo hanno difficoltà a far quadrare i conti fra spese, rispetto dagli standard qualitativi e quantitativi e le rette a carico degli assistiti, Francesco Borasio spiega che «una delle strategie possibili è quella di affidare la gestione a privati, che nel rispetto delle norme vigenti utilizzano al meglio la forza lavoro, e sono interlocutori dinamici e motivati perché pagano di persona i fallimenti».

Tuttavia, nota Borasio, al controllo deve restare rigorosamente in mano pubblica, la cui sfida sta nell'ottenere il massimo spendendo il minimo; ma questo spaventa certi amministratori, perché devono misurare la loro capacità di paracadute della ineluttabilità finanziaria».

Esaminando la vicenda Perazzo, Borasio conclude: «Esprimi i miei complimenti all'amministrazione della Casa di riposo e alla sua presidente Valeria Picco Codacci, che persegue la politica del «fare» piuttosto che quella miopia del «no a tutto e a tutti» per accattivarsi il generale: il nodo economico costringerà a rispondere ai cittadini chi si esprime su tesi dettate da ignoranza o malafede». [w. ca.]

E' ANCORA STATA FISSATA LA DATA DEI FUNERALI

Trino in lutto per Ravizza morto nell'auto in fiamme

TRINO
Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Enzo Ravizza, l'uomo morto domenica pomeriggio per le ferite riportate in uno spaventoso incidente sulla strada delle Grange.

Ravizza, a bordo della sua Seicento, viaggiando in direzione di Crescentino. Per motivi ancora da accertare, ha perso il controllo dell'auto, ha falcato due paracarri e ha percorso una quarantina di metri prima di andare a sbattere contro il muretto di un cancello. La vettura è stata presto in fiamme. L'automobilista di passaggio ha assistito alla scena, si è precipitato e ha cercato di soccorrere l'uomo, tirandolo fuori dalla Seicento. La strada delle Grange è poi stata chiusa per l'elicottero dei



Enzo Ravizza, morto domenica in un incidente, era stato dirigente del Trino Calcio

118: Enzo Ravizza è stato trasportato all'ospedale «La Molinetta» di Torino. E' morto subito dopo, per le gravi ferite riportate. Lascia la moglie Marilena, casalinga, e due figli: Davide di 28 anni e Gloria di 22. Enzo Ravizza, dipendente della Fiat di Crescentino, era molto conosciuto in città per aver ricoperto, fino a circa dieci anni fa, l'incarico di dirigente del Trino Calcio. [sa. li.]

SU PERCORSI E ORARI

Autobus, Vercelli un amico per gli utenti Atap

VERCELLI. Debutta lunedì «Pronto, bus urbano?», un servizio offerto dall'Atap alla sua clientela. L'Azienda trasporti ha creato uno sportello telefonico per rispondere alle domande del pubblico. Il centralino servirà a dare informazioni sui percorsi dei pullman, sugli orari, su dove acquistare i biglietti, sulla strada da fare per raggiungerli. Il servizio - spiega una nota dell'Atap - nasce per venire incontro alle esigenze dei cittadini che si spostano usando il pubblico.

Lo slogan dell'operazione è «il servizio urbano che ti prende per mano». Da lunedì prossimo, lo sportello sarà attivo tutti i giorni (esclusa la domenica), dalle 9 alle 12. Il numero telefonico da comporre è molto facile da ricordare: 0161-260016. [r. v.]

ORA SONO SEI I COMPONENTI DELLA GIUNTA. SCADUTO IL MANDATO DEL DIFENSORE CIVICO MANAVELLA

Santhià, il sindaco arruola altri due assessori

Nominati Franco Pauna (Commercio e industria) e Pier Antonio Mezza (Sport)



Il palazzo del municipio di Santhià: la giunta passa da quattro a sei assessori

SANTHIA

Si allarga la giunta polista. Dopo aver modificato lo Statuto, il sindaco Gilberto Canova ha nominato due nuovi assessori che si aggiungono ai quattro che già lo affiancavano. Sono Franco Pauna, di Forza Italia, e Pier Antonio Mezza, in quota ad Alleanza nazionale.

Pauna, 38 anni, alle elezioni era il più votato, con 220 preferenze. Si occuperà di commercio, attività produttive, rapporti coi sindacati, Servizio Idrico e farmacia comunale. Mezza, 40 anni, incarichi che aveva già, e che fino a poco fa ha gestito come consigliere delegato. Ora, con l'ampliamento della giunta, è stato nominato ufficialmente assessore. Mezza è invece nuovo entrato: è stato eletto in Consiglio, è stato ripescato come assessore allo Sport e agli impianti sportivi. La delega l'ha ereditata da Alessandro Gattoni, vicesindaco di An. Quello di Ps è degli

assessori-chiave: nei prossimi mesi, il campione di preferenze dovrà occuparsi dello spostamento del mercato (che per ora è solo un'ipotesi) e della rivoluzione dell'acqua (col passaggio della rete idrica all'Autorità d'Ambito). Per il mercato - spiega Pauna - ho già avuto le associazioni di categoria, e il Comune ha un suo consulente. In autunno dovremo approfondire il problema, per prendere poi una decisione. L'ipotesi è quella di far tornare le bancarelle al corso Nuova Italia (in via sperimentale). Tutti sono d'accordo, e la giunta vuole analizzare attentamente la situazione.

Intanto è scaduto il mandato di Tullio Manavella, difensore civico del Comune. Il concorso per arruolare il suo sostituto non è partito: «Non è obbligatorio il difensore civico - spiega il sindaco Gilberto Canova - ma credo che faremo il bis, e nella prossima settimana raccoglieremo i curriculum dei candidati». [g. bu.]



1° RADUNO
Motor yacht d'epoca
 Imperia • Oleggia • Gallarate G.B.
 7-8-9 Settembre 2001

*Ritroviamoci ad Imperia,
 capitale degli yacht d'epoca.*



Olio Carli

Con il patrocinio della Regione Liguria, Con il contributo della Prefettura di Imperia, Con la collaborazione di: ANI, Unione dei Voci, Imperia Porto, Porti di Imperia

ASDEC - RIVA HISTORICAL SOCIETY - PROVINCIA DI IMPERIA - CITTÀ DI IMPERIA - CAMERA DI COMMERCIO - FONDAZIONE BANCA CARIGE - OLIO CARLI - MEDIA PARTNER: NAUTICA - LA STAMPA - INN NEWS - RADNO 103

Segreteria: Assonautica - Camera di Commercio - Viale Matteotti, 48 - 18100 Imperia - Tel. 0183/79.32.42 - Fax 0183/27.50.21 - www.veledespoca.com - www.assonautica-im.it - info@veledespoca.com

IL GIOVANE: «NON RICORDO NULLA». ESCLUSI IL TENTATO SUICIDIO E L'INCIDENTE

Fu aggredito il ragazzo trovato ferito nel tunnel

VERCELLI

È stato riportato in città Stefano Ferraris, l'operaio vercellese di 20 anni, il pomeriggio di domenica 6 agosto era stato trovato gravemente ferito all'imbocco del sottopassaggio del ponte vecchio, sulla sponda destra del Sesia.

Dopo tre giorni di degenza e due interventi di neurochirurgia nell'ospedale di Alessandria, ora è ricoverato nel reparto Medicina del Sant'Andrea, e ogni probabilità, non potrà dimettersi entro la settimana.

Ha ripreso, pur con grande difficoltà, a parlare: però sull'episodio nella sua memoria c'è il vuoto assoluto. «Ricordo - ha spiegato - che quella domenica andavo sulle rive del fiume per fare un passeggiato: sono sceso dalla mia Volkswagen Polo, mi sono avvicinato all'imbocco del tunnel, e mi sono ripreso quindici giorni dopo nell'ospedale di Alessandria».

Le due ferite, una sulla tempia destra che i medici hanno suturato con quindici punti, e l'altra sulla parte sinistra della nuca, hanno indotto gli investigatori della «Mobile» a ipotizzare un'aggressione. «Abbiamo potuto escludere - spiega il dirigente della Mobile Saverio Arico, che dirige l'indagine - sia che il giovane abbia tentato il suicidio, sia una sua caduta accidentale dal ponte ferroviario».

Resta quindi in piedi un'unica ipotesi: quella appunto dell'ag-



La polizia indaga sul giallo del giovane trovato morente vicino al Sesia

gressione da parte di una o più persone, che tuttavia Stefano Ferraris non avvalorava. «Ho nemici - dice - e non ho debiti: non so proprio chi e perché abbia pensato di aggredirmi».

A lanciare l'allarme chiedendo l'intervento della polizia è del 118, quella domenica, era stato un ciclomotore di passaggio che era imbottito nel giovane, riverso per terra e con la testa piena di sangue.

Ricostituendo la scena, la poli-

zia aveva accertato che il giovane era uscito di casa verso le 11,30, e poco d'ora di lui non si è più avuta notizia fino a quando il ciclomotore non aveva lanciato l'allarme.

Per colpa di sfortuna, e contrariamente a quanto avviene di solito, quel giorno lungo il fiume nei pressi del ponte non c'erano pescatori che, magari da lontano, potessero aver notato qualche particolare utile alle indagini. (w. ca.)

Il tagliando «raddoppia» per la grande festa dei cocktail

Antonio Gobatto

QUESTA settimana presenterò ai lettori de La Stampa alcuni miei cocktail, nati per dare soddisfazione a clienti desiderosi di novità. E la curiosità è che parlano tutti vercellesi.

Ma iniziamo da capo. Chi vi scrive è barman da 21 anni, iscritto alla Fbi, presidente della Fispet e socio del Freestyle Bartenders Association. Da sempre sono innamorato di questa città, cui ho voluto dedicare i miei cocktail. Vercelli, nella sua tessitura urbanistica e in vari edifici, rivela chiaramente la sua origine medioevale. Tuttavia l'aspetto più evidente è dovuto all'architettura dai secoli XVI-II e XIX. Bene, l'istinto medioevale dai gusti forti ma mai prepotenti, secchi ma gradevoli e armonici, ha ispirato questa cocktail che si chiama Torre dell'Angelo (after dinner).

Ricetta: 4/10 di whisky, 1/10 di miele, 2/10 di gin, 1/10 di limone. Esso è ottimo sia come aperitivo che dopo cena. Si prepara nello shaker con alcuni cubetti di ghiaccio e viene servito nella coppetta Martini ben raffreddata. Consiglio utile: se non volete perdervi con le dosi del miele usate un whisky aromatizzato al miele, ne trovate già pronti in commercio. Nessuna dose è in eccesso.

E dei monumenti che dire? Vercelli ne conserva di notevoli: la basilica di Sant'Andrea, Palazzo Centori, la chiesa di San Cristoforo e la Cattedrale (XVI-XVIII secoli); splendida è infine la ex chiesa barocca di Santa Chiara (1756) a pianta esagona-



Il barman Antonio Gobatto

le. Il secondo cocktail non poteva che chiamarsi Sant'Andrea (non alcoholic long drink).

Ricetta: 4/10 di succo d'arancia, 4/10 di succo di pompelmo, 1/10 di granatina, mezza pallina di gelato al limone, mezza pallina di gelato alla fragola, tonica a completare.

Si prepara nel frullatore: versate tutti i componenti tranne la tonica, frullate per alcuni secondi e poi versate il tutto in un bicchiere (bicchiere grande); aggiungete un po' di ghiaccio e completate con la tonica. Decorate con fetta di arancia e ciliegina. Non dimentichiamoci inoltre il Museo Leone e il civico Museo Bergogna e il Castello, l'epoca viscontea (vi morì il duca Amedeo IX di Savoia nel 1472), oggi sede del Palazzo di Giustizia. Il proprio a quest'ultimo mi

LA STAMPA

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2001

Chi si presenterà oggi, martedì, 18 alle 20 con questo tagliando al Bar Cavour di Vercelli, nell'omonima piazza, avrà diritto a degustare gratuitamente il cocktail del giorno

Vale per 2 persone

Non sono valide le fotocopie



sono ispirato per il terzo cocktail, che si chiama Prigioniero (pousse café).

Ricetta: 1/3 di fragola, 1/3 di marmoschino, 1/3 di Chartreuse verde, 3 gocce di bitter. Si prepara direttamente nel bicchiere cilindrico: aggiungete il bitter alla fragola, mescolate e versate nel bicchiere; aggiungete il marmoschino con cautela, affinché possa galleggiare, e quindi appoggiateci sopra lo chartreuse, sempre senza farlo mescolare, ottenendo l'imprigionamento dell'ingrediente. Questo cocktail può essere degustato in due modi, con calma andando a liberare gli ingredienti un po' per volta, o tutto d'un fiato

ridando immediata libertà ai sensi e ai gusti.

Per dare un senso logico all'abbinamento fra il «bere miscelato» e la nostra Vercelli, l'appuntamento con la degustazione di questa settimana è essere momento di festa. E la festa, in collaborazione con La Stampa e il Caffè Cavour, vi offre la possibilità di portare un amico (o un'amica) per gustare tutti i cocktail della nostra città sorseggiando un cocktail.

Il tagliando di oggi vale quindi per due persone, che potranno scegliere cosa degustare e contemporaneamente apprezzare la pacifica armonia del nostro centro storico.

CONTATTI TRA IL COMUNE E LA FAMIGLIA. IL GIORNO 10 NASCE VIA CARASSO

L'inaugurazione di vicolo Leale potrebbe essere il 23 settembre

VERCELLI

Si stanno definendo le date per le intitolazioni ufficiali (con tanto di cerimonia) alcune delle nuove vie di Vercelli a personaggi illustri scomparsi: la poetessa Elena Carasso, il pittore, giornalista e storico Francesco Leale, il senatore Ermenegildo Bertola (padre nobile della Dc, della Resistenza e della Costituzione) e il senatore Francesco Leone (fondatore Pci a Vercelli). Sempre in attesa che l'Ascom ufficializzi la richiesta di intitolazione, altri due suoi presidenti, Marcello Bignelli e Giulio Bignelli.

Aprirà la serie di cerimonie quella di lunedì 10 settembre, alle 11, per la via intitolata ad Elena Carasso: la strada è quella che parte dalla scuola media Lanino per inoltrarsi verso il capo di calcio «Bozino». In questi giorni, Nello Maggi, amico di un'intera vita di Elena Carasso, ha distribuito i primi libri postumi di poesie dell'autrice agli abitanti



Elena Carasso, il senatore Ermenegildo Bertola e Francesco Leale

della via. Per la seconda cerimonia, quella dell'attuale vicolo Baggiolini che diventerà «Francesco Leale Baggiolini» la data che si sta delineando è quella di domenica 11 settembre. Oltre al Comune, stanno lavorando all'organizzazione dell'avvenimento la figlia di Leale, Serena, ed un gruppo di amici (Giulio Pretti, Tony Biscaglia, Giovanni Barberis ed Enrico De Maria): dopo gli interventi delle

autorità è prevista l'esibizione di musicisti e cantanti folk, per ricordare gli appuntamenti che lo stesso Leale organizzava sempre, durante il Carnevale, nel vicolo che, adesso, porta il suo nome.

Si dovrebbe andare più in là di qualche giorno per l'intitolazione di una via (nei pressi della Bertagnetta) ad Ermenegildo Bertola e del Centro sportivo detto «Castigliano», ai Cappuccini, a Francesco Leone. (d.b.)

IN CORSO PRESTINARI

Furto, in cella due minorenni

VERCELLI. «Se mi togliete queste scarpe, ridatemi almeno le mie, che ho lasciato perché erano sudate»: l'ha chiesto sabato sera una nomade di 17 anni all'ispettore della Volante che l'aveva arrestata insieme con una sua compagna, di un anno più giovane.

Vicenda risale a sabato mattina, quando al 113 arriva una segnalazione da Prestinari. Effo visto due ragazzi fuggire - spiegava la telefonata - e che abbiano appena rubato in un alloggio. Una Volante blocca due giovani nomadi e le porta in questura. Abbiamo 13 anni e vengono smentiti dalle radiografie.

Una ne ha 16, l'altra 17: in tasca hanno un caccivite, gioielli e altro; calza un paio di scarpe nuove che la derubata riconosce. Con la «procedura Affa» la polizia ricostruisce la carriera delle due giovani: hanno numerosi precedenti e, con il nulla osta della procura per i minori, per entrambe scatta l'arresto. Si restituisce la refurtiva alla proprietaria, scarpe comprese: la giovane nomade si è dovuta accontentare di recuperare le sue. (w. ca.)

PSIORIASI
0171/959395
Terme di Vinadio

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
SALOMINI s.r.l. Agenzia Pubblicitaria spa
Via Vivaldi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.734 - Fax 0161.250.129

AUTOLOGIC

Noleggjo furgoni

VIGLIANO BIELLESE
Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012
Fax 015.8122980
Cell. 348.6003819
www.autologic.it
e-mail: info@autologic.it

“Il NUOVO noleggjo furgoni per il lavoro... .. e per il tempo libero”.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
IL DIVERTIMENTO

MERCUMENI: TuttoScienze e Tecnologia
VENERI: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

«Una città di anziani senza reparto Geriatria»

Uno dei paradossi più vistosi della sanità vercellese è l'assenza all'ospedale Sant'Andrea del reparto Geriatria. Vercelli, che ha quasi il 25 per cento dei residenti ultra sessantenni (11 mila anziani su 48 mila abitanti) non ha a disposizione una struttura sanitaria specializzata per questi utenti. Se a quei dati aggiungiamo i comuni che gravitano sul capoluogo, il problema appare ancora più grave. Ci troviamo nella situazione in cui i pazienti, che tra tutti gli altri sono i più indifesi dal punto di vista economico e delle risorse personali (autonomia e presenza di familiari), sono quelli che per curare patologie specifiche devono sottoporsi a spostamenti verso altre strutture o affidare i propri problemi a soluzioni improprie che si rivelano spesso inadatte e sempre costosissime. La più comune è il ricovero nelle case di riposo, alle quali sono delegate prestazioni sanitarie che dovrebbero avvenire altrove, in situazioni più adatte dal punto di vista dell'attrezzatura e delle specializzazioni professionali. Addirittura possono verificarsi situa-

zioni in cui davanti al problema di spostamento si assiste alla rinuncia alle dovute cure da parte del paziente stesso. Riteniamo che la scelta di trasferire il reparto geriatrico dall'ospedale di Vercelli sia errata, nonostante abbia contribuito a risolvere problemi di assetto interno nell'ambito dell'Asl 11, in quanto ha creato forti disagi ai cittadini, scaricando su di essi e sul settore socio-assistenziale (sostenuto dai Comuni) spese proprie del settore sanitario. Si desidera perciò una risposta adeguata e un impegno sincero e attivo da parte dell'Asl, pari a quello profuso per la promozione dell'immagine dell'azienda. Chiediamo quindi alle autorità competenti che ripristinino nel più breve tempo possibile il reparto di Geriatria in Vercelli. Esprimiamo anche la nostra preoccupazione su quanto l'attuale governo in materia di sanità ci prospetta e vogliamo ancora ribadire che, secondo noi, è sbagliato sottrarre denaro dalle strutture pubbliche per indirizzarlo a quelle private. Le strutture pubbliche vanno aiutate per migliorare il servizio poiché il cittadino ne ha diritto.

Partito dei Comunisti Italiani, Vercelli

NUMERI UTILI	
AUTOAMBUULANZE	
Vercelli: 0161.213.000 Croce Rossa	
Cigliano: tel. 0161.424.767;	
Gallarate: tel. 0163.632.600;	
Santità: tel. 0161.92.91;	
Trino: tel. 0161.801.488;	
Borgosesia: tel. 0163.25.333;	
Croscentino: tel. 0161.841.122;	
Livorno Ferraris: tel. 0161.478.411	
Soccorso Grignasco: tel. 0163.418.617.	
PRONTO SOCCORSO	
Vercelli: S. Andrea, tel. 0161.683.333;	
Ambulanza telefonica 0161.217.000;	
Borgosesia: telefonata 0163.25.111;	
Gallarate: telefonata 0163.622.245;	
Santità: telefonata 0161.929.211.	
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.	
GUARDIA MEDICA	
Vercelli: telefonata 0161.255.050;	
Arboreo: telefonata 0161.85.384;	
Borgosesia: telefonata 0163.25.513;	
Cigliano: telefonata 0161.424.524;	
Croscentino: telefonata 0161.842.885;	
Gallarate: telefonata 0163.835.411;	
Santità: telefonata 0161.929.200;	
Soccorso: telefonata 0163.71.170;	
Trino: telefonata 0161.829.585;	
Grignasco: telefonata 0163.657.523.	
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA	
Vercelli: telefonata 0161.217.788;	
Santità: telefonata 0161.929.212-929.227;	
Borgosesia: tel. 0163.22.482.	
VERCELLI	
Vercelli: tel. 0163.62.486-62.092;	
Gallarate: tel. 0163.622.364-622.367.	
FARMACIE DI TURNO	
A Vercelli oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-24 a battenti chiusi) è chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia Parolina Dr. Rosa Fiora Turino, via Ugo Foscolo 48 (Croscentino), tel. 0161.215.168.	
Quinto: Dr.ssa Adelina Balzamorini, via Riformatori 5, tel. 0161.274.549.	
Tortezano: Dr. Pier Mario Grosso, via Vittorio Emanuele II 40, tel. 0161.911.245.	
Grignasco: Dr. Pier Giuseppe Botta, piazza Vittorio Emanuele II 2, tel. 0161.417.112.	
CONSULTORIO PEDIATRICO	
tel. 0161.256.792; Santità: tel. 0161.929.218; Gallarate: tel. 0163.822.975; Ronvegno Sella: tel. 0163.417.148; Grignasco: tel. 0163.417.148; Somvaglio: tel. 0163.450.175; Coggiola: tel. 016.78.354; Scopello: tel. 0163.71.170.	
SERVIZIO VETERINARIO	
VERCELLI	
Borgosesia: telefonata 0163.52.486;	
Gallarate: telefonata 0163.622.344;	
Trino: telefonata 0161.801.488;	
Gruppo Asl dell'Amico	
Pierluigi Bizzoni	
Vercelli: telefonata 0161.257.722;	
S. Maria Maddalena: 0163.622.001.	



AO 4

COURMAYEUR

**** Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it
www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

*** Hotel Pilier d'Angle

Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pillerdangle.it • www.pillerdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage. Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente ■ spettacolare vista del Monte Bianco.

Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute ■ pierrades.

COURMAYEUR

*** Auberge de La Maison

Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco.

La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR

*** Hotel Crampon

Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it

TVSatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

COURMAYEUR

*** Hotel Meublè Ottoz

Frazione Dolonne
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla ■■ splendido panorama sulla vallata di Courmayeur. A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

COURMAYEUR

*** Hotel Walser

Strada Margherita, 11
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849

Ristorante e bar, TV sat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 mt dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR-DOLONNE

*** Hotel Verney

Via Fonte della Vittoria, 24
tel. 0165.841150 - fax 0165.846343

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

COURMAYEUR

**** Hotel Pavillon

Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e confort di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

*** Hotel Berthod

Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed & breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

*** Vieux Hotel Restaurant La Brenva

Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista ■ caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

*** Hotel Aigle

Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio ■ garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza (a 300 mt circa) delle funivie della Val Veny. Ospitano circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** Hotel Busca Thedy

Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio, cassette sicurezza.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** Hotel Lysjock

Località Fohre, ■
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoek.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNÉ

*** Hotel Grauson

Village de Gimillan, 126
tel. 0165.74001 - fax 0165.749264
hotelgrauson.cogne@netvallee.it

Ristorante, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, bar, prato, parcheggio, biblioteca.

Recentemente ristrutturato l'albergo ■ immerso nella quiete di Gimillan uno dei villaggi più belli della valle d'Aosta. ■ 1800 mt, ■ ■ ■ terrazza naturale esposta ■ sud che gode di una splendida vista sui ghiacciai del Gran Paradiso, sulla Grivola, il prato di san'Orso, i boschi e i mayens della Valle di Cogne. Base per numerose passeggiate. Gestito dai proprietari.

COURMAYEUR

*** Hotel Funivia

Via S. Bernardo, 2
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

Una stella in più per gli Hotel che raggiungono la qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA



Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore 40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO

18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Lasoni/Emanuele Segre
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

21 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
22 agosto • Vogogna, Castello Visconteo • Domenico Nardio/Massimo Quartà/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Olindo/Luca Simionini
23 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Pesce Estensi • Musicisti della Muhler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Toradze • Marianna Planitska Dvornik
25 agosto - 4 settembre • Isola Bella, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Luteria Italiana. La famiglia Guarnieri"
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriella Pierantoni/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Parnacchi/Bruno Canino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikolaj Znaider
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei ss. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Traversa
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcus Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Fritoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniel Gishin
9 settembre • Stresa, Collegio Rosalini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Guran Krivoshegin
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Milano, Teatro del Verme • Moscow Symphony Orchestra • Naoto Ohtomo

LA STAMPA
Media Spina ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore, Via Canonica, 6 - 28838 Stresa (VB)
tel. 0323.31095/30459 • fax 0323.33006 • www.settimanemusicali.it • e-mail: manemusical@libero.it

con il
Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali
Ministero delle Infrastrutture
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Laveno
Comune di Arona
Comune di Stresa
Comune di Intra
Comune di Ornavasso
Comune di Saronno
Comune di Sesto San Giovanni
Comune di Sesto San Giovanni



SI AVVICINA LA DATA DELL'ATTESO RADUNO «VOLONTARIATO IN PIAZZA»: CUNESE DELL'AVIS NARRA LA PROPRIA ESPERIENZA

Un donatore salvato con il sangue di altri

Silvana Mossano

Aldo Garelli, iscritto dal 1978 alla sezione Avis di Cuneo, ha compiuto durante la propria vita associativa 75 donazioni. Andava a fare il prelievo al mattino di buon'ora e se sfiorava sull'orario di lavoro si attardava di più alla sera per recuperare. Nella sala di casa ha appeso, a rovescio, un quadro che riunisce tutte le benemerenze ricevute per l'attività di donatore.

È seduto, con il volto pallido da convalescente, ma anche sorridente e commosso, insieme ad alcuni membri dell'associazione che ha invitato perché deve raccontare qualcosa di importante, un'esperienza che lo ha visto protagonista di quella quotidianità che il più delle volte non celebra i veri donatori. A fine aprile era a una festa quando fu colpito da un ictus che mi ha paralizzato la parte destra del corpo - racconta -. Sono stato curato in ospedale, poi, dopo un'adeguata riabilitazione, sono stato dimesso. Ma sono presto sorte altre complicazioni. A luglio è nuovamente in ospedale, steso sul lettino in una sala operatoria per un intervento lungo e complesso. È riuscito - dice commosso - grazie a due sacche di plasma che mi sono state trasfuse. È questo il motivo della gioia che gli traspare dallo sguardo: «Da giovane donavo il sangue perché ritenevo di assolvere a un dovere morale, per sentirmi

utile e vicino a chi era meno fortunato di me. Non avrei mai pensato - dice Aldo Garelli - di trovarmi un giorno tra i meno fortunati. Ora sono ancor più consapevole di quale è il valore del gesto di chi dona».

Quello del sangue è il dono spontaneo e gratuito di migliaia di uomini e donne come Aldo Garelli. L'Associazione volontari italiani del sangue (Avis) si è costituita nel 1927 e oggi conta 900 donatori. Oltre tremila gli aderenti alla sezione di Cuneo, nata nel 1945, ma sono dodicimila a livello provinciale, come somma di tutte le sezioni il cui presidente è Giorgio Groppo. «Chiamiamo persone che sanno amare con una grande voglia di sognare: questo l'appello che parte dall'associazione», dice il presidente Groppo - è la provincia italiana con il più elevato rapporto tra abitanti e donazioni. Nel '99 i prelievi sono stati 21.758, con una percentuale del 3,48% in più rispetto all'anno precedente. E nel 2001, anno dedicato al volontariato, vogliono ulteriormente incrementare questo dato».

È delle tante dimostrazioni di generosità - la singola di Aldo Garelli e la collettiva di tutti i dodicimila donatori cuneesi e del novocentomila italiani - che l'assessorato regionale Mariangela Cotto invita a rendere pubbliche nella giornata del «Volontariato in piazza», che si svolgerà domenica 23

Nella casa di riposo «Don Nobile» di Varallo Pombia dieci animatori adottano con gli anziani una terapia basata su lettura, canti, musica, feste, giochi e ricami per sostenere l'equilibrio emozionale

Appello dell'assessore Mariangela Cotto a tutte le associazioni perché partecipino alle manifestazioni del 23 settembre nelle città piemontesi e all'incontro regionale che si svolgerà a Torino



settembre in molte città piemontesi, mentre è quasi pronto il programma del raduno regionale del volontariato a Torino il fine settimana successivo. In preparazione degli eventi promossi dalla Regione con le Province, «La Stampa», che sostiene, prosegue, ogni martedì, il racconto delle storie del volontariato. Come quella della dottoressa Silvia Platini, coordinatrice alla casa di riposo Don Giovanni Nobile di Varallo Pombia (Novara) che accoglie 34 ospiti autosufficienti. «In un anno e mezzo - racconta - si è costituito un gruppo di dieci volontari di diverse età che trascorrono un paio di pomeriggi ciascuno

con gli ospiti giocando a carte, cantando, suonando, raccogliendo i racconti dei «nonni» sulle antiche tradizioni, leggendo libri e giornali, ricamando: tutto questo per stimolare le funzioni cognitive degli ospiti a sostegno di un certo equilibrio emozionale. Sono straordinari la forza, le risorse, l'ingegno, l'affetto e l'entusiasmo di queste persone che con pazienza donano loro stesse agli anziani in cambio, a volte, soltanto di un sorriso». Chi vuole raccontare storie di volontariato, nell'espressione di diversi settori, si può scrivere all'indirizzo e-mail: silmos@lastampa.it oppure al fax 0113/232508.

Un corteo a cui hanno preso parte numerose sezioni Avis con gli standardi. In Italia sono novemcentomila i donatori. La provincia di Cuneo conta il numero maggiore di aderenti: sono dodicimila.

NOVARA, DAL LIBRO DI CAGNA

Gambarotta racconta «Alpinisti ciabattoni» dalla Bassa alle vette

NOVARA. ■ passerà in treno da Novara per salire verso le montagne, ■ lasceranno alle spalle le pianure e i filari ■ pioppii per raggiungere le alture della mezza provincia e infine i massicci che disegnano l'orizzonte ■ il Monviso al Rosa o allungando lo sguardo ancora più in là, verso le cime lombarde: guida e capogruppo d'eccezione Bruno Gambarotta ma l'aspetto ancor più originale (e forse invitante) è che non ci sarà bisogno di muovere un passo: sarà il popolare e inossidabile Gambarotta con Maria Teresa Perabbi Gallina a proporre brani da «Alpinisti ciabattoni», il libro di Achille Cagna edito da Baldini e Castoldi, Intermezzi ■ sottolineature musicali saranno offerte da Dario Artuso. La ■ di stasera chiude la rassegna «La città e la provincia» dell'Ente Novarese, ■ xicartellone di spettacoli e intrattenimenti che sino a fine luglio e in questo mese sono promossi dall'assessorato comunale alla Cultura. «Alpinisti ciabattoni», che s'inizia dalle 21 nel cortile del Conservatorio Cantelli (ingresso gratuito, in caso di pioggia nell'auditorium Oliveri), è la storia di un'escursione in montagna di una moglie e del marito tra situazioni comiche e drammatiche, imprevisti, avventure e sorprese. L'Ente Novarese prosegue domani sera con il jazz di Roberto Olzer e il suo trio, sempre nel cortile del Conservatorio. Lunedì, martedì o mercoledì si svolge una minirassegna dedicata ai più piccoli, «Fiaba...e...stelle», con appuntamenti ■ dal pomeriggio al parco dei bimbi.



Bruno Gambarotta

GRANDE LIRICA PER TRADIZIONE

Sopra: Katia Ricciarelli con il baritono Federico Longhi venerdì sera nella Cattedrale di Aosta in occasione delle celebrazioni per il patrono cittadino San Grato. Con i due artisti ci sarà il coro e l'orchestra «Emile Chanoux» diretti dal maestro Willy Merz

Stefano Sergi

AOSTA

anni di storia per la Cattedrale di Aosta. Un compleanno speciale che Comune e Regione festeggiano ■ un evento speciale, un concerto ■ soprano Katia Ricciarelli, con il Coro ■ orchestra «Emile Chanoux» e l'accompagnamento del baritono valdostano Federico Longhi, artista che sta diventando molto più di una giovane promessa del canto.

L'appuntamento è per venerdì alle 21.30, giorno di San Grato, patrono di Aosta. Con l'amministrazione comunale, hanno collaborato all'organizzazione dell'evento la presidenza della giunta valdostana e l'assessorato al Turismo.



Aosta festeggia ogni 7 settembre, ■ processione nelle vie del centro, ■ santo protettore. Il culto tributato a San Grato dal popolo valdostano è molto antico - scrive Alberto Maria Careggio, sacerdote per tanti anni nella Curia di Aosta e oggi vescovo di Chiavari, nel suo libro «Santi della Valle d'Aosta». La lapide, conservata nella chiesa parrocchiale di Saint-Christophe, riporta l'anno del decesso, che

La Ricciarelli in Cattedrale

Ad Aosta con il baritono Federico Longhi



avvenne comunque dopo il 470. ■ fu sepolto nella chiesa paleocristiana che sorgeva a Est della città nella zona dell'attuale Collegiata di Sant'Orso. Nel concerto di venerdì sera coro e orchestra saranno diretti

dal maestro Willy Merz. Il programma avrà come grande protagonista la tematica spirituale connessa alla musica sacra, con le sue innumerevoli articolazioni nella storia.

Il «Concerto di San Grato» spazierà quindi dalle composizioni liturgiche di Antonio Vivaldi e di Giovanni Battista Pergolesi alle espressioni contemporanee di Giovanni Mocetti, senza trascurare gli accenti classici (con Wolfgang Amadeus Mozart) e romantici (César Franck), per poi toccare nel finale il mondo del melodramma firmato Giuseppe Verdi. In considerazione del prevedibile «assalto» di pubblico alle poche centinaia di posti della Cattedrale, sarà allestito un maxi-schermo sul sagrato.

Federico Longhi non nasconde la sua emozione. Ha 28 anni, vive a Montjovent, paesino della Bassa Valle d'Aosta, ma ormai è sempre più spesso impegnato lontano, nei teatri italiani ed europei.

Lavora e studia con Katia Ricciarelli da tre anni e aver la possibilità di cantare con lei a pochi chilometri da ■ lo riempie di gioia: «Sono contento perché ho ■ possibilità di esibirmi ■ lei qui, tra le nostre splendide montagne. ■ Katia Ricciarelli posso solo dire un enorme «Grazie». L'ho conosciuta durante un corso, ho cantato diverse volte con lei ed è una persona splendida, tra le poche in Italia ad aiutare davvero i giovani ■ questo difficile settore».

IN LOCANDINA

Settimane musicali all'Isola Bella, in Ossoia e a Novara

All'Isola Bella, sul Lago Maggiore, nel salone degli arazzi a Palazzo Borromeo sfiora dalle 21 gli appassionati di classica si ritrovano per l'omaggio a Brahms: proseguono le Settimane musicali di Stresa con il concerto del duo Marco Rizzoli al violino e Alessandro Maffei al pianoforte. Domani, sempre all'Isola Bella nel salone ■ gli arazzi, un altro duo d'eccezione: il soprano Barbara Fritoli sarà accompagnata dal pianista o nuovo direttore delle Settimane musicali, Gianandrea Noseda. Pagine di Mozart, Schumann, Strauss e Wagner. Venerdì si sale a Vilhudecchia: al centro culturale «La Fabbrica» Noseda dirigerà la Marinig Young Philharmonic Orchestra, partecipa il soprano Anna Netrebko. Sabato sera la stessa orchestra con il maestro Noseda e Daniil Grishin alla viola saranno di scena al Teatro Caccia di Novara.

Biella

Teatro dialettale al Chiostro ■ San Sebastiano

Domani sera nella cornice cinquecentesca del Chiostro di San Sebastiano riprende, dopo la pausa estiva, il cartellone di Biella teatro. ■ programma alle ■ spettacolo dialettale intitolato «J longui gram», proposto dalla Compagnia del Circolo di Lessona. la regia è di Angelo Montarino e Gianni Dellara.

Castagnole Lanze

Itinerario di spettacoli con «Chi è di scena».

Sassera dalle 21, da piazza Marconi, tappa della rassegna di musica e teatro «Chi è di scena» realizzata dal Gruppo Teatro Nove con la Comunità di Comuni «Tra Langa e Monferrato». Ingressi 10 mila lire. Al termine rinfresco. Info: 0141-834.070 o 347/7891937.



Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via Maqueda 11, 10121 Torino, fax 011-669.30.57, ■ lettere@lastampa.it, Numero verde 800 - 011.959

I volumi ■ «LA STAMPA», distribuiti da RCS Libri, sono ■ nelle migliori librerie.

I libri de
LA STAMPA

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in **ISOLE** italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

● tutto **per** gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

● tutto su bird-watching, snorkelling, trekking

■ **per** i turisti mondani

■ tutto per gli sposi in viaggio di nozze

■ tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
lire 4.000

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Abbonamento alla LA STAMPA lire 1.500

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



Insieme
a sole
lire 2.200*

* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

NEI NEGOZI DEL CENTRO STORICO I VOLTI DI CHI HA FATTO, DIETRO LE QUINTE, LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO

«Voci nell'ombra» in vetrina

A Finalborgo mostra con i grandi doppiatori

Premiato nel '99

Ricordo-omaggio per Amendola

FINALE L. Ferruccio Amendola era stato ospite del Festival del doppiaggio due anni fa. In quella occasione aveva ricevuto il premio alla sua prima moglie, Rita Savagnone, altra formidabile doppiatrice, la Targa Gualtiero De Angelis, il riconoscimento che il festival di Finale Ligure ha istituito per premiare quanti hanno dedicato la loro vita al doppiaggio.

Ferruccio aveva saputo reinventare il ruolo del doppiatore, con una dizione volutamente «sporca» come si dice in gergo, il che aveva fatto storcere il naso a qualcuno, ma che aveva restituito a molti divi americani come De Niro e Stallone una dimensione cinematografica vera e autentica, pur nella difficoltà della interpretazione in un'altra lingua.

La peculiarità della voce di Amendola aveva creato un'identificazione tra divo e doppiatore, un po' come avveniva nei tempi passati dove sarebbe stato impossibile che Cary Grant avesse voce diversa da quella di De Angelis.

Il doppiaggio italiano deve molto a Ferruccio Amendola: se adesso si parla molto di più di questa professione è anche grazie alla popolarità che lui aveva raggiunto e che l'aveva reso famigliare a tante persone.

In occasione della quinta edizione del festival che si svolgerà a Finale Ligure dal 27 al 30 settembre verrà proposto il ricordo di Amendola. Una delegazione di «Voci nell'ombra» sarà presente ai funerali che si svolgeranno giovedì a Roma. (a.r.)

Augusto Rambado

FINALE L.

Una antologica sui grandi doppiatori italiani del passato è in programma fino alla fine di settembre nelle vetrine dei negozi di Finalborgo. L'iniziativa, organizzata dal Comune e da «Opera Progetti», sotto la direzione artistica del critico Claudio G. Fava, anticipa il premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra» in programma a Finale a fine mese.

Al cinema Ondina sono riprese le proiezioni dei film. Con la anteprima finale si prepara ad ospitare la quinta edizione del premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo che si concluderà il 10 settembre con la serata di gala nei Chioschi Santa Caterina.

Fino alla fine mese i negozi di Finalborgo ospiteranno nelle loro vetrine dei pannelli esplicativi dedicati ai più



Charlotte Rampling e Bruno Cremer in una scena del film «Sotto la sabbia»

grandi doppiatori italiani del passato: Gino Cervi e Tina Lattanzi, da Rita Morelli ad Andriana Pagnani, da Riccardo Cucciolli a Paolo Stoppa. Fino al 19 settembre i cinema

Ondina proporrà i film che hanno vinto nomination ai doppiatori (spettacolo unico ore 21.30, ingresso 5 mila). Il pubblico potrà esprimere le proprie preferenze votando

il miglior doppiaggio. In programma «Conte su di me» (martedì 4), «Sotto la sabbia» (mercoledì 5), «Tentazioni d'amore» (venerdì 10), «Wonder boys» (martedì 11), «La verità nascosta» (12), «La vera storia» (quarto potere) (17), «Shrek» (18) e «Billy Elliot» (19).

Tra gli invitati alla serata finale Tullio Solenghi che nei giorni scorsi ha debuttato nel ruolo di Flavio Briatore a «Quelli che il calcio». Ma il comico genovese non sarà l'unico personaggio della manifestazione: alla premiazione

stati invitati anche un attore «doc» (e celebre voce, spesso «prestata» al doppiaggio) come Arnoldo Foà, e il regista russo Nikita Michalkov, che ha diretto film come «Oci Ciornie», «Partitura incompiuta per pianola meccanica» e «Obioma». Con lui, interverrà anche l'attore sovietico che ha doppiato tutti i film di Alberto Sordi.

EVENTO AL «CARLO FELICE»



Festa per i 50 anni di Ivano Fossati

Ivano Fossati festeggerà i 50 anni sabato 22 settembre al Teatro Carlo Felice, grazie all'affetto e la complicità del Circolo dei Buonavoglia che ha organizzato la serata. E con le sue canzoni porterà anche un libro o un Cd. Il libro si intitola «Carte da decifrare», e sta uscendo nella collana Stile Libero di Einaudi, il cd allegato raccoglie un «Concerto in versi», fra musica e poesia inciso con Elisabetta Pozzi per la quale Ivano Fossati aveva scritto le musiche di uno spettacolo. Che la serata sia già evento per Genova e per la canzone d'autore italiana non ci sono dubbi. Una festa di compleanno molti non si possono perdere. (m.b.)

STASERA C'E' UN CONCERTO IN DECENTRAMENTO

Accademia di Cervo «Incontri» a Imperia

Entrano nel vivo gli appuntamenti legati all'Accademia estiva internazionale, che anche quest'anno attirerà a Cervo cento allievi tutto il mondo. La tredicesima edizione propone due iniziative in decentramento a Imperia, in collaborazione con l'Istituto di cultura italo-tedesca: la prima, per stasera al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, è il 21° prevista la consegna del quinto premio «Incontri-Begunzen» al regista Christoph Michael Adam, che ha realizzato una lunga serie di reportages e documentari televisivi dedicati alla Liguria. Il riconoscimento verrà consegnato dall'assessore regionale al Turismo, l'impietoso Franco Amoretti.

Seguirà il concerto di giovani artisti dell'Accademia: per la prima volta si potranno applaudire anche due solisti, Alexander Kneak al violino e Al Motobashi al pianoforte, tra gli allievi del professor Arnulf Von Arnim. Eseguiranno la Sonata

in Do minore op. 30 n. 2 di Beethoven. Alla ribalta quindi il Victor Ullmann Quartet, composto da Katharina Uhde, Franziska Heisler, Simone Jandl e Tatjana Uhde; suoneranno il Quartetto Re maggiore op. 441 di Mendelssohn. Il Quartetto ha ottenuto il primo premio ai concorsi «Concertino di Fagnano» e «Verfemmo Muzsik» del 1999. Commenta il presidente imperiese dell'Istituto, Patrizia Asplano Ricci: «Il Premio «Incontri» è un faro che illumina i personaggi che nel tempo sono adoperati per rendere più vicina la realtà italiana e quella tedesca, che proprio nel Ponente convivono da molti anni. Il ciclo «Incontri» si concluderà venerdì 14 sempre al Polivalente con una conferenza sul centenario verdiano, «Verdi e Wagner», a cura di Roberto Iovino e Raffaella Avanzini. Proseguono i concerti che fino al 12 accompagnano le lezioni dell'Accademia. Domani sarà nell'Oratorio di Santa Caterina a Cervo alla ribalta i docenti. (a.f.)

PRESENTATO IL CALENDARIO AUTUNNALE, IN CARTELLONE ANCHE RAY CHARLES E IL GRANDE CRICO DI MOSCA

Al «Nikaia» la musica di Jarimoquai

Il re del funky si esibirà alla sala concerti di Nizza il 18 ottobre

Giulio Gavino
NIZZA

Un autunno ricco di eventi per il nuovo spazio «Nikaia» di Nizza, la grande sala concerti inaugurata la scorsa primavera a ridosso dello stadio d'atletica «Charles Hermann».

L'appuntamento più atteso è il concerto di Jarimoquai, programma il 18 ottobre, un'esibizione in occasione dell'uscita del nuovo album intitolato «A funk Odyssey», un viaggio affascinante nel repertorio di uno dei maestri dell'acid jazz e del funky.

Jarimoquai è nato artisticamente a Londra, nel '92, e il suo album d'esordio è stato «When you gonna learn». Da allora ha spaziato dal funky al soul in progetti musicali che hanno toccato in modo particolare anche il rhythm'n'blues, il jazz e la musica disco.

Quattro album e sedici milioni di dischi venduti in dieci anni sono il risultato di una carriera musicale sempre al vertice e, soprattutto, in grado di coinvolgere il pubblico e scatenare le emozioni che arrivano dalla musica.



Il sound di Jarimoquai sarà protagonista il 18 ottobre alla sala «Nikaia» di Nizza

coinvolgere il pubblico e scatenare le emozioni che arrivano dalla musica.

Tra gli eventi della stagione autunnale scelti dalla direzione artistica del «Nikaia» spicca, per il 6 dicembre, il recital di Ray Charles, uno dei protagonisti mondiali della musica.

Ma il cartellone è ricco di momenti di cultura e musica: il 10 e l'11 ottobre il «Candel Euro Tour» presenterà un'eccezionale spettacolo di pattinaggio su ghiaccio, il 24 ottobre invece il turno di Isabelle Boulay, cantante canadese dalle indiscusse qualità vocali.

Tra le rassegne si segnalano invece dal 31 ottobre al 1° novembre «Un Festival d'est troup court», rassegna del cortometraggio, dal 20 al 25 novembre il «Festival della chitarra acustica», e poi ancora il primo e il 2 dicembre il balletto «Lord of the dances», dal 10 dicembre al primo gennaio il «Circo di Mosca» e dal 31 gennaio il primo febbraio lo spettacolo «I dieci comandi».

DAL PRESIDENTE PIERDOMENICO GARRONE ARRIVA UNA SERIE DI PROPOSTE OPERATIVE PER MONITORARE LA RACCOLTA CHE PRENDE IL VIA DOMANI NELLE VIGNE MOSCATO

Le enoteche regionali controllano la vendemmia

Sono coinvolte oltre seicento aziende in tutte le zone doc e docg del Piemonte



Il presidente Pierdomenico Garrone (a destra) durante una degustazione

ALBA

Da oggi si vendemmia il Moscatto. Gli ultimi scampoli d'estate hanno giocato brutti scherzi tra la siccità e l'improvvisa ondata di maltempo. Ora l'allarme sembra rientrato e ieri sera agli eventi di Canale e Guarene i produttori protagonisti lanciavano segnali positivi.

A vegliare sull'andamento della vendemmia quest'anno c'è anche «Eno-Monitor», il sistema di raccolta dati ed analisi della produzione vitivinicola piemontese ideato e realizzato dall'Enoteca regionale del Piemonte, che utilizza come campione le oltre 600 aziende associate alle Enoteche Regionali che costituiscono il Consorzio.

Il grado zuccherino, il quadro acido, lo stato sanitario, il colore e l'aroma dell'uva saranno i parametri attraverso i

quali sarà possibile esprimere una previsione sulla qualità della vendemmia in corso. Saranno inoltre richiesti una stima della quantità di prodotto e un confronto con quello che è stato l'andamento dell'annata passata.

«L'Enoteca del Piemonte» commenta il presidente Pierdomenico Garrone - assolve il ruolo offertole dalla legge regionale 20/99 relativa alla valorizzazione vitivinicola partendo dall'analisi preventiva della qualità della vendemmia 2001. Il metodo utilizzato, che prevede il coinvolgimento delle aziende dislocate in tutte le zone della nostra regione, consentirà di ricevere risposte sull'andamento della vendemmia direttamente dalle realtà produttive ed è uno strumento che mancava, rispondente in concreto alle esigenze di promozione del vino piemontese. (l.f.)



Dal «Salone dei vini» un invito ai produttori dell'Argentina

Il Piemonte del vino, anche grazie alle sinergie tra l'Enoteca Piemonte e il presidente della Regione Enzo Ghigo, cresce in forza e fatturato. Oltre a guardare all'Italia e all'Europa, è stata proposta per aiutare i piemontesi nel mondo, soprattutto quelli che attraversano momenti di difficoltà come gli argentini. «Ci andai nel 1987 - dice Pierdomenico Garrone - era un paese in grande

crescita, oggi sono carabini. L'appello che lanciamo è per l'Argentina del vino (in foto la stand della Camera di commercio di Mendoza). Il Piemonte ha forza per aiutare gli altri, per trascinare progetti emergenti. Su una Nazione a noi così vicina è giusto cominciare da una proposta concreta: l'invito a tutte le aziende enologiche al Salone dei vini di novembre, vetrina privilegiata sui mercati europei. (l.f.)

GIORGIO MEDAIL

LA RADIO

"TOTEM"

IL MISTERO ONDAI

LA RADIO

Real life. Real radio.

LA BIELLESE RIFLETTE SULLA PESANTE SCONFITTA D'ESORDIO. IL DS GRANAI: «CON LA PRO SESTO ABBIAMO PAGATO L'INESPERIENZA»

Torna il sorriso in casa Pro Vercelli

Braghin: mi è piaciuto lo spirito di gruppo della squadra

Piermarco Ferraro

VERCELLI

PER almeno un tempo si è rivisto la Pro spumeggiante (talvolta anche spreco) dell'ultimo scorcio della passata stagione. Una squadra capace di tenere costantemente in apprensione la Sangiovese (forse un po' meno spavalda del previsto ma, in grado di reggere il confronto con le big del torneo) obbligandola a pura opera di contenimento.

Con il solo innesco di Lorenzini, in uno scacchiere peraltro collaudato, i bianchi hanno cancellato l'inizio di stagione in chiaro-scuro. «Della squadra mi sono piaciute grinta e spirito di gruppo - osserva mister Braghin - Se fossimo riusciti a chiudere l'incontro già nei primi 45' - stato ancora più soddisfatto. Invece abbiamo dovuto soffrire sino al 94'. E' vero che grossi rischi non ne abbiamo corsi però, specialmente negli ultimi minuti, la pressione della Sangiovese si è fatta sentire».

Indubbiamente sul finale in affanno, oltre all'inizio spumeggiante, al ritorno dei toscani e al caldo, sono pesanti le condizioni non ottimali di qualche giocatore, recuperato in extremis per l'esordio. Un po' caso di Lorenzini, prezioso in copertura, uscito per un colpo di piede: «Peccato per non aver

potuto restare in campo sino al termine per aiutare i compagni - spiega - comunque sono tre punti davvero preziosi contro un'ottima squadra. Iniziare bene un torneo era, per noi, fondamentale». Anche Simone Facchini, macchinatore di chilometri sulle fasce assidue. D'Agostino è stato tra i protagonisti: «Nel primo tempo abbiamo speso tanto, riuscendo a segnare solo un gol, poi complice il caldo e la stanchezza siamo un po' calati, ma non mi pare che la Sangiovese ci abbia davvero impensierito».

Per Paolo Sarno, riappropriatosi della maglia numero uno, un esordio assoluto sicuro. Così come è parso tranquillo l'intero reparto difensivo. In attacco oltre al tandem ormai collaudato Andorno-Mirabelli, Braghin ha finalmente potuto provare Alex Comi. Per l'ex varesino sono una speranza di match, in attesa che le fatiche delle Universiadi vengano completamente smaltite. «Sono contento dell'accoglienza dei tifosi. I cori d'incitamento fanno sempre piacere - osserva Comi - spero di ricambiare il pubblico con il corso della stagione».

Insomma un biglietto da visita confortante in vista dell'atteso derby di domenica con l'Alessandria. Cause l'inagibilità di parte del Moccagatta il match si disputerà a Casale.

Per Alessandro Comi uno spezzone di partita salutato dai grandi applausi dei suoi nuovi tifosi. Per l'attaccante ex Varesse si è trattato dell'esordio con la maglia della Pro in match ufficiali (Foto Greppi)



C'è voglia di riscatto in casa della Biellese dopo il pesante ko nella gara d'esordio giocata in casa della Pro Sesto

BIELLA

OGNI risultato ha il suo significato e il poker subito dalla Biellese a Sesto può essere giudicato in ottica costruttiva. La Biellese ha scoperto che Coppi Italia e campionato sono entità differenti, quest'anno in particolare considerate le regole adottate dalla Lega in merito all'impiego dei giovani.

Su questa lunghezza d'onda è il ds laniero Angelo Granai: «Da sempre le gare Coppa vanno prese con le molle. Con le ultime decisioni federali questo concetto si è ingigantito e lo confermiamo le gare che ci hanno consentito di qualificarci. Il confronto tra i ragazzi giovani ha fatto la differenza a nostro favore, questo perché i giocatori - abbiamo selezionato - bravi e sono convinti che lo dimostreranno anche in campionato. Cosa è mancata a Sesto? Premesso che ci siamo trovati di fronte alla più classica delle giornate storte, direi che ci è mancata l'esperienza. Abbiamo pagato lo scotto della giovane età e al tempo stesso l'assenza dei "senatori". E' innegabile che con Coppola - Vincenzo - centrocampo avremmo potuto gestire in tutt'altro modo il vantaggio e le situazioni contingenti. Comunque, lo sbagliato processo. Il ribaltone si è verificato alla prima giornata e la responsabilità vanno equamen-

teripartite».

Una Biellese che si lecca le ferite ma che è fortemente motivata a ritrovare il bandolo della matassa, sfuggito di nel secondo tempo di Sesto, anche se le prime avvisaglie si erano già registrate nella prima frazione con i pali centrati da Augliera e Florjancic e il rigore parato da Mordenti. Nell'intervallo mister Bacchin era stato esplicito, catechizzando la truppa sull'atteggiamento: «tenere nel secondo tempo. Il messaggio non è stato recepito sino a fondo e alla prima difficoltà la Biellese si è sciolta come neve al sole, subendo tre della quattro reti in fotocopia (Augliera, Donghi e Florjancic) a tu per tu con l'incolpevole Mordenti. Un pomeriggio che ha esaltato i colpi dell'ex-Cretaz (autore del 3-1 con un fortunoso colpo di taccol, che al «Breda» vive momenti magici (proprio un partitone a Sesto con la maglia bianconera gli valse un quadriennale con il Milan) forse anche per via di un parterre d'eccezione, che sabato era capitano da Nedo Sonetti e da alcuni ex-biellese: Capozucchi, Ferrati, Passariello e Sanni. Proprio quest'ultimo con il suo Meda, sconfitto a Viareggio per 5-2, sarà il prossimo avversario della Biellese. L'ironia del «toscanaccio» Granai non si fa attendere: «Viste le due "performance" vorrà dire che domenica finirà 7-7...».

(r. s.)

CALCIO

IL VILLAGGIO LAMARMORA NON RIESCE A DIFENDERE IL DOPPIO VANTAGGIO

Bene Dufour e Crescentinese Scintille nel derby a Cossato

COSSATO

Primo turno di Coppa Italia e subito scintille tra Biella Villaggio La Marmora e Cossatese: «Si è trattato di un test attendibilissimo - commenta il mister della Cossatese Pinuccio Fornara - contro una squadra forte in alcuni nostri ex (Morello, Pelleroy - Rossi) molto motivati e grintosi». Nel primo tempo il Biello V.L. si portava in vantaggio per 2-0 (doppio di Morello), ma prima Fornara e poi Giannini fissavano il punteggio sul 2-2.

Match combattuto, anche se meno nervoso, quello della Dufour Varallo. I neroverdi si sono imposti 3-2 al Gravellona. «Un successo importante contro un avversario forte - spiega coach Michele Facciolo - che ci dà fiducia in vista del debutto di sabato in campionato con la "trapuntobiesse"».

Nel triangolare S. invece, acuto asteroide della Crescentinese sul Santhià: «A livello di occasione - spiega il coach santhiense Enrico Razzano - il match è



Subito un «derby» acceso per la Cossatese contro il Villaggio La Marmora

stato sostanzialmente in parità. A livello di gioco, invece, i nostri avversari hanno dimostrato di essere più avanti di «ella preparazione».

Il Santhià - sull'errore difensivo che ha portato al gol partita di Tomaselli e sul polo che ha negato a Zoeli il punto del pareggio. Il risultato

avrebbe potuto essere diverso - osserva Razzano - ma il giudizio globale non sarebbe mutato. Ora dobbiamo lavorare per prepararci all'esordio in campionato. E, ironia della sorte, i granata esordiranno ospitando il Cavaglià, avversario che il 19 il Santhià ritroverà ancora in Coppa Italia. (p. m. f.)

TRIATHLON

ANCORA UN IMPEGNO PER LA PORTACOLORI DELL'IRON BIELLA. E DOPO I MONDIALI DI «DUATHLON»

Beatrice Lanza ai Tricolori di Grado

L'atleta vuol confermare il successo della scorsa stagione

BIELLA

Beatrice Lanza - vuol proprio sapere di fermarsi. L'atleta dell'Iron Biella, in pista dal 14 aprile, dovrà difendere sabato a Grado il titolo di campionessa italiana di triathlon conquistato l'anno scorso: «Questa prova - afferma la giovane biellese - non rientra tra i miei obiettivi stagionali. Dal momento che sul petto ho ancora cucito il tricolore, unitamente con i tecnici, abbiamo deciso la mia partecipazione».

Il triathlon è uno sport multidisciplinare di resistenza nel quale l'atleta copre nell'ordine una prova di nuoto (la distanza olimpica prevede 1500 metri) una di ciclismo (40 Km) e di corsa (10 chilometri) senza interruzione.

«Il mio tallone d'achille - continua - è senza dubbio l'acqua. In bici, e poi con la corsa, riesco a dare il meglio, recuperando terreno in modo - uscire nel finale. Agli Assoluti dovrò guardarmi soprattutto da Nadia Cortassa e da Silvia Gemignani che, alla



Beatrice Lanza è una delle atlete più in evidenza a livello internazionale. Nella foto riceve un premio dal presidente della Provincia Grazio Scanzio

soglia dei 30 anni, sta attraversando un'ottima stagione».

Gli impegni per Lanza non termineranno a Grado perché settimana successiva - calendario a Rimini i Mondiali di duathlon: «Si tratta di un'esperienza del tutto nuova a cui ho deciso di partecipare esclusivamente perché la gara

si svolge in Italia. Si tratta di 10 Km di corsa, 40 in bici ed ulteriori 10 sempre di corsa. Per me è un'incognita ma sono curiosa di testare questa disciplina che per il momento non è ancora sport olimpico».

Al termine di queste due prove Lanza potrà finalmente riposarsi anche se l'annata non può

ancora dirsi conclusa. Il ottobre in Turchia - in programma gli Europei Under 23 (qualora partecipasse dovrà difendere il titolo) mentre il 4 novembre in Messico, a Cancun, ci sarà un'importante prova di Coppa in vista dei Mondiali del prossimo anno che si terranno proprio nel paese dell'America Centrale. (m. pa.)

CICLISMO

IL LOMBARDO ERA STATO MESSO FUORI SQUADRA E RIABILITATO PROPRIO L'ULTIMO GIORNO UTILE PER LA GARA

Il «Gaglianico» a Zanasca, iscritto in extremis

Mascia (secondo) primeggia nel trittico punti Gran Premio delle Due province

GAGLIANICO

Dietro ogni grande vittoria sportiva c'è sempre una vicenda umana. E' accaduto anche domenica in occasione della quinta edizione del Trofeo Comune di Gaglianico per juniors, prova conclusiva del Gran premio delle Province Biella-Vercelli. Il vincitore, il lombardo Luca Zanasca, alla corsa non doveva esserci. La società aveva iscritto tutti gli atleti tranne lui, reo di essersi comportato male con i compagni ad agosto. Poi il pentimento - settimana, qualche lacrima al telefono con il ds, le usse pubbliche - colleghi della Bustese Olimpia, e l'iscrizione all'ultimo, quando i termini stavano ormai scadendo.

E così Luca Zanasca non trovato di meglio, per ringraziare tutti, che disputare una prova alla grande, essere sempre all'attacco e battere nella volata a due il compagno di fuga Emi-



Emiliano Mascia (a destra sul podio di Saluggia) ha vinto il «Due province»

liano Mascia (Madonna di Campagna), al quale è andata invece la vittoria nello challenge a punti che teneva anche del trofeo Maria Grazia Bertolo di Saluggia (vinto dal bresciano Davide Falini) e del trofeo Comune di Valdengo (primo Davi-

da Riccio della Bustese). Ma c'è un'altra vicenda da libro Cuore che merita di essere sottolineata. Per la gara domenica (visto soprattutto il finale durissimo - le salite del Refredò e di Zimono) si erano preparati con grande

puntiglio due biellesi che difendono i colori del Madonna di Campagna: Christian Marinaccio e Simone Bruson. Ebbene, entrambi - cinque chilometri dalla conclusione si trovavano nel gruppetto di testa, ma quando è stato Mascia (che appunto è del Madonna) il primo a partire per inseguire Zanasca che era appena scattato, da buoni compagni di squadra Bruson e Marinaccio (giunti poi sesto e terzo) hanno messo da parte i sogni di gloria e hanno coperto la fuga dell'amico.

Conclusa la kermesse (che anche domenica ha visto la partecipazione in qualità di ospite d'onore di Dario Frigo) gli organizzatori del Team Ucab Eurotrend tengono a ringraziare in particolare tre amministratori: l'Assessore allo Sport della Provincia di Vercelli Carlo Riva Vercellotti e i sindaci di Valdengo Roberto Polla e Gaglianico Paolo Maggia. (l. fo.)

SCHERMA

RANDAZZO DIRETTORE TECNICO

La sala d'armi della Pro Vercelli riparte da Muzio

VERCELLI. Riaprirà giovedì la sala d'armi della Pro Vercelli scherma in vista della stagione agonistica 2001-2002. L'appuntamento è, come vuole tradizione, per il 17 quando accogliere i tiratori ci saranno il presidente Aldo Venè e il nuovo maestro d'arma, Gianni Muzio, che subentra a Victor Kulcsar, tornato in Ungheria.

Presente anche il pluri olimpionico Maurizio Randazzo che, terminata la sua gloriosa carriera, svolgerà il ruolo di direttore sportivo e gli altri tecnici e preparatori che coadiuveranno Muzio nel suo lavoro.

Oltre al nucleo ormai consolidato - schermatori, la Pro Vercelli punta a reclutare giovani allievi. Per tutti i bambini si iscriveranno per la prima volta, sono previste diverse agevolazioni mentre, con l'inizio scuole, verrà intensificata la collaborazione - gli istituti elementari della città. (p. m. f.)

LA BIELLESE E' QUARTA: VINCE LA TEDESCA EBERL

Magnano, Virginia Costa sfiora il podio europeo

MAGNANO

La pioggia non ha rovinato la festa di Martina Eberl. La tedesca si è aggiudicata la 14ª edizione del Campionato europeo individuale femminile svoltesi al golf «Le Betulle» di Magnano, lasciandosi alle spalle le altre 114 atlete iscritte alla kermesse internazionale.

A causa del maltempo le quattro giornate di gara sono diventate solo tre ma ciò non ha influito sul risultato finale. E' forse le spese la biellese Virginia Costa, giunta quarta - 223 colpi (contro i 217 della Eberl, unica capace di restare sotto il par) che avrebbe potuto migliorare la sua posizione in classifica se la competizione si fosse conclusa regolarmente.

Al secondo posto (221 colpi) è giunta l'iberica Nuria Clau mentre il terzo è per la Germania è stato completato dalla medaglia di bronzo conquistata da Pia

Odeyaf.

Perfetta, come sempre, l'organizzazione che è riuscita a limitare notevolmente i disagi causati dal maltempo, non per niente i «green» di Magnano tra i migliori d'Europa.

Il prossimo importante appuntamento per Costa è fissato a Villa D'Este dove si svolgerà il campionato internazionale d'Italia.

Richiamato anche il calendario proposto dal golf biellese per i prossimi due mesi: nel fine settimana si inizierà con la Coppa Nuovi Amici per proseguire il 15 e 16 settembre con la Coppa d'Oro «Sila». A fine mese il programma prevede il challenge Lanificio Carlo Barbera, 18 buche stableford, diventato negli ultimi anni una classica del golf anche a livello internazionale.

Ad ottobre, dopo la Coppa della Castagne, si disputeranno il «Challenge Zucchetti 2001», la Coppa Vallée e la Coppa «Banco Sella». (m. pa.)

MAGAZZINI

Aldiati

OPERAZIONE:

MAGAZZINI

Aldiati

Prezzi di fabbrica

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



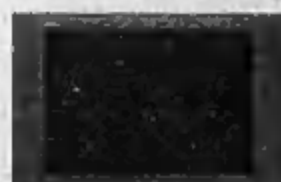
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



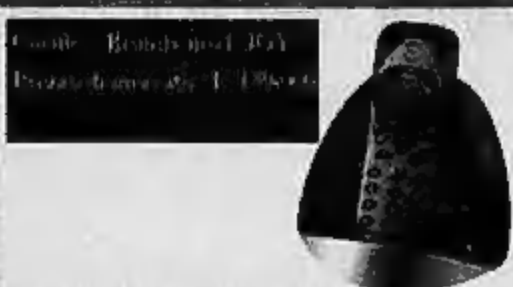
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



CORDLESS BRONDY
Dact - mod. UFO

Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000



NOKIA 3330
Garanzia Italia

WAP, chat, screen saver animati,
giochi, chiamata con vibrazione

Prezzo di mercato L. 399.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000

OFFERTA



Cavo auto
+
Cover

+
Custodia trasparente

= L. 39.000

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



LAVATRICE
ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg di carico
Vasca garantita 10 anni
Basso consumo energetico

Prezzo di mercato L. 550.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000



ARISTON MARGHERITA 2000
5 kg - termostato regolabile

Prezzo di mercato L. 690.000
Prezzo di fabbrica L. 457.000



LAVATRICE REX
JETSY
5 Kg di carico - Silver
Oblo' inclinato
Classe "AA"
Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del carico

Prezzo di mercato L. 1.390.000
Prezzo di fabbrica L. 1.372.000



FRIGORIFERO
Doppia porta
230 litri
Dimensioni
h152x153xp59

Prezzo di mercato L. 490.000
Prezzo di fabbrica L. 387.000



LAVASTOVIGLIE
REX TECHNIA PIU'

- 12 COPERTI
- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA DI LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU - NERA

Prezzo di mercato L. 1.290.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000



LIEBHERR
Congelatore a pozzi
- BLU NOTTE
- NO CEE CLASSE "A"
- 245 LITRI
- 3 ANNI DI GARANZIA

Prezzo di mercato L. 1.390.000
Prezzo di fabbrica L. 993.000



Mobile
porta
Tv !

Top arrotondato con profilo antiurto;
Finitura antigraffio; Due cristalli fumé;
Con ruote.

Prezzo di mercato L. 185.000
Prezzo di fabbrica L. 98.000



SHARP 28"
hi - fi stereo / televideo

Prezzo di mercato L. 950.000
Prezzo di fabbrica L. 649.000



PALMARE

OFFERTA !

Palmare
PALM-M100
Cavo HotSync
Software
collegamento a PC
Stilo
Copertura Mobile

PALMARE

OFFERTA !

L. 321.000

LE MIGLIORI MARCHE TUTTE A PREZZI DI FABBRICA
ARISTON - BOMANI - BOSCH - CANDY - CASTOR - DAEWOO - DELONGHI - ELECTROLUX - GRUNDIG -
HOOVER - INDESIT - KENWOOD - LIEBHERR - LOFRA - PANASONIC - PHILIPS - REX - SABA - SANYO - SHARP - SINUDYNE - SONY - TEFAL -
TELEFUNKEN - THOMSON - WHIRPOOL - ZEROWATT - ZORPAS

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI WWW.PREZZISTRACCIATI.IT

MAGAZZINI

Aldiati

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

CANELLI
-AT-
Reg. Data, 54

DOMENICA
APERTO
Tel.
0141
82.36.15

LA FEMME DELLE SCOMMESSE UN PERICOLO PER GIOVANI E ANZIANI



VIIATATI AI QUINDICENNI

Forse se lo sono dimenticati in tanti. Ma chi ha meno di 15 anni non può rovinarsi gli occhi, e svuotarsi le tasche, davanti ad un videopoker, inseguendo la sequenza fortunata di numeri che dà diritto ad una super vincita. Lo stabilisce un'ordinanza del questore Nicola Cavaliere firmata sei mesi fa, pochi giorni dopo l'approvazione della nuova legge Finanziaria, che

dettava regole ferree per le macchinette «mangiasoldi». Obiettivo dichiarato era quello di frenare il fenomeno di chi si rovina sperando di rifarsi con una maxi vincita. Molte le norme. Prima fra tutte la limitazione di scommessa. Addio a lettori di banconote in grado di ricevere anche le 10 e le 50 mila lire: oggi funzionano soltanto quelli da 5 mila lire al massimo. In più c'è una limitazione anche nelle scommesse: per ogni

partita, al massimo, si possono investire mille lire. Si vince la ripetizione della giocata oppure la «supercifra» di diecimila. Attenzione, però. Stanno per arrivare nei bar e nelle sale giochi le apparecchiature che, come premi, daranno oggetti di modesto valore. Gadgets che saranno rilasciati direttamente dalla macchinetta. E poi c'è l'ordinanza del Questore che ha vietato, a chi ha meno di 15 anni, il gioco: meglio una partita a pallone

Rovinato dai videopoker: ora mi ammazzo

Torna a casa dopo tre giorni. La moglie denuncia il bar dove giocava

Massimo Nanni

«Quel signore anziano? Ma certo che lo conoscevo. Veniva qui, qualche volta. Mica spesso. Entrava, pagava, a volte giocava con il videopoker e poi via. Buongiorno e buonasera, tutto qui...», dicono i baristi del «Yellow Rose Café», via Nizza 370. Quel signore è Umberto R., 70 anni, operaio Fiat in pensione, che s'è bruciato i risparmi con i videopoker, secondo la denuncia presentata dalla moglie. In preda della disperazione,

aveva scritto una lettera d'addio ed è sparito, con l'idea di impegnare anche i gioielli di famiglia. Tre giorni di angoscia e di paura. Poi è tornato a casa. Pentito. La signora ha raccontato tutto alla polizia ed è stata aperta un'inchiesta. Gli agenti di «Barriera Nizza» hanno sequestrato al titolare del bar «Yellow Rose», tre videopoker. Baristi subito al contrattacco. «Siamo forse noi a costringere la gente a giocare? Viene un cliente, adulto, compra il gettone e gioca. Che dobbiamo fare?

Chiedergli l'estratto conto della banca per vedere se può permetterselo o no, o magari, per autorizzarlo, gli devo chiedere la busta paga? Bella ipocrisia. Se uno gioca al lotto 400 mila mila e magari ha un lavoro dove si guadagna poco, che fa il tabaccaio? Controlla? E quelli che si rovinano ai casinò?». Un fiume in piena. Però i videopoker con cui si possono vincere somme di denaro sono illegali. «Ma non i miei - si accalorano la moglie, titolare della licenza, e il marito - qui

sono consumazioni, niente denaro in cambio». Sul display, quando l'apparecchio è in «stand by», compare la scritta: «Qui si possono vincere solo consumazioni». Perdere milioni, a cinquemila lire alla volta, in effetti, non dovrebbe essere facile. Secondo la denuncia di Michela A., 66 anni, il marito sarebbe stato rovinato dalle infernali macchinette che hanno trasformato molti locali di Torino e dintorni in bische clandestine. La polizia ha risposto immediatamente: videopo-

ker sequestrati, denunce (per agevolazione del gioco d'azzardo) e un controllo a tappeto in tutta la zona. Bilancio, dieci macchinette sequestrate in poche ore (duecento dall'inizio dell'anno) perché fuori legge e pesanti sanzioni amministrative in vista: multe, denunce e chiusure temporanee, sino al ritiro della licenza. «Bella pubblicità per il mio bar che, tra l'altro, ho rilevato da soli due mesi. Quel signore è un'aridità del vecchio gestore. Con i miei videopoker si vincono solo le

consumazioni. Se accadeva qualcosa di illecito prima, io non lo so. Adesso mi hanno pure sequestrato i video. Dicono che c'era la possibilità di più puntate cumulative e non le singole. Pensare che qui, si gioca solo con i gettoni e non con le banconote. Tutti sanno che, a Torino, si sono veri e propri casinò illegali, e nessuno fa nulla. Per colpa di un solo cliente sono finito nei guai. Non è finita qui, andrò da un avvocato e mi tutelerò con una controdennuncia».

BIANCA E NERA

■ **AI LAGER NAZISTI.** Dal 5 al 10 settembre la sezione piemontese dell'Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti organizza il tradizionale viaggio annuale al lager nazista. Quest'anno vi partecipa il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba. L'iniziativa è aperta a tutti gli interessati e prevede la visita ai campi di Buchenwald, Dora (Germania) e Natzweiler (in Francia, vicino a Strasburgo). In tutti e tre i campi verrà deposta una corona d'alloro del Consiglio regionale del Piemonte, in ricordo delle vittime.

■ **SCOMPARSA A ASTI.** È scomparsa l'altro ieri, dalla sua casa di campagna di Montechiaro d'Asti, Federica Farinella, 30 anni, abitante a Rivoli con i genitori. La donna soffre di una grave forma di esaurimento nervoso. Sono in corso le ricerche di carabinieri e volontari con unità cinofile.

■ **CARIGNANO, ARRESTO.** Col pretesto di fare l'autostop ha rubato il telefono cellulare a chi gli ha offerto il passaggio. Ma durante il viaggio ha raccontato molti particolari di sé e così ha facilitato il lavoro dei carabinieri, chiamati dal derubato. Aldo Pinna, 30 anni, di Carignano, è finito in carcere con l'accusa di furto.

■ **SETTIMO, RAPINA.** Pistola in pugno e viso nascosto da casco da motociclista e occhiali da sole, l'altra sera a Settimo Torinese tre banditi hanno assalito il discount adiacente la macelleria dell'Idi, via Milano 61. I rapinatori si sono fatti consegnare dalle cassiere 5 milioni e sono fuggiti facendo perdere le tracce.

■ **SPACCIATORE PRESO.** Seguendo alcuni tossicodipendenti, l'altra sera i carabinieri di Settimo hanno arrestato in via Pesaro a Torino l'algerino Hossin Hel, 24 anni, domiciliato in via Brindisi 7. È accusato di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. I militari gli hanno trovato nelle tasche 10 grammi di eroina, altri 120 grammi sono stati trovati nella sua abitazione durante una perquisizione, con un bilancino di precisione, una decina di telefonini, televisori, radio, oggetti in oro e altra refurtiva.

■ **SALBERTRAND.** La sbarra al castello di pedaggio non si alza e così A.H., 38 anni, somalo, residente a Torino, la tira giù alla guida di un grosso autocarro di una ditta di Borgo San Dalmazzo. È fermato da una pattuglia della polizia stradale di Susa che oltre a ritirargli la patente e la carta di circolazione lo multa con un verbale di 555 mila lire perché, a parte la sbarra demolita, l'autista non poteva circolare durante il giorno festivo.

È SCAPPATO QUANDO SI È ACCORTO DI AVER SPESO TROPPO E NON HA AVUTO IL CORAGGIO DI DIRLO



Ex operaio della Fiat in pensione ha bruciato il frutto dei risparmi di tutta la vita. Il barista si difende: «Certo che lo conoscevo ma nel nostro locale si vincono consumazioni».

I videopoker attirano molti nei locali. A destra, il bar di via Nizza 370.



«Mi piaceva e ho perso ogni controllo»

Il racconto di Umberto: un incubo che mi ha tolto il sonno

Via Nizza, a un passo da Moncalieri. La casa di Umberto R., pensionato Fiat, 70 anni, è al piano terra. Palazzina tranquilla, Anni 50, intonaco rosso cupo, appena un po' discosta dal traffico di via Nizza. All'una e mezza i coniugi, tre figli già grandi e tutti sistemati, hanno appena finito di mangiare. Lui è reduce da tre giorni di disperatissima fuga, che lasciava temere anche il suicidio, con tanto di lettera d'addio. Capelli bianchi, tuta blu da lavoro, maglietta Polo bianca, fisico asciutto e aria contrita. Lei, Michela A., 66 anni, in cucina che lava i piatti. In salotto l'opera omnia di Totò in videocassetta e una pila di cd: mazurche, polka, Castellina Pesi e l'orchestra Can-

sadei. Allora, signor Umberto, che è successo? «È successo che da qualche mese mi ero un po' messo a giocare con i videopoker, nel barretto, qui, sotto casa. Eh, ci ho perso un po' di soldi...». Quanti? «Non lo so. Non troppi, però. Andavo a giocare, dieci, ventimila lire alla volta. Qualche volta ho anche vinto e i soldi li prendevo. Solo che è accaduto poche volte. A un certo punto ho perso il controllo della situazione e non ho più avuto il coraggio di dirlo a mia moglie. Così ho scritto quella lettera e sono fuggito». Dove? «Ho girovagato in auto, dove

capitavo. Dormivo sulla macchina, cercavo di trovare una soluzione ai miei problemi. Mi ero preso anche i gioielli di famiglia, roba di mia moglie e anche mia, volevo impegnarli e uscire da un incubo che mi aveva tolto il sonno». E lei, signora Michela, che ha fatto? «Sono andata subito dalla polizia dove sono stati molto gentili e disponibili. Ho raccontato tutto e, quando ormai non ci speravo più, mio marito è tornato. Con la barba lunga, un po' in disordine, ma salvo. Ora i problemi li affronteremo assieme. Quarant'anni di matrimonio, tre figli cresciuti, sono ancora incredula di quanto è avvenuto. Perché me ne sono accorta io».

Come? «L'amministrazione di casa è compito mio. Noi abbiamo le pensioni, qui si paga 700 centomila al mese di affitto, io ne guadagno un milione e 300, si campa con l'altra, di pensione. Tanto entra, tanto esce, no? Ma un giorno scopro che il conto in banca è in rosso e non riesco proprio a capire perché. Non mi sono persa d'animo e, a 66 anni, sono andata a fare le ore in casa d'altri. Non è giusto, credo, che lui sia andato a spendere i soldi con quelle maledette macchinette mentre io mi spezzavo la schiena». «Lui che ne dice? «Che devo dire? Mi sono vergognato di questa gran, mia moglie ha tutte le ragioni del

mondo, tanto che andò persino in quel bar a protestare con i titolari...». Davvero? «Io sono figlia di contadini ma l'educazione me l'hanno insegnata e allora, con tanta calma, sono entrata in quel bar e ho detto al barista che, semmai, mi ha visto mio marito lo cacciassero pure dal locale, che non lo facessero giocare più, che ci stavano rovinando. Eh, l'ho visto io un giorno, proprio seduto davanti al videopoker e me lo sono riportato a casa». E' ancora arrabbiata? «Un po' sì. Pensi che lui è uno che non esce mai la sera. Sempre con me, una vita regolata. Mai una stranezza, nulla di nulla. Altro che videopoker.

Quando se ne è andato mi sono sentita morire, temevo che facesse qualche sproposito. Adesso gli sto cercando un lavoretto. Così metteremo subito tutto a posto e potremo di nuovo tornare a vivere tranquilli». Umberto: adesso basta con il bar e il gioco d'azzardo? «Sì, sì. Mai più. Comunque non mi aveva costretto, era una scelta mia. Mi piaceva giocare, ma ho capito che è un meccanismo incontrollabile e bisogna smettere immediatamente. Ci sono ragazzini nelle mie stesse condizioni, persone adulte, gente che lavora. Si giocano le stipendi, a colpi di diecimila lire. Quanto ti prende, quella mania, non si sa come fermarsi».

PRIMO SUCCESSO CONCRETO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE LANCIATA DALL'OSPEDALE DI ORBASSANO CONTRO IL TABAGISMO

Salvata dalla campagna per i fumatori

La donna si era sottoposta all'esame gratuito al San Luigi

Grazia Longo

La prima sigaretta l'ha accesa «per noia» a 30 anni. L'ultima l'ha spenta ora che ne ha 63 e un cancro ai polmoni distrutto sul nascere grazie all'esame gratuito del San Luigi di Orbassano. Gloria Rodano s'è rivolta all'ospedale per caso, «ho letto dei test sperimentali sui giornali». Insieme a lei altri 500 fumatori con più di 55 anni e l'abitudine a fumare 50 sigarette al giorno. La maggior parte se n'è tornata a casa con la semplice raccomandazione di smettere, altri con l'ansia di avere un piccolo nodulo «da tenere sotto controllo».

«Non sarebbe successo se non avessi mai letto quella notizia sui giornali». La campagna di prevenzione del San Luigi contro il cancro al polmone è stata lanciata nell'aprile scorso. Con una semplice telefonata a un numero verde si poteva aderire al progetto per la sperimentazione di un esame speciale. La Tac spirale, in grado di leggere al computer anche le lesioni polmonari di pochissimi millimetri. «Proprio quello che è accaduto con la signora Rodano - precisa il professor Luigi Dogliotti, primario di oncologia -, ma per fortuna siamo intervenuti in tempo. Anche perché, come ricorda il professor Piero Borasio, primario di chirurgia toracica, «il 70 per cento dei carcinomi polmonari scoperti allo stadio iniziale può essere guarito con un intervento chirurgico».

«Ho sempre fumato tanto - ammette -, in media due pacchetti al giorno, ma certo non m'aspettavo di finire in sala operatoria. Alla visita di controllo era venuto pure mio marito, fuma anche lui parecchio. Ma per fortuna è risultato negativo agli esami. E ha smesso di fumare? «Ci sta provando, la mia esperienza certamente lo aiuterà». E lei, ha mai tentato di rinunciare alla sigaretta? «Solo per brevi periodi, quando ero raffreddata e avevo l'influenza, ma mai più di alcuni giorni». E in futuro? «Sono sicura, anzi, sicurissima che con il fumo ho chiuso per sempre. Adesso ci ridò sopra, ma quando i dottori mi hanno annunciato che avrei dovuto essere operata mio marito già pensava al funerale. Sa com'è, un conto è sentire o leggere che accadano cose di questo genere, un altro viverle di persona. Ora sto bene, molto



Gloria Rodano ha acceso la prima sigaretta a 30 anni per noia. Ora è già stata operata al polmone e sta bene.

bene e vorrei continuare così». Questo della pensionata non è l'unico caso scoperto dallo screening che il San Luigi svolge in collaborazione con l'Istituto oncologico europeo. «Un altro paziente sarà operato la prossima settimana - anticipa il professor Cesare Fava, primario di radiologia - e su altri ci sono ancora accertamenti in corso». Sui 500 casi analizzati, il 2 per

cento (una decina di persone) è a rischio cancro. «Gli esami - conclude il professor Giorgio Scagliotti, responsabile del day hospital oncologico polmonare - avvengono a costo zero per l'ospedale e sono possibili grazie anche al lavoro degli specializzandi. Tutti consapevoli che l'80-90 per cento di carcinoma al polmone è da ricondurre al tabagismo».

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

VENITE A TROVARCI per auto nuove e usate:

C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.403.03.61

e solo per auto nuove:

C.so Trapani 115 - Torino - Tel. 011.335.20.18

AL SEGNATO NOI SIAMO APERTI VOI SIETE INVITATI

**PERCHE' TUTTI DIGITANO
WWW.LIBERO.IT?**

LIBERO ADSL LIGHT E' GRATIS FINO A NOVEMBRE.

LIBERO ADSL LIGHT: INTERNET E' PIU' VELOCE (CON ACCESSO FINO A 300 KBPS IN RICEZIONE) E SENZA LIMITI DI TEMPO. E LA LINEA TELEFONICA E' SEMPRE LIBERA. CHIAMA IL 155 OPPURE DIGITA WWW.LIBERO.IT.



ATTIVAZIONE E CONNESSIONE GRATUITE FINO AL 31 OTTOBRE. VERIFICA SUL SITO LA COPERTURA DEL SERVIZIO.